LA STAMPA

ANNO 131. N. 259. SABATO 20 SETTEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5639334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. [illegible]; [illegible] 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

D'Alema incontra Bertinotti: «Il dialogo è ripreso, è il momento di restare uniti»

Welfare, l'accordo è più vicino

Berlusconi da Prodi: «Né offerte né richieste di voti»

QUEL SASSO LANCIATO DA COSSIGA

CON il tempismo del politico consumato, che «sente» le crisi, ieri Francesco Cossiga con un'ampia intervista a «La Stampa» ha recitato alcuni requiem. Il primo lo ha dedicato al bipolarismo, nella sua versione attuale: «La sua filosofia è l'omogeneità dei poli, che non esiste nel cosiddetto centrosinistra, e tanto meno dall'altra parte, dove manca un progetto».

Sentenza praticamente senza appello, ma alla fin dei conti picconare il bipolarismo significherebbe tutt'al più abolire uno schema. Si può discutere la diagnosi pessimistica dell'ex Presidente della Repubblica, ma resteremmo sul piano delle mappe ideali. Criticare uno schematismo non reca danni a nessuno. Se l'analisi di Cossiga fosse rimasta solo sul piano dell'articolazione del sistema politico, nessuno l'avrebbe presa in considerazione. E' perfettamente legittimo segnalare i difetti del congegno bipolare e dei suoi componenti; resta da vedere se occorre consolidarli e perfezionarli oppure se conviene sostituirli riassemblandoli.

E' su quest'ultimo piano che Cossiga è intervenuto con una lucidità spinta fino alla crudeltà. Si è inserito nella crisi del Polo mettendone in rilievo gli aspetti di eterogeneità politica, e soprattutto la sua inadeguatezza a rappresentare significativamente l'Italia «liberal democratica». A suo giudizio nell'ambito di Forza Italia «molti elettori e molti parlamentari sono in realtà dei liberal democratici. Solo che sono raccolti

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Sul Welfare l'accordo sembra più vicino dopo gli incontri di ieri prima tra D'Alema e Bertinotti e poi tra Prodi e Berlusconi. A Botteghe Oscure, dopo giorni di polemiche, il colloquio chiesto dal segretario del pds con il leader di Rifondazione. D'Alema ha tranquillizzato Bertinotti: «L'essenziale è che ci sia l'accordo con i sindacati: il pds accetterà quell'intesa». Per il leader di Rifondazione questo significa che si sono aperti spazi di manovra, che la Quercia sta retrocedendo dalla linea dura. Positivo anche il commento per un altro colloquio, quello tra Prodi e Berlusconi. «L'incontro è andato bene», assicura il leader di Forza Italia. Da Palazzo Chigi nessun commento, salvo 6 righe, per dire che «nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di governo, maggioranza e opposizione, sono state esaminate le principali questioni di interesse nazionale». Vertice il 25 sul Welfare, mentre da Hong Kong Ciampi chiede: i tassi scendano ancora. **Fosel, Lepri, Meli e Rampino ALLE PAG. 2 E 3**

IL CAVALIERE AL PREMIER

«Solo calunnie dai pentiti»



ROMA. «Basta con le calunnie dei pentiti contro di me». Nel suo incontro con Romano Prodi, Silvio Berlusconi ha chiesto una maggiore attenzione da parte di Flick su quello che giudica un complotto ai suoi danni. **Minzolini A PAG. 3**

VERTICI CARBONARI

DUE fantasmi, l'altro ieri sera, si aggiravano per il saloncino di Villa Ciampi a Santa Severa, sede abituale di scontri agostani di scopone, per l'occasione adibito a ritrovo carbonaro per governo e sindacati. Erano i fantasmi di D'Alema e Bertinotti, che si sono materializzati più volte. Il primo, nelle vesti del possibile sconfitto, il secondo in quelle del probabile vincitore della battaglia sullo Stato Sociale. C'è più di un indizio, negli avvenimenti di questi giorni, a far temere che davvero l'esito del braccio di ferro sul *Welfare* possa ridursi a un «accordicchio» sulle pensioni, e non sfociare in quell'ambiziosa e moderna riscrittura riformista del patto tra generazioni - su basi socialmente più eque e finanziariamente sostenibili - sulla quale D'Alema sdottoreggia dal congresso del Pds in poi.

Intanto, l'incontro nella residenza marina del ministro del Tesoro (e non all'aeroporto di Ciampino). E' andata male. A Cgil, Cisl e Uil Prodi e Ciampi hanno ripetuto che il governo punta a una riforma vera, che parta dall'anzianità e dall'accelerazione dell'entrata a regime del metodo contributivo per tutti. Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno risposto «no». «Ci ripropinate il menù cucinato nel rapporto Onofri, immangiabile». Replica secca, ma serena. E soprattutto sicura. Perché? L'ipotesi è che nel frat-

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Oggi sette cortei a Milano e Venezia

I sindacati in piazza contro la secessione

Bossi: sfilino pure, siamo in democrazia
Aggredite a Varese due sindacaliste Cgil

MILANO. «L'Italia non si rompe, cresce unita». Lo scandiranno a migliaia, oggi, nelle piazze di Milano e Venezia, durante i cortei promossi dalle organizzazioni sindacali. Ne sono previsti sette. Cinquantamila persone sono attese in Laguna con treni speciali e pullman. «Noi andiamo a fare una gita - ha detto Bossi -. Manifestino pure, siamo in democrazia». Ieri, intanto, a Varese c'è stata nuova aggressione ai danni di sindacalisti Cgil: due delegate sono state affiancate in macchina da due giovani che hanno scagliato una pietra contro il vetro della loro automobile. «E' un gesto che si inserisce nel crescendo di avvertimenti che in tutto il Nord si stanno verificando ai danni del sindacato», denunciano insieme Cgil, Cisl e Uil. E anche la segreteria regionale lombarda di Prc ritiene che l'episodio sia frutto degli effetti «della propaganda di odio» dell'ideologia leghista. «Affermazioni gravissime», replica Maroni, annunciando querele. **Mondo A PAG. 5**

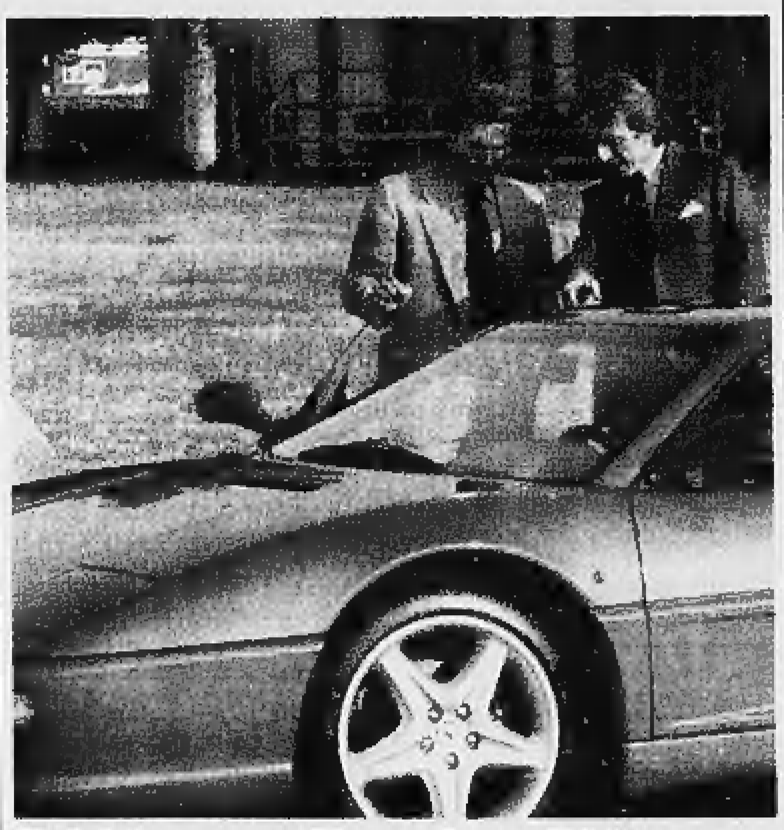
I RIVALI DEL MUGELLO

Ferrara fallisce l'assalto a Di Pietro



FIRENZE. Fallisce l'assalto di Giuliano Ferrara a Di Pietro (nella foto). L'ex direttore di «Panorama» non riesce a stringere la mano all'ex pm; i due rivali del Mugello non si incontrano alla festa fiorentina per Tonino. **Amabile A PAG. 5**

GIRO DI PROVA A FIORANO



Brivido rosso Ferrari per D'Alema

FIORANO. Emozione rossa Ferrari per il segretario del pds Massimo D'Alema: accompagnato dal presidente Luca Montezemolo ha visitato ieri gli stabilimenti di Maranello, improvvisandosi poi pilota sulla pista di Fiorano. Il leader della Quercia è stato accolto con applausi da operai e dirigenti. E oggi con «La Stampa» e con «Specchio» sarà in edicola la terza videocassetta sui 50 anni della «Rossa». **Silipo A PAG. 3**

PARLA MARTINAZZOLI

«Torno a fare politica Francesco ha ragione»

Di Fabio Martini A PAG. 6

La principessa in agonia avrebbe detto a un medico: sono incinta di 6 settimane. Top secret sull'autopsia

La stampa Usa: Diana aspettava un figlio

Parigi, interrogata la guardia del corpo: «L'autista stava bene»

Previti martedì dai giudici

La deposizione concordata dai legali
Vertice tra il pool ed i pm di Palermo

di Susanna Marzolla A PAGINA 7

Esecuzione nel dormitorio

Bologna, tossico uccide 2 nordafricani
Esercito in Puglia contro i clandestini?

di Marisa Ostolani e Tonio Attino A PAGINA 14

Davis, capolavoro di Furlan

Enqvist si arrende al quinto set
Cede Camporese, Italia-Svezia 1-1

di Carlo Coscia A PAGINA 29

PARIGI. Diana stava per diventare mamma per la terza volta. Lo rivela il settimanale americano «Time» basandosi su una fonte francese. Un medico, anonimo, dello staff che soccorse la principessa in agonia, sostiene che Lady Di mormorò: «Attenzione, sono incinta», indicando il ventre. Secondo riscontro attendibile: Sarah Ferguson. E' a lei che Diana avrebbe confidato per prima l'immensa gioia di ritrovarsi incinta. Al momento della morte, la gravidanza sarebbe stata alla sesta settimana. L'establishment britannico ha ammesso l'autopsia su Diana. Ma Buckingham Palace non ha confermato un'eventuale gravidanza.

Intanto, gli inquirenti francesi hanno potuto interrogare Trevor Rees-Jones, la guardia del corpo di Diana e Al-Fayed scampata all'incidente del 30 agosto. In ospedale ha detto che l'autista «non era alticcio» e la sua guida gli parve, come sempre, «sicura». **Benedetto A PAG. 11**

MORTE AL CONCERTO

L'accusa: soccorsi giunti in ritardo



ROMA. Il giorno dopo la morte di Andrea Gianotti, spirato tra i 70 mila fans degli U2, si rincorrono le polemiche. Sotto accusa finiscono innanzitutto le misure di sicurezza e i soccorsi. **Dondoni A PAG. 13**

L'Indonesia avvelenata da incendi dolosi, il fumo arriva fino in Malesia

La vendetta delle foreste

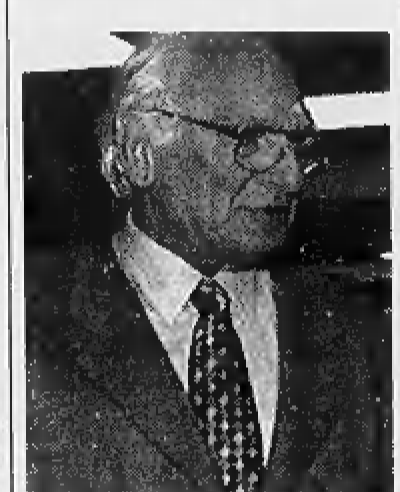
IL 27 agosto del 1883 il cielo dell'Indonesia si oscurò. Un buio minaccioso per settimane gravò sulle isole di Giava e Sumatra. Era esploso il vulcano Krakatoa, eruttando polveri e gas velenosi. Ci furono 36 mila morti. In questi giorni, nella stessa regione, una nuvola nera di ceneri ha fatto calare un crepuscolo apocalittico che costringe le auto a girare con i fari accesi anche in pieno giorno. Ma questa volta la colpa è dell'uomo. Gli incendi appiccati apposta per liberare più rapidamente il terreno dalle foreste tropicali sono scappati di mano e il ritardo della stagione delle piogge ha fatto il resto. Ora 20 milioni di indonesiani rischiano di finire intossicati per l'inquinamento atmosferico. A Sumatra 50 mila persone sono state evacuate. In Malaysia è stato di emergenza. A Giacarta si tenta disperatamente di provocare piogge artificiali, non si sa se con danze propiziatorie o più scientificamente con sali di ioduro di argento.

Gli incendi delle foreste tropicali sono una delle piaghe ambientali di fine secolo. E' così che si cerca di creare nuovi campi da coltivare per far fronte alla popolazione in crescita. Ma è una strategia poco lungimirante: la terra bruciata perde il suo humus di funghi e di batteri, la fertilità si esaurisce in pochi anni per far posto al deserto. Ogni anno nel mondo va distrutta una superficie di foresta tropicale pari a due terzi dell'Italia. Nel 1950 il manto verde copriva il 30 per cento dei continenti; nel '75 si era sceso al 12; nel Duemila si stima che ne rimarrà il 5 per cento. Vista dai satelliti, di notte la Terra appare punteggiata da enormi incendi in Amazzonia, Africa Equatoriale e Indonesia. Noi Paesi ricchi non siamo innocenti. In Sud America gli incendi servono a far posto ad allevamenti per produrre carne da esportare in Europa. E' carne che sa di affumicato. E adesso, in Indonesia, la natura si vendica.

Piero Bianucci
SERVIZIO A PAG. 9

La manifestazione nel '95

Pannella condannato per aver distribuito hashish: 4 mesi



ROMA. Quattro mesi e una multa: Marco Pannella (foto) è stato condannato per aver distribuito droghe leggere a Porta Portese in una manifestazione antiproibizionista. «Rispetto la sentenza, ma la battaglia continua», ha detto. **Corbi A PAG. 7**

Indagati l'ex commissario Usl, tre funzionari e due dipendenti delle Finanze

Truffa sanità, sei arresti a Milano

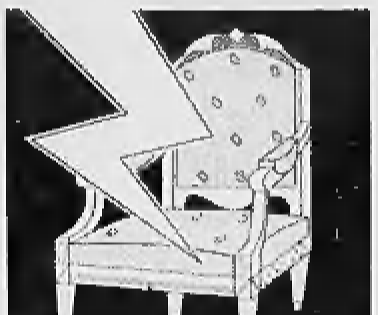
Arresti domiciliari al «santo protettore» di Longostrevi

MILANO. Giuseppe Poggi Longostrevi quando parlava di lui lo chiamava il «Santo». Per lui aveva sempre un assegno pronto, un conto aperto al ristorante, tre appartamenti. Servito e riverito, per anni il «Santo» è stato il protettore di Longostrevi. Adesso, Dante Giuliani, 70 anni, ex commissario della Usl 39, si trova agli arresti domiciliari con l'accusa di concorso in corruzione, truffa e falso. In carcere sono finite altre cinque persone, tutte sul libro paga di Poggi Longostrevi, e tutte «tradite» da lui nei verbali d'interrogatorio. **A PAG. 15**

OGGI

di Guido Ceronetti

Spazio. Anche vicini, c'è sempre distanza.
John Cage, A year from monday, 1967



Inatteso colloquio ieri mattina presto a Botteghe Oscure: «Cancellati i fraintendimenti»

Bertinotti-D'Alema, prove di dialogo

«E' l'ora di restare uniti»

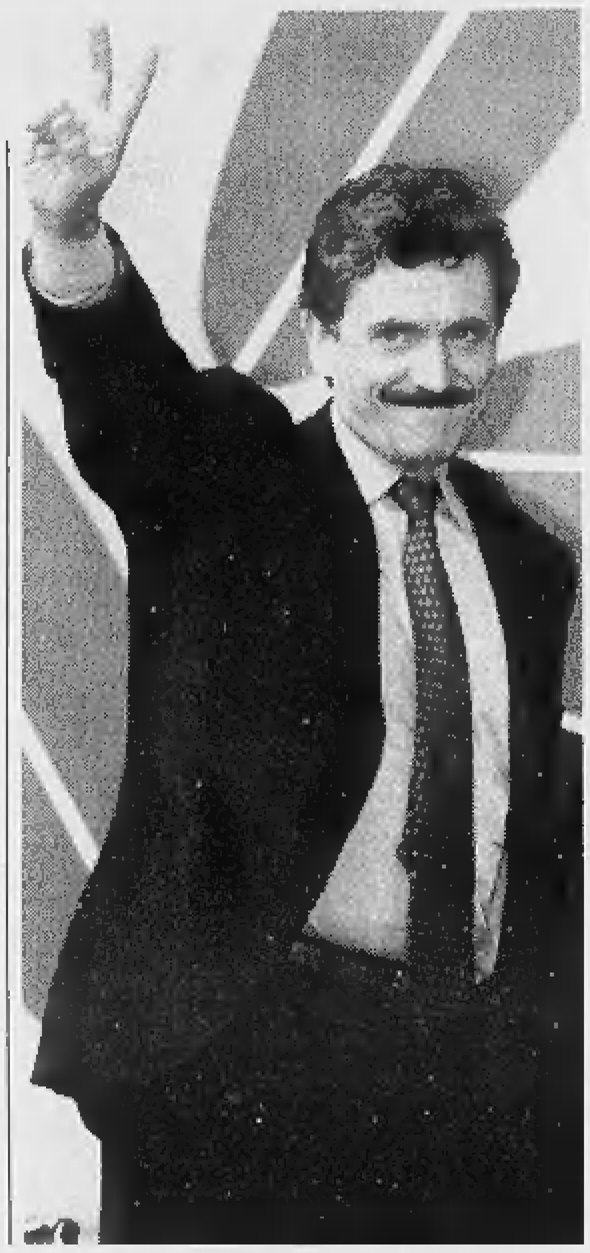
ROMA. Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti, di nuovo l'uno di fronte all'altro, dopo giorni e giorni di polemiche a mezzo stampa. E' successo ieri mattina, a Botteghe Oscure: poco più di mezz'ora di colloquio. L'incontro lo ha chiesto il segretario del pds, quando si è reso conto, dopo la riunione con i sindacati a Reggio Emilia, che Cgil, Cisl e Uil non gli avrebbero coperto le spalle più di tanto in questo scontro con il leader di Rifondazione sulla riforma dello Stato sociale. E infatti a Bertinotti D'Alema ha detto: «L'essenziale è che ci sia l'accordo con i sindacati: il pds accetterà quell'intesa». «Noi invece manteniamo la nostra autonomia di giudizio. Vedremo ciò che proporrà il governo, ma se la sua politica economica rimane questa noi non potremo votare a favore», ha risposto il segretario di Rifondazione, il quale però ha capito, dopo quel discorsetto del leader pidiessino, che si sono aperti degli spazi di manovra, che la Quercia sta retrocedendo dalla linea dura. «Ormai - ha spiegato ai fedelissimi Bertinotti - lo scontro non è più tra me e D'Alema, ma tra me e il governo».

Il segretario del pds ha innestato la retromarcia: «E' una giornata di dialogo», ha detto a qualche ora di distanza dall'incontro con Bertinotti, lanciando un appello unitario a Rifondazione perché «non si disperda il patrimonio di un governo di centro sinistra». La «svolta» dalemiana non poteva passare inosservata, meritava una spiegazione e perciò il «tam tam» di Botteghe oscure faceva filtrare questa indiscrezione: a convincere il leader della Quercia a incontrare Bertinotti è stato Prodi. Ma direttamente da palazzo Chigi rimbalzava una versione di segno opposto che descriveva un Prodi piuttosto indispettito perché spiazzato dall'inversione di rotta del segretario del pds. Al presidente del Consiglio, secondo questa versione, non è piaciuta la decisione di D'Alema di rimettersi nelle mani dei sindacati. Con il leader della Quercia, Prodi aveva concordato in estate di andare avanti senza esitazioni, sul Welfare, ma adesso che il segretario del pds ha cambiato linea, il presidente del Consiglio si trova in difficoltà. «Io - ha spiegato Prodi al suo "entourage" - non voglio fare un accordo basso, intendo fare una riforma strutturale, però...». E quel «però» parrebbe significare che il presidente del Consiglio, stretto tra Bertinotti, Cgil, Cisl e Uil, ai quali si è aggiunto adesso anche il segretario del pds, vede restringersi i suoi spazi di manovra.

Ma poteva agire in altro modo D'Alema? Ai dirigenti del suo partito il segretario del pds ha spiegato che l'importante «è chiudere la trattativa al più presto possibile». Sì, il ragionamento del leader della Quercia è questo: non si può aprire un fronte con i sindacati, perché così si rischierebbe di mettere in moto Bertinotti. C'è dell'altro: il segretario del pds ha capito che continuando la polemica aspra con il Prc rendeva impossibile ai «dialoganti» di Rifondazione (Cossutta e Salvato) il tentativo di evitare una rottura definitiva. A spingere D'Alema su questa strada ha contribuito anche un retropensiero. E' già accaduto, in passato, che il segretario del pds abbia vestito i panni del duro, in un confronto con Rifondazione, e che poi però Prodi lo abbia scavalcato facendo l'accordo con Bertinotti. E D'Alema non intende ripetere esperienze analoghe.

D'altra parte, il presidente del Consiglio l'altro ieri sera, in un vertice che doveva rimanere segreto aveva già «tastato il polso» ai sindacati. «Datemi una mano: siamo a un metro dal traguardo, però siamo anche tra Scilla e Cariddi», era stata la sua esortazione. A cui Cofferati, Larizza e D'Antoni, avevano risposto spiegando che comunque loro non avrebbero potuto siglare un'intesa per farsela poi bocciare nelle consultazioni dei lavoratori. Questo è lo scenario che ieri faceva dire al segretario del ppi Franco Marini: «Sul Welfare si va verso un accordo "leggero"». E questo è lo scenario che ieri consentiva ad alcuni protagonisti politici della maggioranza di vedere qualche spiraglio all'orizzonte. E' veramente così? Il Presidente della Repubblica Scalfaro ne sembra convinto. A chi lo è andato a trovare in questi ultimi due giorni il capo dello Stato ha detto: «Non penso proprio che si arrivi alla crisi». I problemi da risolvere, però, sono ancora molti, come dimostra l'esito dell'incontro di ieri pomeriggio tra gli esperti di maggioranza sul tema dell'occupazione, che si è risolto con un nulla di fatto. Rifondazione non ha ceduto di un millimetro. Ma è ovvio che l'eventuale accordo abbisogna di un iter lungo. Forse il Prc non vuole chiudere la trattativa prima della grande manifestazione nazionale del 25 ottobre. E comunque la verità la diceva qualche giorno fa Bertinotti ai suoi: «O noi incidiamo sulla politica economica del governo o finiamo per fare l'appendice della Cosa 2». Sì, in questa partita, Rifondazione si gioca molto.

Maria Teresa Meli



Il segretario del pds Massimo D'Alema

La pensione fa 90

Età più anni di contributi Nuovo metodo per il calcolo

ROMA. Dopo la riunione a sorpresa tra Prodi e i segretari di Cgil, Cisl e Uil (a casa di Ciampi?), la riforma dello stato sociale ha preso nuovo slancio. Lunedì ci saranno nuovi incontri tecnici; giovedì il governo vedrà a Palazzo Chigi le parti sociali. I conti sullo Stato sociale - ha annunciato il ministro del Lavoro, Treu - saranno presentati ufficialmente proprio giovedì prossimo e «solo allora si vedrà se c'è uno scostamento effettivo della spesa rispetto alle previsioni».

Sulle pensioni il governo punta ad ottenere il passaggio per tutti dal sistema di calcolo retributivo al contributivo, ma Cgil, Cisl e Uil non sono d'accordo. Intanto prende piede l'ipotesi battezzata «quota 90» per tutti: ovvero, per poter andare in pensione, la somma dell'età anagrafica e degli anni di contributi versati dovrebbe raggiungere la cifra di 90. Ad esempio: se una persona ha 58 anni e 32 anni di contributi, si potrà andare. Stesso discorso per chi ha 60 anni e 30 anni di contributi.

Per oggi il segretario generale di Cgil, Cofferati, ha sottolineato il ruolo distinto tra governo e sindacati e polemizzando con Bertinotti ha aggiunto: le posizioni di Rifondazione comunista sullo Stato sociale sono quelle di un partito che ha delle esigenze elettorali da difendere, ma il sindacato non ha nulla a che spartire con le posizioni dei partiti.

E da Hong Kong, dov'è arrivato per partecipare all'assemblea del Fmi, il ministro Ciampi afferma a proposito di Stato sociale: «Il problema, come voi sapete, è quello appunto non di tagliare le pensioni, ma di far sì che nel futuro, nei prossimi decenni, non vi sia un danno per le future generazioni». [r. int.]

«Sei tutti noi» e Vespa commenta: «O è il festival di Rifondazione, o le sinistre in Italia non sono due, ma una sola»

Minniti: «In attesa della rivoluzione possiamo fare le riforme...» Bertinotti: poi mi dici se possiamo fare insieme anche la rivoluzione

Fausto seduce gli ex compagni

Alla Festa dell'Unità: referendum sul Welfare



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Marco Minniti si toglie il chewingum dalla bocca, Bertinotti si schiarisce la voce, Bruno Vespa imbraccia il microfono: «Buona sera a tutti». Sembra l'abbrivio di una qualsiasi puntata di dibattito televisivo sul tema caldo del momento. E invece no: qui c'è una platea. E la platea di post-comunisti di Reggio Emilia, una delle capitali italiane del (quasi) pieno impiego, una città piccola, ma con venti sezioni del pds, inneggia. Tutti in piedi, dentro lo spazio convegni all'aperto del festival dell'Unità, e tutti bloccati nei prati attorno ai megaschermi che rimandano video e sonoro del dibattito: Fausto, Fausto, Fausto, Fausto sei tutti noi. Bertinotti, che poco prima aveva rilasciato alcuni autografi, si commuove come fosse la Callas, non me l'aspettavo, borbotta al microfono. La «standing ovation» tributata al grande artista del palcoscenico della politica italiana non si placa. E Vespa non si lascia scappare l'occasione: «O questo è il festival di Rifondazione, o le sinistre in Italia non sono due, ma una sola». I post-comunisti di Reggio Emilia non aspettavano altro, e urlano di gioia, come fosse la prova generale per il concerto degli U2. Minniti sorride, un po' in un angolo, sovrastato da un leader che conosce tutte le crome e biscrome per far suonare al meglio il cuore dell'Emilia Rossa. Sorride anche quando, poco prima di salire sul palco, sguscia via per un pertugio lasciato libero dalla folla e dalle telecamere intorno a Fausto il Rosso. Una signora rischia quello che politici e giornalisti rischiano tutti i giorni, una telecamerata in faccia. Si inviperisce, «Tutto questo casino per Bertinotti». Un ragazzo rimbecca: «Se non ci fosse lui, signora, a difendere i nostri diritti...».

Il dibattito non è tutto rose e fiori, l'Emilia rubizza ruggisce, si fa sentire, sottolinea quello che viene detto. Qualcuno ricorda a Bertinotti «eri socialista», e lui si inorgoglisce nel ricordo «del partito di Riccardo Lombardi». A domanda di Vespa, Bertinotti definisce il vis-à-vis con D'Alema «un incontro di calore, come dicevano una volta le vecchie signore di qualcosa di irriferibile». Abbiamo solo «tolto di mezzo i conflitti da fraintendimento». Ma, aggiunge, c'è un problema grande come una casa, la Finanziaria. E giù l'elenco del sudore e del sangue occorsi per arrivare fin qui, la Finanziaria da centomila miliardi, il deficit pubblico dal 7 al 3 per cento. Bertinotti fa il catalogo come se quelle cose le avesse fatte lui. Poi, piano piano, chiede alla platea: «E i vostri bilanci di famiglia come stanno?». La platea esplode entusiasta. E così anche quando elenca i disastri della disoccupazione, il disastro di un'Europa fatta contro la gente, la scuola che non è migliorata - e qui pausa ad effetto - e anzi «gli italiani sono tartassati dalle spese per l'università mentre il governo parla di finanziamento alla scuola privata», e la lotta all'evasione fiscale che non è mai stata fatta... Gli argomenti che di Rifondazione sono il cavallo di battaglia, noti e stranoti. Ma qui è un deliquio.

Di fronte a tanta sapienza nello scaldare giovani, donne, bambini, scolari, operai, pensionati, Minniti ha proposto gli argomenti della ragionevolezza, le pensioni d'anzianità tolgono il lavoro ai giovani, dobbiamo fare le riforme di cui il Paese ha bisogno. Ottenendo tiepidi consensi, perché contro le emozioni, come disse Segni alla vittoria di Berlusconi nel '94, non si può nulla. Minniti si è beccato anche alcuni fischi e un vistoso «scemo, scemo» quando con tono stentoreo ha detto «...e ricordate che i salari sono cresciuti del 3,5 per cento», subito rimbeccato da Bertinotti che sciorinava uno dopo l'altro il dato dei salari «reali, non nominali». E così Minniti ha anche perso la pazienza. Stufo di fare il buonista, ruolo in fondo inevitabile per il padrone di casa, a un certo punto è tornato se stesso: «Parlare con Bertinotti non è facile, perché lui è uno di quei sindacalisti che sanno fare bene le rivendicazioni, ma non chiudono mai un contratto. Invece noi abbiamo bisogno di una sinistra che chiude i contratti, non di chiacchiere». Bertinotti si è corrucciato, suggendosi a lungo una falange. E quando, poco dopo, Minniti ha riperso la pazienza, «In attesa di fare la rivoluzione, Fausto, possiamo fare le riforme...», Bertinotti ha dato un'unghiata: «Poi mi dici se possiamo fare insieme anche la rivoluzione».

Ma qui, non di rivoluzione si tratta. A metà dibattito la platea rossa ha chiesto «entrate al governo», e gli unici applausi a scena aperta, calorosi e vistosi, Minniti li ha avuti quando ha elencato, orgoglioso e paziente, i risultati della sinistra al governo, e l'Europa che è alle porte. Perché il popolo post-comunista dell'Emilia rossa è così, vorrebbe giustizia sociale e modernità economica, piena occupazione e risanamento dei conti dello Stato. Esattamente quello che Bertinotti immagina sia perfettamente realizzabile.

Antonella Rampino

BICAMERALE

Sì alle nuove competenze per le Regioni

ROMA. La Bicamerale sta completando il suo disegno di riforma federalista. Ieri è stato approvato l'articolo che distribuisce le competenze tra Stato e Regioni. Viene previsto un elenco di materie riservate allo Stato: dalla politica estera all'immigrazione, dalla difesa alla moneta, alle leggi elettorali nazionali, comunali e provinciali (quelle regionali dovrebbero restare alle Regioni), dalla giustizia al fisco. Ma soprattutto lo Stato dovrà preoccuparsi che in ogni Regione vengano garantite le prestazioni sociali senza andare al di sotto di certi livelli. L'istruzione, la sanità, l'ambiente, saranno gestiti dalle Regioni, anche se lo Stato fisserà con legge la disciplina generale riguardante queste materie. L'articolo approvato prevede anche che il governo possa sostituirsi alle Regioni, alle Province e ai Comuni, nel caso che da loro inadempienze derivi un pericolo per la sicurezza pubblica. [Ansa]

«I tassi scendano ancora»

Ciampi: a gennaio nuovo Stato sociale

«Più interventi sul lavoro, ma il saldo della manovra '98 resta a 25 mila miliardi»



Il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

«Il problema non è di tagliare le pensioni, ma di evitare che nei prossimi dieci anni ci sia un danno per le generazioni future»: appena sbarcato da un lungo volo sopra l'Asia, Carlo Azeglio Ciampi sembra porre una distanza dalle vicende romane, e vuol dire poco. Ma in quel poco una chiave forse c'è, per capire quanto sta accadendo. Limitare l'orizzonte a dieci anni vuol dire che il governo sta concentrando i suoi sforzi sulle pensioni di anzianità. E' su quelle che occorre sfrondare, mutando le regole che le rendono troppo facili: la riforma Dini le eliminava del tutto solo nel 2008, questo lasso di tempo va invece accorciato.

Non sarà un accordo di basso profilo, se lo si raggiungerà, un accordo che incida sui requisiti per le pensioni di anzianità. Da qui possono venire i risparmi di spesa più ingenti nei prossimi anni; qui sta lo squilibrio più forte tra le generazioni, tra chi oggi ritiene un suo diritto andare a riposo a 50 anni e chi, quando li raggiungerà, non potrà farlo più. Beninteso, la ferma intenzione del ministro del Tesoro è che «i provvedimenti vadano in vigore dal 1° gennaio '98»: questa è l'unica condizione davvero rigida che pone, non da ora.

Defilato dalla politica di tutti i giorni, non impolitico, Ciampi - si intuisce - per una serie di ragioni, preferirebbe non cambiare maggioranza. «Il problema dell'occupazione - sottolinea - è quello su cui il governo sta concentrando la propria iniziativa, è quello che ci impegna di più»; anche con un accresciuto programma di interventi per l'occupazione, il saldo della manovra '98 dovrà restare di 25.000 miliardi, con qualche oscillazione magari dovuta ai conti del bilancio di previsione, che si stanno rifacendo».

E' una sera precoce per chi viene dal fuso orario dell'Europa, questa nella *lobby* di marmo nero del Grand Hyatt di Hong Kong. In questo stesso albergo, da stasera il primo ministro della Cina comunista, Li Peng, pagherà 6 milioni di lire a notte per la sua *suite* dotata di pianoforte a coda e di vasca Jacuzzi. Ciampi non appare stanco, ma si vede che ha per la testa soprattutto il vertice del G-7 a cui parteciperà oggi. Se pensa all'Italia, è perché «con il cuore» si sente in piazza a Milano - lui che a manifestazioni di piazza, forse, non ha partecipato mai - a favore dell'unità nazionale.

Al G-7 si discuterà soprattutto del Giappone, della sua ormai lunga crisi da cui non si sa bene come possa uscire. I timori degli americani verso la moneta unica europea, anche se saranno esposti dietro le porte chiuse del vertice, non saranno manifestati all'esterno. Naturalmente il ministro del Tesoro e del Bilancio è fiero di dire che porta alla riunione «un'Italia più credibile», come testimoniano sia i dati e le analisi delle organizzazioni internazionali, sia l'autonomo giudizio dei mercati: «Il clima è di generale apprezzamento nei confronti del governo».

Il favore dei mercati ha prodotto «un calo dei tassi di interesse al di là di ogni più rosea previsione» sul medio e lungo termine. L'attesa è ora, sottolinea ancora una volta Ciampi, per un calo degli interessi a breve, dove la differenza con la Germania è ancora alta. Dovrà essere il tasso di sconto a scendere; e il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, arrivato a Hong Kong sullo stesso aereo, sulla riforma delle pensioni è esigente. Non si accontenterà di un compromesso che non incida sui fattori strutturali di crescita della spesa.

Stefano Lepri

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 19 Settembre 1997 è stata di 537.007 copie



Palazzo Chigi commenta: sono state esaminate le principali questioni di interesse nazionale

Berlusconi: con Prodi è andata bene

«Ma nessuna offerta o richiesta di voti dal premier»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Come è andata? «L'incontro è andato bene» assicura Silvio Berlusconi uscendo da Palazzo Chigi dopo oltre un'ora di colloquio col presidente del Consiglio. Più tardi si dilungherà a raccontare, in una conferenza stampa, cosa lui ha detto a Prodi, mantenendo il riserbo su quello che gli è stato detto nell'incontro a quattr'occhi. Da Palazzo Chigi nessun commento, salvo un comunicato di cinque righe, alquanto contorto: «Nel corso del colloquio, con particolare riferimento all'agenda dei lavori parlamentari, nell'ottica di un sistema politico tendente ad un compiuto bipolarismo e nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di governo, maggioranza e opposizione, sono state esaminate le principali questioni di interesse nazionale».

Un così ampio giro di parole fa pensare che Prodi deve aver discusso con Berlusconi anche di possibili voti a favore della legge Finanziaria, da parte di Forza Italia. Tuttavia, il capo del Polo ha garantito che «non c'è stata nessuna offerta di voti da parte nostra, né alcuna richiesta di voti da parte sua, ma tutto il colloquio si è svolto in un ambito di trasparenza e di chiarezza». «Certo, abbiamo parlato dello stato della discussione nella sua maggioranza. Sarà lui a riferirlo, se vorrà. Noi abbiamo insistito sul fatto che non ci sembra logico che l'interlocutore del governo siano i sindacati, che rappresentano una minoranza degli italiani che lavorano».

Come si capisce dal comunicato di Palazzo Chigi, Prodi ha però ieri cominciato a discutere anche con Berlusconi i principali problemi «di interesse nazionale». E che sia solo un inizio si deduce dal fatto che, all'incontro di ieri, dovrebbero seguire altri appuntamenti e consultazioni. «Ci siamo lasciati con la possibilità di una loro continuità» ha rivelato Berlusconi. Va anche rilevato che Palazzo Chigi ha definito ieri Berlusconi «il presidente di Forza Italia», mentre per l'incontro del 21 febbraio scorso venne definito «il leader del Polo delle libertà». Una classificazione che sembra dare oggi a Berlusconi un ruolo diverso, e forse più dinamico, del resto dei suoi alleati. Soprattuto di An che continua a dire che voterà per la Finanziaria solo se sarà quella scritta dall'opposizione.

In fin dei conti, l'incontro di ieri sembra essere servito soprattutto al presidente di Forza Italia per spiegare che non si ripeterà l'opposizione drammatizzata dell'anno scorso alla legge Finanziaria. Insomma, che il clima ora è molto diverso. Parlando ieri a Napoli Berlusconi aveva anticipato quel che avrebbe detto poco dopo a Prodi: «Noi voteremo per la riforma della spesa sociale indispensabile per entrare in Europa, ma non per offrire una stampella al governo, bensì per chiedere che, non essendoci più una maggioranza capace di votare un tale provvedimento, il governo cada». Ma poi aggiungeva: «Mi vergognerei se il nostro Paese non entrasse in Europa per colpa nostra, solo per un nostro atteggiamento negativo. Il Polo non è fatto di sfasciacarrozze, siamo disponibili a sostenere provvedimenti del governo che vadano incontro al nostro programma».

«L'opposizione l'abbiamo fatta anche scendendo nelle strade - aveva spiegato Berlusconi a Napoli -. Questo nessuno ce lo può disconoscere. Ma ora deve essere costruttiva. Non dobbiamo metterci in un angolo. Non dobbiamo continuare ad abbaiare alla luna senza raccogliere risultati. Se facessimo un'opposizione solo in negativo, diventeremmo una realtà stucchevole, che rimarrebbe presto ai margini del Paese». Discorso chiaramente rivolto alla pattuglia di «integralisti» di Forza Italia e a Gianfranco Fini.

Speranze di poter entrare ora nel gran gioco di nuove maggioranze Berlusconi, però, non ne ha. «Ho avuto la conferma - dice - di quanto già pensavo. E cioè che comunque si troverà all'interno della maggioranza un accordo, magari a scapito degli interessi del Paese. L'accordo ci sarà, non solo perchè già ci sono trattative nelle segrete stanze ma anche perchè non ritengo che il governo proporrà una riforma così inferiore alle aspettative da precludere il nostro ingresso in Europa». Ora il Polo aspetta di «conoscere il programma di governo sulla ristrutturazione della spesa. Finora c'è un progetto appena abbozzato». E Berlusconi svela un piccolo retroscena dell'incontro: «Il premier non ha potuto che confermare che sperano di portare a termine una riforma dello Stato sociale che è poi quella che avremmo fatto noi tre anni fa, senza bisogno di Eurotassa e altre imposte».

LA GIORNATA

- Ore 8,30-9,30 — A Botteghe Oscure, Massimo D'Alema incontra Fausto Bertinotti. «Inalterate le distanze dal governo», dirà Bertinotti. «Incontro non negativo», ribatte il pds.
- Ore 10 — La Bicamerale approva le nuove competenze delle Regioni
- Ore 10,30 — Si riunisce la direzione di Rifondazione comunista. Propone di fare un referendum nelle fabbriche sullo stato sociale.
- Ore 11 — Cofferati, D'Antoni e Larizza incontrano nella sede Cgil una delegazione dell'Anci
- Ore 13 — Prodi e Micheli salgono al Quirinale, per incontrare il presidente Scalfaro
- Ore 13,30 — Marini incontra, a pranzo, D'Antoni
- Ore 14 — Prodi annuncia di aver convocato a Palazzo Chigi il 25 settembre Cgil-Cisl-Uil per discutere della Finanziaria 1998
- Ore 16 — Tavolo tecnico sul Welfare fra gli esperti dell'Ulivo e di Rifondazione nella sede del partito di Bertinotti
- Ore 17,30-18,45 — Prodi riceve a Palazzo Chigi Silvio Berlusconi. «L'incontro è andato bene», dice alla fine il Cavaliere.
- Ore 21 — Fausto Bertinotti parla alla festa nazionale dell'Unità



Romano Prodi e Silvio Berlusconi durante il loro primo incontro a Palazzo Chigi

Vertice il 25

Treu: giovedì faremo i conti

ROMA. La resa dei conti sul Welfare ci sarà il 25 settembre a Palazzo Chigi dove Prodi ha convocato i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza. Dopo il misterioso vertice di giovedì sera fra governo e sindacati, ancora coperto da rigoroso riserbo, comincia a delinearsi la bozza di un progetto per la riforma dello Stato sociale, che si intreccia in diversi punti con le misure in elaborazione per la Finanziaria '98. «Giovedì - conferma il ministro del Lavoro Treu - faremo le cifre e vedremo le misure da adottare. Fra lunedì e martedì faremo le ultime verifiche tecniche sui conti, le quali si inseriscono nel contesto più ampio della Finanziaria, quindi anche delle misure positive che vogliamo mettere in campo su occupazione, sviluppo, assistenza e famiglia». A chi gli faceva osservare che non manca una certa diffidenza, Treu risponde: «La dissiperemo».

Certo, l'intesa con i sindacati sui punti di maggiore frizione è un passaggio decisivo per il varo dell'intera operazione. Lo stesso presidente del Consiglio ha insistito molto su questo aspetto nel corso dell'incontro segreto di giovedì sera. «Dateci una mano - avrebbe detto, secondo indiscrezioni, ai tre leaders sindacali - perché l'ultimo tratto del percorso per l'Europa è irto di pericoli. Il governo sta navigando tra Scilla e Cariddi: da un lato, l'esigenza di varare una Finanziaria adeguata e la riforma del Welfare, pensioni incluse; dall'altro, i "veti" di Rifondazione e la minaccia di una crisi di governo». Prodi avrebbe insistito: «A questo punto, il "faro" che può evitare un naufragio ad un passo dal porto europeo è l'accordo con i sindacati sullo Stato sociale».

I sindacati però restano ancorati ai fatti, sono pronti ad impegnarsi per un accordo, ma vogliono vederci chiaro sui contenuti, lasciando completamente al governo i problemi (lo sottolinea Cofferati) dei rapporti interni alla maggioranza, i rischi di tensione o di crisi. Nello stesso tempo indicano la strada che può consentire interventi sulla previdenza ed ovviamente risparmi (il governo ne vorrebbe per 4200/4700 miliardi contro i 3000 ritenuti sufficienti dai sindacati): l'armonizzazione dei diversi regimi e l'eliminazione delle non poche condizioni di privilegio. E, sotto questa bandiera, i tecnici sono al lavoro, prevedendo: eliminazione accelerata delle pensioni-baby per i pubblici dipendenti, per le pensioni di anzianità anticipazione degli effetti della riforma Dini dal 2001 al 2002 (fin dal '98 si passerebbe dall'attuale «quota 87» di 35 anni di contributi e 52 anni di età a «quota 90» tra età anagrafica ed anzianità contributiva), soppressione dei trattamenti di favore goduti da varie categorie (dipendenti della Banca d'Italia, militari, forze dell'ordine, personale degli organi costituzionali ecc.), stretta sulle «pensioni d'oro» e le invalidità. Altre tre misure rilevanti: completo abbattimento del divieto di cumulo, aumento dell'1% dell'aliquota contributiva per i lavoratori autonomi, possibilità di ottenere la pensione anticipata al 50% continuando a lavorare a part-time.

Gian Carlo Fossi

RETROSCENA

IL DIALOGO FRA I LEADER

«Romano, Flick non può far finta di niente»

Il capo del Polo si scatena sui «guai della Giustizia»

ROMA

ALMENO lì, sull'alto colle quirinalizio, la girandola di incontri che ieri ha messo a soqquadro la capitale non fa impressione. Tant'è che il capo dello Stato continua a telefonare ai segretari dei partiti ostentando una tranquillità olimpica. «Per me - ha spiegato - non succede niente. Anzi, non giudico il momento neppure una situazione di pre-crisi».

Quindi, niente paure o illusioni: quei faccia a faccia riservati - al mattino il D'Alema-Bertinotti, cioè i due litiganti nella maggioranza, il pomeriggio quello tra il capo del governo Prodi e quello dell'opposizione, Berlusconi - non preannunciano crisi, nuovi governi, altre maggioranze o elezioni. Fanno parte della liturgia di una trattativa lunga e estenuante che, però, non sfocerà in una rottura tale da modificare gli attuali equilibri di governo. Il primo a dirlo è Berlusconi, cioè il più interessato alla crisi, che dopo un'ora e dieci minuti di colloqui a palazzo Chigi con il presidente del consiglio, assicura: «Da Prodi ho capito che non ci sarà nessuna crisi, che alla fine questa maggioranza troverà un accordo anche se sarà il peggiore per il paese».

E già, inutile sperare in cose impossibili. Otto ore prima, i duellanti D'Alema e Bertinotti erano tornati a parlarsi. O meglio, non era proprio la prima volta dato che si erano già sentiti per telefono qualche giorno fa e hanno fatto una breve chiacchierata l'altro ieri in Bicamerale. Ma rispetto a questi primi approcci dopo le tempeste di settimane, quello al Bottegone è stato un incontro con tutti i crismi, pubblicizzato al massimo e voluto, a sentire Bertinotti, proprio da D'Alema. Un colloquio per mettere fine alle polemiche e agli insulti, perchè - come ha spiegato il segretario pidiessino al suo interlocutore - «non si può rompere sui fraintendimenti, nè possiamo permettere che delle nostre litigate approfittino i centristi che sono di nuovo rampanti».

Quindi sul merito hanno parlato poco o niente (l'incontro di ieri tra gli esperti dei partiti nella sede di Rifondazione non ha avuto alcun esito), ma entrambi si sono impegnati a limitare gli attacchi in pubblico: Bertinotti starà attento agli aggettivi, D'Alema lo tratterà con meno sufficienza. Insomma, il segretario pidiessino ha preso per buono il consiglio di scuola democristiana che gli aveva dato lo stesso Prodi qualche settimana fa: «Dobbiamo convincere Bertinotti che stiamo prendendo sul serio le sue intimidazioni. Altrimenti lui, per dimostrare che non si tratta di un fuoco di paglia, la crisi la fa davvero». D'ora in avanti, ci sarà un po' più di galateo, anche se ieri il leader della Quercia non ha potuto trattenere una battuta di sarcasmo quando il capo dei neo-comunisti gli ha posto il problema della riduzione dell'orario di lavoro: «Noi siamo d'accordo - gli ha spiegato - però devi convincere Prodi. E' tuo amico, no?».

Riducendosi sempre più i rischi per il governo, è ovvio che l'incontro del pomeriggio sia diventato più una cerimonia che altro. Berlusconi vi ha partecipato volentieri: in questo modo, infatti, ha ridato lustro alla sua immagine appannata di leader del Polo. «Sono andato - ha fatto presente - a spiegare il punto di vista dei sedici milioni che hanno votato Polo». Poi, visto che l'Italia sicuramente in Europa ci andrà, il leader di Forza Italia ha voluto prendersi una parte delle benemerenze: «Il parametro del 3% è stato raggiunto anche per il tipo di opposizione che il Polo ha fatto».

Un incontro di circostanza, in cui capo del governo e dell'opposizione hanno parlato delle prospettive economiche e politiche. Su un argomento, però, Berlusconi si è accalorato davvero: la giustizia. C'è anche da capirlo, il cavaliere. Quella di ieri è stata per lui un'altra giornata di sofferenza. Al mattino le agenzie danno notizia di un vertice tra magistrati del pool milanese e di quello palermitano. Cesare Previti, il suo ex-avvocato, il suo ex-ministro sta perdendo la testa: «E' come se ci stessi già in galera - si sfoga con quelli che sono andati a trovarlo -. Berlusconi deve stare attento perchè dopo toccherà a lui». E per dimostrare che ha ragione, Previti spesso dalle carte della sua difesa ne tira fuori una che dimostra come i magistrati milanesi nel richiedere la rogatoria ai colleghi svizzeri abbiano anche avanzato l'ipotesi che i soldi di Rovelli siano serviti a finanziare il movimento di Forza Italia.

> «Sono qui nel nome di sedici milioni di nostri elettori»

Ecco perchè il cavaliere ha chiesto al capo del governo di richiamare il ministro di grazia e giustizia ad una maggiore attenzione su quello che sta accadendo. «Flick - ha fatto presente - sembra non capire o peggio fa finta di niente. Qui sta montando un'operazione per distruggere Forza Italia e il suo leader».

Berlusconi si è sfogato per alcuni risvolti delle inchieste milanesi e per alcune inchieste siciliane che si basano sulle dichiarazioni dei «pentiti». «Ma come ci si può fidare - ha chiesto a Prodi - di gente che ha ucciso, 50, 60, 100 persone? Quelli non hanno una coscienza per cui non possono pentirsi. Si inventano solo calunnie e alla fine, con le leggi che sono in vigore, escono dalla galera e mantengono intatto il patrimonio che hanno accumulato facendo i delinquenti. Così non si può continuare».

Prodi ha ascoltato, qualche volta ha annuito specie sull'esigenza di rivedere in qualche modo la legge sul pentitismo. Ma per lo più è rimasto in silenzio mentre il cavaliere pronunciava la sua filippica contro quei giudici che lo perseguitano. Che altro avrebbe potuto fare, il presidente del consiglio?

Augusto Minzolini

Maranello, il leader pds visita gli stabilimenti Ferrari e s'improvvisa pilota

D'Alema folgorato dalla «rossa»

ROSSA. Veloce. Emiliana. No, non è più la sinistra italiana, che stempera il colore nell'argenteo Ulivo e in compenso estende il suo dominio ben oltre Bologna. Ma è sempre la Ferrari, gioiello automobilistico lanciato verso il mondiale di F1. Un simbolo del made in Italy cui il leader pidiessino Massimo D'Alema ha reso ieri omaggio, visitando gli stabilimenti di Maranello accompagnato dal presidente dell'azienda Luca Cordero di Montezemolo e improvvisandosi pilota sulla pista di Fiorano.

E' la prima volta che dalla sinistra arriva una tale concessione al lusso capitalista. L'iconografia comunista tradizionale non lasciava certo spazio ai motori rombanti: «Odio i fusti scarrozzati/dalle spider incantati - cantava il Francesco Guccini degli esordi - che non fanno che parlare/di automobili e di moda». E Togliatti all'ebbrezza della velocità preferiva un'austera passeggiata sui monti. «Ma Togliatti è l'uomo di Neanderthal per D'Alema - sogghigna Giuliano Ferrara, cresciuto sulle ginocchia dello storico leader -. Quello che interessa alla sinistra oggi è lanciare messaggi semplici all'italiano medio». La scuola veltroniana tutta calcio, cinema e figurine, in cui, suggerisce Ferrara, ci sta pure il Cavallino. Non a caso qualche giorno prima di D'Alema, a Maranello era approdato Ronaldo.

Eppure a unire «rossa» e «rossi», nella pianura modenese, c'è qualcosa di più di una gradazione cromatica. E certe contraddizioni si rivelano a ben guardare profonde identità: l'Emilia è terra di aristocrazia operaia, da sempre insegue il lavoro ben fatto, la capacità di inventare e costruire con le proprie mani, la perfezione di modelli e congegni. Concetti che la Ferrari ha portato al suo aspetto agonisticamente ed esteticamente più rappresentativo. Gioca in casa, dunque, D'Alema, nel suo tour al reparto produzione e alla sezione sportiva della Formula Uno. Con operai e dirigenti si danno subito del «tu»: loro lo applaudono a lungo, lui si dice colpito per il lavoro manuale dello stabilimento: non è certo la tipica catena di montaggio per poi incantarsi di fronte al volante computer di Schumacher.



Il segretario del pds Massimo D'Alema ieri a Maranello, mentre prova una Ferrari

Ne è passato di tempo, da quando Giorgio Bocca restava sconcertato, a Carpi, vedendo la fila di Ferrari. «Cos'è il socialismo?», chiedeva agli operai. Loro ridevano: «Il socialismo è il capitalismo gestito da noi». E' la via emiliana al comunismo, pragmatica e orgogliosa, che si adegua al mercato e con un salto non illogico conduce alla passione per i bolidi e la velocità.

Così applaudono senza remore, i vecchi militanti, Massimo D'Alema che impugna il volante della 355 F1 berlinetta rossa con il rivoluzionario cambio da Formula Uno, dopo il giro di prova con il pilota Dario Benuzzi. Il leader pds ci prende gusto, fa due giri e poi vuole provare anche la 350 Maranello: «E' davvero bello guidare queste auto, certo io come pilota non sono un granché», si schermisce poi. Il popolar-alleato Franco Marini sorride vedendolo in tv, ma lascia trapelare un filino di invidia: «Ha una guida molto prudente, quindi va bene... E' importante una guida prudente». Evidentemente la ex dc non è ancora pronta al salto agonistico, sebben sulle auto del Cavallino abbia fatto un giro anche Papa Wojtyla. E sebbene la Chiesa, in Emilia, condivida lo stesso pragmatismo delle sezioni di partito. Don Sergio Mantovani, cappellano dei piloti, a Modena è un'istituzione. E Don Elio Belloi, parroco di Maranello, suona le campane per la vittoria di Schumacher: «Sono successi che vanno oltre il semplice fatto sportivo - spiega -. Per gli abitanti di Maranello vogliono dire pane quotidiano, onesto lavoro e ricchezza per tutti».

D'altronde lo dicono anche i tedeschi di Hockenheim: «La Ferrari di Schumacher è riuscita a conquistare il Paese, laddove han fallito i comunisti». E mentre Ferrara promette: «Ex comunista per ex comunista, vorrà dire che la campagna elettorale al Mugello la farò in spider», Berlusconi avrebbe sogghignato, con gli amici, davanti alle belle immagini del Tg5: «Sempre meglio D'Alema in Ferrari che Di Pietro in Mercedes».

Raffaella Silipo

Due cortei a Venezia, 5 a Milano contro la secessione. Bossi: manifestino pure, noi andremo in gita

MILANO CHIAMA... VENEZIA RISPONDE



Circa 50 mila persone arriveranno in Laguna su 30 treni speciali e centinaia di pullman

Aggressione a Varese contro 2 sindacaliste Accuse al Carroccio che contrattacca «Sono gli autonomi»

La sfida del sindacato «L'Italia resterà unita»

«L'Italia non si rompe, cresce unita». Lo scandiranno a migliaia, oggi, nelle piazze di Milano e Venezia, occupate pacificamente da un esercito di manifestanti. Anche se, fatalmente, la «lunga marcia» investirà la trattativa sul Welfare e le pensioni.

I NUMERI. Lo spettacolo più imponente dovrebbe riservarlo Venezia, occupata da 50 mila persone. Il grosso è atteso alla stazione di Santa Lucia: arriveranno in 18 mila a bordo di 30 treni speciali, più vagoni prenotati su altri 14 convogli. Al Tronchetto giungeranno 116 pullman con 6 mila persone che saranno trasferite in ferry boat. Un centinaio di pullman raggiungeranno Chioggia e Punta Sabbioni. Cinquemila persone si recheranno direttamente a Sant'Elena. Altri 80 pullman arriveranno alla stazione di Mestre. A Milano soltanto i pensionati saranno 30 mila.

I CORTEI. Due cortei a Venezia, cinque a Milano. A Venezia confluiranno in un'unica sfilata che attraverserà Riva degli Schiavoni per raggiungere il palco sull'isola Sant'Elena. A Milano, invece, i «serpentoni» sfoceranno in Piazza del Cannone e Piazza Duomo: tre maxi-schermi collegheranno i vari comizi (inizio ore 12,15).

I COSTI. Albertini, sindaco di Milano, ha stimato che la manifestazione costerà ai cittadini circa mezzo miliardo. Nessun dato per Venezia.

LA PIAZZA IN DIRETTA. Due le dirette Rai: alle 10,40 partirà quella su Raiuno (gestita dal Tg1) che si concluderà alle 12,25; Radiorai seguirà i cortei con un «Filo diretto» su Radiouno dalle 11 alle 12,50 con una diretta gestita dal Giornale Radio.

I PREPARATIVI. La giornata di ieri è volata tra i preparativi. Più del rischio-incidenti, preoccupa l'impatto che la folla può esercitare sull'equilibrio delle due città, soprattutto Venezia.

LA LEGA ALLA FINESTRA. Nessuna inquietudine sul fronte leghista. «Domani andiamo a fare una gita - ha detto Bossi, sintetizzando la linea del Carroccio -. Manifestino pure, siamo in democrazia». «I sindacati? Meno male che si dicevano apolitici...», gli ha fatto eco Calderoli, segretario nazionale Lega lombarda-Lega Nord. Auguri di buona manifestazione da parte di Maroni.

GLI INCIDENTI. Nuova aggressione a Varese ai danni dei sindacalisti Cgil: due delegate dell'ufficio vertenze sono state affiancate in macchina da due giovani che hanno scagliato una pietra contro il vetro della loro auto. L'episodio è avvenuto poco dopo le 9 di ieri mattina, in pieno centro. «E' un gesto che si inserisce nel crescendo di avvertimenti che in tutto il Nord si stanno verificando ai danni del sindacato confederale», denunciano Cgil, Cisl e Uil. Anche la segreteria regionale lombarda di Rifondazione ritiene l'episodio frutto degli effetti «della propaganda di odio» dell'ideologia leghista. «Affermazioni gravissime e deliranti», controreplica Maroni, annunciando querele contro il segretario regionale di Prc.

CORSA ALLE ADESIONI. Ma se Bossi e seguaci rimarranno alla finestra, altrettanto non si può dire di tutti coloro che ancora ieri si mettevano in coda per esprimere la loro partecipazione o adesione alle manifestazioni sindacali. Bassanini, Funzione pubblica, ha espresso la sua solidarietà. «Idealmente presenti» il superministro Ciampi e il sottosegretario Fassino. «Contro la barbarie» anche Treu, Lavoro. «Iniziativa lodevole», ha commentato Bersani, Industria. «Iniziativa importante», gli ha fatto eco Cacciari, sindaco di Venezia. Bertinotti e Cossutta parteciperanno a Milano. Né si negheranno popolari, ccd, socialisti italiani di Boselli, il ps di De Michelis, Rete e repubblicani.

«CERO ANCH'IO». Interminabile ed eterogeneo l'elenco delle adesioni: dalla Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) al presidente della giunta regionale della Basilicata, dai sindaci del Meridione al mondo dello spettacolo partenopeo. E ancora, fra gli altri: il Consiglio regionale d'Abruzzo, la Confesercenti e varie associazioni femminili. Non sono mancati i sacrifici consumati sull'altare dell'Italia unita: 400 delegati di tutte le province della Sicilia stanno affrontando in queste ore una piccola odissea per raggiungere Milano via pullman. Stesso obiettivo per i manifestanti di Reggio Calabria, che però hanno optato per un treno speciale.

LE POLEMICHE. Critico il Polo, insospettito dalla concomitanza tra la «prova di forza» sindacale e la trattativa sullo Stato sociale. Marzano, responsabile economico di Forza Italia, accusa la Triplice di «uscire dal proprio ruolo». «Meglio tardi che mai, dico ai sindacati, purché la loro manifestazione non sia un fatto strumentale», avverte La Russa (An).

Alessandro Mondo

LA POLEMICA

ALLE URNE IL 9 NOVEMBRE

Grande festa a Firenze per l'ex pm, ma il giornalista non riesce a partecipare

Ferrara fallisce l'assalto a Di Pietro

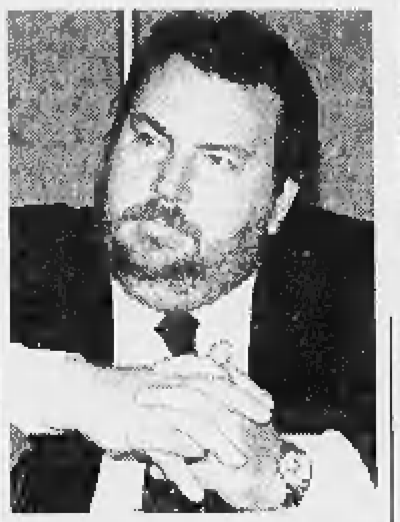
E' saltata la stretta di mano tra i due avversari

L'ex pm: un piatto di pasta non si nega
Il rivale del Polo: che cafone, che gerarca

FIRENZE

LA giornata della stretta di mano più tormentata della settimana inizia davanti a una transenna alle 19,24 in punto. Da una parte un paio di bretelle scarlatte, dall'altra una cravatta altrettanto vermiglia, da entrambe due volti anche più paonazzi. Il primo, quello delle bretelle - come da titolo di trasmissione - appartiene a Giuliano Ferrara, al suo primo agguato al suo avversario Antonio Di Pietro. Il secondo appartiene a Ugo Poggi, organizzatore di quella che all'inizio era soltanto un'innocente premiazione per Di Pietro magistrato. Le voci di Poggi e Ferrara risuonano nella piazza dei Cestelli, dove 20 file di tavoli per 70 posti ciascuno si vanno riempiendo. «Se vuole rimanere rimanga ma lei non è gradito, lo vuole capire?», urla Poggi. «Bravo Ugo» lo incitano intanto gli ospiti. «Io sono un candidato alle elezioni del Mugello, ho letto che tutti i candidati erano stati invitati» ribatte Ferrara, sudato per gli oltre 20 fari da telecamera che illuminano la scena. «Non è vero, è una menzogna, io ho compilato gli inviti e non l'ho invitata». «Bravo Ugo - insiste la folla - spiegagli che qui a San Frediano, ovvero nella patria dei più fiorentini tra i fiorentini, siamo tutti di stretta osservanza comunista». «Voglio entrare come cittadino», ribatte Ferrara. «No, lei fa politica e ci rovina la festa. Quindi le chiediamo di andare via. Lei vuole entrare solo per litigare con Di Pietro». Ferrara, rassegnato e ormai grondante, si arrende: «Allora me ne vado e le stringo la mano: è come se la stringessi a Di Pietro ma non è bello che non possa farlo direttamente con lui». La cravatta rossa scompare nella folla della serata. Il paio di bretelle scarlatte fa altrettanto, circondato da una turba di cameramen, fotografi e giornalisti. «Questo Poggi è un comunista con sale cinematografiche dove fa la politica che più gli aggrada», inizia a spiegare Ferrara davanti ai microfoni e in breve il Lungarno è bloccato fra la disperazione dei vigili urbani.

Nella calca riesce a farsi strada un taxi, una Mercedes. Si ferma: «Vuole che la porti via?», chiede l'autista. «No, questo va bene per Di Pietro», risponde Ferrara e prosegue la sua passeggiata sul Lungarno, in compagnia di mezza Italia delle tv e della carta stampata. Arriva la notizia che Di Pietro, al Tg3, ha pronunciato delle parole non del tutto ostili sulla sua presenza alla cena. Ferrara immediatamente ritorna sui suoi passi. Poi, si ferma: non è opportuno che sia lui a esporsi di nuovo. Affida il compito alla moglie Anselma Dall'Oglio. E' lei a recare a Poggi un nuovo messaggio di Ferrara: se Di Pietro non è del tutto ostile, Ferrara può partecipare alla cena? La moglie di Ferrara riappare cinque minuti dopo con la risposta: «Quando viene Di Pietro, se lo dice lui, allora va bene: può entrare». Non resta che attendere Di Pietro. L'ex magistrato, la carta giocata a sorpresa dall'Ulivo per le elezioni del Mugello, arriva intorno alle 20,15. Ferrara gli invia ad accoglierlo un secondo messaggio. Lo reca l'europarlamentare Monica Baldi, fasciata in un abito stile Arlecchino-psichedelico. L'onorevole avanza verso Di Pietro, seguita da un fiume di cameramen. «L'onorevole Ferrara dice che...». Di Pietro volta



la testa, finge di cercare un posto. L'orchestra attacca un pezzo dei Platters. L'on. Baldi insiste: «L'onorevole Ferrara vorrebbe...». Di Pietro, ormai seduto, si volta a parlare con un vicino: «Vedi, questa è la mia vita di ogni giorno». L'on. Baldi si accinge allora al terzo tentativo. Prima di poter pronunciare anche mezza sillaba, viene letteralmente scaraventata in aria, con tutto il vestito Arlecchino-psichedelico, da un addetto alla vigilanza molto solerte. Da quel momento in poi si scatena il finimondo. Gli organizzatori picchiano i fotografi, i fotografi rispondono, la moglie di Ferrara fa un nuovo tentativo di parlare con Di Pietro, l'orchestra suona senza pietà il pezzo dei Platters.



Nella foto a sinistra il direttore del Foglio Giuliano Ferrara. Qui accanto l'ex pm Antonio Di Pietro

Dopo dieci minuti, sgombrato il campo da giornalisti e messaggeri, Di Pietro si decide. Si alza, agguanta un microfono: «Ho saputo che è venuto a trovarci Ferrara. Un piatto di pasta non si nega a nessuno. I nostri problemi risolviamoli in tribunale, ma stringiamoci la mano e abbandoniamo questo modo di fare campagna elettorale». Troppo tardi. Ferrara è andato via: «Che cafoni, che gerarca», ha commentato.

Flavia Amabile



Oliviero Toscani

Mugello, marchio Doc

La pubblicità scopre la politica

MILANO. Mugello d.o.c.? Made in Mugello? Mugello garantito? Vero Mugello? Se non è Mugello ricorri in appello? Perché no. Perché non sfruttare al volo la valanga di pubblicità piovuta sulla terra della «Grande Sfida», perché lasciar perdere un'occasione unica? Perché, insomma, non trasformare in marchio un nome che in qualche modo lo è già, gli manca solo il prodotto, e il gioco è fatto? Mica tanto, secondo Annamaria Testa, pubblicitaria famosa e spiritosa, che però questa volta più che ridere digrigna i denti: «Visto il livello della contesa, potrebbe giusto esser la marca d'un paio di scarponi chiodati», sbuffa irritata. Più soft Ambrogio Borsani, direttore creativo della Landò Nardi: «Be', sì, in effetti... Se nella zona si producesse vino, per esempio, potrebbero approfittarne per fare il Consorzio dei vini del Mugello, potrebbe funzionare, la notorietà c'è. Ma francamente io prenderei solo le vacche del Mugello».

Feroce Pasquale Barbella, creativo numero uno della Bgs: «Ribattezzerei Mugello un corpo speciale di vigili del fuoco, quelli di pronto intervento nelle catastrofi peggiori, e la prima missione gliela assegnerei proprio lì, nel Mugello, per spegnere quell'incendio insensato. Oppure potremmo lanciare in loco una linea di prodotti dimagranti con lo slogan: "Liberiamo il Mugello dai grassi"». Ma a Oliviero Toscani liberarsi dei grassi non basta. Ecumenico, propone «una confezione Mugello di pillole magiche per diventare meno trinariciuti e prepotenti». Da sperimentare sui tre candidati, con l'aggiunta della pillola Mugello bis, afrodisiaca, per indirizzare altrove la loro aggressività: «Slogan: più erezioni, meno elezioni».

Collaborativo, invece, Marco Mignani, cervello creativo della Euro Rscg, che però trova il Mugello, al momento, «una scatola vuota, un monumento sotto la coperta, un ring prima del match», e così, ahimé, «bisogna aspettare che assuma una fisionomia. Non è come il Sahara, o il Monte Bianco...». Però, idea!

«Se io fossi un produttore del Mugello, massì, qualunque cosa producessi approfitterei di quello che sta succedendo per mettere Mugello nel marchio. Perché, effettivamente, il fatto che i più bei nomi della politica-spettacolo se lo contendano dà l'impressione che sia qualcosa di prezioso, che vale. Mi vedo la reazione dell'utente: «Caspita, viene dal Mugello!». Esplicitamente sarcastico Sandro Baldoni, già direttore creativo della Fca, che ha appena girato il suo primo film, titolo molto autobiografico «Consigli per gli acquisti»: «Vanghe del Mugello, lo vedrei benissimo, marchio perfetto. Invece loro tre (Di Pietro, Ferrara e Curzi, ndr), potrebbero fondare un'emittente privata, Telemugello International, e mandare in onda una soap-opera con tre protagonisti fissi: il poliziotto, il figlio del comunista, l'ex partigiano. Star dei media come sono, il successo sarebbe enorme. Li vedo in onda da qui all'eternità».

Maria Giulia Minetti

FUORI DAL CORO

Tonino-Dalla Chiesa Quella difficile verità

ANCORA due parole su Di Pietro «agente speciale» del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Breve riassunto: il 29 aprile 1993 andai a intervistare la signora Antonia Setti Carraro, madre della sfortunata Emanuela, sposa del generale e con lui assassinata a Palermo. La signora Setti Carraro è una donna straordinaria e una miniera di bei ricordi. Quel giorno ne tirò fuori uno che mi incuriosì: quello di un agente, Antonio Di Pietro, che lei aveva visto spesso a fianco del generale anche durante le visite in casa sua. Quando mi rilasciò quell'intervista Di Pietro era ancora il procuratore di ferro che castigava l'Italia dei corrotti. L'intervista uscì l'1 maggio 1993, con poche righe su questa curiosità (gli argomenti della conversazione erano Andreotti, Palermo e la mafia). Domanda: Signora, lei ha conosciuto Di Pietro? Risposta: «Benissimo. Le dirò che era alle dipendenze del generale Dalla Chiesa». Mi sorprese già allora il fatto che la circostanza, anziché far parte integrante della biografia di Di Pietro fra i suoi titoli di merito, non figurasse affatto e fosse omessa.

Così, tracciando sulla Stampa di martedì scorso un articolo sulle differenze fra Di Pietro e il suo sfidante Giuliano Ferrara nella guerra del Mugello, ho ricordato quella risposta già edita, datami dalla signora Setti Carraro.

Ma ecco che, con mia sorpresa e perfino imbarazzo, arriva una lettera della signora, la quale annuncia di voler smentire tutto sui rapporti fra Di Pietro e suo genero, stando saggiamente attenta, però, a confermare con nuovi particolari. Nega di averlo visto armato in casa sua, ma ci informa che a dirle di questa attività di intelligence fu lo stesso Di Pietro, andato a renderle visita in compagnia di un «alto magistrato». Cioè una conferma, ma contorta.

La lettera è stata pubblicata mercoledì con una mia risposta in cui ripeto quanto la signora Setti Carraro mi autorizzò a pubblicare il 30 aprile 1993, compreso il passo su Di Pietro alle dipendenze di Dalla Chiesa.

E a questo punto comincia un vero giallo. Una serie di comunicati e interviste (fra cui quella di Nando Dalla Chiesa) smentiscono che Di Pietro facesse parte della «scorta» di Dalla Chiesa, cosa che io non mi sono mai sognato di scrivere: ho detto che, sulla base di quanto mi sentii spiegare a Milano, Di Pietro era semmai un agente anzi molto speciale di Dalla Chiesa, nel senso che gli era sempre vicinissimo e godeva meritatamente della sua fiducia. Devo confessare a questo punto l'impressione, ricavata dal tenore così poco spontaneo della lettera, che la signora Setti Carraro si sia dovuta risolvere a scriverla piuttosto di malavoglia.

Tocchiamo adesso il punto cruciale: se, come non è controverso, Di Pietro fu un uomo dell'apparato di «intelligence» anti-terrorismo dell'eroico generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, come mai la circostanza non soltanto è stata omessa, ma di fronte alla mia rievocazione viene negata in un groviglio di imbarazzi e imprecisioni?

Non se ne vede il senso. O meglio: uno se ne può anche vedere, e appartiene alle fantasie non autorizzate, come tutte le fantasie. La fantasia è semplice. Ci siamo chiesti tutti, per un amore letterario che va da Conrad a Le Carré, se il personaggio - attenzione: il personaggio, non l'uomo - Di Pietro fosse interamente autentico. O se celasse qualche appassionante mistero. La fantasia è senz'altro stimolata da tutta la eccezionale (forse un po' troppo) storia del petroso Di Pietro: italiano perfetto, uomo del Sud ma del Nord, solido nel corpo e nello spirito, volitivo come Vittorio Alfieri, povero e determinante, emigrante e studente, poi un poliziotto roccioso e manesco ma sempre a fin di bene, uno che si laurea senza grandi voti perché lavora, che diventa magistrato senza vistosi punteggi, e che all'improvviso diventa la voce e il volto dell'inchiesta «Mani pulite», corredata dal più grandioso, mai visto, efficace sistema computerizzato in cui tutto è chiaro, incrociato, confermato, cliccato, del mondo intero: è stato venduto in tutto il mondo, fantastico. Meraviglie una dietro l'altra. Poi quel che sappiamo: le dimissioni incomprensibili, le vicende politiche, la candidatura nel Mugello. Cittadini e giornalisti si sono domandati, anche perché così avrebbero fatto i colleghi americani, inglesi, francesi a casa loro: ma questo angelo sterminatore è davvero tutto autentico? Oppure è stato anche, poniamo, uno strumento perfettamente addestrato? Sono, lo ripetiamo, fantasie; ma non è colpa nostra se ci vengono. La colpa è di queste smentite che sembrano rispondere a una tardiva fretta occultista e a noi, lo confessiamo, l'occultismo non piace.

Noi non crediamo alla «Spectre», ma neanche a certi sospetti contorcimenti e non ci sorprende, anzi ci rallegra che i magistrati di Brescia abbiano deciso di ascoltare la signora Setti Carraro per farsi dire la stessa verità che rivelò a me quattro anni e mezzo fa, visto che quella verità appartiene a un uomo pubblico e a tutti noi, quelli che vogliono vederci chiaro.

Paolo Guzzanti

«Manca al pluralismo in Italia una presenza significativa di tradizione democristiana»

«Brescia addio, torno alla politica»

Martinazzoli: sono d'accordo con Cossiga



Il sindaco di Brescia ed ex segretario della dc Mino Martinazzoli

«L'ingresso di Di Pietro in politica? Sono allarmanti i tempi in cui nascono prima i capi e poi i partiti»

ROMA. C'era una volta il «Mino vagante», il Martinazzoli sempre cupo, ma per una volta quella leggenda sembra fuorviante: in questi giorni Mino Martinazzoli è di umor leggero, ride, pensa persino al futuro e annuncia: «La mia esperienza di sindaco si concluderà. E' stata interessante per me, abbastanza utile alla città, ma una città come Brescia ha bisogno di energie più fresche della mia». Per il sindaco bresciano dell'Ulivo un modo elegante per sciogliersi le mani, ma anche l'annuncio di un ritorno alla Grande Politica: «Per il futuro non mi accredito nessun ruolo, ma la passione politica non è spenta...», sussurra con il suo sorriso gorgogliante. Si, colui che è stato l'ultimo segretario della dc è di ottimo umore, in ciò alimentato dall'intervista di Francesco Cossiga a «La Stampa» e dall'appello lanciato dall'ex presidente proprio a Martinazzoli di tornare in campo e costruire insieme il Centro.

Come risponde all'appello di Cossiga? Lei torna in campo, come ha appena annunciato, ma per fare cosa?

«A me ha fatto piacere che Cossiga abbia chiarito una cosa: persone come me e lui sono convinte che sarebbe importante guadagnare una democrazia dell'alternanza. E non rimpiangiamo le terze forze, i centrismi immobili. Cossiga non chiede un'accelerazione di invenzioni, ma l'aprire un dibattito proprio sulla difficoltà di guadagnare l'alternanza».

Dove fa acqua il bipolarismo all'italiana?

«L'inquietudine viene dagli stessi protagonisti: Berlusconi che dice "il bipolarismo non c'è più, è morto"; e anche a sinistra alcuni intellettuali spiegano che gli italiani sono fatti così, che è incoercibile la vocazione al trasformismo e all'inciucio...».

Eppure si fa un gran parlare di bipolarismo, partiti liberaldemocratici...

«A me fa ridere quando sento dire che Forza Italia deve diventare un partito liberaldemocratico. Francamente guardo con un po' di distacco ad un partito liberale al quale sarebbero iscritti Berlusconi e Buttiglione, ma temo che non lo sarebbero Einaudi, Benedetto Croce, il conte Cavour e tantomeno il conte Manzoni...».

Scusi Martinazzoli, ma perché oggi l'Italia avrebbe bisogno di un ritorno dei democristiani?

«Io credo che oggi manchi al pluralismo in Italia una presenza significativa che si richiami a quella tradizione. Può essere resa politicamente visibile dentro lo schema dell'alternanza? Io - e sono d'accordo con Cossiga - non lo credo, così come credo sia maturata la possibilità di un raccordo tra la nostra tradizione e quelle laiche».

E quanto tempo ci vorrà per far decollare questo progetto centrista? Mesi o anni?

«Tutto questo non richiede gesti impazienti. Penso ad una lunga, operosa vigilia, non possiamo star dietro a Di Pietro che fa il movimento, scomporre qui e ricomporre lì».

Lei vagheggia una lunga vigilia, ma intanto il ppi non sembra godere di ottima salute...

«Nel 1994 il ppi fece una scelta che pagammo duramente. Cossiga non c'era, ma allora prendemmo il 18 per cento. Se oggi ci fosse una forza di ispirazione cristiana col 18 per cento, conterebbe un po' di più. O no? Sarebbe delle dimensioni di quelli che oggi sono ritenuti i protagonisti...».

E invece il ppi galleggia attorno al 5 per cento...

«Noi rischiamo di essere un partito in estinzione per ragioni fisiologiche: se il ppi resta l'ombra e il rimpianto della dc, beh i democristiani muoiono e il partito pure. Il recupero della ispirazione non ha bisogno di piccoli contenitori che sopravvivono per un po'. E comunque a me non interessa essere piccoli, l'importante è non assuefarsi ad esser nani».

Cossiga vagheggia un'Udf all'italiana: anche lei immagina che un domani tutta l'area ex dc possa essere alternativa alla sinistra?

Martinazzoli sorride: «Facendo gli scongiuri perché nel lungo periodo - come diceva Keynes - saremo tutti morti, la mia prima preoccupazione è capire chi siamo e se ci siamo. Poi chissà cosa succede da altre parti».

E Di Pietro?

«Sono allarmanti i tempi in cui nascono prima i capi e poi i partiti».

Il pds in cosa è diverso dalla dc?

«Come avvertimento molto rispettoso direi al pds: vedete di non diventare un partito doroteo. Certo, questa tentazione crescerà se continueranno ad avere interlocutori poco agguerriti, soltanto sinistre indipendenti».

Il pds in cosa è diverso dal pci?

«Un giorno Marx si alza e dice: siamo stanchi di descrivere il mondo, dobbiamo cambiarlo. Molti anni dopo D'Alema si alza e dice: siamo stanchi di cambiare il mondo, vogliamo descriverlo».

Fabio Martini

Berlusconi: ma quel progetto è mio

Cattolici con l'ex presidente: andiamo oltre il Polo

ROMA. Suscita un arcobaleno di reazioni la proposta fatta da Francesco Cossiga, in un'intervista a *La Stampa*, di un nuovo centro liberal-democratico che, sdoganando gli ex dc, unisca cattolici moderati e laici. E viene subito bocciata da un gelido Silvio Berlusconi: «Mi sembra che sia assolutamente nel senso della federazione liberaldemocratica che noi abbiamo per primi individuato nell'ultimo consiglio nazionale di Forza Italia e che presenteremo lunedì prossimo».

Tanti altri invece plaudono. I più entusiasti sono, come è ovvio, i cattolici del Polo, da tempo insofferenti per la loro marginalità. Il segretario del Ccd Clemente Mastella guarda con «grande interesse» all'iniziativa cossighiana, che giudica «salutare» per andare «oltre al Polo». «Cossiga offre un progetto ai moderati e per la prima volta dice esplicitamente che vi prenderà parte», concorda il vicesegretario Marco Follini. Non meno inebriato il leader del Cdu Rocco Buttiglione, che vede vicina l'ora della riscossa: «E' finito il tempo della condanna ingiustificata dell'esperienza democristiana».

Applausi altrettanto carichi di speranza vengono da Mario Segni, che però trova «inevitabile» che «una cosa nuova debba avere un'altra linea e un'altra leadership». E anche più espliciti nel reclamare un nuovo capo del Polo sono gli alleati nazionali Mirko Tremaglia e Publio Fiori: «Berlusconi ha fatto il suo tempo, deve essere Cossiga il leader di centro-destra».

Una questione delicata, quella del leader. Tanto che Gianfranco Fini preferisce lasciar parlare il suo portavoce Adolfo Urso, il quale approva l'idea di un «centro giscardiano che attiri a sè una destra gollista». Ma tra il centro disegnato da Cossiga e la federazione proposta da Berlusconi, prudentemente dice di non vedere contraddizioni: «Entrambi dicono paradossalmente la stessa cosa», conclude salomonico: punto di vista condiviso da Pinuccio Tatarella.

Anche più tiepidi sono i laici Giorgio La Malfa e Ugo Intini, per i quali problematico resta invece l'alleanza del nuovo centro moderato con An, considerata «impraticabile». Più caloroso, anzi, disponibile, è il popolare Bruno Tabacci, che sembra saperla lunga e considera quella di Cossiga «una risposta alta alle questioni sollevate anche nell'incontro con Mino Martinazzoli».

Freddo-freddissimo è invece il suo collega di partito Gianclaudio Bressa, molto vicino a Prodi. «Cossiga è sempre simpatico e accattivante, ma ha smesso da tempo di essere interessante», dice lapidario. Mentre Gerardo Bianco consiglia Cossiga di «posare il piccone e dar una mano all'Ulivo».

Distaccato ma incuriosito, il pidiessino Pietro Folena dice no alla «nostalgia» che vena il progetto di centro ma ne apprezza il senso «bipolare» e dice di non temerlo, convinto come è che i moderati dell'Ulivo «non si lasceranno attrarre da un'alleanza conservatrice» alla francese.

[m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL SASSO DI COSSIGA

in una struttura di tipo aziendale».

L'ipotesi di Cossiga è che occorra una profonda ristrutturazione degli attori politici, non solo e non tanto dello schema bipolare. Sarebbe necessario procedere alla costruzione di un nuovo centro liberal democratico, una copia dell'Udr giscardiana, «che domani potrà rappresentare l'alternativa alla sinistra». Quindi l'ex Presidente ragiona su una linea ben determinata: non si deve rinunciare alla «macchina» bipolare, ma bisogna ristrutturarla radicalmente. Occorre spostare al centro il peso del Polo, raccogliendo quelle esperienze politiche, laiche, cattoliche, anche socialiste, in grado di esprimere un'alternativa coerente al centrosinistra, aprendo anche ad alcune frange oggi nell'Ulivo.

La prima rilevante conseguenza di una prospettiva simile è naturalmente la consegna di Alleanza Nazionale a un ruolo tendenzialmente marginale. Ma non è la più clamorosa. Perché tutto il ragionamento di Cossiga è permeato dalla presa d'atto del fallimento della guida esercitata da Berlusconi. Creare un crogiuolo politico che provi a mettere insieme le aree politiche dei Casini, Buttiglione, La Malfa, Dini, Segni, e a rimodellare FI significa infatti considerare conclusa l'esperienza della leadership berlusconiana, in quanto Berlusconi è un uomo politico che non fa opposizione «per la sua mentalità di imprenditore e di proprietario del Milan»: vale a dire, dietro il sarcasmo, per una struttura mentale che gli impedisce di essere sconfitto in aula in ogni occasione, e che lo porta invece a essere irresistibilmente attratto dalla partecipazione alle decisioni politiche.

Proprio perché Cossiga rappresenta da tempo una delle possibili soluzioni di riserva per chiunque voglia andare «oltre il Polo», le sue parole avranno un peso elevato nel dibattito politico, ed è probabile che facciano sentire i loro effetti anche a lunga scadenza. E si può intuire anche che saranno state accolte con irritazione da Berlusconi e dal suo ambiente. Il fatto è che l'evoluzione dell'esperienza politica italiana può essere interpretata in questo momento attraverso due linee fondamentali. La prima è quella indicata da Cossiga. La seconda è quella che Berlusconi sta prospettando ormai da qualche tempo e che si può riassumere nel modo seguente. Anche il capo di FI vede, e soprattutto sconta, i limiti del bipolarismo attuale. Ma la sua soluzione è naturalmente diversa: occorre rinunciare alla legge elettorale maggioritaria, che impone alleanze innaturali, e tornare a una formula che consenta agli elettori di votare secondo le loro preferenze autentiche, e ai partiti di procedere successivamente ad alleanze con le forze più vicine e affini.

Si tratta in sostanza del ritorno a un modello di natura proporzionale, eventualmente con qualche correttivo stabilizzatore. Ma la suggestione di Berlusconi è ancora più sottile e forse insidiosa, perché può anche implicare la creazione di un consistente blocco di governo esteso potenzialmente da Forza Italia fino al pds. Sembrerà singolare, ma in realtà è una vecchia idea demitiana: si potrebbe sfuggire alla legge apparentemente ferrea del bipolarismo favorendo un'ampia alleanza centrale. Si tratterebbe di una specie di «monopolarismo», che taglierebbe fuori i partiti collocati alle estremità del sistema.

Cossiga rimane fedele a un modello basato sull'alternanza, sacrificando Berlusconi; quest'ultimo, per continuare a essere protagonista, sembra disposto a sacrificare sistema maggioritario e democrazia competitiva. Si tratterà di osservare l'evoluzione del centro destra, che deve scrollarsi di dosso l'attuale irrilevanza politica e la conflittualità interna. In ogni caso, di qui a poco il Polo si troverà a operare una scelta difficile, che ne metterà in bilico l'identità. Mutare pelle, per ritrovare un ruolo politico. Oppure provare a rimescolare l'intero sistema politico, accettando formule potenzialmente trasformiste per tornare nel cuore del gioco. Fra queste 2 opzioni, la posta è l'intero processo che almeno parzialmente ha razionalizzato dal '93 la politica italiana. Fra il modello Cossiga e il modello Berlusconi passa certamente la crisi sempre più acuta del centro destra, ma anche la sopravvivenza del principio che ha condotto a un confronto politico più chiaro e comprensibile di quello del passato.

Edmondo Berselli

DALLA PRIMA PAGINA

VERTICI CARBONARI

tempo i tre sindacalisti abbiano incassato a Reggio Emilia la benedizione di D'Alema, che li coprirebbe comunque col governo, a prescindere da Bertinotti. Quello che conta sarebbe l'intesa con le parti sociali, e poi il referendum nelle fabbriche.

Ora, se questo dovesse apparire come un fine *escamotage* tattico per isolare il leader di Rifondazione, in realtà non lo è affatto. Nessuno potrebbe scommettere oggi sul risultato di una consultazione nelle fabbrich. C'è il precedente: dal 29 maggio al 1° giugno '95, sulla riforma Dini votarono 4 milioni di lavoratori. Il «sì» passò con il 65 per cento dei voti, che tra i soli lavoratori attivi diventò il 60, e tra le regioni del Nord e tra molte categorie, prima tra tutte i metalmeccanici, vinse addirittura il «no». Quindi, il «patto di Reggio», se è nei termini in cui è stato «venduto» all'esterno, non garantisce niente, non dimostra affatto che tra il capo di Botteghe Oscure e i leader sindacali si sia saldata un'alleanza riformista forte del consenso delle fabbriche (per niente scontato), e tale da mettere Rifondazione con le spalle al muro. Al contrario, potrebbe rivelarsi la spia di un compromesso politico al ribasso già raggiunto tra D'Alema, Bertinotti e Cofferati. Ognuno dei tre pare «ingabbiato» in questo schema. D'Alema, innanzitutto. Non vuole la crisi, non vuole far deragliare il treno delle riforme istituzionali, avviato sui binari dalla «sua» Bicamerale. Ma sa che fin quando quel treno non sarà a destinazione il governo dovrà pagare pegno a Bertinotti.

A sua volta, Fausto ha alzato troppo il tiro, forse per calcolo o forse solo perché è rimasto prigioniero della spirale di antagonismo - prima allegrotto, quasi *bohemienne*, poi via via politicamente sempre più impegnativo - nella quale s'è cacciato e dalla quale ormai non può più uscire senza perdere la faccia. Così va avanti: dunque la sua minaccia di crisi, per D'Alema, stavolta è credibile. Oltre tutto, finora ha saputo interpretare e sfruttare meglio certi umori della Triplice: è stato lui a prevedere in un'intervista a Gad Lerner che «al governo l'estensione del contributivo il sindacato non gliela dà neanche a piangere». Infatti il sindacato non gliela dà. Cofferati fa pensare che qualche sforzo sulle pensioni, proprio accettando il passaggio al sistema contributivo (anche per quelli con più di 18 anni di anzianità nel '95, privilegiati dalla riforma Dini) o qualche taglio sull'anzianità. Ma D'Antoni e Larizza non ci stanno, e il leader della Cgil non se la sente di mettere a repentaglio l'unità sindacale.

Ecco perché tutti e tre i protagonisti, alla fine, potrebbero finire col coprirsi le spalle. D'Alema manda avanti Cofferati, dicendo «se firma lui, per me l'accordo è fatto». Ma «lui», il leader della Cgil, a sua volta non può rischiare fratture con Cisl e Uil. E non dovrebbe neanche discutere un accordo serio col governo, senza previ chiarimenti con Bertinotti. Questo teorizzava lo scorso inverno, quando respingeva l'ipotesi di «trattative separate»: «Prima vi mettete d'accordo con Bertinotti, poi venite da noi e ci fate le vostre proposte», diceva allora, coerentemente, proprio per evitare scavalcamenti successivi da parte di Rifondazione che lasciassero il sindacato col cerino in mano. Oggi, invece, Cofferati ha cambiato idea: «Noi trattiamo col governo - dice - Bertinotti è affare che riguarda la maggioranza». Perché? Lo scavalcamento, evidentemente, per lui non è più un problema: forse sa già che non correrà quel rischio, perché se accordo sul *Welfare* ci sarà, sarà indolore.

Se questo scenario fosse verosimile, i veri «scavalcati» alla fine sarebbero Prodi e Ciampi, che vogliono tradurre in atto concreto l'impegno di una riforma vera dello Stato Sociale, con il quale hanno spuntato da Bruxelles il «visto condizionato» per Maastricht. Ma è difficile pensare al premier sfascia-tutto: più facile immaginarlo lì, a bere l'amaro calice dell'«accordicchio», e a pregare il ministro del Tesoro di inventare qualche altra cosa di strutturale, che salvi la manovra '98.

Se la «madre di tutte le riforme» si riducesse davvero a questo, sarebbe una jattura nazionale, ma per lo meno si sgombrerebbe il campo da un equivoco. Si capirebbe cioè che l'appassionato dibattito sulle due o le tre Sinistre è tutta una finzione, visto che gli uomini che le rappresentano litigano sul riformismo dai palchi congressuali, si rimpallano accuse e scuse, ma alla fine si ritrovano puntualmente insieme. Come accadrà oggi, alle grandi manifestazioni anti-leghiste di Milano e Venezia, come è già accaduto in marzo al corteo di Roma sul lavoro. D'Alema, Bertinotti e Cofferati: tutti e tre «di lotta e di governo». Come diceva Nanni Moretti in «Palombella rossa», «uguali, ma diversi, uguali, ma diversi...». Speriamo, per il bene dei nostri figli, di vedere un altro film.

Massimo Giannini

Venerdì 12 settembre è cristianamente mancata in Buenos Aires

Elena Francone Ferraris

Addolorati lo annunciano il marito **Domenico** e il figlio **Luca** con **Giovanna**. La cerimonia funebre sarà celebrata a Torino nella chiesa parrocchiale del «Pilonetto» (piazza Zara) alle ore 10 di lunedì 22 settembre 1997. Il feretro proseguirà per il cimitero di Montalenghe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1997.

Daddo e **Adriana Astore**, **Pietro** con **Alessia** e **Michela** si stringono con tanto affetto e commozione a Domenico, Luca e Giovanna nel dolore e nel grande rimpianto per la prematura scomparsa della carissima **ELENA**.
— **Torino**, 20 settembre 1997.

Si uniscono al grande dolore di Domenico e Luca i cugini: **Aldo, Luciana, Mariangela, Daniela, Paolo Ferraris**.

Piangono desolati la cara **NENE** i cugini **Dolando**.

Vicini a Luca con affetto: **Roberto, Federica; Ricio, Giorgia; Gabriele, Elena; Gianni, Roberta; Alberto; Francesco.**

Caro Luca ti siamo vicini con affetto **Piero** e **Marcella**.

Andrea, Lalla, Ricky, Carlotta, Giulio, Laura, Massimo, Valentina, Paolo, Carlo, abbracciano forte Luca per il suo grande dolore.

«Di cuore nobile e generoso dedicò tutta la sua vita all'affetto della famiglia, al lavoro intenso, al bene altrui».

Cristianamente è mancata

Carolina Arduino ved. Borghesio

anni 87

L'annunciano: la figlia **Marcella** con il marito **Giovanni Buono**, i nipoti **Barbara** ed **Eugenio** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Robassomero sabato 20 corr. alle ore 15 da corso Italia n. 21. Ringraziamenti particolari ai Medici e personale tutto dell'ospedale Eremo di Lanzo per le premurose cure e assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Robassomero**, 19 settembre 1997.

«Tu che in cielo con giovanile baldanza volevi, volgi i tuoi occhi pieni di luce nei nostri colmi di pianto».

E' mancato il

GENERALE

Marino Caselli

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Giorgio**, la nuora **Ilia**, i nipoti **Ottavia** e **Marino**, ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Moncrivello**, 20 settembre 1997.

E' mancato

Remo Imarisio

veterinario

L'annunciano addolorati la moglie **Marisa Gagnone**, il figlio **Gianni** con **Marisa, Elena, Giorgio**, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 20 ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Lanzo**, 18 settembre 1997.

E' mancata

Vilma Caymotti

Lo annunciano **Cristina** con **Aurelio** e le sue nipotine **Martina** e **Giovanna**. Non fiori. Telefonare 941.16.22.
— **Chieri**, 19 settembre 1997.

Romolo, Mario e **Teresa** partecipano al dolore.

Condomini, inquilini corso Re Umberto 66 si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Paola Capello

— **Torino**, 19 settembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari in Savona

Ines Novelli ved. Giannetti

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Giancarlo** con **Mary** e **Marcello** con **Anna Maria**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 10,30 nella Basilica di S. Giovanni Battista in Finalmarina.
— **Finale Ligure**, 20 settembre 1997.

Giovanni e **Anna Giachino** partecipano con affetto al dolore di Giancarlo e Mary per la perdita della cara **MAMMA**.

Giuliana e **Antonio** sono vicini a Giancarlo e famiglia.

Agostino e **Pallina** con **Giovanna Luisa** e **Vivi**, **Manolo** e **Raffaella** con **Umberto** partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Giancarlo e Mary per la scomparsa della **MAMMA**.

Teresa e **Mauro; Nora** e **Franco; Giorgia** e **Nuccio; Mariella** e **Fabrizio; Mario** e **Carla; Beppe, Riccardo** e **Dianella** sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Mary per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Colleghi** del **Gruppo Eda** partecipano al lutto del dott. Giancarlo Giannetti per la scomparsa della madre

Ines Novelli ved. Giannetti

— **Torino**, 20 settembre 1997.

Le **Maestranze** della **ITT Automotive Italy S.p.A.** si uniscono al cordoglio del proprio Presidente, Riccardo Trossi, per la scomparsa del padre

Carlo Trossi

— **Barge**, 19 settembre 1997.

Gianfranco Agù
Ernesto Biscardi
Pietro Buonfico
Paolo Casalone
Giuliano Cotroni
Roberto Dosai
Michele Gianasso
Paolo Giovannozzi
partecipano al dolore di Riccardo per la scomparsa del padre

Carlo Trossi

— **Barge**, 19 settembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Ostano

— **Biella**, 19 settembre 1997.

Ha raggiunto i suoi cari

Palmira Brandolini ved. Barale

Addolorati lo annunciano i parenti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione dell'estinta, San Giusto Canavese.
— **Torino**, 20 settembre 1997.

Luciana e famiglia ti ricordano con infinito rimpianto.

Olimpia e famiglia non ti dimenticheranno mai.

Liliana ti ricorderà sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Improvvisamente, lasciandoci un vuoto incolmabile è mancata

Fabiana Mariotti in Martinuzzi

di anni 67

Ne danno il triste annuncio: il marito, l'adorata nipote **Cinzia**, la figlia **Maria Alda**, il genero, i fratelli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 21 corr. alle ore 16 in chiesa a Romans (UD). La salma verrà poi tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino lunedì 22 c.m. alle ore 12.
— **Romans di Varmo - Torino**, 18 settembre 1997.

Ciao **NONNA**, grazie di avermi cresciuto con tanto amore. **Cinzia**.
— **Torino**, 19 settembre 1997.

Famiglia **Depaoli, nonna Elis** partecipano al dolore di Giordano, Marialda, Gianni, Cinzia.

Famiglia **Vacca, Luigina Bardina** vicine nel dolore a Giordano, Marialda, Gianni, Cinzia.

E' mancato

Giuseppe Amedeo

Lo annunciano la moglie **Fioretta**, il figlio **Paolo** con **Mariella** e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonino di Susa sabato 20 c.m. alle ore 10. La cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino ove giungerà alle ore 11,30.
— **Sant'Antonino di Susa**, 20 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1986 — 1997
Carlo Biazzo
Proteggi dal cielo chi vive del tuo ricordo. **Andreina.**

1980 — 1997
Rino Genevro
Ogni giorno con noi.

1989 — 1997
Prospero Rino Genevro
Enza.

1983 — 1997
Franco Talarico
Affettuoso rimpianto.

1987 — 1997
Francesco Torta (Franz)
La moglie **Lina** e parenti lo ricordano.

Anniversario della morte del
DOTTOR
Gustavo Adolfo Rol
I parenti e gli amici ricorderanno Gustavo e la moglie Elna Reschknudsen con una Messa nella chiesa di S. Pietro e Paolo, via Saluzzo, alle ore 18,30 di lunedì 22 settembre 1997. Sempre con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1991 — 1997
Giovanni Ribero
Con infinito rimpianto. **Alma.**

1987 — 1997
dr. Pietro Bargetto
Un lunghissimo rimpianto! Santa Messa domani 21 settembre ore 11,30 Ss. Pietro e Paolo, Torino.

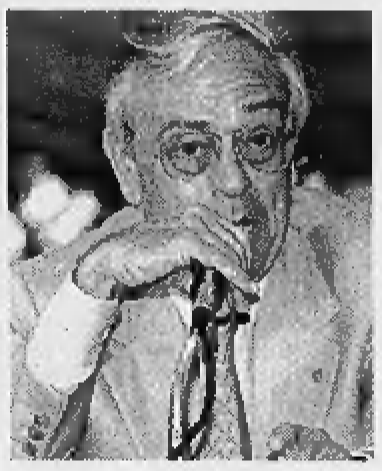
1966 — 1997
Giuseppe Latil
1983 — 1997
Giuseppina Bosio Latil
Roberto Bosio con affetto e riconoscenza ricorda i propri zii.

La deposizione spontanea è stata concordata fra i suoi legali e Borrelli, che però non ci sarà

Martedì l'interrogatorio di Previti

Milano, vertice a sorpresa fra il pool e i pm di Palermo

MILANO. L'avvocato Francesco Paola, uno dei difensori di Cesare Previti, si è presentato ieri mattina nell'ufficio di Francesco Saverio Borrelli con il migliore dei suoi sorrisi e la maggior gentilezza di modi possibile. Doveva concordare l'interrogatorio per il suo assistito e non era sicuro di trovare «buona accoglienza» dopo le scintille dei giorni scorsi. Ha trovato, comunque, un procuratore della Repubblica che lo ha ascoltato «con la sua consueta cortesia» (parole dello stesso avvocato Paola) e ha ottenuto la fissazione della data: martedì prossimo, alle due del pomeriggio.



L'ex ministro Cesare Previti

L'interrogatorio di Previti avverrà sotto la formula della «presentazione spontanea»: è il parlamentare di Forza Italia che decide in prima persona di farsi ascoltare; da parte della procura milanese non arriverà nessuna convocazione.

Quale sia la formula, e al di là della cortesie formali, Previti si troverà di fronte due sostituti procuratori, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, che poco concederanno a eventuali «voli pindarici» della difesa. Due sole saranno le domande-chiave ripetute di volta in volta con in mano le carte arrivate dalla Svizzera: «Da chi ha ricevuto questo denaro?», per ogni versamento in entrata; «A chi è andato questo denaro?», per ogni versamento in uscita.

Saranno le risposte a queste due domande che determineranno il futuro atteggiamento della procura milanese. «Valuteremo la situazione e, se non sarà cambiata, rivolgeremo al giudice per le indagini preliminari la nuova richiesta (di arresto per Previti, ndr)»: così si è espresso ancora ieri Borrelli. E per «cambio della situazione» il pool milanese intende una cosa sola: una spiegazione chiara e plausibile su quei movimenti bancari.

Cortesia formale, ma sostanziale durezza. Da parte della procura ma anche da parte di Previti e dei suoi avvocati. Oltre all'esposto presentato contro il pool alla procura di Brescia, oltre ai toni, tutt'altro che concilianti, contenuti nelle carte trasmesse da Previti sia alla Camera che all'ufficio del gip milanese vi è un'altra carta che la difesa giocherà sicuramente: quella di chiedere il trasferimento dell'inchiesta da Milano. A Roma, per quanto riguarda la vicenda Imi-Rovelli; a Perugia per tutto quanto riguarda la presunta corruzione di magistrati romani.

La prossima mossa della difesa Previti, descritta dal settimanale «Milano Finanza» (che ricorda anche come i giudici svizzeri, alcuni mesi fa, ipotizzarono un presunto finanziamento a Forza Italia con i soldi di Rovelli; ipotesi mai fatta però dai magistrati italiani) era nei fatti già anticipata da dichiarazioni dello stesso Previti, laddove insiste sul fatto che i magistrati milanesi non avrebbero mai dimostrato un nesso tra le vicende e un presunto falso in bilancio della Fininvest; e questo sarebbe l'«unico nesso» in grado di far restare l'inchiesta a Milano.

Una mossa - quella della competenza territoriale - che potrebbe inoltre allungare i tempi del nuovo esame alla Camera con ricorsi in Cassazione da parte della difesa Previti.

Insomma i sorrisi tra avvocati e procura sono ben lungi dal passare da forma a sostanza. E lo dimostra anche l'ultima uscita di Silvio Berlusconi in materia. A Napoli, al congresso di Forza Italia, ha affermato che, «da qui a Natale mi aspettano 52 comparizioni al Palazzo di giustizia di Milano. E' vero infatti che sono ripresi i processi (tangenti alla Finanza, All Iberian) e sono state fissate le udienze preliminari di parecchie inchieste, compresa (il 27 novembre) quella per il falso in bilancio del Milan.

Ma Berlusconi non si è limitato ai numeri. Ha ribadito il suo concetto delle «procure amiche della sinistra» e dei «processi staliniani per tagliare la testa agli avversari politici». «Passo dopo passo - ha detto - si è montato un castello di accuse contro di me» e ha lamentato di non sapere più nulla della denuncia presentata contro il pool per «attentato a un organo costituzionale» (cioè se stesso quand'era presidente del consiglio): «Il silenzio è calato su di essa - ha dichiarato - per l'inerzia colpevole dei media e della confraternita dei magistrati».

Toni e parole che contrastano non poco con quanto aveva affermato poco prima (dalla Sicilia) il presidente della Camera, Luciano Violante: «Noto che stiamo uscendo dal periodo della rissa attorno ai problemi della giustizia. Noto un atteggiamento più cauto, meno esasperato». Ma lo stesso Violante aveva aggiunto: «Poi c'è qualcuno che esagera, purtroppo».

Susanna Marzolla

VIGILANZA RAI

Masi «dimesso» da Violante

ROMA. L'on. Diego Masi (gruppo misto) lascia la commissione di vigilanza Rai. In base alla legge del 14 aprile '75, ai sensi della quale in tale commissione debbono essere rappresentati tutti i gruppi parlamentari, il presidente della Camera, Luciano Violante, ha comunicato all'ex deputato di Rinnovamento italiano la cessazione da membro dell'organismo bicamerale. Una decisione, peraltro, già preannunciata da Violante allo stesso parlamentare con una lettera inviatagli l'11 luglio scorso. Dura la replica di Masi a questa iniziativa: «Avermi "dimesso" di forza da membro della vigilanza Rai da parte del presidente Violante - afferma in un comunicato - lo giudico un atto di discriminazione politica e di doppiopesismo nei riguardi di due gruppi della maggioranza, Rinnovamento e Patto Segni, come se ci volesse spingere "fuori dalla maggioranza"». [r. i.]

«Nessuna indagine collegata»

Boccassini e Colombo negano «Solo una visita improvvisa»

MILANO. «Non c'è alcuna indagine collegata tra la procura di Milano e quella di Palermo», è la secca smentita dei pm Colombo e Boccassini, dopo la visita in Procura - definita di routine - dei magistrati palermitani Lo Forte, Natoli e Scarpinato.

I tre magistrati siciliani sono i titolari delle indagini antimafia sull'ex presidente del Consiglio Andreotti e sul numero due della Fininvest Dell'Utri. Auto blindate in cortile, scorte armate nei corridoi della procura, i tre pm palermitani non erano proprio invisibili. Quando si sono recati negli uffici della Direzione distrettuale antimafia, sono stati avvistati anche dai giornalisti.

Dopo un saluto a Maurizio Romanelli, il magistrato impegnato in tutte le più delicate inchieste di mafia, i tre sostituti sono entrati prima nell'ufficio del procuratore Borrelli con il quale si sono intrattenuti per diverso tempo, poi in quello di Colombo. Dove sono rimasti a lungo a colloquio, alla presenza pure di Ilda Boccassini.

Perché, questa visita? Quali intrecci ci sono tra le indagini condotte da Milano e Palermo? Si è parlato di Dell'Utri e di tutto l'affaire tangentizio, targato Fininvest? Si è parlato di Cesare Previti, del prossimo interrogatorio a Milano, proprio davanti a Colombo e Boccassini?

I magistrati milanesi smentiscono: «Quella dei nostri colleghi siciliani è stata una visita improvvisa. Non c'è alcuna indagine collegata tra le due procure, tra Milano e Palermo». Il timore, non lo dicono apertamente, è che i boatos sulla visita dei loro colleghi siciliani alimentino un polverone, in un momento così delicato per la procura di Milano. Con l'interrogatorio di Previti alle porte e la richiesta di arresto per il deputato di Forza Italia, presentata già a Roma.

Impossibile sapere di più. Si sa solo che i pm palermitani sono ripartiti con alcune carte raccolte in procura. Top-secret, il filone. Ma dai magistrati milanesi, in silenzio da mesi, arriva solo una lapidaria smentita senza repliche: «Non c'è niente, non c'è niente». [r. m.]

IL CASO

L'INCHIESTA DI PERUGIA

Toghe sporche si allarga Anche Vinci nella rete?

ROMA

UN anello di congiunzione è Attilio Pacifico, l'avvocato che gestiva i conti esteri miliardari di molte persone, tra le quali alcuni giudici romani. Di Renato Squillante si sapeva, e adesso si scopre che pure Antonino Vinci - ex pubblico ministero che indagava sui reati contro la Pubblica amministrazione - aveva affidato i suoi soldi all'avvocato, il quale con 500.000 franchi ha aperto un conto in Svizzera.

I magistrati di Perugia che l'altra sera hanno interrogato per circa sei ore il loro collega indagato per corruzione, hanno avviato delle rogatorie in Svizzera per guardare dentro quel conto. C'è il sospetto che Vinci vi custodisca qualche miliardo, e sarà interessante per gli inquirenti analizzare i movimenti per risalire alla provenienza del denaro. Sono solo soldi dati da Vinci a Pacifico perché li amministrasse, come dice l'ex pm, oppure c'è dell'altro?

Del conto svizzero intestato a Vinci hanno trovato traccia i pm milanesi che indagano sul caso Squillante-Previti-Pacifico, ma l'altra sera è stato lo stesso Vinci a «confessarlo» ai pubblici ministeri Cardella, Renzo e Della Monica, prima ancora che gli venisse contestato. Ieri Pacifico ha confermato la versione del giudice indagato, sostenendo di aver compiuto un'«operazione assolutamente lecita con soldi provenienti dalla famiglia del magistrato». Ma per adesso è solo la versione di un indagato in procedimento connesso che rischia di ritrovarsi inquisito anche in questo processo.

L'altro anello di congiunzione è Sergio Melpignano, l'avvocato tributarista in carcere dal 30 maggio scorso con l'accusa di corruzione. «Lo conosce?», hanno chiesto i pm a Vinci. «No», ha risposto il magistrato. A quel punto i pm hanno contestato una circostanza che dimostra la conoscenza tra Vinci e Melpignano, e l'ex pm romano l'ha dovuta ammettere. Perché negarla prima? Melpignano è considerato dagli inquirenti uno dei gangli della corruzione al palazzo di giustizia di Roma. Per il ruolo di pagatore di Orazio Savia, per esempio, altro ex pm romano finito in carcere con lui, il sospetto è che abbia potuto mettere il naso direttamente nelle inchieste e nei processi «da aggiustare».

Uno dei motivi per cui Vinci è finito nel mirino della magistratura perugina, è l'inchiesta sui «palazzi d'oro» condotta sul finire del 1992, che gli valse all'epoca la nomea di «Di Pietro di Roma». In quella vicenda i palazzinari romani pagarono pubblici ufficiali e partiti, ma la maggior parte non ebbe conseguenze perché il reato contestato dalla procura di Roma fu la concussione, e i costruttori pagatori vestirono i panni delle parti lese. «Evitando non solo il carcere, ma una serie di gravissime conseguenze economiche», hanno scritto i pm perugini in un loro recente provvedimento.

Uno di questi era Angelo Briziarelli, l'imprenditore perugino arrestato qualche settimana fa sempre con l'accusa di aver corrotto i giudici romani, nel caso specifico Savia. Nel corso dell'indagine Vinci interrogò Briziarelli, il quale confessò «vari pagamenti a partiti politici». Siccome non veniva considerato un corruttore bensì un concusso, era un semplice testimone; tuttavia - hanno scoperto i pm di Perugia - alla deposizione assistevano anche i suoi avvocati difensori. E chi c'era fra questi? Sergio Melpignano.

Adesso l'inchiesta di Perugia dovrà approfondire i collegamenti di Vinci con Pacifico da un lato e Melpignano dall'altro. Ci saranno altri interrogatori, e altre notizie arriveranno dai risultati delle rogatorie internazionali. Fatto sta che l'ex «Di Pietro di Roma» si ritrova in una scomoda posizione che lo collega sia al filone Squillante che al filone Savia dell'inchiesta «toghe sporche». Il tentativo di Vinci di nascondere la conoscenza con Melpignano, unito al «non ricordo» in risposta alla domanda su chi gli aveva presentato quel Pacifico al quale aveva affidato oltre mezzo miliardo di lire, alimenta i dubbi degli inquirenti su di lui. E offrono altri spunti alla ricostruzione di quella sorta di «cupola» affaristico-giudiziaria che avrebbe gestito le inchieste nel palazzo di giustizia di Roma fino ai primi Anni Novanta.



Il fiscalista Sergio Melpignano

Prima dei palazzi d'oro era stato il pm della vicenda Iri

Prima dei «palazzi d'oro», Vinci era stato il pm dell'inchiesta sui fondi neri Iri, risoltasi in un nulla di fatto. E ad insospettire i magistrati che indagano sui suoi conti, non ci sono soltanto le somme gestite in Svizzera dall'avvocato Pacifico, ma anche la vecchia storia dell'eredità che Vinci ha sempre sostenuto per giustificare le sue ricchezze. E' la vicenda della vendita di una tenuta agricola in Toscana che fu del padre di Vinci, ceduta per oltre due miliardi ad un prestanome il quale solo dopo contestazioni e perquisizioni ammise di aver agito per conto di Franco Todini, uno fra i più quotati costruttori italiani. In quella vendita ci sono «anomalie» che per gli inquirenti non sono ancora chiarite: dalla sopravvalutazione della tenuta per alcune centinaia di milioni, al fatto che lo stesso Todini la rivendette poco dopo. Fino alle coincidenze tra le date dei pagamenti e i proscioglimenti nell'inchiesta sui fondi neri dell'Iri.

Giovanni Bianconi

L'ART. 513

Alla Corte Costituzionale

BOLOGNA. Andrà al vaglio della Corte Costituzionale il 513, l'appena riformato articolo del codice di procedura penale che impedisce l'acquisizione nel dibattimento delle dichiarazioni fatte durante le indagini preliminari da indagati in procedimento connesso che si rifiutano di rispondere in aula. Il Tribunale per i minorenni di Bologna, davanti al quale si stava celebrando il processo a Luigi Ciavardini - il neofascista accusato della strage alla stazione del 2 agosto '80, oggi trentacinquenne ma all'epoca minorenne - ha deciso infatti di accogliere la richiesta del pm Massimiliano Serpi di sollevare eccezione di incostituzionalità sul 513, sulla norma transitoria che rende immediata l'applicazione della modifica, e su altri articoli della procedura penale recentemente modificati. [Ansa]

Autobombe

Falso pentito nel mirino

FIRENZE. Sono state le dichiarazioni di quello che si è poi rivelato un falso pentito a far compiere alla procura i primi accertamenti sui possibili legami tra Cosa nostra, gli attentati del 1993 e ambienti di Forza Italia. La vicenda - finora coperta da uno stretto riserbo - secondo quanto è stato possibile ricostruire risale al periodo a cavallo tra la fine del 1993 e i primi mesi del 1994 ed è sfociata in un procedimento per calunnia per il quale nelle prossime settimane sarà celebrata l'udienza preliminare.

L'inchiesta-bis della procura fiorentina sui mandanti delle stragi fu aperta nello stesso periodo (marzo 1994), anche se sulla base di altri elementi e testimonianze, si è andata poi arricchendo di spunti investigativi rivelatisi ben più solidi di quello iniziale. L'autore di quelle che sono risultate false rivelazioni si chiama Roberto Sipala, 25 anni, di Palagonia (Catania). Dopo la verifica dell'inattendibilità delle sue dichiarazioni, ha perso lo status di collaboratore di giustizia. Nel 1992-93 Sipala aveva collaborato a Catania ad importanti operazioni contro il clan dei Cursoti ed era stato tra i principali testi d'accusa al processo contro il deputato regionale democristiano Filippo Butera.

Il giovane, secondo quanto si è appreso, per essere creduto consegnò agli investigatori esplosivo dello stesso tipo di quello usato per gli attentati. Gli inquirenti fiorentini lo interrogarono per la prima volta nella caserma dei carabinieri di Ferrara, dove Sipala viveva sotto protezione, e per oltre sei mesi indagarono sulle sue rivelazioni. Il 19 novembre 1993 la procura di Catania mise il collaboratore definitivamente a disposizione dei colleghi fiorentini.

Nella primavera del 1994 Sipala fu ritenuto inattendibile poiché le sue dichiarazioni non trovarono riscontro e nei suoi confronti partì l'inchiesta per calunnia. La procura di Firenze, secondo quanto si è appreso, non sarebbe per il momento riuscita a chiarire i motivi che spinsero Sipala a fare rivelazioni su Berlusconi.

Il giovane, che negli anni precedenti era rimasto coinvolto in vicende di stupefacenti, raccontò di contatti tra la mafia catanese e Berlusconi, parlò di un ruolo del Cavaliere nella strategia stragista e riferì anche di aver fatto di persona una consegna di stupefacenti all'allora presidente della Fininvest, in una villa in Lombardia. Le sue rivelazioni spinsero il procuratore capo Piero Luigi Vigna a chiedere alla Dia di indagare sugli eventuali contatti tra la mafia e gli ambienti del gruppo Fininvest. [Ansa]

Al leader radicale 4 mesi e una multa per aver distribuito droghe leggere

Pannella «spacciatore», condannato

«Rispetto la sentenza, ma la nostra battaglia continua»

ROMA. Quattro mesi di reclusione più una multa. Marco Pannella è stato condannato per aver detenuto e distribuito 137 grammi di hashish e 6 grammi di marijuana al mercato di Porta Portese in una manifestazione antiproibizionista organizzata nell'agosto di due anni fa. Come «pregiudicato» - per fatti che risalgono al 1969 e al 1960 - non ha potuto usufruire della condizionale, ma il giudice è stato «buono» e ha commutato la condanna in otto mesi di libertà vigilata oltre al pagamento di due milioni di multa e delle spese processuali.

A chiedere la condanna era stato il pubblico ministero Giovanni Salvi, ma anche l'avvocato difensore del leader radicale. I giudici nell'emettere il giudizio hanno considerato che il leader dei riformatori «spacciò» per motivi di particolare valore morale e sociale.

E alla fine sono stati contenti tutti a cominciare da Pannella che considera giusta la condanna, l'ennesima tappa nella sua lunga marcia per l'abolizione del proibizionismo sulle droghe leggere.

«E' una sentenza che rispetto sul piano giuridico», ha detto Pannella, «che dà attuazione ad una legge criminale e criminogena, il contrario di alcuni principi fondamentali del diritto». E ancora: «Questa condanna è l'ultimo degli episodi giudiziari relativi a una lotta che combattiamo da più di trent'anni». Poi un attacco a D'Alema «colpevole» di essersi dimenticato del problema per 20 anni pur ammettendo pubblicamente di essere d'accordo con la causa antiproibizionista.

L'ultimo «guaio» giudiziario del leader radicale riaccende, forse solo per un giorno, il dibattito sul consumo delle droghe leggere. Il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuliano Pisapia, di Rifondazione Comunista, parla di «necessità e urgenza di rivedere tali norme». «La commissione Giustizia della Camera - ha spiegato - si è già pronunciata a favore della depenalizzazione della cessione di droghe leggere senza fini di lucro ed è giunto il momento che tale auspicio si trasformi in provvedimenti legislativi». Secondo Pietro Folena, responsabile della Giustizia del pds «questo episodio dimostra che la legge è uguale per tutti e che c'è una situazione assurda che trascina verso un destino di penalizzazione, di carcere, tantissimi ragazzi».

Da Forza Italia Marco Taradash spera che «l'atto non violento di Pannella metta il Parlamento davanti alle sue responsabilità». «Il governo - ha ricordato Taradash - si è impegnato solennemente alla Camera a modificare la legge. Dopo la condanna di oggi l'urgenza di questa modifica è davanti agli occhi di tutti».

[m. cor.]

Scadono i termini, anche Troielli sta per uscire

In libertà la contessa Agusta «Voglio andare a Portofino»

MILANO. «Voglio andare a Portofino»: fin da quando ha rimesso piede sul suolo italiano Francesca Vacca Agusta ha chiesto di poter tornare nella sua villa miliardaria. Da ieri è stata accontentata: il gip Maurizio Grigo ha firmato la revoca di tutti i provvedimenti restrittivi, con un'unica limitazione, il divieto di espatrio.

Contro Francesca Vacca Agusta lo stesso gip aveva firmato tre ordini di custodia cautelare per riciclaggio: secondo l'accusa era stata lei, assieme al suo ex compagno Maurizio Raggio, ad aiutare Bettino Craxi nello «svuotamento» dei suoi conti svizzeri e nel trasferimento del denaro in casseforti più sicure, in Asia e in Centro america.

A quegli ordini di custodia, però, sia la contessa che Raggio erano riusciti a sfuggire rifugiandosi in Messico, dove Francesca Vacca possiede una grande tenuta. E lì era vissuta, fino a pochi mesi fa; Raggio, invece, era rinchiuso in carcere. Reclusione piuttosto anomala, comunque, visto che poteva comunicare con chiunque voleva, ricevere le visite che voleva.

Francesca Vacca sembrava assai protetta, in Messico, e l'estradizione appariva lontana. Fino a pochi mesi fa, appunto, quando il nuovo governo ha invece deciso una «stretta»: prima la contessa è stata colpita da un ordine di custodia emesso dalla stessa magistratura messicana per essersi sottratta agli obblighi di dimora (anziché starsene rinchiusa nella tenuta preferiva fare shopping a Città del Messico). Poi, improvvisa, la consegna alle autorità italiane: Francesca Vacca era in ospedale e da lì è stata caricata su un aereo e ricondotta a Milano; subito seguita, con il volo successivo, da Raggio.

Libertà anche per un altro personaggio che, sui conti esteri attribuiti a Craxi, dovrebbe sapere proprio tutto: Gianfranco Troielli in questi giorni lascerà il carcere di Opera perché sono scaduti i termini di custodia cautelare. [r. m.]

Poi Turner si presenta in tv: «Ho agito d'impulso, come chi si compera un'auto nuova»

Mister Cnn salvadanaio dell'Onu

Regala 1700 miliardi dovuti dagli Usa



L'editore miliardario Ted Turner con la moglie Jane Fonda

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho agito d'impulso, come chi si compera un'auto nuova». Così Ted Turner, fondatore della Cnn e marito di Jane Fonda, spiega la sua ultima spacconata: un miliardo di dollari in regalo alle Nazioni Unite. Più di mille e settecento miliardi di lire.

Turner ha annunciato il suo dono durante una serata di gala in suo onore a New York dov'era presente anche il solitamente impassibile segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Il progetto prevede la creazione di una fondazione legata alle Nazioni Unite, alla quale Turner verserà 100 milioni di dollari ogni anno per i prossimi dieci anni.

Subito dopo l'annuncio si è presentato negli studi della Cnn ancora in smoking, con la cravatta nera storta e gli occhi che gli brillavano, per commentare il suo gesto in diretta davanti a milioni di telespettatori.

Larry King, l'intervistatore, gli ha chiesto come si sentiva: «Mi sento benissimo! Come ci si sente quando si dà un biglietto da dieci dollari a un barbone per strada. E poi non è mica un gesto così incredibile: dopotutto mi rimangono ancora due miliardi di dollari». Ne aveva parlato prima con Jane Fonda? «Sì, glielo avevo detto due giorni fa nella nostra stanza d'albergo». E come aveva reagito sua moglie? «Le sono venute le lacrime agli occhi. Mi ha detto che era fiera di avermi sposato. Dio, non sono mai stato così felice!».

Il regalo di Turner è una manna per le Nazioni Unite, che faticano sempre di più a coprire i loro costi e che molti, specie negli Stati Uniti, considerano una grande burocrazia dispendiosa e inefficace.

Ma i soldi del magnate di Atlanta non andranno a coprire spese amministrative: saranno mirati per finanziare aiuti ai rifugiati, operazioni di sminamento e programmi di prevenzione sanitaria. «I miei dollari andranno ai poveri della Terra, a quelli che più ne hanno bisogno», ha detto Turner alla Cnn, inframmezzando le sue spiegazioni con esempi di generosità tratti piuttosto liberamente dalla Bibbia.

Molti vedono la sua donazione come uno schiaffo morale al Congresso americano. La somma che Turner intende regalare all'Onu equivale grosso modo all'intero ammontare di arretrati che gli Stati Uniti devono alle Nazioni Unite.

Il Congresso pare adesso disposto a pagare il debito, ma solo a condizione che le Nazioni Unite accettino di riformare e snellire drasticamente le proprie attività. E non è detto che al Palazzo di vetro siano disposti a sottostare a questo diktat.

L'amministrazione Clinton spera di arrivare ad un compromesso entro la fine dell'anno. Turner precisa che il suo regalo «non significa affatto che gli Stati Uniti non devono più pagare quello che devono: gli arretrati americani servono a coprire le spese amministrative».

Turner spera anche di scuotere le coscienze degli arci-miliardari, e di ridare slancio alla grande tradizione filantropica americana, che a suo avviso ha perso molto del suo smalto in questi anni. I nuovi ricchi, gli uomini che hanno accumulato immense fortune con la Rivoluzione informatica non danno abbastanza.

E non è possibile che da Bill Gates (che per la verità ha già dato mezzo miliardo di dollari) in giù gli uomini e le donne più ricchi d'America si sentano già sulle spine. «Se sei ricco sta pur sicuro che ti chiamerò presto», ha avvertito Turner dal piccolo schermo, auto-proclamandosi gran lobbista per la maxi-filantropia.

E' ancora presto, ovviamente, per dire quanti risponderanno al suo appello. Con l'offerta di un miliardo di dollari all'Onu Turner ha spinto la filantropia in un mondo nuovo, del tutto inesplorato. E non è affatto detto che altri lo seguiranno.

Turner, 58 anni, ha un bel dire che gli rimangono «ancora due miliardi di dollari»: in un colpo solo si è sbarazzato di un terzo della sua fortuna. L'anno scorso fece l'affare della vita vendendo la Turner Broadcasting System (proprietaria della Cnn) alla Time-Warner, e diventando il numero due del nuovo colosso.

La sua fortuna era composta quasi interamente di azioni della Time-Warner, valutate dopo la fusione a 2,2 miliardi di dollari. In nove mesi il valore di quelle azioni è cresciuto del 50 per cento, arrivando a 3,3 miliardi di dollari. «In realtà il mio gesto è poca roba», ha detto sogghignando alla Cnn. «I guadagni di nove mesi. Adesso mi ritrovo dov'ero l'anno scorso. Mentre il mondo è parecchio più ricco di prima».

Unico rammarico: contava di entrare nella lista dei 25 americani più ricchi quest'anno, e invece, per aver «agito d'impulso, mi sono spinto da solo più in giù».

Andrea di Robilant

BELGIO

Sfileranno coi poliziotti ma l'opinione pubblica li considera responsabili al pari dei politici

Bruxelles, la marcia dei giudici anti-pedofili

In piazza un anno dopo il caso Dutroux: «Non è cambiato nulla»

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno dopo le parti si rovesciano. Il 12 ottobre del '96, duecentocinquantamila belgi sfilarono a Bruxelles per protesta contro giudici e poliziotti. Tra pochi giorni, il 7 ottobre toccherà a giudici e poliziotti. Anche loro per chiedere giustizia. Sostanzialmente per denunciare che un anno dopo lo choc collettivo del caso Dutroux e della scoperta dell'atroce fine di Julie e Melissa, il Belgio è ancora lì inerte, opaco, omertoso, complice di quella banda di pedofili assassini che ha alimentato i piaceri proibiti di un *reseau* di potenti rimasti sconosciuti.

Lo sciopero, il primo nella storia del Belgio, vedrà uniti giudici e poliziotti contro il progetto di riforma del sistema giudiziario. Uno scatto sindacale - e corporativo -, ma che sembra soprattutto essere una mossa preventiva nei confronti dell'opinione pubblica.

Infatti nonostante le promesse del governo e le scuse del re alla nazione, non è cambiato niente. Il caso Dutroux giace nella nebbia più fitta delle Ardenne. Nessuna copertura o protezione è stata scoperta o rivelata. E nemmeno si sa quando verrà fatto il processo.

E' probabile che nell'anniversario di quella clamorosa «marcia bianca», l'evento più choccante nella storia collettiva di questo Paese triste e silenzioso, sarebbero ricominciate le proteste, le denunce, le accuse contro i giudici. E così loro hanno deciso di giocare d'anticipo e dire a tutti che le promesse del governo sono rimaste parole. I fondi alla giustizia sono stati tagliati, solo a Bruxelles mancano 46 magistrati per riempire gli organici. Non si riescono nemmeno a nominare giudici bilingue (francese e fiammingo) come vorrebbe la legge e la necessità. Non è stato nominato, come promesso, un magistrato che in ogni giurisdizione abbia la responsabilità delle persone scomparse.

Insomma la situazione è proprio come un anno fa. L'unico progetto è quello di unificare nella sola gendarmeria (la più ricca di soldi e di mezzi) le quattro altre forze di polizia. Compresa la polizia giudiziaria.

Marc Dutroux, sua moglie Michèle Martin e i suoi tre complici sono in carcere accusati di quattro delitti, quattro ragazze rapite, imprigionate per mesi, seviziate, usate come vivo materiale pornografico per film, fotografie e peggio, da Dutroux e dai suoi potenti e tuttora sconosciuti amici. Julie e Melissa, le ultime due vittime, avevano otto anni. Sono morte di fame perché Dutroux venne arrestato mentre erano prigioniere nel suo scantinato, ma nessun poliziotto riuscì a scoprirle e a salvarle. Anzi, il mostro fu rimesso in libertà. Nessuno ha pagato per gli errori, le confusioni, le complicità fornite a Dutroux. Neanche la commissione d'indagine parlamentare è venuta a capo di nulla e come ha detto ieri un suo ex membro, Patrick Moriau, «non di una riforma del sistema abbiamo bisogno, ma della sua disintegrazione». Per ora c'è in programma solo un'altra marcia.

Cesare Martinetti

Allarme terrorismo

«Evitate le escursioni al Cairo»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Il terrorismo non concede tregua al regime di Mubarak. Un altro agguato mortale, ieri nell'Alto Egitto, contro una pattuglia della polizia, e al Cairo continuano gli interrogatori di due terroristi, presunti autori del sanguinoso assalto al pullman dei turisti al Museo Egizio, giovedì, nel quale hanno perso la vita nove cittadini tedeschi. Proseguono pure gli arresti di sospetti complici degli attentatori. E come misure precauzionale alcune delle principali agenzie di viaggi internazionali hanno deciso di dirottare dal Cairo a Luxor la base dei propri viaggi cancellando per il momento le escursioni nella capitale.

In uno scontro a fuoco con una pattuglia della polizia avvenuto ieri mattina di fronte al tribunale di Dairut (322 chilometri a Sud del Cairo) è morto un agente e un altro è rimasto ferito. I terroristi sono riusciti a far perdere le loro tracce, ma si ritiene che si tratti di militanti della Yamaa Islamija, è il gruppo integralista più attivo nell'Alto Egitto. Questa fazione, che da cinque anni insanguina l'Egitto (1200 i morti) con uccisioni di appartenenti alle forze dell'ordine, di islamici moderati e di cittadini copti, è ritenuto anche il responsabile dell'uccisione di buona parte dei 29 turisti in diversi attentati negli ultimi cinque anni in diverse località del Paese, prima di quello di giovedì. Una guerra avviata dagli integralisti per disgregare il regime velatamente laico di Mubarak e instaurare una teocrazia.

Adesso il governo è allarmato per la sua immagine e per le eventuali ripercussioni sul turismo della nuova strage. Anche perché esso frutta entrate pari a tre miliardi e mezzo di dollari l'anno, e rappresenta la seconda voce delle entrate valutarie dopo le rimesse degli emigrati. Si stava puntando all'incremento delle presenze dei turisti, con il superamento del record del '96: 4 milioni. Non a caso il ministro del Turismo ieri ha spedito a tutte le agenzie di viaggi operanti in Egitto un messaggio nel quale assicura il ristabilimento dell'ordine in tutto il Paese.

Ibrahim Refat

Ma restano divergenze su occupazione, riforma delle istituzioni e allargamento a Est dell'Unione

Jospin sposa la linea Kohl

Vertice di Weimar, accordo sull'Euro



I tre protagonisti del vertice franco-tedesco di Weimar: da sinistra il premier Jospin il presidente Chirac e il cancelliere Kohl [FOTO REUTER]

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uniti dall'Euro, da una moneta unica che dovrà essere avviata puntualmente e nel rispetto dei criteri di Maastricht. Ma divisi sulla sostanza di alcuni temi chiave, per la costruzione europea. L'atmosfera magica di Weimar ha certo limato le asprezze e gli imbarazzi esplosi al burrascoso vertice franco-tedesco di Poitiers del 13 giugno scorso: ma non è riuscita a colmare le distanze fra il cancelliere Helmut Kohl, da una parte, e il primo ministro francese Lionel Jospin e il presidente Jacques Chirac dall'altra.

I dissensi fra Parigi e Bonn restano profondi su almeno tre problemi dai quali dipende il futuro dell'Europa: la politica dell'occupazione, la riforma delle istituzioni comunitarie e l'allargamento a Est dell'Unione europea. Senza contare le divergenze - ma ufficialmente il problema è rimasto, inevaso, dietro le quinte del summit - sulle spinosissime questioni della gestione del cambio della moneta unica (con dollaro e yen) e della «guida dell'Euro»: che Bonn vuole prevalentemente «economica», e Parigi prevalentemente «politica».

Per riscaldare una collaborazione sofferente («Da tempo i nostri incontri non sono più senza problemi», ha ammesso ieri Chirac nella conferenza stampa conclusiva), il settantesimo vertice franco-tedesco avrebbe dovuto concentrarsi, secondo i progetti iniziali, soprattutto su temi culturali. Per questo gli ospiti tedeschi avevano scelto Weimar, «città di Goethe» e cuore dell'alta cultura tedesca: ma le urgenze dell'attualità - e scadenze incalzanti come il vertice europeo di Lussemburgo dedicato all'occupazione, il 20 e il 21 novembre - hanno relegato in secondo piano l'accordo per una università bilingue e sovrannazionale, siglato ieri dai due ministri degli Esteri, Kinkel e Vidrine. A concentrare l'attenzione di Kohl, Chirac e Jospin sono stati, ancora una volta, l'Europa e la moneta unica.

Da questo punto di vista, rispetto a Poitiers il clima è nettamente migliorato: in giugno, all'indomani dalle elezioni francesi e dalla vittoria dei socialisti, la distanza sull'Euro sembrava incolmabile fra Kohl e Jospin. Sulla moneta unica e sulle strade per arrivarvi, oggi, il Cancelliere e il collega francese parlano lo stesso linguaggio. Ma la nuova solidarietà fra Bonn e Parigi nasconde vecchi conflitti irrisolti. La politica europea dell'occupazione, intanto, alla quale il governo di Parigi attribuisce tanta importanza. In proposito, Kohl è stato molto chiaro, ieri: «La lotta alla disoccupazione è un compito nazionale», ha detto. Confermando quanto aveva annunciato a Poitiers: Bonn non vuole spendere neanche un marco, per nuove iniziative comunitarie destinate comunque a non dare frutti, secondo il governo federale. «Ognuno deve imparare dagli altri», afferma Kohl, ma ognuno deve fare da sé. Quanto al vertice di Lussemburgo - avverte ancora il Cancelliere - è certamente un appuntamento importante, ma bisogna evitare che alimenti «una guerra ideologica di trincea».

Differenze profonde anche sull'allargamento dell'Unione europea. Secondo Chirac, Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca potranno aderirvi soltanto quando saranno completate la riforma delle istituzioni europee e saranno cambiati i meccanismi di voto, con una ridistribuzione dei voti in base al peso dei singoli Paesi e il passaggio dall'unanimità alla maggioranza. Problemi di sostanza, anche se in apparenza soltanto tecnici. Kohl - considerato l'interesse tedesco per l'ingresso dei tre Paesi «orientali» e vicini all'area tedesca - ribatte che allargamento e riforme possono procedere di pari passo: Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca possono dunque aderire subito all'Unione europea.

Sullo sfondo, una delicatissima occasione di instabilità nelle relazioni franco-tedesche: la scelta di quello che «Le Monde» definiva ieri «il pilota dell'Euro», vale a dire la scelta delle persone e delle istituzioni che diventeranno gli interlocutori con le autorità monetarie extraeuropee, e dalle quali dipenderà la politica dei cambi. Secondo Parigi, il trattato di Maastricht affida quest'ultima alle autorità politiche, e non alla Banca europea. Secondo Bonn, al contrario, la Banca europea sarà responsabile della stabilità dei prezzi, e avrà dunque il diritto di opporsi alle decisioni del Consiglio politico: le decisioni sul cambio rientrano nella politica monetaria, si sostiene a Bonn, pensando alla Bundesbank e alla sua indipendenza dal potere politico. L'obiezione di Parigi è di sostanza: l'Europa monetaria non deve essere «monetarista».

Emanuele Novazio

I due Paesi uniti nella cultura La città di Goethe ospiterà una università bilingue e sovrannazionale

RUSSIA

Passa la legge sulle religioni

MOSCA. La controversa legge sulla libertà religiosa in Russia è stata approvata ieri dalla Duma a larghissima maggioranza, nonostante le accuse di anticostituzionalità mosse da cattolici e protestanti e da altre confessioni religiose. La Nunziatura Apostolica per ora non commenta. La legge è stata approvata, con 358 voti a favore e 6 contrari, con gli emendamenti apportati dal presidente Boris Eltsin che nel luglio scorso l'aveva respinta giudicandola incostituzionale. Nata ufficialmente per combattere le sette che negli ultimi tempi hanno invaso la Russia, la nuova normativa limita anche l'attività di cattolici e protestanti che in Russia, anche se in forma minoritaria, sono presenti da almeno un paio di secoli. Il carattere discriminatorio aveva suscitato reazioni negative in Vaticano, nel Congresso statunitense e tra i liberali russi. Eltsin aveva tenuto conto evidentemente di queste reazioni e aveva bocciato la legge per incostituzionalità. Subito dopo aveva insediato una commissione con l'incarico di elaborare una serie di emendamenti. Le modifiche introdotte tuttavia sembrano solo formali. [Ansa]



La falce e martello domina ancora la grande sala dove si è svolta la cerimonia di chiusura del quindicesimo congresso del partito comunista cinese

Le fonti ufficiali mettono in risalto la provenienza del leader da radici intellettuali, non operaie o contadine

Cina, inizia l'era (e il culto) di Jiang Zemin

Il nuovo vertice uscito dal congresso del partito comunista

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Ingegneri e tecnocrati in doppiopetto, nessun militare, e un leader trionfatore, Jiang Zemin, di cui si sta cominciando a creare il culto, ma mettendone in risalto, come fanno fonti ufficiali, la formazione cosmopolita e la provenienza da famiglia di intellettuali, non operaia o contadina.

Questo il nuovo vertice uscito dal congresso del partito comunista appena conclusosi. Si proietta l'immagine di una dirigenza pratica e deideologizzata, concentrata sulle riforme economiche, ma che è il risultato di tecniche comuniste del potere: formatasi cioè col colpo di palazzo con cui è stato l'altro giorno estromesso da ogni posizione il presidente dell'assemblea del popolo, Qiao Shi, 73 anni, fino a ieri numero tre nella gerarchia.

Dal complesso scontro di personalità e di fazioni, non tanto di linea politica, sono emersi i «sette uomini d'oro», o di ferro, del comitato permanente del Politbjuro: un superpolitbjuro depositario del potere reale, capeggiato da Jian Zeming confermato alla testa del partito.

Oltre a Qiao, esce dal superpolitbjuro l'unico militare che ne faceva parte, l'ammiraglio Liu Huaqing, 81 anni, artefice della Marina. Lo aveva messo a questo posto Deng Xiaoping nel '92, quale mentore presso l'armata per Jiang Zemin, privo di esperienza militare. La sua uscita era prevista per l'età, ma anche lui è stato escluso da ogni organismo.

Al loro posto entrano il capo della commissione di discipina, Wei Jianxing, 61 anni, ingegnere, e Li Lanqing, 65 anni, artefice del dinamico commercio estero. Il primo ha condotto l'inchiesta sull'ex boss di Pechino, Chen Xitong, espulso per corruzione dal partito e mandato sotto processo. Era considerato vicino allo sconfitto Qiao Shi, e la sua nomina potrebbe rientrare in un'intesa. Ma la sua inchiesta ha liberato Jiang Zemin di un personaggio scomodo, dando anche un esempio nella lotta alla corruzione, per la quale la sua presenza al vertice è significativa. In più, egli viene dai sindacati: una copertura per i previsti licenziamenti in massa per la sistemazione delle fallimentari imprese di stato. Il secondo, accattivante e dall'inglese fluente, vasta esperienza diplomatica, è considerato legato a Jiang; ma pare appropriato per i complessi negoziati sui vari organismi internazionali per il commercio.

Il nuovo allineamento di forze lo si è avuto visivamente nel breve incontro del nuovo vertice ieri con la stampa, cui non sono state permesse domande. Entrano in fila indiana, Jiang Zemin in testa, seguito da Li Peng: entrambi ingegneri, con esperienza sovietica, il secondo interamente formatosi a Mosca. Seguono Zhu Rongji e gli altri, disponendosi su una tribunetta, per un breve discorso di Jiang che li presenta uno ad uno. E' la conferma del duo di vertice, Jiang e Li, trionfalmente sorridenti, i visi paciosi e levigati, quasi fanciulleschi. Zhu, 69 anni, zar dell'economia, è al terzo posto, con un balzo dal quinto che occupava. E' la conferma che a marzo prenderà il posto di Li come premier, mentre questi prenderà quello del silurato Qiao, presidente dell'assemblea del popolo. Ma il suo terzo posto non vuol dire nuova trojka. Tra il duo e lui lo stacco è marcato. La sua futura nomina sa già di agnello sacrificale. Toccherà a lui risistemare le imprese di Stato, con decine di milioni di licenziamenti. Se andrà male, sarà colpa sua. E' già un capro espiatorio. Preoccupazioni che gli si leggono in faccia. Mentre il duo sfoggia sorrisi compiaciuti, lui resta impassibile, come una sfinge. Il viso è un tormentato paesaggio cinese: sopraccigli arcuati, vette di montagne; gli occhi, fessure come sprazzi di nuvolaglia; naso pronunciato come un promontorio; due pieghe profonde dagli angoli della bocca chiusa, a circondare il mento come bracci di fiume.

Un balzo lo fa anche Hu Jintao, 54 anni, salendo dal settimo al quinto posto, mentre resta al quarto Li Ruiuhan, 63 anni, già costruttore del mausoleo di Mao, distintosi ora per riformismo nella cultura.

Altri mutamenti nel Poitbjuro, tra i cui 22 membri sono entrati sei personaggi nuovi, uno dei quali, formatosi in Gemania Est, legato a Li Peng. Tra gli eliminati, il generale Yang Baibing, fratello dell'ex presidente della repubblica Yang Shangkun, responsabile operativo della repressione sulla Tienanmen nell'89. Tra i nuovi, due generali, uno dei quali ministro della difesa. Diventa membro candidato una donna, ministro del Commercio estero, che potrebbe a marzo diventare ministro degli Esteri e far da contraltare a Madeleine Albright.

Fernando Mezzetti

I DUE **VINCITORI**



JIANG ZEMIN è uscito dal congresso del pcc come l'indiscusso numero uno del Paese

IL MANAGER

Nato il 17 agosto 1926 a Yangzhou (Jiangsu), laureato in ingegneria all'università delle Comunicazioni di Shanghai, Jiang ha poi completato gli studi in Urss nel 1955. Ha cominciato a lavorare nel Nord-Est cinese, in una fabbrica di automobili. Passati indenne gli anni della Rivoluzione culturale (dovette però tagliare i capelli, che ama portare lunghi anche adesso) divenne sindaco e segretario del pc di Shanghai. E' arrivato alla segreteria nel giugno 1989, dopo la repressione di Tienanmen. Da allora ha repprpresentato l'ala morbida del regime (almeno dal lato economico).



ZHU RONGJI è l'artefice delle riforme finanziarie all'origine del boom cinese senza inflazione

IL RIFORMATORE

Sessantotto anni, ingegnere (laureato al politecnico di Pechino «Qinghua»), è considerato un pragmatico, e il suo avanzamento ai vertici appare garantire che le riforme economiche rimarranno la priorità. Sindaco di Shanghai, negli Anni 80 Zhu si è identificato nelle riforme di Deng tanto da essere definito il Gorbaciov cinese, almeno in campo economico. Nell'ambito delle riforme politiche, Zhu rimane invece un conservatore. Vicepremier dal 1992, è stato artefice delle riforme finanziarie che hanno portato l'inflazione sotto al 2%, con una crescita del pil al 10.

Gli incendi provocati per rendere i terreni coltivabili, allarme anche in Malaysia, Singapore e Brunei

Il grande buio sull'Indonesia in fiamme

Il fumo delle immense foreste che bruciano ha oscurato il sole

JAKARTA. Una catastrofe ambientale senza precedenti, provocata da nubi di denso fumo che hanno reso irrespirabile l'aria in varie regioni indonesiane, sta causando gravi danni anche nei confinanti Paesi di Singapore, Brunei e Malaysia, dove il governo ha proclamato da ieri lo stato d'emergenza.

La causa del disastro, che sembra minacciare la salute di 20 milioni di persone, sono i giganteschi incendi di foreste, provocati in Indonesia da aziende incaricate di ripulire i boschi destinati alle colture nell'area compresa tra Sumatra e Kalimantan. Il ritardo delle piogge ha fatto sfuggire la situazione di mano e le foreste, già ridotte di 300 mila ettari, sembrano ora reclamare la loro vendetta.

Gli incendi hanno provocato conseguenze drammatiche nella città di Rengate (nell'isola indonesiana di Sumatra): gli abitanti vivono praticamente al buio a causa del fumo che ha creato una pesantissima cortina sulla città, tanto da fare ipotizzare l'evacuazione di 50 mila persone.

Il governo della Malaysia è stato costretto a proclamare lo stato d'emergenza nella regione orientale di Sarawak, sull'isola di Borneo, dove la spessa coltre di fumo impedisce anche all'inquinamento industriale e del traffico - di per sé già rilevante - di dissolversi. Scuole e uffici come il locale aeroporto sono stati chiusi.

Gli esperti consigliano agli anziani e ai bambini di non uscire di casa. Due giorni fa a Kuching, principale centro della regione, si è registrato un tasso d'inquinamento di 635 punti, ben al di sopra del livello di estrema pericolosità di 500. In pieno giorno le auto sono costrette a circolare con i fari accesi. «Ci sentiamo intrappolati», ha detto un funzionario.

A Kuala Lumpur si sta valutando se imporre limiti alla circolazione automobilistica per contenere le emissioni dannose che si aggiungono al fumo degli incendi indonesiani. Il primo ministro Mahatir Mohamed si è mostrato in pubblico con una mascherina chirurgica «per dare l'esempio alla popolazione», ha detto egli stesso.

La Malaysia ha anche annunciato che chiederà alla Francia e al Giappone consulenza sui metodi per combattere l'inquinamento atmosferico.

Il presidente indonesiano Suharto si è scusato con i Paesi confinanti per i danni causati dagli incendi. Aiuto gli è stato offerto dal primo ministro Mahathir Mohamad, che ha ordinato l'invio di pattuglie di vigili del fuoco in Indonesia perché si affianchino alle autorità locali nella lotta contro le fiamme. Secondo un funzionario di Jakarta, si sta cercando di provocare artificialmente la pioggia per fronteggiare l'emergenza. Il primo ministro ha anche consigliato i suoi concittadini a portare maschere per proteggersi dall'inquinamento. Anche nella vicina Singapore l'inquinamento ha raggiunto in questi giorni livelli senza precedenti.

«Dobbiamo combattere contro l'inerzia e contro la convinzione che la creazione di nuovi posti di lavoro in regioni povere e sovrappopolate giustifichi le ripetute aggressioni contro l'ambiente», ha detto Mark Harrison dell'Istituto regionale di tecnologia ambientale di Singapore. [Ansa-Reuter]

Nel 2000 Cardiff avrà un Parlamento indipendente, ma con poteri limitati

Galles autonomo per 7000 voti

Il sì vince il referendum

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Parlamentino» del Galles è passato per il rotto della cuffia: l'apatia ha tenuto alla larga dalle urne la metà degli aventi diritto al voto, e i sì sono prevalsi con una maggioranza dello 0,6 per cento. A Westminster si levano già minacce d'opposizione alla legislazione per l'autogoverno parziale. Blair ha escluso che il risultato possa essere messo in discussione, ma non è volato subito in Galles per celebrare un'autonomia che arriva dopo sei secoli. L'assemblea di 60 deputati sarà votata nel maggio 1999. E si insedierà nel 2000.

Ad ogni modo il primo ministro ha ammesso che l'esito non è inequivocabile e ha promesso che risponderà con la persuasione «alle paure espresse dalla gente». Il decentramento ha trovato l'appoggio di 559.419 elettori (un risicato 50,3 per cento) contro 552.698 (49,7 per cento). Lo spoglio è avvenuta in un'atmosfera da mangiarsi le unghie presso il rinomato Welsh College of Music and Drama: il testa a testa tra il fronte dei sì e quello dei no è proseguito tutta la notte. Soltanto all'alba (dopo che la Bbc aveva annunciato una vittoria del «no») il Paese ha saputo che il Galles, dopo tutto, ha deciso di cogliere l'opportunità.

I no più tonanti sono venuti dalle aree rurali lungo il confine con l'Inghilterra e dalle città di Cardiff e Newport. Ma il Sud e l'Ovest nazionalista ha invece espresso una valanga di sì. A decidere le sorti del referendum è stato il voto del Carmanthenshire. A quel punto anche nelle strade della scettica Cardiff i vincitori hanno intonato l'inno nazionale gallese fino a mattina inoltrata.

A differenza dal Parlamento scozzese, l'assemblea gallese non avrà il potere di fare le leggi, né quello di variare le tasse o la spesa pubblica, che dovrà essere contenuta nei 7 miliardi di sterline stanziati ogni anno da Londra. Quaranta membri saranno eletti secondo il principio del «first-past-the-post»; gli altri saranno scelti da liste compilate dai partiti secondo un sistema di rappresentanza proporzionale per garantire l'ingresso dei partiti minori.

Il ministro per il Galles, Ron Davies, non ha dato retta a chi vorrebbe che il governo si sentisse imbarazzato: «Abbiamo un mandato per la riforma. Il popolo del Galles vuole una voce più forte. Si fida dei laboristi». Ma intanto si levavano le prime voci polemiche, anche dai ranghi laboristi: Lord Stoddart of Swindon ha espresso il suo scetticismo sul decentramento dicendo che sarebbe «scandaloso» andare avanti con la legislazione. «Il margine del voto è tale che, francamente, i Comuni e i Lord sarebbero giustificati se la mandassero a mare o se la emendassero in tutti i modi per migliorarla. Dopo tutto, il popolo del Galles non ha espresso un sostegno sonante a questa politica: soltanto il 25 per cento l'ha votata. Soltanto il 50 per cento si è scomodato a venire». Anche mezza dozzina di deputati laboristi erano scesi sul sentiero di guerra dichiarandosi apertamente ostili al decentramento del Galles: «Dopo aver speso milioni di sterline, solo un elettore su 4 ha votato per il cambiamento», ha protestato uno dei dissidenti, Llew Smith.

Il leader conservatore William Hague, che aveva insistito per il no, ha definito il risultato un «forte messaggio» al governo sui pericoli del decentramento: «Abbiamo visto che il Galles si è diviso a metà e spero che a questo punto il governo si fermi a riflettere su quello che fa prima di introdurre la legislazione alla Camera dei Comuni. Dovrebbe togliersi dalla testa l'idea di andare avanti con le assemblee regionali inglesi». Ma i laboristi hanno replicato che non hanno assolutamente in programma di fare questo nell'attuale legislatura. «Col tempo», auspicava il manifesto elettorale di Blair.

Ma la campagna dei sì giubila: «E' una nuova politica pluralista», ha detto uno dei leader, Leighton Andrews. Non è certo la valanga scozzese, ma Blair non demorde. Il governo, ha detto, ha l'opportunità «di dimostrare alla gente che il sì è stato il voto giusto, perché trovi sempre più sostegno l'idea che non tutto deve esere fatto da Whitehall e Westminster».

Maria Chiara Bonazzi

I TIMIDI RIBELLI

- **POPOLAZIONE DEL PRINCIPATO DEL GALLES:** Due milioni 200 mila
- **VOTANTI AL REFERENDUM:** 50,1 %
- **SI' ALLA AUTONOMIA:** 559.419 [50,3 %]
- **NO:** 552.698 [49,7 %]
- **PARLAMENTO GALLESE:** sessanta deputati. Si insedierà nel Duemila
- **POTERI:** sanità, trasporti, edilizia, istruzione, gestione degli incentivi economici versati da Londra che ammontano ogni anno a sette miliardi di sterline
- **L'ECONOMIA:** Il Galles, una delle regioni più antiche di sfruttamento minerario, ha risentito fortemente della crisi del carbone. Oggi quasi tutte le miniere sono chiuse e la produzione è in continuo declino data la profondità dei pozzi e il costo della estrazione. In compenso la regione ha conosciuto un considerevole boom industriale dovuto all'afflusso di capitali stranieri attirati da notevoli agevolazioni fiscali, che hanno provocato anche polemiche a livello comunitario. Tra gli investitori ci sono anche aziende italiane.


Sostenitori del «sì» celebrano la vittoria nelle prime ore del mattino: gli autonomisti hanno effettuato il sorpasso soltanto alle quattro quando è finito il conteggio nella contea di Carmarthen

Hanno votato soltanto metà dei 2 milioni e 200 mila aventi diritto

Nella notte la Bbc annuncia la vittoria dei «no», poi il sorpasso

Intervista dopo la sparatoria in aula

Berisha: in Parlamento volevano assassinarmi

I suoi fans in piazza, bomba a Scutari «I socialisti puntano alla dittatura»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Un tentato omicidio in Parlamento può diventare un test per una giovane democrazia. Capita in Albania dove i cinque colpi di pistola esplosi dal socialista Mazreku contro il democratico Hajdari hanno rischiato di mandare per aria, in poche ore, il sottile equilibrio costruito attraverso mesi di accordi diplomatici, di pressioni internazionali, di presenza militare. L'iniziale sbandamento ha portato a dimostrazioni di piazza a Tirana ed all'esplosione notturna di una bomba a Scutari, contro lo sede del partito socialista. Si avverte da un lato la volontà di circoscrivere l'episodio, dall'altro quello di utilizzarlo come un elemento di denuncia. Lo stesso Sali Berisha, nel suo ufficio al primo piano della sede del Partito Democratico, ieri mattina ha alternato parole di fuoco ed altre più distensive, denunciando però l'esistenza di un complotto. «Mi vogliono morto. Quanto è accaduto giovedì in Parlamento era stato tutto preparato a sangue freddo. Volevano uccidere me, dopo aver ferito Hajdari. Lo hanno capito tutti quando Mazreku è entrato nell'aula con la pistola in mano e si è diretto verso il mio posto. Per caso non c'ero, per caso mi sono salvato».

Un complotto? Il governo parla semplicemente di un gesto criminale, inserito nel contesto di un odio personale fra i protagonisti della sparatoria. Come può sostenere questa tesi?

«Con le prove. Giovedì mattina c'è stata una improvvisa riunione dei deputati socialisti. Quando è finita, una guardia della sicurezza ha sentito un alto esponente di quel partito (e qui Berisha ne fa nome e cognome, ndr) dire a Mazreku di eseguire il piano che era stato concordato. Un attimo dopo Mazreku sparava contro Hajdari, poi la sua apparizione in aula per cercare me, poi la fuga in strada, con l'appoggio di misteriose persone che attendevano il feritore su una Toyota rossa. Anche la sua apparizione all'agenzia Ata ha una logica: li avrebbe dovuto incontrare la persona (altro nome e cognome, ndr) in grado di spianargli la strada per fuggire. Non l'ha trovata perché il piano era fallito, perché io ero vivo e perché era decisamente più comodo, a quel punto, sostenere la tesi di una banale faida personale».

Colpi di pistola in Parlamento, due giorni dopo una violenta rissa. Perché il confronto politico in Albania diventa così facilmente scontro fisico?

«E' un male diffuso nelle giovani democrazie, ma qui a Tirana viene adesso esasperato dal sistema usato dai socialisti per governare. Loro hanno rifiutato due volte di aderire ad un patto di conciliazione nazionale che avrebbe consentito di camminare tutti insieme verso il risanamento del nostro Paese. Hanno preferito percorrere una strada individuale, confidando in una ipotetica pioggia di dollari ed in un nuovo piano Marshall. E cominciando presto a calpestare anche diritti sanciti dalla Costituzione, avviandosi sulla strada di una vera dittatura».

La battaglia politica spesso è uscita dal Parlamento.

«L'attentato contro la mia persona a Durazzo, quello contro il sindaco di Lushnia, i colpi di mitra contro il giornalista di Rilindja, l'uccisione di quattro democratici a Scutari, le palesi connivenze fra i socialisti e le bande di Valona, con Zani e con i suoi compagni: sono tutti segnali di una strategia politica che fa della violenza e dell'eliminazione fisica degli avversari uno strumento di azione».

E l'Italia? Lei l'ha accusata, subito dopo le elezioni, di essere stata troppo dalla parte dei socialisti. La pensa ancora così?

«Io sono amico dell'Italia, lo sarò sempre. Ho espresso solo riserve perché il partito socialista non deve essere contemporaneamente appoggiato dalle bande e dal vostro governo. Avrei preferito una maggiore equidistanza, tutto qui. Ma non avere compreso questa scelta, non può ovviamente cambiare quel che provo, dal profondo del cuore, per l'Italia: un Paese che ha il pregio raro di mettere in pratica la solidarietà».

Angelo Conti



In agonia lo disse a un medico, anche la cognata Sarah sapeva. Amnesia per la guardia del corpo

«Diana aspettava un figlio da Dodi»

Il «Time» rilancia le voci su una sua gravidanza

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana stava per ridiventare [illegible]. Era all'inizio, la gravidanza. Sei settimane appena. E nell'aprile '98 Dodi sarebbe diventato padre. Dopo il matrimonio - in programma, secondo indiscrezioni, per l'autunno - e il trasloco a Parigi, i coniugi Al Fayed sapevano, quella sera, che un figlio doveva [illegible] la loro love story. Nella «Mercedes 280» muore, con Diana e Dodi, anche il sogno di fondare insieme [illegible] famiglia.

La notizia clamorosa, per le centinaia tra reporter e fotografi che ieri assediavano speranzosi l'ospedale parigino «La Pitié-Salpetrière» era attesa da Trevor Rees-Jones, il «gorilla» a [illegible] dopo una degenza trisettimanale il giudice Hervé Stephan [illegible] infine accesso. Guadagnare qualche metro nella ressa, che fatica. Per avvicinarsi oltremisura sono persino volate parole grosse e qualche scapaccione. Per scoprire, in definitiva, che lo chauffeur fa lo smemorato e lo scoop arriva d'oltreoceano. E' il settimanale «Time» a scrivere che nel [illegible] fratello e una sorellina attendeva il principe Harry. La fonte è francese. Un medico, anonimo, dello staff che soccorse Diana in agonia sostiene che Lady Di mormorò: «Attenzione, sono incinta» indicando il ventre. Secondo riscontro attendibile: Sarah Ferguson. E' a lei che Diana confidò per prima la gioia di aspettare un nuovo figlio. Amiche, poi compagne nei drammi familiari e nelle avventure extraconiugali, Diana & Sarah festeggiarono assieme la magica sorpresa. Nell'imbarazzo, la Duchessa di York fa [illegible] rispondere al suo entourage: «No comment». Ma già spuntano altri amici che «sapevano».

Non si può dire che la rivelazione sia inedita. Circolarono voci fin dai primi giorni. Al punto che la di[illegible] sanitaria negò esistesse una «lettera confidenziale» in materia per le due famiglie in [illegible] il [illegible] le informava della tragica circostanza. [illegible] le indiscrezioni continuarono. Le smentite [illegible] faceva altro che rinfocolarle. Solo nell'ultima settimana erano parse in calo. L'autorevolezza [illegible] «Time» riapre però il [illegible]. L'establisment britannico ha ammesso [illegible] l'autopsia su Diana. Rifiutando però, come Buckingham Palace, di [illegible] un'eventuale, futura maternità. E tuttavia, a Parigi come oltre Manica, l'annuncio sembra resuscitare portandola al diapason un'emozione popolare mai spentasi per davvero malgrado la tragedia scolori ormai nel tempo. Aggiungiamo l'anello da fidanzamento che Dodi Al Fayed comprò nel pomeriggio per Diana in Place Vendôme e la romantica cena (in teoria, i paparazzi imperversavano già fuori dal Ritz): ci si può forse convincere che, complice la prole in arrivo, non era un giorno come gli altri. Attimi, ore decisive per lanciarsi insieme nel new start, una Vita Nova lontana da Carlo che dimenticasse la revanche per scoprire tenerezza e amore coniugale.

L'immagine è da santino, troppo devozionale per [illegible] vera... però la corroborano le diverse ricostruzioni. Uno dopo l'altro, i tasselli compongono [illegible] quadro abbastanza nitido. Nondimeno, la zona d'ombra è tuttora assai ampia. [illegible] memoria di Trevor Rees-Jones vacilla. Ha parlato una mezz'ora [illegible] Stephan prima che la spossatezza avesse la meglio sulla sua fragile convalescenza. Come temevano i sanitari, i ricordi sono lacunosi. Un «buco» [illegible] da choc o anestesia ha ingoiato i secondi chiave, quelli del tunnel. La misteriosa Uno? Non sa rispondere, la guardia del corpo. E se i fotografi propiziarono o meno l'incidente, gli investigatori dovranno chiederglielo nei prossimi colloqui, sperando che la guarigione «fissi» reminescenze ancor vaghe. Sappiamo fin da ora, tuttavia, che Henri Paul - l'autista sui [illegible] funerali, oggi, veglieranno 80 flic - «non era alticcio» e la [illegible] guida gli parve, [illegible] sempre, «sicura». Dettaglio finale, la Mercedes correva nella notte verso l'hôtel particulier di Al Fayed. Nessuna destinazione misteriosa: solo il volersi ritrovare at home per essere felici al riparo dai flash.

Enrico Benedetto



«E' terribile soffrire in pubblico»

Carlo: ma ringrazio tutti per il sostegno

LONDRA. Tornando alla vita pubblica per la prima volta dopo la scomparsa di Lady Di, il principe Carlo ieri ha parlato a cuore aperto della tragica perdita ringraziando il Paese per la solidarietà manifestata nel cordoglio ed elogiando i figli William e Harry per il coraggio mostrato.

Incontrando i rappresentanti di amministrazioni locali e comunità d'affari a Manchester, l'erede al trono si è detto «oltremodo grato» per le pubbliche espressioni di calore pervenutegli alla morte di Diana che hanno aiutato lui e i principini William e Harry, i quali «hanno affrontato questo momento straordinariamente difficile [illegible] grande coraggio e la maggior dignità possibile». I messaggi ricevuti per posta dal principe di Galles e da lui definiti «calorosi e toccanti» sono stati circa 250.000.

Nel preambolo estemporaneo aggiunto a un discorso preparato per gli invitati a un centro dell'Esercito della Salvezza nell'ambito di un progetto di ristrutturazione delle aree urbane degradate, Carlo ha anche parlato della difficoltà di fare i conti con il dolore davanti agli occhi del mondo intero.

Superare la pena di [illegible] perdita in famiglia, ha affermato, è «inevitabilmente molto difficile» ma finisce per essere «persino peggio quando il mondo intero sta a guardare».

Vestito in abito blu scuro e con l'aspetto rilassato, dopo il discorso in programma, Carlo si è brevemente intrattenuto [illegible] i circa 300 presenti a nome della città di Manchester e in seguito anche con il centinaio di cittadini che si erano raccolti fuori dalla sede scambiando con loro qualche battuta.

La prima apparizione pubblica del principe erede al trono britannico dopo le vacanze doveva corrispondere anche a un atteso impegno della principessa Diana che con la sua presenza avrebbe promosso una campagna per la raccolta di fondi da destinare a un ospedale per bambini a Kingston, in Giamaica.

E' stata la top model Naomi Campbell a presenziare in luogo della principessa al pranzo di beneficenza organizzato a Londra per raccogliere l'equivalente di circa 300 milioni di lire per l'ospedale giamaicano. La «pantera» della passerella ha ricordato come solo poche settimane prima della morte Diana l'avesse confortata al funerale dello stilista Gianni Versace, suo amico, e ha definito la principessa «una persona generosa e altruista».

[Ansa]



Trevor Rees-Jones. In alto, candele e fiori sul luogo dell'incidente

GRAN BRETAGNA

Ancora sotto accusa la privatizzazione, in serata uno dei macchinisti è stato arrestato

Paura e morte alla stazione di Londra

Un rapido si scontra con un merci: 6 morti, 150 feriti

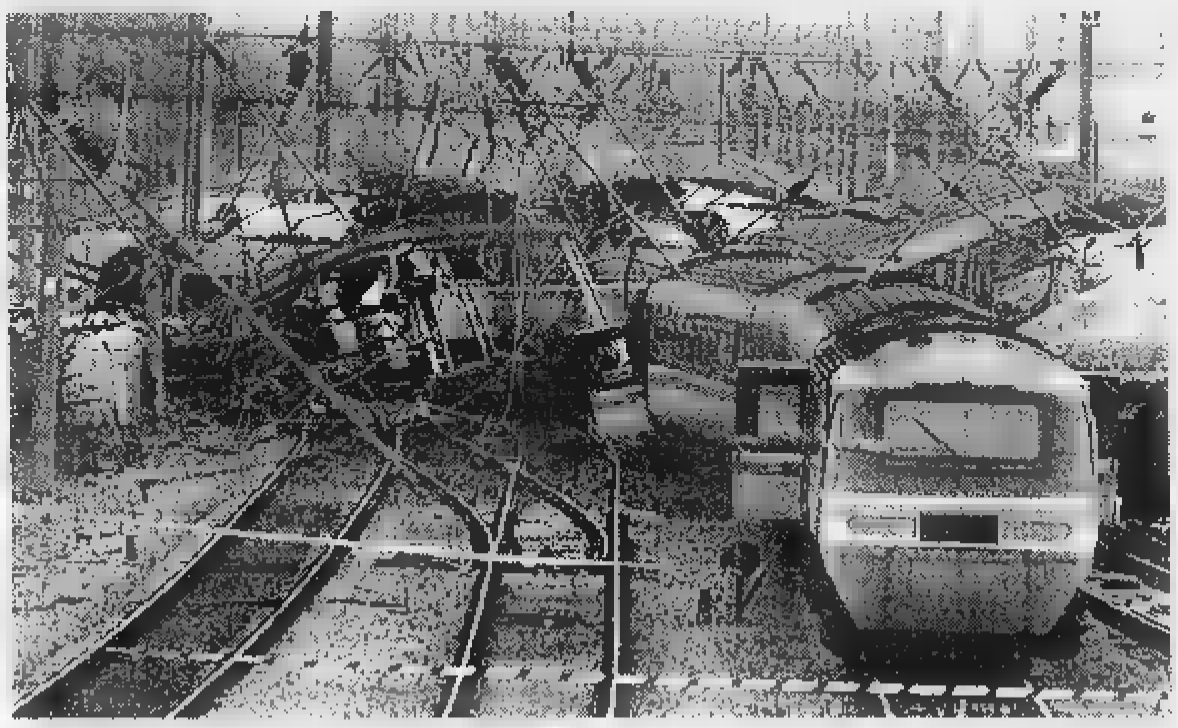
LONDRA. Sei morti e circa 150 feriti è il bilancio provvisorio di [illegible] incidente ferroviario avvenuto ieri alla periferia occidentale di Londra fra un treno passeggeri affollatissimo e un convoglio merci vuoto che attraversava il binario principale nella stazione di Southall. Nell'impatto due [illegible] di testa sono finite in pezzi l'una dentro l'altra e decine di persone sono rimaste intrappolate tra le lamiere. I vigili del fuoco, che [illegible] [illegible] dodici autopompe, hanno dovuto combattere contro le fiamme e il fumo denso e [illegible] sprigionatisi dal convoglio passeggeri. Ed hanno poi dovuto lavorare con la fiamma ossidrica per scoperchiare il tetto di [illegible] vagone e calarsi negli scompartimenti per liberare i feriti e recuperare i corpi delle vittime. Sul posto [illegible] arrivate anche decine di ambulanze e alcuni medici [illegible] stati portati in elicottero. Gli ultimi passeggeri imprigionati dalle lamiere dei vagoni sono stati liberati circa tre ore dopo l'urto tra i due convogli.

L'impatto è stato terribile, hanno raccontato i superstiti. «Un mucchio di gente scesa dal treno girovagava sotto shock», ha detto una signora che si trovava su una [illegible] di coda, «molti piangevano e si consolavano a vicenda».

Il treno Great Western «Intercity 125» era partito da Swansea, nel Galles, ieri [illegible] alle 10,32 (le 11,32 in Italia) per la stazione londinese di Paddington. A bordo vi erano molti giornalisti che rientravano dal Galles dove [illegible] seguito il referendum sull'autonomia.

I primi soccorritori hanno trovato il macchinista [illegible] treno passeggeri in [illegible] confusionale, che gridava e chiedeva [illegible]. «Cosa è accaduto?», ha domandato mentre la motrice era in fiamme e la cabina di guida piena di fumo. Incolume è rimasto il collega del treno merci. In serata il macchinista dell'Intercity è stato arrestato.

Mark Cole, un cronista della «Bbc» che viaggiava sul treno, ha raccontato che la [illegible] carrozza è deragliata e ha preso fuoco. «E' [illegible] il caos, il vagone [illegible] molto affollato e la gente è stata investita da una pioggia di vetri andati in frantumi nell'impatto e dai bagagli, mentre si propagava un fumo denso e acre».



Nell'urto le carrozze [illegible] finite l'una dentro l'altra e decine di persone sono rimaste intrappolate tra le lamiere [FOTO ANSA]

I vigili del fuoco hanno lavorato tre ore per liberare i passeggeri incastrati tra i rottami dei vagoni

A bordo molti giornalisti che rientravano dal Galles dove avevano seguito il referendum

Non si conoscono le cause dell'incidente che gli esperti tendono a imputare a un errore umano o a un malfunzionamento segnaletico, ma l'ultima ipotesi è ancora accreditata e, secondo le prime testimonianze, sembra che l'Intercity 125 non si sia fermato a [illegible] stop dove avrebbe dovuto esserci [illegible] luce [illegible]. Imputata; la privatizzazione delle ferrovie. L'impiegato Phil Ward di Hammersmith per ragioni di lavoro viaggia spesso sulla tratta dell'Intercity 125. Per Ward le responsabilità sono da ricercare nella gestione della linea ferroviaria che richiedeva interventi di manutenzione essendo in «pessime condizioni», tanto che di recente i passeggeri «avevano protestato» presso la compagnia Railtrack. Si erano sentiti rispondere che per qualche tempo i lavori non si potevano fare «per mancanza di fondi».

Ward non ha usato mezzi termini sostenendo che le linee ferroviarie «ora che sono state privatiz[illegible] scendono a compromessi sulla salute e sulla sicurezza» dei passeggeri per motivi economici. Riflettendo in parte anche le apprensioni legate ad accuse come quelle di Ward, le [illegible] di Railtrack sono precipitate nell'ultima fase delle contrattazioni nonostante il rialzo fatto registrare nella prima parte della giornata. Il calo interessa tutta la rete ferroviaria britannica, poiché Railtrack è responsabile della manutenzione della strada ferrata e della segnaletica in tutto il Paese, mentre la gestione delle singole tratte è stata divisa per [illegible] fra diverse aziende, fra queste la Great Western che gestisce l'Intercity 125.

Le accuse nei confronti della privatizzazione sono state respinte dai responsabili di Railtrack e da alcuni esperti. Stando a Richard Hope, consulente per la rivista ferroviaria «Railway Gazette», da quando le [illegible] [illegible] state privatizzate in realtà la gestione è migliorata e tutte le società di gestione delle reti regionali «vantano standard di [illegible] davvero buoni avendo investito molto in questo settore alla luce dell'incidente di Clapham dell'88». L'incidente in questione, nel quale persero la vita 35 persone e 113 rimasero ferite, è il più grave della storia recente britannica. [Agi-Ansa]

Alla sede della polizia

Autobomba a Mostar 50 feriti

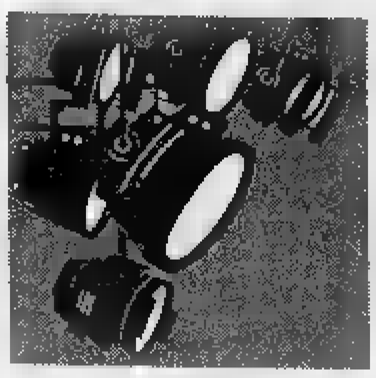
MOSTAR. Un'autobomba è esplosa la notte scorsa a Mostar davanti al commissariato di polizia nella parte Ovest della città, sotto controllo croato. Cinquanta persone, tra le quali tre bambini e un neonato, sono rimasti feriti in quello che è il più grave attentato in Bosnia dopo gli accordi di pace di Dayton firmati nel '95.

La vettura imbottita di esplosivo era stata collocata in un parcheggio distante circa 120 metri dal commissariato, dove ha sede la polizia congiunta croato-musulmana, e di fronte a due palazzi di dieci piani dove abitavano gran parte dei feriti. Sulla matrice dell'attentato al momento si fanno solo ipotesi. Il ministro regionale croato dell'Interno, Valentin Coric, ha detto che dopo l'esplosione sono state ricevute diverse telefonate anonime.

La deflagrazione, che ha aperto nel terreno un cratere profondo più di un metro e scagliato detriti in un raggio di 200 metri, è stata molto potente. Gravi i danni alla caserma della polizia, [illegible] anche ai due condomini: tutti gli appartamenti dei piani inferiori - cinquantasei in tutto - sono stati devastati, e le fiamme suscitate dallo scoppio hanno attaccato anche le altre 120 abitazioni dei piani più alti. Quarantaquattro auto in sosta nel parcheggio sono state distrutte, altre 75 danneggiate. Completamente demoliti nove negozi, altri 22 hanno subito lesioni meno importanti.

Le forze dell'ordine croato-musulmane [illegible] contestate dai settori del nazionalismo più estremista delle due etnie. «Credo che l'attacco fosse rivolto contro la polizia congiunta», ha affermato il viceministro regionale musulmano dell'Interno, Sefkija Dzibo. Kelly Moore, portavoce della forza di polizia delle Nazioni Unite, si è espressa con maggiore cautela: «E' troppo presto per dire quale fosse l'obiettivo», ha dichiarato. La Nato ha condannato come «una provocazione» lo scoppio dell'autobomba.

[Agi-Ansa]



Aperta un'inchiesta mentre c'è timore per lo show di stasera a Reggio Emilia e quello di Dylan dal Papa

«Indagate sulla morte al concerto degli U2»

Giovane deceduto a Roma, sotto accusa organizzatori e soccorsi

ROMA. Morire per un concerto. Andrea Gianotti, 26 anni, è spirato tra i settantamila fans degli U2 che giovedì sera hanno preso d'assalto l'aeroporto dell'Urbe per il concerto che era considerato l'evento dell'anno. [illegible] il giorno dopo [illegible] quella morte [illegible] rincorrono le polemiche. Sotto accusa finiscono innanzitutto le misure di sicurezza [illegible] i soccorsi. E già ci si preoccupa per quello che potrà accadere stasera, a Reggio Emilia, quando la band di Dublino salirà di nuovo sul mega palco per un altro spettacolo da «tutto esaurito». Aspettano 150 mila persone nella Bassa Padana. E non solo. Si guarda [illegible] qualche apprensione anche all'altro grande evento musicale del settembre italiano: il concerto per il Papa che vedrà tra una settimana [illegible] Bologna, Bob Dylan, Adriano Celentano, Lucio Dalla e, soprattutto, trecentomila giovani e m[illegible] giovani ad applaudirli, incitarli, acclamarli.

Si può morire per un concerto? Giovedì sera [illegible] accaduto. E adesso la magistratura romana [illegible] di capire [illegible] ci sono responsabilità, se qualcuno deve pagare per quello studente di ingegneria fulminato forse da un aneurisma mentre stava per cominciare il concerto. Il reato ipotizzato dal sostituto procuratore Nello Rossi [illegible] quello del codice penale in cui si fa riferimento «alla morte o a lesioni in conseguenza di [illegible] altro delitto». L'altro delitto [illegible] [illegible] stato [illegible] ipotizzato, ma potrebbe essere l'«omissione di soccorso».

Tra gli accusatori, il medico che per primo ha raggiunto Andrea: ha denunciato di aver avuto difficoltà per portare il ragazzo al punto [illegible] soccorso principale, allestito dietro il palco. E, secondo altre testimonianze, avrebbe avuto problemi anche l'ambulanza che trasportava il giovane al di fuori dell'aeroporto dell'Urbe. Il traffico, andato in tilt già da metà pomeriggio, [illegible] diventato ingovernabile alla fine del concerto, con un intasamento della Via Salaria per quasi due ore e ambulanze con malati a bordo bloccate fra auto e migliaia di motorini. Ma la Croce verde, che giovedì sera nel clou dello spettacolo, aveva denunciato gravi difficoltà, ieri ha corretto il tiro, definendo l'attività svolta «senza ostacoli».

Chiarirà la magistratura, alla quale [illegible] è rivolto il Codacons, presentando due denunce: una per omicidio contro gli organizzatori del concerto, l'altra contro ignoti.

Bono e soci, pur dotati di grande fantasia, non immaginavano, forse, che il loro [illegible] da evento dell'anno diventasse [illegible] caso politico. Interrogazioni parlamentari, richieste al sindaco Francesco Rutelli di dare spiegazioni in consiglio comunale, critiche alla cattiva organizzazione, prefigurazione di quello che potrà accadere per il Giubileo. Ed ancora: incapacità della giunta comunale a realizzare i promessi spazi per concerti. Così, gli esponenti romani del Polo, soprattutto di An, hanno commentato l'organizzazione del concerto degli U2.

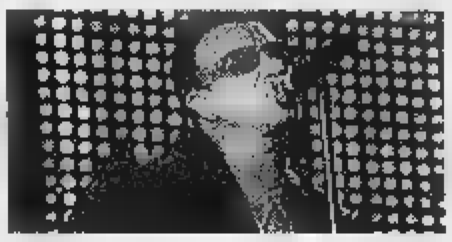
Ribatte, secco, l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Borgna: «Istituire un nesso fra questa triste vicenda e il concerto è non solo una forzatura, ma un'evidente speculazione».

E il presidente della Commissione cultura del Comune, Dario Esposito: «Quello di An [illegible] sciacallaggio politico. Sono comunque convinto che l'area dell'Urbe [illegible] sia dimostrata all'altezza e ritengo possibile [illegible] suo utilizzo anche per [illegible] Giubileo. Va però migliorato il sistema [illegible] accesso e di uscita».

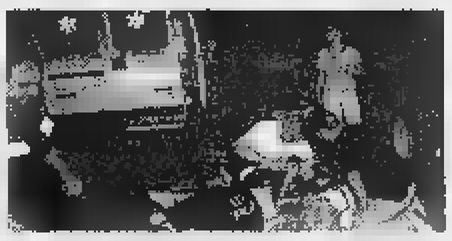
Nella «rissa» verbale, s'infila anche l'Aeroclub Roma. Dice Walter De Santis, uno dei soci: «Convogliare centomila persone in [illegible] luogo dove c'è soltanto una via d'uscita è una follia. Era prevedibile che accadesse una cosa simile». De Santis, insieme con gli altri soci, aveva fatto ricorso [illegible] Tar del Lazio contro lo svolgimento del concerto, perché «l'aeroporto dell'Urbe, che ha una sola via [illegible] fuga, non era adatto ad accogliere un simile evento».

Ma gli organizzatori del concerto non ci stanno a finire sul banco degli imputati, a essere criminalizzati per una morte che definiscono una fatalità. E spiegano: «E' assurdo far polemiche, a bot[illegible] calda, senza attendere ulteriori accertamenti e indagini ed i risultati dell'autopsia. Da parte nostra è stato fatto tutto il possibile. Nessuno strumentalizzi un tragico incidente». [r. cri.]

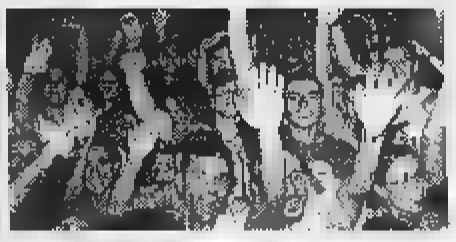
IL DRAMMA MINUTO PER MINUTO



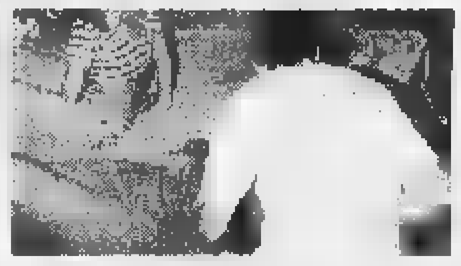
[illegible] 21.00. Andrea Gianotti, [illegible], 26 anni, studente universitario in ingegneria, si accascia al suolo. Alcuni ragazzi cercano di soccorrerlo, altri corrono a cercare [illegible]. «Lunedì [illegible] - [illegible] una [illegible] avvocato - [illegible] [illegible] il servizio militare, risultando in ottime condizioni alle visite [illegible] congedo».



[illegible] 21.20. Sono passati circa 20 minuti quando un medico riesce a raggiungere Andrea, che è [illegible] terra, privo di [illegible]. Il dottore si [illegible] aperto [illegible] varco tra i 70 mila fans grazie ai volontari dei vigili del fuoco. In barella, il giovane [illegible] portato al punto di [illegible] dietro [illegible] palco, gli viene praticato il massaggio cardiaco.



ORE 21,40. Le condizioni [illegible] Andrea sono giudicate molto gravi, [illegible] decide di portarlo in ospedale, [illegible] policlinico Umberto I. [illegible] medico [illegible] barellieri, con [illegible] loro carico, sono bloccati [illegible] pochi metri dall'ambulanza perché sul palco sta salendo il gruppo irlandese e [illegible] si può disturbare lo spettacolo



[illegible] 22. I soccorritori raggiungono l'ambulanza che, a luci lampeggianti spente, su richiesta di organizzatori e servizio d'ordine «per non disturbare il concerto», [illegible] con difficoltà dall'area e porta Andrea in ospedale, dove morirà. La Croce verde dice che ci sono voluti 7 minuti per [illegible] al Policlinico, altri molto di più

La band

Bono interroga i suoi uomini

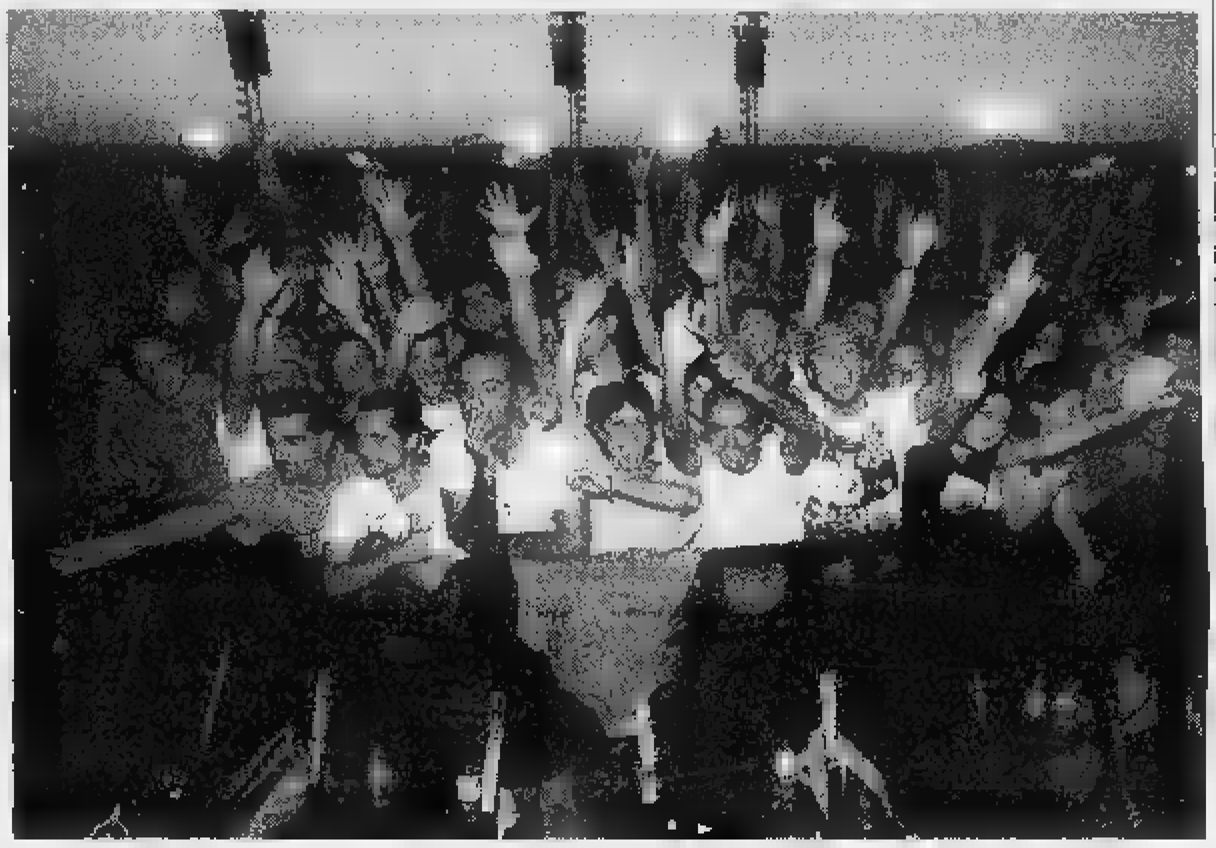
ROMA. Gli U2 sono profondamente addolorati per la morte di Andrea Gianotti. Hanno trascorso tutta la mattina ad informarsi sulle circostanze dell'accaduto, chiedendo anche delucidazioni al loro servizio di sicurezza: lo stesso Bono ha indagato tra gli uomini del servizio d'ordine per capire come sono realmente andate le cose e per appurare se ci fossero state responsabilità, anche indirette, dell'organizzazione.

Il cantante si è tranquillizzato solo dopo aver appurato che Andrea Gianotti non era neppure pressato dalla folla, visto che si trovava [illegible] lati del palco: in tal caso, infatti, Bono avrebbe pensato che qualche suo atteggiamento sul palco avesse potuto provocare un'agitazione eccessiva tra i ragazzi sotto il palco.

Rassicurati, gli U2 hanno comunque voluto far arrivare alla famiglia del giovane le condoglianze del gruppo. Bono ha intenzione di dedicare allo sfortunato ragazzo l'intera serata del concerto di Reggio Emilia, che è previsto per stasera. Al concerto sono attese non meno 150 mila persone. [AdnKronos]



«Nei servizi di sicurezza inglesi lavora gente senza scrupoli che si disinteressa del pubblico E Rossi avrebbe interrotto subito di suonare sul palco»



Sopra: Vasco Rossi. A destra: un [illegible] del [illegible] degli U2 all'Urbe.

INTERVISTA

L'ACCUSA DI UN ADDETTO AI LAVORI

Il manager di Vasco: a Roma impreparati coi megaconcerti

MILANO

ANIMALI, non saprei [illegible] chiamarli [illegible] maniera di[illegible]. Agli inglesi, ma spesso capi[illegible] anche con gli americani, [illegible] pubblico non frega niente». Enrico Rovelli, manager di Vasco Rossi interviene sulla polemica che si è innescata dopo la morte del giovane Andrea Gianotti l'altra [illegible] al concerto degli U2 di Roma. Rovelli punta [illegible] dito soprattutto su due aspetti che, secondo lui, [illegible] pos[illegible] che far nascere situazioni drammatiche come la morte di uno spettatore. «Sono sconcertato per quanto è successo e tuttavia credo che non si debba arrivare al punto di criminalizzare la musica. I colpevoli di drammi [illegible] questo sono [illegible] dubbio due. Se, come ho letto, l'ambulanza che si avvicinava al ragazzo steso per terra ha dovuto addirittura spegnere la luce blu dell'emergenza [illegible] può che [illegible] colpa della security degli artisti. Mi è capitato più volte di avere [illegible] che fare [illegible] i servizi di sicurezza inglesi [illegible] [illegible], per certo, che questa è gente senza il minimo scrupolo. [illegible] questi marcantoni che stanno [illegible] a controllare la gente [illegible] le loro belle radiocuffie attaccate ai timpani, interessa solo che [illegible] spettacolo, e quindi gli artisti, possano suonare nelle migliori condizioni costi quel che costi. Non faccio fatica ad immaginare la scena. Arriva un'ambulanza a sirene spiegate e la luce blu e questi disgraziati pensano solo che po[illegible] disturbare l'andamento della serata».

E il secondo punto?

«Riguarda la regolamentazione per [illegible] preparazione e la messa in opera di [illegible] spettacolo musicale in città come Roma. A Roma nes[illegible] mi ha mai chiesto un documento formale che prende il nome di "progetto sanitario". Questo pezzo di carta che ogni volta mi costa la bellezza di venticinque milioni e sono sempre [illegible] felice di pagare, è lo strumento attraverso il quale [illegible] Comune di una città verifica l'effettiva organizzazione e realizzazione di tutti quei punti di raccolta medica dove stazionano per tutta la durata del concerto medici e infermieri attrezzati con apparecchiature dedicate soprattutto alla risoluzione di problemi cardiaci. Ho [illegible]mpre imposto ai miei collaboratori di accertarsi che fra i medici coinvolti nell'operazione ci fosse sempre un cardiologo. Se a Roma l'altra sera ci fosse stato un medico e un vero e proprio punto con strumentazioni adatte alla rianimazione forse [illegible] sarebbe un morto in meno».

Questa [illegible] gli U2 saranno [illegible] Reggio Emilia e il pubblico previsto è di centocinquantamila persone, il doppio di Roma.

«A Reggio Emilia [illegible] [illegible] saranno sicuramente diverse perché l'organizzazione del Festival dell'Unità [illegible] moltissime persone e volontari che daranno una mano per cercare di mantenere ordine. Certo, centocinquantamila persone fanno paura e non voglio credere che cosa potrebbe succedere se scoppiasse una [illegible]. Le faccio un esempio: allo stadio di San [illegible]iro, per chi sta nel prato [illegible] pericolosissimo, faccio sempre in modo che in mezzo al pubblico girino delle squadre di cinque o sei uomini della mia organizzazione allo scopo di controllare che tra la gente [illegible] [illegible] scatenino tafferugli, battibecchi».

Ha commentato [illegible] Vasco Rossi cosa è accaduto a Roma?

«La prima cosa che preme [illegible] a me che a Vasco Rossi è la sicurezza delle persone che vengono a vedere i nostri concerti. Se ad un concerto di Vasco fosse arrivata un'ambulanza e un addetto alla sicurezza sia inglese che italiano avesse fatto spegnere la luce blu dell'emergenza avrei fatto due cose. Avrei fatto cacciare via l'imbecille su due piedi e, se ce ne fosse stato bisogno, avrei interrotto il concerto».

Luca Dondoni

Rock e fede

In vendita il cd dei vescovi

ROMA. I vescovi italiani entrano nel mercato discografico e lanciano il primo cd destinato ai giovani: una compilation di nove brani rock, blues, jazz, funky, creati ed eseguiti da autori esordienti che la Cei, attraverso la sua fondazione «Hope Music», vuole aiutare ad affermarsi. Sabato 27 settembre, nel pomeriggio, a Bologna, gli artisti dell'album presenteranno le loro canzoni nel corso dell'«Hope Music Festival», in attesa della grande veglia-concerto a cui, alla presenza del Papa, prenderanno parte, tra gli altri, Bob Dylan, Lucio Dalla, Gianni Morandi. «Il cristianesimo non può esprimersi solo in nenie senza senso, ma deve confrontarsi anche con il linguaggio attraverso cui i giovani esprimono le loro grandi speranze, i loro ideali», ha spiegato ieri don Domenico Sigalini, responsabile della Pastorale giovanile Cei. [Ansa]

Sette misteriosi casi: una donna è stata colpita mentre guidava ed è finita contro un muro

Il virus del letargo contagia Lucca

Dormono dalle 15 alle 20 ore: al risveglio non ricordano nulla

LUCCA. Cadono in letargo, improvvisamente. Dormono dalle 15 alle [illegible] ore, quando si risvegliano [illegible] ricordano assolutamente nulla. L'inspiegabile feno[illegible] accaduto in questi ultimi mesi nella campagna lucchese è al vaglio dei medici della locale Usl che si limitano [illegible] parlare di «episodi per i quali per il momento non è possibile dare alcun chiarimento». Eppure gli strani feno[illegible] [illegible] ripetono d[illegible] tempo. Sono iniziati intorno alla metà di luglio, l'ultimo [illegible] avvenuto nei primi giorni di settembre. Per il momento sono sette [illegible] persone colpite dal lungo sonno. Tutti sopra i 40 anni. Tre delle quali molto anziane. Racconta M.B., 70 anni che abita con il marito nella campagna lucchese: «Abbiamo passato giorni terribili, anche [illegible] ora i risultati delle analisi ci hanno tranquillizzato. Il primo episodio risale [illegible] un paio di mesi fa, attorno alla metà [illegible] luglio quando mia sorella, che ha 72 anni, [illegible] venuta [illegible] pranzo a casa mia. Erano le 12,30, [illegible] siamo seduti a tavola, ma lei non riusciva a tenere gli occhi aperti. Si è svegliata la mattina dopo». La donna [illegible] stata ricoverata all'ospedale per un paio di giorni. I medici non le hanno trovato nulla di patologico, anche [illegible] altre persone cadute in letargo non presentavano malattie. Per le altre quattro volte, però, la donna, A.B., si [illegible] addormentata per oltre 20 ore e nonostante [illegible] numerose analisi la [illegible] del sonno improvviso [illegible] è stata individuata. Il caso, simile a quello avvenuto negli Stati Uniti negli An[illegible] Cinquanta, da cui è stato tratto il film «Risvegli» di Oliver Sacks, riguarda altre sei persone [illegible] bri di due nuclei familiari che abitano in località distanti pochi chilometri. In proposito sono arrivate segnalazioni anche da parte di medici di famiglia degli stessi parenti delle persone colpite. Per cercare di capire il fenomeno [illegible] [illegible] analizzata l'acqua dei pozzi artesiani, l'aria ed anche le emissioni di u[illegible] ripetitore della zona che fra l'altro è entrato in funzione dopo che si [illegible] verificati i primi casi. Sembra che ora l'Usl sia intenzionata ad ascoltare tut[illegible] le persone interessate dal fenomeno approfondendo anche le loro abitudini alimentari, i tecnici controlleranno anche eventuali lavori di ristrutturazione nelle [illegible] e negli impianti di riscalda[illegible]. C'è un altro aspetto a dir poco sconcertante del fenomeno. Le persone colpite [illegible] questa improvvisa «letargia» infatti, rispondono durante il sonno alle sollecitazioni dei familiari [illegible] dei medici, qualcuno addirittura pranza [illegible] poi si riaddormenta subito per 15 [illegible] 20 ore. Quando si risveglia non [illegible] ricorda nulla. E' quanto accaduto quattro volte ad A.B., poi alla stessa sorella M.B. La donna si trovava [illegible] giardino quando è caduta, il marito l'ha portata [illegible] casa poi ha chiamato l'ambulanza e la donna è stata trasportata all'ospedale. Si è svegliata [illegible] mattino senza ricordare nulla. Qualche giorno dopo [illegible] stati colpiti una vicina di [illegible] di [illegible] anni, poi i figli della donna di 50 e 49 anni, abitanti [illegible] qualche chilometro di distanza. Addirittura la figlia di 49 anni, G.M., sarebbe stata colpita dal letargo, mentre in auto stava tornando da una visita alla madre. [illegible] colpo di son[illegible] le ha fatto perdere il controllo dell'auto che si è finita contro un muro, ha riportato solo lievi lesioni.

Carlo [illegible]

I medici non hanno ancora individuato le cause della singolare epidemia

[illegible]

[illegible] cosa è la letargia? E' [illegible] stato dell'organismo durante il quale le funzioni vitali [illegible] attenuate al punto da essere soppresse.

Come si manifesta? Il soggetto caduto in stato letargico ha [illegible] membra inerti, i muscoli in stato di rilassamento assoluto e, se scosso, dà segni di vita, [illegible] non riprende cono[illegible].

Chi colpisce? Nell'uomo lo stato letargico è riservato quasi assolutamente [illegible] persone colpite da grande isterismo ed [illegible] un sonno invincibile, naturale o provocato, simulante [illegible] morte apparente.

Feriti 2 passanti

Napoli, agguato [illegible]

NAPOLI. Non hanno esitato a sparare nel mucchio, tra la folla [illegible] passeggio nel centrale Corso Umberto di Casalnuovo, alle porte di Napoli, i killer che ieri sera hanno ucciso due pregiudicati in un ennesimo agguato di camorra. Ma i proiettili hanno raggiunto anche due giovani, una passante [illegible] un ragazzo che lavora in uno studio fotografico vicino al luogo dell'agguato. Entrambi sono feriti in modo lieve.

L'agguato è scattato intorno alle 18,40: quattro persone a bordo di due potenti moto si sono fermate davanti al bar «L'americano» di Ciro Romano, [illegible] 35 anni, una delle vittime. Quest'ultimo era con un amico, Salvatore Gagliardi, di [illegible] [illegible]. Entrambi avevano precedenti penali. Romano e Gagliardi hanno compreso cosa stava accedendo ed hanno tentato di scappare, [illegible] inutilmente. [e. l. p.]

Un giovane tossicodipendente ha fatto fuoco quattro volte, pare per una vendetta

Esecuzione nel dormitorio dei neri

Bologna, due le vittime

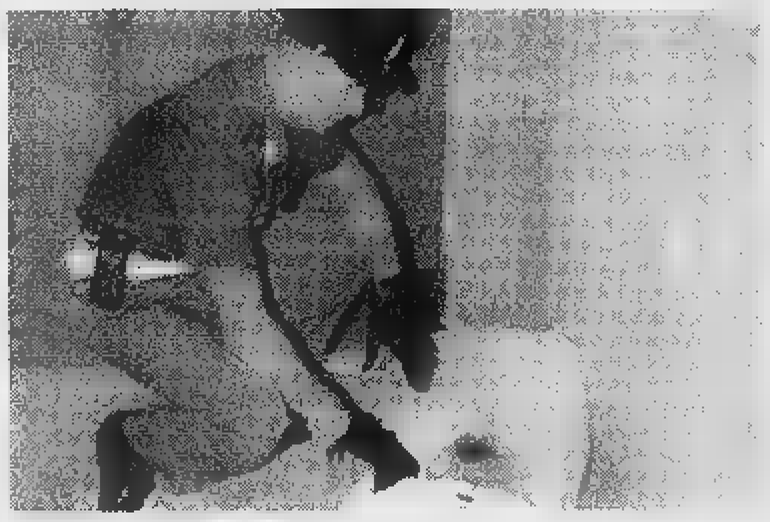
BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Conosceva già il lato oscuro dell'esistenza, ma la scorsa notte F.D.C., un bolognese tossicodipendente di 21 anni, ha deciso di scendere fino in fondo alla scala che porta all'inferno. E' entrato nell'anticamera: un sotterraneo pieno di sporcizia ed umidità. Ed ha deciso di varcare la porta: per quattro volte ha fatto fuoco con una pistola, mirando alle teste di quattro corpi stesi su luridi materassi. Tre colpi sono andati a segno e due persone [illegible] morte.

L'esecuzione è avvenuta verso le 4.30 della scorsa notte nei garage del Comune di Bologna che si trovano nei sotterranei del quartiere Porto, in via Ludovico Berti, in un'area conosciuta come «Bestial market». I bersagli sono quattro nordafricani che dormivano in un alloggio di fortuna. Un algerino [illegible] 33 anni, Mohammed Mokhtari, è morto sul colpo: il proiettile l'ha colpito ad un occhio, fulminandolo. Un marocchino di 29 anni, Farid Mandouche, è morto dopo alcune ore di agonia all'Ospedale Maggiore di Bologna. Un altro algerino è stato colpito soltanto di striscio e [illegible] pericoli, mentre un quarto extracomunitario è stato mancato.

A dare l'allarme è stato un altro algerino che dormiva nei giardinetti sopra i garage. Sentiti gli spari, con il proprio telefonino ha chiamato il «113». Poco dopo l'avvio delle prime indagini, F.D.C., che abita in uno [illegible]bile vicino al luogo della sparatoria, è stato fermato con le accuse di omicidio e tentato omicidio. L'accusa è stata cambiata dopo la notizia della morte della seconda vittima: il giovane deve rispondere di omicidio plurimo aggravato e di tentato omicidio.

L'attenzione degli inquirenti si accentra ora sul movente. Nei giorni [illegible] qualcuno gli aveva rubato il cellulare e l'orologio. Non viene escluso che il suo ge[illegible] sia da mettere in relazione [illegible] la volontà di vendicarsi dall'affronto subito. Oppure, considerata la [illegible] tossicodipendenza, a scatenare la furia omicida potrebbe essere stata una questio[illegible] di droga.


Il locale dove sono stati assassinati due extracomunitari

F.D.C. nega di aver commesso il delitto, pur ammettendo di co[illegible] anche [illegible] vagamente i quattro extracomunitari vittime dell'agguato. Secondo il suo legale, l'avvocato Lucio Strazziari, sarebbe stato individuato dalla polizia solo in base ad una sommaria descrizione fornita dai superstiti della sparatoria.

I familiari sostengono che al momento del duplice delitto il ragazzo si trovava in casa. A causa dell'assunzione di stupefacenti, affermano, non sarebbe stato abbastanza lucido da mettere in atto un'aggressione così feroce e precisa. Ieri pomeriggio F.D.C. è stato sottoposto alla prova dello «stub», una versione aggiornata del guanto di paraffina, per verificare l'eventuale presenza di tracce di polvere [illegible] sparo sulle mani.

L'ennesimo episodio di violenza ha scatenato polemiche in città. Filippo Berselli, deputato di An, accusa il sindaco Walter Vitali di «irresponsabile disinteresse». «Non mi sembra questa l'immagine che avremmo tutti voluto offrire di una città che si appresta ad accogliere il Santo Padre», ha aggiunto ricordando l'imminente arrivo del Papa a Bologna. Claudio Marighi, responsabile cittadino del pds, ha replicato secco: «Noto [illegible] interesse che nel panorama politico italiano dopo i falchi e le colombe iniziano a volare pure gli avvoltoi».

Marisa Ostolani

COSI' FUNZIONANO LE [illegible]

IMMIGRATO CON RE[illegible]

Per un immigrato che durante il periodo di soggiorno in Italia, regolarmente autorizzato, compia [illegible] contro l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato, valgono le stesse regole degli italiani: detenzione se il [illegible] lo prevede oppure libertà fino a quando non è completato l'iter giudiziario.

[illegible]

L'immigrato irregolare che viene fermato può essere espulso con un foglio di via del prefetto e ha 15 giorni per ricorrere. Spesso in quei 15 giorni fa perdere le [illegible]. Quando viene ripescato una seconda volta, è immediatamente accompagnato alla frontiera.

[illegible] CHE COMPIA [illegible]

L'immigrato clandestino che compie [illegible] contro l'ordine pubblico o la sicurezza [illegible] Stato riceve un [illegible]reto di espulsione [illegible] ministro dell'Interno per [illegible] viene [illegible]diatamente accompagnato alla frontiera.

IL PROBLEMA [illegible]

Non esiste [illegible] banca dati nazionale sui provvedimenti di espulsione: ogni prefettura ha la [illegible]. Per cui un irregolare può [illegible]re più fogli di via da diverse prefetture ed eluderli tutti, fino a quando [illegible] abbia [illegible] secondo nello stesso prefettura: solo allora viene riaccompagnato alla frontiera. Spesso alcuni cambiano identità e allora tutto si complica. Questo spiega perché su [illegible] espulsioni del '[illegible] ne sono state fatte solo 3600.

LA [illegible] LEGGE

[illegible] UNICA

Ci sarà una banca dati nazionale che consentirà alle varie prefetture di comunicare ed avere quindi immediatamente la situazione dell'immigrato fermato: quindi chi non avrà adempiuto al foglio di via sarà immediatamente riaccompagnato alla frontiera.

L'ARRESTO

Chi, espulso dal Paese, dovesse rientrare clandestinamente sarà arrestato: la pena prevista è di sei mesi.

«L'esercito per fermare i clandestini in Puglia»

BARI. Il governo italiano è «aperto a qualsiasi tipo di soluzione che possa essere utile» per contrastare definitivamente l'incessante flusso di immigrati clandestini sulle coste pugliesi, anche all'intervento dell'esercito. Lo ha detto il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, in [illegible] convegno alla Fiera del Levante.

Sinisi ha aggiunto che comunque «un impianto di contrasto è stato adottato in Albania» con la collaborazione delle forze di polizia dei due Paesi, anche se «si sta rivelando come misura importante ma non sufficiente. Il dialogo con le autorità albanesi prosegue, perché confidiamo che la migliore soluzione [illegible] trovare un'intesa forte con il ministro dell'Interno albanese e col suo governo».

Per quanto riguarda i rimpatri dei cittadini albanesi allontanatisi dai centri di accoglienza, Sinisi ha ribadito che «le operazioni non termineranno». Ha difeso la decisione da lui proposta nel marzo scorso, e poi adottata, di procedere a un «sistema di fotosegnalazione» di ogni immigrato.

Sinisi ha definito inadeguata la legge Martelli, per le [illegible] «maglie larghe» in relazione al controllo degli extracomunitari espulsi e che [illegible] hanno ottemperato al provvedimento, come nel caso del tunisino Sebai, arrestato per [illegible] ucciso anziane donne in Puglia.

Sinisi ha sottolineato che uno Stato deve essere accogliente [illegible] severo nei confronti di chi [illegible] rispetta la legalità, e mette in pericolo la sicurezza dei cittadini, e si è augurato che entro l'8 ottobre la Camera approvi un nuovo provvedimento. «Anche se ci fosse un ritardo di qualche giorno - ha concluso Sinisi - non sarebbe grave perché non esiste un problema di ingresso dell'Italia nel sistema di Schengen: tutto quello che dovevamo fare l'abbiamo già fatto».

Sono stati numerosi anche ieri, 91 persone, i clandestini rintracciati in Puglia durante i controlli. La zona dove ne sono stati rintracciati di più è quella salentina, un punto di approdo abituale: sulle coste e nelle campagne c'erano 43 albanesi appena sbarcati. Altri 32 sono stati trovati a Bari, 10 nei comuni dell'hinterland del capoluogo pugliese, e nelle vicinanze di Brindisi.

Nella stazione di Monopoli una pattuglia della Finanza ha rintracciato, su alcuni treni in sosta e diretti al nord, due albanesi, tre afghani e un egizia[illegible] tutti hanno dichiarato di [illegible] sbarcati in Puglia da poche [illegible]. [t. a.]

[illegible]

Sequestro Melis messaggio del padre

NUORO. «Coraggio e fiducia: Silvia deve avere la certezza che potrà riavere quanto prima fra le sue braccia il piccolo Luca. Noi stiamo facendo tutto il possibile per riaverla con noi e non lasceremo niente d'intentato. Ecco, così come è forte il nostro impegno quotidiano, fra mille ostacoli e difficoltà, chiedo a Silvia di resistere». E' questo il messaggio che l'ingegner Tito Melis ha rivolto alla figlia alla scadenza del settimo mese di prigionia. Con oggi, 212 giorni con i banditi, Silvia Melis ha eguagliato il triste record di prigionia detenuto da [illegible] donna in Sardegna. [c. g.]

Muore durant[illegible] di «guida [illegible]

CREMONA. Un ragazzo di 13 anni di Cremona, Davide Zeni, è morto ieri sera mentre guidava un go-kart ad una dimostrazio[illegible] organizzata dall'Aci di Cremona alla Fiera per la «Guida Sicura» nell'ambito di «Sport ti[illegible] show». Il giovane ha sbagliato una curva, ha sbattuto contro un muretto e ha perso i sensi. E' morto nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale alle 22. [Ansa]

[illegible] le ossa dei frati 70 chili di droga

ROMA. Avevano nascosto sotto le ossa dei frati, in un sepolcreto d'epoca medioevale a Bracciano, oltre 70 chilogrammi di marijuana. A permettere la [illegible]perta dello stupefacente e l'arresto di tre albanesi, [illegible] stati i cani antidroga della polizia. E' il risultato delle indagini della sezione antidroga del commissariato Viminale che da tempo controllava i tre albanesi che spacciavano nella zona della stazione Termini. [Ansa]

Settemila candele per ricordare Muccioli

RIMINI. Settemila candele per ricordare Vincenzo Muccioli. Strette nelle mani della gente [illegible] venute su, piano piano, quasi dondolando, lungo la salita che porta da Ospedaletto di Coriano alla comunità di San Patrignano. Come l'anno scorso, ieri è stato ricordato il secondo anniversario della scomparsa del fondatore della comunità. [f. c.]

Il tunisino rapinò un'anziana, tentando di sgozzarla. Ora è sospettato di altri due omicidi

La scia del serial killer arriva a Potenza

Denunciato due anni fa, non fu arrestato e sparì nel nulla

POTENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Avrebbero potuto arrestarlo due anni fa e se l'avessero fatto Ben Mohamed Ezzedine Sebai, il tunisino accusato di essere un serial killer, non avrebbe seminato morte e terrore lungo tutta la Puglia. Ora si scopre che l'uomo finito in carcere lunedì scorso aveva già tentato di uccidere.

Non in Puglia, ma in Basilicata, dove lo sospettano di una serie di aggressioni ma anche di altri due omicidi.

La polizia sapeva di lui: lo rintracciò dopo che aveva tentato di sgozzare un'anziana casalinga per rapinarla. Ma non l'arrestò: si limitò a denunciarlo in stato di libertà per lesioni aggravate, e a consegnargli un foglio di via dall'Italia che, come si è visto, non è servito a un bel niente.

Si svolge in Basilicata l'ennesimo capitolo della «serial killer story» che ha messo a dura prova i nervi di polizia e carabinieri e gettato nel panico vedove e pensionate; a Potenza, dove vive Luigina Vigilante, un'arzilla vecchietta di 70 anni sorella di un sacerdote che - ironia del [illegible] - si occupa anche di assistenza agli immigrati extracomunitari.

Il 15 maggio del '9[illegible] vide un uomo piombarle in casa, armato. «Impugnava un coltellaccio enorme, ancora oggi mi capita di sognarlo», racconta. Luigia non dimenticherà mai quel corpo pesante premere contro il suo, mentre la lama le graffiava la gola. Non poteva gridare perché l'aggressore le tappava la bocca con la mano, ma la disperazione e la voglia di vivere le diedero la forza di reagire con violenza e di lottare con quell'uomo tanto più grande di lei. Il rapinatore, preso alla sprovvista, scappò. Fu rintracciato poche ore dopo l'aggressione in un vagone abbandonato nella stazione di Potenza.

Era lui, Ben Mohamed Ezzedine Sebai. Agli agenti diede un nome falso, e dopo le solite formalità lasciò la questura con in tasca il foglio di via e una denuncia a piede libero per lesioni aggravate. Un'accusa da far ridere, per uno come lui che già aveva precedenti penali per tentato omicidio e violenza carnale. Sparì dalla circolazione, ingoiato da quel nulla che è la vita del clandestino in un Paese straniero. Ma oggi che Ben Mohamed è finito in prigione, accusato di avere massacrato cinque donne in Puglia, qualcuno rispolvera [illegible] inquietudine il fascicolo intestato a quell'uomo dai mille nomi.

E' il capo della squadra [illegible] bile, Sabato Riccio, che dopo tre anni ha ricominciato a indagare sul conto del tunisino. Il sospetto è che Ezzedine Sebai abbia commesso in Basilicata due omicidi, oltre il tentativo di rapina ed altre aggressioni. Il primo avvenne il 22 ottobre del '94, ad Avigliano. La vittima, Annamaria Mecca, 72 anni, fu massacrata con una decina di coltellate alla schiena e al collo. All'epoca si parlò di [illegible] dei tanti casi irrisolti di omicidio a scopo di rapina. L'anno successivo, nel mese di luglio, toccò a Pietronella Vernetti, 83 anni. Il suo corpo senza vita e sfigurato fu trovato in un appartamento a Melfi. Neanche in quell'occasione gli investigatori pensarono a Ezzedine Sebai, che solo due mesi prima aveva aggredito Luigina Vigilante.

Per ora è impossibile stabilire se questi due delitti debbano essere aggiunti ai cinque di cui Ben Mohamed deve rispondere. Di certo c'è solo che tra il '94 e il '95 il tunisino ha vissuto in Basilicata, ospite del centro di accoglienza «Rione Lucania» di Potenza. E dopo aver lasciato la comunità si è trasferito a Cerignola, vicino a Foggia, dove nel gennaio '95 è stata sgozzata Maria Totaro, una delle vittime del serial killer che da allora ha imperversato nelle province di Foggia, Bari e Taranto.

E dove ancora? E' quanto sta tentando di accertare la Criminalpol, che nei giorni scorsi ha inviato fonogrammi e foto di Ben Mohamed a tutte le questure delle città che si affacciano sull'Adriatico, dal Friuli alla punta estrema della Puglia. Gli investigatori chiedono che vengano segnalati tutti i delitti rimasti irrisolti, compiuti con modalità simili a quelli attribuiti a Ben Mohamed Ezzedine Sebai.

Il tunisino è stato interrogato nel carcere di Taranto dal giudice per le indagini preliminari, Ciro Fiore, alla presenza dell'avvocato Letizia Serra. Ha continuato a negare ogni colpa, rispondendo con prontezza e lucidità alle domande del gip. Ha detto di essere un perseguitato, e che mai e poi mai sarebbe capace di tanta violenza. Ma come mai conservava in casa alcuni monili appartenuti alle vittime? E perché per anni si è nascosto sotto decine di falsi nomi? «I gioielli li ho acquistati da un tizio con cui a volte faccio qualche affare - ha risposto Sebai -. I nomi ho dovuto inventarli dopo che la polizia mi ha revocato il permesso di soggiorno. Capirete, dovevo cautelarmi in qualche modo...».

Sono ancora molti i misteri che gli investigatori alle prese con gli omicidi del serial killer devono risolvere. A cominciare dal movente. Si può davvero ipotizzare che Ben Mohamed Ezzedine Sebai abbia ucciso soltanto per impossessarsi di pochi spiccioli e qualche gioiello di scarso valore? Il sospetto è che ad armare la mano del tunisino sia stato dell'altro.

«Il motivo non è da ricercarsi solo nel fine patrimoniale, perché c'è una sproporzione enorme fra l'entità del bottino e la violenza usata per uccidere», dicono i magistrati di Foggia, dove il serial killer ha colpito più d'una volta. Come a dire: forse solo un esperto nei misteri della psiche umana potrà davvero spiegare il perché di tanta crudeltà contro persone deboli e indifese.

Fulvio Milone

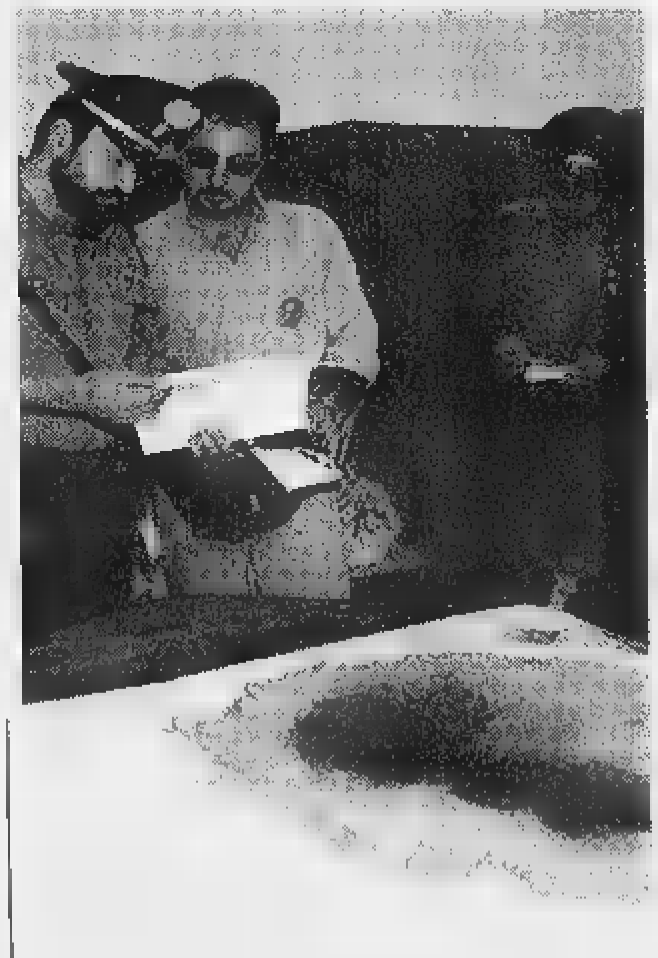
Sotto, da sinistra, il tunisino accusato di sette omicidi [illegible] donne avvenuti in Puglia, l'ultima delle sue vittime e la camera dove è stata sgozzata Lucia Nico
L'extracomunitario era entrato nella casa della pensionata con la scusa di chiedere l'elemosina





In Basilicata la sopravvissuta racconta: «Aveva un coltellaccio. Continuo ancora a sognarlo»

Ben Mohamed diede alla polizia un nome falso e lasciò la questura con in tasca il foglio di via



«Il suo volto ora è un incubo»

Il racconto della bimba che l'ha scoperto

PALAGIANELLO (Taranto). Per bloccare gli ingranaggi di un delitto perfetto può bastare un granellino di sabbia. E il granello, in questa storia misteriosa del misterioso Ben Mohamed Ezzedine Sebai, è una bimba di [illegible] anni, con gli occhi scuri, il sorriso largo e la voce che dice: «Sì, l'ho riconosciuto, era lui. Quando sono entrata in casa di Lucia, lui aveva indosso solo i boxer e m'ha detto: "vattìnn". Mi ha cacciata».

Non fosse arrivato a Palagianello con un borsone bianco e un coltello a serramanico per uccidere una donna anziana e malata, il tunisino Sebai non avrebbe incrociato il suo sguardo dolcissimo e non starebbe ora, nel carcere di Taranto, a negare l'accusa di averne ammazzate altre quattro, sgozzandole. Non fosse capitato qui, a Palagianello, settemila anime e un sole che infuoca l'asfalto, Criminalpol e carabinieri non avrebbero quasi niente in pugno sui delitti delle vecchiette in Puglia. E' stato il caso, quel granellino di sabbia che può far inceppare un delitto.

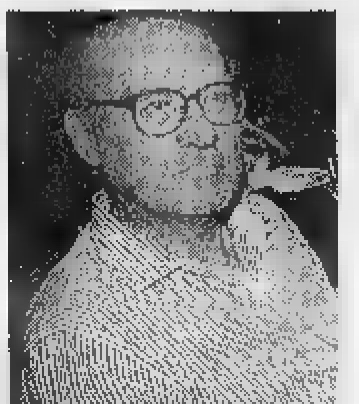
Lucia Nico, 75 anni, abitava in un appartamento a pianoterra, protetto da una porticina e da una tenda bianca. Ogni pomeriggio arrivava la piccola per ritirare il sacchetto dei rifiuti. L'aiutava così. «Mamma mi diceva di andare da lei per dare una mano. Era malata. E Lucia mi dava qualcosa. Mille, duemila lire a settimana». Anche lunedì [illegible].

La porta non era chiusa a chiave, d'estate Lucia non la chiudeva mai. Quindi bastava tirar giù la maniglia. «Erano le tre meno venti. Come sempre sono entrata in casa senza bussare - racconta la bimba - ho fatto qualche passo e ho visto in camera da letto un uomo mezzo nudo. Non aveva la maglia, i pantaloni e le scarpe. Aveva indosso solo dei boxer bordeaux a fiorellini. Vicino alla porta del bagno c'era una borsa bianca con su la marca di una birra, e accanto i sandali. Non si riusciva a respirare. Quello puzzava, si sentiva puzza di sudore».

Sebai l'ha guardata prima di dirle, in dialetto pugliese, «vattìnne», vattene. «Non era arrabbiato, non ha urlato». Così la piccola è uscita, ha socchiuso la porta tornando a casa per chiedere aiuto. «Ho detto alla zia che c'era un ladro in casa di Lucia. Lei non mi credeva. L'ho detto di nuovo. Poi la zia è andata a vedere». Spingendo la porta dell'appartamento, la zia è entrata e il tunisino, che [illegible] probabilmente tolto gli abiti sporchi di sangue per indossare quelli puliti che aveva in borsa, le ha chiuso la porta in faccia. Con la bimba, la zia è la seconda testimone. La terza è la madre che, dal balcone, ha visto uscire il tunisino con il borsone, senza correre, e imboccare la stradina che l'ha portato alla stazione. Qui i carabinieri lo hanno fermato. Sebai però non è fuggito subito. Per alcuni minuti, dall'appartamento, scostando la tenda, ha spiato in strada. «Ci guardava, ci ha guardato per dieci minuti». Aspettava il momento per scappare.

Questa piccola supertestimone non vuole più vedere il volto di Sebai. «Non l'ho voluto vedere neanche in caserma». Volevano che lei, attraverso una finestrella, lo guardasse per riconoscerlo. «No, non volevo vederlo. Poi c'era una foto sul tavolo. Era lui». Sicura? «Certo, è lui». Il giorno successivo al delitto, dopo avere dormito nel letto con mamma e papà perché aveva paura, è tornata a scuola, terza elementare. «Mi piace molto. Mi piace la matematica, ma anche l'italiano. Mi piace tutto della scuola». I compagni le chiedevano: «Cos'è successo? Raccontaci». «Ma io non volevo, ho parlato solo con le maestre». Da giorni la tv ritrasmette le immagini del tunisino. Lei non guarda, e non vuole parlarne più. «Ho paura. Ora posso andare?». Mette lo zainetto in spalla e va via con un amichetto.

Tonio Attino



Giuseppe Poggi Longostrevi confessando ha coinvolto gli [illegible] complici

L'ex commissario Usl era a libro paga: non controllava i rimborsi. In cella 5 funzionari

Longostrevi, preso il protettore

Per lui assegno sempre pronto e 3 appartamenti

Milano, a un impiegato 350 mila lire per ogni impegnativa falsificata

MILANO. Il [illegible]go delle false ricette mediche pagate dalla Usl, Giuseppe Poggi Longostrevi, quando parlava di lui lo chiamava il «Santo». Per lui aveva sempre un assegno pronto, un conto al ristorante aperto, tre appartamenti di cui uno usato come garçonnière a luce rossa. Servito e riverito, per anni il «Santo» è stato il protettore di Giuseppe Poggi Longostrevi. Fino al momento in cui ha fatto il [illegible] nome in uno dei [illegible] verbali riempiti davanti a Francesco Prete e Sandro Raimondi, i due magistrati milanesi che da mesi stanno ripulendo il mondo delle truffe alle Usl.

Adesso il «Santo», al secolo Dante Giuliani, 70 anni, ex commissario della Usl 39, si trova agli arresti domiciliari con l'accusa di concorso in corruzione, truffa e falso. In carcere sono finite cinque persone, arrestate dalla Finanza su disposione del gip Tranfa. Erano tutte sul libro paga di Poggi Longostrevi, [illegible] state tutte «tradite» da lui. Dopo che ha deciso di collaborare con i magistrati, raccontando fatti, responsabilità. E cifre, soprattutto soldi, quelli che dava ai suoi «collaboratori». Di ognuno, l'ex medico finito nel carcere di Opera, ha fornito una radiografia contabile.

A Giuliani, Poggi ha fatto mettere a verbale di aver dato: tre appartamenti in uso gratuito a Milano, due autovetture, viaggi [illegible] tra cui una vacanza in Egitto, pranzi e cene in ristoranti esclusivi. Poggi giura di avergli regalato anche dei libri scientifici, che in questa storia di mazzette e false fustelle c'entrano proprio poco.

Il meccanismo, conosciuto bene pure dai magistrati, era quello di sempre. Grazie al suo incarico alla Usl, Giuliani faceva concedere a Poggi convenzioni con il Servizio nazionale sanitario, omettendo i controlli sui rimborsi. Il Centro di medicina nucleare di Poggi Longostrevi moltiplicava le analisi e fatturava regolarmente anche le prestazioni [illegible] eseguite e pagate fino all'ultima dall'Usl. Di più. Il protettore di Poggi Longostrevi sarebbe riuscito pure a togliere di [illegible] un medico, troppo attivo nelle verifiche nei Centri che moltiplicavano fustelle e fatture. Tutto questo fino al '94, quando il «Santo» andò in pensione. Costringendo Poggi Longostrevi a cercare altri agganci all'interno della Usl.

Come Francesco Pardini, 51 anni, funzionario Usl adesso in cella singola a San Vittore. Avrebbe ricevuto due milioni in cambio di blocchi in bianco di impegnative [illegible]. Più 350 mila lire per ogni impegnativa falsificata. Stesso carcere, celle diverse per altri due funzionari Usl: Francesco Abrusci, 62 anni e Angelo Lamperti, 49 anni. Avrebbero evitato i controlli al Centro di medicina nucleare di Poggi, avrebbero falsificato alcune ricette mediche. Arrestato anche Beniamino Visigalli, 49 anni, [illegible] sottufficiale della Finanza. Nel '90, in cambio di 150 milioni, avrebbe chiuso un occhio nelle verifiche fiscali di due centri di Poggi Longostrevi, Diagnosis e Ricerca diagnostica. Ultimo a finire a San Vittore è stato Luigi Mercurio, 60 anni, funzionario del ministero delle Finanze, accusato di aver agevolato Poggi nel recupero dei crediti d'imposta.

A seguito delle decisioni della procura nei confronti di Pardini e Lamperti, il Commissario straordinario dell'Usl 41, Teofilo Andreis, ha predisposto nei loro confronti una delibera di sospensione cautelare dal servizio.

La Usl precisa che Pardini, impiegato agli sportelli, nel '96 [illegible] stato sospeso per alcuni giorni dal servizio e denunciato per un tentativo di corruzione di un medico di base e, a seguito di provvedimento disciplinare, sollevato dall'incarico di sportellista. Lamperti, caposala, nel '96 era stato sospeso per aver indirizzato pazienti verso strutture private [illegible] bigliettini prestampati. Il Tar, a cui [illegible] fatto ricorso, confermò la sanzione. Abbrusci è andato in pensione nell'agosto scorso. [r. m.]

Cerrato, accuse infondate

«Il procuratore è estraneo all'indagine sulla malasanità»

MILANO. «Ho ricevuto molte attestazioni di stima», dice Nicola Cerrato, procuratore aggiunto della Procura presso la Pretura di Milano, per [illegible] coinvolto, pur essendo del tutto estraneo, nell'indagine bresciana sulla malasanità, quella che vede sotto inchiesta il medico Giuseppe Poggi Longostrevi.

La vicenda risale a qualche anno fa, quando Poggi Longostrevi era nel mirino della procurina milanese per alcuni illeciti edilizi. In aiuto di Longostrevi, si [illegible] presentato Giuseppe Petrigni, un medico milanese che in cambio di 100 milioni avrebbe «oliato» un magistrato milanese. A [illegible] dire, quel magistrato era Cerrato.

Da qui le rivelazioni di Poggi Longostrevi ai magistrati di Brescia e la tempesta (passeggera) su Nicola Cerrato, vittima di millantato credito per quei 100 milioni mai ricevuti, mai chiesti, mai promessi.

«Non ho mai conosciuto, nemmeno occasionalmente, Poggi Longostrevi. Né ho avuto con lo stesso contatti di qualsivoglia natura», ha subito reagito il magistrato milanese. «Non sono [illegible] stato oggetto, anche tramite interposta persona, di alcuna gratificazione», si è difeso il magistrato. Che per tutelare la [illegible] onorabilità è subito [illegible] ricorso alle vie legali, pronto a denunciare il millantatore che lo aveva tirato in ballo.

«Rinnovo tutta la mia stima e fiducia al dottor Cerrato», conferma il procuratore capo presso la Pretura Giovanni Caizzi. Mentre la difesa di Poggi Longostrevi sta valutando l'ipotesi di denunciare a sua volta per truffa quel medico che aveva chiesto i 100 milioni, mai arrivati al magistrato. [r. m.]



Nicola Cerrato, procuratore alla pretura di Milano

IL CASO

UN'AVVENTURA [illegible]

Domani riapre la stagione, in leggero calo anche il mercato nazionale delle armi



Per abbigliamento fucili, cani e tasse si spendono cinque milioni l'anno

Sono aumentate le aree protette E l'Umbria la regione che spara di più

I cacciatori gettano la doppietta

Dimezzato in otto anni il numero di appassionati

ROMA

APERTURA della caccia «bollente». Dopo la «guerra della peppola e del fringuello», l'Eurispes nel suo nuovo rappor[illegible] sulla caccia, che arriva alla vigilia del via libera ufficiale (21 settembre) della stagione venatoria, documenta la costante «emorragia» di cacciatori cui si accoppia un mercato delle armi abbastanza stabile, con tendenza al calo solo [illegible] primi mesi di quest'anno. Tra l'89 e il '94 le doppiette nazionali [illegible] calate del 40% (massimo decremento) e [illegible] un altro 6,5% tra il 1994 ed il 1995. In cifre questo significa che nel 1989 a sparare erano circa un milione e mezzo di italiani e nel 1995 si erano ridotti a 900.000. Ma questo - come sottolinea l'Eurispes - non è solo un fenomeno italiano, gli Anni 90 fanno infatti registrare la diminuzione della popolazione dei cacciatori in tutta Europa, una popolazione che vede l'Italia ai primi tre posti dopo Francia e Spagna.

Sul fronte delle armi a partire dal 1994 [illegible] produzione di quelle da caccia [illegible] è attestata intorno ai 600.000 pezzi l'anno, [illegible] i primi mesi del 1997 non danno bene a sperare. E' stata infatti registrata una contrazione del 18% delle armi lunghe [illegible] di quasi il [illegible] di quelle corte. I fucili che attualmente riscuotono minor gradimento sono quelli a due canne sovrapposte, cioè la tipologia che comprende i modelli più pregiati. L'industria delle armi sportive e da caccia occupa 7400 addetti (10.000 nel 1988).

Ma quest'anno [illegible] anche una novità sul fronte caccia: a 5 anni dalla legge 157 gli ambiti territoriali di caccia, istituti chiave per la gestione programmata dell'attività venatoria, trovano attuazione in quasi tutta Italia (più indietro Sicilia [illegible] Sardegna).

L'Eurispes cerca di analizzare anche la figura del cacciatore e di chi invece è ideologicamente contrario alla caccia. «L'atteggiamento del cacciatore - spiega - nei confronti della natura è pratico-manipolatorio, vive, gestisce la natura e la fauna cioè come qualcosa su cui operare». Per la mentalità ambientalista vale l'esatto contrario, l'ordine risiede nella natura e tutto deve essere rivolto alla sua salvaguardia per evitare che venga «sporcata» dal contatto con l'uomo.

Nella geografia della caccia poi la densità maggiore di «doppiette» si trova in Umbria con 54 cacciatori ogni 1000 abitanti seguita dalla Toscana con 40 e dalla Sardegna con 30, mentre l'ultimo posto spetta alla Puglia con solo 8 cacciatori. Se invece si considera la percentuale di popolazione venatoria rispetto a quella nazionale il record e della Toscana con circa il 15%, seguita da Lombardia (circa 12%) e Lazio (8,8%).

LA [illegible]. Quanto costa andare a caccia? Circa [illegible] milioni l'anno. I conti in tasca al cacciatore «made in Italy» li ha fatti l'Eurispes nel suo rapporto sulla caccia presentato ieri, dove passa al setaccio tutte le spese da sostenere, dall'acquisto di un cane, delle armi fino ai costi [illegible] trasferte e tasse. La voce più consistente nel «budget» di spesa annua del cacciatore [illegible] spese variabili, più di 3 milioni e mezzo, che comprendono l'alimentazione del cane circa 2 milioni e mezzo, cui si devono aggiungere le spese [illegible] veterinario (159 mila lire), trasferimenti e pernottamenti (circa 900 mila lire) e l'acquisto delle cartucce (114 mila lire).

Le tasse assorbono 540 mila lire [illegible] i costi fissi 445 mila. Questi ultimi comprendono gli investimenti iniziali che deve fare ogni buon cacciatore (fucile, abbigliamento, cane). Calcolati sul primo anno assommano [illegible] 4 milioni [illegible] per lo più vanno nell'acquisto del fucile, più di un milione e 700 mila; seguito dall'abbigliamento, più [illegible] un milione e 100 mila lire, [illegible] dal cane circa un milione.

LA PAGELLA LIPU. Tre buoni voti [illegible] insufficienze. La Lipu [illegible] la «pagella» alla stagione venatoria che si apre domenica prossima. Le tre sufficienze la [illegible] se [illegible] aggiudica per la tendenza la calo dei cacciatori arrivati a poco più di 900.000 (ma [illegible] numero ideale per la Lipu sarebbe 400.000); l'aumento delle aree protette; i divieti in crescita che mettono «off limits» la caccia [illegible] la civetta, la caccia in mare [illegible] la [illegible] in primavera. Le nove insufficienze [illegible] riguardano la possibilità dei cacciatori [illegible] entrare liberamente nei terreni agricoli; l'uso, ancora consentito, dei richiami vivi; l'uccellagione; l'inserimento di specie rare nelle specie [illegible] cacciabili (fagiano di monte e pernice bianca nelle Alpi); l'inquinamento da piombo [illegible] munizioni (5 milioni di tonnellate di pallini riversati sul terreno) [illegible] da plastica (350 milioni di bossoli in plastica abbandonati nell'ambiente), nel solo delta del Po si riversano ogni anno [illegible] tonnellate di piombo; insufficienza dei controlli; scarsa educazione e sensibilità dei cacciatori; mancata individuazione delle aree importanti per i migratori in transito tra Europa [illegible] Africa (la Lipu ne ha individuate 187). [r. cri.]

A Napoli

Divorziano dopo [illegible]

NAPOLI. Lei [illegible] convinta che il marito la tradisca, ma [illegible] glielo rinfaccia con una litigata fra [illegible] mura di casa: va in un'emittente privata (circuito Cinquestelle) e lancia l'aut-aut davanti alle telecamere. Lui apprende tutto allorché il [illegible] duttore lo contatta per offrirgli una possibilità di replica: litiga, [illegible] ne va di casa e si rivolge a [illegible] to per avviare [illegible] pratiche di divorzio.

E' accaduto a Bagnoli, alla periferia di Napoli, dove una trasmissione dal titolo eloquente («Sputa [illegible] rospo») sembra [illegible] provocato [illegible] rottura definitiva di un rapporto già in crisi. La signora Anna E., stanca delle scappatelle (vere [illegible] presunte) del coniuge, [illegible] pensato che il programma fosse il luogo opportuno per lanciare [illegible] messaggio. Ed eccolo l'appello, un mix di disperazione [illegible] risentimento: «Caro Giovanni, [illegible] rimasta malissimo quando ho saputo che tu te la facevi con la [illegible] vecchia amica; il nostro matrimonio è logorato, da questo momento non è possibile più stare insieme; solo un tuo sincero pentimento potrebbe convincermi a ripensarci...».

A raccontare com'è finita [illegible] storia è lo stesso conduttore [illegible] programma, Seby Roccaro. Il quale ha detto di essersi recato dal marito di Anna, un commerciante, per registrare una [illegible] reazione, che è stata furibonda. «Se le cose [illegible] così - ha replicato il marito - incaricherò [illegible] legale per avviare le pratiche [illegible] divorzio». Roccaro dice di aver tentato di mediare, ma che tutto [illegible] stato inutile. E confessa che la donna non [illegible] intenzione di rompere definitivamente il rapporto, ma soltanto invitare il marito a tornare sui propri passi. [e. l. p.]

Nella villa sul Pacifico centoventi vip e un catalogo per ordinare gli abiti

Organizzatrice la moglie di Tom Hanks: parte degli introiti devoluti in beneficenza

Armani sfila in casa di Forrest Gump

Le dive e le star di Hollywood alla corte di re Giorgio



L'attore Tom Hanks

LOS ANGELES. Giovedì, tutte a colazione da Rita. Rita Wilson, la moglie di Tom Hanks, che ha messo la sua «beach house», la villa sul mare di Malibu a disposizione di 120 tra le più potenti attrici, produttrici, agenti [illegible] mogli di Hollywood per mostrare loro la collezione autunno-inverno di Giorgio Armani. E, en passant, per raccogliere anche un po' di fondi a favore di due organizzazioni di beneficenza che si occupano della salute fisica e mentale dei bambini più sfortunati. Una combinazione - una causa nobile più la possibilità di potersi ritrovare a parlare dell'estate appena finita più una sfilata di Giorgio, pronunciato [illegible] la «i» strascicata - a cui poche «power women» di Hollywood sanno resistere.

[illegible] infatti ecco la signora Hanks [illegible] Michelle Pfeiffer, Geena Davis e Christine Lahti, Selma Hajeck e Sally Field. Ci [illegible] anche Kate Capshow, nota come la signora Spielberg, la moglie di Danny De Vito [illegible] quella di Bob Zemeckis, tutte rigorosamente vestite Armani, tutte che si salutano e si abbracciano dicendosi: «You look faboulous!», sei meravigliosa!

La [illegible] degli Hanks [illegible] una quattro stanze da letto piuttosto semplice che, essendo però proprio nel mezzo dell'esclusivissima Malibu Colony, potrebbe [illegible] costata al suo padrone di [illegible] almeno un decimo dei [illegible] milioni di dollari fatti [illegible] le percentuali di «Forrest Gump». Una seconda [illegible] senza Oscar e altri trofei, ma con tante foto di papà [illegible] i bambini e i loro disegni attaccati al frigorifero. Dal salotto si entra in un cortile, si sale [illegible] una veranda e il Pacifico, [illegible] particolarmente verde [illegible] pulito, è proprio lì, con tanto di surfisti che approfittano di una splendida giornata di sole e delle ondone generate dai misteriosi effetti di «El Niño».

«Il mare si sta mangiando la spiaggia», osserva Michelle Pfeiffer, interrotta da una signora che [illegible] congratula per la sua interpretazione in «A Thousand Acres» a fianco di Jessica Lange. «Apre domani, sono piuttosto nervosa», ammette l'attrice. E che ci fa qui? «Sono venuta per appoggiare Giorgio [illegible] i bambini». «E poi - aggiunge la Wilson - non capi[illegible] spesso di poter fare del bene e di trovarsi anche con dei bei vestiti nuovi».

Convenevoli, come stanno i bambini, antipasti, qualche bicchiere di champagne, [illegible] anche molta acqua minerale, e all'una e mezzo si attraversa la strada e ci [illegible] ritrova tutti alla sfilata. Fino a tre giorni fa, questo era il campo da tennis dei vicini degli Hanks. Adesso è «Armani [illegible] the beach», [illegible] tendone bianco con in mezzo la passerella [illegible] ai due lati 120 seggiole bianche, ognuna con sopra un catalogo sul quale le ospiti possono segnare i capi che intendono ordinare. Cinquanta, pantaloni larghi neri di chiffon con richiami floreali. Cinquantaquattro, blusa kimono di [illegible] color limone. Il prezzo [illegible] c'è e, naturalmente, non si chiede. Ma all'atto dell'acquisto ci si può sentire anche bene: Armani, che ha sottoscritto l'evento, devolverà il 15 per cento dei proventi alle due organizzazioni benefiche.

Finita la sfilata, arriva l'ora del pranzo, in un ambiente [illegible] poltroncine color avorio e pareti ricoperte di foglie disegnato personalmente da Armani. Assaggini di tonno, salmone, una caprese, verdure alla griglia, anche se Céline, la modella francese fidanzata [illegible] George Clooney che ha appena lasciato la passerella, si accontenta di due foglie d'insalata. «Sono una maestra», dice. «E sono qui per i bambini».

E' l'ora degli abbracci, degli ultimi complimenti e delle promesse di vedersi per cola[illegible] che probabilmente [illegible] verranno mantenute. «Da domani potrò tornare a giocare a tennis», dice scherzando Mr. Littlejohn, il vicino temporaneamente «espropriato». Dò il bigliettino della mia macchina a uno dei tanti attendenti e via radio ordinano di tenerla pronta, mentre una limousine con autista [illegible] colore mi conduce al parcheggio. Nel sedile posteriore, la cantante Melissa Eteridge, la [illegible] compagna Julie Cypher e un'amica ammirano l'orologio dato in dono graziosamente [illegible] ogni ospite.

E' da uomo o da donna?, chiedo timidamente. «Pensavo non dover più ascoltare questo tipo di domande», risponde tagliente l'amica. Che insulto!

Lorenzo Soria

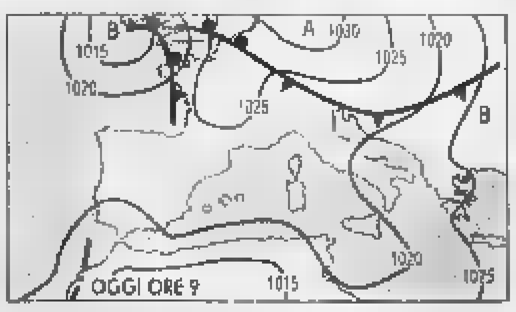
PARIGI

Genny, défilé all'ambasciata

PARIGI. La diplomazia al servizio della moda. L'altra [illegible] Genny ha debuttato nella Ville Lumière, ospite dell'ambasciata italiana. La sfilata - [illegible] capi indossati da 13 modelle - [illegible] stata applaudita da 150 ospiti. Intrattenuti, poi, dal concerto della cantante d'opera Raina Kabaivanska. Non è la prima volta che una legazione apre le porte agli stilisti. L'anno [illegible] Palazzo Farnese invitò Krizia (per l'occasione venne addirittura Lady Di). Mentre giovedì prossimo accoglierà Karl Lagerfeld, in procinto d'inaugurare [illegible] Roma [illegible] grande punto vendita Chanel. A Parigi l'ambasciatore, Sergio Vento, offre volentieri la sua casa in rue de Varenne per promuovere il made in Italy. E' già successo con Valentino, Gai Mattiolo e Gattinoni. «E' [illegible] modo che permette [illegible] nostri creatori di farsi conoscere meglio nella capitale francese», spiega il diplomatico. [a. ama.]

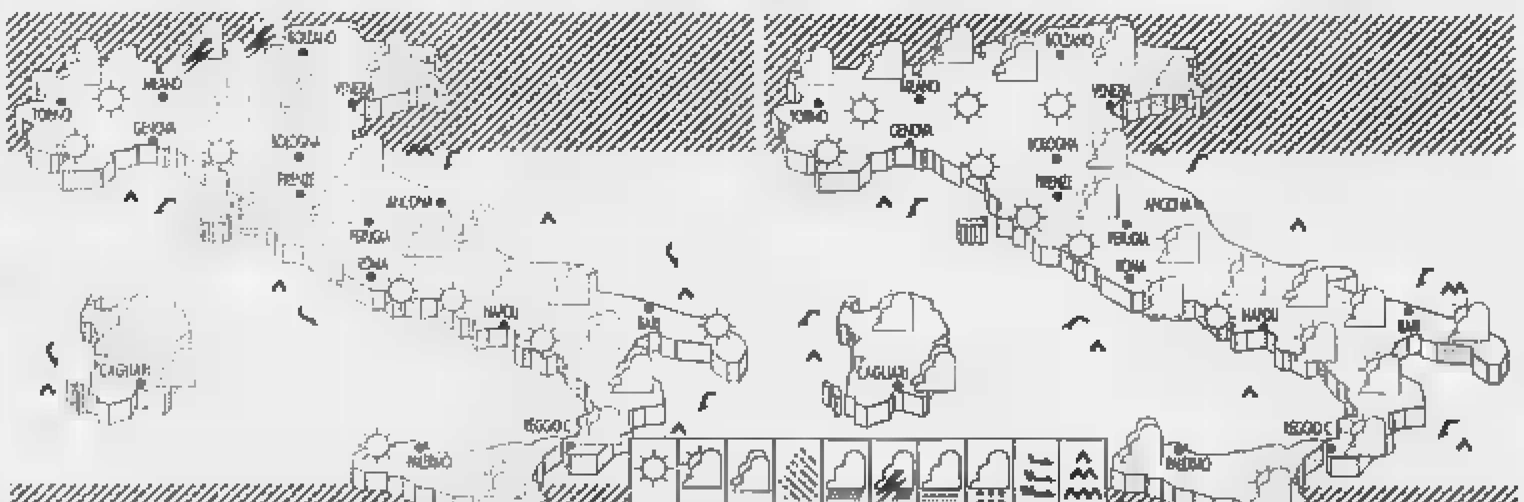
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IL TERMOMETRO [illegible] L'annunciato impulso di [illegible] fredda e instabile ha raggiunto le [illegible] gioni [illegible] Nord-Est [illegible] procede [illegible] Sud-Est lambendo appena le regioni adriatiche. Nel contempo un sistema nuvoloso di matrice afro-mediterranea si dirige [illegible] le isole. La flessione delle tempera[illegible] sarà avvertita [illegible] Nord sia sulle regioni adriatiche ma sarà già in [illegible] domani.

Tendenza per dopodomani. Sereno sulle regioni di Nord-Ovest [illegible] quelle costiere; su tutto il restante territorio alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti con possibili piogge sulle [illegible] appenniniche del Centro-Sud [illegible] sulla Sicilia.



[illegible]. Sulle zone alpine e sulla pianura padana nuvoloso con possibili e locali piovaschi temporaleschi [illegible] Trentino e Friuli. Nel corso della giornata nuvolosità ed occasionali piovaschi [illegible] trasferiranno lungo le zone appenniniche e adriatiche. Sul resto della Penisola la nuvolosità sarà [illegible].

DOMANI. [illegible] Nord [illegible] al Centro prevarrà il cielo poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento pomeridiano su Alpi [illegible] Appennini. Al Sud e sulla Sardegna da variabile a nuvoloso [illegible] qualche [illegible] pioggia sulla Sicilia. Leggero aumento [illegible] temperature diurne sui versanti occidentali.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	22	Bologna	14	29	Bari	16	28
Bolzano	10	28	Firenze	13	26	Napoli	18	28
Verona	12	28	Pisa	11	24	Potenza	12	25
Trieste	17	23	Ancona	12	24	S.M. Leuca	18	26
Venezia	12	25	Perugia	10	30	R. Calabria	19	27
Milano	11	30	Pescara	12	25	Palermo	20	27
Torino	12	27	L'Aquila	9	26	Catania	17	27
Cuneo	np	np	Roma Urbe	12	28	Messina	20	28
Genova	17	25	Roma Ciamp.	14	27	Alghero	13	[illegible]
Imperia	18	25	Campobasso	13	24	Cagliari	17	31

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	18	variabile	Lisbona	21	32	sereno
Atene	[illegible]	27	variabile	Londra	—	—	np
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	19	32	variabile
Berlino	6	17	variabile	Madrid	18	32	sereno
Bruxelles	[illegible]	20	nuvoloso	Montreal	15	22	sereno
Bucarest	8	22	sereno	Mosca	10	19	sereno
Budapest	11	24	variabile	New York	19	27	sereno
Buenos Aires	10	19	sereno	Nizza	18	25	sereno
Copenaghen	5	16	sereno	Parigi	17	28	sereno
Dublino	—	—	np	Pechino	6	20	sereno
Francoforte	13	28	sereno	Praga	6	20	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	variabile	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	10	24	variabile	Sofia	18	22	variabile
Helsinki	3	10	nuvoloso	Sydney	13	16	pioggia
Johannesburg	9	23	sereno	Tokyo	21	31	nuvoloso
Il Cairo	21	32	sereno	Varsavia	—	—	np
Istanbul	17	21	pioggia	Vienna	13	23	nuvoloso



[illegible] MERCATO

Kariba 55 (52 54); Camica 2200; Cassa [illegible] Risparmio di Bologna 21000 (21000); Credito Emiliano [illegible] 38000 (37600 38000); Data Base 1850 (1820 1850); Electrolux 122500; Ina Banca di Marino 1380 (1430); Norditalia 345 (340); Obbligazione Popolare Emilia cv 117 (115). **WARRANT.** Calcemento 900 1000 (1100 1500); Popolare Bergamo 2004 390 400 (390 400); Sai risparmio 460 470 (450 470)

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 893,29 (-1,05%); Bruxelles (Bel-20) 2388,42 (+0,02%); Francoforte (Dax) 4032,97 (+0,81%); Hong Kong (Hang Seng) 14384,13 (-0,24%); Londra (Ft-se100) 5023,80 (-0,40%); [illegible] (Generale) 609,65 (+0,26%); Parigi (Cac 40) 2977,18 (-0,03%); Sydney (Generale) 2730,40 (+1,26%); Tokyo (Nikkei) 18058,21 (+0,71%); Zurigo (Swiss Market) 5611,00 (-0,31%); New York (Dow Jones) 7.917,27 5 (-0,07%).

OBBLIGAZIONI DEL 19-09-97

TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato	TITOLI	Mercato
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1735,91	1735,79
ECU	1915,06	1912,69
Marco tedesco	975,78	975,85
Franco francese	290,48	290,49
Sterlina	2795,34	2794,55
Fiorino olandese	866,57	866,58
Franco belga	47,284	47,292
Peseta spagnola	11,567	[illegible]
Corona danese	256,30	[illegible]
Lira irlandese	2577,83	2577,81
[illegible]	6,182	6,172
Escudo portoghese	9,601	9,597
Dollaro canadese	1249,59	1242,83
[illegible]	14,243	14,243
Franco svizzero	1186,05	1183,98
Scellino [illegible]	138,65	138,66
[illegible]	239,42	240,44
Corona svedese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	327,07	326,51
Dollaro australiano	1256,07	1234,84

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,750	6,830
Call	6,810	6,890
T/N	6,720	6,800
S/N	6,720	6,800
1 Settim.	6,720	6,800
2 Settim.	6,710	6,790
1 mese	6,700	6,780
2 mesi	6,610	6,690
3 mesi	6,520	6,600
6 mesi	6,320	6,400
9 mesi	6,040	6,120
12 mesi	5,830	5,910

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	6610	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23250	0,00
Banca Pop. Cremona	55600	0,00
Banca Pop. Crenzona	10300	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	89500	0,00
Banca Pop. Intra	13850	-0,38
Banca Pop. Lodi	11450	0,06
Banca Pop. Luino e Varese	7700	-0,12
Banca Pop. Siracusa	15600	0,00
Banca Pop. Novara	8990	0,00
Banca Pop. Sondrio	29600	0,50
Banca Prov. Napoli	2495	0,80
Terme di Bognanco	—	—
Cale. Varese	—	—
[illegible]	13350	0,60
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	3795	10
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	850	1,17
Ifis priv.	800	[illegible]
Broggi Izar	—	—
N Edificar	—	—
N Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	19-09-1997	18-09-1997
Londra	322,65	320,65
Zurigo	322,65	320,65
Parigi	322,65	320,65
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17974,00	17802,00
Hong Kong	[illegible]	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-09-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinasc. De Medici	2449	+20	1431	2493	602500
Rinascente ord	11248	+94	8162	11778	899000
Rinascente priv.	4147	+55	3222	4147	192000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed il distacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-09	17-09	Fondo	18-09	17-09	Fondo	18-09	17-09	Fondo	18-09	17-09
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18-09	17-09
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Una grande Concessionaria Fiat per Torino e la Valsusa.

DINAMICA

NUOVA PER CHI SI MUOVE



Una Concessionaria moderna deve essere affidabile, ma soprattutto... Dinamica. Proprio come i suoi clienti. È per questo che Sarauto, Vart e Gariglio & Magone, tre qualificati professionisti dell'auto e della vendita ricambi con grande esperienza, si sono uniti. Per creare una Concessionaria all'avanguardia, offrendo un servizio migliore e una più grande possibilità di scelta.

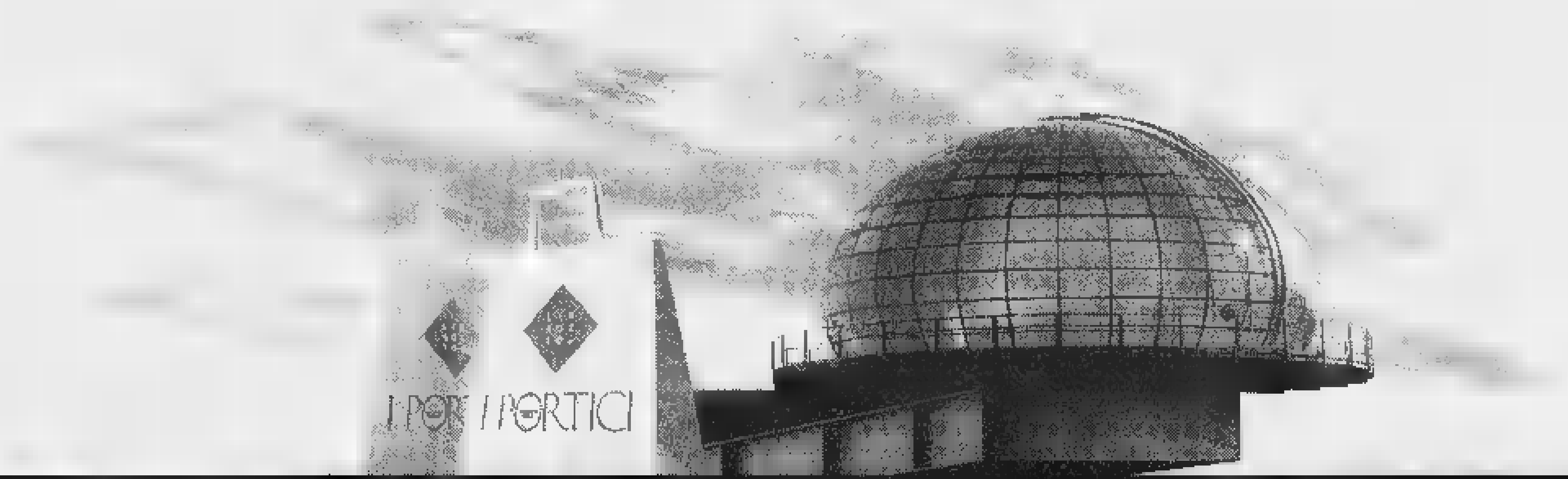
Da Dinamica troverete infatti un'ampia disponibilità sul nuovo e sui veicoli commerciali, a fianco di un parco usato senza eguali. L'unione fa la forza, e la gioia degli automobilisti. Dinamica la trovi a Rosta, Rivoli, Torino, S. Ambrogio, Susa e Collegno. Dal capoluogo alla Valsusa, il punto di riferimento più dinamico per chi si muove.

dinamica
Concessionaria Fiat

FIAT

VENDITA E ASSISTENZA	SHOW ROOMS	SERVIZIO RICAMBI
ROSTA - C.SO MONCENISIO, 79 - TEL. 9567810	S. AMBROGIO - C.SO MONCENISIO, 20 - TEL.9399216	TORINO - V. BALTIMORA, 123 TEL. 3240810
RIVOLI - C.SO SUSA, 22 - TEL. 9586331	SUSA - V. ROMA ANG. V. MAZZINI - TEL. 0122/622805	
TORINO - V. BALTIMORA, 123 - TEL. 3240810	COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 147 - TEL. 7800020	

I Portici del Lingotto. Domenica in passerella con la moda d'autunno.





Domenica 21 settembre, I Portici del Lingotto vi aspettano per un'altra domenica di shopping e spettacolo. In anteprima per voi, splendide modelle indosseranno i capi delle nuove collezioni autunno/inverno in una sfilata di moda d'eccezione. Presentatrice dell'evento sarà l'affascinante **Federica Moro**, una delle Miss Italia più amate dal grande pubblico. Lo spettacolo continua con le coreografie di **Garey Lloyd Palmer** e il **corpo di ballo Mediaset**, per un week-end di shopping, fascino e divertimento.



DOMENICA 21 SETTEMBRE I NEGOZI SARANNO APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

INIZIO SPETTACOLO ORE 15,30 - INGRESSO GRATUITO.

POMPEI

200 affeschi in mostra a I Portici del Lingotto sino all'11 gennaio 1998.
Per la prima volta in Italia u[illegible] straordinaria passeggiata nelle antiche dimore della città sepolta.
Orario di apertura: martedì, mercoledì e giovedì h 15.00-20.00; venerdì, sabato e domenica h 10.00-20.00; lunedì chiuso.

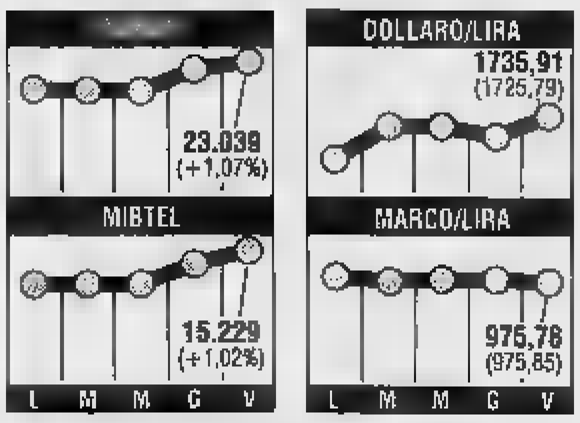
I PORTICI
Shopping Gallery

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-97	7	99.880	5.580
31-10-97	38	99.456	5.260
28-11-97	66	99.040	5.310
30-12-97	98	98.560	5.310
30-01-98	129	97.880	6.060
27-02-98	157	97.538	5.870
31-03-98	189	96.938	6.100
30-04-98	219	96.450	6.120
29-05-98	248	96.030	6.100
30-06-98	280	95.520	6.110
31-07-98	311	95.071	6.080
31-08-98	342	94.632	6.080

«Doppia A» per l'Ina

L'agenzia [illegible] rating Standard & Poor's ha promosso l'Ina assegnandole il rating «AA». Il rating è esteso anche ad Assitalia, compagnia controllata da Ina specializzata nel [illegible] danni. La decisione - si legge nella motivazione - riflette il forte management del gruppo, l'elevata patrimonializzazione unita alla leadership nel mercato vita italiano nonché l'eccellente posizione sul mercato domestico, ramo danni. Nonostante questi punti di forza, Standard & Poor's ritiene che debbano [illegible] risolte alcune questioni operative perché Ina possa mantenere l'attuale posizione di mercato e i buoni risultati operativi.



Ordini Fincantieri

La Fincantieri ha ricevuto da Sea Containers il via libera per la costruzione di una seconda serie di Superseacat (terza e quarta nave) in seguito al contratto firmato nel novembre 1995 per un totale di sei navi, corrispondente ad un valore complessivo di 350 miliardi di lire. La conferma d'ordine è avvenuta dopo la prima stagione di servizio dei due traghetti «Superseacat One» e «Superseacat Two», che, informa Fincantieri, hanno operato con successo fornendo prestazioni superiori alle stesse prescrizioni contrattuali, in particolare per quel che riguarda velocità e tenuta del mare. Le due nuove navi entreranno in servizio all'inizio del 1999.

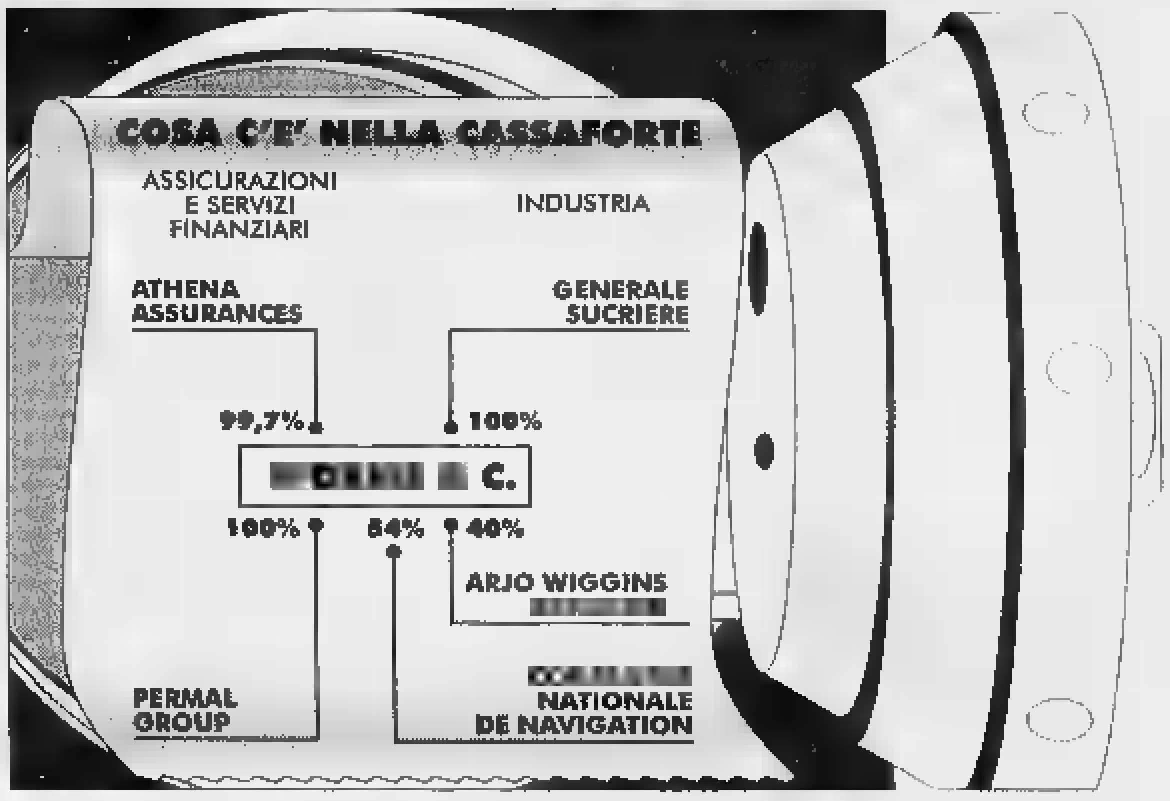
MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	129.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	133.000 - 148.000
Sterlina (post 74)	131.000 - 144.000
Marengo it.	115.000 - 129.000
Marengo sv.	106.000 - 128.000
Marengo fr.	102.000 - 121.000
Marengo b.	102.000 - 121.000
Marengo a.	102.000 - 121.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 330.000
100 corone Austria	542.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	550.000 - 630.000
50 pesos Messico	665.000 - 745.000

Il colosso francese, di cui Ifil possiede il 20%, ha interessi che vanno dalle assicurazioni allo zucchero

Opa da 9000 miliardi per l'impero Worms

Pinault vuole il controllo



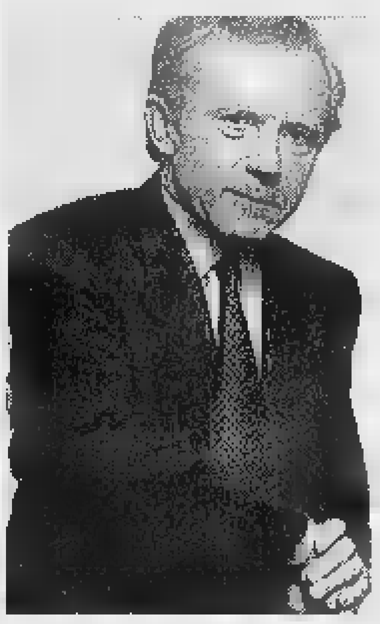
PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Con 9000 miliardi in pugno e il piglio da raider che [illegible] contraddistingue, François Pinault - [illegible] patriarca dei grandi magazzini francesi - vuole mettere le mani su Worms [illegible] Compagnie, [illegible] scrigno finanziario-industriale (assicurazioni, zucchero, petroliere, carta...) in cui [illegible] gruppo Agnelli possiede, attraverso Ifil, il 20 per cento. Un'Opa record, che smuo[illegible] la Borsa e polarizzerà per setti[illegible] l'attenzione. «Ostile», la si [illegible]finisce [illegible] gergo. Per il semplice motivo che, salvo prova contraria, le famiglie Worms e Thierry (22,1) hanno appreso solo ieri mattina, nel veder sospendere il titolo, che l'operazione era [illegible] corso. No comment, per [illegible]. I Worms si trincerano dietro la sentenza che [illegible] Conseil des marchés financiers renderà pubblica la settimana ventura sulla recepibilità o meno del piano. Analogo riserbo in [illegible] Ifil, nell'attesa che si annodino pourparlers, o forse ai massimi livelli. Potremmo attenderci [illegible] controffensiva. Ma nel proiettare le Ifil ordinarie [illegible] 6045 lire (+ 2,7%), Piaz[illegible] Affari sembra presumere che l'eventuale resistenza [illegible] abbia altro obiettivo [illegible] far lievitare [illegible] prezzo. Con [illegible] franchi l'azione - 20 in più della cifra registrata in chiusura, giovedì - Artémis (la holding familiare da cui manovra Pinault) non offre parecchio, quasi presagisca un'intensa battaglia al rialzo. Ifil dovrebbe spuntare, sottolineano gli operatori, almeno quei 1300-1400 miliar[illegible] che guarda caso richiederebbe [illegible] suo ingresso nel nucleo stabile di Telecom. Illazioni, beninteso. Ma [illegible] aggiungiamo che Worms et Cie vole[illegible] cedere da tempo il gioiello principale ovvero la società assicuratrice Athéna (con avances, [illegible] dice, delle Generali), come escludere, malgrado la sua natura [illegible] amichevole, che l'iniziativa Pinault finisca per incontrare eco positive nella proprietà? Nelle Opa stories, la sorpresa è tuttavia regina. Lo stesso compratore, che partendo dallo 0,49% attuale vorrebbe aggiudicarsi l'en plein, mostra circospezione. L'assetto interno di Worms et Compagnie la rende scalabile senza [illegible]cessivi problemi, ma [illegible] disaccordo sulle quotazioni o circostanze oggi imponderabili consiglia prudenza. Se Pinault non dovesse rastrellare almeno il 67% del capitale complessivo, annuncia [illegible] d'ora che batterà in ritirata.

E' da quando il fondatore Hippolyte si lanciò [illegible] piena restaurazione postnapoleonica nel commercio [illegible]rittimo che la [illegible] Worms» prospera. Un capitalismo simile, in fondo, al modello italiano degli «imprenditori condottieri» per cui la Francia nutre da sempre ammirazione. I Worms hanno comunque [illegible]puto, nel corso di una storia plurisecolare, differenziarsi. [illegible] gli ultimi anni testimoniano un fecondo interesse per i milieux finanziari e il mondo bancario. Con Nicholas Clive Worms la famiglia «modernizza» il già ricco portafogli. Dal '96 un direttorio regge le molteplici, fruttuose partecipazioni. Tondo l'utile '96: un miliardo di franchi, cioè il [illegible] in più sul '95. Oltre ad Athéna, da citare il polo zuccheriero e Saint-Louis, le cartiere Arjo Wiggins Appleton e il 54% nella Compagnie Nationale de Navigation.

La sorte vuole che i Worms trovino sul loro cammino uno scalatore [illegible] blasone quasi nullo ma la cui intraprendenza impressiona amici ed avversari. Se Artémis comprerà davvero la Worms, ad incaricarsene troveremo la filiale Sevran, omonima del villaggio bretone in cui François Pinault aprì gli occhi sessantu[illegible] anni fa. Il suo impero giunge quindicesimo nelle graduatorie borsistiche transalpine. Possiede l'alter ego delle Galeries Lafayette, i Printemps. Straordinaria cupola dai mosaici liberty, è [illegible] vero tempio per i consumatori parigini Rive Droite. Prosaica come un catalogo postale, «La Redoute» affascina nondimeno gli azionisti. Vendere per corrispondenza è un vero affare nella Francia dei diecimila Comuni. Insieme, costituiscono lo zoccolo duro. Non dimentichiamo che Oltralpe fra i primi dieci nababbi, cinque devono le loro ricchezze alle grandi reti commer[illegible]iali. Eppure da tempo sognava, monsieur Pinault, il grande passo verso la finanza. Dai [illegible] «tesori» americani - Samsonite, Cullinghan e Vail - arrivano plusvalenze, ma [illegible] definitiva è l'Europa [illegible] interessarlo. Gli andò male [illegible] Suez, nel '95. Scottato, concupì Paribas, [illegible] senza maggior fortuna. Al terzo colpo la fortuna smetterà forse di voltargli le spalle. Mitterrand e Chirac non centrarono l'Eliseo dopo due tentativi [illegible] vuoto? Terrà Athéna, di sicuro. Il contorno, gli piacerebbe smembrarlo. E per Worms et Cie sarebbe la calata del sipario, definitiva.

Enrico Benedetto


François Pinault

IL CASO

LA [illegible]

Parigi ridisegna la mappa del potere

Concentrazioni e scalate infiammano il listino

Prima gli attacchi di Casino a Promodès e di Lvmh a Grand Met

Ora si cercano le nozze tra servizi finanziari e grande distribuzione

MA che [illegible] succedendo a Parigi? Prima un'offerta da parte [illegible] Casino per il controllo di Promodès, destinato [illegible] colosso mondiale della grande distribuzione. Poi l'offensiva, a suon di migliaia di miliardi, di monsieur Arnault, gran patron del colosso del lusso transalpino Lvmh, nei confronti di Grand Met e Guinness: e qui [illegible] in ballo la creazione [illegible] un gigante delle bevande di qualità, di nuovo a livello mondiale. Adesso, è la volta di François Pinault e della sua Artemis, la cassaforte di famiglia. L'obiettivo dell'Opa, la più elevata mai effettuata nei recinti di Palais Brongniart, sembrano essere i servizi finanziari della Compagnie Worms; soprattutto l'Athéna, compagnia d'assicurazione di gran pregio. E per le altre attività? Pinault, in caso di vittoria, s'impegna «a garantire un avvenire industriale» per lo zucchero, la carta e i trasporti marittimi controllati da Worms. Almeno per l'agroindustria, del resto, non dovrebbero mancare i compratori. Proprio ieri, ad esempio, la Borsa parigina si è infiammata sull'onda di una possibile cessione di alcune attività, la pasta «Panzani» [illegible] testa, da parte [illegible] Danone al colosso Unilever.

L'elenco potrebbe continuare. La realtà è che, in attesa del prossimo avvio della privatizzazione di France Télécom, la Borsa parigina è al centro di numerose manovre tese a ristrutturare e ridisegnare a fondo [illegible] mappa del capitalismo francese. Esaurita, almeno in parte, la stagione delle partecipazioni incrociate [illegible] delle agglomerate, il capitalismo transalpino ha ormai avviato una nuova fase di ristrutturazione, per adeguarsi allo scenario competitivo globale. E, fatto non meno importante, per adeguarsi, sul mercato interno come su quello internazionale, alle richieste dei consumatori.

[illegible] che ha in mente, in questa cornice, Pinault? Vuol solo saggiare il terreno oppure la [illegible] è un'Opa autentica? Tra pochi giorni si capirà il vero gioco di una delle grandi volpi del mercato finanziario parigino. Per ora sorge spontanea una domanda. Lui, padrone di una delle strutture di vendita più articolate [illegible] complete d'Europa, dai grandi magazzini alle offerte a domicilio, dichiara di voler «continuare a dare il suo sostegno allo sviluppo delle sue partecipazioni, come quella [illegible] Pinault-Printemps-Redoute» e contemporaneamente insegue una rete di servizi finanziari. Perché non crescere invece solo nel suo settore tradizionale, [illegible] grande distribuzione?

Già altre volte Pinault ha tentato, prima con la Compagnie de Suez poi con Paribas, di entrare alla grande nel settore finanziario. E, dietro l'apparente bizzarria, una spiegazione c'è, oltre al vantaggio di mettere assieme due settori, per tradizione, liquidi. Ma va aggiunto che per mantenere una posizione leader nella grande distribuzione occorre [illegible] solo disporre di una imponente massa critica, ma anche garantire ai consumatori una gamma di servizi nuovi, il talento [illegible] anticipare le esigenze del pubblico.

Il grande magazzino (o la rete di vendita via corrispondenza, poco importa) dev'essere attrezzato [illegible] rispondere ad esigenze nuove e concentrare sul punto vendita una [illegible] di proposte sempre più redditizie. Tra queste, i Paesi come la Francia (o l'Italia) in cui si sta transitando verso un sistema pensionistico almeno parzialmente su base volontaria, le polizze vita [illegible] i servizi finanziari occupano un ruolo di rilievo. E la Francia, già oggi, è uno dei mercati più promettenti nel ramo vita, il terzo al mondo per premi incassati.

Finora la banca è stata il canale più rilevante per questi prodotti, occupando [illegible] 55% del mercato, mentre in Germania, i due terzi del mercato sono nelle mani degli agenti assicurativi. Ora, dopo gli esperimenti (con esiti alterni) in Usa, potrebbe provarci Pinault, combinando un'efficiente rete commerciale con una compagnia d'assicurazione con un'ottima reputazione.

Ugo Bertone

Bassanini contro Dell'Aringa: «Sugli stipendi tocca al governo decidere»

«Statali, [illegible] solo gli aumenti»

L'Aran propone: «Firmiamo ma paghiamo a luglio»

PORTO CERVO. I contratti del pubblico impiego devono essere rinnovati [illegible] tempi previsti. Ma, per attutirne l'impatto sulle finanze statali, si potrebbero fare slittare di sei mesi gli aumenti economici che ne d[illegible]no. La proposta è arrivata ieri da Carlo Dell'Aringa, presiden[illegible] dell'Aran, l'agenzia incaricata della contrattazione [illegible] il pubblico impiego. Ma non [illegible] piaciuta per niente al ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini. «Non compete all'Aran, né al [illegible] presidente pro tempore, sostituirsi al governo e al Parlamento nelle scelte [illegible]lative alle politiche economiche retributive», ha replicato seccato il ministro.

E un fuoco di sbarramento è stato fatto anche dai sindacati del pubblico impiego: secondo Cgil, Cisl e Uil, infatti, «è da pazzi» fare affermazioni di questo genere prima che parta la trattativa. «Non c'è alcuna disponibilità a discutere sullo slittamento degli aumenti», ha fatto sapere per tutti Paolo Nerozzi, responsabile Funzione pubblica della Cgil.

Qual è il ragionamento che sorregge la proposta [illegible] Dell'Aringa? Secondo il presidente dell'Aran - che ha parlato [illegible] Forum Cels/Q8 - «i dati mostrano che i vincoli posti dalla Legge Finanziaria e dal custo della vita degli ultimi qu[illegible] anni sono stati rispettati. Un rinvio dei contratti non può giustificarsi [illegible] una ipotesi di sfondamento che non c'è stata. Se è vero che nel corso del '98 potranno esserci effetti di trascinamento a seguito degli aumenti contrattuali già maturati, è anche [illegible] che l'inflazione sta scendendo a livelli più bassi del tasso programmato, e quindi aumenti dovranno [illegible] sia pur all'insegna dell'austerity, ovvero molto contenuti e diluiti nel tempo». Questo significa che [illegible] contratto potrebbe essere rinnovato a gennaio, prevedere aumenti limitatissimi, e con [illegible] prima tranche economica da corrispondersi dopo sei mesi. Non si tratterebbe più dello slittamento semestrale del rinnovo, smentito a suo tempo dal ministro Bassanini, ma gli statali i primi aumenti li vedrebbero comunque verso luglio. Per lo Stato quella dilazione sarebbe un toccasana: «L'aumento di un punto dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici - ha spiegato Dell'Aringa - equivale a una spesa di 2200 miliardi circa. Se immaginiamo che l'aumento in recupero dell'inflazione debba [illegible] di 1,8 punti percentuali, si arriva a un conto finale di 3500 miliardi. Spostare in avanti le tranches di pagamento potrebbe essere dunque [illegible] soluzione».

Ma quali sarebbero i vantaggi di un contratto rinnovato a gennaio? «Far partire subito la parte normativa - ha risposto il presidente dell'Aran - e completare così il processo di privatizzazione del rapporto di lavoro avviato nella precedente tornata contrattuale, [illegible] l'introduzione di tutti quegli istituti di flessibilità che [illegible] rendano simile al rapporto di lavoro privato. Con la prossima tornata di rinnovi, provvedimenti come i contratti a tempo determinato, di formazione lavoro e in generale di riduzione dell'orario dovranno [illegible] attuati anche nel pubblico impiego».

Raffaello Masci


Il ministro Franco Bassanini

Burlando e Cimoli chiedono l'accordo del sindacato per rilanciare l'Ente

«Scioperi più corti per le Ferrovie»

Giugni: un massimo di 24 ore per le agitazioni

ROMA. Gli scioperi dei treni non potranno durare per più [illegible] 24 ore consecutive. E, in ogni caso, quando i sindacati decideranno un'astensione dal lavoro, non sarà più sufficiente informare gli utenti attraverso la stampa: i cittadini dovranno poter conoscere i treni di cui è assicurata la circolazione grazi[illegible] a servizi di informazione allo sportello e attraverso numeri verdi telefonici. A stabilire queste nuove disposizioni è stata la Commissione per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, guidata da Gino Giugni, in una delibera presa all'unanimità e adesso sottoposta al giudizio dei sindacati e delle Ferrovie che hanno quindici giorni di tempo per le loro osservazioni.

«Un utile contributo», l'ha definito il ministro [illegible] Lavoro, Tiziano Treu. I sindacati, invece, non entrano nel merito della proposta, che sarà comunque esaminata con attenzione, preferendo concentrarsi sulla trattativa per il piano delle Fs che si aprirà all'inizio della prossima settimana a Palazzo Chigi e che si preannuncia piuttosto difficile per i 28.500 esuberi previsti. Ai ferrovieri ieri il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, e l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, hanno inviato un messaggio distensivo: la [illegible]ssa della ristrutturazione dell'azienda si può vincere, come già è stato fatto per esempio con l'Alitalia, ma è necessario che sul piano di impresa si realizzi un consenso molto ampio con i lavoratori. «Noi e voi - ha detto Burlando - dobbiamo trovare [illegible] accordo che comprenda anche [illegible] questione del costo del lavoro, per fare in modo che questa azienda possa competere [illegible] i gruppi stranieri da pari a pari». Da parte sua, il governo garantisce che il piano d'impresa [illegible] sarà presentato come una scelta aprioristica e che le decisioni saranno frutto di un confronto». E Cimoli ha aggiunto che senza un accordo «tutti insieme» il piano non avrà [illegible]cesso.

In attesa del confronto sui tagli e sulla riorganizzazione delle Ferrovie, [illegible] dunque in arrivo nuove regole per gli scioperi. Oltre al tetto [illegible] 24 [illegible] per ogni azione di astensione dal lavoro (oggi la durata è sostanzialmente libera), la delibera della Commissione prevede l'ampliamento della franchigia estiva a tutto agosto (attualmente c'è un «buco» dal 4 al 10 agosto). Nell'ambito della stessa vertenza, inoltre, la prima fascia di sciopero non potrà superare le otto ore e dovrà essere effettuata nella fascia oraria 9,01-17,59 oppure 21,01-5,59. Infine, non sono ammessi scioperi a singhiozzo.

[m. s. s.]

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Tel. (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1. Ristrutturazione architettonica Piazza Sisto IV: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi; iscrizione A.N.C. categorie prevalenti 1ª, classifica 3 (fino a 300 milioni) e 8ª, classifica 4 (fino a 750 milioni);
2. Ripristino muro di contenimento e scarpata a valle in Salita San Rocco: aggiudicazione con il criterio ■ prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; iscrizione A.N.C. categoria prevalente 1ª, classifica 2 (fino a 150 milioni).

Le opere verranno finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, Corso Italia 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale ■ Comune ■ Savona, esclusivamente per posta, raccomandata, espresso postale o in corso particolare, **entro le ore 13 del giorno 22 ottobre 1997.**

Savona, 10 settembre 1997.

IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott. Gianluca Bisso

IL SINDACO
Ing. Francesco ■

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAGUSA

■ del bando di gara

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ragusa rende noto che è stata indetta una gara a licitazione privata, ■ sensi ■ D.P.R. 13.1.1983, n. 67 e con le modalità di ■ agli artt. 73 lettera c e 76 (escluso ultimo comma), per il servizio ■ pulizia anni 1998 e ■ presso la sede Centrale ed i distaccamenti di Modica ■ Vittoria, il cui prezzo biennale base al netto di I.V.A. è di L. 112.000.000.

Il relativo bando sarà pubblicato sulla G.U.R.I. del 17.09.97 n. 217.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Acquisti del Comando tel. 0932-624766.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
dott. Ing. Vincenzo Verdina

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
ANAS

Compartimento di Torino
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino

Si porta a conoscenza che il Compartimento Anas del Piemonte dovendo procedere, in tempi brevi, alla esecuzione ■ lavori sulla S.S. n. 231, ha indetto n. 2 Gare mediante pubblico incanto i cui importi variano da L. 1.772.900.000 a L. 1.943.000.000.

Le modalità ■ partecipazione sono inserite nel Bando di Gare pubblicato presso l'Albo Pretorio ■ Comune di Torino e dei Comuni interessati dai lavori nonché presso l'Albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE
CAPO COMPARTIMENTO
Dr. Ing. Luigi Gambardella

CITTA' DI TORINO

Avviso di gara n. 90/97 per estratto

E' indetta una licitazione privata per il servizio di vigilanza armata, periodo 01.01.1998/31.12.1998, in 6 lotti.

La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 ■ R.D. del 23.5.1924 n. 827.

Informazioni: Settore Amm.vo VIII Patrimonio, via Bellezia 2, 10121 Torino - telef. (011) 4422926/2417 - fax (011) 539419.

Le domande di partecipazione dovran■ pervenire al Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Patrimonio) - piazza Palazzo di Città n. 1, entro il 10 ottobre 1997.

Il bando integrale contenente le moda■ per la presentazione delle domande sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 settembre 1997 e sarà visibile su INTERNET: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Torino, 10 settembre 1997.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI ASTI

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
P.zza San Secondo 1 - 14100 ASTI
tel. 0141/399248 - Fax 0141/355228

Estratto bando di gara

E' indetto un pubblico incanto per l'affidamento biennale del servizio di assistenza allievi portatori di handicap frequentanti asili e scuole statali.

Importo presunto dell'appalto: L. 2.220.000.000.

Termine presentazione delle offerte (secondo le modalità risultanti da bando integrale): ore 12 del giorno 06/11/1997.

Informazioni e documenti relativi alla gara richiedibili ad indirizzo e numeri telefonici sopra indicati.

Asti, 10/09/1997.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Monticone Giovanni

CITTA' DI CASALE MON■

Avviso pubblico per conferimento incarico di progettazione

Il Comune di Casale Mon■ intende affidare a libero professionista (ingegnere), l'incarico di collaborazione per la redazione di progetti esecutivi di lavori pubblici e di responsabile dei lavori ai sensi art. 2 D.Lgs. 494/96, relativamente agli interventi compresi nel Programma Triennale per la tutela ambientale dell'area critica di Casale Monferrato.

I liberi professionisti interessati potranno inoltrare istanza, allegando quanto richiesto nel Bando pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sulla G.U.R.I.

Ulteriori informazioni presso Segreteria Ufficio Tecnico - orario d'ufficio (Tel. 0142/444295).

Casale Monferrato, 15/09/97.

L'ING. CAPO **Luigi D■**

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A. IRI)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto dei Lavori di ■ spalla lato Savona, pile ed impalcato - completamento - viadotto Zemola.

Importo lordo dei lavori: L. 951.758.144.

Imprese partecipanti: n. 18.

Impresa aggiudicataria: Italsud Costruzioni S.r.l. di Napoli - Centro Direzionale IS G1 - con l'offerto ribasso del 14,21%.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

PROCURA DELLA REPUBBLICA
**presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO**

■. 135/96 RES
■. 3483/94 R.G.
N. 839/93 RG PM

Il Pretore di Torino in data 9.3.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.12.1995 contro **IMPALLOMENI Bruno** ■o a Genova il 28.8.1950 residente a Torino, Piazzale Pola 45 imputato del reato di cui all'art. 116 RDL 21.12.1933 n. 1736 per avere in Settimo Torinese, Moncalieri, Belpasso, Torino, Venaria, Albenga, Bosco Marengo, Castano Primo, ■, Asti, Orvanto, Rivoli, Rimini, Santa Croce sull'Arno, Bibbiena dal 30.12.1989 al 10.05.1990 emesso su Istituto Bancario Italiano, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Anonima di Credito, Banca Fratelli Ceriana, Banco di Roma, Credito Italiano, Nuovo Banco A■, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, n. 120 assegni bancari di L. 420.361.688 complessive senza che ■ predetti ■ trattari fossero depositati i ■ corrispondenti

...*omissis*...

condanna il suddetto alla pena di mesi 6 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, ■ estratto, sul giornale «La Stampa»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 8.8.1997.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
**presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione ■
TORINO**

N. 840/96 RES
N. 6763/93 R.G.
N. 2679/90 RG PM

Il Pretore di Torino ■ data 12.11.1993 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 9.1.1996 contro **ROSITANO Rosina** nata a Sinopoli il 17.9.1942 residente a Torino via Bovetti 18 imputata del reato di ■ all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. ■ per ■ ■ Torino, Valenza ■ data 22.12.1989, 31.1.1990, 28.2.1990 e 30.3.1990 emesso su B■ A■ di Credito n. 4 assegni bancari di L. 5.500.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista

... *omissis*...

condanna ■ suddetta alla pena di ■ ■ ■ reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale «La Stampa»

vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata ■ anni 1.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 8.8.1997.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE SpA)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che ■ è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino viadotti «Ferrovia di Altare - Nuovo - Niglu - Serre II e III - Ligetta» dell'importo lordo a base d'asta di L. 1.894.896.180, da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come modificato dalla Legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Imprese partecipanti: n. 15.

Impresa aggiudicataria: ■ Costruzioni S.r.l., corrente in Napoli - Centro Direzionale IS. G1 - con il ribasso del 15,85%.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

REGIONE LIGURIA — UNIONE EUROPEA

DOCUP OBIETTIVO 2 (1997-1999)
APERTURA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE

Si rende nota che, **a decorrere dal 22 settembre e fino al 5 novembre 1997**, sono aperti, per l'anno 1997, i termini per la presentazione delle domande ■ contributo per investimenti finalizzati alla riconversione di alcune zone delle province di Genova, Savona e La Spezia, colpite dal declino industriale (1).

Le agevolazioni sono a favore delle piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizio per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Servizi di consulenza nella fase di avvio;
- Sviluppo prestiti BEI e/o CECA;
- Servizi di consulenza:
  - Sottomisura A) Sviluppo servizi reali;
  - Sottomisura B) Sviluppo strumenti finanziari innovativi;
- Sviluppo dell'innovazione;
- Recupero siti industriali dismessi;
  - Sottomisura B) Regime di aiuto alle PMI;
- Aiuto all'investimento delle PMI terminaliste;

Le modalità attuative saranno pubblicate sul supplemento ordinario al bollettino della Regione Liguria N.40 del 1 ottobre 1997, parte seconda. I moduli di domanda possono essere ritirati presso la Regione Liguria - Struttura Attività Produttive di via D'Annunzio 113 - presso gli Eurosportelli delle Camere di Commercio liguri e presso gli sportelli regionali enti locali presso le Province liguri.

ELENCO COMUNI: Provincia di Savona: Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Millesimo, Quiliano, Savona (limitatamente alle circoscrizioni n. 3, 4, 5), Vado Ligure, Vezzi Portio; **Provincia di Genova:** Arenzano, Bargagli, Busalla, Campomorone, Carasco, Casella, Ceranesi, Chiavari, Cogoleto, Genova (limitatamente alle circoscrizioni di Voltri, Pra, Pegli, Sestri Ponente, Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo, Cornigliano, Sampierdarena, Marassi, Staglieno, Molassana, Struppa e Porto, definito come territorio sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale), Isola del Cantone, Lavagna, Mignanego, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Zoagli; **Provincia di La Spezia:** Ameglia, Arcola, Bolano, Castelnuovo Magra, Follo, La Spezia (limitatamente alle circoscrizioni n. 1, 2, 4 e 5), Lerici, Ortonovo, Portovenere, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Vezzano Ligure.

Endesa e Bouygues potrebbero entrare nel capitale. Da Bersani appello alle imprese

Rossi: avanti gli stranieri

«A Telecom servono soci internazionali»



Guido [illegible]ssi, presidente Telecom

VENEZIA. Eh no, [illegible] è cambiato, Guido Rossi, il Professore, in questo anno di presidenza Telecom. Aveva detto che, condotta [illegible] porto [illegible] madre di tutte le privatizzazioni, avrebbe lasciato la poltrona in Telecom e ieri, [illegible] Venezia, chiudendo [illegible] convegno di Reseau, l'ha ripetuto: «Non ho cambiato idea». Dunque, il patto di ferro ideato dal Tesoro per far restare al vertice Rossi e l'amministratore delegato Tommasi di Vignano sarebbe un patto di [illegible]: tutto il consiglio Telecom, si è saputo ieri, [illegible] presenterà dimissionario alla prossima riunione (il [illegible] settembre) quella che discuterà il piano triennale 1998-2000 [illegible] convocherà (per fine ottobre) l'assemblea del dopo offerta pubblica.

Parla chiaro, Guido Rossi. In giro, dice, vede tanti «grilli parlanti che gracchiano prima della tempesta che è ormai alle porte», tutta gente, fa capire, alla quale l'idea che Telecom si privatizzi sul serio proprio non [illegible] giù. E così, [illegible] le voci sul nocciolo duro dove pochi (italiani) vogliono entrare [illegible] [illegible] rischio di lasciare [illegible] società in mano agli stranieri. Grilli parlanti e per giunta provinciali: «La possibilità [illegible] diventare operatori globali - dice - dipende dalle alleanze realizzate». E quindi smettiamola di far distinguo, [illegible] [illegible] fa a non capire che [illegible] partnership internazionali, «Telecom rischierebbe di occupare un ruolo progressivamente marginale nei futuri assetti delle telecomunicazioni mondiali»? Benvenuti stranieri, dunque, in Telecom («Intervento che dovrà essere reciproco», sottolinea): «Aiuteranno a smuovere il sistema della prateria economica italiana, poco alimentata dall'interno». E se è [illegible] che «la possibilità di diventare operatori globali dipende anche dalle alleanze realizzate», chi meglio dei grandi operatori internazionali [illegible] telecomunicazioni con i quali so[illegible] state strette alleanze può essere investitore ideale per il nucleo stabile? Benvenute At&t e Unisource, dunque, [illegible] perché non anche «la francese Bouygues o la spagnola Endesa, con le quali abbiamo in corso importanti alleanze?». Nessuna paura, allora: Rossi rivendica la crescita [illegible] valore di Telecom, un anno fa [illegible]pitalizzava si e [illegible] [illegible] mila miliardi oggi siamo a oltre 73 mila.

Solito Rossi che torna professore (per parlare di corporate finance), lui da sempre [illegible] delle privatizzazioni, ed elenca i pro e i contro di un processo che finalmente sembra prender corpo anche in Italia: «Le privatizzazioni - scandisce - sono l'ultima occasione per cambiare [illegible] modernizzare le strutture del capitalismo italiano». Già, l'ultima occasione ma, [illegible] chiedono in molti, che privatizzazione sarà se nel famoso nocciolo duro finiranno [illegible] l'esserci solo banche [illegible] poco più dopo i no di tanti imprenditori? Troppe banche? «Bisognerà vedere quanti di questi istituti resteranno alla fine», è la risposta [illegible] presidente Abi, Tancredi Bianchi: «Molte volte le banche intervengono nella fase iniziale per preparare quello che, poi, sarà l'assetto definitivo». [illegible] anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani è convinto che per l'industria italiana ci sia spazio tra i soci della Telecom. «Ci [illegible] certamente piccole e medie imprese che stanno riflettendo e facendo le loro verifiche - spiega - quindi non siamo in presenza di un disinteresse generale del sistema delle medie imprese». E per favorire i «piccoli», Bersani vuole «incoraggiare i contatti per la formazione di cordate e aggregazioni di medie imprese, che sono difficili, non c'è dubbio, ma [illegible] impossibili, e gradite [illegible] governo».

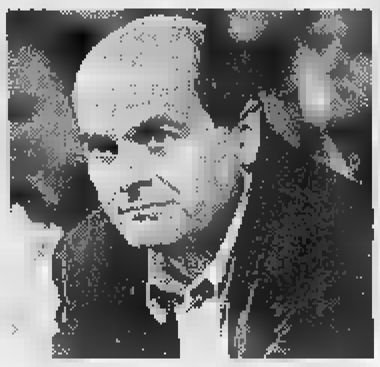
Troppe banche, pochi imprenditori, pochi italiani, pochi stranieri: attorno [illegible] futuro nocciolo duro («Non ce la fanno a mettere insieme [illegible] 15% - dicono i rumors - se va bene [illegible] nucleo sarà del 6-8%») è sempre più gioco di voci. E [illegible] proposito di voci e controvoci, va avanti l'altra telenovela italica sull'ubicazione della sede dell'Authority: Torino o Napoli, Roma [illegible] Firenze [illegible] perché non Parma? «La legge che istituisce l'authority per le tlc ha implicitamente voluto indicare Roma», ha chiosato ieri Giorgio D'Amato, segretario generale dell'ufficio del garante per l'edito[illegible]. Parere non condiviso [illegible] Vincenzo Vita, sottosegretario alle comunicazioni: «Non c'è alcuna scelta implicita nella legge, decideremo presto tra le cinque città candidate». E da Torino i senatori dell'Ulivo Giancarlo Tapparo e Rocco Larizza interrogano il governo in merito alla decisione sulla città che dovrà ospitare l'Authority. «Lo abbiamo fatto - spiegano - anche per rispondere [illegible] un'iniziativa dei colleghi napoletani. Senza la nostra interrogazione in [illegible]nato [illegible] sarebbe parlato solo del capoluogo campano». [r. e. s.]

Sull'Authority polemica a distanza tra Garante e ministero

TV DIGITALE

La Rai: Canal Plus chiede troppo

VENEZIA. Le trattative tra le aziende italiane e la francese Canal Plus per la realizzazione delle nuova piattaforma per sviluppare la [illegible] digitale, si fanno sempre più difficili. Una nuova conferma è venuta ieri da Guido Vannucchi, vice direttore della Rai che insieme a Mediaset, Tmc [illegible] Telecom sta cercando un accordo con i francesi. Il primo ostacolo che divide i partner è la valutazione di 3 mila miliardi di Tele+, controllata da Canal Plus, nella quale dovrebbero entrare le aziende italiane: «E' una valutazione troppo elevata perché [illegible] lordo dell'indebitamento», ha affermato Vannucchi.



Il ministro dell'Industria Bersani

Più poteri [illegible] Monorchio e a Draghi, ridimensionato il ruolo del Cipe

Il Tesoro rinasce con tre teste

Assorbe il Bilancio e accresce le sue competenze

ROMA. E' un gigante a tre teste il nuovo superministero dell'Economia che nasce dall'unione del ministero del Tesoro con quello del Bilancio e della Programmazione Economica. A via [illegible] settembre, secon[illegible] quanto disposto dal decreto presidenziale e dallo schema di regolamento esaminati ieri dal Consiglio dei ministri e inviati alla Camera per l'esame delle commissioni competenti, le tre nuove funzioni fondamentali dovrebbero diventare le politiche economiche e finanziarie in [illegible] alla Direzione Generale, la gestione della Ragioneria Generale e lo sviluppo regionale del Paese, territorio un tempo [illegible] Cipe e dell'ex ministero del Bilancio.



Il direttore generale del Tesoro Mario Draghi

Al centro [illegible] riorganizzazione del ministero del Tesoro, vi saranno gli specifici problemi della politica di bilancio italiana, soprattutto alla luce dei futuri impegni europei, [illegible] ultimo il patto [illegible] stabilità. Molta attenzione sarà così posta ad [illegible] «forte raccordo fra gestione di competenza e gestione per [illegible] [illegible] bilancio dello Stato», con specifico riferimento alla fase di tesoreria, [illegible] modo «da privilegiare una valutazione puntuale e tempestiva dello stato di esecuzione dei progetti».

La Ragioneria Generale, oggi guidata da Andrea Monorchio, oltre alle attuali competenze assumerà anche quella sulla Tesoreria. Accolte anche le indicazioni di Mario Draghi: la [illegible] Direzione Generale del Tesoro, che diventerà Dipartimento per le politiche economiche e finanziarie, [illegible] occuperà di tutti i grandi documenti economici che [illegible] ministero deve compilare, Dpef compreso. Chi dovrà sacrificarsi sarà il Ministero del Bilancio, che diventerà il Dipartimento delle politiche di coesione e dello sviluppo, [illegible] dovrà concertare la [illegible] [illegible] su due versanti: l'intervento dello Stato nella politica degli investimenti e la definizione-attuazione delle politiche di sviluppo territoriale, sia a livello europeo che locale. [r. e. s.]

Passati di mano titoli per 6000 miliardi. Il Mibtel guadagna l'1,06 per cento

Scambi record a piazza Affari

L'eurottimismo porta i Btp ai massimi

MILANO. Nuovo record storico di piazza Affari, questa volta record di scambi grazie alle «tre streghe», ossia alla concomitanza della scadenza tecnica di premi, option e future. Il giro d'affari della Borsa arriva [illegible] 4000 [illegible]iliardi di valore già nella fase preliminare e chiude la seduta a quota [illegible], superando il precedente massimo, i 5333 miliardi del 20 giugno scorso. Con [illegible] Mibtel che guadagna l'1,06% e consente un bilancio settimanale di tutto rispetto: un progresso del sei per cent[illegible].

Si tratta in certo senso di record «virtuale», del resto previsto dagli operatori stessi proprio per la coincidenza degli arbitraggi legati alla scadenza tecnica dei derivati: future sull'indice Mib30, options sull'indice e sui singoli titoli. Una [illegible] di «congiunzione astrale» che riversa sul parterre telematico un'ondata di liquidità straordinaria pur nella sua natura «norma[illegible]», determinata dalla chiusura delle posizioni tra chi ha venduto titoli e chi [illegible] acquistato future, e viceversa

Al di là dell'«effetto future» il tono del mercato resta comunque positivo. E per più di un motivo, il primo dei quali la ritrovata fiducia nella partenza dell'Euro, dopo la decisione di Ecofin di anticipare al maggio prossimo la fissazione delle parità tra le valute dell'Euro, e la certezza che l'Italia prenderà il primo treno della Moneta Unica. Né vanno dimenticati i dati sulla ripresa della produzione, la speranza di [illegible] possibile ribasso del costo del danaro. Di questo clima euforico beneficia il Btp future, in forte rialzo, che riduce ulteriormente il differenziale con il Bund tedesco.

Tutti temi che, in qualche modo, fanno passare [illegible] secondo piano le incertezze legate alla trattativa sul Welfare e perfino [illegible] debolezza di Wall Street, in ribasso fin dalle prime battute. [illegible] mercato appare anche molto attento ai temi suoi propri, ossia alle vicende dei singoli titoli. Non a caso, dopo il lancio dell'Opa di Artemis su Worms, il titolo di Ifi, [illegible] di Worms e uno dei grandi azionisti con [illegible] 20%, è al centro di scambi sostenutissimi: 23 milioni di pezzi scambiati [illegible] un risultato finale che lo porta ad uno scatto del 2,67%. Ma del resto, già [illegible] qualche giorno Ifil era sotto l'«astuta» lente del listino.

Sempre in prima linea Credit e Ambroveneto, due grandi predilette del mercato, che migliorano rispettivamente del 2,85% e [illegible] 3,82%, l'Imi che sale di oltre il 2%, l'Ina e le Generali che guadagnano l'1,53% e lo 0,95%, e la Popolare di Milano (+2%). Positiva (+1%) la performance di Mediobanca, sulla quale da qualche giorno [illegible] accavallano diverse ipotesi, tutte tese a far salire il suo valore. Cresce del 3% Pirellona, dopo i buoni dati sulla semestrale, [illegible] dell'1 per cento l'Eni.

Rialza la testa Telecom, che era stata penalizzata giovedì, e progredisce dello 0,89% portandosi dietro Tim (+1,3%). Contrastate le Fiat che nel finale scivolano dello 0,30% e le Comit che, dopo le tensioni dei giorni scorsi e la smentita sulla presunta scalata alla Popolare di Novara, scendono dell'1,88 per cento.

Insomma, [illegible] venerdì [illegible] Borsa chiude [illegible] un bilancio positivo una settimana decisamente al Toro, nonostante qualche esitazione nelle riunioni centrali. Al di [illegible] del record «tecnico» delle «tre streghe», il parterre sembra più che mai ispirato da una gran voglia di buon umore e di nuovi record.

Valeria Sacchi

REDDITI DA CAPITALE

Verso un'aliquota unica del 17-18%

ROMA. La Commissione bicamerale per la riforma fiscale (la Commissione dei 30) ha concluso l'esame del decreto delegato sul riordino della tassazione sulle rendite finanziarie e [illegible] capital gain e mercoledì prossimo lo voterà. Il relatore Giancarlo Pasquini (Sd) ha depositato ieri la bozza di parere. Pasquini ha posto in evidenza l'esigenza che [illegible] futuro [illegible] giunga ad una aliquota unica, che abbracci i redditi da capitale, le plusvalenze finanziarie, i redditi derivati dal patrimonio netto delle imprese, le plusvalenze da riorganizzazioni societarie. Il documento, che attende il via libera definitivo, contiene alcune indicazioni per quel che riguarda possibili aggiustamenti della legge delega. Prima fra tutte, la questione dell'aliquota unica: la bozza di parere suggerisce al governo un'unica aliquota che potrebbe comunque garantire una neutralità di gettito. La bozza non ne fa cenno ma, in base al parere degli esperti, l'aliquota [illegible] equilibrio si situerebbe tra il 17 e il 18 per cento.



Il presidente della Consob, la Commissione di Borsa, Tommaso Padoa Schioppa

Il '97 sarà «almeno in linea con il precedente»

Impennata dell'utile netto nei conti del gruppo Pirelli

MILANO. Sale a 316 miliardi (213 a fine giugno '96) il risultato netto semestrale del gruppo Pirelli e C., l'accomandita capofila del gruppo milanese che da quest'anno presenta un bilancio consolidato con Société Internationale Pirelli e Pirelli spa secondo il metodo integrale (e [illegible] più per patrimonio netto). Il risultato netto di competenza ammonta a 81 miliardi contro i 36 del primo [illegible]stre '[illegible]. Quanto alla capogruppo, la Pirelli e C. ha chiuso con un risultato netto di [illegible] miliardi (34 a fine giugno '96). Per l'intero esercizio il risultato operativo e il risultato netto (anche per la capogruppo) sono previsti «almeno [illegible] linea con quelli dello scorso [illegible]». Resi noti giovedì i risultati dei settori «Cavi» e «Sistemi e pneumatici» che fanno capo a Pirelli spa, [illegible] settore immobiliare (Milano centrale) ha chiuso con un utile consolidato netto semestrale di 5,5 miliardi, contro 1,9 miliardi al 30 giugno '96. Pur in un contesto economico debole, simile a quello del secondo semestre '96, si registrano miglioramenti: quello [illegible] risultato netto (era stato di 440 miliardi nell'intero '96) oltre che da una riduzione degli oneri finanziari netti è dovuto prevalentemente alla riduzione del saldo negativo «oneri-proventi straordinari», che passa dai 113 miliardi del giugno [illegible] a 27 miliardi.

ALTA MODA

Di 30 miliardi l'attivo semestrale Simint

Armani: «Entro quest'anno decideremo sulla Borsa»

MILANO. «Dobbiamo uscire dall'impasse [illegible] andare o no in Borsa. Prenderemo una decisione entro l'anno». E' questa la data limite che Pino Brusone, direttore generale della Giorgio Armani, ha indicato quale termine entro il quale la casa deciderà se aprire il suo azionariato al mercato. Brusone, al termine dell'assemblea [illegible] bilancio della Simint di cui è presidente e amministratore delegato e di cui la Giorgio Armani Spa detiene il 53,2% del capitale, ha detto che al gruppo Armani [illegible] la molla principale per quotarsi: [illegible] necessità di liquidità per [illegible] investimenti», visto che il gruppo conta su un supporto finanziario di oltre 300 miliardi. «Noi facciamo un discorso di continuità dell'azienda - ha proseguito - e credo che la Borsa possa aiutarla. Ma potrebbe [illegible] valido anche un discorso di pulizia interna del gruppo, una strada di minore esposizione». Il gruppo Armani, la [illegible] capogruppo [illegible] controllata al 100% [illegible] Giorgio Armani, stima di chiudere il '97 con un fatturato diretto di 1300 miliardi (+8/10% sul '96), una cifra che al dettaglio lievita fino [illegible] 4000 miliardi circa. Il fatturato consolidato della Simint dovrebbe crescere di 30 miliardi nel primo semestre dell'esercizio che [illegible] chiuderà ad ottobre.

Aumentano i ricavi

Conti d'oro per Magneti Marelli

TORINO. Sono aumentati i ricavi netti della Magneti Marelli nel primo semestre del 1997 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' quanto emerge dal Consiglio di amministrazione della società milanese del Gruppo Fiat che si è riunito oggi [illegible] la presidenza di Carlo Camerana. In particolare, i ricavi netti consolidati hanno raggiunto i 3471 miliardi di lire, [illegible] una crescita del 9,1% in valore assoluto rispetto al primo semestre 1996. «Gli incrementi più significativi - affermando fonti dell'azienda - sono stati realizzati nelle aree motopropulsione, +19,9%, e comfort, +15,9%. Anche le vendite nelle [illegible] componenti elettromeccanici e abitacolo hanno registrato una crescita, rispettivamente del 6,1% e del 4,1%, mentre sono risul[illegible] sullo stesso livello del primo semestre '96 le vendite nelle aree della sicurezza attiva e dell'after market e lubrificanti».

Il risultato operativo è positivo per 98 miliardi di lire (2,8% dei ricavi netti) in crescita rispetto a quello del primo semestre 1996 (79 miliardi pari al 2,5% dei ricavi netti). Le componenti straordinarie, pari a 14 miliardi di proventi netti (due miliardi di oneri netti nel primo semestre 1996 sono costituite, precisa l'azienda [illegible] Corbetta, da plusvalenze per 37 miliardi derivanti da cessioni di attività strategiche e da costi per 23 miliardi connessi a razionalizzazioni produttive e tecnologiche. Il risultato ante imposte si è attestato su un utile di 102 miliardi di lire, quasi raddoppiato rispetto [illegible] quello del primo semestre 1996 (54 miliardi). La posizione finanziaria netta presenta [illegible] indebitamento netto di 218 miliardi di lire (172 miliardi al 30 giugno 1996), con un incremento di 13 miliardi rispetto al 31 dicembre 1996, per lo sviluppo dei livelli di attività. La Magneti Marelli ha inoltre stanziato 153 miliardi per gli investimenti in attivo fisso e 182 miliardi per la ricerca e lo sviluppo. I dipendenti al 30 giugno di quest'anno erano 25.576 (25.044 al 31 dicembre [illegible] e 24.960 al [illegible] giugno dello scorso anno). «Le previsioni per l'eserci[illegible] 1997 - precisa l'azienda - sono favorevoli [illegible] lasciano intravedere un risultato ante imposte superiore a quello dell'anno precedente».

FLASH

Buoni risultati per la Campari

Al termine di due anni di riorganizzazione interna, la Campari chiude il primo semestre dell'anno con un aumento del 7,5 per cento delle vendite e un utile operativo salito del 51 per cento a 61 miliardi. Lo annuncia l'amministratore delegato Marco Perelli Cippo, il quale conferma una strategia di crescita per acquisizioni, resa possibile da una liquidità che, d[illegible] l'accordo con Bols nel '95 che aveva comportato 500 miliardi di esborso, è tornata [illegible] quota 200 miliardi.

Incontro Fiat-sindacati sulle nuove strategie

La Fiat Auto ha illustrato ieri [illegible] sindacati il piano di sviluppo strategico per il prossimo biennio, riconfermando «gli insediamenti industriali [illegible] i loro assetti produttivi nei singoli siti [illegible] lo sviluppo dei modelli già annunciati [illegible] partire dalla nuova Dedra, la Multipla e la 166». Secondo i sindacati Fim-Fiom-Uilm-Fismic, l'azienda ha inoltre confermato le lavorazioni degli stabilimenti di Meccanica con l'incremento delle produzioni [illegible] cambio 530 compattato.

Raccolta Pagine Utili oltre i 400 miliardi

La raccolta pubblicitaria delle «Pagine Utili» della Fininvest dovrebbe raggiungere i 400 miliardi, con la seconda edizione che sarà pubblicata entro settembre del prossimo anno. Lo ha previsto Marcello Dell'Utri, presidente della società editoriale. «Si tratta [illegible] una stima prudenziale - ha aggiunto Dell'Utri - perché a sentire i venditori la raccolta potrebbe raddoppiare [illegible] 500 miliardi nel '98. Con il primo volume "Pagine Utili" ha raggiunto i 250 miliardi [illegible] raccolta pubblicitaria».

Convegno sui [illegible] [illegible]i trasporto merci

Si terrà oggi a Ravello, in provincia di Salerno, [illegible] primo seminario di studi sul contratto di trasporto merci. L'iniziativa è organizzata dalla Cattedra di Diritto Industriale del dipartimento di studi internazionali dell'Università di Salerno e della Tnt Traco, azienda leader nel settore del corriere espresso.


Quando il prezzo é una cosa meravigliosa!
FIAT TIPO 1400
'93 Blu Servosterzo Vetri elettrici Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 9.700.000
Prezzo da ingrosso lire 7.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
PEUGEOT cc 1900
'88 Bianco Accessori di serie
Valore di mercato lire 4.800.000
Prezzo da ingrosso lire 3.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FORD SIERRA S cc 2000
Azzurro metallizzato Vetri elettrici Chiusura centralizzata
Valore di mercato lire 4.500.000
Prezzo da ingrosso lire 3.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
FORD ESCORT CLX cc 1300
'88 Azzurro metallizzato Impianto GPL
Valore mercato lire 3.500.000
Prezzo da ingrosso lire 2.500.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
LANCIA DELTA cc
'83 metallizzato Revisionata
Valore di mercato lire 1.500.000
Prezzo da ingrosso lire 900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)
USATO A PREZZI DA INGROSSO
da L. 2.000.000 a L. 30.000.000
IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO
FIAT RAP CC 1400 '92 - BIANCO - TETTO
VALORE DI MERCATO L. 8.300.000 PREZZO da INGROSSO L. 6.900.000
FIAT 500 ED CC700 '95 - BLU - ACCESSORI DI SERIE
DI MERCATO L. 8.700.000 PREZZO da INGROSSO L. 7.500.000
ALFA ROMEO 164 TS CC 2000 '93 - NERO METALLIZZATO - CLIMA - ABS - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 20.700.000 PREZZO da INGROSSO L. 15.900.000
FIAT 500 SUITE CC 900 '94 - NERO - UNICO - CLIMATIZZATORE VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 10.000.000 PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000
VW GOLF GL CC 1300 - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 4.000.000 PREZZO da INGROSSO L. 3.500.000
RENAULT CLIO OASIS CC 1200 '95 - VERDE METALLIZZATO - UNICO PROPRIETARIO VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE MERCATO L. 13.200.000 PREZZO da INGROSSO L. 10.900.000
SUZUKI SJ 1300 '89 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 8.500.000 PREZZO da INGROSSO L. 7.500.000
FORD ESCORT GHIA 5 P. '91 - MERCURIO - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 6.800.000 PREZZO da INGROSSO L. 5.900.000
FIAT TIPO 1400 '90 - BORDEAUX
VALORE MERCATO L. 5.800.000 PREZZO da INGROSSO L. 4.900.000
LANCIA DELTA LE 1600 '95 - BIANCO - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 15.700.000 PREZZO da INGROSSO L. 12.900.000
PEUGEOT 205 1100 BIANCO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO L. 5.800.000 PREZZO da INGROSSO L. 5.500.000
FIAT UNO 3 P. CC 1000 '94 - VERDE METALLIZZATO - ACCESSORI SERIE
DI MERCATO L. 8.900.000 PREZZO da INGROSSO L. 7.900.000
FORD SIERRA GT 2000 '92 - VERDE METALLIZZATO - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTR.
VALORE DI MERCATO L. 9.000.000 PREZZO da INGROSSO
FORD FIESTA BOSTON P. 1300 '93 - BLU - VETRI ELETTRICI CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 8.500.000 PREZZO da INGROSSO L. 7.900.000
FORD SIERRA COSWORTH 2000 '87 - AZZURRO - ABS VETRI ELETTRICI - CHIUSURA APRIBILE
VALORE DI MERCATO L. 19.500.000 PREZZO da INGROSSO L. 16.900.000
FORD '93 - VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA
VALORE DI MERCATO L. 10.300.000 PREZZO da INGROSSO L. 9.800.000
Authos®
DIVISIONE USATO
C.so GIULIO CESARE, 202 - TORINO - Tel. 011/205 42 22
ifas
Dal 1951, auto e servizi
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - EUROMOTOR - GENCAR - SAIE - SIAC - SIVA - SOGEA



Elizabeth Taylor (nella foto) è apparsa con i capelli corti e biondissimi giovedì sera [illegible] San Francisco durante una serata dedicata alla raccolta di fondi per la lotta contro l'Aids.



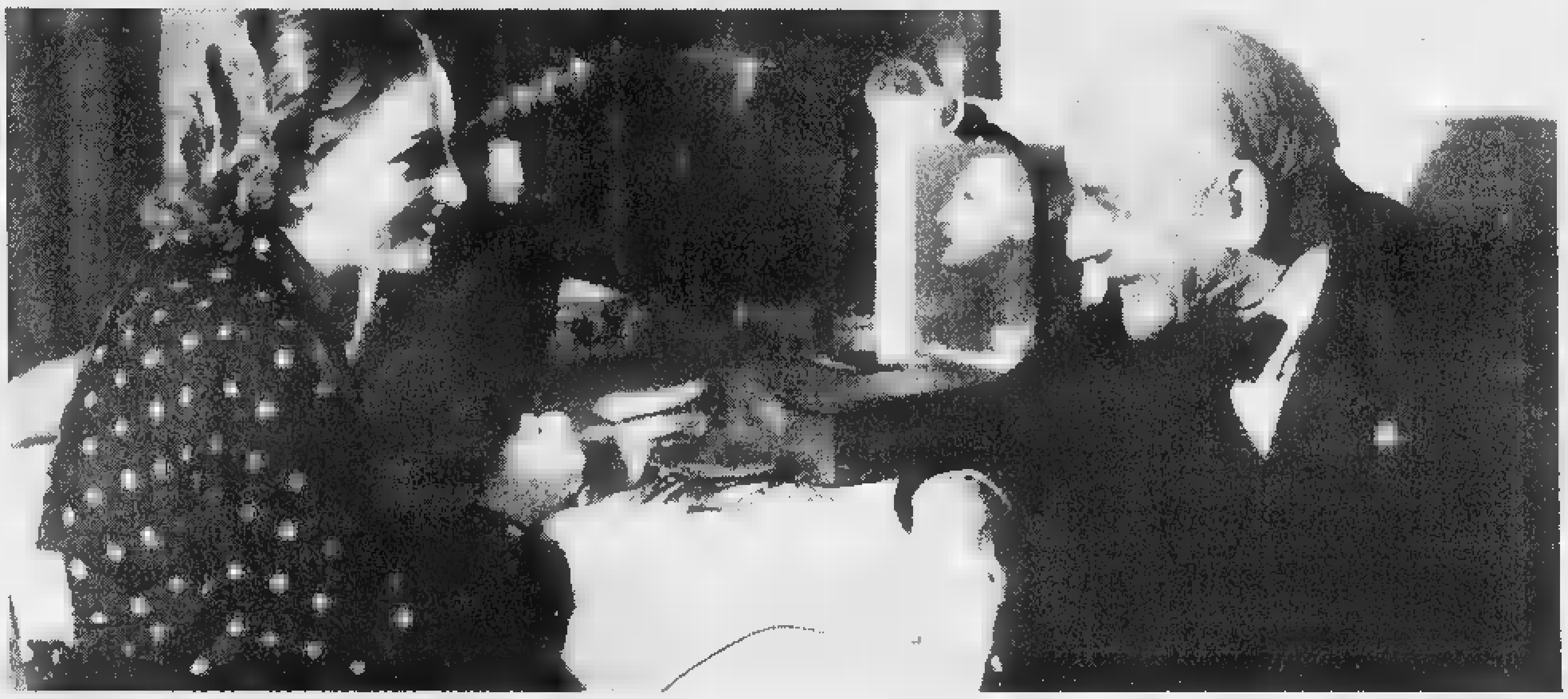
A Giulio Einaudi è stato assegnato, al Castello Maniace di Siracusa, [illegible] «Vittorini» alla carriera. Premiati anche Silvana Grasso, Manuel Vázquez Montalbán e Claudio Piersanti.

Dall'archivio dello scrittore la sorpresa dei taccuini inediti: abbozzi di commedie, stralci di racconti, spiritosi nonsense, vecchi proverbi

PIRANDELLO idee in cerca d'autore

UNA lezzona che si faceva tutto addosso!», «Pezzo di catapezzo!», «Femmine, pentolacce squarciate», «Cavò fuori la cioccia, pellancica cenciosa». Nonsense? Giochi verbali? Certo, ma più precisamente - [illegible] le aveva acutamente chiamate il letterato e uomo di teatro Lucio D'Ambra - «parole in cerca d'autore» vergate dalla mano di uno dei monumenti letterari del Novecento: Luigi Pirandello. Le ritroviamo annotate in un minuscolo quadernino di appunti, dai bordi consumati che, a oltre sessant'anni dalla morte (avvenuta il 10 dicembre 1936) del drammaturgo di Agrigento, fa ades[illegible] la sua apparizione. Il block notes, e cioè il laboratorio segreto di Pirandello, è una vera miniera di annotazioni, pensieri, proverbi, modi di dire ed [illegible] stato ripescato tra le carte dell'amico D'Ambra, [illegible] cui era stato probabilmente dato dal figlio di Pirandello, Stefano. Adesso, questo «taccuino segreto» che lo scrittore utilizzò per i suoi appunti, dal 1912 sino alla fine, vede la luce a cura [illegible] Annamaria Andreoli (messo all'asta dagli eredi di D'Ambra, è stato acquistato dal ministero per i Beni culturali) e sarà [illegible] giorni pubblicato da Mondadori.

Con il nuovo quadernino (che va ad aggiungersi ad altri due già in parte pubblicati, quello di Bonn, scritto tra il 1889 e il 1893, e quello [illegible] Coazze, dove Pirandello [illegible] recò nell'estate del 1901), emerge il modo di lavorare di un autore incredibilmente prolifico, capace di sfornare contemporaneamente drammi, saggi, racconti, romanzi e di comporre sino a dieci novelle al mese. Il drammaturgo con il taccuino in mano creava il teatro dell'assurdo proprio a partire da quei lunghi, demenziali elenchi di frasi «in cerca d'autore».



L'Andreoli, muovendosi come una detective alla ricerca di inediti pirandelliani, ha recuperato anche pagine mai pubblicate del taccuino di Bonn. «Mi [illegible] molto incuriosita leggendo nell'edizione delle opere pirandelliane a cura di Manlio Lo Vecchio-Musti che esisteva un quadernino di Bonn che veniva indicato come contenente oltre duecento pagine - dice la studiosa, nominata di recente presidente della Fondazione del Vittoriale -. Il curatore, però, nella raccolta delle opere ne riportava solo otto. [illegible] tutto il resto? Mi sono messa alla ricerca e ho trovato il testo completo ad Agrigento, nella biblioteca-museo di Pirandello, dove esiste il taccuino manoscritto».

Gli appunti giovanili [illegible] laboratorio segreto

Quale sorpresa hanno in serbo tutti questi appunti riemersi dal dimenticatoio? [illegible]mpre procedendo alla maniera di Sherlock Holmes, la Andreoli ha fatto una scoperta clamorosa: ha rintracciato stralci di opere teatrali e narrative considerate disperse.

Drammaturgo in erba sin da giovane, Pirandello ebbe una notevole produzione teatrale ma, frustrato nei tentativi di farla rappresentare, non [illegible] buttò alle ortiche come raccontava nelle lettere ai familiari: «Venti lavori, dei quali dieci o già finiti o per essere finiti... Ma non trovo modo di darne fuori alcuno. E' una disperazione», scrive nel 1893. Al contrario, ne annotava le parti che gli interessavano nei suoi taccuini e se le metteva in serbo in una specie di originale cassetto per utilizzarle in seguito. Da questo «cassetto» escono oggi brani di opere mai andate in scena, scritte negli Anni Novanta e date per disperse come *Moglie fedele*, *Uccelli dall'alto*, *Provando la commedia* che appaiono precorrere grandi successi come *Sei personaggi in cerca d'autore* (del 1921) [illegible] l'*Enrico IV*. Tutte queste acquisizioni rischiano di travolgere il *Sancta Sanctorum* pirandelliano, l'edizione critica mondadoriana a cui sembrava non si potesse aggiungere nemmeno una virgola. Ed emerge il carattere rivoluzionario e dirompente del teatro dell'assurdo di Pirandello, che si cimentava con idee assolutamente nuove e in grande anticipo su tutta la drammaturgia contemporanea. «Spesso la critica ha affermato che il teatro pirandelliano sarebbe nato da un'elaborazione di linguaggi, temi e motivi trasmigrati nei drammi, dalle novelle e dai romanzi che li hanno preceduti. Ci sono saggi di emeriti linguisti, come Maria Luisa Altieri Biagi e Giovanni Nencioni [illegible] proposito. Ma i quadernini ritrovati dimostrano il preliminare impegno di autore di teatro».

La miniera dei taccuini forse non è esaurita: Lucio D'Ambra, in un articolo sul *Corriere della Sera* del 1937, aveva per primo dato notizia dei taccuini, parlando però di due block notes. Oltre a quello recuperato, e ora pubblicato da Mondadori, ve ne è dunque un altro. Dov'è finito? Il giallo continua.

[illegible] Serri

Invidioso di D'Annunzio

Tormentato dalla sua fama e dal suo cattivo gusto

MENTRE arrivano nuove notizie sulla produzione narrativa di Pirandello, si profilano all'orizzonte anche interessanti documenti sulla sua vita privata. Se [illegible] noto che il drammaturgo invidiò moltissimo la gloria letteraria raggiunta da Gabriele d'Annunzio, è molto poco conosciuto il fatto che furono anche probabili rivali [illegible] amore. Dal punto di vista umano e artistico, Pirandello disprezzava a tal punto D'Annunzio che si sentiva offeso persino dagli omaggi che l'Imaginifico di tanto in tanto gli tributava. Racconta Corrado Alvaro che il Vate, per ringraziare Pirandello per la regia del 1934 della sua tragedia *La Figlia di Iorio* che ebbe come interpreti Marta Abba [illegible] Ruggero Ruggeri e fu messa [illegible] scena all'Argentina, gli mandò una scatola d'argento con inciso il motto a lui caro, «Memento audere semper», piena di profumate sigarette di marca Abdul. Il regalo riempì di sdegno [illegible] Premio Nobel che non tollerava il cattivo gusto del poeta. Quest'ultimo, non contento di avere funestato per anni [illegible] vita del drammaturgo di Agrigento, schiacciandolo con la sua enorme popolarità, ebbe l'impudenza di volersi insinuare anche nell'intimità di Pirandello. Come testimonia una lettera di recente ritrovata a Londra [illegible] fino a oggi inedita (che pubblichiamo qui [illegible] fianco), D'Annunzio non lesinò le sue attenzioni alla celebre Marta Abba, amatissima da Pirandello. Il seduttore - che di Divine Attrici faceva la collezione - non mancò di coprire di regali Martha (il nome è scritto così dal poeta), [illegible] cui arrivavano in dono stoffe dipinte da lui stesso, gioielli, profumi e cimeli vari. E anche le lettere che le inviava erano piene di attenzioni galanti. L'autore de *Il piacere*, nella lettera qui pubblicata si lascia andare [illegible] allusioni erotiche, condite con un piccolo tocco sado-maso, offrendo alla destinataria [illegible] simbolica e sanguinolenta saetta «tolta dal costato di San Sebastiano». Irriducibile Narciso, sempre facendo riferimento al martire, D'Annunzio rinvia [illegible] uno dei suoi successi (*Le martyre de Saint Sébastien*, che, scritto in francese da D'Annunzio, era stato musicato da Claude Debussy). Chiude la missiva - tanto perché la Abba non si dimentichi le sue glorie letterarie - con la citazione «la fiamma è bella» tratta dalla *Figlia di Iorio*. Però vuole anche ricordare [illegible] sue imprese belliche e il suo ruolo di profeta inascoltato: scrive negli anni della campagna d'Africa e con orgoglio fa riferimento alla sua preveggente tragedia colonialista del 1905, *Più che l'amore*, che era stata un clamoroso insuccesso.



Qui accanto Gabriele d'Annunzio; sopra, Marta Abba [illegible] Pirandello

Ben diverso lo stile epistolare [illegible] Pirandello. Il commediografo aveva 68 anni quando aveva conosciuto la ventiquattrenne Marta e ne [illegible] rimasto ammaliato. La scritturerà come prim'attrice della Compagnia del Teatro d'Arte di Roma, facendone l'interprete principale dei suoi drammi. In un rapporto pieno di molte ombre, Pirandello dichiara più volte di voler tentare il suicidio. E nello stesso periodo in cui D'Annunzio la corteggiava le scriveva con toni patetici: «Sento che anche Tu hai fatto la bambina saggia e che Te ne [illegible] andata a letto presto per riguardo alla Tua salute». [m. s.]

IL VATE INSIDIA MARTA ABBA

CARA Martha Abba,
ecco che apro [illegible] volte le labbra per liberare l'alito: a-a-a-a-a-a; come fa la prima gioia, come fa il primo dolore, come fa l'ultima, come fa l'ultimo: alito, anima.

Per chi ha compreso e comprende la semplicità della *Figlia di Iorio*, tu non sei la sua espressione primitiva, o Martha Abba: sei l'espressione primordiale del drama, la intonazione primeva del linguaggio dramatico, [illegible] Martha Abba. E' il mattino del giorno dedicato a San Sebastiano. Perciò mi levo nella nebbia e nella pioggia col suono del lamento senza lamento, col suono dell'allegrezza senza allegrezza.

Mi piacerebbe togliere dal costato del saettato la più bella delle saette e offrirvela.

Invece vi mando la medaglia che dono ai combattenti prodi d'Oltremare: Teneo te, Africa: parole dette da Corrado Brando fra i clamori e le risa. E vi mando anche quella grande. E due aquile ferme offro a Memo Benassi, con una stilla in una spilla.

E vi bacio le mani se la Fiamma è bella.

Gabriele d'Annunzio
20 gennaio 1936

Roma, da oggi [illegible] Musei Capitolini un'originale mostra sul pittore che rivoluzionò lo sguardo dell'arte

Matisse, la rivelazione d'Oriente

Contro la dittatura del Cubismo e la tradizione occidentale

ROMA

SCRIVEVA nel 1949 Matisse, già vecchio, ma mai redento, combattivo paladi[illegible] della vitalità coloristica dell'arte espressiva: «L'Oriente ci ha salvati». Salvati da che cosa? Forse dalla dittatura raziocinante e analitica del Cubismo (anche quello più libero e lirico dell'amico-rivale Picasso), certamente dalla soffocante gabbia mimetico-rappresentativa di una tradizione classico-occidentale, ormai asfittica e vuota. E questo vuole essere il [illegible] profondo dell'originale mostra organizzata da Artificio sul pittore francese, che si apre oggi ai Musei Capitolini, sino al 20 gennaio, in alcune sale temporaneamente chiuse alle sculture in restauro, in attesa del discusso «trapianto» del Marco Aurelio originale

Attenti al titolo: «La révélation m'est venue de l'Orient». Che non significa per nulla Matisse e l'Oriente, come qualcuno ha equivocato e che sarebbe mostra tematica e pericolosa. Si tratta invece dell'apertura di uno sguardo nuovo, dell'avvento [illegible] un'ottica rivoluzionaria, anche rispetto all'intrigare [illegible] quelle *Demoiselles d'Avignon* che oggi sembrano aver vinto la battaglia. Di una mostra strutturale, semmai, non tematica: qualcosa che «avviene», esplode, rifonda: appunto, un apporto di luce astrale.

Storia di [illegible] rivelazione: che [illegible] parola-chiave, di un atteggiamento religioso, di una disposizione mistica, rigeneratoria nei confronti della logica pittorica (anche [illegible] Apollinaire giustamente lo definiva un «artista cartesiano». Puro [illegible] razionale, ma dalla parte pascalia[illegible] delle ragioni del cuore). Del resto, [illegible] altra occasione, il pittore sottolinea: «Se ho ammirato istintivamente i Primitivi del Louvre e in seguito l'arte orientale, in particolare alla straordinaria esposizione [illegible] Monaco, è perché vi ho trovato una nuova conferma».

Conferma del bisogno di rompere quella struttura obbligata, per [illegible] l'artista si limita a emulare la Natura (sia pure con gli arbitrii [illegible] «l'animazione tattile paragonabile al vibrato del violino» di impressionisti e divisionisti) ponendo lo Spettatore di fronte al miracolo mimetico, da prestigiatore, di un paesaggio [illegible] di un ritratto «così vero», così psicologico. «Il quadro non è uno specchio che riflette quanto ho vissuto facendolo, [illegible] è un oggetto potente, espressivo, n[illegible]: come un neonato che urla, e l'artista non sa che fare. Come una bomba, che esplode in una stanza (il famoso «sole dentro al ventre» che Picasso gli radiografava, [illegible] invidiato stupore).

«Sono fatto di tutto ciò che ho visto», amava dire, ma [illegible] sue scelte sono illuminanti. Matisse ha scoperto le maschere oceaniche, l'arte primitiva molto presto, insieme con Cendrars, Braque, Derain' ma a [illegible] non interessa tanto risalire a una logica geometrica primordiale, quanto ripensare il posto dell'artista dentro l'aria del quadro. In questo [illegible] si converte presto all'Arte Orientale, che è qualcosa di ben diverso dal Primordiale: sofisticata prevalenza della musicalità pura del decorativo, rottura [illegible] l'illusione della [illegible] tridimensionalità, privilegio dell'arabesco trionfante. Non muta tanto l'atteggiamento ottico (ovvero come si può raccontare un oggetto) ma la relazione con lo spazio, con l'operazione stessa (la liturgia) del narrare, dell'officiare la tela.





Matisse, «Interno con vaso etrusco» (1939-1940). A [illegible] un arazzo copto del VI secolo

«Il quadro non è uno specchio che riflette quanto ho vissuto facendolo. E' un oggetto potente, espressivo, nuovo»

In questo senso il viaggio [illegible] Monaco nel 1910 per vedere la mostra sull'Arte Islamica diventa decisivo (non a [illegible] accorrono anche i teorici come Riegl o Fry, oltre a Kandinskij e Marquet). Da anni Matisse (sua moglie è [illegible] modista) apprezza i tessuti copti e i ritratti del Fayyum, [illegible] un adepto delle miniature persiane e di Gayet, «esploratore geniale e sarto bizantino», che esponeva le sue scoperte archeologiche in mezzo a défilé di modelle truccate in tuniche copte. L'impianto della sua eversiva *Conversazione* (che tanta influenza avrà sugli Hockney [illegible] i Kitaj) lo desumerà da una stele mesopotamica. Non tanto imitazione, dunque, quanto apertura di spazialità [illegible]edita, come intuì il genero Georges Duthuit in un geniale e lirico saggio su *Matisse e lo spazio bizantino*. Da estetica l'arte si fa ethos, rituale, coinvolge l'officiante invece di abbandonarlo, loico spettatore di fronte all'opera: pensiamo alla liturgia ieratica dei mosaici senza psicologia e solo lucore di Bisanzio (i volti vuoti di Matisse, tentato di trasformarsi in «sarto della luce», coi suoi *papiers découpés*). Spazio senza confini: «Molto spesso io mi metto nel quadro e ho coscienza di quanto esiste dietro di me».

Per questo sarebbe un errore clamoroso [illegible]ggerlo come [illegible] fenomeno datato di giapponismo. L'arabesco di Matisse [illegible] ha nulla del decorativismo ornamentale nabis di un Denis: per Matisse decorazione è comporre sentimenti. Sprigionare una solare energia di passione.

[illegible] Vallora

IL [illegible]. Parla lo scrittore, professore in pensione, che ha conquistato l'America con le memorie d'una infanzia tragica

McCourt, la mia Calcutta d'Irlanda

«Tra miseria, whisky e preti senza cuore»

NEW YORK

FRANKIE ha cinque, sette, nove [illegible] e un papà che [illegible] sempre senza lavoro. La mattina prende il tè, va [illegible] firmare all'ufficio di collocamento per il sussidio, e anche quando trova un posto in fabbrica, lo perde [illegible] capo a tre settimane perché il terzo venerdì [illegible] beve la paga al pub [illegible] l'indomani salta la mezza giornata lavorativa. Frankie vive [illegible] Limerick, dove i fatti dell'indipendenza irlandese [illegible] passati da tempo ma sembrano di ieri, e a scuola c'è un maestro che ti picchia se non dici che Eamon De Valera è [illegible] più grande [illegible] che sia mai vissuto, ce n'è un altro che ti picchia [illegible] non dici che Michael Collins è [illegible] più grande uomo che sia mai vissuto, ce n'è un terzo che ti picchia se non dici che odi l'Inghilterra, «e se per caso dici una [illegible] bella qualsiasi su Oliver Cromwell ti picchiano tutti quanti».

L'Irlanda degli Anni 30 e 40 che Frank McCourt ricorda nelle sue formidabili memorie *Le ceneri di Angela*, in uscita a giorni da Adelphi, è così, un posto di maestri arroganti e preti boriosi dove i muri luccicano di umidità e i cappotti di tweed ospitano muschi e colonie di organismi viventi, e tutto puzza di whisky e fumo di sigaretta e piscio dei cessi all'aperto dove [illegible] gente fi[illegible] a vomitare la paga del fine settimana. E dire che grazie a questo libro Limerick sta diventando una meta turistica come «la Dublino di Joyce». Sono i miracoli della letteratura. O forse è solo l'incanto di un libro molto speciale, che racconta un'infanzia tragica in [illegible] paese ancora più tragico, con [illegible] leggerezza e la grazia di un bambino pieno [illegible] senso dell'umorismo.

E dire che quando fu presentato alla Fiera di Francoforte, di cui fu protagonista l'Irlanda nel 1996, parecchi editori italiani lo rifiutarono spaventati: troppo triste. Qualche mese, invece, e sarebbe esploso il caso: una lunghissima anticipazione sul *New Yorker* accende l'entusiasmo dei lettori, il libro vende un milione e mezzo di copie negli Stati Uniti e quasi 200 mila in Germania, e Frank McCourt, un professore di liceo in pensione che per 40 anni ha divertito con le storie della [illegible] infanzia gli intellettuali che frequentavano la Cedar's Tavern di New York, vince anche il Pulitzer. E il produttore di *Butch Cassidy e Billy the Kid*, Scott Rudin, [illegible] assicura i diritti cinematografici.

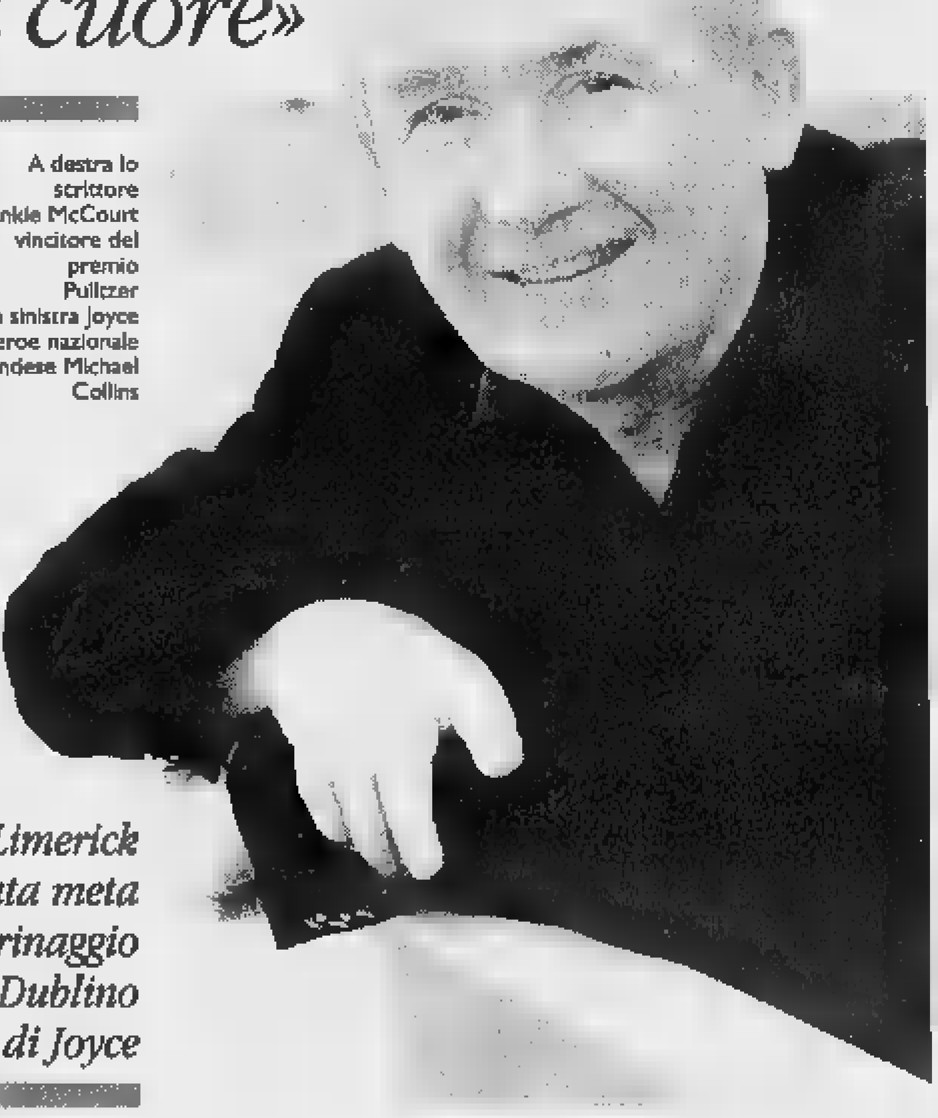
«E' davvero una grande sorpresa per me», dice con umiltà McCourt nel caffè vicino [illegible] Irving Place dove lo incontriamo, costretto a constatare che il successo ha portato cose belle e brutte, visto che due delle [illegible] tre mogli gli hanno fatto subito causa, per farsi dare un po' di soldi. Hanno avuto una vita difficile [illegible] un passato di alcoliste, [illegible] di spiegare, [illegible] lui stesso [illegible] i suoi fratelli che sono venuti anche loro a vivere [illegible] America. «Perché vede, qui le distinzioni sono molto chiare. [illegible] hai problemi e sei ebreo vai dallo psicanalista. Se sei irlandese [illegible] al bar, perché [illegible] Chiesa ci ha scoraggiato ad affrontare i problemi. La Chiesa diceva di avere tutte le risposte, e ci ha educato, soprattutto nel sesso, in modo spaventoso».

Eppure questo signore dalla malinconia gentile dice che il ricordo di Limerick lo ha perseguitato ma anche ammaliato per anni, gli anni in cui non riuscendo a dormire andava a fare passeggiate notturne nella sua infanzia, rivisitando le strade, stilando liste di nomi [illegible] amici e vicini di casa, di cibi («Quelle erano brevi: pane fritto [illegible] molte tazze di tè»), e ricostruendo persino i discorsi che solo dopo la morte di Angela, sua madre, avrebbero dato a questo libro la [illegible] forza di prosa parlata, [illegible] cui purtroppo l'italiano toglie molta freschezza.

Quello che sconvolge nel suo racconto è la durezza dei parenti e della Chiesa di fronte alla povertà di gente come i McCourt. «Allora erano durissimi con i poveri. I preti di[illegible] che non dovevamo vergognarci di essere poveri, che Dio ama i poveri, ma non si [illegible]o mai a noi. La nostra [illegible] era in un vicolo dietro la chiesa, e quando uscivano non guardavano mai dalla nostra parte, perché [illegible] immondezzaio. Venivano solo [illegible] qualcuno era moribondo a raccogliere le ultime volontà. [illegible] se non avevi niente da dare ti vergognavi. Erano privi di pietà».







A destra lo scrittore Frankie McCourt vincitore del premio Pulitzer. Da sinistra Joyce [illegible] l'eroe nazionale irlandese Michael Collins

Il libro, rifiutato un anno fa, arriva adesso in Italia dopo aver venduto oltre un milione di copie

E ora Limerick è diventata meta di pellegrinaggio come la Dublino di Joyce

[illegible] dei McCourt era divisa in due piani: il pianterreno sempre allagato dalla pioggia che chiamavano Irlanda e il piano superiore che papà aveva ribattezzato Italia perché era asciutto e c'era il camino e un materasso pulcioso su cui dormivano in sei. Ma ai messi della San Vincenzo che venivano a controllare il loro [illegible] di necessità aveva fatto un altro effetto. «Non [illegible] l'Italia che hanno [illegible] piano di sopra, quella è Calcutta».

«E lo stesso si può dire per [illegible] scuola» continua McCourt. «Se andavi dai Christian Brothers sapevi che ti aspettava un futuro nell'amministrazione pubblica o l'università. Ma [illegible] andavi alla scuola di Stato per te quella [illegible] la fine della corsa, e dopo non c'era che iscriversi alle liste di disoccupazione o emigrare. All'epoca della mia infanzia De Valera era primo ministro, [illegible] si opponeva [illegible] qualunque forma di progresso. Era ossessionato dall'idea di fare l'Irlanda più irlandese, una nazione agricola. Faceva discorsi grandiosi che piacevano a mio padre perché aveva combattuto nell'Ira, [illegible] non vedeva che eravamo a pezzi e le scuole erano spaventose. Era un [illegible] che non aveva nessuna visione del futuro».

[illegible] mentre tre dei [illegible] sette fratel[illegible] morivano letteralmente di fame e di freddo, Frankie [illegible] salvava con un bel tifo, scoprendo nel letto caldo di un'ospedale l'avventura di leggere. Una passione che un gior[illegible] a New York gli avrebbe [illegible] di entrare all'università senza [illegible] avere finito la scuola superio[illegible]. «Fu lo Stato americano [illegible] pagare per i miei studi, perché avevo servito l'esercito in Corea. Fortuna che i [illegible] l'attaccarono nel '51, altrimenti starei ancora vuotando posacenere negli alberghi»

Frankie aveva intuito che la sua salvezza [illegible] dall'altra parte dell'Atlantico, dove arrivò a 19 anni, quando da piccolo sognava il benessere americano ascoltando [illegible] di velluto di Billie Holiday sotto la finestra di [illegible] vicina di casa che aveva una radio. Era proprio lì che aveva sentito per la prima volta i drammi di Shaw e Ibsen e Shakespeare, «che era il migliore di tutti anche se [illegible] inglese». E fu senza dubbio una scoperta sconvolgente. «Sai che ti dico, Frankie», gli disse un giorno la padrona della radio. «Che cosa signora Purcell?». «Che Shakespeare è così bello che sicuramente era irlandese».

Livia Manera

FATTI [illegible]

In pericolo [illegible] la Cripta [illegible] Cappuccini

VIENNA. Allarme per la celebre Cripta dei Cappuccini, la suggesti[illegible] [illegible] lugubre ultima dimora degli Asburgo, immortalata da Joseph Roth. Se non si riusciranno a trovare in breve tempo due miliardi di lire per [illegible] impianto [illegible] condizionamento, i 104 sarcofaghi che custodiscono i resti di 12 imperatori e 17 imperatrici andranno in rovina. [Ansa]

A Makine [illegible] premio Ruffino Antico Fattore

[illegible] Lo scrittore russo-francese Andreï Makine riceve oggi pomeriggio nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio il premio internazionale Ruffino Antico Fattore per il suo romanzo *Il testamento francese*, edito da Mondadori. La giuria presieduta da Carlo Bo premierà anche Giampiero Nigro e Pietro Vestri dell'Istituto Internazionale di Storia Economica Francesco Datini per il volume *Et coquatur ponendo... Cultura della cucina e della tavola in Europa tra Medioevo ed età moderna*.

Capolavori [illegible] piemontese a [illegible]

VERCELLI. Si apre oggi al Civico Museo Borgogna di Vercelli [illegible] mostra «Capolavori della pittura piemontese dell'800 dalle collezioni private». Curata da Rosanna Maggio Serra e [illegible] Marco Rosci offre, in cento dipinti, una quadro esauriente della pittura della seconda [illegible] del secolo, periodo cruciale per l'arte piemontese. Fra i trentasette pittori in mostra, Vittorio Avondo, Antonio Fontanesi, Lorenzo Delleani.

A Bologna l'Eucaristia nella storia [illegible]

BOLOGNA. In occasione del 23° Congresso Internazionale si apre [illegible] a Bologna «Mistero e immagine» una mostra dedicata all'Eucaristia. Due le sedi della manifestazione curata da Jadranka Bentini, soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia [illegible] da Monsignor Salvator Boviera, vicario Episcopale per [illegible] Cultura. A Bologna la chiesa di San Salvatore ospita la sezione «L'Eucaristia nell'arte dal XVI al XVIII secolo»; a Cento, in provincia di Ferrara, [illegible] Civica Pinacoteca ospita invece la [illegible] «L'Eucaristia nell'arte del Novecento».

LETTERE AL GIORNALE

Alla ricerca della gentilezza perduta. L'affetto per il tricolore

La cortesia è un bene sempre più raro

In questi giorni, in cui morti celebri attirano indiscutibilmente l'opinione pubblica, voglio richiamare l'attenzione [illegible] considerazione che riguarda invece la più «banale» quotidianità.

Si tratta di un fatto spesso lamentato dalle persone più anziane durante le loro abituali invettive contro il mondo di oggi, ma a cui forse non [illegible] può dare torto, e [illegible] che abbiamo perso l'abitudine di salutare. Vi racconto un episodio.

Giorni fa mi aggiravo dalle parti di via Arno a Roma, in cerca della sede della Usl sita in quella strada, strada peraltro a me sconosciuta. Naturalmente, priva in quel momento di una piantina di Roma, ho cercato aiuto. [illegible] avvicinata a un «gentile» uomo un po' anziano e...«Buongiorno!» gli ho detto, tutta sorridente - [illegible] non ho avuto il tempo di parlare per chiedergli l'informazione desiderata, ch'egli sicuramente convinto che chi saluta cordialmente o è [illegible] testimone di Geova o vuole venderti qualcosa, mi ha cacciato in malo modo, dicendomi che già sapeva quello che cercavo da lui! Non vi nascondo il mio dispiacere. Credo che la reazione di quell'uomo sia il frutto di una diffusa disabitudine alla gentilezza. E questa mia lettera, che non ha il pregio di parlare di accadimenti importanti, vuole essere un semplice appello per cominciare [illegible] riabituarci tutti, giova[illegible] e adulti, alla gioia di un saluto, di un sorriso, di un semplice cenno di cordialità.

Silvana Sarcinella, Roma

Repubblica del Nord e [illegible] dello Stato

Vorrei commentare i fatti leghisti di Gorizia. Credo che [illegible] vasta [illegible] riservata dalla Rai (apertura del telegiornale) è una classica dimostrazione di giornalismo strumentale politico che «casualmente» non fa altro che riflettere l'establishment politico/giornalistico del momento. Esorcizzare la repubblica del nord di Bossi non aiuta la causa nazionale co[illegible] la aiuta il partito di Bossi. Diverso sarebbe [illegible] discorso di considerare l'autonomia locale come strumento sociale [illegible] non partitico: solo allora si potrebbero creare civilmente anche in Italia come in Scozia casi di autonomia amministrativa e politica. [illegible] la paura di cedere sul fronte della autonomia locale è direttamente proporzionale alla debolezza del sistema nazionale: lo dimostrano democrazie storiche di più lunga tradizione unitaria come l'Inghilterra nonché sistemi federali di provata esperienza come gli Stati Uniti. Parafrasando il federalismo nel mondo del calcio: una eccellente nazionale non si ottiene senza eccellenti calciatori di squadre da club.

Marco [illegible] Morana
Mountain View
California

L'evasione scolastica [illegible] un [illegible]

Si riaprono i portoni [illegible] tutte le scuole d'Italia e ricordo con malinconia il mio primo giorno di liceo. L'ansia e l'eccitazione, l'odore dei quaderni nuovi, lo sguardo desideroso di riconoscere volti amici e di conoscerne di nuovi. Il gran vociare di genitori che danno le ultime raccomandazioni e [illegible] figli che non [illegible] ancora bene cosa aspettarsi mentre già qualcuno comincia a organizzare l'en[illegible]. All'appello già si [illegible]no i più attenti, gli altri per presentarsi [illegible] corsa dimenticano i libri dalle mamme.

Per gli studenti di oggi forse ci saranno giorni di fatica, forse giorni di noia, altri di puro terrore e forse anche di umiliazioni [illegible] sconfitte ma per quelli che arriveranno fino in fondo, magari disperando di un lieto fine, quelli saranno stati i giorni più belli.

Penso con dolcezza [illegible] un po' di nostalgia, ai più recalcitranti [illegible] ai timidi o [illegible] quelli che rimpiangono le spiagge, gli amori estivi, penso [illegible] quegli studenti che terminato ottimamente un ciclo di studi si renderanno presto conto di dover ricominciare daccapo ma soprattutto, [illegible] tristezza, penso [illegible] quei ragazzi che per [illegible] destino ignoto si aggirano davanti a quei cancelli magari desiderando [illegible] varcarli per un [illegible] innato per la cultura e non possono farlo.

Penso a quei bambini che la sorte ha destinato [illegible] lavorare per pochi soldi per le strade, a quelli costretti [illegible] stare a casa perché a nessuno importa della loro crescita [illegible] perché malati e magari impediti da strutture vecchie e fatiscenti.

Un altro mondo quello di questi ragazzi, un mondo in cui non tro[illegible] posto scarpine Barbie, zainetti Invicta, diari Smemoranda.

La scuola deve ammodernarsi, svecchiarsi, europeizzarsi è vero [illegible] deve anche allargarsi, arrivare ed essere efficiente laddove [illegible] forse anche più necessaria; tra le classi più deboli. E' lì che essa assume e ritrova pieno [illegible] suo vero compito; portare cultura [illegible] civiltà, essere maestra di vita.

Il problema della delinquenza minorile, della mancanza di valori in giovani capaci di uccidere o di uccidersi, nasce dalla scuola qualche volta inefficiente spesso inesistente. Perché, per esempio, la legge [illegible] impotente contro l'eva[illegible]ione scolastica?

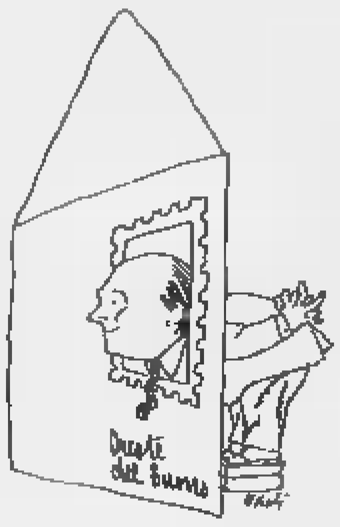
In questi giorni in cui inizia per milioni di giovani fortunati l'avventura faticosa e meravigliosa tra i banchi di scuola pensiamo a quegli sfortunati, al di qua di questi onorati e antichi cancelli, per i quali es[illegible] probabilmente anticipo di ben più tristi luoghi, non sede di cultura, civiltà e libertà ma di pena, detenzione e morte.

Laura Sica, Catanzaro Lido

LA [illegible] DI [illegible].B.

Egregio Signor Del Buono, lasciamo perdere via Rasella: nelle nostre vallate: Alta Val Tanaro, Val Mongia, Val Casotto non si era verificato nessun attentato; eppure i nazifascisti hanno effettuato dei feroci rastrellamenti, mettendo i nostri villaggi a ferro e fuoco, fucilando partigiani e civili. Infierirono su una popolazione inerme, in ginocchio. Molti di quelli a cui venivano saccheggiate le case avevano già perso un figlio in Russia o lo avevano in un campo di concentramento tedesco...

Prof. Romana Racca Borgna
Valcasotto



Giustizia lenta per i crimini nazisti

IL settembre di ogni anno porta ricordi e rimorsi. Ma il dolore più forte e più capace di durare è senz'altro quello della morte dei [illegible] cari.

Lei dice, gentile professoressa: «Io ho perso tutta la famiglia, mio padre era un panettiere e non era neppure partigiano; mio fratello non aveva ancora compiuto sedici anni...». Parole terribili, ma lei [illegible] si ferma alla [illegible]tizia sconvolgente, vuole dirci ancora qualcosa, rivolgendosi a tutti noi con fermezza. «Nessuno di questi morti ha mai ottenuto serenamente giustizia. I fascicoli riguardanti gli eccidi furono chiusi in un sacco e spediti [illegible] Roma in momentanea archiviazione». Sono stati ritrovati dopo oltre cinquant'anni. Frattanto abbiamo saputo da Ziegler che la Svizzera, riciclando l'oro rubato dai nazisti agli ebrei e nei Paesi occupati, ha permesso a Hitler di continuare la guerra per altri due anni; abbia[illegible] visto qualche medaglia d'oro della Resistenza implicata nelle trame eversive. Non sappiamo niente del Vaticano; solo che si è taciuto sugli eccidi; Priebke ha detto di essere stato aiutato a fuggire da un prelato. La Chiesa Cattolica con i delinquenti è sempre stata molto garantista. "Si fa più festa in cielo per un delinquente convertito che per cento giusti". E così giustificazioni ad oltranza, per i criminali, e, per le loro vittime, una lapide lungo la strada, dopo cinquant'anni, si propongo[illegible] ancora messe in *suffragio* (suffragio: raccomandare a Dio con offerte, messe e preghiere e indulgenze ecc.). Debbono davvero es[illegible] dei poco di buono i nostri caduti se Dio non li ha ancora accolti nella sua pace eterna. Non potremo dimenticare mai; ma vorremmo anche che fosse fatta chiarezza su quelle vicende: la nostra vita è dialettica e, se non si sta sempre vigili, può capitare che i nostri giovani si trovino a rivivere qualche nefanda esperienza...».

Sarebbe [illegible] nostro fallimento totale, gentile Professoressa.

Voglio dire: «sarebbe», mi rifiuto ancora di dire «è».

Oreste [illegible] Buono

Gettare [illegible] vento le capacità [illegible] precari?

In un Paese dove ci [illegible] appresta a riformare tutto o quasi per garantire ai cittadini servizi migliori, si propone tra l'altro l'istituzione di corsi [illegible] specializzazione teorico pratici post lauream per accedere all'insegnamento nella scuola media superiore italiana, con lo scopo primario di imparare a insegnare (finalmente!).

Benissimo! E allora, ci si chiede che senso ha bandire costosissimi concorsi per centinaia di migliaia di aspiranti insegnanti, futuri disoccupati a causa della associazione tra denatalità [illegible] accorpamento delle classi con conseguente diminuzione delle stesse, sempre più affollate di giovani utenti; tutto questo è in evidente contrasto insanabile [illegible] i lodevoli propositi riformisti di cui sopra.

Purtroppo [illegible] dimentica che poche decine di migliaia [illegible] docenti precari [illegible] sono specializzati sul campo grazie [illegible] periodi di servizio, praticamente ininterrotti per 5, 10, 15 anni o più. E se questi docenti precari ultratrentenni o ultraquarantenni, che hanno sempre permesso il regolare funziona[illegible] scuola italiana, invecchiati su cattedre vacanti, dopo aver anche rinunciato ad altre prospettive occupazionali, malauguratamente non riuscissero [illegible] superare la «lotteria» del megaconcorso modello 1ª Repubblica, basato unicamente sul nozionismo più esasperato?

Getteremo al vento le professionalità [illegible] le competenze specifiche acquisite, grazie ad anni di servizio? Quale altro datore di lavoro si comporterebbe in modo così sconsiderato? Cosa fare di questi ex dipendenti assunti e licenziati di an[illegible] in anno [illegible] definitivamente estromessi per far posto [illegible] «nuova linfa»? Li riconvertiamo o li rottamiamo definitivamente?

Alessandro Pagina
p. il Comitato Docenti Precari di Rovigo

[illegible] sempre stata la più bella»

Non si può non rimanere sbigottiti, anzi indignati, a fronte del vilipendio della bandiera, da parte di Umberto Bossi; vilipendio del tricolore che - nato con la Repubblica Cispadana e passato alla Repubblica Cisalpina, quindi al Regno Italico napoleonico - passò [illegible] rivoluzionari dell'Italia Centrale nel 1831 e all'esercito liberatore nella prima guerra d'indipendenza in data 23 marzo 1848.

Bello «di colori della nostra primavera e del nostro Paese, dal Cenisio all'Etna: [illegible] nevi delle Alpi, l'aprile delle valli, la fiamma dei vulcani»; e cioè: «il bianco, la fede serena alle idee che fanno divina l'anima nella speranza a frutto di bene nella gioventù dei poeti; il rosso, la passione e il sangue dei martiri e degli eroi».

Queste belle parole sono - come anche Umberto Bossi potrebbe ricordare - di Giosuè Carducci. Ma non dovrebbe quantomeno dimenticare quale affetto ebbe e abbia il popolo italiano per il suo vessillo tricolore, simbolo della Patria, nel canto erompente dell'anima popolare: [illegible] la bandiera tricolore / [illegible] sempre stata la più bella; / [illegible] vogliamo sempre quella, / noi vogliam la libertà».

Giulio Lunardi, Torino

Un libro e una mostra, che si inaugura oggi, raccontano l'ultimo lavoro del regista

Fellini, come l'incubo diventò uno spot

Dopo una lunga [illegible] dal cinema, un gioco tra l'inconscio e una banca

Catastrofi, calciatori, donne bellissime: le proposte al committente

UN minuto e cinquantuno secondi, due minuti e dieci secondi, due minuti [illegible] nove secondi: a queste opere minime, tre spot pubblicitari per la Banca di Roma, estrema realizzazione [illegible] regista italiano più amato, famoso e premiato nel mondo poco prima della morte e dopo tre anni [illegible] inattività, sono dedicati *Gli ultimi sogni di Fellini*, una [illegible] che s'inaugura oggi sull'Alpe della Luna [illegible] Borgo Pace nelle Marche, e il libro che la accompagna, curato [illegible] Gianfranco Angelucci, pubblicato dalla Associazione Federico Fellini e dall'editore Capani con la collaborazione delle amministrazioni delle Marche, di Rimini, di Pesaro-Urbino. La mostra raccoglie «fotografie e disegni inediti dell'ultimo set del Maestro riminese». Il libro ricco, grande, rosso, lussuoso, carta pesante-lucente, massimo scrupolo filologico allinea testi, citazioni da scritti di Fellini, immagini di Mimmo Cattarinich che fu fotografo di scena di alcuni film felliniani, una lettera d'intenti scritta dal regista al committente, primi disegni, sceneggiature originali, disegni per due spot non realizzati, bozzetti preparatori, dialoghi brevi dei tre spot girati con Paolo Villaggio, Fernando Rey, Anna Falchi, prodotti dalla Filmaster di Sergio Castellani per l'agenzia Saatchi & Saatchi.

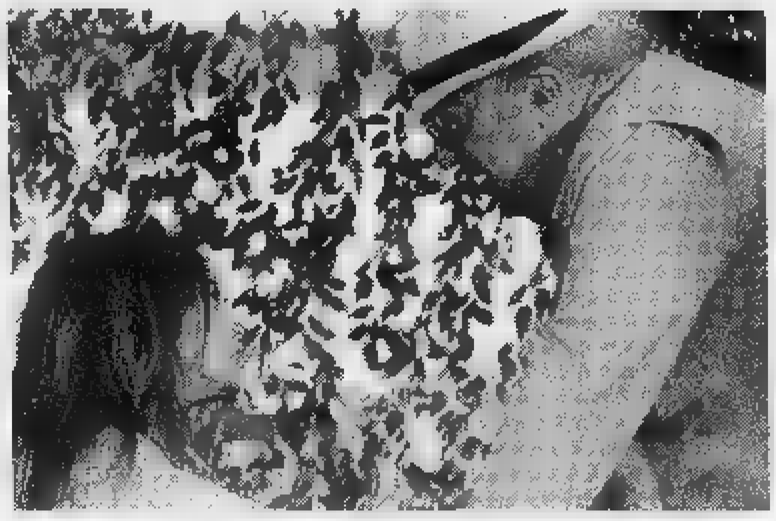
Tutto [illegible] poco sproporzionato, magari, un piccolo lavoro che per Fellini settantaduenne rappresentò un rimedio all'inerzia e al vuoto di cinema, un ripiego accettato con malavoglia, un modo per fare e guadagnare qualcosa; così come è magari sproporzionato sostenere che «i tre spot racchiudono un perfetto universo dell'artista, riassumono in una sintesi emozionante gran parte della sua poetica». Ma tutto ciò che illustra e ricorda [illegible] regista meraviglioso risulta [illegible] benvenuto, ed è vero che persino in quegli spot Fellini condensò non soltanto il proprio stile, anche il proprio stato d'animo. Fu Paolo Villaggio a procurare l'occasione all'amico che vedeva intristito, depresso e mortificato dalla disoccupazione, racconta Tullio Kezich; Fellini, che aveva ideato finti spot pubblicitari da immettere in *Giulietta degli spiriti* e in *Ginger e Fred*, veri spot pubblicitari per Barilla e Campari, affrontò l'impresa con larghi mezzi, effetti speciali e impegno, anche se «gli antichi fantasmi angosciosi si ripresentavano all'uomo stanco e valetudinario».

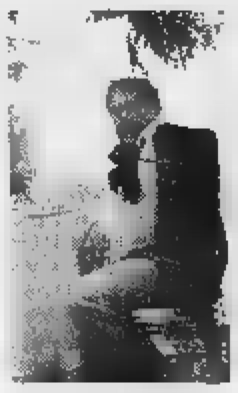
«Sono sogni di angoscia, di paura», conferma lo psicoanalista Valentino Andreoli, le trovate felliniane per gli spot: Villaggio legato a una sedia posta su binari ferroviari, inerme di fronte al treno che sopraggiunge sbuffando fumo; Villaggio in antico abito infantile da marinaretto, alle prese con un leone sofferente che gli sbarra il passo in un'oscura cantina; Villaggio in automobile dentro un tunnel sen[illegible] uscita, col crollo della galleria che minaccia di seppellirlo. Oppure un uomo appeso al cornicione d'un trentesimo piano pronto a venir risucchiato dal vuoto, un uomo investito dalla tormenta che man mano [illegible] denuda, un uomo mingherlino costretto a combattere sul ring con [illegible] pugile gigantesco. Alcune di queste idee sono incubi personali di Fellini, annotati e disegnati all'inizio degli Anni Settanta nel suo *Libro dei Sogni*: repertorio prezioso tenuto dal [illegible] per oltre vent'anni su suggerimento del grande analista junghiano Bernhard, inedito in volume, pubblicato in parte dai mensili *Dolce vita* e *Il Grifo* [illegible] nel catalogo della grande Mostra Fellini inaugurata a Roma nel gennaio 1995. E' un capolavoro di dialettica suadente la lettera con cui Fellini convinse la Banca di Roma che questi incubi potevano risultare pubblicitariamente efficaci. Sia la parola Banca, sia il [illegible] Roma, scrive il regista al dottor Geronzi, «non evocano sentimenti di consenso e simpatia; dovremmo allora suggerire amichevolmente la possibilità dell'appoggio, dell'aiuto che può dare una banca», del senso di protezione e di scioglimento dall'angoscia che può offrire.

Quindi, far raccontare da un paziente al suo psicoanalista sogni o situazioni angosciosi che la banca può risolvere. Gli esempi possibili forniti da Fellini sono tali da rivelare un'idea primaria o sprezzan[illegible] (o magari surrealista) della pubblicità, soprattutto da lasciar sospettare [illegible] beffa, la presa in giro. All'insonne, lo psicoanalista consiglia [illegible] aprire un conto alla Banca di Roma: «Vedrà che dormirà sonni tranquilli». Due sopravvissuti a [illegible] cataclisma constatano che l'unico edificio rimasto in piedi è quello della Banca di Roma: «Te l'avevo detto che qui non ci sarebbe successo niente!». Come ha potuto uno stento omet[illegible] rivelarsi [illegible] bomber durante una durissima partita di calcio? «Sono correntista della Banca di Roma, e da quel giorno per me niente è impossibile!». Con felice sorpresa, un uomo si trova nel letto una donna bellissima: «Ma chi sei?», «Sono la Banca di Roma!». Impossibile valutare i vantaggi pubblicitari dei tre spot alla fine realizzati: [illegible] certo neppure ne *Gli ultimi sogni*, ora messi in mostra e in volume, Fellini smentì, tradì se stesso.

Lietta Tornabuoni







Paolo Villaggio; [illegible] alto, da sinistra, Fellini [illegible] Anna Falchi, [illegible] disegno dello story-board disegnato dal regista per lo [illegible] «Banca di Roma», [illegible] Georges Simenon

nella pubblicità



CARO SIMENON

Un'amicizia epistolare in ventinove anni

IL primo incontro fu al Festival di Cannes nel 1960. Georges Simenon era presidente della giuria, burbero e incorruttibile. Federico Fellini aveva vinto con *La dolce vita*. Due personaggi dai caratteri apparentemente dissimili e difficili, in realtà pronti a incontrarsi calorosamente sul terreno comune dell'arte. Subito dopo il contatto francese ci fu un fulmineo scambio epistolare. Cominciò Simenon, rimasto molto sorpreso dal film (ma la lettera è andata smarrita). Rispose Fellini, con un certo ritardo, in francese, battendo a macchina per ovviare alla sua terribile grafia. Fu l'inizio di [illegible] lungo carteggio che accompagnò i due artisti per 29 anni. E che adesso viene raccolto [illegible] volume dalla casa editrice svizzera Diogenes col titolo *Carissimo Simenon, Mon Cher Fellini*.

Debuttando con un distaccato rispetto reciproco. Con grossi buchi temporali (di anni) tra una missiva e l'altra. Poi lo scambio si infittisce. S'accalora. S'approfondisce oltre la gentilezza formale. A partire dal '76, quando Fellini gira *Casanova*, e Simenon si mostra entusiasta del film. Per lo scrittore, che poco frequentava le sale, Fellini rappresenta «il Cinema». Per il regista, i romanzi di Simenon sono «come [illegible] sogno che somiglia alla vita, e che forse ci aiuta a chiarire e amare la vera vita». I due rimbalzano dal lei al tu [illegible] lei. Progettano dettagliati incontri, che poi mancano. Parlano di visioni oniriche, di creazione artistica, di psicoanalisi, di vita, di letteratura, di problemi con i committenti, di coccole intellettuali. Anche di donne. Come quando Simenon, il Simenon che si è sempre attribuito oltre diecimila amori, scrive rapito al suo amico del suo film con «350 belle donne»: «Che Harem! Degno di un sultano delle mille e una notte». Firmato: «The Old Man Georges Simenon».

Bruno Ventavoli

Il regista racconta il suo nuovo film sugli extraterrestri interpretato da Jodie Foster: s'intitola Contact



Nella foto grande il regista Robert Zemeckis. Sopra, Jodie Foster: l'attrice è intervistata da «Specchio» nel [illegible] che esce oggi

ZEMECKIS l'alieno che c'è in noi

LONDRA. La tecnologia per l'adolescenza di «Ritorno al futuro» era un sogno da dodicenni, con i suoi skateboard [illegible] cuscino d'aria e stivaletti autoallaccianti. L'adolescenza della tecnologia in «Contact» cerca invece di diventare adulta, ma resta da vedere se l'umanità riuscirà a sopravviverle senza distruggersi. A questo proposito sarebbe interessante intervistare gli alieni che hanno appena mandato al nostro pianeta un messaggino di 63 mila dati [illegible] comunicarci qualcosa che ci riguarda: le istruzioni per costruire una macchina in grado di trasportarci su Vega a fare la loro conoscenza. Ma chi crede che ci ritroveremo a quattr'occhi con vermiciattoli malevoli [illegible] insettoni gommosi o magari [illegible] magnifici umanisti con un ciuffo di lattuga al posto del naso è fuori strada.

Al regista Robert Zemeckis non interessa mostrarci gli alieni, di più, la natura dell'elemento extraterrestre è lasciata completamente in sospeso e alla fine non [illegible] neppure sicuri se sia un'illusione. Il vero valore dell'impresa, dice, è «dirci qualcosa di più [illegible] noi stessi»: l'esperienza del contatto è [illegible] metafora delle religioni. Gli alieni rappresentano un potere più alto, la questione è se ti puoi arrendere a qualcosa che non importa che tu conosca». Ma che bisogno abbiamo degli alieni? «E' un modo salutare di muovere la serotonina nel nostro cervello. Siamo troppo [illegible]: è insopportabile. Ma forse la nostra energia collettiva osserva cose che saranno trovate dalla scienza in seguito. Forse c'è un etere connesso al nostro potere mentale: prova a spiegare [illegible] è il radio a una persona di duecento anni fa».

Ma allora chi ha mandato il misterioso segnale captato da Jodie Foster (oggi l'intervista su «Specchio») con la [illegible] gigantesca batteria di piattoni radar? Zemeckis ridacchia sotto i baffi e dice che [illegible] lo sa. E' un segnale inquietante, che da principio assomiglia a una lavatrice rotta [illegible] che in realtà è sofisticatissimo: a decrittarlo, contiene una drammatica immagine di Hitler che apre le Olimpiadi di Berlino nel 1936 e intere sezioni di dati digitali apparentemente astrusi. Hitler come mostruoso biglietto di presentazione dell'umanità al resto dell'universo? Spiega Ann Druyan, moglie dell'astronomo Carl Sagan con il quale ha scritto [illegible] storia di «Contact»: «Abbiamo scoperto che quella fu la prima trasmissione con forza sufficiente da essere captata in giro per lo spazio».

E' ironico che sia un'icona di barbarie quella che ci viene rispedita indietro con un postscritto alieno. Il design extraterrestre propellerà l'impavida scienziata Jodie Foster [illegible] le timorose ambizioni del mondo nello spazio-tempo interstellare. Con un sensazionale calcione agli stereotipi femminili, la protagonista preferisce [illegible] conoscenza all'amore: parte sapendo benissimo che andrà lontano 26 milioni di anni luce e quando tornerà il [illegible] moroso, il teologo trendy interpretato da Matthew McConaughey, sarà cinquant'anni più vecchio. «E' lui che fa la parte della bella donna in questo caso - sogghigna compiaciuto Zemeckis -. I ruoli sono ribaltati. Se io [illegible] avuto Harrison Ford nella parte dell'eroe e Meg Ryan nella parte dell'ingenua che compare e scompare al suo fianco, nessuno ci avrebbe fatto caso».

Il punto è che, dopo essersi infilata [illegible] un wormhole dopo l'altro, roba da contropelo, Jodie Foster sbarca su una specie di paradiso galattico dove trova nient'altri che suo padre defunto quando era bambina. Quando torna, le dicono che in realtà [illegible] s'è [illegible] dalla navicella e lei [illegible] ha uno straccio di prova in mano per dimostrare [illegible] contrario. La tensione fra [illegible] e religione tocca il suo culmine. «Sono un cattolico in via di guarigione - sospira Zemeckis -. Il cattolicesimo mi ha terribilmente sfregiato in gioventù. Sono uno scettico sano, ma credo che ci [illegible] una qualche forma [illegible] spiritualità interiore. Ma non importa che io sappia che cosa sia. Comunque, se fossi connesso a una qualche religione, sarebbe il buddhismo o la spiritualità dei nativi d'America». Crede nella «possibilità matematica» che possa esservi altra vita intelligente nello spazio, [illegible] è estraneo a quella Hollywood che sbandiera i suoi incontri alla moda con gli alienetti.

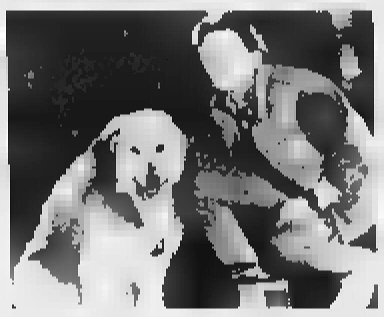
Qui [illegible] tecnologia è strumento della rivelazione che potrebbe far salire di grado l'umanità, [illegible] che cos'è per Zemeckis? «E' uno [illegible] bio che ha sempre delle conseguenze. In "Ritorno al futuro" c'era un fantascientifico viaggio nel tempo, ma "Contact" è basato su vere congetture scientifiche». La scienza viene da Carl Sagan, morto lo scorso dicembre, e da sua moglie Ann Druyan, una singolare figura ugualmente versata nel disarmo nucleare e nei filosofi presocratici. «Quando ho visto Jodie sullo schermo, continuavo a pensare che mi ricordava qualcuno. Poi ho capito chi: [illegible] marito Carl. Ha catturato la sua voglia di andare controcorrente».

Ma era proprio [illegible] piazzare la protagonista nell'Eden di Vega, su una spiaggia tropicale, per l'incontro con papà che si materializza dall'aria liquida? «E' uno scherzo giocato a lei, perché la scienza è arrogante. Quel paradiso è un simulacro, è relativo: è come dire che il regno dei Cieli è dentro di te. Non volevamo assolutamente dire che l'elemento extraterrestre è Dio, ma che l'universo può essere meraviglioso oltre i nostri sogni più pazzi».

Anche Clinton ha avuto un'esperienza oltre i suoi sogni più pazzi: si è ritrovato anche lui in «Contact», ma non allo stesso modo in cui Gorbaciov comparve in «Così vicino, così lontano». Il presidente era stato informato in anticipo che la produzione (80 milioni di dollari di budget) aveva usato filmati d'archivio di [illegible] interventi pubblici. Ma gli avevano chiesto il permesso? «No», dice il produttore, Steve Starkey. Il risultato è che a una settimana dalla prima Clinton ha accettato l'offerta di avere la pellicola in visione: il presidente interviene a conferenze stampa e persino a un funerale. «La Casa Bianca ci ha scritto per tirarci le orecchie sulla questione di principio, ma il tono non era legalmente minaccioso».

[illegible] Chiara Bonazzi

DALLA SAGA DI RITORNO AL FUTURO A ROGER RABBIT



[illegible] AL FUTURO. Comincia la saga di Michael J. Fox, che pasticciando, insieme con il [illegible] amico scienziato, con la macchina del tempo, torna al 1955, conosce i suoi genitori, e fa in modo che il futuro, cioè il suo tempo, non diventi troppo negativo. Fu il fenomeno del box office 1985, nessuno voleva perdersi il film.

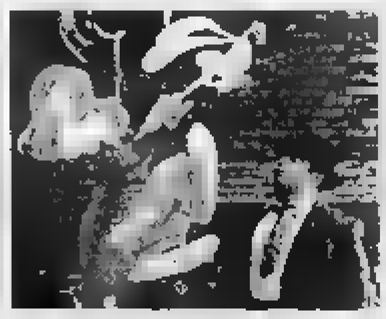


[illegible] AL [illegible] PARTE II. Questa volta Fox deve catapultarsi nel 2015 per evitare guai a suo figlio: ma innesca una serie di eventi che trasformerebbero in peggio il futuro della sua città. Dovrà ancora una volta tornare al '55, creando una serie di paradossi temporali. Nella realtà, correva l'anno 1989.

«Questa esperienza del "contatto" è una metafora delle religioni. Gli alieni sentono la reale esistenza di un potere alto. Siamo troppo soli nell'universo: è insopportabile. Quanto [illegible] me, sono uno scettico sano»



RITORNO AL FUTURO [illegible] III. Questo terzo film esce nel 1990. Michael J. Fox fa un altro passo indietro: arriva addirittura al vecchio West, per salvare il suo amico scienziato con i capelli sparati al vento (Christopher Lloyd) che vi è capitato per caso ma che ci vuole rimanere, avendo trovato l'amore.



CHI [illegible] ROGER RABBIT. Film dell'88. Siamo nella Hollywood del 1948 dove esseri umani e cartoni interagiscono (non era d'altronde la prima volta al cinema, basti pensare a «Mary Poppins» della Disney). Protagonista Bob Hoskins, affiancato dalla bella Jessica con i lunghi guanti, stile Hayworth.

SPETTACOLI FLASH

«Meglio il [illegible] di Zucchero che [illegible]»

ROMA. «Meglio il [illegible] di Zucchero»: così i responsabili della Pastorale giovanile della Cei hanno ironizzato sulle critiche rivolte dal cantante rock italiano al mega-concerto organizzato a Bologna in onore del Papa, durante il quale si esibirà anche Bob Dylan. Le accuse di Zucchero [illegible] presunte strumentalizzazioni da parte della Chiesa cattolica (aveva detto: «Il rock è stato considerato demoniaco fino a ieri, adesso non lo è più perché serve anche alla Chiesa? Io [illegible] ci sto») sono «una mancanza [illegible] rispetto verso il Papa ed anche una mancanza di considerazione verso i giovani», secondo don Sandomenico Valente, uno degli organizzatori dell'«Hope Music Festival» di Bologna.

E Sinead O'Connor chiede [illegible] al Papa

La cantante irlandese Sinead O'Connor, che cinque anni fa strappò una fotografia di Giovanni Paolo II durante un'esibizione al «Saturday Night Live», chiede scusa al Papa. «Strappare la foto del Papa in diretta tv è stata una cosa ridicola. Ora voglio lasciarmi alle spalle tutta quella rabbia», dice la O'Connor in un'intervista al settimanale del volontariato «Vita» che la pubblicherà oggi.

[illegible] di stelle per il Padrino tv

ROMA. Non c'è Marlon Brando (i [illegible] milioni di dollari che gli avevano offerto non erano un cachet abbastanza congruo), ma il cast della miniserie «Ultimo Padrino», è ugualmente notevole. Retequattro la trasmetterà da martedì alle 20,30. Ci saranno Danny Aiello, Joe Mantegna, Kirstie Alley, Daryl Hannah, Penelope Ann Miller. La serie (per la prima volta realizzata per la tv) avrà le musiche di Angelo Badalamenti.

I Nomadi ad Assisi «artisti per la pace»

ASSISI. I Nomadi presenteranno il loro nuovo album «Le strade, gli amici, il concerto» [illegible] un concerto per l'apputo, durante il quale riceveranno il premio «Artisti per la pace '97». «Un riconoscimento che ci fa molto onore - ha commentato Beppe Carletti, l'ultimo rimasto del gruppo storico - [illegible] che dobbiamo dividere con nostri fan. Sono loro infatti che ci hanno aiutato a realizzare tutte le nostre attività benefiche».

«Interesse nazionale» [illegible] film

Nove film hanno ricevuto [illegible] parere favorevole dalla commissione del dipartimento dello spettacolo incaricata di giudicarne «l'interesse culturale nazionale». Ecco i titoli: «Il perduto amore» di Michele Placido, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, «Il corpo e l'anima» di Salvatore Piscicelli, «L'attesa» di Giorgio Treves, «Anna e Ettore» di Gianni Zanasi, «Dove sei perduto amore» [illegible] Giovanni Cinello, «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, «Chirimentia» di Ettore Scola e «Milonga» di Emidio Greco.

Torino: 36 concerti, dal jazz ai contemporanei, nella stagione dell'Unione Musicale

[illegible] ri-canta [illegible] Tango di Piazzolla

Ma apre il 1° ottobre Andras Schiff con Schubert

TORINO. Non poche emozioni ci attendono nelle due serate iniziali dedicate al pianoforte di Schubert da uno dei suoi maggiori interpreti: Andras Schiff, che conclude così il grande affresco romantico schubertiano della scorsa stagione. Il cartellone dell'Unione Musicale fitto di ben 36 concerti, di artisti, come sempre di valore internazionale, si apre il 1° ottobre all'Auditorium Rai, ore 21, [illegible] il ritorno [illegible] Schiff, ma i percorsi sono diversi, [illegible] soltanto legati al carisma degli interpreti, ma alle scelte operate da Giorgio Pugliaro, direttore artistico della più grande associazione concertistica italiana. All'Auditorium Rai, al Regio, in Conservatorio [illegible] passerella di artisti, protagonisti della musica classica, del jazz; di performances che [illegible] rock sarebbe riduttivo [illegible] anche della vocalità nelle sue diverse espressioni: artisti [illegible] Milva, Costello, Dee Dee Bridgewater, il Tölzer Knabenchor, «The King's Singers», [illegible] mezzosoprano Lipovsek [illegible] la bravissima Luisa Castellani.

Pulsa il «cuore segreto» dell'Unione Musicale, vibreranno gli archi di Gidon Kremer (15 ottobre), di Igor Oistrakh (22 ottobre), di Uto Ughi (20 aprile), del Quartetto formato da Isabelle Faust (1° Premio Paganini di qualche anno fa), Bruno Giuranna, Alain Menunier, Derek Han; del trio con pianoforte di assoluto valore (Lynn Harrel, Dmitry Sitkovetsky, Michel Dalberto) e del Trio di Milano, che festeggia i trent'anni di attività. Vibreranno anche le corde di Mischa Maisky nell'emozionante lettura delle «Suites» per violoncello solo di Bach.

Un'idea brillante e non nuova, s'è detto, per l'Unione Musicale è quella di dare sempre maggior spazio al grande jazz: Dee Dee Bridgewater [illegible] una spericolata vocalist che impone [illegible] «tutto esaurito» ad ogni sua esibizione; ma ci saranno anche emozioni primordiali con i percussionisti dei Drummers of Burundi e con il nostalgico omaggio di Milva (19 gennaio) ad Astor Piazzolla. L'artista, che fu la prediletta del grande musicista argentino, sarà accompagnata dall'Orchestra di Padova e del Veneto.

L'Unione Musicale riserva particolare attenzione ad una schiera di celebratissimi pianisti: da un fenomeno diciassettenne, [illegible] torinese Gianluca Cascioli (8 aprile) che ha già inciso due cd per la Deutsche Grammophone, alla straordinaria Elizabeth Leonskaja (11 febbraio), [illegible] Friedrich Gulda in una delle sue proiezioni a 360°, dal piano al clavinova; [illegible] Murray Perahia (25 marzo), [illegible] Luis Bacalov «Intorno al Tango», (20 maggio), [illegible] Andrei Gavrilov che il 27 maggio chiuderà la stagione con pagine di Schumann e Ciaikovsky. Come non ricordare, infine, due giovani concertisti che della didattica fanno una loro ragione di vita: Andrea Lucchesini e Mario Brunello; per la prima volta, quest'ultimo, all'Unione Musicale in veste di direttore della [illegible] Orchestra d'Archi Italiana, un complesso che [illegible] due anni studia intensamente [illegible] che s'è deciso a debuttare a Torino.



Uto Ughi, attesissimo a Torino

Armando Caruso

I tabloid americani pubblicano le foto della moglie Debbie Rowe incinta

A Natale [illegible] altro [illegible]

La popstar diventerà papà per la seconda volta

WASHINGTON. Michael Jackson sta per diventare di nuovo padre, secondo quanto riferiscono i tabloid americani. L'infermiera Debbie Rowe, che ha sposato il cantante qualche mese prima di dare alla luce il piccolo Prince Michael Jackson, nel febbraio scorso, sarebbe di nuovo incinta. La donna è stata fotografata per le vie di Los Angeles e a giudicare dalle rotondità appena nascoste dal vestito [illegible] ci sarebbero dubbi sulla nuova gravidanza. «Michael Jackson aveva annunciato che intendeva avere altri figli con Debbie: questa è la prova che il cantante non scherzava», ha commentato una fonte vicina alla famiglia. La donna, che lavorava come infermiera nello studio del dermatologo che cura Michael Jackson per una [illegible] malattia alla pelle, si è licenziata da pochi giorni. Il lieto evento è previsto per Natale.



Michael Jackson ha già un figlio Prince Michael nato a febbraio

Il cantante ha appena regalato alla moglie una Mercedes S600 da [illegible]0 milioni di lire. Le nozze tra l'infermiera e il cantante miliardario hanno scatenato una serie di illazioni sul vero stato dei rapporti tra i due. Qualcuno ha parlato di un matrimonio di convenienza per distogliere l'attenzione dalle accuse di pedofilia lanciate a suo tempo contro Jackson. Altri hanno messo in dubbio che il piccolo Prince Michael Jackson sia figlio del cantante. Il padre di Debbie Rowe ha dichiarato alla stampa che Jackson era il padre, ma che il bimbo era stato concepito con l'inseminazione artificiale. L'affermazione aveva provocato immediate e risentite smentite da parte della coppia: il bimbo era [illegible] concepito col metodo tradizionale. Critiche ha sollevato anche lo strano ménage dei due sposi: la donna trascorre pochissimo tempo con Michael Jackson e con il bambino. «Michael è un grande padre», ha dichiarato la moglie.

Il cantante era già stato sposato con Lisa Marie Presley, la figlia del grande Elvis, ma l'unione [illegible] terminata con un divorzio dopo breve tempo. Una delle spiegazioni circolate, a suo tempo per il fallimento della unione, era che Michael Jackson fosse irritato perché Lisa Marie non riusciva a dargli [illegible] erede.

[Ansa]

TIVÙ A TIVÙ

Jessica nel pozzo come Alfredino ma nella finzione c'è il lieto fine

UNA bimba da salvare» con Beau Bridges, [illegible] film tv [illegible] onda l'altra sera su Raidue di fronte a [illegible] milioni 626 telespettatori (il programma più visto della giornata), era tratto da una storia vera, recitavano i titoli di testa e di coda. La storia vera poteva anche [illegible] italiana, cioè la tragedia del piccolo Alfredo Rampi di Vermicino. Soltanto che questa, americana, aveva il lieto fine, quella vera italiana ebbe l'epilogo che si ricorda, i soccorritori non riuscirono a salvare [illegible] bambino. Accadde nel 1981, in giugno. Alfredo era caduto in un pozzo, per 18 ore [illegible] operazioni furono trasmesse in diretta dalla televisione, da Raiuno e Raidue a reti unificate. Il Paese seguì con apprensione, forse [illegible] [illegible] po' di fascino dell'orrido, lo stesso che spinge [illegible] guardare le partenze dei gran premi automobilistici per vedere l'incidente. Arrivarono vigili del fuoco, speleologi, volontari, arrivò il presidente della Repubblica Pertini, tutto avvenne sotto gli occhi impietosi della telecamera, con [illegible] media di 12 milioni di spettatori (punte astronomiche di quasi trenta milioni) che aspettavano di vedere che [illegible] sarebbe [illegible]. E successe che non si giunse in tempo. L'avvenimento scatenò anche furiose, legittime polemiche sul ruolo della televisione, sulla legittimità della ripresa continua. Furio Colombo, ricorda anche la «Garzantina» di Aldo Grasso, parlò di un «gioco dell'orrore». Si pensò che sarebbe stato più opportuno lasciare che i soccorritori lavorassero in pace, e che la funzione del video [illegible] fosse quella di documentare tragedie personali come questa, soprattutto quando [illegible] telecamera non [illegible] proprio niente alle possibilità di sal[illegible], alimentando soltanto i bassi istinti del pubblico. Fu un momento molto importante per la televisione italiana, [illegible] in bilico tra solidarietà e morbosità, tra desiderio di collaborare e carità pelosa.

Lo sceneggiato di Raidue aveva caratteristiche tragicamente simili: una bambina di un anno e mezzo, Jessica, cade in un pozzo, nel cortile di una ca[illegible] del Texas. La mamma se ne accorge pochi minuti dopo, chiama immediatamente la polizia, la polizia si accorge subito di non poter fare granché, si convocano i vigili del fuoco, gli speleologi, gli scavatori esperti di trivellazioni petrolifere, gli ingegneri minerari, i medici. Arrivano anche i curiosi, arrivano gli inventori e i pazzi. Come in tanti altri [illegible] fiction o della realtà, i giornalisti svolgono funzioni di sciacallaggio, i genitori della piccola vengono praticamente confinati in [illegible] perché la stampa non [illegible] agiti troppo. Alla fine il padre deve fare una dichiarazione pubblica, [illegible] per acquietare la belva della comunicazione. Jessica resterà intrappolata nel pozzo per 55 ore, alla fine, in un estremo tentativo, uno speleologo riuscirà ad afferrarla [illegible] a tirarla fuori, [illegible] farle neanche troppo male (il medico aveva raccomandato, pur [illegible] salvarla, [illegible] spezzarle anche qualche osso, una gamba, un braccio, preservando il collo, la testa e il tronco). Lieto fine per la tv: ma la realtà è un'altra cosa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nick e Julia cercano scoop

INVIATI MOLTO SPECIALI
1994, Raiuno [illegible] 20,50; dur. 118'

Di Charles Shyers. Nick Nolte è un despota del giornalismo e non sopporta intrusioni nel mondo degli «scoop». E' chiaro quindi che quando si trova a dover dividere la caccia alla notizia [illegible] l'intraprendente Julia Roberts che è arrivata prima di lui sul teatro di una sciagura ferroviaria, fa di tutto per ostacolarla. Ma poi non è facile battersi con una donna come Julia. Nel cast ci sono anche Saul Rubinek e James Rebhorn.

LA SERA DELLA PRIMA
1977, Raiuno alle 0,20; dur. 1[illegible]'

Gena Rowlands è la straordinaria protagonista del film diretto da John Cassavetes. E' il ritratto [illegible] di un'attrice al tramonto che il regista dedica alla moglie: Gena Rowlands, appunto.

CUPIDO, [illegible] DI [illegible]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 87'

Thriller di Doug Campbell in prima tv. Scrittore di giorno e killer di notte, Eric Rhodes è alla ricerca di un'anima gemella, s'innamora di [illegible] adorabile fanciulla [illegible] dotato com'è di una doppia personalità, elimina tutte le ragazze che non corrispondono ai requisiti della sua donna ideale. Protagonisti: Z. Galligan e M. Crosby.

FLIPPER CONTRO I PIRATI
1964, Tmc alle 20,30; dur. 90'

Flipper è un delfino di straordinaria intelligenza e intuizione che ha un giovanissimo amico: Sandy Ricks. Il ragazzino per evitare che il «suo» delfino finisca in un acquario, decide di fuggire con lui in un'isola de[illegible]. Ma [illegible] sorprese non si contano mai: l'isola [illegible] infatti abitata da tre feroci pirati. Il regista del film d'avventura è L. Benson, gli attori L. Halpin e P. Franklin.

PATTON GENERALE D'ACCIAIO
1970 Rete 4 alle 20,35; dur. 155'

Capolavoro [illegible] guerra diretto da F. Schaffner. Biografia agiografica, ma [illegible] troppo, del genio militare americano, il generale Patton, appunto, che guidò i carri armati alleati dall'Africa alla Sicilia. [illegible] protagonista, George C. Scott, si portò a casa l'Oscar. Le scene [illegible] imponenti.

PREDATOR
1987, Italia 1 alle 22,30; dur. 104'

Arnold Schwarzenegger [illegible] [illegible] suo fisico bestiale si scaglia contro [illegible] extraterrestre cattivissimo nella giugla sudamericana. A «muovere» la faccia impossibile [illegible] «Schwarzy» ci pensa il regista Mc Tiernan che di suspence [illegible] ne intende e quindi guida l'attore con grande perizia.

ANTENNA

OGGI



Da Maria De Filippi conduce la nuova edizione di *Amici* (Italia 1, alle 14), il teatro di Gilberto Govi [illegible] *Palcoscenico* (Raidue, 22,30), inchiesta sugli idoli musicali delle nuove generazioni a *Speciale Tg1* (Raiuno, 23,10), Barbara De Rossi, Raoul Bova [illegible] Patty Pravo tra gli ospiti di *Trenta ore per la vita* (Canale 5, 20,45), Patrizio Roversi e Syusy Blady sono in Polinesia (*Turisti per caso*, Raitre, 20,40), *Puliamo il mondo* per gli speciali di *Tgr Ambiente Italia* (Raitre, 14,30).

[illegible]
Enrico Montesano ha detto al «Venerdì» che il [illegible] *Fantastico* sarà «divertente, improvvisato, scapigliato». In Rai lo hanno scelto «perché sono finiti i soldi. Anche l'altra volta, nel 1988, dopo Celentano, non avevano più una lira. Così chiamarono [illegible]. Ora con gli scandali delle telepromozioni sono di nuovo in bolletta. E si sono detti: "Chi chiamiamo? Ah, c'è quel tal Montesano, costa poco"». Nel 1988 guadagnò un miliardo e mezzo lordo, stavolta il suo cachet «non è da capogiro».

TELE SAN MARINO
Tele San Marino, nuovo network attivo dal [illegible] ottobre. Proprietà condivisa in parti uguali da Rai e San Marino. Direttore Franco Alfano. Inizialmente ci saranno solo sei ore di programmazione (diffuse attraverso Eutelsat) che interesseranno l'Emilia Romagna e una parte del Nord-Est. Dal '[illegible] il segnale dovrebbe raggiungere in Italia circa 10 milioni di spettatori per dodici ore al giorno. Tra i primi collaboratori Bruno Vespa con due editoriali, uno al mattino, l'altro nel primo pomeriggio; Irene Pivetti (commenterà i principali fatti di cro[illegible] [illegible] costume); Everardo Dalla Noce (si occuperà di economia e finanze). Testimonial della nuova emittente anche Milly Carlucci e Alberto Castagna.

CHIAMBRETTI
Dal 29 settembre Piero Chiambretti torna in tivù [illegible] il programma *L'inviato speciale* (sottotitolo: *L'uomo giusto nel posto sbagliato*). Dieci minuti per cinque sere la settimana dopo il Tg1 (nello spazio solitamente occupato da Enzo Biagi), sessanta puntate, chiusura a dicembre. Chiambretti dice di non temere la concorrenza di *Striscia la notizia* («Il primo giorno farà più ascolto *Striscia* e tutti diranno che ha vinto Ricci. Peccato che nella prima puntata farò dieci minuti solo per spiegare che io sono Chiambretti e non Biagi. Poi, dopo un mese, tireremo le somme, fermo restando che il confronto mi interessa pochissimo»).

LIMITI
Paolo Limiti su Mara Venier: «Che fascino quel corpo che sembra uscire dai vestiti invece che starci dentro». Su Naomi Campbell: «E' una persona che difende i diritti di una minoranza: i machi. Specie quelli italiani». Su Carmen Di Pietro: «Ha un grande futuro davanti a sé. Anzi due. Ma adesso deve proprio smetterla di prendere l'aeroplano».

FERILLI
Sabrina Ferilli ammette la sua passione per D'Alema («Però, se lo dico, Veltroni si arrabbia. E' permaloso»).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Blady

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (718); 18 (718); 20 (5207); 22,55 (6010020); 24 (87063);
- **6 — Eu[illegible]**, attualità (55092)
- **7 — Le scimmie sacre dell'India**, documenti (83198)
- **7,20 La banda dello Zecchino Sabato e....**, musicale ([illegible]516486)
- **8,20 L'albero azzurro: il giorno e la notte**, varietà ragazzi (3763594)
- **9,50 Maratona d'estate: Rass. Intern. di danza**, sport - XX Edizione (3746136)
- **10,40 L'Italia[illegible] unita**, In diretta da Milano e Venezia la manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil (5536310)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (7-374952)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (46240)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (6926372)
- **14 — Linea blu - Vivere il mare**, rubrica (4283229)
- **15,15 Italian Restaurant**, sceneggiato (6752881)
- **16,05 Pazza famiglia 2**, sceneggiato (2510136)
- **18,10 Settimo giorno: Le ragio[illegible] della speranza**, rubrica (5232759)
- **18,30 Hai paura del buio**, telefilm (59914)
- **18,55 Le signore [illegible] West**, telefilm (599459)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2053594)
- **20,40 La zingara**, gioco (5417020)
- **20,50 Inviati molto speciali**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Charles Shyver (77-390001)
- **23,05 Estrazioni del Lotto**, rubrica (16265)
- **23,10 Speciale Tg1**, attualità (6619136)
- **0,05 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (9424678)
- **0,15 Appuntamento al cinema**, rubrica (4578529)
- **0,20 La sera della prima**, film drammatico (Usa, 1977). Regia di John Cassavetes, con G. Rowlands (1420402)
- **2,40 La notte per voi: Dalle parole ai fatti**, rubrica (726-1599)
- **3 [illegible] Sta[illegible] Rita (1956)**, varietà (2765678)
- **4 — Le colt cantarono la morte e fu tempo di massacro**, film drammatico (Italia 1966). Regia di Lucio Fulci, con Franco Nero e Nino Castelnuovo (57824624)
- **5,30 O' sole mio**, rubrica

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (56204); 10 (56020); 13 (83335); 20,30 (44407); 23,35 (246558);
- **7 — Due uomini per Pauline**, film commedia (Germania, 1993). Regia di Peter Timm, [illegible] Uwe Ochsenknecht, Katya Riemann, Henry Hubchen (6460627)
- **8,30 L'amico dei miei sogni**, film commedia. Regia di Micheal Schulz, con Delta Bruke, Elijan Wood (9198)
- **10,05 Lassie**, telefilm - *"Naso freddo cuore caldo"* (623-6136)
- **10,35 Il commissario Kress**, telefilm - *"Strangers in the night"* (5670117)
- **11,35 Perché?**, rubrica - Una produzione Ho bisogno [illegible] te (4057730)
- **11,55 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti. - Oggi, ieri... e domani (60030933)
- **13,25 TGS Dribling**, rubrica sportiva (7651223)
- **14 — Tennis: Svezia - Italia**, sport - Coppa Devis (428-1885)
- **15,15 Meteo 2**, rubrica (6426643)
- **15,20 Noi due soli**, film commedia (Usa, 1988). Regia [illegible] Tom Moore, con Dabney Coleman, Jane C[illegible] Julia Dufty (4103858)
- **16,45 Amore**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Lorenzo Doumani, con Jack Scalia, Kathy Ireland (3706-488)
- **18,20 Sereno [illegible]**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (773575)
- **18,55 Meteo 2**, rubrica (4091730)
- **19 — Rex**, telefilm (76865)
- **19,55 Quando ridere faceva ridere**, telefilm - Le avventure di Stanlio e Ollio (9521556)
- **20,50 Cupido messaggero [illegible] morte**, film thriller. Regia di Doug Campbell, con Zach Galligan, Ashley Laurence, Mary Crosby (851594)
- **22,30 Palcoscenico** (7076391)
- **1 — Meteo 2**, [illegible] (3392024)
- **1,05 Alta pressione**, rubrica (9-892809)
- **2,35 Mi ritorni in mente replay**, musicale (7253570)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza. Lezione 9**, documenti - Fino alle ore 5,55 (6-6154266)

RAITRE

Telegiornale: 12 (16001); 14,20 (648778); 19 (50827); 22,30 (62440); 23,55 (673694);
- **6,20 Le sfumature [illegible] ippoliti**, rubrica
- **6,40 Caro Palinsesto notturno**, attualità
- **7,10 Ombre bianche**, film avventura (Usa, 1960). Regia di Nicholas Ray, [illegible] Anthony Quinn, Yoko Tani (1632222)
- **8,55 Canottaggio: Campionati italiani**, sport (27282371)
- **11,15 Sotto il sole rovente**, film avventura (Usa, 1953). Regia di Raoul Walsh, [illegible] Rock Hudson, Julia Adams (6709117)
- **12,55 Automobilismo: Gran premio d'Austria di F1**, sport (7018925)
- **14 — [illegible] Telegiornali regionali**, attualità (69914)
- **14,50 TGR Puliamo il mondo**, attualità (7358353)
- **15,05 TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (6559661)
- **15,05 Rally Rai**, rubrica sportiva (15594)
- **15,15 Tennis: [illegible] - Italia**, sport - Coppa Devis (655-6865)
- **18 — Pallavolo: Casamodena - Alpitour**, sport - Supercoppa italiana. (270643)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (4688391)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (717640)
- **20 — On the Road**, rubrica
- **20,15 Blob. Di tutto di più**, attualità (97372)
- **20,40 Turisti per caso in Polinesia**, attualità. Con Syusi Bladi e Patrizio Roversi (4-85204)
- **22,45 [illegible] Telegiornali regionali**, attualità (6128662)
- **22,55 Infedeli**, rubrica (4635627)
- **23,35 Erotic tales**, attualità - *"Hotel paradise"* (1827407)
- **[illegible],05 TGS [illegible] Sport**, rubrica sportiva (5097215)
- **0,10 Golf: 21o Campionato P.G.A.I.**, sport (500773)
- **0,30 Pugilato: Perna - Barbante**, sport - Campionato italiano pesi medi (9732960)
- **1,10 Pallacanestro: Quadrangolare femminile**, sport (2328773)
- **[illegible] Appuntamento al cinema**, rubrica (48740024)
- **1,45 Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

Tg5: 6 (455014); 8 (5356265); 13 (78730); 20 (814); 23 (831); 2 (587369) [illegible] (2445353); [illegible] (638226); 5,30 (46873421);
- **[illegible] Tre[illegible] ore per la vita**, attualità (82277138)
- **11,30 Ciao Mara**, rubrica. Con Mara Venier (765440)
- **13,25 Trenta ore per la [illegible]ta**, attualità (7780681)
- **14,30 Il bambino che nessuno voleva**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di George Kaczender, con Tom Mason, Chris Demetral, Jeff Demonn (22854391)
- **17,05 Sisters**, telefilm - *"Testimone di nozze"* (4551952)
- **18,05 La tata**, telefilm - *"Illusi e afflesi [illegible] astrusi malintesi"* (82372)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (6760827)
- **20,30 Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (19223)
- **20,45 Trenta ore per la vita**, attualità (558467)
- **23,10 Trenta ore per la vita**, attualità (58238933)
- **1,45 Paperissima sprint (R)**, varietà (6577082)
- **2,30 Target (R)**, attualità - Tempo virtuale (5828150)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità (5839266)
- **4,30 Corto Circuito (R)**, rubrica (7820641)
- **5 — Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (222681); 18,30 (73020);
- **6,10 Murphy Brown**, telefilm - (6964575)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (51565440)
- **10,20 Pianeta bambino**, rubrica. (27224204)
- **10,55 Speciale cinema**, attualità (6492488)
- **11 — Speciale Rally [illegible]**, rubrica sportiva (83662)
- **11,25 Chips**, telefilm (7582372)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (7671575)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (8447682)
- **12,55 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (944-6933)
- **13 — Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni (9440)
- **13,30 Beetleborgs: Quando si scatena il vento...**, telefilm (97223)
- **13,55 Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi ([illegible])
- **14 — Amici**, attualità (956001)
- **16 — Bim [illegible] Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (6-1846)
- **16,55 Prova su [illegible] [illegible] [illegible] Bum Bam**, varietà ragazzi (2542198)
- **17 — Un incantesimo dischiuso tra i petali...**, cartoni - *"Misterx"* (46830)
- **17,25 Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2556391)
- **17,30 Trenta ore per [illegible] vita**, attualità (30372)
- **18,40 Trenta ore per la vita**, attualità (3258198)
- **19,45 Sarabanda**, varietà (2397223)
- **20,40 Nash bridge**, telefilm - *"Impatto violento"* (772665)
- **22,30 Predator**, film fantascienza (Usa, 1987). Regia di John McTiernan (38317)
- **0,30 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (5491131)
- **0,40 Italia 1 [illegible]rt**, rubrica sportiva (54528334)
- **0,45 Studio sport**, rubrica sportiva (7072570)
- **0,55 Rassegna stampa**, attualità (54515509)
- **1 — Italia 1 sport**, rubrica sportiva (3017773)
- **1,40 Star Trek - The next generation**, telefilm (7011709)
- **2,40 Baretta**, telefilm (5257529)
- **3,40 Miele dolce [illegible]re**, film [illegible] (Italia, 1993). Regia di Enrico Coletti
- **5,30 T and T**, telefilm - *"Fotografie"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (6072646); 13,30 (3136); 18,55 (574204);
- **6 — 30 Ore per la vita**, attualità (46251407)
- **8,35 TG4 Ra[illegible]gna Stampa (R)**, attualità (9057643)
- **9 — Eurovillage (R)**, attualità (6223)
- **9,30 Casa per casa**, varietà. Con Patrizia Rossetti (76-95486)
- **11,40 30 Ore per la vita**, attualità. Con Paola Perego (7261643)
- **13 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno e Mariana Trevisan (4865)
- **14,30 30 Ore per la vita**, attualità. "Le canzoni di sempre" (545-7117)
- **[illegible] Ok il prezzo è giusto**, varietà. Con Iva Zanicchi (314-[illegible])
- **17,55 Ciclismo: Sintesi giro del Lazio**, sport - Sintesi. Tappa: Tivoli-Roma (5341776)
- **18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (90662)
- **19,3[illegible] [illegible]lmero**, cartoni - *"Furti d'auto"* (715285)
- **20 — Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (17339)
- **20,05 L'isola del tesoro**, cartoni - *"L'inizio della fine"* (3232985)
- **20,25 Game [illegible]**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (541-1649)
- **20,35 Patton generale d'acciaio**, film guerra (Usa, 1970). Regia [illegible] Franklin Shaffner, [illegible] George c. Scott, Karl Malden, Stephen Young (21380556)
- **23,35 Morte di una carogna**, film drammatico (Francia, 1977). Regia di Georges Lauther, [illegible] A. Delon, Ornella Muti (96847575)
- **2,20 TG4 Rassegna stampa**, attualità (4330247)
- **2,40 Mannix**, telefilm - *"La rete aperta"* (4752641)
- **3,30 Spenser**, telefilm - *"Alla ricerca del passato"* (8345518)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm - *"Il crimine perfetto"* (2264334)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas - *"Nera gratitudine"*

TMC [illegible]

Telegiornale: 12,45 (487310); 19,25 (453856); 22,25 (54-8020); 1,05 (223880);
- **7 — La [illegible] amica Sandy Bell**, cartoni (6776)
- **7,30 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni "Superboys" - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (4701440)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (26117)
- **10 — Film**, . (5603575)
- **12,10 Parker Lewis**, telefilm (7532778)
- **13 — Ironside**, telefilm (71643)
- **14 — Così parla il cuore**, film grottesco (Usa, 1954). Re[illegible] [illegible] Stanley Donen, [illegible] José Ferrer, Merle Oberon (950827)
- **16 — Le ragazze della porta accanto**, telefilm (7646)
- **16,30 Switch**, telefilm (54778)
- **17,30 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di [illegible]laria. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni "Superboys" - *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (2531933)
- **18,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (473117)
- **20,10 Speciale**, attualità (4511594)
- **20,30 Flipper contro i pirati**, film avventura (Usa, 1964). Regia di Leon Benson, [illegible] Luke Halpin, Pamela Franklin, Helen Cherry (575-594)
- **22,55 L'uomo che non è mai esistito**, film spionaggio (GB, 1955). Regia di Ronald Neame, con Clinton Webb, Gloria Grahame (2246750)
- **1,25 Il libro della giungla**, [illegible] avventura (GB, 1942). Regia di Zoltan Korda, con Joseph Calleia, S[illegible]
- **3,15 Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 15; 18,48; 19; 22; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,44 L'oroscopo; 8,32 GR1 - Teniamo il 13; 9 Storie di piccoli capolavori; [illegible] GR1 (12.00); 10,05 Radiouno Musica; 12,30 Radiouno M[illegible]; 13,28 Alle porte del Paradiso; [illegible] Calcio: Venezia - Perugia; 14,44 Bolmare; 17 Radiouno Musica; 18 Diversi da chi?; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,34 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,26 Radiouno Musica; 22,51 Bolmare; [illegible] GR1 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,20
7,15 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9 Il programma [illegible] [illegible] voi; 11,50 [illegible] giorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR2 Regione; 12,50 La platina e' illegale; 14 Hit parade; 15,30 Hit Parade - Yesterday; 17,30 Invito a teatro: Stadelmann; 19,30 GR2 Anteprima; [illegible] Da dove chiama? (R); 21,30 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: [illegible],45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Concerto di musica sacra; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Concerto di musica da camera; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti [illegible]lla musica; 17,30 Dossier (R); [illegible] La frontiera; 19,01 [illegible]oltre Suite Festival; 19,30 Opera: Giulio Cesare in Egitto; 23,15 Questa terra è la mia terra: Alessandro Baricco legge "Furore".

TMC2

- **9 — Il meglio di Caffè Arcobaleno**, [illegible]rietà (919264)
- **10 — Clip to clip**, rubrica (2626310)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (749488)
- **12,40 Clip to clip**, rubrica (3261556)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (893198)
- **15 — Coloradio**, musicale (874952)
- **17 — Clip to clip**, rubrica (895846)
- **18 — I camionisti**, telefilm (671372)
- **18,50 Sister Kate**, telefilm (5039612)
- **19,30 Cover up**, telefilm (5318885)
- **20,35 Ospite d'onore**, film commedia (Usa, 1982). Regia di R. Benjamin (496469)
- **[illegible] Coloradio**, rubrica (704894)
- **23 — TMC 2 Sport**, rubrica sportiva (34-5846)
- **23,10 TMC 2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (4035933)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE +

- **9,40 Alien Nation: Body and Soul**, film fantastico (2527681)
- **11,15 Crying freeman**, film thriller (320-2223)
- **13 — Football [illegible] Dallas-Philadelphia**, sport (239407)
- **15 — Calcio: Venezia - Perugia**, sport (5-047198)
- **17,50 Calcio: Premier League o Bundesliga**, sport (2200643)
- **19 — Homicide**, telefilm (606627)
- **20 — [illegible] moviemakers: Stanley Donen**, rubrica (835339)
- **21 — Copycat - Omicidi in serie**, film thriller (234846)
- **23 — Bambola**, film erotico (3462001)
- **0,45 Red shoe diaries**, telefilm

TELE +

- **9,50 Eloise, la figlia di d'Artagnan**, film avventura (38465372)
- **12 — Homicide**, telefilm (705759)
- **13 — Magazine cinema**, attualità (714407)
- **14 — Io ballo d[illegible]**, f[illegible] drammatico (9-083204)
- **15,50 Una donna francese**, film drammatico (84703811)
- **17,35 Torbide ossessioni**, film thriller (9339594)
- **19,10 Lontano da casa**, film avventura (6-820681)
- **20,30 Peccato che sia femmina**, [illegible] commedia (813627)
- **22,10 Murder one**, telefilm (5244204)
- **23,10 Airheads - Una band da lanciare**, film grottesco (5270758)
- **0,40 The blade**, film azione

MTV RETE A

- **6 — Kickstart**, musicale
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Top 100 of the 90's**, rubrica
- **12 — European Top 20**, musicale
- **14 — The Grind**, musicale
- **14,30 Big Picture**, rubrica
- **15 — U2 [illegible]ramming**, attualità
- **19 — News e News**, attualità
- **19,30 U2 evining programming**, musicale
- **2 — Chill Out Zone**, musicale
- **4 — Night Mix**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible]à automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15
Dicitura [illegible] Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

PRIME CINEMA

Il figlio di Cassavetes dirige il film narcisistico e retorico

Nick e la forza dell'amore

Bravo Travolta, pessimo Penn

NICK Cassavetes sostiene di «aver passato tutta la vita a crearmi uno spa[illegible] come artista... perché l'ombra gigantesca di John (Cassavetes) troneggiava su noi tutti», però a trentasei anni è ancora lì con mamma e papà: Gena Rowlands sua madre fa un'apparizione in «She's So Lovely» (E' così carina); suo padre John Cassavetes pare avesse scritto soggetto e sceneggiatura del film tanti anni fa e avesse offerto la parte di protagonista a Sean Penn che ora la recita diretto dal figlio; l'amore coniugale tempestoso e assoluto che sta al centro del film è certo ispirato al matrimonio dei genitori del regista.

La storia è quella d'una folle passione coniugale. Sean Penn, balordo romantico e violento, ha l'abitudine di sparire senza dir nulla; incinta, incapace di star sola, sua moglie Robin Wright Penn (l'attrice è moglie di Sean Penn pure nella vita, ed è una delle poche star che porti insieme al proprio il cognome del marito) civetta con un vicino di [illegible] che finisce per picchiarla e violentarla; il sospetto di quanto è accaduto fa perdere la testa a lui, lo porta a gesti estremi e al manicomio criminale. Quando ne esce, dieci anni dopo, lei ha divorziato, ha sposato John Travolta, ha tre figlie, sembra appagata nella famiglia: ma l'amo[illegible] è irriducibile.

Travolta ha purtroppo una piccola parte, ma recitata benissimo. Robin Wright Penn è magnifica: bella d'una bellezza magro-disperata molto alla moda, interpreta con bravura il suo personaggio di moglie-amante disordinata, turbolenta, indipendente, estrema, tentata dalla sicurezza e dalla serenità ma subito pronta a rinunciarvi per rispettare la sincerità della passione. Sean Penn, che all'ultimo festival di Cannes per questo film è stato premiato [illegible] migliore attore, è pessimo: la sua superficialità, l'esteriorità tutta urla, scatti inconsulti, azioni brutali, gesti dimostrativi e scene madri, risulta inautentica, narcisista e retorica quanto «She's So Lovely». Se l'amore vero non è mai riuscito o fallito ma sempre caotico, per raccontarlo ci vuole forse maggiore forza e interiorità di quelle di Nick Cassavetes.

Lietta Tornabuoni



John Travolta: eccellente nella sua breve parte per il film di Cassavetes

SHE'S SO LOVELY
[illegible] Nick Cassavetes
con Sean Penn, Robin Wright Penn, John Travolta, Harry Dean Stanton, Debi Mazar, Gena Rowlands
Drammatico
Usa, 1997.
Cinema **Ambrosio** [illegible], **Studio Ritz** [illegible] Torino; [illegible] Milano; **Alcazar**, **Fiamma 1**, **Giulio Cesare 3**, **King**, **Maestoso 2** di Roma

Gian Marco Tognazzi e Daniele Liotti

Gian Marco Tognazzi interprete e produttore del film di Mauro Cappelloni in coppia col bel Daniele Liotti



Stress, l'alibi contemporaneo

GRANDE alibi contemporaneo per ogni malessere, nervosismo, insoddisfazione del mondo oppure orrore di sé stessi, lo stress è un poco irriso in «Stressati» di Mauro Cappelloni: i personaggi del film sono piuttosto trentenni non riconciliati che attribuiscono alla stanchezza, alla malattia (allo stress, appunto) la mancanza di senso della propria esistenza, l'ostilità verso la società e verso chi viene a patti con essa. Insieme [illegible] questo morbo così attuale, al centro di «Stressati» stanno pure l'amicizia, il gruppo, la fatica di essere uomini non troppo antiquati né troppo aggiornati, la terribile energia delle donne invadenti e conquistatrici.

Il regista Mauro Cappelloni è interessato a un genere di cinema che non somiglia affatto alle commedie italiane correnti, lepide e accomodanti; la critica di costume, già da lui affrontata ne «Il decisionista», primo film diretto dopo una ultraventennale esperienza di aiutoregista, di organizzatore cinematgrafico e di realizzatore televisivo.

Saranno la povertà di mezzi e l'autoindulgenza, ma i risultati sono sinora modesti, e anche stavolta il film scritto con l'ex aiutoregista e segretaria di edizione Elide Cortesi è largamente imperfetto: però molte osservazioni sugli usi e costumi sociali sono intelligenti, divertenti. Gian Marco Tognazzi, anche coproduttore, si conferma più masochista che mai affiancandosi, nella coppia protagonista, al bel Daniele Liotti.

[s.n.]

STRESSATI
[illegible] Mauro Cappelloni
[illegible] Gian Marco Tognazzi, Daniele Liotti, Eliana Miglio, Barbara Livi, Piero Natoli, Monica Scattini
Isabel Russinova
Commedia, Italia, [illegible].
Cinema **Cristallo** di Torino; **Odeon** [illegible]; **Barberini** [illegible], **Madison** [illegible] Roma

La striscia da lunedì alle 14 su Italia 1

Ventura: «Io e altre iene all'assalto dei politici»

Prime vittime Buontempo e D'Alema «Ma la nostra satira sarà lieve»

MILANO. Cercava la grande occasione e, da lunedì 22 settembre, l'avrà a portata di ma[illegible]. Simona Ventura debutta su Italia 1 come conduttrice del programma «Le iene». Affian[illegible] da Dario Cassini e Beppe Quintale, l'ex ragazza della Gialappa's lancerà da uno studio-hangar i servizi delle sue iene. Vestiti come i Blues Brothers, lo stile irriverente, nove «inviati speciali» cercheranno di spiazzare interlocutori famosi. Tra le vittime di servizi che dice la Ventura «vogliono soltanto essere spiritosi, senza la pretesa di prendere in giro né giornalisti né paparazzi», anche D'Alema, Bossi, Liza Minnelli e Brigitte Bardot.

Tutti colti in fallo mentre «predicano bene e razzolano male - dice la Ventura che le [illegible]nache [illegible] vogliono [illegible] prossime alle nozze - come la mitica B.B. sorpresa ad addentare prosciutto e melone dopo un discorso accorato sulla necessità di salvare gli animali».

Venti minuti al giorno, dal lunedì al venerdì, «Le iene» si pone in concorrenza, tra l'altro, [illegible] il programma di Paolo Limiti su Raidue. Ma la regia di Alessandro Baracco, quello delle inquadrature strane di «Target» e l'atmosfera «simile a "Mai dire gol"», fa sbilanciare la Ventura. Che afferma: «So che questo programma sarà una specie di prova del fuoco. Ma noi l'affrontiamo con la carica giusta e l'entusiasmo necessario perché diventi un successo».



Simona Ventura

Tra le iene, inviate in tutta Italia, a cercare di far mangiare spaghetti al nero di seppia a D'Alema o a far ripetere a Gorbaciov la mitica stretta di mano del disgelo, si impegnano cantanti (Greg e Lillo dei «Latte e i suoi derivati», gruppo rock demenziale), d.j. (Zap Mangusta), conduttori transfughi (Clive Griffiths, Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti), giornalisti (Enrico Lucci), attori e maghi (Claudio Maria Pascoli e Marco Berry).

Da novembre, l'impegno raddoppia. «Ci allarghiamo in seconda serata - anticipa la Ventura reduce dal successo del "Festivalbar" - un'ora e mezzo, forse due per parlare di attualità, fare scherzi e lanciare i servizi delle iene». Duecento, in tutto, le puntate previste per questo programma del [illegible] di Italia 1. Un'esposizione niente male per Simona Ventura, che, presto, sarà impegnata sulla stessa rete, il giovedì sera, a intervistare personaggi famosi del mondo dello spettacolo, dello sport e dell'industria.

«Per ora solo il piccolo schermo avrà la mia attenzione - dice -, cinema e teatro possono aspettare».

[o. p.]

Ranieri dice sì al Valencia



VALENCIA. Claudio Ranieri (nella foto) è [illegible] nuovo tecnico del Valencia: sostitui[illegible] Valdano, esonerato dopo il 3° ko consecutivo. Firmerà lunedì per due anni e allenerà [illegible] brasiliano Romario (non [illegible] ra rientrato dal Brasile), Angloma, Orte[illegible] e l'ex romanista Carboni. «Affronto l'avventura spagnola con entusiasmo - ha detto, p[illegible]do da Fiumicino -. Voglio mettermi [illegible] discussione in un nuovo ambiente». Ranieri è il 4° allenatore italiano oggi all'estero, dopo Trap, Bigon e Scala.

Intanto Ravanelli [illegible] in Inghilterra per [illegible] col Middlesbrough (se[illegible] Bl. Robson, l'allenatore: «Milan ed Everton non hanno fatto richieste concrete, il Borussia Dortmund lo voleva [illegible]lo in prestito, impossibile. Deciderà [illegible] presidente». Il Toro sta per piazzare [illegible]ric in Belgio, accordo la prossima settimana. Poi toccherà a Florijancic: quasi certa [illegible] risoluzione del contratto.

Pantani critico con i Mondiali

MILANO. A giudizio di Marco Pantani saranno pochi i corridori azzurri che andranno ai prossimi Mondiali di ciclismo in perfetta forma. «Molti dei nomi più importanti hanno tirato i [illegible] in barca, altri andranno soltanto per fare contenti gli sponsor - ha detto ieri il romagnolo, a Milano per visitare il Salone del Ciclo e Motociclo -. Sicuramente il ct Martini farà fatica [illegible] trovare uomini in forma da portare a San Sebastian». Pantani, che ha rinunciato alla competizione iridata, non è d'accordo sulla scelta di ottobre come data del Mondiale. «In ottobre si può fare [illegible] Mondiale di mountain bike, non quello [illegible] strada - ha aggiunto -. Il periodo giusto sarebbe agosto, dopo il Giro e il Tour». «Dopo il Tour - ha concluso Pantani - avevo bisogno di riposo, soprattutto a livello psicologico. [illegible] rammarico che ho deciso di [illegible] andare ai Mondiali, non [illegible] giusta preparazione».

OGGI IN TV

[illegible] **Canottaggio.** Campionati assoluti		[illegible]
12,55 **Auto.** Prove Gp d'Austria		[illegible]
14,00 **Tennis.** Svezia-Italia: doppio		[illegible]
15,15 **Tennis.** Svezia-Italia: [illegible]		**Raitre**
16,00 **Calcio.** Serie [illegible]		**Telepiù**
17,00 **Calcio.** Colonia-Bayern Monaco e Bolton-Manchester Utd		**Telepiù**
17,55 **Ciclismo.** Giro del Lazio		**Retequattro**
18,00 **Volley.** Modena-Cuneo		**Raitre**
[illegible] Rai Sport Notizie		**Raiuno**
[illegible] **Golf.** Campionato Pgai		**Raitre**
[illegible] Parma-[illegible]		**Raitre**
[illegible] 1 sport		**Italia 1**

LA STAMPA

SPORT

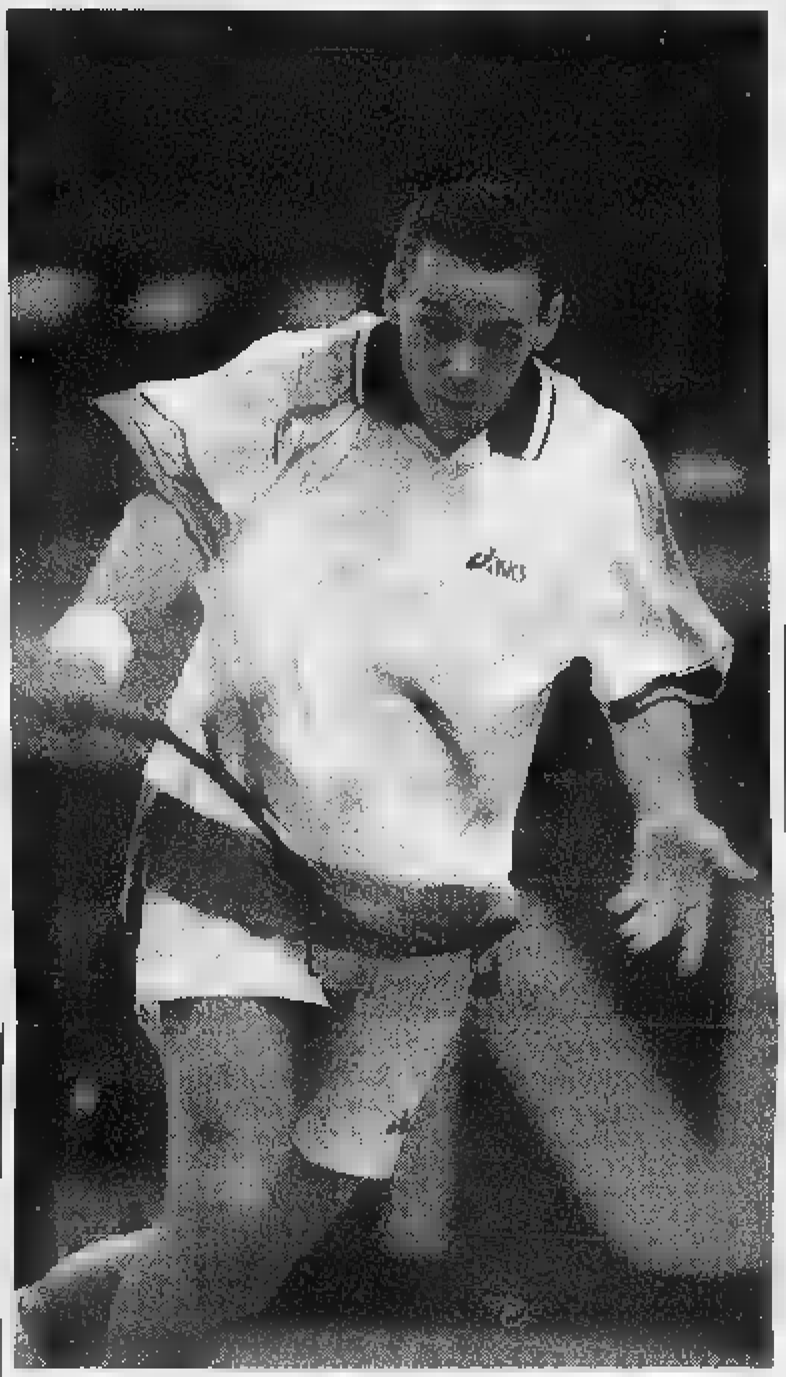
Sabato 20 Settembre 1997 29

Davis: gli azzurri lottano come leoni, Camporese cede a Bjorkman solo al 5° set

«Per battere Enqvist ho usato la testa»

MIRACOLO FURLAN

Fa 1-1 contro i mostri svedesi



DAL NOSTRO [illegible]

Siamo contenti perché ci siamo sbagliati. Al termine della prima giornata della semifinale [illegible] Coppa Davis contro la Svezia, che [illegible] pronostici di tutti, non solo nostri, doveva [illegible] un'impossibile arrampicata, l'Italia del tennis si trova in pareggio, 1 a 1, il che equivale [illegible] un mezzo miracolo, una situazione peraltro non sconosciuta a questi ragazzi che quando vestono la maglia azzurra riescono a trasformarsi e a raggiungere risultati inutilmente attesi nella lunga e grigia stagione dei tornei. In verità è difficile spiegare i motivi di questa bella metamorfosi. Difficile capire come riesca il numero 220 al mondo, vale a dire Camporese, a lottare alla pari per cinque soffertissimi set contro un tipo come Bjorkman, che occupa [illegible] 13° po[illegible] nel computer Atp e che [illegible] vivendo, dicono i risultati, una specie di momento magico dopo le semifinali raggiunte agli ultimi Us Open. Sempre più difficile, infine, benché assai piacevole per il popolo del tennis, vedere il numero 84, Furlan, costringere alla resa un forzuto della racchetta come Enqvist, che è 15° [illegible] classifica e sulla carta, [illegible] solo su quella, pareva destinato [illegible] mangiarsi l'avversario [illegible] un solo boccone.

Il piccolo Furlan, però, gli è rimasto piantato in gola come una dolorosa e sgradita lisca di pesce. Cinque set è durato l'incontro, più di tre [illegible] di spadone [illegible] fioretto. «La chiave della mia vittoria [illegible] stata la tattica», ha detto Furlan dopo il match fingendo che tutto fosse stato semplice e normale, un compitino ben svolto. «Non dovevo affrontarlo sul suo terreno, lasciargli l'iniziativa: così ho variato il ritmo, una palla alta e l'altra molle, sempre cercando di dare profondità al gioco. E poi ho corso come un folle: alla fine lui era stanco, [illegible] bene, ma vi assicu[illegible] che lo [illegible] anch'io. Devo ringraziare Camporese, il quale pur perdendo mi ha fatto capire che lottando si può vincere: [illegible] entrato in campo caricato, convinto che [illegible] successo non sarebbe stato un miracolo».

Renzo è un tipo tranquillo, [illegible] che sa nascondere bene le sue emozioni. Prima del match, nel corridoio, ha dato un rapido bacio [illegible] moglie Nathalie, [illegible] quale in conferenza stampa, poi, fiera, se lo mangiava con gli occhi. «So[illegible] ovviamente soddisfatto [illegible] quanto ho saputo fare, Enqvist non [illegible] un pivellino. Ho giocato, assieme a quella con Costa a Pesaro, una delle migliori partite della stagione: però voglio dirvi la verità, oltre che in Coppa Davis mi piacerebbe vincere anche nei tornei». Pure lui, come tutti, non riusciva a spiegarsi i motivi, diceva che il lavoro è lo stesso eppure cambiano i risultati. Non ha detto però, benché la dimenticanza sia del tutto casuale, che [illegible] Coppa Davis si allena [illegible] un preparatore atletico come Pino Carnovale, uno che magari sta dietro le quinte [illegible] lanciare proclami ma [illegible] tutti i segreti del suo mestiere.

Ad applaudire Furlan, come sempre, c'erano gli amici di Cimetta di Codognè che tutti insieme facevano più tifo degli svedesi, [illegible] di mille sugli spalti [illegible] palaghiaccio di Norrkoeping, patria fra l'altro del pompierone Gunnard Nordhal [illegible] della fatina delle nevi Pernilla Wiberg. Gli italiani hanno sostenuto con [illegible] loro passione anche Omar Camporese, battuto da Bjorkman in cinque set alla fine di un match incandescente, un match che l'azzurro avrebbe potuto vincere se la fortuna gli avesse dato una mano. Camporese, [illegible] tutti ormai avranno capito, è un uomo [illegible] Coppa Davis. L'azzurro lo esalta: [illegible] Pesaro ha battuto Carlos Moya, allora numero 8, e per po[illegible], un soffio, non gli è riuscita un'altra magica impresa. Ieri ha sofferto e lottato, pieno [illegible] cerotti e ferite. E' stato bravo, però non ha accettato la sconfitta levando gli occhi al cielo [illegible] ringraziando il Signore per la bella partita. Omar era infuriato con [illegible] giudice [illegible] sedia, l'inglese Mike Morrissey, colpevole a suo dire [illegible] avergli rubato [illegible] sacco di punti. Il giudice, già fatto segno un paio di anni fa da Agassi di una pallata, ovviamente volontaria, che per poco non gli staccava la testa, ha commesso qualche errore, d'accordo, ma ci sembra che Camporese, indispettito per la sconfitta, abbia [illegible] po' esagerato. «E' stato il peggiore in campo, per vincere un game dovevo fare [illegible] punti», ha detto Omar. Poco prima, parlando con gli svedesi, Bjorkman aveva commentato così [illegible] comportamento dell'avversario. «Le proteste? Beh, è un italiano e [illegible] sape[illegible] come sono fatti gli italiani». Omar era una belva: «Bel caf[illegible]. Pensate che mentre parlavo con l'arbitro, lui [illegible] faceva segno che suonavo il mandolino».

Carlo Coscia

USA-AUSTRALIA 1-0

Svezia-Italia 1-1. Risultati: Bjorkman-Camporese 6-7 (5-7), 6-3, 6-2, 3-6, 6-3 in 3 ore e 24'; Furlan-Enqvist 3-6, 6-3, 6-4, 3-6, 6-3 in 3 ore e 10'.
Programma. Oggi con inizio alle 14 il doppio: Nargiso/Camporese-Bjorkman/Kulti.
Usa-Australia 1-0. A Washington, nell'altra semifinale del gruppo mondiale, gli Stati Uniti conducono sull'Australia per 2-0. Chang ha battuto Rafter 6-4, 1-6, 6-3, 6-4 e Sampras ha avuto la meglio su Philippoussis 6-1, 6-2, 7-6 (7-5).

Furlan (a sin.) è il [illegible] 84 del mondo, Enqvist [illegible] 15: ma l'azzurro ha azzeccato la tattica giusta ed ha compiuto un capolavoro A destra Bertolucci con Camporese, che alla fine ha polemizzato col giudice di sedia [illegible] anche col suo rivale



Bertolucci copia di Panatta

Misurato, «ma quanto ho sofferto» E Adriano: del capitano non parlo

DAL NOSTRO INVIATO

La sedia rossa su cui stava seduto, che era poi la panchina che Adriano Panatta ha occupato per 13 anni, scottava come se sotto, invece del ghiaccio, ci fosse stata la brace.

«Sarà l'età, sarà l'emozione dell'esordio in Coppa Davis, sarà [illegible] giornata [illegible] dura [illegible] difficile, ma posso assicurarvi che sudavo come una macchina a vapore», ha detto Paolo Bertolucci alla fine, gli occhi scavati dalla tensione, [illegible] voce roca, la gioia nascosta dentro parole sussurrate, la sensazione, tutto sommato, di aver visto giusto quando diceva, alla vigilia, che i capitani contano poco, che contano i giocatori e quel che fanno.

«Ho sofferto l'emozione come un ragazzino - continua -. Eppure ne ho passate tante, nella vita. Dovevo guidare due giocatori diversi per carattere, il mio compito non era quello di urlare, ma dire quelle due o tre cose che erano necessarie ai cambi di campo».

Sulla panca solo le mani, che sembravano tormentare un invisibile rosario, erano la spia dell'ansia che lo consumava dentro. Per il resto [illegible] stato [illegible] parola. Ha cambiato il [illegible] possibile rispetto al suo illustre predecessore: i gesti misurati, i sonnellini finti, l'esultanza contenuta, [illegible] le proteste [illegible] il giudice di linea. «Camporese ha avuto torto a lamentarsi tanto. Gli svedesi sono un po' cambiati rispetto ai miei tempi, va bene, chiedevano falli di piede inesistenti: però penso che l'arbitraggio sia stato nella norma».

Ai giocatori, durante i cambi di campo, parlava stando accovac[illegible] davanti a loro. «Renzo è [illegible] cavallino più docile, Omar un purosangue che scalcia un po': ma il gruppo è forte». Un bacio alla sua donna [illegible] completo viola, un morso [illegible] un panino, rapidi giudizi sui match: «Sapevo che eravamo in forma, la vittoria di Renzo non [illegible] una sorpresa. Gli ho detto di cambiare spesso [illegible] ritmo e di correre più che poteva. Anche Omar è stato bravo: se devo fargli un appunto è di non aver piazzato un gran numero di prime palle».

Insieme ai giudizi, ecco i sogni che non muoiono mai: «Sono sicuro che Nargiso e Camporese lotteranno ancora di più. Se vinceremo il doppio, avremo il 50% di possibilità di farcela».

L'altro capitano, l'ex, quello rimasto a casa, Panatta, si è fatto sentire al telefono: «Di Bertolucci non parlo, [illegible] voglio che si creino polemiche. Ancora [illegible] volta la Davis ha dimostrato di essere una competizione particolare, in cui i giocatori sono diversi da come appaiono nei tornei. I ragazzi sono stati eccezionali: solido Renzo, [illegible] lottatore come sempre, peccato per Omar che poteva anche vincere. Guardandoli ho fumato come al solito, ho soltanto potuto farlo con più tranquillità. Nostalgia? Basta con questa parola: non sono un personaggio di Liala». [c. co.]

FORMULA 1

Il tedesco ha usato un solo set di gomme «Passi avanti, il divario non è incolmabile»



Berger, da pilota ad attore sexy?

In Austria, nelle prove libere di ieri, miglior tempo delle Williams mentre il ferrarista è 7°, ma non lontano dai primi

Schumacher ottimista: «In gara sarò davanti a Villeneuve»

In fermento il mercato piloti: Wurz in Benetton; se il canadese vince va alla Prost?

DAL NOSTRO INVIATO

Michael Schumacher si professa abbastanza ottimista. E se lo dice lui, bisogna credergli. Il pilota della Ferrari ieri nelle prove libere ha ottenuto solo [illegible] 7° tempo (con Irvine in 10ª posizione), staccato di 7/10 dalla Williams di Frentzen. Ma, come sempre il venerdì, nel gioco delle prestazioni ci sono tante componenti. Il tedesco ha usato [illegible] solo set [illegible] gomme, [illegible] mescola dura, mentre pare che il suo connazionale Heinz Harald Frentzen (miglior [illegible] in 1'11"527, media 217,579 km/h) e Villeneuve, 2°, abbiano usato pneumatici teneri.

Tuttavia non mancano [illegible] perplessità nei confronti delle prestazioni delle «rosse» di Maranello. Guardandole in pista, si ha l'impressione che siano sovente in difficoltà. Nel secondo dei tre tratti in cui è diviso [illegible] circuito, Schumi ha perso circa mezzo secondo dai migliori. Ma questo significa forse che [illegible] vettura deve [illegible] equilibrata aerodinamicamente e che [illegible] le c[illegible] potrebbero anche cambiare, in meglio si spera.

«La mia monoposto - spiega Schumi - ha fatto buoni progressi rispetto ai primi test [illegible] giovedì. Abbiamo individuato un discreto bilanciamento, anche se non [illegible] ancora perfetto. Ci [illegible] dei punti del tracciato dove passo troppo facilmente dal sovrasterzo al sottosterzo. Però non siamo troppo distanti [illegible] primi e questo mi conforta».

Anche con un settimo posto? «La posizione nelle prove libere non [illegible] crea problemi - risponde Michael -. E' chiaro che dobbiamo lavorare, [illegible] la differenza non è incolmabile. C'è stato [illegible] passo avanti. Come si è visto ho montato un solo treno di gomme, mentre altri [illegible] hanno [illegible] quando si è trattato di spingere al massimo. E' vero che le Williams [illegible] apparse molto veloci [illegible] al solito, [illegible] io spero in gara di stare davanti a Villeneuve».

Tutto [illegible] legato a molti fattori. In Formula 1 ci sono troppe variabili aleatorie. Per esempio la temperatura ambientale: ieri faceva [illegible]ra caldo [illegible] meno del giorno precedente; [illegible] è previsto cielo [illegible]voloso. Questo potrebbe significare [illegible] scelta diversa per i pneumatici [illegible] qualificazione e da gara. L'unica [illegible] certa, sempre per quanto riguarda la Ferrari, è che Schumi non sembra gradire il nuo[illegible] telaio alleggerito. Ieri ha prova[illegible] quello standard, più pesante, e per stamane ha chiesto di avere nuovamente a disposizione [illegible] due [illegible] Ovviamente deciderà poi in base ai risultati finali.

Dubbi [illegible] interrogativi, tuttavia, non sono di casa solo nella scuderia di Maranello. Neanche Fisichella, ottimo quarto, non sa che pesci prendere con i pneumatici. L'unica ad ostentare una certa sicurezza è la McLaren che, in effetti, sembra [illegible] sempre più competitiva. C'è maretta invece in ca[illegible] Williams. Villeneuve è stressato dalle imposizioni tecniche che deve subire dal team e non capisce bene quale [illegible] la politica della squadra per la sfida iridata: Jacques è convinto, e non ha tutti i torti, che al costruttore inglese interessi solo il mondiale marche.

Questa situazione effervescente, in una fase in cui il mercato piloti sembra avere esaurito tutti i «pezzi» importanti, potrebbe provocare sorprese. Se ieri la Jordan ha confermato di avere ingaggiato per due anni Damon Hill (che ha ottenuto circa 6 milioni [illegible] dollari, più di 10 miliardi di lire per stagione, pagati in gran parte dallo sponsor tabaccaio della squadra irlandese) e la Benetton ha annunciato l'arrivo nel 1998 di Alexander Wurz accanto a Fisichella, non sono esclusi colpi di scena.

Radio box vocifera che proprio Villeneuve, se vincerà il titolo, potrebbe passare alla Prost. E non è escluso che l'équipe dell'ex campione del mondo, [illegible] non andrà in porto la love story con il canadese, non pensi a un recupero [illegible] Berger, in quanto cerca [illegible] pilota esperto. L'austriaco intanto [illegible] diverte: [illegible] ha detto che [illegible] ritira potrebbe diventare attore in film sexy.

Oggi qualifiche dalle 1[illegible] alle 14.

Cristiano Chiavegato

I tempi: 1. Frentzen (Williams) 1'11"527; 2. Villeneuve (id) 1'11"638; [illegible]. Barrichello (Stewart) 1'11"798; 4. Fisichella (Jordan) 1'11"899; 5. Hakkinen (McLaren) 1'11"902; 6. Coulthard (id) 1'11"967; 7. M. Schumacher (Ferrari) 1'12"265; [illegible]. Berger (Benetton) 1'12"283.

[illegible] I MERCATO PILOTI

SQUADRA	[illegible]	[illegible]
ARROWS	HILL DINIZ	DIAZ SALO
[illegible]	VILLENEUVE FRENTZEN	VILLENEUVE FRENTZEN
FERRARI	M. SCHUMACHER [illegible]	M. SCHUMACHER IRVINE
BENETTON	ALESI BERGER WURZ	FISICHELLA WURZ
MCLAREN	HAKKINEN COULTHARD	HAKKINEN COULTHARD
JORDAN	R. SCHUMACHER FISICHELLA	HILL R. SCHUMACHER
PROST	PANIS NAKANO TRULLI	PANIS TRULLI?
SAUBER	HERBERT LARINI FONTANA MORBIDELLI	ALESI HERBERT
TYRRELL	VERSTAPPEN [illegible]	VERSTAPPEN TAKAGI?
MINARDI	KATAYAMA MARQUES	MARQUES? KATAYAMA?
STEWART	BARRICHELLO [illegible]	BARRICHELLO MAGNUSSEN?

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-[illegible]; [illegible]**NZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573658; **GENOVA**, via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; [illegible]**ZANO**, [illegible] Cervino 13, t. [illegible] **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 68, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOV**[illegible] [illegible] Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO**, [illegible] Lincoln 19, t. [illegible]. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. [illegible]-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible] **SANREMO**, [illegible] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, [illegible]zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible]) per la tariffa della [illegible], con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, [illegible], personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	[illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI

autoveicoli, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 19414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE VENDITA

[illegible] market [illegible] 6 vetrine [illegible]cato e marchio nazionale adatto nucleo familiare. Occasione Tel 011 317 6464

ERBORISTERIA avviata cedesi in Torino licenza e/o merce a prezzo interessante Tel 415.2402 ore negozio.

PRESTIGIOSO bar gelateria zona centrale di forte passaggio [illegible] L. 5 milioni al di cedesi Tel 540.447 Studio [illegible]

PRESTIGIOSO ristorante-pizzeria vendesi [illegible] posti ottimo avviamento in prima cintura di Torino Tel 0360 205.177

VENDO affido attività trentennale parrucchiere uomo/donna a professionisti. Rivoli Tel 011 953 [illegible] pasti

LAVORO OFFERTE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

[illegible] in espansione ricerca montatore [illegible] falegname. Telefonare ore 15.30/18.30 al 335[illegible].

[illegible] stampaggio lamiera in [illegible] cerca operatore presse [illegible] segno Tel. 959.3040.

[illegible] aggiustatori per stampi [illegible] plastiche Tel 011 309 9672.

CERCASI personale/a veramente amante animali per assidua collaborazione retribuita c/o canile a Rivalta. Tel. 740.933.

RETTIFICATORI esterni-interni esperti macchine tradizionali e CNC cerca industria metalmeccanica Tel 996.8468 - 996 9721 ore ufficio

SERIA ditta, cerca per recapiti urgenti, maggiorenni auto e moto muniti, diesel. Presentarsi via Scarlatti 41 - [illegible] 10/12 14.30-17

TIPOGRAFIA cerca pratico su macchine tipografiche Nebiolo stampa e fustellatura se possibile anche litografo referenze. Telefonare 011 771 7177

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CIRCOLO fluviale prospiciente Valentino con ristorante cerca gestore qualificato. Scrivere Publikompass 5529 - 10100 Torino

SI ricerca cameriere pratico e veloce Tel 011 669 8890

[illegible]

[illegible] leader [illegible] trasporti internazionali, presente [illegible] mercato italiano da oltre [illegible] anni, ricerca per la propria sede Torino operatore export aereo, con un'adeguata esperienza professionale nel settore aereo. Velocità di decisione/esecuzione dei compiti assegnati, abilità di negoziare, [illegible] nel lavoro di gruppo, unitamente ad una buona conoscenza della lingua inglese. Customer service, servizio assistenza clienti, con una buona attitudine ai rapporti interpersonali, capacità di lavoro di gruppo, unitamente ad una buona conoscenza della lingua inglese: un'adeguata esperienza nel settore dei trasporti costituirà elemento di preferenza. Invitiamo gli interessati ad inviare un dettagliato [illegible] vitae al fax 02 752.7454 - 02 752 7474.

CENTRO [illegible] affiliato a gruppo europeo leader settore cerca per sede in Torino operatrice/ore dinamica/o per [illegible] in sede. Si offre [illegible] formazione e trattamento [illegible] di [illegible] interesse. Telefonare 562.8517.

FUNZIONARIA/O automunita/o, disponibile [illegible] selezioniamo. Offriamo [illegible] garantito, [illegible] e incentivi di sicuro interesse, portafoglio clienti. Tel. 011 311.8142.

RESPONSABILE officina, 30/35 anni, conoscenze meccaniche, elettriche ed elettroniche [illegible] macchine di trasformazione e finitura della [illegible], assume azienda stampaggio articoli tecnici in [illegible] certificata ISO 9002, per messa a punto stampi e processi, valutazione qualità di stampaggio, gestione attrezzaggio e manutenzione (Rif. 1520). Scrivere Consulta Medos, via Collegno 7, 10143 Torino - Fax 438.2440.



STUDIO professionale assume segretaria/o esperta computer. Inviare curriculum a Dott. Ferrari, [illegible] Vittorio Emanuele II, N.57 - 10128 Torino

UFFICIO tecnico progettazione automobilistica cerca disegnatore [illegible] 3/4 anni di esperienza. Richiesta conoscenza sistemi Computervision e/o Catia. Spedire curriculum al fax 011 955.0282.

[illegible]

AZIENDA

multinazionale francese settore pla[illegible] gomma ricerca tecnico con esperienza almeno biennale nel settore prototipi, maturata settore gomma plastica per il proprio centro di industrializzazione. Il candidato perito minimo 25enne ha maturato buona manualità. Necessaria la conoscenza del francese, uso SW - CAD. Completano il profilo capa[illegible] la[illegible] in équipe e serietà professionale. Inviare curriculum siglando busta TP1 a: Casella Postale 66 - Robassomero (To).

[illegible] S.p.A. Sommariva Bosco (Cn), ricerca manutentori meccanici/elettrotecnici/elettronici, max 35enni, con provata esperienza, per inserimento nel proprio staff manutentivo. [illegible] possibilità di crescita professionale [illegible] economica. E' gradita [illegible] preparazione [illegible]-ctica. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

[illegible] di produzione cerca industria elettromeccanica 100 dipendenti [illegible] ISO 9002. Il candidato, preferibilmente [illegible]reato, con buona [illegible]scenza dell'[illegible] ed ottima capacità di utilizzo [illegible] supporti informatici, deve poter dimostrare una solida esperienza nell'applicazione delle più innovative tecniche di conduzione del personale. La produzione per micro-commesse sostenuta da avanzatissimi sistemi informatici, è estremamente complessa e richiede doti non comuni di dinamicità e [illegible] costante capacità riorganizzativa in tempo reale. È inoltre indispensabile una particolare genialità tecnica nel problem solving [illegible]diano. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible]

ABBIGLIAMENTO intimo azienda seleziona incaricato/i per visita clientela gia' acquisita Tel 011 308.2217 308.2074.

[illegible] in espansione cerca venditori venditrici esperti settore mobili. Scrivere: Publikompass 5533 - 10100 Torino

DISTRIBUTORE prodotti professionali parrucchieri cerca rappresentanti per ampliamento organico in Torino e provincia. [illegible] ufficio 0332 335 476

DITTA produttrice di colori e vernici ricerca rappresentanti per la [illegible] di Cuneo e zone limitrofe [illegible] esperienza nel [illegible] Tel [illegible] 0173 [illegible]

FORNITURE industriali, offriamo a persona seria motivata lavoro reale opportunità vendita professionale prodotti altamente qualificati, zona Torino e provincia. Non indispensabile ma gradita esperienza nella vendita, quanto la provenienza dal settore tecnico meccanico, manutenzione. [illegible] 38 anni. Tel. ore ufficio 403.5387.

OFFRIAMO a 6 agenti max 40 anni con volontà di alti guadagni l'incarico vendita prodotti tecnici di manutenzione ed attrezzature da inserire in zone libere del Piemonte, Liguria, Aosta. Fisso provvigioni e zona in esclusiva Tel. 011 248 1160

RAPPRESENTANZA abbigliamento [illegible] collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età massima [illegible] propria, residenza Torino. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti, training pratici. Per appuntamento telefonare allo 011 405.6976.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] cerca due giovani max trentenni da [illegible] attività consulenza vendita settore [illegible] o [illegible] per piccola, media, grande azienda. Affiancamento costante più [illegible] permettono guadagni medi L. 5 milioni mensili. Telefonate numero verde 1670 149.23

LAVORO DOMANDE

[illegible]STI [illegible]

AUTISTA 47enne patente C lunga [illegible] libero offresi. [illegible]893.8291.

[illegible] referenziato, pratico manutenzione giardini, cerca lavoro anche come fattorino part-time o tempo pieno. Tel 779 5066

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] qualificato libero [illegible] albergo ristorante pizzeria o [illegible] - mensa in Torino. T[illegible].

MAITRE HOTEL con esperienza lingue offresi lavoro stagionale o fisso. Tel. 011 947.2314 ore pasti.

[illegible]

DISEGNATORE meccanico attrezzature saldature, tecnigrafo CAD offresi. Scrivere: Publikompass 5552 - 10100 Torino.

ESPERIENZA decennale 36enne diplomato cerca impiego come disegnatore meccanico, carrozzerie auto - Autocad, solo passaggio diretto. Telefonare ore pasti 895 2969

ESPERTA spedizioni estero, francese inglese offresi full/part-time cintura ovest Torino. No MLM Tel. 405 5289.

INSEGNANTE elementare iscrizione collocamento 94, 30enne esperienza offresi asili nido/materne Tel. 897.1161.

LAUREATA in lingue (inglese, francese), attestato regionale di assistente di direzione con relativo tirocinio [illegible] ufficio, uso PC (Word, Excel, Power Point). Esperienza di insegnamento, offresi come segretaria di direzione, impiegata import export, insegnante, standista. Disponibile ad ogni tipo di contratto. Tel. 0161 477 022

PERITO elettrotecnico 32enne esperienza tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, Inglese. Tel. 231.003

RAGIONIERA esperienza quindicennale contabilità su AS400 fatturazione Iva anche part-time Tel [illegible]

RAGIONIERA esperta contabilità offresi anche part-time. Tel. serali 011 258.825.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità Tel 011 898 2396

RAGIONIERA 29enne esperienza bolle fatture lavori ufficio, automunita, disponibilità immediata Tel 962 8063

SEGRETARIA 24enne perito aziendale pratica lavori ufficio Word, Excel, passaggio diretto offresi. Tel. 884.4647.

TELEMARKETING e vendite telefoniche professionista offre collaborazioni esterne Tel 011 247 6365

VERAMENTE esperta ed autonoma offresi per contabilità semplificata dichiarazioni fiscali e gestione studio in genere zona Torino Nord e prima cintura. Scrivere: Publikompass 2106 - 10100 Torino

21ENNE ragioniera esperienza contratto termine in Telecom buona conoscenza inglese/tedesco uso PC offresi come impiegata,segretaria o altra mansione seria disponibile subito anche part-time. Tel. 011 984 5908 ore pasti.

30ENNE, responsabile settore vendite Italia/estero, inglese, uso PC, esamina proposte Tel. 011 962.8894

DIRIGENTI

[illegible] a comunicazione giochi, concorsi, promozioni pubblicitarie [illegible] proposte di lavoro Tel. 0338[illegible]

[illegible] BABY SITTER

[illegible] referenziata decennale esperienza custodirebbe bimbo/a. Tel. 011 329.1416

[illegible] offresi assistenza anziani, baby sitter e altro Telefonare 657.037.

LAVORI VARI E PART TIME

MAESTRO Arti [illegible] referenzialissimo, riservato, abile anche [illegible] autista offresi guardia del corpo. Scrivere: Publikompass 8224 - 10100 Torino.

[illegible]

DISPONENDO ufficio attrezzato, magazzino 300 mq, partita iva, esamina adeguate proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 7546 - 10100 Torino.

[illegible]

RAGIONIERA abilitata quarantenne [illegible] dirigente esamina proposte di co[illegible]. Tel. 935.1878 - 0347 224.3185.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO [illegible]

A. SERIM 562.9801 libero corso Monte Cucco signorile salone divisibile 2 camere cucina 2 bagni box doppio

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436 2338

DEGA [illegible] via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare uff[illegible] 817.8174 - cantiere 436.2338.

DEGA [illegible] centro [illegible] in palazzo monumento [illegible] [illegible]ramente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio [illegible] 817.8174 - cantiere 431.0852.

PARCO RUFFINI

via Guglielminetti 3 nuovi signorili [illegible] camere [illegible] 2 bagni mutui permute. [illegible] sul posto [illegible] [illegible]edì ore 16/19 [illegible] 9/12. Gabetti 87.67.

[illegible] Bidoli alloggio signorile arredato terzo piano portineria possibilità box. Agen[illegible] 0184 668.888.

TORINO [illegible]

ALBUGNANO [illegible] vende villa panoramica [illegible] 250 terreno [illegible] 5.000. Tel. 531.423.

GIVOLETTO zona collinare ampie ville indipendenti in co[illegible]. Realizza il tuo sogno con Gabetti 405.3870.

[illegible] (Rosero) libero appartamento 3 camere salone bisservizi terrazzo panoramico box. 3 Sl Immobil 568.3084.

ROSTA privato vende [illegible] unifamiliare in costruzione indipendente ottima posizione strada privata progetto particolare Tel. 0338 737.482.

RUSTICO da ristrutturare Gassino abitazione 240 mq più 120 terreno 6500 mq L. 450 milioni trattabili. [illegible] 0337 207.385.

VILLA padronale mq 400 rustico mq 280 terreno cintato mq 12000 piscina adatta prima residenza 35 km [illegible] Torino 8 km da Casello Carmagnola. Tel. 437.7663.

PIEMONTE

AFFARONE colline Monferrato vendesi caratteristico cascinale abitabile subito, su [illegible] piani, composto: soggiorno con camino, ampia cucina, lavanderia, 3 camere letto, servizi, balcone, impianto termico,cantina portico fienile. Terreno annesso con strada privata, mq 7000 circa [illegible] vigneto, campo,prato, orto, piante frutta, sorgente di proprietà. Richiesta L. [illegible]. Telefonare 0383 929 09.

LIMONE I.D.L. vende in nuove [illegible] centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Visita appartamento campione. Tel. [illegible] 928.093 - 0337 234.748 - [illegible] 681.973.

LIGURIA

APPARTAMENTO in villa Torre [illegible] Mare Bergeggi fronte mare mq 100 ampi terrazzi dependance mq 50 due posti auto esclusivo vendesi o [illegible]. Tel. 0335 [illegible]

BORDIGHERA Vallecrosia fronte [illegible] bilocale [illegible] piano [illegible] soleggiato affare L. 250 milioni. Ag. [illegible] 0184 268.858/7.

[illegible] (Sv) Fanbino vende stupendo alloggio sul [illegible], affare. Tel [illegible] 347.1516 - 0182 991.[illegible] - 0182 931 809.

FINALE LIGURE 8 km [illegible] privato [illegible]de rustico ristrutturato con terreno L. [illegible] milioni dilazioni [illegible] 0347 269.4370

OSPEDALETTI posizione incantevole vista porto bilocale con giardino e posto auto. Tel. 0330 253.658.

SANREMO vicino soggiorno militare privato vende appartamento vista [illegible] 100 mq doppi [illegible] cucina arredata box [illegible] disponibile. Tel 011 696 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE

da ultimare mq [illegible] con req. [illegible] uffici [illegible] vendesi/affittasi. Fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 47.111.

LOCALE commerciale 700 mq [illegible] magazzino autorimessa di 700 mq fronte corso zona molto interessante, vendesi. Telefonare [illegible] 011 561.3843.

MONCALIERI

in nuovo centro commerciale [illegible] desi uffici magazzini locali vendita mq 430/1000, ideale [illegible]sioneria, mobilificio. Tel. 647.0974.

[illegible]
'EX SILPA TUBI'
stabilimento mq 14000
stabilimento mq 5600
palazzina uffici mq 1000
terreno mq [illegible]
BLOCCO O FRAZIONATO
TEL. 0121 322.262.

VENDESI in Bruino (To) esclusivo [illegible]plesso industriale completo [illegible] tutti [illegible] impianti, capannone alto m. 5 di 2650 mq, palazzina uffici e abitazioni di 1.100 mq, parcheggio recintato [illegible] mq. Tel. e fax 039 278.0882.

TERRENI

GIVOLETTO terreno industriale mq 24.000 coperti 8000 fronte Provinciale progetto approvato Fondi CEE. Tel. 470.1969.

[illegible] **LIGURE** [illegible] km terreno mq 5470 [illegible] progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni Tel. 019 693.254

[illegible] industriale di Orbassano [illegible] terreno edificabile mq [illegible] frazionabile. [illegible] 0368 378.5247.

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

[illegible] privatamente [illegible] unifamiliare con [illegible] e giardino [illegible] Torino Sud L. 1.600.000. Tel. 0141 939.147.

RIVOLI vicinanze affitto villa unifamiliare 300 mq, salone, 3 camere, 2 servizi, tavernetta, lavanderia, garage, giardino. Tel. 011 952.8142.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale fronte Strada Settimo presso Panorama mq 2.400 più 900 uffici, cortile quattro [illegible] Telefonare 273.1563 - 273.1463.

[illegible] Nichelino centro lussuosi [illegible] 1° piano in complesso [illegible] già occupato da municipio e [illegible] banche [illegible] 90/60 abbinabili. Tel 625.419.

CORSO Cairoli angolo [illegible] Vittorio affitto lussuosi locale 90 e [illegible] mq adatti studio notarile architettura pubblicità galleria d'arte atelier moda. Tel. 437.7663

ISOLA pedonale Crocetta prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti [illegible] affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

NEGOZIO [illegible] Vittorio (monumento), mq [illegible] e 140 sottostanti affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. [illegible].

DEGA **NEL** centro storico di Torino impresa [illegible] in affitto negozi prestigiosi in [illegible] completamente ristrutturato. Telefo[illegible] ufficio 817.8174 - [illegible]tiere 436.2338.

PRIVATO affitta Torino zona Bertolla [illegible] le mq 1.000 pianta unica compreso [illegible] più cortile mq 900 dotato impianto luci antifurto centralino telefonico adatto atti[illegible] non rumorose. [illegible] 0330 209 [illegible].

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 218, mq 294 stesso stabile, affittansi. Tel. [illegible].

UFFICIO [illegible] Vittorio (Valentino) 6 locali, 2 servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 450), in ordine. Affi[illegible]. Inintermediari. Tel. 562.8925.

[illegible]**ICI** sul corso Vittorio (Valentino) 12 locali, servizi, mq 362, affittasi L. 6.000.[illegible] mese, riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

FUNZIONARIO telecomunicazioni cerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel. 0338 261.5097.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205 2187 pasti - 696.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio [illegible] To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima va[illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [illegible] serie[illegible]. Corso Umbria [illegible] To. Tel. 011 486 295

[illegible] acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible]ma valutazione e serietà. [illegible]so Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.884.

[illegible] vende Fiat Brava ELX 1,6 [illegible] metallizzato [illegible] 1996 Telefonare 953 0352 ore pasti

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A RICCIONE settimana di sport, salute, benessere per vacanze speciali, anche nei prezzi. Hotel Feldberg **** nuovo, piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette, moderne camere con tv satellite, frigobar, aria condizionata, rinomata cucina, [illegible] scelta menù, parcheggio custodito. Dal 11 settembre 7 giorni pensione completa L. 470 mila. Altre soluzioni ? Interpellateci! Tel. [illegible] 641.942 - Fax 640,025.

ASTRA Hotel *** Diano Marina [illegible] 497.011 [illegible] al 4/10 [illegible] settimana L. 420 mila. Camere Tv servizi parcheggio piscina scelta menù familiarità.

DIANO MARINA Villa Aranci *** [illegible] 497.304 camere servizi telefono scelta menù parking. Settembre prezzi speciali.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] Sede di Torino: via Belfiore [illegible], aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

[illegible] 50enne [illegible] sposerei bella signora buona salute. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino

QUARANTACINQUENNE ottima presenza dirigente industriale interessi culturali desidera conoscere signora/ina analoghe caratteristiche scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5535 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista [illegible], argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - T[illegible].

A. ALBA [illegible] compra oro argento preziosi [illegible] francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro [illegible] genteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 248.917.

ORO monete, medaglie, preziosi compro [illegible] prezzo. Gioielleria Gamelli - [illegible] Sartoris 22 - Torino - Tel. 561.3086.

Alla vigilia della partita-primato, il brasiliano risponde a muso duro a tanti colleghi

Ronaldo: criticatemi pure, io segno

«Non mi cambio neppure con Batistuta»

MILANO. Battere ■ Fiorentina, possibilmente con un gol d'autore: ■ suo. Snocciolando questa dichiarazione programmatica, banale quanto non facile da realizzare, il Fenomeno prenota un'altra domenica di gloria. Non c'è ■lo il desiderio di aiutare l'Inter a mantenere il primato ■ classifica; c'è anche il retroscena di un ■versario speciale. Ronaldo lunedì compirà 21 anni e chiede un regalo a se stesso e ai compagni. Anche perché dovrà festeggiare proprio con la squadra, visto che martedì è atteso dalla sfida ■ ritorno contro il Foggia, in Coppa Italia ■ S. Siro. All'andata lui non c'era, colpa di un problema al ginocchio.

«Vogliamo e dobbiamo proseguire la serie battendo anche i viola - dice - per confermare quanto di buono abbiamo fatto finora. Ma sarà dura, la Fiorentina ■ una grande squadra e ha un fortissimo Batistuta che sta attraversando un ottimo momento di forma. Infatti segna tanto, gol bellissimi. Noi però non siamo ■ meno. Abbiamo sempre vinto meritatamente, è il momento di confermarci contro una squadra forte. Batistuta? Un grande, ■ ci sono altri campioni, tra gli avversari, che possono risolvere la gara».

Ronaldo, calmo e serafico come sempre, non vuole dare altri significati alla gara ■ non quello di ■ grande sfida fra due squadre italiane che puntano allo scudetto, né vuole fare paragoni fra sé ■ Batistuta: «A San Siro non si gioca Argentina-Brasile, sfida per la quale aspettiamo i Mondiali ■ Francia. E non sarà un confronto diretto fra me ■ Batistuta, finora ci siamo affrontati ■ sola volta in semifinale di coppa Coppe la primavera scorsa a Barcellona, quando lui segnò e io no, anche se il turno lo passammo noi. Questa è una gara del campionato italiano. Batistuta dice che è più bravo di me? Affari suoi. Io penso ■ me stesso e a fare i gol. Il resto non conta. Né ho niente da invidiargli perché abbiamo caratteristiche diverse: lui forse si muove di più e lavora di più per la squadra. Io penso solo a mettere la palla in rete: è la mia specialità ■ voglio sfruttarla. Ho rotto il ghiaccio a Bologna e in Coppa Uefa, devo proseguire su questa strada. Sono qui per questo».

Proprio quello che sosteneva, ieri, anche il milanista Weah. Il quale ha definito l'argentino ■ autentico uomo squadra «mentre Ronaldo si muove solo quando ha la palla al piede».

Seccato, il Fenomeno? Macché: «Io ■ Ronaldo ■ non mi cambio con nessuno. Il migliore al mondo? Non lo posso dire io. So chi è il migliore in assoluto, ma lo tengo per me, non lo dico a nessuno. A Weah dico solo che queste sono le mie caratteristiche. Giocando così ho sempre segnato molte reti, perché dovrei cambiare?».

Una risposta che Ronaldo rivolge polemicamente anche all'allenatore Simoni e a Ganz, che nei giorni scorsi l'hanno invitato a fa■ più movimento e a fare più pressing: «Sono qui per imparare, perché sono giovane e devo anco■ completare il mio bagaglio tecnico. Sono disponibile e pronto ad accettare qualsiasi suggerimento. Ma ■ capisco perché ■ hanno qualcosa da dirmi devo venirlo a sapere tramite la stampa. Perché ■ mi parlano direttamente sul campo o nello spogliatoio?».

Ganz sarà al suo fianco anche domani contro la Fiorentina, visto che Zamorano non ■ ancora perfettamente guarito dallo stiramento muscolare che lo blocca ■ ■ mese e Branca si allena poco per via del solito mal di schiena. Simoni pare intenzionato a confermare anche il centrocampo che ha battuto domenica ■ il Bologna; e pure la difesa con tre marcatori per bloccare, oltre a Batistuta, Oliveira e Robbiati (che dovrebbe ■ marcato da Sartor). In ballottaggio il ruolo di stopper tra West ■ Galante con il compito di bloccare Batistuta.

Se Ronaldo cerca di smorzare i toni per non drammatizzare l'importanza della sfida, i tifosi interisti ■ pensano diversamente e si sono già mobilitati. Gli abbonamenti, la cui vendita si chiude ■finitivamente oggi, sono arrivati al record assoluto di 46.900 tessere con ■ incasso di 22 miliardi ■ mezzo. E sono stati già venduti 28.000 biglietti, compresi i 3500 inviati alla Fiorentina, per ■ miliardo di incasso. Ai botteghini restano solo 7500 tagliandi, tutti del primo anello perché l'Inter considera la capienza di San Siro di 81.000 posti, qualche migliaio meno del Milan che manda gli spettatori anche sui gradini.

Nino Sormani



Per Ronaldo è la prima vera sfida

■ AL MILAN

Weah: «Lavoro troppo per fare anche gol»

MILANO. Acque agitate al Milan. Capello chiede i gol alle punte Weah e Kluivert che nelle prime due gare di campionato non hanno ■ segnato. Però, Weah non ci sta. Alle sollecitazioni e agli inviti ■ tecnico replica: «L'allenatore non può chiedermi di correre per tutto il campo a cercare palloni e poi pretendere che sia lucido al momento delle conclusioni». E spiega di aver studiato bene alla tv come ha giocato contro ■ Lazio ■ di aver contato ben ■ passaggi ai compagni «eccessivi per un attaccante. ■ sacrifico troppo per la squadra, alla fine perdo ■ lucidità necessaria per concludere bene ■ rete ■ fare gol».

Weah ■ anche capire che gli ■ l'aiuto e la collaborazione di Kluivert che preferisce starsene davanti all'area ■ attesa di palloni buoni. Ma Capello scusa l'olandese dicendo che ■ ancora in fase di recupero dopo l'operazione al ginocchio della primavera ■. Intanto, ■ ■ Savicevic, che ha scon■ ■ vecchia squalifica ma non è a posto fisicamente, ■ conferma ■ porta Taibi, nonostante gli errori di domenica. Per chiudere la polemica con Ceccarini, ■ tecnico elogia Braschi che domani arbitrerà il Milan a Udine e dichiara: «Speriamo che le squadre che sono state penalizzate in Coppa (all'Udinese è ■ negato un rigore clamoroso a Lodz) siano ripagate in futuro dei torti subiti». [n. sor.]

«Per gli attaccanti è dura, si fatica a fare gol anche al Pinerolo»

«Mi piace fare la prima punta ma non c'è rivalità con Del Piero I gol di Hubner non mi stupiscono»

Inzaghi: «Fidatevi dei bomber italiani»



Pippo Inzaghi: «Il Brescia marca a uomo, Alex e io giocheremo più vicini»

TORINO. A Milano Batistuta contro Ronaldo, ■ Torino Inzaghi contro Hubner. Due partite accese dalla sfida fra grandi cannonieri. Meglio i gol targati Sud America o quelli ■ un calcio nostrano, forse ■ affascinante, ma comunque altrettanto ricco ■ contenuti? Se stiamo ■ numeri, i bomber italici ■ hanno nulla da invidiare ■ colleghi stranieri a conferma ■ una tradizione che negli ultimi an■ ha posto sempre più in risalto le capacità dei cecchini italiani.

Inzaghi non saprebbe ■ quale campo indirizzare chi volesse concedersi una domenica ricca di emozioni. Pippo, che gioca e segna per la Juve, invita a prestare molta attenzione alla sfida del Delle Alpi con il Brescia: «Hubner merita considerazione e rispetto. Non mi sorprendono i quattro gol segnati finora in campionato, perché chi fa bene in B ha tutto per ripetersi in A. Hubner è arrivato tardi al massimo campionato per ■ scelta di vita, non perché è stato sottovalutato. Credo che quest'anno possa garantire ■ Brescia dieci gol. Sono pronto a scommettere. Gli auguro di fare quello che ho fatto ■ ■ Bergamo».

Anche Superpippo gioca ■ difesa degli attaccanti nostrani, ma ha un debole sempre confessato per Batistuta: «Lui rappresenta ■ vero goleador. Uno che in dieci anni ha saputo segnare quanto l'argentino ■ ■ esempio per tutti. Se Ronaldo ■ bravo, ma per la serie A è ancora un emergente, Batistuta rappresenta la s■. Oggi è difficile segnare a chiunque, persino al Pinerolo con tutto rispetto per la simpatica squadra piemontese. Anche ■ Feyenoord, nonostante siano state fatte delle ironie sulla nostra vittoria di mercoledì. Mi lascia perplesso il fatto che si dica che se la Juve vince ■ perché sono deboli gli ■.

■ Juve non può invidiare la Fiorentina, anche se l'Avvocato ha fatto un tentativo disperato per avere Batigol, perché il capocannoniere dell'ultimo ■mpionato indossa ■ maglia bianconera. Inzaghi non aveva perso tempo arrivando alla corte ■ Lippi e aveva subito ■ ■ chiaro ■ cosa: «Hanno preso un attaccante che segna molto ed è normale che debbano metterlo nelle condizioni di segnare ancora molto». Una frase detta ■ malizia che ■ scatenato un ping-pong di battute. Il risultato è che, passate le polemiche, ha avuto ragione lui. ■ggi la Juve non è solo Inzaghi-dipendente, tuttavia è innegabile che faccia il possibile per adattarsi alle caratteristiche del suo attaccante.

SuperPippo ■ sente gratificato: «Mi piace fare la prima punta, però non c'è rivalità con Del Piero. I compagni servono più me che lui soltanto perché ■ più facile dare la palla ■ uno che gioca in ■. Non ho ■ avuto dubbi che la nostra formula d'attacco avrebbe funzionato: io al centro, Del Piero largo. Ma già con il Brescia staremo più vicini perché loro ■ a uomo». A differenza di Ronaldo, non chiede protezione: «E' ■le che i difensori ci tartassino, non lamentiamoci. Se fossi nel Brescia non avrei dubbi su come fermare Inzaghi».

Fabio Vergnano

IN ■ HANNO SEGNATO PIU' DI 100 GOL TRA I «PRO»

GIOCATORE	■	I GOL NEI CAMPIONATI «PROF» A	B	C1	C2	TOTALE
■ Giuseppe	LAZIO	117	30	4	3	154
BAGGIO Roberto	BOLOGNA	132	—	13	—	145
MANCINI Roberto	LAZIO	142	—	—	—	142
■ Sandro *	SAMPDORIA	46	69	16	—	131
B■ Abel *	ROMA	98	33	—	—	131
BIZZARRI Girolamo	BRESCIA	—	18	97	6	121
HUBNER Dario *	BRESCIA	4	74	17	14	109
BATISTUTA Gabriel	FIORENTINA	92	16	—	—	108
PROTTI Igor	NAPOLI	39	46	22	—	107
GANZ Maurizio	INTER	48	57	—	—	105

* Anche un gol in partite di spareggio.

La punta si confessa a Londra: sono rinato facendo molto sesso

Vialli, i gol frutto dell'amore

LONDRA

ALL'INIZIO degli Anni Settanta si parlava molto, ■ con curiosità quasi morbosa, ■ ritiri all'olandese: ■ ■ basette chilometriche, i capelloni incolti e i jeans a zampa d'elefante di Cruyff, Neeskens & C. spiccava la presenza di mogli e fidanzate.

Calcio e ■ era un cocktail vincente. Scene che non avevano nulla ■ ■ con i ritiri-lager voluti da Ferruccio Valcareggi, dove le donne (mogli comprese) erano bandite ■ «scacciate» come demoni. I risultati, allora, diedero ragi■ ■ permissivi tulipani. Per l'Italia, i Mondiali del '74 finirono al primo turno tra le polemiche e i gestacci di Chinaglia, mentre il sexy-calcio olandese arrivò in finale.

Gianluca Vialli ■ ■ bambino in quegli anni ruggenti, ma qualcosa dagli olandesi deve averlo comunque imparato. «Sono rinato grazie all'amore», ha spiegato ieri l'ex bianconero, indicando proprio l'attività sessuale, frequente e intensa, come uno dei segreti del suo prodigioso rilancio nel Chelsea dell'olandese Ruud Gullit (che sia stato lui a consigliarlo?).

«Lo scorso anno finivo sui giornali solo per le polemiche, adesso mi sento rinato - ■ l'ex bomber triste -. Durante l'estate ho lavorato molto, ho fatto palestra, bicicletta. Soprattutto, ho fatto l'amore il più possibile. Diciamo che ■ proprio ■ in forma». I fatti gli danno ragione. Quest'anno, nonostante l'agguerrita concorrenza in prima linea (oltre ■ Zola e al gallese Hughes, ■ arrivato anche il norvegese Flo) Vialli si è ripreso una maglia, regalando prestazioni esaltanti: dalla quaterna in trasferta al Barnsley alla performance di giovedì sera in Coppa Coppe, quando ha trascinato il Chelsea al 2-0 sullo Slovan Bratislava.

Ormai non lo spaventa più nulla, nemmeno il turnover di Gullit. «Vi faccio ■ esempio: giovedì ho giocato con Zola, ■ Flo e Hughes, dalla panchina, sono stati i miei primi tifosi. Questo dimostra che il gruppo c'è». Già, il Chelsea ha assemblato ■ squadrone per la scalata alla Coppa delle Coppe e alla Premier League: finora i risultati gli danno ragione, ma bisogna vederlo all'opera contro una squadra di rango.

L'esame arriverà presto: domani c'è il derby londi■ con l'Arsenal di Bergkamp e Wright. «E sarà tutto diverso - ammette Vialli -, nell'Arsenal ■ sono parecchi giocatori forti. Noi sappiamo di avere uno dei migliori gruppi della Premier League, ■ non possia■ conoscere il nostro vero valore fino a quando non ■ misureremo ■ una grande».

Sarà un derby infuocato, anche se le stracittadine britanniche sono molto diverse dalle nostre: «In Italia è più difficile, se ne parla tre settimane prima, la gente impazzisce, se perdi ti trovi in un mare di guai, se vinci sei un eroe. In Italia ci dimentichiamo troppo spesso che stiamo giocando. Qui Gullit me lo ricorda sempre, prima di entrare in campo». Di fronte a questo Vialli raggiante e sicuro di sé, svaniscono anche ■ voci (infondate) ■ un ■ al Torino: «Una favola. Forse chi l'ha detto ha parlato con un mio sosia...».

Gabriele Marcotti



SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

PIEMONTE

TORINO: via Po, 1 • C.so Vittorio Emanuele, 56 • c.so Traiano, 58/A • Nichelino, via Torino, 129 • Borgaro Torinese, strada Lanzo, 118 • Leinì, via Torino, 71 • Rosta, strada Moncenisio, 40 • Settimo, Centro Commerciale **"Panorama"** • Rivalta, Centro Commerciale **"Soledoro"** • Beinasco, Centro Commerciale **"Le Fornaci"**, Grugliasco, Centro Commerciale **"Le Serre"**
BIELLA: via Italia, 50 •
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO: Centro Commerciale **"il Triangolo"**
LODI: S.Angelo Lodigiano, Centro Commerciale **"Il Castello"**
Parona, Centro Commerciale **"Parona"** - Prossima apertura
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale **"Italmark"** - Prossima apertura
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale **"Viadana"**
Prossima apertura

VENETO - FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale **"Piave"**
Roveredo in Piano, Parco Commerciale **"Semeraro"**
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale **"Il Faro"**
: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Euromercato **"Franceschini"**

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, **" Le Gallerie"**

Le ultime novità Berloni in esposizione nello showroom di Rivoli

La cucina delle Miss? Stupenda

Il segreto: tanta esperienza e affidabilità



Bellezza e funzionalità. Due ingredienti necessari per sfondare nel commercio. Alzi la mano chi non si affida alla bellezza di [illegible] modello [illegible] alla funzionalità [illegible] medesimo soprattutto nella costruzione di [illegible] cucina.

Qui, nel cuore del regno della donna, tutto deve essere a portata di mano, tutti i mobili, dai pensili agli elettrodomestici, dai cassetti al [illegible] sotto il lavello devono rispondere alle [illegible] «dell'altra metà del cielo». E non pensate che la massaia si accontenti solo della funzionalità. Anche l'occhio vuole la [illegible] parte.

Per questo le grandi aziende fanno a gara per superarsi anche negli stili, nei design. E' tra queste non poteva [illegible] esserci il Gruppo Berloni, un'azienda che vanta un'esperienza più che trentennale e che offre una gamma così vasta di cucine da essere praticamente il punto di riferimento di tutte le industrie del settore. Fondata [illegible] Pesaro nel 1960, gli stabilimenti si estendono su una superficie di 87 mila metri quadri di cui circa 37 mila coperti ed impiega circa 260 persone.

Sono oltre 100 i modelli che la Berloni mette a disposizione della propria clientela e questo g[illegible]ie ad una pianificazione del lavoro.

Un altro fiore all'occhiello della Berloni, poi, è la meticolosità nella scelta dei materiali: elettrodomestici e congelatori, ad esempio, [illegible] privi dei gas CFC, che contribuiscono al buco dell'ozono.

La realizzazione delle car[illegible] delle cucine sono in classe A1, a basso contenuto di formaldeide, il g[illegible] [illegible] sprigionato dai collanti presenti nei pannelli che compongono i mobili.

Ma un conto è fare le cucine più belle del mondo. Per restare in vetta, però, occorre conti[illegible] a essere i migliori in assoluto. Ecco il perché [illegible] una [illegible] operazione che porterà la Berloni ad essere anco[illegible] più competitiva. Dopo aver reclamizzato il proprio prodotto anche durante il recente concorso di Miss Italia (ed il successo in termine di audience non [illegible] mancato di sicuro), la Berloni ha deciso [illegible] venire incontro alla propria clientela con una offerta davvero irripetibile.

Di che si tratta? Semplice, presso tutti i rivenditori nasce l'operazone «cucina vecchia». Ad ogni cliente che decide [illegible] «rottamare» la propria cucina, [illegible] riconosciuto uno speciale sconto aggiuntivo del 30 per cento. Questo non vuol dire che dovrete portare la vostra cucina alla Berloni. Ma molto più semplicemente la ditta pesarese vi riconoscerà, per ogni modello che sceglierete, un ulteriore sconto che va da un minimo di 350 mila lire ad un massimo di un milione e mez[illegible]. In pratica, come se la Berloni regalasse un elettrodomestico. Il che non guasta mai, visto con gli occhi di chi intende anche risparmiare [illegible] [illegible] spesa importante come quella che riguarda la cucina.

Ma attenzione, [illegible] tutte le cose belle, l'offerta Berloni non dura in eterno, [illegible] solamente sino al 31 ottobre per cui, chi intendesse approfittare dell'eccezionale offerta e risparmiare un bel gruzzolo, non deve perdere assolutamente tempo

Naturalmente un prodotto vincente può essere venduto solo da un'azienda vincente. E' il caso della Assomobili, la società di Corso Susa 240 a Rivoli, proprio [illegible] due passi da Torino, dove potrete affidarvi con fiducia, visitare la grande esposizione dove sono esposte decine e decine di cucine e scegliere con tutta tranquillità, aiutati da personale serio e preparato, in grado di risolvere ogni problema.

E già che ci siete, date uno sguardo anche agli arredamenti per camere da letto, soggiorni, studio, camere per bambini, arredi per il bagno. Tre piani sono a vostra disposizione. Il meglio al prezzo migliore, uno dei vanti della Assomobili, che da oltre trent'anni è sulla cresta dell'onda proprio grazie alla serietà con la quale affronta quotidianamente [illegible] lavoro.

Assomobili-Berloni, un binomio di qualità, un binomio vincente.

Entrambe hanno fatto dell'affidabilità e della serietà i loro cavalli di battaglia. E' una questione, insomma, di qualità e di stile, doti che [illegible] difettano a nessuna delle due.



Lentini ha una sua tesi sui problemi del Toro

«Souness, c'è bisogno che impari l'italiano»

TORINO. E' un Toro ancora alla ricerca di se stesso quello che oggi vola a Pescara, un campo caldo, per affrontare un'avversaria in crisi, con [illegible] solo punto all'attivo in [illegible] giornate, [illegible] un allenatore, Viscidi, già in pericolo. Un Toro che disputa una bella partita e non [illegible] [illegible] ripetersi nella successiva, che non trova la continuità né una formazione stabile, che illude e poi suscita perplessità. Un Toro-sfinge, enigmatico, difficile da decifrare, non solo per Graeme Souness, [illegible] anche per Gigi Lent[illegible] che, di questa squadra, avrebbe dovuto essere l'anima e il grande trascinatore.

Lentini, dov'è il problema?

«Il problema [illegible] che non sappiamo quali [illegible] i problemi. Sicuramen[illegible] ne abbiamo più di uno. E non riusciamo ancora a venirne fuori perché, se [illegible] [illegible] trova la causa, non è possibile cercare i rimedi. Non [illegible] questione di condizione fisica. Se il mercoledì, in Coppa Italia, con la Samp, la squadra e io abbiamo disputato [illegible] grande gara, non possiamo essere a terra la domenica seguente. E' un fatto tecnico, tattico e mentale».

Il problema maggiore, allora, [illegible] l'allenatore?

«Assolutamente no. Non Souness ne le sue idee, ma la lingua. Il Mister non riesce, per ora, a dire in italiano le cose che pensa in inglese al momento opportuno, per correggere [illegible] caldo il movimento o la giocata sbagliati. Poi, magari, se ne dimentica, non ci torna su e, se lo fa attraverso l'interprete nello spogliatoio, non ha la s[illegible] efficacia del colloquio diretto».

E lei cosa suggerisce?

«Dovremmo mascherare i difetti e mostrare maggiormente le nostre qualità. Comunque, pur non avendo una precisa identità, per il momento stiamo mantenendoci a galla, in attesa di crescere e approdare felicemente in porto».

Manca un gioco [illegible] [illegible]o gli [illegible]tomatismi [illegible] lasciare a desiderare per i cambiamenti che Souness, teso verso la composizione dello schieramento ideale, effettua dopo ogni prestazione che non l'ha pienamente soddisfatto?

«Una cosa è cert[illegible]: c'è troppa poca coralità, in tutto. Ci serve maggiore organizzazione. Dobbiamo mantenere i reparti più corti e collaborare all'azione con [illegible] manovra a partecipazione collettiva».

Tutto giusto. Ma perché lei non va anche [illegible] tiro [illegible] più convinzione?

«Sono io che creo la superiorità numerica. Ritengo sia importante saltare l'uomo [illegible] andare sul fondo a crossare. Per puntare [illegible] più a rete dovrei accentrarmi aumentando la confusione. Sulla sinistra c'è forse più qualità ma è sulla destra che facciamo i gol».

A sinistra rende di più [illegible] non c'è il rischio che la sua azione diventi prevedibile con i difensori piazzati e pronti ad intercettare i traversoni diretti [illegible] Ferrante o a Carparelli?

«Può darsi. Ma [illegible] renderla più efficace sono la mia velocità d'esecuzione [illegible] lo [illegible] dei compagni. Come [illegible] la Sampdoria».

Minotti ha detto che tocca ai più esperti prendere per mano la squadra facendosi sentire in campo. Ha ragione?

«Non [illegible] d'accordo con Lorenzo. Non si gioca parlando. E' con l'esempio che si conquista la fiducia dei compagni, lottando [illegible] ogni palla, fino al fischio finale».

Ha trovato un Toro molto diverso nello spirito da quello che [illegible] lasciato cinque anni fa per andare al Milan?

«E' tutto nuovo. C'è però tanta voglia di far bene da parte della società. Mancano i risultati. Vincere aiuta, dà morale, ma vincere per [illegible]o fa più male che bene perché nasconde i problemi che, a tempi lunghi, sono poi più difficili da risolvere. Contro il Padova [illegible] sono bastati due tiri per segnare due gol [illegible] poi amministrare i tre punti senza troppe sofferenze. Il Foggia, invece, ha messo a nudo le nostre pecche. E a Pescara sarà dura anche se i mezzi per puntare al successo non ci mancano».

Chi [illegible] è illuso che bastasse prendere Lentini per dominare il campionato di B, ora sta scoprendo che, nel calcio, si vince in undici. Lei sta diventando un ombrello per qualsiasi problema?

«Non mi permetto neanche [illegible] pensarlo. Piuttosto sono demoralizzato, anzi un po' preoccupato, perché la squadra non gira alla grande come dovrebbe. Siamo ugualmente in grado di poter sali[illegible] in [illegible] A subito ma, per centrare l'obiettivo, dobbiamo uscire da questa situazione fatta di alti e bassi ed [illegible] più grintosi, più cattivi. Probabilmente, all'inizio di stagione si [illegible] meno arrabbiati di quando il cerchio si stringe». Vero. Ma è bene evitare che si strin[illegible] troppo.

[illegible] Bernardi

PESCARA: 3 [illegible]

TORINO. Con il probabile recupero di Dorigo, Bonomi andrà in panchina domani a Pescara e saranno tre le varianti rispetto alla formazione che ha pareggiato in [illegible] con il Foggia: Cravero e Mercuri in difesa rispettivamente al posto di Minotti [illegible] Scarponi, [illegible] Nunziata a centrocampo in luogo di Tricarico. Souness riproporrà anche in trasferta la formula con Carparelli e Lentini alle estreme [illegible] Ferrante punta più avanzata.



Gigi Lentini, non [illegible] al top

Domani il via a un campionato pieno di novità

LA [illegible] DELLA [illegible] A-1

CLUB	[illegible]	[illegible]	CLUB	[illegible]	[illegible]
BENETTON (Tv)	OBRADOVIC (Jug)	[illegible] (Usa) REBRACA (Jug)	[illegible] CANTU'	BERNARDI	BERRY (Usa) OLIVER (Usa)
CFM RE 38	LOMBARDI	JENT (Usa) MITCHELL (Usa)	POMPEA ROMA	CAJA	NICKERSON (Usa) OBRADOVIC (Jug)
FONTANAFREDDA Si	MELILLO	[illegible] (Usa) [illegible]SON (Usa)	[illegible]	[illegible] (Jug)	FONTAINE (Usa) GUIBERT (Cub)
KINDER Bo	MESSINA	DANILOVIC (Jug) SAVIC (Jug)	STEFANEL Mi	MARCELLETTI	BAILEY (Usa) KIDD (Usa)
MABO Pt	RUSCONI	LOCKHART (Usa) [illegible] (Usa)	TEAMS[illegible] Bo	[illegible]	RIVERS (Usa) WILKINS (Usa)
MASH Vr	MAZZON	BROWN (Usa) KEYS (Usa)	VARESE	RECALCATI	LOKHMANCHUK (Ucr) PETRUSKA (Svk)
PEPSI Rn	BUCCHI	VILEY (Usa) TUCKER (Usa)	VIOLA Rc	[illegible]	BROWN (Usa) WILLOUGHBY (Usa)

N.B. IN NERETTO LE NOVITA'

Il basket del dopo-Bosman ha saccheggiato l'Europa

Mai, negli ultimi anni, il campionato di basket [illegible] stato così a comparti come quello che parte domani. Tre squadre nettamente al di sopra di tutte, per lo scudet[illegible]. Poi le altre, destinate a lottare con obiettivo massimo il 4° posto e la speranza che qualcuna di «quelle tre» soffra di mal d'Eurolega [illegible] scivoli sotto le attese.

Le tre grandi. Treviso campione [illegible] carica [illegible] le due bolognesi. Storie diversissime. La Benetton non ha cambiato niente, a parte l'allenatore: Obradovic ha preso [illegible] posto di D'Antoni, mentalità completamente differenti, obiettivi identici, vincere. Teamsystem [illegible] Kinder si sono rifatte completamente il look. Quanto hanno speso le due di Bologna (50 miliardi), [illegible] un derby combattuto anche nei conti in banca, è al [illegible] fuori della norma in Italia. Ma solo a Basket City si può fare, perché la gente vive di questo sport, porta soldi che da altre parti sono inimmaginabili. La Teamsystem ha costruito [illegible] squadrone: da Wilkins [illegible] Fucka ha preso quanto di meglio c'era sul mercato italiano e straniero, da affiancare a [illegible] [illegible] Myers. Il grosso problema di Bianchini sarà la gestione di un parco così vasto [illegible] campioni. Compito che, a [illegible] modo, [illegible] anche di Messina, tornato al club dopo i quattro anni [illegible] mezzo in azzurro. Anche lui ha una multinazionale, difficile da assemblare. La batosta in Supercoppa ha dimostrato che non basta mettere insieme tanti campioni per fare risultato. [illegible] da Gerusalem[illegible] [illegible] Eurolega, [illegible] arrivati segnali di ripresa.

Le altre. [illegible] prima posizione di rincalzo spetta a Milano. Il sacrificio di Fucka ha consentito di costruire una squadra equilibrata, con un paio di uomini di assoluto valore in più (Bailey [illegible] Sigalas) [illegible] il recuperato Gentile, la cui [illegible] era stata determinante l'anno scorso. Alla Stefanel spetta [illegible] compito improbo: svegliare la città. Verona [illegible] Pesaro [illegible] collocano subito a ridosso. La Mash ha [illegible] vantaggio di poter schierare quest'anno come italiano Iuzzolino, il D'Antoni Anni Novanta. La Scavolini vuole uscire dai dubbi delle ultime stagioni, Bonato può essere la [illegible] stella. Poi c'è il gruppone, [illegible] Roma (sotto choc per il dramma di Ancilotto) [illegible] Varese un'incollatura davanti al resto.

Le novità in panchina. Zeliko Obradovic, jugoslavo che ha vinto tutto con la sua Nazionale e con i club, è la più ghiotta. Per essere [illegible]te un grande gli mancava di confrontarsi col campionato italiano; ci prova adesso. Messina, [illegible] rivale nella finale europea di Barcellona, si rimette in discussione «in [illegible]. Per vincere, deve anzitutto far suo il derby continuo [illegible] la Fortitudo: [illegible] è poco. Torna nel grande giro, a Varese, Recalcati, dopo il purgatorio in [illegible] a Bergamo.

Gli stranieri. Sono tornati a circolare i soldi, ed ecco i big stranieri. Dove? A Bologna, s'intende. Wilkins e Danilovic le grandi stelle. Per loro miliardi [illegible] palate, da far impallidire perfino tale Robi Baggio. Ma [illegible] sia stato un affare, saranno solo i risultati a dirlo.

I comunitari. E' l'anno della grande abbuffata della legge Bosman. La stagione passata [illegible] stata solo un assaggio, l'unico comunitario che [illegible] inciso [illegible] stato Sekunka a Treviso. Stavolta diranno la loro [illegible] modo molto più marcato, sia p[illegible] la qualità di alcuni giocatori, sia per i passaporti facili accordati (ad americani [illegible] jugoslavi) da alcune nazioni, prime fra tutte Grecia e Gran Bretagna. Da segnalare comunque i francesi Rigaudeau (Kinder) [illegible] Bonato (Scavolini), gli americani-britannici Amaechi (Kinder) [illegible] O'Sullivan (Teamsystem) e una sfilza di greci più [illegible] meno autentici, come i milanesi Sigalas e Karageorgiou (alias Jovanovic) e il virtussino Makris (alias Nesterovic).

Gabriele Tacchini

Ma per lo scudetto Treviso deve temere solo le bolognesi

SPORT [illegible]

■ **BAGGIO CAPITANO.** «Lo ha eletto lo spogliatoio ed io sono d'accordo». Così Ulivieri ha annunciato che sarà Robi Baggio il capitano del Bologna, in assenza di Torrisi.

■ **[illegible] [illegible] FORSE.** Brivido per Klinsmann: durante l'allenamento, all'attaccante della Samp si è bloccata la gamba destra, inchiodata dai tacchetti sul terreno. Al tedesco è stata riscontrata la distorsione di caviglia e ginocchio; in dubbio a Bergamo.

■ **LEGA, ARIA DI CRISI.** I 22 presidenti delle società medio-piccole, compreso il Parma, ieri in Lega si sono detti preoccupati [illegible] futuro. Considerano Carraro troppo legato [illegible] grandi club. Per un chiarimento chiedono un'assemblea generale.

■ **MONDIALI [illegible] [illegible] [illegible]** Eliminatorie: Kuwait-Qatar 2-0, Iran-Arabia Saudita 1-1, Emirati Arabi-Giappone 0-0.

■ **MOTO, FESTA PER [illegible]** Cinquemila persone questa sera faranno festa [illegible] Valentino Rossi. Presenti tanti piloti, campioni e avversari: Capirossi, Harada, Romboni, Sakata, Ueda, Katoh, Borsoi, Goi, Giansanti e Melandri.

■ **CICLISMO, GIRO DEL LAZIO.** Oggi, nel Giro del Lazio, il ct Martini seguirà Tafi, Bartoli [illegible] Rebellin. Attenzione anche a Gontchenkov. Al [illegible] anche Gotti, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia. Alla Vuelta, vittoria [illegible] Tonkov [illegible] Zuelle sempre in giallo.

■ **VOLLEY, [illegible]** Primo atto della stagione, oggi alle 16 [illegible] Napoli: Casa Modena (campione d'Italia) e Alpitour Cuneo (2ª in Coppa Italia) si giocano la Supercoppa.

■ **UNA TOLDO A FIRENZE.** Dopo il portiere viola, un'altra Toldo in Toscana. E' la sorella Giuliana, schiacciatrice, 22 anni, 180 cm, ingaggiata dalla Romanelli volley.

■ **FRAZIER DICE NO AD ALI'.** Poteva [illegible]sere l'occasione per mettere una pietra [illegible] oltre [illegible] anni di polemiche, ma anche stavolta, per «disguidi», Joe Frazier non ci sarà alla festa organizzata per Muhammed Ali dalla Federboxe dilettanti Usa. Mancherà anche Foreman.

■ **GOLF, CANESSA AL COMANDO.** Il ligure Andrea Canessa è rimasto solo al comando del campionato italia[illegible] della PGA di golf ad Albarella.

■ **[illegible] QUOTE [illegible]** Nella Tris di Roma, combinazione vincente 5-2-7. Ai 5.975 vincitori lire 826.900. Coppia (rit. 14) 92.300.

Beati i Primi

E' arrivata la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Entro fine Settembre dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento per uniformarci a tutti i Trony d'Italia. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora. L'obiettivo e' svuotare entro un mese. Tutte le offerte valgono fino al 27 settembre, salvo esaurimento scorte...BEATI I PRIMI!

TRONY UNI-EURO



TORINO
via Vandalino 101 tel. 011/4033993

TRONY UNI-EURO



TORINO
C. Maroncelli tel.011/6638888

TRONY UNI-EURO



SETTIMO TORINESE
C.Comm.Panorama tel.011/2238337

TRONY UNI-EURO



PINEROLO Pampiglione
Abbadia Alpina
via Giustetto 41 tel.0121/202010

Tutte le offerte sono valide anche negli altri punti vendita del gruppo Uni Euro.
In provincia di Torino li trovi a:

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)CHIVASSO NUOVO
Magis Casa Stradale
Torino,135 tel.011/9173362

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,6 tel.011/9016042

(TO)POIRINO
CENTRALDRINK
stradaSavona tel.011/9450895

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

TRONY

COMPRA OGGI PAGHI A GENNAIO '98

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

SVILUPPO 24 ORE SU CARTA KODAK

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

...e la garanzia raddoppia! Trony. Non ci sono paragoni.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 20 Settembre 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

La conferenza si propone di definire le linee di sviluppo della regione nel terzo millennio

«Investimenti per il Nord-Ovest»

Gli Stati generali venerdì si riuniscono a Ivrea

Farà tappa ad Ivrea, il 26 e 27 settembre, il «conosci te stesso» della nostra regione, [illegible] la prima conferenza della Provincia di Torino organizzata nel quadro degli Stati generali del Piemonte per definire le linee di sviluppo del territorio nel terzo millennio.

«Altri appuntamenti, sempre su temi specifici, sono previsti a Pinerolo e, forse, in Val di Susa», ha annunciato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, presentando l'iniziativa. Al centro del dibattito, che vedrà protagonisti uomini della politica, dell'economia, dell'industria e della cultura, seduti intorno a [illegible] stesso tavolo per trovare energie comuni, c'è un tema molto attuale: «Il Nord-Ovest e il caso Torino: dalla crisi ai pro[illegible] [illegible] reindustrializzazione innovativa».

Il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, che della filosofia degli Stati generali è il padre, ha detto di sperare che il governo sia presente al dibattito, anche se ha invitato a non fa[illegible] confronti [illegible] le presenze al Nord-Est. Gli organizzatori han[illegible] fatto capire comunque che faticano a raccogliere le adesioni del governo. «Dei tre ministri piemontesi - ha detto Picchioni - è assicurata solo la presenza di Bersani. E solo [illegible] sottosegretario Fassino ha per [illegible] aderito».

L'iniziativa presentata da Rolando Picchioni e Mercedes Bresso «Speriamo che il governo sia presente al dibattito»





Il presidente del Consiglio regionale [illegible] Picchioni e la presidente della Provincia Mercedes Bresso

La conferenza si svolgerà ad Ivrea che, sia in passato come nel presente, ha sempre assunto il ruolo [illegible] città-simbolo delle innovazioni nella buona come nella cattiva sorte, industrializzazione e deindustrializzazione.

Venerdì i lavori saranno aperti dal presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dal sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia. L'introduzione dei lavori è affidata al sociologo Arnaldo Bagnasco e all'economista Enrico Colombatto.

Gli interventi sul [illegible] Torino» saranno aperti da Roberto Colaninno, amministratore delegato della Olivetti, e da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Seguiranno il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto, il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro. Chiuderanno il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani, ed il presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo.

Nel pomeriggio quattro gruppi di lavoro. Giovanni Zanetti, ex sottosegretario all'Industria, coordinerà l'incontro sulla progettualità vincente per lo sviluppo dell'impresa e Mercedes Bresso affronterà il problema dei «vantaggi competitivi», base per attrarre in Piemonte nuovi investimenti.

Ma un tema molto scottante sarà quello coordinato da Andrea Pininfarina: le infrastrutture per creare i vantaggi competitivi. Come dire incertezza per Alta velocità e ritardi nell'apertura dei cantieri che rischiano di far escludere Torino dalla rete europea. Valter Giuliano, assessore provinciale, infine si occuperà della cultura materiale dell'industrialismo. I lavori saranno conclusi sabato da Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, e da Giuseppe De Rita, coordinatore del Comitato culturale. [g. b.]

IL KILLER ACCUSA L'AMANTE

«Uccidilo e sarò tua»



«Luisella mi diceva che il marito la maltrattava: che la picchiava, addirittura. Mi diceva che se l'avessi ucciso, saremmo andati a vivere insieme, io, lei e la bimba». Ecco la verità di «Erik» Cubello (nella foto) che la sera di venerdì 8 agosto, a Gassino, accoltellò Sergio Cafasso, il bancario marito della sua amante, Luisella Pullara. L'ha raccontata al sostituto procuratore Gabriella Viglione nel lungo (12 ore) interrogatorio di giovedì in procura. Luisella, dal carcere, continua a sostenere la tesi dell'«incidente». Così ora, un [illegible] dopo l'arresto, la strada dei due amanti si divide davvero.

G. Armand-Pilon A PAG. 38

Accusati di corruzione sei funzionari e quattro titolari di scuole guida: paga e sei promosso

Regali e soldi con le «patenti facili»

In aula lo scandalo della Motorizzazione: 10 imputati

Regali ma anche soldi in cambio della promozione all'esame di guida. La vicenda delle «patenti facili» che nel '94 provocò un terremoto alla Motorizzazione civile, è stata riassunta ieri nell'aula del tribunale dal pm Enrica Gabetta. Ad ascoltare la relazione dell'accusa, gli ultimi dieci imputati rimasti nel processo: sei funzionari della Motorizzazione e quattro titolari di scuole guida, tutti accusati di corruzione. Un altro gruppo di indagati (erano in [illegible] 18) ha chiuso da tempo i conti con la giustizia: cinque hanno patteggiato pene tra un [illegible] e un anno e mezzo di carcere, tre hanno scelto la via del rito abbreviato.

In otto anni (la storia sarebbe cominciata nell'85) sarebbero state rilasciate circa 3 mila patenti dietro il pagamento di 700 mila lire per superare l'esame di teoria, 100 mila per quello di guida. Cifre solo indicative perché ogni esaminatore [illegible] un suo sistema: c'era chi prendeva una cifra forfettaria, e chi invece chiedeva un tot per ogni candidato. Il candidato pagava poi anche un extra che veniva incassato dalla scuola guida. Tutto sarebbe incominciato dall'abitudine di alcune autoscuole di mandare una vettura a casa degli esaminatori, il giorno delle prove, per accompagnarli al luogo dell'esame. Un semplice gesto di cortesia. Di qui si sarebbe passati prima ai regali (cesti di frutta e vassoi d'argento), poi ai soldi. Alcuni funzionari sono accusati di aver preso fino a 13 milioni l'anno per assicurare la promozione, ma in altri [illegible] si sarebbero accontentati anche di generi alimentari (soprattutto carni e prosciutti). Uno dei personaggi coinvolti nell'inchiesta chiuse la sua partita tragicamente, scegliendo la via del suicidio. Al processo si è costituito parte civile il ministero dei Trasporti: l'avvocatura dello Stato lamenta un grave danno non patrimoniale, ma legato all'immagine della Motorizzazione. Gli esaminatori sotto processo - Anna Maria Fantini, Antonio Pescatore, Maria Concetta Maraldi, Antonia De Cillis e Ivano De Leonardis, Maria Rita Torriano - sono stati da tempo sospesi dalle loro funzioni. Con i [illegible] sono alla sbarra Giovanbattista Sorci, Enrico Giordano, Rinaldo Garzotto e Bartolomeo Vaccarino, titolari e gestori di autoscuole a Torino, Settimo, Chivasso e Gassino. Tutti gli imputati hanno respinto le accuse. Dopo la relazione del pm, i difensori (Zancan, Chendi, Mittone, Dal Fiume, Verazzo, Pivano, Sangiorgio, Foti, Piacentino, Ciaramella, Vighetti e Albanese) hanno chiesto la trascrizione delle telefonate agli atti del processo. L'udienza è stata rinviata al 10 ottobre.

CORSO [illegible]

Ipermercato nella bufera

Nubi su corso Umbria e sull'amministrazione comunale che lunedì discuterà dell'ipermercato che dovrebbe essere costruito in quella zona: tra i commercianti c'è chi ipotizza di occupare l'aula consiliare. E il «Comitato per Porta Palazzo» si dice intanto «stanco» di assistere ad un vero e proprio balletto delle cifre, pubblicato sugli organi di stampa e chiede al sindaco [illegible] tener fede al proprio programma elettorale, nel punto in cui affermava: «La superficie del centro commerciale [illegible] commisurata alle esigenze dei nuovi insediamenti abitativi e produttivi della [illegible]. Ma oggi - lamenta - nessuno ne parla. Di qui una minac[illegible] [illegible] disimpegno: «Se Castellani non manterrà le promesse non ci sentiremo più vincolati a collaborare con il Comune». Anche il circolo «Partecipare per testimoniare», con Sergio Gaiotti e Guido Ambrosini, prende posizione, annunciando che presenterà in Consiglio [illegible] delibera di iniziativa popolare contro la realizzazione del nuovo ipermercato.

Allarme ai Murazzi

[illegible] [illegible] gasolio [illegible] fiume

Allarme l'altra sera sulle sponde del Po, proprio all'altezza dei Murazzi, dove è comparsa sull'acqua una chiazza di gasolio lunga un centinaio di metri. Dopo le numerose segnalazioni, verso le [illegible] vigili [illegible] fuoco, Nucleo Ecologico della polizia municipale e funzio[illegible] dell'Arpa hanno raggiunto il tratto di fiume per risalire alle [illegible] dell'inquinamento. Dopo aver percorso in barca per un'ora il tratto [illegible] fiume, i vigili del fuoco hanno individuato la p[illegible]za: il gasolio fuoriusciva da uno scarico delle fogne bianche. Per tutta la giornata di ieri [illegible] proseguite le indagini per individuare i responsabili che, se verranno identificati, rischiano una severa condanna penale. «Con molta probabilità - spiega l'assessore Gianni Vernetti - si tratta di gasolio da riscaldamento, forse il residuo conseguente alla pulizia di qualche caldaia. Purtroppo non è la prima volta che accade». Per Roberto Tricarico (Verdi) si tratta di «gesti sconsiderati che possono compromettere tutti gli sforzi che stiamo compiendo per migliorare la qualità dell'acqua di fiume».

IN CASA

Partorisce

E il medico è al telefono

«Pronto, dottore, mia moglie sta partorendo, che [illegible] devo fare?». Così un giovane imprenditore ha aiutato la moglie a dare alla luce la figlia, [illegible] successo, seguendo le istruzioni date dal medico attraverso il telefo[illegible] cellulare.

[illegible] Sartorelli A PAG. 36

REGIONE

Buoni-casa

Assegnati 750 su 20 mila

Da lunedì i 750 cittadini a cui sono stati assegnati i «buoni casa» regionali riceveranno una lettera [illegible] li informerà della concessione del contributo. L'entità dei finanziamenti, per i quali ci sono state oltre 20 mila domande, varia da 30 a 50 milioni.

M. Tropeano A PAG. 37

AL MERCATO

Funghi

A quintali ma dall'estero

In via Giordano Bruno, uffici Usl del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, gli ispettori dell'Ufficio [illegible] Igiene eseguono il controllo stagionale dei funghi per grossisti e raccoglitori privati. Ma [illegible] funghi nostrani è raro trovarne qualche cassetta.

L. Re A [illegible]

PREMIAZIONE

Laureati

I duecento migliori

Sono stati premiati ieri mattina al Centro congressi dell'Unione Industriale di Torino duecento laureati particolarmente brillanti. Hanno ricevuto il riconoscimento «Optimo» istituito dall'Unione tre anni fa. Avevano concluso l'università con il massimo dei voti.

SERVIZIO A PAG. 37

Decisi i lavori per rimuovere il groviglio di tubi arsi dal fuoco nella Cappella

Il Duomo riapre a metà novembre

Una parete fonoassorbente isolerà il cantiere

Entro la metà di novembre il Duomo potrebbe essere riaperto al pubblico. E' l'obiettivo identificato dalla Commissione prefettizia incaricata di seguire i lavori di recupero della Cappella della Sindone e delle parti della Cattedrale e di Palazzo Reale danneggiate nell'incendio avvenuto nella notte tra l'11 e il 12 aprile scorso.

«Ad agosto - ha spiegato Giuseppe Forlani, capo di gabinetto della Prefettura - abbiamo affidato a due ditte, la Guerrini e la Carpentecnica, il puntellamento dell'arco che divide la Cappella e il Duomo, in modo da separare i due ambienti. L'opera sarà finita entro ottobre con [illegible] parete fonoassorbente che permetterà di lavorare nella Cupola, senza disturbare il Duomo».

La Commissione ha scelto anche chi dovrà rimuovere il groviglio di tubi arsi che ingombra ancora l'interno della Cappella. La matassa sarà «sciolta» da un ardito cantiere aereo, sospeso all'interno della Cupola del Guarini. Erano in lizza tre proposte avanzate dalle ditte Zoppoli, Guerrini e Rosso-Nolden. E' [illegible] scelta quella di Guerrini, che per 495 milioni più Iva s'impegna in 80 giorni [illegible] lavoro a liberare l'interno della Cappella dalle impalcature crollate durante il rogo.

E' [illegible] lavoro delicato. Anche perché il tragico «shangai» di tubi che le fiamme hanno contorto è ancora ricco [illegible] incognite. Quale stabilità ha? Contribuisce a imbrigliare le pareti? Che cosa succederà quando si romperanno i bizzarri equilibri nati [illegible] rogo?

Sono domande che [illegible] risposta quando dall'alto della cupola si caleranno gli specialisti incaricati della rimozione. Ad agire saranno uomini e non robot. Anche se l'impresa da compiere non è priva di rischi. «Prima di tutto - spiegano in Prefettura - [illegible] fasciati i finestroni [illegible] reti metalliche. Altre reti attraverseranno la Cupola per intercettare eventuali cadute di materiali». Solo allora si procederà allo sgombero. «I tecnici scenderanno sospesi in [illegible] cesto, appeso a una struttura ancorata nelle pareti della Cappella. Da questa base taglieranno, dissalderanno e sfileranno a mano ogni tubo, per farlo uscire dai punti di luce».

Sarà pericoloso? [illegible] monitoraggio che sorveglia la Cappella non [illegible] ancora segnali di immobilità assoluta, ma non rileva nemmeno peggioramenti. Di fatto, il rischio diminuisce di continuo, senza inversioni di tendenza».

L'Ostensione della Sindone potrà avvenire in Duomo senza patemi, [illegible] chiede il Cardinale Saldarini? «Gli interventi condotti hanno ridotto i rischi. Abbiamo appaltato un ulteriore incatenamento esterno del cestello. [illegible] per rispondere [illegible] Cardinale dovremo attendere la metà di ottobre, quando il Prefetto potrà dire se vi sono le condizioni per organizzare l'Ostensione in Duomo con piena tranquillità».

Maurizio Lupo

La confessione del giovane che l'8 agosto a Gassino accoltellò il marito dell'amante

«Lei mi disse: uccidilo e sarò tua»

Erik, il killer del bancario, accusa Luisella

«Luisella mi diceva che il marito la maltrattava: che la picchiava, addirittura». Ed [illegible] vero? «Non lo [illegible]. Lividi non ne ho mai visti. Ma un giorno lei mi ha mostrato una [illegible] t-shirt: era tutta sporca di sangue. Mi sono impressionato». E cos'altro le diceva? «Che un giorno saremmo andati a vivere tutti insieme. Io, lei e la bambina, per tutta la vita». E' per questo che ha ucciso il marito? «Luisella ripeteva che se l'avessi fatto sarei stato suo da subito. Ero completamente succube di lei. Solo adesso mi rendo conto che quella notte non sapevo che cosa stavo facendo».

Eccola, dunque, la verità di Enrico «Erik» Cubello, L'amante di Luisella Pullara, il ragazzo che la sera di venerdì 8 agosto a Gassino ha ucciso il marito di lei, Sergio Cafasso, affondando per 4 volte il coltello nel suo corpo e lasciandolo agonizzante davanti al cancello di casa, l'ha raccontata al sostituto procuratore Gabriella Viglione nel lungo (12 ore) interrogatorio di giovedì in procura, presente l'avvocato Fulvio Violo. E ora, un mese dopo l'arresto, la strada dei due amanti si divide davvero, le carte processuali si rimescolano.

Luisella, che dal carcere delle Nuove continua a sostenere la tesi dell'«incidente» («Sergio doveva solo prendersi un sa[illegible] di botte, non so perché le cose siano degenerate») sarà sentita nei prossimi giorni. Come Massimo Di Vico, il giovane che in quella notte d'estate era con Cubello dietro la siepe di casa Cafasso, [illegible] fare un po' di rumore per spingere il bancario [illegible] uscire per controllare chi fosse e cadere così [illegible] trappola.

Ma è improbabile che la donna cambi versione. Al suo legale, l'avvocato Lorenzo Zacchero, ha già detto che [illegible] intende mollare: «Non dirò mai quello che tutti si aspettano da me, per il semplice motivo che non è la verità. Piuttosto, sono diposta a prendermi l'ergastolo».

Sarà un processo-spettacolo, in assise. Gli avvocati stanno raccogliendo materiale da allegare agli atti: dichiarazioni [illegible] amici della coppia («Avevano già deciso di separarsi: che bisogno c'era di ucciderlo?», oppure: «Lui non avrebbe mai acconsentito a lasciare la bimba alla moglie»), ricostruzioni della serata, perizie sul corpo della vittima. E anche i carabinieri vanno avanti [illegible] gli accertamenti: l'altro giorno, in un nuovo sopralluogo all'interno della villetta di via Bussolino [illegible] stata sequestrata una copia della polizza vita (180 milioni in caso di morte) stipulata da Cafasso presso l'agenzia del Sanpaolo presso cui lavorava, in corso Casale a Torino. I soldi potrebbero essere il movente del delitto, anche se Luisella nega di aver mai visto quelle carte e negherà per sempre, c'è da giurarlo.

Ma al di là dei colpi di scena veri [illegible] presunti che le parti già promettono in vista della dibattito in aula, sarà un processo da seguire soprattutto per gli imputati, per questi due amanti da fotoromanzo, personaggi fuori dal tempo, dalla realtà. Lui, 26 anni, lunghi capelli biondi, barba, venditore di chincaglieria da lungomare, si vantava con gli amici: «Pensate, [illegible] l'amante di una vera signora, moglie di un impiegato di banca». Lei, anni 34, ex parrucchiera, sposata in prime nozze con un operaio, se ne andava [illegible] giro [illegible] lui per Gassino, sfidando i commenti del paese: «Me [illegible] infischio [illegible] quello che pensano» diceva ai giornalisti i giorni precedenti il [illegible] arresto, quando ancora pensava [illegible] avere tutto sotto controllo.

Si ritroverà invece in un'aula di giustizia e avrà tutti contro, Luisella: la sorella di Sergio Cafasso, Giuseppina, che ha annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile; gli amici comuni, che non le perdonano le bugie, e tutto il male che ha fatto anche alla figlia [illegible] 5 anni; il suo [illegible] amante Erik, che al magistrato l'altro giorno ha raccontato di avere pensato al suicidio pur di uscire da questo incubo. E anche se il suo avvocato si danna l'anima per cercare prove che avvalorino la tesi della [illegible] cliente e che possano reggere di fronte alla giuria dell'assise, a questo punto il rischio vero è che in aula Luisella Pullara si ritrovi contro anche se stessa.

Gianni Armand-Pilon

UN ANNO FA



Luisella Pullara e il marito **Sergio Cafasso** [illegible] una foto che, un anno fa, quando fu scattata, la si poteva considerare di cattivo gusto o scherzosa [illegible] che, invece, alla luce di quanto accaduto assume [illegible] significato raccapricciante

Pininfarina replica ai Comuni valsusini

«La linea ad Alta velocità migliorerà gli altri treni»

Il presidente del comitato promotore «Dobbiamo evitare un collasso viario»

La Comunità montana della bassa Val di Susa dice [illegible] all'Alta velocità, lamentando in primo luogo che le popolazioni che la dovranno «ospitare» non sono mai state ascoltate. Come risponde Sergio Pininfarina, presidente del Comitato promotore per l'Alta velocità?

«Premesso che i rapporti [illegible] le comunità locali sono un compito specifico di altre istituzioni e non del Comitato, [illegible] noi risulta che da circa due anni funziona un tavolo ufficiale di consultazioni con i Comuni della Valle, promosso dalla Regione. Inoltre la Commissione intergovernativa insediata dai due governi oltre un [illegible] fa, sta facendo funzionare un Comitato di concertazione nel quale i Comuni della Valle sono rappresentati. Non mancano quindi occasioni di dialogo anche in sedi ufficiali. Se [illegible] origine la protesta delle comunità locali di non essere state tempestivamente informate del progetto poteva avere una [illegible] validità, da almeno due anni [illegible] questa parte sedi istituzionali in cui essere informati ce ne [illegible] tante».

Quindi le istituzioni hanno «bussato» e sono stati i valsu[illegible] a [illegible] aprire la porta.

«Su invito della Commissione intergovernativa ho partecipato ad un incontro nel quale furono presentati ai rappresentanti della Valle i primi tracciati da parte dei progettisti di Alpetunnel: in quell'occasione Alpetunnel dichiarò che le ipotesi di tracciati erano modificabili che intendeva in ogni ca[illegible] discuterle [illegible] [illegible] comunità locali».

Dicono in Val [illegible] Susa: «Non ci vogliono altri due binari, basta migliorare l'esistente».

«E' vero il contrario. La Commissione intergovernativa ha riferito sull'esito degli studi sui flussi di traffico ed ha affermato inequivocabilmente che entro il 2010, anno preso a riferimento come varo del nuovo collegamento, la linea tradizionale, anche migliorata, sarà del tutto inadeguata alla domanda di traffico [illegible] [illegible] passeggeri. Quando anche In Italia [illegible] sarà una [illegible] ad Alta velocità come già in Francia, la domanda di trasporto [illegible] sui due versanti delle Alpi subirà una crescita naturale: pensare di riversare questo traffico su due soli binari pur ammodernati è [illegible] pia illusione. Il rischio è che il traffico su strada venga incrementato oltre il tollerabile, oppure che prenda altre direttrici, creando una penalizzazione per il sistema produttivo piemontese. Non solo: senza i due nuovi binari dell'Alta Velocità, non sarà possibile potenziare il trasporto passeggeri locale. L'unico sistema di migliorare i collegamenti con Torino [illegible] quello di liberare la ferrovia tradizionale [illegible] non gravarla di ulteriore traffico».

Ma che [illegible] s'intende, in relazione alla situazione in Val di Susa, per «Alta velocità»?

«Il Comitato ha sempre affermato che la dizione Alta velocità significa soprattutto Alta potenzialità e Alta capacità, ossia il radicale miglioramento di tutto il sistema ferroviario, non solo quello dei passeggeri a lunga percorrenza. La realizzazione delle nuove linee permetterà di liberare quelle tradizionali di una parte consistente di traffico a vantaggio di un loro migliore utilizzo per il trasporto delle merci [illegible] per il traffico locale, oltre a trasferire una grande quantità di merci dalla strada alla ferrovia. Bisogna tener conto che per rendere la ferrovia competitiva con la strada è necessario creare infrastrutture che consentano il flusso di un maggior numero di treni nell'unità di tempo: occorrono quini velocità media più elevate. Infine le velocità tecniche di esercizio delle linee devono tener conto delle situazioni geografiche che dovranno attraversare. In Val [illegible] Susa nessuno ha mai parlato di [illegible] km all'ora. Le velocità di punta potrebbero essere 200 km all'ora per i passeggeri [illegible] 120 per le merci; con tutte le possibili opere di mitigazione dell'impatto richieste dagli abitanti».

In Val di Susa dicono che l'Alta velocità [illegible] risolve il problema dell'occupazione.

«Nessuno ha mai affermato che altri due binari possano essere la panacea dell'occupazione. Ciò [illegible] toglie che sarebbe [illegible] drammatica sottovalutazione da parte degli amministratori locali non considerare il fatto che uno dei presupposti al rilancio degli investimenti [illegible] delle attività economiche in un'area è determinato dall'efficienza delle [illegible]cazioni. Si impone quindi un [illegible]stanziale miglioramento della linea tradizionale, cosa impossibile se non si costruiscono altri due binari. Inoltre [illegible] si deve sottovalutare che il progetto prevede la realizzazione di un tunnel che avrà bisogno per [illegible] gestione o manutenzione di numerosissime attività di supporto».

Gianni Bisio



Sergio Pininfarina del Comitato [illegible] velocità

«Puntiamo [illegible] migliorare tutto il sistema ferroviario non solo quello dei passeggeri [illegible] lunga percorrenza»

Avventura a lieto fine per una coppia «sorpresa» in casa dall'imminente nascita della figlia

Parto in casa con telefonino

Il medico istruisce il papà via etere



«Era troppo tardi per raggiungere l'ospedale»



Sopra, il dottor **Stefano Indelicato** [illegible] la famiglia **Cavaletto** con la bimba

PRONTO, dottore, mia [illegible]glie sta partorendo... ha avuto un'altra forte contrazione, ormai [illegible] vede il ciuffo di capelli di mia figlia... che devo fare?». «Pronto, stia calmo, faccia quello che le dico io...».

Nelle pagine della letteratura medica, almeno in quelle piemontesi, mancava ancora il caso di una «lezione di parto» utilizzando il telefono cellulare: a colmare questa lacuna [illegible] hanno pensato, con successo, un medico, Stefano Indelicato, Giandomenico Cavaletto, imprenditore, e la moglie Lynette Arlene Seyler, entrambi di 28 anni, che non si sono persi d'animo di fronte all'emergenza

[illegible]' nata così, alle 5,25 di ieri, London Ariel, 3270 grammi, 51 centimetri, sana e rubizza in volto, che proprio [illegible] ha voluto aspettare che la mamma raggiungesse l'ospedale per affacciarsi al mondo in una normalissima sala parto.

Mercoledì sera, appena tornata a casa dal Martini di via Tofane, dove i medici le avevano fatto la consueta visita di controllo, Lynette Arlene aveva avuto le prime contrazioni. «Non ci siamo preoccupati - raccontano mamma e papà al terzo piano della divisione di ostetricia e ginecologia, accanto alla culla col fiocco rosa -, perché avevano l'intensità normale. Le cose sono precipitate qualche ora più tardi, nella notte, quando le contrazioni sono aumentate anche di frequenza». Alle 5, il futuro papà, ignaro che di lì [illegible] poco avrebbe guadagnato sul campo il diploma di «ostetrico», pensa che sia venuto il momento di telefonare al Martini: «Arrivo fra 20 minuti, [illegible] ora...». La stessa notizia viene data al medico, Stefano Indelicato, che rassicura il prossimo papà: «Bene, ci vedia[illegible] all'ospedale».

In effetti, [illegible] proprio ora. «Ho accompagnato mia moglie dal bagno al letto, [illegible] ho notato che stava spuntando la testolina di mia figlia. Allora [illegible]o capito che non c'era più tempo per chiamare un'ambulanza, e non potevo certo portare Lynette in auto. Ho telefonato di nuovo al medico, gli ho detto che mia moglie stava partorendo. E lui, dall'auto, mi ha detto :"Vede la testa? Bene, allora ci siamo, tocca a lei aiutare [illegible] moglie a partorire. Coraggio, io le dico cosa fare, lei cerchi di ricordare anche quello che ha imparato al corso di preparazione..."». E' stato facile? «Ho seguito le indicazioni del dottore. Non mi sono quasi [illegible] conto di cosa stavo facendo - ammette il neo papà -. Ho sorretto la testa di mia figlia, dicevo [illegible] mia moglie di "spingere", poi c'è stata un'altra contrazione, e il corpicino è usci[illegible] fino all'altezza del torace. In un secondo mi [illegible] trovato tra le mani mia figlia, che si è messa [illegible] piangere. Allora l'ho posata sul ventre della mamma». Pochi minuti dopo è arrivato il medico, che ha reciso il cordone ombelicale. Mamma e figlia erano «in ottime condizioni». «Non volevo il telefonino - racconta Indelicato -. Me l'ha regalato un anno fa Giancarlo Dolfin, primario di ostetricia. Doveva cambiare il suo...».

Marco Sartorelli

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 20 Settembre

[illegible]e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente poco nuvoloso con addensamenti stratificati sui [illegible] Temperature stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	27,2
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,6 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	26,9	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
[illegible]	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	13,1	MINIMA	10,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; tramonta alle ore 19 e 31 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 3 minuti, cala domani alle ore 12 e 37 minuti.

- Luna nuova [illegible] settembre ore 2
- Primo quarto 10 settembre ore 4
- Luna piena 16 settembre [illegible] 21
- Ultimo quarto 23 settembre ore 16

MERCURIO: ci appare 287 volte più piccolo della Luna

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezzo dopo il Sole

[illegible] riconoscibile [illegible] una [illegible] rossastra a Sud-Est di Venere

[illegible] la Terra si allontana da questo pianeta [illegible] 1,6 milioni di km al giorno

[illegible] brilla come la luce di [illegible] candela vista [illegible] 600 [illegible]

IL FENOMENO: per questa [illegible] è prevista la massima attività delle meteore appartenenti [illegible] sciame delle Piscidi [illegible].

Specchio dei tempi

«Per passare [illegible] mezzi a motore hanno comperato alcuni terreni» - «Ogni anno quattromila universitari entrano gratis [illegible] Vinovo» - «La posta va messa direttamente in buca?» - «Meno "porte" riservate!»

Il Corpo Forestale dello Stato ci scrive:

«In merito alla lettera del 14 settembre si precisa che la strada Chialamberto frazione Vonzo-Ciavanis è chiusa ai mezzi motorizzati privati; il transito è limitato [illegible] proprietari di terre[illegible] a monte della sbarra. Il Club di Parapendio per transitare con mezzi a motore ha acquistato come proprietà comune dei soci alcuni terreni [illegible] monte della chiusura. Pertanto i suoi soci possono utilizzare la pista e non [illegible] sanzionabili.

«La strada è pattugliata dalla Forestale di Ceres [illegible] nel [illegible] dell'estate sono state erogate sanzioni per il transito illegale; la pres[illegible] non può essere quotidiana per la vastità del territorio da sorvegliare.

«I due faggi citati nella lettera non sono secolari; sono invece due matricine (60-80 anni) [illegible] un bosco ceduo di faggio abbattute nel corso di un normale taglio di rinnovazione del bosco ceduo; tali alberi [illegible] sono rari essendo radicati in tutte le migliaia [illegible] ettari di bosco ceduo [illegible] faggio presenti sull'arco alpino piemontese.

«Nel corso del taglio di rinnovazione del ceduo, [illegible] richiesta del Cfs che ha provveduto [illegible] indicare le piante da tagliare, sono state rilasciate un numero di querce, faggi, aceri e altre latifoglie 6 volte superiore al mini[illegible] previsto dalle norme forestali al fine di avviare il bosco verso forme più evolute di ecosistema forestale».

Diego Noveri

L'amministratore delegato degli Ippodromi di Torino ci scrive:

«In merito alle lettere di reclamo dei due studenti universitari che [illegible] [illegible] sono visti rilasciare il biglietto gratuito per l'accesso in Ippodromo, si vuole precisare che questa convenzione è istituita ormai da diversi anni, e che ogni anno circa 4000 universitari entrano gratuitamente, presentando il libretto universitario valido per l'anno accademico in corso (come recita la pubblicità) e di conseguenza con timbro regolare. La Società ha liberamente riservato agli studenti questa promozione, e la severità dei controlli effettuati deriva dalla necessità di verificare l'esistenza delle condizioni previste per l'emissione del biglietto omaggio. In entrambi i casi in questione la documentazione presentata non era in regola con quanto richiesto.

«Si ricorda inoltre che l'Ippodromo ha organizzato [illegible] Premio delle Facoltà, che abbinava ad [illegible] guidatore-studente una miss, durante il quale sono stati messi a disposizione dei ragazzi dei cavalli professionisti [illegible] dei premi piuttosto importanti (viaggio, motociclo, ecc.).

«Questi sporadici [illegible] di "contenzioso" non riflettono quindi l'attenzione che l'Ippodromo riserva al mondo universitario».

Guido Melzi d'Eril

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere se [illegible] esiste più l'obbligo, per i portalettere, di mettere la corrispondenza nelle buche [illegible] non consegnarla [illegible] custodi. Recentemente una firma apposta dalla mia custode (mentre [illegible] in casa) mi ha procurato delle perdite di tempo. A parte questo, a volte possano esserci dei dissapori con i portinai; a volte anche gravi. Chi può assicurare che gli stessi, per fare un dispetto, non facciano sparire la corrispondenza?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo un viaggio senza gravi intralci, sono giunto nelle vicinanze del casello di Villanova d'Asti, dove ho trovato circa 2 km di auto incolonnate, cosa abbastanza sorprendente, visto che durante il percorso da Piacenza [illegible] Torino non [illegible] era notato un traffico particolarmente intenso.

«Ma il mio stupore [illegible] è tramutato [illegible] rabbia quando, giunto finalmente in vista del casello, con oltre 30 minuti di coda, ha constatato che: 6 porte era[illegible] riservate alle tessere Viacard, 2 porte erano riservate al Telepass, altre 2 porte erano accessibili sia con Viacard che con Telepass (per un totale di ben 10 porte, tutte completamente vuote) mentre solo 6 erano abilitate al pagamento in contanti, con centinaia di auto incolonnate.

«Oltre tutto anche i possessori di Viacard o di Telepass erano intrappolati nella colonna, da cui riuscivano a sfuggire solo negli ultimi 500 metri prima del casello, per cui i tanto decantati vantaggi del pagamento automatizzati erano pressoché annullati dalla situazione sopra descritta.

«Ritengo doveroso da parte dei dirigenti modificare l'attuale sistema, con porte abilitate a tutti i sistemi, oppure netta riduzione di quelle automatizzate, attraverso le quali, durante la mia mezz'ora di coda, non sono passate più di 15/20 vetture».

Giorgio Boccardi

Il contributo regionale per la ristrutturazione degli alloggi

In arrivo 750 buoni-casa

Ma le domande erano oltre 20 mila

A partire da lunedì mattina i 750 cittadini [illegible] cui sono stati assegnati i «buoni casa» per la ristrutturazione della prima abitazione predisposti dall'assessorato regionale all'Edilizia residenziale [illegible] vedranno recapitare presso il proprio domicilio una lettera che li informerà della buona notizia.

Anche gli altri partecipanti (in tutto sono arrivate oltre 20 mila domande, come evidenziato dalla tabella qui [illegible] fianco) riceveranno per posta la comunicazione sull'esito della loro richiesta. «Che i contributi sa[illegible] 750, centocinquanta dei quali destinati ai giovani sposi, lo si è stabilito - precisa l'assessore Franco Maria Botta - sulla base della divisione della [illegible]ma stanziata dalla Regione, pari [illegible] 28 miliardi e mezzo di lire».

«L'apposita graduatoria è già stata approvata - spiega Botta - [illegible] sarà pubblicata sul prossimo supplemento speciale [illegible] Bollettino Ufficiale della Regione del 24 settembre. Vi sono state inserite le 20.227 domande pervenute, delle quali 2512 presentate da coppie di giovani che intendono contrarre matrimonio». L'entità dei contributi [illegible] infatti determinata in relazione al reddito complessivo percepito dal nucleo familiare nel 1995. Il «buono» sarà di 40 milioni per i redditi fino a [illegible] milioni di lire; di 35 milioni per i redditi fino [illegible] 30 milioni e [illegible] trenta milioni per i redditi fino [illegible] 50 milioni.

Il [illegible] per cento dei finanziamenti era stato riservato ai giovani sposi ed erano previste priorità per particolari situazioni soggettive (portatori [illegible] handicap) e territoriali (immobili siti [illegible] comunità montane, centri storici e capoluoghi [illegible] Provincia).

I vincitori dei buoni, però, dovranno dimostrare la loro situazione economica e lo stato dei lavori di ristrutturazione. Spiega ancora l'assessore: «La [illegible] dei finanziamenti è legata ai tempi di realizzazione delle ristrutturazioni. Come previsto dal bando, i contributi verranno erogati [illegible] seguito dell'ultimazione dei lavori, oppure in corso di esecuzione degli stessi, purché il valore delle opere già eseguite sia almeno pari alla [illegible] concessa». Attenzione: «Se qualcuno dei 750 prescelti non sarà in grado di confermare le dichiarazioni rese nella domanda, verrà privato del contributo, che verrà assegnato a coloro che si troveranno nelle posizioni immediatamente seguenti».

Botta è convinto che «l'iniziativa [illegible] poca cosa rispetto all'elevato numero di domande presentate. Per accoglierle tutte ci sarebbero voluti 800 miliardi di lire, il doppio delle spese libere a disposizione della Regione. In ogni caso, visto il successo dell'operazione, ho già espressamente richiesto alla [illegible]iunta di valutare la possibilità [illegible] stanziare nuovi fondi, al fine di consentire una più ampia soddisfazione della domanda emersa».

E sulla stessa linea va anche un ordine del giorno, approvato all'unanimità dal Consiglio regionale lo scorso 29 luglio, che [illegible] impegnato la giunta [illegible] valutare «nella stesura del bilancio 1998 la possibilità di impegnare maggiori somme per rispondere al problema della casa in Piemonte». **[m. tr.]**

IL SOTTOSEGRETARIO

«Nessun attacco ai Comuni»

«Sopprimere i piccoli Comuni? Il governo [illegible] ci pensa proprio, ma anzi si sta muovendo per mantenerli vivi [illegible] vegeti». Così il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri, risponde all'allarme lanciato dal sindaco [illegible] Giaveno, Osvaldo Napoli, del direttivo Anci. Il botta e risposta nasce da una dichiarazione del sindaco. «Il governo ha presentato alcuni emendamenti alla legge di riforma delle autonomie locali - protesta Napoli - che [illegible] pratica prospettano l'abolizione d[illegible] piccoli Comuni: su questo argomento siamo pronti a scendere in piazza». La Vigneri replica leggendo il testo dell'emendamento: «La Regione promuove, anche mediante incentivi finanziari, lo svolgimento coordinato delle funzioni dei Comuni al fine [illegible] raggiungere dimensioni minime di esercizio». [illegible] significato del verbo promuovere è chiaro - spiega il sottosegretario -, nessuno obbliga nessuno ad accorparsi e poi stiamo parlando solo di svolgimento di funzioni».

COSI' LE RICHIESTE

TORINO	9858	48,7%
[illegible]	2287	11,3%
ASTI	1247	6,2%
BIELLA	719	3,6%
[illegible]	[illegible]	16,8%
[illegible]	651	3,2%
[illegible]	1157	5,7%
VERCELLI	835	4,1%
[illegible]	75	0,4%

A Bardonecchia

Tre giorni dei popolari sul Piemonte

Tre giorni di studio (da [illegible] a domani) del ppi al Palazzo delle feste in piazza Valle Stretta a Bardonecchia. Tema del convegno - al quale partecipano il segretario Franco Marini e il ministro della Sanità, Rosy Bindi - «Globalizzazione, Stato sociale, democrazia». Ieri il primo confronto su: «Verso la società globale, rischi [illegible] opportunità» con il sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toja, il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, il responsabile Confartigianato, Franco Giacomin, e i popolari Morgando e Lombardi. Assente per precedenti impegni il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri.

Oggi ancora economia, per analizzare il «paradosso globale, la mondializzazione, i regionalismi emergenti», con il [illegible] Piemonte in primo piano. Relatori, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il sindaco Valentino Castellani, [illegible] capogruppo [illegible] ppi in Regione, Antonio Saitta, [illegible] preside di Economia, Daniele Ciravegna, l'economista Angelo Detragiache, l'imprenditore Cornelio Valetto, il presidente di Torino-Incontra, Enrico Salza, e [illegible] segretario regionale della Cisl, Giancarlo Panero. Nel pomeriggio «welfare comunitario [illegible] municipale» con l'intervento conclusivo di Rosy Bindi e la partecipazione dell'assessore Stefano Lepri e di Erne[illegible] Olivero del Sermig.

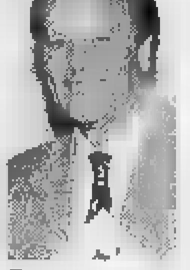
Domani, oltre al segretario Marini, dovrebbero arrivare [illegible] Bardonecchia il portavoce dei verdi, Manconi, il dirigente del pds Minniti, di Rifondazione, Rizzo, oltre ai popolari Andreis e Bodrato.

L'inchiesta [illegible] Polti

Si costituisce lo sponsor [illegible]

[illegible] è presentato dal giudice, ha chiarito la [illegible] posizione [illegible] poi è tornato a casa. Franco Polti, titolare dell'omonima azienda di piccoli elettrodomestici, il [illegible] dei ferri da stiro, ha così evitato di finire in carcere. Il gip Mauro Amisano ha disposto la revoca della custodia cautelare.

Polti [illegible] accusato di frode fiscale per 16 miliardi: si sarebbe procurato fondi neri [illegible] avrebbe frodato il fisco [illegible] contratti di sponsorizzazioni sportive per somme superiori a quelle effettivamente investite. L'ordine [illegible] cattura era stato chiesto [illegible] 20 giugno dal pm Maurizio Boselli, ma era rimasto ineseguito.



Franco Polti

Franco Polti è molto noto nel campo sportivo. Il Team Polti partecipa a corse [illegible] linea, come il Tour, con il campio[illegible] francese Luc Leblanc e il figlio di Eddy Merckx, Axel. In passato ha gareggiato per la squadra anche Gianni Bugno. La Polti Cantù [illegible] invece protagonista del campionato di basket. L'imprenditore aveva incominciato [illegible] sponsor delle scuderie Benetton (al tempo [illegible] Schumacher) e Jordan.

Passione e interesse: la scelta dello sponsor gli ha consentito di mettere insieme emozioni e pubblicità. Ma, stando alle [illegible] [illegible] pool fiscale, Franco Polti [illegible] avrebbe anche approfittato. La frode fiscale di cui è accusato permette di ridurre gli utili aziendali gonfiandone i costi.

Come altri imprenditori già coinvolti in vicende simili, Polti sarebbe ricorso ad un intrico di contratti tra le sue consociate, società offshore con sedi legali in Irlanda e agenzie pubblicitarie.

Gli investigatori torinesi si sono recati nei mesi scorsi anche in Francia, a Marsiglia, dove la Diemat sarl di Polti stipulava contratti di sponsorizzazione e di pubblicità televisiva con la spagnola Telecinco per [illegible] della capogruppo.

Ieri mattina Polti è sceso all'aeroporto di Caselle, poi con i suoi avvocati Ennio Festa, Lorenzo Crippa e Luigi Giuliano, si è presentato dal magistrato al quale ha consegnato una corposa memoria. Si sarebbe anche detto disposto a rimborsare all'erario i miliardi evasi. **[n. pie.]**

Intervista con l'assessore di Forza Italia accusato di irregolarità nella gestione dei fondi

«In Regione qualcuno vuole scaricarmi»

Angeleri: «C'è poca solidarietà tra chi guida il Polo»

Da poche ore il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, ha nominato i [illegible]bri della commissione d'inchiesta (Carla Spagnuolo, Silvana Bortolin, Mariangela Cotto, Roberto Rosso, Pierluigi Gallarini [illegible] Renato Montabone) che dovrà verificare la veridicità delle [illegible]cuse mosse dal consigliere verde, Pasquale Cavaliere, nei confronti [illegible] Antonello Angeleri.

L'assessore al Turismo [illegible] stato accusato dal rappresentante dell'opposizione di gravi irregolarità amministrative in merito al finanziamento delle Apt da parte della Regione. Sulla vicenda [illegible] in corso una indagine preliminare della magistratura condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Che [illegible] farà adesso l'esponente di Forza Italia? Nella maggioranza di centro-destra molti auspicano un suo «passo indietro». Antonello Angeleri replica così: «Sto valutando l'opportunità di lasciare la delega al Turismo. Questo per agevolare il lavoro dei colleghi che fanno parte della commissione d'inchiesta. [illegible] presa, sarà [illegible] decisione slegata da ogni inchiesta giudiziaria, [illegible] basa[illegible] solo su un grande [illegible] di responsabilità politica. Un [illegible] che altri non hanno».

Assessore, chi [illegible] che [illegible]on ha senso di responsabilità? Si riferisce alle [illegible] di Cavaliere?

«A lui ho già risposto [illegible] la querela».

Ma allora chi sono?

«Le persone che dovrebbero essere la guida di questa maggio[illegible] [illegible] hanno il valore della solidarietà politica».

A chi si riferisce?

«Ne parleremo a tempo debito. Devo purtroppo constatare che [illegible] quelle persone vince la volontà [illegible] utilizzare la cultura del giustizialismo politico per giocare, per provocare, un proces[illegible] [illegible] delegittimazione che non [illegible] dove possa portare».

Assessore, vuol forse dire che l'hanno abbandonata?

«Non mi sento proprio circondato da amici, salvo qualche piccola eccezione».

Ma lei [illegible] interpreta la decisione di nominare un gruppo di analisi sugli atti amministrativi del suo assessorato voluta da Ghigo?

«Una decisione frutto [illegible] cattivi consigli».

Dunque la colpa è solo dei cattivi consiglieri?

«No. Manca la cultura politica. L'impressione che se ne trae è che alla fine, nonostante tutto, vincano i poteri forti. E così si preferisce lasciare solo qualcuno di fronte ad accuse infamanti piuttosto che far quadrato e difendere il lavoro di una squadra che cercava di avvicinare la Regione ai cittadini».

Maurizio Tropeano

CAVALIERE

«Ora la palla è a Ghigo»

«Personalmente ritengo che [illegible] lavoro [illegible] gruppo di analisi voluto dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo, per accertare l'esistenza di irregolarità nel trasferimento dei fondi dall'assessorato al Turismo alle Apt sia decisivo rispetto al ruolo della commissione d'indagine del Consiglio». Pasquale Cavaliere, capogruppo dei verdi, non demorde, anzi rilancia: «Siccome Angeleri ha negato tutto e il presidente della giunta gli ha creduto sulla parola, dico che [illegible] la commissione accerterà anche parzialmente l'esistenza di irregolarità, Enzo Ghigo dovrà trarne le conseguenze». E Cavaliere è convinto che «il gruppo di lavoro non potrà non accertare gravi irregolarità nei trasferimenti che tra l'altro sono stati segnalati anche da altri consiglieri regionali». Chi sono? «Il meccanismo è stato usato anche nella gestione dell'Apt di Biella, come ha potuto accertare la consigliera Bortolin del pds».

Giunto al terzo anno il riconoscimento istituito da Unione Industriale, Università e Politecnico

Un premio [illegible] 200 laureati con il massimo dei voti

«Optime» è un «passaporto» per entrare nel mondo del lavoro

Sono stati premiati ieri mattina al Centro congressi dell'U[illegible] Industriale di via Fanti duecento laureati particolarmente brillanti. Hanno ricevuto il riconoscimento «Optime» istituito dall'Unione tre anni fa.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Università e Politecnico, ha lo scopo - come si legge nelle motivazioni del premio - «di segnalare e incoraggiare i giovani che si sono distinti nello studio».

Sono tutti laureati con [illegible] massimo dei voti, in molti casi corredati di lode [illegible] dignità [illegible] stampa. Sono stati scelti da apposite giurie istituite nelle singole facoltà [illegible] guidate dei presidi [illegible] hanno tenuto conto di tre criteri: la votazione, il tempo impiegato [illegible] laurearsi (al massimo un anno oltre il normale corso), il giudizio sulla tesi.

I ragazzi [illegible] ricevono un premio in denaro, ma il loro nome [illegible] la votazione ottenuta sono stati pubblicati sulla pagina nazionale de «La Stampa». Inoltre gli stessi dati sono a disposizione [illegible] enti e aziende che ne facciano richiesta al Club Optime e sono inseriti su Internet (Http://www.ui.torino.it/optime.htm).

I vincitori sono anche entrati a far parte del Club Optime che si propone «di favorire, al di là delle singole specializzazioni, un'informazione comune sulle varie realtà della società contemporanea, fornendo [illegible] membri l'occasione di partecipare a incontri culturali e di aggiornamento». Negli scorsi anni hanno incontrato, tra gli altri, Luciano Violante [illegible] il primo in[illegible] di quest'anno sarà, [illegible] ottobre, con l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, nell'introdurre la premiazione - che è stata stata eseguita dai presidi delle facoltà - ha detto: «Noi industriali non siamo certo prigionieri di un integrali[illegible] di mestiere. Siamo quindi lieti che la premiazione copra quasi tutte le facoltà, non soltanto quelle più direttamente collegate all'industria». [illegible] aggiunto: «Magari i giovani premiati, dati i loro meriti, non avrebbero bisogno [illegible] questa nostra "promotion". Comunque noi riteniamo di farla; cred[illegible] soprattutto nell'interesse del mondo produttivo, per metterlo in grado di conoscere le risorse [illegible] migliori».

Il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, ha sottolineato che, malgrado Torino [illegible] [illegible] città [illegible] forte vocazione industriale, non può avere una università solo tecnico-industriale. E la pro-rettore del Politecnico, Vera Comoli, ha ricordato che da tempo il Poli ha una speciale attenzione anche agli aspetti umanistici.

Il presidente del Club Optime, Dagoberto Brion, ha detto: «Oggi chi si è laureato con 110 e lode è [illegible] centro dell'attenzione dei parenti e degli amici; tra tre mesi però non se ne ricorderà nessuno. Noi vogliamo che il premio faccia durare nel tempo questa situazione. Tra tre [illegible]ni sarà ancora un "optime". Tra cinque anni avrà da [illegible] ancora un trattamento di favore».

Ha aggiunto: «Questo è il senso del premio, primo riconoscimento di questo tipo in Italia. Inoltre li appoggiamo facendoli conoscere alle imprese. E poi facciamo incontrare loro persone importanti. Quest'anno inoltre abbiamo istituito una novità. Si tratta di un corso sulla comunicazione che durerà per dieci incontri [illegible] spiegherà l'importanza del come dialogare, di [illegible] utilizzare i "media"».



La contro-manifestazione bloccata dal questore

Droghe leggere, scontro Valentino vietato ad An

Il questore ha proibito la contromanifestazione organizzata dal centro-destra (in particolare da Alleanza nazionale), ma l'onorevole Ugo Martinat, il capogruppo nei Consigli comunale e regionale, Agostino Ghiglia e il presidente della circoscrizione San Salvario, Cesare Formisano non rinunciano. «Saremo anche noi al Valentino - affermano - per controllare che la Questura faccia rispettare la legge». E Ghiglia: «Erano almeno 11 anni che non ci impedivano di manifestare le nostre idee politiche: andrò nel parco imbavagliato».

Lo scontro su «Marijuana ridens», la manifestazione dei verdi con raccolta di firme a sostegno della legalizzazione delle droghe leggere affinché il problema arrivi a Montecitorio, si allarga. E non poco.

Ieri se ne è parlato in giunta municipale. Perché, com'è noto, l'iniziativa a favore del fumo da cannabis, è ospitata nell'ambito di un punto di animazione «aperto», a nome dell'associazione Immagine, che opera in un gazebo tra i corsi Vittorio Emanuele e Massimo D'Azeglio. Un insieme di gruppi giovanili con il patrocinio del Comune.

Una questione che, comunque, rischia di creare imbarazzo. I popolari (Porcellana, Calligaro, l'assessore Lepri e Borgione), «anche se non risulta che il Comune abbia dato alcun patrocinio», ritengono che «la manifestazione del Valentino sia estremamente negativa, perché non è sollecitando le debolezze dei giovani ed esaltando il permissivismo che si aiuta la loro crescita». Inoltre «non si può scherzare e ridere su un fenomeno così grave qual è quello della droga».

Ribatte il verde Viale: «Non



Agostino Ghiglia capogruppo An



Silvio Viale dei Verdi

stiamo affatto scherzando: proponiamo una qustione serissima: legalizzare le droghe leggere per sottrarle al mercato criminale. Chi vorrebbe fare contromanifestazioni o ha gli occhi bendati o è in malafede. Perché ad ogni ora del giorno, e anche a S. Salvario, le contromanifestazioni degli spacciatori si sprecano».

La polemica arriverà pure in Sala Rossa, visto che Forza Italia (a firma del capogruppo Daniele Cantore, della vicepresidente della Sala Rossa, Susanna Fucini, e di Gabriele Moretti) ha presentato un'interpellanza al sindaco, alla quale si è associato il gruppo di San Salvario con il vicepresidente del quartiere, Vittore Gaetini.

Anche Viale ha presentato un'interpellanza: ovviamente contro An e contro un manifesto apparso a San Salvario, nel quale si legge: «La circoscrizione si oppone all'iniziativa di "Marijuana ridens" e invita la cittadinanza a manifestarle contro».

Giuseppe Sangiorgio

Dopo lo scambio, marocchino arrestato per spaccio

Un paio di scarpe nuove per una dose di eroina

Uno paio di scarponcini nuovi per una dose di eroina. Lo scambio è avvenuto in via Tre Galline, dietro a Porta Palazzo, ieri, nelle ore del mercato, sotto gli occhi degli agenti della Mobile. Le scarpe erano offerte da un turco di 25 anni, la droga da un marocchino. Disoccupati e senza fisse dimora. Il magrebino, Adan Zibin, 28 anni, è stato arrestato per spaccio.

E' la storia di due giovani, racconta il commissario Leopoldo Testa, dirigente la sezione narcotici. «I miei uomini facevano i quotidiani controlli e hanno notato quei due passarsi droga e scarpe».

Scarponcini in pelle nera, nuovi, taglia 43. «Li ho comperati», ha detto A. B., il turco. Forse li ha rubati da qualche bancarella. «Sono senza casa e lavoro. Mi drogo, ho l'Aids». Forse invece voleva andare a spacciare, per guadagnare 20-30 mila lire.

IN TAVOLA

LE NUOVE NORME SUI BOLETI

Nei negozi arrivano soltanto i funghi già controllati

In via Giordano Bruno esperti dalle 4 del mattino



Funghi a quintali, ma esteri

A pieno ritmo l'ufficio dei controlli

RITMI da catena di montaggio tra zaffate di sottobosco e di muschio. Succede in via Giordano Bruno, negli uffici Usl del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, dove gli ispettori dell'Ufficio di Igiene abbinano alle solite campionature su antiparassitari e radionuclidi il controllo stagionale dei funghi, con il supporto della micologa esterna Anna Laura Fanelli. Dalle 4 del mattino il servizio (mille lire per cassetta) dedicato agli operatori, cui si aggiunge una consulenza gratuita riservata ai raccoglitori privati ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11. Oltre trentamila (circa 100 mila chili) le cassette esaminate da inizio anno.

L'impennata si lega alla provenienza internazionale dei ricercatissimi boleti: adesso da Francia, Svezia e Iugoslavia, più tardi da Calabria e Sicilia, in precedenza da Romania, Bulgaria, Polonia e Ucraina, a primavera da Spagna, Portogallo e Sud Africa. Quasi scomparsi invece i funghi in arrivo dall'Atlante marocchino, spontanei come gli altri ma «sospettati ingiustamente di essere coltivati, causa il velo sabbioso che li ricopre». Pochissimi i funghi nostrani, invece, e chissà se sono piemontesi tutti quelli venduti - e pagati - come tali: «Raro trovarne qualche cassetta».

La legge 352 del '93 e le successive modifiche successive hanno aggiornato le modalità di raccolta e di controllo. Tra le precauzioni prescritte ai raccoglitori privati, quella di non sistemare mai i funghi in contenitori di plastica e di presentarli interi ai controlli. Ai dettaglianti (cui la legge impone di vendere soltanto funghi «certificati») l'obbligo di una autorizzazione comunale. Sarà riservata agli esercenti che si dimostreranno in grado di riconoscere le specie fungine commerciabili, frequentando i corsi informativi che la Regione si prepara a varare.

La legge vieta inoltre il commercio di Amanita caesarea, ovvero di ovoli reali ancora chiusi, per evitare confusioni con la letale «Amanita phalloides». Una precauzione lodevole: «Qui, quando in un cesto troviamo una sola Amanita, usiamo buttar via l'intero raccolto per evitare la dispersione delle sue spore». L'importante è sostituire gli allarmismi inutili con qualche precauzione. Test in proposito: le tre persone finite per intossicazione all'ospedale di Ciriè l'altra mattina dopo aver gustato un piattino di «Macrolepiota velenata», scambiata per «mazze di tamburo».

Per non incappare nelle terribili Amanita, sarebbe comunque uno spreco snobbare tutti i funghi con la cappella a lamelle. «Ce ne sono di ottimi, dal Canterellus cibarius o gallinaccio sino all'Armillaria mellea, le note "famigliole"». [l. r.]



FUNGO RECORD
È quello trovato a San Gillio nei boschi della Val Susa. Quando **Giuseppe Forti** l'ha visto tra i cespugli, nella frazione Fruiere di Torretta, non credeva ai suoi occhi: 40 centimetri di circonferenza, per un peso che supera il chilo e 250 grammi. La stessa è finito nei piatti di ... tra ... bocciofila Nord di Salbertrand

E senza il software il Comune non recupera l'evasione fiscale

Scure dello Stato sui mutui

A Torino dodici miliardi in meno

La lenta ma costante erosione dei trasferimenti dello Stato ai Comuni continua. L'ultima tegola la segnala la commissione Finanza Locale dell'Anci, l'associazione che raggruppa gli oltre ottomila comuni italiani: «Il fondo per i contributi sui mutui contratti dagli enti locali è ora di 8590 miliardi con un trend di diminuzione automatica fino alla totale stinzione nell'arco di 7-8 anni». La conseguenza? La spiega Osvaldo Napoli, sindaco [illegible] Giaveno e vicepresidente della commissione dell'Anci che l'altro giorno ha incontrato il ministro delle Finanze, Vincezo Visco, e quello dell'interno, Giorgio Napolitano: «Se [illegible] interverrano successive decisioni a Torino arriveranno quasi 12 miliardi di lire in meno. Dunque sarà più difficile per gli enti locali contrarre mutui e c'è il rischio di una riduzione degli investimenti». Ma i tagli toccano anche altri Comuni della Provincia di Torino. Così Moncalieri perderà 524 milioni [illegible] lire, Nichelino 261, Rivoli 193, Collegno quasi 313, Pinerolo 116, Beinasco 169, Settimo 83, Grugliasco 134, Alpignano 34, Susa poco più di tre milioni. Aggiunge Napoli: «Ci sono anche comuni [illegible] Castellamonte e Coazze che vedranno aumentate le loro entrate, il primo di venti milioni, [illegible] secondo [illegible] 44».

[illegible] non basta. Se il taglio continuerà [illegible] prospettano conseguenze immediate anche sui cittadini: «I Comuni - si legge nel documento Anci -, esaurito ogni margine di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione della gestione economica [illegible] dei servizi erogati, a utilizzare tutto il margine incrementale delle aliquote Ici». [illegible] qui la decisione di aprire una trattativa con Roma e la richiesta che «una quota dell'Irpef pagata dai cittadini venga utilizzata per finanziare i servizi erogati dai Comuni a parità di pressione fiscale complessiva».

Insomma per il Comune [illegible] Torino si tratta [illegible] una nuova tegola - [illegible] inserire nel bilancio di revisione 1998 - che si aggiunge alla necessità di coprire un buco nel bilancio di assestamento di quest'anno. Una lettera del capo della ragioneria comunale, dottor Domenico Pizzala - indirizzata al sindaco, Valentino Castellani, all'assessore al Bilancio, Stefano Alberione e al presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino - infatti ha ieri confermato l'indiscrezione anticipata nei giorni scorsi da *La Stampa*: dal bilancio [illegible] previsione del 1997 mancano trenta miliardi. Il motivo? «Minori stanziamenti di [illegible] relativi al recupero dell'evasione fiscale, in quanto gli interventi programmati non hanno potuto avere attuazione nel primo semestre per difficoltà oggettive nella predisposizione del software», scrive Pizzala. Da qui la necessità di «utilizzare l'avanzo di amministrazione 1996 per l'ammontare di trenta miliardi al fine di ripristinare [illegible] pareggio».

Che cosa è successo? Spiega ancora Pizzala: «I dati da inserire nel software anti evasioni, relativi all'Ici, avrebbero dovuto essere forniti da una bobina del Ministero delle Finanze la quale, invece, si è rilevata del tutto illeggibile e piena di errori». Il lavoro di «bonifica» dei dati relativi al [illegible] finirà a novembre. Resta il buco nel bilancio e le conseguenti polemiche politiche. Così Mauro Battuello, capogruppo del Centro, ha chiesto la convocazione urgente della commissione Bilancio per verificare che «si tratta di scherzi dell'informatica e non [illegible] di una leggerezza che denuncia gravi carenze di organizzazione?». (m. tr.)

L'intervento di Saldarini al Lingotto

L'arcivescovo: a Torino serve un Museo diocesano

«Un luogo dove raccogliere e tutelare oggetti e arredi raccolti nelle chiese»

«A Torino [illegible] museo diocesano». Il Cardinale Giovanni Saldarini ha voluto ricordarlo ieri all'apertura dei lavori del seminario «Politica dei Beni Culturali e Cultura d'impresa», organizzato al Lingotto in occasione [illegible] primo Salone [illegible] Beni Culturali.

«E' un [illegible] - ha osservato Saldarini - che la nostra Diocesi [illegible] sarebbe certamente in grado né di allestire né di gestire. Tuttavia vedremmo volentieri conservati, in qualche chiesa abbandonata, gli oggetti e gli arredi per il culto [illegible] colti da altre chiese abbandonate e non più in uso nella liturgia rinnovata; oggetti e arredi catalogati ed esposti al pubblico, con custodi e guide ben preparate, [illegible] adeguate protezioni per la sicurezza. Un progetto di questo tipo era stato impostato anni fa con la Regione Piemonte, ma purtroppo senza esiti».



Il cardinale Saldarini

«Anche [illegible] problema della catalogazione o inventariazione - ha proseguito il Cardinale - attraversa ora un momento di stallo: un piccolo aiuto finanziario della Conferenza episcopale italiana e un piccolo contributo della Regione servono di incoraggiamento».

Il Cardinale ha rivolto un pensiero anche alle Soprintendenze, invitandole a ad [illegible] la loro attività di tutela tenendo conto anche delle esigenze religiose: «Le nostre chiese - ha detto - hanno bisogno di molte attenzioni: la presenza assidua e competente di funzionari dello Stato è certamente utile, ma [illegible] deve creare ritardi o rinvii. La vita liturgica è vita quotidiana e, [illegible] il superlavoro delle Soprintendenze statali è pesante, non per questo l'urgenza cade. I nostri sacerdoti, i nostri fedeli, celebrando ogni giorno le azioni liturgiche, fanno vivere costruzioni e arredi che altrimenti decadrebbero. E' la pratica continua che li tutela. Questa è un'esigenza vitale da rispettare».

Altra fonte di sostegno per i Beni Culturali è rappresentata dagli sponsor privati. Il loro apporto è stato ricordato da Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria. Callieri ha sottolineato la necessità di «coordinare gli interventi, e migliorare la qualità dell'offerta».

Secondo dati di Confindustria «banche e imprese italiane spendono 600 miliardi all'anno in sponsorizzazioni, di [illegible] circa 300 nel settore della cultura. Un [illegible] importante per l'industria [illegible] turistica che nel '96, in Italia, ha avuto un giro di affari di 150 mila miliardi, circa l'8 per cento del Pil. Inoltre, sempre più turisti appaiono interessati ai beni storici del nostro Paese: nel solo agosto scorso i visitatori dei musei sono cresciuti dell'11% rispetto allo stesso periodo del '96».

Il [illegible] è stato arricchito anche dall'intervento di Giancarlo Lunati, il presidente del Touring Club. Ha citato i casi d'America e Giappone, dove «le multinazionali sono incentivate a investire grazie a una politica di sgravi fiscali». Lunati ha detto inoltre che occorre aprire anche al volontariato. Mentre Luigi Bobbio, che dirige il Master in analisi delle politiche pubbliche presso il Corep di Torino, ha insistito sull'importanza degli operatori no-profit. E' intervenuto pure Marzio Tremaglia, Assessore alla Cultura della Lombardia, per chiedere più competenze alle Regioni, «per migliorare il rapporto pubblico-privato».

Il seminario proseguirà oggi dalle [illegible] 9 con [illegible] dibattito al quale parteciperanno il ministro ai Beni Culturali Walter Veltroni, Cesare Romiti, Gianfranco Imperatori e Enzo Siciliano. [m. lup.]

Un'inchiesta

Le troppe aziende di Cantalupa

Sono oltre un centinaio le aziende interessate dall'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, che da mesi sta esaminando tutti gli incartamenti relativi alle ditte che avevano scelto Cantalupa come sede legale.

In via Ligiard 5, dove sorge un Centro sportivo, una stanzetta di proprietà di Franco Bonanante risultava essere la sede legale di numerose imprese. Le società erano state indirizzate lì dallo studio [illegible] tributaristi al quale si erano rivolte.

Cantalupa: un paradiso fiscale come Montecarlo o Andorra? Su questo aspetto la procura mantiene il più stretto riserbo. Sta di fatto che la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza del tribunale è stata delegata proprio ieri a svolgere delle indagini

Gli avvisi a comparire destinati ai titolari delle ditte sarebbero già pronti. La procura cercherà di accertare due aspetti: da un lato se tutti i bilanci presentati siano veritieri, dall'altro [illegible] per alcune aziende si configuri l'ipotesi [illegible] bancarotta fraudolenta.

Erano stati i giudici del tribunale i primi a insospettirsi dell'alto numero di imprese che avevano scelto la sede legale a Cantalupa: fra queste la Bitron Video, la Finder di Almese, l'Eledroklitz, una società vicina al Gruppo Iguis; diverse erano anche le società immobiliari.

Lo Studio tributaristico che consigliò le aziende è quello del dottor Mario Fantozzi, con uffici e numerosi dipendenti a Torino in corso Principe Eugenio 18.

«Tutto quello che abbiamo fatto rientra nella legalità - dice il ragionier Walter Godone, collaboratore del professionista -. La scelta di far risultare la sede legale dell'impresa a Cantalupa è stata dettata semplicemente dalla celerità del tribunale di Pinerolo e non da altri motivi: a tal proposito, nessuna di queste aziende con sede a Cantalupa ha fatto fallimento».

Antonio Giaimo



Maria Loretta Tordini preside dell'Istituto [illegible] corso Tazzoli

All'XI Istituto 50 allievi frequentano lo «sportello di salvataggio»

Scuola doppia per ex rimandati

Le insufficienze si recuperano il pomeriggio

Lo «Sportello di salvataggio», si apre ogni giorno fra le 13,30 e le 18,30 all'Undicesimo istituto di [illegible] Tazzoli (ragionieri e periti commerciali) per ripetizioni e approfondimenti riservati ai [illegible] ragazzi (11%) che [illegible] la [illegible] cavata a giugno, [illegible] le insufficienze. Quel debito nei confronti della scuola lo pagheranno concretamente il 20 ottobre dimostrando [illegible] prove in classe che hanno superato le lacune.

Questa la strada decisa dal collegio docenti insieme alla [illegible] preside Maria Loretta Tordini. Perciò studiano il pomeriggio. Non è un obbligo, [illegible] ognuno è stato invitato a dire [illegible] era interessato e a stabilire un appuntamento fisso da rispettare. Soltanto due hanno detto «no» perché si preparano con genitori o fratelli.

«Vorrei che tutti capissero che si apre un'èra diversa per questa scuola dopo anni tormentati [illegible] incomprensioni e ispezioni - dice la preside Tordini -. Non conosco né voglio sapere i particolari di quelle polemiche finite anche [illegible] La Stampa. Si volta pagina per lavorare e studiare». Lo sportello è una delle prime iniziative che coinvolgono studenti e professori. Con una ulteriore prospettiva di appello: «Stiamo pensando, se qualcuno sarà ancora giudicato "debole", di ripotere le prove a gennaio. Quando tutti avranno partecipato alle ulteriori iniziative di sostegno per l'anno in corso».

L'Undicesimo, nato dalla fusione del Valletta e [illegible] Burgo, avrà presto un nuovo [illegible]: dedicato a Enrico Tazzoli, uomo [illegible] Risorgimento, martire di Belfiore. Istituto [illegible] 22 classi e 450 studenti al diurno, 7 classi con 140 iscritti al serale. Insegnano 63 professori, [illegible] mancano 6. La preside: «Non ho nominato i supplenti perché preferisco attendere quelli definitivi [illegible] provveditorato, anche [illegible] arriveranno a ottobre. Meglio evitare il trauma del cambio in cattedra. Sfruttiamo l'attesa [illegible] ripassi e approfondimenti. E anche per conoscerci meglio». Stamane ci sarà una festa riservata ai ragazzi di prima e ai loro genitori. «Anche l'armonia e la serenità sono utili per studiare meglio».

Vuole capire [illegible] sarebbe gradito il sabato libero. E soprattutto se sarà realizzabile. «Quel sesto giorno senza lezioni lo vorrei dedicare alle attività integrative ed ai recuperi».

[illegible]ria Valabrega

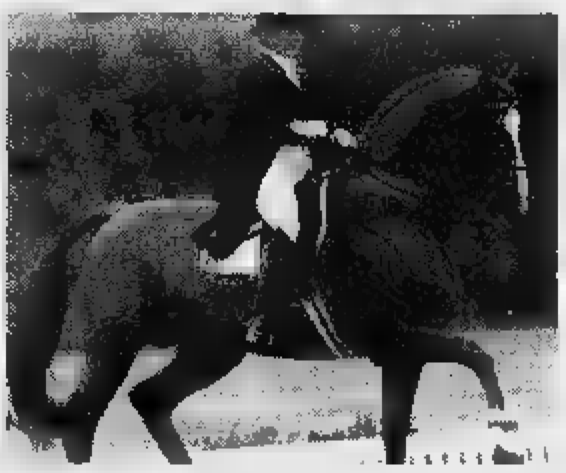
Equitazione: giornata nera per gli italiani all'11° Concorso internazionale Città di Pinerolo

Prime vittorie targate Irlanda e Francia

A Stupinigi trionfo dell'iridata Stuckelberger

Un irlandese [illegible] un francese sono i primi vincitori dell'XI Concorso ippico internazionale Città di Pinerolo. Per gli italiani, giornata [illegible] magra ravvivata giusto dal 2° posto di Giovanni Consorti [illegible] Vaninha [illegible] dal 4° di Valentina Interlenghi su Arc des Ores nel Premio Bongioanni, prova in due tempi.

Nel Premio Continente, gara d'apertura [illegible] tempo [illegible] barrage, si è imposto Eddy Dermody su Efendi II con il tempo [illegible] 1'02"76 davanti al favoritissimo svizzero Paul Estermann [illegible] Joint Venture II, che ha chiuso il percorso [illegible] penalità ma [illegible] 1'04"06. Terzo il transalpino Bruno Delgrande (1'05"47) mentre il primo degli italiani è stato Gianandrea Momo [illegible] Dogonda, 6° in 1'11"41. Al francese Chenu su Venus du Plesis è andato il secondo premio della giornata davanti a Consorti [illegible] al sammarinese Gianni Gruppi su Codex. Solo 11° Giorgio Nuti su Iron.



L'elvetica Stuckelberger, già campionessa mondiale e argento olimpico nel dressage, ha dato spettacolo anche [illegible] Stupinigi aggiudicandosi su Alga Bolino il Prix S. George

Oggi, in piazza d'Armi (ore 13, ingresso gratuito), in palio tre premi: Sicla (categoria fasi consecutive, tabella A), TNT Traco (categoria a tempo, tabella C), SKF Industrie (categoria a tempo, tabella A).

Intanto il battesimo della tappa italiana nella Classic Castle Cup, circuito internazionale di dressage, ha avuto una splendida madrina nella Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi, sede della tre giorni di gara.

La svizzera Stuckelberger, già campionessa mondiale [illegible] argento olimpico, si [illegible] aggiudicata su Alga Bolino il Prix [illegible]. George (circuito corto) [illegible] il totale di 1457, davanti ad Hans Staub (1395) e alla giovane italiana Giorgia Gotti [illegible] Jorin[illegible] (1385). Un ottimo risultato per la ventenne lombarda, alla [illegible] prima vera [illegible] in campo internazionale. Successo della campionessa svizzera in carica Barbara [illegible] Grebel nell'Intermediaire [illegible] Prix Marchese Pallavicino di Ceva, in sella a Ramar (1261) davanti al connazionale, nonché bronzo olimpico, Otto Hofer su Ripasso (1228). Ultimo l'italiano Connor [illegible] sella a Fibrin.

Questo il programma odierno (ingresso lato parco, gratuito): ore 10,30 Intermediaire I Premio Regione Piemonte; [illegible] 15,30 Grand Prix Premio Snai.

[illegible] Garbarino

CICLISMO

Domattina juniores da Collegno a Marmorito

Balbis pronto all'acuto dopo un anno di digiuno

Ormai in dirittura d'arrivo, la stagione ciclistica giovanile propone domattina uno degli ultimi appuntamenti di rilievo. Si tratta del 6° Trofeo Mamma e Papà Cavallero per juniores, sul tradizionale [illegible] impegnativo percorso di 117 km, con partenza da Collegno [illegible] sulla collina di Marmorito, nell'Astigiano. [illegible] ritrovo dei concorrenti è fissato alle 7,30 [illegible] Collegno in piazza Avis, presso la sede della Polisportiva Borgonuovo, che organizza [illegible] corsa. Di qui i corridori si [illegible]ranno alle 8,30 e, dopo un trasferimento ad andatura turistica di circa 13 km fino a Torino, passando per la statale 25, [illegible] Ferrara, via Sansovino, piazza Stampalia, [illegible] Reiss Romoli e via Oxilia, raggiungeranno corso Giulio Cesare, dove alle 9 [illegible] dato [illegible] via ufficiale.

Quindi la corsa transiterà da San Mauro, Gassino, Casalborgone, Gallareto, Serra Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Passerano e Marmorito, prima di effettuare un ampio e spettacolare circuito [illegible]clusivo sulle colline astigiane.

Sono annunciati al via tutti i più forti juniores piemontesi e alcuni temibili extraregionali, capeggiati dai liguri dello Stellanello [illegible] del varesino Cantele. Tra i principali favoriti, gli ossolani Cheula e Bargi[illegible] della Gerbi e il canellese Vietri, capofila del Sassi-Catoxyn. Molto atteso anche Guido Balbis, anch'egli del Sassi, che si impose nel '96 e che da allora [illegible] ha più ritrovato, anche a [illegible] [illegible] guai fisici, la via della vittoria. Nelle ultime corse il pupillo di Rocco Marchegiano ha tuttavia dimostrato di aver riguadagnato una buona condizione e domani inseguirà il bis a Marmorito, per interrompere un digiuno che dura da 12 mesi. [f. b.]

CALCIO

Iscrizioni fino al 6 ottobre, torneo a novembre

Ritorna il «Mantovani» in campo le elementari

Saranno i bambini i protagonisti indiscussi del trofeo «Paolo Mantovani». Per il 3° [illegible] consecutivo ritorna a Torino la manifestazione calcistica aperta ai ragazzi e alle ragazze delle classi terze, quarte [illegible] quinte elementari che difenderan[illegible] i colori delle proprie scuole di Torino e della provincia. Il torneo, voluto dallo stesso Paolo Mantovani, nelle prime edizioni si svolgeva soltanto a Genova con il nome «Ravano». Poi, dopo la [illegible]parsa del presidente della Samp, la famiglia ha voluto perpetuare il nome di Mantovani attraverso questa manifestazione che oggi ha sede, oltre che [illegible] Torino e Genova, anche a Bologna, Napoli, Palermo, Parma e Milano.

A Torino il trofeo si svolgerà dal 3 al 22 novembre sotto [illegible] patrocinio di Provveditorato agli studi, Figc, Lega Nazionale Professionisti, Comitato regionale e provinciale [illegible] settore giovanile e scolastico, Coni regionale e [illegible] allo Sport e in collaborazione con Juventus [illegible] Sampdoria. Gli incontri [illegible] disputeranno tutti i giorni, eccetto il sabato e la domenica, al palasport Ruffini. Nella passata edizione [illegible] vittoria è andata alla «Collodi» di Torino. Il nuovo regolamento prevede l'iscrizione di [illegible] massimo di 4 formazioni maschili [illegible] 4 femminili per istituto [illegible] un tetto complessivo di 85 squadre. Siccome la manifestazione è aper[illegible] a tutte le scuole, nel caso di adesioni superiori alle [illegible] unità, saranno privilegiate le squadre di istituti [illegible] presenti nella manifestazione a discapito della quarta compagine [illegible] altre scuole. Iscrizioni aperte fino al 6 ottobre, informazioni presso [illegible] Provveditora[illegible] (tel. 3294706). [p. a.]

SPORT [illegible]

CALCETTO, [illegible]. Oggi Alle 16 al PalaRuffini (ingresso gratuito) il Torino ospita [illegible] Pescara nel 3° turno della A. Per la squadra di Mossio è una facile occasione per mantenersi a punteggio pieno. Per i trentaduesimi di Coppa Italia, impegnate le torinesi di B: al Palavela, Cesana-Ronchi Verdi (andata 2-4), allo Starfive [illegible] Settimo, Caseif, Pugliese-Cotrade (1-2).

[illegible], TORNEO A [illegible] Si disputa [illegible] e domani [illegible] Collegno (strada Antica Rivoli, 21) il 15° Memorial Taroni. Alle [illegible] scendono in campo gli slavi [illegible] Banja Luka e l'Ing Fila Biella (B1) allenato da Danna e con Zamberlan [illegible] Piazza. A seguire, la locale Sanfilippo (B2) sfida la Kappa (B1) che fa esordire l'ex varesino Brignoli e il rientrante Carchia. Assenti, invece, l'infortunato Calamia e Rolando, [illegible] Roma per impegni militari.

[illegible] A GASSINO. Oggi, dalle 15 (campo via Regione Fiore, Gassino), quarti del Torneo Bertolini per Giovanissimi. In programma Volpiano-Ivrea, Vanchiglia-Eureka, San Mauro-Barcanova e La Chivasso-To Sporting.

VOLLEY, COCO LASCIA IL CUS. La Kappa Cus (B1) ha lasciato libero il regista Emanuele Coco, appena prelevato dal Montichiari di A1. Motivazione, secondo il comunicato del club, «le condizioni di disagio interiore dell'atleta». Coco viene rimpiazza[illegible] [illegible] Lorenzo Simeon, [illegible] di ritorno dal Grande Volley Asti.

CASCINE VICA PREMIATO. Oggi a Roma, durante [illegible] presentazione dei campionati di A [illegible] B di calcio femminile, al Cascine Vica sarà consegnata la Coppa Disciplina di A per la stagione 1996-'97.

TENNIS, [illegible] MONVISO. Massimo Occra, Stefano Dolce [illegible] Serena Barbero sono tre giovani fra i migliori Under 16 d'Italia, usciti dalle scuole tennis del Monviso di Grugliasco. Per tutti coloro che voglio[illegible] diventare campioni come loro, il Tc Monviso sta raccogliendo le iscrizioni per i [illegible] che partiran[illegible] il 29 settembre per concludersi il 29 maggio [illegible] suddivisi in tre fasce d'età. Per informazioni, rivolgersi in [illegible] Allamano 25 [illegible] Grugliasco, tel.788034/7805026.

Fallito ogni tentativo di conciliazione, nell'Ulivo parte la caccia all'anti-Turigliatto

A Grugliasco tutti contro tutti

Nel pds spunta la candidatura dell'ex assessore Prele
I dissidenti della Quercia saranno «Sinistra democratica»

La campagna anti-Turigliatto, per le prossime amministrative di novembre a Grugliasco, è già cominciata.

Fallito, ieri sera, l'ultimo tentativo per ricucire lo strappo [illegible] l'ex sindaco «verde», il pds guiderà [illegible] cartello dell'Ulivo, rischiando però di non far scendere in campo [illegible] candidato pidiessino alla poltrona di primo cittadino.

Al momento, infatti, la voce più accreditata è quella che vede come possibile candidato a sindaco un popolare.

L'ex assessore al Commercio di Torino, Andrea Prele, e l'ex vicesindaco ppi di Grugliasco, Beppe Baricada, sono gli uomini sui quali è concentrata l'attenzione di pds, ppi, Rinnovamento italiano, socialisti del sì.

E non è questa l'unica novità della spaccatura dell'Ulivo. I rami più giovani della quercia, da sempre vicini a Turigliatto, si sono infatti definitivamente sganciati dal loro partito e hanno dato vita ad una lista autonoma «Sinistra democratica», pur rimanendo iscritti al pds.

«E' tutto pronto - ammette Carlo Cavoto, ex presidente del Consiglio - abbiamo pure già il simbolo». Accanto a loro, oltre ai Verdi, due liste civiche e la Rete.

Ma torniamo all'altro cartello del centro-sinistra. Possibile che davvero il pds rinunci per il secondo mandato amministrativo consecutivo ad avere il sindaco?

«Abbiamo una [illegible] di nomi - afferma il segretario provinciale Alberto Nigra -, [illegible] dobbiamo ancora valutare [illegible] è il [illegible] di coinvolgere i compagni di Grugliasco che hanno partecipato alla crisi che ha fatto decadere il Consiglio comunale».

E ancora: «Il ppi, che non ha nemmeno firmato il documento che ha mandato a casa Turigliatto, ha dimostrato grandi capacità di equilibrio».

Ma il segretario regionale Luciano Marengo prende tempo: «E' ancora presto per stabilire chi candideremo alla guida della città. Sul nome di Prele, poi, non penso ci siano le condizioni reali per [illegible] suo coinvolgimento».

La versione del diretto interessato, purtroppo, non è per ora nota. Prele è fuori Torino, ma è evidente che la sua candidatura è già stata discussa all'interno del suo partito. Antonino Saitta, capogruppo regionale del ppi ammette: «Sì, ne abbiamo parlato, ma è meglio non anticipare gli eventi. Anche perché riteniamo molto interessante la candidatura di Beppe Baricada».

Quest'ultimo, tra l'altro, rappresenta anche una garanzia, nel senso che è stato vicesindaco, nel '91, al tempo della giunta anomala, quando il sindaco di Grugliasco era il comunista Marco Lo Bue.

E dall'altra parte? Cosa ipotizzano i transfughi del pds confluiti in Sinistra democratica?

«Nessun candidato sarà forte quanto Turigliatto - ribadiscono gli ex assessori Lorenzo Marinaccio e Gabriele Tolino -, perché lui sta dalla parte della gente e delle istituzioni, rifiutando i giochi di potere dei partiti».

Grazia Longo





A sinistra Mariano Turigliatto «abbandonato» per le prossime elezioni [illegible] pds, ppi e Rifondazione

A lato [illegible] ex assessore al Commercio di Torino, possibile candidato per l'Ulivo

Avigliana, arriva l'Ulivo

Lo vogliono pds, popolari e maggioranza

A poco più di due mesi dalle elezioni comunali di Avigliana, le alleanze sono ancora incerte. I responsabili dei gruppi politici, per paura di mandare a monte le trattative in corso, [illegible] vogliono esprimersi. Apparentemente la vita politica sonnecchia, ma da varie indiscrezioni trapela invece un intenso fermento. Il sindaco Claudio Chiaberge non ha preso una decisione sulla sua ricandidatura. «Sono incerto se proseguire o ritirarmi a vita privato. Certo che dopo il tanto lavoro che abbiamo fatto in questi anni bisognerebbe continuare».

Chiaberge forse vorrebbe formare una lista [illegible] pds e popolari. «In realtà - puntualizza il segretario del pds aviglianese Angelo Pino - è dall'anno scorso che lavoriamo per formare una grande lista dell'Ulivo con il partito della quercia, popolari e con l'attuale maggioranza consiliare "Piazza pulita"».

Sulla stessa linea è anche Arnaldo Reviglio, responsabile dei popolari. Le trattative si sarebbero però interrotte all'inizio di luglio. Pare che l'attuale gruppo capeggiato da Chiaberge si sia presentato in una delle ultime [illegible]ioni con la richiesta di confermare il primo cittadino alla guida della coalizione. Secondo Angelo Pino «Chiaberge non è adatto a guidare un gruppo come l'Ulivo, noi infatti avevamo proposto come soluzione l'inserimento dell'attuale assessore [illegible] Commercio Remo Castagneri». «Non ambizioni di sedia - ribadisce Chiaberge -, anche [illegible] assessorato potrebbe andar bene, purché si trovi una soluzione nei programmi».



Claudio Chiaberge indeciso [illegible] ripresentare la propria candidatura

La lista di «Patti chiari», partita [illegible] mesi scorsi [illegible] l'idea di raggruppare tutto il centro destra pare abbia avuto delle difficoltà e una parte dell'attuale [illegible] consiliare «Verso il futuro» capeggiato da Renato Bonetto [illegible] dato forfait: «Faremo una nostra lista civica di centro».

Rifondazione comunista sarebbe interessata ad entrare in corsa con l'Ulivo a condizione che il candidato sindaco sia Chiaberge. Per [illegible] Lega al momento tutto è ancora possibile, [illegible] Vincenzo Ferrotta responsabile locale, dice chiaramente: «Cercheremo eventualmente un'intesa con i più affidabili, anche se non ci preoccupa andare alle elezioni da soli».

Giuseppe [illegible]

Le Gru

Patteggiano in undici

«Le Gru» ultimo atto. Ieri pomeriggio il gip Francesca Cristallin - con [illegible] del pm Giuseppe Ferrando - ha [illegible] undici verdetti di patteggiamento nei confronti di altrettanti imputati per lo scandalo de «Le Gru», la shopville nata alle porte di Grugliasco. Un intervento realizzato grazie alla coope[illegible] di due aziende: la «Trema», multinazionale francesce [illegible] «Euromercato» società del gruppo berlusconiano Fininvest. Per altri tre indagati il gip ha disposto il rinvio a giudizio: compariranno in seconda sezione del tribunale il 19 febbraio prossimo. Lina Visentin, ex consigliere comunale dc di Grugliasco, è accusata di aver ricevuto 100 milioni per [illegible] campagna elettorale del suo partito e per ammorbidire la posizione in Consiglio. Difesa dall'avvocato Zancan ha sempre respinto le accuse. Stessa posi[illegible] difensiva anche per Amos Vacondio delle cooperative rosse [illegible] Giuliano Ziglioli. Undici i patteggiamenti. Roger Flament [illegible] Mauri[illegible] Bansay, dirigenti della «Trema» hanno chiuso con un anno e [illegible] mesi. L'ex amministratore delegato della «Trema Italia» e dispensatore [illegible] mazzette, Alberto Milan, ha patteggiato 18 mesi. Due mesi in me[illegible] per gli ex sindaci di sinistra di Grugliasco, Angelo Ferrara (difeso dall'avvocato Francesco Bosco) [illegible] Domenico Bernardi e l'ex vice sindaco socialista Giuseppe Facchini. Un anno, invece, all'ex assessore comunista Albino Rossello e all'ex segretario del psi Girolamo Turone. Pene commutate in ammende per Gabriele Lamanuzzi e Martino Saleri: avevano patteggiato tre mesi, pagheranno 2 milioni e 600 mila lire. Ha patteggiato una pena pecuniaria anche Ottavio Guala. Assolti Renato Ciaiolo e Pietro Capussotto.

Di Pinerolo

Giovane muore precipitando [illegible] montagna

Tragedia [illegible] [illegible]ti del gruppo del Monviso. La vittima è un giovane pinerolese, Paolo Gandi, abitante in stradale Fenestrelle 42. Con altri tre amici, giovedì aveva deciso di salire al Colle del Colonnello, a 2995 metri di quota.

La disgrazia è avvenuta giovedì sera mentre il gruppo di amici stava facendo ritorno. Sono stati i compagni di escursione a dare l'allarme al rifugio Giacoletti. Racconta Andrea Sorbino, gestore del rifugio: «Gli amici di Paolo sono giunti verso [illegible] 7 di sera e hanno spiegato che lui, che [illegible] il [illegible] stanco del gruppo, aveva deciso di precederli. Pensavano di trovarlo quasi subito: il tempo era bello e non c'era la nebbia». Invece del giovane non c'erano più tracce.

Le prime ricerche sono state inutili; alle 10 di sera un'altra squadra del soccorso alpino, partita da Crissolo, ha iniziato a battere la zona. «L'abbiamo chiamato per tutta la notte, abbiamo fatto a ritroso il percor[illegible] che poteva aver seguito Paolo Gandi - continua a raccontare Sorbino -. Ma tutto è stato inutile. Alle 2,30 abbiamo sospeso le ricerche in attesa che albeggiasse».

Alle 6,37, dalla base di Levaldigi è decollato un elicottero del «118» con a bordo uno dei ragazzi che era partito con Paolo, ma dal velivolo il giovane non riusciva a orientarsi e non riconosceva più i sentieri percorsi a piedi il giorno pri[illegible]. Le ricerche sono quindi ripartite a piedi e poco prima delle 11 i soccorritori hanno trovato il corpo senza vita del ragazzo.

Spiega Sorbino: «Tornando dal Colle del Colonnello, il ragazzo ha perso il sentiero in un punto critico: la via sicura pas[illegible] più [illegible] alto; lui, invece, si è diretto in basso. Lì ci sono dei salti [illegible] rocce; proprio da uno di questi è precipitato». Il corpo è stato trovato contro una pietra; poco distante c'era lo zaino. La morte è stata istantanea. La salma è stata portata nella ca[illegible] mortuaria del cimitero di Crissolo. **[a. gia]**

BIANCA & [illegible]

■ **RAPINA.** In due, impugnando un taglierino, hanno rapinato [illegible] alle 12 l'agenzia 19 della Crt, in piazza Villari. Uno ha minacciato una cliente, l'altro ha scavalcato il bancone e ha preso i soldi, dieci milioni, da una cassa. Sono fuggiti su una Uno guidata da un complice.

■ **LEGAMBIENTE.** Domani torna anche a Torino l'iniziativa «Clean up the World», giornata mondiale di volontariato per pulire aree verdi lasciate al degrado. L'iniziativa, promossa da Legambiente e Amiat, s'ini[illegible] alle 9 nei seguenti punti di incontro: parco Valentino (ingresso corso Vittorio), parco Piemonte (strada Castello di Mirafiori 46), parco Colletta (via Varano ang. via Zanella), Pellerina (corso Regina 371, pressi cascina Marchesa), giardino degli Artiglieri (corso Vittorio ang. via Boggio).

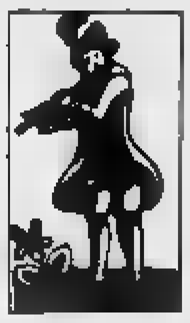
■ **DISAGI TORINO-MODANE.** Domani dalle 8 alle 17 sulla linea Torino-Modane la circolazione dei treni [illegible] interrotta per urgenti lavori nel tratto tra [illegible] zona di largo Orbassano e lo scalo merci Torino-San Paolo, causando disagi tra Porta Nuova e Collegno. Per i convogli costretti a fermare a Porta Susa, è previsto un collegamento di bus-navetta [illegible] Porta Nuova.

■ **POSTA [illegible]** In occasione della manifestazione «30 ore per la vita», l'ufficio postale di via Alfieri 10 rimarrà aperto per consentire i versamenti su Ccp 571000 fino a mezzanotte.

■ **[illegible]** «Aspetti medici e sociali sulla sclerodermia» è [illegible] titolo del convegno in programma oggi nell'aula Carle dell'ospedale Mauriziano in corso Turati 62. I lavori dalle 8,30 alle 12,30.

■ **[illegible].** La presidente della Provincia Bresso ha detto rispondendo alla protesta della Confartigianato: «Nessuna [illegible]permulta agli artigiani per errori formali [illegible] merito alle leggi di tutela dell'ambiente. La Provincia si atterrà all'applicazione minima delle sanzioni. Per infrazioni più gravi [illegible] procederà con gradualità».

■ **[illegible]** Alla manifestazione antisecessione che si svolge oggi a Milano organizzata da Cgil-Cisl-Uil partecipa, oltre a associazioni e partiti, anche la Lega delle Cooperative.



[illegible] Carteggio del compositore e suoi brani in Conservatorio

Due giornate dedicate a Brahms

Esibizione di gruppi e solisti







Brahms, il Trio Debussy e il soprano Valentina Valente

Cominciare dall'inizio per annunciare le prossime due giornate di **SETTEMBRE MUSICA** significa parlare di un libro. Si intitola «Caro Johannes! Billroth/Brahms», è curato da Aloys Greither e edito dalla Edt di Torino, costa 25 mila lire. Sarà presentato oggi alle 16 [illegible] **Conservatorio** da Enzo Restagno, Quirino Principe, Anna Rastelli e Piero Borasio. Quest'ultimo [illegible] primario [illegible] Chirurgia all'ospedale San Luigi, ma la sua partecipazione non è affatto stonata, anzi. Il Billroth del titolo, che di nome faceva Theodor, era un illustre clinico, pioniere delle resezioni gastriche. Ma sapeva suonare benissimo il pianoforte ed era musicologo così sensibile [illegible] raffinato, che Brahms per una trentina d'anni [illegible] mise al corrente di progetti e idee per le sue opere, sottoponendogli spesso per primo spartiti [illegible] partiture. Il libro della Edt ci offre dunque [illegible] parte del carteggio tra i due, dove le considerazioni sulle infezioni vertebrali del fratellastro di Brahms si mescolano [illegible] quelle su progressioni di tonalità, elaborazioni contrappuntistiche, trattamenti armonici.

Poi, esaurita la presentazione del libro, si passerà come sempre alla [illegible] suonata. Dalle 17 fino alle 23, pagando 20 mila lire, con un intervallo che consentirà anche di uscire a rifocillarsi, il pubblico si immergerà in una maratona brahmsiana che sarà ripetuta - [illegible] lo [illegible] programma e orario e gli stessi interpreti - domani. Si avvicenderanno numerosi gruppi [illegible] solisti nostrani: il soprano Valentina Valente, i pianisti Erik Battaglia e Francesco Cipolletta, la violinista Marina Bertolo, i violisti Gustano Fioravanti [illegible] Danilo Rossi, il cornista Ettore Bongiovanni, il Quartetto d'archi di Torino (Giacomo Agazzini, Umberto Fantini, Andrea Repetto, Manuel Zigante), il Quartetto d'archi Paolo Borciani (Fulvio Luciani, Elena Ponzoni, Roberto Terenzi, Claudia Ravetto), il Trio Debussy (Antonio Valentino, Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio), il Trio di Torino (Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Dario Destefano). Inoltre suoneranno I Cameristi diretti da Rony Rogoff per proporre la «Serenata per orchestra op. 11».

Gli altri brani, il cui ordine [illegible] presentazione sarà [illegible] sorpresa, svarieranno in ogni famiglia di cameristica che Brahms praticò con maestria, cioè praticamente tutte. Si andrà dai Lieder al Trio, dalle Variazioni pianistiche a quattro mani al Quintetto, dai Sestetti agli Intermezzi. Un'esplorazione ampia ed esauriente nel catalogo di un musicista che, essendo morto proprio cent'anni fa, riempie più del solito i cartelloni concertistici: ma certo nessuno leva proteste.

Leonardo Osella

ECCO DUE FUORICLASSE

Lomuto e Mondelci stupiscono il pubblico del Piccolo Regio

Enzo Restagno li aveva definiti in apertura due «fuoriclasse» riuniti al **Piccolo Regio** giovedì pomeriggio per offrire al pubblico di Settembre Musica una performance di spiccato interesse. **Michele Lomuto** [illegible] **Federico Mondelci** hanno infatti stupito la platea torinese su più fronti. Che trombone e [illegible] foni avessero così tanto «da dire» [illegible] congerie di elementi tutti da scoprire, è stata per i più una piacevole sorpresa. Molti compositori hanno scritto espressamente per Lomuto (trombone) [illegible] per Mondelci (sassofoni) legati alla musica contemporanea e allo studio di nuove tecniche strumentali. Colpisce infatti la loro prorompente personalità che si impone sulla pagina scritta. Gli autori stessi hanno curato il programma di sala illustrando i propri pezzi uno dei quali, il sotterraneo, pressante «Silsilah» per sassofono [illegible] trombone è di Michele Lomuto. L'attenzione in sala veniva costantemente provocata dall'uso di tecniche inconsuete, ardue, quasi istrioniche, [illegible] quando Mondelci (esecutore-autore del suo apprezzato «Conductus» che viaggia nel tempo e nello spazio producendo effetti di polifonie organistiche con l'ausilio di [illegible] nastro magnetico e richiami ad altre culture), ha imbracciato due sax suonandone i diversi registri contemporaneamente con effetti orientaleggianti. Il brano di apertura «Nocturnalia» di Fabrizio de Rossi Re per sassofono e trombone, si ispira ad una ricetta del primo secolo tratta da un testo di Apicio [illegible] noi eravamo paghi di soddisfare la nostra curiosità leggendone gli ingredienti sul foglio illustrativo ma [illegible] ci si aspettava di sentirla piacevolmente declamare a turno, da Lomuto e Mondelci [illegible] effetti sonori in una compiaciuta ironia. L'intento programmatico c'era anche in «Intermedi [illegible] Canzoni» di Azio Corghi per trombone solo scritti per le musiche di scena de «La Piovana» del Ruzante. Lomuto è riuscito a sintetizzare l'azione [illegible] sorprendente [illegible] presenza scenica.

Aurora Bardone

Nel weekend

Fra concerti artigianato e folklore

Mappa del passatempo per il fi[illegible] settimana.

TORINO. Ai giardini Pallanza (angolo corso Belgio) stasera c'è Franco Tozzi (fratello di Umberto) [illegible] concerto. Al Palazzo del Lavoro in [illegible] Ventimiglia 211, prosegue il salone Idea Casa (orario 15-23; biglietti 5 mila, festivi 8 mila) mentre domani a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) si svolge «Mercanti per un giorno», mercatino dell'usato per i privati [illegible] cura del settimanale Market. Orario: 9-19. Ingresso 5 mila.

[illegible] Domani (ore 14) dalla sede Fidas di via Foratella, parte la «Caccia al tesoro automobilistica»: due tappe di due ore ciascuna con prove di abilità, ricer[illegible] oggetti e luoghi da scovare. Iscrizioni (50 mila a equipaggio) direttamente al via, dalle 13 in poi. Tel. 011/981.30.26.

CARIGNANO. Domani, «Porte aperte» con visite guidate a musei e monumenti (in orario 9-12,30 e 14-19). Punti informazione sono allestiti in piazza San Giovanni [illegible] in piazza Carlo Alberto. In piaz[illegible] Liberazione c'è il mercatino delle pulci (ore 8-18).

VALPERGA. Domani, ultima giornata dell'«Oteugn con i nufia cop»: alle 9,30 apre il Borgo Medioevale con artigiani, mercanti e giochi; alle 15 (Campo della Giostra) [illegible] può assistere alla «Giostra [illegible] Saracino».

[illegible] Shopping e spettacolo nel piazzale Ansaldo dove [illegible] svolge la «Fiera dei cinque Comuni», rassegna itinerante che coinvolge cinque centri dell'hinterland torinese e che quest'anno [illegible] appunto tappa a Piossasco. 200 gli stand con proposte d'arredo [illegible] oggettistica per la casa, abbigliamento, motori [illegible] spazio dedicato agli sposi. Numerose le attrazioni collaterali: stasera (ore 21), [illegible] balla il liscio, domani (ore 17) sfilata di moda-bimbi. Orari: feriali 18-23; domenica 14-23. Fino al 28 settembre. Ingresso libero. Organizza la Kronos di Torino.

[illegible] In attesa del Palio di domani, oggi in piazza Alfieri (ore 16) c'è la [illegible] degli scudieri. Biglietti 10 mila. Alle 14 di domani, ai piedi della Cattedrale, [illegible] il corteo storico composto da mille figuranti [illegible] cento cavalli: raggiunge piazza Alfieri dove alle 16 s'inizia il Palio. I biglietti si acquistano sino a domani mattina all'Acitour di via Battisti (tel. 0141/355.524).

[illegible] Domani, è di scena «Bandissima 97», rassegna [illegible] bande musicali: le formazioni tengono mini-concerti tutto il giorno (dalle 10) nelle vie [illegible] piazze cittadine. Nel pomeriggio (ore 16,30 circa), parata con parten[illegible] in viale Garibaldi. Alle 21,30, al Teatro Civico, concerto delle bande di Varallo e Gattinara. Oggi e domani (ore 15,30), visite guidate al Museo Borgogna per ammirare dipinti di alta epoca; solo domani all'Abbazia di Sant'Andrea, dalle 14,30 alle 18,30. Tel. 0161/212.616.

SALUZZO. Alla Caserma Musso continua la 59ª «Mostra nazionale [illegible] Arredamento, Artigianato, Antiquariato». Oggi e domani è aperta in orario 10-23. Ingresso 12 mila. [e. d. s.]



DOVE *andiamo*

MONCALIERI. Stasera alle 20,30 a Moncalieri, [illegible] piazza Vittorio Emanuele (o al Teatro Matteotti in [illegible] maltempo), si rappresenta «Capric[illegible] Antico», opera lirica [illegible] Yvan De Hartulary De Darclée. Lo spartito [illegible] stato riorchestrato da Luigi Canestro. Con l'Orchestra Sinfonica di Ivrea diretta da Antonello Gotta [illegible] tano Stefano Secco, Angela Venturino, Claudio Ottino, Paola Scapolan [illegible] altri. Ingresso libero.

VENARIA. E' in programma oggi alla Sala [illegible] del Castello di Vena[illegible] il concerto di Tatiana Balocco al pianoforte [illegible] Alessandro Peiretti al violoncello. Pagine di Schumann, Beethoven, Popper. S'inizia alle 17.

[illegible] Sono due i gruppi protagonisti questa [illegible] dalle 21,15 al palazzetto dello Sport di Ozegna della rassegna «Settembre in coro»: Mimosa [illegible] Tavagnasco diretto da Cristina Zoppo e Stella Alpina di Vergnasco guidato [illegible] maestro Aldo Rossino.

CINEMA. Il premio Oscar Geoffrey Rush è [illegible] protagonista del film [illegible] straliano «Shine» di Scott Hicks in cartellone questa sera all'Agnelli (via Paolo Sarpi 111). Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30, i biglietti costano [illegible] mila lire.

Un altro cinema parrocchiale, il rinnovato Don Bosco Digital di Cascine Vica a Rivoli (via Stupinigi 1) propone questa sera alle 21,15 [illegible] lungometraggio a cartoni animati «L'incantesimo [illegible] lago 2». Ingresso: 8 mila.

[illegible] Spettacolo di Cesare Vodani questa [illegible] al Cab 41 (via Fratelli Carle 41): s'intitola «Viaggi [illegible] nuove storie» e comincia alle 22.30.

MUSICA *dove*

[illegible] **[illegible]CIALI.** Serata ska al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3): suonano, [illegible] partire dalle 22, gli Stiliti. Al Csa Murazzi (Murazzi sul Po, ore 22), concerto dei The Crue.



[illegible] Il jazz [illegible] Brizio Bros quartet è [illegible] a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22), il reggae dei Mod. 101 a «Festainrosso» [illegible] parco Sempione (ore 21), la musica latinoamericana degli Havana Mambo al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), i gruppi Mirò [illegible] Only Poli[illegible] all'«Xò» (via Po 46, ore 22), il rock [illegible] Durendal per la serata rock al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), cover [illegible] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22,30) dove si esibiscono Patrizia Campbell e Roberto Bosco.

I successi italiani [illegible] internazionali della Strike Up The Band guidata da Fabrizio Voghera, il cantante della trasmissione di Raidue «Ci vediamo in tv» con Paolo Limiti, caratterizzano il sabato sera dello «Zigfild Follies» (via Pomba 7, ore 22).

Canti balcanici nel pomeriggio al Borgo Medioevale del parco del Valentino: suonano, a partire [illegible] 17,30, i Sore Lume.

Sempre [illegible] parco del Valentino, nella zona [illegible] palchi, è in programma stasera [illegible] domani alle [illegible] la rassegna «Marijuana Ridens».

ULTIMO [illegible] Nel sabato sera da ballare della mega discoteca «Ultimo Impero» [illegible] Airasca spicca [illegible] spettacolo dei Mutoidi, gruppo protagonista di un'inusuale performance cyberpunk.

[illegible] L'etno blues del trio [illegible] Dino Pellissero è di scena [illegible] «Tutti al Fresco» [illegible] Castello [illegible] San Giorio (ore 21,30), la Reggae Bwana Band è in concerto [illegible] «Sacripante» [illegible] Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), [illegible] irlandese con i Lilthing Haddock alle 21 al Palablù [illegible] piazza Brennero a Moncalieri, l'hard rock dei Mazzalerro ai «4 As[illegible]» di None (via Croce, [illegible] 22). Rock [illegible] «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) e al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) dove si esibiscono rispettivamente i Medusa e i Too Rude.

Ad Avigliana, [illegible] terza edizione [illegible] rassegna rock «Dario Salu» propone al Jazz Club La Terrazza (cor[illegible] Laghi, ore 20,30) i concerti dei gruppi Manovra Ribelle, Geo, Lupus [illegible] Fabula, Kashmyr, Stendhal; ospiti della serata, i Cuore [illegible] Scimmia.

[illegible] Serata «Delicatessen» [illegible] «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22), «SubZeroAtmosphere» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15, ore 22,30), «Party 80» [illegible] «Grandi Magazzini» (via Saluzzo [illegible] ore 22,30). Si ballano i successi [illegible] momento nel «Sabato Sera» del «Patio» (corso Moncalieri 346, [illegible] 22,30), all'«Opera» di Alpignano (via Cavour 131, ore 22,30) c'è Claudio Manzoni al mixer.

U2. Collegamenti in diretta stasera su radio Flash (fm 97.6) [illegible] concerto degli [illegible].

Foto: Fabrizio Voghera

E' partita la Festa dell'Uva

A Caluso assaggi di vino assieme a un sommelier e visita alle vecchie piole

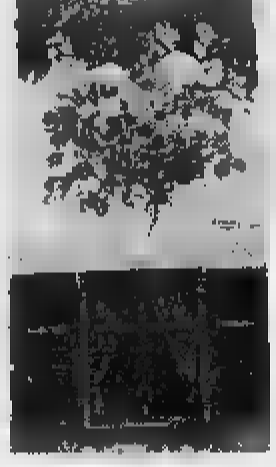
Ieri sera la 64ª **Festa dell'uva di Caluso** è entrata nel vivo [illegible] novità assoluta in rapporto alle tante edizioni passate: il «banco d'assaggio» dei vini canavesani a denominazione di origine controllata, allestito nel chiostro dell'ex convento francescano. Acquistando il coupon (costa 5000 lire) il pubblico può accedere a un gioioso e coinvolgente percorso di degustazione, guidato passo passo da esperti sommeliers. Altra importante novità: dopo 60 anni riapre la chiesa di Santa Marta, trasformata in sala mostre.

Oggi alle 16 s'inaugura l'esposizione «Tra memoria e miti» che presenta, insieme con foto calusiesi d'epoca e «miti» della modernità come la Ferrari, le opere di Mimmo Laganà, artista che assembla gli scarti della tecnologia in nuovi oggetti e forme. Apertura: oggi fino alle 22, domani [illegible] lunedì dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 22. Gli altri appuntamenti, oggi, dalle 19 nel centro della cittadina, pizza e torte con vini locali; alle 22, in piazza Ubertini, si svolgerà il simpatico Palio dell'uva, sfida tra rioni e frazioni. Domani alle 11, nel Palazzo comunale, cerimonia di premiazione del concorso «Grappolo d'oro» fra i vini doc, quindi l'incoronazione della Ninfa Albaluce, reginetta della festa. Per l'occasione ci sarà l'apertura delle vecchie piole dei borghi, tanto cariche di storia.

Il cantautore Massimo Bubola si esibisce alle 21,30 al parco comunale. Lunedì alle 20,30 la fiaccolata, seguita dalla serata musicale [illegible] piazza Ubertini. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/983.33.79. Caluso si raggiunge uscendo al casello di San Giorgio della Torino-Aosta e imboccando, in direzione Est, la provinciale Caluso-Ozegna. [m. sar.]

Tradizionale museo all'aperto

Maglione riceve gli artisti che arricchiranno i muri e le vie dell'antico borgo



Oggi si svolge [illegible] **Maglione**, nel Canavese la tredicesima «Festa degli Artisti». Dalle [illegible] sino a sera, una pattuglia di otto pittori e scultori (fra i più noti Lucio Del Pezzo, Pietro Dorazio [illegible] Franco Summa) realizzerà sotto gli occhi dei presenti una serie di nuove opere che si aggiungeranno alla collezione del Museo di arte contemporanea all'aperto di Maglione, detto Macam, già composta da 143 lavori.

L'inaugurazione ufficiale delle otto novità è prevista alle [illegible] 17. Un museo, questo, costituito da murales realizzati sulle cinte degli orti, dipinti ad acrilico eseguiti sopra le pareti esterne delle ca[illegible] private, mosaici accanto agli ingressi dei negozi, oltre a sculture e installazioni collocate agli angoli delle strade [illegible] in posti curiosi come i rami degli alberi. Voluto nel 1985 da Maurizio Corgnati, scrittore e regista televisivo che qui era nato, da anni vi si trovano le opere di Ugo Nespolo, Emilio Tadini, Luigi Mainolfi, Gianni Asdrubali [illegible] Giò Pomodoro.

Già dalle ore 15,30 di oggi, musica folk dei Cantovivo e sfilata di [illegible]gazze con le «Matarille», enormi copricapi di origine iberica addobbati di fiori, eredità della dominazione spagnola del Seicento. [p. br.]

La kermesse si svolge domani

Porta Palazzo si trasforma in palcoscenico di risate con le battute del cabaret

Un'altra domenica [illegible] festa per **Porta Palazzo**. Seconda data, domani, del calendario di iniziative settembrine realizzate da Radio Torino Popolare e dal Comune per portare in Piazza della Repubblica musica, sport e spettacoli. Una kermesse che questa volta sarà particolarmente dedicata al cabaret, alle improvvisazioni di personaggi ispirati a sketch televisivi. Dalle 14,30 alle 19 il «palco» di Porta Palazzo presenterà tre allestimenti: ad aprire la scena «Se ci scopre qualcuno», di Paolo & Paolo, comici napoletani protagonisti di pezzi da avanspettacolo giocati su divertenti equivoci linguistici. Arriva invece da Milano Cesare Gallarini, regista teatrale ma pure attore comico, che ha fatto le prime apparizioni alla trasmissione «Drive in» e che in questi giorni sta girando un film con Aldo, Giovanni e Giacomo: il [illegible] spettacolo è «Riedicola ridicola». Concluderà la performance cabarettistica la torinese Viviana Porro, versatile imitatrice dei personaggi più diversi, dalla cantante Mina alla mamma di Batman. Seguirà il concerto del gruppo dei «Musicanti di Riva di Chieri», [illegible] della tradizione popolare. La manifestazione comincia comunque già al mattino, dalle 10,30, con l'allestimento dei banchetti di numerose associazioni di volontariato cittadine che offriranno al pubblico materiale documentativo sulle proprie attività. Una [illegible] queste [illegible] «Il triciclo», realtà legata al Cisv che si occupa di riciclaggio dei materiali [illegible] che per l'occasione organizzerà [illegible] laboratorio creativo.

Viene riproposto inoltre lo spazio sportivo aperto al pubblico con i campi da basket, calcetto [illegible] volley e la pedana (allestita soltanto al mattino) per le arti marziali [illegible] la danza. [t. pl.]

Jolly Ambasciatori

E in un albergo si fa lo scambio dei giocattolini

Oggi, il mondo dei balocchi approda al Jolly Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele II, 104. Nella sala Marconi - dalle 12,30 alle 17 - si svolge infatti il **Toys meeting**, borsa-scambio [illegible] auto in miniatura e giocattoli d'epoca organizzato da Marco Bossi per conto dell'associazione culturale Free Ti[illegible]. Sulle bancarelle, gli appassionati troveranno numerosi modelli di vetture: dalle Dinky Toys inglesi alle italiane Mercury dell'immediato dopoguerra, fino alle Politoys [illegible] Solido degli Anni 60/70. Né mancheranno esemplari costruiti a [illegible] da artigiani: di ridotte dimensioni (misurano 10-12 cm di lunghezza) sono «repliche» perfette degli originali. Poi, trenini [illegible] vapore, elettrici [illegible] molla della Märklin, soldatini, aerei, moto. Da collezionare. Ingresso libero. Per avere informazioni più dettagliate, [illegible] può telefonare allo 011/318.75.42.

In città da 20 anni

Moncalieri: oggi comincia la festa della Croce Rossa

Vent'anni di vita e un'attività continuamente i[illegible] crescita. La **Croce Rossa di Moncalieri**, con sede in corso Trieste 91, festeggia il suo anniversario con una settimana di manifestazioni culturali, sociali e sportive, patrocinate dall'amministrazione comunale. Il 23 settembre del 1977 il primo gruppo di volontari attivò il servizio ambulanza sul territorio. L'anno scorso i 13 mezzi della Croce Rossa hanno svolto 10 mila [illegible]vizi di trasporto [illegible] soccorso urgente con l'ausilio di 300 volontari, 41 pionieri [illegible] 4 obiettori. Domani, alle 9,30, s'inaugurerà la settimana della Croce Rossa con [illegible] camminata [illegible] competitiva: «La Cri cammina con la gente».

Le manifestazioni proseguono fino a domenica 28 settembre: trofeo calcistico, concerti, una serata danzante e una mo[illegible]. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/68.22.322.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] LINGOTTO

Cominciano oggi le visite guidate al[illegible] mostra «Pompei. Picta fragmenta», allestita nell'ambito del primo Salone dei Beni Artistici e Culturali al Lingotto, che vengono proposte dal centro «Itineraria». Per visitare i 175 affreschi provenienti dalla città sepolta, appuntamento alle 17 (anche domani e nei prossimi fine settimana); costo 8 mila lire. La stessa organizzazione [illegible] anche una visita [illegible] Parco del Valentino, oggi, con ritrovo alle 15,30 all'ingresso [illegible] Giardi[illegible] roccioso (costo [illegible] mila lire). Informazioni allo 011/434.79.54.

[illegible]

Alle ore 21 nella Chiesa Evangelica [illegible] Meana [illegible] Susa, si [illegible] conferenza dedicata ai funghi [illegible] organizzata dal Parco Naturale Orsiera Rocciavrè, con l'intervento [illegible] Giancarlo Vinassa, micologo valsusino, che parlerà dei «funghi velenosi e indigesti». In programma domani un'escursione naturalistica guidata [illegible] guardiaparco [illegible] Riserva Natura[illegible]; ritrovo [illegible] 8,30 in piazza del Municipio a Chianocco. Informazioni più dettagliate allo 011/936.40.80.

[illegible] DESIGN

Per il salone «Expocasa-Expovivre», Expo 2000 ha istituito il premio Arte [illegible] Design «Luci [illegible] Ombre: l'arte illumina la [illegible] rivolto a giovani creativi, artisti, artigiani, progettisti, designer, architetti: età compresa tra i 18 [illegible] i 38 anni, [illegible] qualsiasi nazionalità e titolo di studio. Per partecipare è necessario far pervenire il progetto dell'opera entro il 30 ottobre a: Arte & Design - Lingotto Fiere - Expo 2000 - Expocasa-Expovivre - via Nizza 294 - 10126 Torino. La giuria che valuterà i lavori sarà costituita da Ettore Sottsass, Laura Giugiaro, Piero Gilardi [illegible] Guido Curto. Gli autori dei migliori progetti selezionati [illegible] invitati a realizzare l'opera e a inviarla a Lingotto Fiere.

MONCALIERI

Calendario di [illegible] danza classica, moderna e jazz alla Famija Moncalierèisa, in via Alfieri 40 a Moncalieri. Con il coreografo Guido Tuveri. Iscrizioni allo 011/64.16.01.

[illegible] IL RUSSO

[illegible] lunedì 22, all'Associazione Culturale Russkij [illegible]ir, via Lagrange 7, [illegible] tengono lezioni gratuite di lingua russa. Tel. 011/54.71.90.

LINGUA [illegible]

L'Associazione Italia-Israele organizza [illegible] di lingua ebraica: le lezioni tratteranno [illegible] grammatica e la lettura [illegible] passi biblici, e saranno affiancate [illegible] serie di conferenze su Israele e l'ebraismo [illegible] orario serale, con Sarah Kaminski. Il primo incontro [illegible] 9 ottobre alle 21 al Cambridge Academy, in corso Vittorio Emanuele 64. Informazioni allo 011/54.22.68 dalle 9 alle 12,30.

[illegible]

Alle 21 a Vernone, frazione di Marentino, festa folkloristica e «Bajo [illegible] Sampeyre», rievocazione storica delle scorrerie [illegible] nelle valli [illegible] Piemonte occitano.

[illegible]

Alle 18 nella sala incontri [illegible] Torre Canavese s'inaugura la mostra «Iti[illegible] mediterranei», degli [illegible] Sandra Baruzzi e Marcello [illegible]. Fino al 12 ottobre.

[illegible]

Domani alle 14, in occasione della festa del Borgo Vanchiglia, la Parrocchia del Sacro Cuore, in piazza Fontanesi, allestirà un banchetto dove verrà offerto vino.

[illegible]

La scuola comunale di musica [illegible] Beinasco propone corsi di chitarra, flauto, violino, pianoforte, clarinetto e saxofono, [illegible] che di animazione musicale. Iscrizione 30 mila lire [illegible] cui [illegible] aggiungono 90 mila mensili per lezioni settimanali di un'ora [illegible]. Cominceranno i primi di ottobre. Informazioni all'Ufficio Cultura, numero 011/39.89.208.

[illegible]

Prosegue alla galleria Arx, in piazza Savoia 4, la mostra «Io stella e la lu[illegible] di traverso» dell'umorista Raffaele Palma. E' aperta tutti i giorni 10-12,30 e 15,30-19,30, compresi domenica e lunedì. Lunedì 22 [illegible] 21 Piero Bianucci terrà una conferenza su «Ambiente cosmico, ambiente urbano».

[illegible]

E' [illegible] riaperta al Palavela, in via Ventimiglia 145, la palestra di arrampicata sportiva. L'impianto è [illegible] disposizione degli atleti dal martedì al venerdì dalle 17 alle 22,30. Sono inoltre in programma [illegible] tenuti dalla Società sportiva Sasp-Fasi [illegible] Torino, a partire dal 23 settembre. Iscrizioni allo 011/69.66.446.

[illegible]

[illegible] Società Canottieri Esperia, corso Moncalieri 2, sono aperte [illegible] iscrizioni per i [illegible] di canottaggio, canoa e tennis, con ampia scelta di frequenza e orari. Informazioni, telefonando allo 011/819.30.13.

[illegible] AD [illegible]

Il concerto con l'Orchestra Sinfoni[illegible] della Rai, programmato originariamente [illegible] Almese per il [illegible] settembre, si svolgerà invece venerdì 26 alle 21 nella Chiesa parrocchiale. Direttore sarà Michele Carulli, solista [illegible] fagottista Daniele Damiano.

Martedì pubblicheremo la prima classifica dei concorrenti

In lotta scrittori e poeti

La «sirena» dei viaggi in Europa

Si stanno fronteggiando a [illegible] di schede i ragazzi dai 15 ai 20 anni di Torino e provincia che hanno inviato i lavori letterari al [illegible] Racconta la tua città, conclusosi a metà agosto e ora giunto al momento della scelta della giuria. [illegible] meglio, delle giurie, perché i giudizi sui racconti e le poesie partecipanti a «Racconta la [illegible] città» saranno elaborati [illegible] dagli scrittori, sia dai lettori de La Stampa. L'iniziativa è infatti del nostro quotidiano, in collaborazione [illegible] il Grinzane Cavour, e coinvolge i lettori, appunto, nel decretare i vincitori, uno per ciascuna sezione. Altri due fortunati verranno scelti da Lorenzo Mondo, Rosetta Loy e Vincenzo Consolo. Per tutti il premio è davvero notevole: un viaggio in [illegible] delle capitali europee. Un soggiorno, di quattro giorni, da trascorrere a Berlino o a Madrid, a Atene o a Lisbona, a Parigi [illegible] Bruxelles, senza dimenticare Istanbul, Budapest, Praga, Stoccolma. In questi giorni stanno arrivando le numerose schede [illegible] le quali si può esprimere il proprio parere in merito ad [illegible] più lavori, già pubblicati da Torinosette e ripresentati tutti i giorni da La Stampa. Semplice la formula [illegible] voto dei lettori: è sufficiente ritagliare la scheda pubblicata, compilarla e spedirla a: La Stampa Concorso «Racconta la tua città» - Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro.

Si possono naturalmente inviare più tagliandi, per lo stesso autore o per futuri scrittori diversi, basta che la scheda sia originale.

Da non dimenticare che [illegible] che quattro, fra tutti i lettori-votanti, verranno sorteggiati per il viaggio-premio.

SBARCO AI MURAZZI

La sera [illegible] sopraggiunta e la temperatura è sensibilmente calata, finalmente una lieve brezza percorre briosa la città rinfrancandola dalla passata giornata afosa. Nelle vie cittadine si può percepire un'atmosfera insolita. La gente, uscita per le strade dopo [illegible] cenato, con mille [illegible] e risate si rende partecipe della festa la cui ricorrenza scade proprio oggi: San Giovanni, il patrono di Torino.

Il luogo dove vi è la maggiore eccitazione [illegible] i Murazzi. Qui si alternano agli «abitanti della notte» e agli abituali frequentatori dei locali che si affacciano sulle rive del Po, bambini [illegible] i genitori, vecchi, ragazzi attratti dal desiderio di poter vedere meglio e da più vicino lo spettacolo pirotecnico.

Il fiume scorre e il ritmo calmo delle acque in vicinanza regola l'andatura di coloro che passeggiano, quasi a creare [illegible] unico e armonico movimento. Dall'alto, sulla balconata [illegible] corso Cairoli, si avverte una presenza che, [illegible] un'ombra, silenziosa, presiede la serata: [illegible] di Garibaldi, elemento architettonico ormai familiare agli abitanti del borgo a cui [illegible] prestano più molta attenzione. Egli volge le spalle al fiume guarda con fierezza indomita la città, l'animo leonino come testimonia la fiera bianca di marmo che si accuccia ai suoi piedi trova raramente pace ed è sempre pronto ad agire...

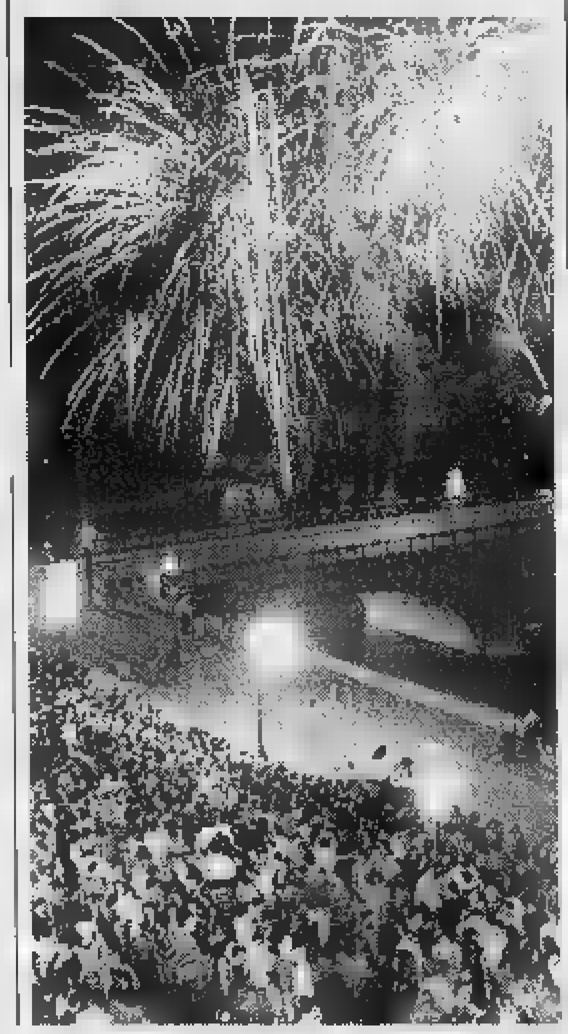
... «Finalmente siamo giunti! Il viaggio [illegible] stato lungo e faticoso ma io e i miei mille compagni ce l'abbiamo fatta anche [illegible] adesso inizia la parte impegnativa della nostra impresa. Dobbiamo impugnare le spade per [illegible] nostra Italia! Alle mie spalle sento il rumore delle truppe, dopo giorni di ristrettezze in nave è giusto che si svaghino, devono [illegible] pronti per affrontare i combattimenti.

«Ah, come [illegible] bello sentire ancora in lontananza [illegible] rumore dell'acqua del mare che si infrange contro i lidi; pensavo sinceramente che le notti siciliane fossero più calde e torride, in[illegible] mi sembra di essere ancora a Genova pronto a imbarcarmi. Le distanze di questo nostro paese non sono così determinanti, siamo tutti fratelli e anche il clima lo testimonia! Bisogna sempre stare attenti; ragazzi state pronti, sento strani rumori in lontananza. Ma vedo avvicinarsi delle stra[illegible] carrozze blu e bianche, sul loro stemma vi è scritto "Polizia". Sono sicuramente i Borboni! Alle armi, avanti i tricolori e [illegible]a risparmiare nessuno all'attacco miei prodi!!...».

In quel momento [illegible] le prime esplosioni alle sue spalle, baionette e cannoni vengono ricaricati senza tregua. Il cielo si riempe di fumo colorato che offusca lo sfondo del monte dei Cappuccini. I colpi riecheggiano [illegible] tutta Torino e il silenzio cala sulla folla numerosa, solo dopo mezz'ora tre colpi secchi pongon fine allo spettacolo pirotecnico... Tra le grida degli uomini e le [illegible] delle fanfare che si richiamano da un lato all'altro del campo di battaglia, il «Generale» ode musiche trionfali accompagnarlo verso la vittoria...

L'ora ormai è tarda, gran parte della gente si ritira a casa e l'oscurità avvolge tutto. Garibaldi rimane solo, solo con la sua spada e con l'Italia da lui tanto amata ai suoi piedi.

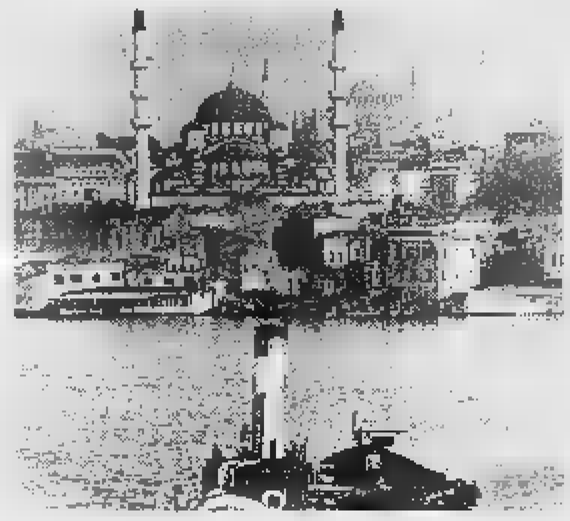
Lucia Rota (Torino)



CRONACA DI UN GIORNO

Arcate di fumo si levano
da un mosaico di colori
ramati archè primordiali
ora araldi di un'inattesa *sconfitta.*
Calore senza affetto
luce senza verità
forza senza direzione
screziatura scottante *mortevita.*
Visi voci gridano indignazione
da elettrodomestici familiari:
«ceneri di memoria in fumo» *fumo*
fuoco, fuoco, fumo.
In un attimo di quiete,
una cupola illuminata non solo dalle stelle.

Sonia Schiavone (Cascine Vica-Rivoli)



Istanbul, città ricca [illegible] fascino

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTÀ 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo Città

Cap Tel. Età

Titolo di studio Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta [illegible] Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli [illegible] Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour LA STAMPA

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible]. Musical. Corso di canto, recitazione e danza per spettacoli di musical e operetta. Frequenza bisettimanale da novembre a marzo con spettacolo di fine corso. Inf. [illegible].

ARTEDRAMA - TEATRANZA. Scuola di teatro diretta da Maurizio Babuin. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 645.740.

LO ZODIACO. Scuola di teatro professionale diretta da Renato Liprandi. Inizio corsi 14/10. Inf. tel. 382.6464.

OFFICINA ARTISTICA SAVINIO. Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale. Inf. tel. 011-817.2274.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ [illegible]. Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15. L. 7000 ore 21-3 discoteca L. 16.000.

AMERICA 447.7171. Ore 22. La festa va forte!

ARLECCHINO. Ore 21 Franco Orsini. Per i cavalieri non è obbligatorio indossare giacca & cravatta.

BEVERLY HILLS. Santhià. Il Salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera eccezionale galà con Al Rangone e la sua orchestra. A mezzanotte Spaghettata omaggio per tutti.

CHALET 686.9777. Ore 21,30.

CLUB 84. Oggi danza 15,30 e 21 by Rocky e i suoi solisti.

DUE RITMI DANZE str. Givoletto 24. San Gillio. tel. 011/984.0293-988.1878. Questa sera ore 21. Riapertura delle serate danzanti.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21. Grande successo dei Teorema.

[illegible] Ivrea: liscio orch. M. Saletti.

GARDENLU' str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 21 Frasca.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.097. 15-21 G. Romeo.

LE ROI GIARDINO. Ore 21 Dopo 10 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING. Ore 21 orchestra Luca Franco. Probosi Torinese tel. 985.7892.

PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE. Sera ore 21 orch. Lory Dance.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Boris Shamin.

DEL PONTE Susa: Tino Aime.

F. MAIOLO Costigliole d'Asti. Sabato e domenica 10-12 / 16-19.

FOGLIATO: Les Avant - Derniers.

PIRRA. Vladimir Joukov. Tel. 543.393.

RUBY BELLAUDI ANTICHITA' Pinerolo (0121) 755.48. Quadri d'autore [illegible].

SALA DELLE ARTI Collegno. Personale Giuseppe Grosso dal 12 al 28/9 tutti i giorni 16-19 festivi 10-12 e 15-19.

SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22). Colmo, Lisa, Lupo, Maggi, C. Musso, Pellegrini, Quaglino, Vella, Zolla.

VALENZA Centro Comunale di Cultura piazza XXXI Martiri 1 - Mostra di Tidi Garelli. Fino al 12 ottobre. Orario feriali 9-12.30 / 15-19; sabato e festivi 9.30-12,30 e 16-18.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

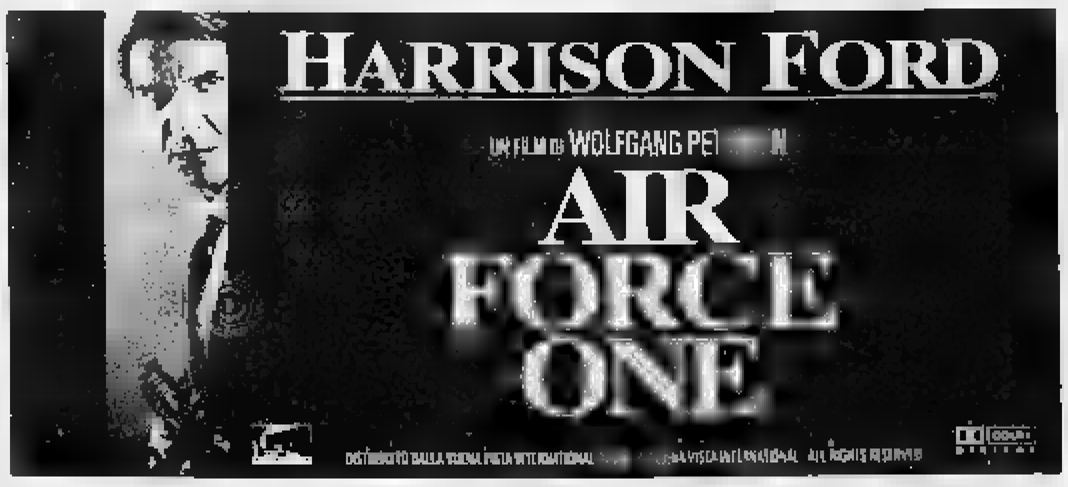
[illegible]: R. Candellari.

[illegible]: Edoardo Giuberchio.







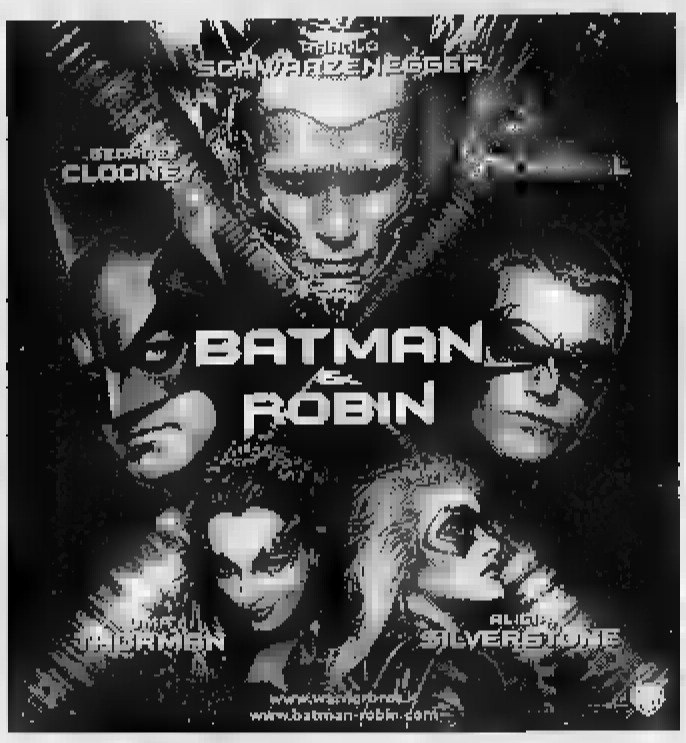


















I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.80.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi via Alfieri 10 domenica e festivi 8.30-19	158

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.75.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Aslr** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; [illegible] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Stedo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. S. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer.** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscal, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**[illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città Insieme** 590.225; [illegible] **donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] **vest** (tossicod.) 898.00.63. **Ass. La** [illegible] (tossicod.) 167-[illegible]

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali canile	812.28.94
	[illegible]
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

[illegible] **dell'Aci**	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	898.0211
[illegible]	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [illegible] Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 [illegible] 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. Peschiera 146/C; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

ALTRI UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss Milano Anni Settanta. Ne è protagonista Claudio Amendola. [Eliseo rosso]

AIR FORCE ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati preso in ostaggio sul aereo da un gruppo di terroristi. Dirige Wolfgang Petersen («La storia infinita», «Nel centro mirino»). [Faro, Lux]

Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, della bella Anna Karenina (Sophie Marceau) che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale della cavalleria nella Russia del 1800. [Lillipu]

Comico. Un famoso fotografo di moda degli anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. [Adua 200]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati anni, Maria (Francesca D'Aloja) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto bagno turco: nella un giovane che gli cambierà la vita. [Erba 2]

ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto pericoloso Freeze. Lui è George Clooney, nel ruolo del cattivo Arnold Schwarzenegger. [Ambrosio 3, Ideal]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo una compagnia di flamenco di Madrid. [Erba 1]

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo che trasferisce alcuni tra i più pericolosi criminali del sistema penale americano pronti ad impadronirsi del velivolo. [Empire, Capitol]

CONSIGLI PER ACQUISTI. Commedia. A tre anni di distanza «Strane storie», Sandro propone una satira sulla pubblicità attraverso i tentativi di un «creativo» di lanciare sul mercato un nuovo cibo per cani. [Charlie Chaplin 2]

DI UN CRIMINE. Thriller. Catherine Deneuve interpreta un'analista infantile che prende in esame un bambino con tendenze omicide. [Centrale]

Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo una cittadina del Midwest, e Maggie (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontrano e a spiare i loro fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Chaplin 1, Doria]

L'ISOLA Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale]

JURASSIC PARK - IL PERDUTO. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli un isola mentre un gruppo di uomini cerca di catturarli. [Ambrosio Uno, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]

LEZIONI DI TANGO. Autore. Dalla regista «Orlando» Sally Potter, una storia di tango sulla musica firmata da Astor Piazzolla. [Massimo Uno]

NELLA DEGLI UOMINI. Commedia drammatica. Film indipendente americano, racconta di due colleghi frustrati mandati a lavorare per un mese e mezzo succursale della loro azienda. Lasciati dalle fidanzate, decidono di individuare una ragazza corteggiare e da far soffrire. [Olimpia]

OVOSODO. Commedia. Premio giuria alla Mostra di Venezia, il film descrive l'approccio del giovane Piero con il «mondo degli adulti». [Eliseo Grande, Nazionale 1]

PORZUS. Drammatico. Presentato alla Mostra di Venezia fra le polemiche. Il film ricostruisce una delle pagine nere della Resistenza: la strage di Porzus, con alcuni combattenti considerati traditori e uccisi dai loro compagni. [King]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Dal David Baldacci Ford. [Kong]

. Thriller. Un serial killer agisce seguendo sua passione per le pellicole dell'orrore: le sue vittime i giovani di cittadina americana. [Vittoria]

SHE'S LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino aggredisce la sua donna, lui reagisce con violenza e finisce galera. Dopo dieci anni, torna a casa e scopre che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). [Ambrosio 2, Studio Ritz]

STRESSATI. Commedia drammatica. amici trentenni (li interpretano Daniele Liotti e Gianmarco Tognazzi) sono in crisi: hanno problemi sul lavoro, con le donne e amici. [Cristallo]

TANO DA Musical. Acclamato all'ultima Mostra di Venezia, il musical sulla mafia girato dalla giovane Roberta Torre s'incentra sulle vicende di un piccolo boss palermitano. colonna è di D'Angelo. [Adua 400, Eliseo Blu]

TWIN TOWN. Drammatica. Prodotto regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il descrive avventure criminali dei fratelli Lewis. [Etoile]

IL VIAGGIO SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) accompagnata fido e stalliere (Sergio Rubini) promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini. [Romano]

Magnano, nella chiesa romanica ciclo di concerti e simposio internazionale

Bach e Mozart, ma al clavicordo

Si aprirà il 24 con Bignes, Watanabe e Adlam

Un convegno internazionale sul clavicordo, il III della importante serie, e un ciclo di concerti con alcuni fra i più prestigiosi studiosi di clavicordo che agiscono fra Stati Uniti, Giappone e Europa. Un simposio i cui co-chairmen sono Bernard Brauchli e Christopher Hogwood nella splendida chiesa di Magnano. Il simposio si terrà dal 24 al 28 settembre: «La terza occasione - scrive Brauchli nella sua presentazione, che serve a ad approfondire contatti fra musicisti, ricercatori, costruttori e conservatori dei più importanti musei con un interesse particolare per il clavicordo».

Accanto agli studi, agli atti del convegno, ai seminari si terranno alcuni importanti concerti. Si comincia il settembre alle 21 con Michel Bignes (Svizzera), il quale interpreterà «Tandernach uf dem Rin laz» di Paul Hofhaimer (1459-1537), «Spanieler» Johannes Kotter (1485-1541); «Glosa sobre cum Sancto Spiritu» di Alonso Mudara (1510 - 1566). Yoshio Watanabe (Giappone) che interpreterà la Sonata BWV 964 di Johann Sebastian Bach. Nella seconda parte Derek Adlam (Inghilterra) suonerà Johann Jakob Froberger quattro brani dal Libro del 1656 e «Unknown date». Il 25 settembre sarà la volta di Sally Fortino (Svizzera) che si dedicherà a Johann Friedrich Reichardt, di cui suonerà «Ein Klavierstück über Petrarchische Ode». Marcia Hadjimarkos (Francia) eseguirà invece una Sonata e «Three movements from the Seven Last Words of Christ» di Joseph Hadyn. Il concerto si concluderà con Francesco Cera (Italia) che interpreterà una Sonata di Mozart, mentre Nicole Hostettler e Pierre Goy (Svizzera) eseguiranno una Sonata di Clementi, una Fuga e l'andante e variazioni di Mozart.



Christopher Hogwood grande direttore d'orchestra co-chairman della rassegna

La prima parte dell'ultima serata, il 28 settembre alle 21, sarà appannaggio del clavicembalista Bernard Brauchli (Svizzera) e patron dell'intera rassegna, il quale eseguirà due Sonate di Haydn e di Jaroslav Tuma (Repubblica Ceca) suonerà brani di Frantisek Xaver Brixi, Jiri Antonin Benda e Jaroslav Tuma. Nella seconda parte del concerto l'olandese Menno Van Delft interpreterà una Sonata di Haydn e «Piccolo divertimento» di Joseph Haydn. Convegno e concerti si svolgono in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Fondazione Brauchli, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il Comune di Magnano.

Armando Caruso

PRIME VISIONI — ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Powers**, di M. Jay Roach con Elisabeth Hurley, Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * corso Giulio Cesare 67. Telefono 856.521. **Tano da morire** di R. Torre con C. Guarino, E. Pagino. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000.

MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Il perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **She's Lovely - Così carino** di N. Cassavetes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Batman Robin**, di J. Shumacher, con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000, anziani 6000.

c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il perduto - Park**, di Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Con Air**, reg. S. West con N. Cage, J. Malkovich, J. Cusak. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. 27. T. 540.110. **Genealogie di un crimine**, con Catherine Deneuve, M. Piccoli, A. Seweryn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

C. 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **cronici**, reg. G. Dunne con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Consigli per gli acquisti**, di S. Baldoni E. Fantastichini, S. Cohen. Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50. Ingr. 12.000.

CIAK G. Cesare 105. Tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gobio 5. 650.71.00. **essati**, reg. M. Cappelloni, G. M. Tognazzi, M. Wertmuller, E. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

via Gramsci 9. Tel. 542.422. **cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Ovosodo**, di P. Virzì con E. Gabrielini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **morire** Torre C. Guarino, E. Pagino. : 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.



Sophie Marceau in «Anna Karenina»

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **uomini**, di Bonivento C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. 817.1642. **Con Air**, regia Simon West con Nicholas Cage, John Malkowich, John Cusak. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; 9000.

1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. Orario: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Twin Town**, regia Kevin Allen con Dougary Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One** di W. Petersen con Ford, G. Oldman, Close. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. 521.4316. **man & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnel. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

via Po 21. Tel. 812.5996. **Porzus**, reg. E. Martinelli con G. Boschi, G. Cederna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ; Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Potere assoluto** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Anna Karenina** regia B. Rose con S. Marceau, S. Bean, A. Molina, M. Kirshner, J. Myhre. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Air One**, di W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Lezioni di tango - Tango Lessons**, di Sally Potter, Pablo V., Carolina Iotti. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. di P. Virzì con E. Gabbrellini, N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. T. 812.41.73. **L'isola perduta** di John Frankenheimer con Marlon Brando, Val Kilmer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. B. Rush. Oggi ore 20,30-22,30. 15; 17; 19; Ingr. 7000, Aiace 6000, 5000; 2 film 12.000.

ESEDRA v. Bagetti 30, 447.42.52. Riapertura 4/10 con il cartoon **Bello e il Santo**, con Kilmer settimana successivi saranno proiettati film come **del 101 e Jerry Maguire**.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Chiusura estiva. Da settembre gli abbonamenti per il cinema in lingua originale inglese, spagnola e tedesca le rassegne cinematografiche.

LANTERI cs. G. Cesare 80. tel. 284.134. Oggi: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, con G. Close. Or.: 15,30; 17,15; 19,10; 21,30.

CARDINAL MASSAIA via Cardinal Massaia 104. CHIUSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore 21 **Il Santo**. L. 7000; rid. 2 film 10.000.

1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. 532.448. **la società degli uomini** di N. Labute, con A. Eckhart, Edwards, M. Malloy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina. 562.01.45. **Il viaggio sposa** di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui. Tel. 819.01.50. **She's so Lovely** N. Cassavetes con S. J. Travolta, Wright. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 356. 562.1789. **Scream**, di Wes Craven Drew Barrymore, David Arquette, Neve Campbell. Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALEXANDRA via Sacchi. Tel. 562.1293. **Odore di coppie bollenti**, con Eva Orlowski, Robert Malone. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA Chiesa Salute 77/b. Telefono 210.985. **Iniziazioni bestiali per giovani campagnole**, regia Di Angel, Rosati Graziosi, Lia Soul. Nikita. Vietato minori 18 anni.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Il casinò dei piaceri - Top shocking 106**, con Olivia Del Rio. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Tre P... sul biliardo**, con Maeva. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **di un marito Isolano**, con Meave, Cristopher Clark. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Prendi la mia amica - extreme 48**, con Olivia Rio. Orario feriali apertura 10,30, ult. 22,30, festivo ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.2092. **Stimolazioni insaziabili**. Conn Sean Michaels. Orario ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via Donato. Telefono 487.765. **Inonda il corpo**. Rocco Siffredi. Ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via 170. Telefono 696.36.17. Prima visione **Discesa dall'inferno**, con Rocco Siffredi, Barbarella. Orario 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotto 7000, anziani

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Le alcove proibite** (parte seconda), con Anita Rinaldi e Maria De Sancez. Orario: ap. 15, ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Dal lunedì al venerdì iscrizioni immediate ai corsi di lingua francese annuali e intensivi. Mostra Jean-Michel Wilmotte **Eloge de l'esthétique** (fino al 10 ottobre).

DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **The man who knew too much (L'uomo che sapeva troppo)**, di A. Hitchcock (v.o. trad. sim.), ore 20,40. **L'uomo che sapeva troppo**, di A. Hitchcock, con J. Stewart, D. Day, ore 16,20; 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. **La venere di Willendorf**, di E. Lodoli con I. Forte, L. Pasolo, ore 16,30; 18,15; 20; 22,30. **La vita è volo d'angelo**, di R. Torre, con N. D'Angelo, G. Foti. Ore 21,45. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Jurassic Il mondo perduto

BARDONECCHIA
SABRINA: She's so lovely

BUSSOLENO
NARCISO: She's so lovely

She's so lovely

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: L'incantesimo del lago 2

CHIERI
SPLENDOR: Air force One
: Jurassic Park Il mondo perduto

CHIVASSO
CINECITTA': She's so Lovely
MODERNO: Batman e Robin
POLITEAMA: Con Air

CIRIE'
VO: Batman e Robin

COLLEGNO
PRINCIPE: Air Force One
REGINA UNO: Jurassik Park Il mondo perduto
REGINA : She's so Lovely
STAZIONE: Innamorati cronici
STUDIO LUCE: Scream

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Air Force One
PERONA: Innamorati cronici

CINE T. S. LORENZO: L'ultimo appello

GRUGLIASCO
ROMA: Porzus

IVREA
ABCINEMA: Il viaggio della sposa
BOARO: Jurassik Park Il mondo perduto
POLITEAMA: Twin Town

LENI'
AUDITORIUM: riposo

K. K. CASTELLO: Jurassic Park Il mondo perduto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
: She's so Lovely

PINEROLO
HOLLYWOOD: Air Force One
RITZ: She's so Lovely
MULTISALA ITALIA 200: S
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: Il mondo perduto - Jurassic Park

SAUZE D'OULX
SAYONARA: L'isola perduta

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Batman e Robin

VILL
Il mondo perduto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso 7000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Handel. Corrado Rovaris, di regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «L. » Stagione d'opera 1997/98. Fino a venerdì 26/9 sono in vendita i nuovi abbonamenti a 9 e 10 spettacoli. Inaugurazione il 21/10 con **Samson et Dalila** di Saint Saëns. Per inf. e vendita ore 10,30-16 tel. 8815.241/247.

Corso Giulio Cesare. 248.2276 - 248.7871. Stagione 97/98. Il Gruppo della Rocca in **Il Pellicano** (reg. M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (reg. G.) Teatro di Leo. Teatri Uniti. Living Theatre/Alien. Opera di Pechino/Akroama. Teatro Stabile Bolzano. Apas Flavio Bucci. Abbonamento a 8 spettacoli (carta Adua) abbonamento a 5. Per info. 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone. Stasera ore 21 la New Musical presenta **Il fantasma di Canterville**. Martedì 23 e giovedì 25 settembre ore 21 «Serata di gala» con presentazione della stagione 1997-98 operetta lirica rivista prosa teatro ragazzi. Ingr. libero solo su prenotazione. Per inf. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. Tel. Oggi ore 15,30 A. Innocenti e P. Nutini **Ciò che uno** Incontri con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il fiore all'occhiello 1997-98. Rinnovi abbonamenti Grande Giovane Rosso Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-18.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210.985. Oggi spettacoli ore dal vivo con le più famose pornostar. Precede film orario 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì ore 21,15. Presentazione della stagione 1997-98 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 489.676.

AUDITORIUM P. Rossaro. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Stagione 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso blu giallo. Abbonamenti «Giovani» da giovedì 25/9. Orario (Foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sab. e dom. compresi. Inf. tel. 810.4653. 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 17 al 27 settembre vendita nuovi abbonamenti. Teatro Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Domenica riposo. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Mito Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco+Mito 12 spett. posto fisso. In vendita abbonamenti cassa teatro 13; 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Rinnovi «Nuovi abbonamenti» de «La grande prosa». Biglietteria per la stagione teatrale 97/98. Il 2-3-4 ottobre alle ore 21,30 6° Festival Nazionale del Cabaret con Claudio Lauretta, Beppe Braida. Informazioni tutti i giorni ore 9-19.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Ogni mattina su prenotazione, repliche scolastiche di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Cappuccetto Rosso**, novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille** dall'opera di Omero. Per infor. sulla prossima stagione 1997-98 tel. e fax 530.238. Orario: 9-13 e 14-19.

GIUSEPPE VERDI. Orchestra di Torino. Stagione Sinfonica 1998. Rinnovo abbonamenti fino al 19 settembre. Prenotazione telefonica per nuovi abbonamenti dal 25/9 presso la sede in Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.0691 - 436.1340.

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Teatro Juvarra - Cafè Procope. Fino al 19 ottobre **Quei terribili meravigliosi terribili** Incontri, dibattiti, concerti, spettacoli. Oggi ore 22,30 duo con musico 70. Aperto dalle ore 18. Martedì 23/9 Franco Kuipers. Inf. da martedì a domenica 16-19. 532.087.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. 812.2312. CHIUSURA. Da settembre in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, anche aperti, concerti.

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. Torino per la danza: Romana De Saa (22-27/9). Aquila (29/9-1/10). Maria Eugenia Reyes (2-4/10). Inform. 650.02.53 - 650.02.24.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.5368. Oggi spettacoli dal vivo **Erotic Live Show** con Vittoria e la star Laura Conti e l'attrice hard Manna Moreno per la prima volta a Torino. Orario spettacoli: 17,45 e 23,30. Ingr. vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Metropolitana 3 progetti teatro 1997-98. Giovani: Residenze: Risveglio di Primavera, Il Torto di Antigone, Governo Malato. Soli... a Ruota. Baboni E. Fasella. Castaldo A. Silente. Per... Soli. Piccoli Fuochi... Organz. Sant... 645.740.

TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza stagione di balletto 1997-98. Sono in prenotazione gli abbonamenti. Serata inaugurale giovedì 27 novembre con **Tenco** spettacolo su Luigi Tenco nel trentennale della morte.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. telefono 248.1119. Stagione 1997-98. Rassegna teatrale piemontese, prose liriche, concerti, prosa. Per informazioni telef. (0368) 313.3994.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 1997-98. Informazioni dal 15.

Via Matteotti 1, Moncalieri. stag. teatrale 1997-98. Nel cartellone della rassegna Piemontese: Baria Quattrini P. Pitagora P. Degli Esposti N. Castelnuovo. Per ... gna Fuori Pista Aringa e Verdurini D. Riondino. Laboratorio Nove Meciobanc. Per inf. tel. 640.3700.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione '97-'98. Una via Teatrale 6-10, ore 21,30. **La danza sacra delle Devadasi nel tempio dell'Orissa**, dall'India tradizionale danze. Ileana Citaristi. Inf. ore 15-19. 544.525/545. Ingresso riservato soci Arci.

TEATRO. V. Don Orione 5. Torino. Stag. 97-98. Il teatro differenza, rassegna di prosa con riferimento a problematiche sociali con I. Ferri, M. Ferraro, F. Razzotti, R. Legato, G. Bordin, P. Pozzi, L. Borghino. Inf. (011) 338.698.

CONSERVATORIO G. piazza Bodoni ore 17 **Tutte** Biglietti a lire dalle ore 16,15 biglietteria Conservatorio.

PRATO FIERA. Casello 21 **Pianomondo**, bandistica.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19 Io sono Teppei; 20 TG9; 20,30 Brividi di ghiaccio; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Informazione; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Superiamoci; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Branco selvaggio; 22,50 Rapimento.

EUROPO: 18 The groove; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

A: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 L'amante indiana; 22,30 TG Magazine; 22,45 Supersix sport (R); 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Match music machine; 21 Incontro di e.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 21 Telefilm; 22,20 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 L'amore vero non si compra; 20 Kats and dog; 20,40 Chi te l'ha fatto fare?; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO TV: 18,30 Estate mania; 18,30 Il regionale; Racing time; 20,30 Ultime notizie; 22,30 Il regionale; 23,30 Off shore.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Motonautica; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; Made in Italy; 19,50 Animali in natura; 20,40 uomini e una dote; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Cartoni animati; 20,30 Cartoni animati; 21 La legge Mc Clain; Gol mania; 23,15 Le auto settimane.

7: Clarissa; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Fai in fretta ad uccidermi...ho freddo!; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Ricercate Etta Place; 22,30 Vita da sub; Il regionale.

TAI 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,25 TG ; 20,40 Ricercate Etta Place; 22,30 Vita da sub; 23 TG locale.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Il carissimo Billy; 21,30 Le auto settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Quattro giorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping TV; 19,50 rush; 20,05 Cyborg; 20,40 Colpo di stato; Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

167-222221 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar. e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA (telefono 898.0083): tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel.). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.25.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «La notte» alle su pren. Per telefono 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Gio. 9-13, sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, tel. 54.55.94). Da mar. a ven. 15-19; sab. e lun. chiuso. Mostra: «La collezione Rufo Rolando Sartorio».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31. 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30. Mostra «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Mar. ven. e sab. 9-14; gio. 13,30-19. Dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11). lun. e merc. 10-12; e 15-17, ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar., ven. 10-17, sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Anton Corbijn» fino al 28/9; da collezioni italiane 1960-1997» fino al 23/11.

MUSEO DI (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica, ore 16 visite guidate.

MUSEO DELL' «C. LUCCHETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Stanot stand. Giovane arte fotografica d'Europa». Dal 16/9 al 12/10.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO (v. Archivescovado 2, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar.-ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «Il sentiero delle orchidee - Eddi Barral in Valle Pesio». Fino al Mostra «Sant'Elia - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.28.37). Chiuso per restauro.

MUSEO NAZIONALE (piazza Carignano, tel. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30. e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA (S. Teresa 5, tel. 530.238) dal lun. a ven. 9-12 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «Primates, miti e leggende». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenotazione gruppi al 562.96.04. VII Biennale Internazionale di Fotografia «Romantica - Immagini del cuore e della colpa». Fino al 12/10.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05). sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso Lunedì 10-12; 16-19. Dom. 10-12. «155° Esposizione Arti Figurative».

SPAZIO BBA (via Pietro Micca 16, tel. 544.797). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «I segni dei sogni». Fino al 12/10.

'97 (viale Severo 63, tel. 66.01.204). Scienza e fantascienza. Orario martedì - sabato 15-20, domenica 10-20. Fino al

Un giovane tossicodipendente ha fatto fuoco quattro volte, pare per una vendetta

Esecuzione nel dormitorio dei neri

Bologna, due le vittime

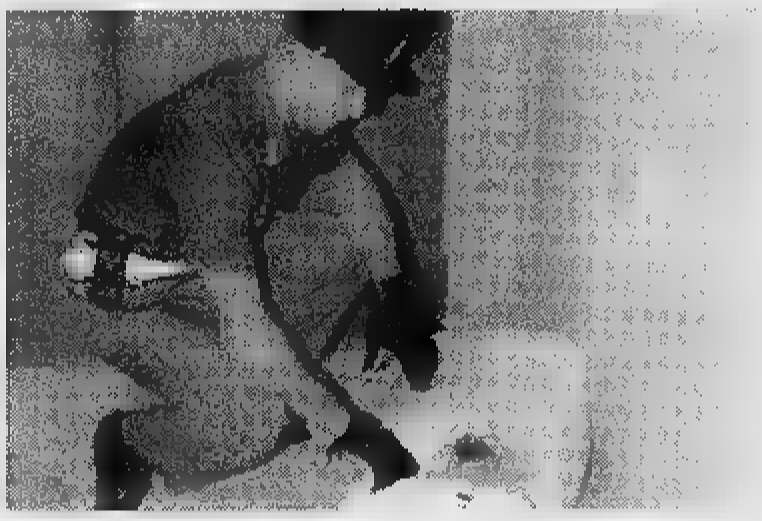
BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Conosceva già il lato oscuro dell'esistenza, [illegible] la scorsa notte F.D.C., un bolognese tossicodipendente di 21 anni, ha deciso di scendere fino [illegible] fondo alla scala che porta all'inferno. E' entrato nell'anticamera: un sotterraneo pieno di sporcizia ed umidità. Ed ha deciso di varcare la porta: per quattro volte ha fatto fuoco [illegible] una pistola, mirando alle te[illegible] di quattro corpi stesi su luri[illegible] materassi. Tre colpi sono andati a segno e due persone sono morte.

L'esecuzione è avvenuta verso le 4,30 della scorsa notte nei garage del Comune di Bologna che si trovano nei sotterranei del quartiere Porto, in [illegible] Ludovico Berti, in un'area conosciuta [illegible] «Bestial market». I bersagli sono quattro nordafricani che dormivano [illegible] un alloggio di fortuna. Un algerino [illegible] 33 anni, Mohammed Mokhtari, è morto sul colpo: il proiettile l'ha colpito ad un occhio, fulminandolo. Un marocchino [illegible] anni, Farid Mandouche, [illegible] morto dopo alcu[illegible] agonia all'Ospedale Maggiore di Bologna. Un altro algerino è stato colpito soltanto di striscio e non corre pericoli, mentre un quarto extracomunitario è stato mancato.

A dare l'allarme è stato un altro algerino che dormiva nei giardinetti sopra i garage. Sentiti gli spari, con il proprio telefonino ha chiamato [illegible] «113». Poco dopo l'avvio delle prime indagini, F.D.C., che abita in uno stabile vicino al luogo della sparatoria, è stato fermato con le [illegible] omicidio e tentato omicidio. L'accusa è stata cambiata dopo la notizia della morte della seconda vittima: il giovane deve rispondere di omicidio plurimo aggravato e [illegible] tentato omicidio.

L'attenzione degli inquirenti si accentra ora sul movente. Nei giorni [illegible] qualcuno gli aveva rubato il cellulare e l'orologio. Non viene escluso che il suo gesto [illegible] da mettere in relazione con la volontà di vendicarsi dell'affronto subito. Oppure, considerata la sua tossicodipendenza, a scatenare la furia omicida potrebbe essere stata [illegible] questione di droga.



Il locale dove sono stati assassinati due extracomunitari

F.D.C. nega di [illegible] il delitto, pur ammettendo di co[illegible] anche se vagamente i quattro extracomunitari vittime dell'agguato. Secondo il suo legale, l'avvocato Lucio Strazziari, sarebbe stato individuato dalla polizia solo in base ad una sommaria descrizione fornita dai superstiti della sparatoria.

I familiari sostengono che al [illegible] del duplice delitto il ragazzo si trovava in casa. A [illegible] dell'assunzione di stupefacenti, affermano, non sarebbe stato abbastanza lucido da mettere in atto un'aggressione così feroce e precisa. Ieri pomeriggio F.D.C. è stato sottoposto alla prova dello «stub», una versione aggiornata del guanto di paraffina, per verificare l'eventuale presenza di tracce di polvere da sparo sulle mani.

L'ennesim[illegible] episodio di violenza ha scatenato polemiche in città. Filippo Bersalli, deputato di An, [illegible] il sindaco Walter Vitali di «irresponsabile disinteresse». «Non ci sembra questa l'immagine che avremmo tutti voluto offrire [illegible] una città che si appresta ad accogliere il Santo Padre», ha aggiunto ricordando l'imminente arrivo del Papa a Bologna. Claudio Marighi, responsabile cittadino del pds, ha replicato secco: «Noto con interesse che nel panorama politico italiano dopo i falchi e le colombe iniziano a volare pure gli avvoltoi».

Marisa Ostolani

COSI' FUNZIONANO LE ESPULSIONI

IMMIGRATO CON REGOLARE PERMESSO

Per [illegible] immigrato che durante il periodo di soggiorno in Italia, regolarmente autorizzato, compie atti [illegible] l'ordine pubblico o la [illegible] dello Stato, valgono le stesse regole degli italiani: detenzione [illegible] il reato lo prevede oppure libertà fino a quando non è completato l'iter giudiziario.

CLANDESTINO

L'immigrato irregolare che [illegible] fermato può essere espulso con un foglio di via del prefetto e ha 15 giorni per ricorrere. Spesso in quei 15 giorni fa perdere le tracce. Quando viene ripescato una seconda volta, è immediatamente accompagnato alla frontiera.

CLANDESTINO CHE [illegible] REATI

L'immigrato clandestino che compie atti contro l'ordine pubblico o [illegible] sicurezza [illegible] Stato riceve un decreto di espulsione del ministro dell'Interno per cui viene immediatamente accompagnato alla frontiera.

[illegible] PROBLEMA [illegible]

Non esiste una banca dati nazionale [illegible] provvedimenti di espulsione: ogni prefettura ha la sua. Per cui [illegible] irregolare può avere più fogli di via da diverse prefetture ed eluderli [illegible], fino a quando non ne abbia un secondo nella stessa prefettura: solo allora viene riaccompagnato [illegible] frontiera. Spesso alcuni cambiano identità e allora tutto si complica. Questo spiega perché su [illegible] mila espulsioni del '97 [illegible] sono state fatte solo [illegible].

[illegible]

BANCA [illegible]

Ci sarà una banca dati nazionale che consentirà alle varie prefetture di [illegible] ed avere quindi immediatamente la situazione dell'immigrato fermato: quindi chi non [illegible] adempiuto al foglio di [illegible] sarà immediatamente riaccompagnato [illegible] frontiera.

L'ARRESTO

Chi, espulso dal Paese, dovesse rientrare clandestinamente [illegible] arrestato: la pena prevista è di sei mesi.

«L'esercito per fermare i clandestini in Puglia»

BARI. Il governo italiano è «aperto a qualsiasi tipo di soluzione che possa essere utile» per contrastare definitivamente l'incessante flusso di im[illegible]igrati clandestini sulle coste pugliesi, anche all'intervento dell'esercito. Lo ha detto il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, [illegible] un convegno alla Fiera del Levante.

Sinisi ha aggiunto che comunque «un impianto di contrasto è stato adottato in Albania» con la collaborazione delle forze di polizia dei due Paesi, anche se «si sta rivelando come misura importante ma non sufficiente. Il dialogo con le autorità albanesi prosegue, perché confidiamo che la migliore [illegible]luzione sia trovare un'intesa forte con il ministro dell'Interno albanese [illegible] col suo governo».

Per quanto riguarda i rimpatri dei cittadini albanesi allontanatisi dai centri di accoglienza, Sinisi ha ribadito che «le operazioni non termineranno». Ha difeso la decisione da lui proposta nel marzo scorso, e poi adottata, [illegible] procedere [illegible] «sistema di fotosegnalazione» di ogni immigrato.

Sinisi ha definito inadeguata la legge Martelli, per le [illegible] «maglie larghe» in relazione al controllo degli extracomunitari espulsi e che non hanno ottemperato al provvedimento, come nel caso del tunisino Sebai, arrestato per aver ucciso anziane donne in Puglia.

Sinisi ha sottolineato che [illegible] Stato deve essere accogliente [illegible] severo nei confronti di chi non rispetta la legalità, e mette in pericolo la sicurezza dei cittadini, e si è augurato che entro l'8 ottobre la Camera approvi un nuovo provvedimento. «Anche se ci fosse [illegible] ritardo di qualche giorno - ha concluso Sinisi - non sarebbe grave perché [illegible] esiste un problema [illegible] ingresso dell'Italia nel sistema di Schengen: tutto quello che dovevamo fare l'abbiamo già fatto».

Sono stati numerosi anche ieri, [illegible] persone, i clandestini rintracciati in Puglia durante i controlli. La zona dove ne sono stati rintracciati di più è quella salentina, un punto di approdo abituale: sulle coste e nelle campagne c'erano 43 albanesi appena sbarcati. Altri 32 sono stati trovati a Bari, 10 nei comuni dell'hinterland del capoluogo pugliese, [illegible] nelle vicinanze di Brindisi.

Nella stazione di Monopoli una pattuglia della Finanza ha rintracciato, su alcuni treni in sosta e diretti al nord, due albanesi, tre afghani e un egiziano: tutti hanno dichiarato di [illegible] sbarcati in Puglia da poche [illegible]. **[t. a.]**

IN [illegible]EVE

Sala vi[illegible] ai minori alla mostra d'arte

FIRENZE. C'è anche una sala vietata [illegible] minori di 18 anni alla ventesima edizione della Biennale internazionale dell'antiquariato che, per la prima volta, è stata allestita a palazzo Corsini. Sono infatti esposti 19 disegni erotici di Francesco Hayez che raffigurano il pittore ed incisore settecentesco italiano assieme alla modella Carolina Zucchi. Proprio per il contenuto dei dipinti all'esterno della sala è stato posto un cartello che vieta l'ingresso ai minori.

Sequestro Melis messaggio del padre

NUORO. «Coraggio e fiducia: Silvia deve avere la certezza che potrà [illegible]vere quanto prima fra le sue braccia il piccolo Luca. Noi stiamo facendo tutto il possibile per riaverla con noi [illegible] non lasceremo niente d'intentato. Ecco, così come è forte il nostro impegno quotidiano, fra mille [illegible]acoli e difficoltà, chiedo a Silvia di resistere». E' questo il messaggio che l'ingegner Tito Melis ha rivolto alla figlia alla scadenza del settimo mese di prigionia. Con oggi, 212 giorni con i banditi, Silvia Melis ha eguagliato il triste record di prigionia detenuto da una donna in Sardegna **[c. g.]**

Annuncio funebre per il Tamagotchi

VICENZA. «Dopo una breve [illegible] intensa vita si è spento per indigestione di dati e per contagio da virus informatico il pulcino Tamagotchi». Inizia così l'epigrafe [illegible] gli abitanti di Asiago hanno visto affissa, tra gli altri mesti annunci, sui muri e sulle bacheche del centro montano. Il manifesto è uno scherzo degli amici del possessore Roberto Forte, barista [illegible] 28 anni. **[a. m.]**

Settemila candele per ricordare Muccioli

RIMINI. Settemila candele per ricordare Vincenzo Muccioli. Strette nelle mani della gente sono venute su, piano piano, quasi dondolando, lungo la salita che porta da Ospedaletto di Coriano alla comunità di San Patrignano. Come l'anno scorso, ieri è stato ricordato il secondo anniversario della scomparsa del fondatore della comunità. **[f. c.]**

Lentini ha una sua tesi sui problemi del Toro

«Souness, c'è bisogno [illegible] impari l'italiano»

TORINO. E' un Toro ancora alla ricerca di [illegible] stesso quello che oggi vola [illegible] Pescara, [illegible] campo caldo, per affrontare un'avversaria in crisi, con un solo punto all'attivo [illegible] tre giornate, e un allenatore, Viscidi, già in pericolo. Un Toro che disputa una bella partita e [illegible] riesce a ripetersi nella successiva, che [illegible] trova [illegible] continuità [illegible] [illegible] formazione stabile, che illude [illegible] poi suscita perplessità. Un Toro-sfinge, enigmatico, difficile da decifrare, non solo per Graeme Souness, [illegible] anche per Gigi Lentini che, di questa squadra, avrebbe dovuto essere l'anima e il grande trascinatore.

Lentini, dov'è il problema?

«Il problema è che non sappiamo quali [illegible] i problemi. Sicuramente ne abbiamo più di uno. E non riusciamo ancora a venirne fuori perché, [illegible] non si trova la causa, non è possibile cercare i rimedi. Non è questione di condizione fi[illegible]. [illegible] il mercoledì, in Coppa Italia, con la Samp, la squadra [illegible] io abbiamo disputato [illegible] grande gara, non possiamo [illegible] a terra la domenica seguente. E' un fatto tecnico, tattico e mentale».

Il problema maggiore, allora, è l'allenatore?

«Assolutamente [illegible]. Non Souness né le sue idee, ma la lingua. [illegible] Mister [illegible] riesce, per ora, a dire in italiano le cose che pensa in inglese al momento opportuno, per correggere a caldo il movimento o la giocata sbagliati. Poi, magari, [illegible] ne dimentica, non ci torna su e, se lo fa attraverso l'interprete nello spogliatoio, non ha la stessa efficacia del colloquio diretto».

E lei cosa suggerisce?

«Dovremmo mascherare i difetti e mostrare maggiormente le nostre qualità. Comunque, pur non [illegible] una precisa identità, per [illegible] momento stiamo mantenendoci a galla, in attesa di crescere e approdare felicemente in porto».

Manca un gioco o sono gli automatismi a lasciare a [illegible]derare per i cambiamenti che Souness, teso [illegible] la composizione dello schieramento ideale, effettua dopo ogni prestazione che [illegible] l'ha pienamente soddisfatto?

«Una [illegible] è certa: c'è troppa poca coralità, in tutto. Ci [illegible] maggiore organizzazione. Dobbiamo mantenere i reparti più corti e collaborare all'azione con una manovra a partecipazione collettiva».

Tutto giusto. Ma perché lei [illegible] va anche al tiro con più convinzione?

«Sono io che [illegible] la superiorità numerica. Ritengo sia importante saltare l'uomo e andare sul fondo a [illegible]. Per puntare di più a rete dovrei accentrarmi aumentando la confusione. Sulla sinistra c'è forse più qualità ma è sulla destra che facciamo i gol».

A sinistra rende di più ma non c'è il rischio che la sua azione diventi prevedibile [illegible] i difensori piazzati [illegible] pronti ad intercettare i traversoni diretti [illegible] Ferrante [illegible] a Carparelli?

«Può darsi. Ma [illegible] renderla più efficace [illegible] la mia velocità d'esecu[illegible] e lo smarcamento dei compagni. Come con la Sampdoria».

Minotti ha detto che tocca ai più esperti prendere per [illegible]no la squadra facendosi sentire in campo. [illegible] ragione?

«Non sono d'accordo [illegible] Lorenzo. Non [illegible] gioca parlando. E' con l'esempio che si conquista la fiducia dei compagni, lottando su ogni palla, fino al fischio finale».

Ha trovato [illegible] Toro molto diverso nello spirito da quello che [illegible] lasciato cinque anni fa per andare al Milan?

«E' tutto nuovo. C'è però tanta voglia di far bene da parte della società. Mancano i risultati. Vin[illegible] aiuta, dà morale, ma [illegible] per [illegible] fa più male che bene perché nasconde i problemi che, [illegible] tempi lunghi, sono poi più difficili da risolvere. Contro il Padova ci sono bastati due tiri per segnare due gol e poi amministrare i tre punti senza troppe sofferenze. Il Foggia, invece, ha messo a nudo [illegible] nostre pecche. E a Pescara sarà dura anche se i mezzi per puntare al successo non ci mancano».

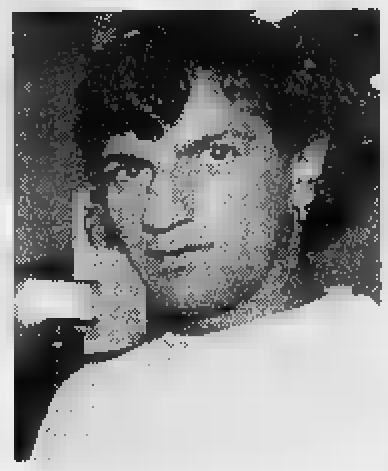
Chi [illegible] [illegible] illuso che bastasse prendere Lentini per dominare il campionato di B, ora sta scoprendo che, nel calcio, si [illegible] in undici. Lei sta diventando [illegible] ombrello per qualsiasi problema?

«Non mi permetto neanche [illegible] pensarlo. Piuttosto [illegible] demoralizzato, anzi un po' preoccupato, perché la squadra non gira alla grande come dovrebbe. Siamo ugualmente [illegible] grado di poter salire [illegible] [illegible] serie A subito ma, per centrare l'obiettivo, dobbiamo uscire da questa situazione fatta di alti [illegible] bassi ed [illegible] più grintosi, più cattivi. Probabilmente, all'inizio di stagione si è meno arrabbiati di quando il cerchio si stringe». Vero. Ma è bene evitare che [illegible] stringa troppo.

Bruno [illegible]

PESCARA: 3 [illegible]

TORINO. Con il probabile recupero di Dorigo, Bonomi andrà [illegible] panchina domani [illegible] Pescara e saranno tre le varianti rispetto alla formazione che ha pareggiato in [illegible] [illegible] il Foggia: Cra[illegible] e Mercuri in difesa rispettivamente al posto [illegible] Minotti [illegible] Scarponi, [illegible] Nunziata a centrocampo in luogo di Tricarico. Souness riproporrà anche in trasferta la formula con Carparelli e Lentini alle estreme [illegible] Ferrante punta più avanzata.



Gigi Lentini, non ancora al top

Domani il via a un campionato pieno di novità

LA [illegible] DELLA NUOVA A-1

[illegible]	[illegible]	STRANIERI	[illegible]	ALLENATORE	[illegible]
BENETTON (Tv)	**OBRADOVIC** (Jug)	**WILLIAMS** (Usa) REBRACA (Jug)	POLTI CANTU'	[illegible]	**BERRY** (Usa) **OLIVER** (Usa)
CFM RE 3B	**LOMBARDI**	**JENT** (Usa) MITCHELL (Usa)	**POMPEA ROMA**	[illegible]	[illegible] ([illegible]) [illegible] (Jug)
FONTANAFREDDA [illegible]	**MELILLO**	KING (Usa) [illegible]SON (U[illegible])	SCAVOLINI Ps	**VUJOSEVIC** (Jug)	**FONTAINE** (Usa) GUIBERT (Cub)
KINDER Bo	**MESSINA**	**DANILOVIC** (Jug) SAVIC (Jug)	STEFANEL Mi	MARCELLETTI	**BAILEY** (Usa) KIDD (Usa)
MABO Pt	[illegible]	**LOCKHART** (Usa) [illegible]LL (Usa)	TEAMSYSTEM Bo	BIANCHINI	**RIVERS** (Usa) **WILKINS** (Usa)
MASH Vr	MAZZON	**BROWN** (Usa) KEYS (Usa)	VARESE	**RECALCATI**	**LOKHMANCHUK** (Ucr) PETRUSKA (Svk)
PEPSI Rn	BUCCHI	VILEY (Usa) [illegible]ER (Usa)	VIOLA Rc	GEBBIA	BROWN (Usa) **WILLOUGHBY** (Usa)

N.B. [illegible] NERETTO LE NOVITA'

Il basket del dopo-Bosman [illegible] saccheggiato l'Europa

Mai, negli ultimi anni, il campionato di basket è stato così a comparti come quello che parte domani. Tre squadre nettamente al di sopra [illegible] tutte, per lo scudetto. Poi le altre, destinate a lottare con obiettivo massimo il 4° posto e la speranza che qualcuna di «quelle tre» soffra di mal d'Eurolega e scivoli sotto le attese.

Le tre grandi. Treviso campione in carica e le due bolognesi. Storie diversissime. La Benetton non ha [illegible] niente, a parte l'allenatore: Obradovic ha preso il posto di D'Antoni, mentalità completamente differenti, obiettivi identici, vincere. Teamsystem e Kinder si sono rifatte completamente il look. Quanto hanno speso le due di Bologna (50 miliardi), in [illegible] derby combattuto anche nei conti in banca, [illegible] al [illegible] fuori della norma in Italia. Ma solo [illegible] Basket City si può fare, perché la gente vive di questo sport, porta soldi che da altre parti sono inimmaginabili. La Teamsystem ha costruito uno squadrone: da Wilkins a Fucka ha preso quanto di meglio c'era sul mercato italiano e straniero, da affiancare a uno come Myers. Il grosso problema di Bianchini sarà la gestione di un parco così vasto di campioni. Compito che, a suo modo, [illegible] anche di Messina, tornato al club dopo i quattro [illegible] e mezzo in azzurro. Anche lui ha una multinazionale, difficile [illegible] assemblare. La batosta in Supercoppa [illegible] dimostrato che non basta mettere [illegible] tanti campioni per fare risultato. Ma [illegible] Gerusalemme, in Eurolega, sono arrivati segnali di ripresa.

Le altre. [illegible] prima posizione di rincalzo spetta a Milano. [illegible] sacrificio di Fucka ha consentito di costruire una squadra equilibrata, [illegible] [illegible] paio di uomini di assoluto valore [illegible] più (Bailey [illegible] Sigalas) e il recuperato Gentile, la cui assenza era stata determinante l'anno scorso. Alla Stefanel spetta un compito improbo: svegliare la città. Verona [illegible] Pesaro si collocano subito a ridosso. La Mash ha il vantaggio di poter schierare quest'anno [illegible] italiano Iuzzolino, il D'Antoni Anni Novanta. La Scavolini vuole uscire dai dubbi delle ultime stagioni, Bonato può essere la sua stella. Poi c'è il gruppone, con Roma (sotto choc per [illegible] dramma di Ancilotto) e Varese un'incollatura davanti al resto.

Le novità in panchina. Zeliko Obradovic, jugoslavo che ha vinto tutto con la [illegible] Nazionale e [illegible] i club, è la più ghiotta. Per essere veramente un grande gli [illegible] di confrontarsi col campionato italiano: [illegible] prova adesso. Messina, [illegible] rivale nella finale europea di Barcellona, si rimette in discussione «in casa». Per vincere, deve anzitutto far suo il derby continuo con [illegible] Fortitudo: non è poco. Torna nel grande giro, a Varese, Recalcati, dopo il purgatorio [illegible] B a Bergamo.

Gli stranieri. Sono tornati a circolare i soldi, ed ecco i big stranieri. Dove? A Bologna, s'intende. Wilkins e Danilovic le grandi stelle. Per loro miliardi a palate, da far impallidire perfino tale Robi Baggio. Ma se sia stato [illegible] affare, saranno solo i risultati a dirlo.

I comunitari. E' l'anno della grande abbuffata della legge Bosman. [illegible] stagione passata era stata solo un assaggio, l'unico comunitario che aveva inciso [illegible] [illegible] Sekunka [illegible] Treviso. Stavolta diranno la loro in modo molto più marcato, sia per [illegible] qualità di alcuni giocatori, [illegible] per i passaporti facili accordati (ad americani [illegible] jugoslavi) [illegible] alcune nazioni, prime fra tutte Grecia e Gran Bretagna. Da segnalare comunque i francesi Rigaudeau (Kinder) [illegible] Bonato (Scavolini), gli americani-britannici Amaechi (Kinder) e O'Sullivan (Teamsystem) e una sfilza di greci più o [illegible]o autentici, come i milanesi Sigalas e Karageorgiou (alias Jovanovic) e [illegible] virtussino Makris (alias Nesterovic).

Ma per lo scudetto Treviso deve temere solo le bolognesi

Gabriele Tacchini

SPORT FLASH

■ **BAGGIO [illegible]** «Lo ha eletto lo spogliatoio ed io sono d'accordo». Così Ulivieri ha annunciato che sarà Robi Baggio il capitano del Bologna, in assenza di Torrisi.

■ **KLINSMANN IN [illegible]** Brivido per Klinsmann: durante l'allenamento, all'attaccante della Samp si è bloccata la gamba destra, inchiodata dai tacchetti sul terreno. Al tedesco è stata riscontrata la distorsione di caviglia e ginocchio: [illegible] dubbio [illegible] Bergamo.

■ **LEGA, ARIA DI CRISI.** I 22 presidenti delle società medio-piccole, compreso il Parma, ieri in Lega [illegible] sono detti preoccupati del futuro. Considerano Carraro troppo legato ai grandi club. Per un chiarimento chiedono un'assemblea generale.

■ **MONDIALI '98, [illegible]** Eliminatorie: Kuwait-Qatar 2-0, Iran-Arabia Saudita 1-1, Emirati Arabi-Giappone 0-0.

■ **MOTO, FESTA PER ROSSI.** Cinquemila persone questa sera faranno festa a Valentino Rossi. Presenti tanti piloti, campioni e avversari: Capirossi, Harada, Romboni, Sakata, Ueda, Katoh, Borsoi, Goi, Giansanti e Melandri.

■ **CICLISMO, GIRO DEL LAZIO.** Oggi, nel Giro del Lazio, il ct Martini seguirà Tafi, Bartoli e Rebellin. Attenzione anche a Gontchenkov. [illegible] via anche Gotti, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia. Alla Vuelta, vittoria di Tonkov e Zuelle sempre in giallo.

■ **VOLLEY, S[illegible].** Primo atto della stagione, oggi alle 16 a Napoli: Casa Modena (campione d'Italia) e Alpitour Cuneo (2ª in Coppa Italia) si giocano la Supercoppa.

■ **UNA TOLDO A FIRENZE.** Dopo il portiere viola, un'altra Toldo in Tosca[illegible]. E' la sorella Giuliana, schiacciatrice, 22 anni, 180 cm, ingaggiata dalla Romanelli volley.

■ **FRAZIER DICE NO AD ALI'.** Poteva essere l'occasione per mettere [illegible] pietra su oltre 25 anni di polemiche, ma anche stavolta, per «disguidi», Joe Frazier non ci sarà alla festa organizzata per Muhammed Ali dalla Federboxe dilettanti Usa. Mancherà anche Foreman.

■ **GOLF, CANESSA AL COMANDO.** Il ligure Andrea Canessa è rimasto solo al comando del campionato italiano della PGA di golf ad Albarella.

■ **[illegible] QUOTE POPOLARI.** Nella Tris di Roma, combinazione vincente 5-2-7. Ai 5.975 vincitori lire 826.900. Coppia (rit. 14) 92.300.



Fallito ogni tentativo di conciliazione, nell'Ulivo parte la caccia all'anti-Turigliatto

A Grugliasco tutti contro tutti

Nel pds spunta la candidatura dell'ex assessore Prele
I dissidenti della Quercia saranno «Sinistra democratica»

La campagna anti-Turigliatto, per le prossime amministrati[illegible] di novembre a Grugliasco, è già cominciata.

Fallito, ieri sera, l'ultimo tentativo per ricucire lo strappo con l'ex sindaco «verde», il pds guiderà il cartello dell'Ulivo, rischiando però di non far scendere in campo [illegible] candidato pidiessino alla poltrona di primo cittadino.

Al momento, infatti, la [illegible] più accreditata è quella che vede come possibile candidato [illegible] sindaco un popolare.

L'ex assessore al Commercio di Torino, Andrea Prele, [illegible] l'ex vicesindaco ppi di Grugliasco, Beppe Baricada, sono gli uomini sui quali è concentrata l'attenzione di pds, ppi, Rinnovamento italiano, socialisti del sì.

E non [illegible] questa l'unica novità della spaccatura dell'Ulivo. I rami più giovani della quercia, [illegible] sempre vicini [illegible] Turigliatto, si sono infatti definitivamente sganciati dal loro partito [illegible] hanno dato vita ad una lista autonoma «Sinistra democratica», pur rimanendo iscritti al pds.

«E' tutto pronto - ammette Carlo Cavoto, ex presidente del Consiglio - abbiamo pure già il simbolo». Accanto a loro, oltre [illegible] Verdi, due liste civiche e la Rete.

Ma torniamo all'altro cartello del centro-sinistra. Possibile che davvero il pds rinunci per il secondo mandato amministrativo consecutivo ad avere il sindaco?

«Abbiamo una rosa di nomi - afferma il segretario provinciale Alberto Nigra -, ma dobbiamo ancora valutare se è il caso di coinvolgere i compagni di Grugliasco che hanno partecipato alla crisi che ha fatto decadere il Consiglio comunale».

[illegible] ancora: «Il ppi, che non ha nemmeno firmato il documento che ha mandato a [illegible] Turigliatto, ha dimostrato grandi capacità di equilibrio».

Ma il segretario regionale Luciano Marengo prende tempo: «E' [illegible] presto per stabilire chi candideremo alla guida della città. Sul nome di Prele, poi, non penso ci siano le condizioni reali per un suo coinvolgimento».

La versione del diretto interessato, purtroppo, [illegible] è per ora nota. Prele è fuori Torino, [illegible] è evidente che [illegible] sua candidatura è già stata discussa all'interno del suo partito. Antonino Saitta, capogruppo [illegible]gionale del ppi ammette: «Sì, ne abbiamo parlato, [illegible] è [illegible]glio [illegible] anticipare gli eventi. Anche perché riteniamo molto interessante la candidatura di Beppe Baricada».

Quest'ultimo, tra l'altro, rappresenta anche una garanzia, nel senso che è [illegible] vicesindaco, nel '91, al tempo della giunta anomala, quando il sindaco di Grugliasco era il comunista Marco Lo Bue.

E dall'altra parte? Cosa ipotizzano [illegible] transfughi del pds confluiti in Sinistra democratica?

«Nessun candidato sarà forte quanto Turigliatto - ribadiscono gli ex assessori Lorenzo Marinaccio e Gabriele Tolino -, perché lui [illegible] dalla parte della gente e delle istituzioni, rifiutando i giochi di potere dei partiti».

Grazia Longo





A sinistra **Mariano Turigliatto** «abbandonato» per le prossime elezioni da pds, ppi e Rifondazione

A lato **Andrea Prele** ex assessore [illegible] Commercio di Torino, possibile candidato per l'Ulivo

Avigliana, arriva l'Ulivo

Lo vogliono pds, popolari e maggioranza

A poco più di due mesi dalle elezioni comunali di Avigliana, le alleanze sono [illegible] incarte. I responsabili dei gruppi politici, per paura di mandare [illegible] monte le trattative [illegible] corso, [illegible] vogliono esprimersi. Apparentemente la vita politica sonnecchia, ma da varie indiscrezioni trapela invece un intenso fermento. Il sindaco Claudio Chiaberge non ha preso una decisione sulla sua ricandidatura. «Sono incerto [illegible] proseguire o ritirarmi a vita privata. Certo che dopo il tanto lavoro che abbiamo fatto in questi anni bisognerebbe continuare».

Chiaberge forse vorrebbe formare [illegible] lista con pds [illegible] popolari. [illegible] realtà - puntualizza [illegible] segretario del pds aviglianese Angelo Pino - è dall'anno [illegible] che lavoriamo per formare una grande lista dell'Ulivo con il partito della quercia, popolari e con l'attuale maggioranza consiliare "Piazza pulita"».

Sulla stessa linea è anche Arnaldo Reviglio, responsabile dei popolari. Le trattative [illegible] sarebbero però interrotte all'inizio di luglio. Pare che l'attuale [illegible] capeggiato da Chiaberge si sia presentato in [illegible] delle ultime riunioni con la richiesta di confermare il primo cittadi[illegible] alla guida della coalizione. Secondo Angelo Pino «Chiaberge [illegible] [illegible] adatto a guidare un gruppo [illegible] l'Ulivo, noi infatti [illegible] proposto come soluzione l'inserimento dell'attuale assessore al Commercio Remo Castagneri». «Non ambizioni di sedia - ribadisce Chiaberge -, anche un [illegible] potrebbe andar bene, purché si trovi una soluzione nei programmi».

La lista di «Patti chiari», partita nei mesi [illegible]si con l'idea di raggruppare tutto il centro destra pare abbia avuto delle difficoltà e una parte dell'attuale gruppo consiliare «Verso il futuro» capeggiato da Renato Bonetto ha dato forfait: «Faremo una nostra lista civica di centro».

Rifondazione comunista sarebbe interessata ad entrare in corsa [illegible] l'Ulivo a condizione che il candidato sindaco sia Chiaberge. Per la Lega al momento tutto è ancora possibile, ma Vincenzo Ferrotta responsabile locale, dice chiaramente: «Cercheremo eventualmente un'intesa [illegible] i più affidabili, anche se non ci preoccupa andare alle elezioni da soli».

[illegible] Maritano



Claudio Chiaberge indeciso se ripresentare la propria candidatura

[illegible]

[illegible]

Patteggiano in undici

«Le Gru» ultimo atto. Ieri pomeriggio il gip Francesca Cristallin - con il [illegible] del pm Giuseppe Ferrando - ha [illegible] undici verdetti di patteggiamento nei confronti di altrettanti imputati per lo scandalo de «Le Gru», la shopville nata alle porte di Grugliasco. Un intervento realizzato grazie alla cooperazione di due aziende: la «Trema», multinazionale francesce ed «Euromercato» società del gruppo berlusconiano Fininvest. Per altri tre indagati il gip ha disposto [illegible] rinvio [illegible] giudizio: compariranno [illegible] seconda sezione del tribunale il 19 febbraio prossimo. Lina Visentin, ex consigliere comunale dc di Grugliasco, [illegible] accusata di aver ricevuto 100 milioni per la campagna elettorale del suo partito [illegible] per [illegible]bidire la posizione in Consiglio. Difesa dall'avvocato Zancan ha [illegible]pre respinto le [illegible]. Stessa posi[illegible] difensiva anche per Amos Vacondio delle cooperative [illegible] [illegible] Giuliano Ziglioli. Undici i patteggiamenti. Roger Flament e Maurice Bansay, dirigenti della «Trema» hanno chiuso con un anno e [illegible] me[illegible]. L'ex amministratore delegato della «Trema Italia» e dispensatore di mazzette, Alberto Milan, ha patteggiato [illegible] [illegible]. Due [illegible] [illegible] meno per gli ex sindaci di sinistra di Grugliasco, Angelo Ferrara (difeso dall'avvocato Francesco Bosco) e Domenico Bernardi e l'ex vice sindaco socialista Giuseppe Facchini. Un anno, invece, all'ex assessore comunista Albino Rossello [illegible] all'ex segretario del psi Girolamo Turone. Pene commutate in ammende per Gabriele Lamanuzzi e Martino Saleri: [illegible] patteggiato tre mesi, pagheranno [illegible] milioni [illegible] 600 mila lire. Ha patteggiato una pena pecuniaria anche Ottavio Guala. Assolti Renato Ciaiolo e Pietro Capussotto.

Di Pinerolo

[illegible] precipitando in [illegible]

Tragedia sui monti del gruppo del Monviso. La vittima è un giovane pinerolese, Paolo Gandi, abitante [illegible] stradale Fenestrelle 42. Con altri tre amici, giovedì aveva deciso [illegible] salire al Colle del Colonnello, [illegible] 2995 metri [illegible] quota.

La disgrazia è avvenuta giovedì [illegible] mentre il gruppo [illegible] amici stava facendo ritorno. Sono stati i compagni di escursione a dare l'allarme al rifugio Giacoletti. Racconta Andrea Sorbino, gestore del rifugio: «Gli amici di Paolo [illegible] giunti verso le 7 di sera e hanno spiegato che lui, che era il meno stanco del gruppo, aveva deci[illegible] di precederli. Pensavano di trovarlo quasi subito: il tempo era bello e non c'era la nebbia». Invece del giovane non c'erano più tracce.

Le prime ricerche sono state inutili; alle 10 di sera un'altra squadra del soccorso alpino, partita da Crissolo, ha iniziato [illegible] battere la zona. «L'abbiamo chiamato per tutte la notte, abbiamo fatto a ritroso il percorso che poteva aver seguito Paolo Gandi - continua a raccontare Sorbino -. Ma tutto è stato inutile. Alle 2,30 abbiamo sospeso le ricerche [illegible] attesa che albeggiasse».

Alle 6,37, dalla base [illegible] Levaldigi è decollato un elicottero del «118» con [illegible] bordo uno dei ragazzi che [illegible] partito [illegible] Paolo, ma dal velivolo il giovane non riusciva a orientarsi e non riconosceva più i sentieri percorsi a piedi il giorno prima. Le ricerche sono quindi ripartite [illegible] piedi e poco prima delle 11 i soccorritori hanno trovato il corpo [illegible] vita del ragazzo.

Spiega Sorbino: «Tornando dal Colle del Colonnello, il ragazzo ha perso il sentiero [illegible] un punto critico: la via sicura pas[illegible] più in alto; lui, invece, si [illegible] diretto in basso. Lì ci s[illegible] dei salti di rocce; proprio da uno di questi è precipitato». Il corpo è stato trovato contro [illegible] pietra; poco distante c'era lo zaino. La morte è stata istantanea. La salma è stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Crissolo. [a. gia]

[illegible]A FLASH

■ **CASTIGLIONE.** Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta, a Castiglione, i funerali di Antonio Scanavino, 56 anni, muratore, che abitava in paese in via Cordova 10, deceduto l'altra sera alle Molinette dopo due mesi di agonia. L'incidente era accaduto il 18 luglio scorso [illegible] Sciolze. Scanavino mentre stava salendo su una scala per raggiungere un tetto da ristrutturare [illegible] precipitato battendo violentemente la schiena.

■ **CERCENASCO.** Del tritolo, [illegible] moschetto, u[illegible] revolver e alcune munizioni [illegible]o stati trovati abbandonati in una cassa [illegible] legno dietro a una cappella poco fuori Cercenasco. Una telefonata ano[illegible] aveva segnalato gli esplosivi [illegible] carabinieri di Pinerolo. Nel pomeriggio gli artificieri hanno fatto esplodere [illegible] tritolo. Le armi sono state invece portate in caserma. Secondo i militari si tratta di materiale vecchio di cui qualcuno aveva deciso di disfarsi.

■ **[illegible] ALTA.** Il Comune di Buttigliera Alta, l'Ordine Mauri[illegible] [illegible] il Lions Club Giaveno Valsangone organizzano per oggi alle [illegible] 15,15, nella precettoria di Sant'Antonio [illegible] Ranverso, [illegible] tavola rotonda [illegible]: «Sant'Antonio di Ranverso passato e futuro».

■ **AVIGLIANA, PAURA.** Attimi di panico nella tarda mattinata di ieri nel centro storico di Avigliana a causa di un autocarro che con i freni rotti ha sbattuto contro una recinzione, demolito un tetto e infine si è fermato contro una casa. L'incidente è accaduto in via Mario Berta. Alla guida c'era Michelangelo De Cesare, 57 anni, residente a Torremaggiore in provincia di Foggia.

■ **[illegible]** Circolazione dei treni interrotta per tre ore ieri sulla linea Chivasso-Casale per il suicidio di una pensionata di Verolengo. Pierina Tonini, 71 anni, via Torrazza 1, ha atteso l'arrivo del convoglio passeggeri 4296 Chivasso-Alessandria e [illegible] è lanciata davanti al locomotore

■ **PULIAMO IL MONDO.** Nell'ambito dell'iniziativa mondiale di volontariato ambientale «Clean up the world», appuntamento domani mattina alle 9,30 in piazza del Municipio a Chivasso per pulire le sponde del torrente Orco, i giardini di [illegible] [illegible] e via Mezzano.

Pont, nell'acquedotto tracce di avvelenamento batteriologico

Vivere con l'acqua inquinata

Il Comune: «Niente paura, è cosa da poco»
La gente: «Un problema che ormai si ripete»



Anna Bruno: «Non è la prima volta che capita»





Edoardo Leschiera pensa che l'inquinamento arrivi dal parco del Gran Paradiso **Eleni Castagneri** «Non ho paura faccio bollire l'acqua»

E' emergenza acqua per tremila abitanti di Pont Canavese. Da una settimana [illegible] costretti ad acquistare [illegible] di minerale per bere e cucinare a causa di una forma di inquinamento batteriologico che ha colpito l'acquedotto. Mentre gli impianti che servono la cittadina sembrano avvolti dal mistero, in paese la gente si chiede quando verrà risolta una questione che ormai va avanti da tempo. «Non è la prima volta che affrontiamo questo problema - commenta infatti Anna Bruno - e che ci troviamo a dover affrontare questi disagi. Quello che non [illegible] riesce a capire è che cosa succede continuamente al nostro acquedotto».

Dagli uffici comunali invitano alla calma: «Niente panico: [illegible] un controllo effettuato una settimana fa è stata riscontrata una forma minima di inquinamento. Ora stiamo provvedendo alla disinfezione delle vasche e [illegible] qualche giorno l'emergenza potrebbe rientrare». L'ordinanza firmata dal sindaco Dante Barinotto però parla chiaro: è vietato l'uso per scopi alimentari e personali e il consumo è consentito solo dopo [illegible] bollitura. Ormai per i pontesi sembra un fatto che non fa notizia; sono abituati a convivere con questa situazione. Qualcuno rimpiange il passato: «Qui - dice Agnese Orso - l'acqua una volta era buona, bastava farla scorrere un po' e non c'erano problemi».

Ora puntano il dito sulle condizioni dell'acquedotto comunale, sulle vasche della frazione Pian Rostello. Non darebbe garanzie, secondo loro. «Per fare una battuta - commenta Mariella Vidano - si può dire che fa acqua da tutte le parti». E qualcuno abbozza anche delle tesi, un po' suggestive, che spiegherebbero il motivo di questi problemi. «L'acqua delle nostre vasche - spiega Edoardo Leschiera - arriva direttamente dalle falde di Forzo, ai piedi del Parco del Gran Paradiso: forse sono le carcasse di qualche animale che non vengono recuperate a causare questo continuo inquinamento». Ipotesi. Quest'ultimo caso sembra però che abbia generato una sorta di psicosi. «Ci chiedono addirittura se possono usare l'acqua per lavarsi il viso - raccontano negli uffici municipali -: è assurdo, non capiamo il motivo di tanto allarmismo. La popolazione de[illegible] stare tranquilla, è tutto sotto controllo».

L'emergenza che ha risparmiato gli abitanti delle frazioni Montpont, Formiero e Faiallo, ha provocato anche l'assalto ai negozi di alimentari: «Vendiamo più casse d'acqua, è logico - dice Maria Libera Roncaglione - anche se io non ho paura e continuo a consumare quella del rubinetto». E altri cittadini, meno preoccupati, fanno lo stesso: «Ho bevuto l'acqua comunale per tutta l'estate e sono viva e vegeta», commenta Paola Gallo. Mentre altri ancora si limitano a rispettare l'ordinanza fino [illegible] quando l'emergenza [illegible] sarà rientrata: «Sì, c'è qualche disagio - spiega Elena Castagneri - ma non sono allarmata: uso normalmente l'acqua dal rubinetto dopo averla fatta bollire, come spiegato sui manifesti affissi in tutto il paese». Ora si attende solo il sopralluogo dei tecnici dell'Asl 9, previsto per la prossima settimana.

Giampiero Maggio

Ivrea, inaugurazione

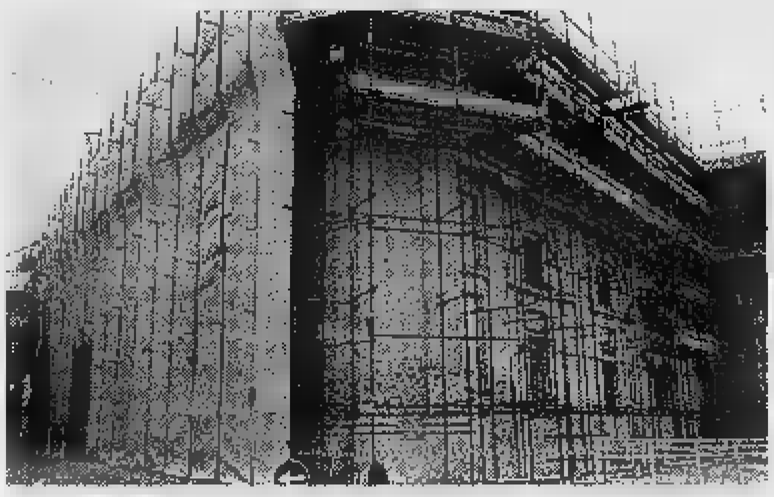
Un centro diurno per accogliere disabili mentali

Si inaugura oggi alle 16 a Ivrea il nuovo Centro Diurno, struttura voluta dal Comune e gestita dall'Usl 9 per accogliere persone con disabilità mentali. Il servizio avrà sede in alcuni locali del «Castellazzo», in via Arduino 109, l'edificio dove già un anno fa venne aperto il centro anziani. «Con questa iniziativa - dice l'assessore Bruno Zanotti - raggiungiamo un duplice obiettivo: dare una risposta concreta alle esigenze di chi soffre di malattie mentali, ma anche continuare l'opera di recupero di un'area e una struttura che stava lentamente, ma progressivamente decadendo». La realizzazione del Centro Diurno è costata 233 milioni, 123 dei quali stanziati dalla Regione. «Con la nostra attività - dicono i responsabili - vogliamo sostenere il nucleo familiare del disabile e offrire alla persona in difficoltà tutte le opportunità per realizzarsi al meglio nella vita».

DOVE & QUANDO

ARTISTI. Tredicesima edizione, a Maglione, per [illegible] «Festa degli artisti», che coincide con la patronale del paese. Pittori italiani e stranieri saranno al lavoro, fin dal mattino, per realizzare nuovi affreschi murali che andranno ad arricchire il museo all'aperto del paese.
STRUMENTI MUSICALI. Si inaugura, a Palazzo Lomellini a Rivarolo, la mostra «Altramusica» che presenta oltre 300 strumenti musicali tipici dei diversi Paesi dei cinque continenti. La rassegna è visitabile fino al 5 ottobre, dalle 17 alle 19 nei giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 nei festivi.
I BURATTINI. In piazza Ombre, a Chiaverano, alle 16, spettacolo di burattini per i più piccoli. Alle 21 serata di ballo giovane con i Suspiria.
CONCERTO DI CLASSICA. Alle 21 [illegible] Palazzo Concaris di Torre Canavese il violinista Mauro Iurato e il pianista Sandro Leone propongono un concerto basato su musiche di Franck, Haendel, Bach e Paganini.
[illegible] IN CORO. La rassegna canora in svolgimento al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna propone, alle 20,30, le esibizioni del coro Mimosa di Quincinetto e del [illegible] Stella Alpina di Vergnasco (Biella).
FESTA DELLA CON[illegible]. Riportata in vita dall'Associazione artigiani e commercianti di San Giusto, si svolge da oggi a lunedì la tradizionale «Festa dla contrà» (l'attuale via Gioannini). Tutte [illegible] ballo a palchetto. Domani alle 16 scuola di danze latino-americane.
SERATA JAZZ. La rassegna musicale promossa dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana approda a Carema dove, alle 21 alla Casa della Musica, si esibisce il complesso Jazzemani di Quincinetto.
NEL MEDIOEVO. Oggi e domani, alle 21 al castello Malgrà di Rivarolo, la compagnia Teatro delle Forme presenta lo spettacolo dal titolo «1997: Medioevo», allestimento di scene di vita dell'epoca nelle quali saranno coinvolti anche gli spettatori. Il biglietto costa 8000 lire (5000 i ridotti). Informazioni allo 0124/27232.

Agliè, per i palazzi Birago e Facta



Palazzo Birago con le impalcature ma i lavori da fare sono molti di più

Ultima speranza vendere ai privati

I palazzi Birago e Facta che s'affacciano sulla centralissima via Principe Tommaso ad Agliè, verranno venduti ai privati. E' un'ipotesi, ma sembra l'unica soluzione in grado di salvare i due palazzi, ora ancora di proprietà demaniale, dal degrado. I due edifici secenteschi furono al centro, qualche mese fa, di una singolare vicenda giudiziaria che vide di fronte il Comune di Agliè, nel ruolo di accusatore, e il ministero delle Finanze in quello di imputato. Secondo il sindaco Walter Acquadro e i suoi assessori spettava al ministero, visto lo stato di abbandono a cui erano stati lasciati i due palazzi, provvedere a sistemarli al più presto. Anche per una questione di sicurezza pubblica. Poi, ad aprile, la sentenza del tribunale di Torino che dava ragione agli amministratori alladiesi.

Oggi, passando davanti a Palazzo Birago, si possono notare le impalcature elevate: «Ma si tratta [illegible] opere di ripristino minime, pari nemmeno al 10 per cento di quelle che sono necessarie per rimetterlo a posto del tutto», afferma Acquadro. E i lavori più rilevanti, quelli che cioè non comprendono la siste[illegible] delle tegole e dei cornicioni pericolanti dove si sta intervenendo, costano un miliardo. Ed è proprio questo che ha convinto il provveditore regionale del ministero dei Lavori Pubblici, Michele Tagliaferri, a suggerire al demanio di mettere in vendita i due edifici.

«...Un miliardo, di cui questo ufficio non disporrà sicuramente nel bilancio di quest'anno e del prossimo», scrive il provveditore in una nota inviata al ministero delle Finanze della sezione torinese del demanio. E ancora: «...Si prega pertanto di esaminare la possibilità, se gli edifici in questione non rivestano un primario interesse per l'amministrazione dello Stato, che vengano resi disponibili o posti in vendita». Un'ipotesi quest'ultima che non trova contrario Acquadro, anche se in principio [illegible] era quella da lui indicata come la soluzione ideale: «Se non c'è altra scelta va bene, [illegible] abbiamo già pronti gli acquirenti - afferma [illegible] primo cittadino -. Capiamo, purtroppo, che si tratta [illegible] una questione di cifre».

Se l'affare andasse in porto e se i privati interessati intendono davvero investire, verrebbero accontentati sia il Comune di Agliè sia il demanio. Da una parte l'amministrazione alladiese potrebbe, finalmente, dare ai due palazzi una destinazione d'uso, dall'altra lo Stato si libererebbe d'un grosso problema.

[g. p. mag.]

IN BREVE

■ **PULIAMO IL MONDO.** Domani, [illegible] occasione della manifestazione nazionale di Legambiente «Puliamo il mondo», gli ambientalisti rivarolesi danno il via [illegible]'operazione [illegible] pulizia [illegible] sponde del torrente Orco. Il ritrovo è fissato per le 9 davanti al Municipio. Ai 50 volontari che si presenteranno per primi all'appuntamento verrà regalato il kit necessario per i lavori di pulitura.

■ **[illegible]** Ancora appuntamenti, tra politica e spettacolo, al Meeting Point di Ivrea per la festa di An. Alle 17 dibattito sulla giustizia con l'onorevole Tarantino. Alle 18 si parla d'immigrazione con i parlamentari Ugo Martinat e Raffaele Costa. Il concorso Miss e Mister Festa Tricolore inizia alle 21,30: i vincitori vengono proclamati [illegible] termine della serata animata dalla soubrette Angela Cavagna.

■ **FURTO [illegible] COCORITE.** Originale furto, la scorsa notte, in frazione Rodallo di Caluso. Dal cortile dell'abitazione di Simona Ferrero, 24 anni, via Montanaro 8, titolare del «Chicco Bar» [illegible] Banchette, sono sparite 6 cocorite per un valore di circa 150 mila lire. Il furto dei volatili è stato scoperto ieri mattina dal fratello della ragazza, Maurizio, 21 anni.

■ **MONTALTO, NUOVA SEDE.** L'associazione «Canavese domani» apre oggi alle 16.30 una nuova sede a Montalto Dora, in via Mazzini 25. Sarà aperta tutti i martedì, dalle 17 alle 19 (tel. 0125/650.476). Sarà a disposizione di tutti i cittadini dell'area eporediese per incontri e progetti culturali; i soci potranno inoltre usufruire di consulenze professionali gratuite.

■ **IVREA, MARINAI.** Il gruppo «Allevis» di Ivrea dell'associazione Marinai d'Italia inaugura oggi [illegible] nuovo centro ricreativo, in via Aldisio (regione Ghiaro). L'appuntamento è alle 10.30, con la benedizione dei locali e un rinfresco; nel pomeriggio è in programma una gara bocciofila con spaghettata finale.

■ **[illegible]** Si svolge stamattina a Ivrea, alle 9.30 in sala Santa Marta, la seconda «conferenza dei servizi» dell'Usl 9, indirizzata a tutti coloro che vogliano conoscere [illegible] vicino i problemi della sanità nel Canavese. Verranno inoltre presentati i progetti in corso e quelli per il '98.



Luciano Pavarotti
per la solidarietà

nell'ambito della XXIII edizione
delle Giornate internazionali di studio
"Il Daimon del benessere"
promosse da
Centro di Ricerche Pio Manzù e
Gruppo Sanitario Villa Maria

Medaglia d'oro del
Comitato Scientifico Internazionale
del Centro Pio Manzù
per il coraggioso e coerente impegno civile e sociale e per i grandi meriti artistici e umani a lui riconosciuti.

La premiazione avverrà al termine del workshop n. 3 "Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?" con la partecipazione di Gianni Billia, Mario Casoni, Giuliano Cazzola, Guglielmo Epifani, Gianluca Fiorentini, Alan Friedman, Letizia Moratti Brichetto Arnaboldi, Horst Schmitthenner, Stefano Zamagni.
Consegnerà l'onorificenza, conio esclusivo dello scultore Arnaldo Pomodoro, il Direttore Generale delle Nazioni Unite sede di Vienna, Pino Arlacchi.

Rimini, Teatro Novelli
20 ottobre 1997 - ore 18,30

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30/09/1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 20 Settembre 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 N. 37

E' polemica sulle «date diverse» nel Casalese

Caccia: al via domani 10 mila «doppiette»

ALESSANDRIA. Domani all'alba 10 mila cacciatori, in provincia, imbracceranno il fucile per ■ giornata d'esordio della nuova stagione venatoria.

Sarà però una partenza a due velocità: a differenza dei territori di Alessandria, Acqui e Tortona - dove non sono previ■ speciali limitazioni -, nel Casalese la caccia aprirà solo parzialmente. Da domani, infatti, in questa zona (tra San Salvatore, Casale ■ Murisengo) sarà consentita soltanto la caccia da «appostamento temporaneo», con abbattimento di specie migratorie (germano, tortora, colombaccio), per permettere agli agricoltori di ultimare le operazioni di vendemmia; solamente a partire dal 5 ottobre, anche nel Casalese, si potrà sparare a lepri e fagiani.

Una decisione che ha suscitato aspre polemiche: «La doppia apertura crea notevoli disparità in provincia, ■ il rischio che molti cacciatori decidano un "trasferimento" negli altri tre ambiti ■ addirittura un abbandono, essendo tanti i problemi, dell'esercizio venatorio. Si finisce per pagare sempre di più e cacciare di meno», dice Celestino Ganora, vicepresidente della Federcaccia.

La stagione venatoria si concluderà il 31 gennaio '98. Sono previste tre giornate di ■ ogni settimana (mercoledì, sabato ■ domenica) da un'ora prima del sorgere del sole, sino al tramonto.

Solo due giornate, ogni settimana, per la caccia di selezione agli ungulati (camoscio, cervo, capriolo, cinghiali), a scelta tra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato ■ domenica, secondo le disposizioni previste dagli Ambiti territoriali.

Sino al 14 dicembre (la stessa data di chiusura è fissata anche per il Casalese) ■ consentita la caccia a lepri, conigli selvatici e minilepri; sino al 31 dicembre si potranno abbattere fagiani, quaglie, tortore, beccacce ■ beccaccini; sino al 31 gennaio, sono cacciabili germano reale, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, colombaccio, cornacchia nera e grigia, volpe e gazza. Caccia aperta, dal 1° ottobre al 30 novembre, ■ camosci, caprioli, cervi, daini e mufloni, in base ai piani predisposti dagli Ambiti territoriali ■ approvati dalla Regione; in pianura, dal 1° ottobre al 31 dicembre, sono consentiti gli abbattimenti di cinghiali.

Non si può cacciare - e neppure entrare col fucile - nelle zone di ripopolamento ■ cattura: si rischia una condanna sino ■ 6 mesi di arresto ■ un'ammenda tra ■ mila ■ tre milioni. Durante l'intera stagione ogni cacciatore non può abbatere più ■ cinque lepri comuni, 20 capi di fagiani, conigli selvatici e minilepri. Per i trasgressori sono previste, anche in questo caso, pesanti sanzioni.

Gino Defrancisci



Domani all'alba scatta la nuova stagione venatoria: si concluderà il 31 gennaio

Casale, dirigente Amc: non si capisce perché sia salito lassù

Si sfracella da 50 metri

Caduto dal «fungo» dell'acquedotto



Il «fungo» dell'acquedotto a Borgo San Martino da cui ■ precipitato Paolo Bosso, ■ 46 anni (nella foto a destra) Per ■ in cima bisogna salire oltre 200 gradini poi tre piani con scale ■ gabbia» e ancora con una scala verticale che dà accesso a una botola

CASALE. Si è schiantato al suolo cadendo da un'altezza di una cinquantina di metri un dirigente dell'Azienda Municipalizzata Casalese, che si era arrampicato ■ cima ad un impianto dell'acquedotto. Lo hanno trovato i suoi colleghi riverso sul prato che circonda l'impianto, noto come il «fungo» di Borgo San Martino.

La vittima ■ chiamava Paolo Bosso, ■ anni, ■ abitava con la moglie Caterina Dell'Aversano e con i figli Dario e Marco, di 23 e 18 anni, in via Facino Cane 8.

Il geometra Bosso occupava un posto al vertice dell'azienda ed era responsabile del Servizio di distribuzione gas e acqua della rete gestita dall'Amc.

Racconta il direttore, ingegner Maurizio Garaventa: «Alle 19,30 ■ giovedì è stato chiamato ■ casa, in quanto reperibile, perchè si era registrato un guasto ed era ■ la sua consulenza». Bosso non ha risposto alla chiamata. E' parso strano, perchè il dirigente aveva fama ■ essere molto scrupoloso.

I colleghi, preoccupati, hanno cominciato a cercarlo in tutti gli impianti e anche sulla Casale-Valenza che percorreva con frequenza. Dopo due ore ■ ricerche infruttuose hanno pensato di controllare anche l'impianto a «fungo» sulla provinciale, poco distante dall'incrocio per Borgo San Martino.

Erano circa le 22 quando, con i fari dell'auto, alcuni dipenenti dell'Amc hanno illuminato il corpo senza vita del geometra Bosso. Si era sfracellato ai piedi dell'impianto, ■ cui cima si raggiunge salendo più di 200 scalini, altri tre piani di scale a gabbia e, ancora, una scal■ verticale su cui si apre una botola.

Sono intervenuti i carabinieri. Intanto, il direttore Garaventa ha avvertito la sorella che si è messa ■ contatto ■ la moglie, in quel momento all'estero. La donna si è precipitata nella ■te e all'alba di ieri ha avuto la tragica notizia.

Una famiglia unita. Genitori e figli legati agli ambienti parrocchiali; marito e moglie inseparabili: erano membri dell'associazione genitori cattolici.

Non ■ sa se l'inchiesta potrà chiarire il motivo per cui Bosso è salito sull'impianto, che era disattivo da un paio d'anni. Non ■ escluso che, essendo circolate voci di furti di materiale, abbia voluto verificare, magari insospettito da qualcuno notato nelle vicinanze. I funerali lunedì alle 9 all'Addolorata.

Silvana Mossano



Il corpo scoperto da due colleghi L'impianto era disattivo da anni

■ gip respinge la richiesta: «Anche lui lanciò sassi dal cavalcavia»

«Signor giudice, mi scarceri» Ma è vano l'appello di Furlan

TORTONA. «Signor giudice, mi mandi a casa»: per la seconda volta Sandro Furlan, uno degli indagati per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, detenuto alle «Vallette» di Torino, ■ ■ rivolto al gip presentando un'istanza scritta di ■ pugno, per ottenere gli arresti domiciliari, indicando il ■ di uno zio ■sposto ■ accoglierlo, visto che a casa dei genitori c'è già il fratello Gabriele.

Il gip, Maria Paola Caffarena (che sostituisce Massimo Gullino, in ferie), ha però respinto la richiesta perchè «permane la gravità degli indizi posti ■ fondamento della misura in ■zione». Inoltre, come rileva il gip nell'ordinanza depositata ieri pomeriggio, dalle dichiarazioni rese da Bertocco ■ pm il 20 gennaio, emerge ■ ruolo primario svolto da Sandro, «che avrebbe caricato e trasportato i sassi sul cavalcavia utilizzando ■ propria Fiat Tipo ed avrebbe effettuato il primo lancio»: elemento quest'ultimo che ■ era ■ emerso fino ad oggi.

E' la seconda volta che Sandro Furlan scrive al gip chiedendo ■ uscire dal carcere. Lo aveva fatto a fine giugno dopo la revoca degli arresti domiciliari a Loredana Vezzaro, la sua ■ fidanzata. Quando il giudice aveva risposto «no», lui aveva iniziato uno sciopero della fame durato pochi giorni. Il gip inoltre ritiene che possano essere esercitate pressioni per indurre a ritrattare coloro che ■cora oggi ammettono di essere stati sul cavalcavia, in particolare l'ex fidanzata Loredana.

Anche i difensori ■ Paolo Bertocco intanto si sono appellati al Tribunale del ■ contro l'ordinanza del gip che respinge l'istanza di scarcerazione. L'udienza ■ stata fissata ■ 29 settembre, ■tesso giorno in cui si discuterà l'appello del pm Aldo Cuva contro la scarcerazione di Mastarone e Lauria. Il gip infine ha accolto la richiesta di ammissione ■ incidente probatorio presentata dal pm per interrogare Sandro e Gabriele Furlan, Loredana Vezzaro, Roberto Siringo ■ Paolo Bertocco, fissando l'udienza ■ ■ ottobre.

■ Teresa Marchese



Sandro Furlan all'uscita da Palazzo di Giustizia e a fianco il pm Aldo Cuva



PRIMO PIANO

Alessandria

Eretto il «muro» contro le tasse

La manifestazione voleva richiamare l'attenzione ■ troppi balzelli con i cui nomi - Iva, Ici, Ilor, Tosap e avanti così - la Life ha battezzato i 141 mattoni utilizzati per innalzare ieri mattina davanti a Palazzo Ghilini ■ «muro fiscale di Berlino-Italia». Pag. 39

Casale

Vino e Monferrato al via la festa

I canti delle mondine, i profumi dei piatti monferrini della Pro loco, la fragranza delle «margherite», dolci di Stresa, hanno accompagnato ieri sera al Mercato Pavia il taglio del nastro della 36ª «Fe■a del Vino ■ del Monferrato», che continuerà fino a domani. Pag. 41

Tortona

Stasera in piazza l'orchestra Casadei

Liscio in piazza Duomo alle 21: l'iniziativa è della concessionaria Fiat Visauto in occasione della presentazione della nuova Palio Weekend. E poi gli altri appuntamenti del sabato in provincia. Pag. 43



Ieri il convegno su coordinamento orari e informazione servizi in città

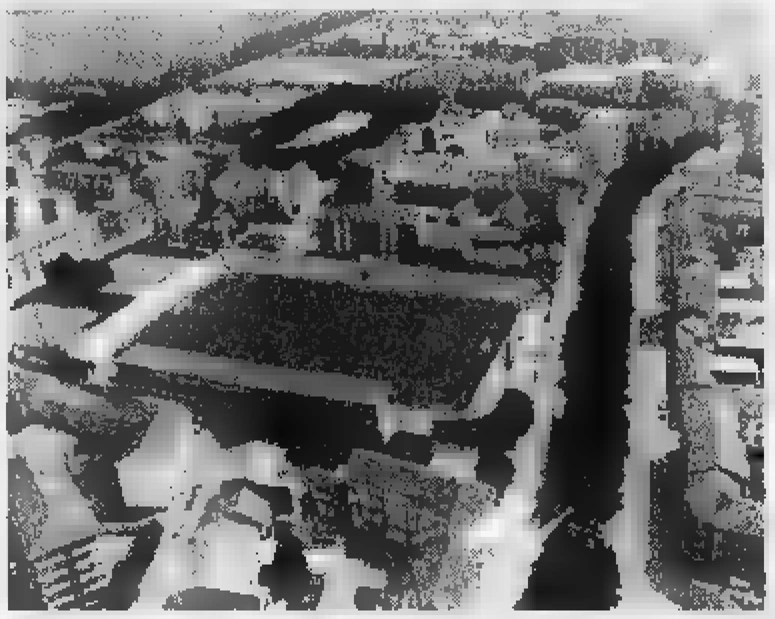
Per tornare padroni del tempo

Un gruppo di studio sui «ritmi» degli uffici

ALESSANDRIA. Dirottati dall'argomento più «vicino» alle tasche - le tasse - [illegible] dal «muro» della Life, gli alessandrini hanno snobbato il convegno sul «Coordinamento degli orari, comunicazione fra tradizione e futuro». Il Piano [illegible] coordinamento degli orari è figlio della legge 142 del 90, che all'articolo 3[illegible] dà facoltà [illegible] sindaci di istituire un comitato per studiare la riorgaizzazione del tempo negli uffici pubblici. Parola d'ordine «dare spazio [illegible] tempo». In pratica si potrebbe pen[illegible] - come in altri Comuni - a un piano regolatore degli orari di apertura degli sportelli al pubblico, con una più adeguata informazione [illegible] chi fa che cosa. Il gruppo di ricerca è coordinato da Carmen Belloni dell'Ateneo di Torino e il dirigente referete in Comune è Hilde Ghio.

Questo comporterebbe minore «spesa» di tempo da parte dei cittadini per certificati e pratiche, quindi la possibilità di poterlo utilizzare in maniera più proficua. «Il piano di Alessandria è in fase di studio - era scritto nel saluto del sindaco al convegno -, [illegible] un punto è già chiaro, la comunicazione, che è stata il primo elemento di approfondimento del gruppo». In cittàla comunicazione ha il ruolo centrale: scambio tra enti [illegible] cittadini, questo perchè gli orari siano modificati compatibilmente con le esigenze di entrambe le parti. Relatori del convegno erano docenti universitari, [illegible] apertura ha presentato [illegible] progetto la Belloni coordinatrice «Spazio al tempo». Nella relazione alcuni passi [illegible] fondamentali: «Un primo esame ha messo in luce gli elementi di separazione, la divisione dei quartieri, e spesso [illegible] vicolante articolazione degli orari». [illegible] più grave la sottolieatura: «Molte presenze - ha agiunto la Belloni - potenzialmente stimolati, come l'ateneo e il Politecnico non sembrao ancora parte integrante della vita della città». La modifica degli orari ha tra le numerose utilità e finalità quella di ridurre il potere «disgregante» dei ritimi [illegible] vita, [illegible] la migliore gestione del tempo può redere migliore la qualità della vita liberando il tempo per incontrarsi: «Per tentare di ricostituire una comunità - ha concluso la Belloni - processi che vanno sollecitati anche attraverso la riqualificazione urbana».

Antonella [illegible]



La città vista dall'alto. Ci si avvia verso un «piano regolatore» degli orari?

Un esempio

Pistoia, città «programmata»

ALESSADRIA. Un esempio di città programmata per il risparmio del tempo [illegible] quello di Pistoia, che ha coinvolto sia enti pubblici che privati.

Il progetto [illegible] stato presentato da Angelo Ferrario, dirigente del Comune toscano. «Abbiamo gicato su due tavoli - ha spiegato Ferrario - quello degli orari degli uffici, con la campagna "orari lunghi, file corte" e quello della semplificazione amministrativa e polifunzionalità degli sportelli con le campagne "certificati addio"».

«Concretamente - ha aggiunto Ferrario - è stata sviluppata [illegible] rete informatica tra gli urp, di [illegible] enti cittadini con un luono [illegible] "Pistoiainforma"». Sono state realizzate due grandi strutture - chiamate totem - che sotto un grande orologio stilizzato hanno un pannello mobile: «Dove riportiamo - ha concluso [illegible] dirigente comunale - i cambiamenti introdotti negli orari degli esercizi commerciali o degli uffici». Uno [illegible] alla stazione ferroviaria l'altro nel centro città. [a. m.]

Nuova droga in città

Spacciava pillole arrestato



Luigi Camagna 34 anni [illegible] bloccato in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. Nuova droga sul mercato cittadino, si tratta delle pasticche chiamate «temgesic». Ne aveva tre confezioni Luigi Camagna, 34 anni, arrestato dagli agenti della sezione volanti della questura in piazza Garibaldi. Agli agenti Camagna aveva detto che aveva il certificato medico per le pillole, [illegible] era in grado di esibirlo.

Poi per cercare di «svicolare» aveva raccontato che lo avevano già fermato e il farmaco gli era già stato sequestrato una volta, e poi restituito. Dopo l'arresto le dichiarazioni dell'uomo sono state cotrollate e risultate false. Nell'abitazione [illegible] Camagna, in via La Malfa 50, sono stati trovati altri farmaci contenenti sostanze stupefacennti, oltre [illegible] valori bollati alterati. Gli agenti hanno inoltre sequestrato un calendario e alcuni fogli manoscritti sui quali [illegible] in corso accertamenti. Camgana era già stato arrestato ell'88 sempre per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti, allora i complicità con un ex commerciante [illegible]. [a. m.]

Da Bosco in città

Fraschetta oggi corteo dei comitati

BOSCO MARENGO. Parte alle 8 da Bosco il corteo itinerante di auto che, dopo una tappa alle 10,30 davanti [illegible] cortile «FN», arriverà alle 11,30 davanti al palazzo della Provincia in piazza Libertà, ad Alessandria. La manifestazione è [illegible] indetta dai «Comitati della Fraschetta» per rinnovare la richiesta alla Provincia di ritirare la delibera che autorizza un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali alla «FN» ed alla Regione di non autorizzare il piano di dismissione dell'impianto nucleare che, così come presentato dalla azienda, non da garanzie di sicurezza.

Intanto, [illegible] proposito di un ordine del giorno presentato al presidente del Consiglio regionale, Agostino Gatti, già assessore provinciale [illegible] ora consigliere regionale, respinge l'accusa di essere un «pentito». «Ho firmato [illegible] documento - dice - non per rinnegare la delibera presa, anche [illegible] mio voto, dalla giunta provinciale, che doveva deliberare per scadenza dei termini, assumendosi tutte le responsabilità, ma per "stanare" la Regione, in particolare l'assessore all'Ambiente, che da oltre un anno tace e si nasconde, non prendendo decisioni».

A sua volta il vice presidente [illegible] Consiglio Andrea Foco dice di aver ritirato la sua firma dall'ordine del giorno «non su ordine del pds ma perchè ritengo che la Provincia abbia operato in modo corretto». [f. m.]

Al «Ventunesimo»

Alla Valfrè un nuovo comandante



Il colonnello Francesco De Totero

ALESSANDRIA. Il colonello Francesco De Totero è il nuovo comandante [illegible] 21° reggimento fanteria «Cremona», di stanza alla caserma Valfrè, e del predisio militare: subentra al colonnello Dino Martiello, destinato al Cocer [illegible] Roma.

Il passaggio delle consegne è avvenuto ieri alla Valfrè presenti autorità, gonfaloni, labari [illegible] associazioni combattentistiche e d'arma e la bandiera di guerra (da 148 anni testimonia una presenza costante in guerra [illegible] negli interventi a sostegno di popolazioni colpite da calamità). [illegible] colonnello De Totero, nato 50 anni fa a Brindisi, è stato fra l'altro docente di arte militare e comandante dei corsi di cavalleria e fanteria. [e. c.]

Consulta cittadina

Un convegno per parlare di giustizia

ALESSANDRIA. «Giustizia: che fare?» [illegible] questo tema, quanto mai attuale alla luce delle decisioni che la Commissione Bicamerale per le riforme dovrà prendere nei prossimi giorni, la Consulta cittadina «Giustizia [illegible] Fisco» organizza un convegno.

Si terrà domattina alle 10,30 nel salone dell'hotel Lux di via Piacenza, è aperto a tutti e prevede gli interventi degli avvocati Gherardo Caraccio [illegible] Piero Scagliotti, rispettivamente presidente dell'Ordine degli avvocati di Alessandria [illegible] Casale, Mario Boccassi ed Enzo Tarantino (che è anche deputato), rispettivamente presidente della Camera Penale di Alessandria e Catania.

A tenere la relazione introduttiva sarà l'avvocato Aldo Rovito mentre [illegible] collega Marco Gallina, presidente della Consulta «Giustizia e Fisco» avrà il compito [illegible] moderare il dibattito che si preannuncia vivace e interessante considerata la grande attualità del tema in discussione. [e. c.]

Alle Poste Centro

In mostra le antichità del «telegrafo»

ALESSANDRIA. Continua fino [illegible] stasera a mezzanotte la «Mostra sulla storia [illegible] sull'evoluzione del servizio telegrafico».

La mostra è allestita nell'agenzia delle Poste di Alessandria Centro.

Al suo allestimento hanno collaborato, il Cral delle Poste e l'Associazione filatelica alessandrina. In particolare alcuni pezzi d'epoca sono stati messi [illegible] disposizione dal signor Claudio Gilardenghi.

Sempre le Poste di Alessandria Centro inoltre in [illegible] della maratona televisiva «Trenta [illegible] per la vita», rimarranno aperte fino alle 24, per permettere di effettuare i versamonti sul conto corrente 671000. Tra i dipendenti è stata effettuata un'opera di sensibilizzazione per invitare a devolvere in beneficienza l'equivalente di un'ora [illegible] lavoro.

I portalettere invece hanno distribuito su base volontaria, insieme alla corrispondenza normale un milione e cinquecentomila bolettini per i versamenti. [se. c.]

A San Michele

Si inaugura il rifugio per i [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] inaugura alle 16 di domani a San Michele quasi di fronte al carcere il nuovo rifugio per cani «Cascina Rosa» gestito dai volontari dell'Ata, l'associazione tutela [illegible]imali. Ne ospita [illegible] e grande è l'impegno di chi li accudisce; le bestiole, sane, affettuose, sterlizzate [illegible] femmine, hanno bisogno di generi alimentari e di conforto. Sono tutti adottabili.

Domani si farà una gran festa [illegible] rinfresco e pesca di beneficenza: l'invito [illegible] presenziare [illegible] rivolto a tutta la cittadinanza.

[illegible] nuovo rifugio, realizzato, grazie al Comune, [illegible] una moderna struttura, [illegible] aperto al pubblico il martedì [illegible] il giovedì dalle 16 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.

«Tutelare gli animali vuol dire anche salvaguardare l'ambiente che ci circonda» dicono i volontari che sono contrari alla caccia e alla vivisezione e invitano tutti a segnalare ai vigili urbani eventuali casi di abbandono o di maltrattamenti e ad entrare a far parte della «famiglia Ata». [e. c.]

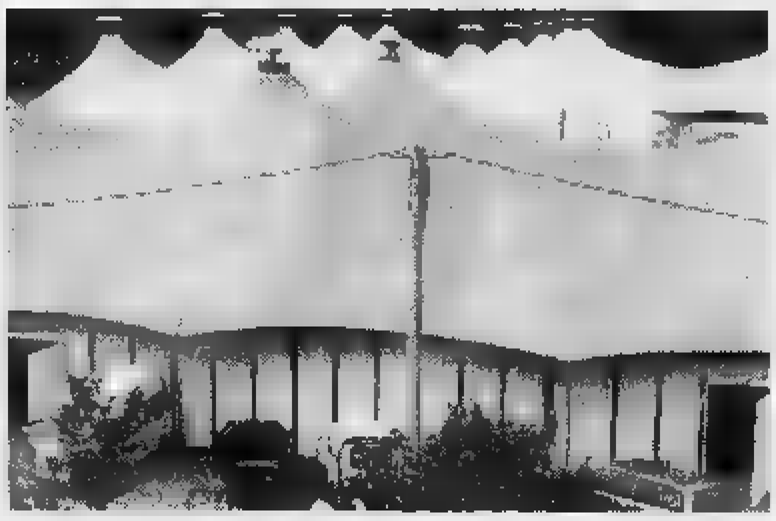
La rassegna si inaugura oggi: proseguirà fino [illegible] domenica 28

In mostra ciò che fa casa

Area Fiera: dai mobili agli accessori

ALESSANDRIA. «C'è tutto ciò che serve per completare [illegible] casa, dai mattoni agli infissi, ai mobili, dagli accessori ai servizi, agli impianti antifurto, alle tende». Aldo De Giglio, dell'organizzatrice Gestioni srl, sintetizza così lo spirito della rassegna «Casa e progetti», che si apre oggi nell'area fieristica di viale Milite Ignoto. La manifestazione si sviluppa su oltre 5 mila metri quadrati di esposizione (il biglietto d'ingresso costa 5/7000 lire) [illegible] resterà aperta fino [illegible] domenica 28, tutti i giorni dalle 18,30 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 23,30.

«E' la prima edizione - continua De Giglio -, ma [illegible] riallaccia a una vecchia tradizione legata ai mobili. Abbiamo deciso di ampliare il raggio d'azione anche in base a un'esigenza avvertita in città da molti dopo l'alluvione: cioè, avere sottomano non solo i mobili, ma tutto quanto serve per completare la ricostruzione dopo quell'evento».



Dopo [illegible] San Giorgio, [illegible] viale Milite Ignoto arriva la rassegna «Casa e progetti»

Va sottolineato che proprio per quanto riguarda i mobili, ci sono operatori soprattutto della provincia, limitata invece la presenza cittadina.

Gli espositori sono oltre cento e la rassegna offre anche attrattive collaterali alla semplice esposizione [illegible] prodotti. Ci sono infatti spazi dedicati alla gastronomia (viene proposta pure l'originale focaccia di Recco) e ai bambini. In particolare, torna, dopo il successo registrato alla Fiera [illegible] San Giorgio, «Mondobimbo», un'area giochi interamente dedicata ai più piccini. [m. fa.]

DA NON PERDERE

Mostre d'arte

Opere di Maldini [illegible] Botta

Oggi alle 18,30, nella sala d'arte dell'ex ospedale militare, apre la personale della pittrice Giuliana Maldini: quadri, illustrazioni, vignette. Prima del vernissage, esibizione di «Danza [illegible] Alessandria» diretta da Patrizia Campassi. Ieri, invece, si è inaugurata a Palazzo Cuttica la mostra «I colori [illegible] vero» coi paesaggi e le figure di Guido Botta. [fra. mar.]

Festa [illegible]

Musica e dibattiti

Alla festa Azzurra di Salice, oggi alle 18 Paolo Granzotto intervista Achille Serra sull'immigrazione. Alle 20,30 dibattito politico. Alle 22 musica con l'orchestra Le 7 vite. [d. sa.]

Occupazione

Chiamata [illegible] Novi

Lunedì alle Sezione per l'impiego di Novi, chiamata per i seguenti posti di lavoro: 2 ausiliari sociosanitari, 3° liv., per [illegible] mesi all'istituto De Ferrari di Voltaggio; 1 operaio generico-stradino, 3ª q.f., fino al 15 ottobre al Comune di Serravalle; 1 impiegato, conoscenza pc, 4ª q.f., per [illegible] mesi alla Provincia, liceo scientifico di Novi. [m. d.]

[illegible] AL GIORNALE

«Acqui: [illegible] non è amministrar»

Mutui, più debiti, più sprechi rispetto ai lavori che vengono fatti in numerose vie [illegible] piazze della città, senza nessuna programmazione e senza nessun dibattito nè in Consiglio comunale, né nei quartieri interessati, Rifondazione comunista mette in evidenza lo spreco di denaro pubblico che c'è in molti casi, per esempio quando i lavori vengono fatti e rifatti per due o tre volte, come nei pressi della Telecom di piazza Matteotti, [illegible] il gravissimo carico di debiti che peserà sul bilancio comunale nei prossimi anni.

In piazza Matteotti sono stati sradicati tutti gli alberi che esistevano [illegible] molti anni, senza nessun rispetto per l'ambiente [illegible] per [illegible] natura. Non si può amministrare [illegible] progetto e senza un'idea, asfaltando strade e posando muretti di protezione che con l'urbanistica e l'architettura non hanno nulla [illegible] che vedere, anzi [illegible] dannosi e pericolosi per la viabilità. Non parliamo, poi, delle rotonde, che sono un vero e proprio impedimento, specialmente in piazza San Guido e via San Defendente. Asfaltar non è amministrar, come fa il sindaco della Lega Nord. La città ha bisogno di ben altro: un piano per [illegible] lavoro e l'occupazione giovanile, un programma autentico di [illegible]lidarietà e di giustizia sociale che in questi anni sono scomparsi dall'Amministrazione comunale, una [illegible] propria riqualificazione del termalismo acquese, che preveda in modo prioritario la ristrutturazione completa dell'albergo Nuove Terme e del grande complesso di piazza Italia. Di qui bisogna partire. Rc [illegible] al servizio di tutti coloro che chiedono un nuovo indirizzo, un'inversione nella politica comunale.

Adriano Icardi
Rifondazione comunista
Acqui

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile [illegible] indicare sempre [illegible] proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible] 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible]essandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce [illegible] 322.300; Croce [illegible].
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Cro[illegible] Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
[illegible]: Croce Rossa 927.317
P[illegible] Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde [illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, la farmacia Centrale, g. Lega [illegible] (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre [illegible] (322.920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-19,45.
Casale: Bodo, [illegible]. Castello 6 (452.424).
Novi: Comunale, s. Verdi (76.265).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] Centrale, v. [illegible] (861.403), e Comunale 2, str. Viguzzo[illegible] (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: [illegible], v. Cavour 68 (941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Iacopo Tognazzi, Miriam Pallanza.

[illegible] SPOSERANNO. Paolo Realdini, idraulico, [illegible] Maria Marinello, studentessa; Gianni Avalle, impiegato, con Nadia Casalino, impiegata; Gianni Cavallerre, impiegato, [illegible] Longo, operaia. [s. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Tortona i cassonetti ed i vari contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani [illegible] una sistemazione: lo ha deciso l'amministrazione [illegible]nale che [illegible] l'Amst, ha stabilito che nell'ambito delle proposte progettuali che comportano la realizzazione di nuove strade o la modifica [illegible] quelle già esistenti vengano previste, adeguate e funzionali sedi per i contenitori [illegible] nettezza urbana, in previsione del fatto che dovrà essere estesa la raccolta differenziata. Per gli insediamenti di fabbriche e con numerosi abitanti saranno [illegible] apposite [illegible] per isole ecologiche. [e. pi.]

ANNIVERSARI

[illegible] 14° anniversario della scomparsa di
Teresio Usuelli
Santa Messa di suffragio sarà celebrata lunedì 22 settembre alle ore 19 nella chiesa di San Lorenzo.
— **Alessandria,** 15 settembre 1997.

La protesta della Life: 141 i mattoni battezzati con [illegible] nomi dei «balzelli»

Innalzato il muro antitasse

Hanno aderito alla manifestazione Lega e FI

ALESSANDRIA. «Dracula? Un bambino in confronto allo Stato italiano»: in questo, ed in tanti altri slogan, [illegible] lo spirito della manifestazione indetta ieri dalla Life, liberi imprenditori federalisti europei, dinanzi a Palazzo Ghilini, sede di Provincia e Prefettura. «Perchè, come e più di Dracula - dicono gli organizzatori - lo Stato succhia, attraverso le troppe tasse che non sono da paese civile, il sangue agli imprenditori, ma anche ai lavoratori dipendenti».

E la manifestazione voleva richiamare l'attenzione sui troppi balzelli con i [illegible] nomi - Iva, Ici, Ilor, Tosap [illegible] avanti così - la Life ha battezzato i 141 mattoni utilizzati per alzare davanti [illegible] Palazzo Ghilini il «muro fiscale [illegible] Berlino-Italia». «I mattoni sono 141 - ha detto Carmelo Miragliotta, responsabile provinciale della Life - ma purtroppo le tasse sono [illegible] di più ed abbattendo, al termine della protesta, il muro eretto da noi piccoli, dannati [illegible] fieri imprenditori, abbiamo voluto chiedere più giustizia fiscale».

Non erano molti gli imprenditori presenti - «I più sono dovuti restare a lavorare, per pagare poi le troppe tasse ingiuste» -, in compenso era notevole lo schieramento di polizia, mentre i vigili urbani tenevano sotto controllo la circolazione, che non ha subito intralci.

«Tanti poliziotti - ha detto Miragliotta -, ai quali chiedo scusa, [illegible] la loro presenza non era necessaria, noi imprenditori non siamo violenti. Napolitano farebbe meglio ad impegnarli per combattere la malavita a Napoli ed altre città».

Non è mancata una punta di polemica: «Il muro volevamo erigerlo proprio sotto le finestre della Provincia, ente eletto dai cittadini e quindi nostro rappresentante verso il potere centrale, ma ci [illegible] stato impedito, forse temevano di impregnarsi dell'odore di lavoro, di fatica, di tasse che paghiamo».

Ai «liberi imprenditori torchiati dalle tasse» è arrivata la solidarietà, [illegible] la presenza sotto il muro, fianco a fianco, di molti rappresentanti della Lega nord e di Forza Italia: il sindaco leghista Francesca Calvo con l'assessore Dario Pavanello, [illegible] candidato sindaco di FI ad Acqui Paolo Bruno, il consigliere provinciale di FI (lo è anche Miragliotta) Paolo Battista, consiglieri comunali della Lega nord.

Franco Marchiaro



Carmelo Miragliotta, responsabile provinciale della Life, durante la protesta

> «Gli imprenditori chiedono [illegible] maggior giustizia fiscale»

IN BREVE

Acqui

I funerali dell'idraulico morto per un infortunio

Si svolgono oggi alle 10,30 ad Acqui, nella basilica dell'Addolorata, i funerali di Piermarino Bovio, l'idraulico [illegible] anni morto lunedì [illegible] per un incidente sul lavoro avvenuto a Casalnoceto. [g. l. f.]

Odalengo Grande

Svaligiate le due chiese di f[illegible]e S. Antonio

Ladri sacrileghi nelle due chiese di Sant'Antonio di Odalengo Grande. Nella chiesa del cimitero, dopo avere praticato [illegible] foro nel portale, i ladri hanno rubato alcuni candelabri. Nella chiesa parrocchiale hanno sfondato [illegible] portale: rubati due preziosi crocifissi, alcuni grandi candelabri, i soldi delle cassette e altro. [m. g.]

Tortona

Dipendente Enel trova e restituisce portafogli

Un dipendente Enel, Giacomino Sinelli, di Dernice (era con i colleghi Luigi Barabino e Bruno Balestrasse), ha trovato [illegible] affidato alal polstrada un portafogli smarrito a Tortona fra [illegible] Cavour e corso Repubblica da un avvocato [illegible] Genova, contenente 863 mila lire, oltre [illegible] documenti, carte [illegible] credito, bancomat e assegni. [m. t. m.]

[illegible] Scrivia

Rubato [illegible] escavatore del valore [illegible] 300 milioni

Un escavatore (valore 300 milioni) è stato rubato a Castelnuovo da un cantiere vicino al ponte dello Scrivia. E' di proprietà della Gavio srl. [m. t. m.]

Sale

Ucciso da un infarto mentre è in bicicletta

E' morto d'infarto, mentre in bici percorreva la strada [illegible] casa, via Orti Piccoli a Sale. E' Pio Mattioli, 76 anni. E' intervenuto l'Elisoccorso, ma l'uomo trasportato in ospedale dalla Cri è giunto cadavere. [m. t. m.]

Conzano

Non rispetta l'orario chi[illegible] bar Central Park

Il bar Central Park di S. Maurizio di Conzano starà chiuso per [illegible] giorni: provvedimento del sindaco su richiesta dei carabinieri per mancato rispetto dell'ora di chiusura. [s. m.]

Castelnuovo Scrivia

Ammenda [illegible] 17 milioni a responsabile Autosped

Il pretore ha condannato a 17 milioni [illegible] ammenda Giampie[illegible] Gavio, [illegible] anni, responsabile dell'Autosped di Castelnuovo Scrivia e accusato di violazioni delle norme per la [illegible] e l'igiene del lavoro. [m. t. m.]

Novi

Due tentativi di furto di notte in via Verne

Due tentati furti di notte in pochi giorni in via Verne a Novi. In entrambi i casi, disturbato, il ladro è fuggito. [m. pu.]

Casale

Festa dello sport con [illegible] under 15

Oggi alle 16,45 al Palasport [illegible] Casale si svolge la festa dello sport per atleti under 16. E' organizzata dal Centro pastorale diocesano. [s. m.]

Con i sindacati

In duemila ai cortei di Milano

ALESSANDRIA. «Contro la secessione, per riaffermare l'unità nazionale»: circa duemila lavoratori e pensionati alessandrini partecipano [illegible] alla manifestazione promossa da Cgil Cisl Uil, a Milano.

Il capoluogo lombardo sarà raggiunto [illegible] quaranta pullman [illegible] qualche centinaio di auto, provenienti da Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Ovada, Acqui e Valenza.

I sindacati hanno preparato l'appuntamento, organizzando assemblee nei luoghi di lavoro, incontri con amministratori comunali, associazioni di volontariato [illegible] partiti che hanno p[illegible] fornito adesioni e sostegni all'iniziativa.

«Con una partecipazione pacifica e festosa, vogliamo testimoniare che la stragrande maggioranza della popolazione non vuole aver nulla [illegible] che fare con le forze che perseguono la rot[illegible] dell'unità politica e sociale del Paese», dicono i segretari provinciali Salvatore Del Rio (Cgil), Giuseppe Scarsi (Cisl) e Mauro Casucci (Uil).

Lavoratori e pensionati alessandrini oggi partecipano a uno dei tre cortei che, partendo dalla zona della Fiera campionaria raggiungerà il Parco Sempione, dove parlerà Sergio Cofferati, segretario nazionale Cgil.

«Per noi sarà una giornata di festa, con intrattenimenti musicali - aggiungono i sindacati - per combattere egoismo, rancore sociale e intolleranza». [g. d.]

Oggi a Frassineto

Le nozze con falce e martello


Lo sposo Oliviero Diliberto: Cossutta è testimone e Bertinotti fra gli invitati

FRASSINETO PO. Il matrimonio «rosso» tra l'onorevole Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione comunista alla Camera, [illegible] Gabriella Serrenti, dipendente dell'Anci a Roma, sarà celebrato [illegible] alle 18 nel municipio di Frassineto dal sindaco Angelo Muzio, amico e collega di partito dello sposo.

Testimoni saranno Armando Cossutta e l'editore sardo Nicola Grauso, ma è atteso tra gli invitati anche il leader [illegible] Rifondazione, Fausto Bertinotti. E, ancora, interverranno Marco Rizzo, ospite spesso al Maurizio Costanzo Show, [illegible] Tullio Grimaldi, vicepresidente di Rifondazione alla Camera.

Il matrimonio sarà celebrato alla presenza di poche persone.

Poi gli sposi saluteranno gli amici al rinfresco, organizzato sul piazzale antistante [illegible] municipio, dalla [illegible] casalese di Rifondazione. La cena nuziale, con pochi intimi, si terrà in un rinomato ristorante casalese [illegible] secondo alcune indiscrezioni pare che la torta sia decorata con falce e martello. [s. m.]

Domani ad Acqui

Moto padane «sfrattano» i verdi

ACQUI. Mobilitazione generale per dire «no» all'intolleranza e al razzismo. La Federazione dei verdi piemontesi, «Il Manifesto» e numerose organizzazioni del volontariato sociale domani, dalle 10,30 organizzeranno un presidio per protestare contro la mozione approvata dal Consiglio comunale con [illegible] si proponeva di istituire una sorta di «taglia» di 1 milione da parte del Comune da versare [illegible] chi fosse in grado [illegible] identificare albanesi clandestini [illegible] di farli rimpatriare.

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - intende lanciare un messaggio di solidarietà e speranza dove si vuole risolvere il problema immigrazione con "mini eserciti" di pronto intervento anti- clandestini [illegible] taglie sugli immigrati».

Però, il luogo scelto, piazza della Bollente, non sarà disponibile: era stato preventivamente assegnato dal Comune quale mèta per un motoraduno «padano» che partirà da Mondovì per raggiungere nella tarda mattinata la città.

Spiega il sindaco leghista Bernard[illegible] Bosio: «Per l'assegnazione degli spazi fa fede l'ordine di arrivo delle domande. Gli organizzatori del motoraduno padano avevano presentato la domanda già ad agosto e quindi hanno diritto di precedenza su piazza della Bollente». Alla manifestazione di protesta sono stati assegnati i portici [illegible] corso Bagni. [g. l. f.]

A Torre Calderai

Un'Enoteca dei vini dei Colli

TORTONA. E' stata presentata l'altra sera - ma l'inaugurazione ci sarà domani alle 17,30, alla presenza di autorità ed esperti enologhi - la nuova Enoteca, in cui saranno esposti i migliori vini prodotti in Piemonte, privilegiando quelli dei Colli Tortonesi.

L'iniziativa, caldeggiata dall'Ente vini, è stata realizzata da un gruppo di imprenditori privati che fa capo [illegible] Flavio Magrassi e l'intenzione è quella di dare ad essa grande sviluppo, facendola conoscere a livello regionale e nazionale.

La nuova Enoteca è nella frazione Mombisaggio-Torre Calderai, nelle grandi [illegible] bellissime cantine, ristrutturate, della famiglia Sanquirico (oltre un migliaio di metri quadrati), proprio sotto del ristorante «La Certosa». Un luogo che ha grandi tradizioni vinicole, visto che in quegli amplissimi locali [illegible] passato venivano lavorati oltre [illegible] quintali di uva, ricavandone un ottino [illegible].

I prodotti che verranno esposti saranno selezionati da una commissione d'assaggio istituita dall'Onav e sicuramente nella prestigiosa rassegna un posto di primissimo piano - come ha detto Alessandro Scaccheri nel presentare l'iniziativa - avranno i vini del Tortonese che, grazie all'impegno della Cantina sociale, della Cantine Volpi [illegible] di numerosi e preparatissimi viticoltori, stanno incontrando il favore di sempre più numerosi consumatori, conquistando ampie fette [illegible] mercato con vini Doc come Barbera, Cortese, Dolcetto, Bianco, Rosso, Chiaretto. Presto otterranno la Doc anche Croatina, Moscato, Pinot, Chardonnay e soprattutto il Timorasso. [e. p.]

NOVI

Ritardi dei treni

I pendolari bloccheranno una [illegible]?

NOVI. «Ormai, è guerra aperta con le Ferrovie: d[illegible] i disagi degli ultimi giorni, chiederemo tutela alle istituzioni [illegible] non escludiamo di rivolgerci alla magistratura». I pendolari novesi e tortonesi sono esasperati per i ritardi dei treni sulla linea per Milano e per i guasti al locomotore del diretto 2645, che per due [illegible] consecutive hanno impedito al convoglio di giungere a destinazione.

«Mercoledì il treno si [illegible] fermato vicino a Pavia e non è più ripartito - dicono gli utenti -. Giovedì, invece, si è bloccato in aperta campagna, tra Lungavilla e Voghera, e dopo un'ora è stato trainato in stazione dall'interregionale per Ventimiglia ed è "morto" sui binari. Morale: i passeggeri sono rientrati a casa alle 21,30, con due ore e mezza di ritardo rispetto all'orario previsto».

I pendolari intendono promuovere per la prossima settimana eclatanti azioni dimostrative (tra cui il bl[illegible] della stazione di Rogoredo) per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema. «Con le Fs, non c'è più dialogo - sottolineano i viaggiatori -. Anche il personale in servizio sui convogli ci snobba e rifiuta [illegible] comunicare le [illegible] dei disservizi. Siamo trattati peggio del bestiame sui carri-merci».

Polemizza apertamente il presidente dell'Associazione per il potenziamento della stazione di Tortona, Alessandro Scaccheri: «Sfido chiunque a dimostrare che [illegible] le lamentele della gente. Purtroppo, le armi in nostro possesso non sono molte, ma abbiamo già scritto alla Regione e agli enti locali, chiedendo tutela per i pendolari». [m. d.]

RIGOROSO

Profanata chiesa

[illegible] o solo [illegible] con i teschi?

RIGOROSO. «Messe nere? Non scherziamo. Sono ridicole le prove presentate per dire che a Borio (una località di frazione Rigoroso, nel Comune di Arquata) si celebrano riti satanici o altre diavolerie»: così ieri affermeva [illegible] gruppo di persone del paese alla notizia dell'ennesima profanazione nella vecchia chiesetta sconsacrata della Madonna della Salute, all'interno della quale c'è il cimitero privato della famiglia dei marchesi Poggio di Genova. Ma un giovane sulla trentina, che preferisce mantenere l'anonimato, smentisce punto per punto tutte le congetture che sono state fatte.

Sono state interpretate come frasi recenti e tipiche di gruppi satanici, due scritte che recitano: «Il vostro odio mi darà la forza», con una [illegible] a fianco [illegible] «Mi attraversò il corpo, capii di essere...». «Sciocchezze - dice il giovane -. Hanno almeno una d[illegible] d'anni o forse più. L'autore le ha tratte da un film dell'horror che gli era particolarmente piaciuto». Altri particolari come la croce di ferro piegata ed il cero sarebbero resti che risalgono ad anni fa: di ragazzate [illegible] di precedenti raid «ladreschi» avvenuti qualche anno fa. Gli autori di uno di questi fatti furono presi: erano due minorenni, sorpresi a rubare i teschi dei morti che poi rivendevano per 50 mila lire ad istituti di medicina. E sempre secondo quanto sostengono gli abitanti del pae[illegible] non è mai stato notato un viavai di auto sospette. «L'unico dettaglio recente [illegible] due teschi conficcati su un paio di bastoni - aggiungono in paese - probabilmente uno scherzo. Un rito satanico avrebbe comportato l'utilizzo [illegible] segni e [illegible] altro materiale». [m. pu.]

Inaugurata ieri la 36ª «Festa» monferrina, grandi protagoniste le Pro loco

Profumi d'autunno a Casale

Una tre giorni nel segno di vino e spettacoli



Ieri sera a Casale è stata inaugurata la 36ª «Festa del vino e del Monferrato»

CASALE. I canti delle mondine della Lomellina, i profumi dei piatti monferrini delle Pro loco, la fragranza delle «margherite», dolci di pasta frolla di Stresa, l'atmosfera di allegria che avvolge il mercato Pavia hanno accompagnato ieri [illegible] il taglio del nastro della 36ª «Festa del Vino e del Monferrato», organizzata dall'Ente manifestazioni e dal Comune e che continuerà fino a domani.

Hanno fatto gli onori di [illegible] il sindaco Riccardo Coppo e il presidente dell'Ente, Luigi Dainese, ed è stato cicerone ufficiale il past-president dell'Ente, Luigi Angelino, che fino al all'insediamento del nuovo vertice ha curato il programma.

La festa profuma anche [illegible] tartufi, principalmente nello stand della Regione (presente l'assessore Vaglio) e dell'Unione regionale trifulau, che hanno [illegible] scelto Casale - deus ex machina Cristina Ricaldone - per la tappa conclusiva del tour di promozione delle fiere piemontesi del tartufo.

E' intervenuto anche il sindaco di Stresa, Gian Paolo Calligarich, («ho metà sangue [illegible]lese, mia madre è nata in salita Sant'Anna, io giocavo da piccolo in questa piazza») a ribadire il gemellaggio che si è instaurato con Casale, che da due anni nella città lacustre organizza la premiazione del concorso enologico «Torchio d'oro».

Il sindaco Riccardo Coppo, da parte sua, non ha perso occasione per ribadire l'importanza dell'identità della terra [illegible]ferrina come valore che dà forza se abbinata a una apertura al confronto e all'aggregazione, per evitare di impoverirsi nell'isolamento.

Interessanti le mostre allestite nel salone Tartara, in modo particolare la «valigia delle idee» curata da Piergiorgio Panelli, [illegible] sorta di storia dei paesi monferrini attraverso i loro prodotti tipici esposti in modo artistico. E poi tanti profumi delle Pro loco che, prima di mettersi ai fornelli, hanno curato con maestria i loro stand (un plauso particolare a quello di Altavilla-Vignale). [s. m.]

[illegible] PROGRAMMA [illegible]

MERCATO PAVIA

10	Apertura stand e mostre
10,30	Teatro del Rimbalzo «La leggenda di Aleramo»
[illegible]	Concerto banda svizzera
21	Ballo a palchetto
23,15	Fuochi artificiali

[illegible] MAZZINI

10-19	Mercatino biologico

CENTRO STORICO

10-18	Casale città aperta
15	Visite guidate alla città dalla chiesa di S. Caterina
15-17	Visita a sala rossa e sala consiliare a Palazzo San Giorgio

[illegible] CASTELLO

18,30	Inaugurazione mostra fotografica di Giorgio [illegible] nel foyer del Municipale

In festa anche gli ovadesi

Due giorni di fiera, gastronomia tanta musica: e stasera i «fuochi»

OVADA. Mostre, spettacoli e fuochi d'artificio sono in programma oggi e domani ad Ovada nell'ambito della manifestazione «Ovada in festa», organiz[illegible] dalla Pro loco Ovada, c[illegible] la collaborazione di altre [illegible]ciazioni culturali e di promozione turistica della [illegible]na.

L'iniziativa [illegible] svolgerà in diversi punti della città e prenderà il via, oggi, alle 16, con l'apertura degli stand gastronomici nel «Parco Pertini», inaugurato nella mattinata. Contemporaneamente, in piazza Garibaldi verrà inaugurata la «Rassegna delle attività economiche», che presenta il meglio della produzione locale.

In serata sono previste le esibizioni degli atleti delle locali palestre, la «Vital», e la «Gimni[illegible]», un concerto de I Superstiti, il piano bar con gli Happy Days. A conclusione della giornata, alle 23, ci sarà il programma di fuochi d'artificio, che sarà presentato in piazza Castello, alla confluenza dei torrenti Orba e Stura.

Nella giornata [illegible] domani funzioneranno ancora gli stand gastronomici e sarà possibile visitare la «Rassegna delle attività economiche». Sono inoltre in programma trattenimenti e spettacoli, fra i quali spicca, alle 16, il concerto del complessoo I Carlofelice. [r. bo.]

Da oggi l'ex area Madri Pie è alla memoria di Pertini

Ovada intitola il parco al Presidente «di tutti»

OVADA. La città rende oggi omaggio a Sandro Pertini, particolarmente caro agli ovadesi anche per i rapporti che ha sempre avuto [illegible] Ovada attraverso la cugina Marie Ighina. Allo scomparso Presidente sarà intitolato il nuovo parco comunale, già dell'istituto Madri Pie. Il programma prevede il ritrovo alle 10,15 [illegible] municipio, alle 10,30 ci [illegible] poi il saluto del sindaco, Vin[illegible] Robbiano, e l'intervento dell'on. Fulvio Cerofolini, già sindaco di Genova, presidente del Consiglio regionale ligure.

La decisione del Comune di intitolare il parco a Pertini è legata anche a Marie Ighina, che, [illegible] è noto, ha lasciato l'ente erede di buona parte del suo patrimonio. [illegible] ricavato della vendita di immoili, terreni e gioielli avrebbe dovuto [illegible] utilizzato per l'acqusizione di Villa Oddini, costruzioone attigua all'area dove è stato costruito il nuovo ospedale, per [illegible] utilizzata per servizi sanitari. In alternativa il testamento indicava l'acquisto di Palazzo Bozzano o, infine, il parco Madri Pie. Villa Oddini era stata però venduta nel frattempo a un privato, inoltre il ricavato dei beni ereditati dal Comune, circa 300 milioni, [illegible] dava altra possibilità di impiego che l'acquisto del parco: è costato [illegible] 650 milioni, parte dei quali messi a disposizione dalla Crt.

[illegible] Comune ha poi sistemato l'area, 8670 metri quadrati di [illegible] a verde, [illegible] la presenza di molti alberi. Ci sono anche una fontana luminosa e un antico rustico che potrebbe essere adattato per conferenze, incontri. Oltre all'ingresso principale da via Cairoli, [illegible] è stato realizzato [illegible] secondario da [illegible] Gian Domenico Buffa.



Sandro Pertini durante una visita uff[illegible] alla Benedicta

Renzo Bottero

Conclusa la prima edizione, la consegna si svolge oggi alle 17 nel chiostro del Seminario minore

Il debutto del premio «Acqui ambiente»

I riconoscimenti allo scrittore Nico Orengo e a Stephen Jay Gould



Lo scrittore Nico Orengo

ACQUI. Oggi alle 17, nel chiostro del Seminario minore, in piazza Duomo, sarà consegnato il premio letterario internazionale «Acqui ambiente», voluto e organizzato dal Comune e dal Comitato di crisi Acna-Valli Bormida, con il patrocinio di Regione, Provincia e Crt.

Al premio, alla prima edizione, hanno partecipato 45 opere, nelle sezioni «narrativa» e «scientifica»; 30 tesi di laurea su tematiche ambientali e[illegible] in concorso per il premio speciale «Ken Saro Wiwa».

Per la [illegible] narrativa, l'«Acqui ambiente» (7 milioni) [illegible] andato a Nico Orengo con «Il salto dell'acciuga» (Einaudi), e, per la sezione scientifica, a Stephen Jay Gould, della Harvard University, per «Gli alberi [illegible] crescono fino [illegible] cielo» (Mondadori). Il premio speciale «Ken Saro Wiwa» (1 milione) è andato ad Angela Ricci per la tesi «Analisi di ambienti acquatici marginali della golena del fiume Po finalizzata all'individuazione di criteri di gestione».

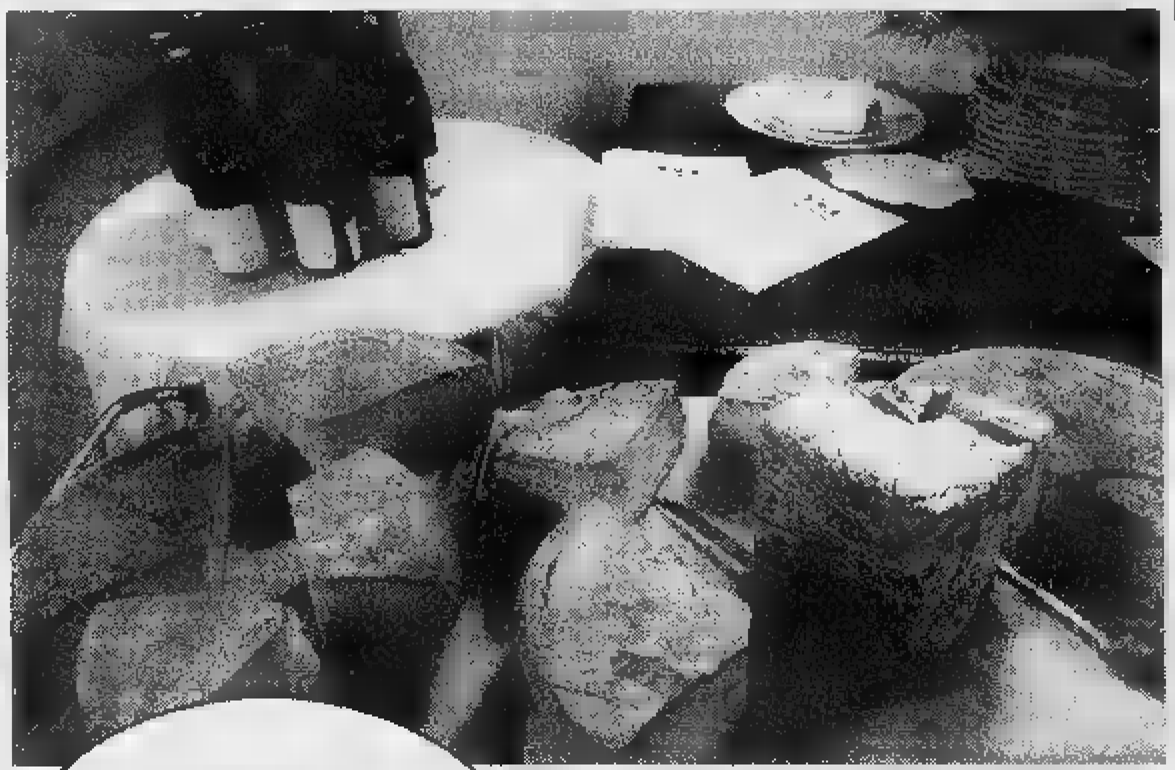
Infine, il premio speciale «I guaritori dell'ambiente» è stato assegnato al lama guaritore tibetano Gaughen Rimpoce, autore [illegible] «Realizzare la pace con l'ambiente», e a Birgil Kills Straight, membro del Lakota Treaty Council.

Ma come è nata l'idea d'istituire nella città termale un premio sull'ambiente? «E' nato in omaggio agli abitanti della Valle Bormida che generazione dopo generazione combattono, nella legalità, un inquinamento chimico pericolosissimo che ha distrutto l'economia di un'intera vallata e attentato alla salute dei suoi abitanti - risponde Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi -. Il premio è dedicato al nigeriano Ken Saro Wiwa, condannato e giustiziato nel 1995 per aver lottato contro il sopruso delle multinazionali del petrolio che distruggevano l'ambiente del delta del Niger e la stessa esistenza del suo popolo, gli Ogoni». [g. l. f.]

Inaugurata ieri a Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari



[illegible] primo meeting europeo sui formaggi [illegible] qualità sono visibili e assaggiabili [illegible] Bra 127 tra i migliori prodotti caseari

BRA. I 150 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori e agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato [illegible] suo volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto le autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia [illegible] Cuneo Quaglia, della Camera [illegible] commercio Dardanello) [illegible] la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo sui formaggi di qualità: 127 prodotti caseari [illegible] denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili [illegible] assaggiabili (oggi [illegible] domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle [illegible]) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

[illegible] biglietto di ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - [illegible] di un numero «discrezionale» dei 300 vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, tra più plateaux a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, [illegible]li «ubriachi» e [illegible] via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso [illegible] degustazione (1500 lire ogni assaggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute d[illegible] massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità [illegible] tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi [illegible] simposio europeo sulle Dop, in programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di [illegible] Principi di Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) e del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che come l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto [illegible] cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame [illegible] pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione di Cheese ed [illegible] all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia [illegible] Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gamberra, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp in vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino [illegible] mezzanotte e domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi [illegible] realizzato. In [illegible] Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori [illegible] «affineurs» proporrannno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue [illegible] non, perché saranno rappresentati, [illegible] parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini. [r. s.]

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi tra albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo De Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) e l'assessore provinciale [illegible] turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni [illegible] Asti e Alba riunite ieri, nella sede del Consorzio dell'Asti rischiava [illegible] passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano in frigo e le prove della foto storica [illegible] state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto essere siglato come si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» [illegible] siglata domenica prossima 28 settembre in occasione dell'asta [illegible] barbera che si terrà ad Asti. L'incontro tra il sindaco Bianchino (Asti) [illegible] [illegible] collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte [illegible] Asti. «E' [illegible] fiu[illegible] che ci unisce e [illegible] ha fatti conoscere meglio» ha ricordato Bianchino, [illegible] dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica per ottenere le opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto il momento: Alba [illegible] Asti si presenteranno [illegible] mercati internazionali del turismo unite [illegible] [illegible] proposte [illegible]. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è il Palio) [illegible] De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi di Alba [illegible] la fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia [illegible] naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa [illegible] l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non [illegible] perda [illegible] gusto della rivalità tra Langa [illegible] Monferrato che ha «ha fatto cre[illegible] gli uni e gli altri, come [illegible] successo per i vini [illegible] la ristorazione». Oddero la butta lì: «E se Alba [illegible] a correre il Palio di Asti?. Mica male come sfida».

E intanto i segnali [illegible] sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è il nostro quello dove escono tutti per ar[illegible] nelle Langhe, sperando di avere finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è stata aperto [illegible] punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale [illegible] Monferrato [illegible] dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale di Francoforte. Del resto [illegible] tedeschi [illegible] [illegible] solo a loro riusciva difficile capire perchè mai dovesse passare un «confine» tra le colline del vino.

Sergio Miravalle

Nel centro di Tortona, per presentare la nuova Palio Weekend della Fiat

Danze in piazza con Casadei

Ed a Cuccaro polenta e ballerine cubane

Liscio in piazza Duomo, nel di **Tortona**, con l'orchestra Casadei: l'iniziativa della concessionaria Fiat Visauto in occasione della presentazione della nuova Palio Weekend. Si potrà ballare dalle 21 con la musica dell'orchestra fondata da Raul Casadei, nipote di Secondo, l'uomo che nel dopoguerra ebbe il coraggio opporre il «lissio» al r'n'r e al boogie-woogie. L'orchestra Casadei riproporrà, oltre a si come «Ciao Mare» e «Simpatia» anche motivi più moderni, e non soltanto i ritmi di Romagna che l'hanno famosa.

ACQUI. balla al Palladium con Sandrino Piva (liscio) e gli Exportex, nella sala Anni 60 e 70. Liscio al Gianduja Formula Folk.

BOSCO MARENGO. Musica commerciale e progressiva alla discoteca Master.

CASALE. Si balla stasera sul palchetto al mercato Pavia i Made in Italy. [s. m.]

Pianobar stasera dalle 22 l'Azzurro in viale Bistolfi con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

Discoteca al Tom Boy in strada Valenza: musica commerciale e underground. [s. m.]



L'orchestra Raul Casadei suona questa sera dalle 21 in piazza Duomo a Tortona. Nel suo repertorio alcuni classici come «Ciao mare»

Ballo liscio stasera al salone Eternit in via Visconti con l'orchestra I Masters. [s. m.]

Liscio anche alla Virtus in viale Morozzo San Michele con Raffaella Platino. [s. m.]

CASSANO. Per la patronale di Santa Croce, «luminarie» per le vie, luna park e pesca di beneficenza. Alle 17 apre lo stand «Attività in mostra», nell'ex asilo infantile Stefano Ferloso di via IV novembre. Alle 21 s'inaugurano le mostre di pittura e fotografia; alle 22,30 musica con gruppi cassanesi. [m. pu.]

CASTELCERIOLO. Suonano The Straits al New Niki's di Ventolina.

CODEVILLA. Una nuova cover band si esibisce al Thunder Road: il suo nome è Senza Istruzioni.

CUCCARO. Sagra della polenta, servita «concia», con asino o salamino, su iniziativa della Pro loco. Musica con l'orchestra Luigi Gallia e ballerine cubane.

MASIO. Serata danzante di beneficenza in frazione Abazia: si balla con Sergio e gli Amici

MONTEGIOCO. Si balla il liscio alle Fonti dello Zolfo con Andrea Passante.

MORSASCO. C'è il dj Umberto Benotto nel sabato della discoteca Casanova, sulla statale Acqui-Genova.

ROCCHETTA TANARO. Per la festa del bollito piemontese doc, alle 20,30 gran cena nel padiglione con minestrone e bollito, musica con i Contro Corrente ed elezione di miss bollito e mister minestrone. [g. d.]

ROSIGNANO. Pianobar stasera alla trattoria Tre Rose in piazza XI Settembre. [s. m.]

SALE. Liscio con Ricky Show stasera alla Cometa.

SARDIGLIANO. Per la patronale della Madonna della Mercede, in frazione Bavantorino, liscio alle 21,30 con il gruppo Elite. [m. pu.]

TORTONA. Al Docks, piazza al tegamino, musica con il dj Max pensa e animazione di Roger Mantovani.

VALLE SAN BARTOLOMEO. Serata danzante alla Soms con la musica di Enrico e Stefy.

VALENZA. Si balla il liscio stasera al dancing Valentia con l'Orchestra del Cuore. [r. c.]

VIGNALE. Jazz con elementi latin-funk e blues rock al Caffè della Pesa con Luigi Tessarollo (chitarra), Massimo Camarca (basso elettrico) ed Enzo Zirilli (batteria).

Country blues e rock al saloon del Cowboys Guest Ranch con Tamboo and Bonard Wagon Boys.

A CURA DI Brunello Vescovi

Al Lux «Il teatro che noi vogliamo»: il via ad ottobre

Cassano, una rassegna con gli attori dilettanti

CASSANO. E' stata presentata a Palazzo Millelire la seconda edizione de «Il teatro che noi vogliamo», rassegna di spettacoli proposti da compagnie amatoriali. L'esordio è fissato per l'11 ottobre con un dramma pirandelliano, alle 21,15: il palcoscenico è quello del cine-teatro Lux. Gli spettacoli sono passati da sei a sette e l'auspicio è che cresca anche la media di spettatori (oltre duecento) registrata lo scorso anno.

«Parteciperanno quattro compagnie del Nord Italia - spiega l'assessore alla Cultura, Bruno Fioretti -, mentre tre saranno di casa nostra». La rassegna è promossa dalla Filodrammatica Cassanese, in collaborazione con il Comune e la Uilt.

La compagnia teatrale di Cassano, che chiude il programma delle rappresentazioni, è intitolata da quest'anno a Stefano Oberti, maestro della scuola elementare di Cassano scomparso alcuni mesi fa. Appassionato di teatro, il maestro Oberti è stato il principale artefice della nascita della Filodrammatica: prima come attore, poi come autore e regista.

L'ingresso unico è di 12 mila lire, l'abbonamento costa 70 mila lire. Da domani funzionerà anche una prevendita al Caffè del Teatro di Novi Ligure e all'edicola Montemanni di Cassano e, per tutta la durata della festa patronale (sino a lunedì), in uno stand della mostra attività economiche.

Queste le date e gli spettacoli in cartellone. L'11 ottobre la compagnia Spazio Teatro di Livorno propone «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello. Il novembre «La famiglia Tot» di Jstvan Orkény è la commedia presentata dal Gruppo D'Arte di Pistoia.

Gradito ritorno il 13 dicembre del Gruppo Ottantasei di Verona dopo il successo dell'anno scorso, con «Il Campiello» di Carlo Goldoni.

Il 31 gennaio la Compagnia teatrale Paolo Giacometti di Novi Ligure presenta un lavoro inedito, «Donne», tre atti unici: «La Maison» di Ghigo De Chiara, «Libertà di scelta» di Luciana Luppi e «L'intervista» di Maurizio Barzizza.

«La vita non è un film di Doris Day» è la commedia brillante di Nino Bellei, proposta il 21 febbraio dalla compagnia teatro ricerca «Du Velo» di Milano. Sesto appuntamento il 21 marzo con la compagnia teatrale Pipipu di Novi Ligure, composta da personale sanitario dell'ospedale San Giacomo di Novi, che presenta «Il Frigorifero» di Mario Bruzzaniti. Sipario sulla rassegna, il 18 aprile, la Filodrammatica Cassanese che propone «La zia di Carlo» di Brandon Thomas. [m. pu.]

Al Civico botteghini aperti

Spostamenti di date a Tortona e da domani gli abbonamenti

TORTONA. Parte domani la campagna abbonamenti al Teatro Civico per la stagione 1997-98: dalle 9,30 alle 12,30, la vendita è riservata a chi desidera acquistare l'abbonamento «Fedeltà», valido per spettacoli (tutti tranne quello di Paolo Rossi) e sempre per la prima serata di rappresentazione.

Al pomeriggio, dalle 15 alle 18, la vendita è riservata a chi acquisterà gli abbonamenti «Classico» (le grandi compagnie di prosa nomi affermati del teatro italiano e gli autori più tradizionali) o «Curioso» (panoramica di novità e serate i comici-cabarettisti), validi per sette spettacoli.

In questa prima giornata di vendita non si accetteranno prenotazioni telefoniche, né saranno venduti abbonamenti per il loggione.

Ognuno avrà diritto ad acquistare un massimo di abbonamenti. Le vendite proseguiranno poi per tutta la settimana dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

Per esigenze delle compagnie, si sono rese necessarie alcune variazioni di date: lo spettacolo «Il canotto», con Alessandro Gassman e Francesco Paolantoni, andrà in scena martedì 28 e mercoledì 29 aprile 1998, anziché il 28 e 29 ottobre 1997. «Monsieur Malaussène», con Claudio Bisio, è anticipato a venerdì 20 e sabato 21 febbraio (anziché 27 e 28 febbraio). Infine, il concerto di Marco Zanini, inizialmente previsto per il 20 febbraio, è stato anticipato a giovedì 19 febbraio. [m. t. m.]

Due giorni di rievocazione nel vecchio borgo e nel castello

Piovera, aria di Medioevo

Cortei, un assedio e rogo della strega

PIOVERA. Un tuffo nel passato viene proposto oggi e domani nel borgo e nel castello, dove si potrà «rivivere» il Medioevo.

Nella rievocazione, artigiani mercanti e popolani mescolati a nobili, arcieri, cavalieri, armigeri e sbandieratori, che simuleranno assedio e conquista del castello.

Intanto i giullari canteranno le gesta dei cavalieri erranti, di cui verrà rivissuta la leggenda. Gli armati, infine, conquisteranno il maniero dopo «cruenta» battaglia e l'apriranno ai visitatori.

La «due giorni» è organizzata da Regione, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Alessandria e Cooperativa Azimut di solidarietà sociale.

Si inizia oggi pomeriggio con la fiera degli antichi mestieri, il raduno dei cavalieri confratelli della scherma antica e storica. Dopo la cena con menù medioevali, si assisterà all'assedio e all'incendio delle mura.

Domani pomeriggio la conquista del castello sarà preceduta dal corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti.

Prima della cena, che si consumerà fra canti e danze, si potrà assistere all'investitura del feudo, alla giostra equestre e al torneo medioevale.

La rievocazione si concluderà con un altro corteo storico alla luce delle torce, il processo e il rogo della strega mentre i prigionieri saranno trascinati in catene.

In occasione di questa «due giorni», le vie del centro storico saranno chiuse al traffico: alcuni parcheggi sono stati ricavati in periferia. [e. c.]



Il castello di Piovera sarà per due giorni teatro di una medievale

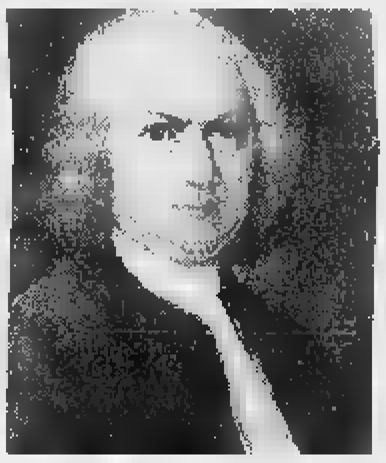
Un concerto a Santa Croce

Bosco, i vincitori del «Ghislieri» A Fubine la Polifonica Astense

E' stasera, nella chiesa monumentale di Santa Croce, a **Bosco Marengo**, il concerto dei vincitori del Premio Ghislieri. Il riconoscimento è assegnato dall'88 ai migliori diplomati del Conservatorio Vivaldi, per meriti didattici e artistici.

Il concerto è inserito nella rassegna «Settembre musicale boschese», con direzione artistica di Marina Perfumo. Il primo ad esibirsi questa sera (con inizio alle 21,15) sarà Lorenzo Alviggi, milanese di 23 anni, diplomato in chitarra classica (si sta perfezionando con il maestro Leo Brouwer): proporrà musiche di Bach, Sor, Tarrega e Brouwer. L'altro vincitore del «Ghislieri» è Andrea Mauri, 23 anni, di Tortona: è un pianista ed eseguirà arie di Beethoven e Busoni. **A Castellazzo**, nell'ambito degli appuntamenti musicali settembrini, si esibisce stasera, alle 21, il Trio Astor nell'ex convento dei Cappuccini. In programma sono brani di Piazzolla, Kreutzer, Rossini, Schubert e Gluck. [b. v.]

Alle 21, a Palazzo Bricherasio di **Fubine**, il coro polifonico Astense chiude l'undicesima edizione dei «Concerti d'estate» degli Amici dei Batù. Il coro è formato da una trentina di elementi diretti dal maestro Fabrizio Nasali. Propongono brani di Bach, Vivaldi (dal Gloria), Cherubini, Rossini, Mozart e Haendel. [s. m.]



Ane Bach stasera a Bosco e a Fubine

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. (0131) 252.644. **Il mondo perduto - Park 2.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. Torre, con C. Guarino, C. Paglino. Or.: 20; 22,15. 10.000;

- SALA GRANDE. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - SALA Tel. 234.240. CHIUSO

Air Force One. Or.: 16; 18,20; 20; 22,15. (posto unico).

ALLO. Tel. 341.272. **Film ai minori di 18.** 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Scream - urla** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Vietato anni 14. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **cronici** M. Ryan, M. Broderick. 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER

Tel. (0143) 667.516.

CASALE MONFERRATO

Tel. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Or.: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Scream - Chi urla muore.** Viet. min. 14. 15,30. Lire 12.000; 9000.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Powers - Il controspione** di J. Roach, con M. Myers, E. Hurley. Or.: 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Shadow Program.** Or.: 20,30; 22,30. Lire ; 6000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **She's so lovely (Così carina)** con J. S. Penn, R. Wright Penn. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. Or.: dalle 15. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

(0143) 321.472. **Air Force One** di W. Peterson, con H. Ford, G. Close, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Il perduto - Jurassic** Spielberg. 15; 17,30; 19,55; 22,20. 10.000;

OVADA

Tel. (0143) 81.411. **Batman e Robin,** di S. Spielberg. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 8000.

Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. (0143) 62.895. P. Virzì, con E. Gabbriellini, M. Lunghi, M. Campus, C. Pandolfi. Or.: 20,30; 22,30. ; 8000; 5000.

VOGHERA

(0383) 648.124. **so lovely (Così carina)** con J. Travolta, S. Penn, R. Wright Penn. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman e Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo 27, 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. v. Garibaldi t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. 2 via 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

p. Vittorio 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman &** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812 41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso 7000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, gardo, Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della . Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita abbonamenti rosso, blu, giallo. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.


DOMENICA 21 SETTEMBRE
APERTO!!!
DALLE 9.00 ALLE 19.30
AL
NUOVO REPARTO ACQUARI
BRICO CENTER
ACQUARIO IN VETRO
CON LUCE E
cm - LITRI
£100.000
PER L'OCCASIONE
IN OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI*
UN PESCE ROSSO*
*CHIUNQUE UN ACQUISTO DI QUALSIASI IMPORTO AL BRICO CENTER
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254
USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD
ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
LUNEDÌ
SABATO

Identikit degli avversari domani al Moccagatta. Ex di turno, Livon e Perugi

Grigi: attenti alla Pistoiese

Gli arancioni vogliono risalire in classifica

SPORT FLASH

Calcio

Promozione: il Monferrato «anticipa» ad Asti

Anticipo di Promozione oggi per il Monferrato che gioca [illegible] Asti con la Don Bosco (alle 16). Tra i sansalvatoresi saranno assenti Dellatorre squalificato e Acampora infortunato. [r. c.]

Juniores

Novese a [illegible] di riscatto contro il Fucecchio

Secondo turno del campionato Juniores nazionale, in programma oggi alle 16. Il Derthona, che ha avuto un avvio roboante (5-2 sul Savona), è di scena a Ventorina, mentre [illegible] Novese tenta [illegible] riscatto [illegible] casa [illegible] il Fucecchio. Casale [illegible] Valenzana cercano il successo bis, in casa, contro Verbania e Caltignaga. [r. c.]

Atletica

Ad Acqui Terme i campionati regionali per allievi

Campionato regionale di atletica leggera, individuale, categorie allievi e allieve, oggi e domani sulla pista del complesso di Mombarone. E' organizzato dall'Ata (Acqui Terme Atletica), dal Comune e dalla Fidal. Inizio delle gare alle 14; domani dalle 13,45. [g. l. f.]

ALESSANDRIA. I prossimi avversari dei grigi [illegible] ancora alla [illegible] [illegible] rinforzi. Domani al «Moccagatta» arriva la Pistoiese che a fine luglio ha evitato, per un soffio, la cancellazione dal calcio professionistico. E i risultati in campionato si fanno attendere. Gli arancioni hanno ottenuto un punto in tre partite e sono alla ricerca di altri giocatori per risalire posizioni.

«Anche se un [illegible] l'abbiamo già conseguito: i nuovi dirigenti hanno salvato il calcio a Pistoia, consentendo alla squadra di proseguire l'attività in C1», dice il [illegible] mister, Patrizio Sala, che l'anno [illegible] era sulla panchina del Varese.

Fra I molti volti nuovi (quattordici su diciotto) della squadra toscana, sono tre sono gli [illegible] «mandrognis». Dietro la scrivania, c'è [illegible] direttore generale Rocco Cotroneo, ex calciatore dei grigi nella stagione '81-'82; in campo, o comunque a disposizione, [illegible] il difensore Peter Livon e il centrocampista Paolo Perugi che ha scontato una giornata di squalifica.


Il difensore Peter Livon

Livon è stato tesserato a metà agosto, dopo avere disputato complessivamente nell'Alessandria, nei tre [illegible] [illegible] permanenza, 20 incontri. Perugi, che fra l'altro è pistoiese purosangue, viene da due anni trascorsi nelle file della Torres Sassari. Ha militato [illegible] grigi dal 1992 al maggio '95, collezionando 72 presenze e realizzando due reti.

I tifosi toscani [illegible] aspettano un risveglio in attacco, reparto che punta molto su Massimiliano Menegatti. La punta, classe '66, proviene dal Cremapergo (serie C2, girone A), squadra con la quale ha centrato il bersaglio sette volte, in 31 partite.

Menegatti è, finora, l'autore dell'unico gol all'attivo degli arancioni. E non bisogna dimenticare Daniele Beltrammi, classe '74, cresciuto calcisticamente nella Fiorentina e già in forza a Lodigiani Roma [illegible] Montevarchi, oltre al confermato Simone Quercioli, classe '79.

Roberto Gelato

Dilettanti: 2° turno di Coppa Italia


L'attaccante della Novese Andi Meta (nella foto) [illegible] pronto a sostituire Pastorino domani in campionato

Vince la Novese pari per l'Acqui

E' andato alla Novese [illegible] primo round del secondo turno di Cop[illegible] Italia, contro il San Carlo. [illegible] 2-1 [illegible] maturato al termine di un incontro equilibrato.

Sul campo neutro di Castelletto d'Orba, la squadra biancoceleste ha faticato in avvio [illegible] ha sofferto l'eccellente disposizio[illegible] tattica dei borghigiani, passati [illegible] vantaggio con un gol di Lopreiato. In altre due occasioni, gli ospiti [illegible] [illegible] resi pericolosi [illegible] c'è voluto un grande Pettinato per evitare la seconda rete al passivo.

Nell'intervallo, mister Lovisolo ha strigliato i giocatori che si sono ripresentati in campo con maggiore determinazione. Boella ha subito pareggiato con un tiro dal limite dell'area che si è insaccato nell'angolino.

Il gol decisivo è stato invece siglato da Spinetta, autore di una potente conclusione che ha sorpreso il portiere [illegible] San Carlo. La Novese ha legittimato il successo colpendo due pali, con Russo e Calzati.

Nel complesso, la manovra della formazione biancoceleste è stata fluida fino alla tre-quarti, ma sono mancati i guizzi degli attaccanti. Si [illegible] fatta sentire l'assenza di Pastorino, che anche domani non giocherà in campionato e sarà sostituito dall'albanese Andi Meta.

Castellazzo a sorpresa all'Ottolenghi di Acqui, nel secondo turno di Coppa Italia (2-2): domina il primo tempo e va due volte in vantaggio, costringendo i termali ad inseguire.

«E dire che ci mancavano lo squalificato Antonaccio, Botosso per motivi di lavoro, l'infortunato F[illegible]ata e Luengo, [illegible] riposo precauzionale - spiega il presidente del Castellazzo, Francesco Testa -. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo, calando poi alla distanza, anche a causa degli infortuni di Giachero, De Giorgis [illegible] Nicorelli che sono stati sostituiti da giovani».

Gli ospiti sono andati a segno all'8' con Nicorelli che ha sfruttato alla perfezione un cross di Ricagni. Al 23' il raddoppio a opera di Zuccaro, su assist di Giraud. La riscossa dei padroni di casa si è concretizzata al 45', quando Ricci ha accorciato le distanze, riprendendo le conclusioni ravvicinate di Barletto e Mori. A dieci minuti dal termine, Cozzi ha dato il pareggio all'Acqui, risolvendo una mischia in area.

«Abbiamo faticato nel primo tempo, perchè gli ospiti erano galvanizzati dalle due marcature - dice il dirigente termale, Silvio Moretti -. Nella ripresa, invece, abbiamo attuato un continuo pressing che avrebbe potuto anche portarci oltre il risultato di pareggio». [m. d. - r. c.]

IPPICA

Novi, domani sette corse al galoppo per la prima riunione autunnale

Romanengo: [illegible] Memorial Coscia

Alla premiazione partecipa il sindaco Lovelli

NOVI LIGURE. Il 3° Memorial Carlino Coscia caratterizza la prima riunione autunnale di [illegible] al galoppo all'ippodromo «Romanengo». Domani pomeriggio (ore 15) l'impianto novese riapre i battenti dopo lo «choc» nell'ambiente per il furto [illegible] sei purosangue.

L'attenzione degli appassionati è rivolta alla gara intitolata a Coscia, il personaggio che ha dato lustro all'ippica in città e ha rilanciato questa disciplina dopo anni di anonimato.

La prova [illegible] patrocinata dai titolari del Bar Sport e da Giancarlo Bisio, uno dei più fedeli amici di Carlino. Anche il sindaco, Mario Lovelli, presenzierà alla premiazione.

Riflettori puntati anche sul «Grand Prix Venanzio Cadei», [illegible] siepi sui 3000 metri [illegible] montepremi di 15 milioni. Sono iscritti alla gara I cavalli più quotati [illegible] Nord Italia. In particolare si segnala Flora Reld che due settimane fa ha conquistato un prestigioso secondo posto nel trofeo internazionale di Merano. Possono ambire al successo [illegible]he Akinkaraad e Montmorency che sono comunque all'esordio sulla pista del «Romanengo» e potrebbero pagare lo scotto del noviziato.

L'altra corsa siepi in calenda[illegible] è il premio «Vallée d'Eté», [illegible] metri con dotazione di 11 milioni. La lotta per il primo posto sembra ristretta a Filante, Udino [illegible] Up Down che hanno una caratura superiore a quella degli avversari.

Sono poi in programma quattro gare su percorso piano, dal pronostico molto incerto. La società «Oldama», che gestisce l'ippodromo di Novi, metterà a disposizione del pubblico il servizio bar e ristorante.

Per gli appassionati di scommesse, saranno ovviamente in funzione il totalizzatore, i picchetti e l'agenzia ippica, che permetterà agli spettatori di puntare anche sui cavalli impegnati nelle corse sulle altre piste italiane. [m. d.]

San Salvatore, i vincitori dell'interprovinciale

Un trionfo alessandrino sulla pista del «Corsico»

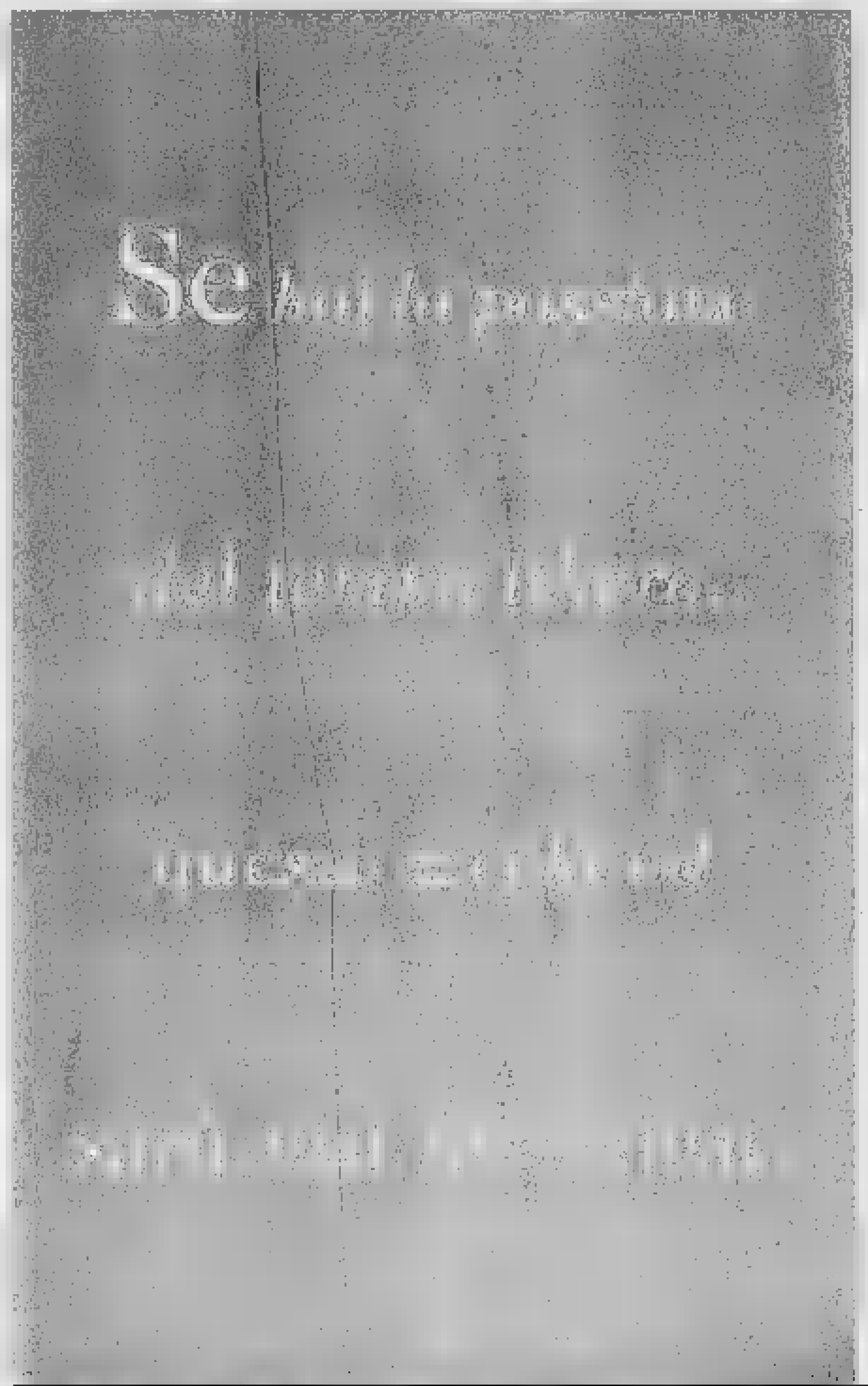
VALENZA. Sfide accese nel campionato interprovinciale Alessandria-Asti di motocross, che si [illegible] disputato sulla pista permanente di regione Zuccotto, a San Salvatore.

Protagonisti i piloti alessandrini. Ha dato l'esempio il presidente del Mc Corsico di Valenza, Alberto Rizzetto, vincendo alla grande con la sua Suzuki le due manches degli Junior promozionali 125 cc, davanti ad Andrea Marini del Mc Valli Tortonesi [illegible] Honda e Lorenzo Bongiovanni del Mc Palli di Casale su Yamaha.

Nella categoria 250 cc, affermazione di Massimiliano Sarto[illegible] del Cc Casale [illegible] Honda: ha preceduto Andre Piron del Mc Cassanese su Honda e Andrea Lovisetto del Corsico su Ktm.

Tra gli Junior nazionali, primo Ivo Orlandi [illegible] Mc Corsico su Honda: ha messo in fila Daniel Sobrero del Mc Asti su Honda [illegible] Davide Cimmino [illegible] Mc Cassanese su Yamaha.

Tra i Cadetti, ha vinto Andrea Natali del Mc Castellazzo su Kawasaki, precedendo Lorenzo Moscatelli del Mc Palli su Yamaha [illegible] Alberto Rivera del Mc Asti su Honda. Tra I Major 125 cc, Dario Lombardi, [illegible] Honda, del Mc Corsico ha regolato Massimo Lusardi del Cc Csale su Yamaha e Pietro Turazza del Mc Corsico su Kawasaki. [r. c.]



FIAT PALIO WEEKEND. LA TUA ENERGIA.

Segui l'istinto. Fai quello che ti piace. Mettici tutta la tua energia. Fiat Palio Weekend ti dà il massimo spazio: fino a 1.540 dm³ di capacità di carico. Ma è lunga 4,13 metri per la tua agilità. I suoi motori ti danno solo soddisfazioni: Fire 1242 cc multipoint 73cv, Torque 1.6 multipoint 16v 101cv, Turbodiesel 1.7 69cv. Le caratteristiche di sicurezza attiva e passiva superano i più severi standard europei. L'aspetto fisico è decisamente atletico: frontale grintoso, fianchi muscolosi, linea dinamica. Fiat Palio Weekend: la tua energia ha trovato la sua dimensione.

SABATO 20 E DOMENICA 21 SETTEMBRE PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT



DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!

– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Lentini ha una sua tesi sui problemi del Toro

«Souness, c'è bisogno [illegible] impari l'italiano»

TORINO. E' un Toro [illegible]cora [illegible] ricerca di se stesso quello che oggi vola [illegible] Pescara, un campo caldo, per affrontare un'avversaria in crisi, con un solo punto all'attivo in tre giornate, [illegible] un allenatore, Viscidi, già in pericolo. Un Toro che disputa [illegible] bella partita e non [illegible] a ripetersi nella successiva, che non trova la continuità né una formazione stabile, che illude e poi suscita perplessità. Un Toro-sfinge, enigmatico, difficile da decifrare, non solo per Graeme Souness, ma anche per Gigi Lentini che, di questa squadra, avrebbe dovuto essere l'anima e il grande trascinatore.

Lentini, dov'è il problema?

«Il problema è che [illegible] sappiamo quali sono i problemi. Sicuramente [illegible] abbiamo più di uno. E non riusciamo ancora a venirne fuori perché, [illegible] non [illegible] trova la causa, [illegible] è possibile cercare i rimedi. Non è questione di condizione fisica. Se il mercoledì, in Coppa Italia, [illegible] la Samp, la squadra [illegible] io abbiamo disputato una grande gara, [illegible] possiamo [illegible] a [illegible] domenica seguente. E' un fatto tecnico, tattico [illegible] mentale».

Il problema maggiore, allora, è l'allenatore?

«Assolutamente [illegible]. Non Souness [illegible] le [illegible] idee, [illegible] la lingua. [illegible] Mister non riesce, per ora, a dire in italiano le [illegible] che pensa in ingle[illegible] al momento opportuno, per correggere a caldo il movimento [illegible] la giocata sbagliati. Poi, magari, se ne dimentica, [illegible] ci torna [illegible] e, [illegible] lo fa attraverso l'interprete nello spogliatoio, non ha la stessa efficacia del colloquio diretto».

E lei cosa suggerisce?

«Dovremmo mascherare i difetti e mostrare maggiormente le nostre qualità. Comunque, pur non avendo una precisa identità, per il momento stiamo mantenendoci a galla, in attesa di crescere e approdare felicemente in porto».

[illegible] un gioco o sono gli automatismi a lasciare [illegible] desiderare per i cambiamenti che Souness, [illegible] [illegible] composizione dello schieramento ideale, effettua [illegible] ogni prestazione che non l'ha pienamente soddisfatto?

«Una cosa è certa: c'è troppa poca coralità, in tutto. Ci serve maggiore organizzazione. Dobbiamo mantenere i reparti più corti e collaborare all'azione con [illegible] manovra a partecipazione collettiva».

Tutto giusto. Ma perché lei non [illegible] anche al tiro con più convinzione?

«Sono [illegible] che creo la superiorità [illegible]. Ritengo [illegible] importante saltare l'uomo [illegible] andare sul fondo a [illegible]. Per puntare di più a rete dovrei accentrarmi aumentando la confusione. Sulla sinistra c'è forse più qualità ma è sulla destra che facciamo i gol».

A sinistra rende [illegible] più [illegible] c'è il rischio che la sua azione diventi prevedibile con i difensori piazzati [illegible] pronti ad intercettare i traversoni diretti a Ferrante o a Carparelli?

«Può darsi. Ma a renderla più efficace sono la mia velocità d'esecuzione [illegible] lo smarcamento dei compagni. Come [illegible] la Sampdoria».

Minotti ha detto che tocca [illegible] più esperti prendere per [illegible] no la squadra facendosi sentire in campo. Ha ragione?

«Non [illegible] d'accordo [illegible] Lorenzo. Non si gioca parlando. E' con l'esempio che si conquista la fiducia dei compagni, lottando [illegible] [illegible] palla, fino al fischio finale».

[illegible] trovato un Toro molto di[illegible] nello spirito da quello che aveva lasciato cinque anni fa per andare al Milan?

«E' tutto nuovo. C'è però tanta voglia [illegible] far bene da parte della società. Mancano i risultati. Vincere aiuta, dà morale, [illegible] vincere per caso fa più male che bene perché nasconde i problemi che, [illegible] tempi lunghi, [illegible] poi più difficili da risolvere. Contro [illegible] Padova [illegible] [illegible] bastati due tiri per segnare due gol e poi amministrare i tre punti [illegible] troppe sofferenze. Il Foggia, invece, ha [illegible] a nudo le nostre pecche. E a Pescara [illegible] dura anche se i mezzi per puntare al successo [illegible] ci [illegible].

Chi si è illuso che bastasse prendere Lentini per dominare il campionato di B, ora sta scoprendo che, nel calcio, [illegible] vince [illegible] undici. Lei sta diventando un ombrello per qualsiasi problema?

«Non mi permetto neanche di pensarlo. Piuttosto [illegible] demoralizzato, [illegible] un po' preoccupato, perché la squadra non gira alla grande [illegible]me dovrebbe. Siamo ugualmente in grado di poter salire in serie A subito ma, per centrare l'obiettivo, dobbiamo uscire da questa situazione fatta di alti e bassi ed [illegible] più grintosi, più cattivi. Probabilmente, all'inizio di stagione [illegible] è [illegible] arrabbiati [illegible] quando il cerchio si stringe». Vero. Ma [illegible] bene evitare che si stringa troppo.

Bruno Bernardi

PESCARA: 3 [illegible]

TORINO. Con [illegible] probabile recupero [illegible] Dorigo, Bonomi andrà in panchina domani [illegible] Pescara [illegible] saranno tre le varianti rispetto alla formazione che ha pareggiato in casa con il Foggia: Cravero e Mercuri in difesa rispettivamente al posto di Minotti [illegible] Scarponi, con Nunziata [illegible] centrocampo in luogo di Tricarico. Souness riproporrà anche in trasferta la formula con Carparelli e Lentini alle estreme e Ferrante punta più avanzata.



Gigi Lentini, non ancora al top

Domani il via a un campionato pieno di novità

[illegible] DELLA NUOVA [illegible]

CLUB	[illegible]	STRANIERI	CLUB	[illegible]	[illegible]
BENETTON (Tv)	[illegible] (Jug)	WILLIAMS (Usa) REBRACA (Jug)	POLTI CANTU'	BERNARDI	BERRY (Usa) OLIVER (Usa)
CFM [illegible] 38	LOMBARDI	JENT (Usa) MITCHELL (Usa)	POMPEA [illegible]	CAJA	NICKERSON (Usa) [illegible] (Jug)
FONTANAFREDDA SI	MELILLO	KING (Usa) [illegible] (Usa)	SCAVOLINI Ps	VUJOSEVIC (Jug)	FONTAINE (Usa) GUIBERT (Cub)
[illegible] Bo	MESSINA	DANILOVIC (Jug) SAVIC (Jug)	STEFANEL MI	MARCELLETTI	BAILEY (Usa) KIDD (Usa)
[illegible] PI	RUSCONI	[illegible] (Usa) MITCHELL (Usa)	TEAMSYSTEM Bo	[illegible]	RIVERS (Usa) WILKINS (Usa)
[illegible] Vr	MAZZON	BROWN (Usa) KEYS (Usa)	[illegible]	RECALCATI	LOKHMANCHUK (Ucr) PETRUSKA (Svk)
PEPSI Rn	BUCCHI	VILEY (Usa) TUCKER (Usa)	VIOLA Rc	GEBBIA	BROWN (Usa) WILLOUGHBY (Usa)

[illegible] IN [illegible] LE NOVITA'

Il basket del dopo-Bosman ha saccheggiato l'Europa

Mai, negli ultimi anni, il campionato di basket è stato così a comparti [illegible] quello che parte domani. Tre squadre [illegible] al di sopra di tutte, per [illegible] scudet[illegible]. Poi le altre, destinate a lottare con obiettivo massimo il 4° posto e la speranza che qualcuna di «quelle tre» soffra [illegible] mal d'Eurolega [illegible] scivoli sotto [illegible] attese.

Le tre grandi. Treviso campione [illegible] carica [illegible] le due bolognesi. Storie diversissime. La Benetton non ha cambiato niente, a parte l'allenatore: Obradovic ha preso il posto di D'Antoni, mentalità completamente differenti, obiettivi identici, vincere. Teamsystem e Kinder si sono rifatte completamente il look. Quanto hanno speso le due [illegible] Bologna [illegible] miliardi), in un derby combattuto anche nei conti in banca, è al di fuori della norma in Italia. Ma solo [illegible] Basket City [illegible] può fare, perché la gente vive di questo sport, porta soldi che da altre parti sono inimmaginabili. La Teamsystem ha costruito uno squadrone: da Wilkins a Fucka ha preso quanto di meglio c'era sul mercato italiano e straniero, da affiancare [illegible] [illegible] come Myers. Il grosso problema [illegible] Bianchini [illegible] la gestione di un parco così vasto di campioni. Compito che, a [illegible] modo, è anche di Messina, tornato al club dopo i quattro anni e mezzo in [illegible] Anche lui ha [illegible] multinazionale, difficile da assemblare. La batosta in Supercoppa ha dimostrato che non basta mettere insieme tanti campioni per fare risultato. [illegible] da Gerusalemme, in Eurolega, [illegible] arrivati segnali di ripresa.

Le altre. La prima posizione di rincalzo spetta [illegible] Mi[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] Fucka ha consentito [illegible] costruire [illegible] squadra equilibrata, con un paio di uomini di assoluto valore in più (Bailey [illegible] Sigalas) e il recuperato Gentile, [illegible] cui assenza era stata determinante l'anno scorso. Alla Stefanel spetta un compito improbo: svegliare la città. Verona [illegible] Pesaro si collocano subito a ridosso. La Mash ha il vantaggio di poter schierare quest'anno [illegible] italiano Iuzzolino, il D'Antoni Anni Novanta. La Scavolini vuole uscire dai dubbi delle ul[illegible] stagioni, Bonato può essere [illegible] sua stella. Poi c'è il gruppone, con Roma (sotto choc per il dramma [illegible] Ancilotto) e Varese un'incollatura davanti al resto.

Le novità in panchina. Zeliko Obradovic, jugoslavo che ha vinto tutto con la sua Nazionale e con i club, è [illegible] più ghiotta. Per essere veramente un grande gli mancava di confrontarsi col campionato italiano: ci prova adesso. Messina, suo rivale nella finale europea di Barcellona, [illegible] rimette in discussione [illegible] casa». Per vincere, deve anzitutto far suo il derby continuo con la Fortitudo: [illegible] è poco. Torna nel grande giro, [illegible] Varese, Recalcati, dopo [illegible] purgatorio in B a Bergamo.

Gli stranieri. Sono tornati a circolare i soldi, ed ecco i big stranieri. Dove? A Bologna, s'intende. Wilkins [illegible] Danilovic le grandi stelle. Per loro miliardi a palate, da far impallidire perfino tale Robi Baggio. Ma se [illegible] stato un affare, [illegible] solo i risultati a dirlo.

I comunitari. E' l'anno delle grande abbuffata della legge Bosman. La stagione passata [illegible] stata solo un assaggio, l'unico comunitario che aveva [illegible] era stato Sekunka a Treviso. Stavolta diranno la loro in modo molto più marcato, [illegible] per la qualità [illegible] alcuni giocatori, sia per i passaporti facili accordati (ad americani e jugoslavi) da alcune nazioni, prime fra tutte Grecia e Gran Bretagna. Da segnalare comunque i francesi Rigaudeau (Kinder) [illegible] Bonato (Scavolini), gli americani-britannici Amaechi (Kinder) [illegible] O'Sullivan (Teamsystem) e [illegible] sfilza di greci più o meno autentici, [illegible] i milanesi Sigalas e Karageorgiou (alias Jovanovic) e il virtussino Makris (alias Nesterovic).

Gabriele Tacchini

Ma per lo scudetto Treviso deve temere solo le bolognesi

SPORT [illegible]

■ **BAGGIO CAPITANO.** «Lo ha eletto lo spogliatoio ed io sono d'accordo». Così Ulivieri ha annunciato che [illegible] Robi Baggio il capitano del Bologna, [illegible] assenza di Torrisi.

■ **[illegible] FORSE.** Brivido per Klinsmann: durante l'allenamen[illegible], all'attaccante della Samp si è bloccata la gamba destra, inchiodata dai tacchetti sul terreno. Al tedesco [illegible] stata riscontrata la distorsione [illegible] caviglia [illegible] ginocchio; [illegible] dubbio [illegible] Bergamo.

■ **LEGA, ARIA DI CRISI.** I 22 presidenti delle società medio-piccole, [illegible] preso il Parma, [illegible] in Lega si sono detti preoccupati del futuro. Considerano Carraro troppo legato [illegible] grandi club. Per un chiarimento chiedono un'assemblea generale.

■ **[illegible] '98, [illegible]** Eliminatorie: Kuwait-Qatar 2-0, Iran-Arabia Saudita 1-1, Emirati Arabi-Giappone 0-0.

■ **MOTO, FESTA PER ROSSI.** Cinquemila persone questa sera faranno festa [illegible] Valentino Rossi. Presenti tanti piloti, campioni [illegible] avversari: Capirossi, Harada, Romboni, Sakata, Ueda, Katoh, Borsoi, Goi, Giansanti e Melandri.

■ **CICLISMO, GIRO DEL LAZIO.** Oggi, nel Giro del Lazio, il ct Martini seguirà Tafi, Bartoli e Rebellin. Attenzione anche a Gontchenkov. Al via anche Gotti, vincitore dell'ultimo Gi[illegible] d'Italia. Alla Vuelta, vittoria di Tonkov [illegible] Zuelle sempre in giallo.

■ **VOLLEY, [illegible]** Primo atto della stagione, [illegible] alle 16 [illegible] Napoli: [illegible] Modena (campione d'Italia) e Alpitour Cuneo (2ª in Coppa Italia) si giocano la Supercoppa.

■ **UNA TOLDO A FIRENZE.** Dopo [illegible] portiere viola, un'altra Toldo [illegible] Tosca[illegible]. E' [illegible] sorella Giuliana, schiacciatrice, 22 anni, 180 cm, ingaggiata dalla Romanelli volley.

■ **[illegible] DICE NO [illegible]** Poteva essere l'occasione per mettere una pietra su oltre [illegible] [illegible] di polemiche, ma anche stavolta, per «disguidi», Joe Frazier non ci sarà [illegible] [illegible] festa organizzata per Muhammed Ali dalla Federboxe dilettanti Usa. Mancherà anche Foreman.

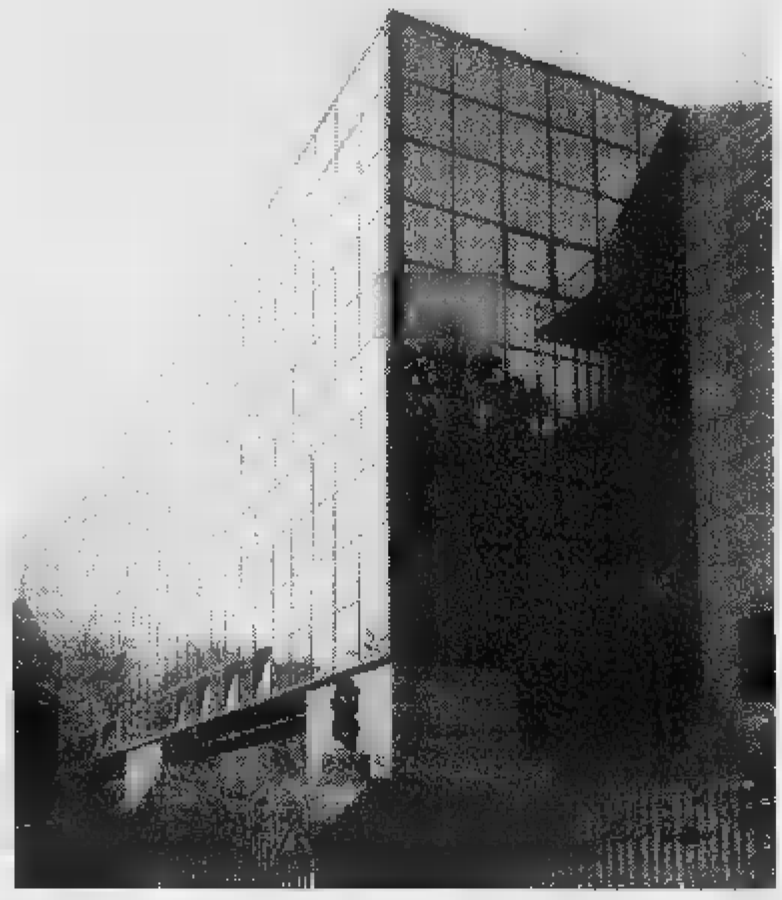
■ **GOLF, [illegible] AL COMANDO.** Il ligu[illegible] Andrea Canessa [illegible] rimasto solo al comando del campionato italiano della PGA di golf ad Albarella.

■ **TRIS, QUOTE POPOLARI.** Nella Tris di Roma, combinazione vincente 5-2-7. Ai 5.975 vincitori lire 826.900. Coppia (ril. 14) 92.300.

Casinò, la richiesta dei sindacati dopo un incontro difficile

«Ritorniamo a trattare»

Iniziativa delle segreterie regionali



SAINT-VINCENT. Per il Casinò, dopo il tempo degli scioperi torna il tempo delle trattative. La ripresa del confronto è quanto hanno chiesto ieri alla Gestione straordinaria le organizzazioni sindacali, al termine di una riunione, che ha avuto momenti di tensione, tra la delegazione unitaria dei lavoratori del Casinò e le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Savt, Uil e Snalc.

Dopo [illegible] approfondito dibattito» [illegible] delegazione sindacale «ha dato mandato alle segreterie regionali affinchè [illegible] attivino per riaprire un confronto [illegible] l'azienda». Nel comunicato le segreterie regionali e la delegazione «auspicano che detto confronto, senza pregiudiziali da parte dell'azienda, [illegible] svolga sollecitamente alla luce dell'attuale fase di sospensione degli scioperi, come già espresso dalla delegazione sindacale aziendale». Rimaste «spiazzate» quando l'assemblea del personale della casa da gioco aveva respinto il verbale di intesa [illegible] l'azienda che i segretari regionali (escluso la Uil) avevano sottoscritto il 31 luglio, le segreterie sindacali regionali riprendono quindi in mano la trattativa per il contratto.

Il comunicato delle organizzazioni sindacali è stato accolto con qualche perplessità dall'azienda. «Dal contenuto - si limita a dire la gestione straordinaria - si percepisce la volontà di incontrarsi. Se così fosse l'azienda, evidenziando la disponibilità ad effettuare detto incontro nel quale chiarire ulteriormente la [illegible] posizione, ribadisce comunque la decisione di restare coerente con quanto concordato con l'ipotesi del 31 luglio». [a. c.]

VIÉRIN E IL CASO FINOPER

«Soluzione entro l'anno»

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha raccolto ieri l'invito della 4ª commissione consiliare «sviluppo economico» per relazionare sulle trattative tra Regione e Finoper in merito all'affidamento della [illegible] da gioco. Viérin [illegible] informato la commissione presieduta da Guglielmo Piccolo che [illegible] cinque incontri svolti finora sono stati dibattuti punti quali la verifica della trasparenza e l'affidabilità dell'azionariato della Finoper. Alla stessa società sono stati chiesti chiarimenti «relativi alla [illegible]de fiscale, all'acquisto dell'arredo e delle attrezzature della casa da gioco, agli obblighi della legge istitutiva della gestione straordinaria per quanto attiene al personale e alla verifica del patrimonio Finoper, al rispetto del piano di sviluppo predisposto dalla giunta regionale, all'acquisizione dei beni immobili». Secondo Viérin «la trattativa si potrà concludere, si spera, entro la fine dell'anno». [a. c.]



Il presidente della giunta Dino Viérin e la [illegible] da gioco di Saint-Vincent. Le trattative per il [illegible] dovrebbero riprendere a giorni

Corrado Courthoud, 23 anni, di Villeneuve. L'incidente nel '94

«Patteggia» 7 mesi di carcere per la morte di due ragazze

AOSTA. Morirono due giovani donne novaresi, in quello schianto sulla statale 26, a Sarre. Era il settembre 1994. Una potente Volkswagen «Corrado» sorpassò, rientrò in corsia, poi sbandò finendo contro la «Uno» sulla corsia opposta. Nell'utilitaria non ci fu scampo per Paola Fontana, 26 anni, di Cesto e Antonella Porzio, 37 anni, [illegible] Romentino.

Alla guida della Volkswagen c'era Corrado Courthoud, 23 anni, di Villeneuve. Il giovane fu accusato di omicidio colposo. E ieri mattina, davanti al pretore di Aosta Eugenio Gramola, ha patteggiato per quell'incidente 7 [illegible] di carcere, [illegible] i benefici della sospensione condizionale. Courthoud [illegible] difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini di Aosta.

Lo schianto [illegible] domenica sera, nel tratto di statale 26 vicino al bivio per il castello di Saint-Pierre. La Volkswagen di Courthoud viaggiava da Aosta verso Courmayeur, la «Uno» [illegible] le due ragazze, su cui viaggiava anche Claudio Lazzaro, [illegible] anni, di Baveno (rimasto ferito), [illegible] diretta in Piemonte. L'asfalto era viscido per la pioggia caduta poche ore prima. Una caratteristica che sulla statale 26 è stata, assieme alla velocità di auto e Tir, [illegible] di molti incidenti mortali.



La Fiat «Uno» su cui viaggiavano le vittime dell'incidente, due giovani novaresi

A fianco di Courthoud viaggiava Marco Pizzimenti, 29 anni, di Aosta, rimasto ferito come lo stesso Courthoud. L'urto fra le due auto fu violentissimo. Le ragazze furono trasferite in ospedale, ma morirono poche ore dopo il ricovero. [s. ser.]

Mountain bike, oggi in Svizzera i campionati iridati. Tra i favoriti l'atleta di Fénis

Hérin, un sogno chiamato Mondiale

«Il percorso è molto duro, ma darò il massimo»

AOSTA. Nella vicina Svizzera, a cento chilometri dal confine con la Valle d'Aosta, Corrado Hérin andrà oggi pomeriggio alla «caccia» di un altro importante risultato per chiudere in bellezza la [illegible] fantastica stagione [illegible] discesista [illegible] mountain bike.

Sono in programma in terra elvetica gli [illegible] campionati del mondo della disciplina, seguiti 24 ore dopo dalle gare di [illegible] country e preceduti dalle gare di discesa delle categorie inferiori, dove l'azzurro Giuseppe «Pino» Locchi, già campione a Pila, si è laureato campione del mondo dei veterani.

Hérin è rimasto vittima giovedì in un curioso infortunio giornalistico dell'agenzia France Presse, che ha «lanciato» la notizia di una caduta del biker di Fénis, [illegible] conseguente frattura di una clavicola. Tutto falso. Hérin è invece uscito dalle prove per la griglia di partenza in perfette condizioni fisiche e felicissimo per il secondo posto ottenuto dietro al francese Nicolas Vouilloz, con un ritardo di 4 secondi.



Il biker di Fénis Corrado Hérin oggi sarà tra i protagonisti dei campionati mondiali in Svizzera. Il valdostano ha già vinto la Coppa del Mondo e il Grand Prix

«Il percorso è molto duro con oltre 6'30" [illegible] gara - ha detto Hérin - con ampi tratti umidi dopo la pioggia dei giorni scorsi, ci sono tre segmenti in cui si deve spingere sui pedali. Sicuramente non è un tracciato come Metabief adatto alle mie caratteristiche, ma cercheremo di dare il massimo. E' chiaro che una medaglia sarebbe un grandissimo traguardo da raggiungere in queste condizioni».

Gli avversari? «Nicolas Vouilloz su tutti, il francese è in grandi condizioni - dice il vigile del fuoco della Sintesi Verlicchi -; ma anche gli altri rivali di sempre, in particolare il britannico Peat e il tedesco Benecke, staremo a vedere».

Per Hérin quello di oggi è il quinto campionato del mondo. Esordì a Metabief in Francia nel 1993, quando fu quinto nella gara vinta dallo statunitense Mike King, poi ottenne il miglior risultato nel 1994 a Vail negli Usa, con il bronzo nella gara vinta dal francese Gachet, quindi finì undicesimo a Kirchzarten in Germania quando vinse Vouilloz e sedicesimo l'anno scorso a Cairns in Australia, quando vinse ancora il giovane campione di Nizza Vouilloz.

In questa stagione Hérin ha partecipato a 15 gare centrando il successo finale nella Coppa del Mondo (vincendo 3 prove su 6, a Nevegal, Sierra Nevada e Mont Saint'Anne) e in [illegible] gare su 4 del Grand Prix, che ha vinto. A ciò può aggiungere, con qualche rammarico per la prova della discesa, il titolo italiano di dual slalom a Pila. [c. e.]

Ieri a Pré-St-Didier

Tir ribaltato Due feriti e strada chiusa

PRE-SAINT-DIDIER. Un Tir ribaltato ha provocato, nella notte di ieri, gravi problemi al traffico sulla statale «26 dir» del Monte Bianco per 10 ore. Nell'incidente sono rimasti feriti i due autisti dell'autoarticolato.

Tutto è accaduto alle 3 di ieri, al km 1,247 della statale, Comune di Pré-Saint-Didier. In un tornante, con il limite [illegible] 30 kmh, l'autoarticolato guidato da Paolo Santus, [illegible] anni, di Voghera (Pavia), si è ribaltato a causa della velocità eccessiva. Secondo i primi rilievi, il Tir viaggiava a circa 70 kmh. Era carico di casse di legno e proveniente dal Belgio. Nell'urto è rimasto ferito, oltre a Paolo Santus, anche suo fratello Silvano, di 20 anni. Guariranno in 15 giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Aosta, per deviare il traffico. La circolazione è tornata alla normalità soltanto alle 12,30 di ieri. [illegible]

[illegible]



La Cattedrale ritrova l'antico splendore

AOSTA. Restituita alla vista dei passanti la facciata cinquecentesca e neoclassica della Cattedrale di Aosta, per tre anni nascosta dall'impalcatura posata per consentirne il restauro. Da due giorni le decorazioni che impreziosiscono l'ingresso della chie[illegible] e che hanno ritrovato il loro antico splendore sono nuovamente visibili. Al termine dell'intervento (costato circa 800 milioni) mancano soltanto alcuni ritocchi «per i quali - spiegano alla sovrintendenza dei Beni culturali - era necessaria l'esposizione alla luce naturale».

Durante i lavori, [illegible] rilievi dove erano soliti posare i piccioni è stato [illegible] un binario che porta corrente a basso voltaggio e che funge da deterrente alla sosta degli uccelli.

A fine ottobre i lavori sulla facciata della Cattedrale saranno ufficialmente presentati al pubblico che potrà anche vedere il filmato che documenta tutte le fasi del restauro. Entro il 1998 è [illegible] prevista la ritinteggiatura della chiesa. [b. m.]

Nuclei di 6 persone in 40 mq e «single» in maxi-alloggi

Quartiere Cogne, regno della diseguaglianza

AOSTA. I problemi [illegible] sovraffollamento, sovradimensionamento e realtà di natura sociale: sono i tre argomenti affrontati ieri dai rappresentanti della Commissione casa, riuniti nel salone consiliare per arrivare alla redazione di [illegible] piano di mobilità degli inquilini del quartiere Cogne. Lo sancisce l'articolo 31 della legge regionale 39 sulla [illegible].

«E' divenuta improrogabile - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano - [illegible] soluzione alle situazioni paradossali esistenti, per decine di casi, negli edifici del rione». Spiega Piovano: «Abbiamo appurato come nuclei famigliari di [illegible] persone debbano vivere in 40 metri quadri, mentre un "single" dispone di 117 metri quadri; l'obiettivo, quindi, da raggiungere è [illegible] utilizzo più razionale del patrimonio abitativo, distribuendo gli spazi in maniera proporzionale alle necessità».

Particolare attenzione è stata data al punto relativo alle esigenze degli anziani residenti, molti dei quali, seppure ancora autosufficienti, sono penalizzati da condizioni abitative scomode. «L'alloggio all'ultimo piano in edifici senza ascensore - esemplifica l'assessore -, oppure la totale assenza di riscaldamento».

In un immediato futuro, l'amministrazione comunale predisporrà una «radiografia» accurata di ogni edificio, descrivendo la condizione delle famiglie residenti, con particolare riguardo ai nuclei in situazione di disagio. Il riscontro faciliterà l'elaborazione [illegible] una prima ipotesi risolutiva.

«Il problema è molto delicato - commenta Guido Piovano - e impegnativo; sono decine e decine i casi a cui garantire una sistemazione rispondente alle esigenze, senza originare situazioni traumatiche, soprattutto per quegli anziani abituati da anni a vivere nel loro ambiente. Il cambiamento - assicura l'assessore - non dovrà sconvolgere la vita di queste persone, ma apportare sostanziali miglioramenti». [s. l.]



Riunione, ieri in Comune, per le diseguaglianze abitative del Quartiere Cogne

DALLA VALLE

Charvensod

Ladri in azione a scuola Rubate apparecchiature

I carabinieri della Compagnia [illegible] Aosta stanno indagando [illegible] un furto accaduto nelle scuole medie di Charvensod. Sono state rubate apparecchiature e materiale didattico per un valore di circa 4 milioni. [s. ser.]

Pont-Saint-Martin

Morto Pandolfini, fondò i vigili del fuoco

Lutto tra i vigili [illegible] fuoco volontari di Pont-St-Martin. E' morto ieri all'ospedale di Aosta Enrico Pandolfini, [illegible] anni, uno dei fondatori del distaccamento del centro della Bassa Valle. E' stato per molti anni a capo del Corpo di volontari. Ha lasciato l'incarico a gennaio per raggiunti limiti [illegible] età. Riuscì sempre ad alternare, con grande disponibilità, il suo lavoro [illegible] il volontariato. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30. [s. ser.]

Gressan

Strada regionale chiusa per la gara di skiroll

Per permettere lo svolgimento [illegible] una gara di skiroll, il presidente della giunta ha ordinato l'interruzione della circolazione sulla strada per Pila dalle 9 alle 12 di domani. [a. c.]

[illegible]

Guichardaz presidente del Comitato Fisg

Mario Guichardaz, 53 anni, è il nuovo presidente del Comitato valdostano della Fisg, federazione italiana sport ghiaccio. Nel direttivo siedono Tindaro Borrello (velocità), Giuseppe Ottino (hockey), Jean-Paul Vittone (hockey in line), Paolo Schiavon (figure) e i consiglieri Valter Zucca ed Enzo Giannola. [s. ser.]

Saint-Vincent

Un trofeo per il volo degli aeromodelli

E' in programma domani alle 14, in località Salirod, la prima edizione del «Trofeo Claudio Martello» di volo in pendio [illegible] aeromodelli. [a. c.]

Introd

Una fuga di gas Gpl nel condominio

E' da imputare ad una fuga di Gpl e non [illegible] metano (come erroneamente riportato nel titolo della notizia pubblicata mercoledì) l'allarme verificatosi martedì scorso a Introd.

La Salle

Morto Giacomo Perona direttore delle funivie

E' morto ieri Giacomo Perona, 86 anni, direttore per [illegible] delle Funivie del Bianco. Era stato uno degli artefici della funivia dell'Aiguille du Midi. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 a Courmayeur. [g. l. m.]

Charvensod

Pomeriggio di tennis con il maestro Girardini

Singolare manifestazione proposta oggi dal Country Club Tennis [illegible] Charvensod: a partire dalle 14 il maestro Marco Girardini è a disposizione dei giocatori. Gli scambi di gioco saranno filmati in videocassette.

Oggi alle 18

[illegible] piazza [illegible] Down in concerto

AOSTA. Sette bambini aostani saranno in concerto alle 18 di oggi, in piazza Chanoux. Nicoletta suonerà il flauto, Monica e Sylvie il violino, Alessio, Chiara, Federico e Chiara «piccola» il violoncello. «Insieme - dicono i giovanissimi musicisti affetti da sindrome di Down - abbiamo preparato un concerto per flauto. Vi aspettiamo». L'iniziativa, il cui slogan è «Le persone Down verso il futuro», è dell'Associazione Girotondo. In contemporanea Canale 5, Italia 1 e Rete 4 trasmetteranno il programma «30 ore per la vita» a sostegno della ricerca e assistenza per l'infanzia disagiata.

Il tutto fa parte del «Progetto 5 D» che ha come fine «la cura, l'aiuto e la valorizzazione sociale delle persone con sindrome di Down». Cinque le aree di intervento (consulenza, telefono, informazione, educazione e scuola) rivolte alle famiglie delle persone Down, agli operatori scolastici, sociali, medici sanitari e della riabilitazione. Sono previsti centri pilota a Milano, Bologna, Bari e Roma. [a. c.]

La nuova Fiat presentata al sindaco e al presidente della giunta

Arriva la Palio Weekend

Concessionarie aperte oggi e domani

AOSTA. E' stata presentata nei giorni scorsi al sindaco di Aosta e al presidente della giunta regionale la nuova Fiat Palio Weekend. La vettura ha tre motorizzazioni: una con cilindrata 1242 della Punto 75, [illegible] con cilindrata 1600 - 100 cv 16 V della Bravo e [illegible] turbo diesel da 70 [illegible] della Punto. La versione 75 costa, su strada, 22 milioni 800 mila lire, prezzo che scende a 20 milioni 200 mila se si tiene conto degli incentivi per la rottamazione.

La Fiat Palio Weekend fa parte del progetto «World Car 178» che ha poli produttivi in Brasile, Argentina, Venezuela, Polonia, Turchia, Marocco e Sud Africa. L'auto si presenta con soluzioni innovative sul piano dello stile, delle prestazioni, del comfort, della sicurezza e dell'ecologia «con basse emissioni inquinanti, utilizzo di materiali ecologici e riciclaggio dei materiali in rottamazione». Per ammirare e provare le nuove Fiat le concessionarie Sicav e Nuova Autoalpina saranno aperte oggi e domani. [a. c.]



La presentazione della Palio Weekend al presidente della giunta, Dino Viérin

Entro fine settembre la prima assemblea

Nuova associazione di invalidi del lavoro

AOSTA. Una nuova [illegible]ne per la tutela dei lavoratori in pensione, invalidi del lavoro. L'Aril, associazione regionale invalidi del lavoro, istituita la settimana scorsa, «spacca» l'Anmil, l'Associazione [illegible]nale mutilati e invalidi del lavoro, ed è formata da rappresentanti del «Comitato di lotta», costituito a sostegno della vertenza in atto nei confronti dell'Inail.

«L'Aril - dice Valerio Benaforti, coordinatore [illegible] Comitato di lotta - pone [illegible] obiettivo prioritario la tutela dei diritti degli [illegible] lavoratori invalidi da malattie professionali e infortuni, dando loro uno strumento che faciliti il raggiungimento di queste importanti finalità». «Gli stessi diritti - sottolinea Benaforti - che, fino ad oggi, non sono stati rappresentati e salvaguardati da chi aveva il compito istituzionale per farlo, come previsto dalla normativa [illegible] testo Unico degli infortuni del 1965».

Entro la fine settembre, verrà convocata l'assemblea per l'approvazione dello statuto e l'elezione del direttivo. Al momento, il comitato reggente è [illegible]tituito da otto invalidi [illegible] lavoro: Annunziato Amato, Ilio Baccini, Pasquale Caccamo, Giuseppe Fonte, Mario Lombardini, Filippo Marconi, Dante Pograri e Benigno Trapasso. La sede dell'Aril è, in via provvisoria, nei locali del «Comitato di lotta», in via Ponte Romano, 5. [s. l.]



Valerio Benaforti

LETTERE AL GIORNALE

Il bilinguismo è [illegible] valorizzare

Sono un giurista aostano laureato alla «Sapienza» di Roma, non coinvolto nella politica valdostana; vorrei esprimere in proposito qualche riflessione sul bilinguismo.

1. L'Italia comprende la prima parte del mondo dove fu ufficializzato il francese (la Valle d'Aosta), è la patria di Walter von der Vogelweide, considerato fra i massimi esponenti (da alcuni il massimo) della poesia medievale in lingua tedesca, nonché di Seqpo Belushi, il massimo o fra i massimi poeti di lingua albanese; è il Paese in cui si parlano le forme più antiche di catalano, croato, francese e tedesco e ha altri primati ignorati o marginalizzati proprio da noi, nel nostro Paese. Le tante rinunce italiane, oltre a famose scoperte scientifiche e geografiche a favore d'altri, comprendono importanti prodotti ormai espropriati alla nostra tradizione (le stoffe jeans erano un'invenzione ligure, il loden era sudtirolese, il vitigno Tokai è originario del Friuli); spesso ciò che sarebbe da rivendicare o valorizzare ci coinvolge pochissimo e passa sotto un'etichetta altrui: purtroppo non è da stupire che il primato linguistico valdostano sia combattuto anziché rivalutato.

2. Una ricchezza culturale è sempre difficile da vivere; un tempo si diceva che per i Russi la libertà era come le arance, non le amavano perché [illegible] le conoscevano (ma loro non potevano conoscerle, da noi l'apertura culturale è in parte questione di volontà).

3. Ho passato anni a girare l'Italia e l'Europa, parlo 7 lingue e ho sempre fatto [illegible] mio meglio per far [illegible] la cultura italiana, ma provo un [illegible]timento avvilente a vedere che taluni vorrebbero far coincidere l'italianità col rifiuto della storia, della linfa culturale e dell'avvenire d'una regione piccola, ma piena di possibilità. Invece di scagliarci contro il bilinguismo, perché non valorizzarlo o, più ancora, puntare al multilinguismo? Sarebbe una grande promessa per il futuro. Non rinnegare il bilinguismo, ma puntare a integrarlo.

Pier Francesco Rizzuto, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible] di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: [illegible]
Autostrade (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per [illegible].
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla [illegible] su [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 21 settembre
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell, **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Stefano Salvetto con Lidia Colosio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha conferito l'incarico di segretario particolare dell'assessore regionale all'Industria, Artigianato ed Energia [illegible] Umberto Fossà. Il neo segretario particolare sostituisce Ubaldo Francotto.

Nus. Nell'ambito delle iniziative di miglioramento della viabilità rurale, la giunta ha concesso un finanziamento di 172 milioni al consorzio «Blavy» di Nus per la realizzazione della «liaison» Novia-Praille e per la [illegible]zione della strada di Petit-Fénis.

Aosta. La giunta regionale ha deliberato la cessione della quota di partecipazione azionaria nella società «Ativa» ai soci della stessa società che hanno esercitato il diritto di prelazione. La Regione deteneva l'1,56 per cento del capitale sociale. Dall'operazione le [illegible] regionali hanno ottenuto 1 miliardo [illegible] milioni. [a. c.]

Il Presidente, la Direzione e tutto il Personale delle Funivie Monte Bianco S.p.A., ricordando il Capo Servizio

Giacomo Perona

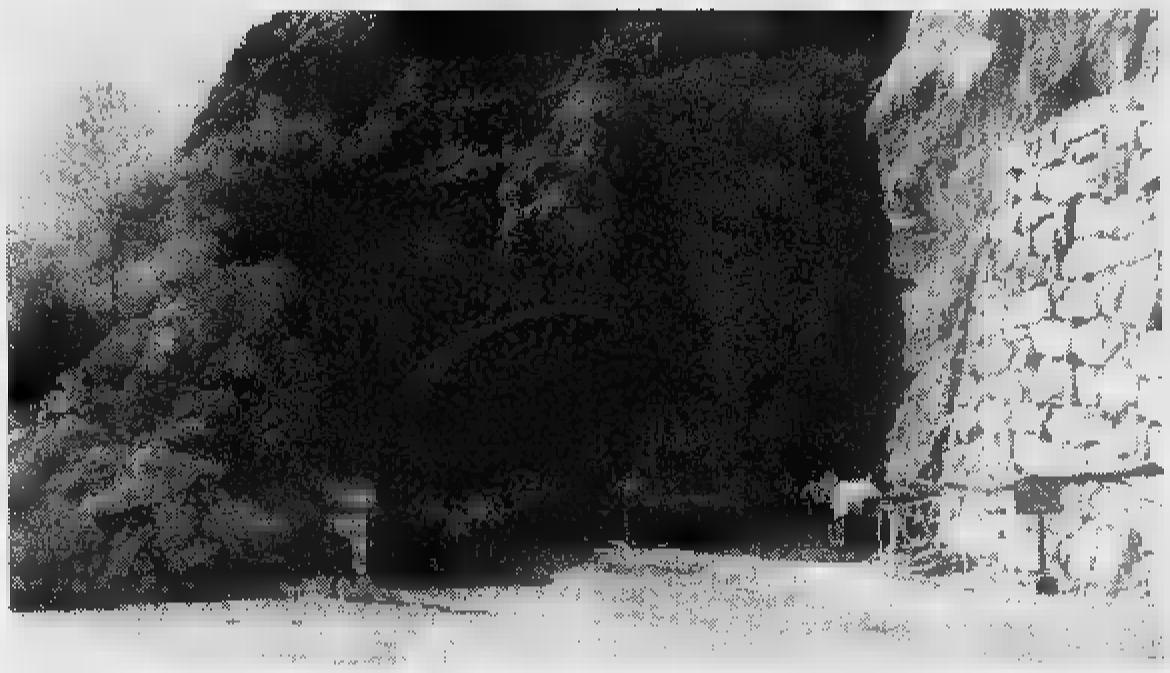
si uniscono al dolore dei familiari e porgono sentite condoglianze.
— Courmayeur, 19 settembre [illegible].



L'ultimo diaframma del tunnel è stato fatto saltare alle 17,30 di ieri

Avise, aperta la nuova galleria

Sarà agibile nell'estate del prossimo anno



La galleria sulla strada regionale 26 che da Avise, subito dopo il ponte sulla Dora, porta a Cerellaz e Saint-Nicolas

AVISE. Ieri alle 17,30 è stato fatto saltare l'ultimo diaframma della galleria che permetterà di aggirare [illegible] capoluogo [illegible] Avise. La [illegible] opera, che sarà agibile nell'estate del prossimo anno, [illegible] trova sulla strada regionale 26 che da Avise, subito dopo il ponte sulla Dora, porta a Cerellaz [illegible] Saint-Nicolas e si è resa necessaria per eliminare alcuni pericolosi tornanti e strettoie.

La «volata» [illegible] mine che ha fatto crollare l'ultimo diaframma è stata benedetta [illegible] parroco don Michele Giachino alla presenza del sindaco Maurizio Vauthier. L'assessore regionale dei Lavori pubblici Claudio Lavoyer ha detto che «la soluzione della galleria ha anche permes[illegible] di migliorare la strada senza intervenire pesantemente nel centro storico del Comune, salvaguardando [illegible] pienamente la vecchia e caratteristica zona attorno al castello». E' stato poi previsto che il materiale [illegible] scavo della galleria venga utilizzato per «rimodellare» [illegible] vallone [illegible] monte, eroso dalle acque torrentizie.

Il costo di appalto della galle[illegible] è di poco meno di nove miliardi e finora [illegible] sono stati spesi sette. Il tunnel è lungo 416 metri, [illegible] una larghezza, [illegible] lavori ultimati, di 9 metri e [illegible] centimetri.

Bruno Baschiera

I frontalieri

«Compensate» le tasse estere

[illegible] Si è svolta nei giorni scorsi l'annuale riunione bilaterale sul tema «L'imposizione fiscale [illegible] carico dei lavoratori frontalieri italiani e relativa compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di frontiera». L'incontro è previsto da un accordo italo-svizzero siglato nel 1974.

Nella delegazione elvetica c'erano rappresentanti dell'amministrazione federale delle contribuzioni, dipartimento federale degli Affari esteri e di[illegible] delle contribuzioni dei Cantoni Ticino, Grigioni e Vallese. Gli italiani, oltre a funzionari ministeriali, erano rappresentati da esponenti [illegible] Piemonte, Lombardia, Provincia di Bolzano, [illegible] dei Comuni di frontiera con il Canton Ticino e Valle d'Aosta.

Gli accordi prevedono che i contributi versati dai frontalieri nel Paese in cui lavorano tornino, per [illegible] 40 per cento, al Pae[illegible] di appartenenza. Tra Italia e Svizzera la compensazione finanziaria nel 1996 è stata di circa 40 miliardi, mentre per [illegible] Valle (coinvolge [illegible] persone) ammonta a pochi milioni. [a. c.]

A St-Christophe. Ospiti da Francia, Svizzera e Piemonte

Partita di fiolet
vecchi mestieri
e serate in danza
Domani messa
in francoprovenzale
e all'aperto



Il manifesto disegnato dai bimbi della «Fête Interrégionale des Patois» che si svolgerà oggi [illegible] domani a Croux

Due giorni di «patois»

Oggi tavola rotonda di storia

SAINT-CHRISTOPHE. C'è una doppia cupola candida che aspetta I patoisan [illegible] Croux, splendido pascolo di Saint-Christophe. Due giorni di patois, con invitati dal Piemonte, dalla Francia [illegible] dalla Svizzera, da quelle aree dove ancora resiste [illegible] francoprovenzale. Due giorni di culture, mescolata al folclore. La «Fête» comincia parlando e si concluderà cantando e ballando.

Oggi è il primo giorno. Alle 10, nella biblioteca comunale di Saint-Christophe, tavola rotonda sul tema: «La communication à travers les cols dans l'aire francoprovençale». A confornto gli esperti Damien Daudry, Ezio Gerbore, Paolo Sibilla e Robert Salluard. I loro interventi saranno sui collegamenti della preistoria, sui viaggi del periodo medioevale, sulle migrazioni Walser che in primo tempo avevano popolato non soltanto la vallata del Lys, ma anche quella dell'Evançon e infine i contatti tra [illegible] Valle d'Aosta [illegible] la Savoia attraverso [illegible] colle del Piccolo San Bernardo.

Questo pomeriggio partita di fiolet di squadre di St-Christophe, quindi ricordo degli antichi mestieri con dimostrazioni pratiche e visita alle mostre allestite [illegible] Croux: Saint-Christophe autrefois», «Le concours Cerlogne» e «Les travaux des ecoles». Quindi sfilata del gruppo locale delle maschere e alle 18,30 i bambini presenteranno una loro pièce teatrale.

La sera è dedicata agli spettacoli: alle 21 [illegible] teatro in patois presentato dagli allievi dell'«Ecole populaire de patois» [illegible] St-Christophe. Quindi un'altra pièce in francoprovenzale della compagnia «Le badeun de Choueley». La prima giornata si concluderà [illegible] le musiche dei Trouveur Valdotèn.

Domani messa all'aperto e in patois alle 9,30, quindi un'altra sfilata in costume di tutti i gruppi patoisan nelle vie di Senin che raggiungeranno la doppia cupola dove [illegible] consegnati i premi del concorso letterario di patois. Alle 14 spettacoli di canti e danze dei diversi gruppi regiona[illegible] che concluderanno la manifestazione. Nell'oc[illegible] della due giorni di patois è previsto un annullo filatelico. [e. mar.]

SPETTACOLI

CONCERTO A VERRES

[illegible] Ancora musica nel borgo di Verrès. Piazza Chanoux ospita questa sera, alle 21, il concerto del «Quintetto italiano di ottoni [illegible] percussioni», formato da Francesco Tamiati e Flavio Bergamo alla tromba; Ettore Bongiovanni al corno; Floriano Rosini al trombone; Rino Ghiretti al bassotuba e Alessandro Salandrini alle percussioni. Ad organizzare sono la Pro loco [illegible] il Comune di Verrès [illegible] la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica. Sono giovani solisti che appartengono ad alcune delle maggiori orchestre lirico-sinfoniche italiane.

Il repertorio del concerto del quintetto va da pagine del XVI secolo a musiche contemporanee originali, alcune con arrangiamenti inediti. Si va quindi da Beethoven, [illegible] cui verrà proposto il primo movimento della Sinfonia numero 5 [illegible] «Isn't she lovely» di Steve Wonder. Tra le pagine più famose l'«Arrivée de la reine de Saba» di Haendel e la Suite della «Carmen» di Bizet.

Gli appuntamenti musicali verrezziesi proseguiranno martedì sera, nella Collegiata [illegible] Saint-Gilles con il concerto del soprano Sandra Balducci, accompagnata al pianoforte da Claudio Fenoglio. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Il mondo perduto.** Prezzo biglietto: [illegible]; 10.000.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Air Force** [illegible] Prezzo biglietto: 12.000; [illegible].

[illegible]

ANSPI. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]. Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. **Con Air.** Lire 12.000; 8000.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMPOLUC

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

COGNE

[illegible] **PARADISO.** Tel. (0165) 841.206. [illegible] SO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 24 **Journal**
13,40 **Savoir plus santé,** doc.
14,45; 16,45; 18,05 **Samedi sport**
18,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,50 **Fort Boyard**
22,50 **Du fer dans les épinards**
0,15 **La 25ème heure**

Television [illegible] Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 **P. J.: police judiciaire,** série
14,05 [illegible] **Bike**
16,35 **Kamchatka,** réportage
17 — **Vive les bébés,** documentaire
17,25 **De Si de La**
17,55 **Chroniques de l'Amazonie sauvage,** doc.
18,55 **Bigoudi**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 [illegible] **Miss Suisse 97**
22,20 **Columbo,** [illegible]
23,35 **Star Trek II: la colère de Khan,** film

● Eventuali variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva [illegible] parte [illegible] emittenti.

Stasera [illegible] St-Vincent

Cala il sipario su «Cinema in diretta»



Il regista Ettore Scola presidente della giuria di «Cinema in diretta»

SAINT-VINCENT. Oggi, nella sala Gran Paradiso del centro congressi del Gran Hôtel Billia, si conclude il concorso naziona[illegible] per cortometraggi «Cinema in diretta» organizzato dalla Promoval.

Alle 15 i diciassette registi che da lunedì hanno diretto riprese [illegible] montaggio dei dodici film in gara incontreranno i giurati per illustrare loro le difficoltà incontrate durante la lavorazione. All'incontro seguirà la selezione delle pellicole alla fine della quale [illegible] presidente della giuria, Ettore Scola, si intratterrà ancora con gli staff cinematografici protagonisti [illegible] questa 3ª edizio[illegible] del concorso.

Il gran finale, aperto al pubblico, avrà inizio dalle 21,30. La serata [illegible] aprirà [illegible] la proiezione del film «La donna della sua vita», vincitore della scorsa edizione del concorso. Sarà presente la regista Donatella Franco di Roma che spiegherà se [illegible] le sia servito il riconoscimento ottenuto a St-Vincent. Quindi le proiezioni dei film in gara e, nell'attesa [illegible] proclamazione dei vincitori, l'umorismo di Enrico Bertolino. L'ingresso alla serata è libero fino ad esaurimento dei 435 posti. [b. m.]

Pont, nell'acquedotto tracce di avvelenamento batteriologico

Vivere con l'acqua inquinata

Il Comune: «Niente paura, è cosa da poco»
La gente: «Un problema che ormai si ripete»



Anna [illegible]
«Non è la prima volta che capita»





Edoardo Leschiera pensa che l'inquinamento arrivi [illegible] parco del Gran Paradiso
Elena Castagneri «Non ho paura faccio bollire l'acqua»

E' emergenza acqua per tremila abitanti di Pont Canavese. Da una settimana sono costretti ad acquistare [illegible] di minerale per bere [illegible] cucinare a [illegible] di [illegible] forma di inquinamento batteriologico che ha colpito l'acquedotto. Mentre gli impianti che [illegible] la cittadina sembrano avvolti dal mistero, in paese la gente [illegible] chiede quando verrà risolta una questione che ormai va avanti [illegible] tempo. «Non è la prima volta che affrontiamo questo problema - commenta infatti Anna Bruno - e che ci troviamo a dover affrontare questi disagi. Quello che non si riesce a capire è che cosa succede continuamente al nostro acquedotto».

Dagli uffici comunali invitano alla calma: [illegible] panico: da [illegible] controllo effettuato una settimana fa [illegible] stata riscontrata [illegible] forma minima di inquinamento. Ora stia[illegible] provvedendo alla disinfezione delle vasche e fra qualche giorno l'emergenza potrebbe rientrare». L'ordinanza firmata dal sindaco Dante Barinotto però parla chiaro: è vietato l'uso per scopi alimentari [illegible] personali e il consumo è consentito solo dopo la bollitura. Ormai per i pontesi sembra un fatto che non fa notizia; sono abituati a [illegible] con questa situazione. Qualcuno rimpiange il passato: «Qui - dice Agn[illegible] Orso - l'acqua [illegible] volta era buona, bastava farla scorrere un po' e non c'erano problemi».

Ora puntano [illegible] dito sulle condizioni dell'acquedotto comunale, sulle vasche della frazione Pian Rastello. Non darebbe garanzie, secondo loro. «Per fare una battuta - commenta Mariella Vidano - [illegible] può dire che fa acqua da tutte le parti». E qualcuno abbozza anche delle tesi, un po' suggestive, che spiegherebbero il motivo [illegible] questi problemi. «L'acqua delle nostre vasche - spiega Edoardo Leschiera - arriva direttamente dalle falde di Forzo, ai piedi del Parco del Gran Paradiso: forse sono le [illegible] di qualche animale che non vengono recuperate a causare questo continuo inquinamento». Ipotesi. Quest'ultimo [illegible] sembra però che abbia generato una sorta di psicosi. «Ci chiedono addirittura se possono usare l'acqua per lavarsi il viso - raccontano negli uffici municipali -: è assurdo, non capiamo il motivo di tanto allarmismo. La popolazione deve [illegible] tranquilla, [illegible] tutto sotto controllo».

L'emergenza che ha risparmiato gli abitanti delle frazioni Montpont, Formiero e Faiallo, ha provocato anche l'assalto ai negozi [illegible] alimentari: «Vendiamo più casse d'acqua, è logico - dice Maria Libera Roncaglione - anche [illegible] io [illegible] ho p[illegible] e continuo a consumare quella del rubinetto». E altri cittadini, meno preoccupati, fanno lo stesso: «Ho bevuto l'acqua comunale per tutta l'estate e sono viva [illegible] vegeta», commenta Paola Gallo. Mentre altri ancora si limitano a rispettare l'ordinanza fino a quando l'emergenza non sarà rientrata: «Sì, c'è qualche disagio - spiega Elena Castagneri - ma non sono allarmata: [illegible] normalmente l'acqua dal rubinetto dopo averla fatta bollire, come spiegato sui manifesti affissi in tutto il paese». Ora [illegible] attende solo il sopralluogo [illegible] tecnici dell'Asl 9, previsto per la prossima settimana.

Giampiero Maggio

Ivrea, inaugurazione

Un [illegible] [illegible] per accogliere [illegible] [illegible]

Si inaugura oggi alle 16 [illegible] Ivrea il nuovo Centro Diurno, struttura voluta dal Comune [illegible] gestita dall'Usl [illegible] per accogliere persone con disabilità mentali. Il servizio avrà sede in alcuni locali del «Castellazzo», in via Arduino 109, l'edificio dove già un anno fa venne aperto il centro anziani. «Con questa iniziativa - dice l'assessore Bruno Zanotti - raggiungiamo un duplice obiettivo: dare [illegible] risposta concreta alle esigenze di chi soffre [illegible] malattie mentali, ma anche continuare l'opera di recupero di un'area [illegible] una struttura che stava lentamente, ma progressivamente decadendo». La realizzazione del Centro Diurno è costata 233 milioni, 123 dei quali stanziati dalla Regione. «Con la [illegible] attività - dicono i responsabili - vogliamo sostenere il nucleo familiare [illegible] disabile e offrire alla persona in difficoltà tutte le opportunità per realizzarsi al meglio nella vita».

DOVE & QUANDO

[illegible] Tredicesima edizione, a Maglione, per la «Festa degli artisti», che coincide [illegible] la patronale del paese. Pittori italiani e stranieri saranno al lavoro, fin dal mattino, per realizzare nuovi affreschi murali che andranno ad arricchire il museo all'aperto del paese.

[illegible] [illegible]. Si inaugura, a Palazzo Lomellini [illegible] Rivarolo, la mostra «Altramusica» che presenta oltre 300 strumenti musicali tipici dei diversi Paesi dei cinque continenti. La rassegna è visitabile fi[illegible] [illegible] 5 ottobre, dalle 17 alle 19 [illegible] giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 nei festivi.

[illegible] In piazza Ombre, a Chiaverano, alle 16, spettacolo di burattini per i più piccoli. Alle 21 serata di ballo giovane con i Suspiria.

[illegible] [illegible] [illegible]. Alle 21 a Palazzo Concaris di Torre Canavese il violinista Mauro Iurato e il pianista Sandro Leone propongono un concerto basato su musiche di Franck, Haendel, Bach [illegible] Paganini.

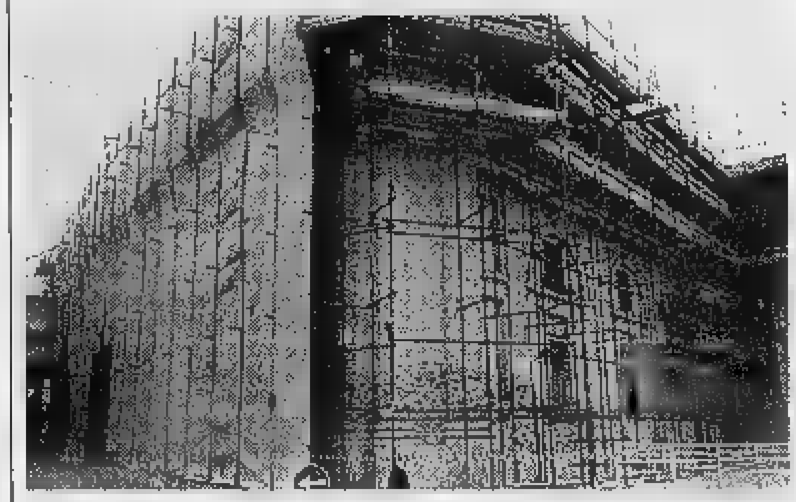
[illegible] IN [illegible] La rassegna canora [illegible] svolgimento al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna propone, alle 20,30, le esibizioni del [illegible] Mimosa di Quincinetto e del coro Stella Alpina di Vergnasco (Biella).

[illegible] DELLA [illegible] Riportata [illegible] vita dall'Associazione artigiani [illegible] commercianti di San Giusto, si svolge da oggi a lunedì la tradizionale «Festa dla contrà» (l'attuale via Gioannini). Tutte le sere ballo a palchetto. Domani alle 16 scuola di danze latino-americane.

[illegible] JAZZ. La rassegna musicale promossa dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana approda [illegible] Carema dove, alle 21 alla Casa della Musica, si esibisce il complesso Jazzemani [illegible] Quincinetto.

[illegible] MEDIOEVO. Oggi e domani, alle 21 al castello Malgrà [illegible] Rivarolo, la compagnia Teatro delle Forme presenta lo spettacolo dal titolo «1997: Medioevo», allestimento di scene di vita dell'epoca nelle quali saranno coinvolti anche gli spettatori. Il biglietto costa 8000 lire (5000 i ridotti). Informazioni allo 0124/27232.

Agliè, per i palazzi Birago e Facta



Palazzo Birago [illegible] le impalcature ma i lavori da fare sono molti [illegible] più

Ultima speranza vendere ai privati

I palazzi Birago e Facta che s'affacciano sulla centralissima via Principe Tommaso ad Agliè, verranno venduti ai privati. E' un'ipotesi, ma sembra l'unica soluzione in grado di salvare i due palazzi, ora ancora di proprietà demaniale, dal degrado. I due edifici secenteschi furono al centro, qualche mese fa, di una singolare vicenda giudiziaria che vide di fronte il Comune di Agliè, nel ruolo di accusatore, e il ministero delle Finanze in quello di imputato. Secondo il sindaco Walter Acquadro [illegible] i [illegible] assessori spettava al ministero, visto lo stato [illegible] abbandono a cui erano stati lasciati i due palazzi, provvedere a sistemarli al più presto. Anche per una questione di [illegible] pubblica. Poi, ad aprile, [illegible] sentenza [illegible] tribunale di Torino che dava ragione agli amministratori alladiesi.

Oggi, passando davanti a Palazzo Birago, [illegible] possono notare le impalcature elevate: «Ma si tratta di opere di ripristino minime, pari nemmeno al 10 per cento di quelle che sono necessarie per rimetterlo [illegible] posto del tutto», afferma Acquadro. E i lavori più rilevanti, quelli che [illegible] [illegible] comprendono la sistemazione delle tegole e dei cornicioni pericolanti dove [illegible] sta intervenendo, costano un miliardo. Ed è proprio questo che ha convinto il provveditore regionale del ministero dei Lavori Pubblici, Michele Tagliaferri, a suggerire al demanio di mettere in vendita i due edifici.

«...Un miliardo, di cui questo ufficio non disporrà sicuramente nel bilancio di quest'anno [illegible] del prossimo», scrive il provveditore in una nota inviata al ministero delle Finanze della sezione torinese del demanio. [illegible] ancora: «...Si prega pertanto di esaminare la possibilità, se gli edifici in questione [illegible] rivestano un primario interess[illegible] per l'amministrazione dello Stato, che vengano resi disponibili [illegible] posti in vendita». Un'ipotesi quest'ultima che non trova contrario Acquadro, anche se in principio non era quella da lui indicata come la soluzione ideale: «Se non c'è altra scelta va bene, noi abbiamo già pronti gli acquirenti - afferma il primo cittadino -. Capiamo, purtroppo, che si tratta [illegible] una questione di cifre».

Se l'affare andasse in porto e se i privati interessati intendono davvero investire, verrebbero accontentati sia il Comune di Agliè sia il demanio. Da una parte l'amministrazione alladiese potrobbe, finalmente, dare ai due palazzi una destinazione d'uso, dall'altra lo Stato si libererebbe d'un grosso problema.

[g. p. mag.]

IN [illegible]

■ **[illegible] IL MONDO.** Domani, in occasione della manifestazione nazionale di Legambiente «Puliamo il mondo», gli ambientalisti rivarolesi danno il via all'operazione di pulizia delle sponde del torrente Orco. Il ritrovo è fissato per le 9 davanti al Municipio. Ai 50 volontari che si presenteranno per primi all'appuntamento verrà regalato il kit necessario per i lavori di pulitura.

■ **FESTA [illegible]** Ancora appuntamenti, tra politica e spettacolo, al Meeting Point di Ivrea per la festa di An. Alle 17 dibattito sulla giustizia con l'onorevole Tarantino. Alle 18 [illegible] parla d'immigrazione con i parlamentari Ugo Martinat e Raffaele Costa. Il concorso Miss e Mister Festa Tricolore inizia alle 21,30: i vincitori vengono proclamati al termine della serata animata dalla soubrette Angela Cavagna.

■ **FURTO [illegible] [illegible]** Originale furto, la scorsa notte, in frazione Rodallo di Caluso. Dal cortile dell'abitazione di Simona Ferrero, 24 anni, via Montanaro 8, titolare del «Chicco Bar» a Banchette, sono sparite 6 cocorite per un valore di circa 150 mila lire. Il furto dei volatili è stato scoperto ieri mattina dal fratello della ragazza, Maurizio, 21 anni.

■ **MONTALTO, NUOVA [illegible]** L'associazione «Canavese domani» apre oggi alle 16.30 una nuova sede [illegible] Montalto Dora, in via Mazzini 25. Sarà aperta tutti i martedì, dalle 17 alle 19 (tel. 0125/650.476). Sarà [illegible] disposizione di tutti i cittadini dell'area eporediese per incontri e progetti culturali; i soci potranno inoltre usifruire di consulenze [illegible]fessionali gratuite.

■ **IVREA, MARINAI.** Il gruppo «Allevi» di Ivrea dell'associazione Marinai d'Italia inaugura oggi [illegible] nuovo centro ricreativo, in via Aldisio (regione Ghiaro). L'appuntamento è alle 10.30, con la benedizione dei locali e un rinfresco; nel pomeriggio è in programma una [illegible]ara bocciofila con spaghettata finale.

■ **[illegible] [illegible]** Si svolge stamattina a Ivrea, alle 9.30 in sala Santa Marta, la seconda «conferenza [illegible] servizi» dell'Usl 9, indirizzata [illegible] tutti coloro che vogliano conoscere da vicino i problemi della sanità nel Canavese. Verranno inoltre presentati i progetti [illegible] corso e quelli per il '98.

Inaugurata ieri a Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari

BRA. I 150 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori [illegible] agli ospiti [illegible] Cheese ieri ha mostrato [illegible] volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto [illegible] autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia di Cuneo Quaglia, della Camera di commercio Dardanello) e la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo sui formaggi di qualità: 127 prodotti caseari a denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili e assaggiabili (oggi e domani dalle 11 alle [illegible], lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto di ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - e di un numero «discrezionale» dei 300 vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, tra più plateaux a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e così via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni assaggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, in programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi di Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) e del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che [illegible] l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto [illegible] cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione di Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gambera, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp in vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino a mezzanotte e domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi [illegible] realizzato. In corso Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori e «affineurs» proporranno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue e non, perché saranno rappresentati, a parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini. [r. s.]



Al primo meeting europeo sui formaggi di qualità sono visibili e assaggiabili a Bra 127 tra i migliori prodotti caseari

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi [illegible] albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo [illegible] Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) [illegible] l'assessore provinciale al turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti e Alba riunite ieri, nella sede del Consorzio dell'Asti rischiava di passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano in frigo e le prove della foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo [illegible] [illegible] due delegazioni ha potuto [illegible] siglato come si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima [illegible] settembre [illegible] occasione dell'asta dei barbera che si terrà ad Asti. L'incontro tra [illegible] sindaco Bianchino (Asti) e il collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' il fiume [illegible] che [illegible] unisce e ci ha fatti conoscere meglio» ha ricordato Bianchino, memore dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica [illegible] per ottenere le opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto il momento: Alba [illegible] Asti [illegible] presenteranno sui mercati internazionali del turismo unite e con proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima [illegible] in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è il Palio) e De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi di Alba con la fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia e naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa con l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda [illegible] gusto della rivalità tra Langa e Monferrato che ha «ha fatto crescere gli uni e gli altri, [illegible] [illegible] successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta lì: «E se Alba venisse [illegible] correre il Palio di Asti?. Mica male [illegible] sfida».

E intanto i segnali di sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è il nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando [illegible] avere finalmente [illegible] Asti-Cuneo» annota De Maria) [illegible] stata aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale del Monferrato e dell'Albese. Le due realtà [illegible] presenteranno unite anche alla fiera internazionale di Francoforte. Del resto ai tedeschi [illegible] [illegible] solo a loro riusciva difficile capire perchè mai dovesse passare un «confine» tra [illegible] colline del vino.

Sergio Miravalle



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

nell'ambito della XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio **"Il Daimon del benessere"**

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997 - ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997. Trascorsa tale data, il servizio di rilascio tesserini sarà in funzione presso il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

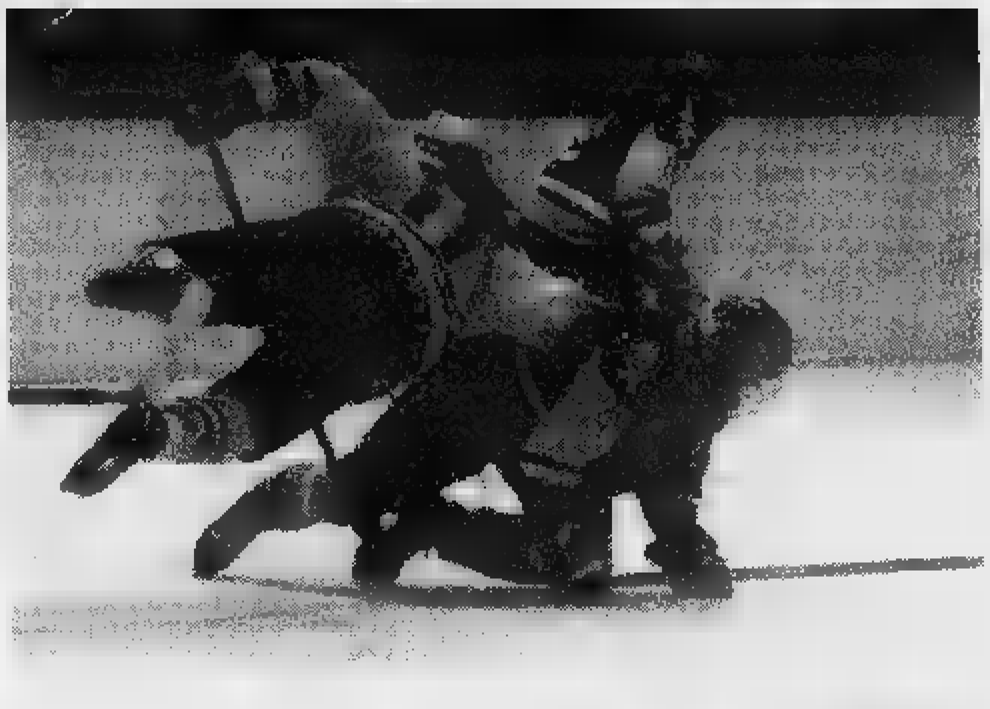
Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Hockey, i valdostani hanno travolto il Varese: 6-1

«Ciclone» CourmAosta

Rimonta dopo lo svantaggio



VARESE. I Lions CourmAosta espugnano il Palalbani di Varese al termine di un incontro a senso unico, che non è mai stato in discussione sin dai primi minuti. Alla fine il risultato di 6-1 (1-2, 0-1, 0-3) sta addirittura stretto ai gialloneri valdostani che sono andati ripetutamente al tiro, ma hanno trovato sulla loro strada un Luppi, vero protagonista della serata. Il Varese ha fatto quello che ha potuto.

Buon avvio dei gialloneri che nei primi minuti di gioco confezionano due ghiotte occasioni con Bortolussi, ex idolo della curva varesina, che non riesce a concludere di fronte al portiere Luppi. Al 4'51" passa a sorpresa il Varese, in superiorità, grazie ad un tocco ravvicinato di John Berlund. I «leoni» non ci stanno e al 6'36" approfittano di una superiorità numerica per pareggiare i conti con Genest, assistito magistralmente da Cibien. Il CourmAosta insiste e in inferiorità ci pensa Beaucage, in un rapido contropiede, ancora una volta «servito» da Cibien, a raddoppiare in solitaria.

Nel secondo periodo non varia il copione. Il CourmAosta si getta in avanti per chiudere l'incontro e il Varese fa quel che può. Al 26'37", dopo una serie di tiri da tutti gli angoli, è Bortolussi a siglare la terza rete sfruttando una respinta di Luppi su tiro di Genest. Poi è un autentico tiro al bersaglio, ma Luppi chiude ogni varco ai valdostani.

Nel terzo tempo, al 43'05", CourmAosta vicino al gol con Marco Scapinello che colpisce il palo dopo un'azione di Scudier. Al 44'51" Beaucage realizza la doppietta personale su assist di Bortolussi. Sul finire ancora qualche emozione. Al 57'30" traversa di Beaucage, al 58'12" gol con un bel diagonale di Scapinello e al 58'36" è Scudier che chiude lo score sul 6-1 grazie alla deviazione di un avversario.

Il coach dei Lions Tom Angelitti spiega: «Non è stata una partita semplice. Loro hanno messo sul ghiaccio molta grinta e il portiere ha fornito una grande prestazione. Sono comunque soddisfatto del gioco difensivo, soprattutto dopo il loro gol. La squadra si è espressa bene, ma per tutto l'incontro. Comunque all'inizio di stagione va bene così». [p. l.]

Beaucage, in alto ha realizzato una doppietta contro il Varese Qui sopra un'azione spettacolare



Stasera il Brunico

«Big match» casalingo Arriva l'«ex» Oberhofer

AOSTA. Oggi alle 20,30, al palaghiaccio di Aosta, «big match» tra CourmAosta e Brunico per la supremazia in campionato. I «lupi» di Brunico si presentano sul ghiaccio aostano dopo un inizio di campionato convincente. La squadra ha espugnato il Palasetil di Ortisei nella partita d'esordio, vincendo per 3-2 contro il Gardena, una delle favorite per lo scudetto, ed ha poi travolto per 7-0 il Val Venosta giovedì sera. Tra i giocatori più insidiosi, gli attaccanti Vladimir Eremin e Ludek Broz, i difensori Martin Crepaz e Wiatscheslav Uvaev e il portiere Harald Golser, oltre all'ex CourmAosta Reinhold Oberhofer. Ecco i risultati di giovedì sera: Brunico-Val Venosta 7-0; Cortina-Asiago 5-4 (dts); Fassa-Bolzano 4-6; Feltre-Gardena 5-5 (dts); Merano-Vipiteno 5-2; Renon-Alleghe 4-8. La classifica: Lions Courmaosta, Brunico e Merano 6; Cortina 5; Asiago 4; Fassa, Bolzano, Alleghe 3; Gardena, Feltre 1; Vipiteno, Renon, Varese e Val Venosta 0. [p. l.]

Nella squadra delle Forze Armate

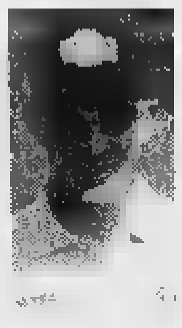
Riva convocato per il triathlon

AOSTA. Paolo Riva tornerà a gareggiare in Valle nella staffetta podistica di Aosta, insieme con i compagni di squadra del Centro sportivo Esercito, dopo i buoni risultati ottenuti nei campionati italiani e nelle gare internazionali di duathlon (10 km di corsa a piedi, 40 in bici e ancora a piedi per 5 km). L'atleta polivalente di Arpuilles, allenatore del Centro sportivo Esercito per il settore fondo, è tornato felice da Guernica (Spagna), dove ha vestito la maglia azzurra nei campionati mondiali di duathlon, perché ha saputo di essere stato inserito nella squadra Triathlon delle Forze Armate. Avrà quindi la possibilità di allenarsi e prepararsi per il winter triathlon (corsa a piedi, in bicicletta e sugli sci da fondo) in cui è campione del mondo.

Dopo il bronzo ai campionati italiani di Villeneuve, Riva si è piazzato 54° a Guernica, dove la spedizione italiana non ha offerto grandi prestazioni. In campo maschile ha dominato l'australiano Jonathan Hole, 14° Alessandri, battuto da Riva e fuori dal podio a Villeneuve, 33° Lorenzetti, 37° Pizzi, 42° il campione italiano Montevecchi, 54° Riva e 66° il vicecampione italiano Vivian. Tra le donne ha vinto l'olandese Erren con 20ª la Tauceri.

«Al di là del risultato, che sapevo già non poter essere esaltante - ha confessato Riva - sono soddisfatissimo per l'esperienza vissuta con la squadra a Bilbao e a Guernica. Il livello è altissimo e questo sport sta prendendo sempre più piede. Il percorso non era troppo severo e decisivi sono stati i gruppetti di alleati che si sono formati in bicicletta. Noi italiani abbiamo deluso perché abbiamo patito troppo la vicinanza con una gara su un percorso molto duro come Villeneuve, decisamente più severo di quello del Mondiale. Io sono felice perché il traguardo era guadagnare la maglia azzurra, ottenuta "sul campo" con il terzo posto agli Italiani e il quarto posto tra gli azzurri nella gara di selezione di Coppa Europa in Svizzera».

Come è andata la gara in Spagna: «A piedi ero 70°, ho guadagnato più di 30 posizioni con uno sforzo notevolissimo, sperando di riportarmi sui migliori. Ma non è bastato e gli sforzi li ho pagati negli ultimi 5 km a piedi, con forti dolori alla milza. Ho quindi perso 15 posizioni». [c. e.]



Paolo Riva si è piazzato al 54° posto ai Mondiali di duathlon disputati in Spagna

SPORT FLASH

Calcio

Decisa dalla Figc la sosta invernale

Il Consiglio direttivo del comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Figc ha deliberato lo svolgimento di una sosta invernale dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. Dopo la fine dell'andata, i tre tornei si fermeranno per tutto il mese di gennaio e riprenderanno, con il primo turno del ritorno, il 1° febbraio. [s. b.]

Calcio a 5

Aperte le iscrizioni per il campionato «Msp»

Sono aperte le iscrizioni al campionato valdostano «Msp» di calcio a 5, che comincerà il 7 ottobre nel nuovo campo regolamentare di St-Vincent, ricavato nel tennis coperto, a fianco del palasport. La formula prevede tre gironi da 10 squadre. Per altre informazioni telefonare al 0165/765526. Iscrizioni entro il 30 settembre. [s. b.]

Tiro con l'arco

L'Augusta Praetoria terzo a Genova

Gli arcieri valdostani hanno partecipato nei giorni scorsi a Montemaggio (Genova) alla XVIII edizione del «Trofeo Baglioli», specialità tiro di campagna. Nella classifica a squadre l'Augusta Praetoria ha ottenuto il terzo posto con Gabriella Perono, Remo Busana e Paola Ferro. Vittoria di Pasquale Spinella tra i veterani della divisione olimpica davanti a Sergio Abbadessa del Prince Thomas, seconda Gabriella Perono nella divisione olimpica con Orietta Zorzettig quarta e 9° Remo Busana. [a. c.]

Corsi

L'Acsi organizza lezioni di sci, nuoto, ginnastica

L'Associazione centri sportivi italiani organizza corsi di ginnastica, nuoto e sci. Per informazioni rivolgersi alla sede Acsi di Vodice, dalle 16,30 alle 19. Le iscrizioni si chiuderanno il 20 ottobre. L'inizio dei corsi è previsto per il di novembre. [s. b.]

Arti marziali

A scuola di «kung fu» e difesa personale

La scuola «Tao Yang Aosta» e l'Acsi organizzano, da lunedì a giovedì, lezioni introduttive gratuite al «kung fu», per adulti e bambini (età minima 7 anni). Le lezioni teorico-pratiche verteranno sul «kung fu tien shu», sul «wushu sanda» e sulla difesa personale. Per informazioni telefonare al 0165/363993 oppure al 34834. [s. b.]

PODISMO

Domani ad Aosta una staffetta in memoria di un militare morto

Gara in ricordo di Patrick

Tra i partecipanti Marco Albarello



Il militare della guardia di finanza Patrick Bartoloni morto nel '96 in un incidente e a sinistra il trofeo a lui dedicato

AOSTA. Una gara di staffetta per ricordare un giovane militare che non c'è più. In appendice al campionato valdostano, il Circolo guardia di finanza di Aosta organizza per domani, con partenza alle 10 da piazza Chanoux, una staffetta a tre maschile e femminile. Ci sarà una graduatoria assoluta nelle due sole categorie maggiori (età minima anni), con l'intento di rispolverare il ricordo della «Sette Torri», una bellissima gara autunnale che da anni non si disputa più nel capoluogo regionale.

La gara è particolarmente attesa e vedrà l'assegnazione del Trofeo Patrick Bartoloni alla prima squadra delle Forze armate e del Corpo di polizia, per ricordare un giovane militare della Finanza morto un anno fa in un incidente stradale. Il trofeo è triennale non consecutivo.

In gara ci saranno dunque quotati atleti delle Fiamme Gialle ed è annunciata anche una titolata formazione del Centro sportivo esercito, con un terzetto composto da Marco Albarello, Paolo Riva e Gaudenzio Godioz e Marco Favre. Festeggiatissima in campo femminile sarà Milena Béthaz, dominatrice con una serie di grandi prestazioni nelle cinque prove del «Giro di Riccione» a tappe.

Il percorso di 2800 metri verrà ripetuto tre volte, interessando piazza Chanoux e le vie Tillier, Aubert, Marché Vaudan, Malherbes, piazza Giovanni XXIII, Hôtel des Etats, Xavier de Maistre, Guido Rey, Federico Chabod, Arco d'Augusto, Sant'Anselmo, Porta Praetoria, per poi ritornare in piazza Chabnoux.

La stagione podistica si chiuderà poi il 28 settembre a Saint-Christophe, dove si disputerà l'ultima prova del campionato valdostano Avmap (Associazione della martse à pià). [c. e.]



Nell'intento degli organizzatori c'è la volontà di rispolverare gli antichi fasti della «Sette Torri»

CALCIO

Espugnato il campo di Viverone senza esaltare

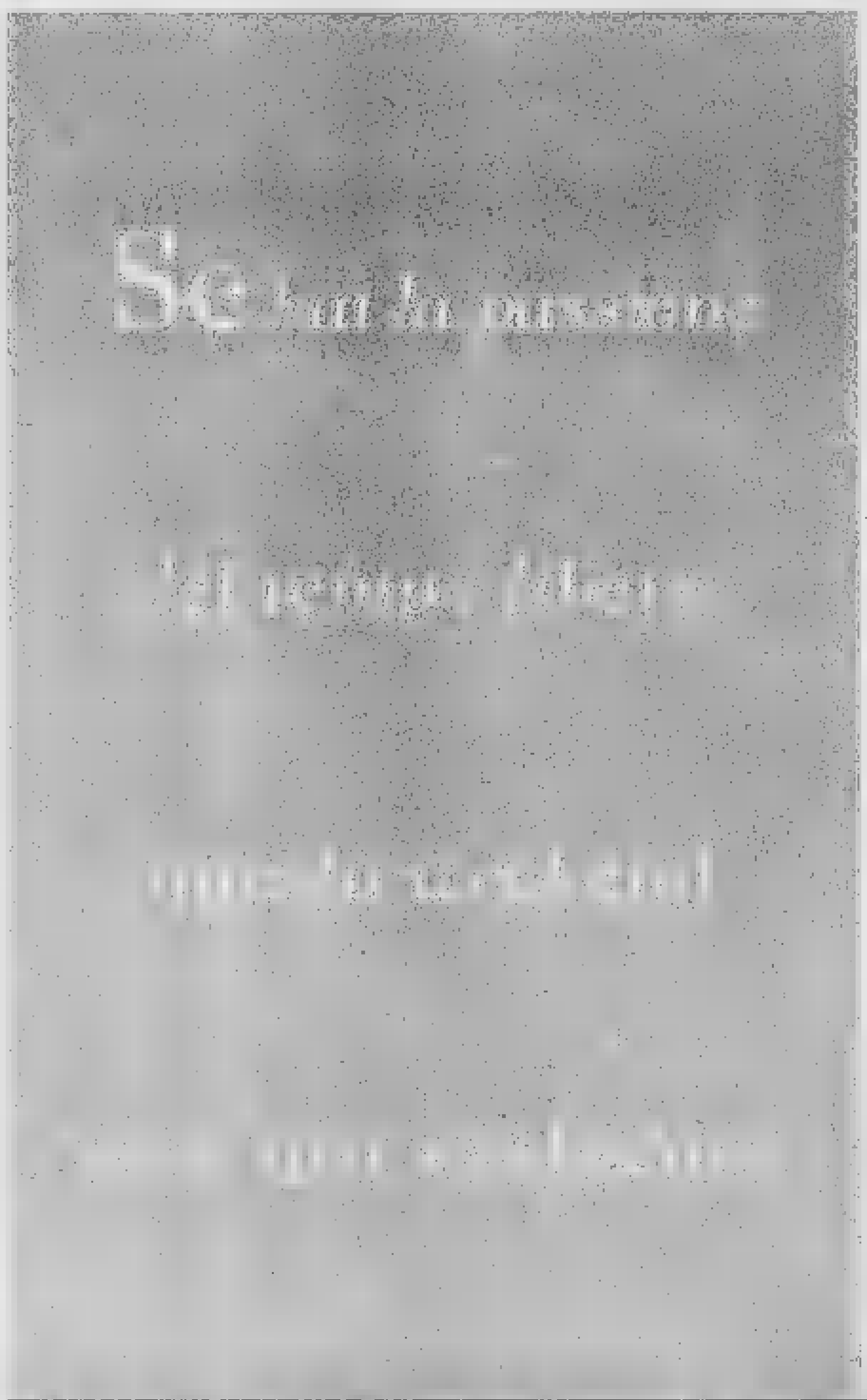
Sarre, vittoria in Coppa Ma i problemi restano

SARRE. Torna a sorridere il Sarre/Vallée d'Aoste. I gialloblù hanno superato per 2-1 il Viverone nella partita di andata del secondo turno della Coppa Piemonte, dimenticando così l'amaro esordio nel campionato di Eccellenza. Non è certo una prestazione esaltante quella della squadra del presidente Sterpone, però si sono registrati confortanti passi avanti sia a livello atletico sia dal punto di vista del gioco.

«Avevo chiesto ai ragazzi una prestazione ricca di temperamento - sottolinea l'allenatore Antonio Ferroglio - e sono stato accontentato. Dobbiamo ancora lavorare molto, perché siamo sempre in ritardo di preparazione, ma mi confortano i miglioramenti del collettivo. Abbiamo bisogno di maggior personalità e convinzione, però la squadra cresce e questo mi fa ben sperare per il futuro».

Dopo un primo tempo reti, con una traversa di Lanta a «scaldare» i tifosi, il Sarre è passato a condurre in avvio di ripresa con un colpo di testa di Degioz. Una distrazione difensiva è costata ai gialloblù il pareggio canavesano, ma ci ha pensato D'Herin a siglare il definitivo 2-1, raccogliendo un bel cross di Violante.

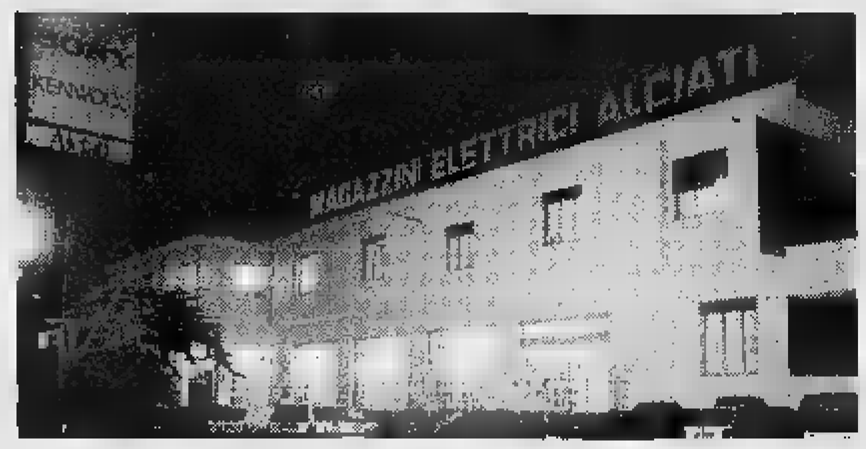
«Era importante centrare il successo - dice Ferroglio - per trovare serenità e morale. La vittoria è stata meritata, visto che abbiamo diverse opportunità da gol. In difesa abbiamo un grave errore in occasione della rete ospite. Guai ripetere simili sbagli in altre occasioni, perché potrebbero costarci molto care. Adesso subito a conquistare un risultato utile in campionato». Campionato che propone domani al Sarre il confronto casalingo contro il Castellamonte (inizio alle 16). [s. b.]



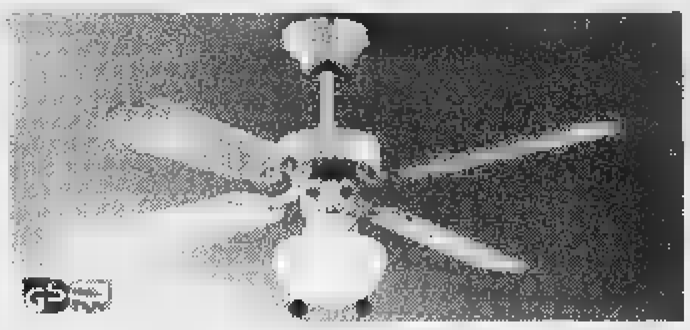
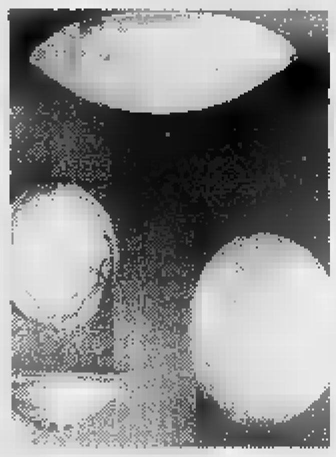
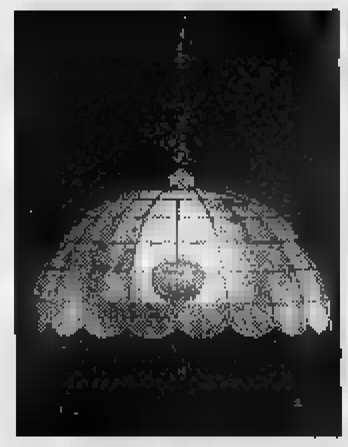
M A G A Z Z I N I

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



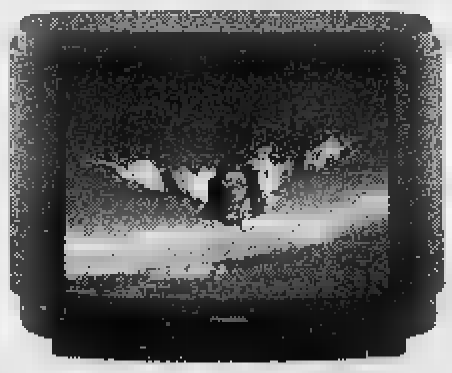
... E DA OGGI, I LAMPADARI


Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

TV COLOR



14" c/presa scart	~~380.000~~	**259.000**
20" c/televideo	~~650.000~~	**460.000**
21" c/televideo	~~700.000~~	**499.000**
28" stereo c/televideo	~~1.250.000~~	**890.000**

VIDEOREGISTRATORI

2 testine	~~380.000~~	**289.000**
4 testine	~~580.000~~	**399.000**
4 testine c/show-view	~~750.000~~	**599.000**

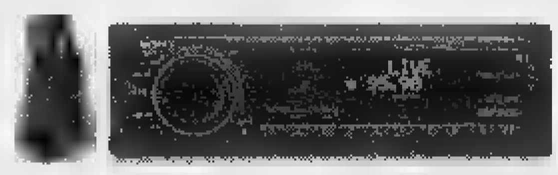
LAVATRICI

5 kg - vasca garantita 10 anni	~~500.000~~	**385.000**
5 kg - termostato vasca inox	~~800.000~~	**599.000**
6,5 kg - termostato vasca inox	~~1.200.000~~	**899.000**
5 kg - carica dall'alto	~~900.000~~	**699.000**

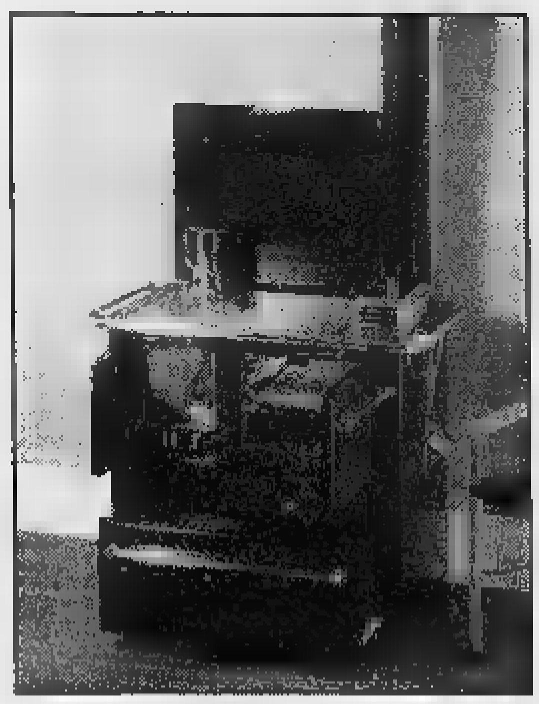
LAVASTOVIGLIE

12 coperti	~~750.000~~	**599.000**
12 coperti ciclo breve	~~850.000~~	**699.000**
12 coperti techna	~~1.250.000~~	**990.000**

AUTORADIO

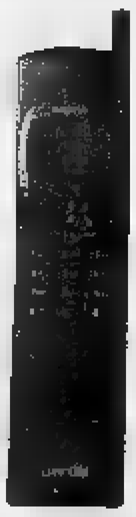


c/frontalino estraibile	~~140.000~~	**89.000**
c/frontalino estr. digitale	~~250.000~~	**169.000**
c/frontalino estr. full-logic	~~350.000~~	**249.000**
c/frontalino estr. full-logic RDS	~~400.000~~	**299.000**



Vasto assortimento stufe a legna

Prezzi validi s. e. & o. iva compresa fino ad esaurimento delle scorte



omnitel
telecomunicazioni

Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola *oppure*
OMNITEL 8110 by Nokia

L. 480.000 IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa senza interessi

Sui nuovi abbonati New business Time, gold e valore che pagano il conto telefonico con carta di credito



DISTRIBUTORE AUTORIZZATO

TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE **14.000** LIRE IL MESE

OPPURE

UN'ECCEZIONALE OFFERTA!



DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE

L. ~~1.800.000~~ **1.490.000**

ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98

INSTALLAZIONE IMMEDIATA

PAGAMENTI RATEALI

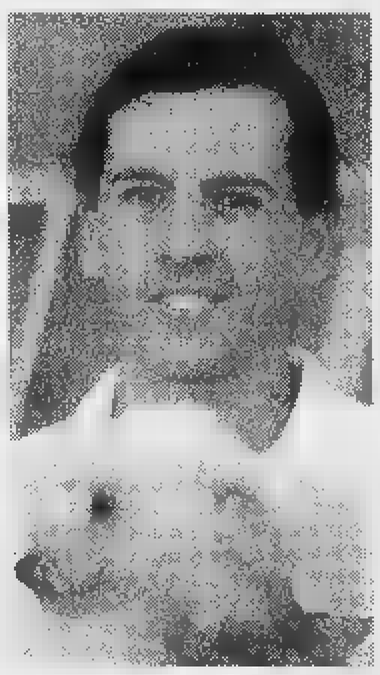
LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Ieri le prove del Palio in piazza Alfieri: conferme, sorprese e colpi di scena

I primi «verdetti» della pista

Oggi gli scudieri. Ci saranno contestazioni?





Scaramanzie. Martin Ballesteros con barboncino [illegible] Beppe Ortu con ricciolo

ASTI. Toccherà agli scudieri darsi battaglia, oggi alle 17, nell'attesa anteprima di Palio. La gara (ingresso 10 mila lire) [illegible] intitolata alla memoria [illegible] Alex Pelissero, il fantino di Baldichieri morto in un incidente stradale. Si disputeranno tre batterie da sette cavalli ciascuna, con finale a nove. I primi diventeranno fantini di riserva per domenica. E ieri, cavalli [illegible] fantini, sono stati protagonisti nelle prove in piazza Alfieri.

Davanti [illegible] tribune [illegible] troppo affollate [illegible] sfilati alcuni tra i protagonisti più attesi. Un po' di tensione, ma soprattutto paura [illegible] scoprire anticipatamente le carte. E qualche vezzo scaramantico: Martin Ballesteros (Santa Maria Nuova) si è presentato con un barboncino bianco portafortuna, mentre Giuseppe Ortu (Santa Caterina) è [illegible] in pista con un ricciolino che spuntava dal caschetto. Molti conciliaboli ai box, dove si è visto anche Renato Magari. L'«Angelo biondo», vincitore di due Pali (1975 con San Paolo e 1981 con Montechiaro) cammina con le stampelle per i postumi di un infortunio con [illegible] motofalciatrice nel suo maneggio di Montafia.

Tra gli ottimisti, i portacolori di Moncalvo. Roberto Carni, [illegible] Comitato Palio aleramico, è sicuro: «Anche domani faremo una grande gara».

Una decisione presa nella notte di giovedì ha consentito di svelare le carte di San Silvestro, l'ultimo rione che [illegible] aveva ancora certezze sul fantino: è tornato ad Asti, per difendere i colori di Valentina, il senese Guido Tomasucci detto «Bonito [illegible] Silva», monta [illegible] esperienza che però sulla pista astigiana non ha mai ottenuto risultati particolarmente brillanti. Con l'arrivo di Tomasucci, il passaggio di Chiti da Montechiaro alla Torretta e l'ingaggio di Antonio Migheli da parte dei montechiaresi (un vero «terremoto dell'ultima ora», si è completata la griglia di partenza del Palio di domani (ma per iscrivere i fantini ci sarà tempo sino a domenica mattina).

La giornata in pista [illegible] ieri ha offerto anche l'occasione per la «prima uscita ufficiale» di un importante passo del nuovo regolamento (articolo 23) che impone, anche in prova, che i fantini indossino casacca e casco con i colori del rione, vietando inoltre l'utilizzo di frustino non regolamentare, pena la squalifica dal Palio.

Quasi tutti esauriti i biglietti: resta disponibile solo una manciata [illegible] tagliandi, mentre [illegible] temono contestazioni già oggi alla corsa degli Scudieri [illegible] parte dei comitati spontanei dei commercianti, da giorni mobilitati per protesta contro il nuovo piano del traffico.

Franco [illegible]
Franco Cavagnino

LA PACE TURISTICA TRA [illegible] E ALBA
[illegible] IL [illegible] SUL [illegible]

Langa e Monferrato unite partendo dai tartufi



Le delegazioni di Asti e Alba [illegible] sono incontrare ieri per annunciare la «pace» che verrà siglata domenica prossima in occasione dell'asta del barbera. I sindaci Bianchino e De Maria hanno annunciato una serie di iniziative comuni. E' finita l'epoca delle false polemiche, ma resta la rivalità e Alba potrebbe tornare a chiedere di correre il Palio **Miravalle** ALLA PAGINA PIEMONTE

Il «gran balletto» di Chiti

Il fantino divorzia da Montechiaro e domani correrà per la Torretta

MONTECHIARO. A tenere banco nelle discussioni a bordo pista è il «gran rifiuto» di Alessandro Chiti [illegible] correre per i [illegible]lori bianco-celesti di Montechiaro: la notizia è arrivata nel bel [illegible]zzo dell'anteprima al Palio, che si è tenuta in paese giovedì sera (figuranti e sbandieratori in corteo alla luce delle torce). «Ha nicchiato per dieci giorni, perchè non chiarire subito le cose?» [illegible] l'interrogativo del rettore Gianmarco Rebaudengo (lo stesso che portò alla vittoria il Comune nell '81).

Dopo qualche indecisione alla fine si [illegible] rivelata «incompatibile» per Chiti l'accoppiata con il cavallo scelto quest'anno da Montechiaro. Avrebbe preferito tornare [illegible] montare Amalin [illegible] cui ha portato al secondo posto i biancocelesti un anno fa.

Dopo altre prove in pista giovedì, il senese ha dato forfait: l'occasione è stata subito colta dalla Torretta che aveva già preso Amalin [illegible] l'intenzione [illegible] farlo montare dal senese Bruschelli, ma quest'ultimo pare [illegible] fosse a [illegible] volta in sintonia con l'animale. E il rettore Crosetti non ha esitato [illegible] ingaggiare Chiti. Stessa accoppiata del '96 che arrivò seconda per Montechiaro, ma sotto colori diversi, quelli della Torretta.

Visibilmente rasserenato, dopo ore particolarmente «sanguigne», com'è nella sua natura («Il Palio bisogna sentirlo, è una questione di cultura e passione per la corsa e le tradizioni»), Rebaudengo ieri ha ingaggiato Antonio Migheli, [illegible] anni, scuola senese, [illegible] [illegible] origini sarde. Sostituisce Chiti: è un esordiente al Palio di Asti.

«Mi ha fatto una buona impressione - ha spiegato - correrà con il cavallo della scuderia Semenzato».

Tutto deciso, [illegible] quasi, per quanto riguarda le altre accoppiate. Il «focoso» Lo Manto ha provato ieri «Moncalvina» [illegible] [illegible] che potrebbe nascondere nuove sorprese della Guarino & Co.

Tra i più attesi, oltre naturalmente a Beppino Pes (dominatore con la Giraffa delle ultime due edizioni del Palio [illegible] Siena) c'è Maurizio Farnetani «Bucefalo», «campione in carica» ad Asti. Dopo [illegible] successo '96 è stato confermato anche quest'anno dal Don Bosco. «Ma sarà du[illegible] ripetersi - ha detto ieri ai box - quest'anno la corsa sarà particolarmente ardua. Ci sono molti pretendenti al [illegible] e [illegible]do [illegible] livellamento in alto». **[m. t.]**



Salvatore Lo Manto, Moncalvo

Da giovedì il nuovo servizio di emergenza sanitaria: risponderà al 593.345 o al 726.390

Due numeri per chiedere soccorso

Ma dal prossimo anno entrerà in funzione il «118»

ASTI. Si chiama «Servizio emergenza sanitaria», è più conosciuto come «118». Ad Asti il servizio partirà da giovedì 25, ma non sarà ancora il «118». Provvisoriamente, infatti, i centralini [illegible] due, ad Asti [illegible] Nizza. Il primo risponderà al 593.345, l'altro 726.390: due numeri da annotarsi [illegible] da tenere a portata di mano almeno sino alla fine dell'anno.

Dal 25, chiunque ha necessità di richiedere l'intervento dell'ambulanza per un'emergenza, non dovrà più fare riferimento alle singole associazioni di Pronto soccorso (Croce [illegible] o verde) ma telefonare ad uno dei due numeri prima segnalati. Il territorio dell'Asl è stato diviso in due parti, seguendo [illegible] tracciato del Tanaro, con alcune eccezioni. Ad Asti (tel. 593.345) faranno riferimento tutti i Comuni della zona Nord, più: Azzano, Mongardino, Isola, le frazioni Motta, [illegible]. Margherita [illegible] [illegible]. Anna di Costigliole e Val Tanaro di Castagnole Lanze. A Nizza (tel. 726.390) i restanti Comuni [illegible] Sud del Tanaro. Sono esclusi i Comuni delle altre Asl (ad es. Moncalvo, la zona di Castelnuovo don Bosco, ecc.)

«Concentrare le chiamate su due centralini - spiega il responsabile del servizio, il dr. Nello Silvestri - permetterà di coordinare meglio gli interventi, ma soprattutto garantisce la presenza, 24 ore al giorno, di personale pronto [illegible] intervenire». Ad Asti [illegible] [illegible] Nizza (ed entro fine anno anche a Villafranca) saranno sempre disponibili un'ambulanza attrezzata [illegible] impianti di rianimazione, un medico e un infermiere. «Nei casi meno gravi - spiega Silvestri - il personale al centralino sarà in grado [illegible] sapere dove c'è la disponibilità di un'ambulanza. Nelle emergenze, invece, partirà il mezzo attrezzato per la rianimazione: avremo così un soccorso qualificato anche fuori dall'ospedale. Inoltre sarà possibile chiamare direttamente anche l'elisoccorso». Oltre a questi due mezzi, ce ne saranno altre (con solo volontari addestrati) ad Asti (2), Nizza e Canelli (una a testa) e (ma [illegible] alcuni casi con copertura non delle 24 ore) [illegible] Monastero, San Damiano, Villanova, Cocconato, Montemagno. Servizio reso possibile dalla collaborazione delle varie Croce rosse e verdi.

Infine ogni centrale sarà in grado di smistare l'ambulanza verso l' ospedale più idoneo, nel caso quello più vicino non abbia posti liberi. «Il numero 118 non è ancora stato attivato per una serie di problemi tecnici - spiega Silvestri - Tra l'altro stiamo completando la centrale operativa unica ai Comboniani, che una volta pronta, speriamo all'inizio del prossimo anno, sostituirà le due attuali. Un'ultima raccomandazione: questo servizio non sostituisce la Guardia medica a cui bisognerà rivolgersi per tutto ciò che [illegible] è un'emergenza». **[f. la.]**

MONCUCCO

«Foibe», chiusi gli scavi

Sono stati sospesi gli scavi nel «pozzo della morte» nella cava di gesso di Moncucco, dove era stata indicata la presenza di resti umani risalenti alla seconda guerra mondiale, ipotizzando l'esistenza di una «foiba» dimenticata. La magistratura torinese ha deciso di fermare i lavori della ditta «Sarcinella» di San Mauro Torinese. Alla fine di agosto erano affiorati pochi resti umani e un paio di scarponi (si era però vociferato di centinaia di cadaveri). Ora sono all'esame del laboratorio di medicina legale di Torino, che dovrà stabilirne l'età. La vicenda aveva invece permesso di trovare nel pozzo una discarica abusiva di rifiuti chimici definiti «pericolosi». Si era anche [illegible] una polemica fra l'Istituto per la storia della Resistenza e il comitato che [illegible] promosso gli scavi.

PALIO -1

Successo a sorpresa nella tradizionale kermesse. Viatosto secondo

Il «Paliotto» a Castell'Alfero

Sbandieratori: prima vittoria di un Comune







La festa degli sbandieratori di Castell'Alfero. Sopra il capitano del Palio Riccardo Berzano premia Angelo Secchi

ASTI. Per la prima volta il Palio degli sbandieratori è uscito da Asti.

La ventunesima edizione [illegible] «Paliotto», giovedì sera, è stata vinta dal gruppo di Castell'Alfero: e il drappo dipinto da due studenti liceali dello «scientifico», Luca Mazzei e Davide Chicarella, fa ora bella mostra nella sede degli azzurro-biancooro. Il rettore del Comitato, Pie[illegible] Berrino, [illegible] raggiante e azzarda: «Questo è un anticipo. Possiamo fare il bis domani nella corsa».

La kermesse degli sbandieratori si [illegible] svolta, secondo tradizione, in piazza San Secondo. Folto pubblico e grande spettacolo. Dietro a Castell'Alfero [illegible] piazzati, nell'ordine: Viatosto; Torretta; San Secondo; Cattedrale; San Lazzaro; Santa Caterina; San Martino-San Rocco; Santa Maria Nuova; San Marzanotto.

Questa la formazione di Castell'Alfero: 1° tamburino, Luciano Ghione; tamburini: Marco Martinetto, Diego Brusco, Alessandro Barbero, Daniele Barbero, Alessandro Boldrin, Federico Basso, Silvio Basso, Michele Arione, Valerio Arione. Sbandieratori: Massimo Furia, Luca Barbero, Davide Montesano, Renato Cavallero, Renato Atzori, Vincenzo Guigoli, Matteo Delponte, Cristian Boero, Giorgio Fracchia.

Conferiti quattro premi speciali: Giorgio Fracchia, 15 anni, di Castell'Alfero (sbandieratore più giovane); rione Cattedrale (rappresentanza nel corteo storico); Angelo Secchi di S. Maria Nuova (miglior «rullante»); rione San Secondo (coreografia).

Nata nel '77, la prima edizio[illegible] della manifestazione era stata vinta da Santa Maria Nuova. Nel '96 il successo [illegible] invece andato [illegible] San Secondo (il rione che organizza la manifestazione). Ed ora il primo, «storico» successo di Castell'Alfero.

[a. b.]

VIGILIA DI CENE E SFILATE





Il mastro vetraio astigiano **Alessandro Bortolotti** ha donato [illegible] sua scultura al Comune. Sopra, al [illegible] del Palio in piazza San Secondo

■ **Il dono del mastro vetraio.** Alessandro Bortolotti ha donato al Comune una sua scultura in vetro-fusione per celebrare il 30° anniversario della ripresa del Palio. A riceverla c'erano il sindaco Alberto Bianchino [illegible] l'assessore per le Culture Laurana Lajolo. L'opera del il mastro vetraio rappresenta la testa stilizzata di un cavallo, che fa da base a immagini ispirate al Palio, ad Asti e ai suoi borghi. Bortolotti, 57 anni, è nato a Solto Collina, Bergamo; da 30 anni vi[illegible] [illegible] Asti dove è titolare di un'azienda vetraria. L'opera è stata collocata nell'aula consiliare. **[a. b.]**

■ **Tavolate propiziatorie.** Stasera si terranno numerose cene propiziatrici, nei borghi e nei Comuni che partecipano al Palio. Appuntamenti Santa Maria Nuova (nel pomeriggio corteo dei bambini, cena al ristorante Reale), Santa Caterina (in piazza), San Lazzaro (al circolo Enel, [illegible] Pagliani), San Rocco (palestra di via Croce Verde), San Secondo (in via Gobetti), [illegible] Nizza (ristorante «La rotonda»), Montechiaro (salone comunale), Castell'Alfero (al castello).

■ **Costumi degli Alfieri.** Stamane alle 9 al Centro Giovani [illegible] inaugurata la mostra di costumi «Alfieri, sfila la storia», curata dal Rione Cattedrale. Orario: oggi 9-12, domani 9-19, fino al 26, 9-13 e 15,30-17,30.

■ **Dalla Germania.** Il Console [illegible] Francoforte Roberto Mazzotta e le autorità della città tede[illegible] sono da oggi ospiti di Asti, con il sindaco [illegible] l'assessore al Turismo di Sanremo. Le delegazioni saranno [illegible] Provincia alle 11 per incontrare la giunta [illegible] i sindaci di Asti e Canelli (gemellata con Sanremo). Nel pomeriggio visiteranno case vinicole e domani assisteranno al Palio.

■ **Sfilata [illegible] Canelli.** Stasera alle 21 corteo dei figuranti canellesi che partecipano al Palio. Il tema della sfilata canellese è dedicato ai vini «segno di astigianità sulla via Francigena».

■ **San Damiano.** Il paese si prepara al Palio con la «Festa medioevale» in costume, che si terrà stasera alle 21 in piazza Libertà.

■ **Il mercatino.** Prosegue oggi fino [illegible] notte in piazza San Secondo il mercatino del Palio. Domani i rioni potranno sistemare le bancarelle sotto i portici (lato farmacia Baronciani). In vendita oggetti artigianali e ricordini con i colori dei borghi.

■ **Cin cin con Asti spumante.** Domani intorno al catino in piazza Alfieri saranno disposti nove punti dove [illegible] possibile degustare gratuitamente [illegible] coppa di fresco Asti Spumante. L'iniziativa è del Consorzio per la tutela dell'Asti.

■ **Dirette tv.** Rai 3 nazionale si collegherà domani alle 18,10 con Gianfranco Bianco.

Telesubalpina (canale 46) seguirà [illegible] diretta oggi dalle 16,30 il palio degli scudieri. Domani, dalle 14,30, diretta di corteo [illegible] corsa. Condurranno Anna Gagliardi ed Ercole Zuccaro, con Rita Balistreri e Edoardo Treselli. Lunedì alle 20,40 andrà in onda «Vincitori [illegible] vinti» che sarà registrato dalle 17 nel [illegible]rtile del Centro San Secondo.

Astivideo-Quartarete (canale 67) domani dalle 14,30 seguirà il Palio con commenti di Riccardo Cariola, Piero Mora, Claudio Ro[illegible] [illegible] Paolo Raviola. Alle 20,30, differita regionale. Lunedì alle 19,30 «Dopo Palio».

● **Biglietti.** Esauriti i posti a sedere per [illegible] Palio. Restavano, alle 12 di ieri, solo [illegible] biglietti per la tribuna Malabaila. All' «Acitour» di via Battisti sono stati venduti 3564 biglietti. Ancora disponibili i tagliandi del parterre (5 mila lire). Gran [illegible] anche per [illegible] Palio degli scudieri che si corre oggi alle 17 (10 mila lire, gratis ragazzi sino ai 13 anni). Numerose le prenotazioni dall'estero.

«Trenta ore per la vita»

Le Poste aperte fino a mezzanotte

ASTI. La sede delle Poste di corso Dante 55 sarà aperta oggi fino alla mezzanotte per consentire i versamenti [illegible] concomitanza con la «maratona» televisiva «Trenta ore per la vita», in onda sulle reti Mediaset.

In collaborazione con la «Format» e la «Microlink», l'agenzia metterà inoltre [illegible] disposizione dei ragazzi, cinque personal computer multimediali [illegible] giochi vari e una postazione dotata di volante e pedaliera con il programma «Rally Championship». I ragazzi che si alterneranno al volante parteciperanno anche al concorso a premi organizzato dalla Mikrolink: la prova sarà infatti cronometrata. Per quanto riguarda invece la maratona benefica (i fondi andranno ad associazioni che operano nell'assistenza dei problemi dell'infanzia) i dipendenti dell'Ente devolveranno l'equivalente di un'ora di lavoro a favore di «Trenta [illegible] per la vita».

I versamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente postale 571000 intestato a «Comitato Trenta ore per la vita».

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Auto tamponata in via Pietro Chiesa, donna ferita

Tamponamento in via Pietro Chiesa: la Bravo di Fulvio Ronchi, 34 anni, Milano, [illegible] finita contro la Marbella di Salvatorica Pisanu, 41, Asti, via Bormida 7, ferma al semaforo all'altezza di corso Galileo Ferraris. La donna ha riportato distorsione cervicale e contusioni; guarirà in 15 giorni. Sulla dinamica indaga la polstrada di Asti.

Cerro Tanaro

Cassa integrazione per due [illegible] alla «Lagor»

Alla «Lagor» di Cerro Tanaro (trasformatori elettrici) sarà disposta la cassa integrazione per due mesi. Il provvedimento, dovuto ad [illegible] calo di commesse, riguarda 15 dei [illegible] dipendenti.

Asti

Deroghe alla chiusura [illegible] locali pubblici e negozi

In occasione delle manifestazioni del settembre astigiano, i locali pubblici (pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, vendite di pizza al taglio e da asporto) potranno rimanere aperti anche lunedì. I negozi di alimentari e non, potranno restare aperti anche domani.

[illegible]

Via Ugo Rossi interrotta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] buca

Via Ugo Rossi, che collega piazza Catena a corso Alfieri, ieri [illegible] rimasta chiusa [illegible] traffico. L'interruzione è stata causata da una piccola buca apertasi sul marciapiede a fianco del parco Alganon (davanti [illegible] piazza Roma).

Torino

Cotto in Commissione d'inchiesta sul caso Angeleri

Il consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto (Cdu) è stata nominata nella Commissione d'inchiesta consiliare chiesta dall'assessore al Turismo regionale Angeleri e presieduta da Crala Spagnuolo. Dovrà indagare sul «fondamento delle accuse» formulate contro di lui dal consigliere Pasquale Cavaliere (Verdi) sull'uso dei fondi dell'assessorato al Turismo.

Fu consigliere comunale dc. Stamane i funerali

Si è spenta a 72 anni l'ex preside Costelli



Pia Costelli, aveva 72 anni

ASTI. Si [illegible] spenta giovedì sera Pia Costelli, nella [illegible] abitazione in via Virginia di Castiglione. Ex preside in pensione, ex consigliere comunale ad Asti (per la dc) e a Castagnole Monferrato, nubile, aveva 72 anni. E' stata stroncata da un tumore.

Donna di grande energia, Pia Costelli, nata a Torino, ma di famiglia originaria di Castagnole Monferrato (era figlia unica), aveva iniziato l'attività insegnando Francese nelle scuole medie.

Una carriera lunga oltre quarant'anni. Dopo [illegible] insegnato alle medie di Montegrosso, [illegible] diventata preside della scuola, poi [illegible] [illegible] trasferita ad Asti, dove era stata preside alla media «Jona».

Pia Costelli era molto nota nella parrocchia di Don Bosco, dove svolgeva con vigore attività [illegible] catechesi. Tra l'altro, aveva collaborato all'Azione Cattolica, sia diocesana che parrocchiale. Attualmente faceva parte [illegible] Consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo «Città di Asti».

I funerali [illegible] svolgeranno sta[illegible] alle 10,30 nella chiesa di Don Bosco. La salma sarà poi tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero di Castagnole Monferrato, dove vivono anco[illegible] alcuni parenti. **[c. f. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Un referendum sul Palio»

Palio in piazza Alfieri? Galvagno lo aveva deciso, Bianchino in campagna elettorale aveva detto che la manifestazione sarebbe stata spostata. Risultato: nulla [illegible] cambiato, [illegible] l'amministrazione comunale dovrebbe spiegare agli astigiani perchè ha cambiato idea.

Nel frattempo quello che è peggiorato è il disordine che [illegible] crea, soprattutto in [illegible] alla Vittoria, dove abito, nelle settimane precedenti e successive alla manifestazione. Mai come quest'anno la viabilità [illegible] diventata pesante, forse anche per i cambiamenti nel centro. Lunghe code e imbottigliamenti, impossibilità [illegible] trovare parcheggio non solo nelle ore di punta: perchè il centro deve pagare tutto questo? Non si era detto che la corsa sarebbe stata spostata (a scelta) [illegible] Casermone, in piazza d'Armi [illegible] tornata in Campo del Palio?

All'amministrazione Bianchino dico: se non ha la forza di spiegare perchè ha cambiato idea [illegible] piazza Alfieri, abbia allora il coraggio di fare il referendum per dare agli astigiani l'ultima parola sulla sede della manifestazione.

Angelo Nosenzo

Troppa plastica alle «Sagre»

Come evidenziato dai giornali, anche quest'anno il Festival delle Sagre ha comportato una montagna di rifiuti di plastica (200 quintali) [illegible] un esporso di circa 3 milioni e mezzo per il loro conferimento alle «Basse di Stura». Questo computo non considera ovviamente [illegible] superlavoro dei dipendenti Asp, che va encomiato per l'impegno e i risultati. Osservando come molte persone si liberavano dei rifiuti per ogni dove, senza usare i numerosi contenitori, ho constatato ancora una volta co[illegible] l'usa e getta sia interpretato da molti proprio come il «getta dove ti pare» e che la grande abbuffata del festival delle Sagre, dovrebbe gradualmente educare la gente verso un rapporto meno selvaggio [illegible] riguardi [illegible] rifiuti.

L'alternativa ai piatti «usa [illegible] getta» [illegible] stata dimostrata con semplicità dagli amici di Biberach, che il 2 giugno dello scor[illegible] anno hanno portato al Bosco dei Partigiani le loro due lavatrici mobili. Nell'autunno successivo questo esempio è stato seguito dalla Pro loco di San Damiano, che in occasione della sua Festa del Bollito [illegible] è servita per tre giorni di una lavastoviglie mobile, di una ditta italiana, che le affitta per 300-400 mila lire per fine settimana, [illegible] [illegible] regolarmente la Fiera del Tartufo di Alba, dove l'uso dei piatti di ceramica è diventato abituale.

Tornando al festival delle Sagre è evidente che non si può convertirlo da [illegible] anno all'altro al totale bando dell'«usa e getta», [illegible] è doveroso incominciare con un semplice esperimento, con uno stand dove i cittadini possano comprendere l'alternativa. Del resto i nostri amici tedeschi, spesso citati co[illegible] esempio d'inarrivabile disciplina teutonica, hanno impiegato 10 anni per convertire la loro Festa di Primavera all'uso totale di stoviglie lavate sul posto.

Giorgio Baldizzone,
responsabile sezione Wwf di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Mombercelli. 955.333
Montafia 997.555
Montemagno: 63[illegible]
CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Calliano 921.979
Canelli [illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole [illegible]
Isola [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]: 0144/88.290
[illegible] 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio 994.696
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445-948.555

[illegible] TURNO

[illegible] **Asti**. [illegible] [illegible] di turno [illegible] [illegible] dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e [illegible] [illegible] [illegible] 9 alle 12,30 [illegible] [illegible] [illegible] alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible] rande abbassate dietro presentazione di ricette me[illegible] urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza S.Rocco), tel. 557.630.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558; **Calliano**: 928.444; **Canelli**: 832.525; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.8468; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida** 88.048; **Moncalvo**: 917.444; [illegible] 999.786; **Montemagno**: 63.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; [illegible]: 943.644; **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

; **Asti**: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; [illegible]nelli: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; [illegible] **D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.095; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; [illegible]: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: [illegible]

GUARDIA [illegible] FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; [illegible] [illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: [illegible] 416.111; [illegible]: **Asti**: 212.356; [illegible]: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268.

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane la [illegible] della Cassa di risparmio [illegible] Asti, via Gardini 1, [illegible]sterà aperta [illegible] pubblico (9-12). La stessa iniziativa si ripeterà fino al 25 ottobre. In questo modo l'istituto intende offrire un più ampio e articolato servizio agli operatori locali e ai turisti in occasione [illegible] Palio, Asta del barbera e della Giornale [illegible] tartufo.

[illegible] L'ipotesi che nel[illegible] riserva delle Valli Andona e Botto siano impiegati ragazzi seguiti dal [illegible] (il servizio dell'Usl che [illegible] occu[illegible] del recupero delle tossicodipendenze) [illegible] stata discussa giovedì [illegible] dal Consiglio di circoscrizione. Gli abitanti intervenuti hanno chiesto [illegible] approfondire [illegible] questione con l'Ente parchi: Circoscrizione [illegible] comitato dei proprietari dei terreni della riserva chiederanno al presidente Gianfran[illegible] Miroglio di intervenire nella prossima seduta (ancora [illegible] fissare). Il progetto per l'impiego [illegible] ragazzi, [illegible] dal Sert, è stato finanziato dal governo (dipartimento Affari [illegible]ciali).

ASTI. La Cassa Edile bandisce per, l'anno scolastico '97/98, il concorso per gli assegni di studio [illegible] studenti operai edili o figli di addetti dipendenti [illegible] imprese iscritte. Le domande vanno indirizzate entro il 25 ottobre alla sede [illegible] [illegible] alla Vittoria 23. Informazioni al 531.354.

COSTIGLIOLE. Sulla facciata del municipio (lato piazza [illegible] Primo) comparirà nelle prossime settimane [illegible] nuovo orologio: sarà elettronico [illegible] andrà a sostituire quello elettrico, che [illegible] era rotto circa un mese fa.

[illegible] La giunta ha approvato i progetti [illegible] affidato (con [illegible] pubblica) i lavori per ristrutturare il centro sportivo: impermeabilizzazione [illegible] tetto (l'intervento sarà eseguito dalla ditta «Medica Tigullio» [illegible] Genova); pavimentazioni («Flooring» [illegible] Torino): verniciatura («Di Muro» di Torino). In programma gli affidamenti [illegible]ei lavori per opere edili e idrauliche. La spesa complessiva ammonterà [illegible] 200 milioni (finanziamento a totale carico dello Stato).

SAN [illegible] Sono terminati in questi giorni i lavori di manutenzione agli impianti [illegible] dell'area sportiva polivalente. L'intervento è [illegible] appaltato [illegible] ditta «P.B.» [illegible] Tigliole. Il costo sostenuto dall'amministrazione comunale è stato di 6 milioni.

ASTI. Il consigliere regionale Luciano Grasso sarà a disposizione sta[illegible] (9-12) nella sede [illegible] Forza Italia, corso Alfieri 310, per illustrare il «Vademecum per l'utilizzo dei fondi strutturali Cee 2081/93 Zone Ob 2». Materiale informativo potrà [illegible] ritirato gratuitamente.

Ieri verso le 19 fiamme nel laboratorio «La cornice»

Va a fuoco un negozio paura in corso Alfieri





In alto l'intervento dei vigili del fuoco nel negozio «La cornice» di corso Alfieri; qui sopra il titolare **Francesco Perrone** (a destra) spiega l'accaduto

ASTI. Momenti di panico, ieri sera, [illegible] corso Alfieri: un incendio si è sviluppato nel retro del negozio «La cornice» [illegible] n. 314 (quasi di fronte alla banca popolare di Novara).

Una densa colonna di fumo ha invaso la via, attraversata [illegible] quel momento da molti pedoni per la «passeggiata» serale.

Le fiamme [illegible] state spente dai vigili del fuoco prima che si propagassero al resto dello stabile. Probabilmente [illegible] state innescate da un corto circuito, [illegible] si sta ancora indagando per accertare le cause.

Il titolare del negozio, Francesco Perrone, stava servendo dei clienti (vende cornici, vernici [illegible] souvenir): erano circa le 19. All'improvviso è mancata [illegible] luce: nel locale in un primo tempo hanno pensato ad un temporaneo black-out.

«Ma quasi subito qualcuno, dal cortile, [illegible] ha avvisato, gridando, che [illegible] andando a fuoco [illegible] magazzino sul retro del negozio» ha raccontato successivamente Perrone.

L'uomo ha fatto appena in tempo ad affacciarsi [illegible] cortile per rendersi conto della situazione. E' allora scattato l'allarme.

Intanto in quel tratto di corso Alfieri stavano passando due agenti di polizia, l'ispettore Fabio Biamino e il sovrintendente Stefano Giordano.

Visto il fumo che usciva dal portone, i due poliziotti sono immediatamente entrati nel cortile [illegible] hanno raggiunto i vari alloggi del palazzo per avvertire gli abitanti e farli sgombrare al più presto. In quel momento, infatti, non si conosceva l'entità dell'incendio e si temeva che le fiamme [illegible] potessero propagare velocemente al resto dell'edificio. La densa nube di fumo aveva invaso intanto la strada.

Sono arrivati anche i carabinieri e i vigili urbani che hanno dovuto tenere a distanza i curiosi. Il traffico è stato bloccato, mentre i vigili del fuoco [illegible] due autopompe lavoravano per contrastare le fiamme. L'incendio è stato spento poco dopo. Ora la parola va ai periti per capirne l'origine.

[r. s.]

IN BREVE

Castagnole [illegible]

Ad ottobre riprende l'attività la Croce Verde

Riuniti in assemblea giovedì sera, i militi della Croce Verde hanno deciso di riprendere l'attività a ottobre (il servizio era [illegible] sospe[illegible] in primavera per mancanza di volontari). Resta da trovare la nuova sede adatta anche per il 118. [l. n.]

Canelli

Raccolta fondi dei «Rotisseurs» pro Fid[illegible]

A una [illegible] dal 29° «Grand chapitre international d'Italie» della «Chaine des Rotisseurs» (si svolgerà dal [illegible] al [illegible] settembre tra Canelli e Nizza), il responsabile locale della più antica confraternita del mondo, Franco Zavattaro, ha illustrato ai giornalisti i dettagli della manifestazione. Da segnalare la promozione di una raccolta di fondi per la ricostruzione della sede Fidas. [fi. l.]

Castelnuovo Calce[illegible]

Premio al factotum comunale dopo 38 anni di lavoro



Nei giorni scorsi, dopo 38 anni di attività da impiegato, è andato in pensione Almo Abluton di 57 anni (a destra, col sindaco Dagna), «factotum» [illegible] memoria storica del Comune. E' stato festeggiato da tutto il Consiglio, dal sindaco [illegible] da molti degli ex amministratori. [e. ce.]

Festa oggi al Castello per la fondazione della «Fra spa»

Da 35 anni a Cisterna il mondo è in una rete





A fianco, **Giuseppe Mignone** con alle spalle lo stabilimento «Fra» di Cisterna. In alto l'imprenditore con la figlia Adriana

CISTERNA. La «Fra production Spa» (fabbricazione reti) di Valle [illegible] Matteo festeggia oggi i 35 [illegible] [illegible] attività. Alle 17 al Castello [illegible] Cisterna ci sarà [illegible] premiazione dei dipendenti con oltre [illegible] anni di servizio. Sono [illegible]: Margherita Toso, Giovanni Pietro Valzania, Damiano Cauda, Candido Marchiaro, Anna Maria Novara, Maria Assunta Bodda. Poi la visita al museo «Arti e mestieri di un tempo» e la cena sociale al ristorante «Garibaldi». La ditta, fondata nel'62 dal cavalier Giuseppe Mignone era inizialmente [illegible] conduzione familiare: oltre alla moglie Vittoria Cherio e la figlia Adriana, vi la[illegible] 4 dipendenti. Oggi so[illegible] 125, con un fatturato di 22 miliardi; la quota export è del 65%.

«L'attività di mia moglie - racconta Giuseppe Mignone - che [illegible] insegnante di maglieria, è stato il punto di partenza». All'epoca l'imprenditore lavorava alla Sip (Società idroelettrica Piemonte) [illegible] aiutava la moglie a Trofarello nelle consegne dei capi confezionati. Ed è stato il cambio di produzione di Vittoria Cherio (dalle maglie [illegible] passata ai pizzi) a gettare le basi della futura azienda. «Un giorno - dice Mignone - vedendo mio cognato, macellaio, legare con lo spago i salami ho pensato che una rete poteva [illegible] la soluzione ideale per gli insaccati: ed ho iniziato ad elaborare il progetto al telaio». E' stato l'inizio di una fortuna. Il prodotto ha subito trovato consensi, oltre che tra i grossisti locali, anche in Ameri[illegible]. Dai primi esperimenti con la rete in cotone si è arrivati nel '59 a quella elastica. Modificando i telai, si è giunti ad [illegible] struttura tubolare della maglia.

Il passaggio dalla rete per insaccati al Surgifix è avvenuta casualmente nel'60. Durante un ricovero in ospedale, Mignone aveva proposto [illegible] medici di utilizzare una rete al posto dei bendaggi. Idea che si [illegible] rivelata geniale. Oggi la «Fra» ha tre stabilimenti. Due a Cisterna e uno a Dusino San Michele. Ad amministrarla sono Giuseppe e Adriana Mignone, Carlo Ugoccioni, Pierluigi Rossi.

Clizia Orlando

ANNO FONDAZIONE 1962
SEDE Cisterna: valle San Matteo, due stabilimenti (ufficio e ricerca sviluppo) (tessitura di bendaggio Surgifix)
Dusino: (lavorazione reti per insaccati, spiralatura e tessitura)
DIPENDENTI 125
[illegible] 22 miliardi
[illegible] 65% in 54 Paesi
SETTORI Farmaceutico e alimentare

In 630 da Asti a Milano al corteo contro la Lega

ASTI. Partiranno stamane alle 7 [illegible] piazza d'Armi (zona Pilone) sui pullman del sindacato: alcuni dei quali provenienti da Villanova, San Damiano, Nizza, Canelli e Rocchetta. Saranno in tutto 630 i lavoratori astigiani che oggi sfileranno a Milano nella manifestazione organizzata da Cgil, Cisl [illegible] Uil contro la secessione e le iniziative del Sin.Pa., il sindacato fondato dalla Lega. Al corteo parteciperanno anche gli iscritti pensionati: da soli occuperanno tre pullman.

Una trasferta la cui organizzazione ha impegnato a tempo pieno in questi giorni il sindacato. «Una mobilitazione così massiccia da parte dei lavoratori di tutti settori non c'è stata neppure ai tempi dei cortei contro il terrorismo» spiegano i sindacati. Per coprire le spese [illegible] stata organizzata una sottoscrizione sui posti di lavoro. «La risposta c'è stata - spiega Egidio Fonsati, della segreteria provinciale - soprattutto nelle piccole aziende». Tra l'adesioni alla manifestazione, quelle dei partiti del centro-sinistra e [illegible] associazioni, tra cui l'Anpi.

Il ritrovo a Milano è in piazzale Uruguay: i manifestanti raggiungeranno poi via Monterosa (da lì partirà il corteo) per arrivare nella zona del Castello Sforzesco, dove si terranno i comizi dei segretari delle tre confederazioni. Nel tardo pomeriggio il rientro ad Asti. [r. gon.]

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!
– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51 Numero Verde 1678-02005

Domenica si apre la stagione di caccia: permessa 3 giorni alla settimana

Sono pronte 4600 doppiette

Le specie vietate e i limiti nel carniere



Da domenica ritornano i cacciatori

Sono 4.633 i cacciatori che domenica cominceranno la stagione in tutto territorio provinciale. Suddivisi in due Ambiti (ATC 1 Nord Tanaro e ATC 2 Sud Tanaro), gli appassionati della doppietta potranno entrare in azione all'alba su una perficie venabile di mila 700 ettari: 3.033 saranno nel Nord della provincia e 1.600 Sud, compresa la zona langarola, che un tempo faceva comparto a sè come montana.

Sarà possibile cacciare il mercoledì, sabato domenica fino (in linea di massima), al 31 gennaio, con variazioni anche sostanziali, a seconda delle speci cacciabili. Vietatissime ovunque, la pernice rossa la starna. Quanto alla caccia al cinghiale, prenderà il via il primo novembre ma in entrambi gli Ambiti sono in preparazione i regolamenti per gli abbattimenti a squadre.

Queste le principali speci cacciabili nell'Astigiano: 21 settembre al 14 dicembre conigli selvatici, minilepri (lepri fino al 30 novembre nel Nord Tanaro); dall'apertura fino al 31 dicembre, fagiani, quaglie, tortore, beccacce, beccaccini. Sempre dalla stessa domenica fino al 31 gennaio, cesena, tordo bottaccio sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia grigia, gazza e volpe (ma secondo precisi piani di prelievo).

Per il carniere, vi limiti giornalieri e stagionali: non più di due capi giorno per la selvaggina stanziale oppure otto per le speci migratorie.

Per ogni altra informazione ed il ritiro degli ultimi tesserini, questi sono gli orari di apertura degli uffici dei due Ambiti. ATC 1 (Asti Via Grassi 35 tel.352.135), questa mattina dalle 9 alle 13 dalla prossima settimana, orario normale dal lunedì al venerdì (9-13). ATC Nizza (Via Crova tel.793.679) ancora per oggi sarà aperto dalle 9 alle 13,30. Da lunedì il pubblico sarà ricevuto dalle 10 alle 13,30 (dal lunedì al sabato compreso).

Ultima annotazione in tema venatorio: per gli agricoltori, si sono chiusi i termini per le domande sui «raccolti a perdere», cioè la coltivazione favore dell'habitat animale.

Una norma che prevede un contributo della Regione cir- 400 mila ad ettaro.

[e. ce.]

E martedì si discute la proroga ad esportare i rifiuti

Nel 2001 Cerro Tanaro forse avrà la discarica

ASTI. Nuove scadenze ravvicinate metteranno «sotto esame» la strategia del Consorzio rifiuti. Martedì 23 si terrà a Torino l'incontro con Comune e Regione per strappare l'ennesima proroga (l'ultima scadrà a fine mese) a «esportare» i rifiuti alle Basse Stura. Mercoledì 24 il Tar potrebbe pronunciarsi sul progetto della discarica a Villanova.

E intanto giovedì pomeriggio l'assemblea consortile ha approvato il piano su Cerro, dove nel 2001, stando alla strategia dell'ente, dovrebbe nascere una seconda discarica, destinata a soppiantare quella di Villanova (molto dipenderà però dalla piega che la vicenda di Lapaudin prenderà dinanzi al Tar eventualmente al Consiglio Stato).

Giancarlo Bortolami, che ha studiato l'area dal punto di vista idrogeologico, ha tolto al vicesindaco Giuseppe Scaglione eventuali speranze residue: «Quello di Cerro un sito benedetto».

Poi ha spiegato che nei primi 30 metri di profondità il suolo è costituito da materiale limoso-argilloso, tale da garantire «una situazione naturale di sicurezza» rispetto alle falde sottostanti.

Il progettista Lorenzo Bonomo ha spiegato che la vasca della discarica (350 mila metri cubi, riceverà i rifiuti pretrattati a Valterza) sarà costruita per successive porzioni, in modo da ridurre l'impatto ambientale, i costi di realizzazione (9 miliardi) e di gestione.

Scontato il no di Cerro Tanaro. «I problemi del dopo alluvione, nel nostro comune, ci sono ancora tutti - ha detto Scaglione - la piena del Tanaro ha ridotto la capacità del nostro territorio da 430 a 190 ettari. Con la discarica, paese sparirà. Mi chiedo con quale coraggio il Consorzio insista ad andare avanti».

replica del presidente Silvano Roggero: «Comune e popolazione di Villanova, dove intendiamo attivare la prima discarica, chiedono garanzie sui tempi di durata dell'impianto.

Anche la Regione vuole un atto ufficiale dell'assemblea su Cerro. Sono impegni che è doveroso rispettare».

Poi il pronunciamento dell'assemblea, che ha pure dato il via libera al piano per l'esproprio dei terreni (1 miliardo 200 milioni la spesa): 33 sì, 1 no (Cerro), mentre si sono astenuti Cocconato, Calliano, Cinaglio, Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro (questi ultimi due confinanti con Cerro).

Laura Nosenzo

«Troppi assenteisti»

Nuovo richiamo, giovedì, del presidente dell'assemblea Scarzella **ai Comuni:** «Alle Conferenza dei servizi su Valterza, su 23 centri **convocati ce n'erano** 7. Invito i sindaci a non adagiarsi sui problemi, **siamo tuttora** in emergenza rifiuti». Scarzella, al momento del **voto su Cerro,** ha indicato l'assenza di Costigliole e San Damiano, **«due dei maggiori** centri dell'Astigiano che mancano sovente alle **nostre sedute».** Il sindaco di Coazzolo, Anfosso, ha tentato una di**fesa di Costigliole:** «Oggi gli amministratori erano a un funerale **(del ristoratore** Guido Alciati, ndr)». Scarzella: «E in occasione del**la precedente** assemblea, chi era morto?».

[l. n.]

S. Damiano scrive a Scalfaro

Ricorso del Comune contro l'impianto di compostaggio

SAN DAMIANO. Il caso «compost», che ha impegnato per un anno amministratori locali, Consorzio e Comitati in difesa del territorio giunge ora sul tavolo del Presidente della Repubblica.

Dopo la Conferenza dei servizi, riconvocata lunedì in Provincia, sindaco Alberto Marinetto ha firmato il ricorso a Scalfaro, dando seguito a quanto contenuto nella delibera approvata all'unanimità, a luglio, dal Consiglio comunale. Il Comune, rappresentato dall'avvocato torinese Enrico Robino, chiede l'annullamento della delibera regionale del 14 aprile in cui si dava via libera al Consorzio smaltimento rifiuti astigiano procedere alla costruzione dell'impianto sull'area di Lesche Carbonera, negando così al Comune la possibilità di esprimere parere di accettazione sulla scelta del sito.

«In questo modo - è scritto nel ricorso - sono state annullate le prescrizioni che consentivano al Comune di esprimere il determinante consenso in relazione sia all'individuazione del sito sia alla gestione dell'impianto».

Intanto entro il 25 settembre dovranno pervenire alla Conferenza dei servizi i pareri definitivi sul progetto consortile del compostaggio.

Il pronunciamento della giunta presieduta da Giuseppe Goria, chiamata ad autorizzare meno il piano, è atteso per il mese di novembre. Nel frattempo il Consorzio ha deciso di innalzare di un metro l'area confini con Ferrere, candidata a ospitare l'impianto, come ulteriore misura cautelativa in caso di esondabilità del rio Carbonera.

[cl. o.]

Hanno preso il via i lavori Nizza ed Incisa per la realizzazione dei nuovi argini

Lungo il Belbo si sono aperti i cantieri

Stanziati 9 miliardi per un canale sotterraneo con il rio Nizza

NIZZA. Da qualche giorno il torrente Belbo, nel suo tratto attraversamento della città, è diventato irriconoscibile: l'alveo è una strada percorsa da mezzi pesanti ruspe, lavoro per completare l'imponente opera di riassetto prevista dal Magistrato del Po.

Due i cantieri: sulla sponda sinistra, fra il ponte della tangenziale e quello della Ferrovia, si le fondamenta per i muri arginali, mentre sulla sponda destra, dopo il ponte della ferrovia in direzione Valle San Giovanni, le ruspe ampliano l'ansa del fiume. In seguito questa parte sarà protetta da blocchi di cemento che formeranno una sorta di «scogliera» lunga 800 metri.

Si tratta di interventi di grande portata che costeranno in tutto oltre quattro miliardi. «Le imprese ci hanno assicurato il termine dei lavori entro l'anno - ricorda l'assessore Sergio Perazzo - e tra l'altro Comune abbiamo chiesto di predisporre un piano di emergenza in di ripetersi un fenomeno alluvionale, visto che in questo periodo il letto del fiume di fatto non esiste più».

Un'altra novità arriva da Parma per il rio Nizza, il piccolo ma «famigerato» corso che storicamente è il primo ad esondare (alla sua confluenza con il Belbo), dando il via agli alluvioni. L'Autorità di bacino ha stanziato miliardi e 600 milioni per costruire un passaggio sotterraneo alle acque, che arriveranno in Belbo oltre il centro abitato, lungo la ferrovia sulla strada per Incisa. La scelta di questo intervento, è stata fatta al termine di riunione della commissione tecnica cui hanno partecipato anche rappresentanti del Comune di Nizza.

Lunedì scorso intanto, anche ad Incisa sono iniziati i lavori, con l'apertura del cantiere sul torrente, nel centro abitato. E' ancora in ritardo invece, la creazione della «cassa di espan- sul Belbo, Santo Stefano.

Da annotare inoltre, che è buon punto la creazione del sistema di monitoraggio computerizzato (dieci centraline in punti strategici sul Belbo): gli assessori Perazzo e Spedalieri, insieme responsabili della Protezione civile nicese, andati a Bra, per per esaminare le centraline già in funzione sul Tanaro. Il sistema costerà trentina di milioni, che si potrà raggranellare finanziamenti pubblici donazioni di enti.

[e. ce.]



Il sindaco **Pesce** e l'assessore **Perazzo** nel sopralluogo lungo il

Inaugurata ieri [illegible] Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari



Al primo meeting europeo sui formaggi di qualità [illegible] visibili e assaggiabili [illegible] Bra 127 tra i migliori prodotti [illegible]

BRA. I 150 «formaggiai [illegible]el-lenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, [illegible] c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori e agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato [illegible] volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto le autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia [illegible] Cuneo Quaglia, della Camera di commercio Dardanello) [illegible] la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo [illegible] formaggi [illegible] qualità: 127 prodotti caseari [illegible] denominazio[illegible] d'origine o [illegible] indicazione geografica protetta, visibili e assaggiabili (oggi e domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto di ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - e di un numero «discrezionale» dei 300 [illegible] piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, [illegible]pre per 10 mila lire, tra più pla[illegible] a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e così via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni [illegible]saggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare [illegible] bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, in programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi [illegible] Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) [illegible] del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che [illegible] l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto [illegible] cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione [illegible] Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gamberra, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e [illegible] in vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino a mezzanotte [illegible] domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi [illegible] realizzato. In corso Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori [illegible] «affineurs» proporrannno [illegible] migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue e non, perché [illegible] rappresentati, [illegible] parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini.

[r. s.]

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per [illegible] turismo



Il brindisi tra albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo De Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) [illegible] l'assessore provinciale [illegible] turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti e Alba riunite ieri, nella sede [illegible] Consorzio dell'Asti rischiava di passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano in frigo e le prove della foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto [illegible] siglato [illegible] si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima [illegible] settembre in occasione dell'asta dei barbera che si terrà ad Asti. L'incontro tra il sindaco Bianchino (Asti) [illegible] il collega [illegible] Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' il fiume che ci unisce e ci ha fatti co[illegible] meglio» ha ricordato Bianchino, memore dei giorni dell'alluvione e della lunga fati[illegible] per ottenere le opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto il momento: Alba e Asti si presenteranno sui mercati internazionali del turismo unite e con proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma [illegible] fiere. L'asta quest'anno [illegible] terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è [illegible] Palio) e De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi [illegible] Alba [illegible] la fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia [illegible] naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate [illegible] giornali» d'intesa con l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda il gusto della rivalità tra Langa e Monferrato che ha «ha fatto crescere gli uni [illegible] gli altri, [illegible] è successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta [illegible]: «E se Alba [illegible] [illegible] [illegible] il Palio di Asti?. Mica male [illegible] sfida».

E intanto i segnali di sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è [illegible] nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando [illegible] avere finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è [illegible] aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale del Monferrato [illegible] dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale di Francoforte. Del resto ai tedeschi [illegible] non solo a loro riusciva difficile capire perchè mai dovesse pas[illegible] un «confine» tra le colline del vino.

Sergio Miravalle

MAPPA [illegible] WEEK END [illegible]

Cena a lume di candela a Montechiaro tra i «bagnet»

[illegible] una mappa degli appuntamenti di festa e spettacolo nell'Astigiano tra oggi e domani.

[illegible]

ASTI. Per «Asti da vedere Asti da scoprire», alle 17 parte dalla Collegiata l'itinerario guidato «Asti nel Medioevo: la Collegiata di San Secondo». Per informazioni: 399.489, 399.289, 399.399 [illegible] 34.779. I percorsi sono gratuiti e non prevedono prenotazioni.

MONTECHIARO. Alle [illegible] nel [illegible] comunale, «Cena a lume [illegible] candela» aperta al pubblico. Una una giuria valuterà almeno una trentina [illegible] «bagnet», la tradizionali salse che accompagnano il bollito, in concorso per vincere il premio per la migliore salsa.

SAN PAOLO SOLBRITO. Alle 19,30 si apre lo stand gastronomico «La nostra piola» in piazza IV Novembre; seguirà apertura del banco di beneficenza [illegible] alle 21,30 si danzerà con l'orchestra «I Baroni».

ROCCHETTA TANARO. Prosegue [illegible] festa [illegible] borgo Sant'Emiliano-Martinetto: alle 20,30 cenone (antipasti, minestrone e bollito piemontese; previsti 400 posti) [illegible] danze con il complesso «Contro corrente». Elezione di «Miss Bollito [illegible] Mister Minestro[illegible]». Necessario prenotare al 644.193.

NIZZA. Al «Blue Bird» di corso IV Novembre piano bar con i «Blob». Ingresso libero.

CANELLI. Alle 21 in piazza Gioberti, concerto dei «Vitamina», formato dagli albesi Roberto Calissano, Marco Marzola [illegible] Max Boschiasso e i canellesi Vittorio Bernardinello [illegible] Gianni Bodrito. In programma [illegible] di brani italiani e stranieri. L'iniziativa è del comitato «Burg d'la Piaseta» [illegible] la Latteria Piana e il bar «Bugs Bunny».

ASTI. Al circolo «Pappamondo», corso Casale 296, dalle 22 [illegible] il gruppo rock astigiano «Sputos». Ingressi con tessera (10 mila annue).

VALFENERA. Al dancing La «Rosa dei venti» (939.298; 939.194) a partire dalle 21,30 si balla liscio con il complesso di Walter D'Angelo.

ASTI. Alle 17 in piazza Astesano il Teatrino delle marionette presenta «La storia del Monferrato». Ingresso libero.

NIZZA. Al «Club Le Voglie» di strada Ponteverde alle 22 suona il complesso «Ignorance Party Band» con la ragazza-cubo Michela. Cena a base [illegible] gnocchi. Ingresso con tessera Aics.

[illegible] Serata a tema alla Bottega del vino in via Crova 2, dal titolo «Merluzzo e polenta: quale vino?». Orario: 11-13 [illegible] 17-1. Tel. 793.350.

FUBINE. Alle 21 concerto del Coro Polifonico Astense diretto [illegible] Fabrizio Nasali, nella sala [illegible] palazzo Bricherasio. In programma brani di Bach, Haendel, Mozart, Cherubini e De Marzi. Solista [illegible] soprano Emanuela Tartaglino, organista Daniele Ferretti.



Cubiste in azione alle «Voglie» di Nizza

[illegible]

COCCONATO. Il «Settembre» organizzato da Pro loco, Comune [illegible] biblioteca Rocca continua domenica con la Festa dell'acciuga: a partire dalle 15 «invaderanno» il centro storico artisti di strada, burattinai, giocolieri, trampolieri e mangiafuoco. Sarà inoltre possibile gustare piatti tipici a base d'acciuga preparati dai cuochi della Pro loco guidata da Sante Zurlo.

ROCCHETTA TANARO. Festa al borgo Sant'Emiliano- Martinetto: alle 11 raduno di cavalli e carrozze con passeggiata nel parco. Alle 13 braciolata [illegible] alle [illegible] cena [illegible] bollito piemontese e musica. Prenotare al 644.193.

COCCONATO. Alle 17,30 ultimo concerto del ciclo organizzato da Shimon Ruckman alla chiesetta della Madonna delle Grazie. Il violinista Alfonso Mosesti e il clavicembalista Ruckman suoneranno brani [illegible] Muffat, Tartini e Johann Sebastian Bach. Ingresso libero.

NIZZA. Serata a tema alla Bottega [illegible] vino in via Crova 2, dal titolo «Merluzzo e polenta: quale vino?».

VALFENERA. Al dancing «La rosa [illegible] venti» si balla liscio con l'orchestra [illegible] Melodici». Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo della scuola Tecchio.

SAN PAOLO SOLBRITO. Continua la festa patronale di Madonna della Serra con la rottura [illegible] pignatte (alle 16) [illegible] cui seguirà gara [illegible] bocce, finale del torneo di calcio [illegible] alle 19 stand gastronomico «La nostra piola»; alle 21 si danza con Antonella e gli Zenith.



I cuochi della Pro loco di Villafranca, dopo la prova del festival delle Sagre [illegible] domenica, saranno impegnati questa [illegible] nel «Carnaval della Valtriversa»

In Valtriversa è «carnaval»

Sfilata e gastronomia a Villafranca

VILLAFRANCA. Continua la Sagra della Valtriversa (arrivata all'11ª edizione) organizzata da Pro loco, Comune e Associa[illegible] villafranchesi: a partire dalle 19,30 [illegible] piazza Marconi sarà possibile gustare le specialità preparate dalle Pro loco [illegible] Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Maretto e inoltre dalla Polisportiva villafranchese e dal Gruppo alpini.

Alle 20,30 è in programma la 2ª fiera commerciale a cura dell'Associazione commercianti con 12 stand espositivi; sarà inoltre inaugurato l'«infernot» (accanto al municipio) con degustazione di vini guidata da assaggiatori Onav (parteciperanno produttori locali e della zona tra Cisterna e San Damiano). Alle 21 sarà «Gran Carnaval» con sfilata [illegible] carri [illegible] partenza da via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto. Ci saranno spettacoli e attrazioni con la partecipazione della banda municipale di Villafranca. Tutti sono invitati [illegible] partecipare in maschera. Alle 24 elezione di miss e mister Valtriversa. Domani [illegible] continua per tutto il giorno tra gastronomia, musica, sport e sfilate di moda («Cavalla abbigliamento»). [m. t.]

[illegible] IN [illegible]



Le marionette astigiane raccontano la storia del Monferrato

Oggi alle 17 in piazza Astesano [illegible] appuntamento con il Teatrino delle marionette astigiane di Vincenzo Tartaglino (nella foto). L'iniziativa, avviata per valorizzare [illegible] centro storico e l'isola pedonale, è stata organizzata dal Comune con i bar della piazzetta, Old River e Robin Hood.

Lo spettacolo, già presentato con [illegible] da Tartaglino in numerose occasioni, riprende una tradizione di lunga data. Oggi è in programma «La storia [illegible] Monferrato». Prossimo appuntamento sarà martedì 23 [illegible] «Pinocchio». Ingresso libero.

Si apre la prevendita

Commedie in dialetto a Moncalvo

MONCALVO. Si apre [illegible] la prevendita dei biglietti della «Rassegna [illegible] teatro [illegible] dialetto» del Comunale, giunta alla 15ª edizione. In cartellone 5 commedie in dialetto; tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21,15.

Ecco il cartellone:

4 ottobre. «I Desbela» di Bra, in «'L penultim scalin».

11 ottobre. L'«Erca» di Nizza presenta la propria commedia «Me fija la cuntessa».

18 ottobre. Il gruppo «Insieme» [illegible] Carmagnola reciterà «Cola bonanima 'd Cesarin Capissa».

25 ottobre. La compagnia «Ij Farfoi» di Alpignano [illegible] «Anche j'angei [illegible] beivo barbera».

1° novembre. La compagnia astigiana «l Tira tardi» in [illegible] fastidi d'un grand om».

I biglietti costano: 20 mila lire (primi posti), 15 mila (secondi) [illegible] 10 mila (terzi). L'abbonamento [illegible] 80 mila lire. Informazioni agli uffici comunali (917.505), o all'Informagiovani (917.427). [bru. m.]

Musica e poesia

L'«Accademia dei folli» a Villanova

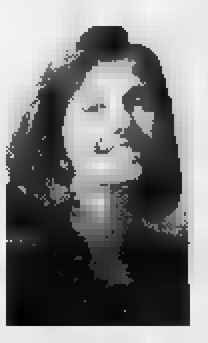
VILLANOVA. Nuovo appuntamento stasera per la festa patronale di Sant'Isidoro.

Alle 21 nella piazza del municipio) è in programma «Musica e poesia sotto le stelle» a cura dell'«Accademia dei folli» in collaborazione con l'Unitre e Pro loco. La manifestazione [illegible] dedicata a Paolo Delmastro, personaggio molto conosciuto a Villanova, scomparso un paio di anni fa, tra i fondatori della filarmonica «Bissoca», collaboratore di gruppi e associazioni.

L'Unitre (Università delle due province) ha chiesto la collaborazione della Pro loco per la partecipazione di artisti locali, già confermata la presen[illegible] [illegible] poeti torinesi per recitare in vernacolo. L'accompagnamento musicale sarà curato da Carlo Roncaglia. Domani alle 15,30 edizione rinnovata dei giochi tra i borghi con la partecipazione di San Pietro, Sant'Isidoro, San Martino, Madonnina [illegible] Borgate. [m. t.]

A «Settembre musica»

Soprano astigiano canta a Torino



Il soprano astigiano Valentina Valente stasera canterà a Torino per «Settembre musica»

ASTI. Prestigioso impegno oggi e domani per [illegible] soprano astigia[illegible] Valentina Valente al festival torinese «Settembre musica». La cantante sarà impegnata, accanto al marito, il pianista Erik Battaglia, al Conservatorio (piazza Bodoni, vicino alla stazione di Porta Nuova) nella rassegna «Vi piace Brahms?», ad un secolo dalla [illegible] del compositore tedesco. I due musicisti parteciperanno, accanto a numerosi altri interpreti, a una maratona dedicata alla [illegible] da camera di Johannes Brahms. Per l'occasione interpreteranno «Quattro gruppi di Lieder». Valentina Valente dopo il diploma al Conservatorio torinese, ha tenuto numerosi concerti e inciso alcuni cd. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. [illegible] di W. Craven [illegible] [illegible]. Arquette e R. Campbell. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di Steven Spielberg. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. [illegible]. **Ovosodo**, di Paolo Virzì. [illegible]: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Air Force One.** Orario: 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Lezioni di tango.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] PER [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando e V. Kilmer. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. [illegible]. 966.376. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 701.459. **Austin Powers. Il controspione** di J. Roach [illegible] M. Myers e E. Hurley. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Shadow program.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **She's so Lovely** con S. Penn, R. Wright Penn e J. Travolta. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. **Il mondo perduto. Jurassic Park II** di [illegible]. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, A. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CRISTALLO. [illegible]. 975.124. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 975.016. **L'ultimo appello.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. [illegible] **power** [illegible] M. Jay Roach con E. Hurley, M. Myers. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 6000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il [illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible] 3: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

[illegible] c. [illegible] [illegible] tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.026. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; [illegible] 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] p. Vittorio Veneto [illegible], [illegible] 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. [illegible]. Teresa 5, t. 534.614. **Potere [illegible]ato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Anna [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. [illegible]. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **[illegible] [illegible] tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] società [illegible] uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Il viaggio della sposa.** [illegible].: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata [illegible] Teatro Regio. Ingresso 7000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì [illegible]. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e d[illegible] compresi. Inf. 810.45.53 - 810.49.61.

Successo esterno dei «galletti» per 2 a 1 nel secondo turno di Coppa Italia

L'Asti è «corsaro» a Sommariva

Domani trasferta torinese con il Nizza Millefonti

SPORT FLASH

Calcio

Martedì a Baldichieri il memorial Pelissero

Dal [illegible] settembre prenderà il via a Baldichieri, il primo memorial «Alessandro Pelissero» di calcio a cinque. Per informazioni telefonare allo 0347/2712.418.

Pattinaggio

Lezioni per bambini all'Asti Skating

L'Asti Skating ha ripreso l'attività. I bambini tra i 5 i 10 anni potranno usufruire [illegible] tre lezioni gratuite fino [illegible] settembre. I corsi, tenuti da Lidia Nargi, si svolgeranno il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 18 nella palestra di via De Amicis. Per informazioni 218.820-214.745-352.383. [e. a.]

Golf

Torneo [illegible] club Margara per la ricerca sul [illegible]

La delegazione di Asti della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ha organizzato il 1° ottobre un torneo di golf al club di Margara. Alla gara, a squadre, prenderanno parte anche giocatori professionisti. Il ricavato sarà devoluto al fondo [illegible] costruzione dell'centro ricerche di Candiolo.

ASTI. Ancora [illegible] vittoria per l'Asti: dopo il successo in campionato sul Piobesi, i galletti hanno battuto la Sommarivese per 2-1 nella sfida d'andata della Coppa Piemonte. In questa competizione l'undici biancorosso aveva eliminato nel primo turno Don Bosco.

A Sommariva Bosco è arrivato questo [illegible] successo, che però non ha convinto mister Franco Delladonna: «Abbiamo giocato male. L'approccio mentale alla partita non mi è piaciuto. Così non va bene: ho visto una squadra distratta, deconcentrata». Il tecnico astigiano ha seguito la partita in tribuna perché squalificato: in panchina si è seduto Vito Sollazzo, tecnico della juniores.

L'Asti è passato in vantaggio con il re di Coppa Fabrizio Daidola, che ha aperto le marcature al 51', su azione di contropiede. Il centroavanti ha così realizzato la [illegible] quinta segnatura in Coppa Piemonte (sesta stagionale). Al 75' la Sommarivese ha pareggiato sugli sviluppi di un calcio di punizione con Chiavazza. A tempo ormai scaduto un gol di Pavese, su [illegible] di Daidola, ha deciso l'incontro. La compagine astigiana, come già domenica scorsa con il Piobesi, ha giocato gli ultimi venti minuti in dieci per l'espulsione del libero Ardoino per doppia ammonizione.

«La mia formazione può dare molto di più - avverte Delladonna -. Già domani in campionato voglio vedere un altro Asti. Pretendo un gioco migliore e maggiore determinazione».

Nella seconda giornata d'Eccellenza Biasi e compagni saranno impegnati a Torino alle 16 contro il Nizza Millefonti. I torinesi nel turno d'apertura sono stati sconfitti per 1-0 dal Bra. La gara [illegible] ritorno con la Sommarivese si disputerà invece giovedì 2 ottobre alle 20,30 allo stadio Comunale.

Asti: Biasi; Tornari, Bergo; Bucciol, Ardoino, Pagani; Porri[illegible] (Pavese), Nastasi, Gai, Daidola, Scalzi. [e. a.]

PROMOZIONE

C'è D. Bosco-Monferrato

Esordio in casa per il Don Bosco, che oggi anticipa la sfida [illegible] il Monferrato allo stadio Comunale. La partita si inizia alle 16. I salesiani vogliono riscattare la sconfitta rimediata domenica con il Biella per 1-0, nella prima giornata del campionato di Promozione. Il mister Enrico Pasquali potrà contare sulla presenza del libero Cacciola, assente a Biella perché squalificato. La formazione alessandrina del Monferrato ha [illegible] impattato al debutto con il Crescentino per 0-0. Domani, sempre [illegible] 16, scenderanno in campo [illegible] altre due astigiane: il Canelli ospiterà il Biella; il Sandamiaferrere affronterà [illegible] in trasferta il Viverone.

Classifica: Cossatese, Fulvius, Tronzanese, Biella, Castellazzo [illegible] punti; Crescentino, Sandamianferrere, Viverone, Monferrato, San Carlo, Serezzano 1; Don Bosco, Pecetto, Canelli, Pontecurone, Trino [illegible]. [e. a.]



Fabrizio [illegible] (a sinistra) e **Federico Pavese** hanno siglato i due gol della vittoria sul campo del Sommariva Bosco



AGENDA DEL [illegible]

OGGI

CALCIO
- **Promozione.** [illegible] Bosco-Monferrato (stadio Comunale, ore 16).
- **Juniores.** Asti-Fossanese (stadio Comunale, ore 19).

BASKET
Cierre-Savigliano (palazzetto dello sport, [illegible] Gerbi, ore 17,30).

BOCCE
La Tubosider oggi e domani in Coppa Italia a Torino.

PALLAVOLO
Si disputa la seconda tappa del «Kid Minitour '97», dalle 14,30, sul campo di beach volley della polisportiva Sacro Cuore in corso Alba.

TENNIS
Proseguono [illegible] e domani [illegible] 9,30 sui campi del circolo [illegible] Dopolavoro ferroviario [illegible] via [illegible] Mulino i campionati provinciali di tennis.

DOMANI

CALCIO
- **Eccellenza.** Seconda giornata: [illegible] Millefonti-Asti (ore 16).
- **Promozione.** Secondo turno: Canelli-Lamarmora [illegible] (stadio Alberti, ore 16); Viverone-Sandamianferrere (ore 16).
- **Prima categoria.** Girone F (secondo turno, ore 16): La Loggia Torino-Nuova Villanova.

Girone H: Felizzano-Rocchetta Tanaro; Montegioco-Erredue Nizza.

MOTORI
Alla pista Winner [illegible] Nizza Monferrato dalle 10 è in programma una manifestazione e gara tra auto storiche, organizzata dalla scuderia Reporter [illegible] Alessandria. Ritrovo dalle 7 alle 9 in piazza XX settembre a Nizza. Seguirà una sfilata per le vie del centro (Carlo Alberto, piazza Garibaldi, via Tripoli, via Pistone. Alle 9,30 trasferimento alla pista Winner di strada per Incisa, per le partenze dei primi giri di prova, il programma alle 9,35.

CICLISMO
Passerano Marmorito ospita, domenica 21 settembre, l'arrivo [illegible] sesto Trofeo «Mamma e [illegible] Cavallero» - quinto Memorial «Gino Herlitzca», corsa riservata alla categoria juniores [illegible] FCI.
La gara è organizzata dalla Polisportiva Borgonuovo di Collegno.
Il percorso è di 117 chilometri. Il ritrovo alle 7,30 a Collegno, in piazza Avis 3. Ci sarà poi il trasferimento alle 8,30 da Collegno a Torino in [illegible] Barca. Il via sarà dato alle 9.
I corridori percorreranno le strade di San Mauro, Gassino Torinese, Casalborgone, Cocconato, Canova, Gallareto, bivio Montafia, Serra [illegible] Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Mondonio, Boscorotondo, [illegible] di transitare [illegible] prima volta a Passerano Marmorito, per poi ripetere il circuito di S. Maria, Canova, Gallareto, bivio Montafia, Serra [illegible] Capriglio, Castelnuovo [illegible] Bosco, Mondonio, Boscorotondo a Passerano Marmorito.

HOCKEY
- **Serie B.** Seriate-Cunico (ore 14,30).

LUNEDI'

BASKET Venaria-Cierre (ore 20,30, amichevole).

Bocce: da oggi a Torino l'ultimo turno

In Coppa Tubosider rischia l'esclusione

ASTI. Neppure la gara organizzata in casa è riuscita a dare ai boccisti della Tubosider la certezza della qualificazione alla fase finale di Coppa Italia '97. Anzi la prova fallimentare fornita dai giocatori biancazzurri nella 14ª e penultima prova del torneo ha ulteriormente compromesso la situazione dei campioni d'Italia che rischiano così l'eliminazione.

In passato è già accaduto che la formazione numero uno (si trattava allora della Chiavarese) [illegible] riuscisse a conquistare la finale della Coppa Italia. Potrebbe accadere stavolta alla Tubosider [illegible] oggi e domenica, sui campi «La Fissa» a Torino, Losano e compagni non riusciranno a ribaltare la situazione. Sperare però nell'ultima prova può anche essere un'illusione in quanto alla gara torinese potrebbero dare forfait più di una formazione e, di conseguenza, diminuire i punti che la compagine astigiana, anche vincendo, potrebbe raggranellare. Infatti il punteggio in ogni gara è calcolato [illegible] numero di vittorie conseguite; al massimo dunque quattro e cinque punti.

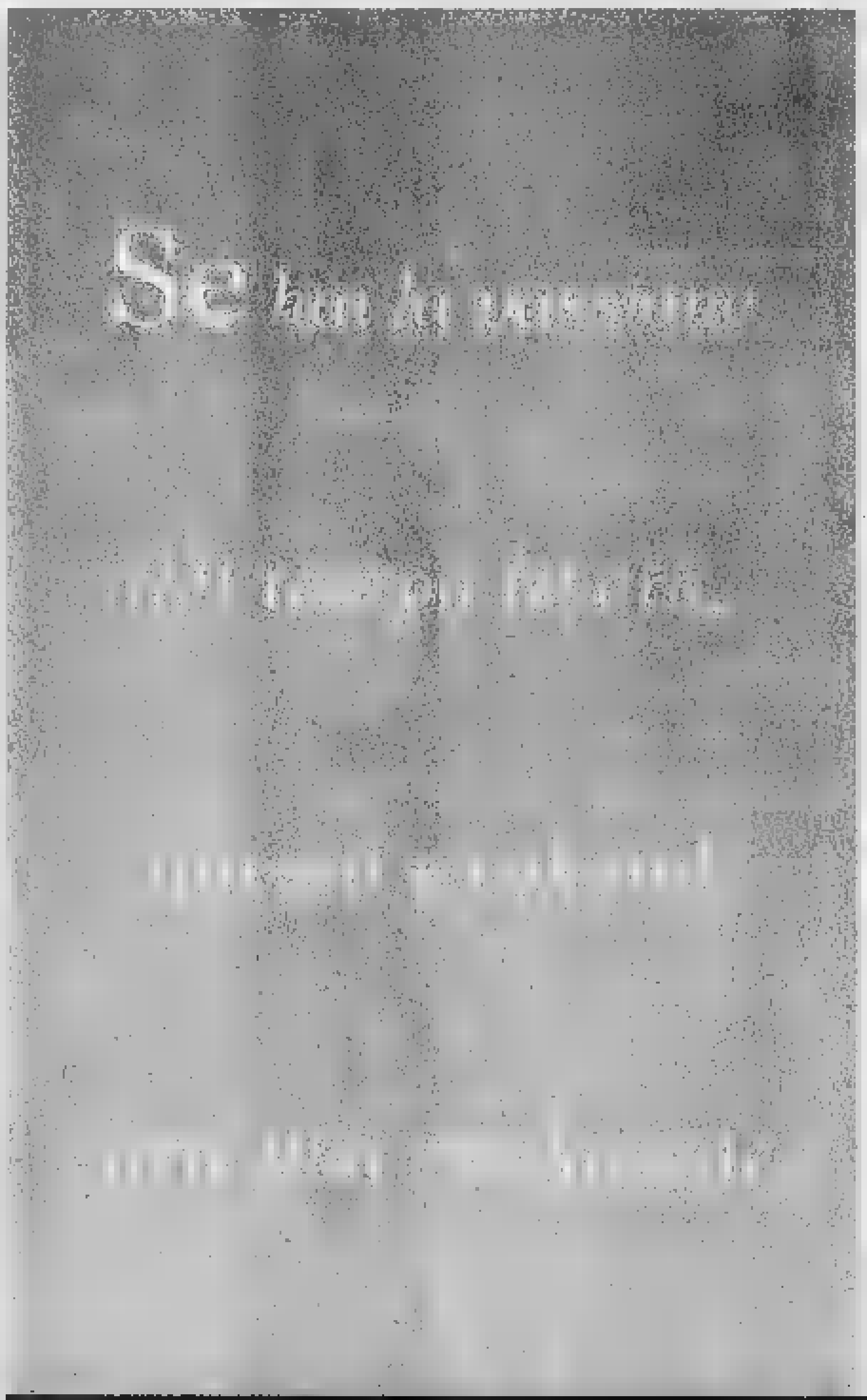
Già sui campi della Tubosider non si è presentata la Chiavarese, sicura di aver già in pugno la qualificazione. A Torino qualche altra squadra potrebbe disertare, [illegible] avendo più la necessità di conquistare punti per entrare nei primi sei posti utili, a cui [illegible] aggiunte per completare la [illegible] le due formazioni dell'Est: la poule finale è in programma il 4-5 ottobre in Veneto.

La Tubosider, conquistato quest'anno lo scudetto per società, ha abbassato la guardia. Forse i giocatori astigiani avevano bisogno di tirare il fiato dopo la faticaccia in campionato. Già in Coppa Europa avevano mostrato la corda, poi l'appannamento si è protratto per il resto della stagione. Ora però è arrivato il momento di tentare il riscatto in vista del nuovo campionato in cui gli uomini di Ruscalla [illegible] chiamati a difendere il tricolore.

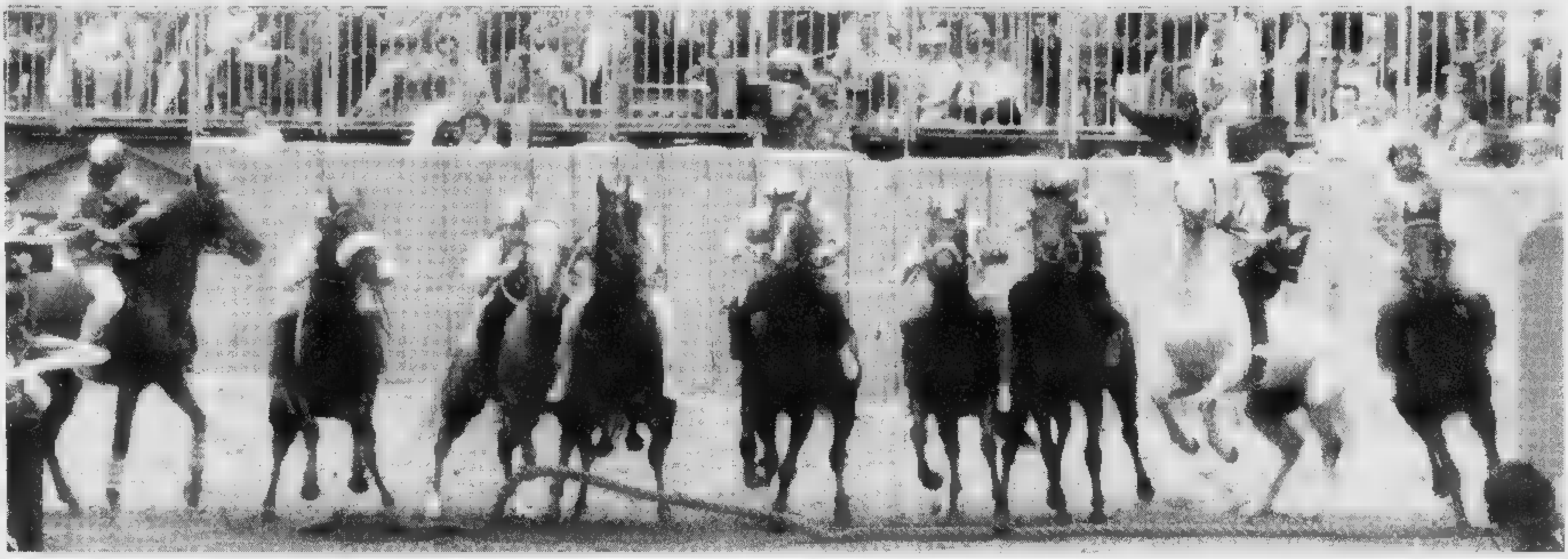
In attesa dei risultati dell'ultima giornata, ecco la classifica di Coppa Italia: Nitri Auto Ao[illegible] punti; Chiavarese 36; Brb e Ivrea 31; Autonomi Fossano 30. Queste quattro squadre sono sicure della qualificazione. Seguono poi il CR Ferrero Vigone [illegible] 29 punti; Amici Chiavazzesi Pianezza 26.

La Tubosider è a quota 24 punti e per farcela dovrebbe chiudere la gara di Torino con [illegible] vittoria, sperando contemporaneamente in una prova negativa delle due formazioni attualmente classificate al sesto posto. Per gli uomini di Ruscalla [illegible] sarà facile, ma dovranno provarci per il blasone.

Giovanni Capponi




LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT





Il Palio di domani anticipa il Giubileo

Sette secoli di sfide

Di fronte senesi e astigiani

SONO due i temi che caratterizzano [illegible] Palio di domani. Uno storico, l'altro tecnico. La manifestazione rievoca quest'anno la via Francigena che i pellegrini percorrevano nell'antichità per raggiungere Roma. E' infatti questo il tema unico a cui si ispirano nella sfilata storica i 21 rioni e Comuni che partecipano al Palio. La rievocazione della via Francigena anticipa le celebrazioni del Giubileo che si svolgeranno nel Duemila.

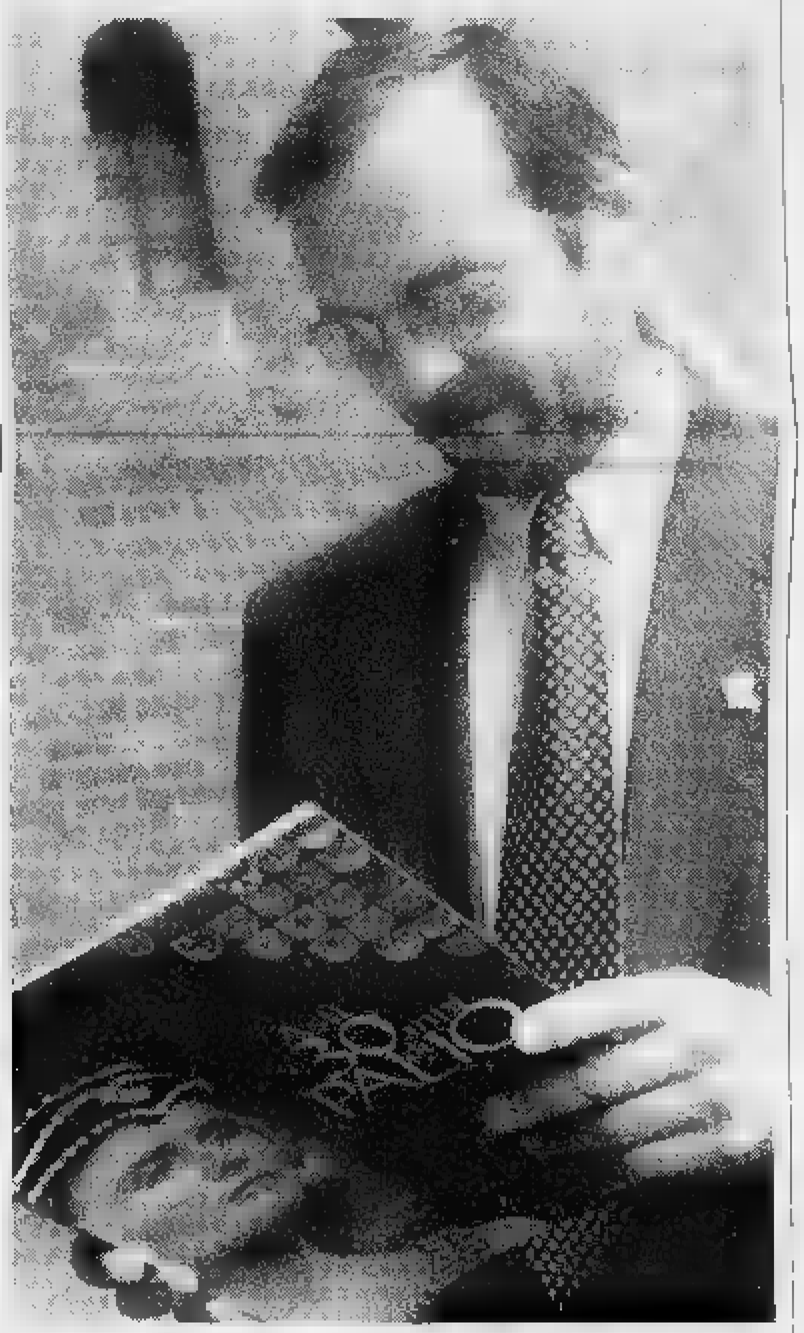
Con questa scelta Asti si po[illegible] al primo posto tra le città piemontesi che aprono [illegible] un grande appuntamento le scadenze di fine millennio.

Si spiega anche così il rinnovato interesse della Regione per il Palio di Asti: nelle vie del centro storico e sulla pista di piazza Alfieri Asti gioca domani una grande scommessa e i riflettori [illegible] puntati tutti sulla città. E' vietato sbagliare.

Il motivo tecnico che caratterizza l'edizione di quest'anno è rappresentata dalla presenza del nuovo «re» di Siena, Beppino Pes. «Il Pesse» non lo si scopre oggi; ma il duplice successo di luglio e agosto nella corsa della città toscana, lo pone secondo alcuni tra i più seri pretendenti al tris in piazza Alfieri dove correrà per San Paolo. Altri sostengono, invece, che i giochi potrebbero portare la vittoria altrove. Pes ha vinto sinora una sola volta ad Asti (1993, per San Paolo): ha cioè raccolto più allori a Siena che in Monferrato. I colpi di scena maturati nella notte tra giovedì [illegible] venerdì, hanno modificato [illegible] paio di assetti: la Torretta si è disfatta di Lui[illegible] Bruschelli «Trecciolino» che non gradiva la scelta [illegible] «Amalin» [illegible] cavallo; il comitato ha allora compiuto una mossa rapida. Ha ingaggiato Alessandro Chiti che lo scorso [illegible] aveva portato «Amalin» [illegible] secondo posto per Montechiaro. Ma come si è arrivati a Chiti? Semplice: Montechiaro giovedì [illegible]era ha rotto il contratto [illegible] il fantino senese che a sua volta non voleva saperne di scendere in pista con «Penna Bianca» e ha preso Antonio Migheli.

La vecchia guardia senese, in pista domani, è completata da «Bucefalo» (Don Bosco, vincitore nel '96 per i giallo blu), Tonino Cossu (San Marzanotto), Massimo Coghe (San Secondo), Guido Tomasucci (San Silvestro); tra gli emergenti spicca Boris Pinna (3T), mentre la scuola astigiana schiera in prima fila Martin Balleste[illegible] (S. Maria Nuova), Andrea Povero (Baldichieri), Tiziano Raffero (San Damiano), Stefano Chiapello (Nizza), Salvatore Lo Manto (Moncalvo). Gli esordienti sono Manolo Deiana (San Martino), Giuseppe Ortu (Santa Caterina), Cesare Cantone (San Pietro), Sergio Seomi (Canelli), Antonio Migheli (Montechiaro), Maurizio de Petris (Viatosto). Da Faenza arrivano due vecchie conoscenze: Massimo Donatini (San Lazzaro) e Claudio Bandini (Castell'Alfero).

Al canapo un nuovo mossiere, il toscano Giancarlo Mattaucci, mentre il Capitano Riccardo Berzano con l'aiuto dei magistrati Vespa [illegible] Bagnadentro, dovrà gestire un regolamento «importante»: duro ed implacabile dovrebbe garantire alla corsa più snellezza sen[illegible] rubare spazio allo spettacolo. Appuntamento domani alle 14,15 in piazza Cattedrale per il Palio 1997.



La lunga storia della più antica manifestazione che si svolge in città

Una emozione nata 700 anni fa

Dalle mura di Alba sino a piazza Alfieri





Tamburini e, in alto, la riproduzione della Cattedrale portata in corteo

IL cronista astigiano Guglielmo Ventura cita per la prima volta il Palio nel suo «Memoriale», ancora oggi conservato all'Archivio storico [illegible] Asti: co[illegible] la corsa sotto le mura di Alba, per festeggiare il [illegible]cesso militare, prendeva il via una tradizione che ha sfidato e vinto i secoli. La storia della città è collegata [illegible] quella della sua più antica manifestazio[illegible]. Se ne interessa, nel 1387, Gian Galeazzo Visconti, che decreta che il Palio sia corso secondo le vecchie consuetudini», nel 1545 Emanuele Filiberto di Savoia assume per sé e per i suoi sucessori l'obbligo della fornitura dei due Palii alla Città di Asti.

Nel 1688 viene stilato un nuovo regolamento con la riammissione dei «forestieri», esclusi dopo la vittoria riporta[illegible] in Asti da Alba nel 1479: argomento che ogni tanto ritorna anche ai giorni nostri.

Una data a [illegible] modo storica è quella del 1861: fino ad allora, il Palio [illegible] correva «alla lunga» cioè nel tratto dell'attuale corso Alfieri che va grosso modo dal Pilone a palazzo Ottolenghi. La novità del 1861 è che la corsa si [illegible] «in tondo», sulla nuova piazza del mercato, l'attuale Campo del Palio. L'altra data «storica» è il 1936: il Palio (che intanto il fascismo aveva ribattezzato «Certame cavalleresco») viene sospeso. Il Palio riprenderà 31 anni dopo, [illegible] 1967: per la cronaca, vince Don Bosco-Viatosto con Pietro Altieri. Nel 1988 la corsa si sposta, non senza polemiche, nella più scenograficamente adatta piazza Alfieri e quattro anni dopo il nome della manifestazione [illegible] abbinato ad una Lotteria nazionale.

[illegible]

PRIMO ARRIVATO	IL PALIO
SECONDO	LA BORSA CON LE MONETE D'ARGENTO
TERZO	GLI SPERONI
QUARTO	IL GALLO VIVO
QUINTO	LA COCCARDA
ULTIMO	ACCIUGA CON L'INSALATA



Piccoli paggetti precedono i Signori: la storia rivive nella sfilata

I vincitori dal 1967

ANNO	RIONE O COMUNE VINCENTE	[illegible]	[illegible]
1967	Don Bosco/Viatosto	Pietro Altieri (Petruzzo)	Gavin
1968	San Pietro	Andrea Degortes (Aceto)	Stereo
1969	San Pietro	Rosario Pecoraro	Skygirl (Losna)
1970	Torretta/S. Caterina	Sergio Ruiu (Il Professore)	Amedeo
1971	Don Bosco/Viatosto	Giovanni Manca (Gentleman)	Via Veneto (Via Col Vento)
1972	Santa Maria Nuova	Gaetano Lobue (sostituito in finale da Luigi Sassano)	Gay Timex (Tornado)
1973	San Pietro	Rinaldo Spiga (Spingarda)	Avella (Speranza)
[illegible]	Canelli	Mauro Finotto (Jora)	Anin (Spumantino)
1975	San Paolo	Renato Magari (Il Biondo)	Capriccio
1976	Torretta/N.S. Lourdes	Mario Beccaris	Cel (Cus Cus)
1977	Cattedrale	Mario Grattarola	Larson
1978	San Paolo	Sergio Ruiu	Napo (Nobel)
1979	San Paolo	[illegible]ergio Ruiu	Mec (Nobel II)
1980	Don Bosco/Viatosto	[illegible]riano Zedda (Pepe)	Skat (Imprevisto)
[illegible]	Montechiaro	Renato Magari	Albert Told (Capriccio)
[illegible]	San Secondo	Mario Beccaris (Lo Scarus)	Gamble on Gold (Argento)
[illegible]	San Pietro	Domenico Ginosa	Criugleford (Fortino)
1984	San Martino/S. Rocco	Andrea Degortes (Aceto)	Stachys (Lotto)
[illegible]	San Martino/S. R[illegible]	Mario Cottone (Truciolo)	Olivoli Olivolà
[illegible]	Nizza	Leonardo Viti (Canapino)	Elf
[illegible]	San Lazzaro	Massimo Coghe (Massimino)	Nuvola
1988	Moncalvo	Maurizio Farnetani (Bucefalo)	Aida
1989	Moncalvo	Maurizio Farnetani	Carmen
1990	Tanaro	Maurizio Farnetani	Brown Davil
[illegible]	San Lazzaro	Tonino Cossu	Blu Bell Music (Lingotto)
[illegible]	San Silvestro	Angelo Depan	Ulita Deis
[illegible]	San Paolo	Giuseppe Pes (Pesse)	Grand Prix
1994	Moncalvo	Mario Cottone	Rapsodia (scosso)
[illegible]	Moncalvo	Mario Cottone	Rapsodia (scosso)
1996	Don Bosco	Maurizio Farnetani (Bucefalo)	Bingo

Il senese corre al Palio di Asti dopo i successi di Siena

Pes, ecco il «re» da battere

In pista anche numerosi debuttanti

HA «fatto cappotto», come [illegible] dice a Siena, vincendo il Palio di luglio [illegible] di agosto e domani, in piazza Alfieri, cerca il terzo successo consecutivo: Beppino Pes detto il «Pesse» si presenta in pista come «fantino da battere». Difenderà i colori di San Paolo, rione per il quale ha già vinto nel 1993, su Blue Baker.

Il Palio si annuncia spettacolare [illegible] di alto livello: sono almeno [illegible]ci rioni con velleità di vittoria. Molti i giovani [illegible] i debuttanti che dovranno vedersela con i veterani del mestiere. Come Bucefalo (Don Bosco) [illegible] cui ha vinto il Palio '96. Quest'anno porterà due cavalli: «Mazada» [illegible] «Agrario». Tra i «vecchi» che daranno [illegible] a torcere c'è Tonino Cossu che è stato ingaggiato da [illegible] Marzanotto: due i cavalli a disposizione, High Ranking e Mel Gainor.

Tra i giovani, [illegible] registrare il ritorno di Andrea Povero (Baldichieri), dovrebbe montare Matta per Amore. Anche Santa Caterina si affida alla «linea verde» e punta [illegible] proprie carte [illegible] Giuseppe Ortu, classe 1969, sardo d'origine che ha un forte legame con l'Astigia- [illegible] è infatti uno dei dodici fantini che correranno il Palio, tesserati per l'Associazione astigiana [illegible] cavalli. Cavallo è «Acquajura». E' al suo primo Palio anche Cesare Cantone che cercherà di portare i rosso-verde di San Pietro in finale sul Cinerjna, una grigia polacca. Così [illegible] Sergio Seoni, fantino che correrà per Canelli con un cavallo di Gambino.

[illegible] nasconde ambizioni di successo Santa Maria Nuova che [illegible] scippato Martin Ballesteros a Viatosto: «l'argentino» dovrebbe montare Nebbiuno anche se voci di box sostengono che i rosa-azzurri [illegible] pista con un altro cavallo. San Martino-San Rocco ha puntato su un giovane, Manolo Deiana, in pista con Jamond the Best. Torretta ha «silurato» Luigi Bruschelli detto «Trecciolino» che non voleva montare «Amalin»: i rosso-bianco-blu hanno ingaggiato Chiti che Montechiaro [illegible] ha più gradito poiché non intendeva cavalcare «Penna Bianca». Cattedrale ha scelto Stefano Bernardini, originario di Grosseto, con Noble Nord della scuderia White & Green; anche Viatosto ha puntato su un debuttante, Maurizio [illegible] Petris, di Domodossola (cavallo Wheara), vincitore del torneo equestre di Moncalvo. Sarà un pi- [illegible] emergente, Boris Pinna, secondo al Palio di luglio a Siena alle spalle del Pes, a difendere i colori di Tanaro [illegible] Ortica Bianca.

Tra i rioni «pericolosi» ci sono anche Castell'Alfero e San Secondo. Gli azzurri-bianco-oro saranno in pista con Claudio Bandini «il faentino»; il rettore Piero Berrino, [illegible] fantino del Palio di Asti, deve ancora decidere quale cavallo schierare. Potrebbe scegliere «Pierino». San Secondo, guidato dal giovane rettore Andrea Marchisio, [illegible] l'accoppiata Coghe «Golden Lucky».

Nizza è rimasta fedele [illegible] Stefano Chiappello con Miss; San Damiano [illegible] Tiziano Raffero [illegible] «Prasling Bay»; Montechiaro ha scelto An- [illegible] Migheli; Moncalvo avrà Salvatore lo Manto (la cavalla, è del rettore Gaetano Guarino). San Silvestro Guido Tomasucci. Massimo Donatini (San Lazzaro) monterà «D'Amore [illegible] ombra».







[illegible] COMUNE	FANTINO	PROVENIENZA
DON BOSCO	MAURIZIO FARNETANI	SIENA
MONTECHIARO	ANTONIO MIGHELI	SIENA
3T	BORIS PINNA	PISA
NIZZA	STEFANO CHIAPELLO	ASTI
SANTA M. NUOVA	MARTIN BALLESTEROS	ASTI
SAN PIETRO	CESARE CANTONE	ASTI
VIATOSTO	MAURIZIO DE PETRIS	DOMODOSSOLA
SAN SECONDO	MASSIMO COGHE	SIENA
MONCALVO	SALVATORE LO MANTO	ASTI
SAN PAOLO	BEPPINO PES	SIENA
CANELLI	SERGIO SEONI	PISA
CATTEDRALE	STEFANO BERNARDINI	SIENA
SAN SILVESTRO	GUIDO TOMASUCCI	SIENA
SANTA CATERINA	GIUSEPPE ORTU	SARDEGNA
SAN MARTINO	MANOLO DEIANA	SARDEGNA
SAN MARZANOTTO	TONINO COSSU	SIENA
SAN DAMIANO	TIZIANO RAFFERO	ASTI
BALDICHIERI	ANDREA POVERO	ASTI
TORRETTA	ALESSANDRO CHITI	SIENA
SAN LAZZARO	MASSIMO DONATINI	FAENZA
CASTELL'ALFERO	CLAUDIO BANDINI	FAENZA

I soggetti rievocati nel corteo storico che domani precederà la corsa

Pellegrini sulla via Francigena

Il percorso medievale è il tema conduttore

ECCO i temi del corteo storico che domani partirà da piazza Cattedrale alle 14.15.

DON BOSCO

«Pellegrinaggio a Roma di Guglielmo Ventura e [illegible] altri astigiani»

In occasione del primo Giubileo indetto da Bonifacio VIII nel 1300, giunse [illegible] Roma da tutto il mondo cristiano un'incalcolabile folla di pellegrini, per ottene[illegible] la remissione dei peccati. Lungo la via Francigena, che portava alla Città Santa, transitavano i ferventi «romei»: tra loro lo speziale astese Guglielmo Ventura, che lasciò nel proprio memoriale la cronaca del viaggio.

MONTECHIARO

«Le monete della libertà»

[illegible] marzo 1297 il Capitolo della Cattedrale delibera la vendita alla comunità di Montechiaro di tutti i diritti feudali compresi il pedaggio e «La Pellerina», dove i pellegrini trovavano ospitalità nel viaggio di andata e ritorno a Roma. I diritti appartenevano ai Canonici fin dal [illegible]5, quando il vescovo Audace aveva concesso loro la pieve di Piesenzana, al cimitero di Montechiaro. Per tale vendita il Comune di Montechiaro sborsò [illegible] mila lire astesi (poco [illegible]o di 1 miliardo di oggi).

TANARO-TRINCERE-TORRAZZO

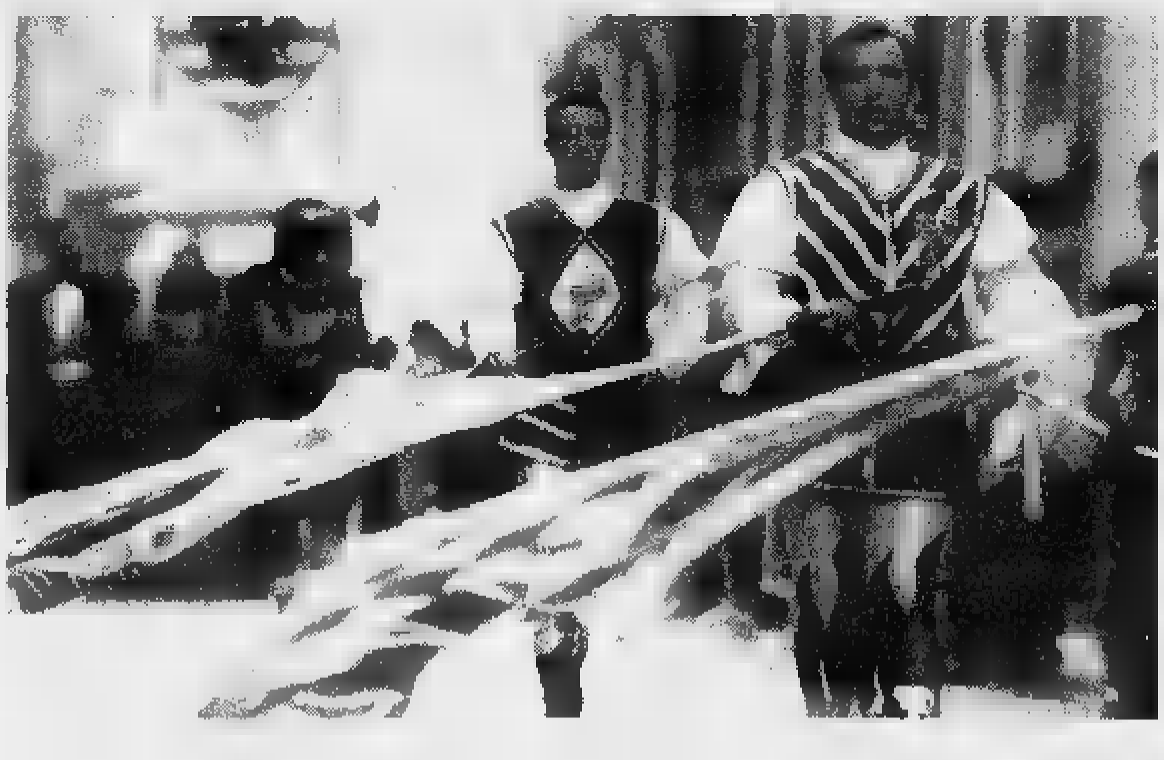
«L'arrivo ad Asti di Papa Innocenzo IV»

Il Papa, in viaggio per Lione per convocare il Concilio, fu ricevuto con deferenza dagli abitanti del borgo sulle rive del Tanaro. Da Asti, lungo la via Francigena Innocenzo IV giunse a Lione dopo aver passato [illegible] Moncenisio e attraversato la Savoia.

NIZZA

«La fondazione della Città di Nizza»

Era il 1171 quando i borghigiani di Lanero, Calamandrana, Quinzano, Belmonte, Lintignano, Garbassola [illegible] Castelvecchio, stanchi dell'abuso sistematico dei Signori sulle vergini spose, aiutati dagli Alessandrini, misero a ferro e fuoco i castelli e uccisero o fecero prigionieri i castellani. Poi scesero [illegible] valle e nell'antica chiesa di San Giovanni in Lanero, tra i fiumi Nizza e Belbo, fondarono una nuova città, le cui case, costruite in fretta, furono coperte con tetti di paglia: nacque così «Nicia Palearum», Nizza della Paglia.



SANTA MARIA NUOVA

«Taverne, locande e botteghe ad Asti sulla via Francigena»

Sulle strade commerciali e di pellegrinaggio verso Roma e la Francia, la via Francigena, [illegible] trovavano locande, taverne e ospizi. Il Borgo di Santa Maria Nuova, ai lati dell'antica strada romana (poi contrada Maestra, oggi corso Alfieri), beneficiava dei commerci intrapresi dai pellegrini e dai viandanti che giungevano ad Asti. Il corteo rappresenta uno scorcio della strada con le insegne di botteghe, locande, di una casa di mercanti e del convento dei frati Mortariensi: i personaggi inviteranno i viandanti a trovare ristoro [illegible] grida di richiamo.

SAN PIETRO

«Le maestranze edili nel complesso degli Ospitalieri di san Giovanni di Gerusalemme»

Si rappresentano i lavori di ampliamento commissionati intorno al 1198 dall'Ordine degli Ospitalieri per suggellare la promozione a priorato di Lombardia del complesso architettonico di San Pietro (Battistero). Nel Medioevo la costruzione degli edifici più importanti era affidata all'abilità di maestri muratori ambulanti. Lungo la via Francigena, cementari e lapicidi si spostavano alla ricerca di cantieri.

VIATOSTO

«Dedizione di Asti a Roberto d'Angiò, Re di Napoli»

E' una delle pagine più [illegible] della storia di Asti. Il 17 aprile 1312, dopo sanguinose lotte intestine, le famiglie Guelfe, vincitrici, siglarono la dedizione a Roberto d'Angiò. L'atto, sottoscritto nel palazzo degli Alfieri, dimora del siniscalco Ugo del Balzo, segnò il definitivo decli[illegible] delle libertà comunali. Accanto al re di Napoli, giunto dalla Francia [illegible] la consorte, sfilano Ugo del Balzo, il vicario regio Giovanni dal Pozzo e i rappresentanti delle casate vincenti, le cui insegne sono ancora oggi visibili all'interno della pieve romanica, da sempre [illegible] della vita del Borgo.

[illegible] SECONDO

«Asti punto [illegible] passaggio verso il sepolcro di san Giacomo di Compostela»

Spagna anno 813, il monaco Pelagio osservò in un punto del terreno un'insolita luminescenza. Scavando, fu rinvenuto un sepolcro di età romana con le spoglie di San Giacomo: qui il re delle Asturie, Alfonso [illegible] Casto, fece edificare il primo santuario divenuto subito meta di pellegrinaggi, attraverso le strade denominate «Cammino di Santiago» e via Francigena. Le città su tali percorsi si arricchirono di attività economiche [illegible] servizio dei pellegrini.

MONCALVO

«Transito dei pellegrini a Moncalvo lungo la via Francigena»

Moncalvo presenta uno spaccato della vita ai tempi del giubileo proclamato da Bonifacio VIII. La città era lungo le strade della via Francigena, detta anche «romea». I figuranti rappresentano [illegible]ri personaggi, tra cui gli armati che accompagnavano i pellegrini più facoltosi.

SAN PAOLO

«Trattato di pace fra Tommaso II di Savoia e il Comune di Asti»

Il 24 novembre 1255 le milizie del Comune di Asti sbaragliarono [illegible] Montebruno il principe Tommaso II di Savoia, che riparò a Torino, dove però i sudditi [illegible] levarono in tumulto e per vendicarsi della disfatta subita, rinchiusero in un castello il principe, per opporlo poi [illegible] prezioso ostaggio, alle richieste di pace. Il 18 febbraio 1256 [illegible] prigioniero fu trasferito [illegible] rinchiuso in carcere ad Asti, dove giunsero, attraverso la via Francigena, anche i figli Tommasino e Amedeo, il marchese Giacomo del Carretto, i Fieschi, e numerosi altri nobili, per impegnarsi all'adempimento [illegible] tutte le clausole del patto.

CANELLI

«I vini di Canelli messaggio di astigianità sulla via Francigena»

Le vie Frangigene diventarono presto rotte commerciali [illegible] centri diffusori di idee. Nel XIII secolo Canelli diventa epicentro della coltivazione del moscato. I figuranti rievocano il mondo del moscato nel secolo XV: i nobili Scarampi, che [illegible] detentori del più grande patrimonio fondiario dovevano bandire la vendemmia; il podestà e le guardie che vigilavano sulle vigne con il giudice delle Reve, responsabile del commercio dei vini; gli «ufficiales bulletarum» che applicavano a ogni recipiente di vino idoneo un contrassegno detto «bolletta»; chiudono i brentatori che fornivano il vino alle osterie [illegible] i mercanti che lo portavano Oltralpe.



Sulla strada che portava a Roma s'incontravano nobili, mercanti e fedeli

Passa la crociata dei bambini

Nel 1212 l'insolita armata fece tappa ad Asti





ECCO altri soggetti della sfilata storica che precede il Palio.

CATTEDRALE

«La crociata dei bambini sulla via Francigena»
Nel 1212 [illegible] Innocenzo III ordinò che in tutta la cristianità si facessero processioni e pellegrinaggi quotidiani, in preparazione della V Crociata. La più impressionante forma di entusias[illegible] religioso che si manifestò in quell'anno fu la «Crociata dei Bambini». Due lunghe colonne di fanciulli partirono per Gerusalemme: una dalla Francia a seguito del pastorello Stefano e l'altra dalla Germania al comando del giovane Nicola. I giovani raggiunsero Genova, passando per Asti, dove tra i fanciulli si propagò il desiderio di raggiungere la Terra Santa. Nel corteo i ragazzi vengono scortati da rappresentanti degli Ordini Templari e Gerosolimitano, fino ad Annone.

SAN [illegible]

«Una figura insolita sulla via Francigena: il pellegrino per procura»
Nel XIV secolo il pellegrinaggio ai luoghi santi e alle basiliche di Roma era per molti difficile da intraprendere, sia per motivi giuridici che [illegible]. Per le donne di ceto elevato era estremamente difficile [illegible] pericoloso affrontare da sole itinerari così lunghi. La via Francigena si arricchisce di una nuova figura legale: «il pellegrino per procura», a cui si dava l'incarico di deporre voti e suppliche sulle tombe dei martiri o acquistare reliquie per la cappella di famiglia.

SANTA CATERINA

«Fondazione e dotazione dell'ospedale per i pellegrini dell'abbazia dei SS. Apostoli»
Nel 1377 Papa Gregorio XI concede a Oberto [illegible] Monte de Rocha, chierico astese, di costruire un nuovo «hospitale», annesso all'abbazia (fondata prima dell'anno 1000 nella zona oggi occupata dal cimitero), per dare asilo [illegible] riparo [illegible] pellegrini [illegible] viandanti che transitavano per Asti. Oberto, affiancato dall'abate di Vallombrosa, impiegò nella costruzione dell'ospedale tutti i suoi averi, con donazioni di astigiani.

SAN MARTINO-SAN ROCCO

«Le classi sociali del rione»
Tra XIII e XIV secolo Asti conosce un periodo di grande espansione demografica, con la conseguente saturazione delle [illegible] comprese all'interno del cosiddetto «Recinto dei Nobili». Per questo, vicino alle porte che collegano il centro cittadino alle vie più importanti, sorgono i borghi [illegible] ridosso delle mura. Il corteo rappresenta il panorama sociale del rione, fra cui i mercanti, che varcata la porta San Martino, attraverso la via Francigena, raggiungeranno le fiere francesi della Champagne.

SAN [illegible]

«La nobile famiglia degli Asinari, commercianti sulla via Francigena»
Nel Medioevo gli Asinari abitavano sul territorio di San Marzanotto, distinguendosi sia per la partecipazione politica al Comune sia per le loro attività [illegible] al mercato [illegible] denaro. Percorsero molte volte la via Francigena per superare le Alpi. La sfilata propone un ritorno a casa dei fratelli Asinari, sul finire del '300, che nel castello [illegible] Belangero ospitano mercanti provenienti dalle fiere della Champagne e dalle Fiandre, pellegrini che vanno verso Roma o Gerusalemme, giullari che diffondono canzoni di gesta.

SAN DAMIANO

«Costruzione delle mura e della foresteria per i "viatores" della via Francigena»
Agli inizi del '300 San Damiano fu munito di mura e bastioni. [illegible] ingressi della città furono segnati da Porte [illegible] furono costruiti luoghi di assistenza e [illegible] controllo per mercanti, forestieri e pellegrini. Il corteo rievoca la costruzione delle mura, con materiali, attrezzi e professioni delle più insigni famiglie sandamianesi. I pellegrini partecipano all'edificazione della foresteria per ringraziare gli abitanti dell'ospitalità.

BALDICHIERI

«Fondazione e attività di un antico ospedale»
Rievoca la vita e l'intensa attività dell'ospedale di Santa Maria Maddalena, che [illegible] trovava nel territorio del Comune, la fondazione del complesso si fa risalire al XII secolo. L'ospedale viene citato per la prima volta nel 1183, [illegible] in [illegible] il vescovo di Asti lo concede al monastero di Santa Maria delle Grazie. Le [illegible] funzioni non erano quelle dell'ospedale moderno, ma di accoglienza [illegible] chi percorreva la via Francigena.

TORRETTA

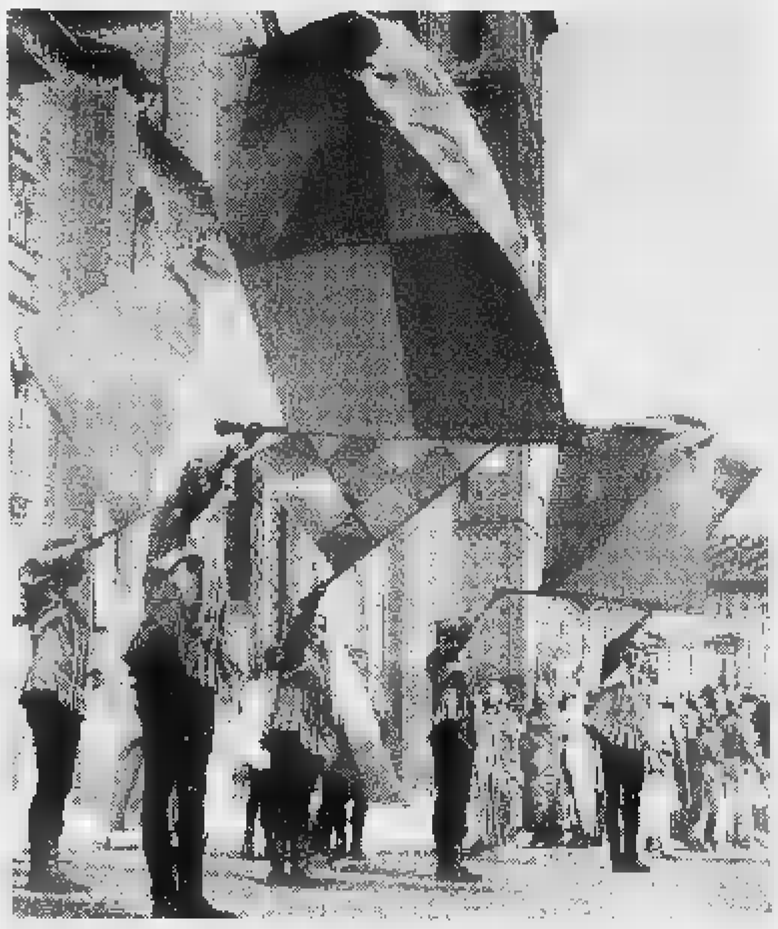
«Festosa accoglienza a Roberto d'Angiò, [illegible] di Napoli»
Rievocazione del fastoso banchetto e dei festeggiamenti nell'agosto 1310 per il soggiorno del sovrano di Napoli, il quale stipulò con i guelfi astigiani un trattato che poneva Asti sotto la [illegible] protezione.

SAN LAZZARO

«Attraverso la via Francigena giungono [illegible]d Asti banchieri astesi residenti in Savoia»
Nel 1567 un piccolo gruppo di viandanti è appena entrato in Asti: [illegible] composto da alcuni banchieri astigiani delle famiglie degli Asinari, dei Medici [illegible] dei Guttuari che avevano lasciato la città per trasferirsi in Savoia, dove gestivano banchi di prestito e di cambio. Approfittando di un periodo di pace, desiderando rivedere la terra natia e i parenti, in occasione della fiera di primavera giungono [illegible] Asti.

CASTE[illegible]

«Pellegrini e mercanti sulla via Francigena»
Intorno al 1200 vi fu un grande afflusso di persone dalle campagne verso Roma, lungo la via Francigena. I gruppi erano [illegible]posti da pellegrini e mercanti che, sostando ad Asti, favorivano il commercio. La Valle Versa, [illegible] cui sorge Castell'Alfero, era considerata la valle più fertile del Comune, dove si producevano cereali e vino che «si fa molto delicato e vendesi per la più parte nella capitale».



In questa pagina: sbandieratori, bimbe, e il trucco dell'ultimo minuto

Ecco l'intervista al pittore che ha realizzato quest'anno lo stendardo

«Sogno su un cavallo a dondolo»

L'artista Paolo Fresu «racconta» il suo Palio

Pittore del Palio [illegible] la mostra al Battistero. Soddisfatto Paolo Fresu?

Certo. Dipingere i drappi del Palio è un incarico prestigioso. Ho avuto dei predecessori illustri. Per quanto riguarda la mostra, so che ci vanno molti visitatori e i commenti che lasciano sul registro sono positivi. Del resto chi dipinge lo fa anche per comunicare. All'inaugurazione è venuto Giorgio Faletti, siamo legati da grande amicizia: dopo il servizio militare (siamo tutti e due del '50) con Gian Carlo Occhiena [illegible] aperto [illegible] studio di pubblicità, la «Pubbliserigraf».

Il suo rapporto col Palio d'Asti?

Il Palio fa parte della nostra storia. Nel '68 [illegible] Faletti ho realizzato un giornalino per [illegible] borgo della Torretta: una cosa goliardica. Poi ho lavorato per altri rioni. Ricordo una cartella di disegni con testi dell'avvocato Luigi Baudoin. Due anni fa ho donato ad Asti un dipinto, collocato alla stazione, sul nono centenario del Comune: ho raffigurato San Secondo e gli stemmi dei rioni.

A proposito del Santo, come sono gli stendardi?

Ho cercato di renderli il più possibile leggibili, senza perdere [illegible] mio stile, la mia identità artistica. In quello col Santo sul cavallo a dondolo mi sono permesso qualche libertà. Per il re[illegible] il tema è obbligato e si deve rispettare quella che [illegible] un'iconografia tradizionale. Visto i consensi credo di aver centrato [illegible] bersaglio. Per il resto è stata un'esperienza bellissima.

Perché i suoi personaggi hanno la testa [illegible] più facce?

Diciamo che [illegible] interessa rendere l'idea del movimento. Inoltre nei miei quadri ho mischiato Bacon, Caravaggio e il Pontormo. Nel primo c'è la scomposizione magica dell'oggetto, nel secondo la luce misteriosa che appare e scompare, nel terzo la leggerezza dell'anima. Io sono contento se sento dire che giocando sul rapporto segno-colore riesco a infondere delle emozioni. [illegible] volte uso metafore per fare dell'ironia. Nella scelta dei temi, comunque, mi aiuta anche molto la realtà, che interpreto [illegible] modo mio.

Che cos'è il colore?

E' la vita, [illegible] la gioia di vivere. Non solo. I miei sogni [illegible] sempre colorati.

E le favole?

Sono determinanti per la mia ispirazione. Uno scrittore diceva «Raccontate le favole ai bambini, [illegible] [illegible] spiegategliele mai». Quella che preferisco è «Il gigante egoista» di Oscar Wilde, [illegible] lezione di vita.

Spesso i suoi personaggi [illegible] incastonati in vere e proprie scenografie.

Il teatro ha influenzato la mia pittura e stimolato la fantasia. E' un mondo fiabesco dalle figure in movimento, [illegible] gioco.

Per chi tiferà al Palio?

Sono diplomatico: vinca il migliore.





«Nel '68 con Faletti ho fatto un giornalino per il rione Torretta»



A sinistra **Paolo Fresu** con una delle [illegible] opere esposte al Battistero. Sotto, [illegible] all'amico **Giorgio Faletti**. A destra, la presentazione dello stendardo del Palio disegnato da Fresu

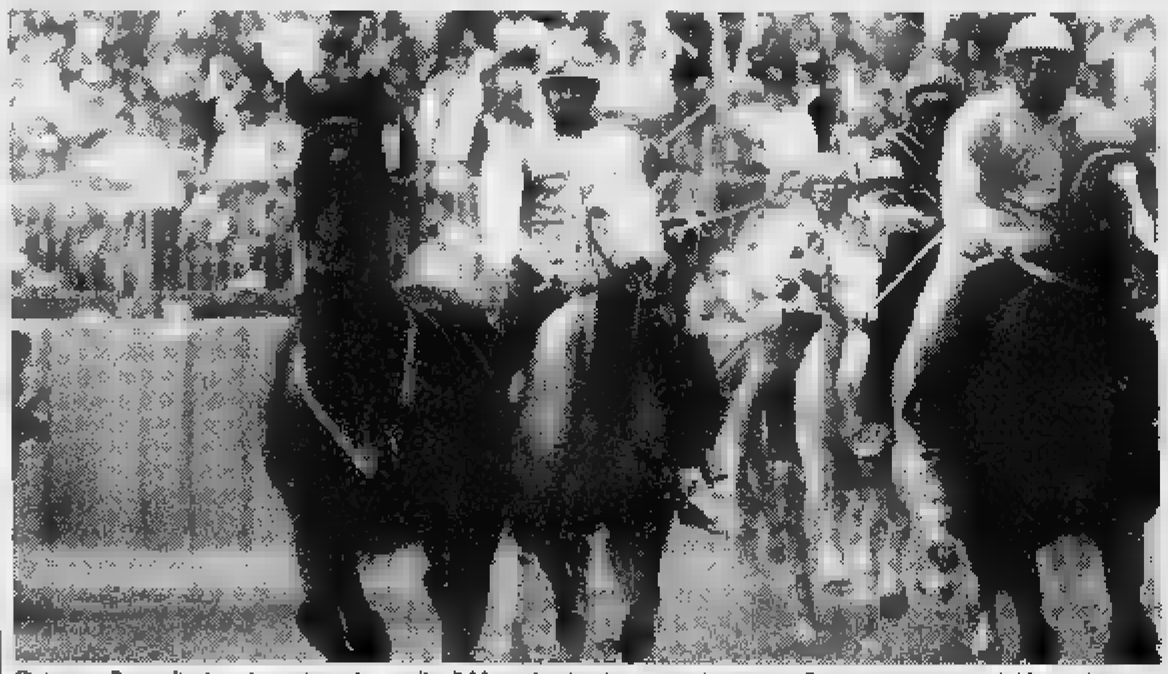
CHI E', CHE COSA FA

NOME E COGNOME: Paolo Fresu.
NATO: ad Asti il 13 novembre 1950.
SEGNO ZODIACALE: Scorpione.
ORIGINI: il papà, Giovanni Battista, era sardo, guardia [illegible] Finanza. La madre, Lina Monvallo, ha 84 anni ed è alessandrina. Prima di sposarsi faceva la modista. [illegible] un fratello, Angelo, che vive ad Alessandria. Paolo è nato in [illegible] Alfieri [illegible] l'infanzia l'ha passata all'oratorio Don Bosco, che allora confinava [illegible] corso alla Vittoria.
SCUOLA: ha frequentato le elementari (compagno di scuola di Giorgio Faletti) e le medie ad Asti. Poi si è diplomato al liceo artistico di Torino. Iscrittosi all'Accademia Albertina di Belle arti, ha interrotto gli studi per libera scelta: «Mi stava stretta la disciplina, ma soprattutto [illegible] irregimentavano la fantasia».
FAMIGLIA: [illegible] sposato con Marinella Migliasso. Ha due figli, Claudio di 15 anni e Claudia di 13, studenti entrambi.
INTERESSI CULTURALI: letteratura: gli piacciono i classici. Rilegge spesso gli stessi libri per trovare ogni volta nuovi messaggi. Ha riscoperto Dante. «La Divina Commedia» gli offre spunti per il suo lavoro: «Sotto certi aspetti è come un testo [illegible] cabaret - di[illegible] -. Peccato che [illegible] scuola la fanno odiare». Gli piace il teatro e la [illegible]. Ha un debole particolare per Paolo Conte.
L'ARTISTA: dopo il servizio militare, con Faletti ha preso la via di Milano. Paolo è andato a lavorare per una galleria d'arte, mentre Giorgio è approdato al mitico «Derby», dove già si esibivano Boldi, Abatantuono, Teocoli. I quadri [illegible] Fresu sono stati esposti anche a New York. [illegible] lavorato come illustratore di libri per ragazzi, come grafi[illegible] pubblicitario. Per il teatro ha realizzato scenografie [illegible] disegnato costumi. Suo è il manifesto di Asti-teatro del 1992.
[illegible] fino a qualche anno fa andava a caccia. Ora pratica solo la pesca. La preda più grossa [illegible] un luccio [illegible] 6 chili e mezzo. Non ha la patente di guida: «Perché, non lo [illegible] Non è stata una decisione consapevole che [illegible] ha fatto rinunciare e [illegible] ci sono ragioni particolari».

Moncalvo, Canelli, Nizza e Montechiaro hanno già vinto la corsa

Un contado molto agguerrito

Eppoi Baldichieri, S. Damiano, Castell'Alfero









Qui sora, Rapsodia, in primo piano, la cavalla di Moncalvo lanciata verso la vittoria. Poi [illegible] personaggio di Montechiaro e a fianco del titolo la polemica sfilata dello scorso anno di Canelli. Sotto [illegible] consegna del Palio a Nizza nel [illegible]

IL contado si presenta come sempre molto agguerrito in pista.
Ecco i protagonisti di domani.

MONCALVO. Il vulcanico rettore Gaetano Guarino ha dato fiducia a Salvatore Lo Manto «Il siciliano» [illegible] monterà «Moncalvina» cavalla messa [illegible] disposizione proprio dal rettore. Gli aleramici [illegible] il Comune più blasonato, avendo vinto per ben quattro volte il Palio: nel 1988, '89, 1994 e 1995. Lo scorso anno conquistarono l'acciuga.

NIZZA. Sarà ancora una volta Stefano Chiappello [illegible] difendere i colori giallo-rossi sul campo di Asti: il giovane fantino nicese, già autore [illegible] buoni piazzamenti negli anni passati, [illegible] la «scommessa vivente» del rettore Bruno Verri. Il suo sogno è [illegible] un Palio tutto «made in Nizza», dagli organizzatori al fantino, dai barbareschi [illegible] cavallo. Cavallo Miss. Nizza ha vinto nel 1986.

Il corteo storico dei giallo-rossi, guidati da Bruno Verri, [illegible] presenterà ai nicesi [illegible] di consueto domenica mattina, [illegible] una sfilata per le vie del centro che avrà inizio alle 11 dai giardini di palazzo Crova [illegible] terminerà in piazza del municipio, dove il sindaco Falvio Pesce, concederà la licenza di «correre alla tenzone astigiana».

CASTELL'ALFERO. Sono galvanizzati dalla vittoria ottenuta al palio degli sbandieratori. Un auspicio per la corsa [illegible] domani? «Non [illegible] fanno pronostici, per scaramanzia - spiega il rettore Piero Berrino al suo primo incarico -. Certo è un buon segnale [illegible] in paese [illegible] tutti su [illegible] giri». I supporter ad Asti domani saranno un centinaio. «Non [illegible] sono riti propiziatori - continua Berrino - ma la vittoria degli sbandieratori rappresenta già un buon lasciapassare».

BALDICHIERI. I sostenitori hanno approvato la scelta di puntare sul fantino Andrea Povero: anche in questo caso le «schiere» argento-azzurro-oro (molti i giovanissimi) supereranno [illegible] centinaio. Comunque vada, sarà un Palio dal contenuto particolare: sono moltissimi i ragazzi di Baldichieri amici di Alessandro Pelissero, [illegible] fantino morto in un incidente stradale pochi mesi fa. Si corre per dedicare a lui un piazzamento lusinghiero.

[illegible]. Le ultime [illegible] sono state particolarmente concitate dopo la rinuncia del fantino senese Alessandro Chiti. In paese cresce l'attesa: dopo il secondo posto conquistato un anno fa (la vittoria era arrivata nel 1981) le aspettative sono alte. Anche in questo caso i «supporter» domani saranno circa un centinaio. Una suggestiva anteprima ha coinvolto il paese giovedì sera: figuranti e sbandieratori hanno sfilato nel centro storico alla luce delle torce.

CANELLI. Una colletta inter[illegible] al comitato ha consentito al Comitato Palio di Giancarlo Benedetti di potersi presentare domani ad Asti. Sono stati raccolti 20 milioni.

Gli «spumantieri» puntano [illegible] un esordiente, il pisano Sergio Seoni, che avrà un cavallo della scuderia Gambino. Tornerà anche il corteo assente lo scorso anno per squalifica.

SAN DAMIANO. Il paese si prepara al Palio con la serata medioevale (stasera, ore 21, piazza Libertà), organizzata dal comitato Palio. Domani alle 10 il corteo storico sfilerà per le vie del centro per giungere poi alla parrocchia di San Vincenzo dove dopo la messa ci sarà la benedizione del cavallo.

A difendere i colori rosso-blu sarà ancora il fantino Tiziano Raffero che correrà su Prasling Bay. «Il tema della sfilata - spiega il rettore Luigi Marinetto - sarà la Costruzione delle mura e della foresteria di porta per i viatores della via Francigena».

LA STAMPA

KOMMA

C'E' SEMPRE UNA SOLUZIONE POLIFORM CHE POSSIAMO PERMETTERCI

I LETTI DI POLIFORM: TUTTI ABBIAMO DIRITTO AD UN RIPOSO MIGLIORE



Nella foto: Collezione Morgante
Design: Architetto Paolo Piva

MORGANTE, ANTEO, OZ, ARTU, GUGLIELMO, TITANIA, LISANDRO, SETTE TRA I PROTAGONISTI DEL DESIGN ITALIANO [illegible] CAMERA DA LETTO. FORME DIVERSE, MATERIALI DIVERSI, AMPIA SCELTA DI BIANCHERIA COORDINATA, DI MATERASSI SPECIALI, DI RETI: UN UNICO DENOMINATORE LA QUALITÀ POLIFORM RICONOSCIUTA IN TUTTO IL MONDO. CI PIACEREBBE RACCONTARVI TANTE COSE DEL MONDO POLIFORM. PRESSO IL NOSTRO SHOW-ROOM POTRETE RITIRARE I GRANDI LIBRI DELLE COLLEZIONI POLIFORM, SU ARMADI, LIBRERIE, LETTI.

MARTINETTI arredamenti

F.lli MARTINETTI ARREDAMENTI - Via Brofferio, 56 - 14100 ASTI - Tel. 0141 - 59 31 79

Poliform

LA RICERCA DELL'ECCELLENZA


ABBIGLIAMENTO
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

La pista del Pragiarolo ospita l'ultima prova del campionato Europeo

Maggiora, tornano in pista i bolidi

In palio domani titoli continentali dell'autocross

MAGGIORA. Tutto è pronto a Maggiora per la finale del Campionato Europeo di Autocross. Il Gran Premio d'Italia, che vede in Palio per la decima volta il Trofeo Iveco Borgo Agnello, schiererà ai nastri [illegible] partenza cento piloti in rappresentanza di quindici Nazioni. Una gara attesissima quella che si disputerà domenica sulla leggendaria pista «Pragiarolo» e che assegnerà i titoli di Campione d'Europa nelle categorie Turismo e Prototipi con motori la cui cilindrata arriva a 3.500 centimetri cubici. Un «europeo» che in realtà è un mondiale, con vetture che sono un concentrato di alta tecnologia e po[illegible] hanno da invidiare alle monoposto di Formula Uno. Contemporaneamente scenderanno in pista anche [illegible] vetture monoposto con motore da 1.600 di cilindrata che quest'anno sono state protagoniste della Coppa Europa. Gli spettatori potranno vedere in azione sia le monoposto della formula «Promotion», veri e propri kart dello sterrato, che le aggressive e spettacolari «limited». Una curiosità: all'ultimo momento in questa categoria si è iscritto alla corsa di Maggiora [illegible] campione di rally Piero Longhi. Un debutto il [illegible] in pista tra le auto a ruote scoperte che gli sportivi, ed anche i tecnici, attendono con molta curiosità ed interesse. A Maggiora la grande macchina organizzativa dello Sport Club ha fatto le cose perbene strappando l'applauso anche a Marcel Martin, delegato della Fia, la Federazione Internazionale dell'Automobile, che ha collaudato la pista. Un elogio non da poco considerato che l'igneguer Martin è anche direttore dell'autodromo di Le [illegible]ans, il circuito dove si corre la prestigiosa 24 Ore, una delle gare che ha fatto la Storia dell'automobilismo. Sarà dunque ancora una volta Gran Premio d'Italia a laureare i nuovi campioni d'Europa. Al termine di un campionato molto combattuto che vede nella spettacolare terza divisone, la classe monoposto prototipi [illegible] motori sino a 3.500 di cilindrata, è lotta tra il tedesco Horst Uhlenbrock, campione in carica, ed i francesi Francis Warnier e Jean-Paul Vincendau. I tre faranno una gara nella gara. [illegible] la matematica è tutta a favore vel tedesco che ha un certo margine di punti rispetto agli inseguitori, Warnier sembra intenzionato a fare [illegible] tris di vittorie al Pragiarolo dove ha vinto le ultime due edizioni del Trofeo Borgo Agnello. Altrettanto cercherà di fare Vincendau che a Maggiora si è imposto nel 1993 [illegible] che ha già fatto sapere di trovare la rinnovata pista maggiorese di [illegible] gradimento. E Uhlenbrock? Starà sicuramente attento a «quei due». Lui a Maggiora non ha mai vinto ma è giunto secondo due volte, nel 94 [illegible] nel 95; adesso che ha il titolo ha portato di mano un altro secondo posto, dopo aver già vinto in Portogallo e Francia, non lo soddisferebbe. Conoscendo la sua aggressività è facile immaginare che darà battaglia sino all'ultima curva. Piloti ceki permettendo. A Maggiora lo squadrone della Repubblica Ceca si presenta al gran completo e schiera ben nove monoposto [illegible] Petr Bartos, giunto secondo lo scorso anno, e Josef Kerka e Jaromyr Stetina ben decisi a puntare al gradino più alto [illegible] podio. Come il campione italiano Erminio Forti, che sul circuito di casa, anche [illegible] in altra categoria, ha vinto più volte. A Maggiora il sogno di cingere la corona d'alloro potrebbe avverarsi per il tedesco Helmut Wild, in gara con un'inedita Ibiza, che guida la classifica delle Turismo. Alle sue spalle a contendergli sia la possibile vittoria che il campionato ci sono il ceco Ladislav Brozek, che porterà in gara una Ford Escort con motore Cosworth da 2000 di cilindrata, e lo svizzero Marcel Egg su analoga vettura. Nelle turismo c'è attesa anche per gli italiani con in gara Livio Romanisio, Roberto Giarolo e Giovanni Marchetti, tutti su Lancia Delta, che si sono messi in luce nel corso del campionato. Comunque [illegible] a Maggiora, come sempre, vincerà il migiore. Ed a proposito di migliori e di novità c'è interesse per una anteprima. La Iveco, attraverso la sua Concessionaria Borgo Agnello, presnterà e farà sfilare in pista, i nuovi cam[illegible] della serie Iveco Performer.



La pista del Pragiarolo a Maggiora torna ad ospitare domani i bolidi dell'autocross E' in programma l'ultima prova del campionato europeo La lotta per i tre titoli è ancora aperta

PILOTI, NUMERI E AUTO IN GARA

MAGGIORA. Elenco dei piloti in gara, con relative auto, suddivisi per Divisioni e nazionalità.

● Divisione I Vetture turismo fino a 3.500 cc.

Repubblica Ceca: 106 Ladislav Brozek (Ford Cosworth). **Germania:** 105 Manfred Pommer (Audi 2058) 126 Rolf Haas (Alfa Romeo 33) 143 Helmut Wild (Seat Ibiza 1996) 148 Harry Zimmermann (Mazda 323) 159 Erich Schmidbaur (Daewo Nexia). **Francia:** 128 Daniel Pelletane (Renault R 21 T) 155 Leonardo Gregorio (Fiat Uno 2000 T). **Lettonia:** 115 Aldis Zebergs (Toyota Celica). **Lituania:** 107 Arvyda Vaise (Ford Cosworth). **Olanda:** [illegible] Groot Kormelink (Toyota Rav 4). **Russia:** 104 Boris Kotello (Lada Samara) 119 Dinar Khanjarov (Renault J7 RT) **Svizzera:** 101 Walter Schmid (Ford Sierra) 108 Marcel Egg (Ford Esc.). **Italia:** 110 Roberto Giarolo (Lancia Delta) 112 Livio Romanisio (Delta Prot. 113 Giovanni Marchetti (L.D.) 127 Claudio Rossetti (L. D. Evo) 129 Massimo Beani (L. D.) 173 Mariano Rossetto (Alfa 33 4X4) 179 Alberto Palestrini (L.D.) 182 GianCarlo Carpenito (L. D.) 194 Michele Andolina (L. D.) 196 Manuel Mingolla (L. D.)

■ Divisione 3 Prototipi fino a 3.500cc

Austria: 34 Helmut Mitterlehner (Porsche 3500). **Repubblica Ceca:** 4 Milan Starek (Tatra 3500) 5 Jaroslav Hosek (Ford Cosworth) 7 Jaromir Stetina (Tatra 3500) 9



Il campione tricolore **Erminio Forti** sarà in gara con una Porsche

Roman Kerka (Tatra 3500) 11 Petr Bartos (Ford Cosworth) 24 Tomas Hrdinka (Tatra 3500) 31 Ivo Balcar (Ford Cosworth) 37 Josef Kerka (Tatra 3500) 48 Vladimir Kubicek (Porsche). **Germania:** 1 Horst Uhlenbrok (Racimex 2000) [illegible] Walter Ebeler (VW 1986) 8 Peter Amman (VW 1986) 25 Oswin Buchl (VW 2000). **Francia:** [illegible] Francis Warnier (Audi 3281) 6 JeanPaul Vincendau (Renault 3496) 12 Alain Descombes (Porsche 3498) 13 Philippe Tullet (Porsche 3440) 26 Serge Gillouin (VW Audi 2000). **Lussemburgo:** 36 Renè Grober (Nissan) 45 Michael Kuches (VW Golf). **Olanda:** 10 Henk Oppelaar (Porsche) 20 Jetze Heeres (Alfa Romeo) 43 Osinga Herke (Porsche) 46 Terry Callaghan (VW 2000 T) 53 Benny Ten Dolle (Sorba Origami 2000). **Portogallo:** 16 Luis Ribeiro (Porsche) 39 Rodrigo Ribeiro (Porsche). **Russia** 19 Roman Kolesnikov (Porsche). **Svizzera:** 21 Walter Baldisser (Porsche). **Italia:** 23 Luigi Susan (Suzuki [illegible] X 1.100) 32 Tonino Marchetti (Lancia 2000) 41 Francesco Gallotta (Lancia) 47 Erminio Forti (Porsche 3500) 74 Giorgio Casolari (Porsche 2000)

■ Divisione 3 prototipi fino [illegible] 1600 cc. **Repubblica Ceca:** 204 Petr Bertasek (Audi) 205 Jaroslav Jurenka (VW) 208 Marek [illegible]lensky (VW) 218 Vaclav Fejfar (Honda) 227 Jan Soldat (Yamaha) 229 Martin Babak (Audi). **Germania:** 202 Uwe Freischlad (VW) 209 Jorg Lessing (Suzuki) 210 Carsten Grabowski (VW) 211 Torsten Schubert (BMW) 233 Dennis Engel (VW) 241 Rnni Kuchenbecker (VW). **Lituania:** 214 Leonas Vedeikis (VW) **Lussemburgo:** 201 Joannot Peters (VW). **Olanda:** 206 Fritz Duizendstra (VW) 232 Uwe Beppler (VW) 245 Harrie Van De Putten (Honda). **Russia:** 213 Alexandre Jeloudov (Gaz) 238 Petr Fortyguin (Kamaz) 243 Grigori Solomentsev (Lada) 244 Alexandre Alekhin (Kamaz) [illegible] Nicolai Shavoronkov (Kamaz) 257 Igor Solomentsev (Lada) 274 Vladimir Romashenko (Honda) 279 Sergei Letunov (Suzuki) 283 Sergei Anisimov (Lada). **Svizzera:** 215 Josef Marty (Suzuki). **Italia:** 231 Massimiliano Vercelli (Honda) 234 Attilio Bergamaschi (Alfa Romeo) 236 Alessandro Gallotta (Alfa Romeo) [illegible] Walter Ferrari (Suzuki) 258 Alfonso Ingrami (Kawasaki) 271 Gianluigi Ingrami (Suzuki) 272 Lorenzo Tagliaferri (Fiat) 277 Salvatore Nocilla (Fiat Abarth).



L'accordo, ratificato ieri a Milano, interessa oltre 30 mila lavoratori in tutto il Biellese

Tessili, firmato il nuovo contratto

Il primo scatto (con arretrati) in busta paga a ottobre

BIELLA. Gli operai mettono d'accordo Cgil, Cisl e Uil che firmano l'accordo [illegible] Federtessile per il nuovo contratto della categoria. E ritrovata l'unità, la «triplice» polemizza con [illegible] Sin.Pa, il sindacato della Lega, «che ha disturbato» con volantini carichi di accuse Cgil, Cisl e Uil. «Ma la risposta esemplare l'hanno data i lavoratori che hanno respinto di fatto queste accuse infondate e approvato il nostro operato», recita un documento congiunto.

Sindacati e Federtessile, dunque, si sono ritrovati ieri pomeriggio [illegible] Milano per ratificare l'intesa di massima, siglata a fi[illegible] luglio. Un'intesa di cui non era molto convinta la Uil e che infatti [illegible] era riservata una deci[illegible]. I dubbi riguardavano il prolungamento di sei mesi del nuovo contratto che sarebbe scaduto nel giugno del '99.

Ma l'atteggiamento dei lavoratori nelle assemblee ha spazzato via ogni perplessità: «Con grande [illegible] responsabilità hanno accolto positivamente un risultato economico che recupera il differenziale tra inflazione reale [illegible] programmata nel biennio '95-'97 e che, pur prevedendo un allungamento della scadenza contrattuale di sei mesi, assicura una copertura rispetto all'incremento dell'inflazione da qui al '99», dicono Filta, Filtea e Uilta. E ieri sera c'è stata l'attesa firma.

Con [illegible] punta di orgoglio Cgil, Cisl e Uil rilevano che in questo modo «i lavoratori contribuiranno in maniera concreta [illegible] contenere i tassi di inflazione entro i limiti programmati dal Governo, in coerenza con l'accordo del '93, che ha posto le basi per il risanamento economico e finanziario del bilancio pubblico, necessario per raggiungere il traguardo della moneta unica europea».

Ma quello che interessa [illegible]cora di più i 30 mila addetti del settore [illegible] che arriveranno più soldi: l'aumento medio, suddiviso [illegible] tre tranche (a ottobre '97, agosto '98 e luglio '99) sarà in totale, mediamente, di 124 mila lire. Nello scatto che verrà pagato [illegible] 10 ottobre ci sarà una «una tantum» (comprensivo cioè anche degli arretrati dalla scadenza [illegible] vecchio contratto) che mediamente si aggirerà sulle 140 mila lire. Il calcolo è stato fatto sui parametri delle categorie due e tre, le più diffu[illegible] nel Biellese, dove l'aumento varierà tra le 40 e 44 mila lire al mese. Ad agosto '98 ci sarà un [illegible] scatto di 36-39 mila lire e l'ultimo adeguamento, nel '99 sarà di 34-37 mila lire.

«L'altro elemento di rilievo è stata l'istituzione del fondo per la pensione integrativa - di[illegible] Osvaldo Boglietti il segretario della Filta Cisl biellese che ha partecipato alle trattative -. Sarà istituito entro il 1° settembre del '99 e vi confluiranno i contributi volontari dei lavoratori e le quote delle aziende, più il [illegible] per cento della liquidazione».

Maurizio Alfisi





Il segretario della Filta Cisl **Osvaldo Boglietti** ha partecipato alla lunga trattativa per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro

L'aumento medio sarà di 124 mila lire suddiviso in tre tranches

PRIMO PIANO

Città

Nel quartiere Riva va in scena la storia

Oggi [illegible] domani, [illegible] Riva, la rievocazione storica della rivolta del 1797, durante la campagna d'Italia napoleonica. Duecento figuranti in costume sfileranno già da stasera per le vie del quartiere; domani il gran finale con la «battaglia» in piazza Martiri della libertà.

A PAG. 38

Ambiente

Mille volontari puliranno i boschi

Torna «Puliamo [illegible] mondo»: oggi e domani, circa mille volontari entreranno in azione [illegible] venti Comuni, per raccogliere rifiuti nei boschi e nelle aree verdi. L'iniziativa è di Legambiente.

A PAG. 39

Sanità

Esami, si prenota anche in farmacia

Dal 6 ottobre, gli esami Usl si prenotano in 50 farmacie. L'ha annunciato ieri il manager dell'Asr, Giovanni Zenga.

A PAG. 39

Sordevolo, i carabinieri sequestrano 9 fucili con silenziatori

Un «blitz» anti bracconieri

Denunciati 5 cacciatori in valle Elvo

[illegible] Cinque persone denunciate a piede libero. E no[illegible] armi sequestrate tra fucili [illegible] carabine, alcune elaborate [illegible] grandi silenziatori capaci di attutire lo sparo delle potenti cartucce che di solito si utilizzano in montagna per uccidere [illegible] lontano camosci [illegible] caprioli.

E' il risultato di un blitz dei carabinieri di Sordevolo, che da mesi erano impegnati [illegible] un lavoro di prevenzione contro la caccia di frodo. Non sono stati scoperti bracconieri in azione, ma i militari hanno in compen[illegible] sequestrato un «arsenale» che sembra proprio adatto a chi, nonostante il periodo [illegible] divieto, sale sui monti alla ricerca di prede invitanti.

Per la detenzione di armi illecite sono così stati segnalati al[illegible] magistratura Silvano Rubino, 54 anni, Ambrogio Gino Nicolo, di 61, Franci Orla, di 53 [illegible] Savino Mancin, di 50, tutti di Sordevolo. Al loro si aggiungono Maurizio Gastaldi, [illegible] anni, [illegible] Pollone e Silvio Nicolo, 58 anni, di Occhieppo Inferiore.

Oltre ai fucili ed ai quattro silenziatori costruiti in modo artigianale ma assai efficaci, i carabinieri hanno sequestrato un centinaio di cartucce, un chilo di polvere da sparo e due scato[illegible] di bossoli in plastica, cioè il necessario p[illegible] caricare cartucce «personalizzate».

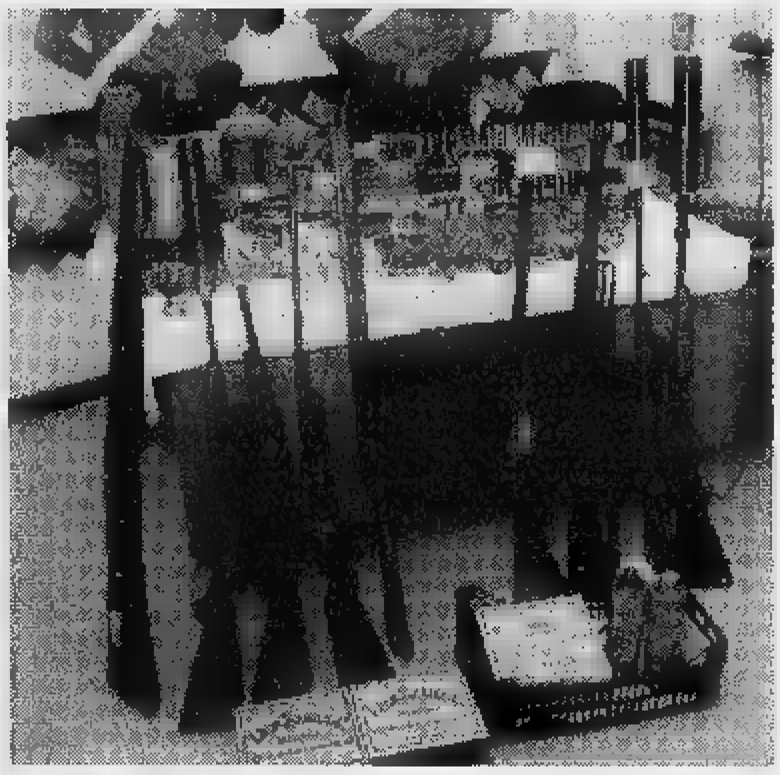
Come detto, da tempo i militari stavano seguendo una pista che doveva portare a scoprire dei cacciatori [illegible] frodo. Non [illegible] un mistero infatti che da anni, [illegible] Sordevolo, circolano voci riguardanti [illegible] gruppo [illegible] persone che, molto prima dell'apertura della stagione, salgono in [illegible]tagna alla ricerca [illegible] ambiti trofei.

Per adesso le cinque denunce riguardano solo la detenzione ed il trasporto delle armi, anche se l'inchiesta sembra proseguire [illegible] l'intento di accertare altre responsabilità.

Quello dei cacciatori [illegible] frodo [illegible] comunque [illegible] problema che affligge la nostra provincia. Le forze dell'ordine avrebbero più volte ricevuto segnalazioni riguardanti [illegible] solo la valle Elvo, ma anche altre [illegible] [illegible] ad esempio l'alto Triverese.

Il blitz dei carabinieri di Sordevolo arriva [illegible] pochi giorni dall'avvio [illegible] stagione v[illegible]toria. Domani infatti sarà il pri[illegible] giorno [illegible] caccia in pianura per oltre 2000 appassionati. Nel Vercellese invece sarà possibile sparare solo dalla prossima settimana.

[d. p.]



Fucili, silenziatori, cartucce e polvere da sparo sequestrati in Valle Elvo

All'incrocio tra le vie Mazzini e Pajetta

Scontro a Cossato una giovane in coma

COSSATO. Ancora un grave incidente sulle strade del Bielle[illegible]. L'altra notte, nell'incrocio principale di Cossato, tra via Mazzini [illegible] via Pajetta, [illegible] sono scontrate due auto. A seguito dell'urto una giovane di 21 anni, Elisabetta Frigato, residente a Ponzone in via Provinciale, è ricoverata in coma all'ospedale di Biella.

Era quasi l'una e poco lontano parecchi gruppi di amici stavano facendo la fila per entrare nelle due discoteche che danno sulla via Pajetta. Elisabetta Frigato era al volante di una Opel corsa e stava rientrando a casa dopo una serata trascorsa con un amico.

La giovane, che percorreva quella strada per imboccare la statale per Vallemosso, si è im[illegible] nell'incrocio proprio mentre, diretta in via Mazzini, stava sopraggiungendo la Uno guidata da Diego Porzionato, di 26 anni, residente a Lessona. Seduta al suo fianco c'era Lara Forlano, 22 anni, abitante [illegible] Quaregna.

Nonostante una disperata manovra, l'urto è stato inevitabile. La Opel di Elisabetta Frigato è stata centrata in pieno, è uscita di strada ed ha capottato più volte.

Si [illegible] subito temuto il peggio [illegible] la giovane, seppure ferita, ha trovato la forza di uscire dall'abitacolo. Però, quasi subito, la triverese si è sentita male e si [illegible] accasciata, svenuta.

Meno gravi invece sono le condizioni dei due occupanti la Uno, rimasti praticamente illesi. Alcuni testimoni che hanno assistito all'incidente hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa, che ha sede [illegible] poche centinaia di metri.

Elisabetta Frigato è stata trasportata al «Degli Infermi» e trasferita nel reparto di rianimazione. Ad assisterla ora ci sono la madre Bruna Rosso, il padre Ugo, perito industriale e la sorella Eleonora, di 19 anni. I medici hanno riscontrato un grave trauma cranico: nel ribaltamento dell'auto la giovane avrebbe picchiato il capo più volte.

[d. p.]

Delitto Garino, l'ex colf si rivolge al gip

La presunta killer «Scarceratemi»

BIELLA. Accusata di concorso in omicidio per la morte dell'insegnante Gabriella Garino, dal carcere professa la sua innocenza e chiede di poter essere trasferita almeno agli arresti domiciliari.

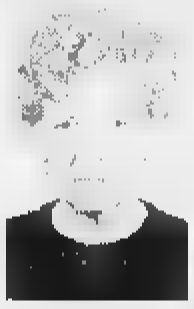
Ombretta Zanforlin, l'ex collaboratrice domestica della maestra uccisa nel suo alloggio di via De Marchi, indagata insieme al suo convivente Filippo Maffei per l'efferato delitto, si [illegible] rivolta al gip Bernardini. Tramite i suoi avvocati, Edmondo [illegible] Roberto Gatti, la donna ha presentato un'istanza di scarcerazione e, in subordine, appunto di arresti domiciliari.

«Da quanto è emerso dagli interrogatori, la mia cliente è estranea a ciò che è successo all'interno di quell'appartamento - dice l'avvocato Roberto Gatti -. Al massimo le si potrebbe contestare un concorso in furto o anche in rapina».

Nell'ultimo interrogatorio reso al pm Alessandro Chionna, Filippo Maffei ha ulteriormente alleggerito la posizione della convivente. «Ombretta è davvero rimasta sulla porta dell'alloggio, come lei ha sempre detto fino dall'inizio - ha sostenuto Maffei -. Non mi ha aiutato a legare la maestra e nemmeno indossava i guanti in lattice trovati dalla polizia nell'alloggio di via De Marchi. Le ho raccontato quello che era successo soltanto nel viaggio di ritorno a casa, a Pralungo».

Proprio su queste dichiarazioni poggia la richiesta di scarcerazione. Ma le possibilità che il pm Chionna esprima parere favorevole e che il gip accolga l'istanza sarebbero ridotte al lumicino.

[d. p.]

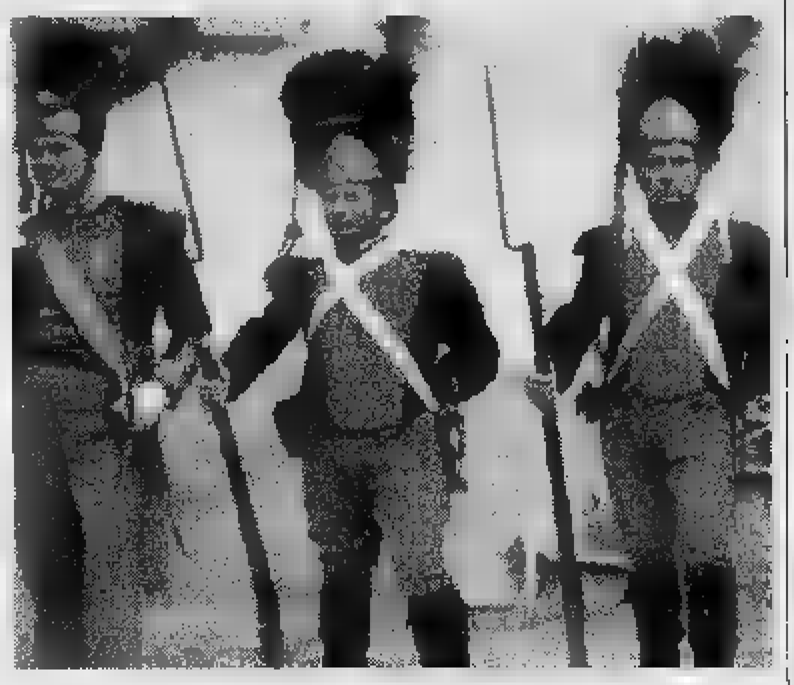


L'accusata [illegible] concorso in omicidio **Ombretta Zanforlin** chiede gli arresti domiciliari

Oggi e domani la ricostruzione della «battaglia» del 1797 con 200 figuranti in costume



Due immagini d'archivio [illegible] uno dei gruppi storici più attesi, la «Milizia tradizionale di Bannio» che oggi [illegible] domani animeranno le manifestazioni del rione Riva



Riva, tuona il cannone

Si rievoca la «Rivolta del pane»

BIELLA. Duecento anni fa, il 27 luglio 1797, durante la campagna d'Italia di Napoleone, un nobile biellese, il conte Pietro Francesco Avogadro di Formigliana, si mise alla testa di una sommossa popolare scoppiata per il rincaro del prezzo del pane. Ma [illegible] realtà mirava a restaurare gli ideali della Rivoluzione francese. Ma, saccheggiati i granai e placata la fame, i rivoltosi abbandonarono il conte mentre procedeva alla volta di Vercelli dove voleva innalzare «l'albero della Libertà».

L'episodio sarà al centro oggi e domani di una grande manifestazione rievocativa organizzata dal Comitato di quartiere di Riva con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune. Circa 200 figuranti in costume di nove gruppi storici provenienti da diverse città dell'Italia del Nord invaderanno [illegible] le piazze e le strade del centro storico per far rivivere l'atmosfera [illegible] quei giorni ormai lontani. Hanno aderito all'iniziativa i «Cittadini» di Albiano di Ivrea, i «Pifferi e tamburi» di Santhià, il «156° Reggimento di linea» di Ivrea, [illegible] «Reggimento Piemonte» di Nole Canavese, la «Milizia tradizionale» di Bannio, il Gruppo storico culturale di Zelo Buon Persico, il «Reggimento Primo Tricolore» di Ivrea, la «Società napoleonica» [illegible] Spinetta Marengo [illegible] la «1° Compagnia granatieri reggimento fanteria n. [illegible] Wenzel Grof» di Colloredo (Milano).

La manifestazione avrà subito una partenza particolarmente suggestiva: il gruppo storico [illegible] Zelo stasera allestirà in piazza [illegible] del Monte un accampamento del Settecento popolato dall'eterogeneo mondo che seguiva gli eserciti dell'epoca. Il particolare curioso è che i figuranti non faranno per finta: ma si prepareranno la cena nei pentoloni sospesi ai caratteristici treppiedi [illegible] dormiranno sotto le tende (perfette ricostruzioni) su strati di fieno e avvolti nelle coperte. A partire dalle 21 nelle strade del rione (trasformato in isola pedonale [illegible] durante [illegible] mercatino dell'antiquariato) si esiberà la banda dei pifferi [illegible] dei tamburini di Santhià.

Domani lo spettacolo riprenderà alle 10,30 quando i figuranti si concentreranno insieme [illegible] alle autorità ai giardini Zumaglini (fronte Standa). Alle 11, dopo la deposizione di una corona al monumento [illegible] caduti inizierà la sfilata lungo via Italia. Il corteo raggiungerà piazza San Cassiano, entrerà in piazza del Monte, [illegible] percorrendo via Belletti Bona e piazza 1° Maggio sbucherà in [illegible] Italia per ridiscedendere fino all'altezza della chiesa della Trinità.

Nel pomeriggio, alle 15,30, ci sarà il secondo momento particolarmente suggestivo. I figuranti si divideranno in due gruppi: il primo, i «napoleonici», raggiungeranno il Piazzo, sfileranno per le strade del borgo medievale e poi scenderanno, sempre a piedi per la Costa del Piazzo, fino a piazza Martiri della Libertà. Gli altri, gli «austriaci», confluiranno verso il monumento a Quintino Sella da via Italia. E quando arriveranno [illegible] a fronteggiarsi in piazza Martiri simuleranno una battaglia. E qui c'è da vedere il [illegible] none che si tireranno dietro le «truppe austriache»: un pezzo [illegible] una canna lunga oltre 2 metri, montato su un affusto trainato da cavalli. [illegible] durante la battaglia il cannone farà sentire la sua [illegible]. **[m. al.]**

L'altra notte, ma era uno scherzo

Allarme bomba al market Mega



Il supermarket «Mega», dove l'altra [illegible] [illegible] il falso allarme per [illegible] bomba Carabinieri e polizia sospettano che lo scherzo sia [illegible] combinato ad arte [MICHELETTI]

BIELLA. Allarme bomba l'altra notte davanti [illegible] supermercato Mega. Ma si è trattato [illegible] uno scherzo che carabinieri e polizia sospettano creato ad arte: mentre [illegible] forze dell'ordine stavano intervenendo nel parcheggio [illegible] centro commerciale, è scattato il sistema antifurto collegato ai Monopoli di Stato. Alcune pattuglie sono state così dirottate ai magazzini di Chiavazza, ma quando sono arrivati gli inquirenti non hanno trovato nulla [illegible] sospetto. Evidentemente i ladri, disturbati, si erano già allontanati.

Erano da poco trascorse le tre quando i centralini della caserma di via Repubblica [illegible] della Questura di via Tripoli [illegible] stati avvisati della presenza sospetta di un furgone giallo parcheggiato davanti al supermercato Mega. «All'interno [illegible] sono parecchi chili di esplosivo - ha detto la voce anonima -. Entro mezz'ora salterà tutto in aria».

Subito le forze dell'ordine hanno raggiunto il piazzale del centro commerciale, dove effettivamente erano parcheggiato un furgoncino giallo. A quel punto è stata fatta intervenire [illegible] squadra di artificieri che, con tutte le cautele del caso, [illegible] sono avvicinate al [illegible]. Ma [illegible] mezzo era completamente vuoto. Nel frattempo è però scattato l'allarme ai Monopoli, dove già nel gennaio del '96 [illegible] banda di rapinatori aveva esploso colpi [illegible] pistola contro i carabinieri. **[d. p.]**

In via Rosselli

S'inaugura la chiesa evangelica

BIELLA. In città nasce un nuovo luogo di culto: [illegible] la chiesa di Cristo Re, che sarà inaugurata domenica [illegible], in via Rosselli [illegible]. L'appuntamento è alle 10.

Il tempio appartiene alla Chiesa cristiana evangelica (l'ex «Comunità cristiana di Biella), guidata dal pastore Corrado Maggia. La cerimonia d'inaugurazione sarà presieduta dall'apostolo Giovanni Traettino. Subito dopo, ai partecipanti sarà offerto un rinfresco a buffet.

La mattinata di preghiera [illegible] riflessione sarà seguita da un pomeriggio di festa. Alle 16 [illegible] [illegible] programma una rappresentazione di danza, organizzata dai giovani che frequentano la chiesa cristiana evangelica. Il momento-clou sarà un concerto gospel, la caratteristica musica corale dei [illegible] d'America. Ospite d'eccezione Gaetano Caruso, che appartiene alla chiesa Filadelfia di Torino. Per motivi organizzativi, i responsabili invitano chi vuole partecipare a telefonare al 23098, oppure allo 0338-7410120. **[r. s.]**

L'assessore Raise ha illustrato in commissione Ambiente le nuove iniziative

Il cartone? Si raccoglie a domicilio

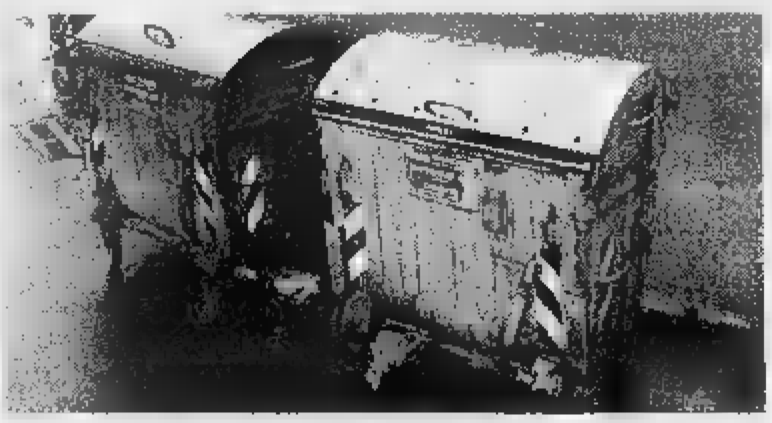
Rifiuti, aumentano i contenitori «differenziati»

BIELLA. Il nuovo servizio [illegible] raccolta dei rifiuti è stato presentato [illegible] pomeriggio, alla commissione Ambiente, dall'assessore comunale Doriano Raise. L'appalto sta scadendo e la giunta ha già pronto il nuovo capitolato per l'asta. La spesa ipotizzata [illegible] di [illegible] miliardi più Iva.

«Il piano sarebbe stato di competenza esclusiva della giunta - spiega Raise - [illegible] dato il costo previsto e l'ampiezza del servizio abbiamo deciso di coinvolgere tutte le forze politiche per raccogliere eventuali suggerimenti».

Le novità introdotte dalla giunta sono diverse. Intanto è cambiata la forma del capitolato: ora è molto più vicino a una normale convenzione tra privati [illegible] incentivi al raggiungimento di determinati obiettivi, ma anche salate penali per gravi inadempienze contrattuali.

Al centro del piano vi è la raccolta differenziata. La giunta ha posto degli obiettivi, minimi e massimi, da raggiungere alla ditta che gestirà [illegible] servizio:



Il Comune in centro sostituirà i cassonetti [illegible] contenitori meno ingombranti

«Come minimo dovranno [illegible] [illegible] mantenuti i livelli attuali che si aggirano sul 14-15 per cento del totale dei rifiuti raccolti - aggiunge Raise -. L'obiettivo massimo è di arrivare al [illegible] per cento. Per questo abbiamo previsto tutta [illegible] serie [illegible] incentivi per i cittadini che contribuiranno al raggiungimento [illegible] risultati. [illegible] parte nostra introdurremo altri miglioramenti al [illegible]: raccolta a domicilio per i rifiuti ingombranti; servizio porta a porta per la carta nei rioni Centro, Riva, Piazzo, Vernato, Villaggio La Marmora [illegible] Pavignano; inoltre, sempre per la carta saranno installati 40 contenitori nelle scuole. Per il cartone oltre ai normali contenitori il Comune sta per istituire una raccolta [illegible] domicilio che interesserà 250 ditte. Il concetto è stato ripreso anche per vetro e lattine con una rete di raccolta che toccherà circa 200 tra bar, ristoranti e centri commerciali. Infine, per la plastica, i contenitori saranno portati dagli attuali 110 a 130.

Ma il Comune si [illegible] muovendo decisamente anche per iniziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici e il capitolato prevede un progetto pilota nel rione Chiavazza. Inoltre è stato istituito il servizio per [illegible] recupero degli animali morti.

Aumenterà anche il personale (77 dipendenti) mentre [illegible] servizio [illegible] raccolta, [illegible] suggerimento degli stessi addetti, sarà suddiviso in due momenti giornalieri: da mezzanotte alle sei del mattino per il centro (l'area compresa nel quadrilatero via Repubblica, via Dante, Via Micca [illegible] Via Marmora) e dalle 6 del mattino fino a mezzogiorno per tutto [illegible] resto della città. «In questo modo l'operazione di raccolta dovrebbe essere più veloce - conclude Raise -. È [illegible] personale avrà più tempo per altre iniziative». **[m. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una politica [illegible] gratitudine

Forza Italia Giovani desidera intervenire nel dibattito politico nazionale che in questi giorni ha visto alcune componenti del Polo criticare aspramente la politica di Silvio Berlusconi. In politica, purtroppo non esiste la gratitudine, ma per noi giovani [illegible] questo un valore fondamentale della vita di una società che vuole ritrovare dignità e rispetto verso il prossi[illegible]. Silvio Berlusconi, [illegible] [illegible] sua discesa in campo politico ha permesso [illegible] molti e quindi anche a noi [illegible] poter lottare per un ideale, per un progetto nuovo e soprattutto alternativo a quello predominante, sino a qualche anno fa, del centro sinistra. Non possiamo accettare che tutto ciò venga messo in discussione da chi forse rimpiange i tempi e situazioni politiche poco edificanti. Berlusconi, [illegible] il suo modo di lavorare [illegible] di agire [illegible] politicamente disturba coloro che non possono capacitarsi che possa esistere una politica al servizio del cittadino [illegible] [illegible] un cittadino piegato alle volontà dei potenti. In quest'otti[illegible] fa scandalo [illegible] leader politico che, nell'interesse del paese si dichiara disposto a discutere seriamente con la maggioranza che governa. L'Italia, [illegible] [illegible] futuro viene prima degli interessi di partito, delle critiche politiche, della facile demagogia. Gli elettori di Forza Italia credono nel loro leader nonostante chi da una parte e dall'altra sparge veleno sulla figura di Berlusconi. Noi giovani non abbiamo ambizioni, [illegible] aspiriamo ad essere diversi [illegible] comuni cittadini. Il nostro impegno è rivolto alle persone, [illegible] loro bisogni, al[illegible] loro proteste.

Ebbene, noi giovani continueremo a credere nel futuro che con Forza Italia cerchiamo di costruire; continueremo [illegible] credere che le decisioni spettino a tutti i cittadini e soprattutto continueremo a batterci perché vecchi modi di concepire la politica e altrettanto logori personaggi della prima Repubblica [illegible] abbiano la possibilità di imporre coi [illegible] della slealtà e della calunnia [illegible] loro modi di fare.

Alberto Scicolone,
coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: tel. (015) 20.848/9; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cossato:** (015) [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, [illegible]. (015) 26.396.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.119. Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Nelle altre [illegible] apre [illegible] presentazione di [illegible] ta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zeno*, v. Quintino Sella 65, (015) 741.409.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 99.13.84.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

[illegible] **(Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.907.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [illegible] TURISTICA

[illegible]: [illegible] Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

[illegible] TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] calià 40, [illegible] (015) 84.88.411.

[illegible]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Nicole Corda (di Andrea [illegible] [illegible]rica Vittino).

RONCO BIELLESE

NATI. Alberto Cantono (di Serafino [illegible] Barbara Ramella Pezza).

[illegible]

MORTI. Alfio Garmanetti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Salena Delle Cave (di Marco e Lorella Mura).

[illegible]

[illegible] Medina Kalender (di Ermin e Adevija Kaltak).

[illegible]

NATI. Matteo Alberto Catalano (di Francesco [illegible] Donatella Suma).

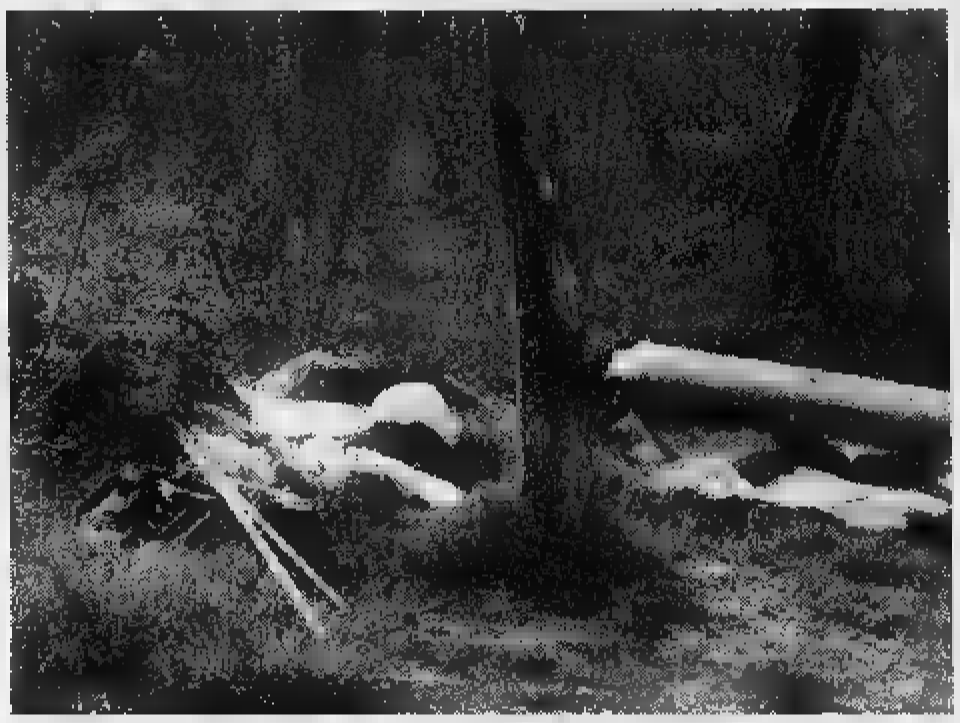
[illegible]

Occhieppo Inferiore. Si riunisce lunedì, [illegible] 19,15, il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Fiorenzo Baresi. Tutti di argomento finanziario i principali punti all'ordine [illegible] giorno: l'assemblea è infatti chiamata ad approvare una variazione al bilancio preventivo del '97, [illegible] applicare [illegible] legge sulla «salvaguardia degli equilibri di bilancio» [illegible] a ratificare due delibere della giunta, votate il 30 luglio ed [illegible] 27 agosto scorsi. Prima dell'inizio dei lavori [illegible] approvati i verbali di [illegible] precedente seduta del Consiglio comunale, svoltasi il 20 giugno '97. **[d. se.]**

Venti Comuni e Pro loco si mobilitano per l'iniziativa di «Legambiente»

In mille per «Puliamo il mondo»

Oggi e domani i blitz anti-rifiuti nei boschi



Una delle tante discariche abusive nei boschi. Per fare pulizia, oggi e [illegible] scendono in campo quasi mille volontari, che in [illegible] Comuni raccoglieranno le [illegible] e i rifiuti abbandonati illegalmente

BIELLA. Anche in provincia, [illegible] in tutta Italia, scatta l'operazione «Puliamo il mondo», lanciata da Legambiente. Oggi e domani, circa mille volontari saranno all'opera nei boschi e nelle pinete, nei parchi e nelle [illegible] verdi. Obiettivo: rimettere a nuovo le zone sporche e sommerse dai rifiuti (che abbondano ovunque).

All'iniziativa hanno aderito le Pro loco e i Comuni (in tutto una ventina), e la Provincia fornirà ai volontari i guanti, un cappellino e alcuni adesivi. In più, sarà distribuita una guida alla raccolta differenziata. Legambiente si occuperà invece delle assicurazioni contro eventuali infortuni.

Oggi, il blitz di «Puliamo il mondo» scatta in nove Comuni. A **Campiglia Cervo** il raduno è alle 8,30, davanti alla scuola elementare; a **Candelo** alle 14, alle scuole medie; [illegible] per **Coggiola** (con ritrovo davanti alla sede della Pro loco di Viera, in piazza Sella). I volontari di **Cossato**, invece, si sono dati appuntamento alle 14,30, all'uscita della superstrada. A **Mosso** [illegible] **Maria** ci si trova alle 14, in municipio; a **Trivero** davanti alla Pro loco (alle 9); a **Valdengo** all'uscita della superstrada (stessa ora); a **Veglio** in Comune (alle 15) e a **Vigliano** davanti alle scuole medie (questa mattina alle 9).

Un piccolo esercito di volontari entra in azione contro le discariche abusive Gli orari dei raduni

Domani tocca invece a **Netro, Pettinengo e Salussola**. A **Ronco** l'appuntamento è alle 14, alle scuole medie. All'appello hanno risposto anche i volontari di **Pralungo** (Sant'Eurosia, Centro e Valle) e di **Strona** (con raduno in municipio alle 9). Chiude l'elenco **Massazza**, dove «Puliamo il mondo» fa tappa lunedì (davanti alle scuole elementari). A **Magnano**, invece, l'iniziativa è scattata in anticipo (domenica scorsa).

Ogni gruppo di volontari ha scelto una zona da pulire: nel mirino ci sono soprattutto le discariche abusive, e i rifiuti abbandonati illegalmente nei boschi e nelle ripe. Si [illegible] dagli pneumatici agli elettrodomestici usati, dagli avanzi dei pic-nic ai materassi. La Provincia ha voluto approfittare di «Puliamo il mondo» per far conoscere la raccolta differenziata (grazie agli opuscoli che verranno distribuiti [illegible] e domani). Se non sporcare è doveroso, la giunta Marsoni vuole ricordare a tutti quanto sia importante riciclare l'immondizia, e anche produrne di meno. Appunto per questo, la Provincia ha deciso di organizzare alcuni incontri pubblici, intitolati «Compriamo meno rifiuti». Saranno poi lanciate campagne per promuovere la riduzione degli imballaggi e il «compostaggio domestico». [r. s.]

Appuntamento in pineta

Per il raduno a Biella la giunta ha scelto il rione di Pavignano



La pineta davanti alle scuole elementari di Pavignano, scelta dal Comune di [illegible] per l'edizione '97 di «Puliamo il mondo». Il raduno, per i partecipanti, è domani alle 9 (MICHELETTI)

BIELLA. Nel capoluogo, i volontari di «Puliamo il mondo» scendono in campo domani. Quest'anno, per l'operazione, il Comune ha scelto la pineta di Pavignano, [illegible] alle scuole elementari del quartiere. Il raduno è alle 9. Per tre ore, i partecipanti si daranno da fare per raccogliere cartacce e immondizia; poi, a mezzogiorno, sarà offerto a tutti [illegible] spuntino. L'edizione cittadina della manifestazione è stata organizzata dall'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con il Wwf, con Pro natura e con il gruppo antincendi «Biella Orso». Anche la cooperativa «L'arciere» (che gestisce il [illegible] di raccolta dei rifiuti urbani) ha dato il [illegible] contributo.

Come accade negli altri Comuni, a [illegible] i volontari saranno forniti guanti protettivi, cappellini e sacchi per raccogliere la spazzatura. Ci sono anche piccoli «gadget» (gli adesivi di Legambiente). L'amministrazione comunale raccomanda ai partecipanti di indossare un «abbigliamento appropriato»: pantaloni lunghi e - soprattutto - calzature adeguate (come stivali o scarponcini da trekking). Nei boschi è infatti facile scivolare, o prendere una storta: anche a Biella, tuttavia, i volontari saranno coperti da [illegible] polizza di assicurazione, stipulata a livello nazionale da Legambiente.

In [illegible] di cattivo tempo, la manifestazione sarà rinviata (la data verrà comunicata più avanti). Quello con «Puliamo il [illegible]do» è [illegible] diventato un appuntamento tradizionale, che richiama ogni anno decine di ambientalisti e di semplici amanti della natura: pure in città, al fianco degli adulti, sono attesi molti giovani, compresi i ragazzi delle scuole. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Biella

Lunedì un incontro sui «lavori socialmente utili»

Lunedì alle 10, in Provincia, è in programma un incontro dedicato ai «lavori socialmente utili». Un funzionario dell'Agenzia regionale per l'impiego illustrerà il progetto «Regioni per l'occupazione», che nel Biellese darà lavoro a 21 disoccupati iscritti da almeno due anni al Collocamento. L'incontro è aperto a tutti. [f. p.]

Campiglia [illegible]

Telefoni: installata una nuova centrale [illegible]

Nuova centrale telefonica, in paese: l'altra notte, i [illegible] della Telecom hanno rimosso quella elettromeccanica per sostituirla con una elettronica. Un intervento analogo è stato fatto anche a Biella Favaro. Gli utenti interessati [illegible] 1100. Ora gli apparecchi installati in centrali numeriche sono l'85 per cento del totale (74.700 su più di [illegible] mila). Grazie a questa innovazione, si può disporre di nuovi servizi, come la documentazione degli addebiti, il trasferimento di chiamata e la conversazione a tre. [r. mo.]

Biella

Asfaltatrici in azione, ieri intorno a piazza Martiri



Continua l'operazione di asfaltatura delle strade cittadine. Le ruspe che l'altro giorno erano nella zona del Bottalino, a Cossila, ieri si sono spostate nell'area circostante piazza Martiri. I lavori hanno provocati qualche disagio agli automobilisti, anche a causa del grande dispiego di [illegible]: oltre alle ruspe, infatti, erano in azione alcuni camion e le macchine usate per la «scarifica», cioè per raschiare via il vecchio manto d'asfalto. [f. p.]

Bioglio

Tumori e prevenzione: una conferenza all'ex asilo

Domani alle ore 15,30, nel salone dell'ex asilo infantile «Florio», si terrà [illegible] conferenza sul tema «Conoscere i tumori», in memoria di Eros Del Giglio. I relatori sono Angelo Penna, responsabile scientifico del fondo «Edo Tempia» di Biella, Mario Airoldi e Alessandro Comandone, della divisione di Oncologia dell'ospedale San Giovanni di Torino. Si parlerà della diagnosi precoce e delle ultime scoperte scientifiche sulle terapie. [b. pe.]

San Paolo Cervo

Stasera il primo show teatrale [illegible] i «Barbagianni»

Stasera alle 21, al circolo Valet, è in programma il primo spettacolo della rassegna dei «Barbagianni». La compagnia biellese porta in [illegible] «Drammi e farse della [illegible]». L'ingresso è libero. La mini-stagione teatrale è [illegible] organizzata in collaborazione con la Provincia e la Comunità montana della Bursch. [r. mo.]

Intanto a Cossato partono i lavori per il centro psichiatrico

Gli esami Usl? Dal 6 ottobre si prenotano in 50 farmacie



BIELLA. Vai con le prenotazioni in farmacia. Dal 6 ottobre, in tutta la provincia, chi deve fare esami o radiografie all'Usl può fissare gli appuntamenti in circa 50 negozi, evitando viaggi a Biella (se abita fuori città) e code lunghissime. L'annuncio è di ieri pomeriggio, e arriva dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giovanni Zenga, che poco prima [illegible] firmato la convenzione coi farmacisti.

La novità, annunciata da tempo, dovrebbe far piacere a molti. Zenga è raggiante: «In quattro mesi siamo riusciti a lanciare l'operazione, quando altrove sono fermi da anni». Per le prenotazioni in periferia è tutto ok: i collegamenti computerizzati fra l'Usl e le farmacie sono pronti, e all'iniziativa hanno aderito quasi tutti i rappresentanti della categoria. «Più del 90 per cento - spiega Zenga -; alcuni non hanno potuto farlo, perché hanno sistemi informatici [illegible] compatibili coi nostri». Per il momento, in farmacia si può solo prenotare: ma se l'esperimento va bene, in futuro, sarà possibile pagare a distanza anche il ticket.

«Grazie al nuovo sistema - aggiunge Zenga -, diminuiranno le code (da [illegible]00 persone al giorno): invece di sette sportelli a Biella, [illegible] offriamo cinquanta su tutto il territorio. [illegible] è [illegible] bella differenza».

Buone notizie anche per il centro psichiatrico di Cossato e Vigliano. Lunedì saranno affidati i lavori alla ditta che ha vinto l'appalto, ed è stato nominato il direttore del cantiere: è Renzo Maggia, ingegnere e assessore provinciale. Proprio Maggia, ieri all'Usl, ha spiegato ai giornalisti che il centro sarà costruito in due [illegible]. Alla Paruzza di Cossato nasceranno un centro diurno e una comunità terapeutica: «Separati fra loro - ha detto lo psichiatra Salvatore Lo Faro -, per evitare che i pazienti siano concentrati in un'unica struttura». I posti letto della comunità sono 20 (aumentabili a 30). In un cortile ci saranno spazi verdi e piazzette, dove gli ospiti potranno passeggiare e stare insieme. A Vigliano, davanti alle scuole medie, sarà invece costruito il centro per i «lungodegenti» (sempre affetti da disturbi mentali).

«E' un investimento da [illegible] miliardi - commenta Giovanni Zenga -. [illegible] la cosa più importante è che questa comunità fornisce una risposta concreta alle esigenze del Biellese». Il direttore generale ha confermato che, vicino al [illegible] ospedale, nascerà [illegible] repartino psichiatrico, che sarà costruito prima [illegible] «Degli Infermi» [illegible] (forse già fra 2 anni): la prossima settimana l'Usl incontrerà i familiari dei pazienti. [g. bu.]



Dal [illegible] ottobre gli esami e le visite specialistiche si possono prenotare anche in 50 farmacie [illegible] la provincia. L'ha annunciato ieri il direttore generale dell'Usl, **Giovanni Zenga**. Il nuovo sistema dovrebbe eliminare le lunghissime code agli sportelli

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Una berlina deve proprio sembrare una berlina?
Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi
All'avanguardia tecnica.

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Il «Ciri» propone ai produttori di disertare il mercato

Riso, bagarre sui prezzi

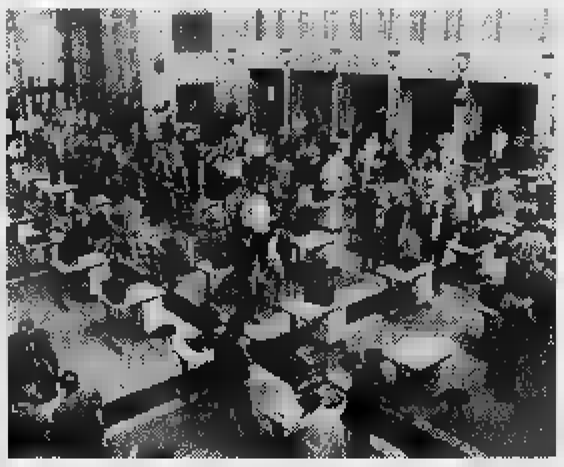
In difesa del prezzo d'intervento

VERCELLI. Constatato che questo inizio campagna si presenta particolarmente difficile, il Ciri, Comitato intersindacale risicoltori italiani, scende in campo con iniziative concrete a difesa del prezzo del risone. Già lo [illegible] [illegible] i prezzi del risone erano calati mediamente di 10-15 mila lire al quintale rispetto alla campagna precedente, ed ora ci si trova di fronte ad un'ulteriore riduzione di 5-10 mila lire che, se sarà confermata, sostiene il Ciri, provocherà una insostenibile compressione [illegible] redditi delle aziende agricole del settore.

Lo spiega Giuseppe Rosso, presidente del Comitato risicoltori: «Ci troviamo all'inizio di una campagna che si preannuncia [illegible] un'eccedenza [illegible] risone, in particolare dei tipi tondi, e già vediamo le quotazioni di questi al di sotto del prezzo di intervento. Quest'anno per il produttore la garanzia del prezzo minimo, a seguito della riforma della organizzazione comune [illegible] mercato, è del tutto teorica, almeno fino al 1° aprile 1998 quando si aprirà di fatto l'intervento comunitario».

Molti produttori però non potranno aspettare quella data per collocare il loro prodotto, perché ci sono aziende che hanno problemi di stoccaggio o necessità [illegible] incassi a breve termine per finanziare le spese di esercizio. «E' inutile attendersi aiuti dall'esterno, bisogna iniziare a difenderci da soli - prosegue Rosso -. Il Ciri propone agli agricoltori di [illegible] portare sul mercato la produzione a prezzi tali da pregiudicare l'intera campagna: difendere il prezzo di intervento è l'obiettivo minimo e irrinunciabile».

Dunque l'invito rivolto ai risicoltori è [illegible] ritirare volontariamente una parte di prodotto dal mercato, per consentire una ripresa delle quotazioni una volta che la domanda e l'offerta torneranno a bilanciarsi.



Giuseppe Rosso presidente del Comitato intersindacale risicoltori invita gli agricoltori a ritirare parte del prodotto dal [illegible] per consentire la ripresa delle quotazioni

> La scorsa stagione le quotazioni sono diminuite di 10-15 mila lire al quintale e anche quest'anno si preannuncia un ulteriore calo



Il Comitato dei risicoltori, in collaborazione con le Organizzazioni professionali agricole (Unione agricoltori, Coltivatori diretti e Confederazione italiana agricoltori), le [illegible] dei produttori di riso e le cooperative del settore, sta organizzando i servizi necessari per rendere concretamente possibile l'iniziativa.

Per essere efficace questa [illegible] sarà [illegible] operativa in tutte le province risicole. Aderiscono al Ciri, infatti, i risicoltori di Vercelli-Biella, Novara, Alessandria, Pavia, Milano, Ferrara e Oristano.

«L'iniziativa proposta - conclude Giuseppe Rosso - non è sicuramente [illegible] facile realizzazione, ma [illegible] convinti che il [illegible] della stessa, con l'impegno in prima persona dei produttori, sia importante per il futuro della nostra risicoltura».

Enrico Sacco

Oggi alle 17

Il direttore di Avvenire a Vercelli

VERCELLI. Dino Boffo, direttore dell'«Avvenire» parlerà oggi sul tema giornalismo. Una testimonianza di chi dirige un giornale nazionale [illegible] fronte a notizie che creano avvenimenti e avvenimenti che [illegible] notizie, di fronte a scoop e servizi a sensazione...

La relazione dal titolo «Comunicazione e democrazia, per un'etica dei [illegible] media», organizzata dal nuovo Centro Studi Socio Economico Ambientale, verrà discussa alle 17 di oggi nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli.

Il Centro Studi Socio Economico Ambientale, presieduto da Cesare Daneo, oltre a questa prima iniziativa ha preparato alcune conferenze dibattito contenute in un convegno che avranno per tema la storia locale e gli ambienti naturalistici del Vercellese. Si svolgeranno al Albano, nelle sedi del Parco delle lame del Sesia.

Il progetto di massima prevede [illegible] 18 di domenica 28 settembre, il tema «Vita di Albano nella storia: il castello degli Arborio di Gattinara». Relatori Maurizio Cassetti dell'Archivio di Stato di Vercelli, Giovanni Bello, Giovanni Galante, Carlo Genipro e Giovanni Rosso. Moderatore sarà il capo servizio della redazione vercellese del giornale «La Stampa» Enrico De Maria.

Per l'occasione verranno esposte documentazioni d'archivio.

Alle 21 di domenica 5 ottobre, invece, parleranno del «Museo della risicultura ed il Parco lame [illegible] Sesia come risorsa locale» l'onorevole Renzo Franzo e il direttore del Parco Giorgio Saracco. Moderatore in questo caso sarà Pier Cinzia Ordine del giornale «Notizia Oggi», edizione vercellese. [g. bar.]

«Ha soldi falsi»

Pensionata derubata di un milione

VERCELLI. «Siamo funzionari della Previdenza sociale: dobbiamo controllare le banconote della [illegible] pensione perchè ci sono stati segnalati molti casi di soldi falsi». Con questo pretesto un'anziana pensionata vercellese è stata derubata di un milione e 200 mila lire, l'intero importo della pensione che aveva appena ritirato alla posta.

La denuncia del furto è stata presentata l'altra mattina alla «Mobile». Il nome della derubata non è stato reso noto: di lei si è solo appreso che ha 73 [illegible] e che abita da sola in città.

Secondo il racconto che la donna ha fatto agli investigatori di via San Cristoforo, l'altra mattina [illegible] rincasata da pochi minuti dopo [illegible] ritirato dall'ufficio postale la rata bimestrale della pensione e, come d'abitudine aveva messo le banconote in una busta per evitare di perderle per strada.

«Hanno suonato alla porta - ha detto alla polizia - due persone di media età, ben vestite, che si [illegible] qualificate come funzionari dell'Inps e che molto gentilmente mi hanno spiegato come il loro ufficio avesse ricevuto [illegible] proteste da pensionati che si erano ritrovati tra quelle della pensione alcune banconote false». La donna non ha avuto esitazioni: ha preso dalla borsetta la busta e l'ha consegnata ai due «funzionari».

Ha aggiunto la donna: «Uno di loro ha intascato la busta e poi entrambi sono fuggiti», e a questo punto non le è rimasta altra scelta che denunciare il furto. Ancora una volta il dirigente della Mobile Mauro Patera ripete, a beneficio dei pensionati che vivono soli, la raccomandazione [illegible] controllare con chi si ha a che fare prima di aprire a estranei e, nel dubbio, chiamare il 113. [w. ca.]

Con gli abbonamenti maxi-scontati

Alla Dufour tessere famiglia



La Dufour lancia le tessere a prezzi scontati per avere più pubblico al Comunale di Roccapietra

VARALLO. Costa meno, da domani, andare allo stadio per assistere alle partite della Dufour. Imitando l'esempio [illegible] alcune società professionistiche, il club presieduto da Luciano Zanetta ha voluto proporre un'offerta particolarmente interessante per i propri sostenitori. Acquistando la tessera per tutti gli incontri casalinghi, si spenderanno appena 75 mila lire, vale a dire [illegible] mila lire a partita: meno di quanto solitamente si paga per assistere ad incontri di Seconda e Terza categoria. Eppure la Dufour milita in Eccellenza, ed è reduce da una stagione particolarmente positiva che l'ha vista tra le principali protagoniste [illegible] girone A

Anche per il nuovo torneo, iniziato domenica scorsa (i varallesi hanno però debuttato in trasferta), la Dufour nutre ambizioni [illegible] un certo livello e per questo ha ritenuto importante lanciare questa campagna: la speranza è che il grande pubblico torni finalmente ad assistere alle partite interne dei ragazzi allenati da Pino Fornara.

Una delle cause dell'esiguità dei sostenitori è da ricercare nel fatto che l'impianto [illegible] frazione Roccapiera è abbastanza distante dal centro abitato e non è possibile raggiungerlo a piedi. «Il consiglio ha deciso all'unanimità di abbattere la quota abbonamenti per la stagione in corso - spiegano i dirigenti valsesiani -: è sicuramente un prezzo politico ed è stato adottato per favorire i tifosi più fedeli ma anche per agevolare coloro che desiderano assistere ad un incontro di calcio pur avendo risorse limitate. Inoltre in questo modo ci auguriamo di invogliare le famiglie a trascorrere [illegible] giornata all'aperto, tifando per la squadra della loro città. Le moglie potrebbero seguire i mariti, e i genitori, insieme, portare i figli al Comunale. Oltrettutto per i ragazzi [illegible] a dodici anni l'ingresso [illegible] gratuito. Sui nostri campi, fortunatamente non esiste il pericolo hooligans. Tutt'altro».

La speranza della società è [illegible] vedere sugli spalti del Comunale di Roccapietra il pienone fatto registrare nello scorso torneo in occasione degli incontri di cartello come [illegible] Ivrea e Sangiustese. [illegible] con la formula famiglia chissà che [illegible] diventi realtà. [i. fo.]

IN BREVE

Inps

Miceli nuovo direttore [illegible] sede provinciale

La sede provinciale Inps di Vercelli ha un nuovo direttore: è il dottor Giuseppe Miceli, 57 anni: arriva dalla sede di «Torino Nord» che ha diretto negli ultimi anni. Entrato nell'amministrazione dell'Inps nell'ottobre '71, dal gennaio '88 è dirigente. [w. ca.]

Corsa Tris

Vinti 24 milioni alla tabaccheria Mirko

Vincite milionarie alla tabaccheria Mirko che ha centrato cinque en plein [illegible] fila nella corsa Tris, grazie a dei sistemi computerizzati. In totale le vincite ammontano a 24 milioni. [p. m. f.]

Inail

Per telefonare comporre il numero 22.65.11

Lavori in [illegible] alla sede di Vercelli per la trasformazione delle linee telefoniche. Di conseguenza il n. 25.06.31 potrebbe risultare inagibile. L'Inail prega di utilizzare il n.22.65.11. [d. b.]

VARALLO [illegible]

Si trovano a Milano

Il Comune [illegible] degli alloggi [illegible]

VARALLO. Il Comune di Varallo mette a disposizione degli studenti alcuni alloggi milanesi [illegible] sua proprietà. La scelta è stata fatta dalla giunta per agevolare i residenti che ogni giorno devono raggiungere la città lombarda. Per poter ottenere l'assegnazione (durata annuale) gli studenti devono presentare l'iscrizione a corsi di laurea oppure post universitari, lo stato di famiglia e la situazione economica familiare. [i. fo.]

Inaugurata ieri a Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari

BRA. I 150 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori [illegible] agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato il suo volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto le autorità [illegible] presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia [illegible] Cuneo Quaglia, della Camera [illegible] commercio Dardanello) e la folla intervenuta all'inaugura[illegible] del primo meeting europeo [illegible] formaggi di qualità: 127 prodotti caseari [illegible] denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili [illegible] assaggiabili (oggi [illegible] domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto di ingresso (10 mi[illegible]la lire) dà diritto alla libera [illegible]egustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - [illegible] di un numero «discrezionale» dei 3[illegible] vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, tra più plateaux a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e [illegible] via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni assaggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, in programma sta[illegible] alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi [illegible] Piemonte, [illegible] l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) e del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, [illegible] alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che come l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto [illegible] cielo», ricavati cioè dal latte [illegible] bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione di Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gambera, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp in vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino [illegible] mezzanotte [illegible] domani dalle 11 alle 18, tra i banchi [illegible] più grande mercato dei formaggi [illegible] realizzato. In corso Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori e «affineurs» proporranno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue e non, perché saranno rappresentati, a parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini. [r. s.]



Al primo meeting europeo [illegible] formaggi di qualità sono visibili e assaggiabili a Bra 127 tra i migliori prodotti caseari

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi tra albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci [illegible] Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo [illegible] Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) e l'assessore provinciale al turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti [illegible] Alba riunite ieri, nella sede [illegible] Consorzio dell'Asti rischiava [illegible] passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano [illegible] frigo e le prove [illegible]a foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente [illegible] spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto e[illegible] siglato come si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima 28 settembre in occasione dell'asta dei barbera che [illegible] terrà ad Asti. L'incontro tra il sindaco Bianchino (Asti) e il collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' il fiume che ci unisce e ci ha fatti conoscere meglio» ha ricordato Bianchino, memore dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica per ottenere le opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto il momento: Alba e Asti si presenteranno sui mercati internazionali del turismo unite e con proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è [illegible] Palio) e De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi di Alba con [illegible] fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia e naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa con l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda il gusto della rivalità tra Langa e Monferrato che ha «ha fatto crescere gli uni e gli altri, come è successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta lì: «E se Alba venisse a correre il Palio di Asti?. Mica male come sfida».

E intanto i segnali di sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è il nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando di avere finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è stata aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale del Monferrato e dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale di Francoforte. Del resto ai tedeschi e non solo a loro riusciva difficile capire perchè mai dovesse passare un «confine» tra le colline del vino.

Sergio Miravalle

Oggi e domani, a Villa Era, le prove e il concerto del «Lorenzo Perosi»

A Vigliano i piccoli Paganini

Scatta il concorso per giovani violinisti

VIGLIANO. Arrivano [illegible] Europa, e sono giovani virtuosi del violino: da oggi, si sfidano a Villa Era, al [illegible] internazionale «Lorenzo Perosi». Domani alle 21, il vincitore si esibirà in concerto, sempre a Vigliano. [illegible] le prove sia lo show finale sono aperti al pubblico, che potrà vedere all'opera musicisti di grande levatura.

Il concorso di violino inaugura i festeggiamenti per i [illegible] anni dell'associazione biellese: nel '98 toccherà al violoncello, e l'anno dopo agli ensemble da camera. Per gli iscritti il raduno è alle 9, in piazza Curiel a Biella (nella sede del «Perosi»). Poi [illegible] parte per Vigliano, dove cominciano le eliminatorie. Durante la prova iniziale, bisogna eseguire una [illegible] per violino e pianoforte, e poi un capriccio o [illegible] studio di Paganini, Dont e Gaviniès. Chi supera la prima fase, in semifinale dovrà cimentarsi con una Sonata o una Partita di Bach (scelta liberamente). Per la finale, in programma domani mattina, la partitura è obbligata: il concerto per violino e orchestra K 219, in la maggiore, [illegible] Mozart.

La giuria è composta da Giorgio Giacomelli (contrabbassista e presidente del «Lorenzo Perosi»), Enzo Ferraris (direttore d'orchestra) e dai violinisti Kristina Porebska (polacca), Stefan Coles (rumeno), Liliana Alcinick (svizzera), Sergej Krylov (russo) e Corrado Romano. Il segretario è Stefano Giacomelli.

I concorrenti arrivano dalla Francia, dalla Romania, dall'Albania e (naturalmente) dall'Italia. Il vincitore [illegible] premiato con una borsa di studio di 4 milioni e mezzo, e si esibirà in finale domani [illegible] (l'ingresso è libero). Al secondo e al terzo classificato andranno rispettivamente 3 milioni e un milione e mezzo, più un diploma.

Sempre in onore dei [illegible] anni del «Perosi», lunedì 29, al Sociale, è previsto un nuovo (e suggestivo) concerto. Titolo: «Il suono dei parchi». Saranno eseguiti brani di compositori che si sono ispirati alle oasi naturali del Piemonte. In questo caso, la [illegible] è il parco della Burcina, che ha suggerito all'inglese Richard Caustom i «Tre pezzi biellesi»: saranno eseguiti in apertura, dall'ensemble Antidogma Musica, diretto da Raffaele Mascolo. Il concerto è alle 21, e anche in questo caso l'ingresso è libero. **[g. bu.]**



Oggi e domani, a Villa Era di Vigliano, si sfidano giovani violinisti di tutta Europa. Le prove del concorso «Perosi» sono aperte al pubblico e il concerto finale è gratuito

Inizio alle 21,15

«Fuochi» è teatro a Saluggia

SALUGGIA. E' per questa [illegible] un'altra «occasione teatrale» nell'ambito della rassegna realizzata dall'amministrazione della Provincia, «Terre d'acqua». L'organizzazione è di Assemblea Teatro, che, alle 21,15, nelle suggestioni del cortile di Villa Faldella, reciterà «Fuochi», [illegible] pièce [illegible] Renzo Sicco (che ha curato anche la regia) e Marina Jarre.

La trama rispecchia in forma teatrale l'amore impossibile tra la contadina Margherita ed Ascanio, nobile cattolico. Sullo sfondo, le alture della Val Chisone, e della Val Pellice, terra di valdesi. Simbolicamente i fuochi del titolo, sono quelli della memoria, segnali luminosi di festa che celebravano la fine delle persecuzioni da parte dei Savoia e che annunciavano la rinnovata libertà.

Ancora per «Terre d'acqua» [illegible] l'organizzazione di Assemblea Teatro ma con in scena i gruppi La Ribalta, Teatro Invito, Teatro Città Murata, Erbamil e Tangram, nel chiostro della chiesa parrocchiale di San Pietro a Gattinara, domani alle 21 verrà rappresentato «Il paese dei vinti», per la regia di Antonio Viganò. **[g. bar.]**

Un terribile dilemma per il presidente Usa

DAVVERO un bel cast per «Air Force One», film diretto dal tedesco Wolfgang Peterson e interpretato da Harrison Ford, Gary Oldman e Glenn Close. Gli ultimi due interpretano rispettivamente un crudele terrorista e la numero due alla Casa Bianca, mentre il primo veste i panni del presidente degli Stati Uniti James Marshall, accanito sostenitore della libertà e della pace.

In una conferenza stampa Marshall coglie l'occasione della coraggiosa azione russo-americana che ha portato alla cattura del generale Radek, un pericoloso dittatore che si è impossessato dell'impero sovietico in disfacimento, per affermare i [illegible] principi incorruttibili. Veterano del Vietnam, appassionato di footbal americano e amante della buona birra, il presidente è un uomo tutto d'un pezzo che non esiterebbe a risolvere i problemi di politica estera più all'Indiana Jones che alla Bill Clinton. Dopo la conferenza si imbarca sul suo aereo-fortezza, in codice l'Air Force One, per fare ritorno a casa.

Ma il viaggio non è dei più rilassanti. Alcuni seguaci di Radek, che si spacciano per giornalisti russi, prendono in ostaggio lui e i [illegible] collaboratori. Minacciano di uccidere ad uno ad uno l'intero gruppo se non verrà liberato il generale Radek.

Il terrorista più pericoloso e determinato è l'afgano Korshunov (Gary Oldman) che costringe il presidente ad una scelta terribile: o la vita della [illegible] famiglia o quella del mondo intero. Una spaccatura alla quale gli americani danno grande impatto emotivo. Non a caso, il film è stato accolto bene dalla critica a stelle e strisce che ha elogiato soprattutto la dinamicità della pellicola nonostante gran parte delle sequenze siano girate all'interno di un ambiente soffocante [illegible] la carlinga [illegible] aereo.

Per gli esterni è stato noleggiato un Jumbo, riverniciato ex novo. Per le riprese interne, invece, è stato costruito un set su tre piani negli studi della Sony a Los Angeles. Stratosferico il compenso per Harrison Ford: 20 milioni di dollari, 100 volte lo stipendio del Presidente degli Stati Uniti.

Piero Abrate

[illegible] FORCE ONE
regia di Wolfgang Peterson
con Harrison Ford, Gary Oldman
Glenn Close, Dean Stockwell
Wendy Crewson, Jurgen Prochnow
Usa, 1996 - Durata 123'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piano bar [illegible] Principe

Stasera al Caffè Principe di viale Garibaldi ci sarà il party musicale «Addio estate». Piano bar di Carlo Vailati. Dalle 22 alle [illegible].

Livorno Ferraris

Autunno musicale

Alle 20,45 di stasera «Le voci amiche» terranno concerto nella chiesa di Sant'Agostino. In repertorio musiche [illegible] Mozart a Mascagni, da Rossini a Verdi.

[illegible]

Arriva «Bandissima»

Domani in città avrà luogo la rassegna di «Bandissima». Dalle 10 ci saranno concerti itineranti delle bande di Santhià, Scopello, Fontanetto, Quarona, Gattinara, Varallo e Palazzolo. Alle 21,30 concertone al Civico.

Viverone

Concerto di [illegible]

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, è in programma il «Concerto di fine estate». Si esibiranno Luigi Malandra all'organo, Antonio Sabbetti alla tromba e i cantanti Brunella Bracci (soprano) e Paolo Contratto (baritono). Con loro, i «Cantori di San Rocco» di Volpiano e il coro di voci bianche «Lessona». Il direttore del coro è Elena Camoletto. In repertorio musiche di Mozart, Franck, Faurè, Haendel, Morricone, Rachmaninov, Clarke, Vittone e Corelli. La serata è organizzata dalla Pro loco. L'ingresso è libero.

Borgosesia

Slitta un appuntamento

Il concerto, previsto in conclusione delle «Vacanze chitarristiche», con il duo Vallomy-Vella in programma nella chiesa di Sant'Antonio alle 21 [illegible] oggi, è stato cancellato.

Candelo

Mandolini [illegible] Ricetto

Al Ricetto arriva la «Mandolinistica biellese»: l'ensemble è in concerto questa sera, in occasione della kermesse «Andar per castelli». Diretta da Piero Borri Brunetto, la formazione eseguirà brani di musica classica e lirica (opportunamente adattati). In repertorio pagine di Pietro Mascagni, Giuseppe Verdi e Franz Lehar. L'appuntamento è alle 21.

A Radio City Vercelli

[illegible] benefica [illegible] Le prevendite

VERCELLI. Le prevendite dei biglietti per lo spettacolo benefico «Il girotondo dell'amore» che si terrà al Filaforum di Assago (Milano) lunedì sera, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui fattori trombo-embolici ed emorragici, in città si trovano all'emittente Radio City Vercelli di via Duchessa Jolanda (informazioni allo 0161.255.233).

L'organizzazione de «Il girotondo dell'amore» ha comunicato il cast che dovrebbe [illegible] definitivo. Tra gli artisti che hanno dato adesione all'iniziativa: Biagio Antonacci, Edoardo Bennato, Patty Pravo, La Fuerteza, Oro, Cattivi Pensieri, Alex Baroni, Stadio, Paolo Belli e molti gruppi e cantanti ancora: una quarantina. Altri potrebbero aggiungersi, poichè trattative [illegible] ancora in [illegible].

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto al servizio immuno-trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. I cancelli del Filaforum si aprono alle 16,30. Lo show ha inizio alle 18,30. **[g. bar.]**

L'autore di «Suona chitarra» è ospite a Santhià

Rangone, musica Anni 30 sul palco del «Beverly»

SANTHIA'. L'appuntamento musicale con Al Rangone è per stasera al Beverly Hills.

Il cantante, in questo periodo sta circuitando in [illegible] sempre più «vorticosa» sulle pedane della musica da ballo.

In realtà l'inizio della [illegible] carriera risale ad una trentina di [illegible] fa, con partecipazioni a Castrocaro ed al Cantagiro. Considerando che queste prime esperienze non furono particolarmente entusiasmanti, scelse la Spagna per continuare a fare il musicista ed il cantante chitarrista.

Dopo il suo rientro in Italia, negli Anni Ottanta optò per la professione di compositore in duo con Eugenio Del Sarto. Ed in questo caso il successo arrivò alla grande per merito di alcune canzoni popolari del genere ballabile eseguito dalle orchestre [illegible] liscio e dintorni, nei dancing. Per restare nel campo delle citazioni, ricordiamo «Suona chitarra» che negli ultimi dieci anni risulta, nei rapporti della Società italiana autori ed editori, tra i primi cento brani più eseguiti. Poi ancora brani come «Momenti», «Quell'uomo [illegible] io», «Gilda», «Preghiera», «Una sera»: ovvero spontaneità genuina e ruspante da gustare con sentimento e vino frizzante, in serate anti-stress.



Roberto «Al» Rangone recentemente è stato in Tv a «Tappeto volante»

In tv Rangone è apparso al «Tappeto volante» e come ospite in altri show di successo. «Mixer» ha realizzato uno speciale sul «fenomeno Rangone». E ditemi [illegible] poco.

Roberto Rangone per l'angagrafe, «Al» racconta che ha scelto il nome [illegible] battaglia ispirato della sua città «mandrogna», Alessandria. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Scream**, di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, [illegible] Campbell. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible] Force One**, di W. Petersen con Harrison Ford. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici**, di G. Dunne con M. Ryan e M. Broderick. Lire 12.000.

[illegible]
LUX. Inf. [illegible] (0163) 22.698. **L'isola per[illegible]** [illegible] Marlon Brando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. [illegible] tel. (015) 253.69.27. **[illegible] notte**, di Trevor Nunn, con H. Bonham Carter, R. E. Grant, B. Kingsley. [illegible]: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. [illegible].

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] (015) 925.620. **Po[illegible]** [illegible] Clint Eastwood [illegible] Clint Eastwood, [illegible] Hackman, [illegible] Harris. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] tel. (015) 767.323. **[illegible] femminili**, di [illegible] con T. Swinton, A. Madigan, K. Sillas. V. M. 18 anni. [illegible]: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Bat[illegible] Robin** [illegible] C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000.

[illegible]
[illegible] Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. [illegible]633. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: ap. 19,30. [illegible] 12.000; [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 89.633. **She's So Lovely**, di [illegible] Cassavetes con Sean Penn, Robin Wright, John Travolta. Or.: ap. [illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible] orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 89.633. [illegible] di W. Craven con [illegible] Arquette, [illegible] Barrymore, N. Campbell, C. Fox. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.645. Informaspettacolo [illegible]. [illegible] **One**, [illegible] W. Petersen con Harrison Ford. [illegible]: [illegible] 19,30. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 215.018. **Bat[illegible]** [illegible] C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: [illegible]. 19,30. Lire 10.000; [illegible].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible] via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman [illegible] Robin.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.71.80. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **[illegible] Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **[illegible] cronici.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stresse[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con [illegible].** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, [illegible] 817.3323. **[illegible]r Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, tel 385.20.57. **[illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Perdus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovo[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic P[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], t. 532.448. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]NO Gall. Subalpina, [illegible]. **Il viaggio [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336, [illegible] 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata [illegible] Teatro Regio. Ingresso [illegible] Domani ore 15 [illegible] di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

[illegible]RIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-16,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.48.53 - 810.49.51.

Serata di grande basket nel match di andata in Coppa

Super Ing, Vigevano ko

Al palazzetto finisce 106-68

BIELLA. Tutto troppo bello forse non sarà sempre così. Ma oggi i tifosi dell'IngFila coccolano una squadra capace, ieri sera, di rifilare 38 punti di differenza ed un Vigevano indicato come una delle prime forze del prossimo campionato di B1.

Al palazzetto, nel primo match di andata della seconda fase di Coppa di Lega, finita 106 a 68, con quasi mille persone in tribuna a spellarsi le mani per una serata di grande basket. Gli ospiti di capitan Premier non sono mai stati in partita. «Un'Ing inarrivabile - ha mentato Claudio Monti, coach dei lombardi -. Ho visto un'ottima squadra, tecnicamente molto buona ma preparata davvero bene. Non ci resta che esporre il cartello di lavori in corso».

Basta snocciolare qualche cifra per capire il mix devastante di attacco e difesa in mostra dai rossoblù. Volpato: 15 punti, 11 rimbalzi, nessun fallo commesso. Piazza: 14 punti, 4 palle recuperate, 4 assist; Compagni: 15 punti (75% nei liberi, 100% da due punti, 100% da tre), 7 rimbalzi; Minessi: 11 punti, tre assist, rimbalzi; Muzio: punti, 5 assist, tre rimbalzi. Zamberlan: 17 punti, recuperi, due rimbalzi, grande prestazione d'autorità; Martinetti: 11 punti, 4 rimbalzi, sempre continuo; Raggi: 13 punti, due bombe e un canestro da due consecutivi che hanno l'incontro al 6' da secondo tempo. E infine hanno segnato anche Ogliaro e Losavio.

«Abbiamo vinto anche nel fair-play - dice il ds biellese Atripaldi -. Avremmo dovuto giocare a Vigevano, loro non potevamo e siamo riusciti ad organizzare questo incontro a tempo di record».



Ieri sera l'Ing ha affrontato il Vigevano nell'andata del secondo turno di Coppa di Lega

Pfv si rinforza

Franzin nuovo pivot

VERCELLI. Non è ancora ufficiale ma la Pfv Zucca dovrebbe aver finalmente trovato il «centro» che cercava dall'inizio del mercato. Agli ordini di Santi Farina, tecnico che dall'inizio del mese sta mettendo sotto torchio le biancoblù, si aggregata settimana Manuela Franzin.

Ventiquattro anni, proveniente dall'Alessandria, la potenziale pivot della Pfv sosterrà ancora una serie di provini prima di venire eventualmente ingaggiata: «Speriamo d'aver trovato nella Franzin la giocatrice ideale per la squadra - spiega il ds Gianfelice Cavallero -; comunque si concluda la trattativa, prima dell'avvio del torneo di serie C, daremo al tecnico l'atteso rinforzo».

Intanto la Federbasket regionale ha provveduto a stilare i gironi di C. Poche le sorprese per la Pfv Zucca che avrà come compagne d'avventura vecchie conoscenze quali Pallacanestro Cuneo (memorabile duello le biancoazzurre due stagioni addietro) e Libertas Biella.

Presenti in maniera massiccia le formazioni torinesi: Kolbe, Gandhi '77, Energia e Junior. Quindi completano il cartellone Libertas Casale, Pgs Issa Novara, Vco Villadossola, Chieri, Gonzaga Tortona, Bra Basket e Libertas Moncalieri.

Il campionato di serie C dovrebbe scattare nel week end dell'8 e 9 novembre. [p. m. f.]

I match di Coppa

Colpo della sul Villaggio

VARALLO. E' stata la Dufour la protagonista dei match d'andata del secondo turno di Coppa Piemonte. I neroverdi di Fornara hanno espugnato 2-0 il Comunale Pavignano, teatro abituale delle esibizioni interne del Villaggio Lamarmora.

Il match è sbloccato al 22' grazie ad una rete Miserotti. Quindi il raddoppio 90' porta la firma di Francone: un successo che per i valsesiani può rappresentare un buon viatico in vista del debutto casalingo in Eccellenza contro il Gravellona. Per i rossoverdi di Maruzzo nessun dramma: il vero obiettivo Villaggio resta il campionato.

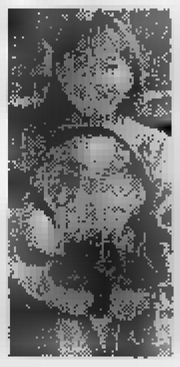
A conferma dell'ottimo momento attraversato dal Gattinara i vignaioli «spaventano» al Mulino il Borgomanero di mister Arrondini. In rete Rizzon al 23' il Gattinara ha tenuto in scacco i novaresi sino al 67' quando Rota ha firmato il punto dell'1-1. Un risultato che consente al Borgomanero un ritorno più «soft»; ma attenzione ai bianchi di Brustia, già protagonisti d'un imprevedibile recupero contro la Cossatese.

Disco rosso, invece, per Crescentinese e Viverone, entrambe sconfitte in trasferta. I granata di Masuero sono usciti sconfitti (2-0) dalla tana del Settimo. Seppure in campo con una formazione imbottita di giovani la Crescentinese ha giocato un primo alla pari, cedendo poi nella ripresa quando, complici alcuni cambi, l'organico dei granata era ulteriormente rivoluzionato.

Giochi ancora aperti per Viverone Roby Barbero, superato 2-1 dal Sarre. Il gol Agensod permette ai lacuali guardare con ottimismo al retour match casalingo fissato per il primo ottobre. [p. m. f.]

Secondo turno nc

La Pro ospita Milano



Linda Ruffa scenderà in campo nel singolare domani contro lo Junior Milano

VERCELLI. Esordio sul «rosso» di Rigola per la formazione femminile dell'At Pro Vercelli che domani mattina (primo incontro alle 10) ospiterà lo Junior Milano nel secondo turno del tabellone Nazionale della Coppa Italia «nc».

Le lombarde presentano pericoloso biglietto da visita la qualificazione contro il Montevarchi, circolo che organizzerà le final four a inizio ottobre. Se non si registreranno sorprese dell'ultima ora la Pro dovrebbe schierare Rita Pinto Linda Ruffa in singolare, mentre in doppio entrerà in gioco Elisa Gebotti. Da segnalare che le giocatrici vercellesi stanno attraversando un momento d'oro, è vero che Linda Ruffa, Elisa Gabotti, Michela Trada e Alessandra Ticozzi (tutte peraltro nell'organico che disputa la Coppa Italia «nc») protagoniste del Master Regionale che scatterà tra pochi giorni.

Trasferta derby, invece, per l'under 12 maschile: dopo la vittoria sul Foligno Giorgio Sopetti Marco Cerro se la vedranno con il Ct Biella di Battaglia e Amosso. La sfida Cerro-Battaglia, tra l'altro, sarà un'anteprima della finalissima del campionato piemontese under 12. [p. m. f.]

In gara a Torino

Per gli è Mestre l'obiettivo

BIELLA. Con la quindicesima prova, che vedrà le quadrette impegnate oggi e domani sui campi torinesi de «La Fissa», chiude la fase eliminatoria della Coppa Italia. Cinque dei sei posti validi per accedere alla finalissima di Mestre del e 5 ottobre sono già stati assegnati, resta ancora una poltrona libera che vede in lotta Amici Chiavazzesi Pianezza. Per i granata del presidente Rino Lanza si tratta di un appuntamento molto importante perchè vi è l'opportunità di centrare un obiettivo storico per la società: ottenere, nella stagione, la promozione in A1 la finalissima di coppa Italia.

Negro Scarparo, Dallolmo e Clerico sembravano già essersi gadagnati il biglietto per Mestre domenica scorsa ad Asti, ma Pianezza è riuscita, piazzandosi al secondo posto, ad agganciare in classifca i chiavazzesi a quota 26 punti.

«Vista l'importanza della posta in palio, pensavamo di iscrivere due quadrette - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli "Amici" -. Le forzate assenze di Franzoni e Pasculli ci costringono però ad affidarci nuovamente a Negro, Scarparo, Dallolmo e Clerico che tuttavia si sono sempre ben comportati in Coppa Italia. Comunque vada ci sentiamo di recriminare su nulla di quanto accaduto questa manifestazione. Siamo stati penalizzati dalle poche gare a coppie inserite programma e dal fatto di non essere mai riusciti a presentare due quadrette». Sull'esito del sorteggio odierno, che potrebbe risultare decisivo, Cantone non ha dubbi: «Speriamo nello scontro diretto con Pianezza perchè sarebbe la soluzione sportivamente più giusta». [w. d. b.]

Corsa per Allievi

A Piatto lo «Squillario» numero 48

PIATTO. Si corre domani il Trofeo Squillario, corsa ciclistica che vanta quarantotto anni di vita. Per ordine di anzianità è la seconda fra decane del ciclismo locale: precederla, con 55 edizioni, è solo la Torino-Biella, la competizione riservata ai Dilettanti e che vede ormai ha una valenza internazione

Il Trofeo Squillario si disputa Piatto e, come sempre, è aperta agli Allievi, ossia a ragazzi di 15 e 16 anni. La gara sarà un banco di prova importante, in quanto il percorso (un circuito tutto salita e discesa fra Piatto, Valle San Nicolao e Bioglio da ripetere 16 volte) molto selettivo. I chilometri da percorrere sono 69. Da notare che la corsa è tornata alla sua abituale dislocazione settembrina, dopo che l'anno scorso, per ragioni di calendario regionale (era valida per l'assegnazione del titolo piemontese), era stata anticipata giugno.

L'organizzazione viene curata dal Pool Cossato con la collaborazione di un comitato locale. La direzione di corsa stata affidata al cossatese Enrico Trivellato, mentre il collegio di giuria designato dalla Federciclismo è composto dai torinese Graziano e Barbara Pillon e dal biellese Luca Botta.

La partenza della gara è fissata per le 14,30; l'arrivo (ipotizzando una media di 37 chilometri orari) è previsto alle 16,20.

Questa corsa chiude la stagione agonistica strada per i tesserati alla Federciclismo nelle province di Biella Vercelli. In verità il 1997 è stato contrassegnato da pochi appuntamenti (una dozzina), nobilitati tuttavia da una prova del Trofeo dello Scalatore con arrivo a Oropa per professionisti, dalla Torino-Biella e dal Giro della Valsesia in due tappe per élite o under 23. [p. q.]


WWW.FIAT.COM
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

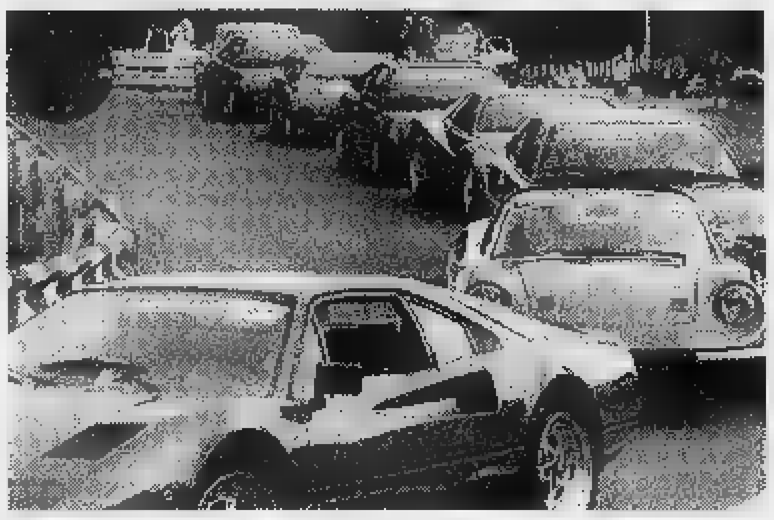
Domani il quartiere di Mondovì ospita il primo raduno delle Ferrari

Il rione Piazza si colora di rosso

Una grande kermesse per le vie della città

MONDOVI'. Sarà il rosso il colore dominante, domani, nel quartiere alto della città. Le antiche strade di Piazza, abituate a ben altro genere di manifestazioni, ospiteranno il primo raduno delle «Ferrari», le mitiche [illegible] di Maranello.

Le auto dal «cavallino rampante» rientrano da mezzo secolo nei sogni dell'immaginario collettivo, [illegible] po' [illegible] qualunque età. Gli organizzatori del raduno, che [illegible]no riusciti a portarle a Mondovì, rendono dunque felici giovani e meno giovani: il «grazie» [illegible] agli «Amici di Piazza», al «Ferrari Club Mondovì», al Comune.



Le mitiche auto dal «Cavallino rampante» si potranno ammirare a Mondovì

L'arrivo delle «quattro ruote», che riescono [illegible]mpre a suscitare intense emozioni, è previsto per le 8,30. La loro verifica durerà un'ora circa. Alle 9,40 avrà ini[illegible] la visita guidata a Piazza, partendo dal suo simbolo, la torre civica del Belvedere, dalla quale si potrà godere - tempo permettendo - uno splendido paesaggio.

La passeggiata panoramica per la città continuerà, attraversando anche Breo: [illegible] parte alle 10,15. Poi si sale sull'Altipiano, dove il bar «Grandangolo» offrirà l'aperitivo. Neppure il rione Carassone rimarrà escluso dal percorso delle Ferrari. Alle 11,30 il programma prevede una sosta per visitare la mostra fotografica allestita nel chiostro di San Domenico. Sarà anche l'occasione per approfittare della degustazione offerta dagli organizzatori, allo scopo [illegible] far conoscere a tutti i prodotti locali.

Quindi si riconquisterà Piazza, dove le auto verranno di nuovo sistemate in piazza Maggiore, pronte a far brillare [illegible] entusiasmo gli occhi dei visitatori. Intanto i partecipanti al raduno saranno ospiti della città al buffet allestito sulla terrazza del tribunale, che si affaccia sul resto di Mondovì.

Nel primo pomeriggio i concorrenti si trasferiranno poi in piazzale Giardini, dove si svolgerà l'emozionante gimkana. Il «via» dovrebbe essere dato intorno alle 15. E' previsto che la gara vada avanti per un paio d'ore. Alle 18,30, si tornerà di nuovo [illegible] piazza Maggiore, per la premiazione.

«Crediamo che questa manifestazione possa destare l'inte[illegible] di un vasto pubblico, sia di appassionati, sia [illegible] semplici curiosi - commenta il presidente degli «Amici di Piazza», Gianni Ferrero -. Chi ha la fortuna di avere una Ferrari è mosso dalla voglia di un confronto o di farsi ammirare, chi non ce l'ha, dalla voglia di vedere da [illegible] la macchina che popola i propri sogni».

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Per accogliere il raduno, l'associazione presieduta da Ferrero [illegible] poteva scegliere un luogo diverso da Piazza. Essa stessa, infatti, è nata trent'anni fa da [illegible] gruppo di «innamorati» del quartiere alto della città, con lo scopo [illegible] richiamare l'attenzione sul centro storico di Piazza. Per questo ha organizzato, in [illegible] decenni, tante iniziative, alcune delle quali hanno «sfondato» ben oltre l'ambito locale. Una fra tutte, la Mostra dell'Artigianato, partita nelle aule della scuola elementare e oggi estesa a tutte le vie e [illegible] piazzette del rione. Ci sono poi le «Vijà», tradizionali letture e commenti di opere poetiche, le varie mostre al «Peilo» (la sede degli «Amici»), [illegible] concorso di poesia «Salutme 'l Moro», la rassegna «Arteinpiazza», i corsi di cultura linguistica per insegnanti, la «Gran Castagnata», i corsi di cucina all'istituto alberghiero. [illegible] lo sport, con la «Passeggiata sui bastioni», la cronoscalata Carassone- Piazza, l'«Anduma e 'voima da la Mado[illegible]».

Un'attività intensa, che i componenti dell'associazione, con qualche capello bianco in più, portano avanti [illegible] la stessa energia di trent'anni fa. Il pittore Ezio Briatore ha scritto: «L'augurio è che i "vecchi" tengano duro e che i giovani, con la gente [illegible] Piazza, volgano più spesso [illegible] attentamente lo sguardo, il braccio e la mente alle c[illegible] che ancora si possono inventare [illegible] realizzare per [illegible] vitalità di questo nostro borgo pieno di bellezze e [illegible] acciacchi».

SABATO 20 E DOMENICA 21 VI ASPETTIAMO PER LA PROVA DELLA

Nuova Corsa 1.0

4 VALVOLE PER CILINDRO

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.



Il brillantissimo motore Ecotec **12V** da **55 CV** della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno*.** Nuova Opel Corsa 1.0 è pronta a stupirvi con il suo carattere vivace, il suo nuovo design, il comfort delle sue sospensioni, la bellezza dei suoi nuovi interni.

Da L. 14.265.000
Inclusi incentivi statali**

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/1997

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Per la festa patronale Torre San Giorgio è invasa dalle bancarelle

Al mercatino dei collezionisti

Musica, danze e processione lungo il paese



Torre San Giorgio, che dista pochi chilometri da Saluzzo sulla statale per Torino non è conosciuta soltanto per il tradizionale appuntamento festivo di settembre ma anche per la sua intelligente trasformazione in campo economico



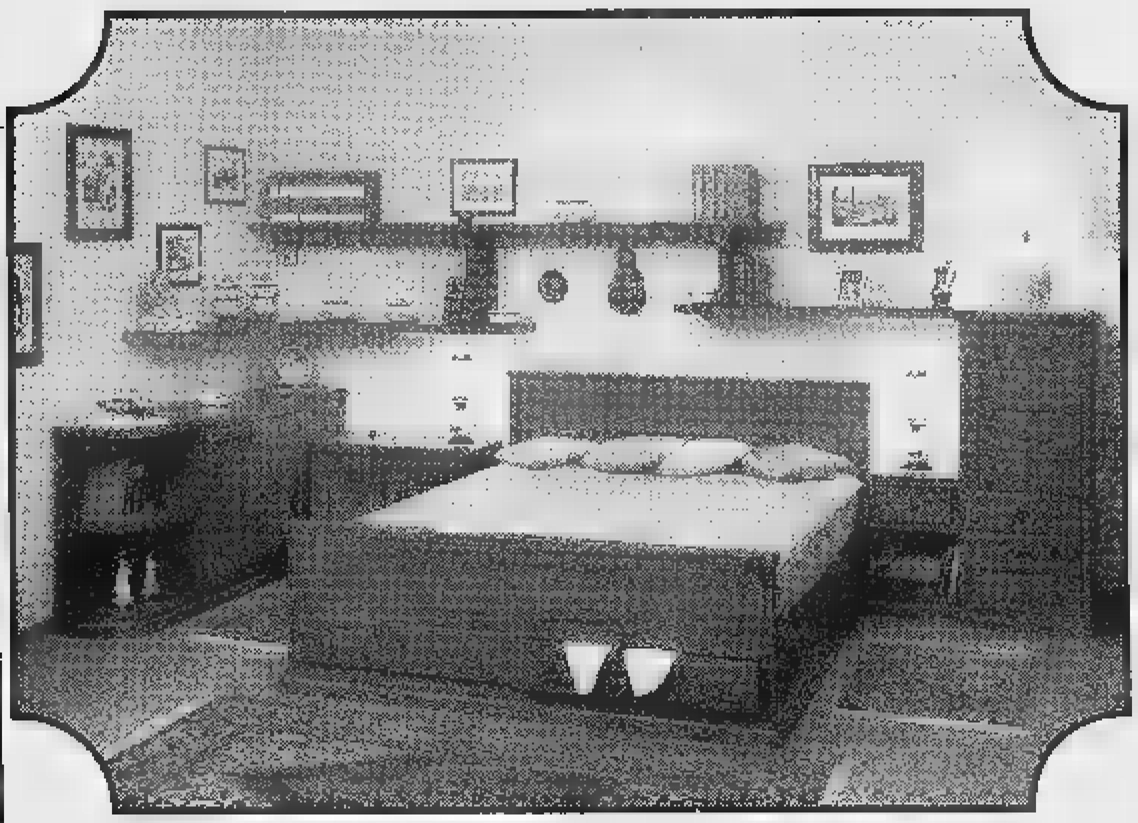
TORRE SAN GIORGIO. Le manifestazioni settembrine, a Torre San Giorgio, raggiungono, in questi giorni, il «clou», con la ricorrenza della festività patronale, dedicata alla Madonna della Santissima Addolorata. Le iniziative sono organizzate dalle associazioni ricreative del paese. La collaborazione dei sodalizi, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, presieduta da Giovanni Manino, ha dato sino a oggi esiti positivi. I festeggiamenti avranno un prologo di carattere gastronomico, stasera, alle 20,30.

In piazza verranno distribuite gratuitamente porzioni di polenta e salsiccia. La serata verrà allietata [illegible] intrattenimenti di Gino e Michele. Domani, giorno della festività della Madonna [illegible] Santissima Addolorata, le manifestazioni prenderanno il via con il mercatino delle pulci. Oggetti di va[illegible] epoche, ninnoli, cartoline, documenti postali [illegible] pezzi di antiquariato minore saranno esposti sulle caratteristiche bancarelle, sistemate lungo le vie [illegible] paese. Il fascino delle «cose del buon tempo antico» non mancherà [illegible] richiamare nella località della pianura saluzzese, oltre al pubblico della zona, tutti i collezionisti e gli appassionati dell'antiquariato. Il mercatino, che è alla [illegible] pri[illegible] edizione, è allestito dall'associazione «Amis del Lunes». Alle 8, s'inizieranno, nell'antica parrocchiale, le funzioni religiose [illegible] la messa. Un'altra messa solenne, cantata, sarà celebrata alle 11. Nel pomeriggio, alle 16, dopo la recita del Rosario [illegible] la Benedizione, si terrà la tradizionale processione, per le vie del paese. Alla funzione, interverrà la Banda musicale di Moretta. Sarà portata a spalle la statua, che [illegible] trova nella parrocchiale, della Beata Vergine Addolorata, venerata sin dal lontano 1875. Sempre nel pomeriggio, avran[illegible] luogo gli intrattenimenti per i ragazzi. Alle 14,30, si terrà la rottura delle pignatte. Alle 21, danze. Durante [illegible] manifestazione verrà chiusa [illegible] «stima dell'anello», iniziata [illegible] 5 settembre. La chiusura ufficiale dei festeggiamenti [illegible] avrà sabato 4 ottobre nel salone parrocchiale, dove [illegible] esibirà la Corale Tre Valli di Saluzzo. La formazione vocale terrà un concerto, in cui saranno eseguiti i brani classici della cultura musicale popolare.

Le manifestazioni in onore della M[illegible] della Santissi[illegible] Addolorata erano iniziate [illegible] 5 settembre e domenica scorsa erano culminate nel «Mangia [illegible] cammina». Lungo le strade della zona, i partecipanti, durante la singolare kermesse, avevano potuto gustare i prodotti della cucina locale.

Torre San Giorgio, che dista pochi chilometri da Saluzzo, [illegible]lla statale per Torino, non è conosciuta soltanto per questo [illegible] ormai tradizionale appuntamento festivo di settembre, che, traendo origine da un importante aspetto della religiosità popolare, è un singolare mix di cultura, gastronomia, sport e folklore. La località è anche conosciuta per la sua intelligente trasformazione in campo economico. E' un paese che ha saputo attuare gradualmente [illegible] riconversione della propria economia, che da agricola è diventata artigianale e industriale, [illegible] alterare la qualità della vita. C'è stato un cambiamento notevole, nel cor[illegible] degli anni, della vocazione economica di Torre San Giorgio. Molte aziende, legate al mondo dell'agricoltura (meccanica agricola, mangimifici, attività di trasformazione frutticole) hanno fatto registrare una notevole espansione. Altri insediamenti riguardano il settore ligneo e dei mobili. Nel corso di questi anni, sono state parecchie le aziende artigiane che da Saluzzo [illegible] sono trasferite [illegible] Tor[illegible] San Giorgio. Non mancano ditte che operano nel campo della meccanica e dei sanitari. Oltre un centinaio [illegible] persone si recano quotidianamente nella località, da altri centri vicini, per prestare la propria attività lavorativa.

«Si tratta [illegible] - spiega [illegible] sindaco, Giovanni Manino - di favorire la realizzazione di insediamenti abitativi, per venire incontro a tutte quelle persone che giungono nel nostro paese a lavorare. Siamo comunque sulla buona strada per favorire queste abitazioni».



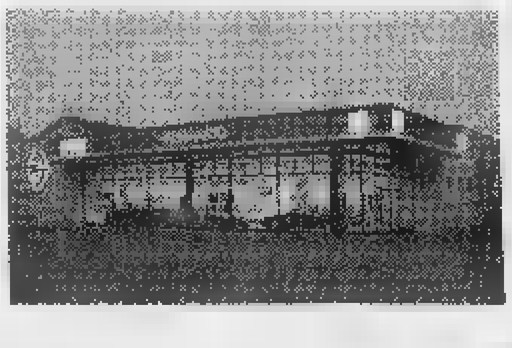



GROSSO VACANZE
DOLCEMENTE VIAGGIARE
In ogni luogo, senza fretta, Sempre con Grosso Vacanze.
AUTOCARAVAN
CENTRO ASSISTENZA
E RICAMBI
MERCATO
ARCA
auto-roller
bürstner
CARAVELAIR
elnagh
PER PROVINCIA TO - AT - AL
ESTEREL
MIRAGE
Palace
RIMOR
DueErre
Pemberton
AMICI DEL
PLEIN-AIR
VI ASPETTIAMO SABATO 20
E DOMENICA 21 SETTEMBRE
DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 18,00.
Per presentarvi le novità autocaravans e caravans 1998.
Per proporvi gli ultimi modelli della gamma '97 a prezzi speciali.
Per farvi conoscere il nostro vasto mercato dell'usato.
Per darvi la possibilità di accessoriare il vostro mezzo
con la Grande giornata FIAMMA.
STORE
vivere gli spazi aperti.
NAUTIC STORE
ed è subito mare.
PROFONDO BLU
scuola sub.
GRUPPO
GROSSO V
Genola (Cn) - Bivio S.S. 20/28 - Via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. 0172 68 650 r. a. - Fax 0172 68 781
agenzia fabio erba - Cuneo

AUTO USATO SICURO GARANTITO

Quando si desidera acquistare un'auto, non è poi così semplice destreggiarsi nel dedalo di venditori, saloni e concessionarie. La serietà e la professionalità che offre la concessionaria Opel «L'Automobile» è veramente unica e si sviluppa su ben 2000 mq. di esposizione dove venditori e personale amministrativo sono a completa disposizione del cliente per un acquisto personalizzato anche nelle modalità di pagamento. La filosofia di vendita di tutto il giovane team è quella di offrire un prodotto di alta qualità sia sulle auto nuove, sia sulle auto usate corredate da certificato di garanzia ed a prezzi competitivi; auto che vengono proposte e consigliate da personale esperto ed aggiornato, affinché ogni acquisto sia ottimale e soddisfi pienamente i desideri, le necessità e le aspettative di chi con fiducia si rivolge alla concessionaria. Anche per questo i meccanici sono specializzati nell'uso di apparecchiature computerizzate per l'assistenza alle auto. Per essere all'avanguardia si aggiornano continuamente su tutti i nuovi modelli Opel. Il livello di professionalità raggiunto è tale che, in caso di necessità, viene fornita al cliente un'auto sostitutiva, per tutto il periodo della riparazione. La concessionaria Opel - L'Automobile rispecchia pienamente lo spirito di questo dinamico team: efficienza, trasparenza, professionalità, cortesia e perché no, amicizia.

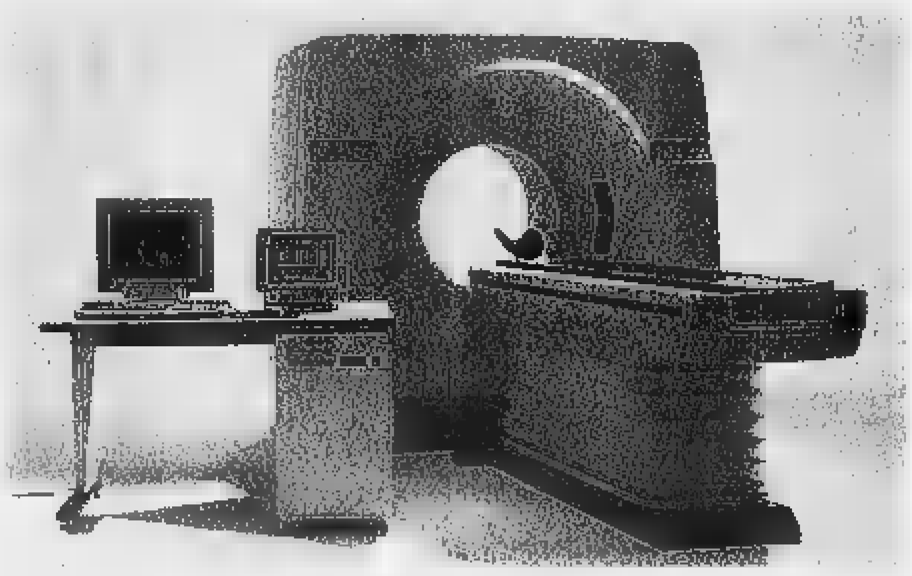
l'automobile ALBA - BRA



AUTO USATO SICURO GARANTITO

M&A

Saluzzo e la Cassa di Risparmio di Saluzzo.



Sanità - *Fondazione CR Saluzzo: contributo di £. 1.150.000.000 acquisto TAC Ospedale Civile di Saluzzo.*

Voi e Noi viviamo a Saluzzo. Voi e Noi conosciamo Saluzzo.
Voi, le famiglie e le aziende del territorio.
Noi, la CR Saluzzo S.p.a. e la Fondazione CR Saluzzo.
Insieme dal 1901.

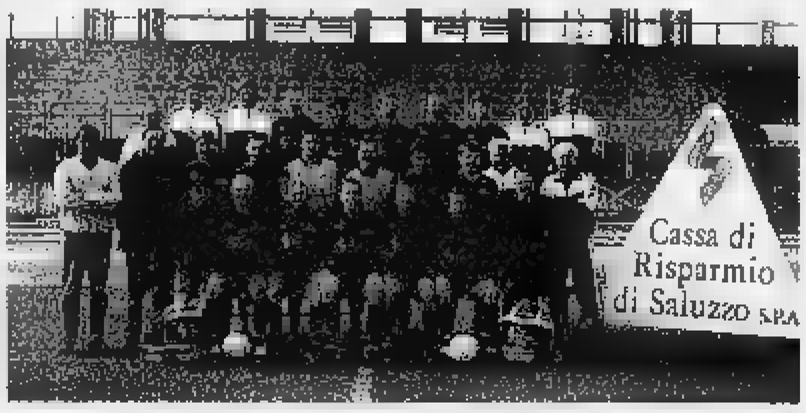
Voi a misurare continuamente la nostra professionalità, i nostri servizi, la nostra cortesia.
Noi a migliorare l'efficienza, per essere sempre più la Vostra Banca, in grado di sostenere la vita sociale ed economica del nostro territorio.

Voi, attivi con la scelta di continuare o iniziare rapporti nuovi con noi e noi con l'impegno di distribuire gli utili, tramite la Fondazione, destinando contributi concreti per la sanità, l'istruzione, la ricerca scientifica, l'arte, la tutela dell'ambiente, l'assistenza, lo sport e lo sviluppo.

Più lavoriamo Noi,
più siete soddisfatti Voi.
Potete contarci.



Arte e cultura - *CR Saluzzo Spa: Sponsorizzazione mostre nazionali di Artigianato ed Antiquariato.*



Sport - *CR Saluzzo Spa: sostegno delle attività sportive Saluzzesi.*

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Saluzzo

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 20 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

I finanziamenti regionali destinati ai nuovi edifici

Miliardi agli ospedali di Mondovì e Alba-Bra

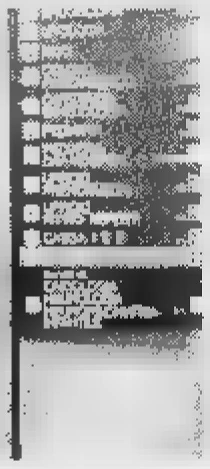
MONDOVI'. Una pioggia di miliardi per l'edilizia sanitaria della «Granda»: il Consiglio regionale ha approvato il nuovo «programma di riordino degli investimenti» per migliorare strutture [illegible] costruire i nuovi ospedali [illegible] Alba-Bra [illegible] Mondovì. L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha commentato: «La Regione ha finanziato le richieste di tutte le aziende piemontesi. Applicando una norma del '94, si sono rispettate le priorità anche per gli ospedali di Mondovì [illegible] Alba-Bra, preferendo uno sforzo massiccio all'intervento dei privati. Alba [illegible] Mondovì sono stati trattati alla pari, garantendo 60 miliardi ciascuno».

Il consigliere regionale Lido Riba (pds) dice: «E' un momento importante per la program[illegible] sanitaria sul territorio [illegible] per migliorare i vari rapporti. Alba e Bra [illegible] un esempio da seguire. Mondovì e Ceva devono integrarsi imitandolo».

Sull'Usl 15 [illegible] Cuneo [illegible] stati approvati interventi per circa 21 miliardi (20 dal Cipe, 1 dalla Regione). Con [illegible] nel '98, [illegible] lavorerà alla ristrutturazione del fabbricato ex Inam per destinarlo al poliambulato[illegible] e [illegible] distretto di Cuneo; [illegible] quella di Villa Santa Croce per il centro psichiatrico polifunzionale; all'adeguamento dell'ex [illegible] dei carabinieri per accogliere il centro d'Igiene mentale. A Dronero sarà realizzato il poliambulatorio.

Il Consiglio ha approvato la costruzione del nuovo ospedale (Usl 16) in [illegible] San Rocchetto (316 posti) [illegible] Mondovì che costerà 99 miliardi: 64,6 arriveranno dal Cipe, 3,4 da Torino, 31 dall'Usl. «Pensiamo a mutui - ha spiegato il direttore generale Luigi Cavagliani - e all'alienazione della vecchia sede». I lavori, considerati prioritari, inizieranno nel '98. Ceva potrà invece ristrutturare il vecchio nosocomio, per ospitare servizi psichiatrici.

Raffaele Costa, ex ministro della Sanità, ha commentato: «Stanziando 68 miliardi per il nuovo ospedale [illegible] Mondovì la Regione ha tenuto nel giusto conto le necessità della nostra terra. Dobbiamo ringraziare tante persone, è il risultato di un lungo lavoro di squadra, portato avanti da [illegible] del Comitato 'Ospedale per il 2000', dal sindaco Vaschetti, dall'Usl. Attendiamo la posa della prima pietra». Il primo cittadino aggiunge: «E' [illegible] risultato oltre le aspettative: dopo [illegible] anni [illegible] parole, abbiamo ottenuto i fatti».

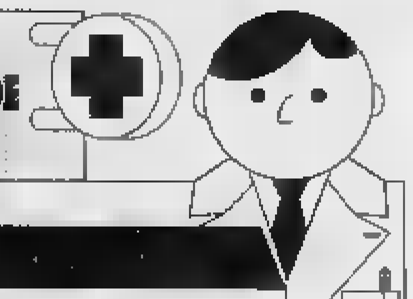
Oltre ai fondi per realizzare i nuovi ospedali la Regione finanzierà il miglioramento delle attuali strutture come (foto) il [illegible] Lazzaro [illegible] Alba

Per l'Usl 17 l'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano sarà messo a norma, con ampliamento di pronto soccor[illegible] [illegible] rianimazione (10 posti). La spesa prevista [illegible] di 16,3 miliardi. Altri interventi, per 4,4, [illegible]guarderanno miglioramenti alla struttura di Saluzzo.

Nell'Usl [illegible] per la costruzione [illegible] nuovo ospedale [illegible] stati «accantonati 40 miliardi, in attesa della conclusione dell'attività progettuale»: [illegible] dal Cipe, 2 dalla Regione. «Siamo soddisfatti che la Regione abbia riconosciuto la necessità di quest'opera - ha dichiarato Giovanni Monchiero, direttore amministrativo dell'Usl 18 -, attribuendoci [illegible] primo stanziamento». L'inizio dei lavori [illegible] ipotizzato per [illegible] '99.

Al «San Lazzaro» di Alba [illegible] previste opere in quattro stralci, così da rendere il presidio capace di accogliere tutti i servizi previsti nel piano sanitario regionale. Il Cipe interverrà infine con 7 miliardi per l'adeguamento alle norme di sicurezza del «Santo Spirito» di Bra. [p. s.]

DOVE SI SPENDE



USL 15 a CUNEO Sede poliambulatorio, importo lavori: [illegible] miliardi

CENTRO POLIFUNZIONALE PSICHIATRICO, importo lavori: 4,434 miliardi. Posti: 30

[illegible] 16 a MONDOVI' Nuovo ospedale, importo lavori: 99 miliardi. Posti: 316

A CEVA Recupero vecchio ospedale per psichiatria, importo lavori: 2,5 miliardi. Posti: 21

[illegible] 17 a SAVIGLIANO [illegible] a norma ospedale e ampliamento pronto soccorso e rianimazione. Importo [illegible]: 16,331 miliardi. Posti: +10

A SALUZZO Completamento piastra servizi, importo lavori: 4,4 miliardi

USL 18, ad ALBA-BRA, nuovo ospedale, accantonati 40 miliardi

A ALBA. Ampliamento [illegible]dale, importo lavori: 16,491 miliardi. Posti: +40

A BRA. Messa a norma ospedale, importo lavori: [illegible] miliardi

Da oggi caccia ai camosci in tre vallate

Sorveglianza dimezzata per bracconaggio e abusi

Con i 17 agenti provinciali in servizio non ci saranno le guardie neoassunte

CUNEO. Da stamattina si apre [illegible] ai camosci nelle Valli Stura, Tanaro [illegible] Po; domani la stagione venatoria comincia anche in pianura e nella Langa.

Per gli ungulati il calendario venatorio, che è stato deciso dai Comprensori alpini, prevede quest'anno aperture differenziate: domani anche nelle Valli Monregalesi; primo ottobre Vermenagna-Gesso-Pesio; [illegible] ottobre Varaita, Maira-Grana. Complessivamente sull'Arco alpino potranno essere uccisi 442 camosci, 29 caprioli e 26 mufloni. Ciascun cacciatore potrà infine abbattere nella stagione [illegible] più di cinque cinghiali. Per le volpi [illegible] piano di abbattimento prevede l'eliminazione di 1700 animali fino al 31 gennaio.

La sorveglianza per impedire abusi e atti [illegible] bracconaggio è per ora dimezzata.

I diciassette agenti provinciali in servizio, già insufficienti per la vastità del territorio, non possono infatti contare sulla collaborazione delle diciotto guardie venatorie assunte con il consenso della Regione dai Comprensori alpini e dagli Ambiti Territoriali in quanto non hanno ancora ricevuto [illegible] tesserino che li autorizza all'esercizio del mandato.

Ci sono difficoltà burocratiche che la Prefettura spera di risolvere se il ministero, cui è stato chiesto un parere in quanto la procedura è innovativa, farà presto conoscere il suo parere. L'autonomia concessa dalla Legge regionale ai Comprensori alpini e agli Ambiti Territoriali che operano [illegible] pianura e in collina, che hanno approvato per ciascuna zona propri regolamenti, creerà comunque non poche difficoltà ai cacciatori che rischiano per violazioni, anche involontarie, severe sanzioni amministrative e penali. [g. d. m.]

AMBIENTE

[illegible]



Provincia «scavalcata». Proteste a San Michele Mondovì

L'Icl ha spedito a Roma il progetto-inceneritore



L'assessore provinciale Marco Carpani (a sinistra) durante il dibattito (a fianco) dell'altra sera [illegible] municipio a San Michele Mondovì

[illegible] MICHELE MONDOVI'. «Nuova via dei rifiuti, invece che antica via del Sale». «San Michele non vuole i vostri fumi». «Vi imploriamo di non autorizzare [illegible] termodistruttore». Espressioni dure, «volate» giovedì sera durante [illegible] Consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Donato Baravalle per chiedere alla Provincia [illegible] che punto sta la «pratica Icl» per costruire [illegible] San Michele Mondovì un «inceneritore», che produrrà energia elettrica bruciando «rdf», rifiuti solidi trattati. Per la Provincia c'erano l'assessore all'Ambiente Marco Carpani, il vice presidente Paolo Gazzola, l'assessore Marco Botto, i consiglieri Francesco Rocca ed Enrico Costa.

Baravalle, ricostruendo la vicenda fino all'ultimo incontro [illegible] i vertici aziendali, il 16 settembre, ha sostenuto: «Abbiamo chiesto all'Icl dati sull'impatto ecoambientale dell'opera, ma dicono che non c'è un progetto. L'azienda è disposta [illegible] confrontarsi con Comune, Legambiente, Comitato, fornendo uno studio di massima».

Carpani si è confrontato per tre ore con [illegible] platea (un centinaio di persone). «Sono qui perché l'istruttoria Icl [illegible] è ancora iniziata - ha chiarito -, altrimenti [illegible] Provincia [illegible] parteciperebbe a dibattiti. L'Icl ha inoltrato la richiesta alla Regione, che ha detto sì, [illegible] al ministero dell'Industria, bypassandoci. Bisogna verificare se le tecniche proposte e le loro emissioni sono compatibili con l'ambiente. Se non rispettano la legge, il discorso muore lì».

Gli interventi dei consiglieri comunali d'opposizione hanno sottolineato i timori per i rischi di un inceneritore: fumi, inquinamento del Corsaglia, danni alla salute dovuti alla massiccia presenza di energia elettri[illegible] statica, collasso [illegible] strade [illegible] ferrovie inadatte a reggere la quantità di camion in arrivo all'impianto sanmichelese. Oltre 300 [illegible] giorno (160 per Carpani) per portare 500 tonnellate di rifiuti, che verrebbero pretrattati nella discarica di Lesegno.

«Non sappiamo ancora se l'rdf rispetta la legge - ha risposto l'assessore -. Dunque non ci poniamo queste domande».

Dura la posizione del Comitato, con il presidente Vittorio Fontana: «Da quarant'anni soffriamo l'inquinamento, fatevelo [illegible] Cuneo l'inceneritore». Gianni Censi, consigliere e vice presidente dell'Acem Monregalese, ha ribattuto: «Gli amministratori devono tenere conto delle persone che lavorano all'Icl, [illegible] solo di chi [illegible] qui ad applaudire [illegible] protesta».

La conclusione al sindaco: «Il Comune non ha preso alcuna posizione. Aspettiamo altri dati [illegible] terremo conto di tutte le osservazioni. La nostra non sarà una risposta emotiva».

Paola Scola

PRIMO PIANO

Bra

La Bonino e il ministro oggi a «Cheese»

Dalle [illegible],30 di stamattina prosegue nella città della Zizzola il simposio europeo sulle denominazioni d'origine dei formaggi. Si tratta della prima grande manifestazione che è dedicata alle «forme del latte» di qualità. Ai lavori sono attesi il commissario dell'Ue Em[illegible] Bonino e il ministro delle Ri[illegible] Agricole Michele Pinto.

Pag. 38 e 39

Limone

Statale bloccata per salvare la scuola

Stamattina un incontro pubblico contro la soppressione di due classi delle Medie del paese. Negozi chiusi due ore e studenti a casa per protesta. Alle 10 partirà il corteo [illegible] gli striscioni di protesta [illegible] riverserà [illegible] via Nizza a Limone, bloccando, per un'ora, la statale del Colle di Tenda. Pag. 41

Alba

La città presenta il Teatro Sociale

Il «gioiello» restaurato [illegible] piazza Vittorio Veneto debutta al grande pubblico. Oggi visita guidata all'ottocentesco complesso tornato all'antico splendore. Pag. 42

Cuneo, Foro boario

Rapina in negozio [illegible] due francesi

CUNEO. Due francesi, entrati nel negozio «L'Agraria», davanti al Foro boario, hanno chiesto di poter vedere merce. La donna si è trattenuta nell'esercizio, [illegible] [illegible] compagno [illegible] riuscito [illegible] portare fuori un molino-maci[illegible] di cereali (altezza 80 centimetri per una larghezza [illegible] 30, valore un milione [illegible] [illegible] mila lire). L'uomo ha «parcheggiato» l'attrezzo tra due auto. Poi [illegible] rientrato per «recuperare» la donna, evitando di pagare.

I due [illegible] stati sorpresi da [illegible] commesso. L'uomo e la donna [illegible] usciti in strada e saliti a bordo di un fuoristrada «Tojo[illegible]». Il titolare del negozio e il collaboratore si [illegible] aggrappati all'auto per bloccare la fuga. Il primo è caduto [illegible] terra, guarirà in 20 giorni. Poco dopo gli agenti della Volante hanno ar[illegible] Jean Charles Agniel, 53 anni di Thoard Alpes e la compagna Enriette Baibarac, [illegible]. L'accusa [illegible] rapina. [r. s.]

Diciassettenne di Villafranca ricoverato all'ospedale «S. Croce» di Cuneo

Auto fuori strada, giovane grave

Incidente di notte a Saluzzo. Altri tre ragazzi feriti



La «Clio» dei quattro giovani finita nel campo [illegible] meliga

SALUZZO. Un giovane [illegible] ricoverato con prognosi riservata in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale accaduto l'altra notte sulla statale dei Laghi di Avigliana. Altri tre ragazzi [illegible] rimasti coinvolti nell'urto. Il fatto è avvenuto alle porte [illegible] città, sulla strada per Pinerolo.

Su una «Clio» viaggiavano Antonio Milana, 17 anni; il fratello Francesco (20); Valentino Decolombi (19), suo fratello Manuel (15), tutti di Villafranca. L'auto, per [illegible] in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Saluzzo, è sbandata ed è finita nel campo di meliga.

A far scattare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti. Il più grave [illegible] apparso subito Antonio Milana, [illegible] è stato trasportato al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è ricoverato per un politrauma [illegible] un trauma cranico. [illegible] altri giovani [illegible] stati trasferiti in altri ospedali dove guariranno in pochi giorni. [g. ne.]



Lo staff Slow Food Arcigola [illegible] al sindaco di Bra Franco Guida

Attesi oggi per «Cheese '97» nella città della Zizzola

Ministro e commissario

Pinto incontra la braidese Bonino

BRA. Il simposio europeo sulle denominazioni di origine dei formaggi che è [illegible] programma stamane, [illegible] partire dalle 9,30, nell'auditorium della Cr Bra, [illegible] uno degli appuntamenti-clou di «Cheese '97», la prima grande manifestazione dedicata alle «forme del latte» di qualità che si [illegible] aperta ieri pomeriggio nella Città della Zizzola.

Subito dopo [illegible] saluto del sindaco di Bra, Franco Guida, aprirà i lavori del simposio il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Poi ci saranno le relazioni scientifiche e gli interventi di grandi esperti italiani e francesi del settore. Le conclusioni del convegno [illegible] affidate al commissario dell'Ue Emma Bonino, braidese, [illegible] al ministro per le Politiche agricole, Michele Pinto.

Ma oltre agli importantissimi aspetti tecnici [illegible] scientifici, «Cheese '97» [illegible] anche [illegible] soprattutto la prima, grande occasione per vedere, assaggiare, confrontare, acquistare il meglio della produzione europea, con 127 formaggi a denominazione di origine protetta (Dop) e [illegible] geografica protetta (Igp) - provenienti, oltre che dalle varie regioni d'Italia, da altri dieci Paesi del Vecchio continente - a completa «disposizione» degli appassionati di cultura gastronomica.

Ieri, subito dopo l'inaugurazione [illegible] «Cheese» in municipio, è stata aperta - sotto la storica [illegible] suggestiva «ala» di corso Garibaldi - la Gran Sala del formaggio, che [illegible] sviluppa su 700 metri quadrati, con spazi destinati alla didattica (lezioni di taglio [illegible] dimostrazioni pratiche di tecniche casearie), all'esposizione [illegible] alla degustazione.

Il biglietto d'ingresso (che costa diecimila lire) dà diritto ad assaggi [illegible] Grana padano, Provolone, Bra, da gustare abbinati ai circa trecento vini piemontesi che costituiscono l'invidiabile enoteca di Cheese. Si potrà anche scegliere (a 10 mila lire) [illegible] dei plateau [illegible] tema proposti da esperti del settore, oppure costruire un proprio «percorso» di assaggi, a 1500 lire per ogni tipo di formaggio.

Oggi (alle 15, 17, 19 [illegible] 21) sono [illegible] in programma lavorazioni casearie in pubblico (all'italiana e alla francese) che riguarderanno il Bra tenero, la mozzarella, il «Bra duro» [illegible] che proseguiranno anche domani e lunedì, con altri tipi di formaggi: Murazzano, Raschera, Robiola, Paglierina [illegible] Toma piemontese.

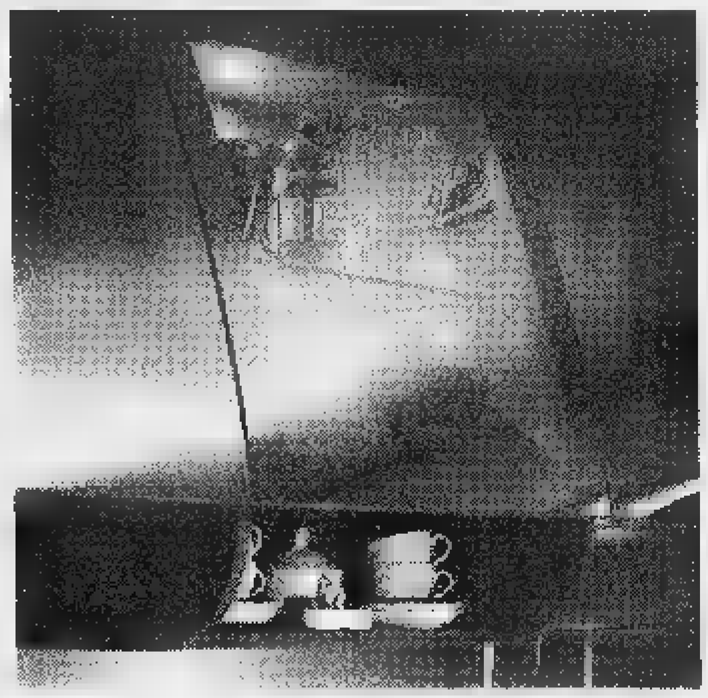
Stasera, dalle 18 e sino alla mezzanotte (con replica domani, dalle 11 alle 18) corso Garibaldi sarà teatro del primo grande mercato di formaggi del mondo, uno dei momenti-clou della manifestazione promossa da Slow Food Arcigola, Comune, Ente turismo Alba-Bra-Langhe [illegible] Roero, con il patrocinio del Ministero per le Politiche agricole, Regione, Unioncamere Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, il sostegno [illegible] grandi sponsor [illegible] Grana padano, Abet Laminati, Cassa di risparmio di Bra [illegible] Banca regionale europea e la collaborazione delle associazioni Anfosc e Onaf.

In città, negozi aperti [illegible] a tarda sera [illegible] anche domani. E' stato anche formato un «pool» denominato «I negozi del centro con Cheese '97», che ha avuto molte adesioni: Arte oro; L'Atelier; Barlen; Benetton; Borri; Borse & Co.; Bottega delle delizie; Bottega della pelle; Carbone; La gioielleria; Chiesa antichità; Collini; ditta Colombino; Cose d'interni; Cugnolio; Fantasie d'oriente; Gioielleria Principe; cartoleria Grosso; Hobby Lana; lana bimbi; [illegible] Bagaglio; Motivi; Nara; Non solo vetro; Ottica Principe; gastronomia Pochettino; Phone & Photo; Portici; Sacchetto; Solo sopra-Via Maestra; Stefanel; Studio Oro; Trilli; Voc Maison; Kiklos.

Fra gli ospiti di «Cheese '97» anche Jonathan White del caseificio americano «Egg Farm White», fornitore ufficiale [illegible] burro e di formaggi della Casa Bianca.







Inaugurata ieri a Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari



Al primo meeting europeo sui formaggi di qualità sono visibili e assaggiabili a Bra 127 tra i migliori prodotti caseari

BRA. I 150 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori e agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato il suo volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto le autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia di Cuneo Quaglia, della Camera di commercio Dardanello) e la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo sui formaggi di qualità: 127 prodotti caseari a denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili e assaggiabili (oggi e domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto d'ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - e di un numero «discrezionale» dei 300 vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, tra più plateaux a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e così via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni assaggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei [illegible]tori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, in programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi di Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) e del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che come l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto il cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione di Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gambera, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp in vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino a mezzanotte e domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi mai realizzato. In [illegible] Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori e «affineurs» proporranno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue e non, perché saranno rappresentati, a parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini.

[r. s.]

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi [illegible] albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo De Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) e l'assessore provinciale al turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti e Alba riunite ieri, nella sede del Consorzio dell'Asti rischiava di passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano in frigo e le prove della foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto essere siglato come si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima 28 settembre in occasione dell'asta dei barbera che si terrà ad Asti. L'incontro tra il sindaco Bianchino (Asti) e il collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' il fiume che ci unisce e ci ha fatti co[illegible] meglio» ha ricordato Bianchino, [illegible] dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica per ottenere le opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto il momento: Alba e Asti si presenteranno sui mercati internazionali del turismo unite e con proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è il Palio) e De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi di Alba con la fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma [illegible] gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia e naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, [illegible] mione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa [illegible] l'allora alter [illegible] Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda il gusto della rivalità tra Langa e Monferrato che ha «ha fatto crescere gli [illegible] e gli altri, come è successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta lì: «E se Alba venisse a correre il Palio di Asti?. Mica male come sfida».

E intanto i segnali di sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è il nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando di [illegible] finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è stato aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale del Monferrato e dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale di Francoforte. Del resto ai tedeschi [illegible] solo a loro riusciva difficile capire perchè mai dovesse passare un «confine» tra le colline del vino.

Sergio Miravalle

Limone, stamattina un incontro pubblico contro la soppressione di due classi delle Medie

Statale bloccata per difendere la scuola

Negozi chiusi due ore e studenti a casa per protesta

LIMONE. Statale bloccata, negozi chiusi, studenti a casa e un incontro pubblico in municipio. L'intero paese oggi scenderà in strada per ribadire il ■ «no» alla chiusura della scuola media. Alle 10 il corteo con gli striscioni di protesta si riverserà su via Nizza, bloccando, per un'ora, la statale del Colle di Tenda. Contemporaneamente verranno abbassate le saracinesche di bar e negozi. Rimarranno chiuse anche Elementari e Materne, ■ gli studenti delle Superiori diserteranno le lezioni a Cuneo.

Poi commercianti, Comitato genitori (che ha potuto contare sull'appoggio dell'associazione culturale «Amici di Limone», presieduta da Giovanni Morzenti), rappresentanti comunali, verso le 11 raggiungeranno il municipio per un incontro pubblico al quale sono stati invitati gli assessori regionali alla Montagna e all'Istruzione ■ ■ senatore Enrico Morando. Al centro dell'incontro, il trasferimento di quindici alunni della 1ª e 2ª classe delle Medie ■ Vernante.

Trasferimento al quale i genitori si oppongono. I ragazzi per ora restano a Limone; per aula hanno la biblioteca civica e per insegnanti i genitori e professori volontari. Il vice sindaco, Franco Ballarè, con tanto ■ fascia tricolore giovedì ha inaugurato per loro l'anno scolastico «autogestito». **[a. f.]**



SAVIGLIANO

Ragazzi puliscono il parco

Si chiama «Puliamo il mondo» l'iniziativa cui aderisce il Comune, che coninvolgerà stamani gli alunni delle Elementari e delle medie. Dalle 9,30, al parco Graneris, i giardini di via Sanità e lungo il sentiero naturalistico Tortone i ragazzi saranno impegnati in una pulizia del verde pubblico. L'iniziativa mira ■ raccogliere volontari che si impegnino a pulire aree pubbliche e si svolge in cento nazioni e, in Italia, in più di mille comuni. Sono stati acquistati 147 kit con gli strumenti necessari per la pulizia. I ragazzi delle elementari puliranno il parco, quelli delle medie Marconi i giardini di via Sanità, quelli della Schiaparelli il sentiero Tortone. Interverrà anche un gruppo della protezione civile tra il ponte sulla linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo e il piazzale della piscina comunale. Tutti coloro che vogliono collaborare all'iniziativa ecologica ■ invitati a partecipare. **[p. b.]**

«Assessore, rinunci alla delega»

La direttrice in giunta ■ Cuneo non ha il consenso di Rifondazione

CUNEO. E' di nuovo polemica sulla delega ai Servizi scolastici all'assessore Maria Luisa Martello, che è anche direttrice didattica delle elementari del Primo circolo. A sollevare la questione, che sarà discussa lunedì sera in Consiglio comunale, è Luigi Dalmasso (Rifondazione comunista) che chiede al sindaco ■ ■ distanza di oltre due anni dall'insediamento dell'amministrazione, continui a ritenere cosa buona ■ opportuna il permanere della delega ai servizi scolastici nelle mani di un dirigente scolastico in servizio attivo».

Nell'interpellanza presentata al presidente ■ Consiglio comunale Piercarlo Malvolti, Dalmasso ha allegato un documento sottoscritto dai direttori didattici (esclusa la responsabile del I circolo Maria Luisa Martello) e dai presidi delle medie nel quale si chiede un incontro al sindaco «per un confronto sugli interventi ■ favore delle scuole del territorio comunale».

Nella lettera, recapitata al primo cittadino Elio Rostagno, si parla di contributi regionali: «L'Amministrazione - è scritto nel documento - compia una scelta politica di più alto profilo assegnando alle scuole l'intero contributo regionale per l'assistenza, ripartito ■ proporzione al numero degli iscritti e ricerchi altre risorse per trasporti, mensa e interventi di assistenza individuale diretta compreso l'handicap)».

Presidi e direttori parlano poi di edifici scolastici: «maggiore sollecitudine nel riconoscere validità alle richieste della scuola quando queste ■ finalizzate alla promozione del benessere, alla qualità del servizio ■ alla sicurezza degli edifici, oltre all'aquisto delle attrezzature per la pulizia e la piccola manutenzione da affidare ai collaboratori scolastici». Fra le richieste ci sono poi i problemi legati ai trasporti e all'utilizzazione delle palestre.

Luigi Dalmasso ha chiesto al sindaco anche se non «intende affidare alla terza commissione l'esame di tutta la politica scolastica del Comune, in modo da attingere suggerimenti ed indirizzi, superando gli angusti limiti di gestione puramente burocratica». **[g. p. m.]**

APPELLO A PRODI

«Per la Cuneo-Asti vogliamo garanzie»

In merito alla polemica sui finanziamenti per la Cuneo-Asti ■ e pubblichiamo

Ill.mo On.le Romano Prodi, Presidente del Consiglio
e p.c. on. Walter Veltroni, Vicepresidente Consiglio dei ministri; on. Carlo Azeglio Ciampi, ministro ■ Tesoro; prof. Paolo Costa, ministro dei Lavori Pubblici; on. Claudio Burlando, ministro dei Trasporti; on. Lamberto Dini, ministro degli Esteri;, parlamentari piemontesi.

L'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di ■ disegno di legge per la realizzazione della cosiddetta «Pedemontana veneta» ha ingenerato sconcerto nelle nostre comunità. Le precisazioni del ministro Costa hanno riportato la questione ■ suoi più esatti termini e tuttavia appare ■ che il governo fornisca rassicurazioni su punti essenziali:

1 - che l'approvazione del disegno di legge non significa in alcun modo pretermettere l'assoluta priorità riconosciuta dal Parlamento alla realizzazione della «Asti-Cuneo-Nizza» (odg Camera del 21-05-1997);

■ - che tale priorità si concretizzi in uno specifico stanziamento in sede di Finanziaria 1998, in aggiunta alla disponibilità di 170 miliardi già assicurata dall'Anas nel Piano Triennale 1997-99, così come richiesto dai parlamentari piemontesi.

3 - che il governo ■ impegni apertamente a favore della proposta di legge regionale presentata al Parlamento il 22-4-'97 ■ si muova all'unisono con tutte le forze piemontesi che chiedono l'esame in Commissione abbreviando l'iter parlamentare;

4 - che il governo ribadisca a chiare lettere, nel summit italo-francese a ottobre ■ Chambery, il ■ impegno per il collegamento Asti-Cuneo-Nizza (Mercantour) e ricostruzione del Traforo di Tenda.

Queste richieste, ribadite nelle lettere che le ha inviato il presidente della Regione Enzo Ghigo il ■ ■ 10 settembre, ■ condivise in modo unanime dalle forze economiche, sociali, culturali e politiche dei nostri Comuni e delle nostre Province che, avendo definito le esigenze ■ loro territorio in una proposta ■ legge trasparente, discussa e approvata all'unanimità dal Consiglio regionale, sottoposta poi all'attenzione del Parlamento, hanno respinto la via del ricatto elettoralistico, del localismo, che temiamo possa assumere corso nelle decisioni del governo.

■ abbiamo motivo di dubitare che anche il più compassato Nord-Ovest vedrà soddisfatte le proprie fondate aspettative.

Elio Rostagno
sindaco ■ Cuneo
Giovanni Quaglia
presidente Provincia di Cuneo
Giuseppe Goria
presidente Provincia di Asti
Alberto Bianchino
sindaco ■ Asti
Enzo Demaria
sindaco di Alba
Francesco Guida
sindaco di Bra
Giuseppe Manfredi
sindaco ■ Fossano
Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

GRANDE CUNEO

Biblioteca

Imparare a leggere le immagini

Sono aperte le iscrizioni al corso «Imparare a leggere le immagini» promosso dall'assessorato alla Cultura, nell'ambito del progetto lettura. Le lezioni inizieranno il 3 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del progetto lettura-biblioteca dei ragazzi in via Cacciatori delle Alpi 6, dal martedì al venerdì 16/18.

Universita'

Appello di Diritto privato col professor Ferrero

Venerdì prossimo, alle 9, nella sala Iacp ■ terrà l'appello di diritto privato di Giurisprudenza (professor Enzo Ferrero). Possono accedere gli studenti che hanno seguito i corsi a Cuneo (a partire dall'anno '93/'94).

Terziario Donna

Corso di formazione nel campo del commercio

Il Consorzio terziario donna ■ ganizza un corso di formazione per 20 donne per attività lavorativa autonoma nei servizi del Commercio, turismo ■ servizi. Per informazioni rivolgersi allo Sportello impresa donna Confcommercio, via Savigliano 37, 0171/692300. Le adesioni devono arrivare entro il 30.

Un ricco calendario di iniziative oggi fra tradizione e riscoperta di prodotti tipici

Sagre, mostre e cene campagnole

A Dronero gemellaggio con gli alpini della Garfagnana

Ricco calendario ■ appuntamenti fra sagre, mostre e manifestazioni.

Beinette. Il Cai organizza oggi ■ domani una gita alla cima ■ Saline in Valle Ellero (pernottamento al rifugio Havis de Giorgio). Appuntamento alle 14 in piazza Umberto. Informazioni 0171/384538, 384321.

Borgo San Dalmazzo. Oggi taglio del nastro della 13ª Festa di settembre organizzata dal «Gruppo Amici Borgo Nuovo». Alle 14 giochi per bambini, alle 19 serata gastronomica e balli.

Boves. Domani, alle 14, nell'area mercatale di via Peveragno, il gruppo «Amici minimoto» organizza un'esibizione di guida per categorie ragazzi, junior, senior. Ingresso libero. Sempre domani a Rosbella, festa di Santa Pazienza ■ polentata e giochi popolari.

Busca. Taglio del nastro oggi per la «3ª sagra del toro allo spiedo». Alle ■ sarà inaugurata, in piazza Fratelli Mariano, la mostra artigianale, agricola e commerciale. Alle 16 convegno sulla carne piemontese. Le degustazioni del toro prenderanno il via alle 19,30.



Domani a Ceva c'è la Mostra del fungo

Caraglio. In frazione Paschera San Carlo, alle 21, spettacolo di karaoke.

Centallo. Oggi per la sagra di Settembre nei neogizi del paese i commercianti offrono ai clienti il «fagiolo dolce» e il ricettario edito per la sagra. Alle 16 inaugurazione della mostra «L'uomo, il tempo ■ la natura», nel seminterrato della nuova scuola martena. Alle 16,30 Centallo in musica, alle 17 ■ San Biagio appuntamento con il liscio e alle 19,30 cena con prodotti tipici in piazza Don Gerbaudo.

Ceva. Domani, alle 10,30, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio inaugurerà la 36ª Mostra del Fungo, organizzata da Gruppo Micologico Cebano «Beniamino Peyronel», Comune ed Ente Manifestazioni. La manifestazione ■ svolgerà ■ i portici ■ via Marenco, con gli esemplari freschi (400 specie circa), classificati dai migliori studiosi del settore. Domani mercato dei funghi in piazza Municipio, degustazione di funghi fritti e prodotti alle 11, da mezzogiorno polentata dalla Brenta.

Dronero. Oggi XX anniversario del gemellaggio con Castelnuovo Garfagnana (Lucca), terra di reclutamento degli alpini del Battaglione Dronero. Le delegazioni arriveranno alle 11 in piazza XX Settembre. Alle 15,30, la banda «San Luigi» eseguirà un concerto per le strade di Dronero. Alle 16, in municipio, sarà ■ la cittadinanza onoraria ■ Francesco Bertolini, ideatore del gemellaggio. Poi in piazza Allemandi, alzabandiera e in piazza Martiri carosello della fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Alle 21, fuochi artificiali a Pra Bunet. Seguirà ■ concerto della banda «Alpini in congedo» della Garfagnana e della corale «Santa Cecilia» ■ Dronero.

Peveragno. Nell'area mercatale la mostra del cavallo avelignese: alle 14,30 presentazione di stalloni e fattrici; donani alle 10 sarà proclamato il vincitore assoluto, seguita da una sfilata e al pomeriggio show equestre.

Villar San Costanzo. Oggi, alle 15, sarà inaugurata la mostra ■ di foto «Villar tra arte, natura e vita quotidiana». Alle 20,30 falò sul monte San Bernardo. Domani, dalle 11 alle 12,30 ■ 14,30-17,30, visite guidate alla chiesa parrocchiale.

LETTERE AL GIORNALE

Il ■ dei socialisti alla ■

I socialisti della provincia sostengono l'iniziativa assunta dai lavoratori ■ difesa dell'unità d'Italia con le manifestazioni di oggi. Esprimono solidarietà nei confronti delle organizzazioni sindacali fatte oggetto di iniziative volgari e antidemocratiche. Respingono le aggressioni verbali e gli ■ simboli di stampo nazista messi in atto dal movimento secessionista nei confronti della Chiesa e delle confederazioni.

Denunciano il messaggio razzista lanciato ■ più occasioni ed implicitamente contenuto nell'azione politica che mira alla secessione e chiedono ad altre forze politiche democratiche di ■ comportamenti coerenti nelle amministrazioni locali ■ cui la Lega concorre al governo.

Chiedono un confronto democratico e civile sulla questione rappresentata dalla scelta secessionista.

Giovanni Battista Fossati
coordinatore provinciale del SI Cuneo

«Non uccidete i caprioli»

Dalla Val Tanaro voglio segnalare la presenza di un gruppo di caprioli che, con l'apertura della caccia, desidererei fossero lasciati vivere.

Non si potrebbero evitare i tanti cavilli burocratici e fare zona di rifugio la parte compresa tra Aimoni e La Colma per l'incolumità di queste bestiole?

Lettera firmata, Ormea

Supplenti a casa scuola ■ caos

Le scuole si ■ aperte ■ parte dei supplenti ■ casa in tutta la provincia. In questo modo è stata disattesa la circolare Berlinguer che imponeva ■ regolare inizio delle lezioni, chiamando i supplenti necessari. Ad esempio: ■ quante Medie si è iniziato il tempo prolungato? Ci stiamo attuando per fare cessare questa situazione.

Pietro Cadelli
Franco Xibilia, Cobas Cuneo

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

■ pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo ■ Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** ■.

POLIZIA ■ STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GUARDIA M■

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

FARMACIA ■ TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, ■ Cavallo 7, tel. 492.592. Per ■ altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Municipale 2* via marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, ■. 42.425
Saluzzo: *San Chiaffredo*, ■ Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, ■ cambiani 2, tel. 712.258

■

Cuneo: 56.444; ■ 316.313; **Cri** 441.744; ■ **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; ■: 346.262; **Borgo ■ Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; ■ 552.255; ■ **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; ■ 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 577.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

STATO CIVILE

CUNEO

■ Meinero Danilo (residente ■ Cuneo), operaio, con Quaranta ■ Margherita (residente ■ Entracque), impiegata; Candela Gianpaolo (residente a Cuneo), impiegato, ■ Sarzotti Milena (residente a ■ Vagienna), impiegata; Oddone Marco (residente a Genova), impiegato, con Armando Patrizia Marilena (residente a Cuneo), impiegata; Oggero Livio (residente a Cuneo), operaio, con Beltramo Simona (Cuneo), assistente studio medico; Grosso Giovanni (Cuneo), impiegato, ■ Bono Manuela Lucia (Cuneo), impiegata.

DRONERO

MORTI. Guerrini Francesco, ■ ■ ni (residente a Dronero), operaio; Bernardi Maria Lucia, ■ anni (residente a Dronero), pensionata; Degiovanni Elvira, ■ anni (residente ■ Cartignano), pensionata; Ghio Giovanni, 76 ■ (residente a Dronero), pensionato; Marzo Paola, 57 anni (residente a Dronero), casalinga; Migliore Virginia, 94 anni (residente a Dronero), pensionata; Galliano Anna Maria, ■ anni (residente ■ Dronero), pensionata; Ghio Bernardo, 77 anni (residente a Dronero), pensionato, Chiapello Giovanni Spirito, ■ anni (residente a Dronero), pensionato.

Gli attuali distaccamenti di Cherasco e Carcare opereranno nelle statali

Un'unica Polstrada sulla To-Sv

Entro il Duemila nuova caserma a Mondovì

MONDOVI'. La sicurezza, la vigilanza e gli accertamenti [illegible] tutta la «Torino-Savona» saranno garantiti dalla polizia stradale che occuperà una nuova caserma, vicino al casello monregalese. A Mondovì sarà costruita [illegible] nuova «centrale», che rivoluzionerà il sistema dei controlli sulla «A6». Fino a oggi la vigilanza sul tracciato era suddivisa fra i distaccamenti di Cherasco - competente fino al Monregalese - e di Carcare, per il rimanente percorso fino a raggiungere la Liguria.

«Cherasco e Carcare continueranno ad avere giurisdizione sui rispettivi territori, con un intenso lavoro sulla fitta rete di strade statali e provinciali - spiegano al comando provinciale polstrada di Cuneo -. Così come la zona centrale, dalle porte [illegible] capoluogo all'entroterra ligure, impegnerà sempre gli uomini del distaccamento di Ceva».

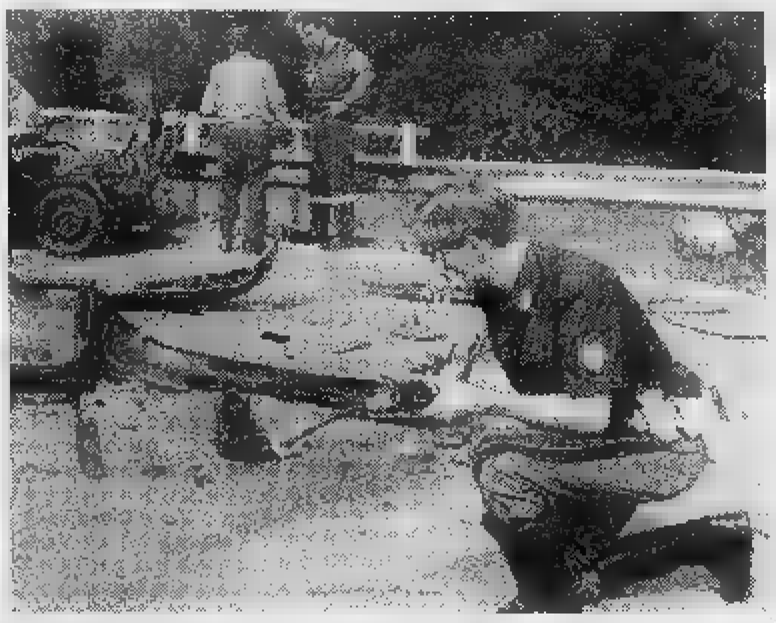
Alla nuova caserma di Mondovì, invece, verrà affidato il controllo [illegible] tutta l'autostrada. Lo confermano i dirigenti della polstrada: «E' un progetto definito, che va avanti».

Nella zona del casello monregalese sarà costruita la nuova struttura, che dovrebbe ospitare sessantaquattro agenti. La vicinanza con l'innesto della circonvallazione cittadina, e quindi della statale [illegible] per Cuneo, rende la scelta «strategica» anche dal punto di vista dei collegamenti.

La notizia è stata comunicata l'altro giorno, in modo ufficiale, dai vertici della «Torino-Savona» al sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. «Si tratta [illegible] un'opera fondamentale per la nostra città - ha commentato il primo cittadino -. Insieme con la costruzione del nuovo ospedale, averla ottenuta ci apre prospettive finora insperate, per le quali abbiamo lottato e lottiamo ancora».

I lavori della nuova caserma [illegible] strettamente legati a quelli del raddoppio autostradale. Il direttore generale della «A6», Mario Battaglia, ha spiegato: «Si tratta [illegible] un progetto che verrà realizzato congiuntamente ai lotti del raddoppio a chiudere, vale a dire quelli del tratto Mondovì-Fossano. La caserma ospiterà la polizia stradale incaricata di vigilare sulla Torino-Savona. Fino a oggi - aggiunge Battaglia - questo compito era demandato ai distaccamenti di Cherasco e Carcare, [illegible] abbiamo sottoscritto una convenzione [illegible] il ministero dell'Interno, impegnandoci a garantire una nuova struttura, nella sede prescelta».

L'amministratore delegato conclude spiegando le ragioni per cui questa scelta [illegible] caduta [illegible] Mondovì: «La [illegible] del casello monregalese rappresenta il baricentro rispetto a tutto lo sviluppo della nostra autostrada». Così come per il raddoppio Mondovì-Fossano, anche per la nuova caserma monregalese si prevede il completamento per il Duemila. [p. s.]


Gli agenti nella struttura [illegible] al casello di Mondovì dovrebbero essere 64

Era latitante da mesi
Mondovì, arrestato per avere emesso assegni a vuoto

MONDOVI'. Latitante da mesi, è stato arrestato dagli uomini della Guardia di Finanza della Tenenza monregalese. Alberto Domenico Marinelli, 53 anni, di Cairo Montenotte, è finito in manette per un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Corte d'Appello di Firenze il 24 aprile: sconterà 15 giorni a Cuneo, per «emissione di assegni a vuoto».

L'uomo ha [illegible] precedenti penali: dalla violazione delle norme sul controllo delle armi all'introduzione nello Stato di monete falsificate, dalla detenzione abusiva di armi all'emissione di assegni a vuoto.

«L'operazione rientra in una più vasta [illegible] [illegible] controllo del territorio» ha detto il comandante della Tenenza Paolo Borrelli. [p. s.]

Ferita a Savigliano
[illegible] scippata [illegible] il [illegible]

SAVIGLIANO. Un'anziana donna è stata scippata della borsetta e gettata a terra al parco Graneris. Severina Borghino, 71 anni, abitante in via Novellis 35, stava attraversando il giardino pubblico «A un [illegible] punto - ha raccontato - sono stata avvicinata da un ragazzo a piedi che ha cercato di strapparmi la borsa che tenevo a tracolla».

La donna, alla quale è sembrato di vedere un altro giovane poco distante dall'aggressore, ha tentato [illegible] difendersi ed è stata scaraventata a terra: medicata al Pronto [illegible] dell'ospedale «Santissima Annunziata», le è stata riscontrata la frattura dell'omero.

Il fatto si aggiunge a una serie di atti di microcriminalità che negli ultimi tempi si stanno diffondendo in città. [g. f.]

La due giorni a Saluzzo
[illegible] di sangue pronti a celebrare il Quarantennale

SALUZZO. I donatori di sangue iscritti all'Adas celebrano il quarantennale dell'associazione. I festeggiamenti dureranno oggi e domani. Oggi alle 15 nei saloni dell'hotel «Griselda», in [illegible] XVII Aprile, convegno «Il dono [illegible] sangue alle soglie del Duemila». I lavori saranno presieduti da Clemente Crispo, presidente dell'Adas.

Domani, dopo [illegible] raduno, alle 8, in piazza Cavour, i discorsi ufficiali; successivamennte, il corteo, diretto al monumento ai caduti, in piazza Vittorio Veneto, per deporre una [illegible] d'alloro. Alle 11,30, in duomo, il vescovo, monsignor Diego Bona celebrerà la messa, in [illegible] dei donatori defunti. L'Adas (Associazione donatori autonomi del sangue) venne fondata nel '57. [g. ne.]

DALLA GRANDA

Crissolo

Escursionista [illegible] 19 [illegible] cade [illegible] sul Monviso

Paolo Gandi, 19 anni, di Pinerolo è morto l'altra sera mentre scendeva dal Colle del Colonnello, a 2900 metri (gruppo del Monviso), precipitando per 200 metri. Il giovane precedeva un gruppo di tre amici che hanno dato l'allarme quando non l'hanno visto arrivare a valle. Il corpo è stato recuperato dal Soccorso alpino. [Ansa]

[illegible]

In 1400 alla rassegna anti-secessione

Si prevede che 1400 tra operai, impiegati e pensionati cuneesi parteciperanno oggi alla manifestazione nazionale, antisecessione, indetta dai sindacati a Milano. Cgil-Cisl-Uil hanno organizzato 22 pullman dalla «Granda». [c. g.]

Mondovì

«Motoraduno Padano» [illegible] Mondovì ad Acqui

Domani, dalle 10 in piazza Carlo Ferrero, primo «Motoraduno Padano» da Mondovì ad Acqui (arrivo alle 13) dopo passaggi a [illegible]. Michele, Ceva, Montezemolo, Millesimo, Cortemilia, Vesime, Bubbio, Bistagno. In palio premi al motociclista più anziano, a chi [illegible] da più lontano, alla moto più vecchia. [r. s.]

Garessio

Madonna delle Grazie Festa al santuario

A Borgo Valsorda oggi dalle 15,30 celebrazione del Centenario del santuario della Madonna delle Grazie. [s. c.]

Carrù

Centrale «Telecom» ripristinata dai tecnici

Abbattuta per l'uscita di strada di [illegible] Tir, una centrale Telecom di Carrù è stata ripristinata a tempo di record dai tecnici Telecom e dell'Alpitel. [r. s.]

Cuneo

S'inaugura il restauro della pala del Pozzo

Oggi, alle 16, in Duomo sarà inaugurato il restauro sulla pala dell'altar maggiore, opera di Andrea Pozzo [illegible] 1686. Interverranno il vicario generale, Gianfranco Agamennone, e il parroco don Roberto Gallo. [a. r.]

Oggi visita guidata all'ottocentesco complesso tornato all'antico splendore

Alba presenta il Teatro Sociale

Il «gioiello» restaurato debutta in società



ALBA. Il nuovo Teatro Sociale debutta in società: il «gioiello» di piazza Vittorio Veneto, a conclusione del lungo restauro, sarà presentato stamane con una conferenza stampa (sala antica del teatro, ore 11,30). Sa[illegible] presenti il sindaco Demaria, [illegible] presidente della Giunta regionale Ghigo, gli assessori alla Cultura della Regione Leo e del Comune Roggero, il diretto[illegible] del Sociale Colombano, il progettista Dellapiana. Lo Stabile di Torino sarà rappresentato dal presidente Re Rebaudendo [illegible] dal direttore Lavia.

I partecipanti saranno accompagnati in una visita guidata ai locali del complesso [illegible] la sala ottocentesca da 300 posti e quella nuova da 600. Con l'occasione [illegible] illustrate le manifestazioni per l'inaugurazione ufficiale di ottobre, nonché il cartellone della stagione 1997/98. Per la serata di apertura del 1° ottobre è in programma un concerto per coro e orchestra del Teatro Regio di Torino (ore 21). Seguiranno «Tina» con Ottavia Piccolo (4 ottobre), «Zius (Zigotes)» [illegible] Alessandro Bergonzoni (7), Otello [illegible] Teatro (10, 11 e 12 ottobre), concerto di Paolo Conte (16) e Montecarlo Ballet (22).

I biglietti per gli spettacoli (solo quello del 1° ottobre è a ingresso libero o inviti) sono andati a ruba. La vendita si è iniziata giovedì alle 9, ma già alle 6 c'era la coda al botteghino. Nello stesso giorno sono andati esauriti i posti per il concerto di Paolo Conte (il pubblico occuperà le due sale da 900 persone). Anche per gli altri appuntamenti si registra il quasi esaurito: gli organizzatori invitano a presentarsi al botteghino. C'è la possibilità di servirsi dei biglietti lasciati liberi da chi disdice la prenotazione. [g. f.]

Cinquant'anni di ordinazione e mezzo secolo di vita religiosa

La Morra festeggia sacerdote e suora



Don Emilio Capriolo

LA MORRA. Gli abitanti [illegible] La Morra domani festeggeranno [illegible] parroco, don Emilio Capriolo, per i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale. La ricorrenza coincide con i trecento anni di vita della chiesa parrocchiale, che ha bisogno di restauri. E' stato così deciso di promuovere [illegible] sottoscrizione di fondi da destinare a tale scopo. E' stato aperto un c/c bancario sul quale si raccolgono le offerte (c/c n.04/01/50846-ABI 08570-CAB 46400 alla Banca [illegible] credito cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour, filiale di La Morra).

Il programma della festa prevede una messa solenne, un concerto della banda musicale «Giuseppe Gabetti» [illegible] un pranzo comunitario nel salone polifunzionale, aperto a tutti.

Oltre al parroco sarà festeggiata suor Lidia, superiora della comunità delle suore Luigine di La Morra per i cinquant'anni di professione religiosa. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Delegazione in Francia presenta la Fiera

Una delegazione albese sarà oggi nella cittadina gemella fran[illegible] di Beausoleil per presentare la Fiera nazionale del tartufo, i vini e i prodotti di Langa [illegible] Roero. Verrà donato in omaggio un bellissimo esemplare di tartufo bianco d'Alba al noto chef Alain Ducasse dell'Hôtel de Paris di Montecarlo. La manifestazione avrà luogo sulla piaz[illegible] di Beausoleil. [g. f.]

Bra

Come contattare l'Osteria Murivecchi

Per un errore di battuta è stato pubblicato ieri un [illegible] telefonico sbagliato dell'Osteria Murivecchi, in via Piumati 19. Quello giusto [illegible] 0172-431.008. [r. s.]

[illegible]

Nunzio Filogamo [illegible]pie 95 anni

Nunzio Filogamo, presentatore delle prime edizioni del Festival [illegible] Sanremo, oggi compie [illegible] anni. L'uomo, che da alcuni anni vive al soggiorno «La Residenza», sarà festeggiato in casa di amici insieme con i parenti. [g. f.]

Narzole

Tour nelle Langhe dei motociclisti

Oltre 500 motociclisti provenienti da tutta Italia sono attesi oggi [illegible] domani al «Motoraduno nazionale» promosso dal motoclub «L'Airone». Oggi, alle 14, tour nelle Langhe: alle 20, cena al campo sportivo e serata musicale. [g. c.]

Montà

Oggi s'inaugura l'area artigianale

Sarà inaugurata oggi la nuova area artigianale, [illegible] cura del «Consorzio delle imprese artigiane di Montà» (ore 10). Segui[illegible] visite all'area, ai capannoni [illegible] alla mostra «Montà terra d'arti [illegible] industrie». [g. f.]



L'arredo della casa si orienta sempre più verso i materiali naturali

Legno e pietra come ornamento

Per realizzare usci, finestre e bei caminetti



Il tappeto [illegible] un importante elemento decorativo. Sopra, caminetto [illegible] pietra

Arredi, pavimentazioni [illegible] suppellettili rappresentano importanti elementi di una casa, che si integrano saldamente tra di loro per conferire [illegible] desiderato aspetto estetico. In questo contesto, la scelta dei colori e dei materiali migliori acquista una particolare importanza. La moda e il buon gusto hanno fatto accrescere, negli ultimi anni, l'attenzione verso i cosiddetti materiali «naturali», come la pietra [illegible] l'intramontabile legno.

Recentemente sta riscuotendo un grande [illegible] di mercato una nuova verniciatura che mette in particolare evidenza le venature [illegible] legno, esaltandone le caratteristiche.

Questo materiale [illegible] scelto, in particolare, per [illegible] realizzazione di porte e finestre.

«Non si tratta tuttavia, come si potrebbe pensare, [illegible] semplici e spartani, all'insegna della cosiddetta "arte povera", tanto in voga sino a pochi anni or sono - spiega Nadia D'Antonello, titolare del negozio Lino Arreda, in via Duccio Galimberti ad Alba -; anche per porte e finestre la parola d'ordine è oggi "fantasia", con la dominanza di forme e colori particolarmen[illegible] vivi [illegible] sgargianti. Paradossalmente, sono in genere gli anziani ad adottare queste soluzioni "futuristiche", mentre i giovani si orientano tendenzialmente verso il classico».

A detta degli esperti, materia[illegible] naturali come appunto [illegible] legno e la pietra hanno il pregio di conferire alla casa un aspetto caldo e confortevole, particolarmente rilassante per chi la abita. La pietra è scelta per la realizzazione di stipiti, caminetti [illegible] portali, ma anche per murature e pavimentazioni. Complice l'accresciuto senso estetico, le attenzioni dei consumatori si sono recentemente orientate sulla tradizionale «pietra di Langa», che presenta caratteristiche estetiche particolarmente apprezzate. Per Roberto Berchialla, della ditta Alp, Artigiana Lavorazione Pietre, in corso Divisioni Alpine a Cortemilia, azienda che tratta esclusivamente [illegible] Pietra di Langa.

«Questo materiale [illegible] riscuotendo anche un notevole interesse da parte delle amministrazioni pubbliche, che lo utilizzano [illegible] consigliano per la ristrutturazione e valorizzazione dei centri storici. Nelle pavimentazioni - conclude Roberta Berchialla - sono oggi molto richiesti i pavé in Pietra di Langa, realizzati utilizzando tozzetti accostati a formare diversi disegni, e la "sternìa", un caratteristico pavimento con pietre fatte a liste infisse nel terreno».

Nel mosaico di forme e colori di [illegible] casa, non vanno dimenticati, infine, i più importanti elementi d'arredo interni. In questo contesto, sono sicuramente i tappeti che contribuiscono [illegible] conferire un aspetto caldo e accogliente alla casa, integrandosi e armonizzandosi con [illegible] legno e la pietra.

«I tappeti [illegible] oggi molto ricercati - spiega Laura Silvestri, titolare del negozio Old Carpet, in via Roma 22 a Canale -, spesso si attaccano anche ai muri, in funzione di originali elementi decorativi. Questi preziosi "oggetti da calpestare", sono diventati, negli ultimi anni, anche [illegible] prestigioso regalo di nozze, particolarmente gradito dai giovani. Per quanto riguarda invece lo stile e la colorazione, la moda del momento impone le forme geometriche e astratte, a discapito delle tradizionali composizioni floreali».

GIORNO E NOTTE

In discoteca

Tante feste e revival

Stasera al «Top sound» di **Manta** (ore 23), «Crash», musica e video contro le stragi del sabato. Anima Ricky Rich. Nel Lullaby privèe il dj Schiffer, ingresso [illegible] mila. [illegible] Matilda di **Sommariva Bosco** stasera (ore 22) festa con il dj Alexander. A «La lanterna» di **Limone** stasera «Ritorno al futuro» con Alessandro dj e festa di compleanno. Anima Manù. Al «Mirror» di **Marsaglia** revival e latino-americano con i «Chaomama». Dj Michelino del Benotto team. «Hit dance» con [illegible] dj Ice, stasera, a «Le Louvre» di **Roccavione**. A «La Bicocca» [illegible] **Sampeyre** stasera il «gioco [illegible] postino» con due ragazze immagine. Ingresso gratuito per le dame. Al «Cabiria» di **Borgo** (ore 23) happy music con il dj Viva. Ingresso libero, prenotazioni allo 0171/266719. Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo, a **Cuneo**, happy music con il dj Peppo e le luci di Lino, ospite da Riccione il dj Mr. Manila. Prenotazioni allo 0171/411669. All'«Evita forever» [illegible] **Cavallermaggiore** il dj Cuki e girl. All'«XL» di **Alba** il dj Dado & Stewart Moorny dal Festivalbar. Al «Capolinea» [illegible] **Entracque** dalle 23 alle 4 i dj Magilla e Marchino, animazione di Sara, Milena e Dottor Hannibal. Al «Crazy Boys» [illegible] **Centallo** balli [illegible] il dj Prezio[illegible].

Savigliano

Suona la band

A Monasterolo stasera (ore 22) festa della birra all'agriturismo «La quercia» con la musica la «Bring [illegible] the night band».

Nei ritrovi

Musica con il trio

Al «Montexelo Kaffe» di **Monticello** stasera, ore 22, c'è il trio Marco Berruti. «El loco» di **Centallo** propone, dalle 22, festa col rock-blues degli «Empty arms». A «La parranda» di **Beinette** «La charanga del Caribe» e lezioni di ballo gratis. Alla birreria «Mont Martre» [illegible] **Saluzzo** stasera, dalle 21, sul maxischermo concerto degli U2.

Garessio

Gospel e spiritual

Nel santuario di Valsorda stasera, alle 21, gospel e spiritual con il «Gruppo Anima gospel».

Carrù

Si elegge la miss dell'uva

Si vota stasera, alle 21, la Reginetta dell'uva, nel Sagra tenda di piazza Mercato.

Monticello

C'è Maria Teresa Ruta

Oggi, alle 16, nel parco del castello conti Roero, si presenta il libro «Monticello Cuore del Roero». Ospite Maria Teresa Ruta. Interverranno l'autrice Borney Lunardon e il giornalista Rai Gianmario Ricciardi.

Al via oggi a Cuneo una kermesse d'arte multimediale

C'è la «Città desiderata»

Fra sproloqui, spuntini e poesie



Il poeta Ettore Ferrero (fra i protagonisti della kermesse) ritratto da Olivero

CUNEO. Tutto è pronto per il via: oggi pomeriggio, alle 17, nella galleria di piazza Europa, il gruppo di artisti «Figli dell'assedio» inizierà a delineare il volto della «Città desiderata». Che cosa, questo luogo ideale, potrà contenere, gli spettatori lo apprenderanno durante l'inaugurazione in cui gli artisti daranno un assaggio della lunga kermesse che coinvolgerà vari spazi urbani fino a domenica [illegible] settembre.

Sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune, con il contributo della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea e l'apporto del comitato Cuneo Nuova 82, si assisterà a «Spettacoli, sproloqui e spuntini», seguiti (l'appuntamento è per le 18) dall'apertura [illegible] quattro interessanti rassegne.

Nel salone della Biblioteca civica le fotografie curate da Giorgio Olivero. Nel centro giovanile la Pulce d'acqua (nell'ex caserma Leutrum», «Architettura ideale» di Alberto Trapani e Alfredo Della Valle.

Al caffè Minerva, in piazza Europa, l'installazione di Paola Morra e Claudio Signanini, al Club jazz di via Santa Croce, le opere del pittore Stefano Venezia.

Il primo spettacolo è in programma, alle 21, nella galleria di piazza Europa «Poemi per una città desiderata» con i versi (letti e incollati) di Ettore Ferrero.

Alberto Trapani [illegible] la macchina teatrale «L'ouef [illegible] la coque». L'ingresso è libero a tutti. **[v. p.]**

Invito da Fossano

Canti alpini e il teatro di Macario

FOSSANO. Doppio appuntamento, stasera, nella città degli Acaja, con teatro e musica. Nella Cattedrale sarà presente il coro alpino «I Crodaioli», autore di «Signore delle cime», motivo tradotto in moltissime lingue (anche in giapponese), che ha reso famoso in [illegible] il mondo il gruppo [illegible] Arzignano e il suo direttore Bepi De Marzi. Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, è [illegible] organizzato dalla sezione [illegible] Cai in occasione del [illegible] cinquantenario.

Nella stessa serata, ai «Salesiani», in via Verdi 22, va in scena la commedia teatrale «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio», tratto [illegible] repertorio [illegible] Erminio Macario. [illegible] tratta [illegible] una commedia divertente che, giocata intorno al protagonista, l'avvocato Pautasso, che [illegible] riesce mai a vincere una causa e pertanto è ridotto sul lastrico. A salvarlo sarà l'arrivo della sua bella e intelligente nipote.

La rappresentazione teatrale, [illegible] in scena dagli attori dello «Zanni teatro» del «Michelin sport club», fa parte delle manifestazioni organizzate dal gruppo Michelin in occasione della seconda edizione del «Gran premio muntain bike». **[l. a.]**

Diano d'Alba

Una serata con vino note e prosa

DIANO D'ALBA. Un grande vino e quattro giovani artisti sono i protagonisti, stasera, di un piacevole incontro (a inviti) enologico-culturale. Per festeggiare la vendemmia '97 e presentare il dolcetto Cascina Flino '96 «Vigna Vecchia», nel cortile della cascina di Diano d'Alba la degustazione si alternerà a poesie, note e brani di prosa recitati da Francesca Monte, giovane attrice «in carriera», uscita dalle fila dell'Accademia Toselli [illegible] Cuneo, figlia del titolare della cascina, Paolo Monte, e da tre suoi compagni di scena.

Compongono il cast Pier Mario Giovannone, chitarrista e poeta, spalla del cantautore Gian Maria Testa; Luca Occelli, anch'egli uscito dall'Accademia cuneese, ora in forza al Gruppo della Rocca [illegible] Torino, e il clari[illegible] Alberto Occelli.

Il recital, intitolato «Canzoni», si snoderà attraverso monologhi di Gaber e Fo, i brani di Tenco, Jannacci, Brel e Ciampi e le poesie scritte da Giovannone, senza dimenticare, però, il vero [illegible] della serata: il prezioso vino Cascina Flino «Vigna Vecchia» di cui [illegible] state imbottigliate 2800 bottiglie per il piacere degli intenditori. **[v. p.]**

Armonia di voci

Polifonia classica a Saluzzo

SALUZZO. «Armonia [illegible] voci» [illegible] il titolo della rassegna concertistica, organizzata da «I Polifonici del Marchesato» e giunta alla sua seconda edizione. La manifestazione, che si articola in tre appuntamenti (questa sera, sabato 27 e sabato 4 ottobre), prende il via alle 21, nell'affascinante chiesa di San Giovanni, nel [illegible] del centro storico.

Stasera si esibirà la formazione vocale «Choeur Allegretto Lyonnais» [illegible] Lione, diretta dal maestro Alain Chabrier. Saranno eseguite alcune fra le più belle pagine della polifonia classica, oltre a brani di musica cinquecentesca. Al termine del concerto, saliranno sul podio anche «I Polifonici del Marchesato», diretti da Enrico Miolano, per interpretare alcuni brani [illegible] il gruppo francese.

Sabato 27, alle 21, nella chiesa di San Bernardino, si esibirà l'«Ensemble Vocal du Pays Mentonnais», diretto da Louis Garrigues. Il 4 ottobre, ancora in San Giovanni, sarà la volta de «I Polifonici del Marchesato» e del gruppo corale «Gabrieli» di Bagnolo, diretto da Marco Chiappero. L'ingresso ai concerti è libero. **[g. ne.]**

Tre concerti

Dalle sonate di Mozart a Donizetti

SAVIGLIANO. Tre appuntamenti con la classica stasera nella «Granda». Piazza Santarosa ospita, alle 21, il concerto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo, per la rassegna «Di d'autunno». Il direttore, Giovanni Mosca, ha scelto un programma che spazia da Bizet a Mozart, da Donizetti a Rossini. L'orchestra si avvale delle voci del soprano Linda Campanella e del baritono Roberto Lovera.

Sempre stasera, a **Mondovì**, riprende il Festival Amadeus, con il recital (ore 21, sala Baretti) della violinista Daniela Godio, accompagnata al piano da Cristina Leone. Proporranno sonate di Mozart e di Brahms e una trascrizione di Kreisler del «Trillo del diavolo» [illegible] Tartini. (Ingresso 12 mila lire).

Nella chiesa dell'Annunziata recentemente restaurata [illegible] **Cerretto Langhe** stasera, alle 21, musica classica con Katia Zunino (arpa), Andrea Bertino (violino), Simona Scarrone e Lorenzo Squillari (flauto). **[r. s.]**

Proposta da Manta

Antichi sapori protagonisti nel castello

MANTA. «Antichi sapori e profumi dell'orto» è il titolo stuzzicante della «due giorni» che si tiene oggi e domani nel castello, per iniziativa del Fondo per l'ambiente italiano. Per scoprire la storia della verdura antica e ritrovare così sapori e profumi dimenticati, ai quali gli chef oggi danno sempre più valore, nella splendida dimora di proprietà del Fai, alcuni importanti vivaisti agricoli presenteranno varietà di verdure di una volta che hanno rischiato l'estinzione.

Si potranno vedere gli «antenati» degli attuali fagioli, rape, zucche e scoprire com'erano prima dell'uso di concimi chimici e fitofarmaci. Alcuni esperti illustreranno le specie e le tecniche utilizzate nel processo [illegible] recupero, sottolineandone anche le proprietà nutritive. Infine, si passerà agli assaggi con ricette dell'arte culinaria vegetariana. Orario 10-18, ingresso 8 mila lire. Informazioni allo 0175/87822. **[v. p.]**

COSTA AZZURRA

LE CASTELLET

Musica sulla pista

Si corre oggi e domani, al Paul Ricard, la 61° edizione del «Bol d'or», celebre corsa motoristica. Questa sera, alle 21, spettacolare concerto, sulla pista, con i «No one is innocent» prima del grande show di domani.

ANTIBES

Si visita il Forte

Oggi e domani in tutto il dipartimento entrata libera e visite guidate nei musei per volontà del ministero della Cultura, che ha decretato due giorni consacrati [illegible] patrimonio, per incoraggiare la [illegible] delle ricchezze artistiche e culturali della Francia. Per l'occasione, apertura al pubblico anticipata del Fort Carré, acquisito dalla città di Antibes.

[illegible]

Tra sport e tivù

Da domani a mercoledì, l'Espace Fontvieille e il Centre de congrès diventano la patria dello sport e della televisione nell'ambito di «Sportel'Art '97» che prevede anche esposizioni di medaglie e pezzi del Musée Olympique di Losanna.



Grandi artisti ricorderanno il tenore **Mario Del Monaco**

[illegible]

Omaggio a Del Monaco

Domani (ore 20) all'Opéra, serata inaugurale della stagione lirica con il «Falstaff» di Verdi. Il programma, concentrato sull'opera lirica italiana, prosegue con il «Lohengrin» a dicembre, «Il Barbiere di Siviglia» a gennaio, «Madama Butterfly» a marzo, «Faust» ad aprile e «Cavalleria rusticana» [illegible] i «Pagliacci» a maggio. Il 3 ottobre, alle 20, i più grandi artisti rendono omaggio a un grande del passato, Mario Del Monaco, con una serata in occasione dei quindici anni dalla morte. Informazioni allo 0033492/174011.

[illegible]



STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel. 693.554. **[illegible] Force One.** Or.: 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.936. **Scream.** Or.: feriale e festivi 16, 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 692.951. **Il mondo perduto.** Or.: feriale e festivo 17, 19,30, 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

ALBA

EDEN. Tel. [illegible]. **Air Force [illegible]** Or.: feriale 20; [illegible]; festivo 16; 18; 20; [illegible]. Lire 10.000; [illegible]. 7000.

MORETTA. Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 346.901. **Restoration Il peccato e il castigo.** Ore 21,15.

[illegible]

MODERNO. [illegible]. 262.211. **L'isola perduta.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 412.317. **Air Force [illegible].** [illegible]. 19,30; 22. Dom. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 412.771. **Ovoso[illegible].** Fer. e sab. 19,30; [illegible]. Dom. 17; 19,30; [illegible].

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

NUOVO. CHIUSO PER [illegible].

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO

[illegible] LUX. Tel. 211.726. **L'isola perduta.** Ore 20; 22.

CHERASCO

SALATERI. [illegible]. 488.324. CHIUSO PER [illegible].

DRONERO

IRIS. Tel. 916.393. **B[illegible] e [illegible].** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 900; 6000.

FOSSANO

[illegible]. Tel. 62.407. **Il mondo perduto - [illegible] Park.** [illegible]: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

EXCELSIOR. **Batman e [illegible].** Fer. e fest. 21.

LIMONE

[illegible]. Tel. 927.534. CHIUSO.

MONDOVI'

BERTOLA [illegible] 1. Tel. 47.898. **Il mondo perduto - Jurassic Park.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Batman & [illegible]**

ORMEA

ARISTON. Tel. 391.311. **Twin town.** Ore 21,15.

ROBILANTE

ROBY. **Twin town.** Or.: feriali 21; sabato e festivi 20, 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Innamorati cronici.** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; [illegible].

ITALIA. [illegible]. 42.606. **Ovosodo.**

SAMPEYRE

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. [illegible] RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Il viaggio della sposa.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

RITZ. [illegible]74,77. **Il mondo perduto - [illegible] Park.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]no da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1*: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **She's so Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala [illegible]*: **Batman & [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. [illegible], [illegible] 581.71.90. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stresse-6.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 6, t. 542.422. **[illegible] cronici.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Co[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclo[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. [illegible] c. Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] UNO v. [illegible] tel. 817.10.48. **[illegible] di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il [illegible] perduto - [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 15,15; [illegible] 20,25; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio [illegible].** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30.

[illegible] v. Acqui 2, t. 619.01.50. **[illegible] so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso 7000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti [illegible] rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì [illegible]. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 [illegible] e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.81.



Alle 16 a Napoli si gioca la finale della Supercoppa italiana

Alpitour, niente da perdere

Modena (oggi più affiatata) è favorita



L'altra sera al Palazzetto dopo la presentazione ufficiale nel salone d'onore del municipio dirigenti tecnici giocatori e tifosi hanno fatto festa al [illegible] Los Locos (MEDINO)

NAPOLI. Un'altra volta Modena, [illegible] Monaco di Baviera, quando vinse Cuneo, ma anche come a Siena, quando gli emiliani passarono [illegible] schiacciasassi su un'Alpitour devastata dai problemi fisici.

Oggi alle 16, nella finale di Supercoppa italiana probabilmente si scriverà [illegible] capitolo nuovo e i presupposti non [illegible] certo favorevoli all'Alpitour Traco, come traspare dal realistico commento di capitan Claudio Galli: «I nostri avversari attualmente sono più forti di noi, ma non so se le cose staranno ancora così tra due mesi: ma in questo momento della stagione nessuna squadra [illegible] neppure all'80 per cento».

Un anno fa [illegible] Cuneo, nella prima Supercoppa italiana, l'Alpitour Traco sconfisse 3-1 il Sisley Treviso, ma i padroni di casa arrivavano da un'estate passata ad allenarsi insieme e non avevano cambiato niente. Quest'anno, rispetto a Modena la situazione è ribaltata. «E' vero - continua Galli - loro hanno basi consolidate, noi abbiamo fatto soltanto due allenamenti con il nuovo palleggiatore».

Il tecnico di Modena Pupo Dall'Olio ha annunciato il «classico» [illegible] base [illegible] Vullo in regia; Cuminetti opposto; Bracci e Cantagalli schiacciatori; Giani [illegible] Bas Van de Goor al centro. Silvano Prandi risponde con la diagonale Nik Grbic-Pascual; Galli e Giretto al centro; Papi [illegible] Casoli di mano. «Ora - spiega ancora il capitano - è difficile che emergano le doti della squadra, i singoli faranno la differenza».

Con i suoi 13 anni [illegible] serie A1 Claudio Galli è la «chioccia» della squadra, il campione punto di riferimento. Il capitano ha cambiato molte formazioni e ha cambiato molti palleggiatori, quindi può spiegare quanto una squadra impiega ad abituarsi a un regista: «Anche qui dipende molto dai singoli: una settimana come [illegible] mese. Faccio un esempio: quando ho giocato in Nazionale con Fefè ci ho messo [illegible] allenamento a trovare un feeling con lui, Gardini ha sempre avuto delle difficoltà».

Palleggiatore nuovo, Giretto titolare, Casoli responsabilizzato e tanti giovani in panchina; oggi [illegible] Napoli è comunque un giorno importante per l'Alpitour Traco, un battesimo agonistico per un gruppo che ha grandi obiettivi, magari [illegible] lungo termine, anche oltre questa stagione, ma sarà il campo a esprimere il verdetto, la sfida comunque è entusiasmante.

La squadra di Silvano Prandi crescerà con il tempo proprio come accadrà per il recupero di Samuele Papi o l'affiatamento con i compagni di Nik Grbic.

Oggi i tifosi cuneesi che non [illegible] sono uniti [illegible] venti temerari guidati da Mario Plassio, che raggiungeranno Napoli in treno, potranno seguire la partita in diretta tv su Rai3, Coppa Davis permettendo.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

Calcio

Coppa Italia: vincono Bra e Saluzzo

Si sono disputati gli incontri d'andata della seconda fase di Coppa Italia Dilettanti. Con un rigore di Fava (contestato dai locali) e [illegible] gol di Moncada, [illegible] Bra [illegible] espugnato il campo della Saviglianese (in rete al 92' con Panero). «Rotondo» [illegible]-0 del Saluzzo sul Chieri: Cutrupi al 37', Ricco all'82' [illegible] Robles all'88'. Una buona Albese si è dovuta arrendere in casa al Chieri: 1-2 il punteggio, il gol [illegible] di Schiavone su punizione. Anche la Sommarivese è stata sconfitta in casa dall'ambizioso Asti. I locali, a segno con Chiavazza, hanno subito la rete del «ko» solo al 95'. Pareggio 2-2, infine, tra Villafranca e Don Bosco Nichelino. [r. s.]

Bocce

Serie C a Racconigi, Veterani [illegible] Fossano

Oggi, si gioca a partire dalle 8,30, e domani, Racconigi ospita il Campionato regionale [illegible] coppie C. Domani, dalle 14,30, tornei a Genola e alla Fori Sani Fossano. Dalle 9 Demonte ospita una prova a coppie di petanque. Oggi al Circolo ricreativo «Bongioanni» gara nazionale a terne per Veterani. Prime sfide alle [illegible]. [r. s.]

Golf

I maestri di [illegible] sul «green» di Limone

Domani i maestri [illegible] sci di tutt'Italia si danno appuntamento domani al Golf Club per una gara con Formula Pro-am. Sul «green» del Golf Club «Co di Paris» si assisterà all'incontro che vedrà i migliori maestri di sci abbinati [illegible] golfisti dilettanti. Sponsor «Lombardo dei cancelli» [illegible] «MaxiSidis». [v. p.]

Tiro con l'arco

A Cuneo il primo Tr[illegible] «La Morozzella»

La Compagnia Arcieri e Balestrieri di Cuneo organizza domani dalle 9,30 il primo Trofeo «La Morozzella». La gara «900 Round» [illegible] svolgerà sul campo di frazione Madonna della Riva, sede della [illegible]cietà cuneese, sulle distanze [illegible] 60, 50 e 40 metri. Al termine sfida a eliminazione diretta. Premi ai vincitori assoluti delle Divisione Olimpica, Compound e Arco naturale. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

A Magliano Alfieri stasera la semifinale

Tra Dotta e Dogliotti primo round scudetto

MAGLIANO ALFIERI. Nei campionati di serie A e B [illegible] pallone elastico è giunto il momento delle semifinali.

Per le gare d'andata aprirà le ostilità lo sferisterio di Magliano Alfieri dove stasera, alle 21, si affronteranno l'Hotel Royal di Dotta [illegible] Bellanti II e la Pro Spigno [illegible] Dogliotti e Rigo. La seconda semifinale è in programma domani pomeriggio a partire dalle [illegible] [illegible] Taggia tra la Taggese di Bellanti I e Aicardi e la Conad Imperia di capitan Sciorella [illegible] Lanza.

Nella partita [illegible] Magliano saranno di fronte Dotta, primo classificato al termine della prima [illegible] e della seconda fase, dominatore della stagione fino a questo momento, e Dogliotti, arrivato alla semifinale dopo la maratona degli spareggi [illegible] il primo [illegible] classificato del gruppo B. Dogliotti, che lo scorso anno difendeva i colori della Maglianese, [illegible] ripresenta nel [illegible] sferisterio dopo aver eliminato negli spareggi il monticellese Vacchetto in tre incontri.

Il pronostico è favorevole a Dotta che quest'anno pare seriamente intenzionato a ritornare sul trono del «balon», [illegible] ormai ogni gara nasconde diverse insidie. «Affronteremo Dotta - dice infatti Sergio Corino, allenatore di Dogliotti - con grande rispetto, ma senza alcun timore. Abbiamo [illegible] da perdere rispetto ai nostri avversari e cercheremo [illegible] fare bene».

Particolarmente desideroso di ben figurare è Dogliotti il cui divorzio dalla Maglianese non è stato privo di polemiche. Sull'altro fronte giungono notizie confortanti per Dotta. «Nell'ultimo allenamento - ha detto il presidente Domenico Massucco - ho visto giocatori [illegible] ottime condizioni e concentratissimi. Hanno una grande voglia di superare questo ostacolo e di arrivare in finale».

Tempo di semifinali anche nel torneo cadetto. Domani pomeriggio alle 16 a Cova Rosso II affronterà Danna uscito vincitore dagli spareggi con Milano e Terreno e alle 20,30 [illegible] Ricca d'Alba Balocco sarà opposto a Dogliotti II. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione



Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone una promozione estiva ineguagliabile per la classe dei capi offerti, le opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia o un capo in pelle d'estate al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello è un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora è facilissimo: il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela è estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente a bearsi del dolce clima della Riviera.
È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve: una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ai capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare la vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) e i pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, a due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora non è un numero, ma



un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro di concerie e ateliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; telefono 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno; al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui verso fine ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente **tra l'1 e il 20 novembre**, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE!

– a ottobre qui –

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde 1678-02005


Da oggi anche tu
in linea con il mondo!
il TRillo
Nuovo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TELECOM ITALIA Net
il TRillo
Tutti i servizi e i vantaggi TIM ora più vicini a te.
VARAZZE, via Coda 31 - tel.019/935.047

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 20 Settembre 1997 LV 37 — E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Medicina di base o specializzazione: ogni struttura deve avere una «vocazione»

Liguria, ospedali sotto esame

Un'indagine per farli funzionare meglio

GENOVA. Nei prossimi anni sarà forse possibile sapere quali [illegible] le reali esigenze di ogni ospedale ligure in relazione alle funzioni che gli sono affidate. La Regione ha affidato a una equipe di esperti, statisatici e senitari, un'indagine giocata su quattro punti-chiave: l'omogeneità di trattamento cura-paziente (durata della degenza, costi, servizio, ecc.); la «frantumazione» del trattamento (ovvero quanti [illegible] gli eventuali rientri dopo che [illegible] paziente è stato dimesso; le degenze oltre la soglia prestabilita per quol tipo di malattia o di affezione; la durata della degenza media.

Le statistiche stilate dagli esperti per conto dell'assessore aregionale alla sanità Franco Bertolani [illegible] molto interessanti, ma la loro lettura deve essere ponderata, perchè ogni ospedale e ha precise caratteristiche stratificate nella sua storia e non tutte le condizioni sono eguali. Basta un esempio per tutti: se si prende in esame il [illegible] delle «uscite» e dei «rientri» per stabilire se un paziente è stato curato bene, si trova in fondo alla classifica, tra i «cattivi», l'Istituto per i Tumori di Genova, che è invece un centro di prim'ordine. Ma è evidente che per il tipo di malattie curate, all'Ist «l'uscita-rientro» ha per forza di cose una incidenza molto vasta.

Ma il «senso politico» e amministrativo dell'indagine va ricondotto al problema di fondo della sanità. Spiega infatti l'as[illegible] Franco Bertolani: «Noi dobbiamo far sì che gli ospedali, specie quelli più piccoli e di periferia, che svolgono il ruolo della medicina di base, siano funzionali e abbiano una qulità di servizio assai più alta di quella che tuttora hanno. Al tempo stesso, considerato che ospedali [illegible] San Martino, Sampierdarena, il Galliera, il Gaslini devono caratterizzarsi soprattutto [illegible] centri di specialità ad altissimo livello, non devono dissipare risorse e produttività nello svolgimento della medicina di base». In parole povere, il grande e ambizioso obiettivo è di coniugare l'efficienza e la managerialità, in[illegible]me all'alto livello di rp[illegible] sanitarie, ognuna nella [illegible] fascia di fruizione.


Bertolani vuole più managerialità

In questa chiave, alcuni elementi statistici sono emersi nettamente: i grandi ospedali, quali per esempio San Martino, d[illegible] trovare un riequilibrio tra il ruolo di centro regionale per le specialità e quello di medicina di base. Alcuni piccoli ospedali segnano il passo (Colletta, Costarainera, Celesia). Ma ce ne sono alcuni piccoli che da tempo stanno trovando il giusto passo proprio nella medicina di base, come l'Evangelico Internazionale. Informazioni preziose dunque per i manager delle Usl e per la Regione ente programmatore. Un po' meno per certi vecchi «baroni» della medicina.

Paolo Lingua

Pagare i debiti

Novanta miliardi per i creditori Usl

GENOVA. La Regione Liguria ha messo in pagamento 96 miliardi e 478 milioni per le aziende che vantano da anni crediti nei confronti delle Usl e delle aziende ospedaliere della Liguria. Si tratta, com'è noto, d'un saldo che risale agli Anni Noventa e che non è più stato risolto, perché lo Stato ha nettamente diminuito le erogazioni del fondo nazionale sanitario alla Liguria. Con l'attuale sistema di riorganizzazione finanziaria e contabile, [illegible] i controlli serrati decisi dalla Regione - hanno spiegato gli assessori Fulvio Vassallo (finanze) e Franco Bertolani (sanità) - non si potrà più verificare una discrepanza del genere. Non va dimenticato che il coacervo del debito pregresso è di 400 milairdi. La tranche oggi mess ain pagamento è dunque pari, grosso modo, al 24% dell'intero debito.

Vassallo e Bertolani hanno aggiunto che attualmente è in corso un complesso sistema di transazione al quale hanno risposto oltre il 90% delle imprese [illegible]ditrici. Si [illegible] arrivare alla liquidazione definitiva entro il prossimo anno. La vicenda ha avuto anche aspre punte polemiche. Nei giorni scorsi, in difesa delle imprese creditrici, s'era [illegible] il deputato di Forza Italia, Alberto Gagliardi, che aveva stigmatizzato il comportamento dell'ente che metterebbe a repentaglio la sorte di aziende già in crisi per motivi di congiuntura.

Gagliardi ha commentato con soddisfazione la decisione di ieri dela Regione, attribuendone il merito alla propria battaglia. Una interpretazione dei fatti che, ovviamente, non trova d'accordo l'assessore Bertolani, il quale invece afferma che la Regione [illegible] già predisposto [illegible] piano corretto d'accordo con la maggior parte dei creditori coinvolti nella lunga ed estenuante vertenza. Non va dimenticato che, in genere, lo Stato [illegible]ticipa ogni anno alle Regioni il 90% dei fondi dell'anno precedente, ma si tratta d'una disponiblità di cassa che è pari al 70% del fabbisogno. [p. l.]

Pericu-Rifondazione: lunedì si tratta

An: un circolo dice no al candidato Signorini

Parole dure per la scelta del Polo «E' un democristiano riciclato»

GENOVA. E' scoppiata una piccola defezione nelle file di An: «piccola» perchè forse [illegible] trascinerà con se migliaia di suffragi, [illegible] certemente significativa ed emblematica in questo delicatissimo momento politico: il circolo politico-culturale «G.B. Perasso», legato al prof. Lorenzo De Angelis docente universitario di Economia e Commercio e noto professionista, ha espresso con una dura lettera il proprio dissenso dalla candidatura di Ugo Signorini a sindaco del Polo, definendolo «democristiano riciclato» e un perdente predestinato. Il circolo, cui aderiscono grossi nomi della borghesia, delle professioni e dell'imprenditorialità, di fatto si pone in un posizione critica. Nel pomeriggio, il prof. De Angelis ha ricnarato la dose definendo «felice» la scelta dell'Ulivo, affermando che il prof. Beppe Pericu ha tutte le caratteristiche del «buon sindaco», un uomo preparato, capace e in grado di realizzare profonde riforme. Non si sa ancora come si orienteranno gli iscritti al circolo «G.B Perasso», ma sembra di aver capito che il prof. De Angelis, il cui divorzio da An appare imminente e irreversibile, si muoverà verso Pericu. Altri, lasciati in libertà di coscienza, forse si orienteranno verso Sergio Castellaneta. Del resto già altri gruppi vicini al Polo (si parla degli amici dell'avv. Elio Di Rella, ex presidente dell'ordine degli Avvocati) sembrano orientati a votare Castellaneta, trovando Signorini, oltre che «troppo democristiano», anche portare d'una cultura e d'una politica troppo di sinistra.


Un circolo di An contesta Signorini

La questione sollevata dal prof. De Angelis porta certamente acqua al molino di Pericu, le cui azioni da giorni sono in costante rialzo, ma, oltre che essere un danno - non si sa se grande o piccolo - per Signorini, sono un ulteriore «paletto» per Adriano Sansa che nei giorni scorsi, dopo i «distinguo» dei suoi amici vicini al pds, richiamati alla fedeltà di partito, ha visto anche la clamorosa defezione di don Andrea Gallo, [illegible] sanguigno difensore della prima ora, che ha annunciato d'essere passato armi e bagagli nel campo di Pericu. E, in effetti, il silenzio di Sansa si fa carico di tensione: il sindaco in carica sembra diviso tra l'impennata di orgoglio e il richiamo alla ragione che lo spinge a non tentare una sfida temeraria.

Pericu ha avuto, nella giornata di ieri, ancora un incontro, svoltosi in un clima disteso, con i dirigenti di Rifondazione comunista. Le due parti, in serata, si sono lasciate [illegible] l'impegno di rivedersi lunedì prossimo per discutere di problemi di cultura e di formazione. Si vedrà se, intanto, Rc deciderà, anche in via provvisoria, di predisporre propri candidati, visto che l'accordo appare non immediato. [p. l.]

Deve scontare 11 anni, preso dalla Mobile

Ex boss della droga arrestato in Francia

GENOVA. Da boss del traffico internazionale di stupefacenti a insospettabile padre di famiglia, sposato [illegible] donna francese e operaio in una ditta del posto. Ma Giuseppe Pilato, nato a Caltanissetta 45 anni fa e per alcuni anni residente a Genova, in via Salgari, non è sfuggito alla giustizia italiana. Gli agenti della Squadra mobile genovese, guidati da vicequestore Filippo Dispenza, lo hanno rintracciato nell'appartamento di Mulhouse, in Alsazia, dopo tre anni di ricerche. In seguito ad un ordine di cattura per tre condanne deve scontare 11 anni e [illegible] mesi di carcere. Giuseppe Pilato, nel periodo in cui abitava a Genova, faceva parte di [illegible] organizzazione internazionale legata la mondo della droga e per questo era stato identificato e processato, [illegible] era scappato dall'Italia facendo perdere le proprie tracce. Gli uomini della Squadra mobile non hanno mai sospeso le ricerche e, [illegible] la collaborazione dell'Interpol e del Servizio della centrale operativa della polizia di Stato, hanno rintracciato l'ex boss ora operaio. Del resto anche a Genova Pilato era stato per alcuni anni saldatore all'Ansaldo. E' stato rinchiuso del carcere di Mulhouse in attesa del decreto di estradizione. [m. c. c.]


Giuseppe Pilato è finito in cella

Si è conclusa l'operazione internazionale «Seahorse»

S. Matteo, Finanza in festa

Cerimonia nell'antica abbazia dei Doria per festeggiare il patrono del Corpo Bilancio dell'attività di nove mesi della Dogana: 90 interventi del gruppo Svad

GENOVA. Grande festa ieri mattina per San Matteo, il patrono della guardia di finanza. I vertici del comando genovese del corpo hanno assistito alla messa celebrata dal vescovo ausiliario monsignor Alberto Tanasini, nella chiesa di San Matteo. Alla cerimonia erano presenti fra gli altri il [illegible] comandante della zona ligure, il colonnello Mauro Bizzarri e il comandante della prima legione Domenico Minervini.

Ma la ricorrenza [illegible] è stata celebrata solo nella stupenda cornice della chiesa di San Mat[illegible]: ieri, infatti, si è conclusa un'operazione internazionale fra le dogane europee denominata «Seahorse» che aveva lo scopo di arginare il traffico di stupefacenti e di merci fiscalmente sensibili, come alcolici, tabacco e zucchero. Anche la dogana di Genova ha partecipato all'operazione, che era coordinata dalla centrale operativa di Rotterdam, eseguendo 22 controlli su altrettanti carichi in imbarcazioni da diporto attraccate o in transito nei porti di Santa Margherita ligure, Sestri Levante e Genova.


Monsignor Tanasini in San Matteo salutato dal picchetto d'onore della Finanza

E, ricordando il patrono della Guardia di finanza, è anche tempo di bilanci in questi primi nove mesi di attività del 1997. La dogana di Genova, diretta da Franco Postiglione, ha effettuato 90 interventi molti dei quali sono stati compiuti in stretta collaborazione [illegible] la Guardia di finanza per contrastare il traffico clandestino delle false «griffe», delle merci contraffatte o di farmaci non conformi alle norme. [m. c. c.]

PORTO

Boom dei container

Crociere in crescita +20,7 per [illegible] rispetto al '96

GENOVA. Prosegue in crescita l'andamento nel mese di agosto del porto di Genova. In primo piano vi sono le crociere che, rispetto all'agosto dell'anno scorso, hanno segnato un incremento del 20,7%.

Il traffico dei container è cresciuto invece del 51,5%, quasi sulla media dei primi otto mesi dell'anno che è stato del 49,6%. Il movimento delle merci varie, invece, nei primi otto mesi dell'anno è cresciuto del 32,4%. Sempre nello stesso periodo le rinfuse solide [illegible] cresciute del 6,6%.

Riassumendo il movimento totale dello scalo, con la sola esclusione degli olii minerali, abbiamo [illegible] aumento del 20,2% nell'arco gennaio-agosto e del 24% per il solo mese di agosto. In questo mese le navi arrivate [illegible] cresciute del 6,4% e i carri ferroviari hanno mantenuto il loro trend in aumento, toccando addirittura il 62%. [p. l.]

Sentenza del Riesame

Il «dinamitardo» di Granarolo resterà in [illegible]


Gaetano Leto resta in carcere Era stato arrestato dopo il fallito attentato di Granarolo

GENOVA. Il tribunale del riesame ha respinto la richiesta di [illegible] per Gaetano Leto, l'uomo coinvolto nel fallito attentato dinamitardo sulla funicolare di Granarolo il 14 aprile [illegible]. Il suo avvocato, Emanuele Lamberti, aveva presen[illegible] questa richiesta per le condizioni di salute [illegible] cliente che soffre di ritenzione urinaria. [illegible] il consulente tecnico del tribunale ha dato parere sfavorevole. [m. c. c.]

«Itinerario Europa»

Corso per manager sotto la direzione del prof. [illegible]

GENOVA. Già protagonista negli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta della vita culturale e del tentativo di cambiamento politico, il prof. Filippo Peschiera, che rimase impavido anche di fronte alle Brigate Rosse che gli sparavano alle gambe, direttore della Scuola di Formazione Superiore, sorta sulle ceneri dell'istituto di Scienze Sociali, lancia un nuovo [illegible] di formazione [illegible] tanto legato a specializzazioni specifiche, quanto a un ripensamento di ampio respiro sulla storia, sull'economia, sulla finanza, sulla scienza dell'amministrazione. Il corso - tre mesi - sarà frequentato da quindici studenti che supereranno una severa selezione. All'iniziativa, denominata «Itinerario Europa» parteciperanno Aansaldo, Elsag, Finmeccanica, la Curia genovese, Marcevaggi, Finsiel, Nicola Costa, Piero Taverna e Stefano Dellepiane. [p. l.]

L'ex assessore Denaro

«Non [illegible] tangenti ma contributi per il partito»


L'ex assessore del Comune Michele Denaro è comparso ieri davanti al giudice per le tangenti di corso De Stefanis

GENOVA. Non erano mazzette ma contributi per la campagna elettorale. L'ex [illegible] comunale Michele Denaro ha risposto ieri alle domande del magistrato della procura presso la pretura che indaga [illegible] un [illegible]so di presunte tangenti per i lavori di prolungamento di [illegible] Stefanis. Secondo l'accusa Denaro avrebbe ricevuto 100 milioni da uno degli imprenditori impegnati nel cantiere fra il 1989 e il 1990. [m. c. c.]

Dominicana di 35 anni

E' [illegible] assolta dopo il [illegible] [illegible] i danni

GENOVA. E' stata assolta dopo venti giorni di carcere e adesso chiede i danni. L'avvocato di Nidia Paulino Valdez, una barista dominicana di 35 anni, ha presentato una istanza alla corte d'Appello per ottenere un risarcimento. La donna venne arrestata nel 1993 durante un blitz compiuto dalla polizia in alcuni locali contro la prostituzione. Nidia Valdez lavorava nel bar del [illegible] fidanzato e venne accusata di favoreggiamento della prostituzione per alcuni incontri a luci rosse. E rimase in carcere per venti giorni. Ma, due anni dopo il processo a suo carico dimostrò che la donna non era a conoscenza di quanto avveniva nel locale e venne assolta.

La donna si è poi trasferita in un'altra città e si è sposata ma [illegible] vuole che quei venti giorni trascorsi in carcere siano risarciti p[illegible] l'ingiusta detenzione subita quattro anni fa. [m. c. c.]

24 ORE

INCIDENTE

Donna investita, grave a San Martino

Una donna di 67 anni, Carla Giuliani, che abita in via Torti, è stata travolta sotto casa da un autocarro ieri alle 12.20. La donna ha riportato un profondo trauma cranico ed è stata ricoverata con prognosi riservata al San Martino. I rilevamenti dell'incidente sono stati compiuti dai vigili urbani. [m. c. c.]

[illegible]

Corteo antisecessione oggi a Caricamento

«Né nazionalismo nè secessione, i diritti dei popoli non hanno nazione» è lo slogan della manifestazione organizzata oggi alle 16,30 a Caricamento dal circolo Zapata, Città aperta, dalla comunità di San Benedetto e rc. Dopo il corteo, in serata, si svolgerà una festa multietnica in piazza De Ferrari con musiche. [m. c. c.]

NOMINE

Nuovi amministratori dopo l'assemblea Sci

Nuovo consiglio di amministrazione per la Sci: l'assemblea dei [illegible] ieri ha eletto al massimo organismo della società Alfio Lamanna, Alessandro Lorenzi, Alfredo Lucchese e Alberto Lunghini. [m. c. c.]

INQUINAMENTO

Dopo la tregua ritorna l'ozono

Torna ancora l'allarme [illegible]: giovedì scorso, dopo nove giorni di «pausa», le centraline della Provincia hanno registrato nuovi superi: cinque all'Acquasola e due a Quarto anche se di modesta entità. Per la giornata di oggi, le condizioni meteorologiche prevedono condizioni atmosferiche favorevoli al ristagno di sostanze inquinanti. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible] GENOVA

[illegible] permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Centrale*, via Ceccardi 21; *Asselini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo, via Montaldo 171; *Del Carmine*, [illegible] Polleri 20; *Chiappella*, via Milano [illegible] *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bartuccioni 3/A.

orario 8,30-13/15-19,30: *S. Agata*, [illegible] Canevari 106/A; *San Siro*, via Galeazzi 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Amoretti*, via Gioanelli 73.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vanzano*, piazza Massema 11; *Comunale*, via S. B. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *S. Rocco*, v. Celesia 28; *Jachetti*, v. Anfossi 98.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, [illegible] Cairoli [illegible], telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Artale, via della Repubblica 97, t. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p. Pestene 1, tel. 231.063.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Giovanni, [illegible] S. Giovanni 15, tel. 363.289.

SESTRI LEVANTE
Genov., via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono [illegible]. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** [illegible] 287.018. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. [illegible]. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** [illegible]. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (ped.) tel. 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible]sti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via [illegible] Campo, v. Tortosa, p. Terralba, [illegible] Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** t. 313.851; **[illegible] Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** t. [illegible] 509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **[illegible] Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 60.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible] 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** [illegible]. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** [illegible]. 286.508 - 287.998; **[illegible]llo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** [illegible]. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. [illegible]. 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

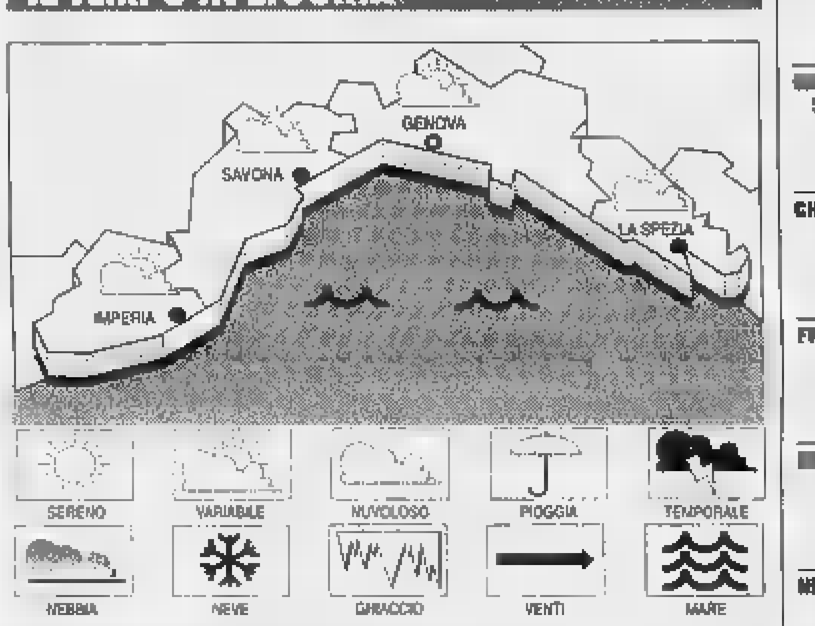
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - [illegible] - 586.553. Cesarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.018. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] mattina nuvolosità irregolare [illegible] un po' di foschia, con tendenza ad ampie schiarite. Vento [illegible] intorno a Est. [illegible] poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono, con venti deboli variabili, mare poco [illegible], temperatura nei valori normali.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 23 °C; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 5-10 km/h; mare quasi calmo; cielo sereno; press. bar. 1020 mb (tendenza staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min **17**
Savona	[illegible]	min **19**
Imperia	max **25**	min [illegible]

[illegible] FA [illegible]
Max: **21**; min: **17**; temp. mare **23 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,29. La **Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 22,04 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Tano da morire**, regia di R. Torre, con G. Guarino, E. Paglino. Or.: 15.30; 17,15; 19; 20.40; 22,35.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Air force [illegible]** regia W. Petersen con H. Ford, [illegible]. Oldman. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

DEL COTONE - SALA GRECALE. Tel. 275.69.30. **Ovosodo**, regia P. [illegible], con [illegible]. Gabrielini, [illegible]. Pandolfi. Or.: 15.45; [illegible]; 20,15; 22,30.

DEL COTONE - SALA MAESTRALE. Tel. 275.69.30. [illegible], regia di W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 586.419. **[illegible] società degli uomini**, regia [illegible]. Labute, con A. Eckhart, M. Malloy. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Consigli per gli acquisti**, regia S. Bandoni, [illegible] E. Fantastichini, S. Cohen, I. Marescotti. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. [illegible] ESTIVA.

LUX. Tel. 581.691. **Ovosodo**, regia P. Virzì, con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,45; 22,45.

NETTUNO. VILLA DORIA. Ingresso da [illegible] Adua. STAGIONE CONCLUSA.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Il [illegible] perduto**, regia S. Spielberg, con J. Goldblum, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 581.415. **Scream**, regia di W. Craven, con D. Barrymore, D. Arquette. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 314.141. **[illegible] sparato a Andy Warhol**, regia [illegible]. Arton, [illegible] L. Taylor, J. Harris. [illegible] 16; 18,15; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. [illegible]. 582.461. **Innamorati [illegible]**, regia G. Dune, con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il [illegible] perduto, regia S. Spielberg, [illegible]. Colnbrum, J. Moore. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] LO - SALA 3. [illegible]'s so lovely - così carina, regia N. Cassavetes con S. Penn, J. Travolta, R. [illegible]. Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **[illegible] Karenina**, regia B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI [illegible]. ABC t. 413.638; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1** [illegible] t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.957; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **L'incantesimo del lago 2**, regia R. Rich disegni animati. [illegible]: 20,30; 22,30 sab. dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 giovedì riposo.

[illegible]
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Il senso di [illegible] per la neve**, regia Bille August con J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Lunedì, martedì, [illegible] riposo.

[illegible]
[illegible] ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
CINEMA PARADISO. [illegible] dei Fieschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 266.033. **Air force one**, regia W. Petersen con H. Ford, G. Oldman. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore. Ore 20; 22,30. Sab. dom. 15,15; 17,35; 19.55; 22,20.

CHIAVARI
[illegible]. Tel. 363.274. **Ovosodo**, regia P. Virzì con E. Gabriellini, C. Pandolfi. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il viaggio [illegible]** regia S. [illegible], con G. Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible]. Tel. 41.505. **Air force one**, regia W. Petersen con H. [illegible], G. Oldman. Ore 20,10; 22.20. Sab. dom. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. [illegible] ESTIVA.

FRITZ [illegible]. Tel. 219.768. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 505.936. **Hamlet**, regia K. Branag con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Or.: feriali 20,15; 22,30; festivi [illegible]; 18; 20.15; 22,30. L. 8000; 7000; 6000.

NICKELODEON. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
EDEN. Arena estiva Eden. Via Pavia 4, Pegli. STAGIONE CONCLUSA.

[illegible]
CINEMA [illegible]. Tel. 957.7130. Chiuso per ferie fino [illegible] 25 ottobre.

TEATRI

[illegible] FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [illegible]. Tel. [illegible]. E' aperta [illegible] prenotazione [illegible] la stagione 1997-[illegible].

TEATRO DELLA [illegible].

[illegible] SPERONE via [illegible] parco del Peralto.

ABBAZIA DI [illegible] FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. [illegible]. 854.627. **[illegible] Force One.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. [illegible] 825.714. **[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **[illegible] so lovely.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il mondo perduto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Terra di [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. [illegible]. 640.263. **Air [illegible] One.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. **[illegible] so lovely.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. [illegible] anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [illegible]. **Il [illegible]o perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible].

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; 22. L. 8000-6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.200. **[illegible]man e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.951. **Air Force One.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. Tel. 63.871. **Il mondo perduto.** [illegible]: 20,10; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 292.745. **Air Force One.** [illegible].: 15,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
[illegible]. Tel. (0184) 43.440. **Con Air.** L. 8000.

BORDIGHERA
[illegible]. Tel. 261.955. **Ba[illegible] & Robin.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA
DIA[illegible]. Tel. 495.930. **Il [illegible] perduto.** Or.: 20,15; 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

SANREMO
[illegible]. Tel. 506.060. **Air Force One.** Orario: [illegible] 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **She's so lovely.** Orario: 15,30; 22,30; L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La società degli uomini.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Kissed.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 22,30. L. 10,000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Ovo[illegible].** [illegible]: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible] 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Scream.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] cronici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

Il sindaco Chella: novità anche per la scuola materna

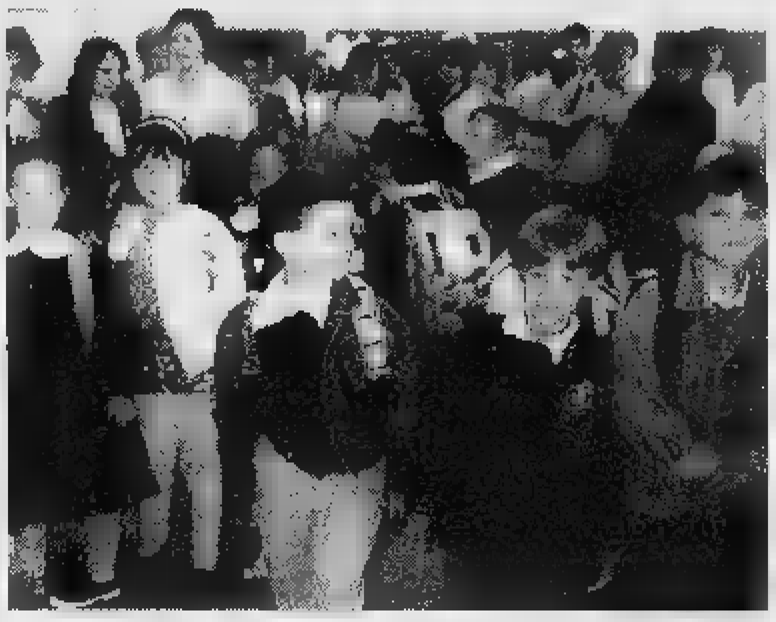
Sestri Levante ha potenziato le elementari di S. Vittoria

LEVANTE. Le richie- avanzate nel periodo estivo dai genitori dall'amministrazione comunale perché venisse potenziata l'attività didatti- nelle elementari, sono state accolte tanto dal preside come dal provveditore agli studi oggi a due giorni dall'inizio dell'anno scolastico il quadro della situazione è positivo.

Lo ha sostenuto ieri in un incontro con i giornalisti il sindaco Mario Chella con gli assessori Maria Angela Milanta Roberto Santi, assicurando tra le altre cose che non sarà eliminato il tempo pieno tantomeno il plesso scolastico di Santa Vittoria. «La scuola elementare S. Vittoria verrà potenziata con corsi tenuti da educatori, a spese dell'amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco, In quanto al tempo pieno questo continuerà anche negli anni futuri».

Mario Chella ha poi spiegato che Sestri Levante pur avendo aperto due nuove sezioni di scuola materna ha registrato un ulteriore fabbisogno. «Apriremo una sezione di scuola materna a Pila nei locali di via Cagliari - ha aggiunto il sinda- - e per l'anno prossimo le sezioni saranno due, sempre a Pila». In periodo di calo demografico pare azzardato pensare a nuove scuole materne su questo punto Chella ha dato spiegazione: «Oggi sono cambiate tante cose nelle famiglie e adesso i bambini chiedono di andare alla scuola materna, che è primo indispensabile passo verso la scolarizzazione dell'uomo - ha detto ancora Chella. La famiglia ha capito l'importanza delle scuole materne».

Sulla questione dell'ampliamento della scuola di S. Vittoria, con una prima classe di soli alunni, l'assessore Roberto Santi ha detto che l'operazione è nell'ottica di rendere appetibile la scuola anche ai bambini di Pila. «Ho chiesto al direttore didattico - ha concluso il sindaco - di fare alla città la nuova realtà di S. Vittoria». I corsi integrativi saranno tenuti due volte la settimana, il martedì giovedì pomeriggio, con servizio mensa trasporto degli alunni.


Sestri Levante, novità anche per le scuole elementari e le materne

...no Vignolo

I servizi per le frazioni

Un nuovo sistema di scuolabus con tempi d'attesa dimezzati

SESTRI LEVANTE. In occasio- dell'inizio dell'anno scolastico l'amministrazione comunale ha dato il via ad un programma di razionalizzazione e miglioramento del servizio di trasporto scolastico, soprattutto per le frazioni che erano state finora maggiormente svantaggiate: le località che all'inizio della scuola fruiranno di nuovi servizi sono: Loto, Montedomenico, San Bernardo, S. Vittoria, zona Bracco. In particolare è curato che gli orari di arrivo degli scuolabus alle scuole coincidano il più possibile con gli orari di apertura delle stesse. Il tempo media di attesa del mezzo supera i 10 minuti ed stato quindi dimezzato rispetto all'anno scorso, mentre il massimo di attesa si attesta sui 15 minuti contro i precedenti. Un altro obiettivo primario è quello della dimi- dei tempi di permanenza dei bambini sugli autobus. Per tutti i bambini delle frazioni servite i tempi di viaggio non superano i 20 minuti tranne in casi eccezionali attribuibili alle scelte scolastiche dei genitori.

Questi risultati sono stati ottenuti grazie ad un opera di razionalizzazione dei percorsi, dei mezzi e dei punti di raccolta degli studenti che sono stati individuati in modo da rispondere alle più stringenti norme di sicurezza e non distano comunque più 200 metri dalle abitazioni. Inoltre per migliorare ulteriormente la sicurezza dei mezzi impiegati nel trasporto scolastico, la loro manutenzio- è stata affidata alla Tigullio Pubblici trasporti che opererà un preciso piano di controllo. Per le varie informazioni riguardanti le novità attuate nel trasporto dei ragazzi per l'anno scolastico che sta per iniziare, l'amministrazione comunale ha istituito uno sportello presso l'assessorato alla pubblica istruzione in corso Dante che sarà aperto fino a venerdì 29 settembre dalle 9 alle 12. [g. vi.]

Giovane si frattura la caviglia, arriva l'elicottero

Ieri pomeriggio un ventisettenne di Uscio, Francesco Saffioti, abitante in via Barbareschi, è fratturato una caviglia cadendo mentre si trovava in un terreno lontano dalla sua abitazione. E stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco: il mezzo riusciva a calare verricello per la vicinanza di alcune case per questo il giovane è stato trasportato a braccia in una zona dove l'elicottero lo ha caricato e trasportato al San Martino. [g. vi.]

I progetti della maggioranza: giovani e territorio

La maggioranza consiliare ha reso nota la sintesi dei principali impegni del programma pluriennale: impegno per l'occupazione giovanile, con cantieri formazione lavoro e lavori socialmente utili; miglioramento del territorio e miglioramento dei servizi come la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [g. vi.]

Chiusa la gara d'appalto per comunali autosilo

Il 2 ottobre si conosceranno i nomi delle ditte vincitrici delle due gare d'appalto per la costruzione dei 18 alloggi di proprietà comunale circonvallazione a monte e della prima parte del parcheggio interrato sotto le piazze Leonardi Milano e un tratto di corso Valparaiso. [g. vi.]

RAPALLO

I Verdi propongono pista ciclabile lungo il Boate

I Verdi Tigullio hanno presentato alla stampa un progetto per la realizzazione di una pista ciclabile da realizzarsi lungo il torrente Boate: il progetto verrà ora sottoposto all'amministrazione comunale e i Verdi inizieranno una raccolta di firme a sostegno dell'iniziativa. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Manifestazione ecologica in piazza Caprera

Domani in piazza Caprera si svolgerà la manifestazione «Puliamo il mondo» e la quinta edizione del Mercatino del biologico. Sarà la prima volta che Santa Margherita ospiterà queste manifestazioni che si sono già svolte Rapallo e, per quanto riguarda il mercatino, a Lavagna e Recco. [g. vi.]

Aperte le iscrizioni ai corsi di cultura per la terza età

Presso il centro sociale San Giovanni si ricevono le iscrizioni per i Corsi di cultura per la terza età aperti a tutti. Non è richiesto alcun titolo di studio: le iscrizioni si ricevono presso il centro il lunedì e venerdì dalle 16 alle 18. [g. vi.]

Scarsa presenza di immigrati: nei giorni scorsi fermati 6 albanesi

Rapallo, estate «sicura»

Primo bilancio di quasi quattro mesi di attività del commissariato di polizia
Settemila controlli, 7 arresti, 52 denunce. Attivati 489 servizi di pattuglia

RAPALLO. Il commissariato polizia ieri ha reso noto alcuni dati dell'attività svolta quest'estate per il controllo del territorio. Dal primo di giugno tutti i giorni la città è stata pattugliata da poliziotti per un controllo costante del centro cittadino e da agenti motociclisti che hanno operato maggiori distan-. Durante una di queste operazioni di controllo effettuate in questi giorni sono stati fermati 6 albanesi risultati privi di permesso soggiorno: i sei stranieri sono stati accompagnati alla questura di Genova rimpatriati. Nelle normali operazioni sul territorio sono state controllate 7.034 persone delle quali 32 accompagnate in commissariato per accertamenti e 7 arrestate per ordini di carcerazioni o reati vari.

I controlli hanno anche interessato 4.454 autovetture. Gli agenti del vicequestore aggi- to Vincenzo Crea hanno denunciato 52 persone per reati che vanno dal furto, al danneggiamento altre imputazioni varie. Sono stati controllati 46 esercizi pubblici di cui solo uno è stato multato per inosservanze alla licenza.

Intensa anche l'attività del 113: al telefono della polizia sono arrivate in questi pochi mesi 491 richieste di intervento. Anche in questo settore si è trattato, nella maggioranza dei casi, di liti, zuffe, disturbo alla quiete pubblica. Il territorio è stato setacciato giorno e notte tanto segnalazione cittadini quanto nei normali pattugliamenti controllo. Complessivamente sono state formate impiegate pattuglie di 109 formate da agenti che hanno operato a piedi nelle strade e vicoli della città.

Sull'episodio del cane killer che ha sgozzato due gatti a San Michele di Pagana nessuna segnalazione è arrivata al 113 direttamente al commissariato di polizia che comunque controlla anche di notte la frazione. L'attività è stata dunque intensa come richiede una città con quasi 30 mila abitanti e che estate raddoppia la popolazione. Di scarsa rilevanza la presenza in di venditori extracomunitari sulle spiagge o nelle strade del centro: i controlli sono stati comunque soventi, da parte di polizia e vigili urbani, anche per la repressione reati contro il patrimonio e la vendita abusiva di prodotti marchi contraffatti. [g. vi.]


A Rapallo un'estate senza problemi

Con la pioggia le lastre di marmo sono una trappola: ci sono già stati incidenti

«La piazza è pericolosa, verniciamola»

Rapallo, singolare proposta dell'assessore Pucci

RAPALLO. Piazza Cavour è an- una volta al centro di polemiche per la recente ristrutturazione che stando alle osservazioni di alcuni cittadini, non ha rispettato quella che era la vera identità della piazza. Adesso a complicare le cose e a soffiare sul fuoco delle proteste, che ultimamente si erano alquanto calmate, è arrivato un incidente con tanto di richiesta di danni al Comune. Bechir Zaddem, nordafricano di anni, barista in un caffè della piazza, sistemando alcuni giochi per ragazzi è scivolato sulla pavimentazione e battendo la bocca contro il ginocchio ha perso due denti. Forse se l'incidente fosse accaduto in un altro angolo della città non avrebbe avuto l'eco che ha ottenuto tra la gente e la reazione del malcapitato barista.

In città c'è chi a scopo puramente provocatorio è pronto a chiedere le dimissioni dell'assessore all'urbanistica Umberto Pucci il quale, forse inconsciamente, ha gettato altra benzina sul fuoco parlando dell'arredo della piazza. «Io non sono il direttore dei lavori - ha detto l'assessore - anche se è ben vero che il progetto l'ho realizzato io. E' la concreta realizzazione che in alcuni casi si è difformata dalle indicazioni originarie».

L'assessore entra nel merito e, davanti ai microfoni di un'emittente televisiva locale, aggiunge: «Proprio nel della pavimentazione era stato previsto posizionamento di piastrelle ruvide. La necessità di ultimare in breve tempo i lavori ha comportato l'utilizzo di piastrelle lucide».

Ecco allora perché il barista non è riuscito a mantenere l'equilibrio appena messo i piedi sulla pavimentazione resa viscida dalla pioggia. L'assessore però pensa che sia possibile una soluzione: «Comunque è un problema che può essere velocemente superato con una verniciatura speciale». In quanto alla polemica sollevata da chi intende chiedere le sue dimissioni, Umberto Pucci taglia corto: «La polemica è alquanto sterile, caratteristica di un certo modo di fare politica che mi interessa».

adesso se veramente Bechir Zaddem chiederà i danni all'amministrazione comunale, e pare che si sia già rivolto ad un legale, della pavimentazione di piazza Cavour si sentirà ancora parlare.

Il nordafricano dice che aveva sentito diverse lamentele, in particolare da parte di anziani, proprio per la pericolosità delle lastre di marmo che diventano impraticabili appena bagnate. La soluzione prospettata dall'assessore, la verniciatura per renderle opache, dovrebbe essere la soluzione più rapida da attuare. [g. vi.]


Piazza Cavour durante i lavori di pavimentazione. Nel riquadro, l'assessore Pucci

L'arcivescovo Tettamanzi ha celebrato sotto la grande volta, poi la parola è passata agli artificieri

Messa in galleria, poi l'ultima esplosione

Suggestiva cerimonia ieri mattina nel tunnel ferroviario di Borzoli

GENOVA. Ieri mattina l'arcive- Dionigi Tettamanzi ha celebrato una Messa nel cantie- della galleria Monte Gazzo, sulla bretella ferroviaria che collegherà il porto di Voltri Borzoli. Subito dopo è stato abbattuto l'ultimo diaframma del tunnel. La bretella costerà 398 miliardi. I lavori iniziati il primo settembre del 1992 termineranno nel maggio del 1999. Il raccordo sarà lungo 9,5 chilometri di cui 7,5 in galleria interamente scavati, 5,5 a binario doppio e semplice. Il viadotto di collegamento al porto inoltre 1100 metri. Il nuovo percorso assicurerà il passaggio di circa 40 treni merci al giorno lungo l'asse Genova-Ovada. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti i dirigenti delle Ferrovie, Italferr e del consorzio, il sindaco Sansa e il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello. [m. c. c.]


Un momento della suggestiva cerimonia religiosa celebrata dall'arcivescovo di Genova nella galleria di Monte Gazzo

Si chiude oggi il Congresso internazionale sul «piede piatto»

Ortopedici, il Gotha è a Rapallo

Il professor Bagliani eletto presidente nazionale

RAPALLO. Il professor Gian Piero Bagliani, primario di ortopedia infantile dell'Ospedale Civile di Alessandria, genovese di nascita e di formazione, è stato eletto ieri sera a Rapallo, al termine d'un congresso internazionale dedicato all'esame del «piede piatto», presidente degli Ortopedici italiani, associazione che raccoglie medici ospedalieri clinici universitari. E' stato anche ricordato il prof. Piero Chiappara, docente di Podologia a Genova, scomparso prematuramente pochi anni fa. Il prof. Bagliani ha diretto in questi giorni all'Excelsior Palace un congresso cui hanno preso parte circa 600 studiosi provenienti da tutto il mondo. sono confrontate, a proposito diffusa disfunzione, le due maggiori scuole, quella cosiddetta «latina» e quella anglosassone. La prima punta a interventi chirurgici «leggeri» con limitazione all'inserimento protesi o «chiodi», mentre la seconda punta a una sorta di chirurgia «ingegneristi-». Si è discusso anche sulle possibili origini «neurologiche» del piede piatto: quelle provocate da choc traumatici di natura nervosa, da sindrome di Down, da crisi psicomotorie. C'è stata anche una sezione che s'è occupata degli aspetti collegati all'attività sportiva. [p. l.]

NOBEL A GENOVA

Un seminario al Dimi

Cento esperti provenienti da tutto il mondo, tra i quali alcuni Premi Nobel prenderanno parte a un seminario ad altissimo livello scientifico, dal titolo «Meccanismi di regolazione nell'autoimmunità: artrite, diabete, sclerosi multipla, encefalite sperimentale». La manifestazione è organizzata dal Dipartimento di medicina interna specialità mediche della Facoltà di medicina dell'Università di Genova.

La proposta scientifica e coordinamento sono del prof. Francesco Indiveri, con al collaborazione dei professori L. Adorini, V. Barnaba e E. Sercaz. I lavori si svolgeranno alla Torre Cambiaso e dureranno quattro giorni: il punto più delicato è esaminare e confrontare i punti d'arrivo della ricerca nel mondo sui meccanismi biologici che sono alla base diele malattie autoimmuni e indicheranno le possibilità terapeutiche. [p. l.]

Scuola, conto alla rovescia. Lunedì in provincia riaprono gli istituti di ogni ordine e grado

«Puntare sui progetti di rinnovamento»

Il messaggio augurale del provveditore agli studenti

Scuola, conto alla [illegible]. Lunedì si comincia, tra i soliti problemi, le solite polemiche. [illegible] con un fatto nuovo in più, la paura dei «tagli» imposti da Roma. Ma, almeno per un giorno, c'è spazio anche un momento di serenità e di ottimismo, [illegible] parole del provveditore Luigi De Rosa. Sempre lunedì, in piazza Sisto IV alle 15, è in programma la «Festa del Cartolaio» a cui sono invitati i bambini delle Elementari.



Il provveditore Luigi De Rosa

Finalmente riaprono le scuole! Che gioia, quante scoperte e quanti problemi! Sono circa vent'anni che faccio il provveditore, ogni volta dimentico di colpo gli anni in cui facevo il professore e poi il vice e poi il provveditore qua [illegible] là per l'Italia (Trieste, Alessandria, Torino) e come se fossi entrato in una magica macchina del tempo mi risento bambino tra i bambini, ragazzo tra i ragazzi. Mi rivedo studentello nella bella e dolce Loano, o nella bella [illegible] importante Savona, al liceo Chiabrera. [illegible]a gli anni volano, le fiabe finiscono. Bisogna affrontare i problemi della realtà del presente, anche se addolciti dagli splendidi colori autunnali delle nostre coste, delle nostre colline e delle nostre montagne. Anche se tutto cambia la scuola ritorna col carico delle sue emozioni, delle sue speranze, dei suoi progetti di rinnovamento e di crescita. Una scuola che deve sì istruire, ma soprattutto deve formare, educare i futuri cittadini democratici e capaci lavoratori, professionisti, imprenditori, creatori. Auguro a tutta la Scuola savonese, in tutte le sue componenti (capi di istituto, docenti, non docenti, comp[illegible] degli Organi collegiali, nonché agli amministratori pubblici che comunque si occupano della Scuola, direttamente o indirettamente, un ottimo anno scolastico 1997/98. Ma soprattutto il [illegible] augurio cordiale va alle mamme e ai papà, alle [illegible] e ai nonni, a tutti gli educatori, che cominciano con malcelata trepidazione, un'altra bella avventura, insieme ai loro bambini [illegible] ragazzi. Agli studenti più grandicelli niente prediche [illegible] un consiglio: quello di studiare seriamente perché chi non studia seriamente fa un grave danno innanzitutto a se stesso, perché rimane indietro nella corsa della vita. Naturalmente divertitevi anche, perché la giovinezza passa [illegible] non torna più (musica, hobbies, sport, amore e rispetto per la natura etc. ma sempre in modo sano. Non risulta a nessuno che rovinarsi la salute sia un divertimento). A tutti i più piccoli, infine, un ideale bacetto augurale. Buona scuola a tutti dal vostro provveditore Luigi De Rosa.

Luigi De Rosa

[illegible] «DA VINCI»

Informatica, nuova aula

I programmi dell'Itis per l'inizio dell'anno scolastico. L'iniziativa più interessante riguarda l'informatica. In un computer a disposizione di tutti gli studenti, nell'ingresso dell'istituto, c'è l'elenco di tutti i libri della biblioteca del «Ferraris», oltre 7000. «Gli allievi - spiega la prof. Margherita Pira - potranno presto usufruire di una nuova "sala computer" in la quinta, di imminente realizzazione con personal multimediali dell'ultima generazione, collegati in rete e con l'accesso Internet per mezzo di linee Isdn. Inolt[illegible] è in fase di ultimazione una sala per le videoconferenze, che sarà messa a disposizione delle cittadinanza». Il capo dell'istituto, Pasquale Tuzzolino, lunedì accoglierà i ragazzi delle prime nell'aula magna, rispettando così la tradizione del «Ferraris». Per quanto riguarda i corsi serali sono ancora aperte le iscrizioni per la classe terza periti meccanici. Sono in programma gite al Cern di Ginevra e in altri «santuari» della scienza. Infine [illegible] precisazione dall'istituto professionale «Da Vinci». Spiega la preside Partesotti: «Le classi, quest'anno, sono rimaste invariate e il numero di alunni, a Savona, è di 215, con l'aumento di una classe [illegible] Cairo».

Alberghiero

Tra i docenti anche gli chef

VARAZZE. Sessanta iscritti ai nuovi corsi di formazione del Centro professionale Alberghiero. Le novità del ciclo '97/'98 hanno interessato un nutrito numero di studenti che a partire da ottobre frequenteranno i corsi di orientamento, suddivisi in tre sezioni. Solo dopo [illegible] seguito 120 ore di attività propedeutica, gli iscritti potranno accedere alle diverse specialità.

Tra queste: addetto [illegible] servizi di sala con mansioni di portineria; addetto di cucina e banqueting (buffet, tavola fredda); addetto ai servizi alberghieri e di ristorazione. Oltre la prima formazione, sono stati individuati corsi finalizzati alla creazione di figure professionali da impiegare sulle navi [illegible] crociera nel settore dei servizi ai passeggeri; alla preparazione di responsabili dei servizi di ricevimento, oltre [illegible] sezioni di aggiornamento e riqualificazio[illegible] per addetti [illegible] imprenditori del settore alberghiero e del commercio.

E' allo studio dei dirigenti della scuola alberghiera di Varazze anche la realizzazio[illegible] di [illegible] progetto formativo per Tecnico di Gestione con supporti informatici e telematici.

Da quest'anno la scuola di avvarrà della collaborazione di professionisti del settore alberghiero e della ristorazione. Tra questi Claudio Pasquarelli, titolare dell'omonimo ristorante di Bergeggi [illegible] Virgilio Pronzati enogastronomo [illegible] fama internazionale, già membro della Federazione Italiana Cuochi. [a. z.]

Dura presa di posizione dell'«Enpa»

«No alla caccia anticipata»

CAIRO M. Alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria, costellata dalle polemiche fra gli stessi cacciatori sulle battute di selezione al cinghiale, intervien[illegible] l'Enpa. Dicono i protezionisti: «La telenovela dei cinghiali, con i contadini eternamente danneggiati che fingono di essere solidali, sta scivolando nel sadismo. La caccia anticipata metterà a repentaglio l'incolumità dei cercatori di funghi e dei turisti».

[illegible] attaccano: «l'Amministrazione provinciale ed i suoi "esperti" che invitano i cacciatori [illegible] sparare ai giovani cinghiali, e la ragione è che occorre uccidere almeno un cucciolo per "convincere" la madre capobranco, impazzita dal dolore, [illegible] spostarsi». I volontari [illegible]rdano che ci saranno anche loro a vigilare sull'apertura della stagione [illegible] che hanno invitato Regione [illegible] Provincia ad ammettere alla caccia solo cani tatuati.

Intanto, il capogruppo della Lega Nord in Regione, France[illegible] Bruzzone, ha proposto il calendario venatorio «padano». Un calendario che prevede il prolungamento [illegible] un [illegible] della stagione di caccia, la possibilità di esercitare la caccia in giorni a libera scelta, la possibilità [illegible] prelevare «sotto rigido controllo» ulteriori 7 specie di uccelli. E ancora, l'eliminazione del carniere massimo per la fauna migratoria, la possibilità di prelevare la fauna migratoria anche dopo il tramonto, la programmazione e la gestione del prelievo per la fauna stanziale demandato agli «Atc», l'eliminazione della [illegible] regionale [illegible] l'eliminazione dei poteri di vigilanza affidati alla guardie volontarie. [l. b.]

Convocati i sindaci

Oggi un vertice in Provincia sull'Aurelia-bis

SAVONA. Vertice in Provincia per l'Aurelia bis. Il presidente Garassini e il vicepresidente Giacobbe ieri mattina hanno convocato tutti i sindaci del comprensorio per discutere il progetto del raddoppio dell'Aurelia fra Savona e Albisola. Oltre agli enti locali hanno partecipato Anas [illegible] Port Authority. A dicembre verrà infatti realizzato il progetto esecutivo per la nuova infrastruttura. «Intendiamo fornire ai progettisti parametri precisi con cui poter lavorare», afferma Giacobbe. Il presidente Garassini ha annunciato che il progetto sarà improntato al pragmatismo: «Un intervento semplice ha maggiori possibilità di essere finanziato e realizzato». I nodi più discussi quelli di Albissola Marina e Villapiana. [e. b.]

Comune e sindacati

Savona, intesa su assunzioni e qualifiche

SAVONA. Storico accordo [illegible] Palazzo Sisto fra giunta [illegible] sindacato per il piano occupazionale. L'Amministrazione comunale dopo aver realizzato la pianta organica la scorsa primavera, sta definendo gli accordo con il sindacato per il piano occupazionale. La giunta aveva presentato una proposta che [illegible] stata vagliata e modificata dal sindacato. I dipendenti comunali attendevano da 15 anni la riforma della pianta organica [illegible] approfittando [illegible] quest'occasione cercheranno di migliorare la propria qualifica professionale. In pratica il piano delle assunzioni si tradurrà in una serie di concorsi interni che consentiranno l'aumento [illegible] qualifica dei comunali. Solo dal settimo livello sono previsti [illegible] per gli esterni. [e. b.]

Medicina nel campus di Legino

E a ottobre riapre la mensa universitaria



Il rettore Sandro Pontremoli

SAVONA. A ottobre aprirà finalmente la mensa universitaria. E' questa la principale novità dell'anno accademico che prenderà il via a ottobre al polo tecnico di Legino. Inoltre si delinea un'intesa con la facoltà di Medicina per avviare il sesto anno [illegible] il quinto anno al San Paolo.

MENSA. Dopo anni di attesa gli studenti universitari di Savona avranno a disposizione la mensa. Verrà inaugurata a ottobre, in concomitanza con l'avvio delle lezioni.

MEDICINA. L'altra grande novità riguarda l'intesa raggiunta dalla Spes (la società degli enti savonesi promotori) con la facoltà di Medicina per l'avvio degli ultimi due anni a Savona. Il progetto dovrebbe prendere [illegible] via nell'anno accademico 1998-1999 con il sesto [illegible]no di Medicina e prevede lezioni pratiche all'ospedale San Paolo. I primari savonesi hanno offerto la massima disponibilità ad accogliere gli studenti. Nei prossimi mesi il rettore dell'università Sandro Pontremoli dovrebbe ufficializzare l'iniziativa.

CORSI. Quest'anno sono ben otto i corsi universitari in programme [illegible] Legino. Sono previste le lezioni di tutti i corsi di laurea di Ingegneria, [illegible] secondo anno di Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica e Navale. Inoltre nell'ex Bligny si svolge l'intero quinquennio di Ingegneria gestionale. Cinque i diplomi universitari (lauree brevi): Ingegneria dell'Ambiente [illegible] risorse, Ingegneria Chimica, Ingegneria delle Infrastrutture, Ingegneria Logistica e della Produzione. La facoltà di Economia e commercio ha inoltre avviato il diploma in Economia e gestione dei servizi turistici. Da quest'anno la Spes intende avviare a Savona anche il diploma in Scienze infermieristiche che sostituisce la vecchia scuola infermieri. L'Università sta trattando con il manager dell'Asl Roberto Cuneo sui costi di allestimento del nuovo corso.

MILIARDI. Gli enti savonesi, che sono guidati dall'ex sindaco Armando Magliotto, hanno già acquisito 2 miliardi [illegible] mezzo per sistemare nuove attrezzature alla Bligny. Inoltre l'Università partecipa al bando Konver della comunità europea che dovrebbe garantire 8 miliardi di stanziamenti per la ristrutturazione della caserma. Infine, l'Università savonese attiverà [illegible] mutuo [illegible] le banche per acquisire altri 10 miliardi che serviranno al completamento degli immobili di Legino. [e. b.]

Cambierà l'attività del distaccamento di Carcare

Stradale, nuova caserma sull'autostrada «To-Sv»

CARCARE. La sicurezza, la vigilanza e gli accertamenti su tutta la «Torino-Savona» saranno garantiti dalla polizia stradale che occuperà una nuova caserma, vicino al casello monregalese. A Mondovì sarà costruita una nuova «centrale», che rivoluzionerà il sistema dei controlli sulla «A6». Fino a oggi la vigilanza sul tracciato era suddivisa fra i distaccamenti di Cherasco - competente fino al Monregale[illegible] - e di Carcare, per il rimanente percorso fino a raggiungere la Liguria.

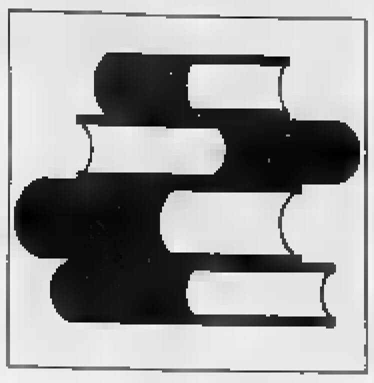
«Cherasco e Carcare continueranno ad avere giurisdizione sui rispettivi territori, con un intenso lavoro sulla fitta rete di strade statali e provinciali - spiegano al comando provinciale polstrada di Cuneo -. Così come la zona centrale, dalle porte del capoluogo all'entroterra ligure, impegnerà sempre gli uomini del distaccamento di Ceva».

Alla nuova [illegible] di Mondovì, invece, verrà affidato il controllo [illegible] [illegible] l'autostrada. Lo confermano i dirigenti della polstrada: «E' un progetto definito, che va avanti».

Nella z[illegible] del casello monregalese s[illegible] costruita la nuova struttura, che dovrebbe ospitare sessantaquattro agenti. La vicinanza con l'innesto della circonvallazione cittadina, e quindi della statale 564 per Cuneo, rende la scelta «strategica» anche dal punto di vista dei collegamenti. La notizia è stata comunicata l'altro giorno, in modo ufficiale, dai vertici della «Torino-Savona» al sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. [p. s.]



Controlli della polstrada sulla To-Sv





Lunedì elementari in classe

Parte bene l'anno scolastico anche per le materne. Attivi 16 Circoli didattici

Elementari, «decollo» senz'affanni

Su 900 cattedre ne risultano coperte 800

IMPERIA. Locali agibili e sufficienti, soppressioni contenute anche per effetto di una «sospensiva» del Tar, docenti presenti al 90% già da lunedì mattina ma a ranghi completi solo dal 27 settembre. Decolla il 22 provincia Imperia, eccessivi problemi, l'anno scolastico anche per le scuole materne ed elementari. Dopo la soppressione di «Imperia quattro» sono rimasti 16 i Circoli didattici sul territorio compreso tra Ventimiglia Cervo. Di questi solo due sono in reggenza ad altri capi di istituto. Tutti gli altri hanno un titolare. Ecco la mappa completa delle scuole con l'indicazione dei direttori ai quali sono affidate. Bordighera ha come capo d'istituto Francesco Napolano, Camporosso: Giovanni La Rosa, Diano Marina: Ilario Verda, Imperia uno: Rosanna Mela, Imperia due: Anna Maria Panarello, Imperia tre: in reggenza ad Anna Maria Panarello, Pieve di Teco in reggenza a Ilario Verda, Sanremo uno: Sergio Conti, Sanre- due: Luigia Nicco, Sanremo tre: Dani Scaini, Sanremo quattro: Silvia Colombo, Taggia uno: Rosario Michero, Taggia due: Mariella Rossi, Vallecrosia: Giuseppina Allievi, Ventimiglia uno: Rita Zanolla e Ventimiglia due: Ferruccio Oddera.

Su 900 cattedre ne risultano coperte a tutt'oggi solo 800. Gli ultimi cento posti saranno assegnati lunedì, proprio nel giorno di avvio delle lezioni. Per questo motivo i maestri presenti nelle graduatorie sono stati convocati nell'ufficio di viale Matteotti. In ordine di graduatoria dovranno scegliere la sede di lavoro per l'intero anno.

Dice il capo reparto scuole elementari del provveditorato imperiese, Eraclio Zini: «Le nomine che non riusciremo a conferire lunedì saranno attribuite successivamente. Infatti abbiamo prevista una seconda convocazione degli aspiranti al po- per venerdì 26. In quella da- contiamo di chiudere l'intera operazione nomine. Pertanto dal 27 tutti i posti saranno coperti e si potrà quindi viaggiare a pieno regime».

Grazie alla «sospensiva» accordata dal Tar della Liguria le scuole di Montalto e Castelvittorio che avrebbero dovuto chiudere i battenti rimarranno aperte. Il provvedimento consentirà quindi agli alunni frequentare due sedi sino alla fine dell'anno scolastico.

Anche le scuole materne statali partono senza disagi. Mancano solo le nomine di 10 docenti. I candidati ricoprire tali cattedre sono stati convocati per lunedì mattina per la scelta del posto quindi il problema sarà risolto in giornata. Per il resto aule strutture sono agibili e non si registrano proteste di alcun tipo.

Precisa Giuseppe Ardissone, capo reparto in provveditorato: «In provincia quest'anno sono state aperte tre nuove sezioni di scuola materna. Una funziona a Sanremo con il metodo differenziato "Montessori", un'altra Castellaro l'ultima a Vallebona dove è stata autorizzata malgrado gli alunni siano solo 13 quindi, per la legge, in numero insufficiente».

Intanto a Imperia l'assessore alla Pubblica Istruzione, Carla Nattero, ha annunciato che le assunzioni degli addetti alla mensa sono terminate e che da martedì 23 la refezione scolastica nel capoluogo prenderà a funzionare la distribuzione di 1500 pasti al giorno.

Angelo [illegible]

LE CIFRE

Un passivo di 34 classi

Complessivamente nell'anno scolastico 97-98 funzioneranno in provincia Imperia 463 classi, 34 in meno rispetto all'anno passato. Questa flessione secondo gli uffici del Provveditorato agli studi, non dipenderanno da un ulteriore calo demografico che pare, essersi arrestato, ma dal concentramento dei plessi e delle stesse classi. Di queste 260 sono sezioni a «tempo pieno», (vale a dire classi che frequentano mattino e pomeriggio e che hanno programmi molto attuali e grande interesse). 90, invece, sono moduli (significa che su per una sola classe ruotano tre maestre diverse). Infine 32 attuano un progetto di insegnamento che prevede l'apprendimento della lingua straniera. I corsi per adulti sono solo 3 sono aperti anche cittadini extracomunitari. Ma il triste primato della provincia di Imperia riguarda l'imponente numero di portatori di handicap esistente, appunto, nelle scuole elementari. Su una popolazione scolastica di alunni circa 300 risultano in queste condizioni. Il Provveditorato agli studi ha predisposto, infatti, le nomine di 150 docenti espressamente per seguire questi giovani che hanno tutti i diritti di inserirsi con dignità nel mondo della scuola poi anche in quello del lavoro. Questi insegnanti hanno tutti precisa specializzazione.

[a. b.]

Sanremo, emergenza lunedì

Ma le carenze di organico si risolveranno già il 23

SANREMO. Mancheranno insegnanti solo il primo giorno di scuola, nelle elementari, già martedì 23 gli organici dovrebbero essere completati. Lunedì - secondo una disposizione ministeriale - saranno utilizzati supplenti mentre nella stessa giornata il Provveditorato assegnerà le nomine sulle sedi vacanti.

I circoli didattici sanremesi sono quattro, tutti alle prese problemi grandi o piccoli. Eccoli.

1° Circolo. Comprende due soli plessi ma molto numerosi, in via Volta e San Pietro, con ventitrè classi e 405 alunni.

Per via Volta è stato chiesto l'abbattimento delle barriere architettoniche con la sistemazione di un montapersone. «Ci sono problemi per carenza di personale ausiliario - spiega il direttore Sergio Conti -. Mancano i bidelli e difficoltà sorgono nella sorveglianza e per le pulizie». E mancano gli insegnanti: 17, dei quali 11 per il sostegno. Ma dovrebbero arrivare tutti martedì. Se non ci sono problemi di attrezzature didattiche, San Pietro le aule risultano molto strette. Una è di soli 12 metri quadrati ospita otto bambini. «Per San Pietro - ricorda Conti - c'è un impegno del Comune a chiudere per l'acquisto di un terreno in modo da ampliare la scuola».

2° circolo. «L'avvio è più sollecito degli altri anni - rivela la direttrice Luigia Necco -. Mancano solo pochi insegnanti su alcuni posti di sostegno».

Problemi, invece, nelle strutture. Nel plesso Asquasciati, alla Foce, manca anche la palestra e urge ristrutturare l'ultimo piano per ricavare laboratori. A Coldirodi devono essere completati gli adeguamenti alle norme di sicurezza. San Giacomo e San Bartolomeo hanno problemi di spazio. Il circolo ha anche un'appendice extra-comunale poiché un plesso è a Ospedaletti.

La direttrice lancia un appello: «In tutta la zona Foce non c'è neppure una scuola materna statale. I genitori devono ricorrere a quella di Ospedaletti o del centro oppure a strutture private».

3° circolo. I molti supplenti, poiché ci sono tanti piccoli plessi meno «ambiti» dagli insegnanti ruolo, caratterizzano il circolo diretto da Dani Scaini. Le scuole sono disseminate a Bajardo, Ceriana, San Lorenzo, Verezzo, Poggio. Gli altri plessi sono il Montessori e quelli di San Martino e Bussana. In tutto 34 classi per 430 alunni. Dieci gli insegnanti che devono essere nominati dal Provveditorato.

«Stiamo lavorando - spiega Scaini - per garantire un regolare sereno inizio d'anno. I nostri insegnanti sono già al lavoro dal primo settembre per la programmazione. Siamo riusciti ad avere computer in tutti i plessi. Ognuno, partire da ottobre, sarà collegato l'un l'altro. In questo modo gli alunni potranno fare ricerche usufruendo della rete Internet. E sarà possibile corrispondere tramite posta elettronica. Prepareremo anche un sito della nostra scuola».

Soddisfacente lo stato delle strutture

4 circolo. Anche in questo caso parecchie le facce nuove. «Sono arrivati - anticipa la direttrice didattica Silvia Colombo - quattro insegnanti di ruolo, due al Castillo e due al Rubino. E dovranno essere assunti altri quattro supplenti. Dopodiché l'organico sarà al completo».

Nessun particolare problema Borgo Tinasso.

Ancora la Colombo: «Possia- avviare i progetti che delibereremo. Abbiamo le aule e strutture necessarie per operare al meglio».

Marco Corradi

Servizio mense nel mirino

E in azione ci sono anche i nonni-vigile

BORDIGHERA. E' tutto pronto, nell'estremo Ponente, per l'apertura delle scuole elementari. A Bordighera e a Ventimiglia è stato predisposto tutto per fare in modo che le scuole possano prendere il via al meglio.

Attenzione particolare vien riservata nei confronti delle mense e del servizio bus che prenderanno il via già il primo giorno di scuola. Le scuole elementari di Bordighera e Ventimiglia posso- contare anche sulla buona volontà dei nonni-vigile, che attivi da alcuni anni con grande soddisfazione dei genitori dei bambini, che sono più tranquilli, e delle amministrazioni comunali, che sono riuscite ad attivare un servizio che in molte grandi città sta decollando soltanto adesso.

«Lunedì iniziamo la scuola con tutti i servizi - confer- l'assessore ai Servizi sociali di Bordighera, Giovanni Bosio -. Per quanto riguarda invece le mense, abbiamo dato l'incarico alla ditta Ma.Del Liguria, di Le- d'Albenga, segue la Sorisit di Arezzo, che ha gestito il servizio, non senza problemi, fino all'anno scor-. La società, che poi ha fallito, ha infatti abbandonato il servizio cinque giorni prima della fine dell'anno scolastico ma le cuoche, grande senso di responsabilità, hanno completato il servizio. Le stesse cuoche sono state riassunte dalla nuova ditta».

Intanto, i prezzi della mensa saranno invariati rispetto all'anno scorso, che erano del resto gli stessi dal '90: quattromila lire per le scuole materne, quattromilacinquecento lire per le elementari e le medie. In caso di tre figli, uno non paga la mensa.

«Le mense sono migliorate anche con l'acquisto di forni convenzione, per poter cucinare più piatti contemporaneamente, e quindi velocizzare i servizi», continua Bosio. Lunedì inizierà anche il trasporto con corrierine, allo stesso costo dell'anno scorso: 15 mila lire al mese, 10 mila lire a settembre e giugno gratis. Sono stati inoltre acquistati banchi e lavagne, secondo le richieste delle scuole, sono stati tinteggiati i muri nella scuola di via Pelloux, mentre interventi di manutenzione hanno interessato le scuole delle frazioni. Lavori di consolidamento, invece, nella scuola di Borghetto, la Maria Primina. «Come negli anni precedenti verranno effettuati corsi, che saranno migliorati: educazione stradale in collaborazione con l'assessorato alla Viabilità», aggiunge l'assessore. I nonni-vigile proseguiranno il loro servizio anche quest'anno, davanti alle scuole, sia comunali, sia private, sui pullmini: Bordighera ci sono due nuovi acquisti, per un totale di otto volontari, il cui impegno è molto importante.

A Ventimiglia le scuole sono quasi tutte in ordine, e il vicesindaco assessore ai Servizi sociali Anna Maccario assicura che mensa e trasporto scuola-bus partiran- già da lunedì. I piatti ranno preparati dalla Gemeco, come l'anno scorso, con lo stesso menù dell'anno scorso, messo a punto con l'Usl per far fronte al meglio alle esigenze alimentari dei bambini.

Daniela Borghi

Nell'inchiesta coinvolti anche quattro medici

Truffe alle assicurazioni hanno patteggiato in tre

SANREMO. Tre patteggiamenti poi il via alla discussioni. Questo il bilancio del primo atto della maxi-udienza preliminare per il delle truffe alle assicurazioni che vede tra gli imputati anche quattro medici. Le ammissione di colpevolezza, che hanno portato alle prime tre condanne, state quelle del dottor Andrea Peirano, 40 anni, di Bordighera, Emilio Elia, 26 anni, di Sanremo, e Stefano Di Bartolo, 33 anni, Taggia, entrambi coinvolti nell'inchiesta della Guardia Finanza per un incidente stradale «fasullo». Sono state pene miti, quelle inflitte dal giudice per udienze preliminari Eduardo Bracco che però, in seguito alle modifiche dell'ormai famigerato «513», sono arrivate solo dopo le testimonianze dei tre imputati che fin dal primo momento hanno optato per il rito alternativo con il parere favorevole del pubblico ministero Marcello Basilico. E questo ha portato ad un prolungamento dell'udienza di ieri che, iniziata intorno alle 10, ha visto uscire imputati, avvocati giudici solo intorno alle 14.

L'obiettivo delle testimonianze è quello di poter avere disposizione le dichiarazioni degli imputati che hanno già patteggiato in occasione dell'eventuale processo in tribunale. Per la prima volta, quindi, davanti al giudice Bracco, è avuta una sorta di esame e controesame.

Le decisioni del magistrato in merito ai tre patteggiamenti si sono avute dopo breve camera di consiglio. Il dottor Andrea Peirano, tutelato dall'avvocato Erino Lombardi, è stato condannato a sei mesi, Emilio Elia, assistito dall'avvocato Maurizio Boeri, a dieci mesi, entrambi la sospensione condizionale della pena. Più pesante, invece, la condanna per Stefano Di Bartolo, difeso dall'avvocato Claudio Di Franco che al momento dell'esame si è avvalso della facoltà non rispondere che, non potendo accedere tutte le attenuanti del caso, è stato condannato ad anno, sempre con la sospensione condizionale della pena.

Il giudice Eduardo Bracco ha quindi rinviato l'udienza preliminare a lunedì prossimo, 22 settembre per il proseguimento della discussione. Non escluso, comunque, che si debba assistere addirittura ad una terza udienza prima di arrivare alla camera di consiglio sulla richiesta di rinvio a giudizio.

L'indagine della f- si riferisce ad una serie di raggiri che sarebbero ai danni di una decina di società assicurative. Falsi incidenti, automobilistici e sul lavoro, avrebbero trovato validi riscontri risarcimento dei danni grazie alla complicità dei medici addetti verifiche. Una strategia che avrebbe permesso alle parti di incassare, aver ricevuto alcun danno, i premi assicurativi. sinistri «ripetitivi» alcune procedure sospette avevano fatto scattare gli accertamenti degli delle Fiamme Gialle coordinati dal pm Marcello Basilico.

Giulio Gavino

Oggi Porto Maurizio si parla di enti locali

Seminario di formazione sul nuovo ruolo dei Comuni

IMPERIA. Organizzato dal Comune collaborazione con l'Associazione Percorsi Formativi, si svolge oggi al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo Imperia nel rione di Porto Maurizio, un seminario formazione sul tema. «Ruolo del Comune stato sociale: prospettive di cambiamento».

L'interessante appuntamento si inserisce nell'attuale dibattito sulla riforma del «Welfare State», delineando un nuo- ruolo dell'Ente locale, che destinato a diventare il principale protagonista della riforma.

Dicono gli organizzatori: «L'ente locale dovrà essere, infatti, garante dei diritti del cittadino e anche l'artefice dell'attività di coordinamento per il soddisfacimento dei bisogni che determinano sul territorio».

Aggiunge l'assessore comunale di Imperia, Carla Nattero: «Nell'attuale situazione di crisi economica e di aumento dell'a- delle nuove povertà la necessità di razionalizzare le spese, concentrandole interventi finalizzati più alla prevenzione e alla promozione, anziché logiche caritative, impone al Comune di Imperia revisione critica dei parametri e degli strumenti impiegati per la programmazione sei servizi».

La giornata di studio rappresenta la prima tappa di un percorso che l'assessore ha delineato insieme agli operatori settore servizi sociali e all'associazione percorsi formativi per approntare un nuovo regolamento per l'assistenza economica che sarà definito in accordo con la Commissione consiliare competente.



Il municipio di Imperia

Al Seminario sono stati invitati oltre agli Amministratori ai tecnici dei servizi sociali dei vari comuni del territorio provinciale anche i referenti del privato sociale, dell'associazionismo e della cooperazione. La partecipazione a vasto raggio dovrebbe consentire di opere in una logica di grande collaborazione.

Conclude l'assessore Nattero: «Questa iniziativa, prima del suo genere, costituisce un'occasione di formazione per gli operatori. Gli stessi nel pomeriggio proseguiranno i lavori elaborando le loro proposte at- appositi gruppi di lavoro».

[a. b.]

Anche da Oltreoceano

I «Lanteri» si radunano a Triora

TRIORA. Arriveranno dalle alte valli del Roja, dell'Argentina del Tanaro. E, se andrà bene, negli anni prossimi anche dalla Sicilia dell'Argentina (stato) dove sorge una città dal nome molto significativo: Lanteri.

Proprio i «Lanteri» si ritrovano oggi, alle 14, a Upega per un raduno riservato a chi porta il loro nome. Un'iniziativa collaterale al Convegno itinerante, e internazionale, «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche», cura di Provincia e Accademia Col di Nava.

Tra i Lanteri «doc» il sindaco di Triora. E di Triora è pure l'assessore al turismo del Comune, il Lorenzo Lanteri.

«Un momento significativo - spiega il Lanteri sindaco - per celebrare la cultura brigasca».

Il territorio Briga e quello del Triorese costituivano, negli scorsi secoli, un'unica identità culturale. Poi, con il ridisegnamento dei confini dopo l'ultimo conflitto mondiale, Briga è passata alla Francia. Ma sono rimasti forti i legami. Uno dei quali dovuto allo stesso nome con i numerossisimi Lanteri di Briga ma anche - oltre che di Triora - di Molini, Realdo, Carnino, Mendatica, Upega e gli altri centri dell'area che investe anche il Cuneese. Da qui sono partiti per altri lidi. Così c'è anche un ceppo in Sicilia. Qualche secolo fa alcuni Lanteri erano forse scesi al seguito di Carlo I D'Angiò prendendo parte alle battaglie di Benevento (1266) e Tagliacozzo. Un secondo gruppo, partito da Piaggia, è quello emigrato in Argentina fondando la città Lanteri.

[m. c.]


ABBIGLIAMENTO
LEI, LUI & BIMBI
Il Botteghino
Abbigliamento casual
Abbigliamento donna
PORTA casual
casual
MAGLIAMANIA
Nara Camiceria
Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
TEMPO LIBERO
Videoteca
Libreria del Centro
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI
20 SETTEMBRE
2° ANNIVERSARIO
dalle ore 17
grande festa con musica, dolci e pagliacci
BANG
INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
Intimo
ACCESSORI & CALZATURE
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Bigiotteria
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
DERBY OTTICA
Profumeria Douglas
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
Ristò
RISTORANTE
GIACOMELLI Sport
ARTICOLI SPORTIVI
IPER
TORTONA
CALZATURE
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9-21
BANCOMAT
BAR
FANELLI
PIZZERIA
"PAOLINO"
EDICOLA
TABACCHI
T
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
IMMOBILIARE
FARMACIA
1400 POSTI
P
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Fantascienza d'epoca alla Sala Germi, musica «etnica» ligure a Sant'Olcese

Che festa, Govi torna in tv

Moda sotto le stelle, sfilata a Pontedecimo

Tanta musica dal vivo, all'aperto, compresa una bella serata danzante in Piazza Caricamento, e nei vari locali, il ritorno di Gilberto Govi in televisione (Raidue) e numerosi altri appuntamenti nell'agenda di questa sera a Genova e dintorni.

GENOVA. Nuovo appuntamento, alle 22, sugli schermi di Raidue, con la rassegna «Palcoscenico» dedicata alle commedie di Gilberto Govi. Questa sera andrà in onda «Colpi di timone», di Enzo La Rosa.

Recital dei Giovani Canterini di Sant'Olcese, alle 21, a Villa Serra di Comago, a Sant'Olcese. Alle 17, 30, sempre nel parco della Valpolcevera, conferenza dell'etnomusicologo Mauro Balma sui suoni della tradizione.

Aperta in Fiera «Tuttantico», la rassegna dedicata al brocantage ospitato nei padiglioni B1 e B2. In mostra, su un'area di 10 mila metri quadrati (e in vendita) mobili, oggetti preziosi, dipinti, sculture, arredi, tappeti e molte altre curiosità. «Tuttantico» resterà aperta fino a domenica. Orario: dalle 10 alle 20. Ingresso lire 10 mila, ridotti 6 mila.

Valzer, tanghi e mazurke, alle 21, in Piazza Caricamento L'iniziativa, battezzata «Caricamento, vecchia storia, nuova piazza», è stata promossa dal Consiglio di Circoscrizione di Prè, Molo, Maddalena in occasione della nascita della zona pedonale. Alla festa, che avrà inizio nel pomeriggio alle 16 parteciperanno i gruppi dell'associazione «Città della musica», con le band di Fabrizio Migliazzi, i Trama, i Maestrale, i Colori del Silenzio e il gruppo di musica latino-americana Malita Pereyreira. La partecipazione è libera.

Sfilata di moda sotto le stelle, alle 21, in Piazza Arimondi, a Pontedecimo, nell'ambito della Prima Expo della Valpolcevera. Ingresso libero.

Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), nuovo appuntamento, questa sera, alle 20,30, con la rassegna di film di fantascienza «Misteri dello spazio e del tempo» promossa dal Comune e dalla Cineteca Griffith. Questa sera è in programma la proiezione dei film «L'ultimo uomo sulla terra», del regista (e sceneggiatore) Ubaldo Ragona, tratto dal romanzo di Richard Matheson, con Vincent Price (20,30), «Prigionieri dell'eternità», di Leslie Xardos (22,30). Prima visione al cineclub Lumière, alle 20,15, con il film «profundo Carmesi», di Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Daniel Gimenez, Marisa Paredes.

A Quarto ha riaperto i battenti la discoteca Palace, in via Simone Schiaffino. Questa sera musica disco e underground e danze con i dj del locale.

Nuova stagione musicale anche al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, all'insegna dello slogan «Guarda, ascolta, pensa, parla», con una programmazione che spazia dalla musica dal vivo, con gruppi di varie provenienze e generi musicali, al cabaret, alla moda, ai libri. Protagonista di questa seconda serata la cantante californiana Mz Dee & The Vips, per la prima volta a Genova che presenterà brani soul, R & B, blues e funky

SANTA MARGHERITA. Serata discobar al Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà.

Alle 23, musica e danze al Covino e al Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

RAPALLO. Musica e drink all'aperto all'«Ultima Spiaggia» di San Michele di Pagana.

FONTANABUONA. A Orero, alle 10, inaugurazione del Centro Espositivo dell'Ardesia dove è esposto, fra tanti oggetti e strutture in ardesia, il biliardo del film di Martin Scorsese «Il colore dei soldi», interpretato da Paul Newman e Tom Cruise. Al termine della visita al Centro Chiappparino, promossa dalla Comunità Montana della Val Fontanabuona, si potrà assistere all'esibizione del gruppo folcloristico «O Castello» di Favale di Malvaro che presenterà brani popolari della vallata.

SESTRI LEVANTE. Musica e danze con il dj Vincent, alle 23, al discoclub Schooner e alla Piscina dei Castelli. [m. b.]





Le commedie di Govi tornano in tv. E a Cicagna è in mostra il biliardo di Paul Newman

PRIME A GENOVA



Harrison Ford è il presidente Usa

Molta curiosità al cinema Augustus per «Air Force One», la pellicola di Wolfgang Petersen, interpretato da uno scatenatissimo Harrison Ford nel ruolo del presidente degli Stati Uniti, a bordo di quel transatlantico dei cieli che è l'aereo della Casa Bianca che da il titolo al film. A chi, nel corso della recente Mostra del Cinema di Venezia, ha chiesto ad Harrison Ford se vi fossero riferimenti diretti a Bill Clinton, che ha apprezzato molto il film, l'attore ha risposto negativamente. «Volevo solo rappresentare un presidente degli Stati Uniti capace di fronteggiare anche simili situazioni, si chiami Bill Clinton o meno». E bisogna dire che Harrison Ford, che ha prodotto il film, ha centrato in pieno l'obbiettivo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

MERCATINO

Antiquariato nel Quadrilatero

Torna oggi il mercato del piccolo antiquariato del Quadrilatero, con regali, curiosità, oggetti rari, pezzi da collezionismo. Orario di apertura: 8,30-20.

CORNIGLIANO/1

Poesie in Abbazia

Recital di poesie «Umile e alta più che creautura...», oggi alle 17,30, all'Abbazia del Boschetto. L'iniziativa è di Laura Bruzzo e Paola Comolli, il repertorio di letture è stato curato da Francesco De Nicola.

CORNIGLIANO/2

Maratona ecologica

Grande maratona ecologica, oggi dalle 8 alle 23, presso gli impianti sportivi dell'area ex Dufour, in via Carvetto, a Cornigliano. Tutti i partecipanti dovranno depositare un oggetto di materiale riciclabile negli appositi contenitori.

SAMPIERDARENA

Sentieri naturalistici

Si inaugura oggi, su iniziativa del Cai di Sampierdarena il percorso Forte Crocetta-Chiesa del Garbo, del sentiero Sampierdarena-Forte Diamante. Appuntamento alle 9,30, davanti alla Chiesa del Belvedere.

Festa dei bambini

Giochi e sorprese per tutti i bambini e le famiglie oggi, alle 14,30, nei giardini dell'Acquasola su iniziativa dell'associazione Venite Parvulos.

Festa Tricolore

Dibattiti, stand gastronomici, musica e danze nella discoteca alla Festa di Alleanza Nazionale, a Gattorna.

MASONE

Il progetto Forte Geremia

Presentazione del progetto di recupero, riuso del Forte Geremia e delle iniziative in corso a Masone. L'appuntamento è alle 10 al Palazzo Comunale.

ACQUASANTA

I Pellegrinaggi delle Casacce

Oggi alle 17, al Centro di ricordo e di esposizione dell'arte cartaria di Acquasanta, incontro sul tema «I Picnic degli avi», la cima, i polpettoni, le frittate e tutto ciò che riempiva i cestini dei pellegrini, con Esther Martelli Dolcino. [m. b.]

C'è molto entusiasmo per la ripresa del teatro di Sampierdarena, e il sapore di una «sfida» alla Tosse

Archivolto al «Modena»: stagione alla grande

Trentadue spettacoli tra prosa, musica e danza, 18 per i ragazzi

GENOVA. L'Archivolto - fortuna audaces juvat - ormai insediato nella fascinosa struttura ottocentesca del Teatro Modena, restaurato e riportato alla sua dimensione primitiva, spara un cartellone assai denso. Trentadue spettacoli, così suddivisi: 12 di prosa, 13 di musica e 7 di danza. Ma non basta: sono previsti ben 18 spettacoli mattutini per ragazzi e, la domenica pomeriggio, una nuova invenzione, il «teatro per le famiglie» che sarà articolato su ben 17 spettacoli.

E qui, prima di soffermarci sugli spettacoli della stagione «principale» non si può fare a meno di compiere una piccola riflessione. La dimensione dell'Archivolto assomiglia - e non poteva essere diversamente - in maniera impressionante a quella del Teatro della Tosse. Anche le appendici come quella del teatro per ragazzi sono un calco del modello propositivo del teatro di Sant'Agostino. La concorrenza si annuncia inesorabile, anche come, per certi aspetti, l'Archivolto strizza l'occhio anche a certe scelte - musical e operette - del Politeama Genovese. La guerra, anche per gli osservatori più accanitamente entusiesti e pacifisti, ci sarà. Speriamo che non lasci troppe vittime sul terreno.

Programma. Passiamo al programma. Per la prova si comincia dal 31 ottobre e si conclude alla fine di aprile. Ecco la suite: «Snaporaz Fellini» di Giorgio Gallione, con tutta la compagnia; «L'histoire du soldat» di Pier Paolo Pasolini; «Blues in sedici» di Stefano Benni, regia di Giorgio Gallione; «Blu cielo» ispitato a Daniel Pennac, regia di Giorgio Gallione; «L'occhio del lupo» ispirato a Daniel Pennac, regia di Giorgio Gallione; «Monsieur Malaussene», ispirato a Daniel Pennac, regia di Giorgio Gallione; «Totem» di Alessandro Baricco; «Il mare in un imbuto» da Calvino, regia di Gallione; «Orestea» di Eschilo, regia di Romeo Castellucci; «Antigone» di Sofocle, regia di Thierry Roisin; «Carta canta» di Raffaello Baldini, regia di Gallione; «Barboni» di Pippo Del Bono.



La compagnia di Pippo Del Bono è tra gli ospiti «di lusso» del Modena

Gli spettacoli di danza sono: «Spartacus» di Michele Abbondanza; «Ricordi di un appeso» di Michele Di Cicco, regia di Giorgio Gallione; «Le jardins des souvenirs» di Malou Airaudo; «Tap Dogs», regia di Nigel Triffitt; «Wad Ras» di Montse Sanchez; «Ciro Esposito fu Vincenzo» di paco Decina, «Hip Fip Opera» di Gilles Rondot.

Per la musica infine questo è il cartellone: «Francis Bebey Echo Art Ensembre», Festival di Musica e Cultura Brasiliana in tre serate; «Suona Italia suona»; «Le Voci Atroci»; «Il Paese dei Campanelli»; «La Bionda», Folk di Liguria; «Sissi» di Corrado Abbiati; «Festival Internazionale del Jazz», «La guerra vista dalla luna» di Fabrizio Bentivoglio; «Tran Quang Hai»; «O gran curvegnu», trallalero; «Cin Ci là» regia di Romolo Siena; «Barboni».

L'attività del «Modena» non si ferma qui. Sono previste iniziative culturali - si parlerà di Fellini - di Daniel Pennac e di Dino Campana, seminari e stage di musica, di danza, di arti, corsi di aggiornamento per insegnanti, mostre e visite guidate. Si punta anche al recupero di antiche tradizioni folk e religiose, collegate alle feste e alle ricorrenze del passato.

Il «Modena» quindi dovrebbe assumere un ruolo di propulsione dinamica della vita non solo genovese, ma soprattutto della circoscrizione. Le aspettative della gente del quartiere sono reali.

Paolo Lingua

LE RUBRICHE

LA GIOVINE ORCHESTRA AL CARLO FELICE

Dalla poesia-mimica di Bustric al tango di Bacalov passando per Damerini, Crocilla e Ben Omar

Nuovo look per la Gog: spazio ai giovani

Ventotto concerti al Comunale, corsi e appuntamenti a sorpresa

GENOVA. Nuovo «look» e tante idee per la Giovine Orchestra Genovese che si appresta a varare la sua stagione '97/'98 e che lunedì darà il via alla vendita degli abbonamenti (nella sede centrale del Banco di Chiavari, suo sponsor ufficiale).

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il presidente Enrico Belloni e il direttore artistico Aldo Bennici hanno presentato la nuova sede della Società in via Canneto il lungo e illustrato i programmi.

La stagione comincerà il 20 ottobre con il Collegium Cartusianum impegnato nella «Passione secondo Giovanni» di Bach. Ventotto concerti fino alla fine di maggio, tutti ospitati al Carlo Felice. Grande attenzione sarà riservata al Novecento, protagonista degli ultimi sette appuntamenti che vanno sotto il titolo «Questo incredibile, meraviglioso, rissoso Novecento». C'è un Novecento ormai «classico» con Webern, Carter, Ravel, Ligeti, Casella, Bartok, Petrassi, e un Novecento più vicino a noi, con Bussotti, Sciarrino, Donatoni, Clementi, Maderna. Ci sarà, con Luis Bacalov, anche il tango. «Vogliamo evitare - ha spiegato Bennici - i concerti seriosi e tradizionali: per questo stiamo pensando a finali a sorpresa e ci piacerebbe chiudere le serate con interpreti e eventuali spettatori interessati, insieme in una pizzeria, magari a commentare in una atmosfera più distesa, quanto hanno ascoltato».

Fra gli interpreti, il Quartetto Arditti, il citato Luis Bacalov e poi un gruppo di amici che hanno accettato un impegno pluriennale: lo stesso Aldo Bennici (confermato alla direzione artistica per altri tre anni), Maurizio Ben Omar, Riccardo Crocilla, Massimiliano Damerini e altri. Interverrà anche Bustric (in «Varietè» di Kagel, 25 maggio) il





Il clown-poeta Bustric proporrà «Varietè». A destra, Massimiliano Damerini

clown-poeta che ha appena terminato un film con Benigni, in uscita per il prossimo Natale.

A dicembre la G.O.G. avvierà, per la prima volta, un corso di formazione in collaborazione con la Provincia, attingendo ai fondi previsti dalla Ue (centoventi milioni): «E' un corso di 300 ore per i giovani - dice Bennici - Vogliamo formare un complesso di quindici musicisti impegnato nello studio della produzione del nostro secolo. Direttore Pietro Borgonovo. Verrà utilizzato anche il metodo Alexandre per il rilassamento e alcune ore saranno riservate allo studio dell'inglese».

«Già in passato - continua Bennici - abbiamo dimostrato una particolare attenzione per i giovani. Quest'anno confermiamo questa tendenza orientandoci in due direzioni. Da una parte lo spazio a interpreti nuovi. L'iniziativa chiamata "ConcertiAmo" che prevede la collaborazione fra più Associazioni per far girare alcune "promesse" ha avuto un tale successo che nel giro di poco tempo siamo arrivati a ben diciotto adesioni fra le società di concerto. Ho previsto tre concerti pomeridiani straordinari con altrettanti giovani, a mio parere talenti formidabili».

Roberto Iovino

Itinerari tra natura e storia sul Monte Beigua

Arenzano: alla scoperta delle antiche cartiere

ARENZANO. Un'escursione guidata alla scoperta delle antiche cartiere di Arenzano. La gita, ultima della rassegna «AMBIENTandoci», organizzata dall'ufficio turismo del Comune in collaborazione con la coop Dafne e la comunità montana Argentea, si svolgerà domani.

La partenza è fissata alle 9,30 dal Santuario della Madonna delle Olivette. L'itinerario si snoderà lungo il rio Cantarena alla scoperta delle «Case della carta» con spiegazione su come veniva svolta l'ormai abbandonata attività produttiva. L'escursione è gratuita e gli interessati dovranno presentarsi all'appuntamento con pranzo al sacco, abbigliamento e scarpe da trekking. Il ritorno è previsto per le 16. L'iniziativa «AMBIENTandoci», che ha avuto un ottimo riscontro e vuol favorire la conoscenza della natura dell'entroterra di Arenzano, di Cogoleto e Mele, verrà riproposta la prossima estate con nuovi appuntamenti. Sempre per domani la sezione micologica dell'associazione Arci «M. Merlo» di Cogoleto ha organizzato un'altra interessante escursione alla ricerca dei funghi dell'area del Beigua. Per gli appassionati l'appuntamento è alle 10 davanti al Punto Informazioni di Pratorotondo. Infine, per il periodo autunnale, le Comunità Montane dell'Argentea e del Giovo organizzano escursioni nell'area protetta alla scoperta della flora e della fauna, ma anche dell'archeologia e delle rotte di migrazione di rapaci diurni come il Falco pecchiaiolo, la Poiana, il Nibbio bruno e molte altre specie meno conosciute. Per informazioni sul «Sistema Monte Beigua» occorre rivolgersi agli uffici Iat di Arenzano, Varazze, Sassello o ai Comuni di Cogoleto, Masone, Rossiglione, Urbe e Stella. [a. z.]

ECCELLENZA

DA DOMENICA IL CAMPIONATO DI TUTTA LA LIGURIA

Due savonesi sognano, Loanesi e Finale outsider di qualità

Vado e Cairese prenotano un anno da protagoniste



Un'immagine da Vado-Loanesi dell'anno scorso: due team ancora in primo piano

E' enigmatico il profilo delle savonesi ai nastri di partenza dell'Eccellenza. Come del resto è misterioso un torneo in cui non pare esserci una favorita.

Vado. Dirigenti giocatori nascondono le carte, ma è indubbio che i rossoblù siano tra i favoriti. L'organico: pochi ma significativi gli acquisti con copertina per Andrea Della Latta, anni, proveniente dall'Acqui. Inoltre arrivati dal Savona elementi di valore Polizzotto, Donato, Lanzoni e, in attacco, Dario Veneziano, 16 anni e un curriculum già da tener d'occhio. Oltre a Landi, Pansera può contare in porta su Robello, Busalla. Altri significativi acquisti potrebbero risultare Sinopia (ex Cairese) e Bonadies, centrocampista, dal Crotone. Come tecnico c'è ancora Pansera, il cui primo lavoro è proprio inserire I nuovi. Pronostico: salto di categoria possibile, sarà fondamentale «svegliarsi» prima girone di ritorno. E l'eliminazione in Coppa è un campanello d'allarme.

Cairese. Molta curiosità interesse sui gialloblu, che hanno dimostrato, nelle amichevoli ed in Coppa, di essere in buona salute. L'organico: porta, «tradendo» i cugini della Carcarese, sarà Binello mentre in attacco, pizzico di esperienza in più, torna Giribone che in Coppa Italia ha già emesso i primi acuti. Per il resto tanti giovani, alcuni dei quali provenienti dal Bragno, che promettono bene. Mister Massimo Caracciolo spera di ripetere l'anno strepitoso di Bragno, ma è consapevole che l'impresa è più difficile. Pronostico: un organico giovane può far tutto e il contrario di tutto. Ma i primi posti non sono impossibili.

Loanesi. Poche modifiche, rispetto alla precedente stagione per una squadra che sembra ben assestata. L'organico: occhio Massimiliano Messina, proveniente dal Terracina. Per il resto si attendono conferme miglioramenti. L'allenatore Fulvio Piovano è garanzia di serietà. La sua speranza è realizzare meno pareggi della stagione scorsa. Le possibilità? Può essere la classica outsider.

Finale. Il problema principale legato al campo: Brunenghi è indisponibile fino a novembre. L'organico: ottime si attendono da Piccareta, proveniente dalla Sanremese Bisio, difensore che arriva da Trani. Da seguire anche Diomedi, reduce da una bella esperienza ad Albenga. L'allenatore: Andrea Demin è tutto da scoprire, ma promette di far bene. E il team del presidente Cappa manterrà i nervi saldi, è possibile andare lontano.

Guglielmo Olivero

Le imperiesi

Così Argentina e Ventimiglia



Soncin, hiave del Ventimiglia

Un'altra «scommessa». «Ma non mi tiro indietro neppure stavolta». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, che domani sul campo dei genovesi del Baiardo riprende cammino Eccellenza, sa che sarà dura. «Proprio anno fa, quando all'inizio pochi ci davano credito poi siamo arrivati terzi. L'obiettivo, lo so benissimo, non può che esser la salvezza, ma vogliamo raggiungerla per tempo, tranquillità», dice tecnico.

Una «scommessa» che il tecnico affronta con una squadra che punta sempre più sui giovani: l'ultima «promessa» è Polistena che potrebbe esordire domani, ma ha perso una «bandiera» come Valerio Rotella, vita nel Ventimiglia, che ha appeso le scarpe al classico chiodo. «Ma io spero ci ripensi ancora», dice mister Fortugno.

Attesa anche l'Argentina matricola di lusso, tornata in Eccellenza dopo tre stagioni nella categoria inferiore che andava davvero stretta rossoneri, sul campo della Pegliese all'esordio. Anche gli armesi, guidati da Alfredo Bencardino, reduci come Ventimiglia dall'eliminazione Coppa Italia. Ma il tecnico ha fiducia: «Stiamo lavorando sodo, sono certo saremo all'altezza». I problemi sono soprattutto a centrocampo, dove bisogna trovar l'elemento per sostituire Villa partito per l'Albenga. Tra i pali domani dovrebbe tornare Minori che non aveva giocato, per infortunio, in Coppa Italia. [b. m.]

Dal Tigullio la solita sfida

Grassorutese e Sestri Levante possono «replicare» l'Entella?

L'appetito vien mangiando. Così il Tigullio dopo una stagione storica: conquistate Coppa Italia (Grassorutese) ed Eccellenza (Entella) punterebbe a un fragoroso bis. Le candidate sono però diminuite di un'entità perché alla salita della formazione chiavarese nel Nazionale non c'è stata replica dalla Promozione. Sestri Levante, Grassorutese e Samm si trovano quindi in minoranza rispetto alle nutrite pattuglie del po te e di Genova, ed vantaggio solo sulla coppia spezzina Migliarinese-Sarzanese.

Ad un esame frettoloso delle operazioni sul mercato compiute in estate, si direbbe che Sestri Levante e Grassorutese hanno rafforzato gli organici per poter restare in quella «prima fascia» che avevano conquistato nel campionato scorso, mentre la Samm com'è consuetudine sotto la gestione Fossati ha cambiato molto e ringiovanito moltissimo, diventando, anche questa è consuetudine, un rebus che solo il trainer (di fatto e ora anche di nome) Roberto Di Marco potrà risolvere.

Il Sestri Levante si è affidato ancora una volta a giocatori provenienti dallo Spezzino ma ricorrendo alla società di punta invece che alle «succursali». Dallo Spezia di C1 arrivano i baby Plotegher e Beretta. Dopo tre stagioni tra alti e bassi la società ha deciso di rescindere il rapporto con Bertolani e Locori, genio e sregolatezza. Per sopperire alle partenze di Barberi, Rei, Bollesan, Ninivaggi, Pica, Massa, Marco Agnetti e Podestà, alla lunga indisponibilità di Luca Agnetti (che sta riprendendosi da un grave incidente d'auto) non poteva bastare il vivaio, occorrevano un paio di elementi esperti. Dondero dalla Grassorutese e Di Vincenzo dal l'Igea Marina servono alla bisogna come il rientrante Faglia dalla Caperanese e il giovanissimo Chiappara ('80) che il Torino ha rimandato indietro dopo un pur positivo provino, chiedendo che per un anno venga «testato» nella squadra di Eccellenza. Il confermato (per la quarta volta) Alberto Mariani crede in una squadra d'attacco che sappia imporre il proprio gioco.

Anche la Grassorutese ha confermato, ed è la terza stagione, Giovanni Casaretto. I rapallesi in difesa e a centrocampo sembrano in grado di stare alla pari con le più forti. Molte cessioni (Guiducci, Dondero, Scelfo, Grillo, Marchesini, Gianello, Costagna, Costa, Nicoli, Ghione, Rizza), molti acquisti: il portiere Renon dalla Pegliese (oltre 30 milioni), lo stopper Da Silva dall'Entella, i centrocampisti Pensa (Spezia), Alfarone e Capellino (Bogliasco), l'attaccante Marrale (Riviera). Al solito è l'attacco il punto dolente: Manzoni e i giovani Spano, Giangi e Marrale, non garantiscono sulla carta il giusto sbocco alla mole di gioco che promette un centrocampo con Daguino, Capurro, Capellino, Alfarone e Pensa.

La Samm ha lasciato liberi Cella (Lavagnese), Gualco e Zoni (Libarna), Costa, ed ha ancora una volta puntato su nomi sconosciuti o quasi: Galleni (Sori), Tirella (Sampierdarenese), Vacca (giovanili Samp), Ratto (Bogliasco), Facciolo (N.S. Fruttuoso). Ma per la difesa è stato preso dal Finale l'esperto stopper Podestà. La vera garanzia è Roberto Di Marco che negli ultimi campionati ha dimostrato come alla fine gli riesca sempre di far quadrare il cerchio propostogli dal presidente Fossati.

Danilo Sanguineti

Scatta un torneo in cui anche il S. Bartolomeo punta in alto

Promozione: pericoli genovesi per l'Albenga aspirante regina

Un plebiscito per l'Albenga ed un pacchetto di squadre in grado di lottare per l'alta classifica. Questo l'identikit del girone A di Promozione che parte domani, e che come da molti a questa parte vede le compagini ponentine messe di fronte ad un «blocco» di compagini genovesi. Ma ecco, suddivisa in tre blocchi, un'autentica «mappa» del torneo.

Le savonesi. Cinque al via, ma riflettori puntati sull'Albenga che (sarebbe ora) vuole ritornare protagonista nel calcio ligure. Il presidente De Filippis, con i suoi collaboratori, si sono mossi con serietà sul mercato, costruendo una squadra in grado di compiere salto di categoria. Una mossa vincente è stato l'ingaggio Viviano Rolando, tecnico sicura bravura che ha così coronato il sogno guidare la truppa bianconera. E che truppa. Come ha già dimostrato Coppa Italia l'organico è valido in ogni reparto anche se alla fine, tra I tanti nomi nuovi, è quello di Alfano (già autore di una doppietta a Ventimiglia) a spiccare.

L'umiltà sembra essere la carta vincente dei bianconeri: «L'errore più grave - sentenzia Rolando - sarebbe quello di considerarci già promossi. Il campionato è difficile e la forza di tante squadre si evidenzia lungo il torneo. Per cui nessuna illusione ma la consapevolezza di sudarci ogni punto».

Primo ostacolo per gli ingauni sarà il Bragno, che ha perso la guida di Max Caracciolo, passato alla Cairese. A guidare i valbormidesi Felice Tufano, la cui esperienza non in discussione. La squadra ha un buon organico (dal portiere Bellè alle punte Natrella, Bolondi Mignone per non trascurare solido centrocampo).

Con curiosità si attende il Portovado, guidato quel Pietro Bovero che una volta vuole mettere in mostra la bravura. La squadra potrebbe essere la sorpresa torneo, visti anche gli ottimi risultati colti in Coppa Italia. un buon torneo può disputare anche il Cisano, guidato da Davide Brunello che ha in Arrighetti e Peluffo i suoi cardini. Completa il quadro il Pietra Ligure, che ha cambiato ben poco rispetto alla scorsa stagione.

imperiesi. Sono soltanto due ai nastri di partenza, in grado di far bene. Precedenza al San Bartolomeo, guidato Masuero, che non nasconde affatto di puntare alto. certo anche l'Ospedaletti può far la sua figura: Giuseppe Ghio è un trainer che, in passato, ha dimostrato di saper utilizzare al meglio il suo «materiale».

Le genovesi. E' necessaria la sfera di cristallo per capire le reali potenzialità delle squadre al via (Nuova Audace Campomorone, Méditerranée, Arenzano, Molassana, Serra Riccò, Sampierdarenese, Coalma e Voltrese). A guardare gli organici, Audace ed Arenzano possono dare fastidi a tutti. Spesso poi I campi da gioco, non sempre curati al meglio, fare la differenza favore del gruppo delle genovesi.

La prima giornata. Nessun anticipo, tutte partite in programma domani alle 16. Si tratta di Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Albenga; Cisano-Nuova Audace Campomorone; Mediterannee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; S. Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma e Voltrese-Portovado. [g. o.]

Nel girone B

Oggi subito due anticipi

I campionati regionali si aprono oggi con due anticipi valevoli per il girone B. Cambio dell'ultima ora per il campo di gioco di Pieve-Vezzano (non più Sori, ma Molassana Cà de Ri): identico l'orario, le 16), mentre confermato il terreno del Ligorna per Ligorna-Caperanese, sfida molto attesa. I genovesi di Victor Brogi, eliminati dalla Coppa Italia dopo sorteggio (nel girone 10 avanza quindi il Coalma, negli ottavi troverà la Sestrese) dovrebbe recitare un ruolo di primo piano, forse puntare anche all'Eccellenza.

Identica curiosità per la Caperanese di Stagnaro, lo scorso anno sorprendente matricola, chiamata a una conferma. A Caperana non si pongono limiti: «La squadra è competitiva, non abbiamo smantellato certi 'corvi' sussurravano. Qualche cambio è stato necessario, alcuni giocatori erano in prestito. Però I nuovi, Daneri dal Villaggio, Alessio dal Molassana, Castagnola dal Sestri e Gangi dalla Grassorutese, sono di qualità. E poi finalmente torniamo a Caperana, dopo tante stagioni a Chiavari». [g. s.]



Villa dell'Albenga, gran favorita

In netta evidenza gli atleti del Tigullio

Pesistica Chiavari ai vertici nazionali

CHIAVARI. La Pesistica Chiavari, punto di riferimento del sollevamenti pesi in Liguria, fa incetta di titoli regionali. La Filpjk (federazione che riunisce lotta, pesi, judo e karate) ha stabilito nuova procedura per assegnare i riconoscimenti: vista la carenza di manifestazioni in Liguria dove il movimento, con la smagliante eccezione di Chiavari, sta vivendo un momento di grossa stasi, l'assegnazione del titolo di campione ligure è stata associata al Trofeo Pelliccia, grande e illustre manifestazione di Carrara. La squadra presentata da Dino Canzio, tecnico factotum della Pesistica Chiavari, ha fatto l'en plein salendo sul podio parecchie volte, vincendo in una specialità ma soprattutto ottenendo 7 titoli liguri e il secondo posto nella classifica a squadre.

«Erano presenti tutti i più forti specialisti toscani e liguri - osserva Canzio - e i risultati ottenuti dai miei sono confortanti soprattutto considerando il sistema di classificazione usato. Erano divisi in categorie di età, ossia Cadetti under 16, Speranze under 18, Juniores e Seniores. Le varie performance erano moltiplicate per uno speciale coefficiente che tiene conto del peso di ciascun atleta. Ebbene, solo la Vigili del Fuoco Massa ci ha preceduto nella classifica per società. Ma ci siamo lasciati alle spalle squadre come Athena Grosseto, Vigili del Fuoco Livorno, Futura Prato, Athena Livorno, Futura Massa e Gimmy Camaiore».

Nelle Speranze, Claudio Portanome (64 kg) con 75 chili alzati nello strappo e 100 nello slancio (totale 175 kg) ha sbaragliato la concorrenza oltre a diventare campione ligure. Gli altri sei primatisti regionali: Fabio Cogorno, 91 kg, secondo nei seniores con 75 kg più 125; Federico Macciò, 83 kg, terzo seniores (100 + 115); Alberto Zolezzi, 59 kg, sesto nei seniores (60 + 70); Salvatore Russo, 70kg, terzo nei cadetti (65 + 80); Susanna Perrone, 76 kg, seconda nelle seniores (65 + 80); Francesca Romeo, 54 kg, terza nelle Senior (50 + 60). [d. s.]

Appuntamento di valore internazionale a cura della Sabazia: programma, protagonisti e il nostro concorso fotografico

Savona: la canoa mondiale nel mare della Torretta

Oggi è in programma il Trofeo Eurathlon, domani il «Presidente della Repubblica»

SAVONA. La grande canoa abita qui. Lo specchio d'acqua antistante La Torretta ospita infatti, oggi e domani, una «due giorni» allestita con grande impegno dalla Canottieri Sabazia, una delle più importanti realtà nazionali (come dimostrano anche i risultati) in questa antica ed al contempo sempre affascinante specialità.

Dunque, il programma è raddoppiato visto che, accanto al «Presidente della Repubblica» che festeggia l'edizione numero 18, arriva l'«Eurathlon», cui finalità sono ben spiegate presidente biancorosso Ruggero De Gregori: «Quella di oggi rappresenta la grandissima opportunità mostrare non all'Italia, ma anche all'Europa, gli sviluppi savonesi nel nostro sport, abbinato anche alla rinascita della zona portuale».

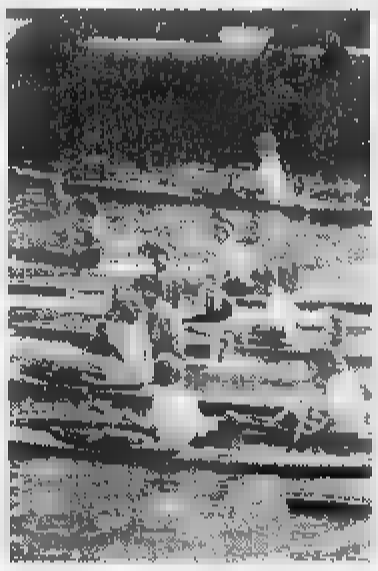
Una giornata intensa quella oggi, nella quale la parte agonistica verrà in primo piano soltanto nel pomeriggio considerato che dalle 9,30 alle 12 i grandi protagonisti saranno ospiti del «Terminal Crociere» per un seminario di studi sui mille aspetti che coinvolgono la disciplina. Validissimo il cast dei partecipanti anche se il personaggio di maggior spessore rimane Oreste Perri, olimpionico e adesso Commissario tecnico una Nazionale dai mille trionfi.

Poi le sfide, forse presente Josefa Idem, rappresentate numero della canoa femminile mondiale. Sfide tra un Paese Membro della Comunità Europea ed un altro che ne fa parte con assegnazione del trofeo alla compagine che conquisterà più punti. Conclusione del tutto in serata, e poi appuntamento a domani con le grandi gare del «Presidente della Repubblica».

Batterie (tante, visto l'elevato numero di iscritti) in mattinata, finali nel pomeriggio, con clou tra le 15 e le 17. Premiazioni, presenti autorità non soltanto sportive, intorno alle 19. La manifestazione si avvale del patrocinio della Regione Liguria e avrà tra le protagoniste anche diverse imbarcazioni savonesi. Su tutte il femminile con Valentina Cervetto e Costanza Gnemmi anche se al gradino più alto del podio punta Claudio Checcucci, reduce da una stagione davvero interessante.

E poi imbarcazioni liguri (con la Canottieri Sanremo desiderosa di fare bella figura), italiane (tante dal Nord) internazionali (presenti le nazionali di Ungheria, Spagna, Francia e altre ancora). Le televisioni sono pronte a filmare le immagini salienti, la Rai che irradierà una sintesi nel corso dei Tg3 regionali.

Osserva ancora il presidente De Gregori: «Mai quest'anno abbiamo allestito una manifestazione così importante. Ci siamo battuti con grande impegno, siamo convinti che ne valesse decisamente la pena. Speriamo che i savonesi, non solo loro, seguano con interesse e in gran numero la duplice competizione. Gli ingredienti per divertirsi ed innamorarsi di questo sport sono davvero tutti». [g. o.]



Scorcio delle gare «marine» del passato


LA PASSIONE CI GUIDA.



Nasce Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente "Grade Logic" e il motore ultracompatto 2.0 DOHC 16V, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale ad inserimento automatico che domina anche il fuori strada. In termini di spazio, invece, il nuovo movimento [illegible] democratico: la versatilità degli interni soddisfa il singolo come la maggioranza. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Nuova Honda CR-V, l'idea del movimento [illegible] di muovere le idee.

MODELLO	RVi	RVSi	RVSi
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO*	39.800.000	44.700.000	46.700.000

Tutti i modelli sono equipaggiati con climatizzatore e doppio airbag di serie.
* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Da **L. 39.800.000***

Oppure da L. 35.420.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più [illegible] 10 anni (d.l. n° [illegible] del 31/12/96).

HONDA
First man, then machine.

Il 20 settembre venite da noi a scoprire il nuovo movimento.

Concessionaria Honda

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Tutte [illegible] vetture Honda [illegible] coperte dal servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade [illegible] tutta Europa e dalle garanzie europee e chilometraggio illimitato: generale - 2 [illegible]; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - [illegible] anni.

Domani a Badalucco si rinnova l'appuntamento con la gastronomia

Ecco il Festival dello Stoccafisso

In piazza musica dal vivo e animazione

BADALUCCO. La Valle Argentina rende omaggio domani al «re stoccafisso». L'appuntamento ■ non perdere è infatti con la 27ª edizione del «Festival dello Stoccafisso», uno dei grandi eventi di fine estate in Riviera. Gastronomia ma non solo, quindi, a Badalucco che per l'occasione presenta animazioni classiche ■ moderne ■ l'interessante sezione riservata all'arte. Una grande giornata di festa, rispettando ■ tradizione che vuole la sagra come momento culminante dell'attività per il rilancio del paese. ■ coordinamento, ancora una volta, ■ stato firmato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e ■ la Comunità Montana «Argentina Armea». Il conto alla rove■ia è agli sgoccioli e domani ci sarà stoccafisso a disposizione per tutti a dimostrazione di co■ il «Festival» sia diventata una manifestazione di grande respiro, in grado di avvicinare i gourmet ■ quanti invece amano ■ apprezzano le iniziative che caratterizzano tutto l'entroterra della Riviera.

Questo, in dettaglio il programma dell'intensa giornata di domani. Si inizia alle 10,30 con la sfilata per le vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco che alle 11 lascerà spazio all'inaugurazione ufficiale del Festival dello Stoccafisso con il taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia. Di seguito è previsto il via alle degustazioni di stoccafisso, cucinato seguendo diverse ricette e svelando slo alcuni degli ingredienti tradizionali. La giornata di «eventi» prosegue poi alle 15 con un nuovo momento musicale della banda «Santa Cecilia» ■ alle 16 con l'esibizione dei ballerini dell'«Immagine Danza Rock n'roll Acrobatico» alla presenza di un campione italiano. Alle 17 spazio al circo con uno spettacolo ■ equilibrismo. Alle 18 l'anteprima della serata danzante a cura dell'orchestra-spettacolo Vito Valente che salirà definitivamente in cattedra alle 21 insieme all'animatrice Veronica.





Giornata ■ festa domani a Badalucco per ■ 28° Festival dello Stoccafisso un incontro ■ la gastronomia ■ con la tradizione che non ha eguali in tutta la Riviera. Nel paese sono già stati allestiti i punti di ristoro per i gourmet e gli appassionati mentre per le strade e nelle piazze la ricetta «a baucogna» verrà riproposta all'aperto

Ma non mancheranno nemmeno momenti per i più piccoli. La Pro Loco, il Comune e la Comunità Montana «Argentina- Armea» ha concentrato gli appuntamenti in piazza del Duomo dove ■ troverà ■ castello gonfiabile per i bambini e dove si alterneranno spettacoli ■ burattini ed esibizioni del Mago Melò. Sempre in piazza Duomo, ■ alla sera, sono infine previsti altri due momenti musicali. Alle 21,30 con la musica sudamericana dei «Cicken Mambo» ■ dalle 23 con il rock e le canzoni degli Ezechiele 25-17. Nel corso della giornata sarà possibile ammirare nei carrugi di Badalucco la mostra ■ ceramiche di Albisola, Vallauris e norvegesi.

Il Festival dello Stoccafisso, come vuole la tradizione, ha una gustosa anteprima, per addetti ■ lavori e non, questa sera. L'appuntamento in piazza, a partire dalle 21 è con l'orchestra spettacolo «Gabriele Zilioli» e con gli stand gastronomici a base di specialità locali.

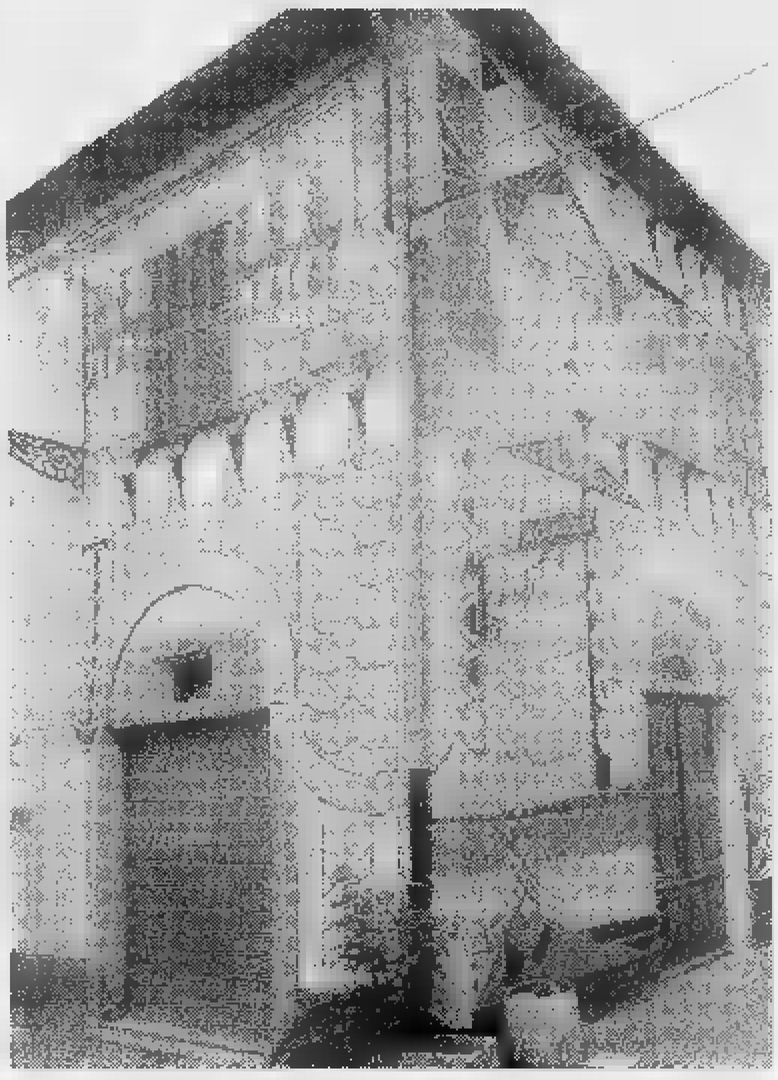
Raggiungere Badalucco è semplice. L'uscita dell'Autostrada dei Fiori è quella di Arma ■ Taggia. Poi, si deve percorrere per qualche chilometro la statale della Valle Argentina e fermarsi al primo paese arroccato sul fiume. Sono ■tati predisposti ampi parcheggi ed un servizio pullman navetta da Arma e Taggia.

LA STORIA

I valori sani della tradizione

BADALUCCO. Il gemellaggio tra Badalucco ■ lo stoccafisso risale ai tempi delle incursioni ■. Il paese era assediato dai pirati e la gente riuscì ■ resistere e sopravvivere grazie al■ scorte ■ pesce essiccato proveniente dal Nord che erano state stipate nelle madie delle case dai muri in pietra. Alimento semplice, associato all'olio d'oliva di produzione locale, alle erbe, alle patate ■ al buon vino. Una ricetta semplice ed efficace «contro l'invasore», ■ formula collaudata che con il passare degli anni ha trovato variazioni e curiose innovazioni ma che per la gente di ■adlucco, della Valle Argentina e di tutto l'entroterra continua ■ rappresentare qualcosa di importante ■ di unico.

Il Festival, nato negli anni Settanta, è diventato così un appuntamento che rispolvera una tradizione vecchia di secoli e propone le ■vità agli appassionati gourmet che raggiungono Badalucco da ogni parte d'Italia e anche dalla vicina Costa Azzurra.



Un angolo suggestivo di Badalucco, trasformato dai ceramisti in paese dell'arte

Prosegue la mostra allestita in municipio

Meeting sulla ceramica nel paese della cultura

BADALUCCO. La vigilia del 27° Festival dello Stoccafisso ribadisce il ruolo di Badalucco anche come paese dell'arte ■ della cultura. Oggi è infatti in programma il «1° Meeting della Ceramica», un incontro internazionale che ■ inserisce nell'ambito della grande mostra ospitata nelle sale del Comune fino ala fine del mese. Il tema è «Ceramica tra arte ■ artigianato» e vedrà il confronto tra i rappresentanti di Albisola, quelli francesi di Vallarius e con una delegazione arrivata dalla Norvegia nell'ambito del gemellaggio gastronomico. «E' significativo - spiegano gli organizzatori - che ■ meeting si svolga a Badalucco, una località che fa da ponte tra i diversi centri ceramici e che ha scelto il veicolo delle installazioni di ceramiche artistiche nel suo centro storico per il rilancio dell'immagine».

Al dibattito prendono parte il presidente dei ceramisti di Albisola Ledo Zannoni insieme ad artisti ■ Bepi Manzotti, Carlos Carlé, Walter Morando ■ Beppe Schiavetta. Per Vallarius, nota in Costa Azzurra per le ceramiche di Picasso, altri artisti-artigiani. La delegazione norvegese ■ invece guidata dal console di Norvegia a Savona, Tarò ■ composta tra gli altri da Marian Heyerdahl, figlia ■ noto esploratore ■ navigatore solitario.

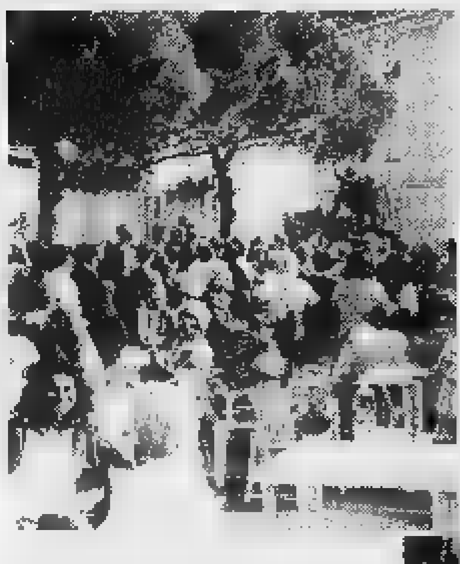
Convegno a parte le giornate di oggi e domani sono l'ideale per ammirare la mostra internazionale di ceramica allestita nelle sale del Municipio di Badalucco e per conoscere quell'itinerario artistico che, tra piazzette ■ carugi, ha visto i grandi artigiani della ceramica lasciare sulle case e sui muri in pietra le testimonianze del loro passaggio. L'esposizione, che permette di analizzare le diverse forme di lavorazione e sviluppo delle opere in ceramica, rappresenta qualcosa di unico nel suo genere. Le sale, con ingresso libero, saranno aperte al pubblico fino al 28 settembre con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e in quelli festivi dalle 15,30 alle 19,30

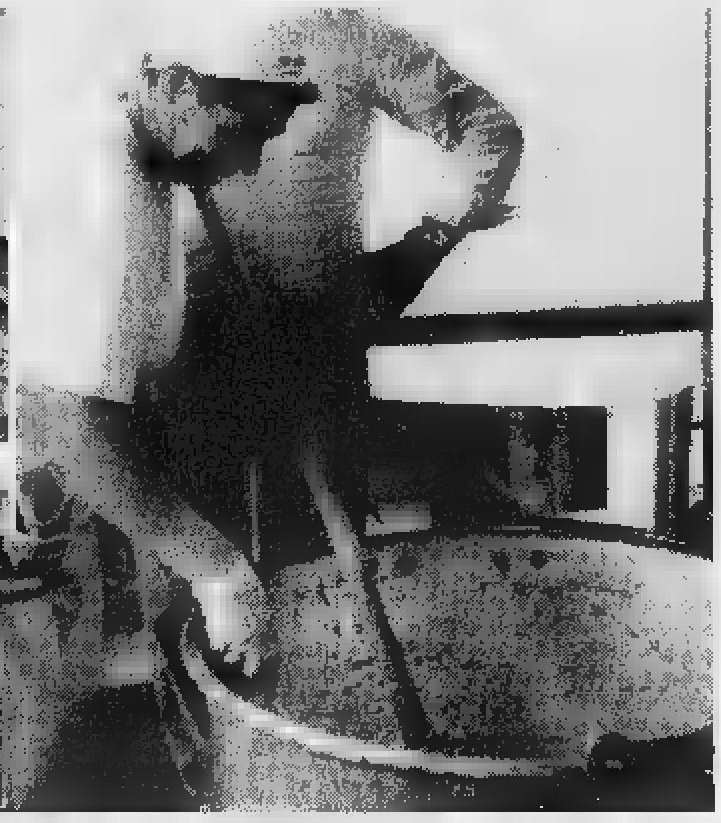
Domani a Badalucco si rinnova l'appuntamento con la gastronomia

Ecco il Festival dello Stoccafisso

In piazza musica dal vivo e animazione

BADALUCCO. La Valle Argentina rende omaggio domani al «re stoccafisso». L'appuntamento da non perdere è infatti con la 27ª edizione del «Festival dello Stoccafisso», uno dei grandi eventi di fine estate in Riviera. Gastronomia e non solo, quindi, a Badalucco che per l'occasione presenta animazioni classiche e moderne con l'interessante sezione riservata all'arte. Una grande giornata di festa, rispettando una tradizione che vuole la sagra come momento culminante dell'attività per il rilancio del paese. Il coordinamento, ancora una volta, è stato firmato dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e con la Comunità Montana «Argentina Armea». Il conto alla rovescia è agli sgoccioli e domani ci sarà stoccafisso a disposizione per tutti a dimostrazione di come il «Festival» sia diventato una manifestazione di grande respiro, in grado di avvicinare i gourmet a quanti invece amano e apprezzano le iniziative che caratterizzano tutto l'entroterra della Riviera.





Giornata di festa domani a Badalucco per il 28° Festival dello Stoccafisso un incontro con la gastronomia e con la tradizione che non ha eguali in tutta la Riviera. Nel paese sono già [illegible] allestiti i punti di [illegible] per i gourmet e gli appassionati mentre per le strade e nelle piazze la ricetta [illegible] baucogna» verrà riproposta all'aperto

Questo, in dettaglio il programma dell'intensa giornata di domani. Si inizia alle 10,30 con la sfilata per le vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco che alle 11 lascerà spazio all'inaugurazione ufficiale del Festival dello Stoccafisso con il taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia. Di seguito è previsto il via alle degustazioni di stoccafisso, cucinato seguendo diverse ricette e svelando slo alcuni degli ingredienti tradizionali. La giornata di «eventi» prosegue poi alle 15 con un nuovo momento musicale della banda «Santa Cecilia» e alle 16 con l'esibizione dei ballerini dell'«Immagine Danza Rock n'roll Acrobatica» alla presenza di un campione italiano. Alle 17 spazio al circo [illegible] uno spettacolo di equilibrismo. Alle 18 l'anteprima della serata danzante a cura dell'orchestra-spettacolo Vito Valente che salirà definitivamente in cattedra alle 21 insieme all'animatrice Veronica.

Ma non mancheranno nemmeno momenti per i più piccoli. La Pro Loco, il Comune e la Comunità Montana «Argentina- Armea» ha concentrato gli appuntamenti in piazza [illegible] Duomo dove si troverà il castello gonfiabile per i bambini e dove si alterneranno spettacoli di burattini ed esibizioni del Mago Melò. Sempre in piazza Duomo, ma alla sera, sono infine previsti altri due momenti musicali. Alle 21,30 con la musica sudamericana dei «Cicken Mambo» e dalle 23 [illegible] il rock e le canzoni degli Ezechiele 25-17. Nel corso della giornata sarà possibile ammirare nei carrugi di Badalucco la mostra di ceramiche di Albisola, Vallauris e norvegesi.

Il Festival dello Stoccafisso, come vuole la tradizione, ha una gustosa anteprima, per addetti ai lavori e non, questa sera. L'appuntamento in piazza, a partire dalle 21 è con l'orchestra spettacolo «Gabriele Zilioli» e con gli stand gastronomici a base di specialità locali.

Raggiungere Badalucco è semplice. L'uscita dell'Autostrada dei Fiori è quella di Arma di Taggia. Poi, si deve percorrere per qualche chilometro la statale della Valle Argentina e fermarsi al primo paese arroccato sul fiume. Sono stati predisposti ampi parcheggi ed un servizio pullman navetta da Arma e Taggia.

LA STORIA

I valori sani della tradizione

BADALUCCO. Il gemellaggio tra Badalucco e lo stoccafisso risale ai tempi delle incursioni saracene. Il paese era assediato dai pirati e la gente riuscì a resistere e sopravvivere grazie alle scorte di pesce essiccato proveniente dal Nord che erano state stipate nelle madie delle case dai muri in pietra. Alimento semplice, associato all'olio d'oliva di produzione locale, alle erbe, alle patate e al buon vino. Una ricetta semplice ed efficace «contro l'invasore», una formula collaudata che con il passare degli anni ha trovato variazioni e curiose innovazioni ma che per la gente di Badalucco, della Valle Argentina e di tutto l'entroterra continua a rappresentare qualcosa di importante e di unico.

Il Festival, nato negli anni Settanta, è diventato così un appuntamento che rispolvera una tradizione vecchia di secoli e propone le novità agli appassionati gourmet che raggiungono Badalucco da ogni parte d'Italia e anche dalla vicina Costa Azzurra.



Un angolo suggestivo di Badalucco, trasformato dai ceramisti in paese dell'arte

Prosegue la mostra allestita in municipio

Meeting sulla ceramica nel paese della cultura

BADALUCCO. La vigilia del 27° Festival dello Stoccafisso ribadisce il ruolo di Badalucco anche come paese dell'arte e della cultura. Oggi è infatti in programma il «1° Meeting della Ceramica», un incontro internazionale che si inserisce nell'ambito della grande mostra ospitata nelle sale del Comune fino ala fine del mese. Il tema è «Ceramica tra arte e artigianato» e vedrà il confronto tra i rappresentanti di Albisola, quelli francesi di Vallarius e con una delegazione arrivata dalla Norvegia nell'ambito del gemellaggio gastronomico. «E' significativo - spiegano gli organizzatori - che il meeting si svolga a Badalucco, una locialità che fa da ponte [illegible] i diversi centri ceramici e che ha scelto il veicolo delle installazioni di ceramiche artistiche nel [illegible] centro storico per il rilancio dell'immagine».

Al dibattito prendono parte il presidente dei ceramisti di Albisola Leda Zannoni insieme ad artisti come Bepi Manzotti, Carlos Carlé, Walter Morando e Beppe Schiavetta. Per Vallarius, [illegible] in Costa Azzurra per le ceramiche di Picasso, altri artisti-artigiani. La delegazione norvegese sarà invece guidata dal console di Norvegia a Savona, Tarò e composta tra gli altri da Marian Heyerdahl, figlia del noto esploratore e navigatore solitario.

Convegno a parte le giornate di oggi e domani [illegible] l'ideale per ammirare la mostra internazionale di ceramica allestita nelle sale del Municipio di Badalucco e per conoscere quell'itinerario artistico che, tra piazzette e carugi, ha visto i grandi artigiani della ceramica lasciare sulle case e sui muri in pietra le testimonianze del loro passaggio. L'esposizione, che permette di analizzare le diverse forme di lavorazione e sviluppo delle opere in ceramica, rappresenta qualcosa di [illegible] nel suo genere. Le sale, [illegible] ingresso libero, saranno aperte al pubblico fino al [illegible] settembre con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e in quelli festivi dalle 15,30 alle 19,30



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 20 Settembre 1997 *37*

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, miliardi in meno ai produttori

Olio: dall'Europa ridotti gli aiuti

IMPERIA. L'Unione Europea vuol tagliare gli aiuti comunitari alla produzione dell'olio d'oliva: una riduzione di circa 400 miliardi per l'Italia che, secondo stime ufficiose, per la provincia di Imperia si tramuterebbe in una perdita di circa milione annuo in media per ogni azienda olivicola. E' una brutta tegola, che si abbatte l Ponente Ligure proprio mentre ancora risulta completamente debellato il flagello della mosca dell'olivo, contro la quale prosegue la lotta guidata da parte dei tecnici dell'ispettorato regionale all'agricoltura.

Tagli. La causa del provvedimento dell'Ue è la super produzione di Spagna e Grecia. Spiega Emilio Fugazzi, direttore della Federazione Coltivatori Diretti di Imperia: «La Spagna ha dichiarato quasi 10 milioni di quintali di olio d'oliva, prodotto nella campagna '96-'97. Più del doppio, e poco meno del triplo rispetto all'annata precedente. La produzione greca invece supera di 550 mila quintali quella del '95-'96: se non sarà introdotto principio della quota nazionale, tutti gli olivicoltori italiani saranno costretti a pagare per l'eccesso produttivo degli altri Paesi». Una situazio- già denunciata, un fa, dall'Associazione provinciale dei produttori olivicoli.

le notizie in arrivo da Bruxelles non sono rassicuranti. I commissari europei Mario Monti ed Emma Bonino hanno riconosciuto che le possibilità di intervento «sono limitate». Ancora Fugazzi: «L'assurdo tutta la vicenda è che il taglio dei sostegni comunitari interesserà tutti gli olivicoltori italiani, benchè non siano responsabili delle eccedenze produttive». L'Italia, aggiunge, «è l'unico Paese della Ue ad aver attivato tutti i sistemi di controllo, compreso lo schedario olivicolo: non è quindi accettabile che i produttori olivicoli imperiesi paghino per valutazioni sbagliate o per errori di altri».

Mosca olearia. Il parassita, la cui diffusione è agevolata dal clima, è ancora presente, soltanto il comprensorio Dianese risulta fuori pericolo. Nelle colline del Ponente, gli esperti suggeriscono trattamenti in Val Roja (Olivetta San Michele e Airole); interventi larvicidi sono consigliati anche in Val Nervia (Dolceacqua e Isolabona) e in Val Crosia (Perinaldo). Nel Taggese, le interessate sono Pietrabruna e, in Valle Argentina, località Scaletta di Montalto; nell'Imperiese, Capo Berta, Borgo d'Oneglia, Praelo di Prelà e in frazione Candeasco di Borgomaro; nella val Arroscia in località Cornai di Ranzo.

Stefano



Per l'olio d'oliva meno aiuti dall'Europa

Ieri è stato sentito in procura il comandante del carcere Giuseppe Vitale

Libertà in vista per la direttrice

Ma non starà a Imperia: «Influenza i testi»

Potrebbe tornare libera nelle prossime ore Flavia Pignanelli, direttrice del car- accusata di reati che vanno dal falso agli atti osceni. Lo stesso pm, Luigi Carli, ha espresso parere favorevole alla revoca degli arresti domiciliari chiesta dal difensore Mario Leone, ma ha posto un vincolo: la dirigente, che ha subito la terza sospensione nella sua lunga tormentata carriera e che potrebbe non rientrare più in servizio se le cose andassero male dal punto di vista processuale, potrà uscire da Travo, paesino in provincia di Piacenza dove vive la mamma dove sta dal giorno dell'arresto, e, soprattutto, farsi vedere a Imperia. La Procura ha gradito le sue esternazioni. Rilasciando dichiarazioni definite «strumentali», la Pignanelli avrebbe avuto la possibilità di «influenzare l'opinione pubblica». I giudici temono che possa farlo ancora: il loro parere è che questa una forma di pressione indiretta esercitata contro i testimoni, che rischia di vanificare lavoro investigativo ancora da fare. Adesso, tra l'altro, la vicenda ha contorni politici. C'è chi, infatti, ha approfittato di questa storia per intrufolarsi nella polemica delle giustizia spettacolo e chi, tra gli esponenti dei partiti politici nazionali e locali, difende a spada tratta il Brubaker donna (Brubaker il direttore riformatore di un carcere Usa - personaggio tratto dalla realtà - interpretato da Robert Redford).



La direttrice del carcere Flavia Pignanelli potrebbe presto ottenere la revoca degli arresti domiciliari Il pm si è detto favorevole

Intanto, le indagini proseguono a ritmo serrato a prescindere dal can-can che si sta creando attorno al : ieri, il giudice Carli, affiancato dai suoi collaboratori più fidati, i marescialli Sabatino e Bianchin, di -binieri e Guardia di Finanza, ha sentito come persona informata fatti comandante della casa circondariale, Giuseppe Vitale.

Il capo degli agenti penitenziari è stato ascoltato soprattut- in merito ai rapporti tra la direttrice e il pentito che l'accusa, milanese Donato Pighetti. Pare che i dissidi tra i due fossero nati dopo che il detenuto era stato collocato in isolamento. Tra i collaboratori giustizia e la direttrice non correva buon sangue, come ha di recente ribadito la stessa dottoressa («Non mi piacciono quelli che rinnegano il passato per ottenere benefici»). Ma con Pighetti c'erano stati altri motivi di contrasto («Lo definii anche "assassino", perchè si vantava di vendere droga»).

La procura sta già vagliando tutto il materiale che costituirà l'ossatura della richiesta di rinvio a giudizio, che dovrebbe essere imminente: intercettazioni telefoniche, lettere confidenziali che la Pignanelli aveva ricevuto da reclusi, esposti che gli agenti penitenziari avevano mandato al ministero contro il loro «principale». Secondo le accuse, la Pignanelli -e considerato il carcere come una sorta di alcova. Qui avrebbe intrecciato relazioni con due ospi-: Antonio Curcas e Gianfranco Del Mastro, un tossicodipendente. Lei nega tutto.

Maurizio Vezzaro

Il caso in tv

Ne hanno parlato anche in Asia

IMPERIA. «Smentiamo che la dottoressa abbia mai barattato favori libertini in cambio di benefici, tipo permessi o altro». A favore di Flavia Pignanelli si schierano alcuni detenuti del carcere di Imperia, che hanno scritto al ministero di Grazia e giustizia e all'onorevole Tiziana Maiolo. Scrivono: «Non vi è dubbio che la direttrice abbia autorizzato qualche telefonata o colloquio oltre a quelli previsti, per legge ne ha la facoltà e comunque, a beneficiarne, erano tutti quelli che si trovavano in periodi di particolare difficoltà familiare. Una "Circe"? Tutto il contrario: è persona timida, a volte insicura, tanto religiosa da essere stata in ritiro spirituale. Più volte si è interessata ai problemi degli extracomunitari. Indubbiamente la sua gestione era caratterizzata da frequenti difficoltà dovute alla propria insicurezza e labilità di giudizi. Se ha commesso errori sono stati commessi da un'ansia di aiutare piuttosto che da sentimenti ignobili».

I giudizi nel suo caso sono contrastanti. C'è chi ricorda un episodio accaduto un anno fa nella sezione femminile, ora chiusa. Sospettando che in qualche cella circolasse eroina, la direttrice avrebbe obbligato tutte le detenute a sottoporsi all'esame delle urine, minacciando di trasferirle in altre carceri più dure. «Vivevano un clima di ter-, ricorda un operatore carcerario che desidera rimanere anonimo.

Sulla vicenda, a metà tra la novella boccaccesca e il drammone giudiziario, qualcuno trova il tempo di fare ironia. Sono i giapponesi, che stanno parlando della storia nei loro talk-show del mattino, seguitissimi dalle massaie. I nipponici l'hanno presa sul ridere, dipingendo la storia come tipicamente italiana, dove sono mescolati sesso casereccio, giochi di potere, delazioni. Un servizio con l'intervista alla Pignanelli e al cappellano delle carceri don Tonino Suetta è stato trasmesso ieri sera su Rai 3. Nessun cenno all'inchiesta del procuratore Luigi Carli. **[m. v.]**

A Sanremo nuova accusa per Ventre: il pm Racanelli gli ha contestato il duplice tentato omicidio

«Riccardo ha sparato due volte per uccidere»

Colpi di pistola al rivale e al fratello perché lo guardavano male

SANREMO. Accusa di duplice tentato omicidio per Riccardo Ventre, 19 anni, il ragazzo di Sanremo che lo scorso agosto aveva aperto il fuoco contro i suoi inseguitori, scomodi rivali affrontati nell'ambito una li- per futili motivi che da un momento all'altro si tra-sformata in una sparatoria. Otto colpi di pistola, due dei quali avevano raggiunto all'addome Armando Lepore lasciando invece incolume suo fratello Paolo. La nuova ipotesi accusatoria nei confronti di Riccardo Ventre emerge dopo l'ultimo interrogatorio in procura davanti al sostituto procuratore Antonello Racanelli che ha visto ragazzo, attualmente in carcere, assistito dall'avvocato Luigi Patrone. Le indagini condotte dai carabinieri e dalla polizia secondo la magistratura avrebbero messo in luce chiaramente che giovane quella notte d'estate aveva aperto il fuoco per uccidere.

Oltre al duplice tentato omicidio Ventre è accusato porto abusivo, detenzione illegale e ricettazione di arma da fuoco, Beretta cal. utilizzata per sparare contro i Lepore. Le perizie hanno anche permesso accertare che il ragazzo ha sparato otto colpi. I primi sei in rapida sequenza contro i fratelli alle prese con il suo inseguimento. Gli ultimi due esclusivamente contro Armando Lepore, da distanza ravvicinata, colpendo il rivale all'avambraccio destro e all'addome procurandogli ferite guaribili in più di 40 giorni.

L'ultimo interrogatorio, che ha concluso indagini della procura, prelude probabilmente alla richiesta di rinivio a giudizio che il sostituto procuratore Antonello Racanelli potrebbe elaborare già nel corso della prossima settimana. Un'inchiesta lampo, durata meno di trenta giorni.

Riccardo Ventre, che dopo sparatoria era costituito alla polizia consigliato dal padre Domenico, ha sempre sostenuto invece di non aver mai tirato il grilletto per uccidere. Lo avrebbe fatto solo a scopo intimidatorio, per far cessare l'inseguimento da parte dei Lepore, in pratica per legittima difesa. Ma rimane sempre da chiarire per quale motivo si è recato armato all'appuntamento sotto casa del rivale, in corso Inglesi. Silenzio anche sul fronte della ricettazione dell'arma. In un primo tempo lo stesso Ventre aveva raccontato al magistrato di averla rinvenuta nei pressi di frazione San Bartolomeo, in una campagna dove si sarebbe recato per nascondere una piccola quantità di hashish.

A rendere ancora più assurda tutta vicenda è però il movente che avrebbe portato all'appuntamento serale tra Riccardo Ventre e i Lepore, poi sfociato nell'inseguimento del ragazzo che, rimasto bloccato nel vicolo Funivia chiuso per lavori in corso, aveva fatto fuoco ferendo Armando Lepore. Tutto sarebbe accaduto infatti per una questione di sguardi tra Armando Lepore ed un amico di Ventre. E questa sembra più -sere una questione da «guappi» che una «guerra tra bande». Ma è anche il sintomo di un disagio giovanile, di una lotta per stabilire chi è più forte sulla piazza, chi non ha paura ed è disposto anche a prendere la pistola e a sparare. **[g. ga.]**



Riccardo Ventre, lo sparatore, e a fianco Armando Lepore, il ferito [Gatti]

Intervento dei carabinieri di Pieve, l'episodio nella via principale

Truffano un vecchietto: presi

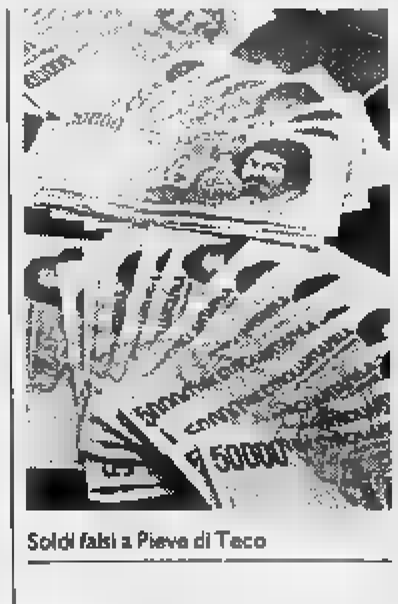
Spacciavano banconota falsa da 100 mila lire

PIEVE TECO. Spacciano 100 mila lire false sotto i portici di Pieve di Teco ma l'anziano che aveva accettate se ne accorge chiama i carabinieri che nel giro di due ore non solo bloccano i presunti colpevoli riescono anche a restituire le banconote al vecchietto truffato. Il fatto è accaduto ieri mattina nel centro della Valle Arroscia.

E' stata denunciata una coppia di giovani sanremesi Raffaele Civile, 24 anni e della sua amica Katiuscia Fedele, 25. Secondo la ricostruzione dei carabinieri i due hanno incontrato un anziano nella via principale del paese. In tasca avevano almeno una banconota falsa da 100 mila lire. Hanno fermato vecchietto e gli hanno chiesto per caso avesse due banconote da mila in cambio una da cento. Gentilissimo, l'anziano si è offerto subito accettando i due pezzi. La coppia dopo lo si è allontanata immediatamente.

Soltanto qualche minuto dopo il vecchietto, guardando con più attenzione la banconota da 100 mila lire, si è accorto della truffa. E' quindi corso dai carabinieri e ha raccontato la sua disavventura. I militari si sono subito messi in moto. Hanno avvertito i carabinieri di Nava e hanno predisposto numerosi posti di blocco lungo la trafficatissima statale . E in uno di questi sono finiti i due giovani. I carabinieri, anche grazie alla descrizione fatta dall'anziano truffato, hanno immediatamente individuato la coppia.

Sono stati fatti scendere dall'auto accompagnati in caserma. Interrogati e messi a confronto con l'anziano, stati riconosciuti. I carabinieri hanno recuperato le due banconote da 50 mila lire e le hanno restituite al vecchietto che è andato a risollevato. Per i due è scattata denuncia e piede libero. L'episodio potrebbe non essere isolato e fa pensare che in circolazione nella provincia di Imperia ci siano altre banconote fasulle. **[giu. gel.]**



Soldi falsi a Pieve di Teco

Commissione tributaria

Flori e Iciap 300 ricorsi contro il Comune

SANREMO. Approda in Commissione tributaria il caso delle ingiunzioni di pagamento Iciap inviate dal Comune ai floricoltori che frequentano il mercato dei fiori Valle Armea. A discutere le posizione di oltre 300 coltivatori diretti stati gli avvocati Marco Andracco e Gianni Rebaudo che si sono opposti all'interpretazione di legge degli uffici di Palazzo Bellevue secondo la quale i possessori delle tessere magnetiche di ingresso al plateatico devono automaticamente pagare l'Iciap. I legali sostengono infatti che il riferimento in questione sottointende che la proprietà della tessera veda l'utilizzo continuativo degli spazi assegnati (che in pratica è il presupposto per ottenere il versamento del tributo). Le sezioni IV e V della Commissione tributaria, presiedute dagli avvocati Livio Sartore e Giampaolo Saccheri, dovranno esprimere la sentenza entro la prossima settimana. **[g. ga.]**

GENOVA

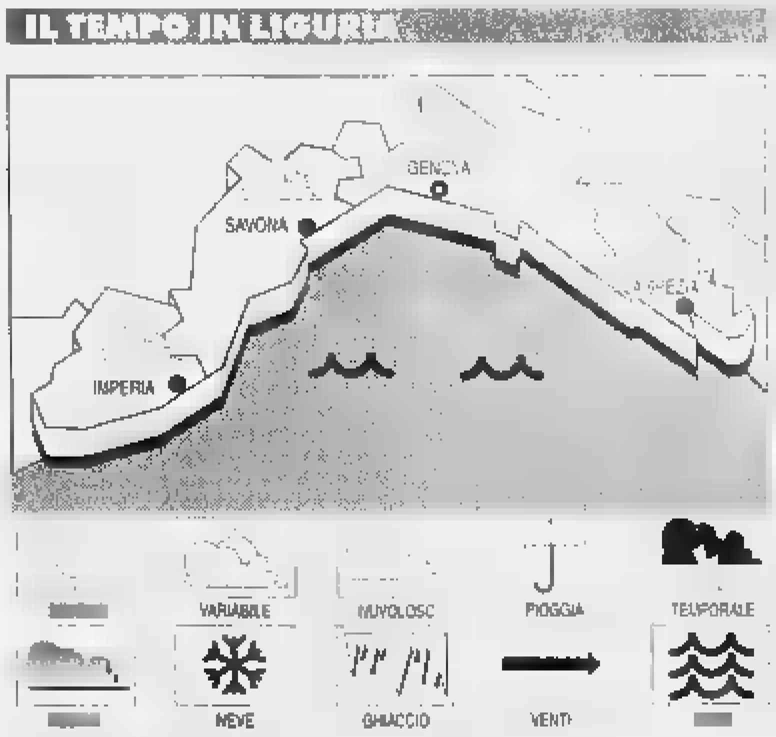
Stop ai pescherecci

Da domani il via al fermo biologico in tutta la Liguria

GENOVA. Scatta domani a mezzanotte nel mar Ligure, Tirreno e Jonio il «fermo biologico» per i pescherecci che effettuano la pesca a strascico. I pescherecci dovranno obbligatoriamente rimanere in porto fino al 5 novembre. Gli armatori sono tenuti a consegnare i documenti di navigazione agli uffici della Guardia Costiera. Per i pescatori prevista un'indennità giornaliera di mila lire per le unità fino a 25 tonnellate, e di 30 mila, per le unità di peso superio-.

Il «fermo» nel Tigullio coinvolgerà una trentina di pescherecci. La pesca a strascico rappresenta circa il 60 per cento del pescato in Liguria. Da domani scampi, gamberoni, frittura mista e moscardini che si troveranno nelle pescherie arriveranno dal mar Adriatico. Continue-nno, invece, normalmente la pesca le «lampare». Gli ambientalisti sottolineano che il fermo dovrebbe coinvolgere tutti i sistemi di pesca. **[a. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare con un po' di foschia, tendenza ampie schiarite. Vento moderato intorno a Est. Mare poco . Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo generalmente buono, con venti deboli variabili, mare poco mosso, temperatura nei valori normali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C; umid. rel. 85%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 5-10 km/h; mare quasi calmo; cielo sereno; press. bar. 1020 mb (tendenza staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **17**
Savona	max **23**	min **19**
Imperia	max **25**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 21; min: 17; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,29. **La Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 22,04 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: le pubbliche assistenze chiedono l'adeguamento dei rimborsi

Ambulanze, rischio di «sciopero»

«L'Usl non ha firmato la convenzione»

IMPERIA. «Siamo costretti, nostro malgrado, al blocco di tutte le ambulanze in provincia. Perché? La Regione Liguria, a tutt'oggi, non ha ancora provveduto al rinnovo della convenzione per i servizi [illegible] pronto soccorso e trasporto pazienti, ormai fermi al '91. Si garantiscono, comunque, le urgenze. L'adeguamento dei rimborsi spesa è una nostra sacrosanta necessità».

E' il testo del manifesto che, [illegible] non si arriverà presto alla firma della convenzione che regola i rapporti di collaborazione tra l'Usl e le pubbliche assistenze, sarà reso operativo [illegible] partire dai prossimi giorni. Le varie Croci (Rossa, Bianca, Verde, d'Oro, i Volontari del soccorso di Sanremo) chiedono un aumento dei rimborsi: attualmente alle associazioni vengono date 750 lire a chilometro e 18 mila a chiamata. Per permettere la sopravvivenza degli enti che garantiscono il servizio di trasporto dei malati si chiede l'aumento a mille lire a chilometro e almeno a 25 mila la chiamata.

«Non sono pretese campate in aria - spiega Domenico Michetti, presidente della Croce bianca - Con il budget attuale non possiamo andare avanti: vorrei vedere come farebbe il responsabile dell'Usl a gestire una pubblica assistenza come la nostra con [illegible] quote ferme dal '91. Si fa per dire: l'adeguamento, sei anni [illegible], era stato irrisorio. [illegible] può parlare di compensi bloccati dall'87. Lo sanno, quanto costa mandare avanti la Croce bianca? Un miliardo all'anno circa. Le spese sono in aumento: benzina, la riparazione delle ambulanze, gli stipendi».

Ancora: «Ho quattro persone a libro paga e quattro "padroncini". [illegible] non si arriverà presto alla firma della convenzione sarò costretto a licenziare qualcuno. Non ci sono alternative. E' questo che si vuole? E non [illegible] capisce perché la Liguria sia l'ultima ruota del carro: [illegible] che in altre regioni gli aumenti [illegible] già stati praticati, e si parla di cifre maggiori di quanto siano state prospettate a [illegible]. Non vogliamo fare polemica sugli importi, però, quello che ci preme [illegible] che si arrivi quanto prima alla stipula dell'accordo».

Martedì i presidenti delle varie croci [illegible] riuniranno nella sede della Bianca, [illegible] Imperia, per decidere le iniziative da intraprendere e cercare di sbloccare la situazione (una firma c'è già, a livello regionale, [illegible] l'hanno siglata la Croce rossa [illegible] l'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze, la lacuna è solo a livello locale). Il blocco dei servizi [illegible] una spada di Damocle che pende sopra la sanità imperiese. Dipende dalle decisioni che prenderanno i vertici dell'Usl. I volontari del soccorso sono intenzionate [illegible] seguire la linea della fermezza. Se scattasse la protesta dura, a pagarne le conseguenze sarebbero soprattutto i malati. Molti servizi rischierebbero di saltare; quanti anziani potrebbero vedersi rifiutare l'aiuto e il ricovero per lo sciopero bianco dei volontari? Quanti malati che hanno bisogno di esami particolari da fare in altri ospedali regionali dovrebbero pagarsi il trasporto?

Il primo segnale di allarme era giunto nei giorni scorsi. Ha creato paure [illegible] malumori la notizia del monitoraggio delle risorse, anticipata dal direttore generale Luciano Grasso, e della verifica delle principali voci di uscita nel bilancio dell'Usl: solo per le ambulanze l'ente sanitario imperiese spende ogni anno sui cinque miliardi e mezzo. I responsabili hanno intenzione di arrivare a una gestione più razionale dei servizi (temono che ci siano troppe uscite [illegible] vuoto, temono un utilizzo improprio dei mezzi), partita già con l'introduzione del 118, introdotto per coordinare l'attività di tutte le Croci. [m. v.]



Le ambulanze potrebbero fermarsi se non si arriverà a un adeguamento dei rimborsi

[illegible]LA CITTA'

INCENDIO

Maggiolone va a fuoco per la strada di Poggi

[illegible]n maggiolone giallo appartenente [illegible] alcuni turisti stranieri è bruciato ieri intorno alle 13 lungo la strada per Poggi. Per domare le fiamme [illegible] accorsi i vigili del fuoco. La parte posteriore dell'auto è andata completamente distrutta. [b. v.]

[illegible]

Le vie agropastorali oggi tappa [illegible] Mendatica

Il convegno internazionale sullo «Studio, tutela [illegible] valorizzazione delle percorrenze storiche» organizzato dall'Accademia dell'ambiente del Colle di Nava fa tappa oggi a Mendatica. Sarà trattato il tema: «Tutela delle vie Agropastorali». Ai lavori interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura e Montagna, Egidio Banti. [a.b.]

[illegible]

In vendita i buoni pasto al Cavour e al Rossini

L'Asssessore di Imperia Carla Nattero rende noto che i genitori potranno acquistare i buoni pasto per la refezione scolastica dovranno rivolgersi, fino al 3 ottobre, presso l'atrio del Ros[illegible] o la biglietteria del Cavour da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30, oltre che in Comune (dove la vendita proseguirà per tutto l'anno). Le tariffe da venti buoni costano 140 mila lire per il primo figlio, 90 mila per il secondo e i successivi. [a. b.]

[illegible]

Cordoglio per «Stefy» l'addio oggi alle 15

Si svolgono oggi alle 15 nella Basilica di San Maurizio i funerali di Stefanina Ferrari Amadeo in Barla (Stefy), sorella del vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, Franco, moglie di Ino Barla ex consigliere comunale di Imperia. La salma sarà tumulata a Dolcedo. [b. v.]

DROGA

Sviene [illegible] via Artallo Aveva «sniffato» eroina

Per aver «sniffato» eroina un giovane imperiese D. V., 25 an[illegible], ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. E' stato trovato privo di sensi in via Artallo. [a. b.]

[illegible]

Si getta nel vuoto Muore pensionato

Un anziano imperiese si è ucciso l'altro ieri sera gettandosi dalla finestra [illegible] tratta di G. F. [illegible] anni, abitante in via Canova 24. Mentre la moglie parlava al telefono l'uomo si è avvicinato al balcone e si è lanciato nel vuoto. E' morto sul colpo. [a. b.]

[illegible]

Don Glorio, il sacerdote che ha fondato Cristo Re

IMPERIA

[illegible] dedicata a don Santino Glorio la breve traversa da via Trento all'ospedale: una piccola strada per una grande figura di prete. Nato nel 1880 a Diano San Pietro, don Glorio, per quanto cresciuto in [illegible] ambiente anticlericale, manifestò subito la vocazione sacerdotale in contrasto con i fratelli, dei quali amava ricordare [illegible] predizione: «Quando [illegible] sarai prete tutte le Chiese saranno chiuse». Ordinato sacerdote nel 1903, dopo avere studiato nei seminari di Albenga [illegible] Sarzana, fu assegnato prima a Pairola - dove istituì una scuola per i ragazzi - [illegible] poi, fino al 1920, a Villa Viani.

Fu qui che fondò la rivista «Voce [illegible]», per mantenere i contatti con i giovani del paese che allora emigravano per lavoro in Francia. Il giornale diventò anche un veicolo di propaganda per vendere ai sacerdoti di tutta Italia, a prezzo ridotto, l'olio d'oliva prodotto da «Inter nos», la ditta olearia fondata per procurarsi i mezzi necessari all'attività benefica e sacerdotale. Trasferito a Oliveto assunse anche l'incarico di cappellano delle carceri [illegible] fu così che iniziò in maniera decisa la sua attività assistenziale e creativa: avvenne quando una donna gli fece giurare sul letto di morte che avrebbe continuato ad assistere i propri figli che rimanevano soli.

Trasferitosi in [illegible] casa in via Ospedale e affittata poi villa Arnò nell'attuale Borgo San Moro, don Glorio cominciò ad accogliere altri bambini, convertendo in Cappella per le funzioni religiose [illegible] scuderia della villa. Borgo San Moro era allora un territorio quasi deserto, con poche costruzioni, [illegible] il religioso vaticinò che sarebbe diventato il cuore della città. In questa prospettiva don Glorio acquistò nel '29 villa Ida, che diventò la prima sede della Congregazione di Cristo Re, creata per potenziare con interventi anche esterni l'opera di assistenza. La costruzione della chiesa su progetto dell'ing. Giovanni Sicardi, fu avviata nel '33 con la contribuzione di molte province d'Italia [illegible] ognuna delle quali, infatti, è dedicata una delle cento colonne interne: dentro la una cripta accoglie [illegible] corpo di don Santino Glorio.

Durante la guerra molti bombardamenti aerei colpirono la zona. In uno di essi rimase ferito don Glorio, che morì qualche giorno dopo, il 13 agosto del '44, all'ospedale di Alassio. In quell'occasione accadde un fatto straordinario: fu ordinato infatti sacerdote ad Albenga don Luigi Morelati, che nel pomeriggio andò a piedi ad Alassio per benedire e chiudere gli occhi di don Glorio morente, e raccoglierne così simbolicamente la successione nelle opere di bene portata avanti con tanta passio[illegible] e sacrifici.

Bruno Viano

Sorgerà nel '98 il primo campo attrezzato

Addestrati a Rezzo i segugi per la caccia

REZZO. Sarà aperto alla fine del prossimo anno il primo campo di addestrameno per cani da caccia. La notizia che farà piacere ai sempre meno nume[illegible] seguaci della dea Diana, ma che conta pur sempre alcune migliaia di amanti in provincia di Imperia, è stata resa nota dal Centro provinciale servizi caccia-comprensorio alpino. Il nuovo centro di addestramento sorgerà in valle Arroscia e più precisamente nei boschi attorno al Comune di Rezzo.

«Era da tempo che i cacciatori aspettavano la realizzazione dell'iniziativa - dice Ernesto Fresco Fantoni, presidente del Comprensorio alpino, insieme con Franco Lanteri - Si tratterà del primo campo di addestramento per [illegible] mai creato in provincia di Imperia. E' un grande successo, soprattutto se teniamo conto che i cacciatori della provincia devono ancora oggi andare nel Savonese o addirittura in Francia per addestrare i cani».

La decisione di realizzare [illegible] campo è stata presa l'altro giorno durante la riunione dei rappresentanti dell'Ambito territoriale di caccia Imperia [illegible] Levante e del Comprensorio alpino. «Grazie all'interessamento dei due Comitati di Gestione sono stati reperiti i fondi e già realizzati i progetti e gli studi», conclude Fresca Fantoni. [giu. gel.]



Un cane da caccia addestrato a Rezzo

Una lettera aperta del sindacato al primo cittadino di Imperia

La Cisl: «Giunta a rischio»

«Troppo grave il deficit, in forse gli stipendi dei dipendenti». Il segretario Di Meo: «Ci vuole più chiarezza nei rapporti». Ieri [illegible] incontro per l'Usl

IMPERIA. Duro attacco della Fist Cisl al sindaco di Imperia Davide Berio. Il segretario provinciale Piero Di Meo, ex vice comandante dei vigili [illegible] oggi sindacalista full time, in una lettera aperta affissa nella bacheca all'ingresso del Comune, [illegible] relazione al deficit comunale domanda al primo cittadino [illegible] «dopo l'avvertenza del ragioniere capo ai dirigenti di non liquidare spese non obbligatorie per legge, i dipendenti hanno o [illegible] lo stipendio a rischio». «Una domanda - dice Di Meo - che già all'inizio [illegible] agosto ho posto [illegible] proprio dal sindaco ho ricevuto una risposta singolare: mi è stato detto che facevo il gioco dell'opposizione».

Continua Di Meo: «Dopo essere stato criticato anche dalla Uil per non avere attaccato il sindaco [illegible] la dovuta durezza, Berio stesso mi ha appioppato l'appellativo di filo-berlusconiano». Così Di Meo, attaccato da tutti, compagni di cordata e non, ora svicola e chiede direttamente al sindaco: «Ma di quale opposizione farei il gioco? Di quella che siede sui banchi di destra del Consiglio o di quella che che sembra risiedere stabilmente in maggioranza? Il mio vuole essere soltanto un intervento di supportoone trattante. Bisogna conoscere al più presto quali servizi corrono il rischio di drastici ridimensionamenti con relativi tagli per i dipendenti». Infine Di Meo, ovviamente molto competente nel settore, chiede che cosa [illegible] sindaco intenda fare «per risolvere l'annoso problema della Polizia Municipale». Infine ancora la Cisl, ma settore sanità giudica insoddisfacente l'incontro [illegible] ieri con il direttore Grasso e minaccia uno sciopero. [giu. gel.]

[illegible] SANITA' [illegible]

La Uil lunedì a congresso

Per la Uil Sanità sta per scattare il 12° congresso provinciale. [illegible] terrà lunedì nella sala congressi dell'Albergo ristorante La Lucciola di Santo Stefano al Mare. I lavori avranno inizio alle 15,30. All'importante appuntamento sindacale saranno presenti i delegati, chiamati al rinnovo della cariche sociali e [illegible] nominare i delegati per il futuro congresso regionale. Parteciperanno inoltre Umberto Firpo, segretario regionale della Uil Sanità e Luciano Gullone, segretario confederale della provin[illegible] di Imperia. Il sindacato ha anche invitato ai lavori congressuali gli amministratori dell'Usl imperiese, della Provincia, della Regione nonchè i sindaci [illegible] gli Amministratori dei vari Comuni. Dicono alla Uil: «Il congresso è aperto anche a tutti i cittadini e in particolare alle associazioni dei malati, poichè la programmazione sanitaria della provincia riguarda tutti [illegible] non solo i lavoratori del comparto sanitario». [a. b.]

[illegible]

Un torneo da lunedì

[illegible] le sfide dietro [illegible] Duomo

IMPERIA. All'inizio del secolo era lo sport più diffuso a Imperia. Poi la tradizione del pallonetto [illegible] curtu» si è lentamente persa, circoscritta a nuclei di appassionati, specie nelle frazioni e nell'entroterra. L'assessorato allo sport del Comune di Imperia e l'Associazione S.C.T. Sant'Agata hanno ora deciso di rivalorizzare questa disciplina, che ha coinvolto generazioni di imperiesi in appassionate sfide.

E' così nato, quasi per scommessa, il 1° Trofeo di Pallonetto, che prenderà il via dopodomani. E la risposta della città ha superato ogni previsione, come conferma l'assessore Antonio De Bonis: «Si [illegible] iscritte 21 squadre. Complessivamente schierano [illegible] giocatori, che rappresenteranno tutti i rioni della città e le varie frazioni. Lo spettacolo è quindi assicurato».

Le partite, otto [illegible] nove ogni sera fino [illegible] domenica 28, quando verranno disputate le finali, sa[illegible] giocate sul campo «storico», alle spalle del Duomo di Porto Maurizio, per l'occasione dotato di una tribuna. [l. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, posta-celere oppure poste-lumaca?

Abito a Sanremo e sono disgustato dal servizio terribilmente lento e dalle carenze che continuano a esistere negli uffici delle Poste, nonostante noi paghiamo le tasse.

Sentite questa: martedì 2 settembre mi accorgo di dover spedire in tutta fretta [illegible] libretto dell'automobile a mia figlia che vive in provincia di Cremona. Metto il tutto [illegible] una duplice busta gialla, vado in tabaccheria, [illegible] la esibisco al rivenditore che mi applica il sovrapprezzo. In tutto francobolli e tagliandino «Espresso» 5.400 lire: imbuco alle Poste Centrali nell'apposita buca «dedicata» alla posta veloce.

Bene, mi dico, arriverà presto. Ma quale presto, ma quale «posta-celere». La mia bambina ha avuto [illegible] lettera con il libretto dell'automobile (insomma una cosa urgente) soltanto la mattina di lunedì [illegible] settembre. Mi chiedo se possono accadere queste [illegible] e perchè dobbiamo subire disservizi [illegible] questo genere.

Lettera firmata, Sanremo

Pensionati, [illegible] «salasso» per acquistare farmaci

Ancora una volta sono costretto a tornare [illegible] un argomento che sta a cuore a tutti i lavoratori. La Stampa ha pubblicato articoli con titoli significativi: «Rebus delle medicine», «Sanità: i pensionati pagano due volte», «L'Usl trascura i lavoratori».

E con tali premesse, dopo aver avuto alcuni mesi fa un brevissimo colloquio con il prefetto [illegible] Imperia mi permetto di insistere cortesemente perché le Autorità sanitarie, politiche e apolitiche, e le personalità competenti si adoperino per studiare [illegible] profondità la materia per porre fine a una situazione veramente vergognosa.

Tutto ciò nell'interesse generale di tutti, sia ricchi che poveri. Su questo problema le Autorità non [illegible] sono: [illegible] vedono, non sentono, non parlano. Il tutto a danno della intera società che lavora e di molti ammalati. In precedenza potevamo andare gratuitamente alle cure termali. Prima, il [illegible] delle spese per l'acquisto delle dentiere e degli occhiali era finanziato dalle Autorità sanitarie. Ora più niente, confusione e regole infrante sono diventate routine. Vogliono costringerci a scendere di nuovo in piazza?

E' un problema nazionale: d'accordo. E se, per decine di anni, le cosiddette vecchie mutue e poi l'Inam, camminando in strade pulite, non hanno mai provocato tali ingiustizie c'è da meravigliarsi che sul comportamento degli attuali dirigenti non intervenga l'Autorità giudiziaria. Eppure sono persuaso che qualcosa di più [illegible] di meglio, per l'assistenza [illegible] le strutture si potrebbe fare purché si formasse un buon gruppo di industriali, agricoltori, artigiani, medici, affiancati da persone mature, competenti [illegible] apolitiche.

Forse [illegible] piccolo contributo alla soluzione del problema lo si potrebbe dare: come è uso dire, tentar non nuoce! E' già capitato di vedere persone anziane con le lacrime agli occhi all'uscita delle farmacie.

Lorenzo Angeli, già dirigente Inam, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). [illegible]ghera: t. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. [illegible]. **Diano** [illegible] t. 494.112. **Dolceac**[illegible] t. [illegible] **Ospedaletti:** t. [illegible]. **Pieve [illegible] Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. [illegible] **Stefano al** [illegible]: t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] **Sanremo:** telefono 1674.81.814. [illegible]

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, tel. 293.720; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Parizzi*, via Palazzo [illegible] tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio [illegible]nuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San [illegible]: *Valtini*, [illegible] 10, tel. 400.902.

Dolceacqua. *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible] 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible].

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible], tel. 351.140.

[illegible]

[illegible] 118 [illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanre[illegible]** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. [illegible] fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medi**[illegible] tel. [illegible]. [illegible] **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, [illegible] (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Mostra storico-fotografica

Si apre oggi e si conclude domani la «Mostra storico fotografica» di Pietrabruna. Oggi l'ora[illegible] è dalle 19 alle 24. Domani dalle 10 alle 24. [a. b.]

[illegible]

Escursione [illegible] Monte Torre

Organizzato da Liguria da Scoprire [illegible] svolgerà domenica 28 una escursione da Evigno a Monte Torre. Per informazioni telefonare al [illegible] 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

A Veron[illegible] le Acli

In occasione della «Fiera del cavallo» il Centro turistico Acli di Imperia organizza una gita [illegible] Verona. Per informazioni telefonare: 0183-295367. [a. b.]

SANREMO

Un club per ferromodellisti

Si è formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi allo 0184/57.49.31 o 0368/44.82.36. [g. ga.]

[illegible]

Mostra mercato non solo filatelica

Esposizione filatelica Francia-Italia a Mentone. L'appuntamento per gli appassionati [illegible] francobolli è fissato per oggi e domani. In programma anche una «borsa-scambi» [illegible] francobolli, cartoline, monete e carte telefoniche. [g. ga.]

SANREMO

Barbadirame all'Ariston

Raimondo Barbadirame, «pittore della Terra di Liguria», espone al centro Ariston di via Matteotti. Ingresso libero dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 20. Barbadirame è un artista molto conosciuto per le sue tele ispirate al mondo contadino. [g. ga.]

Gianni e Luisa sono vicini a Roberto nell'immenso dolore per la perdita della mamma

Stefanina Ferrari

— Mentone, 19 settembre 1997

Ciao **STEFI**, oggi ti ho scritto una lettera, leggila domani in Paradiso. Gianni.

Parte bene l'anno scolastico anche per le materne. Attivi 16 Circoli didattici

Elementari, «decollo» senz'affanni

Su 900 cattedre ne risultano coperte 800



Lunedì elementari [illegible] classe

IMPERIA. Locali agibili e sufficienti, soppressioni contenute anche per effetto di una «sospensiva» del Tar, docenti presenti al 90% già da lunedì mattina ma a ranghi completi solo dal 27 settembre. Decolla [illegible] 22 in provincia [illegible] Imperia, senza eccessivi problemi, l'anno scolastico anche per le scuole materne ed elementari. Dopo la soppressione di «Imperia quattro» [illegible] rimasti 16 i Circoli didattici sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo. Di questi solo due [illegible] in reggenza ad altri capi di istituto. Tutti gli altri hanno un titolare. Ecco la mappa completa delle scuole con l'indicazione dei direttori ai quali [illegible] affidate. Bordighera ha come capo d'istituto Francesco Napolano, Camporosso: Giovanni La Rosa, Diano Marina: Ilario Verda, Imperia uno: Rosanna Mela, Imperia due: Anna Maria Panarello, Imperia tre: in reggenza ad Anna Maria Panarello, Pieve di Teco in reggenza a Ilario Verda, Sanremo uno: Sergio Conti, Sanremo due: Luigia Nicco, Sanremo tre: Dani Scaini, Sanremo quattro: Silvia Colombo, Taggia uno: Rosario Michero, Taggia due: Mariella Rossi, Vallecro[illegible] Giuseppina Allievi, Ventimiglia [illegible]: Rita Zanolla e Ventimiglia due: Ferruccio Oddera.

Su [illegible] cattedre ne risultano coperte a tutt'oggi solo 800. Gli ultimi cento posti saranno assegnati lunedì, proprio nel giorno [illegible] avvio delle lezioni. Per questo motivo i maestri presen[illegible] nelle graduatorie sono stati convocati nell'ufficio di viale Matteotti. In ordine di graduatoria dovranno scegliere la sede di lavoro per l'intero anno.

Dice il capo reparto scuole elementari del provveditorato imperiese, Eraclio Zini: «Le nomine che non riusciremo a conferire lunedì saranno attribuite successivamente. Infatti abbiamo prevista una seconda convocazione degli aspiranti al posto per venerdì 26. In quella data contiamo di chiudere l'intera operazione nomine. Pertanto dal 27 tutti i posti saranno coperti e si potrà quindi viaggiare a pieno regime».

Grazie alla «sospensiva» accordata dal Tar della Liguria le scuole [illegible] Montalto e Castelvittorio che avrebbero dovuto chiudere i battenti rimarranno aperte. Il provvedimento consentirà quindi agli alunni di frequentare le due sedi sino alla fine dell'anno scolastico.

Anche le scuole materne statali partono [illegible] disagi. Mancano solo [illegible] nomine [illegible] [illegible] docenti. I candidati a ricoprire tali cattedre sono stati convocati per lunedì mattina per la scelta del posto e quindi il problema sarà risolto in giornata. Per il resto aule [illegible] strutture sono agibili e non si registrano proteste di alcun tipo.

Precisa Giuseppe Ardissone, capo reparto in provveditorato: «In provincia quest'anno [illegible] state aperte tre nuove sezioni di scuola materna. Una funziona a Sanremo con il metodo differenziato "Montessori", un'altra a Castellaro e l'ultima a Vallebona dove è stata autorizzata malgrado gli alunni siano solo 13 quindi, per la legge, in numero insufficiente».

Intanto [illegible] Imperia l'assessore alla Pubblica Istruzione, Carla Nattero, ha annunciato che le assunzioni degli addetti alla mensa sono terminate [illegible] che da martedì 23 la refezione scolastica nel capoluogo prenderà a funzionare con la distribuzione di 1500 pasti al giorno.

Angelo [illegible]

LE [illegible]

Un passivo di 34 classi

Complessivamente nell'anno scolastico 97-98 funzioneranno in provincia di Imperia 463 classi, 34 in [illegible] rispetto all'anno passato. Questa flessione secondo gli uffici del Provveditorato agli studi, non dipenderanno da [illegible] ulteriore calo demografico che pare, [illegible] arrestato, ma dal concentramento dei plessi e delle stesse classi. Di queste 260 [illegible] sezioni a «tempo pieno», (vale [illegible] dire classi che frequentano mattino [illegible] pomeriggio e che hanno programmi molto attuali [illegible] di grande interesse). 90, invece, sono moduli (significa che su per una sola classe ruotano tre maestre diverse). Infine 32 attuano un progetto di insegnamento che prevede l'apprendimento della lingua straniera. I corsi per adulti sono solo [illegible] e sono aperti anche ai cittadini extracomunitari. [illegible] il triste primato della provincia di Imperia riguarda l'imponente numero di portatori di handicap esistente, appunto, nelle scuole elementari. Su una popolazione scolastica di [illegible] alunni circa 300 risultano in queste condizioni. Il Provveditorato agli studi ha predisposto, infatti, le nomine [illegible] 150 docenti espressamente per seguire questi giovani che hanno tutti i diritti di inserirsi con dignità nel mondo della scuola e poi anche in quello del lavoro. Questi insegnanti hanno tutti una precisa specializzazione. [a. b.]

Sanremo, [illegible] lunedì

Ma le carenze di organico si risolveranno già il 23

SANREMO. Mancheranno insegnanti solo il primo giorno di scuola, nelle elementari, ma già martedì 23 gli organici dovrebbero essere completati. Lunedì - secondo una disposizione ministeriale - saranno utilizzati supplenti mentre nella [illegible]essa giornata il Provveditorato assegnerà le nomine sulle sedi vacanti.

I circoli didattici sanremesi [illegible] quattro, tutti alle prese con problemi grandi e piccoli. Eccoli.

1° Circolo. Comprende due soli plessi ma molto numerosi, in via Volta e San Pietro, con ventitrè classi e 405 alunni.

Per via Volta è stato chiesto l'abbattimento delle barriere architettoniche con la sistemazione di un montapersone. «Ci [illegible] problemi per carenza di personale ausiliario - spiega il direttore Sergio Conti -. Mancano i bidelli e difficoltà sorgono nella sorveglianza e per le pulizie». E mancano gli insegnanti: 17, dei quali 11 per il sostegno. Ma dovrebbero arrivare tutti martedì. Se non ci sono problemi di attrezzature didattiche, a San Pietro le aule risultano molto strette. Una è di soli 12 metri quadrati e ospita otto bambini. «Per San Pietro - ricorda Conti - c'è un impegno del Comune a chiudere per l'acquisto di un terreno in modo da ampliare la scuola».

[illegible] circolo. «L'avvio è più sollecito degli altri anni - rivela la direttrice Luigia Necco -. Mancano solo pochi insegnanti su alcuni posti di sostegno».

Problemi, invece, nelle strutture. Nel plesso Asquasciati, alla Foce, manca anche la palestra e urge ristrutturare l'ultimo piano per ricavare laboratori. A Coldirodi devono essere completati gli adeguamenti alle norme di sicurezza. San Giacomo e San Bartolomeo hanno problemi di spazio. Il circolo ha anche un'appendice extra-comunale poiché un plesso è a Ospedaletti.

La direttrice lancia [illegible] appello: «In tutta la zona Foce non c'è neppure una scuola materna statale. I genitori devono ricorrere a quella di Ospedaletti o del centro oppure a strutture private».

3° circolo. I molti supplenti, poiché ci sono tanti piccoli plessi meno «ambiti» dagli insegnanti di ruolo, caratterizzano il circolo diretto da Dani Scaini. Le scuole sono disseminate a Bajardo, Ceriana, San Lorenzo, Verezzo, Poggio. Gli altri plessi sono il Montessori e quelli di San Martino e Bussana. In tutto 34 classi per 430 alunni. Dieci gli insegnanti che devono essere nominati dal Provveditorato.

«Stiamo lavorando - spiega Scaini - per garantire un regolare e sereno inizio d'anno. I nostri insegnanti sono già al lavoro dal primo settembre per la programmazione. Siamo riusciti ad avere computer in tutti i plessi. Ognuno, a partire da ottobre, sarà collegato l'un l'altro. In questo modo gli alunni potranno fare ricerche usufruendo della rete Internet. E sarà possibile corrispondere tramite posta elettronica. Prepareremo anche un sito della nostra scuola».

Soddisfacente lo stato delle strutture.

4 circolo. Anche in questo [illegible] parecchie le facce nuove. «Sono arrivati - anticipa la direttrice didattica Silvia Colombo - quattro insegnanti di ruolo, due al Castillo e due al Rubino. [illegible] dovranno essere assunti altri quattro supplenti. Dopodiché l'organico sarà al completo».

Nessun particolare problema a Borgo Tinasso.

Ancora la Colombo: «Possiamo avviare i progetti che delibereremo. Abbiamo le aule e le strutture necessarie per operare al meglio».

Marco Corradi

Servizio mense nel mirino

E in azione ci sono anche i nonni-vigile

BORDIGHERA. E' tutto pronto, nell'estremo Ponente, per l'apertura delle scuole elementari. A Bordighera e a Ventimiglia [illegible] stato predisposto tutto per fare in modo che le scuole possano prendere il via al meglio.

Attenzione particolare vien riservata nei confronti delle mense e del servizio bus che prenderanno il via già il primo giorno di scuola. Le scuole elementari [illegible] Bordighera e Ventimiglia possono contare anche sulla buona volontà dei nonni-vigile, che sono attivi da alcuni anni con grande soddisfazione dei genitori dei bambini, che sono più tranquilli, [illegible] delle amministrazioni comunali, che [illegible] riuscite ad attivare [illegible] servizio che in molto grandi città sta decollando soltanto adesso.

«Lunedì iniziamo la scuola con tutti i servizi - conferma [illegible] l'assessore ai Servizi sociali di Bordighera, Giovanni Bosio -. Per quanto riguarda invece le mense, abbiamo dato l'incarico alla ditta Ma.Del Liguria, di Leca d'Albenga, che segue la Sorisit di Arezzo, che ha gestito il servizio, non senza problemi, fino all'anno scorso. La società, che poi ha fallito, ha infatti abbandonato il servizio cinque giorni prima della fine dell'anno scolastico ma le cuoche, [illegible] grande senso di responsabilità, hanno completato il servizio. Le stesse cuoche [illegible] state riassunte dalla nuova ditta».

Intanto, i prezzi della [illegible] [illegible] invariati rispetto all'anno scorso, che erano del resto gli stessi dal '90: quattromila lire per le scuole materne, e quattromilacinquecento lire per le elementari [illegible] le medie. In caso di tre figli, uno non paga la mensa.

«Le mense sono migliorate anche con l'acquisto di forni a convenzione, per poter cucinare più piatti contemporaneamente, [illegible] quindi velocizzare i servizi», continua Bosio. Lunedì inizierà anche il trasporto con corrierine, allo stesso costo dell'anno scorso: 1[illegible] mila lire al mese, 10 mila lire [illegible] settembre e giugno gratis. Sono [illegible] inoltre acquistati banchi [illegible] lavagne, secondo le richieste delle scuole, sono stati tinteggiati i muri nella scuola di via Pelloux, mentre interventi di manutenzione hanno interessato le scuole delle frazioni. Lavori di consolidamento, invece, nella scuola di Borghetto, la Maria Primina. «Come negli anni precedenti verranno effettuati corsi, che saranno migliorati: educazione stradale in collaborazione con l'assessorato alla Viabilità», aggiunge l'assessore. I nonni-vigile proseguiranno il loro servizio anche quest'anno, davanti alle scuole, sia comunali, sia private, e sui pullmini: a Bordighera ci sono due nuovi acquisti, per un totale di otto volontari, il cui impegno [illegible] molto importante.

A Ventimiglia le scuole so[illegible] quasi tutte in ordine, [illegible] il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Anna Maccario assicura che mensa e trasporto scuola-bus partiranno già da lunedì. I piatti saranno preparati dalla Gemeco, come l'anno scorso, con lo stesso menù dell'anno scorso, messo a punto con l'Usl per far fronte al meglio alle esigenze alimentari dei bambini.

Daniela Borghi

Nell'inchiesta coinvolti anche quattro medici

[illegible] alle [illegible] [illegible] patteggiato in [illegible]

SANREMO. Tre patteggiamenti e poi il via alle discussioni. Questo il bilancio del primo atto della maxi-udienza preliminare per il caso delle truffe alle assicurazioni che vede tra gli imputati anche quattro medici. Le ammissione [illegible] colpevolezza, che hanno portato alle prime [illegible] condanne, [illegible] state quelle del dottor Andrea Peirano, 40 anni, di Bordighera, [illegible] di Emilio Elia, 26 anni, di Sanremo, e Stefano Di Bartolo, 33 anni, di Taggia, entrambi coinvolti nell'inchiesta della Guardia di Finanza per un incidente stradale «fasullo». Sono state p[illegible] miti, quelle inflitte dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che però, in seguito alle modifiche dell'ormai famigerato «513», [illegible] arrivate solo dopo le testimonianze dei tre imputati che fin dal primo momento hanno optato per il rito alternativo con il parere favorevole del pubblico ministero Marcello Basilico. E questo ha portato ad un prolungamento dell'udienza di ieri che, iniziata intorno alle 10, ha visto uscire imputati, avvocati e giudici solo intorno alle 14.

L'obiettivo delle testimonianze è quello di poter avere a disposizione le dichiarazioni degli imputati che hanno già patteggiato in occasione dell'eventuale processo in tribunale. Per la prima volta, quindi, davanti al giudice Bracco, si [illegible] avuta una sorta di esame [illegible] controesame.

Le decisioni del magistrato in merito ai tre patteggiamenti si sono avute dopo [illegible] breve camera di consiglio. Il dottor Andrea Peirano, tutelato dall'avvocato Erino Lombardi, è [illegible] condannato a sei mesi, Emilio Elia, assistito dall'avvocato Maurizio Boeri, a dieci mesi, entrambi con la sospensione condizionale della pena. Più pesante, invece, la condanna per Stefano Di Bartolo, difeso dall'avvocato Claudio Di Franco che al momento dell'esame si [illegible] avvalso della facoltà [illegible] [illegible] rispondere [illegible] che, non potendo accedere a tutte le attenuanti del caso, è stato condannato ad un anno, sempre con la sospensione condizionale della pena.

Il giudice Eduardo Bracco ha quindi rinviato l'udienza preliminare a lunedì prossimo, 22 settembre per il proseguimento della discussione. Non è escluso, comunque, che [illegible] debba [illegible]sistere addirittura ad una terza udienza prima di arrivare alla camera [illegible] consiglio sulla richiesta di rinvio a giudizio.

L'indagine della finanza si riferisce ad una serie di raggiri che sarebbero stati attuati ai danni di una decina di società assicurative. Falsi incidenti, automobilistici [illegible] sul lavoro, avrebbero trovato validi riscontri di risarcimento dei danni grazie alla complicità dei medici addetti alle verifiche. Una strategia che avrebbe permesso alle parti [illegible] incassare, [illegible] [illegible] ricevuto al[illegible] danno, i premi assicurativi. Ma sinistri «ripetitivi» ed alcune procedure sospette [illegible]no [illegible] scattare gli accertamenti degli uomini delle Fiamme Gialle coordinati [illegible] pm Marcel[illegible] Basilico.

[illegible] Gavino

Oggi a Porto Maurizio si parla di enti locali

[illegible] di [illegible] sul [illegible] ruolo [illegible] Comuni



Il municipio di Imperia

IMPERIA. Organizzato dal Comune in collaborazione [illegible] l'Associazione Percorsi Formativi, si svolge oggi al Centro culturale polivalente [illegible] Piazza Duomo a Imperia nel rione di Porto Maurizio, un seminario di formazione sul tema. «Ruolo del Comune [illegible] stato sociale: prospettive di cambiamento».

L'interessante appuntamento si inserisce nell'attuale dibattito sulla riforma del «Welfare State», delineando un nuovo ruolo dell'Ente locale, che è, destinato a diventare il principale protagonista della riforma.

Dicono gli organizzatori: «L'ente locale dovrà essere, infatti, il garante dei diritti del cittadino [illegible] anche l'artefice dell'attività di coordinamento per il soddisfacimento dei bisogni che si determinano sul territorio».

Aggiunge l'assessore comunale di Imperia, Carla Nattero: «Nell'attuale situazione di crisi economica e di aumento dell'area delle nuove povertà la necessità di razionalizzare le spese, concentrandole su interventi finalizzati più alla prevenzione e alla promozione, anziché a logiche caritative, impone al Comune di Imperia una revisione critica dei parametri e degli strumenti impiegati per [illegible] programmazione sei servizi».

La giornata [illegible] studio rappresenta la prima tappa di [illegible] p[illegible]corso che l'assessore ha delineato insieme agli operatori del settore servizi sociali e all'associazione percorsi formativi per approntare [illegible] nuovo regola[illegible] per l'assistenza economica che sarà definito in accordo con la Commissione consiliare competente.

Al Seminario sono stati invitati oltre agli Amministratori e ai tecnici dei servizi sociali [illegible] vari comuni del territorio provinciale anche i referenti del privato sociale, dell'associazionismo e della cooperazione. La partecipazione a vasto raggio dovrebbe consentire di opere in una logica di grande collaborazione.

Conclude l'assessore Nattero: «Questa iniziativa, prima del suo genere, costituisce un'occasione [illegible] formazione per gli operatori. Gli stessi nel pomeriggio proseguiranno i lavori elaborando le loro proposte attraverso appositi gruppi [illegible] lavoro». [a. b.]

Anche da Oltreoceano

I «Lanteri» [illegible] radunano [illegible] Triora

TRIORA. Arriveranno dalle alte valli del Roja, dell'Argentina e del Tanaro. E, se andrà bene, negli anni prossimi anche dalla Sicilia e dall'Argentina (stato) dove sorge una città dal nome molto significativo: Lanteri.

Proprio i «Lanteri» si ritrovano oggi, alle 14, a Upega per un raduno riservato a chi porta [illegible] loro nome. Un'iniziativa collaterale al Convegno itinerante, e internazionale, «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche», a cura [illegible] Provincia e Accademia Col di Nava.

Tra i Lanteri «doc» il sindaco [illegible] Triora. E di Triora [illegible] pure l'assessore al turismo del Comune, il conte Lorenzo Lanteri.

«Un momento significativo - spiega il Lanteri sindaco - per celebrare la cultura brigasca».

Il territorio di Briga e quello del Triorese costituivano, negli scorsi secoli, un'unica identità culturale. Poi, con il ridisegnamento dei confini dopo l'ultimo conflitto mondiale, Briga [illegible] passata alla Francia. Ma sono rimasti forti i legami. Uno dei quali dovuto allo stesso nome con i numerossisimi Lanteri di Briga ma anche - oltre che di Triora - di Molini, Realdo, Carnino, Mendatica, Upega e gli altri centri dell'area che investe anche il Cuneese. Da qui [illegible] partiti per altri lidi. Così c'è anche un ceppo in Sicilia. Qualche secolo fa alcuni Lanteri erano forse scesi al seguito di Carlo I D'Angiò prendendo parte alle battaglie di Benevento (1266) e Tagliacozzo. Un secondo gruppo, partito da Piaggia, è quello emigrato in Argentina fondando la città di Lanteri. [m. c.]

La «Sala d'Oro» del Concerto di Capodanno addobbata con i fiori della Riviera

Sanremo, saluti al 2000 da Vienna

E' previsto un miliardo di telespettatori

SANREMO. Anche nel Duemila il Concerto di Capodanno di Vienna proporrà i fiori di Sanremo. Un trionfo di Valzer di Strauss e di rose, garofani, lilium, orchidee. Tutti, però, dello stesso colore. Una monocromia quasi asfissiante per non «mortificare» gli stucchi e le cornici della «Sala d'Oro» dell'Accademia della Musica di Vienna dove ogni anno la Wiener Philarmoniker propone in mondovisione gli auguri di capodanno in musica. Un [illegible]to seguito da non meno di un miliardo di telespettatori. Certamente il momento musicale più importante a livello assoluto.

Da 14 anni i fiori per l'addobbo della «Sala d'Oro» li offre il Comune di Sanremo. E gli speaker delle decine di emittenti collegate hanno l'obbligo - è previsto nel contratto - di citarne la provenienza. Da [illegible] anni Sanremo si aggiudica il simbolico appalto per la fornitura dei fiori. Un contratto biennale. Già sicuri i concerti del '98 e del '99. Non quello del Duemila.

Uno delegazione di amministratori, capeggiata dall'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli e composta dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti e dal presidente del Consiglio Comunale, Adriano Battistotti, si è incontrata a Vienna con i responsabili della «Sala d'Oro» per definire un accordo triennale che abbracci anche il concerto che saluterà l'arrivo del nuovo millennio. Accordo fatto, grazie anche alla mediazione dell'ambasciatore italiano a Vienna, Joseph Nitti.



Claudio Bagnoli, [illegible] Floricoltura

Il costo dell'operazione, come hanno spiegato Bagnoli, Bissolotti e Battistotti, è contenuto, soprattutto se rapportato all'effetto. Ogni anno vengono stanziati 160 milioni come contributo all'Associazione che raggruppa fiorai, fioristi e giardinieri austriaci che è poi lo stesso sodalizio che, materialmente, cura l'addobbo della «Sala d'Oro». «I quattrini - spiega Bagnoli - servono per la promozione dei fiori sanremesi in Austria». A quella [illegible] vanno aggiunti i 16-18 milioni che ogni anno Sanremo spende per la fornitura di fiori e il trasporto fino alla capitale austriaca.

Meno di 200 milioni per un'esclusiva che fa gola a molti. La pressione dei paesi concorrenti per inserirsi nel business pubblicitario è fortissima. Da anni l'Olanda, un tempo esclusivista del concerto, insiste per essere riammesso con i suoi fiori nella «Sala d'Oro», ma invano.

Sanremo è il solo sponsor ufficiale del Concerto di Capodanno. L'unico ad essere citato dagli speaker delle tv e il solo a passare nei titoli di coda della rai. Ma il Concerto di Capodanno non è il solo a fregiarsi della presenza dei fiori provenienti dalle colline sanremesi. A Pasqua viene trasmesso in mondovisione un altro evento musicale, questa volta della Wiener Symphoniker. I fiori che addobbano la «Sala d'Oro» sono di Sanremo, ma il conto lo paga la Regione e gli speaker promuovono i «fiori della Liguria». Che sono poi i fiori [illegible] Sanremo.

Quanto vale questa sorta di gemellaggio floricolo-musicale fra Sanremo e Vienna? «In termini promozionali non ha prezzo» assicura l'assessore Bissolotti che precisa: «Il concerto ci permette di promuovere i fiori in tutto il mondo, ma soprattutto in quei paesi, come Austria e Germania, dove abbiamo già un grande mercato». All'aspetto floricolo, occorre poi aggiungere l'immagine turistica. E anche in questo caso il Concerto è un importante veicolo promozionale nei confronti di quel grosso serbatoio di turisti che sono Austria e Germania.

Che fiori verranno utilizzati per il Capodanno del 2000? Per ora non [illegible] conoscono neppure quelli che addobberanno la «Sala d'Oro» la mattina del primo gennaio 1998.

[illegible] Piero [illegible]

TURISMO

Promozione con il golf

Valzer e fiori. L'imponenza della «Marcia di Radetzky» e un trionfo di rose, strelitzie, orchidee. Ma non solo. Nei programmi promozionali di Sanremo verso l'Austria, c'è anche il golf. Uno sport seguitissimo in Austria, con [illegible] campi funzionanti cinque- sei mesi all'anno al massimo, ma anche a Sanremo, dove di campo [illegible] ne è uno solo, ma è aperto tutto l'anno. Percorribile dagli appassionatri armati di mazze e palline, [illegible] qualunque clima, e qualsiasi condizione atmosferica. Gli amministratori sanremesi, nel corso della breve permanenza a Vienna per definire il Concerto di capodanno del Duemila, hanno anche promosso un torneo dedicato a proprio Sanremo al Golf club di Fernschnitz, cento chilometri da Vienna gestito da un maestro di Sanremo, Gabriele Grosso. «Contiamo di ospitare moltissimi giocatori austriaci [illegible] mesi freddi dell'anno, quando da loro i 'green' sono ghiacciati e da noi splende il sole» ha detto l'assessore Bissolotti che ha aggiunto: «Il golf può essere [illegible] validissimo strumento promozionale per la nostra città». Già da tempo numerosi maestri di golf tedeschi e austriaci si [illegible] trasferiti a Sanremo nel periodo invernale. «A altri hanno annunciato che verranno a trascorrere la stagione fredda da queste parti» ha sottolineato ancora l'assessore al Turismo. Il circuito del golf a Vienna e in tutta l'Austria è uno dei più attivi a livello europeo. [g. p. m.]

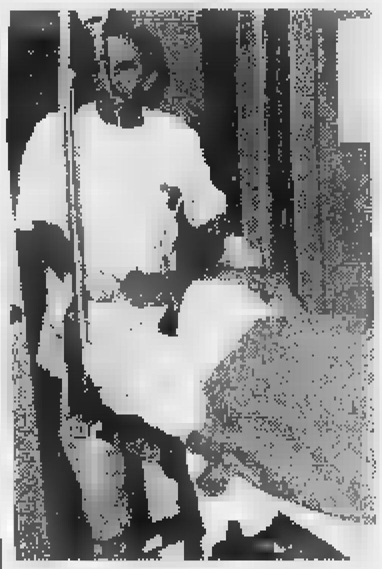
La brutale aggressione a Sanremo sulla passeggiata che domina Portosole

Resiste allo scippo: anziana picchiata

Viene ricoverata in ospedale con trauma cranico

SANREMO. Un'altra anziana aggredita e picchiata dagli scippatori. La malcapitata è una turista milanese, da anni frequentatrice di Sanremo, che ieri mattina si trovava su una delle panchine della passeggiata a mare che domina Portosole. E' stata sorpresa alle spalle da una coppia di malintenzionati che l'hanno colpita ripetutamente al volto cercando si strapparle la borsetta. L'anziana [illegible] ha mollato la presa ma alla fine è stata ricoverata in ospedale con il volto tumefatto ed un lieve trauma cranico.

A subire la selvaggia aggressione è stata Ermenegilda Verga, 87 anni, domiciliata in via Goethe. Sono stati alcuni passanti, che hanno notato il volto tumefatto della donna, a chiedere l'intervento dell'ambulanza. Quando i militi della Croce Rossa l'hanno scaricata al pronto soccorso i medici le hanno riscontrato un trauma cranico, una lesione all'occhio sinistro, tumefazioni al viso. E dopo una serie di test clinici Ermenegilda Verga è stata ricoverata nel reparto di Neurologia dove rimarrà qualche giorno.



Un ferito ricoverato al Pronto soccorso

L'anziana non è stata ancora ascoltata dalle forze dell'ordine che attendono che presenti denuncia. Non è comunque escluso [illegible] che possa identificare gli aggressori.

Sempre in mattinata l'allarme per un pestaggio è scattato anche a porto vecchio dove un ristoratore che stava pubblicizzando il proprio locale con alcuni volantini è stato aggredito da due persone che si trovavano a bordo della nave «Dea Diana». L'uomo, assistito dall'avvocato Andrea Rovere e dal dottor Mario Ventimiglia, ha presentato denuncia querela contro gli aggressori.

Nessuna novità di rilievo, invece, dalle indagini su un'altra clamorosa aggressione, quella di Alba Bichisecchi, 80 anni, l'anziana picchiata selvaggiamente due settimane fa nella [illegible] abitazione di via Martiri. Dal «San Martino» di Genova, dove è ancora ricoverata, i medici hanno sciolto la prognosi anche se i tempi di recupero potrebbero essere lunghi. Le indagini sul pestaggio, probabilmente a scopo di rapina, sono a cura dei carabinieri che mantengono il risorbo più stretto. [g. ga.]

Festa di S. Costanzo

Gomme tagliate all'automobile del sacrestano

SANREMO. Rovinata la festa di San Costanzo [illegible] il taglio di tutte e quattro le ruote dell'auto che ha trasportato le reliquie del santo.

Quest'anno i festeggiamenti assumevano particolare importanza poichè ricorreva il centenario dei lavori di restauro della chiesa intitolato a San Costanzo, fra l'altro co-patrono di Sanremo. Sono state esposte le reliquie del corpo contenute in preziose teche di argento. Poichè queste sono coservate in cassaforte, sono state trasportate [illegible] l'auto, di Eugenio Penna, collaboratore del parroco don Angelo Di Lorenzo. Occorreva percorrere una tratto vietato al transito ed è stato chiesto e ottenuto un apposito permesso. Alle cerimonie sono intervenuti anche i vigili che hanno però distribuito molte contravvenzioni. Qualcuno, credendo forse che fossero stati chiamati appositamente per fare multe e non per la scorta al santo, ha tagliato le ruote all'auto del Penna, fra l'altro [illegible] vigile urbano. [m. c.]

DALLA CITTA'

La maggiornaza si «spacca» sull'aumento dell'imposta

Maggioranza in crisi nella la Commissione consiliare sulla pratica relativa all'aumento della tassa rifiuti. Due esponenti hanno proposto di «passare la mano» al Consiglio comunale mentre gli altri quattro, appoggiati dalla minoranza, hanno sostenuto la necessità di discutere prima le possibili soluzioni. [g. ga.]

Il massimo dei voti per la tesi in Matematica

Il massimo dei voti e prospettive di sviluppo e ricerca per una tesi di laurea di una giovane sanremese. Il brillante risultato è stato conseguito da Silvia Falletta, 23 anni, che si è laureata (110 e lode) all'Università di Genova in Matematica Applicata, relatore il professor Del Prete discutendo una tesi su «Frames associati alla trasformazione di Gabor». [g. ga.]

Realtà «ordine pubblico» per i Rotary a convegno

Il questore Cavaliere, il presidente della Provincia Boscetto e il sindaco Bottini, sono stati ospiti dei tre Rotary Club. Si è parlato di ordine pubblico. L'iniziativa è stata del Rotary Sanremo presieduto da Luigi Alessio. [m. c.]

LUTTO

Morto Fiorindo Riuscitti consigliere di circoscrizione

Cordoglio nella Circoscrizione Polo Nord, per l'improvvisa morte del consigliere Fiorindo Riuscitti. Era stato eletto nella lista del Ccd. [m. c.]

Il Sap del commissariato sceglie Stefano Bottero

L'agente scelto Stefano Bottero è stato eletto segretario del «Sap», sezione di Sanremo, suo vice Filippo Spetro. La formazione per il Congresso comprende anche Alessandro Asturaro, Omero Campesi, Giuseppe Fallico, Cinzia Raimo, Fabrizio Tavanti. [m. c.]

Sala degli Specchi

Morbo di Alzheimer Un convegno oggi in Comune

SANREMO. Mezzo milione di malati in Italia e ben 17 mila in Liguria. Questa l'incidenza del morbo di Alzheimer, affezione degenerativa-cerebrale, non guaribile, con graduale perdita della memoria, terza causa di morte dopo le malattie cardiovascolari e il cancro.

Molti gli affetti dal morbo che vivono a Sanremo. Proprio oggi, alle 16, nella Sala degli Specchi del Comune si terrà il «II Convegno sulla malattia di Alzheimer» alla cui riuscita collabora anche l'Enaip.

«Oggi - spiegano gli organizzatori - l'intervento più efficace è l'assistenza alla famiglia. Per questo è nata l'associazione "Alzheimer Liguria" che promuove varie iniziative per migliorare le condizioni dei malati». Aperta, di recente, una sede anche in piazza Cassini 2 di cui è responsabile Carla Ardoino Trevia (telefono 50.25.49 e 57.55.65). [m. c.]

I malviventi hanno cercato di rubare elettrodomestici in via Agosti

Tentato furto al negozio «Gbc»

Sull'asfalto trovate tracce di sangue. Le indagini

SANREMO. Una traccia di sangue sull'asfalto ha svelato ieri mattina il tentativo di furto ai danni della «Gbc» di via Agosti. I ladri, probabilmente una coppia di malviventi, hanno prima cercato di forzare la serranda e poi hanno tentato di rompere la spessa vetrina con [illegible] punteruolo d'acciaio. E' stato nel corso di quest'operazione che qualcuno è rimasto ferito dalle schegge. Un taglio profondo vista l'entità dell'emorragia che ha visto un notevole spargimento di sangue tra la «Gbc» e via Agosti. L'allarme è stato dato da Milo Acquarone e Mauro Muschietti, titolari del noto negozio di hi-fi ed elettrodomestici, che hanno presentato una dettagliata denuncia alla polizia. Gli agenti, nel corso di un sopralluogo, hanno anche recuperato un arnese da scasso macchiato di sangue che ha permesso di rilevare alcune impronte digitali. [g. ga.]



Un passante in via Agosti indica la serranda del negozio «Gbc» forzata dai ladri

Ventimiglia: riunito il Comitato dell'ordine pubblico

Summit sui clandestini Arrivano più controlli



Il prefetto Emilio d'Acunto

VENTIMIGLIA. Varato il piano di controllo e sostegno dell'immigrazione. Interventi sociali, interventi di ordine pubblico, fondi del Ministero. Sono i dati essenziali del programma immigrazione messo a punto dal Comitato per l'ordine pubblico presieduto dal prefetto, Emilio D'Acunto, alla presenza di [illegible] autorità tra cui il questore Nicola Cavaliere e il Procuratore capo di Sanremo Mariano Gagliano.

Il problema immigrazione, che sta sollevando proteste tra i cittadini di Ventimiglia, sarà affrontato in tutte le sue sfaccettature, per quanto [illegible] possibile, a livello provinciale. Saranno potenziati i controlli e la presenza delle forze dell'ordine sul territorio, con una migliore razionalizzazione delle unità esistenti: carabinieri, polizia e Guardia di finanza, [illegible] conferma il questore Nicola Cavaliere. Avranno maggiori compiti anche i vigili urbani, nel settore di loro competenza. In discussione anche la creazione di una specie di centro di prima accoglienza per gli immigrati bisognosi di sostegno, ma anche per quelli muniti del foglio di espulsione, che potranno così essere maggiormente controllati, e non sfuggiranno alla normativa. Più controlli alla frontiera, presidi nelle zone calde di Ventimiglia come la Marina San Giuseppe, i giardini, la zona della stazione, il mercato. Coinvolgimento del Comune, che dovrà offrire assistenza ma anche verifiche e, se possibile, una mappatura degli immigrati presenti sul territorio.

Ventimiglia è la città che sente maggiormente il problema dell'immigrazione e dell'integrazione. Gli abitanti [illegible] una città più vivibile, con la repressione di chi viola la legge e sostegno materiale per chi ha bisogno.

«Il problema è seguito con tutta l'attenzione da parte delle istituzioni, ed è stato affrontato sotto tutti i suoi aspetti: l'emergenza sociale e l'ordine pubblico - conferma il sindaco Claudio Berlengiero - I partecipanti al "summit" mi hanno chiesto di lanciare un appello al sen[illegible] di responsabilità civile ai cittadini. Si vuole evitare che un problema che vede tutti attenti e l'impegno delle for[illegible] dell'ordine, rischi di scivolare nel razzismo [illegible] nella zenofobia. Questa è la preoccupazione». Berlengiero chiede anche che [illegible] si confondi il suo ruolo di primo cittadino con il suo ruolo politico: «L'opposizione, invece, di attaccarmi, dovrebbe collaborare nella difficile risoluzione di questa emergenza». Per quanto riguarda l'emergenza sociale, la Prefettura ha avuto l'«ok» dal Ministero di supportare [illegible] Comune per rispondere alle necessità. «Non saranno fatte "tendopoli" o strutture del genere, ma si potranno verificare situazioni temporanee di accoglienza a brevissimo tempo, per andare incontro a problemi di alimentazione e sanitarie - continua il sindaco - Il Comune sarà supportato economicamente per gli interventi che dovrà f[illegible] finanziamenti minimi da parte del Ministe[illegible] agli Interni. Questa spesa, quindi, non dovrà gravare direttamente sui cittadini [illegible] sulle casse comunali, che so[illegible] al limite».

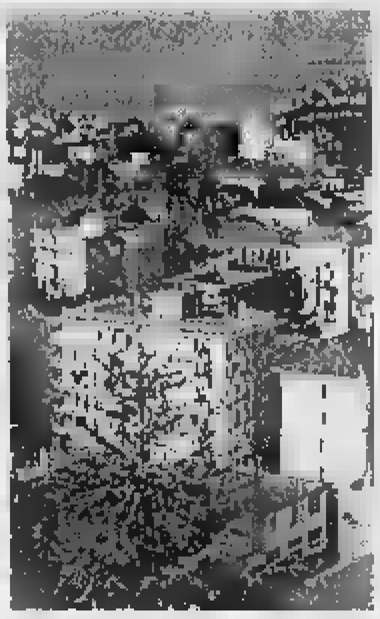
Nell'organizzare un'«unità di crisi» il Comune coinvolgerà le associazioni di volontariato, la Croce Rossa [illegible] Verde, [illegible] la Caritas, che è in prima linea e, da sola, non ce la fa più, in quanto sta già assistendo la povertà cittadina. «Richiamo infine tutti al senso di responsabilità civile e, soprattutto, a ridimensiona[illegible] il fenomeno. I cittadini devono riconoscere che le forze dell'ordine sono presenti [illegible] attive», conclude il sindaco.

Daniela Borghi

A Ventimiglia opposizione polemica: «I soldi vanno investiti nello sport»

Comune, proprietà in vendita

Dall'operazione ricaverà due miliardi



Ventimiglia vende gli immobili

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale di lunedì 29 [illegible] martedì 30 settembre dovrà affrontare anche il caso dell'«alienazione degli immobili di proprietà comunale», che consentirà di rimpinguare le casse di oltre 2 miliardi. La pratica è già nell'occhio [illegible] ciclone, [illegible] anche se il sindaco Claudio Berlengiero nega di vendere scuole e proprietà comunali per far fronte al «bu[illegible] di bilancio, l'opposizione la pensa diversamente. «Non sono contrario alla vendita delle proprietà comunali ormai inutilizzate - dice il consigliere di Forza Italia Ernesto Fresca Fantoni - se l'introito fosse destinato [illegible] qualche progetto importante. In questo modo, però, il denaro sarà sperperato».

Ecco l'elenco dei beni che saranno venduti, con la loro valutazione, che è stata stimata dall'apposita commissione comunale dopo aver sentito il parere di alcune agenzie immobiliari. Molte le [illegible] scuole, chiuse per insufficienza di alunni e non utilizzate da anni, che saranno vendute dall'Amministrazione comunale: quella di Sealza, valutata 130 milioni, quella di Mortola Superiori e Ciotti (220 milioni), ex scuola di San Lorenzo (180 milioni), ex scuola di Grimaldi (280 milioni), [illegible] scuola di Varase (180 milioni).

Il Comune [illegible] disferà al più presto anche di molti fabbricati nella città alta, vecchi ruderi, cantine, forni [illegible] porzioni di rustico che possono diventare appartamenti-gioiello se ristrutturati al meglio. L'elenco dei beni immobiliari che saranno messi in vendita comprende anche due negozi nel pieno centro, in via Hanbury, e uno in via Cavour, stimati 5 milioni al metro quadro. Il totale delle proprieta comunali inutilizzate [illegible] stato valutato in 2 miliardi e [illegible] milioni, ex scuole comprese.

Fresca Fantoni fa parte della commissione che si [illegible] occupata [illegible] valutare i beni da mettere in vendita: non dice «no» all'alienazione, [illegible] avesse un fine diverso. «Sarei d'accordo se i fondi raccolti da questa vendita venissero utilizzati esclusivamente per realizzare strutture sportive che mancano a Ventimiglia, come una piscina. Invece sembra che [illegible] per ripianare i debiti del Comune - dice il consigliere - Me l'ha confermato anche Gianni Pizzio, il sindaco-revisore». Conclude: «Gli edifici comunali sono in gran parte caseggiati che, per il Comune, rappresentano soltanto costi per la manutenzione, destinati al degrado. Per poterli vendere, però, l'Amministrazione dovrebbe prevedere che i soldi incassati fossero vincolati a finalità precise». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Le finali del torneo di calcetto Appuntamento alle 20 al campo

Il campo sportivo [illegible] Soldano ospita questa sera le finali del torneo di calcetto. Alle 20 si giocherà per il 3° e [illegible] 4° posto, alle 21,30 finalissima per il 1° e il 2° posto. Le finaliste sono: Ditta Carubia, lo Scarassan Team, Assicurazioni Aurora Sanremo e i Bagni Rattaconigli.

CAMPOROSSO

C'è la sagra dei Barbagiuai Domani la 38ª edizione

Il tradizionale Settembre camporossino ospiterà, domani, la Sagra dei Barbagiuai, alla sua 38a edizione. L'assessorato al Turismo del Comune di Camporosso, in collaborazione con l'associazione Volontari antincendio, propongono i classici ravioloni fritti ripieni di zucca, dalle 16 alle 20. Dalle 10 alle 21 le piazze del centro storico ospiteranno, inoltre, il 2° In contro di pittura.

BORDIGHERA

Rinnovo delle cariche per il Lions Club

Il Lions Club Bordighera-Capo Nero inaugura il nuovo anno sociale mercoledì al ristorante La Reserve. Verrà quindi ufficialmente presentato il nuovo direttivo, presieduto da Giorgio Cravaschino. Le altre cariche sono: past-president Umberto Acchiardi, 1° vice presidente Rodolfo Berro, segretario Paolo Oggero, tesoriere Pietro Ranieri, cerimoniere Vincenzo Palmero, censore Antonio Consiglio, revisori dei conti Piero Briano e Gian Carlo Ghinamo.

VENTIMIGLIA

Una nuova ambulanza destinata alla Croce rossa

Sarà inaugurata domenica 28 settembre la nuova ambulanza donata alla Croce Rossa di Ventimiglia dal Comune, dall'istituto San Paolo e dalla popolazione. La cerimonia inizierà alle 10 nella sala del Consiglio comunale.

MONACO

Il principe Alberto finanzia tre opere nel Madagascar

Il principe Alberto di Monaco ha inaugurato nel Madagascar tre opere finanziate dall'associazione monegasca Map (Monaco Aide et Présence). Si tratta del dispensario Princesse Grace e di due scuole intitolate a Prince Ranier III. (d. bo.)

Due appuntamenti oggi per ricordare il grande astronomo originario del paese

Perinaldo nel segno di Cassini

Mostra sulle opere e un convegno di archeologia



L'astronomo Gian Domenico Cassini

PERINALDO. Tutto su Gio. Domenico Cassini, cittadino illustre di Perinaldo (vi nacque nel 1625), scienziato di fama [illegible]diale, ricordato nella storia dell'astronomia per alcune importanti ricerche (che svolse con incredibile precisione per l'epoca in cui visse sulle comete, su Giove, misurò la distanza fra terra e Marte), cui la Nasa ha intitolato programma e navicella spaziali.

Due appuntamenti, oggi, saranno [illegible] il segno dell'illustre cittadino di Perinaldo. Alle 17,30, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio, nell'ambito delle [illegible]festazioni Cassiniane si terrà in convegno intitolato «Archeologia [illegible] Ponente ligure-Gli archeologi di oggi si confrontano». I tempi di approfondimento, che saranno affrontati dai relatori Enzo Bernardini dell'Istituto di Studi Liguri, Massimo Ricci, Conservatore del Museo Civico Archeologico di Sanremo, Andrea Eremita e Francesco Guglielmi, riguardano «Le più antiche presenze nel nostro territorio», «I Castellari preromani "di frontiera"», «La via Eraclea nel Ponente ligure», «Tomba [illegible] tumulo di Pian de Re» e «L'insediamento di Villa Giunco e la chiesa di Santa Giusta alle origini di Perinaldo».

Nel Palazzo comunale di piazza Convento prende il via con una settimana di ritardo la mostra dedicata Gio. Domenico Cassini, che rimarrà in allestimento fino al [illegible] novembre. L'esposizione, che vuole ricostruire la biografia umana e scientifica di Cassini, comprende foto, testimonianze [illegible] notizie storiche e si intitola «Polvere di stelle».

Biblioteche prestigiose come quelle di Bologna, Ferrara, Genova e Faenza hanno messo a disposizione il materiale per l'evento. La mostra è suddivisa in 4 sezioni: la prima parte [illegible] dedicata all'immagine del cielo. Sono esposti incunaboli illustrati [illegible] cinquecentine, atlanti tolemaici e carte celesti risalenti al XVI e XVII secolo.

La seconda parte tratta, invece, dei due sistemi, tolemaico e copernicano, teorie cosmologiche che per un certo periodo di tempo divisero scienziati.

In questo caso si potranno ammirare opere significative, trattati e, in pannelli posti alla parete, i principali modelli cosmologici.

Si passa poi alla sezione «Strumenti scientifici»: sono in mostra oggetti fondamentali nell'osservazione dei moti celesti. Infine, l'ultima parte, è incentrata sugli importanti studi cassiniani che coinvolsero, nei secoli, grandi studiosi della materia.

Prosegue, intanto, sempre nelle sale del Comune, la mostra pittorica che raggruppa al[illegible] artisti che lavorano nell'entroterra ligure e nella vicina Costa Azzurra. Sarà aperta fino al 10 ottobre, con entrata libera.

Questa sera, inoltre, appuntamento [illegible] la serata all'Osservatorio astronomico: dalle 21 si potranno ammirare Giove e Saturno. Le manifestazioni Cassiniane continueranno fino a novembre. [d. bo.]

Domani con la banda

Festa in piazza per inaugurare la rete del gas

CASTELVITTORIO. Arriva la nuova rete del gas, e il Comune invita tutti gli abitanti a [illegible] festa con la banda. La manifestazione di domani è stata organizzata in collaborazione con la ditta Liquigas di Albenga e la Pro Loco. Dice il sindaco Gian Franco Orengo: «Sarà inaugurata la rete di fornitura del gpl: è un servizio essenziale per gli abitanti, che hanno risposto positivamente alle adesioni del contratto [illegible] fornitura. Sono arrivate [illegible] 100 richieste. Il progetto, che risale a 6 anni fa, è stato realizzato per una parte dal Comune e per la restante dalla Liquigas, con la quale si è [illegible] stipulata una convenzione per la gestione del servizio».

La rete copre la quasi totalità del centro abitato e l'Amministrazione si è impegnata a estendere il servizio alle zone dove non è stato ancora possibile intervenire. Nell'occasione, si festeggeranno anche i 30 [illegible] di attività della Pro Loco, che ha recentemente rinnovato il suo organico, presieduto da Amolio Rebaudo. [d. bo.]

Domani intervento di pulizia con Lega Ambiente

Il sentiero delle Calandre ora aspetta i volontari

VENTIMIGLIA. Ci sarà anche l'attiva suor Giuseppina, supportata dai bambini e dalle colleghe delle Suore dell'Orto, tra i volontari che, domani, ripuliranno [illegible] sentiero che parte dal Forte dell'Annunziata e porta alla spiaggia delle Calandre. Come lei, molti volontari hanno già risposto all'appello di Lega Ambiente per «Puliamo il mondo», l'iniziativa che interesserà contemporaneamente oltre mille Comuni d'Italia che, anche quest'anno, vedrà protagoniste le persone [illegible] tanta buona volontà, [illegible]nate di guanti e rastrello messi a disposizione dall'organizzazione. Al pranzo al sacco, invece, dovranno pensarci i volontari.

Molti gruppi hanno già confermato la loro completa adesione, come ad esempio gli scout intemeli dell'Agesci, l'associazione nazionale degli Alpini, la Squadra antincendio di Airole e il Comitato di quartiere della città alta.

Come negli anni precedenti, dovrebbero tornare all'opera molti amministratori, compreso il sindaco Claudio Berlengiero. Ma più mani ci saranno, meglio sarà.

Quindi l'appello di Lega Ambiente rimane sempre aperto, e chiunque decidesse di voler trascorrere una domenica diversa dal solito, mettendo da parte ozio e divertimenti, sicuramente farà [illegible] nuova esperienza ritrovandosi, per un giorno, «spazzino» per un buon fine.

L'appuntamento è fissato alle 9, al Forte dell'Annunziata. Si cercherà di ripulire il cosiddetto «Balcone sul mare», che collega il Forte con il sentiero che porta alle Calandre. Ma, soprattutto, [illegible] farà piazza pulita di sterpaglie e rifiuti che, sopra, invadono la pineta, [illegible] rischio d'incendio.

Già due anni fa i volontari avevano ripulito la pineta: [illegible] allora [illegible] pericolo d'incendio [illegible] stato scongiurato, ma adesso [illegible] nuovo intervenire. Inoltre, questo è un lavoro che soltanto i volontari possono fare: è troppo «grosso» e impegnativo per rientrare nei normali interventi di pulizia della nettezza urbana.

Sarà grazie ai partecipanti che si potrà finalmente riportare al decoro una zona panoramica della città di confine, particolarmente invitante. Se sarà completamente recuperata la zona adesso degradata, potrebbe diventare un'incantevole area in cuir recarsi per i picnic. [d. bo.]

Due prostitute albanesi allontanate nuovamente

Espulse tre mesi fa ritrovate a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Erano state trovate a Sanremo, bloccate [illegible] messe su un aereo diretto a Tirana nel giugno scorso. Sono state ripescate ieri mattina dalla polizia [illegible] Ventimiglia: alloggiavano tranquillamente in [illegible] albergo della città. E' l'incredibile vicenda che vede protagoniste due giovanissime prostitute albanesi, Drigime Ago, 25 anni di Tirana [illegible] Entella Muca, 19 anni [illegible] Permet. Le due ragazze erano state sorprese di [illegible] dalla polizia l'11 giugno scorso durante uno dei frequenti pattuglioni anti-clandestini e anti-prostituzione. Di quasi 20 persone erano state le uniche a risultare nella più totale irregolarità. Per questo motivo era st[illegible] stabilito che a loro non fosse accordata la solita possibilità, così come pre[illegible] la nostra lacunosa legge sull'immigrazione, di allontanarsi dal territorio nazionale entro quindici giorni. Cosa che, come si sa, [illegible] avviene mai: gli extracomunitari, tutti sempre senza documenti, cambiano nome e si dileguano. Le due giovani, invece, dovevano essere portate [illegible] immediatamente. E così è stato. Sono state imbarcate a Fiumicino sul volo di li[illegible] AZ506 Alitalia diretto a Tirana.

E' quasi superfluo sottolineare che il trasporto [illegible] mezzi della polizia, quindi statali, fino a Roma, il volo (più [illegible] vitto ed eventualmente l'alloggio) comportano costi molto elevati. Per avere un'idea è sufficiente fare un salto in una qualsiasi agenzia turistica per sapere quanto costino i biglietti aerei. [illegible] sarebbe altrettanto superfluo evidenziare che tutte queste spese [illegible] fatte con soldi pubblici, prese dalle tasse che paghiamo tutti noi. Superfluo, [illegible] è meglio comunque sottolinearlo.

Ieri la sorpresa. Gli agenti del commissariato hanno organizzato un nuovo servizio anti-clandestini. Controllando anche un albergo hanno trovato due giovani ragazze. La sorpresa è stata grande quando, verificando le impronte digitali, [illegible] saltato fuori che le signorine [illegible] le stesse dell'altra volta. Riportate tranquillamente [illegible] Italia, sicuramente da un'organizzazione mafiosa.

E ora? Il copione si ripete: trasporto fino a Roma [illegible] imbarco su un aereo di linea. Con una certezza e un'incognita. La certezza: saranno spesi altri (tanti) soldi pubblici. L'incognita: fra un mese potrebbero di nuovo [illegible] qui. Niente addio, solo un arrivederci. [giu. gal.]

Sono previsti molti appuntamenti per la serata in Riviera e Costa Azzurra

Gli Anni Trenta a Montecarlo

A Ventimiglia va in scena il Coro polifonico

E' interessante la mappa della serata, con le idee per scoprire tradizioni, assistere a concerti e spettacoli in Riviera e in Costa Azzurra. A Ventimiglia si esibisce [illegible] Coro Polifonico Ventimigliese, a Pietrabruna gastronomia e danze in piazza in occasione della festa patronale.

[illegible] Al Palavela, alle 20, grandi gare di calcetto. Si balla al Sortilegio e al Blob di S. Anna e nella zona di Molo Landini danze al Tangò e all'Acqua Salata. Musica rock al Pop 2000 di S. Pietro.

[illegible] La Sala della Società Operaia ospita, dalle 23, la Vip Discoteque. Ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible] In occasione della festa patronale di S. Matteo, alle 19 apertura degli stand gastronomici con sagra della Trippa «An nosciu modu» e specialità alla brace. Alle 20,30, serata danzante con l'orchestra I Liguria ad ingresso gratuito.

IMPERIA Si balla al Tamurè, al Primo.

SANREMO Al casinò, alle 22, gare [illegible] Chemin de fer.

[illegible] Il Kursaal del lungomare è sempre meta degli appassionati delle discoteche

VENTIMIGLIA Al Centro culturale polivalente S. Francesco, alle 21,15 c'è il concerto del Coro Polifonico Ventimigliese, diretto dal maestro Romano Pini. I maestri accompagnatori sono Adriana Costa e Marco Peron.



Si balla in tutta la Riviera

E' un appuntamento particolarmente atteso dagli abitanti, fans del [illegible] ventimigliese.

[illegible] Visita-spettacolo sui principi Grimaldi: rendez-vous alle 20,30 in place Honoré II, costo 45 franchi. Saranno fatti visitare i monumenti costruiti a Mentone dai Grimaldi, e attori interverranno a sorpresa per far rivivere la storia. Il Brummel del casinò apre alle 23: ingresso [illegible] 70 franchi, [illegible] zione compresa, entrata gratuita per le ragazze dopo la mezzanotte.

[illegible] Coreografie ispirate al Cotton Club [illegible] alla musica anni Trenta al Cabaret del casino, che propone con successo [illegible] nuovo spettacolo «Cabarets». Cena-spettacolo alle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo, alle 22,30, a 150 franchi. Alle 21, nel Salon Berlioz dell'Hotel de Paris, sfilata di pellicce della Ramello di Torino. Pianobar all'Harry's Bar e al Sass Cafè, musica anche al Bistroquet e allo Stars'n'Bars.

[illegible] Al Theatre de Verdure, alle 21, Choeurs d'Operas in concerto, organizzato dal Lions Club di Nizza Gairault a profitto della fondazione Lenval. In programma brani di Wagner, Puccini e Carl Orff (Carmina Burana). Al casinò Ruhl c'è il nuovo spettacolo, «Viva», con le ballerine della Troupe della Madonelle. «Extravaganza» è invece il titolo del nuovo spettacolo di Holiday on ice, di scena al Palais des Expositions. Nell'area davanti, c'è il circo Arlette Gruss, spettacolo alle 20,30.

[d. bo.]

MUSICA LIVE

Sanremo, riapre il Camelot

Sabato sera con la musica del vivo nella Pigna. La fine di settembre segna la riapertura del «Camelot», «cantina» notturna [illegible] via Montà 16, uno dei nuovi caratteristici locali del centro storico di Sanremo. L'appuntamento [illegible] stasera [illegible] con uno dei complessi che hanno animato l'estate, i sanremesi «Ezechiele 25-17», formazione rock specializzata in cover internazionali e brani al confine con il demenziale. Un sound maturo, a volte accattivante, in grado di trasformarsi anche in [illegible] singolare sottofondo d'ambiente. La riapertura del «Camelot» [illegible] ha visto variazioni nello staff: Lino e Francesco [illegible] sempre dietro il bancone con le birre alla spina e in bottiglia e la lista [illegible] panini «made in Camelot» in grado di accontentare le esigenze di chi gradisce uno snack e di chi invece deve ancora cenare. Le condizioni metereologiche favorevoli hanno concentito anche l'allestimento del dehor esterno al locale, un cortile suggestivo in uno degli angoli più nascosti della vecchia Sanremo. E il «Camelot» assicura altre sorprese per un «autunno caldo» che vedrà sempre protagonista la musica dal vivo con i migliori gruppi di tutta la Riviera. **[g. ga.]**

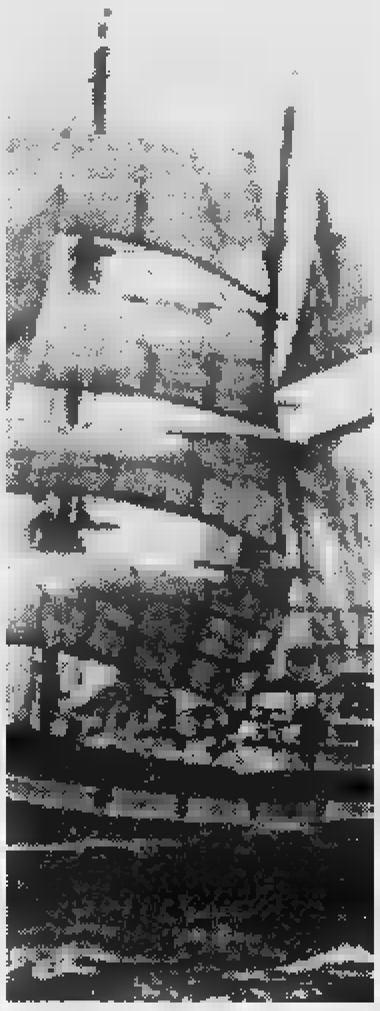
Da vedere

Mentone: mostra di francobolli

Ecco le idee per una giornata spensierata, all'insegna del fascino del mare [illegible] delle [illegible] imbarcazioni di prestigio, ma anche della musica classica [illegible] dell'arte. «Porte aperte» [illegible] musei, monumenti, edifici pubblici e giardini di tutta la Costa Azzurra: da non perdere l'occasione del «Week-end del Patrimonio», che propone visite gratuite per scoprire tesori [illegible] luoghi sconosciuti, solitamente chiusi al pubblico o a aperti a pagamento. A Vallauris Golfe-Juan si segnalano la visita ad una profumeria, ad un atelier e al museo della ceramica e al caratteristico Castello-museo.

[illegible] **AL** [illegible] In via della Resistenza, alle 9, escursioni in mountain bike con [illegible] guida naturalistica.

[illegible] Nel Palazzo comunale, alle 16, Badalucco Arte, ceramica fra Arte e Artigianato, 1° Meeting della ceramica di Albisola, Vallauris [illegible] della Norvegia.



A Monaco nel borgo marinaro sono attraccati i velieri più belli che si danno battaglia nella «Classic Week» [illegible] di Fontvielle [illegible] è trasformato per l'occasione: nei ristoranti [illegible] i musicisti ambulanti la sera il mare è tutto un sfavillio di [illegible] colori

MENDATICA Al Palazzo comunale, alle 9, convegno sullo studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche. La tutela delle vie agropastorali. Alle 13 degustazione gastronomica, alle 14 visita guidata a Briga Alta e alle malghe dei pastori.

[illegible] Al Borgo di Oneglia, alle 17, mezza maratona, [illegible] pasta party per i concorrenti.

ARMA DI [illegible] Nel viale delle Palme, alle 8, Collezionismo sotto i portici.

SANREMO Nel Centro congressi del Grand Hotel Londra, alle 9, 3° International Conference on Cellular Engineering. Al Golf Club degli Ulivi, alle 10, Coppa Nicola Sport di golf.

MENTONE Esposizione filatelica franco-italiana nei saloni della Résidence du Louvre. Partecipano anche i collezionisti di Albenga, che propongono collezioni [illegible] tema, come Il turismo in Italia o Annulli e souvenir di Albenga. Orario: dalle [illegible] alle 18, entrata gratuita.

[illegible] Penultimo giorno per la «Classic Week». Continuano le uscite in mare delle splendide barche che partecipano alla prestigiosa competizione.

C'è anche un abito arancione firmato Valentino e indossato dalla principessa Grace tra i rari pezzi della esposizione dedicata ai 7 secoli [illegible] storia del Principato di Monaco. Si può visitare, dalle 10 alle 18, nella Salle Canton dell'Espace Polyvalent, a Fontvieille.

[illegible] Visite del Patrimonio in diversi siti del paese, dal Castello-museo ad un atelier di ceramica.

[illegible] Gli appassionati dei libri antici possono visitare, dalle 10, il vecchio villaggio, che ospita il 1° Salone del libro. Migliaia di volumi [illegible] in esposizione.

[illegible] Il 2° Salone dell'Auto apre le [illegible] porte all'Esplanade de la Pantiero [illegible] sulle Allées de la Liberté. **[d. bo.]**

A Ventimiglia felice conclusione della tournée regionale

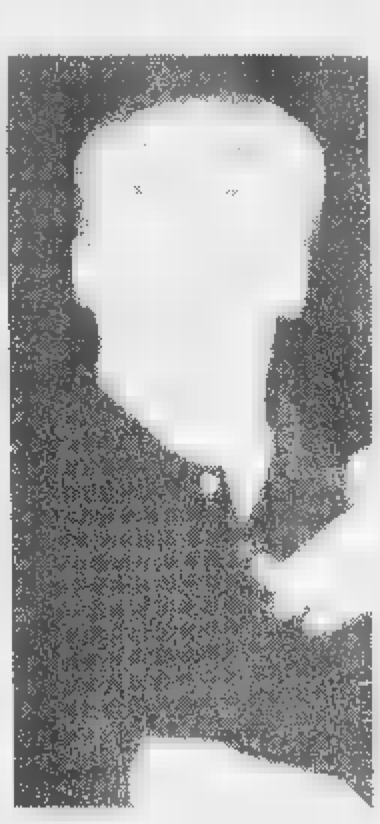
I successi dell'erede di Fo

Mille spettatori a sera per Mario Pirovano nelle quattro repliche in Liguria di «Mistero buffo». Nel Ponente la rappresentazione anche [illegible] S. Bartolomeo

VENTIMIGLIA. Quattromila spettatori nelle quattro repliche tenute in Liguria tra agosto e settembre: è il significativo record di presenze conquistato da Mario Pirovano, straordinario protagonista di «Mistero buffo» (un cavallo di battaglia di Dario Fo), rappresentato con successo a San Bartolomeo al Mare, Levanto, La Spezia e infine Ventimiglia, dove ha concluso tra gli applausi la «mini tournee». Esaurito il ciclo di «performance» individuali, Pirovano torna ora nei ranghi della compagnia di Fo, con la quale, accanto a Franca Rame e Giorgio Albertazzi, interpreta «Il diavolo [illegible] le zinne»: la piece ha debuttato a Taormina e sarà in ottobre al Carcano di Milano.

E' un affabulatore delizioso, Pirovano: diventato attore per caso (lavorava a Londra in un'agenzia turistica, è rimasto affascinato dal mondo contadino portato in scena da Fo ed è entrato nel suo gruppo, facendo di tutto un po', dal segretario amministrativo all'aiuto in camerino), [illegible] ha ripercorso [illegible] repertorio, impadronendosi con grande «verve» espressiva e autorità interpretativa di «Mistero buffo», che propone [illegible] quando in quando, nei rari ritagli liberi. E' accaduto così anche in Liguria, nel cuore dell'estate, dove [illegible] passato da una Riviera all'altra con disinvoltura, tra applausi e battimani meritati.

Da solo in scena per due ore e più di spettacolo, Pirovano ha sempre tenuto gli spettatori incollati alla sedia: a San Bartolomeo al Mare, dove a cavallo del Ferragosto è stato ospite della rassegna «Musiche e Teatro», 700 persone di ogni età, tra cui molti bambini, hanno ascoltato incantate questo giullare moderno, che in un divertente Grammelot e con una mimica irresistibile materializzava davanti ai loro occhi l'improbabile cucina e le pentole della «Fame dello Zanni» e sorrideva di gusto al dissacrante «Primo miracolo di Gesù Bambino». Due «chicche», molto note epperò sempre godibili, come anche «La resurrezione di Lazzaro» e «Bonifacio VIII». **[s. d.]**



Mario Pirovano in «Mistero buffo»

Prime al cinema tra kolossal e commedie

I dinosauri tra noi e Ford è presidente

IMPERIA. Tra kolossal [illegible] commedie, tra ricostruzioni storiche e horror, entra nel vivo [illegible] nuova stagione cinematografica, con tante prime nelle sale del Ponente. A farla da padrone, sono ancora una volta di dinosari «virtuali» di Spielberg, che propone il seguito di «Jurassic Park» al Centrale di Imperia, al Ritz di Sanremo [illegible] al Dianese di Diano Marina. Gli spettacoli costano 12 mila lire (8 mila ridotti) nella città dei fiori, 10 mila (ridotti 7 mila) nel capoluogo. «Il mondo perduto» segue ancora una volta la trama di un romanzo di Michael Crichton, che prevede il ritorno sulla Terra dei tirannosauri e dei loro pericolosi simili.

Le novità comprendono poi «Scream» di Wes Craven, in cartellone da oggi al Tabarin di Sanremo. E' un film dalle tinte oscure, che racconta l'orrore di una cittadina californiana, dove si ripetono gli omicidi di un misterioso assassino incappucciato.

Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti in «Air Force One», proposto dall'Imperia e dall'Ariston di Sanremo. Al Dante di Imperia [illegible] al Sanremese, [illegible] può, invece, vedere «Innamorati cronici», commedia sentimentale con Meg Ryan e Matthew Broderick. E' il primo film diretto dall'attore Griffin Dunne.

Il Centrale di Sanremo ha in programmazione «Ovosodo», premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia. All'Orfeo «Batman & Robin», nuovo capitolo della saga dell'uomo pipistrello. **[e. f.]**



Harrison Ford impersona il presidente Usa nel film «Air Force One»

Musica classica nell'ex chiesa anglicana

Il piano di Nicolosi stasera a Bordighera

BORDIGHERA. L'Associazione Teatro Tempo di Genova continua [illegible] proporre appuntamenti di rilievo con la musica classica nella bella sala del Centro culturale polivalente, l'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria.

Questo pomeriggio Oggi, alle 17,30, [illegible] pianista Francesco Nicolosi, che si è affermato in tutto il mondo come uno dei giovani pianisti più interessanti e coinvolgenti della sua generazione, presenterà [illegible] concerto «Donizetti in... Biedermeier».

Lo stesso concerto è stato lungamente applaudito al Festival pianistico [illegible] Bergamo [illegible] Brescia e, poche settimane fa, in un importante appuntamento musicale di Torino. Il programma prevede brani tratti da opere di Herz, Liszt, Moscheles, Thallberg e, naturalmente, Donizetti.

Il seguente appuntamento con il Teatro Tempo [illegible] sabato prossimo, sempre alle 17,30, con un omaggio [illegible] Brahms nel centenario della morte. I cantanti Gabriella Ravazzi (soprano), Susanne Kolling (mezzosoprano), Claudio Ottino (basso), Silvano Santagata (tenore) ed i pianisti Romilda Beraldo e Roberto Mingarini proporranno i celebri «Liebesliederwaltzer», oltre [illegible] dieci famose rapsodie ungheresi per pianoforte [illegible] quattro mani.

La stagione concertistica 1997, iniziata a luglio, si chiuderà martedì 7 ottobre, alle 21,15, con il concerto del vincitore del Premio Internazionale [illegible] violino Niccolò Paganini.

Il biglietto d'ingresso per tutte le manifestazioni [illegible] di [illegible] mila lire.

Il prossimo, attesissimo, rendez-vous di rilievo nell'ex chiesa anglicana è [illegible] dicembre, con la prima edizione del «Concorso pianistico italo-francese Città di Bordighera», organizzato dall'associazione culturale

Il Conservatorio, diretto dalla professoressa Lidia Beccaria. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi allo 0184-570203 oppure 294322. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il mondo per-** [illegible] Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; rid. [illegible]

DANTE. Tel. 293.620 **Innamorati cronici** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible] 7000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Air Force** [illegible]. Or.: 15,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. **Con Air.** L. [illegible].

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 261.955 **Batman & Robin.** Or.: [illegible]. [illegible].

VENTIMIGLIA

ESTIVO. CHIUSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO [illegible]

DIANESE Tel. 495.930. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,40. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] **BARTOLOMEO**

ARENA [illegible] Nuova programmazione.

[illegible]

[illegible]. Tel. 506.060. [illegible] **Force One.** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **She's so lovely.** Orario: 15,30; [illegible]; L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. [illegible]. **La società degli uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON [illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. **Kis-** [illegible]. Viet. min. 14. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070 **Ovo Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 507.070. **Scream.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Innamorati cronici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. [illegible] 662.333. [illegible] **& Robin.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]

ALASSIO

COLOMBO Tel. 640.263. **Air Force** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible] [illegible].427. [illegible] **lovely.** Or.: [illegible]; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. [illegible] 51.419. **Scream.** V. [illegible] 14 anni. [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. pom. alle 16; 18,05). L. [illegible] 6000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Il mondo perduto. Ore 20; 22. L. 8000-6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. [illegible] **e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

[illegible]. Tel. 668.961. [illegible] [illegible] **One.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 5000.

La Compagnia Stabile sta per mettere in scena «Cun i soudi u nu se schèrsa!»

Teatro dialettale a Sanremo

Debutto il prossimo 13 ottobre, festa di San Romolo

SANREMO. Sarà «Cun i soudi [illegible] nu se schèrsa!» la commedia che la Compagnia Stabile Città [illegible] Sanremo presenterà il prossimo 13 ottobre, festa di San Romolo. Quello c[illegible] [illegible] teatro dialettale [illegible] ormai, da anni, un appuntamento irrinunciabile nelle feste patronali ed anche l'occasione per ammirare copioni interessanti. Come «Con i soudi u nu se schèrsa!» che [illegible] una commedia brillante in [illegible] atti di Emilio Mangini, originariamente scritta in dialetto milanese. Nella trasposizione in sanremasco i protagonisti [illegible] diventati Fransé Bulin, usuraio e la sua fedele governante Tanin Gentilini, travolti, nella Sanremo d'inizio secolo, nelle loro fortune, dall'apertura [illegible] una banca in città. Da qui tutta una serie di situazioni comiche.

Quello di «Cun i soudi u nu se schèrsa!», la cui regia sarà curata da Marcella Gagliardi, è, per Sanremo, [illegible] ritorno. Fu già presentata negli anni Settanta, protagonista l'indimenticabile Nini Sappia ed il suo successo fu tale che, fatto raro, fu replicata più volte nel giro [illegible] poche settimane.

Il prossimo 13 ottobre [illegible] protagonista sarà Franco D'Imporzano, attore [illegible] punta della Compagnia di cui è anche presidente. D'Imporzano, cultore [illegible] cose sanremasche, poeta, ha avuto, proprio per la [illegible] interpretazione nella commedia di Mangini, il premio [illegible] miglior attore al 30° Festival della Poesia e della Commedia Intemelia di Pigna insieme [illegible] Maria Pia Ferrandini, anch'essa attrice della Compagnia, proclamata miglior attrice.

«Cun i soudi u nu se schèrsa!» ha avuto un rodaggio estivo con [illegible] rappresentazioni a Pigna, Pompeiana e Riva Ligure. Punta [illegible] diamante di una stagione estiva che è stata intensissima per la Compagnia sanremese che, con la sua appendice musical-canora costituita dall'orchestrina «I Matuzia», ha [illegible]mato i palcoscenici della provincia riproponendo suoi cavalli di battaglia come «Pepina a sérca [illegible] omu», «Girumin u l'è scarugnàu», la celeberrima «L'àgnima [illegible] giandézu» o i recitals «Vecchi ricordi» [illegible] «Antonio Rubino, l'amico delle nuvole». Quella dei recitals [illegible] stata una riscoperta della Compagnia: «Da un paio d'anni abbiamo riscoperto l'importanza di questo tipo di spettacolo, snobbato da parecchie compagnie perchè troppo 'facile'», dice D'Imporzano. Che, da parte sua, ha inventato «Tutu Sanremu, ciapêtu per ciapêtu», singolare rassegna poetico-musical-canora e digestiva, come l'ha definita l'autore, andata in [illegible] con successo, in estate, all'Auditorium Alfano.

Bruno Monticone


DAL 15 AL 27 SETTEMBRE 1997
SCONTO
30%
25%
20%
Frizzantino Cavicchioli lt. 1,5
3.200
2 yogurt Yomo Sapori gr. 125 cad.
1.940
Olio mais Giglio Oro Carapelli lt. 1
1.950
SCONTO
30%
25%
20%
20 cubetti dadi Knorr gusto classico gr. 220
2.300
Rotolo alluminio Cuki mt. 16
2.850
Sottilette Kraft gr. 400
3.980
Soflan liquido lt. 1
3.920
IPER sidis
DIS GROS
SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274


LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.
tuttoscienze '92/'96
IN CD-ROM
LA STAMPA
Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.
Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo
CD ROM PIÙ LIBRO
Per informazioni
167-802085
In coedizione con: HyperSystems
LA STAMPA

ECCELLENZA

DA DOMENICA IL CAMPIONATO DI TUTTA LA LIGURIA



Un'immagine da Vado-Loanesi dell'anno scorso: due team ancora in primo piano

Due savonesi sognano, Loanesi e Finale outsider di qualità

Vado e Cairese prenotano un anno da protagoniste

E' enigmatico il profilo delle 4 savonesi ai nastri di partenza dell'Eccellenza. Come del resto è misterioso [illegible] torneo in cui non pare esserci una favorita.

Vado. Dirigenti e giocatori nascondono le carte, [illegible] è indubbio che i rossoblù siano tra i favoriti. L'organico: pochi [illegible] significativi gli acquisti [illegible] copertina per Andrea Della Latta, [illegible] anni, proveniente dall'Acqui. Inoltre sono arrivati dal Savona elementi di valore come Polizzotto, Donato, Lanzoni e, in attacco, Dario Veneziano, 16 [illegible] e un curriculum già da tener d'occhio. Oltre [illegible] Landi, Pansera può contare in porta su Robello, ex Busalla. Altri significativi acquisti potrebbero risultare Sinopia (ex Cairese) e Bonadies, centrocampista, dal Crotone. Come tecnico c'è ancora Pansera, il cui primo lavoro è proprio inserire i nuovi. Pronostico: salto di categoria possibile, ma sarà fondamentale «svegliarsi» prima del girone di ritorno. E l'eliminazione in Coppa [illegible] un campanello d'allarme.

Cairese. Molta curiosità ed interesse sui gialloblu, che hanno dimostrato, nelle amichevoli ed in Coppa, [illegible] in buona salute. L'organico: in porta, «tradendo» i cugini della Carcarese, ci sarà Binello mentre in attacco, con un pizzico [illegible] esperienza in più, torna Giribone che in Coppa Italia ha già emesso [illegible] i primi acuti. Per il resto tanti giovani, alcuni dei quali provenienti dal Bragno, che promettono bene. Mister Massimo Caracciolo spera di ripetere l'anno strepitoso [illegible] Bragno, ma è consapevole che l'impresa è più difficile. Pronostico: un organico giovane può far tutto [illegible] il contrario di tutto. Ma i primi posti non sono impossibili.

Loanesi. Poche modifiche, rispetto alla precedente stagione per una squadra che [illegible] ben assestata. L'organico: occhio [illegible] Massimiliano Messina, proveniente dal Terracina. Per il resto si attendono conferme e miglioramenti. L'allenatore Fulvio Pioveno è una garanzia di serietà. La sua speranza è realizzare meno pareggi della stagione scorsa. Le possibilità? Può [illegible] la classica outsider.

Finale. Il problema principale è legato [illegible] campo: via Brunenghi [illegible] indisponibile fino [illegible] novembre. L'organico: ottime [illegible] si attendono da Piccareta, proveniente dalla Sanremese e Bisio, difensore che arriva da Trani. Da seguire anche Diomedi, reduce da [illegible] bella esperienza ad Albenga. L'allenatore: Andrea Demin è tutto da scoprire, [illegible] promette di far bene. E se [illegible] team [illegible] presidente Cappa manterrà i nervi saldi, è possibile andare lontano.

Guglielmo Olivero

Le imperiesi

Così Argentina e Ventimiglia



Soncin, uomo-chiave del Ventimiglia

Un'altra «scommessa». «Ma non mi tiro indietro neppure stavolta». Rocco Fortugno, allenatore del Ventimiglia, che domani sul campo dei genovesi del Baiardo riprende il cammi[illegible] in Eccellenza, sa che sarà dura. «Proprio come un anno fa, quando all'inizio pochi ci davano credito e poi siamo arrivati terzi. L'obiettivo, lo [illegible] benissimo, non può che esser la salvezza, ma vogliamo raggiungerla per tempo, con tranquillità», dice il tecnico.

Una «scommessa» che il tecnico affronta [illegible] una squadra che punta sempre più sui giovani: l'ultima «promessa» è Polistena che potrebbe esordire domani, ma ha perso una «bandiera» [illegible] Valerio Rotella, [illegible] vita nel Ventimiglia, che ha appeso le scarpe al classico chiodo. «Ma io spero ci ripensi ancora», dice mister Fortugno.

Attesa anche l'Argentina matricola di lusso, tornata in Eccellenza dopo tre stagioni nella categoria inferiore che andava davvero stretta ai rossoneri, sul campo della Pegliese all'esordio. Anche gli armesi, guidati da Alfredo Bencardino, reduci come il Ventimiglia dall'eliminazione in Coppa Italia. Ma il tecnico ha fiducia: «Stiamo lavorando sodo, sono certo saremo all'altezza». I problemi sono soprattutto [illegible] centrocampo, dove bisogna trovar l'elemento per sostituire Villa partito per l'Albenga. Tra i pali domani dovrebbe tornare Minori che non aveva giocato, per infortunio, in Coppa Italia. [b. m.]

Dal Tigullio la solita sfida

Grassorutese e Sestri Levante possono «replicare» l'Entella?

L'appetito vien mangiando. Così il Tigullio dopo una stagione storica: conquistate Coppa Italia (Grassorutese) ed Eccellenza (Entella) punterebbe a un fragoroso bis. Le candidate sono però diminuite di un'entità perchè alla salita della formazione chiavarese nel Nazionale non c'è stata replica dalla Pro [illegible]. Sestri Levante, Grassorutese e Samm si trovano quindi in minoranza rispetto alle nutrite pattuglie del ponente [illegible] di Genova, ed [illegible] vantaggio solo sulla coppia spezzina Migliarinese-Sorzanese

Ad un [illegible] frettoloso delle operazioni sul mercato compiute in estate, [illegible] direbbe che Sestri Levante e Grassorutese hanno rafforzato gli organici per poter restare in quella «pri[illegible] fascia» che avevano conquistato nel campionato scorso, mentre la Samm com'è consuetudine sotto la gestione Fossati ha cambiato molto e ringiovanito moltissimo, diventando, anche questa è consuetudine, un rebus che solo [illegible] trainer (di fatto [illegible] ora anche di nome) Roberto [illegible] Marco potrà risolvere

Il Sestri Levante si è affidato ancora una volta a giocatori provenienti dallo Spezzino [illegible] ricorrendo alla società di punta invece che alle «succursali» Dallo Spezia [illegible] C1 arrivano i baby Plotegher e Beretta. Dopo tre stagioni tra alti e bassi la società ha deciso di rescindere il rapporto con Bertolini e Locori, genio e sregolatezza. Per sopperire alle partenze di Barberi, Rei, Bollesan, Ninivaggi, Pica, Massa, Marco Agnetti e Podestà, alla lunga indisponibilità di Luca Agnetti (che sta riprendendosi da un grave incidente d'auto) [illegible] poteva bastare il vivaio, occorrevano un paio di elementi esperti. Dondero dalla Grassorutese e Di Vincenzo dall'Igea Marina servono alla bisogna come il rientrante Paglia dala Caperanese e [illegible] giovanissimo Chiappara ('80) che [illegible] Torino ha rimandato indietro dopo un pur positivo provino, chiedendo che per un anno venga «testato» nella squadra di Eccellenza. Il confermato (per la quarta volta) Alberto Mariani crede in una squadra d'attacco, che sappia imporre il proprio gioco

Anche [illegible] Grassorutese ha confermato, ed [illegible] la terza stagione, Giovanni Casaretto. I rapallesi in difesa e a centrocampo sembrano in grado di stare alla pari con le più forti. Molte cessioni (Guiducci, Dondero, Scelfo, Grillo, Marchesini, Gianello, Castagna, Costa, Nicoli, Ghione, Rizza), molti acquisti: [illegible] portiere Renon dalla Pegliese (oltre 30 milioni), lo stopper Da Silva dall'Entella, i centrocampisti Pensa (Spezia), Alfarone e Capellino (Bogliasco), l'attaccante Marrale (Riviera). Al solito è l'attacco il punto dolente: Manzoni e i giovani Spanò, Giangi e Marrale, non garantiscono sulla carta il giusto sbocco alla mole di gioco che promette un centrocampo con Dagnino, Capurro, Capellino, Alfarone e Pensa.

La Samm ha lasciato liberi Cella (Lavagnese), Gualco e Zoni (Libarna), Costa, ed ha ancora [illegible] una volta puntato su nomi sconosciuti o quasi: Galleni (Sori), Tirella (Sampierdarenese), Vacca (giovanili Samp), Ratto (Bogliasco), Facciolo (N.S. Fruttuoso). Ma per la difesa è stato preso dal Finale l'esperto stopper Podestà. La vera garanzia è Roberto Di Marco che negli ultimi campionati ha dimostrato [illegible] alla fine gli riesca sempre di far quadrare il cerchio propostogli dal presidente Fossati

Danilo Sanguineti

Scatta un torneo in cui anche il S. Bartolomeo punta in alto

Promozione: pericoli genovesi per l'Albenga aspirante regina

Un plebiscito per l'Albenga ed un pacchetto [illegible] squadre in grado di lottare per l'alta classifica. Questo l'identikit del girone A di Promozione che parte domani, [illegible] che come da molti anni [illegible] questa parte vede le compagini ponentine messe di fronte ad un «blocco» di compagini genovesi. Ma ecco, suddivisa in tre blocchi, un'autentica «mappa» del torneo.

Le savonesi. Cinque al via, [illegible] riflettori puntati sull'Albenga che (sarebbe ora) vuole ritornare protagonista nel calcio ligure. Il presidente [illegible] Filippis, con i suoi collaboratori, si sono mossi [illegible] serietà sul mercato, costruendo una squadra [illegible] grado di compiere il salto di categoria. Una mossa vincente [illegible] stato l'ingaggio di Viviano Rolando, tecnico di sicura bravura che ha così coronato il sogno di guidare la truppa bianconera. E che truppa. Come ha già dimostrato la Coppa Italia l'organico [illegible] valido in ogni reparto anche [illegible] alla fine, tra i tanti nomi nuovi, è quello di Alfano (già autore di una doppietta [illegible] Ventimiglia) a spiccare.

L'umiltà sembra [illegible] la carta vincente dei bianconeri: «L'errore più grave - sentenzia Rolando - sarebbe quello di considerarci già promossi. Il campionato è difficile e la forza di tante squadre si evidenzia lungo [illegible] torneo. Per cui [illegible] illusione ma la consapevolezza [illegible] sudarci ogni punto».

Primo ostacolo per gli ingauni sarà il Bragno, che ha perso la guida di Max Caracciolo, passato alla Cairese. A guidare i valbormidesi Felice Tufano, la [illegible] esperienza non è in discussione. La squadra ha un buon organico (dal portiere [illegible]llè alle punte Natrella, Bolondi [illegible] Mignone per non trascurare un solido centrocampo).

Con [illegible]ità si attende il Portovado, guidato da quel Pietro Bovero che ancora una volta vuole mettere in mostra la sua bravura. La squadra potrebbe essere [illegible] sorpresa del torneo, visti anche gli ottimi risultati colti in Coppa Italia. E un buon torneo può disputare anche il Cisano, guidato da Davide Brunello che ha in Arrighetti [illegible] Peluffo i suoi cardini. Completa il quadro il Pietra Ligure, che ha cambiato ben poco rispetto alla scorsa stagione.

Le imperiesi. Sono soltanto due ai nastri di partenza, ma in grado di far bene. Precedenza al San Bartolomeo, guidato da Masuero, e che [illegible] nasconde affatto [illegible] puntare in alto. Ma certo anche l'Ospedaletti può far la sua figura: Giuseppe Ghio è un trainer che, in passato, ha dimostrato di saper utilizzare al meglio il suo «materiale».

Le genovesi. E' necessaria la sfera di cristallo per capire [illegible] reali potenzialità delle nove squadre al via (Nuova Audace Campomorone, Méditerranée, Arenzano, Molassana, Serra Riccò, Sampierdarenese, Coalma [illegible] Voltrese). A guardare gli organici, Audace ed Arenzano possono dare fastidi [illegible] tutti. Spesso poi sono i campi da gioco, non sempre curati al meglio, a fare la differenza a favore del gruppo delle genovesi.

La prima giornata. Nessun anticipo, tutte le partite sono in programma domani alle 16. Si tratta di Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Albenga; Cisano-Nuova Audace Campomorone; Mediterannee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; S. Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma [illegible] Voltrese-Portovado. [g. o.]

Tv e radio

Telearcobaleno parte alla grande

ARMA DI TAGGIA. Sarà la puntata numero [illegible]. Un record per una tv locale. Ma «Bar Sport» che riparte domani alle 19,30 per l'edizione '97-'98, [illegible] ormai un'istituzione nel ponente. Un'avventura iniziata nei primissimi Anni '80. Tratterà di tutti i campionati di calcio dal Nazionale dilettanti ai giovanili, del Monaco e di tutti gli altri sport. A condurre, in studio ad Arma, sarà come sempre Emo Cremaschi, ormai un'istituzione anche lui, coadiuvato da Lu[illegible] Amoretti e Luana Marenco.

In redazione anche Stefano Acquarone, Renzo Balbo e Luciano Breviario. La novità di quest'anno sarà il ritorno [illegible] «Replay Sport», in onda il lu[illegible]di alle 13,15: una sintesi [illegible] quello che, [illegible] fatto [illegible] sport, è successo in riviera nel week-end. La [illegible] Radio Stereo 103 prosegue invece le cronache in diretta. Domani Carlo Alessi seguirà da Pietrasanta la gara della Sanremese. Servizi anche su Imperia-Valenzana (Damiano Di Giuseppe), Ponsacco-Savona (Gianfranco Rissone) e Genoa-Chievo (Giovanni Procella). [b. m.]



Villa dell'Albenga, gran favorita

BASEBALL

In gara pure i locali

A Sanremo i nazionali «Ragazzi»

SANREMO. Quattro squadre, campioni delle rispettive regioni, saranno protagoniste oggi, sul campo ridotto di Pian di Poma, del concentramento interregionale di baseball del [illegible]pionato «Ragazzi». Chi vincerà otterrà il passaporto per le finali nazionali in programma alla fine del [illegible] [illegible] Parma

In lizza, oggi a Pian di Poma, ci saranno i Falcon's Torino campioni del Piemonte, il Livorno campione di Toscana, il Collecchio campione di Emilia [illegible] [illegible] Casinò Sanremo Baseball campione ligure che sarà guidato, in panchina, da Filippo Paternò. Favoritissimo il Collecchio che allinea, nelle sue file, ben quattro nazionali di categoria; anche il Casino Sanremo ha [illegible] [illegible] nazionale. Andrea Castagno, tredicenne, fresco campione europeo con la nazionale. Il programma prevede, per oggio, la sfida [illegible] il Casinò Sanremo e i Falcons Torino alle 10; alle 13 andranno in campo il Collecchio ed il Livorno; finalissima tra le due vincitrici alle 16. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Idroscalo di Milano

Magali Grosso ed Alberti agli «italiani»

SANREMO. Intenso week-end per [illegible] canottaggio rivierasco. Due atleti saranno in gara agli Italiani assoluti [illegible] Juniores all'Idroscalo di Milano: Magali Grosso, [illegible] anni, italiana residente [illegible] Monaco che gareggia per la Canottieri [illegible] Stefano, al via nel singolo Junior [illegible] ambizioni da podio (la Grosso è stata azzurra ai Mondiali Junior) e Renato Alberti, 38 anni, sanremese, avvocato delegato provinciale della Federazione, che farà il singolo Senior. Alberti, [illegible] volte campione italiano tra il '78 [illegible] l'80, avrà avversari come Agostino Abbagnale.

Contemporaneamente l'«otto yole» della Canottieri Sanremo sarà nel Principato di Monaco per la «Classic Week», in occasione dei 700 anni della dinastia Grimaldi. L'equipaggio sarà composto da Ricki Bruno (secondo agli Europei Master di Monaco), Giovanni Buquicchio, Gianni Rolando, Claudio Battaglia, Massimo Manente, Roberto Trucco, Simone Battistotti, Giulio Guidi, Luca Pirero e Alessandro Vanni. [b. m.]

SPORTFLASH

VELA

Il Panathlon festeggia lo Yacht club

Il 50° di fondazione dello Yacht club Sanremo [illegible] rievocato venerdì [illegible] all'hotel Paradiso, durante una riunione del Panathlon club Imperia-Sanremo. Relatore Giancarlo Benza, presidente del club stesso, cui i soci del Panathlon han consegnato [illegible] stazione-meteo che verrà collocata nella sede del circolo velico. [b. m.]

BASKET

Partono i corsi dell'Ospedaletti

Il Basket club Ospedaletti ha annunciato i suoi corsi per giovanissimi per la prossima stagione. Saranno aperti a rag[illegible] e ragazzi nati fra il 1983 e il 1986. Per iscrizioni telefonare ai numeri (0184) 688787-688901-689215-503937 o presentarsi direttamente al Palasport di via Isnart a Ospedaletti dalle 15,30 [illegible] poi. [b. m.]

CICLISMO

Così [illegible] raduno del Pedale Sanremese

Il Conad Pedale Imperiese, 31 atleti, ha vinto il 2° Trofeo Riviera dei Fiori, raduno organizzato dal Pedale Sanremese su percorso di 60 km che comprendeva anche la Cipressa. Paolo Elena fra gli under 40, Raffaele Papamarino fra gli [illegible] 40 [illegible] Patrizia Boriascodello in campo femminile hanno vinto le prove individuali. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Papa cede lo scettro tricolore

Dopo quattro titoli italiani consecutivi Gelsomino Papa del Mc Imperia ha dovuto cedere lo scettro tricolore della classe 125 di velocità in salita al genovese Tesori. Anche nella quinta e penultima prova, la Levico-Vetriolo nel Trentino, Papa [illegible] [illegible] preceduto dall'avversario, che ha conquistato così il titolo. [b. m.]

Manin, Tanui e Chumba guidano la pattuglia straniera. Novità, la Baby Marathon per i giovani

«Mezza Maratona» sulle strade di Imperia

Domani mattina l'ormai classica gara podistica internazionale

IMPERIA. Tutto è pronto per la quinta Mezza Maratona Città di Imperia, l'ormai tradizionale appuntamento internazionale in programma nella mattinata di domani, con l'organizzazione dell'U.S. Caramagna. La manifestazione prenderà il [illegible] alle 10, dalla piscina comunale e si snoderà lungo le strade cittadine [illegible] un circuito di 7,032 km., da ripetere tre volte, per complessivi 21 km [illegible] 97 metri.

E' annunciata la presenza di autentici «big» del podismo internazionale, tra i quali il [illegible] Alexei Manin, fortissimo sui 10.000, e i kenioti Cogoffrey Tanui, che ha il tempo di un'ora e 2' sulla mezza maratona, e Patrick Chumba, 23enne, già presente alla Maratona [illegible] Faudo.

Tra gli italiani occhi puntati sull'atleta di casa, Corrado Bado, deciso a centrare un risultato di rilievo, [illegible] cercheranno [illegible] dire la loro anche Galdino Pilot, vincitore di due edizioni [illegible] Faudo, Walter Merlo, terzo a Imperia lo scorso anno, e Domenico Massari, atleta della rappresentativa nazionale, che vanta un ottimo tempo (1h05') sulla mezza maratona. Tra i possibili outsider, [illegible] un keniano, Japhet Radio Tanui, al debutto assoluto in Italia. Di lui si hanno poche informazioni, ma gli organizzatori sono pronti [illegible] scommettere sulle potenzialità di questo podista.

Sul fronte organizzativo il presidente dell'U.S. Caramagna, Giuseppe Massabò, [illegible] soddisfatto: «La Mezza Maratona ha rischiato di saltare, poi la città si è stretta attorno al nostro sodalizio [illegible] grazie alla collaborazione del Comune e degli sponsor siamo riusciti a proporre una gara che si annuncia di altissimo livello». La corsa sarà preceduta da un'altra interessante iniziativa: la Baby Marathon - 1° Trofeo Ferrari Arredamenti. Si tratta di una [illegible] promozionale, [illegible] iscrizioni gratuite, aperta ai bambini [illegible] età compresa tra [illegible] e i 14 [illegible] che partirà il via alle 9,30, coi piccoli atleti divisi in fasce di età. Gli appassionati potranno informarsi sulle curiosità e i risultati della Mezza Maratona Città di Imperia raggiungendo [illegible] relativa pagina elettronica su Internet: Http://www.imperia-marathon.org. [l. a.]

CICLISMO

Il Trofeo Alpi del Mare

Salvatore Commesso, campione europeo dilettanti, si è aggiudicato la Nizza-Imperia-Cuneo, prima edizione di una corsa molto ambiziosa, che le tre città organizzatrici hanno voluto denominare «Trofeo Alpi del Mare». Sul traguardo di corso Nizza, a Cuneo, il 22enne prossimo «pro» con la maglia della Saeco ha battuto in volata il lituano Saprikinas, e [illegible] valdostano Trei, suoi compagni di fuga sin dall'asperità del Col di Nava. La gara, con traguardo volante [illegible] il palazzo comunale di Imperia, ha ottenuto ottimi riscontri, e l'assessore allo sport Antonio De Bonis guarda già alle prossime edizioni: «L'anno prossimo la corsa seguirà il percorso inverso, da Cuneo [illegible] Nizza, transitando ancora per la nostra città, mentre per il '99, nella speranza [illegible] trasformarla anche in appuntamento professionistico, prevediamo l'organizzazione di una manifestazione a tappe». [l. a.]



Da oggi anche tu
in linea con il mondo!
il TRILL
Nuovo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TELECOM ITALIA Net
il TRILL
Tutti i servizi e i vantaggi TIM ora più vicini a te.
VARAZZE, via Coda 31 - tel.019/935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Settembre 1997 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Al vincitore il diritto di scegliere i collaboratori, senza concessioni al perdente

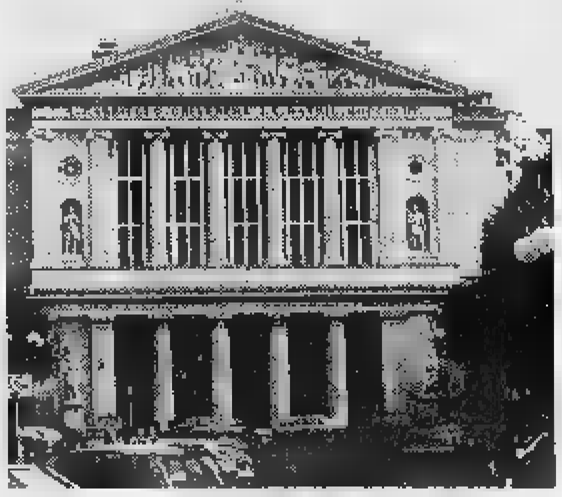
Domani Forza Italia a congresso

Si eleggerà il coordinatore provinciale

SAVONA. Domani il teatro Chiabrera ospiterà il primo congresso provinciale di Forza Italia. Il movimento [illegible] Berlusconi avvia un esperimento [illegible] democrazia diretta, affidando ai 645 iscritti il compito di eleggere il coordinatore provinciale, i membri del direttivo e i delegati al congresso nazionale.

Dopo tre anni di amministrazione verticistica, con la scelta di tutte le cariche imposta dall'alto, Forza Italia [illegible] il consenso della base, anche a costo di feroci polemiche. Lo scontro [illegible] conquistare la [illegible] di «segretario» è stato duro, senza esclusione di colpi e giocato secondo le regole della Prima Repubblica. Comprese le cene al ristorante per gli iscritti, le sottoscrizioni dell'ultima [illegible] e la caccia serrata ai voti. Il tentativo di portare al congresso un candidato unitario [illegible] fallito: troppo forti le pressioni e gli attriti fra [illegible] democristiani ed ex liberali, fra forzisti del Collegio 4 (Savona e Varazze) e del Collegio [illegible] (Riviera). E così [illegible] Pietro Oliva si è contrapposto Franco Orsi. I duellanti hanno combattuto con decisione perchè lo statuto di Forza Italia non ha pietà per gli sconfitti. Il vincitore avrà diritto a scegliersi tutti i collaboratori, senza dover fare concessioni [illegible] perdente. Non è escluso che per sopravvivere [illegible] coordinatore provinciale debba scendere a compromessi. Anche perchè subito dopo il congresso i forzisti dovranno affrontare alcuni test elettorali: Albenga, Borghetto, Altare e soprattutto Savona. Il vincitore del congresso se non riuscirà a garantire l'unità del movimento rischia [illegible] naufragio elettorale.

Domani i lavori del congresso prenderanno il via alle [illegible] con il saluto del parlamentare europeo Antonio Tajani. Seguirà il saluto del coordinatore regionale Nan, degli altri politici, le relazioni dei due candidati. Quindi il dibattito. I seggi saranno aperti dalle 14 alle 21, mentre è [illegible] in corso la discussione. [e. b.]



Domani al [illegible] «Chiabrera» 645 iscritti [illegible] chiamati ad eleggere il coordinatore provinciale

Sull'edizione [illegible] ieri, per errore, abbiamo invertito [illegible] «squadre» e i sostenitori [illegible] Franco Orsi e Pietro Oliva, che oggi riproponiamo correttamente. Ce ne [illegible] siamo [illegible] e con gli interessati

Ecco le manovre [illegible]

Ieri l'onorevole Enrico Nan si è schierato con Pietro Oliva

SAVONA. Alla vigilia del congresso Pietro Oliva ha [illegible] a segno due colpi a «sorpresa»: è riuscito a ottenere la promessa di voto da un forzista che aveva firmato la candidatura del rivale Franco Orsi e ha ottenuto la «benedizione» ufficiale del coordinatore regionale Enrico Nan.

Ieri mattina Oliva con un comunicato stampa ha [illegible] noto: «Sebbene Gian Carlo Pozzetti abbia tecnicamente sostenuto le formalità procedurali per la presentazione della candidatura di Franco Orsi, dopo aver analizzato i rispettivi programmi, sosterrà la mia candidatura al congresso provinciale». In pratica Pozzetti aveva firmato la candidatura di Orsi (e infatti figura fra i suoi sostenitori) ma al congresso voterà per Oliva.

Questa la spiegazione del cambio di fronte: «Il mio appoggio a Franco Orsi era solo tecnico, perchè sono convinto che al congresso servano almeno due candidati. Mi piaceva l'anteposizione dialettica di Orsi e Oliva. Ma al congresso voterò per Oliva, di cui condivido i programmi».

Franco Orsi ha commentato con distacco: «Non so cosa dica Pozzetti di questa vicenda ma ritengo che molte delle persone che vengono annoverate da Oliva fra i suoi sostenitori, voteranno per me». Una bella scommessa.

Infine Enrico Nan ieri si è schierato ufficialmente a fianco di Oliva: «Anche se [illegible] il coordinatore regionale di Forza Italia, credo di avere il diritto di esprimere una preferenza personale al congresso. Un diritto che del resto che viene riconosciuto a tutti gli iscritti». [e. b.]

Ieri sera l'assemblea a Palazzo Sisto

La giunta Gervasio ora rischia di cadere

Il Polo perde Marson e Ottonello Un terzo consigliere verso Maccanico

SAVONA. . La giunta è in bilico. Dopo che i consiglieri Marson e Ottonello hanno deciso [illegible] passare dal Polo all'Ulivo, Gervasio rischia non riuscire a far approvare il bilancio preventivo. Ma anche un terzo consigliere sarebbe in procinto di lasciare la maggioranza.

GIUNTA A [illegible] Gervasio rischia di cadere in vista del traguardo. Questa mattina i consiglieri Ottonello e Marson annunceranno il passaggio al movimento di Maccanico che a Savona fa capo a Giorgio Balbo. La lista Maccanico ha avviato trattative anche con un terzo consigliere del Polo. Pur riservandosi la facoltà di votare le pratiche che ritengono meritevoli, Marson e Ottonello di fatto non fanno più parte della maggioranza. I sindaco ora potrà contare solo su 20 voti contro i 21 dell'opposizione. Per approvare il bilancio preventivo [illegible] sperare nell'astensione di Benazzo, Nunez Oreyon (indipendenti), Ghione (An) e Angella (Lega Nord).

CITY MANAGER. Il sindaco ieri ha conferito al segretario generale Giuseppe Panassidi anche la carica di City manager. Panassidi è diventato il braccio operativo e il più stretto collaboratore del sindaco, come prevede la legge Bassanini.

OPERE SOCIALI. Duro attacco del pds alle Opere sociali. Il consigliere Luca Delbene contesta la gestione [illegible] patrimonio e in particolare l'utilizzo dei locali che si trovano sulla piazza del Santuario.

FRANCAVILLA. Il medico progressista Ruggiero Basso è il nuovo presidente della comunità per disabili di Francavilla. Subentra al leghista Roberto Angella che aveva rassegnato le dimissioni [e. b.]



Per il sindaco Francesco Gervasio gli ultimi mesi di mandato saranno difficili dopo che il Polo ha perso altri due consiglieri

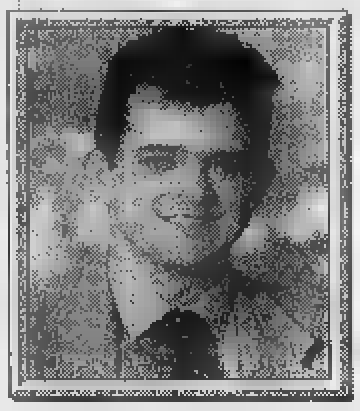
[illegible]

TUTTI I [illegible]

CANDIDATI [illegible] PROVINCIALE:
Giorgio CALABRIA; Carlo CIPOLLINA, Silvio VALDISERRA, Domenico GIRALDI

[illegible] AL CONGRESSO [illegible]
Sandro BELERIO, Vito CAFUERI, Vincenzo CERRO, Fiammetta COGLIOLO, Maggiorina IVALDI PELLEGRINI, Silvano MONTALDO, Fabio ROSSETTI, Berardo VETRINI

SOSTENITORI:
Livio BRACCO, Giancarlo POZZETTI, Sergio GIORDANO, Luciano MAIOLO, Eugenio LANFRANCO, Fabrizio CALÒ, Pietro INFELISE, Aldo PROVENZANO, Giorgio TRAMAN, Caterina RAMORINO, Mario TORTOROLO, Pier Luigi ZUNINO, Luca ODDERA, Adriano MELIS, Anna Maria CAPONI, Fabrizio INCARDONA



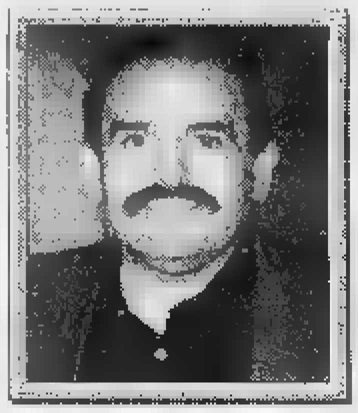
[illegible] OLIVA

TUTTI I [illegible]

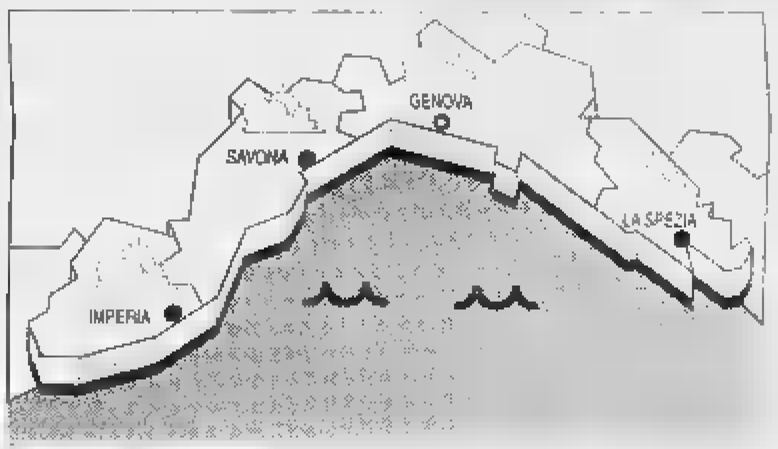
CANDIDATI [illegible] PROVINCIALE
Teresiano De FRANCESCHI, Antonella FRUGONI, Guido GIACCHINO, Roberto RUGGERI

[illegible] AL CONGRESSO [illegible]
Angelo BARBERO, Giobatta BRUZZONE, Andrea CARMINATI, Giobatta DAGNINO, Alberto DELFINO, Luigi MARCHIANO, Luigi PIGNOCCA, Enrico SIMONE, Vincenzo SIRI, Piercarlo VALLERGA, Fabrizio VINCIS

SOSTENITORI:
Enrico NAN, Roberto SUFFIA, Rodolfo ZESA, Andrea SACCONE, Franco MANTALGOTTO, Paolo GIANATTI, Gianni FANGAREZZI; Domenico NISI, Pier Luigi NOBERASCO, Mauro CERULLI, Cristian GHIGO GASPARI, Giuliano MIELE, Ileana ROMAGNOLI, Antonio D'AMBROSIO, Bruno ANGELUCCI, Ottavio ROVERARO, Aldo GIANATTI, Luigi BATTAGLIERI, Rinaldo BOLLORINO, Umberto BOLOGNESI, Angelo VACCAREZZA, Sergio CARMINATI, Renato BRASCA, Orazio CACACE, Grazia MURA, Ermes CAMPAGNOLO, Marcella MONACO, Giovan Battista CEPOLLINA, Pietro CORDIALE, Angelo EMANUELLI, Giorgio CHIAPPORI, Rosa GUGLIERI, Ugo FIESCHI, Salvatore FINOCCHIARO, Marino MILANI, Edoardo GELOSO, Mariangela PALAZZO, Roberto RAIMONDO, Vinicio BORSI, Marco PONZIGLIONE, Luigi PUPPO, Giacomo SANNAZZARI, Gian Paolo SCHIAFFINO, Carlo SFORZI, Giuliana RICHEBUONO, Adriana FONTANOT, Mirella PENE', Giuliana TESSORE, Mario BASSO.
Il gruppo [illegible] Forza Italia Donne



IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino nuvolosità irregolare con un po' di foschia. [illegible] tendenza [illegible] ampie schiarite. Vento moderato intorno a Est. Mare poco [illegible]. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto [illegible] domani.** Tempo generalmente buono, con venti deboli variabili, [illegible] poco [illegible], temperatura nei valori normali.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23 °C; umid. [illegible] 65%; pioggia 0 mm; vento: Sud Est 5-10 km/h; mare quasi calmo; cielo sereno; press. bar. 1020 mb (tendenza staz.).

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 25	min 17
Savona	max 23	min 19
Imperia	max 25	min 18

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 23 °C

Il **Sole** sorge alle 7.12 e tramonta alle 19,29. **La Luna** cala alle 11,25 e si leva alle 22,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino



Intesa tra Acts e Provincia. Amandola: «Potenziate le linee dell'ospedale»

Bus, ecco i nuovi orari notturni

Stop al coprifuoco, si viaggia sino a mezzanotte

SAVONA. Autobus sino a mezzanotte. L'Acts ha trovato un'intesa con la Provincia per garantire la prosecuzione del servizio anche dopo le 22,30. Il piano di razionalizzazione che prevedeva il «coprifuoco» serale è stato abbandonato per venire incontro alle esigenze degli utenti.

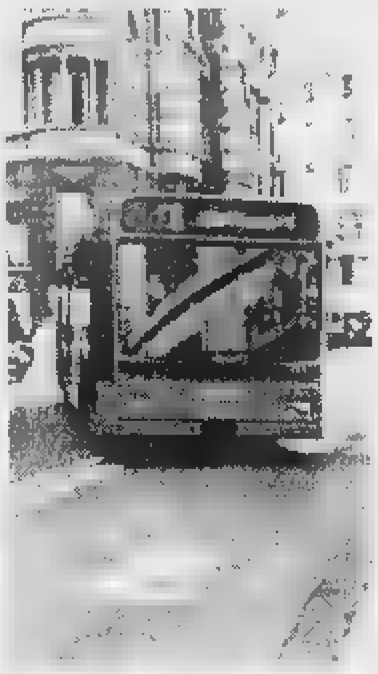
Afferma il presidente dell'Acts Tomaso Amandola: «Alla luce delle proteste sollevate in seguito alle notizie sulla soppressione di alcune [illegible] notturne nel capoluogo dirette verso Legino e Vado Ligure, il Consorzio Acts di concerto con il presidente della Provincia Garassini ha deciso che il servizio proseguirà in via provvisoria anche dopo le 22,30. Una decisione scaturita anche in seguito alle consultazioni con i sindacati Cisl e Cgil che avevano firmato l'accordo integrativo».

I vertici dell'azienda entrano nel dettaglio: «All'entrata in vigore dei nuovi orari, lunedì 22 settembre, verrà organizzato il servizio notturno sulla linea Savona-Legino-Porto Vado con una corsa in partenza da piazza Mameli alle 22,30 per Porto Vado e una corsa in partenza da Porto Vado alle 23,05 che raggiungerà Legino e la stazione ferrovia Mongrifone e si attesterà in piazza Saffi. Di qui ripartirà alle 23,45 per collegare la stazione ferroviaria, Legino e Porto Vado. Con quest'iniziativa potremo venire incontro anche alle esigenze individuali segnalate in questi giorni e nel frattempo gli enti consorziati potranno ulteriormente approfondire il problema e proporre le soluzioni più opportune».

Aggiunge Amandola: «Desidero inoltre sottolineare di un nuovo [illegible] che è passato sotto silenzio. La linea 5 che collega l'ospedale di Valloria sarà potenziata. Dalle 7 alle 11 allestiremo una corsa ogni 15 minuti anziché ogni 20. Dalle 11 alle 13, passerà un autobus ogni 10 anziché ogni 15 minuti. Dalle 17 alle 19, verrà garantita una corsa ogni 15 minuti anziché ogni 20. In questo modo si intende offrire un servizio sempre più aderente alle richieste dell'utenza nelle ore in cui l'utilizzo degli autobus sia maggiormente [illegible] all'utenza e faccia quindi riscontro a una domanda reale. Invece verranno rarefatte o soppresse per le quali esiste solo una domanda saltuaria o addirittura inesistente. Tutto ciò discende da un accordo integrativo aziendale che ha consentito, fra l'altro, di unificare in modo definitivo l'Acts, superando criteri di lavoro legati alle vecchie aziende Saba, Sita e Amtu. Sono stati unificati anche gli orari per i vari depositi, in modo da rendere l'azienda idonea e preparata a recepire i compiti che saranno assegnati con il nuovo statuto consortile».

Tuttavia la razionalizzazione degli orari sta creando forti tensioni soprattutto in Valbormida dove gli autisti perderanno quasi il 50 per cento dei turni di riposo annuali. Proprio per questo i comitati di base del sindacato hanno annunciato scioperi.

Ermanno Branca



Bus, chiarite le polemiche sugli orari

L'Asl: «Prima paga, poi ti curo»

Cuneo, blitz contro i pazienti che si «dimenticano» del ticket

SAVONA. L'Asl istituisce il ticket preventivo e apre le camere a pagamento al San Paolo. Intanto la Regione discute il futuro dei manager.

[illegible] Il manager dell'Asl Roberto Cuneo dopo aver scoperto che oltre il 20 per cento dei savonesi non paga il ticket ha deciso di correre ai ripari. Le prestazioni sanitarie ambulatoriali vengono erogate solo dopo il pagamento del ticket. In pratica il malato ha urgenza di essere visitato non può rivolgersi allo specialista dell'Asl se prima non ha pagato i conti. In questo modo viene vanificato anche il sistema di prenotazione telefonica delle visite. Infatti i pazienti dovranno prenotare le prestazioni ed effettuare, contestualmente, il pagamento. Il nuovo sistema, avviato lunedì, ha provocato un aumento dei tempi di attesa agli sportelli.

[illegible] A PAGAMENTO. E' entrata in funzione la prima camera a pagamento nel reparto di Oculistica del San Paolo. I malati, pagando 150 mila lire a notte, possono disporre di bagno privato, telefono, televisore e hanno a disposizione un menù particolarmente ricco. In pratica si tratta di una vera e propria camera d'albergo.

[illegible] SANITARI. Si è aperta la successione al primariato di Paolo Viglierchio in Medicina. Il candidato più autorevole è il dottor Versace. Ieri comunque si è riunito il Consiglio dei sanitari che ha nominato fra gli esperti della commissione d'esame il dottor Livio Perotti dell'ospedale di Cuneo.

[illegible] Ieri la giunta regionale ha discusso per la prima volta dei manager delle Asl. L'assessore Bertolani ha annunciato di aver consegnato le «pagelle» dei direttori sanitari al presidente Giancarlo Mori.

INCARICHI. Il dottor Roberto Durante è il nuovo responsabile del Pronto soccorso di Albenga. [e. b.]

Varazze: da oggi esperti a convegno

Al via la settimana dell'ambiente

VARAZZE. Da [illegible] al 28 settembre il paese ospiterà «Varazzeambiente», prima settimana dedicata all'ecologia, organizzata dal Comune in collaborazione con Avis, Ascom, Bagni Marini, Albergatori.

Nel corso della manifestazione, patrocinata da ministero e Regione, avranno luogo i convegni: «Turismo & Ambiente Mare» e «Turismo & Ambiente Monti» ai quali parteciperanno studiosi ed esperti di mare, paesaggisti, botanici, archeologi interessati allo studio di Varazze, dal mare all'entroterra, che proporranno interventi di valorizzazione e tutela ambientale. La giornata si aprirà con la terza edizione dell'«International Beach Cleanup», organizzata dal Whale Diving Center di Varazze: in contemporanea mondiale circa 80 sub ripuliranno i fondali. Alle 21, tv interattiva con l'operatore Mauro Francesconi che organizzerà una diretta notturna dal fondo del mare. Il pubblico potrà colloquiare con Maurizio Wurtz, biologo marino in immersione. Domani alle 9,30 ci sarà l'apertura del convegno «Turismo & Ambiente Mare». Giovedì 25 verrà inaugurato il museo archeologico di Alpicella. Il 26 alle ore 21 avrà luogo il convegno «Turismo & ambiente monti», moderatore Dario Franchello, presidente del Parco del Beigua. Il 27 verrà presentato l'atteso progetto di riqualificazione del Lungomare Europa. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

SAN PAOLO

Lutto all'Asl: morta la madre del direttore sanitario

E' morta, all'età di [illegible] anni, Maria Astengo, madre di Giambattista Ghigliazza, direttore sanitario dell'ospedale San Paolo. I funerali sono stati fissati: si svolgono questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Francesco. [e. b.]

IN[illegible]

Portuale colpito dal gancio di una gru

Un portuale, Pietro Battaglia, 35 anni, via alla Marina, è stato colpito di striscio a una spalla dal gancio di una gru. L'episodio è avvenuto nella [illegible] due del porto: l'uomo ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. [c. v.]

TRIB[illegible]

Due giovani a giudizio per spaccio di droga

Fulvio Turco, 35 anni, abitante in via Chiavella, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver ceduto una dose di eroina a un tossicomane. Sarà processato in tribunale anche un francese, Samir Toki, 21 anni, al quale viene contestato lo spaccio di stupefacenti. [c. v.]

VIA C[illegible]

Il circolo «Arca Enel» nel mirino dei ladri

Ladri in azione, l'altra sera, al circolo «Arca Enel» di via Cimarosa. Sono entrati nei locali, probabilmente disturbati dall'arrivo di qualcuno sono stati costretti alla fuga. A Ciantagalletto è stato invece svaligiato un alloggio. Spariti denaro e preziosi per 4 milioni. [c. v.]

VIA GIURIA

Traffico resta paralizzato per l'incidente di un camion

Traffico bloccato ieri pomeriggio in corso Mazzini, all'altezza del mercato civico, a [illegible] di un camion che durante una manovra è andato a sbattere contro il segnale indicante l'attraversamento pedonale, piegandolo. Sono intervenuti i pompieri che hanno rimosso il pannello. Durante le operazioni, il traffico verso Albisola è stato deviato in via Giuria. Si sono formate lunghe code. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Oggi la premiazione del concorso di ceramica

Oggi alle 17 ad Albissola Marina nella sede del museo civico d'arte contemporanea, ci sarà la premiazione della prima rassegna nazionale «Albissola città d'arte e ceramica». La manifestazione è organizzata dal circolo «Amici della ceramica Nicolò Poggi», Comune, Provincia e Associazione ceramisti delle Albissole. [a. z.]

Ore d'ansia in città

Nonna e nipote «scomparse» e poi ritrovate

SAVONA. Si era allontanata da casa con la nipotina di cinque anni, per fare un giro in Riviera. A tarda sera, però, non era rientrata a casa.

Un ritardo ingiustificato che ha tenuto in ansia per alcune ore una famiglia di savonesi, i quali temevano che potesse essere accaduta una disgrazia. Poi il lieto fine, grazie a un centralinista di Savona Soccorso, Vincenzo De Martino, che ricevuta la richiesta di aiuto della madre della bambina, ha messo in preallarme militi e volontari delle Croci e Pubbliche assistenze di tutta la provincia. «Fate attenzione a un'utilitaria di colore rosso - ha detto via radio - a bordo della quale viaggiano una donna di [illegible] anni e la nipotina. Se la vedete, date subito l'allarme».

Dopo un'ora i volontari della Croce Verde di Finalborgo hanno rintracciato la macchina. Era parcheggiata davanti a un bar. Nonna e nipotina erano nel locale, in ottime condizioni di salute. I familiari sono stati subito avvertiti. [c. v.]

L'autore della clamorosa truffa è stato denunciato alla pretura

Celle, anziana paga 68 milioni per un falso lingotto d'oro

CELLE L. Paga per oro e a caro prezzo un lingotto di ferro ottonato: il truffatore viene scoperto e denunciato.

La vittima dell'imbroglio, Teresa A. 73 anni, abitante a Celle, si è accorta dell'inganno solo dopo aver consegnato a Renato M. [illegible] anni, intraprendente pensionato di Como, assegni per sessantotto milioni. La coppia, che sembra si fosse conosciuta casualmente a Milano, aveva immediatamente simpatizzato. Con lo sbocciare e il consolidarsi della nuova amicizia il pensionato, arrivato a Celle per far visita all'anziana e ingenua vedova, non ci ha messo molto a convincerla a consegnarli gli assegni: «per aiutarlo ad uscire da una difficile crisi di liquidità». In cambio del denaro, e a titolo di garanzia, la donna ha ricevuto un lingotto d'oro, del valore di circa 200 milioni, risultato falso. Quando Teresa A., in preda ai primi sospetti, ha presentato denuncia ai carabinieri di Celle, Renato M. aveva già incassato undici assegni per un totale di quarantanove milioni, denaro speso che la donna difficilmente riuscirà a recuperare.

Grazie a una stretta collaborazione con le banche i carabinieri sono riusciti a bloccare Renato M. e a denunciarlo per truffa poco prima che incassasse gli ultimi diciannove milioni. Lingotto e assegni, su mandato della magistratura di Savona, sono stati sequestrati. Un'approfondita verifica ha consentito di scoprire che il lingotto, totalmente in ferro, era stato abilmente ricoperto con una sottile lamina di ottone, metallo dal colore simile all'oro che ha tratto in inganno l'anziana signora. [a. z.]

USURA A CELLE

Messo comunale a giudizio

Usura e truffa. Sono le imputazioni contestate a un messo comunale di Celle Ligure, Luigi Bruzzone, 62 anni, finito a giudizio davanti al pretore insieme ad altre due persone: Domenico Renga, 66 anni, Savona e Giuseppe Spina, 43, Albisola Superiore, la vittima dell'usura. La vicenda risale a [illegible] anni fa. Secondo l'accusa, Bruzzone approfittando delle sue funzioni di incaricato ai protesti cambiari e dello stato di bisogno di Giuseppe Spina (titolare di una carrozzeria) gli avrebbe fornito il denaro occorrente per pagare le cambiali in scadenza, facendosi promettere interessi usurari mensili pari al dieci per cento delle somme prestate. Il messo comunale è anche accusato di truffa in concorso con Renga e Spina ai danni del padre di quest'ultimo, in relazione alla vendita di un appartamento del valore di oltre cento milioni. Il processo è stato rinviato al 14 novembre. [c. v.]

Proteste ad Albissola

E' polemica per il ponte di «Grana»

ALBISSOLA M. «Con il nuovo ponte di Grana gli unici a rimetterci saranno gli abitanti di Marina». Adriano Bocca, consigliere di opposizione manifesta dissenso nei riguardi del ponte (realizzato dagli amministratori di Albisola con finanziamenti Cee) che sarà presto inaugurato e collegherà dall'interno le due Albissole.

«Quello che contestiamo - dice - non è l'opera pubblica, ma il fatto che avrebbe dovuto essere realizzata di pari passo con l'Aurelia bis. Il tutto per scongiurare che il nuovo tracciato diventi una bretella alternativa al traffico litoraneo da e per Savona». «Personalmente - aggiunge Bocca - vorrei capire per quale ragione gli amministratori di Marina non abbiano fatto sentire la loro voce al momento opportuno a difesa della salute e della tranquillità dei residenti». Il timore, infatti, è che con la nuova arteria cresca l'inquinamento acustico e atmosferico sulle vie interne, non idonee a reggere la grande viabilità. [a. z.]

Contro i lanci di sassi

Pattuglianti i cavalcavia autostradali

SAVONA. La polizia stradale pattuglierà quotidianamente tutti i cavalcavia che, nel Savonese, sovrastano l'autostrada dei Fiori.

Il provvedimento è stato preso dal comandante provinciale dopo l'ultimo lancio di sassi avvenuto l'altro pomeriggio, vicino allo svincolo di Albenga, per opera di un bambino di dieci anni. Un sasso ha colpito, frantumandolo, il parabrezza di un furgone «Ducato», a bordo del quale viaggiavano due piemontesi che sono rimasti illesi. I due, scesi dall'autoveicolo, hanno raggiunto l'autore del lancio. Il bambino, residente ad Albenga, è stato quindi consegnato alla polizia stradale.

Episodi analoghi si sono verificati in passato anche sull'autostrada Savona-Genova, tra il casello di Legino e Varazze. I lanciatori di pietre non sono stati, però, mai identificati. Ora la decisione della polizia di aumentare la vigilanza sui cavalcavia, anche per il timore che qualcuno voglia emulare il bambino di Albenga. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I passeri e gli storni protetti dalla legge

Il divieto della caccia ai passeri ed agli storni si rifà alla normativa europea che vieta appunto la caccia a questo tipo di uccelli, in considerazione del fatto che [illegible] già in numero esiguo a causa dell'inquinamento dell'aria e dell'ambiente, nonché del cibo avvelenato da fitofarmaci che ogni giorno ingeriscono quasi come gli umani. La Comunità Europea ha saputo bene valutare le esigenze ambientali in quanto si avvale di studi seri e precisi, e soprattutto non è condizionata dalla potente lobby dei cacciatori. A riguardo della situazione dannosa e inaccettabile prospettata dal presidente della Federcaccia faccio presente che non siamo assolutamente d'accordo in quanto le leggi devono essere rispettate da tutti, specialmente da chi gira armato, e 4 mila cacciatori non devono condizionare un'amministrazione regionale, in quanto rappresentano solamente l'1,73% della popolazione delle provincia di Imperia che è di circa 230 mila abitanti. Mi meraviglio, inoltre che molti dei cacciatori si dichiarino cattolici, come lo era San Francesco d'Assisi, forse a maggior titolo.

Claudio Martini, Verdi

Il furto nel museo [illegible] precisazione

In merito alla notizia data il 16 settembre e per una più precisa informazione comunico quanto segue: a) gli oggetti risultati mancanti sono un modello di veliero ed un quadretto con le bandiere delle Marine commerciali e militari della metà '800; il museo non ha in deposito feluche, manoscritti e altri oggetti del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, eccetto il monumentale scrivania in legno e due pesanti bossoli da 381 austriaci istoriati; b) i due oggetti non erano esposti ma imballati e conservati nell'ex chiesa di Santa Caterina con tutte le altre raccolte del Museo attualmente non utilizzate (ed alcune non utilizzabili, ma non alienabili perché donazioni); c) la constatazione della loro mancanza è avvenuta durante il trasferimento dei magazzini e dei depositi dall'ex chiesa, della quale è in [illegible] il recupero, ad altri locali idonei; la parte espositiva del Museo non è interessata dai restauri; d) nella denuncia ai carabinieri è stata ovviamente presa in considerazione l'ipotesi del furto, anche se non ci sono mai state effrazioni di sorta, ma la sottrazione dolosa potrebbe avere solo origine sentimentale, non venale, perché nel deposito vi erano oggetti certamente di maggior valore e per i quali, comunque, esiste un mercato, seppure modesto; d) durante la permanenza ventennale negli spazi dell'ex chiesa, più volte è stato [illegible] rio risistemare i materiali per la precaria situazione dell'immobile, utilizzando in qualche caso mano d'opera estranea: potrebbe quindi essere accaduto che, per un maldestro intervento, i due oggetti siano stati così gravemente danneggiati da suggerire al responsabile di farne sparire le prove, non immaginando che si trattava di cose inventariate.

Oscar Giuggiola, direttore del Civico Museo del Finale, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] numero verde 167.556.688 (da [illegible] ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [illegible] verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 8, tel. 850.516.
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 827.586.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
E in appoggio:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.184.
[illegible]
Comunale, via Doniscola, tel. 51.701.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucato, via Sestione 76, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.048.
[illegible] LIGURE
Schenone, via [illegible] 14, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.836.
SPOTORNO
Cirinici, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 19 [illegible]

NATI. Davide Parodi. Lara Lugas. Umberto Pescio. Elena Sobrero.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Romano Moroni, 60 anni, Celle. Trasporto [illegible] questa mattina alle 9. Giuseppa Polcaro, 71 anni, Savona, via Bourniquez. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Paolo. Amco Sponza, 60 anni, Savona, via Bresciana. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Legino. Ines Novelli, 87 anni, Finale. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Francesco Venturino, [illegible] anni, Celle. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Astengo, 91 anni, Savona, via Torino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco. Paolo Olivieri, [illegible] anni, Savona, via Turati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 1[illegible] chiesa di San Filippo Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Alla sezione del collocamento di Savona viene effettuata la selezione di 3 [illegible] per il Comune di Savona. Si tratta di un impiego a tempo determinato. La chiamata verrà effettuata giovedì 25 settembre. Il Comune di Stella [illegible] invece un dattilografo.

DA NON PERDERE

QUILIANO

Corsa dei [illegible] per l'Aism

Corsa dei cani al campo addestramento House Dog di via XXV Aprile a Quiliano. La manifestazione è in programma questa sera alle 20,30. Il ricavato dell'iniziativa andrà all'Aism.

Il prof. Renzo Mantero, i Medici ed il Personale del Centro Regionale di Chirurgia della Mano partecipano al lutto del dirigente medico dell'ospedale San Paolo di Savona, dr. G. B. Ghigliazza per la scomparsa della madre, signora

[illegible] Astengo ved. Ghigliazza

— Savona, [illegible] settembre 1997.

Lanfranco, Mariarosa, Lara, Dino Fabbro si stringono affettuosamente a Giorgio, Luca, Marco, Matteo e famiglia Mapelli per la perdita dell'adorata

Livia Mapelli Finocchio

— Savona, 19 settembre 1997.

Antonio, Carlo, Giacomo, Lanfranco, Mimmo, Mirco, Pinto, Sergio, Toni si stringono affettuosamente all'amico Giorgio e famiglia per la perdita dell'adorata

Livia Mapelli Finocchio

— Savona, 19 settembre 1997.

Claudia Rabellino e Pietro Lupi partecipano al grande dolore della famiglia Finocchio per la grave perdita della signora

Livia Mapelli Finocchio

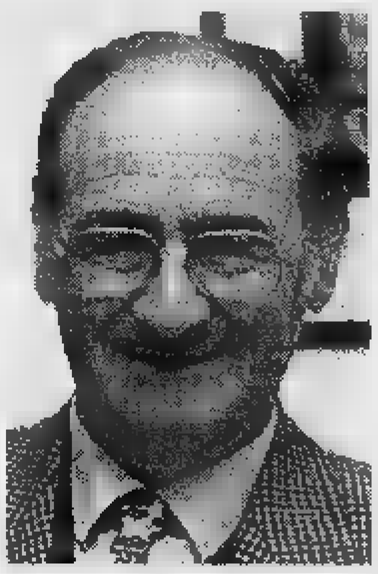
— Savona, 19 settembre 1997.

Scuola, conto alla rovescia. Lunedì in provincia riaprono gli istituti di ogni ordine e grado

«Puntare sui progetti di rinnovamento»

Il messaggio augurale del provveditore agli studenti

Scuola, conto alla rovescia. Lunedì si comincia, tra i soliti problemi, le solite polemiche. [illegible] con [illegible] fatto [illegible] [illegible] più, [illegible] paura dei «tagli» imposti da Roma. Ma, almeno per un giorno, c'è spazio anche un momento di serenità e di ottimismo, [illegible] traverso le parole del provveditore Luigi De Rosa. Sempre lunedì, in piazza Sisto IV alle 15, è in programma la «Festa del Cartolaio» [illegible] cui sono invitati i bambini delle Elementari.



Il provveditore Luigi [illegible] Rosa

Finalmente riaprono le scuole! Che gioia, quante scoperte [illegible] quanti problemi! Sono circa vent'anni che faccio il provveditore, ogni volta dimentico di colpo gli anni in cui facevo il professore e poi il vice e poi [illegible] provveditore qua e là per l'Italia (Trieste, Alessandria, Torino) [illegible] [illegible] se fossi entrato in una magica macchina del tempo [illegible] risento bambino tra i bambini, ragazzo tra i ragazzi. Mi rivedo studentello nella bella [illegible] dolce Loano, o nella bella [illegible] importante Savona, al liceo Chiabrera. [illegible] gli anni volano, le fiabe finiscono. Bisogna affrontare i problemi della realtà del presente, anche se addolciti dagli splendidi colori autunnali delle nostre coste, delle nostre colline e delle nostre montagne. Anche se tutto cambia la scuola ritorna col carico delle sue emozioni, delle sue speranze, dei suoi progetti di rinnovamento e [illegible] crescita. Una scuola che deve sì istruire, ma soprattutto deve formare, educare i futuri cittadini democratici e capaci lavoratori, professionisti, imprenditori, creatori. Auguro a tutta la Scuola savonese, in tutte le sue componenti (capi di Istituto, docenti, non docenti, componenti degli Organi collegiali), nonché agli amministratori pubblici che comunque si occupano della Scuola, direttamente o indirettamente, un ottimo [illegible] scolastico 1997/98. Ma soprattutto il mio augurio cordiale [illegible] alle [illegible]e e ai papà, alle nonne e ai nonni, a tutti gli educatori, che cominciano con malcelata trepidazione, un'altra bella avventura, insieme [illegible] ai loro bambini [illegible] ragazzi. Agli studenti più grandicelli niente prediche ma un consiglio: quello di studiare seriamente perché chi non studia seriamente fa un grave danno innanzitutto [illegible] a [illegible] stesso, perché rimane indietro nella corsa della vita. Naturalmente divertitevi anche, perché la giovinezza passa e [illegible] torna più (musica, hobbies, sport, amore e rispetto per la natura etc, [illegible] sempre in modo sano. Non risulta a nessuno che rovinarsi la salute sia [illegible] divertimento). A tutti i più piccoli, infine un ideale bacetto augurale. Buona scuola a tutti dal vostro provveditore Luigi De Rosa.

Luigi [illegible] Rosa

[illegible] «DA VINCI»

Informatica, nuova aula

I programmi dell'Itis per l'inizio dell'anno scolastico. L'iniziativa più interessante riguarda l'informatica. In un computer a disposizione di tutti gli studenti, nell'ingresso dell'istituto, c'è l'elenco di tutti i libri della biblioteca del «Ferraris», oltre 7000. «Gli allievi - spiega la prof. Margherita Pira - potranno presto usufruire di una nuova "sala computer" in la quinta, [illegible] imminente realizzazione con personal multimediali dell'ultima generazione, collegati in rete e con l'accesso Internet per [illegible] [illegible] linee Isdn. Inoltre è in fase di ultimazione una sala per le videoconferenze, che sarà [illegible] a disposizione delle cittadi[illegible] Il capo dell'istituto, Pasquale Tuzzolino, lunedì accoglierà i ragazzi delle prime nell'aula magna, rispettando così [illegible] tradizione del «Ferraris». Per quanto rigaurda i [illegible] serali sono ancora aperte le iscrizioni per la classe terza periti meccanici. Sono in programma gite al Cern di Ginevra e in altri «santuari» della [illegible] Infine un precisazione dall'istituto professionale «Da Vinci». Spiega la preside Partesotti: «Le classi, quest'anno, [illegible] rimaste invariate [illegible] il numero di alunni, a Savona, è di 215, con l'aumento di una classe [illegible] Cairo».

Alberghiero

Tra i docenti anche gli chef

VARAZZE. Sessanta iscritti ai nuovi corsi di formazione del Centro professionale Alberghiero. Le novità del ciclo '97/'98 hanno interessato un nutrito numero di studenti che a partire da ottobre frequenteranno i corsi di orientamento, suddivisi in tre sezioni. Solo dopo aver seguito 120 [illegible] di attività propedeutica, gli iscritti potranno accedere alle diverse specialità.

Tra queste: addetto [illegible] servizi di sala con mansioni di portineria; addetto di cucina e banqueting (buffet, tavola fredda); addetto ai servizi alberghieri e di ristorazione. Oltre la prima formazione, sono stati individuati corsi finalizzati alla creazione di figure professionali da impiegare sulle navi da crociera nel settore dei servizi [illegible] passeggeri; alla preparazione di responsabili dei servizi di ricevimento, oltre a sezioni di aggiornamento e riqualificazio[illegible] per addetti e imprenditori del settore alberghiero [illegible] del commercio.

E' allo studio dei dirigenti della scuola alberghiera di Varazze anche la realizzazione di un progetto formativo per Tecnico di Gestione con supporti informatici e telematici.

Da quest'anno la scuola di avvarrà della collaborazione di professionisti del settore alberghiero [illegible] della ristorazione. Tra questi Claudio Pasquarelli, titolare dell'omoni[illegible] ristorante di Bergeggi [illegible] Virgilio Pronzati enogastronomo di fama internazionale, già membro della Federazione Italiana Cuochi. [a. z.]

Medicina nel campus di Legino

E a ottobre riapre la mensa universitaria



Il rettore Sandro Pontremoli

SAVONA. A ottobre aprirà finalmente la mensa universitaria. E' questa la principale novità dell'anno accademico che prenderà il via a ottobre al polo tecnico di Legino. Inoltre si delinea un'intesa [illegible] la facoltà [illegible] Medicina per avviare il sesto [illegible] [illegible] il quinto [illegible] [illegible] San Paolo.

MENSA. Dopo anni di attesa gli studenti universitari di Savona [illegible] a disposizione la mensa. Verrà inaugurata [illegible] ottobre, in concomitanza con l'avvio delle lezioni.

[illegible] L'altra grande novità riguarda l'intesa raggiunta dalla Spes (la società degli enti [illegible] [illegible] promotori) [illegible] la facoltà di Medicina per l'avvio degli ultimi due anni a Savona. Il progetto dovrebbe prendere il via nell'anno accademico 1998-1999 [illegible] [illegible] sesto anno di Medicina e prevede lezioni pratiche all'ospedale San Paolo. I primari savonesi hanno offerto la massima disponibilità ad accogliere gli studenti. Nei prossimi mesi [illegible] rettore dell'università Sandro Pontremoli dovrebbe ufficializzare l'iniziativa.

[illegible]. Quest'anno sono ben otto i corsi universitari in programma a Legino. Sono previste le lezioni di tutti i corsi di laurea [illegible] Ingegneria, il secondo anno di Ingegneria Chimica, Elettrica, Meccanica [illegible] Navale. Inoltre nell'ex Bligny si svolge l'intero quinquennio di Ingegneria gestionale. Cinque i diplomi universitari (lauree brevi): Ingegneria dell'Ambiente e risorse, Ingegneria Chimica, Ingegne[illegible] delle Infrastrutture, Ingegneria Logistica [illegible] della Produzione. La facoltà di Economia e commercio ha inoltre avviato il diploma in Economia [illegible] gestione dei servizi turistici. Da quest'anno la Spes intende avviare a Savona anche il diploma [illegible] Scienze infermieristiche che sostituisce la vecchia scuola infermieri. L'Università sta trattando con il manager dell'Asl Roberto Cuneo sui costi [illegible] allestimento del nuovo corso.

[illegible] Gli enti savonesi, che sono guidati dall'ex sindaco Armando Magliotto, hanno già acquisito 2 miliardi [illegible] mezzo per sistemare nuove attrezzature alla Bligny. Inoltre l'Università partecipa al bando Konver della comunità europea che dovrebbe garantire 8 miliardi di stanziamenti per la ristrutturazione della caserma. Infine, l'Università savonese attiverà [illegible] mutuo con le banche per acquisire altri 10 miliardi che serviranno al completamento degli immobili di Legino. [e. b.]

Dura presa di posizione dell'«Enpa»

«No alla caccia anticipata»

CAIRO M. Alla vigilia dell'apertura della stagione venatoria, costellata dalle polemiche fra gli stessi cacciatori sulle battute [illegible] selezione al cinghiale, interviene l'Enpa. Dicono i protezionisti: «La telenovela dei cinghiali, con i contadini eternamente danneggiati che fingono di essere solidali, sta scivolando nel sadismo. La caccia anticipata metterà a repentaglio l'incolumità dei cercatori di funghi e dei turisti».

E attaccano: «l'Amministrazione provinciale ed i [illegible] "esperti" che invitano i cacciatori [illegible] sparare ai giovani cinghiali, e la ragione è che occorre uccidere almeno un cucciolo per "convincere" la madre capobranco, impazzita dal dolore, [illegible] spostarsi». I volontari ricordano che ci saranno anche loro [illegible] vigilare sull'apertura della stagione e che hanno invitato Regione e Provincia ad ammettore alla caccia solo cani tatuati.

Intanto, il capogruppo della Lega Nord in Regione, Francesco Bruzzone, ha proposto il calendario venatorio «padano». Un calendario che prevede il prolungamento di [illegible] mese della stagione [illegible] caccia, la possibilità [illegible] esercitare la caccia in giorni [illegible] libera scelta, la possibilità di prelevare «sotto rigido controllo» ulteriori 7 specie di uccelli. E ancora, l'eliminazione del carniere massimo per la fauna migratoria, la possibilità di prelevare la fauna migratoria anche dopo il tramonto, la programmazione e la gestione del prelievo per la fauna stanziale demandato agli «Atc», l'eliminazione della tassa regionale e l'eliminazione dei poteri di vigilanza affidati alla guardie volontarie. [l. b.]

Convocati i sindaci

[illegible] vertice [illegible]

SAVONA. Vertice in Provincia per l'Aurelia bis. Il presidente Garassini [illegible] il vicepresidente Giacobbe ieri mattina hanno convocato tutti i sindaci del comprensorio per discutere il progetto del raddoppio dell'Aurelia fra Savona [illegible] Albisola. Oltre agli enti locali hanno partecipato Anas [illegible] Port Authority. A dicembre verrà infatti realizzato il progetto esecutivo per la nuova infrastruttura. «Intendiamo fornire ai progettisti parametri precisi con cui poter lavorare», afferma Giacobbe. Il presidente Garassini ha annunciato che il progetto sarà improntato al pragmatismo: «Un intervento semplice ha maggiori possibilità di essere finanziato [illegible] realizzato». I nodi più di[illegible]si quelli di Albissola Marina e Villapiana. [e. b.]

Comune e sindacati

Savona, accordo [illegible] qualifiche

SAVONA. Storico accordo a Palazzo Sisto fra giunta e sindacato per il piano occupazionale. L'Amministrazione comunale dopo aver realizzato la pianta organica la scorsa primavera, sta definendo gli accordo con il sindacato per il piano occupazionale. La giunta aveva presentato una proposta che è stata vagliata e modificata dal sindacato. I dipendenti comunali attendevano da 15 anni la riforma della pianta organica [illegible] approfittando [illegible] quest'occasione cercheranno [illegible] migliorare la propria qualifica professionale. In pratica il piano delle assunzioni si tradurrà in [illegible] serie di concorsi intorni che consentiranno l'aumento di qualifica dei comunali. Solo dal settimo livello sono previsti concorsi zper gli esterni. [c. b.]

Cambierà l'attività del distaccamento di Carcare

Stradale, [illegible] «To-Sv»

CARCARE. La sicurezza, la vigilanza e gli accertamenti su tutta la «Torino-Savona» saranno garantiti dalla polizia stradale che occuperà una nuova caserma, vicino al casello monregalese. A Mondovì sarà costruita una nuova «centrale», che rivoluzionerà il sistema dei controlli sulla «A6». Fino [illegible] oggi la vigilanza sul tracciato [illegible] suddivisa fra i distaccamenti di Cherasco - competente fino al Monregalese [illegible] - e di Carcare, per il rimanente percorso fino a raggiungere la Liguria.

«Cherasco e Carcare continueranno ad avere giurisdizione sui rispettivi territori, con un intenso lavoro sulla fitta rete di strade statali [illegible] provinciali - spiegano al comando provincale polstrada di Cuneo -. Così come la zona centrale, dalle porte del capoluogo all'entroterra ligure, impegnerà sempre gli uomini del distaccamento di Ceva».

Alla nuova caserma [illegible] Mondovì, invece, verrà affidato il controllo [illegible] tutta l'autostrada. Lo confermano i dirigenti della polstrada: «E' un progetto definito, che va avanti».

Nella zona del [illegible]sello monregalese sarà costruita la nuova struttura, che dovrebbe ospitare sessantaquattro agenti. La vicinanza con l'innesto della circonvallazione cittadina, [illegible] quindi della statale 564 per Cuneo, rende la scelta «strategica» anche dal punto [illegible] vista dei collegamenti. La notizia [illegible] stata comunicata l'altro giorno, in modo ufficiale, dai vertici della «Torino-Savona» al sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. [p. s.]



Controlli della polstrada sulla To-Sv

Spotorno: le posizioni delle due «anime» della giunta sulla variante Aurelia

Ravera-Ferrando ultimo scontro

Le dichiarazioni di sindaco e vicesindaco




A sinistra Matteo Ravera, a destra l'[illegible] vicesindaco Silvano Ferrando

SPOTORNO. Ultimo violento scontro fra il sindaco Matteo Ravera ed il suo ex vicesindaco, «dimissionato», Silvano Ferrando (pds). Il divorzio sembra quindi totalmente consumato [illegible] già si guarda [illegible] futuro con il pds che cerca di ricostruire una alleanza politica per le prossime elezioni fra meno di due [illegible] e Ravera che tiene a non essere considerato «un uomo per tutte le stagioni» e lascia intendere che probabilmente non si ricandiderà più.

L'ultimo capitolo dello scontro consiste in una lettera [illegible] Ferrando ed un documento del sindaco che ricostruisce la vicenda, soprattutto dal punto di vista delle decisioni assunte in passato rispetto all'approvazione della Variante all'Aurelia, oggetto del contendere e della crisi.

Dice il pidiessino Ferrando, che sviluppa il discorso da un punto di vista soprattutto politico: «Il sindaco, con [illegible] decisione di "dimettermi" ha compiuto un gesto di arroganza e di debolezza. La regola della buona amministrazione è la ricerca del consenso più ampio». Secondo l'ex vicesindaco: «Ravera voleva tagliare i ponti con la sinistra e [illegible] pds, da cui aveva però preso i voti alle ultime elezioni».

Ravera, [illegible] linguaggio misurato ripercorre, in quattro dense cartelle dattiloscritte, tutto l'iter della pratica che, dal 18 luglio dell'anno scorso ad oggi, è maturata attraverso 12 «passaggi» (deliberazioni di giunta, di Consiglio comunale, confronti in Regione) in cui Ferrando era presente e consenziente. La ricostruzione serve al sindaco per dire: «E' infondata l'affermazione della segreteria del pds che si lamenta di essere stata esclusa dalle fasi decisionali». Per il sindaco, quindi: «Siamo di fronte alla clamorosa sconfessione da parte del pds dei "compagni" in amministrazione». Intanto l'assessore Mario Sbravati (eletto per il pds) viene definito «coerente» da Ravera per la sua decisione [illegible] continuare ad approvare la giunta, mentre Silvano Ferrando afferma: «Sbravati, che ha voluto il ribaltone, [illegible] è collocato automaticamente fuori dal partito».

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

BERGEGGI

Marocchino aggredito e picchiato da tre albanesi

Un marocchino di 23 anni è stato aggredito e malmenato da tre albanesi ieri pomeriggio sulla spiaggia di Bergeggi. Il giovane guarirà in 7 giorni. I carabinieri stanno cercando di capire i motivi dell'aggressione. [r. sr.]

BORGHETTO SS.

Pregiudicato rinviato [illegible] giudizio per rapina

Francesco Bova, 34 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è stato rinviato a giudizio per rapina. Lo [illegible] giugno aveva scippato un'anziana turista sul lungomare facendola cadere [illegible] ferendola. Per questo [illegible] reato si è trasformato da furto in rapina. [r. sr.]

ALASSIO

«Spaccata» in [illegible] Dante, rubati [illegible] GSM

Furto [illegible] telefonini la notte scorsa al negozio Bsc [illegible] via Dante ad Alassio di proprietà di Carlo Stalla. Ignoti hanno infranto la vetrina del negozio e si sono impossessati di nove telefonini cellulari GSM. [r. sr.]

ALBENGA

Si ustiona lievemente per spegnere l'auto in fiamme

Auto in fiamme per un corto circuito lungo via Al Piemonte ieri mattina alle [illegible]. Il proprietario, nel tentativo di spegnere le fiamme, si è leggermente ustionato. [r. sr.]

ALBENGA

Incidente stradale, ferito un motociclista

Vincenzo Evolate, 30 anni, residente ad Albenga, [illegible] ricoverato con un mese di prognosi per un incidente verificatosi alle 21 di giovedì in via Cappelletta. L'uomo è caduto dalla moto. [r. sr.]

Dal primo ottobre a Spotorno non ci saranno cortei funebri

Parroco «bacchetta» i fedeli «Parlate troppo ai funerali»

SPOTORNO. Tragitto troppo lungo, clima poco favorevole alla preghiera, scarso rispetto per i parenti del defunto: queste sono alcune delle motivazioni che hanno indotto don Giuseppe Carletto, parroco di Spotorno, a decidere che dal primo ottobre i defunti non verranno più accompagnati al cimitero ma verrà solamente data una benedizione sul sagrato della chiesa. L'annuncio è stato dato ai fedeli con un succinto cartello affisso alla porta della chiesa.

«La scelta è stata ponderata da tempo e si è imposta quasi autonomamente per alcuni motivi. Innanzi tutto la poca cristianità dell'ambiente, per cui ad aggregare [illegible] corteo funebre siamo solo il sottoscritto e alcune anziane mentre gli altri chiaccherano, con scarso rispetto anche per i parenti del defunto. E poi perché il tragitto al cimitero è oggettivamente lungo: mezz'ora di cammino che sia d'inverno, con maltempo, sia d'estate coi traffico e i turisti. Un vero supplizio», spiega don Giuseppe Carletto.

La scelta di don Carletto non mancherà di suscitare reazioni nei fedeli ma anche in altri centri della diocesi la scelta di non accompagnare i defunti al cimitero è [illegible] prassi. A resistere in questa tradizione sono soprattutto i paesi dell'entroterra. [s. p.]



A Spotorno basta cortei funebri per portare i defunti [illegible] cimitero

CERIALE

L'asilo si apre

Il sindaco Giovanni Cerruti è riuscito, seppure in extremis, a garantire l'apertura alla scuola materna privata dell'ex Ipab Caterina Parodi. I ventisei alunni che rischiavano di non essere ospitati per motivi di spazi e di organici nella scuola statale [illegible] via Roma [illegible] rimaranno fuori dalle aule. Il viaggio lampo compiuto giovedì dal sindaco Cerruti, con il consigliere Ennio Balloni, [illegible] Regione è riuscito a sbloccare l'uso del Parodi che sta vivendo una intricatissima vicenda. L'ex ipab, infatti, [illegible] stata non solo commissariata, ma lo stesso commissario è ora decaduto. In Regione hanno concordato di affidare al sindaco la riapertura tramite il commissario, che sarà reintegrato, in attesa che domenica 28 settembre il consiglio provveda a nominare un nuovo direttivo. La lotta dei genitori ha ottenuto un risultato positivo e la giunta ha tenuto fede alla promessa che tutto si sarebbe risolto positivamente. [r. sr.]

Morti a Villanova

Incidente aereo Contrasti tra perizie

VILLANOVA D'ALBENGA. La sciagura aereo era capitata il primo luglio del 1995. [illegible] ti, cinque paracadutisti ed un pilota [illegible] erano sfracellati contro le montagne dello Scravajon a bordo [illegible] un aereo affittato a Bergamo. Ieri mattina la sciagura è stata ricostruita davanti al gip Francesco Meloni confrontando le perizie tecniche stilate dalla difesa [illegible] dalla parte lesa. Due perizie contrapposte. Da [illegible] parte la difesa che sostiene un errore del pilota o [illegible] caso fortuito, dall'altra i legali delle vittime che, invece, sostengono la responsabilità tecniche di alcune persone coinvolte nell'inchiesta che ha portato all'emissione di sei informazioni di garanzia.

«Per prima cosa la perizia stilata dai tecnici incaricati parla di una possibile mancanza [illegible] informazioni. Il pilota [illegible] entrato in un banco di nubi non segnalato e non è stato più in grado di uscirne. In più ci sono delle responsabilità tecniche. Il velivolo era privo di cinture di sicurezza. Quando il pilota ha cercato di virare i passeggeri [illegible] stati sbalzati in un punto unico. Il peso, concentrato in [illegible] solo punto, ha fatto [illegible] che l'aeroplano diventasse ingovernabile», spiega l'avvocato Franco Vazio che, assieme ad altri colleghi, rappresenta le famiglie delle vittime della terribile sciagura aera. [s. p.]

Squadra mobile

Prostituzione Ora riparte l'inchiesta



Enea Prifti il presunto «boss» del racket della prostituzione ad Albenga e in Riviera

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha chiesto [illegible] proroga di sei mesi per le indagini sul racket calabro-albanese che tuttora controlla la prostituzione ad Albenga [illegible] in Riviera. Ieri, al sesto piano della procura sono ripresi gli interrogatori degli imputati legati al presunto capo, l'albanese Enea Prifti, 29 anni, in carcere dal maggio scorso. Le indagini della squadra mobile, coordinata dal commissario capo Alessandra Usai, puntano anche a identificare mandanti ed esecutori del tentato omicidio di una ex prostituta russa, Maria Romanova, 27 anni, che ha tra l'altro inviato un memoriale all'attuale responsabile della procura della Repubblica, il dottor Francesco Greco. Indagini aperte anche per l'omicidio di Donika Hoxhollari, prostituta albanese di 20 anni uccisa a colpi di pistola nel febbraio scorso in una serra di Albenga. [m. nu.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible] 168/90 RG.ES CRON. 78

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - avv. Acqua Barralis contro **MELOGNO Giovanni**.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 28/10/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto primo

In comune di Murialdo, nell'edificio sito in via Bonetti 10, laboratorio di falegnameria po[illegible] al piano terra, con annessa aia n. 375, corte n. 376, terreno n. 525.

Il fabbricato è censito al catasto alla partita 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 al fg. 11 mapp. 278 sub. 1 (parte), mq 0, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0.

L'aia è censita al catasto alla partita 1432 in capo a Melogno Ugo comproprietario, Melogno Valerio comproprietario e Penna Speranza comproprietaria al fg. 11 mapp. 375, mq 125, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0.

La corte è censita al catasto alla partita 779 in capo [illegible] Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 al fg. 11 mapp. 376, mq 25, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0.

L'appezzamento di terreno annesso è censito al catasto alla partita 1723 in capo a Melogno Giovanni, fg. 11 mapp. 525, mq 35, Sem. irr. arb., Cl. 1, R.D. £ 549, R.A. £ 525.

Lotto secondo

In comune di Murialdo, nell'edificio sito in via Bonetti 10, alloggio posto al piano primo, composto da tre vani e w.c., con annesso terrazzo prospiciente la [illegible] Bonetti, vano scala. Al catasto del comune di Murialdo, partita 779 in capo [illegible] Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2, [illegible] [illegible]. 11 mapp. 278 sub 1 (parte), mq 0, porz. F.R., [illegible]. £ 0, R.A. £ 0.

Lotto terzo

In comune di Murialdo, nell'edificio sito in via Bonetti 10, alloggio posto al piano secondo, composto da tre vani, cucinotto, bagno, ripo[illegible], annesso poggiolo sulla via Bonetti, vano scala. Al catasto del comune di Murialdo, partita 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2, [illegible]. 11 mapp. 278 sub 1 (parte), mq 0, porz. F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0.

Lotto quarto

1) In comune [illegible] Murialdo, fabbricato ad uso rustico su tre piani in località Pastori, costituito da pollaio [illegible] cantina [illegible] piano I sotto strada, stalla con annessi locali di servizio al piano terra, fienile al primo piano sottotetto. Al fabbricato è annesso [illegible] manufatto in muratura ad uso pollaio e terreni vari circostanti.

Il tutto al N.C.T. del comune di Murialdo:

- partita 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: fg. 9, mapp. 135, mq 1146 Cast. Frutt. Classe 3 R.D. £ 1030, R.A. £ 465; fg. 9, mapp. 136, mq 36, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0; fg. 9, mapp. 334, mq 120, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0;
- partita 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 come segue: fg. 9, mapp. 129, mq 56, Cast. Frutt., Classe 3ª, R.D. £ 50, [illegible].A. £ 22; fg. 9, [illegible]. 131, mq 55, Cast. Frutt., Classe 3ª, R.D. £ 49, R.A. £ 22; fg. 9, mapp. 331, mq 1320, Cast. Frutt., Classe 1ª, R.D. £ 3300, R.A. £ 792.

2) Terreno in comune di Murialdo, località Pastori.

Al N.C.T. del comune di Murialdo, partita 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: fg. 9, mapp. 29, mq 210, Cast. Frutt., Classe 3ª, R.D. £ 189, R.A. £ 84.

Il tutto evidenziato in rosso nello stralcio catastale allegato alla relazione del C.T.U.

3) In comune di Murialdo, località Pastori [illegible] pari ad 1/3 della piena proprietà della vasca ad uso irrigazione.

Al N.C.T. del comune di Murialdo, partita 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: fg. 9, mapp. 137, mq 130, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0.

Lotto quinto

1) In comune di Murialdo piena proprietà di locale ad uso cantina.

Al Catasto partita 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 come segue: fg. 9, mapp. [illegible] sub 3 porz. F.R. (mappale ottenuto dal frazionamento del mapp. [illegible] del foglio 9 di mq 155, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0 (fraz. mod. 8 n. 7 del 27/5/1987), a sua volta risultante dal precedente frazionamento n. 5 d[illegible] 11/4/1987 del mapp. 73, mq 290, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0).

2) In comune di Murialdo quota pari ad 1/3 [illegible] piena proprietà di forno per pane.

Al Catasto partita 779 in capo a Melogno Valerio 1/2 e Penna Speranza 1/2 come segue: fg 9, mapp. 329 sub 4, porz. (mappale ottenuto dal frazionamento del mapp. 329 del foglio 9 di mq 155, F.R. R.D. £ 0, R.[illegible]. £ 0, (fraz. mod. 8 n. 7 del 27/5/1987), a sua volta risultante dal precedente frazionamento n. 5 del 11/4/1987 del mapp. 73, mq 290, F.R., R.D. £ 0, R.A. £ 0).

Lotto sesto

In comune [illegible] Murialdo, porzione di fabbricato rustico composto da unico locale a piano [illegible] ad uso fienile in [illegible]. Arsenetto e terreni vari.

Al Catasto del comune di Murialdo, partita 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: fg. 12, mapp. 4, F.R., mq 84, R.D. £ 0, R.A. £ 0; fg. 2, mapp. 288, mq 830, prato, Classe 4ª, R.D. £ 1411, R.A. £ 3320; fg. 2, mapp. 289, mq 1130, bosco ceduo, Classe 3ª, [illegible]. £ 697, R.A. £ 113; fg. 2, mapp. 293, mq 390, bosco ceduo, Classe 2ª, R.D. £ 312, R.A. £ 39; fg. 2, mapp. 296, mq 620, seminativo, Classe 3ª, R.D. £ 2480, R.A. £ 3410; fg. 2, mapp. 297, mq 160, prato, Classe 4ª, R.D. £ 272, R.A. £ 640; fg. 2, mapp. 298, mq 99, prato, Classe 4ª, R.D. £ 168, R.A. £ 396; fg. 2, mapp. 305, mq 5730, sem. arb., Classe 4ª, R.D. £ 17190, R.A. £ 28650.

Lotto settimo

[illegible] comune di Murialdo, terreni in fregio alla comunale Piano Odella-Poggi [illegible] antistante tettoia.

Al N.C.T. del comune di Murialdo, partita 1723 i[illegible]po a Melogno Giovanni come segue: fg. 11, mapp. 74, mq 400, sem. arb., Classe 2ª, R.D. £ 4000, R.A. £ 2600; fg. 11, mapp. 479, mq 620, sem. arb., Classe 2ª, R.D. £ 6200, R.A. £ 4030.

Lotto ottavo

In comune di Murialdo, terreno in [illegible] Fontanelle composto da [illegible] appezzamenti di qualità catastale boschiva.

Al N.C.T. del comune di Murialdo, partita 1467 in capo a Melogno Valerio come segue: fg. 2, mapp. 142, mq 260, bosco ceduo, Classe 3ª, [illegible]. £ 156, R.A. £ 26; fg. 2, mapp 168, mq 6620, bosco misto, Classe 3ª, R.D. [illegible] 5958, [illegible]. £ 662; fg. 2, mapp [illegible], mq 61, bosco misto, Classe 3ª, R.D. £ 5544, R.A. £ 616.

Lotto nono

In comune di Roccavignale, terreno in località Caprine composto da tre appezzamenti [illegible] qualità catastale boschiva.

Al N.C.T. del comune di Roccavignale, partita 3013 in capo a Melogno Giovanni, come segue: fg. 19, mapp. 88, mq 480, bosco ceduo, Classe 4ª, R.D. £ 48, R.A. £ 480; fg. 19, m[illegible]p. 91, mq 3900, bosco ceduo, Classe 4ª, R.D. £ 1170, R.A. £ 380; fg. [illegible], mapp. 92, mq 1370, bosco ceduo, Classe 4ª, R.D. £ 411, R.A. £ 137.

Per ciò che [illegible] l'attuale occupazione degli stessi si fa rinvio a quanto specificato [illegible] relazione del C.T.U. geom. Vincenzo Lerone.

Il prezzo base dell'incanto sarà:

per il lotto primo di L. 40.000.000, cauzione lire 4.000.000, spese lire 8.000.000 con offerte minime in aumento di L. 2.000.000;

per il lotto secondo di L. 45.000.000, cauzione lire 4.500.000, spese lire [illegible] con offerte minime in aumento di L. 2.000.000;

per il lotto terzo di L. 61.000.000, cauzione [illegible] 6.100.000, spese lire 12.200.000 con offerte minime in aumento di L. 3.000.000;

per il lotto quarto di L. 30.000.000, cauzione lire 3.000.000, spese [illegible] 6.000.000 con offerte minime in aumento di L. [illegible]

per il lotto quinto di L. 3.500.000, [illegible] lire 350.000, spese lire 700.000 con offerte [illegible] in aumento di L. 500.000;

per il lotto sesto di L. 13.000.000, cauzione lire 1.300.000, spese lire 2.600.000 con offerte minime in aumento di L. 1.000.000;

per il lotto settimo di L. 4.000.000, cauzione lire 400.000, spese lire 800.000 con offerte minime in aumento di L. 500.000;

per il lotto ottavo di L. 3.500.000, cauzione lire 350.000, spese lire 700.000 con offerte minime in aumento di L. 500.000;

per il lotto nono di L. 1.500.000, cauzione lire 150.000, spese lire 300.000 con offerte minime [illegible] aumento di L. 200.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto [illegible] mezzo assegni circolari non trasferibili intesta[illegible] al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del controllore, [illegible] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle o[illegible] 12.

Savona, li 20/01/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. [illegible]



Cairo: ecco perché la Provincia dà torto all'amministrazione comunale

Ultimatum per palazzo Introini

La caserma alpini dovrà essere demolita

CAIRO M. La Provincia ricorrerà [illegible] potere sostitutivo, se il sindaco [illegible] ottempererà immediatamente all'abuso rilevato. In altre parole, la Provincia, sostituendosi al Comune, potrebbe arrivare ad abbattere e realizzare, a spese del Comune, quanto previsto e non portato a termine, dal piano particolareggiato di Cairo Sud.

Questo [illegible] quanto emerge dalla lettura del decreto del presidente della Provincia [illegible] dalle 25 pagine redatte dal comitato tecnico urbanistico provinciale (voto n° 320 del 31 luglio 97): atti appesi all'albo pretorio dal 20 agosto al 4 settembre.

Il caso di «Palazzo Introini» rischia di trasformarsi in [illegible] bomba ad orologeria pronta a scoppiare nelle mani dell'Amministrazione, mentre indiscrezioni vedrebbero [illegible] valutazione, da parte degli organi preposti, anche dell'ipotesi di dan[illegible] patrimoniale. Dalla documentazione sembra di capire che il Comune, nel piano particolareggiato, prevedesse che la Società Porta Soprana dovesse farsi carico della demolizione dell'intera [illegible] degli alpini [illegible] della realizzazione di un parco urbano. Condizioni che, in sede di convenzione, non sono poi state ripetute in maniera esauriente, attribuendo alla Società solo una parte dei lavori precedentemente indicati. Da ciò deriverebbe [illegible] solo che la concessione edilizia si presenta in totale inconformità, ma che per quelle opere di urbanizzazione, che debbono comunque essere portate a termine per legge, il Comune non possa più avvalersi sulla Società Porta Soprana, [illegible] sia costretto a realizzarle [illegible] proprie spese, a danno della collettività. Delle varie violazioni contestate dalla Provincia, infatti, solo due sono decadute, ovvero quelle prodotte dai signori Ingana [illegible] Provenzani che hanno portato all'attenzione elementi utili. [m. ca.]



La Provincia è intervenuta sul caso di «Palazzo Introini» a Cairo Montenotte

«Troppi incidenti a Cengio»

Sotto accusa la pericolosità della Provinciale per S. Giuseppe

CENGIO. Ancora proteste per i problemi di sicurezza legati alla provinciale Cengio-S. Giuseppe, do[illegible] nei giorni scorsi si è verificato l'ennesimo incidente che, fortunatamente, non ha provocato feriti.

«La questione della pericolosità della strada non deve venire sollevata solamente quanto si registrano incidenti gravi, [illegible] purtroppo [illegible] accaduto decine di volte» dice Ivana Nardoni, dipendente Asl, da tempo impegnata nel chiedere interventi per alcune delle più importanti vie di collegamento della zona, come la realizzazione di un sottopasso in via Roella, [illegible] nei pressi del passaggio [illegible] livello, a Cengio.

Aggiunge: «E' necessario che gli enti intervengano per garantire maggiore sicurezza, visto che il manto stradale presenta innumerevoli avvallamenti». Una questione che, ormai da anni, è al centro dell'attenzione proprio per [illegible] decine di incidenti, anche mortali, il più grave dei quali fu quello verificatosi il 19 marzo del '95 quando persero la vita quattro ventenni di Cairo, Stefano Boetti, Andrea Fracchia, Barbara Ghiso e Anna Carletto. Una tragedia in seguito alla quale si costituì un comitato che, [illegible]opo una serie [illegible] sopralluoghi insieme ai funzionari dell'amministrazione provinciale, suggerì alcuni interventi, quali l'installazione [illegible] nuovi guard-rail. Ne seguì anche un'indagine della Provincia, da cui emerse che, nella maggior parte dei casi, a provocare gli incidenti erano stati l'alta velocità e il mancato rispetto della segnaletica.

Per tentare [illegible] scongiurare il ripetersi di altre disgrazie, ai controlli [illegible]ei carabinieri e della Polstrada, da qualche mese lungo la Cengio-S.Giuseppe si sono aggiunti quelli dalla Polizia provinciale. Si tratta di un'indagine i cui risultati serviranno ai funzionari della Provincia per studiare eventuali misure di sicurezza. [l. b.]

Shopping domenicale a Carcare

Negozi aperti alla «Galleria»

CARCARE. Secondo appuntamento, domani, con lo shopping domenicale alla «Galleria [illegible]merciale» di Carcare. I negozi rimarranno aperti, ogni domenica, sino alla fine di ottobre.

Un'iniziativa già adottata lo scorso hanno e che aveva ottenuto [illegible] da parte delle centinaia di clienti che hanno avuto e avranno l'opportunità di fare gli acquisti in tutta tranquillità.

Ma non è tutto, perchè, accanto al programma curato dai rappresentanti del consorzio degli esercenti, quest'anno si è aggiunta [illegible] nuova, interessante iniziativa, gli «Aperitivi musicali». Ogni domenica, con inizio alle 18, il piano superiore del grande complesso commerciale di piazza Pertini, infatti, si [illegible] con una [illegible] di concerti dedicati alla musica classica e organizzati, [illegible] [illegible] difficoltà e impegno, dal «Leo Club' Valbormida».

Domani, è in programma l'esibizione del baritono Ambrogio Canepa, accompagnato, al pianoforte, da Irene Schiavetta, che proporranno un fitto e impegnativo repertorio di brani di Tosti, Chueca y Valverde, Lombardo e Ranzato, Mainardi, Rossini e Lara.

Insomma, shopping e musica in un connubio che sta ottenendo innumerevoli consensi da parte di una clientela che, fra una proposta commerciale e l'altra, [illegible] tuttavia apprezzare la musica classica. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

INQUINAMENTO

E' ancora allarme ozono nella zona di Carcare

Nuovo allarme-ozono, a Carcare. Dai rilevamenti, effettuati dal Centro operativo provinciale e riferiti all'altro ieri, [illegible] qualità dell'aria risulta «scadente». «Accettabile», invece, a Cengio e nella zona del bivio Farina, [illegible] Cairo Montenotte. [l. b.]

[illegible]

Tradizionale appuntamento con la pesca alla trota

Gara di pesca alla trota-fario, domani (inizio alle 8,30) [illegible] Calizzano, in memoria di Giancarlo Renacci. Quanti intendono partecipare devono iscriversi entro le 16 di oggi al numero telefonico 79139. La quota è di 30 mila lire. [l. b.]

[illegible]

Borseggiatori in azione al mercato settimanale

Serie di borseggi, giovedì, a Cairo, durante il mercato in piazza della Vittoria. Il fenomeno, che sembrava essere stato debellato dai massicci controlli dei vigili e dei carabinieri [illegible] borghese, ha registrato una nuova impennata, soprattutto a danno di molti anziani. [m. ca.]

Linea dura del Comune per ridurre il consumo di acqua potabile

Cengio, multe salate in arrivo a chi innaffia orti e giardini

CENGIO. Offensiva contro quanti, [illegible] rispettando l'ordi[illegible] del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, con cui [illegible] vieta l'utilizzo dll'acqua per scopi [illegible] domestici, continuano imperterriti ad innaffiare orti [illegible] giardini e a lavare le auto.

L'amministrazione comunale, infatti, ha mobilitato i vigili urbani che, oltre ai controlli diurni, effettueranno un'accurata serie di accertamenti anche nelle [illegible] serali. Un provvedimento per fare in modo che gli «irriducibili» si attengano [illegible] quanto disposto nelle scorse settimane dal sindaco per far fronte ai problemi di approvvigionamento idrico legati ad alcuni guasti alla condotta. E, naturalmente, quanti verranno colti in flagrante dovranno pagare multe salate.

Un provvedimento resosi necessario perchè sarebbero innumerevoli gli abitanti che, in barba all'ordinanza, hanno continuato [illegible] continuano tuttora ad utilizzare l'acqua per scopi non domestici. Che fare, dunque, se non intensificare i controlli e punire, sotto il profilo economico, i contravventori?

Un fine estate [illegible] un inizio autunno difficili per gli amministratori pubblici di Cengio alle prese, ormai da lunghi giorni, con la carenza [illegible] acqua dopo che le vasche, a causa delle falle, sono state letteralmente prosciugate. Una situazione che ora sta lentamente tornando alla normalità, ma che non è ancora stata completamente risolta. Senza contare che per evitare i disagi che ogni inverno si registrano nella zona [illegible] via Vittorio Veneto per il gelo, [illegible] Comune, di recente, ha approvato un progetto di sistemazione della condotta. [l. b.]

CAIRO M.

Al via i lavori sul Bormida

Iniziati i lavori per la realizzazione di due briglie sul fiume Bormida, una all'altezza del ponte Staccini e l'altra, per la quale [illegible] ancora in corso i rilevamenti, più a monte. Le due chiuse rientrano in un progetto di ampio respiro relativo alla messa in sicurezza del fiume secondo le indicazioni dettate dal Magistrato del Po. Ma se lo scopo principale delle chiuse sarà quello [illegible] infrangere la corrente, non si escludono altri utilizzi. Spiegano, infatti, alla Pro Loco: «Una volta che [illegible] sarà concretizzato l'intervento con la realizzazione delle due dighe e la pulizia degli argini, si potrebbe valutare l'utilizzo di quel tratto come area attrezzata». E quindi si parla di un luogo di ritrovo, [illegible] tanto di laghetto per la pesca facilitata, gestito dall'associazione: un progetto, si sottolinea, [illegible] del tutto teorico e da verificare, ma che sicuramente troverebbe il consenso di molti cairesi. [m. ca.]

«Puliamo il mondo»

Cairo, domani la giornata per l'ambiente

CAIRO M. «Puliamo il Mondo», domani, a Cairo. Il Comune ha infatti aderito all'iniziativa mondiale di volontariato pro[illegible] da Legambiente in oltre 100 nazioni. Tre le aree individuate per gli interventi di risanamento: Strada Sant'Anna-Zappatori-Pastoni, Oasi faunistica di Rocchetta di Cairo e Tecchio. L'appuntamento è per domani, alle 9, in piazza della Vittoria da dove, coordinati dai responsabili della Protezione civile e di Legambiente, i volontari saranno organizzati in gruppi di lavoro [illegible] raggiungeranno l'itinerario prescelto.

Quella di domani sarà la quarta edizione di «Puliamo il mondo» organizzata in Italia. Lo [illegible] anno ha coinvolto 1100 Comuni, [illegible] oltre 400 [illegible]ila volontari e l'attivazione di 410 scuole. Le aree pulite, utilizzando 65 mila sacchi [illegible] rifiuti e [illegible] automezzi di raccolta, erano [illegible] 3500. [m. ca.]

Tornei di calcio

Al Condido [illegible] oggi parte il «Città di Carcare»

CARCARE. Archiviata la lunga pausa estiva, riprendono i tornei calcistici.

Uno dei primi appuntamenti [illegible] il «Città di Carcare», riservato agli Juniores [illegible] articolato in due giornate (oggi e sabato prossimo). Inizio alle 16 con la sfida Aurora-Speranza seguita alle 17,45 da Carcarese-S.Cecilia Albisola. Sabato prossimo, con lo stesso orario, [illegible] in programma le finali per il terzo e primo posto. Due società agguerrite partecipano al «New Disneyland», torneo esagonale che si svolge domani al campo Scaletti di Savona [illegible] riservato ai Pulcini. Luceto e Cairese do[illegible] vedersela [illegible] Loanesi, Alessandria, Amicizia San Rocco di Genova e Speranza. Gli incontri inizieranno in mattinata. Nelle prossime settimane poi prenderanno il via i tornei provinciali [illegible] quali i sodalizi della Val Bormida vogliono occupare un posto di rilievo. [g. o.]

Sciopero della fame

Cairo, digiuna per incontrare i propri figli

CAIRO M. Sono ormai dodici giorni che il quarantaquattren[illegible] [illegible] Cairo fa lo sciopero della fame per protestare contro il provvedimento del Tribunale dei minori, che gli permette di poter vedere i propri figli [illegible] 4 e 7 anni solamente alla presenza di un assistente sociale e di un carabiniere.

Oggi il [illegible] legale presenterà richiesta di colloquio con il giudice. «Mi auguro che l'istanza venga accolta e che, per sgomberare il campo da ogni equivoco, [illegible] giudice oltre a ricevermi mi faccia sottoporre ad [illegible] perizia psicologica in sua presen[illegible] spiega l'uomo, ricordando che lui non ha mai «minacciato i figli». Non solo, ma ieri, d'accordo con l'assistente sociale avrebbe dovuto incontrare i piccoli, in occasione del compleanno del bimbo «ma, la mia ex moglie, [illegible] [illegible] pretesto di doversi recare a Savona, non me li ha fatti vedere». [l. b.]

Concerto jazz alla Locanda di Giuda a Noli, rock dal vivo al Giuditta e al Fred

E' la sera di Moghi e Cafè Latino

Inaugurano le due discoteche della Riviera

Serata all'insegna della disco music e di ritmi latino-americani. Si inaugura la stagione della discoteca Moghi di Albenga e del Cafè Latino [illegible] Alassio. Jazz a Noli. Questi gli appuntamenti della serata.

CELLE L. Musica live al Charlie Max [illegible] Adam Wahid.

[illegible] Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro. Nel locale si esibiranno i «Vetro fragile».

[illegible] Musica dal vivo e animazione al Dau Baci.

[illegible] Birre, ritrovo giovane e musica rock di sottofondo al Sinte Galeshka.

[illegible] Franch Nemeath, Riccardo Anfosso, Giuliano Raim,ondi, Adolfo Pellizzari e Amma Raimondi sono protagonisti questa sera di un concerto jazz alla Locanda di Giuda

FINALE L. Si balla con la consueta «sarabanda» di dj al Covo di Capo San Donato. Pianobar al bar Vittoria, ritrovo giovane al Baquito. Riaperto il discobar Mirò, dancing a El Patio.

[illegible] **V.** Si balla dal vivo al Giuditta Rock Caffè. Questa sera sono protagonisti i T-Odio, gruppo blues e rock. Ritrovi alla Torre dei Sassetti, al Mulino e al Cappero di Verezzi.

[illegible] **L.** Videomessaggeria e karaoke al Delphin's, sul lungomare. Pianobar all'Airone, ritrovo allo Wave.

LOANO. Serata dedicata la ballo liscio con orchestra al Manhattan Inn. Ritrovo al Crazy Night e al topless bar Play Night by Tapa Tapa. Riprendono le serate di musica dal vivo al Movida club [illegible] il duo «Vociblù» formato da Barbara Raimondi ed Enrico Pinna.

[illegible] Liscio al dancing Ippocampo, ritrovo giovane all'Old Mill Pub e a la Ruota.

[illegible] Serata di apertura invernale della discoteca Moghi con Human dj alla consolle e Fargetta come special guest. Aperta la Piazzetta degli Artisti e il ritrovo giovane Guaranà. Restano in funzione sino a tarda ora il Caprice, il Caffè Noir, lo Snack & Coffè. Al Jammin', aperto tutto il giorno e [illegible] all'alba, si possono gustare cocktail, panini e ascoltare musica blues di sottofondo. Aperta anche la tavernetta «La città vecchia» nel centro storico.

ALASSIO. Riapre il Cafè Latino con ritmi sudamericani. Si balla sulla pista dell'U'Brecche. Ritrovi giovani al Gallo George, al Dubliner Irish Pub, da Spotty, al Cabaret e da Hallo[illegible] con la sua proposta di trenta tipi di crepes. Musica dal vivo con i Karamazoff alla tavernetta Fred Music Bar. Si balla liscio all'M4 e al Vip, ritrovo «soft» al Manila club.

LAIGUEGLIA. Cocktail e musica al Saloon e al Bastione dove le prenotazioni avvengono attraverso un sistema di telecamere. Si balla al Flamingo, birre e panini all'Happy Night.

[illegible] Ballo liscio e revival al complesso turistico Ariston, musica live al Tortuga Music bar, sul lungomare. Pianobar e «La casa del priore». [s. p.]



Si balla stasera nel Savonese

[illegible]

Gilda, festa «Wild Side»

Una grande festa questa sera, con musica e dj, per festeggiare il compleanno di «Wild Side», [illegible] culturale finalizzata alla diffusione dello spettacolo e della cultura musicale. «Per il nostro quarto anno di vita - spiega Giacomo Canale, membro dell'associazione - abbiamo organizzato una grande serata di musica con tutti i dj che abbiamo ospitato e promosso nelle numerose serate che abbiamo organizzato al Gilda. La festa sarà anche l'occasione per proporre novità nell'ambito dell'animazione che il gruppo 'Wild Side' ha fino ad oggi organizzato». La festa di compleanno, che avrà inizio a partire dalle 23, seguerà anche l'inaugurazione della sala al coperto della discoteca varazzina che da sabato 27 darà il via alla programmazione invernale. Anche la serata del mercoledì, ormai tradizionalmente dedicata alle danze latino americane e animata dal gruppo de «La Procedura Pluvial», da mercoledì 24 settembre proseguirà la sua attività al chiuso con le calde e scatenate musiche. Lo staff de «La Procedura» al completo sarà questa sera a partire delle 22 al Priamar di Savona per l'attesa «Notte latina delle Stelle sotto le stelle». [a. z.]

Da vedere

Appuntamenti nel Savonese

Ultime sagre, mercatini di antiquariato e raduni motociclistici per il fine settimana in Riviera. Non mancano le occasioni di divertimento anche in questo sabato di settembre inoltrato ma all'insegna del sole e del caldo.

VARAZZE. Mercatino di antiquariato nel rione di San Nazario. Mostra delle attività subacquee e sull'ambiente nel locali dell'hotel Torretti.

CAIRO M. Proseguono i festeggiamenti per i 50 anni della Croce Bianca. Gastronomia e iniziative per raccogliere fondi e premiare i militi della pubblica assistenza proseguiranno sino a domani quando verrà anche inaugurata una nuova autoambulanza.

[illegible] Raduno nazionale di motociclette «Goldwing», anche domani.

[illegible] Manifestazione cinofila a cura del campo di addestramento House Dog. Ore 20,30, zona Campi di via XXV Aprile.

[illegible] **L.** Concerto dell'orchestra sinfonica di Potsdam all'oratorio [illegible] Sant'Anbtonio di Varigotti.

PIETRA L. All'auditorium La Pietra prosegue la mostra di artisti pietresi che espongono quadri, sculture e oggetti caratteristici.

LOANO. Tradizionale fiera di Loano sul lungomare.

BORGHETTO [illegible]. Settimo festival organistico europeo del maestro francese Michel Colin nella chiesa di San Matteo alle 21.

[illegible] Sagra di fine estate nell'area dell'Oasi Abissina nella frazione di Bastia. Gli stands gastronomici propongono piatti tipici come ravioli, gnocchi al pesto, carni alla brace. Nell'area sono stati sistemati anche giochi e animazioni. In serata ballo dell'arena coperta. La festa di fine estate prosegue sino a domenica.

VILLANOVA. Festeggiamenti per il settancinquesimo anno di fondazione dell'Unione sportiva Villanovese. Nel pomeriggio attività sportiva per i ragazzi in piazza Isoleri. In serata premiazione degli atleti.

ALASSIO. A Palazzo Morteo prosegue la mostra sulle affiches pubblicitarie realizzate da Filippo Romoli per promuovere il turismo della Riviera dagli Anni '30 agli Anni '60. Passeggiate guidate alla scoperta della città e del suo entroterra a cura di Amnesty International.

LAIGUEGLIA. Fiera di San Matteo, con artigianato e prodotti tipici in mostra negli stands disposti nelle piazzette del centro storico. La tradizionale fiera prosegue sino a domenica sera. In particolare [illegible] in fiera artigiani che lavorano «in diretta» filigrana, vetro, legno. Alle 21 concerto del coro di Capo Mele nella parrocchia di San Matteo.

[illegible] Escursioni guidate in mountain bike sulle alture. Partenza alle [illegible] da via Clavesana. [s. p.]



Ultime sagre settembrine per il fine settimana nel Savonese

Un «Amarcord» tra l'Einaudi, la Fiat, il pci, la televisione

La Torino degli Anni 50

Aldo Cazzullo presenta oggi alle 18 ad Alassio il suo libro su «I ragazzi di via Po»
Storia della generazione che fece del capoluogo piemontese la capitale d'Italia

ALASSIO. Ci fu, negli Anni '50, una straordinaria generazione di intellettuali e di imprenditori, di giornalisti e di sindacalisti che ha dato una impronta indimenticabile alle idee e alla storia d'Italia. Sono, quelli, gli anni della Fiat e del pci, dell'Einaudi di Pavese, Calvino e Ginzburg, Lajolo e Mila. Dei filosofi Nicola Abbagnano, Luigi Pareyson e Norberto Bobbio. A quella stagione ricca di risultati il saggista e giornalista albese Aldo Cazzullo ha dedicato una attenta ricostruzione storica dal titolo «I ragazzi di via Po», che porta il sottotitolo didascalico «1950-1961. Quando e perché Torino ritornò capitale».

Oggi alle 18, nel salone di palazzo Morteo nel contesto degli ormai ultraventennali «Incontri con l'autore» il critico Franco Gallea presenterà il libro edito da Mondadori ed intervisterà il giovane autore.

Fra i «ragazzi di via Po» c'erano anche Umberto Eco, Furio Colombo, Gianni Vattimo, Claudio Magris ed Edoardo Sanguineti. Ma il libro di Cazzullo fa rivivere anche la storia di una Torino capitale delle idee, dell'industria e della creatività: ne sono protagonisti Giovanni Agnelli, Adriano Olivetti, i designer Pininfarina, Bertone e Giacosa, il pubblicitario Testa e personaggi come Enzo Tortora, Saverio Vertone, Piero Angela ed Enza Sampò. Una straordinaria atmosfera, che il lavoro di Cazzullo sa rendere con testimonianze ed approfondte ricerche, quella di Torino di allora che seppe portare il Paese verso la modernità. [r. sr.]

ALASSIO

Film in Riviera

Con la proiezione del cortometraggio di Gibba «L'ultimo sciuscià», si conclude stasera alle 21,15 a Palazzo Morteo la rassegna «Film in Riviera». Si tratta di un cartone animato realizzato nel 1946 ad Alassio da un gruppo di giovani entusiasti, ad iniziare dal regista Francesco Guido, che assumerà il nome di Gibba. «L'ultimo sciuscià» riprone la storia zavattiniana di due amici inseparabili, il cane Matteo e il suo giovane padrone (uno sciuscià appunto), che sognano patate bollite e mangiano tozzi di pane duro cercando di «sbarcare il lunario» vendendo sigari ai militari americani. Fra i realizzatori lo scrittore Giannetto Beniscelli, la poetessa Olga Freghetti, Domenico Caratti, Angelo Negro, Mario Poma, Silvana Rapa, Maria Schiavon, Luigi Zunino, Costantino Ferro. Dopo la proiezione verrà presentato il libro di Marino Sandon «Ninna nanna e fragole con panna - Quindici novelle per le ragazze della terza età» (Stalla Editore) che è illustrato dai disegni dello stesso Gibba. L'autore sarà intervistato dal critico Franco Gallea. [r. sr.]

Porcini e musica oggi in Val Bormida

Il «Fungo d'Oro» anima Bardineto

BARDINETO. La «Festa nazionale del Fungo d'oro» che animerà Bardineto sino a domani, è entrata nel vivo. Oggi i visitatori potranno assaporare i piatti tipici, rigorosamente a base di funghi. Non solo, avranno l'opportunità di visitare l'interessante mostra micologica, curata dal Museo di Scienze naturali «Don Bosco» e dal gruppo Bresadola di Alassio. A partire dal primo pomeriggio, l'Elisystem offre la possibilità di effettuare voli in elicottero per ammirare il paessaggio.

La rassegna, che quest'anno festeggia i 14 anni di vita, è organizzata dal Consorzio Altopiano Bardinetese, in collaborazione con il Comune, Nuova Pro loco, Apt, Comunità montana, Regione e Provincia. Una manifestazione entrata a pieno titolo a far parte della tardizione di un piccolo paese che, per quattro giorni, si trasforma in «capitale» del fungo. Ma la festa è anche un'occasione per discutere dei temi che stanno a cuore ai comuni montani, come la legge regionale sulla montagna che sarà al centro di un convegno in programma stamane alle 9,30. E ancora, gare di bocce, caccia al tesoro e musica con gli «Smeraldi». Alle 21,30 si svolgerà la premiazione del concorso dedicato agli «spaventapasseri». [l. b.]



Bardineto in festa con i funghi

Esibizioni di scooter e musica popolare

A «Savona in tavola 97» è di scena la Sardegna

SAVONA. Continua fino a lunedì «Savona in tavola 97», la manifestazione di gastronomia e tempo libero organizzata dall'Ascom Savona, Confcommercio e Publicitalia.

Ieri sera tanta gente all'inaugurazione e soprattutto negli stand della grande tensostruttura, dove i presenti hanno degustato i piatti tipici regionali preparati al momento dai ristoratori presenti.

Ma il tema caratterizzante di questa prima edizione di «Savona in tavola 97» è la manifestazione collaterale presentata dalla Federazione associazioni e circoli sardi, denominata «Sardegna non solo mare» che offrirà fino a domani una interessante panoramica sulla cultura, l'artigianato, le tradizioni e la gastronomia tipica dell'isola.

Questa manifestazione si chiuderà domani sera.

Le specialità sarde non sono le sole a poter essere assaggiate all'interno della manifestazione: infatti sarà presente «Schietto ligure», consorzio che tutela le le produzioni liguri, per offrire i profumi ed i gusti della tipica cultura contadina ligure.

Non mancano i prodotti piemontesi e siciliani. In uno spazio apposito, il laboratorio del gusto, dove grazie all'Arcigola, è possibile partecipare al mini corso per «somelier».

Sono in programma anche esibiziani di scooter, grazie alla Romoto, mentre l'«Associazione solo show» ha allestito una parete artificiale per arrampicata sportiva con dimostrazioni da parte di esperti di ogni tipo di arrampicata.

Ritornando alla serata della Sardegna, stasera alle 17 nella Tanda spettacolo e in programma la conferenza dal titolo: «Archeologia subacquea in Sardegna» cui farà seguito una mostra fotografica sull'archeologia Marina.

Infine alle 22 e in programma lo spettacolo musicale-folkloristico del Gruppo «Città del Sinai». [r. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **[illegible] Force [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Scream.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Ovosodo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **She so lovely.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. [illegible]. **Film a luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 838.63.22. **[illegible] e Bor[illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **Air Force One.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. **[illegible]'s so lovely.** Or.: 20,20; 22,30 (nel fest. e pref. anche spett. alle 16,30; 18,30). Li[illegible]: 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Scream.** V. m. 14 anni. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto.** Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e pref. [illegible]. pom. [illegible] 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Il [illegible] perduto.** Ore 20; 22. L. [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible]. Tel. 692.200. **[illegible] e Robin.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. CHIUSO.

LOANO

[illegible] **DEL PRINCIPE.** CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Air Force One.** Ore 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

MILLESIMO

LUX. **Lilli e il vagabondo.** Ore [illegible]. Lire [illegible]; [illegible].

SASSELLO

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Air Force One.** Or.: 15,20; 17,35; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [illegible]. 97.249. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,40. [illegible] 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo.
Politeama Genovese: [illegible] è aperta la prenotazione per la stagione 1997/98.

CINEMA

Ariston 1: Batman & Robin. [illegible] **2:** Tano da morire. **Augustus:** Air force [illegible]. **Colone sala Grecale:** Ovosodo. **Colone sala Maestrale:** Scream. **Corallo sala 1:** Nella società degli uomini. **Corallo sala 2:** Consigli per gli acquisti. **Lux:** Ovosodo. **Odeon:** Il mondo perduto. **Olimpia:** Scream. **Ritz:** Ho sparato a Andy Warhol. **Universale 1:** Innamorati cronici. **Universale 2:** Il mondo perduto. **Universale 3:** She's So lovely - Così carina. **[illegible]rdi:** Anna Karenina.

CASELLA - Parrocchiale: ferie sino al 25 ottobre.
NERVI - S. [illegible] L'incantesimo del lago 2.
VOLTRI - Ambrosiano: Il senso di Smilla per la [illegible]

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Air Force [illegible].** Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 505.060. **Il mondo perduto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON [illegible] - [illegible] 1. Tel. 506.060. **She'[illegible] lovely.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [illegible]. **[illegible]sed.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. [illegible]. 507.070. **Ovo Sodo.** Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Scream.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

SAVONA

Nuovi corso di danza

Balli spagnoli da lunedì al Genesi

SAVONA. Dallo Spagna lezioni di flamenco [illegible] Miquel Ferres I Domingo. La novità è proposta dallo studio danza Genesi di via Nizza che da lunedì aprirà le iscrizioni ai corsi.

Il maestro Ferres, coreografo e danzatore diplomato all'istituto dello spettacolo di Barcellona, dirigerà il nuovo corso di danza ufficialmente inserito, da quest'anno, nel nutrito pacchetto di attività per adulti proposte dalla scuola: ritmi, danze ed espressività afro, classico, moderno, espressione corporea, teatro-danza, alle quali si potrà accedere versando un'unica quota di iscrizione. Per il settore fitness lo studio Genesi, diretto da Loredana De Matteis, propone aerobica a medio e alto impatto, tone-up, stretching, ginnastica dolce e yoga. Per informazioni sugli orari dei singoli corsi telefonare ai numeri 884914-887655 della palestra. [a. z.]

[illegible]

A La Meridiana

Degustazione di vini Pinot internazionali

GARLENDA. Oggi e domani si svolgerà a La Meridiana di Garlenda una degustazione di Pinot neri provenienti da tutto il mondo. Ad assaggiare e votare, in via anonima, i vini saranno giornalisti del settore ed enologi provenienti da tutto il mondo. I risultati della gara saranno poi pubblicati sulle più prestigiose riviste mondiali del settore.

Le bottiglie di Pinot arriveranno dai più qualificati produttori mondiali e saranno assaggiate in maniera rigorosamente anonima. Un modo per garantire la serietà della degustazione e per dare prestigio alla votazione. I risultati, infatti, saranno divulgati in mezzo mondo e potranno influenzare notevolmente, tra gli appassionati, il costo delle singole bottiglie di vino. Il lavoro degli assaggiatori si inizieranno questo pomeriggio e termineranno domani sera. [s. p.]

ECCELLENZA

DA DOMENICA IL CAMPIONATO DI TUTTA LA LIGURIA

Due savonesi sognano, Loanesi e Finale outsider di qualità

Vado e Cairese prenotano un anno da protagoniste



Un'immagine da Vado-Loanesi dell'anno scorso: due team ancora in primo piano

[illegible] enigmatico il profilo delle 4 savonesi ai nastri di partenza dell'Eccellenza. Come del resto è misterioso un torneo in [illegible] [illegible] pare esserci una favorita.

Vado. Dirigenti e giocatori nascondono le carte, ma è indubbio che i rossoblù siano tra i favoriti. L'organico: pochi ma significativi gli acquisti con copertina per Andrea Della Latta, 28 anni, proveniente dall'Acqui. Inoltre sono arrivati dal Savona elementi di valore come Polizzotto, Donato, Lanzoni e, in attacco, Dario Veneziano, 16 [illegible] e un curriculum già da tener d'occhio. Oltre a Landi, Pansera può contare in porta [illegible] Robello, [illegible] Busalla. Altri significativi acquisti potrebbero risultare Sinopia (ex Cairese) e Bonadies, centrocampista, dal Crotone. Come tecnico c'è ancora Pansera, il cui primo lavoro è proprio inserire i nuovi. Pronostico: salto di categoria possibile, [illegible] sarà fondamentale [illegible]gliarsi» prima del girone di ritorno. E l'eliminazione in Coppa è un campanello d'allarme.

Cairese. Molta curiosità ed interesse sui gialloblù, che hanno dimostrato, nelle amichevoli ed in Coppa, di essere in buona salute. L'organico: in porta, «tradendo» i cugini della Carcarese, [illegible] sarà Binello mentre in attacco, con un pizzico di esperienza in più, torna Giribone che in Coppa Italia ha già emesso i primi acuti. Per il resto tanti giovani, alcuni dei quali provenienti dal Bragno, che promettono bene. Mister Massimo Caracciolo spera di ripetere l'anno strepitoso di Bragno, ma è consapevole che l'impresa è più difficile. Pronostico: un organico giovane può far tutto e il contrario di tutto. [illegible] i primi posti non sono impossibili.

Loanesi. Poche modifiche, rispetto alla precedente stagione per [illegible] squadra che sembra ben assestata. L'organico: occhio a Massimiliano Messina, proveniente dal Terracina. Per il resto si attendono conferme e miglioramenti. L'allenatore Fulvio Piovano è [illegible] garanzia di serietà. La [illegible] speranza è realizzare meno pareggi della stagione scorsa. Le possibilità? Può [illegible] la classica outsider.

Finale. Il problema principale è legato al campo: [illegible] Brunenghi è indisponibile fino a novembre. L'organico: ottime cose si attendono da Piccareta, proveniente dalla Sanremese e Bisio, difensore che [illegible] da Trani. Da seguire anche Diomedi, reduce da una bella esperienza ad Albenga. L'allenatore [illegible] Andrea Demin è tutto da scoprire, ma promette di far bene. E se il team del presidente Cappa manterrà i nervi saldi, è possibile andare lontano.

Guglielmo Olivero

Il referendum

«Golden Boys» un'esplosione

«Savona Goal» alla terza tappa, ma tante iniziative lo accompagnano, specie quelle riservate al calcio giovanile col «Golden Boys», e i settori giovanili dedicati a tutti gli sport. Ma siamo solo all'inizio: c'è da aspettarsi l'esplosione nelle prossime settimane. Intanto nel referendum guida l'Edicola Rapalino che ha un «Gianni Brera» nella manica. Classifica dopo due tappe: p. 64 Patrik Rapalino; 60 Andrea Penna; [illegible] Maria Angela Renolfi; 54 Santo Minuto, Alessandro Bruno; 52 Mimmo Minuto; 48 Piero Minuto, Ricky Rapalino; 46 Mario Gaggero, Teresio Ciarlo, Alberto Tiraboschi, Antonio Fazio; 44 Lino Wazz, Graziella Morandi; 42 Anita Rossello, Christian Galfrè, Luciano Callegarini; 40 Domenico Chiriaco, Gioele Bellina, Luca Ferro, Tomaso Gazzolo.

Classifica per bar: 68 Edicola Rapalino; 60 Sms Seranella, Metalmeccanica Ligure; 56 Edicola Bennati; 54 Us Cengio; 50 Ac Finale; 46 Green Wolf, Bar Babatundé, Gaggero Boys, Media Ghiglieri, Bar Giardino Varazze; 44 Wazz Acconciature; 42 Giamello Elettrodomestici; [illegible] Edicola Peri; 36 Pasticceria Biondi; 34 Us Pietra; 28 Edicola Quiliano; 22 Cral Inps; 18 Via Stalingrado. Questa settimana è in palio il premio offerto dalla ditta «Sottozero». Per i vincitori delle competizioni precedenti, Coppacampioni compresa, ricordiamo che la premiazione avverrà nel corso della serata dedicata allo Sportivo dell'anno. [n. d. m.]



Soncin (Ventimiglia), star di Eccellenza

3 TAPPA — **SAVONA GOAL '97** — Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 21 settembre '97			
1	[illegible]	SAVONA	
2	IMPERIA	VALENZANA	
3	PIETRASANTA	[illegible]	
4	[illegible]	CAIRESE	
5	[illegible]	SESTRI LEV.	
6	BRAGNO	ALBENGA	

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

"Il miglior settore giovanile è":

....

Scatta un torneo in cui anche il S. Bartolomeo punta in alto

Promozione: pericoli genovesi per l'Albenga aspirante regina

Un plebiscito per l'Albenga ed un pacchetto di squadre in grado di lottare per l'alta classifica. Questo l'identikit del girone A di Promozione che parte domani, e che come da molti [illegible] a questa parte vede le compagini ponentine messe di fronte ad un «blocco» di compagini genovesi. Ma ecco, suddivisa in tre blocchi, un'autentica «mappa» del torneo.

Le savonesi. Cinque al via, [illegible] riflettori puntati sull'Albenga che (sarebbe ora) vuole ritornare protagonista nel calcio ligure. Il presidente [illegible] Filippis, con i suoi collaboratori, si sono mossi [illegible] serietà sul mercato, costruendo una squadra in grado di compiere il salto di categoria. Una mossa vincente è stato l'ingaggio di Viviano Rolando, tecnico di sicura bravura che ha così coronato il sogno di guidare la truppa bianconera. E che truppa. Come ha già dimostrato la Coppa Italia l'organico è valido in ogni reparto anche se alla fine, tra i tanti nomi nuovi, [illegible] quello di Alfano (già autore di una doppietta a Ventimiglia) a spiccare.

L'umiltà sembra [illegible] la carta vincente dei bianconeri: «L'errore più grave - sentenzia Rolando - sarebbe quello di considerarci già promossi. Il campionato è difficile e la forza di tante squadre si evidenzia lungo il torneo. Per cui [illegible] illusione ma la consapevolezza di sudarci ogni punto».

Primo ostacolo per gli ingauni sarà il Bragno, che ha perso la guida di Max Caracciolo, passato alla Cairese. A guidare i valbormidesi Felice Tufano, la cui esperienza non è in discussione. La squadra ha un buon organico (dal portiere Bellè alle punte Natrella, Bolondi e Mignone per non trascurare un solido centrocampo).

Con curiosità si attende il Portovado, guidato da quel Pietro Bovero che [illegible] una volta vuole mettere in mostra la [illegible] bravura. La squadra potrebbe essere la sorpresa del torneo, visti anche gli ottimi risultati colti in Coppa Italia. E un buon torneo può disputare anche il Cisano, guidato da Davide Brunello [illegible] ha in Arrighetti e Peluffo i suoi cardini. Completa il quadro il Pietra Ligure, che ha cambiato ben poco rispetto alla scorsa stagione.

Le imperiesi. Sono soltanto due ai nastri di partenza, ma in grado di far bene. Precedenza al San Bartolomeo, guidato da Masuero, e che non nasconde affatto di puntare in alto. Ma certo anche l'Ospedaletti può far la sua figura: Giuseppe Ghio è un trainer che, in passato, ha dimostrato di saper utilizzare al meglio il suo «materiale».

Le genovesi. E' necessaria la sfera di cristallo per capire le reali potenzialità delle nove squadre al via (Nuova Audace Campomorone, Méditerranée, Arenzano, Molassana, Serra Riccò, Sampierdarenese, Coalma e Voltrese). A guardare gli organici, Audace ed Arenzano possono dare fastidi a tutti. Spesso poi sono i campi da gioco, non sempre curati al meglio, a fare la differenza a favore del gruppo delle genovesi.

La prima giornata. Nessun anticipo, tutte le partite [illegible] in programma domani alle 16. [illegible] tratta di Bolzanetese-Pietra Ligure; Bragno-Albenga; Cisano-Nuova Audace Campomorone; Mediterannee-Arenzano; Ospedaletti-Molassana; S. Bartolomeo-Serra Riccò; Sampierdarenese-Coalma e Voltrese-Portovado. [g. o.]

Tv e radio

Telearcobaleno parte alla grande

ARMA DI TAGGIA. Sarà la puntata numero 585. Un record per una tv locale. Ma «Bar Sport» che riparte domani alle 19,30 per l'edizione '97-'98, è ormai un'istituzione nel ponente. Un'avventura iniziata nei primissimi Anni '80. Tratterà di tutti i campionati di calcio dal Nazionale dilettanti ai giovanili, del Monaco e di tutti gli altri sport. A condurre, in studio ad Arma, sarà come sempre Emo Cremaschi, [illegible] un'istituzione anche lui, coadiuvato da Luca Amoretti e Luana Marenco.

In redazione anche Stefano Acquarone, Renzo Balbo e Luciano Breviario. La novità di quest'anno sarà il ritorno di «Replay Sport», in onda il lunedì alle 13,15: [illegible] sintesi di quello che, in fatto di sport, è successo in riviera nel week-end. La sanremese Radio Stereo 103 prosegue invece le cronache in diretta. Domani Carlo Alessi seguirà da Pietrasanta la gara della Sanremese. Servizi anche [illegible] Imperia-Valenzana (Damiano Di Giuseppe), Ponsacco-Savona (Gianfranco Rissone) e Genoa-Chievo (Giovanni Procella). [b. m.]



Villa dell'Albenga, gran favorita

CICLISMO

Un grande week-end

Gran finale per il «Giro» dell'Udace

Oggi e domani in Val Bormida si conclude il 23° Giro Udace, con due tappe particolarmente impegnative. In maglia rosa il favoritissimo Giacometto che si avvale dei forti compagni di squadra della Santysiak, e difficilmente verrà scalzato dal podio in ricordo di Mario Mastroianni. Il programma odierno: Millesimo, partenza ore 14,30 per il Giro di Bardineto di km 72, domani a Cairo partenza alle 9,30 per il Giro di Melazzo, con arrivo a Cairo dopo 116 km. Seguirà la premiazione.

Domenica a Cosseria [illegible] i bikers col Grande Slam dell'Arcobaleno Uisp, in preparazione al mese di ottobre [illegible] le 4 tappe del 50° Giro della Provincia. L'ultima domenica sarà dedicata al Giro della provincia Juniores Fci con la tappa conclusiva, valida per il 23° «Città di Loano». Sempre domenica 28 appuntamento per i cicloturisti con finale veloce per il Memorial Mario Delbono: partenza da Vado e arrivo a Segno. La gara è l'ultima prova di campionato regionale Uisp. [n. d. m.]

HOCKEY PRATO

Categoria Ragazzi

Coppa Porta un trionfo per il Liguria

SAVONA. Il Liguria ha vinto la Coppa Giuseppe Porta categoria Ragazzi, organizzata dalla sezione di Savona dei Veterani dello Sport «Rinaldo Ruggiero». Alla manifestazione hanno partecipato, oltre ai biancoblù, il Savona allenato da «Momo» Astengo, il Genova e il Sestri Ponente. Il torneo è stato organizzato per ricordare la figura di Giuseppe Porta, vicepresidente dei «Veterani» e per anni dirigente del Liguria e arbitro nazionale. Il Liguria si è imposto chiudendo il girone all'italiana a punteggio pieno.

I baby di Colla hanno superato 2-0 il Savona, 4-0 il Genova e 8-0 il Sestri Ponente. Capocannoniere della manifestazione è stato Guido D'Acuti, che ha realizzato sette reti. D'Acuti è il punto di riferimento dei giovani del Liguria e fa parte del «giro» della Nazionale giovanile dov'è stato inserito negli Under [illegible]. Alla premiazione c'erano la figlia di Porta, il presidente dei Veterani dello Sport di Savona Sebastiano Papa, e i consiglieri del direttivo Unvs. [r. p.]

BOCCE

Alla società Vadese

Una «poule» per la festa dei 40 anni

VADO LIGURE. Quarant'anni di attività, con risultati spesso da incorniciare. Per l'occasione la Società Bocciofila Comunale Vadese ha organizzato una poule a quadrette ad invito denominata «Poule Bassarino s.r.l.», e riservata a tutte le società del Comitato provinciale di Savona.

Le gare avranno inizio lunedì alle 21, con le eliminatorie che proseguiranno poi fino a mercoledì sera. Giovedì [illegible] in programma i quarti e sabato le semifinali, mentre ora e giorno dell'atto conclusivo saranno comunicati soltanto nei prossimi giorni. Già iscritte alla manifestazione le società Letimbro, S. Nazario Varazze, La Boccia Carcare, Bc Cairese, Abs La Familiare, Albisola, Spotornese, La Boccia Savona e Bocciofila Vadese. Numerosi i premi messi a disposizione dell'organizzazione. A tutte le società partecipanti tra l'altro verrà consegnato un oggetto artistico in ricordo di un avvenimento destinato a durare a lungo nel tempo. [g. o.]

Appuntamento di valore internazionale a cura della Sabazia: programma, protagonisti e il nostro concorso fotografico

Savona: la canoa mondiale nel mare della Torretta

Oggi è in programma il Trofeo Eurathlon, domani il «Presidente della Repubblica»

SABATO 20 SETTEMBRE 1997

Canoa Flash



LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTOAMATORI

Scheda di preiscrizione

Nome ....

Cognome ....

Città .... Cap. ....

Via ....

Inviare a La Stampa - [illegible] Marconi 3 - 17100 SAVONA

SAVONA. La grande canoa abita qui. Lo specchio d'acqua antistante La Torretta ospita infatti, oggi e domani, una «due giorni» allestita con grande impegno dalla Canottieri Sabazia, [illegible] delle più importanti realtà nazionali (come dimostrano anche i risultati) in questa antica ed al contempo sempre affascinante specialità.

Dunque, il programma è raddoppiato visto che, accanto al «Presidente della Repubblica» che festeggia l'edizione numero 18, arriva l'«Eurathlon», le cui finalità sono ben spiegate dal presidente biancorosso Ruggero De Gregori: «Quella di oggi rappresenta la grandissima opportunità di mostrare non solo all'Italia, ma anche all'Europa, gli sviluppi savonesi nel nostro sport, abbinato anche [illegible] rinascita della [illegible] portuale».

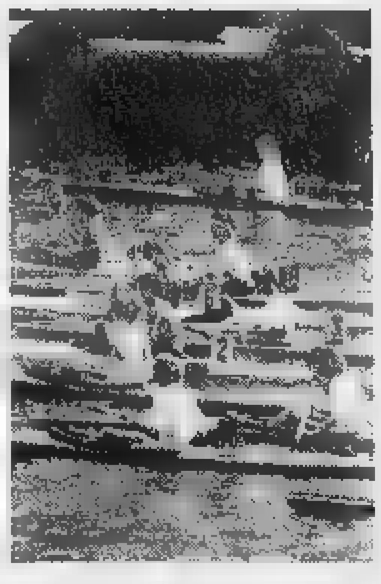
Una giornata intensa quella di oggi, nella quale la parte agonistica verrà in primo piano soltanto nel pomeriggio considerato che dalle 9,30 alle 12 i grandi protagonisti saranno ospiti del «Terminal Crociere» per un seminario di studi sui [illegible] aspetti che coinvolgono la disciplina. Validissimo il cast dei partecipanti anche se il personaggio di maggior spessore rimane Oreste Perri, olimpionico e adesso Commissario tecnico di [illegible] Nazionale dai mille trionfi.

Poi le sfide, forse presente Josefa Idem, rappresentata numero uno della canoa femminile mondiale. Sfide tra un Paese Membro della Comunità Europeo ed un altro che non ne fa parte con assegnazione [illegible] trofeo alla compagine che conquisterà più punti. Conclusione del [illegible] in serata, e poi appuntamento a domani [illegible] le grandi gare del «Presidente della Repubblica».

Batterie (tante, visto l'elevato numero di iscritti) in mattinata, finali nel pomeriggio, con clou tra le 15 e le 17. Premiazioni, presenti autorità non soltanto sportive, intorno alle 19. La manifestazione si avvale del patrocinio della Regione Liguria e avrà tra le protagoniste anche diverse imbarcazioni savonesi. Su tutte il K2 femminile con Valentina Cervetto e Costanza Gnemmi anche se al gradino più alto del podio punta Claudio Checcucci, reduce da una stagione davvero interessante.

E poi imbarcazioni liguri (con le Canottieri Sanremo desiderosa di fare bella figura), italiane (tante dal Nord) e internazionali (presenti le nazionali di Ungheria, Spagna, Francia e altre ancora). Le televisioni sono pronte a filmare le immagini salienti, con la Rai che irradierà una sintesi nel corso del Tg3 regionali.

Osserva ancora il presidente De Gregori: «Mai come quest'anno abbiamo allestito una manifestazione così importante. Ci siamo battuti con grande impegno, e siamo convinti che ne valesse decisamente la pena. Speriamo che i savonesi, e non solo loro, seguano con [illegible] e in gran numero la duplice competizione. Gli ingredienti per divertirsi ed innamorarsi di questo sport ci [illegible] davvero tutti». [g. o.]



Scorcio delle gare «marine» del passato



WWW.FIAT.COM
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT


Consigli
Autocura in caso di piccole patologie


Consulenza
Impiego e conservazione dei farmaci


informazioni
Diritti sanitari del cittadino



Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler. Minori consumi. Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 20 Settembre 1997 — Redazione: C. della Vittoria 2, telefono 398.401/02 / Fax 36391 — n. 37

Novara, dall'Ufficio Istruzione lettera di richiamo contro il caos del traffico

L'assessore sgrida i genitori

«Non sostate più con l'auto davanti a scuola»

NOVARA. Basta con le auto dei genitori in sosta selvaggia davanti alle scuole all'ora di ingresso e uscita dei figli. Firmato: l'assessore all'Istruzione Paolo Beretta. In accordo, sottolinea, con il comando di polizia municipale.

Perchè tanta determinazione e tanta tempestività, visto che le lezioni sono iniziate lunedì? Beretta: «Semplice. Martedì mattina i centralini [illegible] subissati da telefonate di cittadini residenti [illegible] dintorni delle scuole. Non potevano [illegible] con l'auto, i portoni erano sbarrati dalle vetture dei genitori degli scolari. Altri non riuscivano a raggiungere il posto di lavoro. Altri [illegible] erano prigionieri delle code. Ed era, appunto, [illegible] secondo giorno. Ci siamo chiesti che [illegible] sarebbe successo se la giornata fosse stata piovosa: tutti in macchina, chissà che disastro».



Troppe auto davanti alle scuole della città: l'assessore **Paolo Beretta** richiama genitori, presidi e direttori didattici

Da qui la decisione di scrivere a presidi, direttori, coordinatrici scuole materne, famiglie e provveditore. «Non [illegible] tratta soltanto di favorire l'uso del mezzo pubblico [illegible] studiare soluzioni alternative. Sono auspicabili ma implicano un cambiamento di abitudini che richiede tempo - ragiona Beretta -. Almeno i genitori diano subito [illegible] buon esempio. Non [illegible] lascia l'auto in seconda [illegible] terza fila, neppure davanti ai portoni [illegible] sugli incroci. Lo vieta il codice della strada, se [illegible] basta l'intelligenza di ciascuno. Abbiamo invitato i responsabili scolastici ad aprire tutti i cortili [illegible] gli ingressi affinchè i ragazzi non restino sulla strada».

Gli agenti [illegible] polizia municipale faranno il possibile per scoraggiare le cattive abitudini e, [illegible] necessario, punire i trasgressori: «Ma non potranno - precisa Beretta - esse[illegible] davanti [illegible] tutte le scuole nelle fasce orarie a rischio». Così sono stati richiamati in servizio i nonni-vigile, pensionati che hanno il compito di controllare la situazione e far rispettare le indicazioni.

Beretta conclude: «Voglio sperare che non si debba giungere a multe salate e altri provvedimenti drastici. Verificheremo l'esito dell'appello nelle prossime settimane. Intanto stiamo lavorando ad un progetto "Casa-scuola" che punta a garantire sicurezza e ad educare gli alunni anche quando [illegible] fuori dall'aula».

Maria Paola Arbela

Armeno, rettile di un metro e mezzo

Pitone nel cortile del ristorante



Il pitone trovato dai ristoratori **Giovanni e Maria Grazia Anchisi**

ARMENO. Un pitone trovato nel cortile del ristorante. E' successo l'altra [illegible] ad Armeno dove Giovanni Anchisi, titolare del caratteristico «Eno Ristoro del Pazzo», ha vissuto l'incredibile disavventura.

«Stavo innaffiando i fiori del cortile - racconta il cuoco armeniese - quando ho sentito qualcosa attorno alla caviglia. Per un istante ho pensato fosse un gattino [illegible] cerca di effusioni, ho guardato [illegible] per poco non mi veniva un colpo». Un bello spavento.

Passata la sorpresa Giovanni Anchisi, convinto che il rettile, lungo quasi un metro e mezzo e del diametro di circa otto centimetri, fosse un esemplare locale ha chiamato la moglie, Maria Grazia, ex-studentessa di veterinaria ed esperta di rettili. E [illegible] lei è bastata un'occhiata per capire che si trattava di uno splendido esemplare di pitone reale, detto anche pitone palla, il più piccolo della famiglia.

«Un rettile bellissimo, fortunatamente protetto dalla legge, e soprattutto assolutamente innocuo» dice Maria Grazia Anchisi. Lo chef ha subito avvisato i Vigili del Fuoco di Borgomanero, i Carabinieri della stazione di Orta e l'Asl 14 che ha inviato [illegible] veterinario, il dottor Germano Cassina che dopo aver «stanato», non senza qualche difficoltà, il pitone dal pesante vaso di fiori, hanno provveduto poi a ricoverarlo presso il Parco Zoologico di Villa Pallavicino.

In attesa di trovare i proprietari. Si presume siano i titolari di un piccolo circo che quindici giorni fa ha messo le tende proprio vicino al ristorante. E che vantava, tra le attrazioni proprio i serpenti vivi e liberi. Anche troppo liberi. [v. a.]

PRIMO PIANO

La protesta ieri mattina davanti all'Ufficio del registro e imposte dirette

Il muro anti-fisco ha 141 mattoni

Eretto e demolito dalla Life a Verbania

[illegible] Si è svolta [illegible] incidenti - sotto lo sguardo vigile ma discreto delle forze dell'ordine e di molti [illegible] - la manifestazione [illegible] protesta contro il fisco a cui hanno dato vita ieri mattina poco dopo le 10.30 una decina di associati alla Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) provenienti dal Verbano Cusio Ossola e dal Novarese.

Coordinati dal responsabile provinciale Moreno Simionato - l'imprenditore di Crodo finito nei mesi scorsi nel mirino del fisco per irregolarità contabili - i manifestanti hanno eretto un muro in mattoni nei pressi dell'Ufficio del Registro ed Imposte Dirette di Verbania, in corso Europa a Pallanza.

Su ognuno dei 141 mattoni, tanti quante [illegible] le [illegible] ed imposte che gravano sui cittadini, i manifestanti hanno apposto un cartello riportante il nome di un balzello.

«Così [illegible] [illegible] può più andare avanti - ha ribadito Simionato - e mentre il fisco diventa sempre più esoso l'imprenditoria media [illegible] piccola va a rotoli. Noi intendiamo lanciare un forte segnale di protesta e non, come qualcuno ci accusa, incentivare l'evasione fiscale».

> «Le tasse vogliamo pagarle [illegible] in proporzione alle nostre possibilità» La manifestazione sotto lo sguardo delle forze dell'ordine



Moreno Simionato responsabile provinciale dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei. Accanto il muro di 141 mattoni



«Le tasse vogliamo pagarle - ha aggiunto - ma in proporzio[illegible] alle nostre possibilità». Scorrendo rapidamente i cartelli appesi al «muro del fisco» c'è l'imbarazzo della scelta: Irpef, Irpeg, Ilor, Ici (le tasse più note) mentre altri balzelli [illegible] identificati con nomi oscuri [illegible] di difficile interpretazione.

Come ad esempio «Iscrizio[illegible] all'Albo dei Concessionari alla Riscossione», «Tassa Rilascio Attestati Classi», «Tassa Modelli di Utilità», per finire con la suggestiva «Tassa Modelli di Utilità sui disegni ornamentali».

A portare la propria solidarietà ai manifestanti [illegible] arrivato poco prima di mezzogiorno il parlamentare del Polo Marco Zacchera.

«In qualità di associato alla Life - ha esordito Zacchera - appoggio pienamente la manifestazione ma sottolineo che l'associazione dei Liberi Imprenditori Federalisti Europei non è sponsorizzata da alcun partito politico».

Ore 12.10: con vigorose picconate, alcuni dei manifestanti, Simionato in testa, hanno abbattuto il «muro del fisco».

Oltre a decretare la chiusura della manifestazione hanno così certamente espresso concretamente, e non in modo virtuale, un loro antico desiderio.

Aristide Ronzoni

Notte di controlli delle forze dell'ordine in città per contrastare i fenomeni droga e prostituzione

Blitz nei locali pubblici

La polizia multa un gestore



NOVARA. Un'altra notte completamente dedicata all'ordine pubblico in città [illegible] zone limitrofe. Nel mirino dei controlli eseguiti dalla polizia di Stato, il fenomeno prostituzione ma anche lo spaccio di sostanze stupefacenti. Al setaccio anche diversi locali pubblici e club privati, dove già in passato gli accertamenti delle forze dell'ordine avevano permesso di riscontrare situazioni irregolari.

La squadra volante della [illegible], [illegible] l'ausilio dell'ufficio stranieri [illegible] la collaborazione del personale fatto intervenire dal nucleo prevenzione crimini di Torino, ha portato a termine giovedì - dal tardo pomeriggio fin dopo la mezzanotte - una serie di controlli in alcuni punti ritenuti particolarmente «caldi» [illegible] livello di microcriminalità.

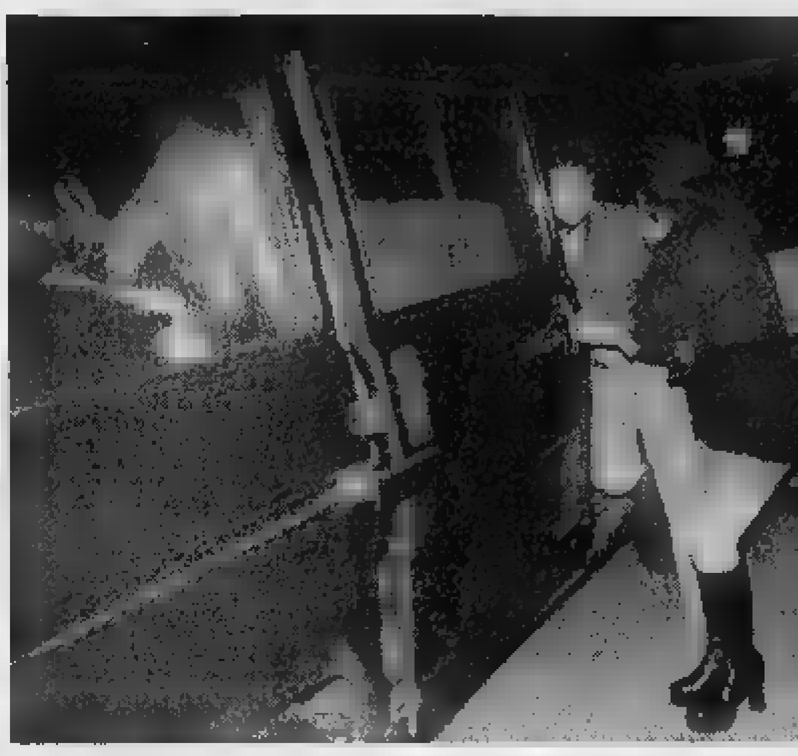
I poliziotti hanno setacciato il piazzale antistante la stazione ferroviaria, dove spesso avvengo[illegible] episodi di spaccio di droga, e il piazzale dello stadio di viale Kennedy, che quando calano le ombre della sera diventa luogo appetibile da spacciatori e tossicodipendenti.

I controlli si sono quindi spostati nei locali pubblici della periferia [illegible] Novara. Sono stati identificati gli avventori e chiesta la documentazione ai titolari dei locali. Nei confronti di un gestore è stata inflitta sanzione amministrativa: pur risultando un club privato, vendeva bevande anche a clienti non iscritti.

Durante l'operazione [illegible] state complessivamente fermate trentasei persone. Di queste, cinque sono state accompagnate in questura per ulteriori accertamenti. Due erano cittadini albanesi sprovvisti [illegible] permesso [illegible] soggiorno e già colpiti da decreto di espulsione. Sono stati quindi accompagnati al porto di Ancona, da dove saranno presto rimpatriati.

Naturalmente i servizi contro la microcriminalità non si fermano qui. L'intenzione dei dirigenti della questura è di proseguire su questa strada ed è probabile che molto presto saranno condotte altre operazioni per cercare di contrastare con effi[illegible] questi fenomeni, in particolare quello della prostituzione, che soprattutto in provincia sembrano trovare terreno molto fertile.

Marco Piatti



L[illegible] albanesi? Sparite

Adesso nella rete dei carabinieri soprattutto nigeriane o dell'Est

NOVARA. La prostituzione? Non ha più il volto delle albanesi, almeno per ora. Pare infatti che durante l'ultimo servizio eseguito dai carabinieri, sulle trentina di lucciole sorprese in città [illegible] zone adiacenti, nessuna fosse cittadina albanese. «Difficile spiegare i motivi di questa "scomparsa" dalla mappa [illegible] sesso - spiega il capitano Alessandro Della Nebbia - anche se gli ultimi provvedimenti [illegible] Governo potrebbero essere serviti come deterrente, o quantomeno a spaventare le albanesi».

Prosegue così l'offensiva dei carabinieri di Novara e provincia contro le prostitute extracomunitarie. L'ennesimo «blitz» è stato portato a termine giovedì notte tra le 22 e le 2, con l'impiego di una ventina di uomini della compagnia, in divisa e in borghese.

Setacciate le zone dove maggiormente si concentrano [illegible] «lucciole», e cioè a Veveri, corso della Vittoria; stazione, via San Francesco d'Assisi, via San Bernardino da Siena, Sant'Agabio, in fondo [illegible] corso Milano e vicino al cavalcavia di San Martino, quest'ultima una nuova «roccaforte» per le prostitute di colore.

A essere fermate sono state venticinque lucciole sorprese non in regola con il permesso di soggiorno. Di queste, sedici sono state denunciate perché inottemperanti al decreto [illegible] espulsione.

Delle sedici, dodici erano ragazze nigeriane, due erano originarie della Romania e altre due della Russia. Le altre nove nigeriane sono invece state accompagnate all'ufficio stranieri della questura di Novara per gli accertamenti di rito [illegible] l'eventuale espulsione. **[m. p.]**

IN BREVE

V[illegible]

Fotografo condannato per possesso [illegible] droga

Un fotografo trentunenne, Luca Omodeo Salè, è stato condannato a 8 mesi di reclusione e 2 milioni di multa per detenzione ai fini di spaccio di marjuana (263 grammi). La droga fu scoperta dai carabinieri [illegible] nove vasi [illegible] un armadio durante [illegible] perquisizione domiciliare nel [illegible] quando il giovane rimase tre giorni in carcere. **[c. br.]**

Novara

La patronale [illegible] Vignale con musica di qualità

Per la festa patronale di Vignale stasera alle 20,45 nella parrocchiale [illegible] esibisce quartetto novarese «Divertimenti da camera». Il concerto [illegible] offerto dal gruppo pro restauri della chiesa di Isarno. Festa patronale, oggi, anche a S. Martino con veglia di preghiera [illegible] concerto. **[c. m.]**

[illegible]

Si conclude la festa alla casa di riposo

Si conclude oggi «Tutti insieme al Pariani», la casa di riposo: al mattino torneo [illegible] briscola, pranzo per i giocatori, al pomeriggio balli. La partecipazione è aperta a tutti. Grande successo ha riscosso la festa di domenica scorsa. **[m. p. a.]**

Orignasco

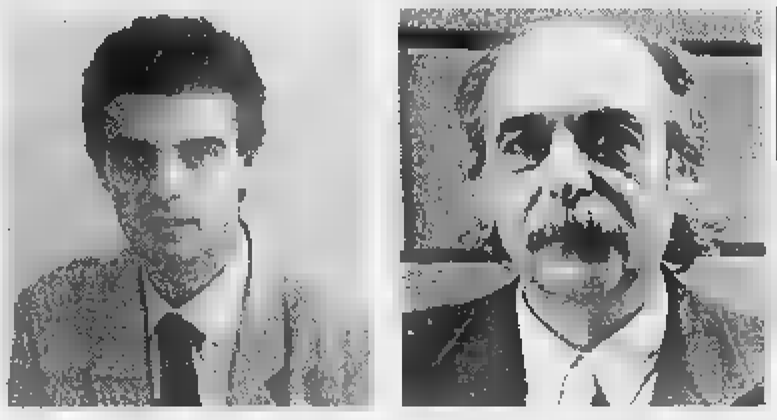
Scontro fra tre auto ferita una giovane

Scontro fra tre auto in via Arturo Biella. Nell'incidente è rimasta ferita Cinzia Da Parè, 22 anni, [illegible] Gattinara, che stava recandosi al lavoro. E' ricoverata [illegible] Borgosesia. **[m. g.]**

Le prime convocazioni sono andate a vuoto, si ritenta il 29 settembre e 3 ottobre

Ancora tre quartieri senza presidente

E' polemica per le elezioni al Nord-Est, Sud e Centro



Il leghista **Roberto Cota** e il segretario del pds **Marcello Stramaccia**

NOVARA. A cinque mesi dalle elezioni tre quartieri della città [illegible] hanno ancora il presidente. Sono [illegible] Centro, il Nord Est e il Sud. I consigli circoscrizionali erano già stati convocati prima della pausa estiva [illegible] sedute [illegible] andate a buca. Ora si ritenta. E sulla questione c'è polemica tra Polo e Ulivo.

Il Nord Est [illegible] il Centro si riuniranno il [illegible] settembre, il Sud il 3 ottobre. Si spera [illegible] la volta buona per [illegible] all'insediamento dei comitati. Il clima è caldo da mesi. I due blocchi di centro-destra e centro-sinistra sono in sostanziale equilibrio, [illegible] Lega può rappresentare l'ago della bilancia.

Circolano voci di contrasti nell'Ulivo e qualcuno se n'è proprio andato sbattendo la porta. Come Livio Migliorini, presidente uscente al Sud, eletto con Alleanza di sinistra e ora fondatore del gruppo a sè stante «Quartiere 2000».

Alleanza nazionale, già a luglio dopo l'ultima seduta andata buca, con un documento firmato da Gianni Mancuso aveva accusato il centro-sinistra di aver fatto [illegible] il [illegible] legale in tutti e tre i quartieri per «evitare l'elezione di un presidente espressione [illegible] centro-destra. Provocando la paralisi operativa in queste realtà amministrative».

Marcello Stramaccia, segretario pds, però ribatte: «Non è vero che [illegible] sono vere [illegible] proprie spaccature. Sono soltanto scontri a titolo personale. Si sta ancora discutendo sulle presiden[illegible] ma c'è la netta volontà di chiudere quanto prima la questione, arrivando con estrema chiarezza a soluzioni condivise».

Anche Giuseppe Cremona, del ppi, vuole ridimensionare i termini della vicenda: «Non ci sono dietrologie. Si tratta di contrasti fisiologici nelle alleanze: ognuno ha diritto a rivendicare spazi [illegible] candidature [illegible] ci sono equilibri che vanno mantenuti. Ma assicuro che questo viene fatto nella prospettiva del miglior governo del quartiere e no[illegible] nell'ottica di particolarismi».

Il Carroccio, dal canto suo, aveva annunciato fin dall'inizio che si sarebbe astenuto anche se in alcuni quartieri poi ci sono stati voti diversi: «L'ordine [illegible] scuderia è sempre l'assoluta neutralità - dice Roberto Cota, capogruppo in Comunale -. E' vero che in passato qualche nostro consigliere ha espresso una scelta personale ma [illegible] penso che accadrà in questi ultimi tre consigli».

Intanto, si pensa al futuro [illegible] [illegible] evitare situazioni di stallo. La proposta di modifica dello statuto comunale prevede, infatti, che il sistema elettorale (ora proporzionale) istituisca il premio di maggioranza. Il ppi di Cremona applaude, Mancuso l'aveva sollecitato a gran voce nel suo documento di luglio. **[b. c.]**

I tre marescialli responsabili delle stazioni dell'Arma

Carabinieri, neocomandanti per Trecate, Galliate e Fara



(Da sinistra) I marescialli **Antonio Costa, Carmelo Munaò e Mario Ciccone**

NOVARA. Nuovi comandanti per le stazioni dei carabinieri [illegible] Trecate, Galliate e Fara Novarese.

A Trecate il posto del maresciallo Varisco andato recentemente [illegible] pensione è stato assegnato ad Antonio Costa; il sottufficiale aveva già ricoperto incarichi analoghi [illegible] Cameriano (dal 1976 al 1982) e Galliate ('82-'97). Quarantanove anni, sposato e padre [illegible] due figli, il maresciallo Antonio Costa è nativo della provincia di Frosinone; nel 1967 [illegible] è arruolato nell'Arma in qualità di Allievo carabiniere.

Il biennio 70-72 lo ha [illegible]crato al corso allievi sottufficiali a Firenze per poi essere trasferito nel Novarese.

Avvicendamento anche a Galliate: [illegible] neoarrivato responsabile [illegible] Mario Ciccone. Originario di Itri in provincia di Latina, il maresciallo Ciccone è entrato nell'Arma nel 1975 e per i due anni successivi si è stabilito alla scuola sottufficiali di Firenze. Gli anni '78-'80 li ha trascorsi al posto di frontiera tra Italia [illegible] Svizzera, a Cannobio, in qualità di comandante di posto di controllo. Successi[illegible] è stato trasferito alla stazione carabinieri di Domodossola, addetto al controllo dei passaporti. Ulteriori incarichi gli hanno permesso di spostarsi nella Bassa, assegnato al comando delle stazioni di Cameriano (fino ai primi anni '90) e Fara Novarese. E' sposato e padre di due figli.

Turn over anche a Fara Novarese. A ricoprire la massima carica dell'Arma [illegible] paese è stato chiamato il maresciallo ordinario Carmelo Munaò. Nato in provincia di Reggio Calabria a Rosarno trentasei anni fa, è sposato e padre di una figlia. Il primo contatto con l'arma dei carabinieri risale al '78. Come i [illegible] colleghi ha frequentato i corsi biennali della scuola per sottufficiali di Firenze [illegible] il 1988 ed il '90. Per espletare le mansioni connesse al primo incarico [illegible] stato trasferito a Borgomanero per poi raggiungere in [illegible] più recenti il capoluogo. **[r. l.]**

[illegible]ERE AL GIORNALE

La fognatura di Castelletto

«La Stampa» informa sul bilancio del Consorzio Acque di Dormelletto da cui dipende anche il mio Comune, Castelletto Ticino, oltre ad Arona e Borgo Ticino. [illegible] bilancio preso in considerazione potrebbe definirsi «La vie en rose». Sarebbe però utile sapere se da quei conti sono stati accantonati [illegible] quattrini fatti pagare ai [illegible] allacciati alla fognatura, negli [illegible] precedenti [illegible] vistati dal ministero delle Finanze con risoluzione del 21 marzo 1994 n. 6/609/0. Tale risoluzione stabiliva che solo l'allacciamento alla fognatura è presupposto impositivo.

Ad eccezione della Regione Piemonte il resto d'Italia si è adeguato o [illegible] [illegible] adeguando, qui chissà perché, le cose [illegible] diverse.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Ma gli assessori che ci stanno [illegible] fare?

La notizia della nomina di un «consulente tecnico ad alto livello» esterno all'amministrazione comunale «per tradurre in termini operativi le decisioni politiche assunte dagli amministratori [illegible] problemi strategici della città» pubblicata [illegible] «La Stampa» del [illegible] e del 10 settembre mi suggerisce due domande. Che [illegible] stanno a fare gli assessori che il sindaco ha appena nominato? Nominati, intendo dire, quando i succitati problemi erano già evidenti, la cui soluzione, anzi, era stata oggetto della stessa campagna elettorale del sindaco. La nomina del «consulente tecnico» esterno [illegible] pensare che il sindaco ritenesse che [illegible]ià alla loro nomina gli assessori da lui scelti non fossero in grado di occuparsi dei succitati problemi e che la nomina avvenne non secondo criteri di competenza [illegible] di funzionalità ma secondo logiche ancora una volta lottizzatrici per «accontentare» le varie forze politiche facenti parte della maggioran[illegible]. Se la scelta del personale assessorile fosse avvenuta in relazione [illegible] compiti che avrebbe dovuto affrontare non sarebbe stato necessaria la nomina di un «consulente tecnico ad alto livello».

Giorgio Bobbio, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000. **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81. **Domodossola:** tel. (0324) 46.600. **Galliate:** tel 862 222; **Oleggio:** tel 93.500. **Omegna:** [illegible]. (0323) 61.900 - 63.669. [illegible]**vellone Toce** tel (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** tel 0323 33.360. **Trecate:** tel 777.900.

Verbania: tel (0323) 405 000 - 556 000 - 556161 squadra naut. salvam. (0323) 519 100. **Baveno:** tel (0323) 924 222. **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705. **Orta:** tel (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418 617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967 456. **Lesa:** tel. (0322) 76 697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.198Volontari di P.A. **Gres Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** [illegible]. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) 81 500. **Domodossola:** tel. (0324) 491 334; **Oleggio:** tel 96.00.47. **Omegna:** tel. (0323) 868 111. [illegible]**sa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible]. (0323) 541.318

FARMACIE

NOVARA: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]avengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Romentino: *Venenzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. [illegible]05.59.

[illegible]ona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Chimica Fortina*, via Veryua, 11 tel. 91.314.

Agrate Conturbia: *Rosai*, piazza Roma, 12 tel. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. (0322) 97.133.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 78 tel. 0323/55.63.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 tel. 0323/56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. SL 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara 49 tel. (0163) 84.02.43.

DA NON PERDERE

Associazioni

Amnesty in mostra

A Orta prosegue sino al [illegible] ottobre al Palazzotto in piazza Motta la mostra fotografica dedicata al primo trentennio di attività di Amnesty International. Organizzata [illegible] gruppo di Arona di Amnesty, [illegible] avvale del patrocinio del Comune. **[r. b.]**

Libri

La storia a San Maurizio

Oggi pomeriggio alle 15, nella sala consiliare di San Maurizio, verrà presentato [illegible] libro «San Maurizio d'Opaglio, dall'erica all'ottone», frutto di appassionate indagini svolte sul territorio della sponda occidentale cusiana da un gruppo di ricercatori, partendo dall'antichità per risalire ai giorni nostri attraverso [illegible] rigorosa documentazione. I relatori [illegible] Mirella Montanari, studiosa di storia medioevale e Mauro Begozzi, ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea «Piero Fornara» di Novara. **[r. b.]**

Convegni

Alzheimer, che fare?

«Il paziente affetto da Alzheimer o da altri tipi di demenza: ospedale, struttura o domicilio?» è il tema del convegno promosso dalla Società Italiana Malattie di Alzheimer, sezione di Novara, Usl 13 e Azienda ospedaliera Maggiore di Novara per oggi nell'aula magna del «Maggiore» a Novara. Dalle 9,30 al tavolo dei relatori si alternano psicologi, medici ed esperti. **[c. m.]**

Mostra

Le tele del parroco

Ultimi giorni per visitare la mostra personale di don Mario Vanini, pittore e parroco [illegible] Prato Sesia, presso la sala esposizioni della Fondazione Marazza di Borgomanero. Le tele esposte sono oltre quaranta e possono essere ammirate dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. **[r. l.]**

Solidarietà

Caccia al tesoro A[illegible]

La sezione gozzanese dell'Avis organizza domani una grande Caccia al tesoro per l'inaugura[illegible] della nuova sede sociale nell'ex asilo ni[illegible]. Il raduno [illegible] partecipanti è fissato per le 9,30 al municipio. Seguiranno la fun[illegible] religiosa nella chiesa [illegible] Santa Marta e la sfilata delle sezioni dell'Avis per le vie cittadi[illegible] con il Corpo Musicale Martinetti. La caccia al tesoro, dotata di ricchi premi, proseguirà anche nel pomeriggio fino alla premiazione prevista attorno alle 19. **[r. b.]**

Danza

Una sera sulle punte

«Quella cosa chiamata danza» [illegible] il titolo della serata in programma per oggi al circolo La Rugabella [illegible] via Roma [illegible] Carnago. [illegible] Dance Theatre Ensemble proporrà una dimostrazione dei vari stili di danza. Musica e animazione dalle 21. **[r. l.]**

Auto

Raduno dei Ferraristi

I Ferraristi di tutta la provincia sono attesi a Gargallo per domani. Il Gruppo per la tutela dell'automobilista ha organizzato un raduno delle mitiche rosse di Maranello, che si daranno appuntamento alle 10,30 all'uscita del casello autostradale di Borgomanero e «sfileranno» sino a Gargallo, dove a mezzogiorno verrà presentato il nuovo club. **[m. g.]**

Aderiscono alla campagna di Legambiente 25 Comuni

Domani «Puliamo il mondo» anche nel Novarese e Vco

NOVARA. Spazzini improvvisati per «Puliamo il mondo» anche nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Sono 25 i comuni delle due province che domani partecipano alla campagna [illegible]zionale di Legambiente. L'invito è rivolto a tutti i cittadini.

A **Novara** l'iniziativa ha trovato l'adesione di Comune, Azienda speciale servizi [illegible]bientali, quartieri di Porta Mortara, Pernate e Sant'Agabio, scuole medie «Bellini», di via Juvarra [illegible] via Premuda, della direzione Memc e del Gruppo di radioamatori Fan Club. L'appuntamento è alle 9 in vari punti della città: Colle della Vittoria (ai piedi della scalinata), Allea (nella zona del Barlocchi), Agogna (biglietteria dello stadio), Pernate (via Cinque porte e Parco della Mora), [illegible] verde scuole di via Juvarra e di via Premuda e della «Don Ponzetto», parchetto di via Balossini. Dall'Assa il materiale necessario alla pulizia.



Un punto di ritrovo di Novara

A **Trecate** l'appuntamento fissato da Legambiente, Comune e associazioni è alle 14 [illegible] piazza Cattaneo. L'attenzione è rivolta al parco della stessa piazza, ai giardini all'Italiana e al viale del cimitero.

Galliate ha mobilitato un comitato promotore composto da Legambiente, scuole, Auser-Filo d'argento con il patrocinio [illegible] Comune [illegible] Parco del Ticino. Il ritrovo è alle 9 in largo Tricolore: si ripuliscono la zone dell'ospedale, via Custoza e la costa del Ticino di via del Piaggio.

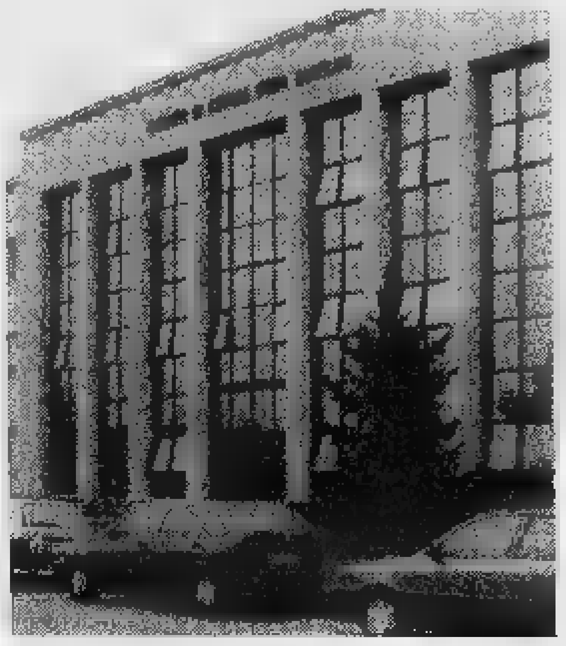
«Puliamo il mondo» c'è anche [illegible] **Ghemme** (appuntamento alle 9 in piazza Castello) e [illegible] **Nebbiuno** dove ci si trova alle 8 nel nuovo parcheggio di Tapigliano. L'obiettivo sarà puntato sulla strada dell'Arbujera, il greto del torrente Pissaccio [illegible] alcuni punti lungo il torrente Colorio. L'iniziativa ha avuto l'adesione [illegible] Comune [illegible]cide [illegible] un'idea analoga dell'as[illegible] Lupi del Cornaggia.

Tanti i Comuni del Consorzio Servizi Vco che aderiscono a «Puliamo il mondo». A **Verbania** le località sono state individuate con le Circoscrizioni Ovest e Nord e sono le zone delle chiese di Madonna di Campagna [illegible] di San Fabiano di Suna, della Casa [illegible] popolo di Trobaso, un tratto della roggia Borro[illegible] lungo il S.Giovanni. I partecipanti si trovano alle 9 sotto i portici municipali di Pallanza.

Programma già definito anche [illegible] **Baveno**: ritrovo alle 8 al pontile del lungolago di Feriolo [illegible] alle 8,30 in piazza Giordano, quindi pulizia lungo le rive del lago e [illegible] torrente Selvaspessa. Partecipano inoltre a «Puliamo il mondo» **Arizzano** (appuntamento alle 9 al municipio), **Bee** (alle [illegible] in strada Bureglio), **Belgirate** (alle 8,30 in [illegible] IV Novembre), **Casale Corte Cerro** (alle 8 in piazza Municipio), **Ghiffa** (alle 8,30 al parcheggio), **Gravellona Toce** (alle 8,30 al municipio), **Omegna** (alle 8,30 a Agrano, Borca, Brughiere verta, alla stazione di Crusinallo, sulla strada verso il ponte antico), **Piedimulera** (alle [illegible] al municipio), **Stresa** (alle 9 al lido di Carciano), **Arola** (alle [illegible] davanti al municipio), **Cesara** (alle 9,30 davanti al municipio), **Madon[illegible] del Sasso** (alle 8,30 al centro sportivo), **Quarna Sopra** [illegible] **Quarna Sotto**, **Nonio** (alle [illegible] in piazza Chiesa), **Brovello Carpugnino**, **Gignese** (alle [illegible] in piazza XXIV Maggio), **Vignone**.

Barbara Cottavoz
Sergio [illegible]

E' possibile visitare 7 stabilimenti



Oggi anche sette aziende [illegible] Novarese e Vco aprono i cancelli [illegible] pubblico

Via all'operazione fabbriche aperte

NOVARA. Aderiscono anche sette aziende novaresi [illegible] del Vco alla decima edizione di «Fabbriche aperte», l'iniziativa promossa dalla Federchimica (Federazione nazionale delle industrie chimiche) per tutta la giornata di [illegible].

Le aziende che apriranno i cancelli al pubblico sono: Akzo Nobel Chemicals, Enichem (gruppo Eni), Isagro ricerca, Novamont, Sud Chemie MT, Syremont di Novara [illegible] Vinavil di Villadossola.

«Lo scopo specifico della manifestazione - dice Giorgio Squinzi, presidente di Federchimica - è quello di portare avanti la politica di trasperenza, apertura e confronto perseguita dall'industria chimica nel nostro Paese al fine di consolidare un rapporto di credibilità, affidabilità e fiducia».

E' possibile visitare uno o più stabilimenti contattando la direzione centrale Comunicazione e immagine di Federchimica (si può telefonare al numero 02/26.810.278-9) oppure il centralino delle singole aziende. [r. l.]

AGRICOLTURA 2000

Un consorzio tutela il riso made in Italy

UN consorzio per la tutela e la valorizzazione delle varietà pregiate di riso italiano. E' la nuova frontiera, per superare il momento difficile attraversato dalla risicoltura italiana, [illegible] prezzi tendenti al ribasso e difficoltà di collocamento sui mercati stranieri. L'idea nasce nel Vercellese, ma coinvolge anche aziende agricole del Novarese, del Pavese, del Milanese e del Veronese. Nei giorni scorsi, durante la festa italiana del riso di qualità, l'iniziativa è stata ufficialmente presentata alla tenuta Castello di Desana (Vercelli), alla presenza di esponenti del mondo risicolo italiano. Piero Vercellone è il presidente del Consorzio: «La nostra filosofia è fornire al pubblico esigente prodotti di grande qualità e rispettosi della tradizione. Questo significa anche produrre in maniera "pulita", con un riso pulito che è stato si trasformato, ma manipolato il meno possibile. Per ora le aziende che hanno aderito al consorzio sono poco meno [illegible] una trentina, aziende produttrici e produttrici-trasformatrici. Credo che [illegible] tratti di una delle primissime organizzazioni di questo tipo in Italia, in grado [illegible] fornire un discorso di filiera globale, dalla produzione, alla lavorazione e alla commercializzazione». Il consorzio persegue [illegible] politica di valorizzazione delle tipicità italiane, nel momento in cui il mercato europeo punta sulla stirpe Indica, a scapito di quella Japonica.

Vino, per l'Erbaluce [illegible] da collezione

E' veramente annata eccezionale e la prima raccolta conferma le previsioni. Le uve Erbaluce, destinate alla produzione del Doc Colline [illegible] bianco, hanno [illegible] gradazione zuccherina alta. Queste le prime indicazioni secondo le rilevazioni dell'Unità operativa Colline novarese (Centro Nord Piemonte): le [illegible] ad ettaro, almeno per quanto riguarda l'Erbaluce, sono inferiori a quelle dello scorso anno, con un 10-15 per cento in meno. A questa situazione hanno contribuito sia [illegible] gelate che hanno colpito nel [illegible] di aprile molte località collinari, sia gli eccessi di produzioni che hanno caratterizzato l'annata 1996. Occorre comunque ricordare - sottolinea una nota dell'Unità operativa - che la qualità delle uve è inversamente proporzionale, almeno entro certi limiti, alla quantità portata dalle singole piante, [illegible] quindi questo conferma ulteriormente la bontà del prodotto.

Uve rosse: i campionamenti nei vigneti mostrano [illegible] aumento medio nel grado zuccherino di due gradi nell'arco di sette giorni, che va attribuito alle favorevoli condizioni meteo. Il trend positivo [illegible] registra[illegible] anche per le acidità delle uve. I valori del ph - dicono i tecnici - completano [illegible] quadro di queste uve che sembrano destinate [illegible] diventare un grande vino per un lungo invecchiamento. [g. f. q.]

Miss Mondo, ultima tappa stasera a Galliate

Giovane vercellese è Miss Fiat Progetto



Elisabetta Caso 19 anni di Magenta viene premiata [illegible] responsabile commerciale [illegible] Fiat Progetto Novara [illegible] Paoletti

NOVARA. In due serate Miss Mondo ha assegnato le ultime fasce valide per la finale nazionale in programma tra pochi giorni in Sicilia. Ci sarà però un ripescaggio, che avverrà stasera al Castello Sforzesco di Galliate, dove sarà eletta una «vice Miss Mondo» che si aggregherà alle tre ragazze qualificate.

Un passo indietro, però, per tornare alla penultima selezione, quella che si è tenuta alla Fiat Progetto di viale Giulio Cesare. Tra i fiammanti ultimi modelli della concessionaria - particolarmente apprezzata [illegible] nuova Palio - il titolo di Miss Novara è andato alla splendida Elisabetta Caso, [illegible] anni, di Magenta. Miss Mondo Eleganza a Lara Monsciani, 20 anni, studentessa al Cobianchi di Verbania. La fascia di Miss Cioè per Elis[illegible] Fizzotti, 17 anni, di Nova[illegible]. Una giovane di Vercelli è stata scelta dalla giuria invece per rappresentare la ragazza Fiat Progetto: sarà la «testimonial» delle prossime iniziative Fiat. Si chiama Sara Muzio, 19 anni: l'ha premiata il presidente della giuria, Donato Paoletti, che [illegible] anche il responsabile commerciale di Fiat Progetto.

Da Novara [illegible] Suno, alla sede di Altitalia Tv, per la finale regionale. Questa volta [illegible] fare gli onori di [illegible] è stato il direttore dell'emittente, Gigi Santoro, che ha pure presieduto la giuria. Sulla passerella predisposta al centro dello studio hanno sfilato, in abito da sera, casual [illegible] da bagno, quindici giovani p[illegible] conquistare le tre fasce in palio. Ancora una volta [illegible] Elisabetta Caso a trionfare. Il titolo di Miss Ragazza Cioè è andato [illegible] Valentina Turrini, 16 anni, di Novara, mentre quello di Miss Mondo Eleganza è stato vinto [illegible] Margherita Cornetti, 24, Casalbeltrame. [m. p.]

Borgolavezzaro, da oggi rassegna con esposizioni e convegni

Le icone russe nella Bassa

Sono in mostra alla «Civiltà contadina»

BORGOLAVEZZARO. Unione Europea e mondo rurale. Due antipodi si uniscono nel manifesto scelto dal pittore Libero Greco per «Civiltà contadina - valori [illegible] memorie», la rassegna che apre i battenti [illegible] Borgolavezzaro. L'ottava edizione del premio s'inaugura alle 17 a palazzo Longoni di sede [illegible] municipio.

Nel programma della manifestazione, che prosegue fino al 19 ottobre, una grande mostra di icone russe bizantine, arricchita dall'esposizione di sculture in granito di Giuliano Zanetti. Anche quest'anno all'iniziativa sarà presente l'artista Pina Inferrera, che nel suo spazio performance illustra il tema della clonazione. Un'altra sala è dedicata invece a «Lucania '61, la grande opera dipinta da Carlo levi, che è rappresentata da una mostra fotografica.

Oggi alle 17 si aprono le mostre e nelle prossime settimane il tema della «Civiltà contadina» sarà portato avanti con varie iniziative. Il 4 ottobre si tie[illegible] una singolare «Fiera del libro», sul tema della cultura contadina. Il [illegible] settembre [illegible] previsto invece un convegno sul tema dell'Icona, a cui partecipano alcuni esperti d'arte.

Per comprendere meglio l'opera dei maestri russi, domani e l'11 ottobre sono previste delle visite guidate alla sala icone.

Promossa dall'associazione Idea Vita di Vespolate, Provincia di Novara, e Comune di Borgolavezzaro, quest'anno si avvale del patrocinio di due Regioni, Piemonte [illegible] Basilicata, che si sono affiancate a Comune di Novara, enti ed associazioni come «Mediterraneum», già sodalizio «Dei Lucani». [c. m.]

A TORNACO

L'uomo e la terra in Sassu

Pittura, cinema, convegni e mostre anche a Tornaco, dove prosegue la terza edizione della rassegna nazionale «L'uomo e la sua terra». La manifestazione ruota attorno l'opera del maestro Aligi Sassu, [illegible] si propone anche come riflessione su altre espressioni artistiche, soprattutto in tema di natura e di recupero [illegible] valori perduti. Ecco il programma di questi giorni. Stasera nell'ambito di «Cinemanatura '97», nella sala [illegible] villa Marzoni, dalle 21, [illegible] potrà assistere alla proiezione [illegible] «Marinka», di Michele Gandin, e «Le stagioni di Graziolina Rotunno», di Duiella. Domani alle 15 è in programma «Le voci nel tempo» di Franco Piavoli. Domani [illegible] pri[illegible] dei convegni previsti, dalle 9,30. «L'uomo [illegible] la vite: alle origini della viticoltura», prevede interventi di docenti ed esperti. Nei locali di Villa Marzoni [illegible] possibile visitare l'esposizione «Trine e merletti», curata da un'associazione di Monza. [c. m.]

No stop di Radio Abc in largo Costituente

Trenta ore per la vita Novara si mobilita

NOVARA. E' una grande mobilitazione di solidarietà quella che prende il via oggi nel capoluogo.

«Trenta ore per la vita» è [illegible] appuntamento [illegible] cui le Poste Italiane hanno voluto [illegible] fede, nei confronti dell'infanzia disagiata, con l'impegno gratuito dei dipendenti, anche quest'anno: in città l'iniziativa è stata patrocinata da Comune di Novara, Azienda di Promozione Turistica di Novara [illegible] Radio Abc, l'emittente cittadina che garantisce con la [illegible] postazione in largo Costituente un collegamento [illegible] stop dalle [illegible] alle 24 con numerosi ospiti.

Alcuni interventi saranno telefonici, [illegible] personaggi [illegible] vip che «sponsorizzano» [illegible] livello nazionale la manifestazione. Altri, come il professor Bona, primario di pediatria dell'ospedale Maggiore», o Giampiero Danesi, della Pesistica Borgomanero, interverranno «in diretta» usufruendo dell'impianto della postazione di Radio Abc in largo Costituente, davanti alle Poste centrali.

La filiale delle Poste di Novara garantisce l'apertura dello sportello di accettazione dei versamenti sul conto corrente postale 571.000, dalle 17 [illegible] mezzanotte.

In questo periodo di tempo si potranno visitare, nel salone centrale delle Poste, alcune rassegne. Per gli appassionati di filatelia, la mostra sul tema «Il servizio postale sui battelli [illegible] Lago Maggiore» [illegible] «Tra Regno e Repubblica», curata dall'Associazione Filatelica e Numismatica novarese. Sempre in tema di filatelia, l'Associazione Amici del francobollo di Novara presenta «Aeronatica militare italiana».

[illegible] tema dell'aeromodellismo è prevista invece un'esposizione di modelli radioguidati militari e civili dagli Anni Quaranta ad oggi. Infine spazio all'arte orafa, [illegible] gioielli [illegible] oro etrusco e gemme rare.

Nel corso del pomeriggio alcuni indossatori della Peter Vest, proporranno, mescolati tra il pubblico, i nuovi capi dell'azienda. [c. m.]

Morirono novaresi

Processo ad Aosta per l'incidente [illegible] due vittime

AOSTA. Morirono due giovani donne novaresi, nello schianto sulla statale 26, [illegible] Sarre. Era il settembre '94. Una Volkswagen «Corrado» sorpassò, rientrò in corsia, poi sbandò finendo contro la «Uno» sulla corsia opposta. Nell'utilitaria non ci fu scampo per Paola Fontana, 26 anni, di Cesto [illegible] Antonella Porzio, 37 anni, di Romentino. Alla guida della Volkswagen c'era Corrado Courthoud, [illegible] anni, di Villeneuve. Il giovane fu accusato di omicidio colposo. Ieri mattina, in Pretura ed Aosta, ha patteggiato 7 mesi di carcere con i benefici della sospensione condizionale. Courthoud era difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini di Aosta.

La Volkswagen viaggiava da Aosta verso Courmayeur, la «Uno» con le due ragazze, su cui viaggiava anche Claudio Lazzaro, [illegible] anni, residente a Baveno (rimasto ferito), [illegible] diretta in Piemonte. [s. ser.]

Domodossola, [illegible] delle sezioni sdoppiate provvisoriamente all'«Einaudi»

Liceo, lezioni dopo le proteste

E la nuova classe è «ospite» dei ragionieri

DOMODOSSOLA. Tutto regolare, o quasi, da ieri mattina al liceo «Spezia». Gli alunni della superclasse di 34 iscritti sono tornati [illegible] scuola, dopo esserci stati soltanto un paio d'ore lunedì, divisi in due sezioni: 17 in 1ªB, altri 17 nella neocostituita 1ªC. I primi hanno occupato l'aula in cui l'altra mattina c'è stato l'infuocato incontro tra genitori [illegible] provveditore, alla presenza di sindaco [illegible] prefetto. Gli altri, quelli della prima C, sono stati ospitati nel laboratorio di informatica. Un'ala del liceo scientifico attende ancora la concessione dell'agibilità. Proprio ieri mattina c'è stato il sopralluogo dell'ingegner Vallesi, tecnico della Provincia. Entro un paio di settimane studenti [illegible] professori dovrebbero riappropriarsi interamente dell'edificio.

La nascita della nuova classe ha creato così un piccolo problema, risolto chiedendo ospitalità - subito [illegible] - all'«Einaudi». [illegible] oggi I liceali della 1ªC [illegible] dunque in coabitazione con i ragionieri.

Qualche problema, sempre allo «Spezia», anche con [illegible] II A dell'indirizzo informatico: non ha una classe fissa ed è costretta [illegible] navigare per l'istituto.

Poca [illegible] in confronto alla polemica scoppiata per i troppi iscritti concentrati in un'unica classe. In assemblea il provveditore Cataldo aveva ripetuto: «La segreteria della scuola, a luglio, avrebbe dovuto dire "qui non c'è più posto, iscrive[illegible] i vostri figli all'indirizzo sperimentale [illegible] informatico"». Dalla segreteria fanno notare che è stato soltanto messo nero [illegible] bianco quanto deciso [illegible] preside. Nulla [illegible] più, nulla di meno. Ed è stato lo stesso provveditore ad evidenziare [illegible] mancanza di dialogo [illegible] [illegible] massimo responsabile del liceo che, anche nell'assemblea con i genitori, ha preferito il silenzio.

Il caso dello «Spezia», ora, porta alla ribalta situazioni analoghe. «All'artistico di Omegna - dice Giorgio Quaglia, vicepresidente [illegible] Consiglio d'istituto del liceo domese - c'è una classe di 31 iscritti, [illegible] un handicappato. Anche loro potrebbero sdoppiarsi». Sul problema di Omegna si sono mossi Cgil, Cisl e Uil. Spiega Luisa De Filippi, sindacalista già intervenuta per lo «Spezia»: «L'Artistico [illegible] scuola unica in provincia, pertanto i docenti in soprannumero che si creerebbero con la perdita di una classe non troverebbero altra collocazione se non nell'istituto stesso».

Carlo Bologna

Aveva 58 anni, l'allarme dato dai familiari preoccupati dal ritardo

Cercatore di funghi di Varzo cade e muore in un crepaccio



Italo Giarola [illegible] 58 anni

VARZO. Un cercatore di funghi ha perso la vita giovedì sulle montagne sovrastanti la frazione di Paglino, a pochi passi dal confine italo-elvetico di valle Divedro. Italo Giarola, 58 anni, celibe, residente con la madre in via Colla a Varzo, è stato trovato morto poco prima di mezzanotte in fondo ad un crepaccio dove sarebbe caduto alcune ore pri[illegible]. L'uomo era uscito giovedì mattina verso le 10 per andare a cercar funghi: in questo periodo infatti in più parti dell'Ossola la raccolta di miceti dà buoni frutti per l'abbondanza [illegible] questi prodotti del sottobosco.

Giarola ha lasciato l'auto nell'abitato di Paglino e si è incamminato sulla montagna lungo [illegible] sentiero che si snoda a ridosso del confine. L'ultima a vederlo è stata la titolare del bar che [illegible] affaccia sulla strada statale vicino a dove prima c'era la sbarra di confine: poi più nessuno lo ha incontrato.

La madre, verso le 19, preoccupata per il mancato rientro ha avvisato i carabinieri [illegible] Varzo che hanno dato l'allarme. I militari sono partiti alla ricerca [illegible] [illegible] vigili del fuoco [illegible] Varzo [illegible] agli uomini del Sagf. Nonostante il buio, i soccorritori sono riusciti [illegible] scoprire [illegible] fondo ad un dirupo il corpo senza vita di Giarola. Era ormai l'una di notte quando la salma è stata riportata a valle e ricomposta nel cimitero di Varzo.

E' questo [illegible] secondo decesso in montagna tra chi cerca funghi. Due settimane fa era morto un pensionato di Cosasca (Trontano). [re. ba.]

BREVE

[illegible]modossola

Ladri in azione nelle case del centro

Furti a ripetizione negli ultimi giorni: presi di [illegible] appartamenti [illegible] al pianterreno e primo piano. Rubati in un alloggio [illegible] franchi. Dallo studio legale Fer[illegible] [illegible] Trieste, è sparito anche un costoso computer. [r. s.]

Verbania

Rischio paralisi in pretura

Rischia la paralisi [illegible] Pretura. Si sono dimessi gli [illegible] vice pretori e gli altrettanti vice procuratori onorari in [illegible] [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Verbania [illegible] alle preture periferiche di Arona, Domodossola ed Omegna. [a. r.]

[illegible]erbania

Incidente con 2 morti E' rinviato [illegible] giudizio

Rinvio a giudizio per omicidio colposo, di Pietro Bacenetti, 35 anni, [illegible] Villadossola. E' [illegible]to di aver [illegible] la morte di Carlo Alberto Latino, [illegible] anni, [illegible] Stresa, in un incidente stradale avvenuto il [illegible] maggio '[illegible] [illegible]lla A26 tra Brovello e Carpugnino. Furono coinvolte 6 auto [illegible] morì anche Deborah Colombo, [illegible] anni, di Mergozzo. [a. r.]

Pallanzeno

Tornati al lavoro ieri alla Duferdofin

Sono rientrati ieri al lavoro i 156 dipendenti della Duferdofin. Azienda e sindacati tornano a trovarsi per riallacciare il dialogo a discutere [illegible] problemi [illegible] aperti. [re. ba.]

LA MIA [illegible]

Vinco la stanchezza pensando al rock



Renato Brignone sta per concludere il «Sentiero Bove»

IERI è stata dura, molto dura. Sono arrivato stanco come non lo ero da anni. Avevo fiacche dappertutto ma il morale era alto, [illegible] sentivo tonico [illegible] forte. Abbiamo camminato 11 ore e siamo arrivati al bivacco di Cortechiuso, una bella costruzione in pietra realizzata dai volontari di Finero recuperando [illegible]a vecchia baita.

Di notte fa parecchio freddo ma il tempo continua ad esserci favorevole. Salendo al Torrione, ho arrampicato appeso alle catene di sicurezza, passando le stampelle alla guida Giorgio Giudici. Lungo la cresta abbia[illegible] incontrato numerose greggi di pecore e capre, fra cui una curiosa [illegible] tre corna. Qualcuno della compagnia sosteneva che fossero camosci. Miraggi della stanchezza.

Discutevamo ieri sera al bivacco sulla singolarità [illegible] questo «Sentiero Bove», un'impegnati[illegible] escursione alpina dedicata ad un uomo di mare, coraggioso e sfortunato come a volte capita agli alpinisti. Alla fine del secolo scorso divenne famoso per aver navigato nel Mar di Siberia alla ricerca del Passaggio [illegible] Nord-Est [illegible] l'Oceano Pacifico. Il Cai Verbano raccolse dei fondi per sostenere [illegible] seconda spedizione, ma Giacomo Bove morì prima di partire.

Con quei soldi fu realizzato questo sentiero attrezzato a lui dedicato. Ieri, lungo [illegible] cammino, abbiamo incontrato più volte i fittoni di ferro fissati alla [illegible] [illegible] il piombo della primitiva attrezzatura [illegible] secolo scorso. E' una storia che scorre sotto i nostri piedi.

Oggi sarà una tappa più facile, prima dell'ultima durissima di domani. Saliremo la Laurasca, [illegible] dei belvedere migliori di queste montagne, e raggiungeremo i ruderi del rifugio «Bocchetta di Campo» dove bivaccheremo. Questa sera invidierò tutti gli amici che vanno al concerto [illegible] Daniele Silvestri, al palasport Verbania. E' il mio idolo, un bravo cantautore della nuova generazione [illegible] mi piacerebbe [illegible] ascoltarlo dal vivo. Cammino, cammino, ma ho sempre più voglia di impugnare la [illegible] chitarra. Lo farò domani sera, [illegible] Cicogna.

[illegible] Brignone

Nel 1907 la prima adunata degli alpini in congedo

«Penne nere» dell'Ossola in festa come 90 anni fa

DOMODOSSOLA. Saranno le note della Fanfara alpina sezionale e le [illegible] del coro Seo Cai, stasera alle 18 in piazza Mercato, a dare il via alle celebrazioni del 90° anniversario della prima adunata degli alpini ossola[illegible]. Sotto i portici del teatro Galletti verrà inaugurata anche [illegible] mostra fotografica «Alpini d'Ossola». Domani alle 9,30 le penne nere si troveranno alla «Casa dell'Alpino Ossolano», in via Spezia, dove alle 12 verrà scoperta una targa a ricordo della ricorrenza. Dopo la messa (alle 10,30) ci sarà la sfilata per le vie cittadine con deposizione [illegible] corone al Monumento ai Caduti e all'Alpino. Presenzierà il Coro della Brigata Taurinense.

Le penne nere ossolane sono riunite nella sezione Ana dal 1923 ma in precedenza ci fu proprio quell'adunata che oggi [illegible] ricordata.

Era il 22 settembre 1907. A Domodossola [illegible] trovarono 250 alpini in congedo, sotto il patrocinio del 4° Reggimento. In quell'occasione fu distribuita anche una cartolina ricordo [illegible] cura del capitano Solinas.

L'iniziativa [illegible] proponeva come festa dei congedati della 10ª Compagnia che, giunta a Domodossola ai primi di aprile 1873, prese subito possesso del convento [illegible] Calvario divenuto caserma. [c. b.]

Molte proteste e disguidi per il nuovo codice di avviamento postale

Cambia il «Cap» ed è polemica

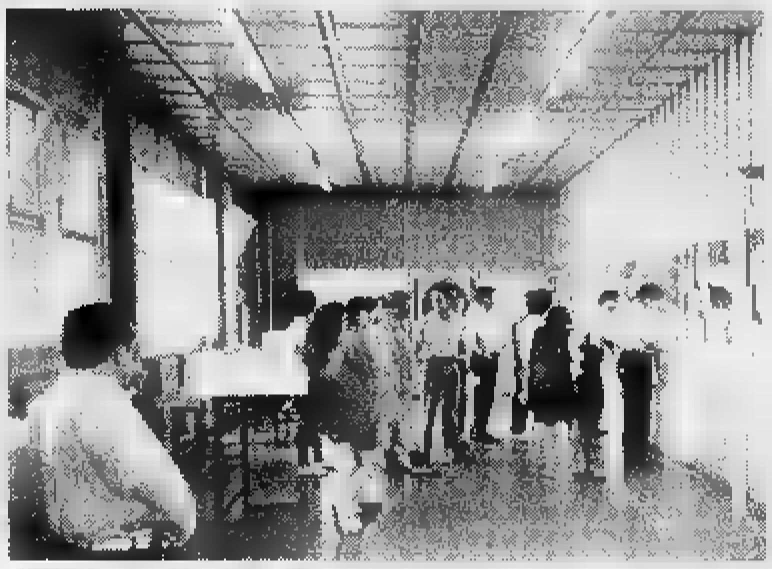
Verbania, Fi chiede al sindaco di intervenire

VERBANIA. Suscita proteste nella città capoluogo della Provincia del Vco il cambio del codice di avviamento postale. Nei giorni scorsi tutti gli abitanti si [illegible] visti recapitare dall'ufficio centrale delle Poste Italiane una lettera in cuivenivano informati che le località facenti parte delle ultime otto province costituite sono le prime ad essere interessate dal programma di riassetto del Cap.

Pertanto, a partire dal [illegible] settembre, 28921 è il nuovo numero che contraddistingue Verba[illegible] Intra, 28922 quello di Pallanza, 28925 quello relativo [illegible] Suna.

L'Ente di Stato invita a rendere noto il cambiamento ai propri diretti corrispondenti e comunica di [illegible] già informato i grandi clienti speditori, le case editrici, le aziende di vendita per corrispondenza ed altri. Tali interventi vengono però giudicati insufficienti e si registrano le lamentele [illegible] professionisti, imprese, privati cittadini che giudicano il provvedimento troppo rapido nella sua attuazione.

Provvedimento troppo affrettato, secondo gli utenti del servizio



Nuovo codice postale per la provincia del Vco e da più parti vengono lamentati disguidi e contrattempi

Tutti segnalano disguidi, disagi [illegible] danni finanziari derivanti dalla esigenza di eliminare lettere, stampati e documentazioni varie [illegible] cui è riportato [illegible] vecchio numero di codice.

Di queste proteste si fa interprete il capogruppo consiliare di Forza Italia, Valerio Cattaneo: «Al sindaco di Verbania - dichiara in una interpellanza urgente - chiediamo [illegible] intervenire istituzionalmente sulle Poste Italiane [illegible] sul Ministro affinchè il provvedimento in questione sia differito di almeno un anno, per evitare gli ingenti danni segnalati da molte persone e permettere [illegible] tempi ragionevoli l'adeguamento degli stampati».

Sergio Ronchi

Verbania

Condannato per il furto di portafogli

VERBANIA. Il Tribunale ha condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione Paolo Fadino, 29 anni, verbanese, già noto alle forze dell'ordine, che doveva rispondere [illegible] rapina impropria ai danni della titolare della cartolibreria intrese «Alberti».

Difeso dall'avvocato Alberto Pelfini, che ha richiesto ed ottenuto le attenuanti generiche, l'imputato non era presente in aula perchè ricoverato [illegible] una comunità per il recupero di tossicodipendenti. I fatti al centro del processo risalgono all'aprile dell'anno [illegible].

Entrato nella cartolibreria, Fadino si era impadronito con destrezza del portafogli che la titolare del negozio, Raffaella Alberti, aveva appoggiato sul banco, vicino alla cassa.

Quando si era accorta di essere stata derubata, la donna aveva cercato [illegible] bloccare [illegible] giovane che [illegible] era dileguato abbandonando il bottino. Pochi istanti dopo veniva arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania. [a. r.]

Incontro [illegible] Domo

I risultati degli scavi all'Alpe Veglia

DOMODOSSOLA. Saranno presentati oggi i risultati di dieci anni [illegible] ricerche archeologiche all'Alpe Veglia, [illegible] ossolana in cui [illegible] scoperto [illegible] accampamento di cacciatori nomadi risalente a ottomila anni prima di Cristo. Nei pressi [illegible] Cianclavero fu individuata un'officina litica specializzata nella scheggiatura di cristallo di rocca.

Le comunicazioni verranno date alla sala Bozzetti del Sacro Monte Calario, dove studiosi di Università francesi, svizzere e italiane [illegible] incontreranno per un colloquio su «L'Olocene antico nelle Alpi Occidentali». La giornata è promossa da Regione, Parco Veglia-Devero e dall'Università di Ferrara, [illegible] cui fa parte [illegible] prof. Antonio Guerreschi, coordinatore del pool di studiosi che ha condotto gli [illegible] al Veglia. [c. bo.]

Da Belgirate parte la sfida della riorganizzazione

Via libera alla revisione dello statuto regionale

BELGIRATE. Statuto del Piemonte avanti tutta. Il messaggio che emerge dal convegno [illegible] Belgirate è chiaro: non si aspetteranno i risultati della Bicamerale per rilanciare la Regione. Si continua sulla strada della revisione statutaria, tenendo ben saldi i punti di riferimento: Europa, federalismo, autonomia degli Enti locali, più [illegible]zione al cittadino.

Nella bozza del nuovo Statuto è prevista la tutela [illegible] la promozione del patrimonio linguistico delle comunità locali, che potrebbe approdare anche tra le materie scolastiche; l'informatizzazione per rendere più agevole l'accesso [illegible] documenti [illegible] la partecipazione; il potenziamento del difensore civico. Si suggerisce di limitare all'attività legislativa il divieto per il Consiglio di procedere ad attività formali durante le crisi. [illegible] ancora: s'ipotizza di prevedere il cambio della Giunta o per dimissioni [illegible] mozione di sfiducia costruttiva. Viene chiesto un Ufficio di consulenza per garantire leggi comprensibili e di delegare agli Enti locali l'esercizio delle funzioni amministrative per materie di competenza regionale per le quali [illegible] indispensabile [illegible] unitario esercizio della funzione. [illegible] tempo stesso dovrebbe sorgere una Conferenza Regione-Enti locali per consentire [illegible] questi ultimi di partecipare alle funzioni regionali di indirizzo.

La Regione guarda anche all'Europa. Così lo Statuto prevede che Torino possa promuovere [illegible] accordi [illegible] Stati ed enti territoriali di altri Stati, salvo l'as[illegible] del Governo. Più peso politico al presidente del Consiglio, sì alla questione di fiducia. [c. bo.]

Da questa mattina l'Expo Maf Piemonte 97

Quarna è per due giorni capitale della montagna

QUARNA SOTTO. Per due giorni Quarna e il Cusio saranno la capitale italiana della montagna. [illegible] svolge oggi e domani [illegible]l'Alpe Camasca, a Quarna Sotto, la seconda edizione dell'Expo M.A.F. Piemonte 97, manifestazione dedicata alla montagna e all'ambiente. Organizzano la Regione, l'Università di Torino, associazione forestale del Piemonte con il patrocinio della Comunità Montana Cusio Mottarone.

Il primo appuntamento è per questa mattina alle 9,45 nel Salone Museo dello Strumento Musicale dove si terrà un convegno sul tema: «Impiego del legno per la produzione di Energia». Un argomento di stretta attualità che vede il Vco impegnato in una serie di progetti pilota, finanziati dalla Cee, sull'utilizzo ddella filiera legno per la produzione di calore. Attualmente sono sette gli impianti di riscaldamento a legna in via di realizzazione nella nuova provincia: a Domodossola, presso la Comunità Montana e con teleriscaldamento per la Casa degl'Anziano; alle scuole medie della Valle Anzasca [illegible] la Casa di Riposo di Montescheno. Nel Cusio [illegible] Mottarone i quattro impianti sorgeranno nelle due Quarne, e nei Municipi di Cesara e Madonna del Sasso.

Accanto [illegible] questi argomenti l'ExpoMaf Piemonte proporrà anche tra domani [illegible] domenica anche la presentazione di nuo[illegible] macchine ed attrezzature per la montagna. Domenica infine la conclusione della manifestazione con il «Triathlon del boscaiolo». I partecipanti [illegible]rivano da tutto [illegible] Nord Italia. E' stato previsto un servizio di bus-navetta [illegible] Quarna Sotto all'Alpe Camasca. [a. v.]

Inaugurata ieri [illegible] Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari



Al primo meeting europeo sui formaggi [illegible] qualità sono visibili e assaggiabili a Bra 127 tra i migliori prodotti caseari

BRA. I 160 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori e agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato il [illegible] volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata e non troppo calda, ha accolto le autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia di Cuneo Quaglia, della Camera di commercio Dardanello) e la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo sui formaggi di qualità: 127 prodotti caseari a denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili e assaggiabili (oggi e domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto [illegible] ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - e di un numero «discrezionale» dei [illegible] vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, [illegible] più plateaux a tema (i caprini, i cremosi, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e così via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni assaggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, [illegible] programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi di Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) e del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che come l'Anfosc («Associazione nazionale formaggi sotto [illegible] cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione di Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gambera, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp [illegible] vetrina [illegible] possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino a mezzanotte e domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi mai realizzato. In [illegible] Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori e «affineurs» proporranno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue e non, perché saranno rappresentati, [illegible] parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini.

[r. s.]

Langhe e Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi tra albesi e astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo De Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) e l'assessore provinciale al turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti e Alba riunite ieri, nella sede del Consorzio dell'Asti rischiava di passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano in frigo e le prove della foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto [illegible] siglato [illegible] si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima 28 settembre [illegible] occasione dell'asta dei barbera che [illegible] terrà ad Asti. L'incontro tra [illegible] sindaco Bianchino (Asti) e il collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' [illegible] fiume che [illegible] unisce e ci ha fatti conoscere meglio» ha ricordato Bianchino, memore dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica per ottenere [illegible] opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto [illegible] momento: Alba e Asti si presenteranno [illegible] sui mercati internazionali del turismo unite e [illegible] proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è il Palio) e De Maria gli ha fatto [illegible] «ad Ottobre tocca noi di Alba con la fiera nazionale del tartufo». «Ci [illegible] hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori [illegible] Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia e naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa con l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda [illegible] gusto della rivalità tra Langa e Monferrato che ha «ha fatto crescere gli uni e gli altri, come è successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta lì: «E se Alba venisse a correre il Palio di Asti?. Mica male come sfida».

E intanto i segnali [illegible] sinergie si moltiplicano. Ieri [illegible] casello Asti-Est della A21 («è il nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando di avere finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è stato aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che [illegible]stribuirà materiale del Monferrato e dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale [illegible] Francoforte. Del resto ai tedeschi e non solo a loro riusciva difficile capire perché [illegible] dovesse passare [illegible] «confine» tra le colline [illegible] vino.

Sergio Miravalle

Il recital nel teatrotenda a Orta con l'Orchestra Filarmonica San Filippo Neri di Verona

La new-age di Suzanne

Stasera concerto al Sacro Monte



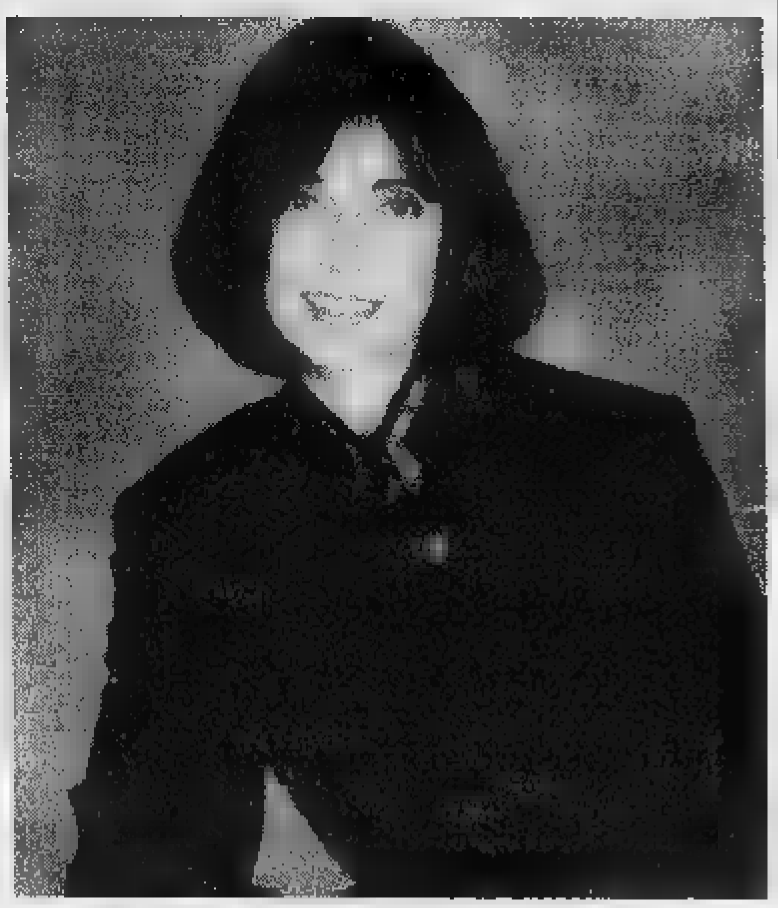
ORTA. Il palcoscenico del teatrotenda allestito al Sacro Monte stasera dalle 21,30 ospiterà il recital della pianista italo-ame[illegible]na Suzanne Ciani, considerata a livello mondiale la miglior interprete della [illegible] new-age. Sarà accompagnata dall'Orchestra Filarmonica San Filippo Neri di Verona: 40 esecutori diretti dal maestro Gaetano Soliman.

Suzanne Ciani si esibisce gratuitamente a favore della Scuola Italiana di Senologia. Il programma comprende tutti i bra[illegible] cd «Dream Suite», nonché il notissimo «Hotel Luna» composto a Capri nel '91. Concluderà il concerto con un brano scritto alcuni anni fa ma che, proprio in questi giorni, è ritornato di grande attualità: si tratta di «Mother Song» dedicato a Madre Teresa di Calcutta.

Il rapporto di Suzanne Ciani con la Scuola di Senologia, presieduta da Costantino Tromellini, è spiegato con la riconoscenza dell'artista verso gli specialisti del settore che anni or sono, in America, attraverso adeguate terapie seppero scongiurare per tempo l'aggravarsi del male che l'aveva colpita: «E' un fatto che non dimenticherò mai [illegible] che - confidava l'artista - ha condizionato il mio modo di vivere». La Scuola Italiana [illegible] Senologia, di cui è direttore scientifico il professor Umberto Veronesi, è presente a Orta dall'84: i suoi corsi di specializzazione hanno fin qui richiamato la presenza [illegible] circa 4 mila medici specialisti. L'istituto si autoamministra con le quote dei soci e con i contributi di privati ed enti pubblici.

L'incasso del concerto di stasera andrà proprio a finanziare le attività della Scuola: un aspetto significativo anche per il messaggio promozionale e filantropico che la manifestazione garantisce all'iniziativa.

Gli ultimi biglietti sono in vendita a 35 mila lire, con possibilità di ottenere lo sconto di 5 mila lire presentando il tagliando pubblicato da La Stampa, Lo Specchio [illegible] la rivista Music New Age. La manifestazione si avvale del patrocinio della Vice Presidenza del Consiglio dei ministri, dei ministeri dei Beni Culturali e Ambientali, della Solidarietà Sociale, della Pubblica Istruzione. All'appuntamento di stasera sono attesi numerosi spettatori dalle province vicine e dalla Lombardia.



Suzanne Ciani concluderà con «Mother Song» dedicato [illegible] Madre Teresa

Eseguirà anche [illegible] brano «Mother song» composto in onore di Madre Teresa

Romolo Barisonzo

MOSTRE E ARTISTI

Omaggi a Sassu, Levi e Nino Di Salvatore

EMILIO Tadini all'Excalibur di **Stresa**, Aligi Sassu a Villa Marzoni di **Torna[illegible]** con i naive **Marinka Dallos** e Graziolina Rotunno per la rassegna nazionale «L'uomo [illegible] sua terra». E oggi il panorama delle mostre [illegible] arricchisce di altre firme di assoluto prestigio. Alle 17 **Villadossola** inaugura lo spazio espositivo del nuovo centro culturale «La fabbrica» con un'antologica di Nino Di Salvatore. Maestro nato nel '24 [illegible] Verbania, ha trascorso parte della sua gioventù [illegible] Domodossola, dove fondò poi la Scuola superiore di Belle Arti, tappa [illegible] una carriera che l'ha visto nel Movimento Arte Concreta e sempre fra i protagonisti in tutto [illegible] mondo. Oggi Di Salvatore interverrà alla vernice della mostra assieme alla docente e critico d'arte Martina Corgnati: [illegible] un omaggio che Villa rende [illegible] nome di tutto il Vco ad [illegible] dei suoi figli più illustri. La rassegna sarà visitabile fino al [illegible] settembre dalle 10 alle 12 nei festivi; 16-20 e 21-23 nei giorni feriali.

A Palazzo Longoni [illegible] **Borgolavezzaro** si aprono oggi alle 17 le manifestazioni del premio nazionale «Civiltà contadina, valori e memorie», che propone una mostra fotografica dedicata a «Lucania 61», la grande opera di Carlo Levi [illegible] ad una rassegna di Icone Russe Bizantine. Espone inoltre ope[illegible] in granito del maestro Giuliano Zanetti, mentre Pina Inferrera affronta con [illegible] spazio performance il tema della clonazione umana

Una mostra dello scultore Renato Bonardi si apre domani nell'ex Convento della Purificazione ad **Arona**. S'intitola «Frames», termine inglese che significa cornici, ma anche [illegible]isposizioni d'animo. Fino al 5 ottobre. Arte plastica anche [illegible] **Verbania**: oggi alle 17 lo Studio Rodari inaugura con la presentazione di Lorella Giudici, che firma il ricco catalogo, «Il segreto delle pietre», personale dello scultore Carlo Manini. Fino al 2 novembre.

Gli artisti galliatesi Sara Muttini e Gianfranco Uglietti aprono oggi alla saletta Albertina di largo Costituente a **Novara** una mostra in cui presentano fino al 29 settembre «Geometrie» con arazzi e «Manichini e piazze di Giorgio De Chirico», riproduzioni dipinte a olio su tele nel formato originale. Vernice anche a **Varallo Pombia**, dove la pinacoteca di Villa Soranzo da oggi al 12 ottobre ospita «Stanze», opere recenti dell'artista lombardo Massimo Conconi con catalogo a cura di Marina Di Stasio. Non mancano presenze fuori provincia di artisti novaresi: Edoardo Giuberchio fino al 29 settembre espone alla galleria Micrò in piazza Vittorio Veneto a **Torino**.

[illegible] Benacchio

[illegible]ESTRI A VERBANIA



[illegible] «L'uomo col megafono» e altri successi

VERBANIA. Daniele Silvestri è in concerto stasera al palasport [illegible] Verbania. Biglietti a 20 mila lire. S'inizia alle 21,15. Romano, [illegible] anni, Silvestri ha pubblicato [illegible] primo album nel '94, è stato a San[illegible] '95 con «L'uomo col megafono» mentre la canzone «Le cose in comune» è stata giudicata la migliore dell'anno dal Club Tenco. Nel settembre '96 è uscito l'album doppio «Il dado».

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e Lombardia

Al Castello riparte la stagione

E' festa a Sillavengo, si conclude «Ortabeer Fest»

Consueta carrellata del sabato notte [illegible] principali avvenimenti. Eccovi qualche suggerimento [illegible] dove passare la serata.

[illegible] Grande inaugurazione della stagione '97-'98 a Tenimento [illegible] Castello. La «colonna [illegible]» sarà [illegible] cura dei «Khilihavisti». Ospiti, Sabrina e le sue ballerine di flamenco, Vigor e Vez (degli Otr) con musica hip-hop, Wally Allifranchini (jazz d'autore), Gillson e le sue ballerine di latino-americano. Matteo Nuvoletta leggerà la mano.

[illegible] Un gruppo proveniente dall'area milanese che esegue pezzi trascinanti di funky [illegible] dance. Sono i «Madai», [illegible] scena dalle 22 al «Tempo Cafè».

BORGOLAVEZZARO. «Never Mind», non importa, [illegible] il nome della band che suona dalle 21,30 alla birreria «MusiClub».

[illegible] TICINO. Sono i «Dioniso» ad animare la nottata musicale live del «Kimberly».

MIASINO. Tanto buon rock dalle 22,30 al «Bulldog pub» [illegible] Pisogno. A proporlo saranno i «Frenesia».

ORTA. I «Khy può dirlo» chiudono la rassegna di «Ortabeer Fest», nel tendone a Carcegna di Miasino. Ospite speciale della serata, Antonello Francavilla, cabarettista imitatore.

[illegible] Si balla [illegible] bordo del «Battello», ancorato nel porto di Arona, [illegible] partire dalle 23. Pezzi revival e commerciali saranno proposti dal deejay Franky.

[illegible] Covers rock and roll [illegible] beat dalle 22 all'irish pub «Mc Gill's» di Brisino. A esibirsi saranno i «Blue Boys».

[illegible] Dalle 22,30 suonano i «Music Market» all' «Idrovolante Caffè». Genere rock.

[illegible] Rock-a-billy con gli «Howling Lou & the Starliters» al roadhouse «Waco's».

[illegible] Riprendono le nottate [illegible] discobar al «Nostromo». Si balla con animazione [illegible] ragazze immagine.

PREMOSELLO. Chi sarà la «Woman in red?». Per scoprirlo, appuntamento stanotte al dancing «Nabila» [illegible] Cuzzago. Animazione curata da Luca Del Fuego, deejay Riccardo Medri.

DOMODOSSOLA. Ballo liscio nella prima sala del «Trocadero» [illegible] l'orchestra romagnola «Robertino», ex Casadei. Nel privè, musica latino-americana con animazione e scuola di ballo dalle 21 alle 23.

SESTO [illegible] Texas blues con gli «Snakedoctors» alla birreria «Il Glicine». Dalle 22.

[illegible] Rock and roll anni '50 [illegible] i «Rockodrilli», di scena dalle 22,30 al «Blueshouse» di [illegible] Rossini 26.

A CURA DI MARCO PIATTI

Stasera a Villadossola

[illegible] Costa è di [illegible] nella «[illegible]»



L'attrice milanese Lella Costa propone [illegible] collage dei suoi monologhi

VILLADOSSOLA. Si è inaugurato ieri sera (senza la Lega che considera l'opera uno sperpero di denaro pubblico) il centro culturale «La Fabbrica» che sorge sulle ceneri della «Pietro Maria Ceretti». E stasera spazio allo spettacolo con Lella Costa. «La daga nel loden» [illegible] un collage dei migliori brani della carriera dell'attrice milanese. Biglietti in vendita alla Biblioteca, in Municipio: 25 mila lire platea, 15 mila i gradoni. (c. bo.)

A Villa Giulia

Verbania, oggi il ritorno del «Klezmer»

VERBANIA. A Villa Giulia c'è «la musica dell'anima». La propone il gruppo Klezmer che torna in città (dove si è costituito e dove vivono alcuni componenti) al termine di un'estate ricca di soddisfazioni. Il concerto s'inizia alle 21,15, ingresso gratuito. «Musica dell'anima» è una definizione che descrive un genere decisamente particolare, nel quale pochi interpreti e strumentisti oggi si cimentano: i «klezmorim» sono musicisti itineranti che si tramandano di generazione [illegible] generazione l'abilità di interpretare antichissime pagine tradizionali (vocali e strumentali) della musica religiosa ebraica.

I componenti: Paolo Gavelli di Lesa, Renato Pompilio [illegible] Verbania, Marco Andorno di Omegna, Paolo Pietrini di Arizzano, Giorgio Borghini di Verbania. (m. p. s.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30 (fest. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000).

[illegible]. [illegible]. 47.46.25. **Il viaggio della sposa,** con Sergio Rubini. Or.: 20,25; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000/5000).

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Scream,** [illegible] Wes Craven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 (Fest. e pref. [illegible]; fer. 10.000; mart. fer. 8000/5000; [illegible]. pom. 7000/5000).

ELDORADO. Tel. 624.158. **Air Force [illegible],** con Harrison Ford. Or.: 15,30; 20,05; 22,30 (fest. e pref. 12.000; [illegible]. 10.000; [illegible]. pom. 7000/5000).

VITTORIA. Tel. 623.395. **Innamorati cronici,** con Meg Ryan. Or.: 20,35; 22,30 (fest. e pref. 12.000; fer. 10.000).

S. CUORE. Tel. [illegible]. **[illegible] da morire,** di R. Torre. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

[illegible] Bugiardo bugiardo. Ore 21,30. [illegible] 9000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **Batman & [illegible]** [illegible]. Schwarze[illegible]. Or.: 20; [illegible]. Lire 9000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. **[illegible] - Chi urla [illegible]** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; marc. fer. 7000.

[illegible]. Tel. 817.41. **Air Force One.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; marc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Il [illegible] perduto - [illegible] Park,** [illegible] Steven Spielberg. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CANNERO

[illegible]. Tel. (0337) 244.384. **[illegible] Tow[illegible].** Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso: Informazioni su segreteria telefonica al n. 240.853. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Lire 10.000; [illegible].

CORSO - [illegible] Informazioni su [illegible]greteria [illegible] n. 240.853. **[illegible]la società degli uomini** (premiato al Festival [illegible] Cannes). Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Anna Karenina.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. [illegible] su segr. [illegible]. **Batman [illegible] Robin.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **L'incantesimo del lago 2.** Or.: 20,30; 22,15. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

CINE [illegible] Telefono 91.183. **[illegible] & [illegible]** con George Clooney. Or.: 19,50; 22,15. Lire 10.000; 8000.

OMEGNA

[illegible] Tel. 61.459. **[illegible] giorno per caso.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. Batman & Robin. Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible].

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **She's so lovely (Così carina),** con John Travolta. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Air force one.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE [illegible]. [illegible]. tel. 401.940. **Scream - L'urlo.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.964. **Il mondo perduto - Jurassic Park**



NELLE SALE DI MILANO

[illegible]BASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO [illegible] DE [illegible] for[illegible]. Or.: 13; 22. **Ossos.** Or.: 16; 19.
ARIOSTO v. [illegible] **Shine.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Il viaggio [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tutti dicono I Love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso [illegible] Emanuele II. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La medaglia [illegible] / Regeneration.** Or.: 16; 19; 22.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **[illegible] in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero [illegible]. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [illegible]. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 8. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Riget II (The kingdom II).** [illegible]: 15. **The wins of the dove.** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4. **[illegible] Powers il controspione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers il controspione** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Il pacificatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso [illegible] 24. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 Sala [illegible] via S. Radegonda 8. **Batman e [illegible].** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Anna Karenina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ultima volta che mi sono suicidato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Altri uomini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Potere [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **[illegible] pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Con air.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Segreti e bugie.** Or.: 20; 22,15
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con Air.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Relazioni intime.** Or.: 20,15; 22,30.
VIP [illegible] Torino 21, tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono [illegible]. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. [illegible]. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1685. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 3 **Batman & [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] I v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] II via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
[illegible]IAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, t. 542.422. **[illegible] cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Ta[illegible] da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]tri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [illegible], [illegible]. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, t. 530.353. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **[illegible] perduto - Jurassic [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] & Robin.** Or.: 15; 17,30; [illegible]. 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere [illegible]luto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni [illegible] tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il viaggio [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STU[illegible] RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, [illegible]. 562.1789. **Scream.** [illegible]. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso [illegible]. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica [illegible]. Vendita nuovi abbonamenti turno [illegible], blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati [illegible] domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Verdetti rinviati alle partite di ritorno, in programma giovedì 2 ottobre, sempre in notturna

Assente il gol nella Coppa dilettanti

Fa eccezione la Sunese di Paolo Rosa che segna tre volte

NOVARA. Niente goleade al secondo turno di Coppa Italia. Due pareggi favorevoli agli ospiti (1-1) [illegible] due vittorie con il minimo scarto (1-0), un succes[illegible] un po' più largo per la Sunese. Verdetti comunque rinviati alle partite di ritorno, in programma giovedì [illegible] ottobre, sempre in notturna.

Quella meglio sistemata dovrebbe [illegible] la Sunese di Paolo Rosa, che ha piegato per 3-1 [illegible] Momo di [illegible] Biase, formazione militante nel campionato di Promozione. Ezio Russo e Mar[illegible] Livorno (doppietta del primo e gol del secondo: attenti a quei due) hanno liquidato la partita nella prima mezzora. Nell'ultimo minuto di gioco il Momo andato a segno [illegible] Giubertoni: gol importante, che riapre, almeno teoricamente, il derby per la gara di ritorno.

La squadra di Eccellenza ha prevalso su quella di Promozione anche in Castelletto-Cureg[illegible] [illegible] Caltignaga-Cerano, entrambe finite [illegible] la vittoria per 1-0 dei padroni di casa.

A Castelletto Ticino, la squadra di Poletti ha spesso rivaleggiato alla pari con quella di Enfi [illegible] nel finale poco è mancato che il solito Bortoletto riacciuffasse il pareggio. L'unico gol è giunto nei primi minuti della ripresa ed è stato realizzato su calcio di punizione da Brusati che ha beffato Piccoli, [illegible] dei portieri migliori della categoria. Analogo risultato per il Caltignaga di Fugirai, che è riuscito a piegare un ben disposto Cerano, allenato da Tribolo, con una rete [illegible] Ferrari servito da Franzoso ad un quarto d'ora dal termine.



Tra Caltignaga e Cerano si assiste sempre a sfide molto combattute. Questa volta in Coppa Piemonte l'ha spuntata il Caltignaga di Fugirai, che è riuscito a piegare l'undici [illegible] Tribolo con una rete [illegible] Ferrari ad un quarto d'ora dal termine

Molto più equilibrate le altr due partite che hanno impegnato in trasferta il Borgomanero [illegible] la Cannobiese. A Gattinara, un Borgomanero molto coperto e privo [illegible] Cotti e Andreolli ha rischiato in più di una occasione di cadere, ma alla fine ha raccolto un pareggio (1-1) che [illegible] quasi al sicuro.

In vantaggio con Rizzon, do[illegible] traversa di Berton, la squadra [illegible] Brustia fallisce il raddoppio con lo stesso Berton su calcio di rigore concesso per fallo di Renda [illegible] il Borgo [illegible] Gianmario Arrondini pareggia con azione di Simonotti e conclusione di Rota, uno degli ultimi acquisti.

Pareggio esterno anche per la Cannobiese di Adelmo Paris, che solo a tempo scaduto, al «Curotti» [illegible] Domo, è riuscita ad andare in gol con Zarrillo dopo che Miglini aveva portato in vantaggio il Crevolamasera verso la mezzora.

D'altro canto la squadra di Fantone [illegible] era fatta segnalare [illegible] questo inizio di stagione proprio per il potenziale offensivo: 15 reti realizzate nelle precedenti 3 partite (6-4 e 4-4 al Villa in Coppa, 5-3 al Trecate in [illegible]pionato).

Sandro Bottelli

Basket C2, manca un altro «lungo»

Scende in campo il nuovo Bc Novara



Il Bc Novara ha confermato **Alessandro Cardinali** e **Davide Ghione**

NOVARA. Manca [illegible] una pedina ma la squadra c'è. E punta in alto. Il Basket Club Novara ha cominciato il conto alla rovescia verso l'inizio del campionato, che partirà [illegible] 4 ottobre. Intanto [illegible] un altro «lungo», un uomo di esperienza da piazzare sotto [illegible]tro.

La versione '97-'98 della società novarese presenta già tre volti nuovi. Arriva da Pavia (precisamente da quella Caffex che sul campo aveva bocciato la Cimberio nel [illegible] B2) Andrea Raugi, 28 anni, livornese, pivot di 1,97. Sostituisce Fantetti, più alto ma meno esperto. Poi, un giovane diciassettenne talento, Alberto Sarto, importato da Galliate come decimo uomo della quadra.

Restano confermati, invece, la colonna «Bubu» Alessandro Cardinali, Michele Ferro, Simone Franchini, Marco Gallina, Davide Ghione, R[illegible] Lucato, Alessandro Mainoli e Roberto Meier.

Quindi, l'allenatore: da quest'anno siede sulla panchina dei novaresi che fu di Beppe Barbera Giorgio Lazzarini, assistito dal vice Mauro Delconte. Lazzarini è soddisfatto della squadra: «Entro la prossima settimana definiremo la possibilità di acquisire un altro giocatore. La "rosa" comunque è valida e può legittimamente aspirare alla poule promozione che riunirà le prime sei classificate nella regular season».

Com'è l'eredità del tecnico Beppe Barbera, partito alla volta di Casale? «Un po' imbarazzante - ammette Lazzarini -. Ogni volta che lui prende in mano la squadra mette a segno risultati ottimi. Come il secondo posto dell'anno scorso».

Il campo di gioco da questa stagione è la nuova palestra del «Bellini» in via Toscana. Tra le novità della società presieduta da Alessandro Vannicola c'è anche la nascita di [illegible] gruppo di società che lavorano in pool con il Bc Novara. Lo scopo è dare nuovo impulso al mondo cestistico locale. Sono il Novara Basket, la Pallacanestro Novara, il Team Basket Novara, [illegible] Basket Galliate e il Basket Club Trecate.

«Si è cercato di definire una collaborazione più stretta per riunire i ragazzi migliori in funzione delle prime squadre - illustra Lazzarini -. Un'idea utile alle società ma anche ai giocatori che hanno la possibilità di avere un buon trampolino [illegible] lancio». **[b. c.]**

[illegible]CLISMO

Due titoli nazionali juniores che fanno onore [illegible] una provincia sprovvista di piste di allenamento

Samantha Loschi, una campionessa novarese

L'altro tricolore di casa nostra è Andrea Garavelli di diciotto anni

NOVARA. Entrambi novaresi, entrambi diciottenni, entrambi campioni d'Italia. Dopo Andrea Garavelli, vincitore del tricolore juniores nella velocità, ha centrato [illegible] bersaglio anche Samantha Loschi, specialità inseguimento.

Per una provincia che non ha, non diciamo una pista, ma neppure [illegible] straccio [illegible] anello asfaltato, un piccolo circuito per gli allenamenti, non è traguardo da poco. Due campioni d'Italia giovani, bravi, appetiti da molte società.

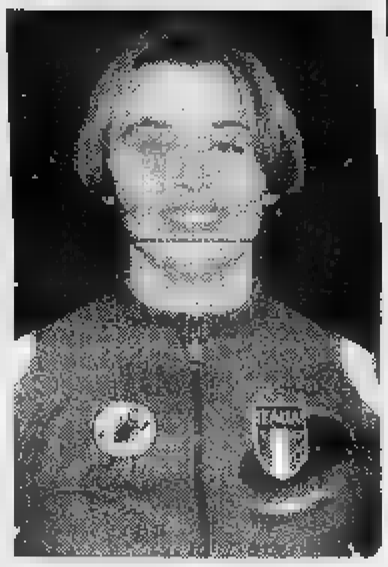
Garavelli, che risiede a Trecate, ha centrato il titolo nella velocità juniores, dopo [illegible] stato campione tra gli esordienti e poi con gli allievi. Gareggia per il Velo Club Novarese, [illegible] tra breve il sodalizio di Mario Giaccone si vedrà forse costretto a cederlo ad altro club, quando l'attività [illegible] Andrea si farà più frenetica e [illegible] ragazzo, terminati gli studi, entrerà ufficialmente nel «tourbillon» della pista ai massimi livelli. Per quest'anno Garavelli cercherà di restare ancorato il più possibile al Novarese.

Chi, invece, ha già affrontato il passaggio ad altra società è Samantha Loschi, nata a Novara [illegible] agosto del '79, ma da qualche tempo residente a Nibbia, che è frazione di San Pietro Mosezzo.

Samantha, esplosa ragazzina nelle file [illegible] Velo Club Cameri, [illegible] da due stagioni tesserata per la lombarda Ju Sport. Alternando strada e pista, ha collezionato una lunga serie di vittorie in questi ultimi tre anni, trovando la sua specialità nelle gare contro il tempo e nell'inseguimento.

Al campionato italiano di San Francesco al Campo, in provincia di Torino, dopo aver fatto segnare il secondo miglior tempo nelle qualificazioni, si è scatenata nella finalissima dell'inseguimento battendo la veneta Giorgia Giacometti (Top Girls) [illegible] un paio di secondi e più [illegible]tamente altre valide atlete quali Luisa Tamanini, Ludmilla Corneo [illegible] Paola Bresolin.

Come nel '96, Samantha chiude la stagione con due titoli italiani: lo scorso [illegible] di giugno, a Cordignano, in provincia di Treviso, la ragazza di Nibbia aveva già vinto il campionato italiano juniores a cronometro percorrendo 13 chilometri sfiorando la media di 44 chilometri all'ora. **[s. bot.]**



S[illegible] **Loschi** di Nibbia

GOLF

I campioni del green

Ci sarà anche [illegible] Bogogno il 19 [illegible]

BOGOGNO. Si svolgerà domenica 19 ottobre, e non domenica 21 settembre come pubblicato ieri, il trofeo di golf «Bogogno invitational», a cui parteciperà anche Costantino Rocca. La gara, giunta alla seconda edizione, avrà inizio alle [illegible] e vedrà impegnati sul percorso del circolo di Bogogno quattro professionisti di sicuro richiamo: oltre a Rocca, hanno assicurato la presenza anche Emanuele Canonica, Alberto Binaghi e Baldovino Dassù. La gara si svolgerà secondo [illegible] formula «quattro palle medal», cioè di ogni coppia verrà preso in considerazione il miglior tiro; i quattro campioni [illegible] misureranno sulla distanza delle diciotto buche. Rocca giocherà assieme a Dassù, dall'altra parte ci saranno Binaghi [illegible] Canonica. **[m. g.]**

Al capanno di Druogno

[illegible] uomini di ferro [illegible] in Val Vigezzo

DRUOGNO. La valle Vigezzo ospiterà domani la prima edizione dell'Alp Triathlon, [illegible] gara sportiva spettacolare impostata su tre diverse prove. La manifestazione, organizzata dal Cai [illegible] dal Gruppo Alpini di Druogno, si terrà nella zona del Capanno a Druogno. Gli atleti, in gran parte esperti di montagna, saranno impegnati dalle 9 di mattina in una gara di mountain bike sulla distanza di 15 km; in una corsa a piedi sempre sulla stessa distanza e quindi in una arrampicata su parete artificiale. Ogni concorrente deve partecipare almeno a due prove per conquistare l'abbuono da aggiungere ai punti colti [illegible] le altre due gare. In palio il trofeo intitolato a Claudio Giorgis, giovane alpinista vigezzino deceduto anni fa. **(re. ba.)**


DOMENICA
21
SETTEMBRE
APERTO!!!
DALLE 9.00 ALLE 19.30
AL
NUOVO REPARTO ACQUARI
ACQUARIO IN VETRO
CON LUCE E POMPA
37 cm - 16 LITRI
BRICO CENTER
£100.000
PER L'OCCASIONE
IN OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI*
UN PESCE ROSSO*
*CHIUNQUE FACCIA UN ACQUISTO DI QUALSIASI IMPORTO AL BRICO CENTER
*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ING CENTER
MONFERRATO
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254
USCITA CASELLO AUTOSTRADALE
CASALE NORD
LUNEDI' 14.00

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Sabato 20 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Tempi record per la nomina degli insegnanti e del personale amministrativo non di ruolo

Nelle scuole arrivano 378 precari

Da mercoledì convocazioni in provveditorato

VERCELLI. Tempi record per le nomine degli insegnanti e dei non docenti in provincia. Lo conferma il provveditore agli studi Piergiorgio Giannone che annuncia: «Abbiamo già completato le operazioni di sistemazione del personale di ruolo, e mercoledì, giovedì [illegible] venerdì della prossima settimana assegneremo ai precari i posti i 378 posti ancora vacanti».

Un super-lavoro che sta impegnando gli uffici del provveditorato 10 ore al giorno. «Devo ringraziare per la loro disponibilità tutti gli impiegati, che stanno rendendo possibile un inizio d'anno scolastico davvero tranquillo».



A soli dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico il provveditore **Piergiorgio Giannone** annuncia che [illegible] venerdì [illegible] il personale di ruolo e non [illegible] proprio posto

Solo la sistemazione degli insegnanti di ruolo ha chiamato nei locali [illegible] via Duomo oltre 500 persone, tra docenti e amministrativi. Una vera [illegible] propria «invasione», che sarà bis[illegible] nei prossimi giorni per le nomine [illegible] personale non di ruolo. Restano ancora da assegnare nel Vercellese 378 posti: 23 nelle scuole materne; 7[illegible] nelle elementari; 72 nelle medie inferiori e 160 negli istituti [illegible] secondo grado; 45 tra il personale amministrativo.

«Naturalmente - continua Giannone - c'è sempre la possibilità che qualcuno rinunci e quindi per precauzione chiameremo oltre un migliaio tra insegnanti, responsabili e assistenti tecnici e collaboratori scolastici». E domani [illegible] nostro giornale pubblicherà il calendario completo dell'assegnazione delle nomine annuali, ricordando fin da ora che chi ha optato per la provincia di Biella non dovrà presentarsi a Vercelli.

Dunque, anche se per ora un bilancio [illegible] prematuro, [illegible] '97 si apre all'insegna dell'efficienza e dei grandi cambiamenti. «Sì - conferma il provveditore - questo sarà un anno di novità, a cominciare dal progetto di informatizzazione delle scuole, che partirà entro il [illegible] settembre e per il quale il governo ha stanziato mille miliardi».

In provincia arriveranno poco meno [illegible] milioni che serviranno, come spiega Adalberto Codetta Raiteri, a sponsorizzare le [illegible] scuole-pilota che aderi[illegible] al piano nazionale. «Comunque entro tre anni - precisa il professore chiamato in provveditorato [illegible] esperto d'informatica - tutte le scuole useranno computer e modem, [illegible] modo d'insegnare ai ragazzi sarà completamente rivoluzionato». Il progetto prevede l'acquisto di computer, corsi di aggiornamento per gli insegnanti [illegible] quindi, come ultima fase, l'utilizzo dei pc da parte degli studenti.

[d. b.]



Decolla il progetto da mezzo miliardo per l'informatica

PRIMO PIANO

Strade

Centro bloccato per i lavori

Nuovi dis[illegible], da lunedì mattina, per chi sta al volante, tanto che il cuore della città resterà praticamente isolato per i cantieri. Stop al traffico in via Foa, dove prosegue la posa della pavimentazione; interruzione della viabilità in via S. Michele e lungo [illegible] parte di via Dante. La mappa degli interventi.

A PAG. 38

[illegible]

Intitolato a Piola entro dicembre '97

L'assessore Mentigazzi garantisce: «L'intitolazione del Robbiano a Silvio Piola avverrà entro la fine dell'anno. La settimana prossima discuteremo i particolari della giornata celebrativa in giunta».

[illegible]. 38

Varallo

La Dufour lancia le tessere famiglia

Perchè non portare l'intera famiglia, padre, madre e figli al Comunale ad assistere alle partite d'Eccellenza? La Dufour ha lanciato l'abbonamento [illegible] prezzi stracciati: 75 mila lire per le quindici gare di campionato.

A PAG. 39

Firmato ieri [illegible] Milano il contratto nazionale: resterà in vigore per due anni

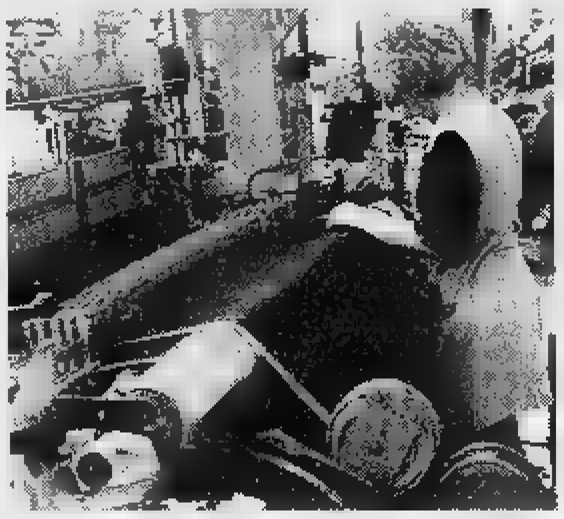
Tessili, in busta 124 mila lire in più

A ottobre scatta il primo aumento e l'una tantum

BIELLA. Gli operai mettono d'accordo Cgil, Cisl e Uil che firmano l'accordo con Federtessile per il nuovo contratto della categoria. È ritrovata l'unità la «triplice» polemizza [illegible] il Sin.Pa, il sindacato della Lega, «che ha disturbato» con volantini di accuse Cgil, Cisl e Uil.

Sindacati e Federtessile, dunque, si [illegible] ritrovati ieri pomeriggio a Milano per ratificare l'intesa di massima siglata [illegible] fine luglio. Un'intesa di cui non era molto convinta la Uil e che infatti si era riservata una decisione. I dubbi riguardavano il prolungamento di sei [illegible] del nuovo contratto che sarebbe scaduto nel giugno del '99.

Ma l'atteggiamento dei lavoratori nelle assemblee ha spazzato via ogni perplessità: «Con grande [illegible] [illegible] responsabilità hanno accolto positivamente un risultato economico che recupera [illegible] differenziale tra infla[illegible] reale [illegible] programmata nel biennio '95-'97 e che, pur prevedendo [illegible] allungamento della scadenza contrattuale [illegible] sei mesi, assicura una copertura rispetto all'incremento dell'inflazione da qui al '99», dicono Filta, Filtea [illegible] Uilta. [illegible] Ieri sera sindacati e Federtessile hanno firmato.



E' stato firmato ieri a Milano il contratto nazionale dei tessile: resterà in vigore sino alla fine del '99

Con [illegible] punta di orgoglio Cgil, Cisl e Uil rilevano che in questo modo «i lavoratori contribuiranno in maniera concreta a contenere i tassi di infla[illegible] entro i limiti programmati dal Governo, in coerenza con l'accordo di politica dei redditi del '93, che ha posto le basi per realizzare il risanamento economico e finanziario del bilancio pubblico, necessario per raggiungere il traguardo della moneta unica europea».

Ma quello che interessa ancora di più i 30 mila addetti del settore è che arriveranno più soldi: l'aumento medio, suddiviso [illegible] tre tranche (a ottobre '97, agosto '98 e luglio '99) sarà [illegible] totale, mediamente, [illegible] 124 mila lire. Nello scatto che [illegible] pagato il 10 ottobre ci sarà una «una tantum» (comprensivo cioè anche degli arretrati dalla scadenza del vecchio contratto) che mediamente si aggirerà sulle 140 mila lire. [illegible] calcolo è stato fatto sui parametri delle categorie due e tre, le più diffuse nel Biellese e in Valsesia, dove l'aumento [illegible] tra le 40 e 44 mila lire [illegible] mese. Ad agosto '98 ci sarà uno scatto di 36-39 mila lire [illegible] l'ultimo adeguamento, nel '99 sarà [illegible] 34-37 mila lire.

«Altro elemento di rilievo [illegible] il fondo per la pensione integrati[illegible] - dice Osvaldo Boglietti il segretario della Filta Cisl biellese che ha partecipato alle trattative -. Sarà istituito entro il 1° settembre del '99 [illegible] [illegible] confluiranno i contributi volontari dei lavoratori [illegible] le quote delle aziende, più il 2 per cento della liquidazione».

[r. s.]

Il Senatùr arriverà alle 21: c'è molta attesa per il suo comizio

Bossi stasera a Serravalle ospite della festa «padana»



Bossi stasera è a Serravalle

SERRAVALLE. Stasera [illegible] centro valsesiano ospiterà Umberto Bossi, leader indiscusso della Lega, capace, come prevedono gli organizzatori della festa, di richiamare «padani» da tutto il Nord Italia.

A fare gli onori di casa sarà [illegible] segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale, [illegible] il responsabile della sezione di Serravalle, Roberto Mora, che ieri sera hanno aperto formalmente la kermesse leghista. La scelta della cittadina dove far parlare il «senatur» non è stata casuale, come spiega il segretario. «Ci avviciniamo alle elezioni del 26 ottobre e occorre mandare dei segnali alla gente che vuole la secessione».

Cosa dirà Bossi stasera all'Old Europe? «Probabilmente spiegherà che l'indipendenza della Padania è possibile com[illegible] come oggi lo è per Scozia e Galles, e [illegible]ri per la Cecoslovacchia».

Proprio stamattina a Milano i sindacati porteranno in piazza milioni di persone a difesa dell'unità d'Italia, e da Vercelli partiranno otto pullman. Precisa Fossale: «Noi non interverremo [illegible] contromanifestazioni per non sembrare [illegible]ei provocatori. Spero però che stasera Bossi ricordi i 1300 miliardi annui che toccano ai sindacati e [illegible] i quali possono ben offrire un viaggio gratis in bus ai loro iscritti».

Lunedì sera, sempre nell'ambito dell'appuntamento valsesiano del Carroccio, parlerà sempre all'Old Europe Luciano Borghezio. «Abbiamo scelto conferenzieri conosciuti, come Comino e Borghezio, oltre naturalmente a Bossi, per sottolinea[illegible] l'importanza che attribuiamo al Vercellese».

Comunque oltre [illegible] discorsi e ai comizi, la Lega, secondo il più limpido copione delle sagre italiane, ha pensato anche al divertimento. Ieri sera, tra musica e danze, [illegible] state presentate le tre miss del Carroccio: miss Padania, miss Cuore di Padania e miss Sole delle Alpi. E l'organizzatrice, Anna Perisch, [illegible]ta già pensando a come coinvolgere nel concorso del '[illegible] anche le belle vercellesi.

[d. b.]

«Stop» al traffico nelle vie Foa, San Michele e Dante. Altri interventi

Parte il trasloco del mercato di piazza D'Azeglio e dei Pesci, mentre si inverte la segnaletica lungo la via del tribunale





Nuovi disagi nel [illegible] [illegible] Vercelli per una serie [illegible] lavori. In [illegible] Foa gli interventi riguardano la posa della pavimentazione (a sin.); difficoltà per chi sta al volante anche in piazza del tribunale [FOTO GAFFI]

I lavori isolano il centro

Le strade bloccate da lunedì

VERCELLI. Il centro storico è «isolato» per i lavori [illegible] corso. Scatta da lunedì mattina la settimana dei grandi interventi nel cuore della città. Martedì trasloca il mercato delle piazze D'Azeglio e dei Pesci per la posa della nuova pavimentazione e moltissime vie saranno bloccate (completamente o in parte) al traffico dai cantieri Aasm. Cambia anche la segnaletica in via del Tribunale (quella che porta in via Gioberti) e in via Carducci: in queste strade verranno [illegible] invertiti i sensi unici. E proprio [illegible] via Gioberti, tra via del Tribunale e via Duomo, saranno sistemate le bancarelle degli ambulanti obbligati al trasferimento.

Gli abitanti di via Foa dovranno avere pazienza [illegible] per un bel po' di tempo: la strada resta sempre bloccata alla viabilità per [illegible] rifacimento del selciato. [illegible] mentre le ruspe [illegible] al lavoro ormai da giorni, [illegible] i commercianti c'è chi lamenta un «black-out» degli affari. Iniziano a dare segni [illegible] insofferenza pure gli abitanti della zona. Stop alla circolazione in via San Michele, [illegible] due passi da piazza Cavour: i vercellesi che hanno il garage nella via andranno incontro ad una nuova settimana [illegible] passione. L'Azienda [illegible] dei servizi municipalizzati è impegnata, infatti, negli interventi per [illegible] ricambio delle condutture dell'acqua. Andiamo avanti: auto vietate in via Dante, nel tratto da via Viotti a via Marsala. Anche qui gli interventi riguardano la sostituzione delle vecchie tubazioni. Un giorno [illegible] chiusura al traffico pure in via Lullo: per mercoledì [illegible] fissato il riordino delle linee della bassa tensione. I disagi si estenderanno ad altre strade: ci saranno problemi in via Cadore per gli scavi lungo una carreggiata, in via Tasso nel tratto da via Machiavelli a via Cavalcanti e lungo via Ugo Foscolo.

I cittadini che vogliono avere ulteriori precisazioni sui prossimi cambi [illegible] viabilità per i lavori possono rivolgersi direttamente al personale dell'Ufficio tecnico di corso Palestro, oppu[illegible] si può telefonare, tra le [illegible] alle 12,30, e nel pomeriggio, fra le 14 e le 17, al 25.62.00.

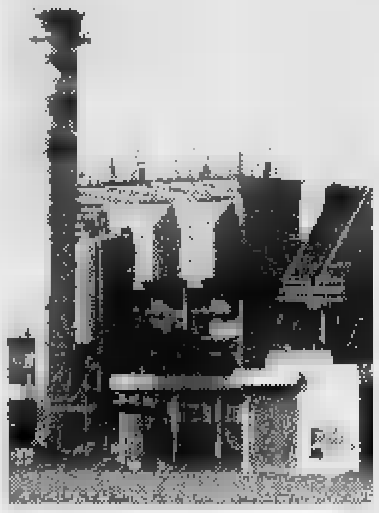
Giancarla Moreo

Inceneritore, vicenda non chiusa

Il forno diventa un caso politico

VERCELLI. Assoluzioni il gior[illegible] dopo. La madre di tutti gli scandali [illegible] è eclissata, ora si aprono i giorni dei commenti politici [illegible] delle repliche giudiziarie: il [illegible] inceneritore pare ben lungi dall'essere chiuso con la sentenza che ha scagionato tutti gli imputati, escluso l'ex sindaco Fulvio Bodo.

«Nel '92 Vercelli era spaccata in due - ricorda il segretario provinciale del ppi Alessandro Bizjak -. Da [illegible] parte i colpevolisti che avevano il chiaro intento di decapitare una classe politica sperando di sostituirla, dall'altra gli attendisti che a quel tempo furono additati alla pubblica opinione come "complici"».



L'inceneritore di strada Asigliano

E oggi? «Anche se nessuno potrà risarcire le persone [illegible] le loro famiglie per le ingiuste sofferenze patite, è chiaro che la questione non può semplicemente chiudersi con la fine della fase giudiziaria». Una frase, questa [illegible] Bizjak, tutta da interpretare. Il segretario ppi conclude: «Valuteremo sulla base della sentenza quali iniziative assumere».

E mentre il segretario comunale Mario Dattrino evita commenti, «dopo quello che abbiamo sofferto ogni parola è inutile», il leghista Francesco Borasio spiega che «quando c'è un'assoluzione sono sempre contento, specialmente trattandosi di amministratori pubblici accusati di reati contro la collettività vercellese».

Soddisfatto, [illegible] non potrebbe essere altrimenti, anche l'avvo[illegible] Piero Alberto che difendeva il ragioniere capo Giampiero Anadone: «Abbiamo ripetuto fino alla nausea che l'appalto era regolare, anzi molto vantaggioso per il Comune. La giustizia ci ha dato ragione per ben due volte per cui dopo cinque anni consideriamo il [illegible]o chiuso, anche se non si può dimenticare cosa è successo in questo periodo». Il «nuovo» reato di abu[illegible] d'ufficio [illegible] ha aiutato? «Forse. Ma non dimentichiamo che eravamo già stati assolti quando il campo delle ipotesi previste dal codice era molto più ampio». [f. co.]

DA NON PERDERE

Mostre

I quadri di Marion [illegible] Valduggia

Oggi si inaugura al Palazzo comunale di Valduggia una mostra di pittura organizzata dalla Pro Loco. Espone Corrado Marion. Dalle 16 alle 23. Fino al [illegible] setembre.

Turismo

Con ciceroni [illegible] Ar.Tur.O Borgogna e Sant'Andrea

Oggi [illegible] domani alle 15,30 visita guidata [illegible] museo Borgogna, a Vercelli. Domani pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30 all'Abbazia di Sant'Andrea. Sempre con le guide di Ar.Tur.O. Inofoline: 0161-212.616.

Foto

Al Dugentesco Obiettivo Controluce

Oggi (ore 20.30) s'inaugura al Dugentesco di Vercelli la rassegna [illegible] Controluce «Obiettivo 97». Alle 21,30 ci sarà la proiezione dal titolo «Fantasie in diacolor» realizzata dal club «Città giardino» di Pavia.

Trenta ore per la vita

L'orario delle poste I ccp per i versamenti

Le Poste, per i versamenti durante la maratona tv di Canale 5 «Trenta ore per la vita», prolungheranno le aperture di sportello oggi fino alle 24 in una agenzia di ogni capoluogo. Per informazioni telefonare alla «Relazioni esterne» delle Poste di Vercelli (0161-257.821 [illegible] 257.793). I portalettere distribuiranno [illegible] la posta ordinaria i pieghevoli composti da un bollettino [illegible] conto corrente postale per il versamento. [g. bar.]

Stasera concerto del chitarrista Dodini

«Arte & musica» alla media Ferrari



La scultura che stasera sarà inaugurata nell'aula magna della Ferrari

VERCELLI. Una serata organizzata [illegible] l'Associazione «Paganini», tra «Arte & musica» si svolgerà stasera (ore 21), alla scuola media «Gaudenzio Ferrari». Verrà inaugurata un'opera donata dalla scultrice vercellese Carla Crosio (nella foto di Renato Greppi, con il preside Luigi Maranzana ed il prof. Mario Guilla davanti al lavoro artistico collocato nell'aula magna). Seguirà il concerto del chitarrista David Dodini. Musiche da Giuliani [illegible] Dowland, da Bogdanovic a Coste. [g.bar.]

L'assessore Mentigazzi: «La data decisa nella prossima giunta»

«Il Robbiano diventerà Piola entro la fine di quest'anno»

VERCELLI. Al primo anniversario mancano appena tredici giorni: erano le 23,20 del [illegible] ottob[illegible] 1996 quando Silvio Piola, il «signore del gol» [illegible] ne andava per sempre. A distanza [illegible] un anno a lui sono stati intitolati alcune scuole di Umbria e Marche, un paio di complessi sportivi del centro Italia, più una palestra a Santhià. In attesa che Vercelli gli dedichi lo stadio di via Massaua, a poche centinaia di metri dalla [illegible] abitazione.



Lo stadio Robbiano sarà intitolato a Silvio Piola entro la fine del '97

L'iter burocratico per l'intitolazione dell'impianto cittadino [illegible] Piola è comunque ormai prossi[illegible] alla conclusione e i tempi per l'inaugurazione si stanno stringendo. Spiega l'assessore allo Sport Gianni Mentigazzi: «Purtroppo non ce la faremo per il primo anniversario della scomparsa del grande calciatore, ma una [illegible] posso prometterla senza timore di essere smentito: il Robbiano diventerà Piola entro la fine dell'anno. Non per nulla la settimana prossima, nella riunione di giunta, si parlerà di cosa fare».

Assessore, ha già idea di [illegible] «allestire» la giornata, se [illegible] delle manifestazioni di contorno, oppure se limitarla a una semplice «nuova» inaugurazione? «Ne parleremo in giunta. Alla ripresa dell'attività amministrativa, dopo il periodo di ferie, [illegible] stato assillato da tanti altri problemi. Ma adesso è [illegible] di prendere in [illegible] la questione. Comunque penso a [illegible] cerimonia molto significativa. Piola ha dato lustro a Vercelli e Vercelli deve fare altrettanto [illegible] suoi confronti».

E Robbiano? Non finirà certo nel dimenticatoio...? «Spetta alla commissione tiponomastica decidere - risponde Mentigazzi -. [illegible] anche in questo [illegible] non ci dimenticheremo di lui. A Robbiano verrà intestata una piazza o [illegible] via, forse nel nuovo quartiere verso la Bertagnetta». [r. eyn.]

LETTERE AL GIORNALE

Valeri replica agli artigiani

Replico immediatamente alla lettera del presidente e del direttorio dell'Unione artigiani relativa al «senso della misura» nell'applicazione del decreto legislativo n. 22/97, o Decreto Ronchi come più comunemente conosciuto. Preciso innanzitutto che quanto riportato nella presente viene fatto anche per conto dell'Assessore all'Ambiente.

E' indubbio che le piccole e medie industrie rivestono un ruolo significativo per l'economia nazionale [illegible] che negli ultimi anni si sono verificati miglioramenti nella gestione ambientale dei processi produttivi. Come è d'altra parte indubbio che l'ambiente e la salute dei cittadini sono dei valori che non possono essere sacrificati rispetto ad altre necessità.

Tralasciando, in questa sede, qualsiasi commento [illegible] merito alla bontà [illegible] [illegible] del Decreto Ronchi io credo che la nuova normativa, [illegible] l'altro, abbia introdotto due semplificazioni proprio per [illegible] aziende artigiane di ridotte dimensioni (fino a [illegible] addetti): non sono più necessarie, ad esempio, la tenuta dei registri di carico e scarico e la presentazione dei Modelli Unici [illegible] Dichiarazione per quelle imprese che producono rifiuti non pericolosi. Inoltre per tutte le aziende artigiane le operazioni di deposito temporaneo di rifiuti pericolosi [illegible] richiedo[illegible] più l'autorizzazione precedentemente prevista ma una semplice comunicazione.

Gli altri adempimenti burocratici sono invece rimasti inalterati.

E' vero che le sanzioni previste possono anche [illegible] «pesanti», [illegible] è anche vero che diversi reati sono stati depenalizzati dal Decreto Ronchi.

Per ciò che concerne il [illegible] della misura» io ovviamente posso rispondere per le competenze della Provincia, ricordando che esistono anche altri Organi che provvedono ai controlli in materia ambientale.

Ebbene per ciò che riguarda il Servizio provinciale di vigilanza posso assicurare che il buon senso costituisce la nor[illegible] del comportamento quotidiano.

Dall'entrata in vigore [illegible] Decreto Ronchi [illegible] risulta siano state comminate sanzioni del tipo di quelle citate nella vostra lettera ad aziende artigiane.

Aggiungo che gli Uffici del Settore Tutela Ambientale sono sempre [illegible] disponibili a fornire consulenze sia alle Associazioni di categoria che direttamente alle imprese.

Per tutto questo, sono rimasto assai meravigliato della vostra lettera.

Capisco che si tratti di una iniziativa nazionale, [illegible] avendo la stessa una ricaduta locale sarebbe stato [illegible] considerare in modo obiettivo la situazione vercellese, evitando di creare inutili allarmismi su presunti pericoli di chiusura di attività aziendali.

Per concludere Vi garantisco [illegible] che il «senso della misura» per [illegible] Provincia di Vercelli significa innanzitutto saper distinguere in base alla tipologia (e quindi alla pericolosità) dei rifiuti prodotti, [illegible] che, fortunatamente, gli Uffici provinciali utilizzano strumenti [illegible] misura assai più moderni e sofisticati del vostro righello.

Gilberto Valeri, presidente della Provincia [illegible] Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 416.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] [illegible] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO [illegible]

[illegible]**li:** telefono (0161) 256.792; **San**[illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible]**nara:** telefono (0163) 822.976.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Delleri*, [illegible] Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 860.410

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. [illegible].

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) [illegible].

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]**noi** telefono (0161) 842.655; [illegible]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible]**io:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.384-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, [illegible] Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.485; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

Il «Ciri» propone ai produttori di disertare il mercato

Riso, bagarre sui prezzi

In difesa del prezzo d'intervento

VERCELLI. Constatato che questo inizio campagna si presenta particolarmente difficile, [illegible] Ciri, Comitato intersindacale risicoltori italiani, scende in campo con iniziative concrete [illegible] difesa del prezzo del risone. Già lo scorso anno i prezzi del risone [illegible] calati mediamente di 10-15 mila lire al quintale rispetto alla campagna precedente, ed [illegible] ci [illegible] trova di fronte ad un'ulteriore riduzione di 5-10 mila lire che, [illegible] sarà confermata, sostiene [illegible] Ciri, provocherà una insostenibile compressione dei redditi delle aziende agricole del settore.

Lo spiega Giuseppe Rosso, presidente del Comitato risicoltori: «Ci troviamo all'inizio di una campagna che si preannuncia con un'eccedenza di risone, in particolare dei tipi tondi, [illegible] già vediamo le quotazioni di questi al di sotto del prezzo di intervento. Quest'anno per il produttore la garanzia [illegible] prez[illegible] minimo, a seguito della riforma della organizzazione comune di mercato, è del tutto teorica, almeno fino al 1° aprile 1998 quando [illegible] aprirà di fatto l'intervento comunitario».

Molti produttori però [illegible] potranno aspettare quella data per collocare il loro prodotto, perché [illegible] [illegible] aziende che han[illegible] problemi di stoccaggio o necessità [illegible] incassi a breve termine per finanziare le spese [illegible] [illegible] «E' inutile attendersi aiuti dall'esterno, bisogna iniziare [illegible] difenderci da soli - prosegue Rosso -. Il Ciri propone agli agricoltori [illegible] non portare sul mercato [illegible] produzione a prezzi tali da pregiudicare l'intera campagna: difendere il prezzo [illegible] intervento è l'obiettivo minimo e irrinunciabile».

Dunque l'invito rivolto ai risicoltori è di ritirare volontariamente una parte di prodotto dal mercato, per consentire una ripresa delle quotazioni [illegible] volta che la domanda e l'offerta torneranno a bilanciarsi.

Il Comitato dei risicoltori, in collaborazione con le Organizzazioni professionali agricole (Unione agricoltori, Coltivatori diretti e Confederazione italiana agricoltori), le associazioni dei produttori di riso [illegible] le cooperative del settore, sta organizzando i servizi necessari per rendere concretamente possibile l'iniziativa.

Per [illegible] efficace questa azione sarà resa operativa in tutte le province risicole. Aderiscono al Ciri, infatti, i risicoltori di Vercelli-Biella, Novara, Alessandria, Pavia, Milano, Ferrara e Oristano.

«L'iniziativa proposta - [illegible]nclude Giuseppe Rosso - [illegible] [illegible] sicuramente [illegible] facile realizzazione, ma siamo convinti che il successo della stessa, [illegible] l'impegno in prima persona dei produttori, sia importante per il futuro della nostra risicoltura».

Enrico [illegible]



Giuseppe Rosso presidente del Comitato intersindacale risicoltori invita gli agricoltori [illegible] ritirare parte del prodotto dal mercato per consentire la ripresa [illegible] quotazioni



La scorsa stagione le quotazioni sono diminuite di 10-15 mila lire al quintale e anche quest'anno si preannuncia un ulteriore calo

---

Oggi alle 17

Il direttore di Avvenire a Vercelli

VERCELLI. Dino Boffo, direttore dell'«Avvenire» parlerà oggi sul tema giornalismo. Una testi[illegible] di chi dirige [illegible] giornale nazionale di fronte [illegible] notizie che creano avvenimenti e avvenimenti che creano notizie, di fronte a scoop e servizi a sensazione...

La relazione dal titolo «Comunicazione e democrazia, per un'etica dei mass media», organizzata dal nuovo Centro Studi Socio Economico Ambientale, verrà discussa alle 17 [illegible] oggi nell'aula magna del Seminario arcivescovile [illegible] Vercelli.

Il Centro Studi Socio Economico Ambientale, presieduto da Cesare Daneo, oltre a questa prima iniziativa ha preparato alcune conferenze dibattito contenute in un convegno che avran[illegible] per tema la storia locale e gli ambienti naturalistici del Vercellese. [illegible] svolgeranno al Albano, nelle sedi del Parco delle lame del Sesia.

Il progetto di massima prevede alle 18 di domenica 28 settembre, il tema «Vita di Albano nella storia: il castello degli Arborio di Gattinara». Relatori Maurizio Cassetti dell'Archivio di Stato [illegible] Vercelli, Giovanni Bello, Giovanni Galante, Carlo Genipro [illegible] Giovanni Rosso. Moderatore sarà il capo servizio della redazione vercellese del giornale «La Stampa» Enrico De Maria.

Per l'occasione verranno esposte documentazioni d'archivio.

Alle 21 di domenica 5 ottobre, invece, parleranno del «Museo della risicultura ed il Parco lame del Sesia come risorsa locale» l'onorevole Renzo Franzo e il direttore del Parco Giorgio Sarac[illegible] Moderatore in questo [illegible] sarà Pier Cinzia Ordine del giornale «Notizia Oggi», edizione vercellese. [g. bar.]

«Ha soldi falsi»

Pensionata derubata di un milione

VERCELLI. «Siamo funzionari della Previdenza sociale: dobbiamo controllare le banconote della sua pensione perchè ci so[illegible] stati segnalati molti casi di soldi falsi». Con questo pretesto un'anziana pensionata vercellese è stata derubata [illegible] un milione e 200 mila lire, l'intero importo della pensione che aveva appena ritirato alla posta.

La denuncia del furto è stata presentata l'altra mattina alla «Mobile». Il nome della derubata non è stato reso noto: di lei [illegible] [illegible] solo appreso che ha 73 anni e che abita da sola in città.

Secondo il racconto che la donna ha fatto agli investigatori di via San Cristoforo, l'altra mattina [illegible] rincasata da pochi minuti dopo aver ritirato dall'ufficio postale la rata bimestrale della pensione e, come d'abitudine aveva messo le banconote in [illegible] busta per evitare di perderle per strada.

«Hanno suonato alla porta - ha detto alla polizia - due persone di media età, ben vestite, che si s[illegible] qualificate come funzionari dell'Inps e che molto gentilmente mi hanno spiegato come [illegible] loro ufficio [illegible] ricevuto numerose proteste da pensionati che si erano ritrovati tra quelle della pensione alcune banconote false». La donna non ha avuto esitazioni: ha preso dalla borsetta la busta e l'ha consegnata ai due «funzionari».

Ha aggiunto la donna: «Uno di loro ha intascato la busta e poi entrambi sono fuggiti», e a questo punto [illegible] le è rimasta altra scelta che denunciare il furto. Ancora una volta il dirigente della Mobile Mauro Patera ripete, a beneficio dei pensionati che vivono soli, [illegible] raccomandazione di controllare con chi si ha a che fare prima [illegible] aprire a estranei e, nel dubbio, chiamare [illegible] 113. [w. ca.]

Con gli abbonamenti maxi-scontati

Alla Dufour tessere famiglia



La Dufour lancia [illegible] tessere [illegible] prezzi scontati per [illegible] più pubblico al Comunale di Roccapietra

VARALLO. Costa meno, da domani, andare allo stadio per assiste[illegible] alle partite della Dufour. Imitando l'esempio di alcune società professionistiche, il club presieduto da Luciano Zanetta ha voluto proporre un'offerta particolarmente interessante per i propri sostenitori. Acquistando la tessera per tutti gli incontri casalinghi, si spenderanno appena 75 mila lire, vale a dire [illegible] mila lire [illegible] partita: meno di quanto solitamente si [illegible] per assistere ad incontri di Seconda e Terza categoria. Eppure la Dufour milita in Eccellenza, ed è reduce da una stagione particolarmente positiva che l'ha vista tra le principali protagoniste del girone A

Anche per il nuovo torneo, iniziato domenica scorsa [illegible] varallesi hanno però debuttato in trasferta), la Dufour nutre ambizioni di un certo livello e per questo ha ritenuto importante lanciare questa campagna: la speranza è che il grande pubblico torni finalmente ad assistere alle partite interne dei ragazzi allenati da Pino Fornara.

Una delle cause dell'esiguità dei sostenitori è da ricercare nel fatto che l'impianto di frazione Roccapiera è abbastanza distante dal centro abitato e non è possibile raggiungerlo a piedi. «Il consiglio ha deciso all'unanimità [illegible] abbattere la quota abbonamenti per la stagione in corso - spiegano i dirigenti valsesiani -: è sicuramente un prezzo politico ed [illegible] stato adottato per favorire i tifosi più fedeli ma anche per agevolare coloro che desiderano assistere ad un incontro di calcio pur avendo risorse limitate. Inoltre in questo modo [illegible] auguriamo di invogliare le famiglie a trascorrere una giornata all'aperto, tifando per la squadra dello loro città. Le moglie potrebbero seguire i mariti, e i genitori, insieme, portare i figli al Comunale. Oltretutto per i ragazzi sino [illegible] dodici anni l'ingresso [illegible] gratuito. Sui nostri campi, fortunatamente non esiste [illegible] pericolo hooligans. Tutt'altro.».

La speranza della società è di vedere sugli spalti del Comunale di Roccapietra il pienone fatto registrare nello scorso torneo in occasione degli incontri di cartello come [illegible] Ivrea e Sangiustoso. E con la formula famiglia chissà che non diventi realtà. [i. fo.]

IN BREVE

Inps

Miceli nuovo direttore della sede provinciale

La sede provinciale Inps [illegible] Vercelli ha un [illegible] direttore: è il dottor Giuseppe Miceli, 57 anni; [illegible] dalla sede di «Torino Nord» che ha diretto negli ultimi anni. Entrato nell'amministrazione dell'Inps nell'ottobre '71, dal gennaio '88 è dirigente. [w. ca.]

Corsa Tris

Vinti 24 milioni alla tabaccheria Mirko

Vincite milionarie alla tabaccheria Mirko che ha centrato cinque en plein di fila nella [illegible] Tris, grazie a dei sistemi computerizzati. In totale le vincite ammontano [illegible] 24 milioni. [p. m. f.]

Inail

Per telefonare comporre il numero 22.65.11

Lavori in corso alla sede di Vercelli per la trasformazione delle linee telefoniche. Di conseguenza il n. 25.08.31 potrebbe risultare inagibile. L'Inail prega di utilizzare il n.22.65.11. [d. b.]

VARALLO. [illegible]

Si trovano a Milano

Il Comune riserva degli alloggi agli universitari

VARALLO. [illegible] Comune di Varallo mette a disposizione degli studenti alcuni alloggi milanesi di sua proprietà. La scelta è stata fatta dalla giunta per agevolare i residenti che ogni giorno devono raggiungere la città lombarda. Per poter ottenere l'assegnazione (durata annuale) gli studenti devono presentare l'iscrizione [illegible] corsi di laurea oppure post universitari, lo stato di famiglia e la situazione economica familiare. [i. fo.]

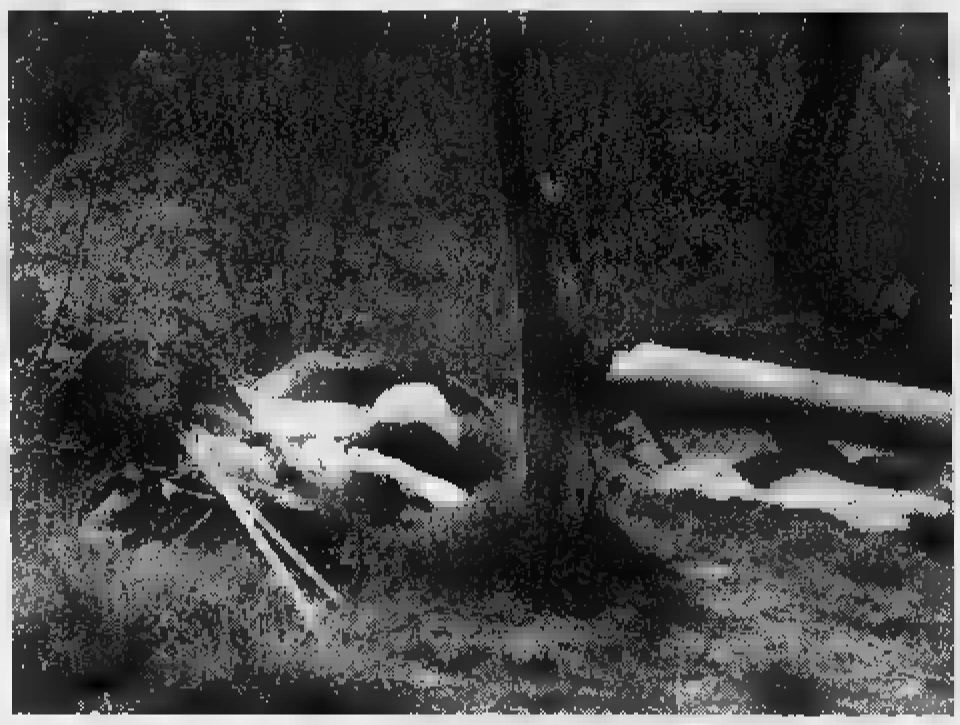


ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
883
O' NEILL
ASICS
CHAMPION
GEOX
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Venti Comuni e Pro loco si mobilitano per l'iniziativa di «Legambiente»

In mille per «Puliamo il mondo»

Oggi e domani i blitz anti-rifiuti nei boschi



Una delle tante discariche abusive nei boschi. Per fare pulizia, oggi e domani scendono in campo quasi mille volontari, che in [illegible] Comuni raccoglieranno le cartacce e i rifiuti abbandonati illegalmente

BIELLA. Anche in provincia, [illegible] in tutta Italia, scatta l'operazione «Puliamo il mondo», lanciata da Legambiente. Oggi e domani, circa mille volontari saranno all'opera nei boschi e nelle pinete, [illegible] parchi e nelle aree verdi. Obiettivo: rimettere a nuovo le zone sporche [illegible] som[illegible] dai rifiuti (che abbondano ovunque).

All'iniziativa hanno aderito le Pro loco e i Comuni (in tutto una ventina), e la Provincia fornirà ai volontari i guanti, un cappellino e alcuni adesivi. In più, sarà distribuita una guida alla raccolta differenziata. Legambiente [illegible] occuperà invece delle assicurazioni contro eventuali infortuni.

Oggi, [illegible] blitz di «Puliamo il mondo» scatta in nove Comuni. A **Campiglia Cervo** il raduno è alle 8,30, davanti alla scuola elementare; a **Candelo** alle 14, alle scuole medie; stessa ora per **Coggiola** (con ritrovo davanti alla sede della Pro loco di Viera, in piazza Sella). I volontari di **Cossato**, invece, [illegible] sono dati appuntamento alle 14,30, all'uscita della superstrada. A **Mosso Santa Maria** ci si trova alle 14, in municipio; a **Trivero** davanti alla Pro loco (alle 9); a **Valdengo** all'uscita della superstrada (stessa ora); a **Veglio** in Comune (alle 15) e a **Vigliano** davanti alle scuole medie (questa mattina alle 9).

Un piccolo esercito di volontari entra in azione contro le discariche abusive Gli orari dei raduni

Domani tocca invece [illegible] **Netro, Pettinengo e Salussola.** A **Ronco** l'appuntamento è alle 14, alle scuole medie. All'appello hanno risposto anche i volontari di **Pralungo** (Sant'Eurosia, Centro [illegible] Valle) e di **Strona** (con raduno in municipio alle 9). Chiude l'elenco **Massazza**, dove «Puliamo il mondo» fa tappa lunedì (davanti alle scuole elementari). A **Magnano**, invece, l'iniziativa è scattata in anticipo (domenica scorsa).

Ogni gruppo di volontari ha scelto una zona da pulire: nel mirino ci sono soprattutto le discariche abusive, e i rifiuti abbandonati illegalmente nei boschi e nelle ripe. Si va dagli pneumatici agli elettrodomestici usati, dagli avanzi dei pic-nic ai materassi. La Provincia ha voluto approfittare di «Puliamo il mondo» per far conoscere la raccolta differenziata (grazie agli opuscoli che verranno distribuiti oggi e domani). Se non sporcare è doveroso, la giunta Marsoni vuole ricordare a tutti quanto sia importante riciclare l'immondizia, [illegible] anche produrne di meno. Appunto per questo, la Provincia ha deciso di organizzare alcuni incontri pubblici, intitolati «Compriamo meno rifiuti». Saranno poi lanciate campagne per promuove[illegible] la riduzione degli imballaggi e il «compostaggio domestico». [r. s.]

Appuntamento in pineta

Per il raduno a Biella la giunta ha scelto il rione di Pavignano



La pineta davanti alle scuole elementari [illegible] Pavignano, scelta dal Comune [illegible] Biella per l'edizione '97 di «Puliamo [illegible] mondo». Il raduno, per i partecipanti, è domani alle 9 [MICHELETTI]

BIELLA. Nel capoluogo, i volontari di «Puliamo il mondo» scendono in campo domani. Quest'anno, per l'operazione, il Comune ha scelto la pineta di Pavignano, vicino alle scuole elementari del quartiere. Il raduno è alle [illegible]. Per tre ore, i partecipanti [illegible] daranno da fare per raccogliere cartacce e immondizia; poi, [illegible] mezzogiorno, [illegible] offerto a tutti uno spuntino. L'edizione cittadina della manifestazione è stata organizzata dall'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con [illegible] Wwf, [illegible] Pro natura e con il gruppo antincendi «Biella Orso». Anche la cooperativa «L'arciere» (che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani) ha dato il suo contributo.

Come accade negli altri Comuni, a tutti i volontari saranno forniti guanti protettivi, cappellini e sacchi per raccogliere la spazzatura. Ci sono anche piccoli «gadget» (gli adesivi di Legambiente). L'amministrazione comunale raccomanda ai partecipanti di indossare un «abbigliamento appropriato»: pantaloni lunghi e - soprattutto - calzature adeguate (come stivali [illegible] scarponcini da trekking). Nei boschi è infatti facile scivolare, o prendere una storta: anche a Biella, tuttavia, i volontari saranno coperti da una polizza di assicurazione, stipulata [illegible] livello nazionale da Legambiente.

In [illegible] cattivo tempo, la manifestazione sarà rinviata (la data verrà comunicata più [illegible]ti). Quello con «Puliamo il mondo» è ormai diventato un appuntamento tradizionale, che richiama ogni anno decine di ambientalisti [illegible] di semplici amanti della natura: pure [illegible] città, al fianco degli adulti, sono attesi molti giovani, compresi i ragazzi delle scuole. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Biella

Lunedì un incontro sui «lavori socialmente utili»

Lunedì alle 10, in Provincia, è [illegible] programma un incontro dedicato ai «lavori socialmente utili». Un funzionario dell'Agenzia regionale per l'impiego illustrerà [illegible] progetto «Regioni per l'occupazione», che nel Biellese darà lavoro a 21 disoccupati iscritti da almeno due anni al Collocamento. L'incontro è aperto a tutti. [f. p.]

Campiglia Cervo

Telefoni: installata [illegible] nuova centrale numerica

Nuova centrale telefonica, in paese: l'altra notte, i tecnici della Telecom hanno rimosso quella elettromeccanica per sostituirla con una elettronica. Un intervento analogo è stato fatto anche [illegible] Biella Favaro. Gli utenti interessati sono 1100. Ora gli apparecchi installati in centrali numeriche sono l'85 per cento del totale (74.700 [illegible] più di [illegible] mila). Grazie [illegible] questa innovazione, si può disporre di [illegible] servizi, come la documentazione degli addebiti, il trasferimento di chiamata e la conversazione a tre. [r. mo.]

Biella

Asfaltatrici in azione, ieri intorno [illegible] piazza Martiri



Continua l'operazione di asfaltatura delle strade cittadine. Le ruspe che l'altro giorno era[illegible] nella zona del Bottalino, a Cossila, ieri si sono spostate nell'area circostante piazza Martiri. I lavori hanno provocato qualche disagio agli automobilisti, anche [illegible] causa del grande dispiego di mezzi: oltre alle ruspe, infatti, erano in azione alcuni camion e le macchine usate per la «scarifica», cioè per raschiare via il vecchio manto d'asfalto. [f. p.]

Bioglio

Tumori [illegible] prevenzione: una conferenza all'ex asilo

Domani alle ore 15,30, nel salone dell'ex asilo infantile «Florio», si terrà una conferenza sul tema «Conoscere i tumori», in memoria di Eros Del Giglio. I relatori sono Angelo Penna, responsabile scientifico del fondo «Edo Tempia» di Biella, Mario Airoldi [illegible] Alessandro Comandone, della divisione di Oncologia dell'ospedale San Giovanni di Torino. [illegible] parlerà della diagnosi precoc[illegible] e delle ultime scoperte scientifiche sulle terapie. [b. pe.]

San Paolo Cervo

Stasera il [illegible]rimo show teatrale con i «Barbagianni»

Stasera alle 21, [illegible] circolo Valet, [illegible] in programma [illegible] primo spettacolo della rassegna dei «Barbagianni». La compagnia biellese porta in scena «Drammi e farse della miseria». L'ingresso è libero. La mini-stagione teatrale è stata organizzata [illegible] collaborazione [illegible] la Provincia e la Comunità montana della Bursch. [r. mo.]

Intanto [illegible] Cossato partono i lavori per il centro psichiatrico

Gli esami Usl? Dal 6 ottobre si prenotano in 50 farmacie



BIELLA. Vai con le prenotazioni in farmacia. Dal [illegible] ottobre, in tutta la provincia, chi deve fare esami o radiografie all'Usl può fissare gli appuntamenti in circa 50 negozi, evitando viaggi [illegible] Biella (se abita fuori città) e co[illegible] lunghissime. L'annuncio [illegible] [illegible] pomeriggio, e arriva dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giovanni Zenga, che poco prima aveva firmato la convenzione coi farmacisti.

La novità, annunciata da tempo, dovrebbe far piacere a molti. Zenga è raggiante: «In quattro mesi siamo riusciti a lanciare l'operazione, quando altrove sono [illegible]rmi da anni». Per le prenotazioni in periferia [illegible] tutto ok: i collegamenti computerizzati fra l'Usl [illegible] le farmacie sono pronti, e all'iniziativa hanno aderito quasi tutti i rappresentanti della categoria. «Più del [illegible] per cento - spiega Zenga -: alcuni non hanno potuto farlo, perché hanno sistemi informatici non compatibili coi nostri». Per il momento, in farmacia si può solo prenotare: [illegible] [illegible] l'esperimento va bene, in futuro, sarà possibile pagare [illegible] distanza anche il ticket.

«Grazie al nuovo sistema - aggiunge Zenga -, diminuiran[illegible] le code (da 600 persone al giorno): invece di sette sportelli [illegible] Biella, [illegible] offriamo cinquanta [illegible] tutto [illegible] territorio. Ed è una bella differenza».

Buone notizie anche per il centro psichiatrico di Cossato e Vigliano. Lunedì [illegible] affidati i lavori alla ditta che ha vinto l'appalto. [illegible] stato nominato il direttore del cantiere: [illegible] Renzo Maggia, ingegnere [illegible] assessore provinciale. Proprio Maggia, ieri all'Usl, ha spiegato ai giornalisti che [illegible] centro sarà costruito in due anni. Alla Paruzza di Cossato nasceranno un centro diurno [illegible] una comunità terapeutica: «Separati fra loro - ha detto lo psichiatra Salvatore Lo Faro -, per evitare che i pazienti siano concentrati in un'unica struttura». I posti letto della comunità [illegible] [illegible] (aumentabili a 30). In un cortile [illegible] saranno spazi verdi e piazzette, dove gli ospiti potranno passeggiare [illegible] stare insieme. A Vigliano, davanti alle scuole medie, sarà invece costruito il centro per i «lungodegenti» (sempre affetti da disturbi mentali).

«E' un investimento da 4 miliardi - commenta Giovanni Zenga -, [illegible] la cosa più importante [illegible] che questa comunità fornisce una risposta concreta alle esigenze del Biellese». Il direttore generale ha confermato che, vicino al nuovo ospedale, nascerà un repartino psichiatrico, che sarà costruito prima del «Degli Infermi 2» (forse già fra 2 anni): la prossima settimana l'Usl incontrerà i familiari dei pazienti. [g. bu.]



[illegible] 6 ottobre gli esami e le visite specialistiche [illegible] possono prenotare anche in 50 farmacie di tutta la provincia. L'ha annunciato [illegible] il direttore generale dell'Usl, **Giovanni Zenga**. Il nuovo sistema dovrebbe [illegible] [illegible] lunghissime code agli sportelli

Inaugurata ieri a Bra la rassegna di dop e igp, realizzata da Slow Food Arcigola

Il mercato dei formaggi eccellenti

Cheese, l'Europa in 127 prodotti caseari



Al primo meeting europeo sui formaggi di qualità sono visibili e assaggiabili a Bra 127 tra i migliori prodotti ■

BRA. I 150 «formaggiai eccellenti» d'Italia saranno premiati lunedì pomeriggio al Centro Arpino, ma c'è almeno un personaggio al quale quel titolo è già stato attribuito ad honorem: Giove Pluvio, che agli organizzatori ■ agli ospiti di Cheese ieri ha mostrato il suo volto più sorridente.

Una splendida giornata di sole, appena ventilata ■ non troppo calda, ha accolto le autorità (i presidenti del Consiglio regionale Picchioni, della Provincia di Cuneo Quaglia, della Camera di commercio Dardanello) e la folla intervenuta all'inaugurazione del primo meeting europeo sui formaggi di qualità: 127 prodotti caseari ■ denominazione d'origine o a indicazione geografica protetta, visibili ■ assaggiabili (oggi e domani dalle 11 alle 23, lunedì dalle 11 alle 18) nella Gran Sala allestita sotto l'antica «ala» del mercato.

Il biglietto di ingresso (10 mila lire) dà diritto alla libera degustazione di tre formaggi dop - grana padano, provolone, bra - ■ di un numero «discrezionale» dei 300 vini piemontesi selezionati da Slow Food Arcigola. E' anche possibile scegliere, sempre per 10 mila lire, tra più plateaux a tema (i caprini, i cremo■, gli erborinati, i piccanti, i grandi francesi, gli «ubriachi» e così via) oppure costruire «alla carta» un proprio percorso di degustazione (1500 lire ogni ■saggio).

Chi nella Gran Sala entra non solo per mangiare e bere potrà imparare molto sulle «forme del latte» dalle dimostrazioni di tecnica casearia, taglio, servizio in tavola tenute dai massimi esperti del settore. E chi è interessato alla tutela dei consumatori, della salubrità e tipicità dei prodotti alimentari non dovrà perdersi il simposio europeo sulle Dop, in programma stamane alle 9,30 nell'auditorium Crb di via Principi ■ Piemonte, con l'intervento del commissario Ue Emma Bonino (braidese) ■ del ministro delle Politiche agricole Michele Pinto.

Per la produzione casearia della «Granda», un appuntamento importante sarà, oggi alle 16 nella Gran Sala, la presentazione del libro dedicatole dall'Onaf, che come l'Anfosc («As■ nazionale formaggi sotto il cielo», ricavati cioè dal latte di bestiame al pascolo) partecipa attivamente all'organizzazione ■ Cheese ed è all'avanguardia nella promozione della qualità. Del libro «I formaggi della provincia di Cuneo» parleranno, nello stand dell'Onaf, il presidente onorario dell'Ordine Giacomo Oddero e il vicepresidente Armando Gambera, entrambi «maestri assaggiatori».

Delle 127 dop e igp ■ vetrina sarà possibile approvvigionarsi anche per l'asporto (facilitato dal simpatico zainetto termico ideato da Slow Food) curiosando, stasera fino ■ mezzanotte ■ domani dalle 11 alle 18, tra i banchi del più grande mercato dei formaggi mai realizzato. In corso Garibaldi, davanti all'«ala», i più importanti artigiani, selezionatori ■ «affineurs» proporrannno le migliori produzioni italiane e le più pregiate specialità estere: Ue ■ non, perchó saranno rappresentati, a parte, anche formaggi «extracomunitari», svizzeri, turchi, magrebini. [r. s.]

Langhe ■ Monferrato, un'unica strategia per il turismo



Il brindisi tra albesi ■ astigiani. Da sin. Giacomo Oddero, i sindaci di Canelli (Oscar Bielli), Alba (Enzo De Maria) Asti (Alberto Bianchino), Moncalvo (Aldo Fara) ■ l'assessore provinciale ■ turismo Mauro Arato

La pace profumata

Grande accordo tra Asti e Alba

ASTI. Sveliamo un segreto. Il brindisi tra le delegazioni di Asti ■ Alba riunite ieri, nella sede del Consorzio dell'Asti rischiava di passare alla storia come «la pace astemia». Le bottiglie di Asti docg erano ■ frigo e le prove della foto storica sono state fatte a bicchieri vuoti. Poi finalmente lo spumante è arrivato e l'accordo tra le due delegazioni ha potuto essere siglato come si confà tra due città capitali del vino.

La «pace storica» sarà siglata domenica prossima 28 settembre in occasione dell'asta dei barbera che si terrà ad Asti. L'incontro tra il sindaco Bianchino (Asti) e il collega De Maria (Alba) avverrà sul ponte del Tanaro alle porte di Asti. «E' il fiume che ci unisce e ci ha fatti conoscere meglio» ha ricordato Bianchino, memore dei giorni dell'alluvione e della lunga fatica per ottenere ■ opere di ricostruzione.

Dunque, dopo molti segnali di avvicinamento è venuto ■ momento: Alba e Asti si presente■ sui mercati internazionali del turismo unite e con proposte comuni. «Partiamo dal tartufo e da un unico programma di fiere. L'asta quest'anno la terremo a Moncalvo, la prossima sarà in Langa» ha annunciato l'assessore provinciale al Turismo di Asti Mauro Arato.

Bianchino ha parlato del grande settembre astigiano (dopo la festa del vino domani c'è ■ Palio) e De Maria gli ha fatto eco «ad Ottobre tocca noi di Alba con la fiera nazionale del tartufo». «Ci saremo» hanno detto gli astigiani». Insomma una gran voglia di andare d'accordo e sfruttare a meglio i tesori del Sud Piemonte: paesaggio, vini, gastronomia e naturalmente i tartufi.

Giacomo Oddero, sornione, memore di tante baruffe trifolesche «telefonate ai giornali» d'intesa con l'allora alter ego Borello, ha benedetto la pace sperando però che non si perda ■ gusto della rivalità tra Langa ■ Monferrato che ha «ha fatto crescere gli uni e gli altri, ■ è successo per i vini e la ristorazione». Oddero la butta lì: «E ■ Alba venisse a correre il Palio di Asti?. Mica male come sfida».

E intanto i segnali di sinergie si moltiplicano. Ieri al casello Asti-Est della A21 («è ■ nostro quello dove escono tutti per arrivare nelle Langhe, sperando di avere finalmente la Asti-Cuneo» annota De Maria) è stata aperto un punto informazioni del Consorzio operatori turistici che distribuirà materiale del Monferrato e dell'Albese. Le due realtà si presenteranno unite anche alla fiera internazionale ■ Francoforte. Del resto ai tedeschi ■ non solo a loro riusciva difficile capire perchè ■ dovesse passare un «confine» tra le colline del vino.

Sergio Miravalle

Oggi e domani, a Villa Era, le prove e il concerto del «Lorenzo Perosi»

A Vigliano i piccoli Paganini

Scatta il concorso per giovani violinisti

VIGLIANO. Arrivano da tutta Europa, e sono giovani virtuosi del violino: da oggi, si sfidano a Villa Era, al concorso internazionale «Lorenzo Perosi». Domani alle 21, il vincitore si esibirà in concerto, sempre a Vigliano. Sia le prove sia lo show finale sono aperti al pubblico, che potrà vedere all'opera musicisti di grande levatura.

Il concorso di violino inaugura i festeggiamenti per i 25 anni dell'associazione biellese: nel '98 toccherà al violoncello, e l'anno dopo agli ensemble da camera. Per gli iscritti il raduno è alle 9, in piazza Curiel a Biella (nella sede del «Perosi»). Poi si parte per Vigliano, dove cominciano le eliminatorie. Durante la prova iniziale, bisogna eseguire una sonata per violino e pianoforte, e poi un capriccio o uno studio di Paganini, Dont o Gaviniès. Chi supera la prima fase, in semifinale dovrà cimentarsi con una Sonata o una Partita di Bach (scelta liberamente). Per la finale, in programma domani mattina, la partitura è obbligata: il concerto per violino e orchestra K 219, in la maggiore, di Mozart.

La giuria è composta da Giorgio Giacomelli (contrabbassista e presidente del «Lorenzo Perosi»), Enzo Ferraris (direttore d'orchestra) e dai violinisti Kristina Porebska (polacca), Stefan Coles (rumeno), Liliana Alcinick (svizzera), Sergej Krylov (russo) e Corrado Romano. Il segretario è Stefano Giacomelli.

I concorrenti arrivano dalla Francia, dalla Romania, dall'Albania e (naturalmente) dall'Italia. Il vincitore sarà premiato con una borsa di studio di 4 milioni e mezzo, e si esibirà in finale domani sera (l'ingresso è libero). Al secondo e al terzo classificato andranno rispettivamente 3 milioni e un milione e mezzo, più un diploma.

Sempre in onore dei 25 anni del «Perosi», lunedì 29, al Sociale, è previsto un nuovo (e suggestivo) concerto. Titolo: «Il suono dei parchi». Saranno eseguiti brani di compositori che si sono ispirati alle oasi naturali del Piemonte. In questo caso, la «musa» è il parco della Burcina, che ha suggerito all'inglese Richard Caustom i «Tre pezzi biellesi»: saranno eseguiti in apertura, dall'ensemble Antidogma Musica, diretto da Raffaele Mascolo. Il concerto è alle 21, e anche in questo caso l'ingresso è libero. [g. bu.]



Oggi e domani, a Villa Era di Vigliano, si sfidano giovani violinisti di tutta Europa. Le prove del concorso «Perosi» sono aperte al pubblico e il concerto finale è gratuito

Inizio alle 21,15

«Fuochi» è teatro a Saluggia

SALUGGIA. E' per questa sera un'altra «occasione teatrale» nell'ambito della rassegna realizzata dall'amministrazione della Provincia, «Terre d'acqua». L'organizzazione è di Assemblea Teatro, che, alle 21,15, nelle suggestioni del cortile di Villa Faldella, reciterà «Fuochi», una pièce di Renzo Sicco (che ha curato anche la regia) e Marina Jarre.

La trama rispecchia in forma teatrale l'amore impossibile tra la contadina Margherita ed Ascanio, nobile cattolico. Sullo sfondo, le alture della Val Chisone, e della Val Pellice, terra di valdesi. Simbolicamente i fuochi del titolo, sono quelli della memoria, segnali luminosi di festa che celebravano la fine delle persecuzioni da parte dei Savoia e che annunciavano la rinnovata libertà.

Ancora per «Terre d'acqua» con l'organizzazione di Assemblea Teatro ma con in scena i gruppi La Ribalta, Teatro Invito, Teatro Città Murata, Erbamil e Tangram, nel chiostro della chiesa parrocchiale di San Pietro a **Gattinara**, domani alle 21 verrà rappresentato «Il paese dei vinti», per la regia di Antonio Viganò. [g. bar.]

I NOSTRI FILM

Un terribile dilemma per il presidente Usa

DAVVERO un bel cast per «Air Force One», film diretto dal tedesco Wolfgang Peterson e interpretato da Harrison Ford, Gary Oldman e Glenn Close. Gli ultimi due interpretano rispettivamente un crudele terrorista e la numero due alla Casa Bianca, mentre il primo veste i panni del presidente degli Stati Uniti James Marshall, accanito sostenitore della libertà e della pace.

In una conferenza stampa Marshall coglie l'occasione della coraggiosa azione russo-americana che ha portato alla cattura del generale Radek, un pericoloso dittatore che si è impossessato dell'impero sovietico in disfacimento, per affermare i suoi principi incorruttibili. Veterano del Vietnam, appassionato di footbal americano e amante della buona birra, il presidente è un uomo tutto d'un pezzo che non esiterebbe a risolvere i problemi di politica estera più all'Indiana Jones che alla Bill Clinton. Dopo la conferenza si imbarca sul suo aereo-fortezza, in codice l'Air Force One, per fare ritorno a casa.

Ma il viaggio non è dei più rilassanti. Alcuni seguaci di Radek, che si spacciano per giornalisti russi, prendono in ostaggio lui e i suoi collaboratori. Minacciano di uccidere ad uno ad uno l'intero gruppo se non verrà liberato il generale Radek.

Il terrorista più pericoloso e determinato è l'afgano Korshunov (Gary Oldman) che costringe il presidente ad una scelta terribile: o la vita della sua famiglia o quella del mondo intero. Una spaccatura alla quale gli americani danno grande impatto emotivo. Non a caso, il film è stato accolto bene dalla critica a stelle e strisce che ha elogiato soprattutto la dinamicità della pellicola nonostante gran parte delle sequenze siano girate all'interno di un ambiente soffocante come la carlinga di un aereo.

Per gli esterni è stato noleggiato un Jumbo, riverniciato ex novo. Per le riprese interne, invece, è stato costruito un set su tre piani negli studi della Sony a Los Angeles. Stratosferico il compenso per Harrison Ford: 20 milioni di dollari, 100 volte lo stipendio del Presidente degli Stati Uniti.

Piero Abrate

AIR FORCE ONE
regia di Wolfgang Peterson
con Harrison Ford, Gary Oldman
Glenn Close, Dean Stockwell
Wendy Crewson, Jurgen Prochnow
Usa, 1997 - Durata 123'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piano bar al Principe

Stasera al Caffè Principe di viale Garibaldi ci sarà il party musicale «Addio estate». Piano bar di Carlo Vailati. Dalle 22 alle 24.

Livorno Ferraris

Autunno musicale

Alle 20,45 di stasera «Le voci amiche» terranno concerto nella chiesa di Sant'Agostino. In repertorio musiche da Mozart a Mascagni, da Rossini a Verdi.

Vercelli

Arriva «Bandissima»

Domani in città avrà luogo la rassegna di «Bandissima». Dalle 10 ci saranno concerti itineranti delle bande di Santhià, Scopello, Fontanetto, Quarona, Gattinara, Varallo e Palazzolo. Alle 21,30 concertone al Civico.

Viverone

Concerto di fine estate

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, è in programma il «Concerto di fine estate». Si esibiranno Luigi Malandra all'organo, Antonio Sabbetti alla tromba e i cantanti Brunella Bracci (soprano) e Paolo Contratto (baritono). Con loro, i «Cantori di San Rocco» di Volpiano e il coro di voci bianche «Lessona». Il direttore del coro è Elena Camoletto. In repertorio musiche di Mozart, Franck, Faurè, Haendel, Morricone, Rachmaninov, Clarke, Vittone e Corelli. La serata è organizzata dalla Pro loco. L'ingresso è libero.

Borgosesia

Slitta un appuntamento

Il concerto, previsto in conclusione delle «Vacanze chitarristiche», con il duo Vallomy-Vella in programma nella chiesa di Sant'Antonio alle 21 di oggi, è stato cancellato.

Candelo

Mandolini al Ricetto

Al Ricetto arriva la «Mandolinistica biellese»: l'ensemble è in concerto questa sera, in occasione della kermesse «Andar per castelli». Diretta da Piero Borri Brunetto, la formazione eseguirà brani di musica classica e lirica (opportunamente adattati). In repertorio pagine di Pietro Mascagni, Giuseppe Verdi e Franz Lehar. L'appuntamento è alle 21.

A Radio City Vercelli

Serata benefica al Filaforum Le prevendite

VERCELLI. Le prevendite dei biglietti per lo spettacolo benefico «Il girotondo dell'amore» che si terrà al Filaforum di Assago (Milano) lunedì sera, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui fattori trombo-embolici ed emorragici, in città si trovano all'emittente Radio City Vercelli di via Duchessa Jolanda (informazioni allo 0161.255.233).

L'organizzazione de «Il girotondo dell'amore» ha comunicato il cast che dovrebbe essere definitivo. Tra gli artisti che hanno dato adesione all'iniziativa: Biagio Antonacci, Edoardo Bennato, Patty Pravo, La Fuerteza, Oro, Cattivi Pensieri, Alex Baroni, Stadio, Paolo Belli e molti gruppi e cantanti ancora: una quarantina. Altri potrebbero aggiungersi, poichè trattative sono ancora in corso.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto al servizio immuno-trasfusionale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. I cancelli del Filaforum si aprono alle 16,30. Lo show ha inizio alle 18,30. [g. bar.]

L'autore di «Suona chitarra» è ospite a Santhià

Rangone, musica Anni 80 sul palco del «Beverly»

SANTHIA'. L'appuntamento musicale con Al Rangone è per stasera al Beverly Hills.

Il cantante, in questo periodo sta circuitando in maniera sempre più «vorticosa» sulle pedane della musica da ballo.

In realtà l'inizio della sua carriera risale ad una trentina di anni fa, con partecipazioni a Castrocaro ed al Cantagiro. Considerando che queste prime esperienze non furono particolarmente entusiasmanti, scelse la Spagna per continuare a fare il musicista ed il cantante chitarrista.

Dopo il suo rientro in Italia, negli Anni Ottanta optò per la professione di compositore in duo con Eugenio Del Sarto. Ed in questo caso il successo arrivò alla grande per merito di alcune canzoni popolari del genere ballabile eseguito dalle orchestre di liscio e dintorni, nei dancing. Per restare nel campo delle citazioni, ricordiamo «Suona chitarra» che negli ultimi dieci anni risulta, nei rapporti della Società italiana autori ed editori, tra i primi cento brani più eseguiti. Poi ancora brani come «Momenti», «Quell'uomo sono io», «Gilda», «Preghiera», «Una sera»: ovvero spontaneità genuina e ruspante da gustare con sentimento e vino frizzante, in serate anti-stress.

In tv Rangone è apparso al «Tappeto volante» e come ospite in altri show di successo. «Mixer» ha realizzato uno speciale sul «fenomeno Rangone». E ditemi se è poco.

Roberto Rangone per l'angagrafe, «Al» racconta che ha scelto il nome di battaglia ispirato dalla sua città «mandrogna», Alessandria. [g. bar.]



Roberto «Al» Rangone recentemente è stato in Tv a «Tappeto volante»

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Scream.** di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, N. Campbell. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg con J. Goldblum e J. Moore. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Air Force One,** di W. Petersen con Harrison Ford. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Innamorati cronici,** di G. Dunne con M. Ryan e M. Broderick. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **L'isola perduta,** con Marlon Brando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La 12ª notte,** di Trevor Nunn, con H. Bonham Carter, R. E. Grant, B. Kingsley. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Potere assoluto,** di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Perversioni femminili,** di S. Sheffield con T. Swinton, A. Madigan, K. Sillas. V. M. 18 anni. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

OASI. Inf. tel. (0161) 828.900. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **She's So Lovely,** di Nick Cassavetes con Sean Penn, Robin Wright, John Travolta. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Scream,** di W. Craven con D. Arquette, D. Barrymore, N. Campbell, C. Fox. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Air Force One,** di W. Petersen con Harrison Ford. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. **Batman & Robin** con C. O'Donnel, A. Schwarzenegger, U. Thurman, regia di J. Schumacher. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **She's so Lovely.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Con Air.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Genealogia di un crimine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Consigli per gli acquisti.** Or.: 15,50; 17,35; 19,20; 21,05; 22,50.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Stressati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tano da morire.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Con Air.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.369. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Air Force One.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Porzus.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Potere assoluto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Air Force One.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lezioni di tango (The Tango Lesson).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Ovosodo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Nella società degli uomini.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **She's so Lovely.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Scream.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso 7000. Domani ore 15 **Tamerlano** di G. F. Händel. Corrado Rovaris direttore, regia Giorgio Gallione. Con Maria José Trullu, Sara Mingardo, Furio Zanasi, Patrizia Ciofi. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Vendita nuovi abbonamenti turno rosso, blu, giallo. Abb. «Giovani» da giovedì 25/9. Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium) 10-18,30 sabati e domeniche compresi. Inf. 810.46.53 - 810.49.61.

Serata di grande basket nel match di andata in Coppa

Super Ing, Vigevano ko

Al palazzetto finisce 106-68



Ieri sera l'Ing ha affrontato il Vigevano nell'andata del secondo turno di Coppa di Lega

BIELLA. Tutto troppo bello e forse non sarà sempre così. Ma oggi i tifosi dell'IngFila si coccolano una squadra capace, ieri sera, di rifilare 38 punti di differenza ad un Vigevano indicato come una delle prime forze del prossimo campionato di B1.

Al palazzetto, nel primo match di andata della seconda fase di Coppa di Lega, è finita 106 a 68, con quasi mille persone in tribuna a spellarsi le mani per una serata di grande basket. Gli ospiti di capitan Premier non sono mai stati in partita. «Un'Ing inarrivabile - ha commentato Claudio Monti, coach dei lombardi -. Ho visto un'ottima squadra, tecnicamente molto buona ma preparata davvero bene. Non ci resta che esporre il cartello di lavori in corso».

Basta snocciolare qualche cifra per capire il mix devastante di attacco e difesa messo in mostra dai rossoblù. Volpato: 15 punti, 11 rimbalzi, nessun fallo commesso. Piazza: 14 punti, 4 palle recuperate, 4 assist; Compagni: 15 punti (75% nei liberi, 100% da due punti, 100% da tre), 7 rimbalzi; Minessi: 11 punti, tre assist, 9 rimbalzi; Muzio: 8 punti, 5 assist, tre rimbalzi. Zamberlan: 17 punti, 3 recuperi, due rimbalzi, grande prestazione d'autorità; Martinetti: 11 punti, 4 rimbalzi, sempre continuo; Raggi: 13 punti, due bombe e un canestro da due consecutivi che hanno ucciso l'incontro al 6' de secondo tempo. E infine hanno segnato anche Ogliaro e Losavio.

«Abbiamo vinto anche nel fair-play - dice il ds biellese Atripaldi -. Avremmo dovuto giocare a Vigevano, loro non potevamo e siamo riusciti ad organizzare questo incontro in tempo di record».

Walter De Biasio

Pfv si rinforza

Franzin nuovo pivot

VERCELLI. Non è ancora ufficiale ma la Pfv Zucca dovrebbe aver finalmente trovato il «centro» che cercava dall'inizio del mercato. Agli ordini di Santi Farina, tecnico che dall'inizio del mese sta mettendo sotto torchio le biancoblù, si è aggregata in settimana Manuela Franzin.

Ventiquattro anni, proveniente dall'Alessandria, la potenziale pivot della Pfv sosterrà ancora una serie di provini prima di venire eventualmente ingaggiata: «Speriamo d'aver trovato nella Franzin la giocatrice ideale per la squadra - spiega il ds Gianfelice Cavallero -; comunque si concluda la trattativa, prima dell'avvio del torneo di serie C, daremo al tecnico l'atteso rinforzo».

Intanto la Federbasket regionale ha provveduto a stilare i gironi di C. Poche le sorprese per la Pfv Zucca che avrà come compagne d'avventura vecchie conoscenze quali Pallacanestro Cuneo (memorabile il duello con le biancoazzurre due stagioni addietro) e Libertas Biella.

Presenti in maniera massiccia le formazioni torinesi: Kolbe, Gandhi '77, Energia e Junior. Quindi completano il cartellone Libertas Casale, Pgs Issa Novara, Vco Villadossola, Chieri, Gonzaga Tortona, Bra Basket e Libertas Moncalieri.

Il campionato di serie C dovrebbe scattare nel week end dell'8 e 9 novembre. [p. m. f.]

I match di Coppa

Colpo grosso della Dufour sul Villaggio

VARALLO. E' stata la Dufour la protagonista dei match d'andata del secondo turno di Coppa Piemonte. I neroverdi di Fornara hanno espugnato 2-0 il Comunale di Pavignano, teatro abituale delle esibizioni interne del Villaggio Lamarmora.

Il match si è sbloccato al 22' grazie ad una rete di Miserotti. Quindi il raddoppio al 90' porta la firma di Francone: un successo che per i valsesiani può rappresentare un buon viatico in vista del debutto casalingo in Eccellenza contro il Gravellona. Per i rossoverdi di Maruzzo nessun dramma: il vero obiettivo del Villaggio resta il campionato.

A conferma dell'ottimo momento attraversato dal Gattinara i vignaioli «spaventano» al Mulino il Borgomanero di mister Arrondini. In rete con Rizzon al 23' il Gattinara ha tenuto in scacco i novaresi sino al 67' quando Rota ha firmato il punto dell'1-1. Un risultato che consente al Borgomanero un ritorno più «soft»; ma attenzione ai bianchi di Brustia, già protagonisti d'un imprevedibile recupero contro la Cossatese.

Disco rosso, invece, per Crescentinese e Viverone, entrambe sconfitte in trasferta. I granata di Masuero sono usciti sconfitti (2-0) dalla tana del Settimo. Seppure in campo con una formazione imbottita di giovani la Crescentinese ha giocato un primo alla pari, cedendo poi nella ripresa quando, complici alcuni cambi, l'organico dei granata era ulteriormente rivoluzionato.

Giochi ancora aperti per il Viverone di Roby Barbero, superato 2-1 dal Sarre. Il gol di Agensod permette ai lacuali di guardare con ottimismo al retour match casalingo fissato per il primo ottobre. [p. m. f.]

Secondo turno nc

La Pro rosa ospita Milano



Linda Ruffa scenderà in campo nel singolare domani contro lo Junior Milano

VERCELLI. Esordio sul «rosso» di corso Rigola per la formazione femminile dell'At Pro Vercelli che domani mattina (primo incontro alle 10) ospiterà lo Junior Milano nel secondo turno del tabellone Nazionale della Coppa Italia «nc».

Le lombarde presentano come pericoloso biglietto da visita la qualificazione contro il Montevarchi, circolo che organizzerà le final four a inizio ottobre. Se non si registreranno sorprese dell'ultima ora la Pro dovrebbe schierare Rita Pinto e Linda Ruffa in singolare, mentre in doppio entrerà in gioco Elisa Gabotti. Da segnalare che le giocatrici vercellesi stanno attraversando un momento d'oro, se è vero che Linda Ruffa, Elisa Gabotti, Michela Trada e Alessandra Ticozzi (tutte peraltro nell'organico che disputa la Coppa Italia «nc») saranno protagoniste del Master Regionale che scatterà tra pochi giorni.

Trasferta derby, invece, per l'under 12 maschile: dopo la vittoria sul Foligno Giorgio Sopetti e Marco Cerro se la vedranno con il Ct Biella di Battaglia e Amosso. La sfida Cerro-Battaglia, tra l'altro, sarà un'anteprima della finalissima del campionato piemontese under 12. [p. m. f.]

In gara a Torino

Per gli Amici è Mestre l'obiettivo

BIELLA. Con la quindicesima prova, che vedrà le quadrette impegnate oggi e domani sui campi torinesi de «La Fissa», si chiude la fase eliminatoria della Coppa Italia. Cinque dei sei posti validi per accedere alla finalissima di Mestre del 4 e 5 ottobre sono già stati assegnati, resta ancora una poltrona libera che vede in lotta Amici Chiavazzesi e Pianezza. Per i granata del presidente Rino Lanza si tratta di un appuntamento molto importante perchè vi è l'opportunità di centrare un obiettivo storico per la società: ottenere, nella stagione, la promozione in A1 e la finalissima di coppa Italia.

Negro Scarparo, Dallolmo e Clerico sembravano già essersi gadagnati il biglietto per Mestre domenica scorsa ad Asti, ma Pianezza è riuscita, piazzandosi al secondo posto, ad agganciare in classifca i chiavazzesi a quota 26 punti.

«Vista l'importanza della posta in palio, pensavamo di iscrivere due quadrette - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli "Amici" -. Le forzate assenze di Franzoni e Pasculli ci costringono però ad affidarci nuovamente a Negro, Scarparo, Dallolmo e Clerico che tuttavia si sono sempre ben comportati in Coppa Italia. Comunque vada non ci sentiamo di recriminare su nulla di quanto accaduto in questa manifestazione. Siamo stati penalizzati dalle poche gare a coppie inserite in programma e dal fatto di non essere mai riusciti a presentare due quadrette». Sull'esito del sorteggio odierno, che potrebbe risultare decisivo, Cantone non ha dubbi: «Speriamo nello scontro diretto con Pianezza perchè sarebbe la soluzione sportivamente più giusta». [w. d. b.]

Corsa per Allievi

A Piatto lo «Squillario» numero 48

PIATTO. Si corre domani il Trofeo Squillario, corsa ciclistica che vanta quarantotto anni di vita. Per ordine di anzianità è la seconda fra le decane del ciclismo locale: a precederla, con [illegible] edizioni, è solo la Torino-Biella, la competizione riservata ai Dilettanti e che vede ormai ha una valenza internazione

Il Trofeo Squillario si disputa a Piatto e, come sempre, è aperta agli Allievi, ossia a ragazzi di 15 e 16 anni. La gara sarà un banco di prova importante, in quanto il percorso (un circuito tutto salita e discesa fra Piatto, Valle San Nicolao e Bioglio da ripetere 16 volte) è molto selettivo. I chilometri da percorrere sono 69. Da notare che la corsa è tornata alla sua abituale dislocazione settembrina, dopo che l'anno scorso, per ragioni di calendario regionale (era valida per l'assegnazione del titolo piemontese), era stata anticipata a giugno.

L'organizzazione viene curata dal Pool Cossato con la collaborazione di un comitato locale. La direzione di corsa è stata affidata al cossatese Enrico Trivellato, mentre il collegio di giuria designato dalla Federciclismo è composto dai torinese Graziano e Barbara Pillon e dal biellese Luca Botta.

La partenza della gara è fissata per le 14,30: l'arrivo (ipotizzando una media di 37 chilometri orari) è previsto alle 16,20.

Questa corsa chiude la stagione agonistica su strada per i tesserati alla Federciclismo nelle province di Biella e Vercelli. In verità il 1997 è stato contrassegnato da pochi appuntamenti (una dozzina), nobilitati tuttavia da una prova del Trofeo dello Scalatore con arrivo a Oropa per professionisti, dalla Torino-Biella e dal Giro della Valsesia in due tappe per élite e under 23. [p. q.]